SIGNOR *10000*155364
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE DI
10100 TORINO

PRESIDENT RESERVE Riccadonna Uno stile di vita.

LA STAMPA

ANNO 126. N. 23 •• VENERDI' 24 GENNAIO 1992 • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

Riccadonna Uno stile di vita

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121 - FAX 655009. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5699.336/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (DOP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 260.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.600. USPS LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY, SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 38TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA DIN. 107; LUSSEMBURGO FL. 60; MALTA Cents 39; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 330; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 12.000; UNGHERIA FRN. 174; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA, TORINO, MODULO (MM 40x6) FESTIVO, POSIZIONATO DA 4 DI REGIONE, TARIFFA IN PARENTESI, OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 630.000 (808.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 630.000 (986.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARI E LEGALI 630.000 (756.000); NECROLOGI 12.600 LA PAROLA (FAMIGLIA 5.800); ANNIVERSARI/ONORANZE 11.000; ECONOMICA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE DI RIMINI IVA DI RIF. TUTTE LE ALTRE

Forlani alla maggioranza: blocchiamo la campagna elettorale del Presidente

Cossiga, l'ultimo addio alla dc

«Mi avete espulso voi, silenziosamente»

ROMA. Dopo quasi un anno di accuse reciproche, è arrivato il divorzio. Con una lunga lettera al *Popolo*, il quotidiano della dc, Francesco Cossiga ha ufficializzato la sua decisione di lasciare la democrazia cristiana.

Lo ha fatto con durezza, sbattendo la porta dopo che il giornale dello scudo crociato aveva pubblicato un corsivo che poneva un fermo «alt» alle esternazioni del Capo dello Stato.

«Io non faccio più parte della dc - ha scritto Cossiga -, e non farò assolutamente più parte né della sua organizzazione né del suo gruppo al Senato, perché non la comprendo più e perché ne sono stato non tanto più silenziosamente espulso».

Alla fine, quindi, è successo quello che il segretario democristiano Arnaldo Forlani per mesi aveva tentato disperatamente di evitare. Ancora ieri - prima che il Presidente consegnasse la sua lettera al direttore del *Popolo* -, Forlani aveva passato ore a tentare di bloccare la missiva del Quirinale.

Non è stato un divorzio amichevole. Se Cossiga non aveva risparmiato le parole con il suo ex-partito («Mi sono difeso da solo, ricordando l'azione ribalda allora compiuta contro Giovanni Leone da alcuni pusillanimi della dc»), la replica di piazza del Gesù è stata altrettanto dura.

A tarda sera, una dc in stato d'assedio ha dato al suo ex iscritto una risposta secca e minacciosa, ricordandogli che il suo ruolo di Capo dello Stato «esige» di stare al di sopra delle parti.

Il segretario della dc ha incontrato nel pomeriggio i capi dei partiti alleati chiedendo a tutti aiuto per bloccare la «campagna elettorale» del Presidente della Repubblica.

L'appello della dc è caduto nel vuoto: Bettino Craxi, Renato Altissimo e anche Antonio Cariglia replicano a Forlani che sono guai suoi e del suo partito. Al massimo, ha spiegato il segretario del psdi, potrà intervenire il governo, cioè Giulio Andreotti, anche lui democristiano, per invitare Cossiga a far svolgere la campagna elettorale secondo le regole.

F. Ceccarelli, A. Mizzoni e A. Rapisarda ALLE PAGINE 2-3

DIARIO DEL QUIRINALE

«Lascio la mia casa ma mi sento sereno»

ROMA. «Mi sento bene. Sereno. Addolorato, molto addolorato, ma questo passo era nell'aria». Con voce quasi commossa, Francesco Cossiga spiega perché ha scritto la lettera di addio alla dc. E usa parole forti. «Questa gente, in tutti questi mesi, non ha fatto altro che ignorare gli insulti che mi venivano lanciati addosso con protervia, amplificando però le mie reazioni». «Forlani? Non mi ha mai difeso, lui non si è mai sbilanciato, lui mediava. Occhetto ha potuto liberamente attaccarmi, senza che dal mio partito venisse un fiato, neanche una sola parola».

Paolo Guzzanti A PAGINA 3

Francesco Cossiga

TORINO SOTTO LA NEVE

Traffico difficile in collina

Prima vera nevicata della stagione a Torino (nella foto Piazza Castello). Cominciata a cadere poco dopo la mezzanotte di giovedì, la neve ha raggiunto la maggiore intensità tra le 6,30 e le 9. Poi la conversione in nevischio e, infine, in pioggia. In città, in breve, s'è cancellato completamente il velo bianco. Traffico difficile in collina e sulla tangenziale.

SERVIZI IN CRONACA

IL SERVIZIO DA RENDERE ALLA PATRIA

NELLA sua recente esternazione londinese Cossiga esortava ad «archiviare il passato», a sbarazzarsene, togliendosi di dosso il peso della storia: un esplicito invito a smetterla di rivangare cose defunte: fascismo, antifascismo, Resistenza. Gli replicava molto bene Sergio Romano che si dovevano rispettare le «tavole della legge», cioè la Costituzione, e i suoi valori più alti, restituiti all'Italia dopo lo strazio che ne aveva fatto il fascismo.

L'effetto di questo inconsulto appello presidenziale è stato immediato: lo sfacciato riapparire dell'«Italia sanfedista e brigantesca» (come la definì Salvatorelli, direttore di questo giornale, nel 1925) contro l'Italia «della ragione e della libertà»; il ritorno grottesco e protervo di un fascismo che rivendica ed esalta con orgoglio le sue radici, invece di ripudiarle una volta per sempre. E di questo dobbiamo dir grazie anche al Capo dello Stato che, dimentico della sua altissima funzione istituzionale, scende in piazza, si mescola alle contese e alle risse dei movimenti e dei partiti, vezzeggia e blandisce gli uni e attacca e insulta gli altri, facendosi forte di appoggi e consensi sornioni o sbracati e - nella migliore delle ipotesi - di una credula ingenuità. E' forse questo il Presidente voluto dalla nostra Costituzione? E come può credere che tutti gli italiani si riconoscano ancora in lui, nella sua indefettibile funzione di reggitore *super partes*, come la Costituzione vigente gli impone? Tutto questo glielo abbiamo detto - anche con dolore, inizialmente perfino con affetto - da circa un anno e mezzo. E il fatto più amaro e preoccupante è che tutto ciò accade in questi giorni di grave crisi del Paese, di pauroso dissesto finanziario, di minacce di recessione e disoccupazione su larga scala, sempre più oscure all'orizzonte.

La verità è che siamo in tanti a non poterne più. La misura è colma. Abbiamo il diritto, il

Alessandro Galante Garrone

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

La banda di Colle Oppio decise la spedizione punitiva in una sala giochi. L'accusa è di tentato omicidio

Baby-nazisti arrestati per il raid contro i neri

Tra gli undici fermati una ragazza e tre minorenni romani

ROMA. Undici fermati, tra loro una ragazza e tre minorenni. Sono i naziskin indiziati di aver aggredito e ferito a coltellate due immigrati nordafricani, prelevati nella nottata di ieri dalla polizia nelle loro abitazioni. Gli investigatori erano già sulle tracce della banda, avevano fermato gli indiziati la sera stessa dell'accoltellamento. Ma mancavano le prove. Le hanno fornite alcuni immigrati, sfuggiti all'agguato, che hanno riconosciuto nelle foto i loro aggressori. Per vincere la paura degli extracomunitari i poliziotti hanno trascorso una serata con loro.

I naziskin fermati hanno ammesso fin dal primo interrogatorio di aver partecipato all'aggressione, ma tutti hanno negato di aver fatto uso di coltelli. Nei loro diari, sequestrati dagli inquirenti, croci celtiche e svastiche e un appunto alla pagina del 20 gennaio: «Spedizione punitiva».

F. Grignetti e F. La Licata A PAGINA 5

Castro attacca anche il Papa

«Parla come la Casa Bianca»
Fidel arma i civili cubani

SERVIZIO A PAGINA 6

Ponte aereo per l'ex Urss

Dall'America viveri e medicinali
Bush taglierà le testate nucleari

di F. Pantarelli e F. Squillante A PAGINA 5

Passano le privatizzazioni

Lo Stato spera in 15 mila miliardi
Visentini a Carli: siete disperati

di Flavia Amabile A PAGINA 27

Zingarelli, i nuovi schiavi

Venduti o costretti a rapinare
In carcere a Roma 16 genitori

ROMA. Avevano ridotto in schiavitù 23 bambini, costringendoli a rubare e mendicare. Ieri, con un blitz della polizia, sono stati arrestati sedici genitori, tutti nomadi di origine slava. Sono finiti in carcere con l'accusa di associazione per delinquere, maltrattamento di minori e riduzione in schiavitù. I bambini sono stati affidati ad alcuni istituti di accoglienza. Ai genitori-aguzzini i poliziotti sono arrivati dopo lunghe indagini, raccogliendo le testimonianze dei piccoli zingari sorpresi a rubare per le vie di Roma.

Giovanni Bianconi A PAGINA 5

BETTAZZI A DE BENEDETTI

INGEGNERE CAMBI STRADA

CARO Direttore,
«La Stampa» ha dato un significativo rilievo all'articolo con cui l'ing. De Benedetti illustra alcuni principi fondamentali del capitalismo, riferendosi esplicitamente ad un mio scritto pubblicato sul settimanale diocesano «Il Risveglio Popolare».

L'Ingegnere esalta il capitalismo come l'unico sistema che è stato in grado di garantire all'umanità, insieme ad un forte sviluppo economico, valori fondamentali come la libertà, la democrazia, l'economia di mercato. E rivendica la libertà anche in materia economica, con l'annessa possibilità di «premiare l'impegno del singo-

Luigi Bettazzi
vescovo di Ivrea

CONTINUA A PAGINA 2 TERZA COLONNA

Sotto accusa l'ottanta per cento delle protesi: «E' soltanto prudenza»

Il governo vieta i seni al silicone

De Lorenzo ha bloccato i trapianti per tre mesi

ROMA. Dopo gli Stati Uniti seni al silicone vietati anche in Italia. Il ministro della Sanità Francesco De Lorenzo ha firmato ieri un decreto che sospende per i prossimi 90 giorni l'innesto di alcune protesi al silicone. Quelle sospese, che sono le più usate per gli interventi di chirurgia plastica ed estetica, saranno immediatamente ritirate dal mercato. Il provvedimento è stato preso dopo aver sentito il parere del Consiglio superiore della sanità e in attesa di chiarimenti da parte delle ditte produttrici.

Intanto, l'attrice Laura Antonelli ha chiesto un miliardo di danni ai produttori del suo ultimo film, «Malizia 2000». Dopo essersi sottoposta, su richiesta degli stessi, a un trattamento estetico a base di collagene per modificare il viso, l'attrice ha infatti avuto una reazione allergica alla sostanza.

Bruno Ghibaudi A PAGINA 10

viversani & belli

il primo settimanale di salute e bellezza.

IN EDICOLA OGNI VENERDI'

Rubati anche preziosi dipinti del Guardi e del Correggio: le opere hanno un valore inestimabile

Banditi al museo, rapiti El Greco e Velázquez

Quattro uomini irrompono nella Pinacoteca e legano i custodi

MODENA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'orologio della Pinacoteca nazionale di Modena segnava le 18,40 quando quattro uomini armati, con il volto coperto da passamontagna, hanno fatto irruzione tra le sale del museo, in piazza Sant'Agostino, nel cuore della città. In pochi secondi hanno immobilizzato sette degli otto custodi (uno è riuscito a fuggire e a dare l'allarme) e hanno disattivato il sistema antifurto. Poi si sono messi al lavoro. In poco tempo, a colpo sicuro, hanno staccato dalle pareti cinque delle opere di maggior valore: il ritratto di «Francesco I d'Este» del Velázquez, una tempera grassa su tavola di El Greco intitolata «Altarolo portatile», «Madonna col bambino» del Correggio, «La piazzetta dal San Marco» e «L'isola di San Giorgio Maggiore» del Guardi. «Un danno gravissimo, di valore inestimabile» ripete il direttore generale del ministero Francesco Sisinni che ha inviato subito due ispettori a Modena.

Le tele, tutte di dimensioni abbastanza contenute, sono state staccate dalle cornici senza tagli o danneggiamenti e sono state arrotolate dai banditi che, secondo gli investigatori, proprio considerando le opere obiettivo della rapina, hanno agito a colpo sicuro.

Secondo indiscrezioni un dipendente della pinacoteca è stato preso in ostaggio (in quel momento nel museo non c'erano visitatori) e sotto la minaccia di una pistola è stato costretto a indicare ai banditi la dislocazione delle opere nelle varie sale. Per accedere al trittico di El Greco i malviventi hanno infranto una teca. Dopo il colpo, che è durato circa venti minuti, i rapinatori sono fuggiti a bordo di un'auto di grossa cilindrata, di colore scuro, con i tesori di Modena» nel baule.

Secondo il critico e storico dell'arte Federico Zeri, delle cinque opere rubate a Modena «i due Guardi sono di seconda mano, la tempera di El Greco è un'opera giovanile, anche se molto importante, ma il danno immenso è rappresentato dalla perdita del ritratto di "Francesco I" del Velázquez e della "Madonna col bambino" del Correggio: opere insostituibili». Per Zeri non si tratta di un furto su commissione ordinato dall'estero, perché le «opere sono invendibili tanto sono note ed è assurdo pensare che qualcuno corra il rischio di acquistarle per tenerle per sé».

Secondo il critico «la rapina è opera di qualche balordo, magari uno dei delinquenti in circolazione grazie a leggi garantiste, che conosce bene la pinacoteca e che ha in mente di chiedere un riscatto». [r. q.]

OGGI

di Guido Ceronetti

L'intelligente ama istruirsi, lo stupido istruire.

La neve cadeva e non aveva presa sulla terra intrisa di sangue.

L'università sviluppa tutte le qualità, compresa la scempiaggine.

Conversazione su un altro pianeta, fra mille anni, a proposito della terra: - Ti ricordi quell'albero bianco? - (la betulla).

Anton Pavlovic Cechov
I quaderni del dottor Cechov
(1891-1904)

Giornata drammatica a piazza del Gesù, trattative col Quirinale, Gava minaccia di dimettersi

Dc: dopo il divorzio arriva l'ultimatum

«Faccia il Presidente, altrimenti...»

ROMA. La parola fatidica, «dimissioni», come soluzione estrema del segretario Cossiga», dentro la riunione dei capi dc, ieri mattina al secondo piano di piazza del Gesù l'ha pronunciata Antonio Gava. «Questo non è un mio problema personale e neanche un problema della dc, ma è una questione che riguarda la stessa tenuta delle istituzioni democratiche».

Parlando a quel modo, seduto nell'anticamera dello studio del segretario dc, accomodato in poltrona insieme agli altri capi che contano (Andreotti, Forlani e De Mita), il capogruppo dei deputati dc è stato di parola: ai suoi poco prima di Natale lo aveva promesso: «Se Cossiga mi attacca direttamente, le dimissioni le chiedo io»; e ieri lo ha fatto.

Forse quella di Gava è stata l'unica voce chiara nella più lunga giornata che si ricordi nella storia dello scontro tra lo stato maggiore di piazza del Gesù e l'ex democristiano Cossiga. Gli altri capi democristiani, invece, non sono arrivati a tanto: hanno alzato il tono della voce contro il Quirinale, hanno chiamato a raccolta i partiti della maggioranza e dell'opposizione per trovare una soluzione, ma si può dire che alla fine un modo sicuro per risolvere il problema Cossiga non lo hanno ancora trovato. Forse la fotografia più precisa di queste ore l'ha data ieri mattina, chiudendo il primo vertice dc, lo stesso Forlani con una battuta ironica rivolta agli altri dignitari dc: «Mi avete offerto tantissimi lumi, tutti densi di luce, ma io sono ancora cieco, non vedo ancora cosa possiamo fare».

La giornata più lunga della dc è cominciata presto, alle 6 e 30 del mattino, quando il Presidente ha svegliato con una telefonata il direttore del Popolo Sandro Fontana per preannunciargli una lettera di risposta al corsivo del Popolo di ieri, quello che ha posto un fermo «alt» alle esternazioni del Presidente. Poi è continuata per più di 12 ore sul filo del giallo della «lettera aperta di Cossiga alla dc»: una testimonianza scritta che all'inizio doveva essere di nove cartelle (secondo una testimonianza, non si sa quanto informata, del ministro Bernini), poi si è accorciata a cinque righe ed infine, nelle mani del condirettore del Popolo Cavedon (che è andato a prenderla al Colle), è arrivata nella stesura definitiva di 15 cartelle ed è stata impaginata col titolo «Dolorosa separazione».

Il Capo dello Stato (come riferiamo a pagina 3) racconta di non aver avuto nessun contatto diretto, ieri, con il suo ex partito. Ma a piazza del Gesù la versione è diversa: la lunghezza della lettera, e fisarmonica, ha seguito l'andamento della trattativa di Giulio Andreotti e Arnaldo Forlani con il Quirinale. E' diventata di sette cartelle in mattinata quando il Presidente - raccontano i democristiani - in un momento di furia è arrivato a sbattere il telefono a Forlani, che gli chiedeva invano di rinunciare a quest'ultimo atto. Si è accorciata a cinque dopo la mediazione e i consigli di Giulio Andreotti: «Guarda Francesco che ti ritrovi solo». Si è riallungata a nove e poi fino a quindici cartelle dopo «un attacco isterico pomeridiano», secondo la testimonianza raccolta da Flaminio Piccoli dalla viva voce di uno dei grandi capi democristiani.

Questa cronaca surreale i capi democristiani se la sono raccontata l'un l'altro nelle due riunioni in cui hanno fatto il punto della situazione.

La prima, quella di ieri mattina, l'aveva voluta a tutti i costi Gava, ultimo bersaglio di Cossiga. E per averla il presidente dei deputati dc aveva fatto, due giorni fa, fuoco e fulmini. «Possiamo anche non rispondere a Cossiga - aveva detto a Pierluigi Castagnetti - ma il punto della situazione bisogna farlo: e se c'è bisogno di una motivazione per discutere sono pronto a dimettermi da capogruppo».

Riuniti nello studio di Forlani alle 12 e 30, dopo una mattinata passata in incontri riservati, i capi dc hanno cercato di trovare il bandolo della matassa, sperando in cuor loro in un ripensamento di Cossiga. Il segretario ha tentato per quel che ha potuto di sdrammatizzare. «Questa è una cosa seria - ha esordito - ma dobbiamo tener conto che ci ritroviamo di fronte una situazione che non è diversa da quella di altri episodi del genere, anche se con Gava Cossiga è andato oltre ogni limite». Dietro a lui, Gava ha fatto la voce grossa ed è comparsa la parola «dimissioni», ma il capogruppo ha anche posto il problema di trovare un raccordo con gli altri partiti. Poi è venuto il turno di Nicola Mancino, severo anche lui. Il presidente dei senatori dc, però, si è preoccupato soprattutto di chiedere a Forlani il coinvolgimento degli altri partiti. «Ora è arrivato il momento - ha detto - di un'iniziativa comune con gli altri partiti della coalizione: visto che tutti, anche Craxi, sono d'accordo nel riproporre la stessa alleanza per il dopo-elezioni, ebbene dobbiamo dire che lo «stop» alle interferenze del Quirinale nella campagna elettorale deve far parte dell'accordo di maggioranza».

Piano piano nella riunione è tornata anche a far capolino l'idea di rinviare la data delle elezioni, per fare i conti con Cossiga. Andreotti, però, l'ha subito scartata: «Io sono un dc, non sono un ex dc, e quindi sto con Gava. Ma ormai ci sono degli impegni e in giovedì prossimo verrò in Parlamento a dire che la legislatura si è esaurita». De Mita, invece, ha chiesto di coinvolgere nell'iniziativa verso Cossiga non solo la maggioranza, ma anche il pds. «Questo è un problema istituzionale - ha detto -: tutti abbiamo interesse a che la campagna elettorale si svolga in termini politici e non in scontri personali». A sera Forlani è tornato a piazza del Gesù con una mezza promessa dagli altri segretari della maggioranza: Craxi, Carìglia, Altissimo non fiocheranno il nome nel divorzio tra Cossiga e la dc, ma tutti nel dibattito parlamentare di giovedì prossimo chiederanno al Capo dello Stato di tacere. Con questo in mano i capi democristiani hanno deciso di inviare l'ultimatum finale a Cossiga: torni a fare il Presidente «responsabile», altrimenti...

Augusto Minzolini

Cossiga telefona al direttore del Popolo «Scrivo una lettera»

E la trattativa si trasforma in un giallo lungo 12 ore

Giulio Andreotti (a sinistra) Arnaldo Forlani (a fianco)

LA STORIA

LE TAPPE DELLA SEPARAZIONE

Quasi un anno per dire addio

La lunga guerra con il suo «ex partito»

ROMA

La mamma, l'amicizia, la bestia da stanare. La famiglia Cossiga, Moro e Leone, l'unità dei cattolici, il Robin Hood, un funerale, una doccia scozzese, sette coltellate...

Quante parole in questo distacco. E' stato davvero un lungo addio, tra Cossiga e la democrazia cristiana. Lungo. Largamente previsto. Eppure per tanto tempo ritardato, drammatizzato, centellinato.

Il Presidente, la dc e quell'interminabile stillicidio di formulette che s'interpretavano di volta in volta: «Il partito che fu mio», «il mio partito d'origine», «il partito nel quale ho militato per 40 anni» (con intermittente appendice: «e dal quale ho avuto tutto»); «il mio ex partito». Stavolta sul serio (e verrebbe da dire: finalmente). E' andata avanti così per quasi un anno, più o meno dal marzo del 1991.

Nelle parole di Cossiga i primi, vaghi accenni che potessero lasciar immaginare l'esito di ieri risalgono all'inverno scorso. Però, all'inizio, il Presidente non si rivolge a tutta la dc. Parla di «personalità», di «parti», di «singoli esponenti» che l'hanno offeso, non lo difendono o comunque flirtano con i veri nemici (trasversale, lobby...). Cossiga distingue tra dc buoni e dc cattivi.

Non è lui, in prima persona, a definirsi per la prima volta «ex democristiano» ma il portavoce Ortona, il 7 maggio scorso, in Usa. Quello stesso giorno, anzi di sera, Cossiga adotta invece una formula quasi affettuosa: «Io a volte mi comporto con la dc come un ragazzo monello fa con la mamma». Infatti, di lì a poco, segue tregua: «Spero di mettere la parola fine a questo artefatto conflitto con la dc».

Partito «a cui mi iscrissi a 16 anni» - fa notare qualche giorno dopo - contro le sue stesse tradizioni familiari. Interrogativo: finito il mandato, riprenderà la tessera? «Darò un giudizio in quel momento. Cristiano democratico rimarrò sempre, democratico cristiano vedrò».

Eppure siamo sempre a maggio quando Cossiga si dichiara soddisfatto perché è riuscito a «stanare» la dc. Che da mamma si trasforma dunque in una bestiaccia. L'immagine materna è ricorrente: per due volte il Presidente scarica addosso ai suoi nemici la storiellina maliosa secondo cui «mamma comanda e picciotto obbedisce». Ma nel secondo caso - si riferisce al senatore Mancino - aggiunge significativamente: «Ma lo colpirò la mamma».

Attenzione, però. Il promesso matricidio, in data 12 agosto, è preceduto da una filastrocca di esternazioni un po' meno sentimentali, calibrate secondo la tattica dello *stop and go*. Ci sono, a giugno, valutazioni politiche più generali sulla fine dell'unità politica dei cattolici, osservazioni su Forlani «prigioniero della nuova maggioranza» e invettive sul partito che «ha gettato alle ortiche Moro, *pardon* volevo dire Leone». E c'è, a luglio, uno sfogo (poi, diciamo, smentito) sul «solco incolmabile scavato tra me e la dc» (all'indomani del dibattito sul messaggio). Ma anche una notazione che sa un po' di messa di mani avanti: «Qualcuno dice che la mia esternazioni potrebbero provocare un calo di voti alla dc. Se questo succederà non potrà essere certo imputato a me».

Il presidente della dc Ciriaco De Mita

E a chi, altrimenti? Il settembre si apre in ogni caso con l'equazione dc uguale pcus. E quindi con il rifiuto di partecipare alla Festa dell'Amicizia: «Amicizia fra chi e con chi?». Eppure, questa storia se resterà o no dc continuano ancora a chiedergliela. L'estate sta finendo, e lui sembra stare al gioco: «Non è una questione da giocarsi rozzamente con un sì o con un no. Le dc significa molte cose belle, altre orribili...».

In autunno, nel frattempo, gli attacchi mirati, o se si vuole i «fuoli di reazione» del Quirinale nei confronti di esponenti dc hanno superato la ventina. «La dc - questo pensierino è del 6 novembre - costituisce un blocco di conservazione che sbarra il passo a un Paese che vuole rinnovarsi». Il giorno dopo: senatore a vita sì, ma in nessun gruppo. 13 novembre: faccio Robin Hood per liberare i partiti. Il 20 ricorre al sarcasmo: «O la smettete oppure non escludo di reiscrivermi alla dc». Nel cui confronti, il 25, teorizza l'uso della «doccia scozzese». L'8 dicembre confessa di «aver affogato troppo a lungo la sua sofferenza dietro il sorriso». Il 17 enumera le «sette pugnalate» ricevute dal suo ex partito. Anche la drammatizzazione del linguaggio indica che è ormai su un piano inclinato.

La scena più simbolica - e sconcertante - nella chiesa del Gesù, dopo i funerali di Malfatti. Il presidente, rimane lì a lungo, in una cappella: «Uscirò quando se ne saranno andati».

Filippo Ceccarelli

Pasquarelli

Tv libera... per Cossiga

ROMA. TeleCossiga può continuare le trasmissioni: «In Rai non c'è stato alcun vertice per discutere di esternazioni», ha detto il direttore generale della Rai Gianni Pasquarelli.

Anche i partiti frenano. Dc e pds si accontenterebbero di un bavaglino, per ripulire le dichiarazioni del Presidente da ogni riferimento personale. Ma anche questa posizione più moderata viene respinta dal partito del Quirinale, secondo cui a Cossiga non può essere rifiutato il diritto di una replica alle aggressioni.

Intanto il dc Fracanzani si è rivolto ad Andreotti: «Le norme esistenti sono già state violate». Fracanzani si riferisce alla legge sulla tv che stabilisce: «la Rai è tenuta a trasmettere i comunicati e le dichiarazioni del Presidente». E il vicesegretario psi Di Donato: «Cossiga interviene solo se aggredito. Non esiste Paese in cui un Capo dello Stato venga sottoposto a una simile campagna di accuse. Gava ha ragione quando dice che Occhetto può parlare quanto vuole. Ma bisogna vedere di chi parla». [r.i.]

DALLA PRIMA PAGINA

IL SERVIZIO ALLA PATRIA

dovere di reagire. Troppo si è tardato. Perché il partito di maggioranza relativa indugia tanto a dire schiettamente, duramente, la sua? Perché altri partiti non escono allo scoperto, e sembrano dimenticare i grandi ideali liberali o socialisti che hanno dato tanto lustro al loro passato? I leghisti di passato non ne hanno, e i lettori sanno quale sia il nostro pensiero sulle «radici» dei missini. Una nota comica finale, di queste ultime ore: il ripudio del partito da parte del Capo dello Stato. Ma non si era sempre detto che il Presidente della Repubblica deve considerarsi, dal giorno stesso del suo insediamento al Quirinale, estraneo ad ogni partito, compreso quello da cui proviene?

Vogliamo essere sinceri fino in fondo, e dire a Cossiga che un solo servizio egli può rendere oggi alla patria che ama (come l'amiamo anche noi; l'amor di patria - di una patria libera - non può essere monopolizzato da nessuno): dimettersi; non continuare a intorbidare il clima già tanto avvelenato in cui viviamo, con le sue spericolate sortite che tanti guai hanno combinato. La Malfa ha fatto benissimo a prendere in considerazione una simile eventualità. Ci sono ancora sei mesi di fronte a noi, prima che spiri il mandato presidenziale. Non si perda altro tempo.

Si dimetta, dunque. Così fece nel 1978, dopo essersi recato, da solo, senza clamori ed esternazioni, sulla fresca tomba di Aldo Moro, assassinato dalle Br. Un gesto, un sacrificio che non abbiamo dimenticato. Un gesto da compiere in silenzio, con serietà e umiltà, che oggi riscatterebbe la sua immagine già troppo appannata, per il bene del Paese. E' il disinteressato pensiero - vorrei dire, l'invocazione - di un cittadino libero da vincoli di partito, che non conta nulla, e non pretende certo (come una volta disse Cossiga) di dare lezioni a chicchessia.

Alessandro Galante Garrone

DALLA PRIMA PAGINA

INGEGNERE CAMBI STRADA

lo nel risultato del suo lavoro» (e ancora una volta ci si richiama a «l'insegnamento evangelico della parabola dei talenti»), così come l'economia di mercato viene contrattata insieme alle «regole fondamentali» che la governano, che «pagano in termini sociali ed economici più di qualsiasi altro sistema sino ad oggi inventato dall'uomo».

Conclude che bisogna «fare evolvere ulteriormente questo sistema», riconoscendo che «la vera sfida è come riuscire a garantire nella pace la coesistenza di un miliardo di "ricchi" con cinque miliardi di "poveri" e al tempo stesso come riusciremo ad assicurare la loro doverosa e necessaria crescita economica, sociale e culturale».

Queste ultime frasi forse contrastano con quanto all'inizio veniva detto: che cioè «è opportuno evitare di agganciare problemi di così vasta portata... con l'esame di situazioni proprie di settori specifici, come quello dell'informatica» di cui si illustra la crisi mondiale, indicata dalle perdite economiche, dal calo di fatturato e dai tagli di occupazione annunciati dai primi produttori mondiali.

Perché proprio questo settore, che in certo senso è quello più proiettato sull'avvenire, diventa il rivelatore del futuro di tutto il capitalismo; e perché le analisi più oggettive ci confermano che la situazione dei cinque miliardi di «poveri» è determinata dai progetti economici e sociali del miliardo di «ricchi».

E i «talenti» che vanno evangelicamente premiati non sono solo talenti materiali da premiare materialmente, come purtroppo invece emerge dalla divaricazione crescente tra gli stipendi (e dalle liquidazioni e pensioni) vigenti nello stesso mondo dei «ricchi»; sono invece i talenti della cultura e della libertà che, già premio in se stessi come crescita dell'individuo, devono trovare un ulteriore premio nella capacità di far crescere la società in maniera diffusa e armonica. Non possiamo accettare che il sistema si sviluppi a prezzo di disoccupazione crescente, magari con la copertura che si dà un lavoro al Terzo Mondo, che invece viene sfruttato e reso sempre più dipendente. Proprio perché sono i meccanismi correnti del capitalismo che creano la divaricazione, nel mondo e all'interno delle nazioni più sviluppate.

E credo allora che tocchi proprio alle industrie leaders dello sviluppo concorrere a cercare nuove strade di sviluppo integrato e comune. E questo era anche il senso della testimonianza - che m'ero permesso di citare e di elogiare - data dal discorso dell'ing. De Benedetti al S. Padre, in visita all'Olivetti nel marzo 1990.

La «solidarietà» non è un'etichetta vuota e ideale di filantropia emotiva, è invece richiamo forte di giustizia, vorrei dire di restituzione, oltreché cammino di pace, se stimola chi ha più talenti - all'interno dell'industria, come nella politica e nello stesso sindacato, riconoscendo lealmente i propri limiti e i propri errori - a cercare queste nuove strade, che correggano i meccanismi perversi, e che, ovviamente a prezzo di sacrifici - che devono però essere comuni ed equamente distribuiti - evitino che un certo sviluppo dell'economia non finisca col ritardare costantemente, se non col bloccare definitivamente, la doverosa e necessaria crescita economica, sociale e culturale dei poveri.

Grazie per l'attenzione.

Luigi Bettazzi,
vescovo di Ivrea

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Pulsoni
AMMINISTRATORI Enrico Astori, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; SIT srl, via C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21 (altre filiali indicate numeri economici)
© 1992 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 653/1980
Certificato n. 1980 del 13/12/1991
La tiratura di giovedì 23 gennaio 1992 è stata di 524.193 copie

Ma per Craxi, Altissimo e Cariglia «non si può mettere per legge la museruola al Presidente»

«Aiutatemi a fermare Cossiga»

Inutile appello di Forlani alla maggioranza

Antonio Gava (a fianco) bersaglio degli attacchi di Cossiga (foto grande)

ROMA. Il rito dell'addio si consuma alle 17,30 con un incontro cortese e formale durante il quale Cossiga consegna al direttore responsabile del *Popolo*, Remigio Cavedon, una lettera di 15 pagine da pubblicare sul quotidiano della dc. Il presidente della Repubblica lascia in modo definitivo il suo partito sbattendo la porta. Qual che Arnaldo Forlani per mesi aveva tentato disperatamente di evitare è successo. Ancora ieri, aveva passato ore a tentare di bloccare quella lettera, invano. A tarda sera una dc in stato d'assedio darà al suo compagno una risposta durissima e minacciosa, ricordandogli che il suo ruolo «esige» che stia sopra le parti.

Col volto terreo e le labbra tirate il segretario della dc incontra nel pomeriggio i capi dei partiti alleati chiedendo a tutti aiuto per bloccare la «campagna elettorale» di Cossiga. Non lo avrà. Craxi, Altissimo e anche Cariglia gli diranno che sono guai suoi e del suo partito. Al massimo, spiegherà il segretario dei padi, potrà intervenire il governo, cioè Andreotti che è dc anche lui, per invitare Cossiga a far svolgere la campagna elettorale in ordine.

«La preoccupazione di Forlani è per come andiamo alle elezioni, che potrebbero risultare un infarto se il capo dello Stato vi prendesse parte», spiega Cariglia. «Non è possibile mettere la museruola a Cossiga. Chi non è d'accordo, vada dal capo dello Stato e ne chieda le dimissioni», risponde Altissimo al segretario della dc. Uguale insuccesso con Craxi e già le dichiarazioni del suo vice, Di Donato, avevano fatto capire come sarebbe andata a finire: «Noi socialisti non c'entriamo nulla. Sono questioni della dc e del vecchio asse consociativo. Guardiamo attoniti a questa vicenda».

Per la dc è il giorno della massima solitudine. Per Forlani il temporeggiatore è l'ora dei bilanci visto che i suoi gli faranno rilevare che come esorcista ha sicuramente fallito. Francesco Cossiga è sempre al suo posto, in alto sul Colle, dal quale sfida il suo ex partito annunciando una campagna elettorale per far perdere alla dc i voti che vi si erano parcheggiati dal dopoguerra ad oggi per la paura dei comunisti.

E non è tutto. In queste ore, a Montecitorio e al Senato si incrociano supposizioni e voci su altre possibile iniziative di Cossiga. Di buon mattino alla Camera si dice che il presidente della Repubblica aveva invitato mercoledì al Quirinale i dirigenti di Rifondazione comunista, per invitarli a presentare una mozione di sfiducia contro Andreotti quando si presenterà in Parlamento.

Uno sgambetto al presidente del Consiglio e alla dc che hanno concordato con gli alleati di arrivare allo scioglimento delle Camere senza crisi di governo? Nel pomeriggio Lucio Libertini smentirà le voci come «ridicole e calunniose». Intanto ne circola un'altra: Cossiga, con un colpo di scena, potrebbe rifiutarsi di sciogliere le Camere quando Andreotti andrà da lui per dire che il governo chiude i battenti. Ed entrambe le supposizioni portano ad un unico sbocco: Cossiga avrebbe in mente, a questo punto, di dare ad un altro l'incarico di formare un governo. Forse pensa a Craxi?

Andreotti si incontra con Spadolini e forse parla anche di queste voci. I dirigenti democristiani si incontrano tra di loro, praticamente per l'intera giornata, e non riescono trovare altra via d'uscita che la richiesta di soccorso agli alleati che si è visto come è finita.

Gli umori sono ribollenti. Il più forte partito italiano annaspa nel timore di perdere voti anche alla sua destra e non solo verso le Leghe. I missini gioiscono: «Il gesto di Cossiga sia d'esempio a milioni d'italiani». E alle loro manifestazioni, con signore-bene in prima fila, ostentano come una sacra reliquia un piccone avvolto nel tricolore.

Col sonno del poi si smorza la nervosa euforia che aveva attraversato una parte della dc in mattinata. Flaminio Piccoli, appreso dall'arrivo della lettera di addio di Cossiga, aveva quasi gridato: «Meraviglioso!». A sera, la segreteria dc nuovamente riunita emetterà una breve nota per *Il Popolo* di oggi, che sembra il preannunzio di una dura sentenza. La dc rileva che «la presa di distanza» di Cossiga, «comunque motivata, non possa in alcun modo consentire polemiche ed interventi diretti ad alterare il corretto confronto fra le forze politiche. Il ruolo di garanzia che la Carta costituzionale assegna al presidente della Repubblica è chiaro ed esige comportamenti responsabili e coerenti».

Infine, ieri Cossiga ha preannunziato che invierà al nostro giornale una lettera aperta per Altissimo.

Alberto Rapisarda

DIARIO DEL QUIRINALE

Non sono riusciti a farmi star zitto

ROMA

Così è fatta: la lettera di dimissioni è stata recapitata, Flaminio Piccoli l'ha accolta dicendo che conteneva «una bellissima notizia», e Francesco Cossiga, ottavo presidente della Repubblica, democristiano da più di quarant'anni, ha lasciato lo scudo crociato per sempre.

Parliamo con lui appena dopo i primi flash di agenzia. Come si sente dopo questo passo? Cossiga risponde con voce turbata, quasi commossa. Dice: «Mi sento bene. Sereno. Addolorato, molto addolorato, ma questo passo era nell'aria».

Sì, Presidente, ne siamo stati testimoni: da Moro in poi, il suo è stato tutto un cammino di lacerazioni. Ma è vero che oggi i democristiani hanno cercato di dissuaderla?

Ma quando mai. Non si è mosso nessuno.

Neppure Forlani?

Nessuno.

Lei non lo ha chiamato?

Io ho telefonato ad Andreotti.

E che cosa le ha detto il presidente del Consiglio?

Nulla. Ha preso atto.

C'è stata una goccia che ha fatto traboccare il vaso?

L'atteggiamento di Gava a proposito delle accuse che contro di me lancia Occhetto. Ma veramente non è l'ultima goccia: è piuttosto la goccia emblematica.

Cioè?

Questa gente, in tutti questi mesi, non ha fatto altro che ignorare gli insulti che mi venivano lanciati addosso con protervia, amplificando però le mie reazioni. Così, se uno si trova di fronte alle sole reazioni, senza sapere che cosa è che le ha provocate, senza poterne valutare la portata, può avere l'impressione, o avvalorare l'impressione che quelle reazioni siano folli, sbilanciate, eccessive...

La sua famosa paranoia...

E come no. Io sarei il matto, il falsario, l'imbroglione... qualsiasi feroce contumelia fosse lanciata contro di me, anche la più mostruosa, la più grottesca, potevi vedere i democristiani zitti, sornioni, taciturni, distratti, pensierosi, guardavano altrove.

Compreso Forlani?

Forlani? Ma lui non mi ha mai difeso, lui non si è mai sbilanciato, lui mediava. E poi, in quella camera delle compensazioni e delle mediazioni si concordava la solidarietà con la Iotti, ed anche con Occhetto. Occhetto ha potuto liberamente attaccarmi, senza che dal partito di maggioranza, il partito che mi aveva espresso, il mio partito, venisse un fiato, una parola, una presa di posizione netta.

Lei ammette di esserci andato pesante nelle sue polemiche?

E' il discorso che facevo prima: non si può chiedere ad una persona che ricopre un ufficio come quello che mi è stato affidato, di fingere di non vedere e di non sentire gli attacchi violentissimi che gli vengono lanciati contro. L'uomo che ricopre l'ufficio si aspetta legittimamente che siano altri quelli che devono scendere in campo, sul terreno della polemica, e difenderlo. Se non lo fanno, come deve reagire un uomo come me? Facendo da bersaglio inerme?

La dc ha lasciato che lei fosse bersaglio senza muovere un dito?

La dc non si è limitata a non muovere un dito, si è anche dedicata ad una critica permanente nei miei confronti. Un settore di quel partito, ed è chiaro quale, solidarizzava ogni volta direttamente con chi mi attaccava. Ma l'altra parte, quella che da cui mi aspettavo un soprassalto di dignità, è stata zitta. E allora il soprassalto di dignità l'ho dovuto avere io, sono stato costretto ad averlo, per rispetto della mia dignità di uomo ed anche della mia coerenza di cristiano e di democratico.

Lei accusa la dc di aver complottato contro di lei?

Non so. Non so davvero che pensare. Forse hanno agito soltanto per leggerezza, o per quella punta di cattiveria che spesso purtroppo li anima. Direi che c'è una leggera cattiveria e una cattiva leggerezza. Oppure, non lo escludo, una dose di malizia.

Mi ha parlato con loro in questi giorni?

Non oggi. Non più. Ormai devo dire basta. Lo dico, mi creda, con un terribile, profondo rammarico nel cuore. Per me lasciare la dc è come lasciare una famiglia amata, una casa che è stata la tua casa, è una sensazione di grande sofferenza. Ma al punto in cui erano arrivate le cose, la dignità è più importante della sofferenza.

Paolo Guzzanti

DOCUMENTO

IL TESTO DELLA LETTERA AL «POPOLO»

«Mi avete abbandonato Non finirò come Leone»

Sandro Fontana, direttore del Popolo

Ecco un'ampia sintesi della lettera di Cossiga al *Popolo*:

IMBARAZZO. Caro direttore, trovo un qualche imbarazzo a scriverle una lettera che non può non avere un certo qual tono polemico, e ciò a motivo della cortesia, dell'amicizia, della comprensione che lei e la parte del quotidiano di cui è su cui lei dispone, hanno sempre avuto per me, assumendo apertamente e coraggiosamente - (alludo al coraggio «verso l'esterno» della dc e più ancora al maggior coraggio «verso l'interno») - la difesa del Presidente della Repubblica e di un vecchio amico e compagno di partito anche quando non pochi dirigenti e forse anche la parte maggiore di esso, mantenevano il silenzio o adottavano atteggiamenti equivoci o addirittura compiacenti o complici verso chi non solo mi attaccava sul piano politico, ma anche mi infangava sul piano personale.

SANITA' MENTALE. Non mi attendevo, non ho preteso, non ho chiesto mai che lei «assumesse un atteggiamento sereno ed obiettivo», cioè vero o giusto, o che «con fermezza respingesse quali «apprezzamenti ingiustificati» i giudizi espressi in due interviste a prestigiosi quotidiani, poi ribadite anche in modo spiritoso e pittoresco (per formare un partito non occorre un certificato di sanità mentale), sulle mie condizioni mentali, sul desiderio di poter consigliare un ipotetico psichiatra che mi avrebbe in cura a non darmi più pastiglie eccitanti, sul timore così «affettuosamente» espresso che neanche così avrei forse potuto riacquistare la mia primitiva salute mentale!

FORLANI. Quanto mi è doluta la «smentita» dell'amico Forlani contro fatti notori (ndr: il riferimento è alle rivelazioni di Cossiga sulle armi date gli dai carabinieri nel '48). Per difendersi da chi? e da che cosa? o forse egli ha voluto seguire l'insegnamento di chi affermò doversi smentire solo le cose vere, perché quelle false si smentiscono da sole! (...) Ma quanta improvvisa diplomazia: e perché mai esse?

LEONE. Ricordando l'azione ribalda allora compiuta da alcuni pusillanimi della dc, concorrendo alla sommamente ingrata ed ingiusta cacciata dalla presidenza della Repubblica di quel vero, sincero, onesto democratico cristiano, di quel grande intellettuale, di quel grande gentiluomo e galantuomo che era, è stato, è e sarà Giovanni Leone, mi sono difeso da solo.

GLADIO. Ho difeso «Gladio» ma ne sono forse io il solo o il principale responsabile? O no è responsabile la maggior parte della classe politica della democrazia cristiana?

SEGNI E MORO. Ho difeso Antonio Segni, Aldo Moro e Zaccagnini in riferimento al piano Solo dalle assurde accuse di aver complottato contro la Repubblica e di aver innescato la strategia della tensione. Ed io, piccolo sottosegretario di Stato, allontanato per di più dal palazzo del Quirinale perché in odore di «sinistrismo» e perché vicino a Moro, che cosa c'entravo in tutto questo? Ho difeso, inutilmente è vero, Antonio Gava, quando nel 1976 il pci mise il veto, con infamanti obiezioni, alla sua nomina a sottosegretario di Stato al ministero dell'Interno, e la dc si arrese ed accettò questo veto e, quindi, le motivazioni che ne erano a monte.

GAVA. Ed ora di fronte alle ingiurie ed alle accuse del signor Occhetto (...) ecco il solerte Antonio Gava (solerte ancor più di quando chiedeva il mio aiuto e la mia solidarietà) con zelo insolito prendere le difese di chi insulta e offende il Capo dello Stato, attaccare quest'ultimo ed ingiungergli di tacere in base allo strano principio: «libertà di parola al calunniatore, se questi è Occhetto, bavaglio al calunniato, se questi è il Presidente della Repubblica. Il no alla sua presenza al ministero dell'Interno e la richiesta di una sua cacciata, il rifiuto dichiarato di concorrere ad una politica unitaria nella lotta contro la criminalità organizzata finché egli fosse rimasto al Viminale, le accuse infamanti rivolte a lui ed alla sua famiglia, le insinuazioni anche giudiziarie a proposito del caso Cirillo e, al contrario, la mia ripetuta, aperta difesa contro politici e magistrati non contano nulla?

SERVILISMO. Comprendo lo sbando ideologico e morale della dc; comprendo l'umano interesse per i voti del pds nel prossimo Parlamento (...); non comprendo il servilismo e, per esso, l'abbandono degli amici e addirittura il ripudio di essi!

«Esco dalla dc e non ci tornerò Mi hanno cacciato silenziosamente»

ESPULSO. Io non faccio più parte della dc, e non farò assolutamente più parte né della sua organizzazione né del suo gruppo al Senato, perché non la comprendo più e perché ne sono stato non tanto più silenziosamente espulso.

NO ALL'UNITA' DEI CATTOLICI. Non credo né vero, né utile, né necessario l'impegno incondizionato dei cattolici italiani all'unità in un solo partito.

CATTOCOMUNISMO. La dc spazzi via dalla sua prassi e dal suo deposito ideologico la spazzatura del catto-comunismo (che è cosa diversa da quello che fu il severo e coraggioso pensiero ed agire dei «cattolici e comunisti» da Balbo a Rodano); butti a mare i «comunisteggianti», si liberi dalla paura delle intimidazioni piccolo-comuniste e neo-staliniste e dal ricatto o dal calcolo dell'offerta (ma sarà poi vera?) dei suoi voti per piccole operazioni di potere! Il venir meno del proprio impegno storico non vale una manciata di voti per l'elezione di un democratico cristiano alla presidenza della Repubblica, né tanto meno una tregua all'aggressione di tipo stalinista condotta impudentemente contro i propri uomini.

TRE DIMISSIONI. Ben conoscendo la dc (...) offrii tre volte ai dirigenti di codesto partito le mie dimissioni da Presidente della Repubblica: e tre volte fui scongiurato di non farlo! Alcuni di essi per ben tre volte mi chiesero di non dichiarare che non mi sarei ricandidato, anzi mi prospettarono la ricandidatura: e tre volte per realismo politico, coerenza morale e scelta personale, tutto ciò io rifiutai!

DE MITA. Come tacere le accuse di «falsario» per la esposizione che feci delle cause storiche del modo in cui si era sviluppata la storia politico-istituzionale del nostro Paese rivoltemi dall'on. De Mita?

PARTITO TRASVERSALE. Riaffermo che sta sorgendo in Parlamento e nel Paese un potente blocco trasversale di conservazione che ha il suo perno politico in parti importanti del pds e della dc e che ad esso occorre quindi creare ed opporre un fronte riformatore (...). Per me il problema dolorosissimo è ormai di compatibilità di un dissenso personale e politico con la mia coscienza e la mia dignità; ma è anche il problema di un contrasto tra una concezione sempre più conservatrice e soprattutto clericale ed una concezione riformatrice, laica e cristiana, di una nuova destra e di una nuova sinistra, nel senso non tanto populista, ma politico, globale, liberal-democratico, europeo del termine!

AL SENATO. Accolsi con gioia e con un senso di liberazione l'idea che al Senato potessi occupare quello che sarà il mio seggio, da cattolico liberale, da cristiano democratico e da riformista libero ed indipendente, senza legami con la dc ma senza aperta e per me pur sempre dolorosa rottura di separazione da essa: quelli dei dirigenti della dc che ne avevano autorità mi hanno rifiutato pervicacemente questa opportunità; e hanno insistito nel rifiuto pur quando quasi angosciato mi rivolsi al segretario del partito: altro umanamente squallido e politicamente miserevole episodio di ingiusto bando o di inutile provocazione.

LO SCHIAFFO. E per ultimo, con un atto che è stato giustamente definito dalla stampa «uno schiaffo al Presidente della Repubblica», si è voluto approvare rompendo la maggioranza ed anche a costo di provocare una gravissima crisi all'interno di essa, un disegno di legge relativo ai rapporti tra Capo dello Stato e Consiglio superiore della magistratura dando torto, contro il suo espresso avviso al primo e dando ragione al secondo con una iniziativa tanto proditoria quanto inutile.

PDS. Difendendomi dal beffardo attacco, di stampo stalinista, di una parte moralmente e politicamente miseranda di dirigenti del pds, io difendo la serietà e la correttezza democratica, non solo mia ma delle forze politiche che governano il Paese e con sincerità mi sostengono.

IMPEACHMENT. Se parte della dc crede di condizionarmi o ricattarmi con la minaccia di un impeachment approvato in sede attraverso la vecchia pratica dei franchi tiratori, sappia che se non fosse per il rispetto che da me è dovuto, quale cittadino e quale Capo dello Stato, al primato del diritto, alla serietà delle procedure costituzionali ed al buon nome internazionale del Paese, se non fosse per evitare che i cittadini fossero scandalizzati da questo tragicomico teatrino dei pupi o meglio ancora degli zombi, io mi adopererei perché del giudizio su di me fosse anzitutto investito il Parlamento il cui verdetto so bene mi sarebbe assai probabilmente sfavorevole per l'ennesimo tradimento.

STALINISMO. Alla prepotenza dello stalinismo io non mi arrendo, se altri lo vuole fare lo faccia.

SGOMBRARE IL CAMPO. Se le forze politiche democratiche che mi hanno difeso e sostenuto, non la viltà o lo spirito di vendetta di parte del mio ex partito, una volta eletto il nuovo Parlamento nazionale - che mi auguro gli elettori sottraggano all'ipoteca del ricatto paleocomunista ed alla viltà dei comunisteggianti, laici o cattolici poco importa - mi chiederanno con onestà di intenti e nell'interesse della nazione di sgomberare il campo e cioè di dimettermi subito dopo dall'ufficio di Presidente della Repubblica, io lo farò come ultimo mio servizio allo Stato.

CHE FARE? Non aspiro a cariche ed uffici; ma da cattolico liberale (...), da politico che si sente militante della sinistra riformatrice europea, da senatore e da cittadino continuerò la battaglia per la riforma delle nostre istituzioni e per la rifondazione della nostra Repubblica sulle base di un nuovo patto nazionale di libertà e di progresso; mi auguro che su queste trincee vi siano non solo molti cattolici, cosa di cui io sono sicuro, ma anche molti appartenenti a quello che è stato per quarant'anni, e me ne vanto, il mio glorioso partito.

Vostro figlio, in autunno, frequenterà la 1ª elementare?

Evitategli le difficoltà dei primi giorni di scuola! Il nostro CORSO PRE-SCOLASTICO, che inizia a febbraio e termina a maggio, è di sole due ore per mattina, dal martedì al venerdì! Vostro figlio conoscerà nuovi piccoli amici e imparerà a muoversi con disinvoltura tra vocali, consonanti, numeri, computer, note musicali, inglese e un po' di ginnastica. Le iscrizioni sono riservate ai bimbi nati nel 1986 o nel 1987.

ISTITUTO MAFFEI TEL. (011) 766.883

E' DOMENICA

e non ho più sigarette! Corro alla macchina, ma ho lasciato le chiavi nel cappotto. Torno a casa, ma anche le chiavi di casa sono nel cappotto che è chiuso in casa. Panico. Vado a piedi, corro, ansimo, scoppio, casco, rantolo, crollo. Arrivo al bar. "Me ne dà una stecca!". Dove ho messo il portafoglio? Oh no, nel cappotto! Ma sono salvo, ho Passpartout+. La uso? No, smetto di fumare.

BANCA CRT PASSPARTOUT+

CARTA DI CREDITO VISA O MASTERCARD - CARTA BANCOMAT - PAGAMENTI PRESSO GLI ESERCIZI COMMERCIALI CONVENZIONATI - INFORMAZIONI PRESSO SPORTELLI AUTOMATICI E AREE SELF SERVICE BANCA CRT

0101 0101 0101 VALIDA DAL 02/92 A TUTTO IL 01/93 SARDA ELENA

CartaSì

Algeria, il Fronte invita a rispettare il divieto di pregare fuori dalle moschee

I mullah piegano la testa

Dopo un duro scontro i moderati starebbero prevalendo
L'arresto di giornalisti incrina il consenso alla Giunta

ALGERI
DAL NOSTRO INVIATO

I fondamentalisti del Fronte islamico di salvezza (Fis) hanno ceduto dinanzi al pugno di ferro mostrato dal nuovo potere insediatosi in Algeria (sostenuto dalle forze armate), invitando i propri seguaci a rinunciare quest'oggi alla consueta preghiera nelle moschee del venerdì. La notizia, diffusa dalle radio e dalle televisioni, ha fatto tirare un sospiro di sollievo a milioni di algerini che temevano esplosioni di violenza per oggi quando i fedeli dovrebbero raccogliersi intorno alle moschee per la preghiera - il «Dohr» - che quest'oggi, venerdì 19 Radjeb dell'anno 1412, è in programma alle ore 13,20. Il rischio di incidenti sarebbe gravissimo. Con un'ordinanza emessa mercoledì, il prefetto di Algeri ha infatti vietato qualsiasi manifestazione religiosa sui marciapiedi, nelle strade e nei vicoli adiacenti alle moschee, come da sempre è tradizione nel mondo islamico. Le forze dell'ordine dovrebbero intervenire contro i fedeli più rigorosi se, come è consuetudine, dovessero affluire in massa.

La buona notizia è stata però parzialmente smentita dal portavoce del Fis. «Si tratta di un falso della propaganda antiislamica - ha detto -. Nessuna decisione ufficiale è stata presa dall'esecutivo del Fis riunito da questa mattina. Forse qualcuno ha parlato a titolo personale. I fedeli non rinunceranno alla preghiera». Qualcosa comunque di vero deve esserci, se qualcuno ha parlato, e ciò denuncia le rivalità all'interno del partito fondamentalista, decapitato mercoledì per la terza volta con l'arresto del suo capo provvisorio Abdel Kader Hachani. Accusato di «istigazione alla insubordinazione» dai militari, Hachani è stato affidato al giudice istruttore.

Secondo indiscrezioni trapelate dalla riunione dell'ufficio esecutivo del Fis, i duri si sarebbero scontrati come già in passato con i cosiddetti «algerianisti» che mirano al potere per vie legali. Si sarebbe litigato soprattutto sul nome del nuovo capo provvisorio, che dovrebbe essere il professor Mohamed Said, appartenente al gruppo dei moderati come l'arrestato Hachani. Se ciò verrà confermato è possibile che la preghiera odierna nei due bastioni algerini del Fis - le moschee dei quartieri popolari di Kouba e di Bab el Oued - venga seguita da pochi fedelissimi. La maggior parte dei musulmani di Algeri, infatti, evita le moschee «calde» da quando i *barbus* del Fis le hanno trasformate da casa di Dio in fortilizi della propaganda politica.

C'è soddisfazione nella capitale per il decreto del governo che vieta la politica nelle moschee, un po' meno per il divieto di pregare all'aperto. L'opinione pubblica, che sostiene apertamente la presidenza collegiale e l'ordine affidato all'esercito, è invece turbata dall'arresto, avvenuto mercoledì con un impressionante impiego di forze, di otto giornalisti (il direttore e sette redattori) del quotidiano indipendente in lingua araba «Al Khabar», colpevoli di aver stampato nelle pagine della pubblicità un appello del Fis ai soldati a «non soddisfare le esigenze di un gruppo di pressione delle forze armate».

«Si tratta di un appello indiretto alla disobbedienza - dice il redattore Mohamed Zaoui, sfuggito per miracolo all'arresto -, che il ministero della Difesa e il magistrato hanno voluto interpretare come un incitamento alla rivolta». Ieri sera cinque dei giornalisti sono stati rilasciati, il direttore e i suoi due vice rimangono in carcere. Si è poi saputo che altri due giornalisti, il direttore e il vice del settimanale «El Balach», vicino al Fis, erano stati arrestati per «articoli ostili e tendenziosi contro le forze armate».

L'ordine affidato alle baionette va bene, lo Stato retto da un direttorio che ha salvato il Paese dai fondamentalisti un pure bene, la moschea vietata alla propaganda politica va benissimo. Così si esprime la maggior parte degli algerini intervistati dai giornali, dalle televisioni e da chi scrive. Ad Algeri l'uomo della strada - il commerciante, l'intellettuale, lo studente, la casalinga, l'impiegato ecc. - appoggia il «golpe bianco» che ha evitato il «ritorno nel Medioevo» e promette l'aggancio con l'Occidente. Ma l'arresto dei giornalisti e la censura, contrari alla democrazia, non piacciono proprio a nessuno e fanno temere il peggio. Lo Stato laico - si dice - forse sta cominciando a esagerare.

Tito Sansa

Un agente antisommossa ad Algeri, di fronte a manifesti del Fis (FOTO AFP)

Dopo l'ultimatum del Palazzo di vetro

Tripoli accusa: Ustica fu terrorismo di Stato

La «Jana» condanna tutte le stragi
«Colpito nel '73 anche un nostro jet»

TRIPOLI. La Libia ribadisce la sua «ferma posizione di condanna del terrorismo sotto qualsiasi forma e aspetto», incluso quello che definisce il «terrorismo di Stato». Esprimendo «stupore» e «rammarico» per le accuse di mancata collaborazione del Consiglio di sicurezza dell'Onu - Tripoli si rifiuta di estradare due agenti che i giudici inglesi e francesi accusano di stragi -, il regime di Mohammer Gheddafi condanna attraverso l'agenzia ufficiale Jana «tutte le azioni che hanno provocato la distruzione di aerei civili, e soprattutto dell'aereo arabolibico, coreano, iraniano, indiano, italiano, francese ed americano».

La Jana ha successivamente confermato che l'aereo italiano citato è proprio «il Dc-9 Itavia abbattuto la sera del 27 giugno 1980», «classico esempio di terrorismo di Stato».

Il ventaglio di esempi citati dalla Jana comprende aerei abbattuti per atti di terrorismo in senso stretto, come gli attentati di Lockerbie (dicembre 1988) e del Teneré contro il Dc-10 dell'Uta (settembre 1989), di cui Tripoli è chiamata a rispondere dalla comunità internazionale, e quello dell'Air India del 23 giugno 1985, esploso mentre sorvolava l'Oceano Atlantico a Sud dell'Irlanda con 329 persone a bordo, in seguito a un attentato organizzato presumibilmente dai sikh. Ma a questi vengono aggiunti anche casi di «terrorismo di Stato».

Fra questi ultimi, oltre al Dc-9 dell'Itavia, la Jana rammenta l'aereo della Libyan Airlines abbattuto dai «Phantom» israeliani sul Sinai, ampiamente fuori rotta, il 21 febbraio 1973, con 106 passeggeri a bordo (nel timore che un commando terroristico kamikaze lo facesse precipitare su Tel Aviv); poi quello iraniano abbattuto «per errore» nel 1988 da un missile sparato dalla fregata americana «Us Vincennes»; e infine quello comunque abbattuto dall'aeronautica sovietica, con un bilancio di 269 vittime, il primo settembre del 1983 per aver violato lo spazio aereo russo.

Da Washington si apprende, attraverso la corrispondenza del giornale sudafricano «Cape Times», che il leader anti-segregazionista Nelson Mandela avrebbe «irritato» la Casa Bianca con un appello a Bush in difesa di Gheddafi nella vicenda dei due agenti libici. Nel comunicato dell'Anc cui fa riferimento il giornale, si auspica «la punizione di chi venisse trovato responsabile», ma si afferma tra l'altro che i colpevoli dovrebbero essere giudicati «nel loro Paese, o in un Paese neutrale, o ancora dalle Corte di giustizia dell'Aia, al fine di non umiliare alcun capo di Stato».

(AdnKronos-Ansa)

Iraq: lo rivela Londra

Il supercannone sparò 4 colpi contro Israele

LONDRA. Il «supercannone» iracheno nel marzo '90 fu sottoposto alla prova del fuoco e sparò 4 colpi in direzione di Israele. Lo ha rivelato un alto funzionario dei servizi segreti di Londra alla commissione parlamentare che indaga sul coinvolgimento di ditte britanniche nella costruzione dell'arma, presunto asso nella manica di Saddam. Bill Weir ha deposto in segreto, solo ieri sono emerse indiscrezioni pubblicate dal quotidiano The Independent. Il funzionario, che dal 1988 indaga sul supercannone, ha rivelato che quel giorno un pezzo di artiglieria da 200 mm fu portato in una zona montagnosa dell'Iraq da dove sparò i colpi verso Israele. L'esperimento avvenne pochi giorni dopo l'omicidio di Gerald Bull, il maggiore esperto di balistica del mondo, che lavorò per Baghdad. (Ansa)

«Il richiamo da quel minareto disturba la quiete dei quartieri ebraici»

Gerusalemme multa il muezzin

Il giudice: 20 decibel di troppo nel suo canto

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Quanti decibel sono necessari per glorificare Allah e richiamare i fedeli musulmani alle quotidiane preghiere in moschea? Una risposta precisa è stata data ieri, per la prima volta, da un tribunale israeliano di Gerusalemme che ha condannato il muezzin della moschea di Sheikh Jarrah, nel settore arabo della città, a pagare una multa pari a 100 dollari per aver disturbato a lungo, e cinque volte al giorno, il riposo dei suoi vicini ebrei del quartiere di Maalot Dafna.

I periti ascoltati dal tribunale israeliano hanno constatato che gli altoparlanti installati da Walid Dissi sul suo minareto, hanno una potenza di 59 decibel, quasi 20 oltre i limiti massimi che la legge israeliana ha fissato a proposito dei «rumori leciti in luogo pubblico».

«Gerusalemme - ha motivato il giudice - è una città composita, in cui convivono i fedeli delle più disparate religioni e pertanto tutti devono dar prova di comprensione, tolleranza e rispetto del prossimo».

La sentenza è stata accolta con sollievo in molti quartieri ebraici della città, costruiti negli ultimi anni a ridosso di insediamenti palestinesi e afflitti quindi dal medesimo problema. «Da quanto è iniziata l'Intifada - ha detto un ufficiale di polizia - abbiamo constatato che molti muezzin hanno alzato il volume delle loro preghiere. Nei nostri uffici abbiamo montagne di lamentele da parte della popolazione ebraica ma finora avevamo le mani legate».

Ma Walid Dissi non pagherà la multa né rimuoverà per ora i potenti altoparlanti. Glielo ha espressamente vietato ieri la direzione del «Waqs», l'ente per la preservazione dei beni religiosi islamici. Adnan Al Husseini, direttore dell'Associazione, ha notato infatti che «si tratta di un precedente pericoloso e se gli israeliani si illudono di poterci impedire di chiamare i fedeli, si sbagliano».

Al Husseini ha aggiunto che la moschea di Sheikh Jarrah si trova in piena zona araba. «Finché ci saranno musulmani a Gerusalemme - ha detto - i muezzin li inviteranno alla preghiera. La decisione del tribunale è in palese contrasto con la libertà dei culti che Israele sostiene di voler garantire a Gerusalemme». Per questa ragione, l'avvocato della moschea ricorrerà in appello.

Filippo Donati

il fisco RIVISTA

Per una organica e qualificata informazione, per ridurre il rischio di pesanti sanzioni dovute alla mancata conoscenza delle novità e delle interpretazioni delle leggi tributarie

Da sedici anni informa ogni settimana sulle novità tributarie. Ottomila pagine (21x28) di documentazione fiscale, ogni anno, su 48 numeri settimanali. Una informazione tempestiva e più completa possibile. Commenti esplicativi sulle nuove leggi e sulle recenti modifiche. Studi approfonditi dei più noti esperti e studiosi di diritto tributario, centinaia di circolari e note ministeriali, centinaia di provvedimenti legislativi in fotografia dalla Gazzetta Ufficiale, centinaia di sentenze e decisioni tributarie commentate, centinaia di risposte ai quesiti dei lettori, commenti e sentenze di penale tributario, scadenzario, memorandum fiscale, mini-codici tributari in omaggio, rubrica fiscale internazionale, dispense settimanali per la redazione del bilancio e della dichiarazione dei redditi... di più non possiamo dare per tutelare meglio la sua azienda!

IN EDICOLA A L. 9.000 O IN ABBONAMENTO

PER I NUOVI ABBONAMENTI
CHIAMATA GRATUITA
NUMEROVERDE 1678 - 61160

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Abbonamento 1992, 48 numeri, L. 379.600 (i.i.).
Abbonamento 1992, 48 numeri, più Codice Tributario Marino, Vol. I e II '92 (oltre 2.300 pagine) L. 452.400 (i.i.).

Versamento con assegno bancario non trasferibile o c/c postale n. 61844007 intestato a: ETI s.p.a. - Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma.
Informazioni Tel. (06) 3217538 - 3217578 - 87130300.

...e in più dal 1° gennaio, senza aumento di prezzo le dispense settimanali, da raccogliere, della seconda edizione del

CORSO TEORICO-PRATICO PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO E DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

diretto da: **Oreste Cagnasso,** Prof. di Diritto commerciale nell'Università di Torino; **Flavio Dezzani,** Prof. di Ragioneria nell'Università di Torino; **Pasquale Marino,** Dottore commercialista, direttore della Rivista "il fisco"

Si chiude la Conferenza di Washington, l'Italia è il secondo Paese per ammontare di aiuti

Adesso l'Air Force rifocilla le Russie

Ponte aereo per portare cibo e farmaci nella Csi

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Prima i soldi, poi il cibo e i medicinali. Nel giro di 24 ore l'impegno americano in favore delle popolazioni dell'ex Unione Sovietica è aumentato. All'apertura della Conferenza sul coordinamento degli aiuti all'ex Urss, l'altro ieri a Washington, George Bush aveva annunciato di voler chiedere al Congresso lo stanziamento di altri 645 milioni di dollari. Alla chiusura, ieri, il segretario di Stato James Baker ha annunciato la creazione di un vero e proprio «ponte aereo che a partire dal 10 febbraio porterà in tutte le undici repubbliche che oggi formano la Comunità di Stati Indipendenti, tonnellate di cibo e medicinali americani.

L'iniziativa, ha spiegato Baker, coinvolgerà 54 velivoli dell'aviazione militare americana e durerà per alcune settimane. E secondo il segretario di Stato mostrerà in modo palese ai popoli dell'ex Urss che «coloro che un tempo si preparavano a far loro la guerra adesso hanno il coraggio e la convinzione di usare le loro capacità militari per portare pace».

Non è stata fatta una cifra, non si conosce cioè la quantità di cibo e dei medicinali che verrà inviata, ma l'ampiezza dell'operazione annunciata fa pensare che si andrà parecchio al di là degli invii fin qui effettuati dagli Stati Uniti. Insomma, sebbene inizialmente sia stata proprio Washington a negare a questa Conferenza il carattere di una «pledging reunion», vale a dire una riunione in cui i partecipanti sarebbero stati chiamati a impegnarsi in ulteriori aiuti, di fatto poi è stata proprio Washington a smentire se stessa. Dei 47 Paesi partecipanti (più sei organizzazioni internazionali), solo gli Stati Uniti hanno preso un impegno ad aumentare il volume del loro aiuto.

Una prova di una maggiore generosità americana rispetto agli altri? Più che altro, è stato osservato, una sorta di cambio di ruota mentre l'automobile è in cammino. Attraverso questa Conferenza per il coordinamento degli aiuti, infatti, gli Stati Uniti volevano riaffermare lo loro leadership. Ma alcuni altri Paesi, in particolare Germania e Francia, hanno fatto loro notare che «se vogliono essere trattati da leader nel coordinamento, devono dimostrare la loro leadership anche nel portafoglio».

Le cifre, del resto, parlano chiaro e non sono mancati quelli che le hanno citate. Dei circa 80 miliardi di dollari stanziati finora a favore della Russia e delle altre repubbliche ex sovietiche, più della metà (il 57 per cento) viene dalla Germania. Si tratta in gran parte di impegni finanziari presi al momento di ottenere il «sì» di Mikhail Gorbaciov alla riunificazione tedesca, e sono anche motivati dal fatto che la Germania, essendo geograficamente in «prima linea», è quella che ha più da temere da una emigrazione di dimensioni bibliche che dovesse scatenarsi verso Ovest. Ma si tratta pur sempre di un'enorme quantità di denaro impegnato, sul cui uso non è molto chiaro (o almeno fino a ieri sera non risultava chiaro) perché il governo di Bonn dovrebbe accettare il «coordinamento» americano. Al secondo posto dietro la Germania, un po' sorprendentemente, si colloca l'Italia, che di quegli 80 miliardi ha sborsato il 7,4 per cento, cioè circa 6 miliardi di dollari, o 7.500 miliardi di lire. Solo al terzo posto ci sono gli Stati Uniti, con il 6,5 per cento, mentre gli altri Paesi della Comunità Europea, escluse la Germania e l'Italia, hanno dato un apporto dell'11 per cento.

Se e in che modo gli aiuti finiranno per essere «coordinati» ieri sera non era ancora chiaro, si diceva, perché i gruppi creati nell'ambito della Conferenza per formulare le idee hanno finito il loro lavoro soltanto a pomeriggio inoltrato, quindi notte fonda in Italia. Ma che le loro idee andassero in direzione diversa da quella desiderata da Washington sembrava scontato. Il ministro degli Esteri Gianni De Michelis, venuto a rappresentare l'Italia, ha indicato il «successo» della Conferenza nel fatto che «il problema del coordinamento è stato posto». Per ora, ha detto, «si sono cominciate a delineare proposte concrete, ma c'è ancora molto da fare».

Franco Pantarelli

A Mosca, dal fruttivendolo: il giornale aiuta a ingannare la coda e il freddo

«In crisi come nel '43»

Via i vincoli al libero commercio Alle stelle luce, acqua, metrò

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il malcontento per l'incontrollato aumento dei prezzi cresce di giorno in giorno, e l'economia russa è inoltre minacciata dall'arrivo di una valanga di denaro dalla Bielorussia e dalla Moldavia, che hanno deciso ieri di abolire il rublo sul proprio territorio. Ma la riforma in qualche modo va avanti, ed anzi Boris Eltsin ha presieduto ieri un'importante riunione di governo, dando un nuovo impulso al cambiamento: massima accelerazione alla privatizzazione, liberalizzazione totale del commercio e, intanto, acquisti in massa di grano straniero, per garantire il minimo di sopravvivenza ai meno abbienti.

«Voglio rassicurare i concittadini, il pane non mancherà», ha detto in tv il vice premier Gaidar. Ma mentre era in corso la riunione del governo, da Mosca a Krasnodar, da Komsomolsk-na-Amure a Baltijsk, da Vorkutà a Ekaterinburg, migliaia e migliaia di persone protestavano con scioperi, comizi e manifestazioni contro le drammatiche condizioni di vita. A Mosca le autorità municipali hanno annunciato l'aumento del prezzo di autobus e metropolitana, da 15 a 50 copechi, e di tutti i servizi domestici: riscaldamento, elettricità, gas, acqua e telefoni (12-16 rubli a persona). Per Eltsin è una situazione ad alto rischio, e lo dimostra il fatto che, sempre ieri, il governo riformista dell'Estonia si sia dimesso, proprio per le proteste suscitate dal duro programma anti-crisi.

Le gravi tensioni tra le Repubbliche della Csi, la Comunità di Stati indipendenti sorta dalle ceneri della vecchia Urss, certo non alleggeriscono il già difficile compito di trasformare un sistema saldo. Il Parlamento moldavo, malgrado gli impegni comunitari, ha deciso di eliminare entro quattro mesi il rublo dal proprio territorio, e di introdurre al suo posto una nuova moneta: il «leu», lo stesso nome della valuta romena. Il governo bielorusso ha deciso di stampare una determinata quantità limitata di rubli con il marchio «Bielarus», nel tentativo di difenderne il potere d'acquisto.

Se a questo si aggiunge la sempre maggiore circolazione degli «assegni riutilizzabili» introdotti in Ucraina, risulta chiaro che sulla Russia pende il pericolo di un'invasione di carta moneta, con relativa, ulteriore spirale inflattiva. «Non adotteremo la nostra valuta se non ci costringeranno», ha detto il braccio destro di Eltsin, Ghennadij Burbulis. Ma in queste condizioni è sempre più probabile che anche Mosca si decida a stampare la propria moneta, pur se malvolentieri.

«E' dai tempi della seconda guerra mondiale che non viviamo una situazione così difficile», ha detto Eltsin, «ma il governo conserva l'ottimismo». I segni positivi, timidi, infatti non mancano. In numerose regioni dell'enorme Paese merci di diverso tipo sono state rifiutate dai negozi perché troppo costose e invendibili. Il risultato è stato l'abbassamento, relativo, del prezzo: la prima prova dell'esistenza di un vero meccanismo di mercato. Come sempre sensibile ai mutamenti d'opinione, Eltsin ha criticato blandamente il governo per «non aver previsto in tempo misure per la difesa sociale della popolazione», ha tuonato contro gli aumenti dei prezzi eccessivi, ha chiesto attenzione per studenti, pensionati, militari e famiglie numerose. Ma ha intanto ripreso con nuovo vigore la spinta riformista.

Tutti gli enti commerciali centralizzati, che frenano la privatizzazione di negozi e servizi, dovranno essere eliminati «al più presto». Il Presidente ha annunciato un decreto per l'accelerazione della privatizzazione, ha criticato le municipalità «lente», invitandole a usare i propri poteri e minacciandole di «responsabilità penale» in caso di ritardi. Ha negato di voler eliminare le fattorie collettive, ma ha dichiarato che 2600 «kolkhoz» in deficit non avranno più neanche un rublo dallo Stato, invitando i loro direttori a dare la terra ai contadini. E infine ha firmato un decreto che finalmente pone fine a 70 anni di divieti sul commercio.

Ogni impresa, ogni organizzazione, ogni privato cittadino avrà d'ora in poi il diritto di aprire negozi e chioschi ovunque, di comprare e rivendere qualsiasi merce, senza speciali permessi, e ad una sola condizione: gli esercizi non dovranno ostacolare la circolazione, e non potranno essere allestiti all'interno della metropolitana o vicino agli edifici pubblici. In un Paese dove il commercio è stato sempre considerato a punito come «speculazione», non è davvero poco.

Fabio Squillante

Eltsin rivuole indietro la Crimea

Un'altra sfida a Kiev: solo noi avremo le atomiche

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Parlamento russo ha alzato la posta del negoziato, e con una mossa inutilmente ostacolata dal ministro degli Esteri Andrj Kozyrev, ha deciso di riconsiderare la cessione della Crimea all'Ucraina, ordinata senza appello da Krusciov nel 1954. Il passo è destinato a gettare benzina sul fuoco della polemica, tanto più che i deputati russi hanno inviato ai loro colleghi ucraini un messaggio in cui si afferma che la flotta militare del Mar Nero, basata proprio in Crimea, «nella sua integrità» difende gli interessi della Comunità di Stati Indipendenti. Ed è a questa, e non alle autorità di Kiev, che ufficiali e marinai devono giurare fedeltà.

Le due risoluzioni, approvate a schiacciante maggioranza ed appoggiate dallo stesso presidente del Parlamento, Ruslan Khazbulatov, gettano un'ombra sul fragile compromesso raggiunto due settimane fa sulla divisione della flotta. Di più. Al ministro degli Esteri francese Roland Dumas, che ha ieri intrapreso un «tour» delle quattro Repubbliche nucleari della Comunità, il ministro della Difesa Evghenij Shaposhnikov ha detto che la Russia intende essere l'unica potenza atomica della vecchia Unione Sovietica. «Solo io e Eltsin abbiamo la valigetta nucleare», ha detto: una dichiarazione che sicuramente farà infuriare Nursultan Nazarbaev, il presidente del Kazakhstan, unica Repubblica a non aver ancora accettato di trasferire il suo potenziale strategico alla Russia.

Dumas si è detto «rassicurato» dai colloqui avuti con i dirigenti russi (ha visto anche Eltsin e, privatamente, Gorbaciov), pur aggiungendo che il trasporto delle atomiche in Russia e la loro distruzione andranno «seguite». Entro luglio Ucraina, Bielorussia e Kazakhstan dovrebbero completare il trasferimento in terra russa delle atomiche tattiche, mentre le armi strategiche dovrebbero essere consegnate entro il 1994. Eltsin ha rifiutato l'aiuto occidentale, dicendo a Dumas che la Russia ha abbastanza specialisti ed esperienza per eliminare le atomiche da sola. Ma è un fatto che Nazarbaev non si è ancora detto pronto a cedere i suoi 104 missili strategici, ed anzi il Kazakhstan ha fatto sapere ieri di voler prendere il controllo del poligono spaziale di Baijkonur, anche per quanto riguarda le attività militari.

Una notizia rassicurante è giunta ieri da Oslo, dove il vice presidente della commissione Difesa del Parlamento russo, Aleksandr Tsalko, ha detto ai giornalisti che entro due anni la Russia dimezzerà le sue Forze armate: dagli attuali 3,9 milioni di uomini a 1,9 milioni. «Non possiamo né desideriamo mantenerle nelle loro dimensioni attuali», ha detto, dimenticando però di precisare che la cifra di 3,9 milioni si riferisce al totale delle truppe dell'ex Unione Sovietica, e non di quelle russe.

La disputa sui diritti che le varie Repubbliche accampano su esercito e armamenti, del resto, è lontana dall'essere conclusa. Il 14 febbraio, a Minsk, i Presidenti degli 11 Stati Indipendenti dovranno riaffrontare il problema, nel tentativo di mantenere una qualche struttura comune. Ma la Russia pensa già alle possibilità di insuccesso, e si prepara a firmare trattati difensivi bilaterali: il primo, con la Turkmenia, è già pronto. L'Ucraina, intanto, vuole per sé tutte le navi non armate di atomiche del Mar Nero, e continua a pretendere che i militari giurino fedeltà alla Repubblica.

Trecentomila hanno già giurato, ma tra questi non ci sono i comandanti dei tre più importanti distretti militari: quelli di Kiev, della Transcarpazia e di Odessa, che ora rischiano di essere dichiarati «rimossi» dal presidente Kravchuk. Ancora una volta, una mossa simile non farebbe che approfondire il fossato che già divide le due più potenti repubbliche della Csi. «All'Ucraina bisogna dire: o la flotta del Mar Nero o la Crimea», ha gridato ieri un deputato russo. Mentre Eltsin, più saggiamente, ha deciso per decreto di sottrarre ogni privilegio ai 50 generali e marescialli dell'Urss: un passo che sicuramente gli frutterà la simpatia del tanto trascurato corpo ufficiali. [f. a.]

ALL'IRAN

«Già vendute tre Bombe»

MOSCA. Gli iraniani hanno approfittato della crisi dell'Urss per acquistare «da una Repubblica islamica», probabilmente il Kazakhstan, tre bombe atomiche. Lo ha rivelato il settimanale Al-Watan Al-Arabi, citando fonti attendibili dell'opposizione iraniana e della diplomazia moscovita. Gli ordigni sarebbero stati pagati dai 130 ai 150 milioni di dollari. Per assemblare i vari componenti gli ayatollah hanno ingaggiato, per 5 mila dollari al mese, più di 50 esperti nucleari ex sovietici.

Secondo il settimanale, la trattativa fu avviata nel dicembre del '90, quando un iraniano identificato soltanto come Cambis fu inviato nelle Repubbliche islamiche dell'Urss per cercare di ottenere «contributi al programma nucleare, la cui realizzazione doveva essere accelerata» su ordine del presidente Hashemi Rafsanjanis. [Agi]

Gorbaciov interrogato

Sui finanziamenti ai partiti fratelli

MOSCA. La magistratura russa intende interrogare Gorbaciov nell'ambito dell'inchiesta sulle attività finanziarie del disciolto pcus, soprattutto in merito ai finanziamenti ai partiti comunisti stranieri. Lo ha dichiarato il procuratore aggiunto Evgheni Lisov, in un'intervista al giornale Rossiyskaya Gazeta, precisando che l'ex capo del Cremlino sarà ascoltato in qualità di ex segretario generale del partito comunista insieme con altri membri del Politburo del pcus. Lisov ha poi smentito categoricamente, sulla base delle indagini finora svolte, ogni coinvolgimento diretto o indiretto di Gorbaciov nel fallito colpo di Stato dell'agosto scorso.

Riguardo ai finanziamenti ai partiti comunisti esteri, il magistrato ha detto che negli ultimi dieci anni sono stati distribuiti centinaia di milioni di dollari. A questo proposito Anatoly Smirnov, ex dirigente del dipartimento affari internazionali del Comitato Centrale, in un'intervista all'Associated Press ha detto che il pcus aveva sborsato dal 1978 circa 20 milioni di dollari l'anno (circa 23 miliardi di lire) a oltre 80 partiti e movimenti comunisti in tutto il mondo.

Attualmente dirigente del dipartimento giustizia del ministero degli Esteri, Smirnov afferma che i soldi erano fondi dello Stato e non venivano dalle casse del partito. Il dipartimento affari internazionali era responsabile dell'amministrazione dei finanziamenti che venivano canalizzati tramite le ambasciate nei vari Paesi.

Smirnov che, dopo il fallito colpo di Stato dello scorso agosto, piuttosto che eseguire l'ordine di distruggere i documenti preferì consegnarli alla magistratura russa, ha detto di aver intenzione di pubblicare un libro dal titolo «Deposito segreto n. 1», per rivelare tutta la verità sui finanziamenti ai partiti comunisti stranieri. Le somme stanziate per ogni partito, ha proseguito Smirnov, erano approvate dall'intero Politburo, di cui fu a capo anche Gorbaciov.

Gus Hall, leader comunista americano, ricevette due milioni di dollari l'anno; somme meno consistenti sono andate anche ai comunisti europei e canadesi, e ancora più esigue ai movimenti nei Paesi in via di sviluppo.

Secondo la Komsomolskaya Pravda milioni di dollari dei «fondi rossi» erogati dal Cremlino giacciono ancora nei conti bancari dei «partiti fratelli» e afferma, a titolo di esempio, che tre milioni di dollari circa (poco meno di tre miliardi e mezzo di lire) sono depositati in un conto del partito comunista indiano. [Agi]

E Bush regala un superdisarmo

Cancellerà tutti i missili a testata multipla

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

George Bush si appresta a fare durante il suo discorso sullo stato dell'Unione di martedì prossimo un annuncio che potrebbe risultare clamoroso: la drastica riduzione o addirittura l'eliminazione unilaterale di un buon numero di testate nucleari. Anticipata ieri dal «New York Times», la notizia è stata poi confermata da funzionari del Pentagono e del dipartimento di Stato. Sulla portata dell'iniziativa le varie fonti divergono, ma su un punto sono tutte concordi, e cioè che si tratterà di un assottigliamento dell'arsenale nucleare americano che andrà ben oltre i livelli stabiliti dallo Start, il trattato sui missili strategici, firmato un anno fa da George Bush e Mikhail Gorbaciov. Sotto considerazione ci sono tutti i missili a testata multipla, vale a dire quelli capaci di portare più di una testata nucleare e quindi in grado di colpire più obiettivi alla volta. Questi missili sono 500 Minuteman III in grado di portare ognuno tre testate nucleari, quindi per un totale di 1500. Poi ci sono i 50 MX, ognuno dei quali è capace di portare dieci testate, totale 500; poi i 384 Trident I C-4, che dai 20 sottomarini in cui sono installati possono portare otto testate ciascuno per un totale di 3072; e infine i 96 Trident II D-5, installati su quattro sottomarini e in grado di portare ognuno dalle quattro alle otto testate nucleari.

Si tratta di un arsenale di svariate migliaia di ordigni, con una capacità di distruzione centinaia di volte superiore a quella di Hiroshima. E secondo le anticipazioni di ieri Bush intende liberarsi di una buona parte di essi. L'eliminazione, sempre secondo quelle anticipazioni, dovrebbe avvenire per una parte senza contropartite. Sarebbero cioè gli Stati Uniti in proprio, autonomamente, a deciderne la distruzione. Per un'altra parte, invece, Bush intende procedere dopo un accordo con le quattro «Repubbliche nucleari» emerse dalla trasformazione dell'Unione Sovietica, e cioè Russia, Ucraina, Kazakhstan e Bielorussia. Non è chiaro cosa intenda chiedere Bush in cambio, né se con i rappresentanti di quelle Repubbliche sia già cominciata qualche discussione informale come preludio a vere e proprie trattative. Ma il fatto che la Casa Bianca intenda esplicitamente discutere con tutte e quattro viene ancora una volta a confermare l'insoddisfazione con cui a Washington fu accolto a suo tempo l'accordo di Alma Ata, cioè quello che ha posto l'arsenale nucleare ex sovietico sotto un comando unico, senza tuttavia dare in merito garanzie concrete. Gli americani a quel comando unico continuano a non credere fino in fondo, tanto che al momento di tentare un altro livellamento verso il basso del potenziale nucleare esistente ritengono necessario discutere con tutti e quattro i governi.

L'aspetto interessante di questa iniziativa di Bush - se sarà confermata nel discorso che martedì prossimo terrà davanti a deputati e senatori riuniti, come vuole la tradizione - è che costituisce una sorta di premessa indispensabile affinché in seguito si possa proseguire più speditamente sulla strada del disarmo. L'introduzione delle testate multiple, negli Anni Settanta, ha infatti finito per costituire di per sé un ostacolo enorme alle trattative sul disarmo. Con la fine del concetto «un missile, una bomba», la stessa valutazione delle rispettive forze si è fatta ardua e quindi anche il loro bilanciamento a livelli più bassi è diventato di difficile individuazione. [f. p.]

Dopo le condanne per l'esecuzione Castro attacca il mondo

Fidel: il Papa come Bush

I generali armano migliaia di civili per difendere il regime dai «terroristi»

L'AVANA. Fidel Castro contro il mondo intero. Il giornale ufficiale del regime «Granma» ieri ha duramente attaccato il Vaticano, i Nobel Octavio Paz e Oscar Arias, il presidente del Salvador Alfredo Cristiani e il quotidiano moscovita «Izvestia», che avevano condannato il governo cubano per l'esecuzione del terrorista Eduardo Diaz Betancourt. «Alcune delle voci che si sono unite al coro dell'infamia sono semplicemente inaudite». Secondo il vicedirettore di Granma, Guillermo Cabrera Alvarez, autore dell'editoriale, tutte le personalità politiche internazionali che sono intervenute potevano «almeno per scrupolo osservare un doveroso silenzio e cercare qualche altra forma od opportunità per genuflettersi davanti alla politica dei nemici tradizionali di Cuba».

L'organo del partito comunista cubano si scaglia anche contro il Vaticano dopo che il Papa aveva rivolto un appello a Castro per la concessione della grazia: «Il Vaticano, dal quale si suppone debbano venire le grandi verità, si permette di dettare consigli e ammonimenti che sembrano redatti dal dipartimento di Stato americano». L'editorialista si chiede poi se la Santa Sede sarà altrettanto commossa, come lo è stata alla notizia della fucilazione, leggendo le dichiarazioni rese a Miami dall'esule cubano Tony Costa, il comandante del gruppo anticastrista paramilitare «Comandos L», che si è addossato la responsabilità del tentativo di infiltrazione nell'isola di Betancourt e dei suoi due complici. Costa ha anticipato «nuovi tentativi di infiltrazione miranti a rovesciare il regime di Fidel Castro».

Parole di fuoco anche per lo scrittore messicano, e premio Nobel per la letteratura 1990, Octavio Paz, e per l'ex presidente del Costarica, Nobel per la pace 1989, Oscar Arias, «le cui parole sembrano ricalcate su quelle di Reagan sull'impero del male». E' la volta poi del presidente salvadoregno Alfredo Cristiani, accusato di «realizzare molte esecuzioni senza condanne a morte».

Le autorità cubane hanno cominciato a distribuire in tutto il Paese armi ai civili ed hanno chiesto ai tribunali maggiore rapidità ed efficacia per far fronte al timore di nuove azioni contro la rivoluzione, mentre si preparano processi ad oppositori ed agli assassini di tre agenti di polizia. Martedì scorso il presidente Fidel Castro, attraverso l'organo del partito Granma, aveva annunciato una linea dura contro l'opposizione interna ed esterna all'indomani dell'esecuzione di Betancourt sbarcato nell'isola per compiervi azioni di sabotaggio». Il generale Sixto Batista Santana ha quindi annunciato che la direzione comunista ha deciso di consegnare migliaia di armi ai lavoratori civili per difendere il regime dalla minaccia del terrorismo.

Anche l'attore Sylvester Stallone l'eroe di Rambo e Rocky contro Castro «Ha i giorni contati Presto Cuba conoscerà la democrazia» (FOTO EPA)

Per l'attore americano Sylvester Stallone, protagonista di Rambo e Rocky, la caduta del regime di Fidel è vicina e «presto il popolo cubano riprenderà nelle proprie mani il destino del Paese». Intanto si fa sempre più grave la crisi economica a Cuba: le autorità hanno deciso di sopprimere la quota di un litro di latte fresco che a giorni alterni ricevevano le famiglie formate da più di cinque persone. Il nuovo razionamento colpirà tutte le persone sopra i sette anni ad eccezione degli ultra sessantacinquenni che mantengono la loro quota di latte fresco. Ogni tre mesi verrà consegnato alle famiglie un pacco di latte in polvere, che fino ad oggi spettava al singolo cittadino. Questa ulteriore restrizione si va ad aggiungere a quelle già in vigore sul pane, sul pesce fresco, sulle uova e altri prodotti alimentari resi sempre più scarsi dalla disastrosa situazione economica. La distribuzione viene controllata attraverso le tessere di razionamento, in vigore sull'isola da più di vent'anni. Castro risparmia anche sulle Olimpiadi. «A Barcellona '92 andranno solo gli atleti che hanno possibilità concrete di vincere una medaglia». [o. st.]

CALIFORNIA

La campagna anti-Tokyo costringe la contea a comprare i treni da un'azienda Usa

Il pericolo giallo viaggia in metrò

Los Angeles, annullato l'appalto vinto dai giapponesi

LOS ANGELES
NOSTRO SERVIZIO

Un mese fa, quando la commissione addetta a regolare i problemi del trasporto per la contea di Los Angeles annunciò che il contratto per costruire 41 treni per la nuova linea verde era stato vinto dalla giapponese Sumitomo, la decisione venne accolta come una notizia da addetti ai lavori. Ma tutto questo accadeva prima del viaggio di George Bush in Giappone, prima che fosse diventato popolare incolpare i giapponesi per la recessione, la disoccupazione, il crollo delle vendite di auto e ogni altro male che affligge l'economia americana. Mercoledì i membri della «Trasportation Commission» sono tornati sui propri passi, riaprendo quell'offerta di appalto che la Sumitomo credeva già sua. E una notizia locale e che riguarda i bisogni di trasporto di una singola metropoli diventa un caso di politica internazionale e un simbolo della crescente tensione tra Washington e Tokyo.

La storia della «green line» ha inizio un paio di anni fa, quando la contea di Los Angeles stabilisce che una sola linea metropolitana, quella che collega Long Beach con il centro finanziario della città, serve a ben poco. Viene deciso di aprirne una che unisce il centro di Norwalk all'aeroporto e per farlo occorrono nuovi treni. Quando apre la gara di appalto uno dei due contendenti è appunto la Sumitomo. Cinque anni prima ha vinto la gara per la linea blu senza creare alcuna controversia. E adesso, anche se la sua offerta è superiore di 5 milioni di dollari a quella dell'americana Morrison-Knudsen, la Commissione stabilisce che l'esperienza della Sumitomo vale di più e affida il contratto alla compagnia giapponese. Si tratta di 121 milioni di dollari e le polemiche, all'inizio, riguardano solo la decisione di adottare un costoso e complesso sistema di treni senza conducenti. Un contratto, quest'ultimo, che è stato assegnato senza battere ciglio alla Union Switch & Signal, che anche se si presenta come un'azienda americana è in realtà controllata dalla Ansaldo. Un'altra azienda italiana, la Breda, ha avuto invece un contratto da 54 milioni di dollari per costruire i treni della linea rossa.

Ma l'Italia non è il Giappone. E questi poi sono tempi di disoccupazione e sofferenza. E così la vittoria della Sumitomo ha scatenato ogni genere di passioni. I sindacalisti hanno cominciato ad organizzare manifestazioni con cartelli che chiedevano «lavori americani per gli americani». I politici hanno ricevuto centinaia di lettere e telefonate che chiedevano vendetta per Pearl Harbor e che imprecavano contro i «gialli». Fiutata l'aria, hanno presto cambiato idea. E mercoledì, in mezzo ad applausi e discorsi di autocongratulazione, hanno appunto annunciato il voltafaccia, accompagnato dai prevedibili dinieghi alle accuse di populismo e demagogia.

Alla Sumitomo, si dicono «profondamente delusi» e hanno annunciato che stanno considerando una risposta appropriata. Tradotto, significa che stanno studiando un'azione legale contro la contea. Entusiasti, invece, alla Morrison-Knudsen, il cui presidente ha dichiarato: «Questa è una grande vittoria per tutto il popolo americano». Avvoltasi nella bandiera a stelle e strisce, la società sta assaporando a tavolino quella vittoria che le era sfuggita sul campo della concorrenza. Ma ora si profilano ostacoli anche per la Morrison, i cui stabilimenti sono nell'Idaho. La contea di Los Angeles, decimata dalla crisi dell'industria aerospaziale e della Difesa, è stata colpita dalla recessione più crudelmente del resto del Paese. E ora si levano le voci di quelli che sostengono che i soldi di Los Angeles non devono andare in Giappone ma neanche in altre parti degli Usa. I treni della linea verde, dicono, vanno prodotti a Los Angeles e a questo scopo sta circolando l'idea di riadattare uno stabilimento che la General Motors è stata costretta a chiudere. Per la concorrenza giapponese.

Lorenzo Soria

JUGOSLAVIA

Per la Seconda guerra

Belgrado vuole dalla Germania 42 mila miliardi

BELGRADO. Il governo jugoslavo ha chiesto alla Germania di pagare 35,8 miliardi di dollari (42 mila miliardi di lire) per i danni e le distruzioni subite durante la seconda guerra mondiale. Lo ha reso noto il ministro degli Esteri jugoslavo Maksic, precisando che la richiesta era contenuta in una nota diplomatica consegnata a Bonn in dicembre: «I problemi sono tuttora irrisolti malgrado l'accordo tra Tito e Brandt, vogliamo riprendere i negoziati a Belgrado e a Bonn». E ora la Serbia esige dalla Croazia 60 mila miliardi di lire quale compenso per i danni ai beni e agli investimenti serbi in Croazia. Lo scrive il quotidiano di Belgrado «Politika» precisando che la somma è stata stabilita dalla Camera dell'Industria e del Commercio che vi ha incluso le ditte serbe, le residenze estive private e gli investimenti nei progetti panjugoslavi. [Adn]

GERMANIA

Camion salta la corsia

Guidava masturbandosi Scontro e strage

BONN. Un camionista tedesco di 50 anni che guidava con i pantaloni abbassati e una fotografia erotica davanti agli occhi ha perso il controllo del suo autocarro da 17 tonnellate e dopo un salto di corsia ha causato la morte di quattro automobilisti. Ieri i giudici di Darmstadt hanno aperto un processo per omicidio preterintenzionale.

Secondo la ricostruzione della polizia, il 16 settembre 1991 sull'autostrada tra Francoforte e Darmstadt (in Assia) il camionista perse il controllo perché guidava masturbandosi. Dopo un salto di corsia la cabina di guida del mezzo investì tre automobili che arrivavano in senso contrario con quattro persone a bordo. I quattro morirono nell'urto contro la motrice mentre il camionista se la cavò con la rottura di una spalla e di un gomito.

L'imputato contesta la causa dell'incidente. [Ansa]

MEDICINA

Ricerca negli Usa

Ogni 8 dichiarati morti in ospedale uno è ancora vivo

NEW YORK. Ogni otto persone dichiarate morte nei centri di pronto soccorso degli ospedali statunitensi, almeno una è ancora viva, secondo un ricercatore americano. Il professor Norman Paradis sostiene che i metodi adottati dai medici per captare i battiti cardiaci dei pazienti non sono adeguati. «E' impressionante pensare che i medici spesso trattano come morte persone che sono ancora in vita», afferma lo studioso. Paradis ha esaminato per la sua ricerca 200 pazienti portati al pronto soccorso dell'«Henry Ford Hospital» di Detroit e dichiarati morti dai medici usando le tecniche tradizionali di auscultazione del battito cardiaco. Dopo le dichiarazioni di decesso Paradis ha inserito uno strumento di misurazione nelle arterie dei «cadaveri» rilevando che «almeno il 12% delle persone aveva il cuore ancora in attività». [Ansa]

USA

Per ora sui babbuini

Si sperimenta il vaccino anticoncezionale

NEW YORK. Il gruppo Johnson and Johnson, specializzato in prodotti per l'infanzia, ha concluso un accordo con l'Università della Virginia per finanziare la sperimentazione di un vaccino anticoncezionale, scoperto dal professor John C. Herr della stessa Università, che rende la donna «immune» allo sperma: lo ha annunciato la Ortho Pharmaceutical Corp., la società farmaceutica del gruppo, che afferma che il vaccino porterà una rivoluzione simile a quella rappresentata negli Anni 50 dalla pillola.

Il vaccino viene attualmente sperimentato sui babbuini. Il suo effetto è di stimolare la produzione di anticorpi che aggrediscono una proteina che si trova sulla testa dello spermatozoo rendendolo inatto alla fecondazione. Si prende sotto forma di pillola o per iniezione e può durare dai due ai cinque anni. [Agi]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 3, t. 86361; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Mercenio 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 60632; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Giobert 47, t. 501565-501556; **BOLZANO**, via Bernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 29/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 36, t. 432223; **PADOVA**, via Gallamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 238642/3-235726-234990; **PIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490600 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573658; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825804-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412800; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Updm v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 28111; **SIRACUSA**, via Toro 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724080-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; oltre 40 presso sedi i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.
La tariffa è di L. 20.500 la riga. Rubrica 2: operai/impiegati L. 7300, tecnici L. 12.800, dirigenti L. 20.500. Rubrica 6 e 11 (domande) L. 7300. Avvisi urgenti data fissa o rarefatti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A artigiani e commercianti presso in giornata erogazione diretta nessuna spesa. Tel. 011 503.783.
AFFERMATA società di gestione del personale cerca opportunità di acquisire società ricerca e selezione del personale già organizzata e operante sul mercato. Scrivere: Publikompass 2535 - 10100 Torino.
ATTIVITA' compartecipazioni conto terzi oppure vendita totale immobile, capannoni mq 8000, piazzali, uffici, struttura commerciale/industriale, Castelgoio (Pavia) vicinanze autostrada. Esaminio proposte serie. Tel. (0383) 82.961. Fax (0383) 82.003 - tel. 0337 486.569.
CERCANSI soci potenziali per apertura deposito alimentari grande distribuzione. Tel. 937.6984.

CONSULFIN
finanzia velocemente senza limite di cifra, anche con formula 24 ore. Finerolo 0121 794.340 - 785.83.

E' la velocità che cerchi? Mutui in 15 giorni! Erogazioni in contanti in 24 ore! Telefonare 011 436.4702/03.

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.138 - 530.297.

IN due ore eroghiamo direttamente fino a 10 milioni a commercianti, artigiani, imprenditori. Milano 02 483.03648.
VENDESI Torino quota libreria primaria importanza. Scrivere: Publikompass 7504 - 10100 Torino.

3 Aziende e negozi

A. BRESSOGNACI urgentemente attività commerciali di ogni genere e prezzo trattative veloci pagamento contanti in Piemonte e Liguria. Tel. 531.383.
ABBIGLIAMENTO a Loano, arredi ottimo stato, centrale, clientela fissa, forte prestigiosa. Tel. 0182 555.155.
ACTIVA 642.778 (A) per vendere la tua attività, azienda o negozio con serietà e garanzia di pagamento contanti.
AFFARONISSIMO privato vende bar superetto in via altamente commerciale dentro mercato con scuole avendo a L. 250 milioni anticipo L. 80 milioni. Tel. 688.722 - serali 857.1721.
ALBERGO in villa indipendente, posti auto, giardino, bar, camere con bagno e Bordighera. Tel. 0182 555.155.
ATTREZZATURA balneare, 80 cabine, bar ristorante offresi nella Riviera di Ponente. Tel. 0182 555.156.
A Ventimiglia cede ampio signorile ristorante sul mare, ottimo giro affari. Tel. 0182 555.155.
A Ventimiglia cede ampio signorile ristorante sul mare, ottimo giro d'affari. Tel. 0182 555.155.
BAR angolare su piazza L. 800 mila canone corto chiuso domenica cedesi L. 290 milioni totali. Tel. 521.2272.
BAR caffetteria posizione unica kg 40 caffè settimanali incasso notevole vendesi. Tel. 385.4810.
BAR super buon affare piazza Statuto ottimo incasso minimo anticipo vendesi. Tel. 385.5298.
BAR super facile conduzione L. 500 mila orario corto arredo nuovo cedesi anticipo L. 50 milioni. Tel. 521.2272.
BAR su piazza ottima posizione buon incasso arredamento nuovo incrementabile cedesi anticipando 80 milioni. Tel. 483.417.
BIRRERIA zona Francia 60 posti avviata ottima clientela cedesi anticipo L. 150 milioni. Castello 547.189.
DISCOTECA omologata per 120 posti solarium attrezzature ed impianti cedesi in Albenga. Tel. 0182 555.156.
GESTIONE rilassante albergo, fronte mare, stabile indipendente, offresi nell'Imperiese. Tel. 0182 555.155.
IMPERIA Oneglia rinomata cartoleria/giocattoli articoli tecnici avviamento quinquennale cedo per limiti età. Scrivere C.P. 656 - 18100 Imperia.
IN zona di forte passaggio offresi in Alassio bar con dehor arredi in ottimo stato. Tel. 0182 555.155.
MAXIDISCOTECA 800 posti, parcheggio, 20 anni avviamento, cede sulla costa imperiese. Tel. 0182 555.155.
MINIMARKET ottimo giro affari, 145 mq più retro e servizi, L. 70 milioni anticipo cedesi. Tel. 0182 555.155.
NEGOZIO angolare 2 vetrine orafo artigiano Pavella forte passaggio cedo per ritiro. Edilmarket 434.1318 - 434.1426.
OPPORTUNITA' irripetibile, attività piazza al taglio cede centro Albenga a prezzo favoloso. Tel. 0182 555.156.
PIETRA LIGURE (Sv) cedesi bar gelateria tavola calda arredato dehors magazzino parcheggio. Tel. 019 625.422.
PRIMO erboristeria Torinese avviatissima ottimi arredi e posizione cede causa trasferimento. Tel. 0182 555.155.
PRIVATO vende a privato tabaccheria semicentrale beni avviati. Telefonare 664.7946.
RAPALLO bar panineteca centralissimo arredo nuovo forte passaggio società/vendita. Tel. 0185 53.236 sera.
RISTORANTE centro storico vende. Tel. [illegible].
TABACCHERIA levata L. 10 milioni e tabella XIV in ottima posizione commerciale attiva cedesi. Tel. 318.5588.

4 Terreni

CERCASI terreno edificabile periferia Torino sud 1500 mq. Tel. 840.7323 Capra.
GRAVERE (Susa) vendo terreno progetto approvato per 6 alloggi da 70 mq mansarda box giardino. Tel. 953.1229.

5 Locali e negozi

domande

RICERCHIAMO
zona Nord capannone in affitto di 2500/3000 mq con uffici. Gabetti Impresa 57.87.

offerte

AFFITTASI basso fabbricato mq 600 corso Peschiera (piazza Sabotino) per attività leggera L. 4 milioni 500 mila mensili. Tel. 669.6918/21.
AFFITTASI locale seminterrato via Don Principi 9 con accesso esterno indipendente mq 100 uso ufficio o deposito. Tel. 749.6914/20.
AFFITTASI referenziati ufficio 2 camere servizi piano terreno zona Crocetta ristrutturato nuovo. Tel. 506.757 ufficio.
AFFITTASI ufficio centralissimo (via Gramsci) salone 3 camere doppi servizi mq 130. Silicree 561.3838 - 561.3867.

AFFITTO UFFICI
in Torino centro e semicentro in case signorili da 70 a 1500 mq. Gabetti Impresa tel. 57.87.

BORGO S. Paolo vicinanza piazza Robilant vendo 2 box per 2 e 4 auto, anche aderi deposito L. 66 milioni e L. 96 milioni. Per informazioni tel. 388.957.
CAPANNONE su 2 piani mq 2000 cortile privati piazza Massaua vendo libero L. 1.200.000.000. Tel. 906.8885 ufficio.
CASTIGLIONE T.se vendesi locali commerciali occupati mq 360 + locali per deposito. Tel. 981.6348.
CENTRO zona Garibaldi impresa vende negozi/uffici 100/500 mq signorile ristrutturazione autosilopark. Tel. 434.5632.
CORSO Francia via S. Ambrogio vendesi libero locale negozio mq 60 più cantina. Rubiolo Immobili 771.0733.
CORSO Galileo Ferraris 121 affittasi 2 box confinanti L. 150.000 mensili cadauno. Telefonare 218.703.
CRESCENTINO uscita tangenziale affittasi capannoni in complesso industriale completi di impianti. Tel. 503.835.

FABBRICATO
mq. 1700 con possibilità ampliamento a mq. 3000; fronte strada intenso traffico, ampio volume espositivo, parcheggio adiacente, vicinanze autostrade To-Sv, To-Pe, tangenziale per Milano e Aosta. Particolarmente indicato per attività settore auto, banche, club ginnico, costruzioni immobiliari, vendesi Moncalieri (To) Tel. 011 948.2355/7.

MURI negozio S. Rita liberi mq 55 con retro e servizio L. 95 milioni. Failla & Bertinetto 318.6565.
NEGOZIO alimentare corso Agnelli mq 40 circa L. 60 milioni possibile pagamento dilazionato. Tel. 942.2987 - 947.1847.
NIZZA in quartiere vicino al mare privato vende muri ristorante. Tel. 0933 90 821.526.
PALAZZINA uffici mq 750 con cortile presso corso Francia vendo libera L. 800 milioni. Tel. 906.6868 ufficio.
PARELLA 5 box auto liberi adiacenze corso Vigevano vendita in blocco L. 69 milioni. Failla & Bertinetto 318.6565.
VENDESI in corso Francia locali liberi uso commerciale e uffici da mq 1000 a mq 4000 su 2 piani. Tel. 669.2406.
VENDO garage in via Cesana. L. 80 milioni. Telefonare 740.312 ore ufficio.
VENDO in Borgata Cenisia libero, basso fabbricato di mq 170 e parte corte. Telefonare 703.478 - 618.444.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AIUTO cucina 25enne autonomo pratico antipasti, primi, secondi e cucina varia offresi. Tel. 011 385.0138 ore 8/16.
AIUTO CUOCO con esperienza, specialità pesce, cerca lavoro in ristorante pizzeria o trimaria anche fuori Torino. Telefonare 696.7314 dalle ore 10 alle ore 15.
AUTISTA patente C serio e disponibile ottimi passaggio diretto. Telefonare dopo le ore 20 al 324.1472.
AUTOMUNITO offresi come autista o fattorino con esperienza, buona conoscenza Torino. Tel. 309.8544.
CONIUGI custodi da 8 anni offresi per villa, ditta, portinaio. Telefonare 640.7792.
CUOCO alternativa qualificato libero subito offresi. Tel. 0123 349.476.
CUOCO capace, responsabile, disponibile anche fine settimana, esperienza diverse cucine. Tel. 011 749.2381.
CUOCO pratico lunga esperienza specialità cucina pesce e carne offresi fisso o stagionale libero subito. Tel. 011 657.011.
CUOCO referenziato, 3° livello, lunga esperienza offresi a ristorante. Telefonare 314.1264.
CUOCO 36enne con esperienza 20ennale e referenze offresi a buon locale. Tel. 011 521.4088.
DOMESTICA fissa referenziata pratica casa, stiro cucina tuttofare offresi c/o famiglia. Tel. 011 650.5822 - 0121 55.819.
GIARDINIERE botanico esperienza 25ennale offresi per manutenzione giardini ville. Tel. 953.2377.
MAGAZZINIERE carrellista pratico carico-scarico, libero subito offresi anche come fattorino. Tel. 319.6775.
MAGAZZINIERE fattorino organizzazione gestione magazzino esperienza decennale offresi. Tel. 748.630 ore pasti.
PIZZAIOLO con esperienza cerca lavoro in pizzeria anche fuori Torino. Telefonare 205.4533 dalle ore 10 alle ore 15.
PORTIERE per stabile signorile, offresi. Esperienza, patentato C. Telefonare 011 840.032, ore 20-21.
REFERENZIATISSIMA piemontese offresi assistenza e persona anziana autosufficiente part-time o altro purché serio. Telefonare 434.4015.
SALDATORE con patentino cerca lavoro preferibilmente all'estero. Telefonare al 937.6919.
SIGNORA presenza, serietà, cultura, automunita offresi part-time assistente-accompagnatrice anziani, bambini. Scrivere: Publikompass 5427 - 10100 Torino.
SIGNORA 30enne automunita esperta cerca lavoro come collaboratrice domestica tutti i giorni da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 16.30, referenze controllabili. Tel. 896.397.
TORNITORE V livello cerca lavoro presso serie ditte. Telefonare ore pasti allo 011 747.703.
2ENNE bella presenza max serietà mille assolto cerca lavoro come autista fattorino presso ditta o ufficio. Tel. 585.469.
32ENNE esperto magazziniere fattorino offresi, presenza e cultura. Passaggio diretto. Tel. 011 735.985 serali.

commessi, baristi

A.A. COMMESSA con mansioni di responsabilità, 15ennale esperienza, referenziata, esaminerebbe offerta. Tel. 521.4650.
COMMESSA lunga esperienza, referenziatissima anche come responsabile. Telefonare ore pasti 329.8701.
COMMESSA 3° livello, abile, esperienza pluriennale settori pelletteria, valigeria, articoli regalo, tessuti. Tel. 735.505.
SIGNORINA 18enne pluriennale esperienza abbigliamento, bella presenza, offresi anche part-time. Tel. 521.2216 ore pasti.
2ENNE referenziata con esperienza lavorativa decennale nel campo tessuti e abbigliamento esaminerebbe serie proposte lavoro part-time. Tel. 242.5317 ore negozio.

impiegati

A.A. IMPIEGATO amministrativo commerciale con esperienza in primarie aziende di trasporti, spedizioni via terra-mare, esaminerebbe offerta. Tel. 521.4650.

6 Domande lavoro e impiego

A. DIPLOMATA, decennale esperienza ufficio commerciale, francese inglese, pratica contabilità su PC, offresi preferibilmente part-time. Tel. 904.6059.
CAPOFFICINA responsabile fabbricazione, ventennale esperienza meccanica, automazioni, produzione grandi serie, costruzione macchine speciali, organizzazione stabilimento, gestione risorse umane, esamina proposte lavoro. Scrivere: Publikompass 6125 - 10100 Torino.
CAPOFFICINA 42enne esperienza ventennale nel settore carpenteria ferro e costruzione lamiera veramente capace offresi per Torino o provincia di Roma. Telefonare dopo le ore 18 al 011 739.0837.
COLTA, affidabile automunita, offresi come dama di compagnia o persona autosufficiente. Tel. 630.016.
CONTABILE ragioniera con 20ennale esperienza autonoma contabilità generale, prima nota PC, cassa, banche clienti fornitori, esamina proposte di impiego passaggio diretto. Tel. 319.8831.
CONTROLLO gestione esperienza pluriennale in aziende multinazionali 33enne offresi anche come consulente. Scrivere: Publikompass 5431 - 10100 Torino.
CORRISPONDENTE inglese francese esperienza pluriennale ufficio vendite offresi. Tel. 944.1215.
DINAMICA bella presenza 5data ottime referenze cerca occupazione come impiegata telefonista, cassiera. Tel. 491.360 pasti.
DIPLOMATA analista contabile cerca primo impiego. Tel. 011 636.240.
DIPLOMATA buona conoscenza inglese, francese, videoscrittura cerca lavoro serio anche part-time. Tel. 738.5776.
DIPLOMATA esperienza lavori ufficio conoscenza DB III Lotus Wordstar cerca impiego. Tel. 669.2413.
DIPLOMATA 26anni studi universitari in giurisprudenza, conoscenza [illegible] cerca serio lavoro. Tel. 630.651.
DIPLOMATO esperienza ufficio acquisti, promozione vendite, pratico PC, inglese, disponibile trasferimenti, passaggio diretto. Telefonare 345.434.
DISEGNATORE progettista decennale esperienza in Piping, Lay-out, impiantistica industriale, carpenteria, meccanica, esamina proposte. Scrivere: Publikompass 6122 - 10100 Torino.
ESPERIENZA 2 anni segreteria, bolle, fatture, scadenzario, primanota, cassa, PC, parlo aziendale lingue inglese-francese offresi. Tel. 318.0883.
ESPERTA contabilità lavori ufficio settore edile passaggio diretto anche part-time. Tel. ore pasti 757.411.
ESPERTA responsabile commerciale gestione ordini clienti/fornitori 37enne ottima conoscenza francese e inglese esamina proposte da piccole/medie aziende disponibilità immediata. Tel. 599.8788.
FOTOGRAFA pubblicitaria e grafica cerca lavoro anche non nel settore purché serio. No perditempo. Tel. 397.1291.
GIOVANE pensionata esperta centralino cerca lavoro part-time come telefonista o lavori ufficio. Scrivere: Publikompass 6214 - 10100 Torino.
IMPIEGATA amministrativa esperienza 20ennale clienti fornitori prima nota banca fatturazione offresi seria ditta anche part-time. Tel. 822.5476 pasti e serali.
IMPIEGATA, 20ennale esperienza ufficio vendite Italia, lavori vari ufficio, passaggio diretto. Tel. ore pasti al 828.612.
IMPIEGATA 22enne con esperienza biennale c/o studio commercialisti offresi per mansione segreteria. Tel. 783.476 pasti.
IMPIEGATA 29enne, ragioniera, prima nota, bolle, fatture, iva, libera subito. Telefonare 704.857.
INGEGNERE meccanico 30enne pluriennale esperienza esamina proposte lavoro in Torino. Tel. 218.3149 dalle 13 alle 15.
LITOGRAFO 37enne esaminerebbe proposta di impiego con passaggio diretto. No lumi. Tel. 242.6820 ore serali.
MEDIAMANAGER 28enne, [illegible] e commercio indirizzo marketing Cattolica Milano 96/110, inglese, francese, PC, buona mobilità, esamina proposte lavoro preferibilmente in Torino. Tel. 546.313.
OPERATRICE IBM con 6 anni d'esperienza pratica lavori ufficio, contabilità, prima nota, bolle, fatturazione, partita doppia, clienti, fornitori, banche, cerca lavoro passaggio diretto. Telefonare al 780.3421 dopo le ore 18.
OTTIMI inglese e tedesco parlati/scritti assistente direzione commerciale, laureate lingue, assistenza clienti/ordini estari, gestione corrispondenza, traduzioni, visita proposte. Tel. 706.518 - 242.4265.
PERITO aziendale bella presenza disponibile trasferimenti, esperienza lavorativa triennale conoscenza lingua inglese tedesco offresi. Tel. 262.2858.
PERITO elettronico con patente C, cerca 1° impiego presso serie ditte. Tel. 673.433.
PERITO elettronico 20enne mille esame automunito cerca impiego. Telefonare 011 437.4647.
PERITO meccanico esperienza ventennale programmazione acquisti offresi. Scrivere: Publikompass 6212 - 10100 Torino.
PROFESSIONISTA 25enne responsabile vendite su cantieri in edilizia libera e agevolata con mansioni di ricerca terreni e gestione clienti in consolidata impresa edile, esamina proposte adeguate. Massima disponibilità a spostamenti su territorio nazionale e estero (inglese, francese a livello scolastico). Scrivere: Publikompass 5429 - 10100 Torino.
RAGAZZA 20enne cerca lavoro come assistente di poltrona dentistica, igienista, dattilografa o altro purché serio. Non primo lavoro. Tel. ore pasti 698.2581. Astenersi perditempo e maleducati.
RAGAZZA 28enne cerca impiego come segretaria in uno studio medico anche dentistico o come magazziniere in una farmacia, esperienza di diversi anni in studio medico. Tel. 812.6317 ore pasti.
RAGIONIERA triennale esperienza rata fatturazione, prima nota, banche e magazzino offresi. Tel. 780.1281.
RAGIONIERA 21enne gestione aziendale e informatica, spagnolo/inglese/francese, cerca 1° impiego. Tel. 226.1833.
RAGIONIERA 22enne biennale esperienza contabilità ordinaria, consoli telefonici clienti fornitori banche, automunita, offresi in Torino e cintura. Tel. 696.5675.
RAGIONIERA 22enne, con esperienza amministrativo/contabile, inglese, francese, uso PC, cerca urgentemente impiego. Tel. 702.598.
RAGIONIERA 41enne praticissima contabilità PC ha dichiarazioni redditi adempimenti societari conoscenza elaboratore. Tel. 415.4188 ore pasti.
RAGIONIERE 22enne mille assolto esperienza biennale presso commercialista disponibilità immediata offresi. Tel. 787.397.
RAGIONIERE 26enne mille assolto, libero subito cerca lavoro. Telefonare 956.5443.
RESPONSABILE amministrativa esperienza pluriennale contabilità bilancio dichiarazioni fiscali offresi. Scrivere: Publikompass 2538 - 10100 Torino.
RESPONSABILE amministrativa 38enne, 15 anni esperienza gestione contabilità, autonoma fino a dal bilancio, magazzino, bolle, fatture, iva, mod. 770, uso PC, buona conoscenza inglese, passaggio diretto. Tel. 216.5872 dopo le ore 19.
SEGRETARIA esperienza oltre decennale pratica lavori ufficio esperi lingue inglese e francese offresi part-time 6 ore. Telefonare 411.4512.
SIGNORA pluriennale esperienza lavori ufficio esamina offerte part-time. Tel. 011 707.2894 pomeriggio.
SIGNORA 50 anni esperta contabilità fatturazione computer disponibilità orario, passaggio diretto. Tel. 966.9161.
TECNICO commerciale 39enne esperienza vendita motocompressori macchinari idraulici settore ingegneria civile esamina proposte. Telefonare 724.179.
TRADUTTRICE tedesco inglese, francese scolastico esperienza import export, PC, fiere estero, viaggi offresi. Tel. 918.6455.
18ENNE cerca lavoro come impiegata passaggio diretto. Telefonare 801.3386.
19ENNE neodiplomata ragioniera cerca lavoro presso studio o ditta. Tel. 273.2532.
20ENNE bella presenza nozioni informatiche offresi come telefonista o presso studi dentistici. Tel. 548.249.
21ENNE diplomata [illegible] Assindale, conoscenza lingue, inglese/tedesco, a livello scolastico, esperienza lavori ufficio, offresi a sola ditta. Tel. 011 964.9646.
21ENNE maturità scientifica Valsalice, milleassolto pratica linguaggio C applicativi e Autocad, referenze, offresi Tel. 808.6146.
22ENNE diplomata ragioneria con esperienza lavorativa cerca lavoro in qualità di impiegata. Tel. 495.7190 dopo le ore 13.
22ENNE diplomata, esperienza pluriennale lavori ufficio, centralino, uso PC, interessata anche presso studi medici. Telefonare 800.8883 fino alle 14 e dopo le 20.

(continua)

Protesta degli universitari contro l'aumento delle tasse

Davanti a Montecitorio il sit-in della Pantera

ROMA. Un sit-in di protesta organizzato da gruppi di studenti contro l'aumento delle tasse universitarie deciso dall'ateneo La Sapienza di Roma e contro la legge di autonomia sull'università si è svolto ieri mattina davanti alla Camera dei deputati durante la discussione parlamentare sul provvedimento legislativo. Alla manifestazione, secondo quanto reso noto dalla Questura, erano presenti circa trecento persone. La maggior parte dei manifestanti faceva parte dei collettivi di alcune facoltà dell'ateneo romano, vicini all'area di autonomia. Al sit-in hanno preso parte, in maniera distinta, anche 70 giovani della «Rete degli studenti di sinistra», della sinistra giovanile, giunti in catena umana nella piazza dall'Università. Alla protesta sono intervenuti i parlamentari Sergio Soave del pds («siamo stati l'unico gruppo a opporci all'aumento delle tasse»), Giovanni Russo Spena di Rifondazione comunista («la protesta degli studenti rappresenta una ventata d'aria fresca») e Gianni Mattioli dei Verdi («è vergognoso che l'aumento ricada sui figli delle famiglie meno abbienti»). In precedenza c'erano stati momenti di tensione nell'università quando una cinquantina di studenti dei collettivi, prima di recarsi a Montecitorio, era sfilata in corteo nella Sapienza e si era fronteggiata con una trentina di studenti di destra del gruppo «Fare fronte». Insulti e un accenno di rissa subito sedato dalla polizia. Ieri inoltre un telegramma per dire no al disegno di legge di Ruberti è stato inviato ai presidenti dei due rami del Parlamento dal senato accademico integrato (docenti, studenti e non docenti) dell'ateneo di Bologna.

(Ansa-Agi)

Un'assemblea alla Sapienza. Gli studenti contestano il preside della facoltà di Lettere Emanuele Paratore e il ministro Ruberti per l'aumento delle tasse universitarie

IL CASO

SESSANTOTTO ANCHE NEL '92

«I goliardi non li vogliamo»

Alla testa del corteo i ragazzi della Rete

Anche Rifondazione e cattolici popolari dentro il fronte extraparlamentare

Giacca a vento come eskimo L'imperialismo come nemico

Il ministro della Ricerca e dell'Università, Antonio Ruberti

ROMA

E dunque il primo passo è fatto: collegamento fisico fra università e Parlamento con una catena umana che ha paralizzato la città di Roma, capitale rinnovata e sorniona, sofferente e paziente che ingoia tutto e tutti in una sarabanda senza capo né coda.

Che gli studenti della neo-Pantera si stessero muovendo, i cittadini l'hanno intuito dal fatto che anche a molti chilometri di distanza dai luoghi universitari e parlamentari, tutto si è fermato. Gli studenti no, saranno stati duecento, non si sono fermati affatto, ma correvano di buon umore verso l'appuntamento. Corsa veloce scendendo i gradini della facoltà di Lettere. Tafferugli e spintoni e parolacce fra panterotti e quelli di «Fare fronte», che si erano messi di mezzo con le loro goliardate: cappelli goliardici, coriandoli, frappe e spruzzi di Coca-Cola e spumante frizzantone.

Spintoni e urloni con in mezzo gli agenti della Digos, che sono giovanotti pazienti, con la radiolina in mano e l'aria di quelli che non vorrebbero arrivare al momento degli schiaffoni.

Intanto, in separato corteuccio, si riuniscono quelli che, ahinoi, siamo costretti a chiamare i gruppuscoli, i nuovi gruppuscoli di questo piccolissimo, minuscolo sessantotto del novantadue, che già veleggia verso la propria autocelebrazione, con i militanti ebbri del loro neo-eskimo (giacche a vento di color militare, buone per l'olpista e per il crosto).

E i nuovi gruppuscoli non sono delle avanguardie operaie, né dei poteri operai, né servitori del popolo, ma quelli che l'età nostra offre: adolescenti che si richiamano (si dice così) alla Rete, e poi i cattolici popolari e quelli di Rifondazione. Mancavano quelli delle leghe perché a Roma la lega manca, ma certo non mancavano i ragazzi di Rifondazione e dunque nel microcosmo della Sapienza si muovevano ieri tutti gli elementi del nuovo fronte extraparlamentare, armato di megafoni, pochi cartelli e striscioni, ma con una forte conoscenza delle tecniche della comunicazione e dell'intercomunicazione.

La «manif», come qualcuno diceva, alla francese e con vaga nostalgia pour le joli mai, si snodava verso piazza Esedra, fra colpi di fischietto dei vigili, ruggire agonizzante di autobus, berciare irripetibile della gente, il gracidio di tutto il pantano romano dei clacson e meno male che ieri non pioveva.

Naturalmente si sentiva molto fermento contro l'imperialismo e come sempre succede in questi casi, mentre le mani si toccavano e si stabiliva la catena umana fino all'obelisco di Montecitorio, andavano sempre più mescolandosi i due elementi, esattamente come accadde nel 1968 e poi nel 1977.

Il primo elemento è quello delle sacrosante ragioni. Si può forse dar torto agli studenti che protestano per lo stato dell'Università, della didattica, dei laboratori e delle mense? No davvero. E che dire delle baronie? Si può andare avanti così per colonne. Ottime, eccellenti valide ragioni di protesta.

Ma è sicuro che questa fermentazione comincia a ribollire come un mosto proprio adesso, alle prime avvisaglie di campagna elettorale e con una manifestazione che va a legarsi simbolicamente e realmente con il Parlamento, cioè con il luogo della politica.

Siamo dunque lontanissimi dalle antiche manifestazioni che negavano con feroce fantasia l'interlocutore di partito. Qui si ha invece l'impressione, anzi la visione, di un collegamento stretto, simbiotico, fra movimento e lotta politica parlamentare, cioè di partito, e quindi elettorale.

Stando a quel che sentivamo dire ieri, ascoltando incalzanti bollettini che provenivano da altre università, specialmente meridionali, si avrebbe voglia di sbilanciarsi e scommettere: nel giro di qualche settimana assisteremo ad una fioritura di occupazioni, più o meno aperte, con blocco della didattica, aperture a singhiozzo, partecipazione solidale di una parte cospicua del corpo insegnante e una, cento, mille sacrosante rivendicazioni e denunce fioriranno sui muri, sui portoni universitari, e uno, dieci, cento cortei attraverseranno i centri storici, paralizzeranno le città, fischeranno le mattinate urbane.

E infatti il collegamento fra studenti del «movimento» e pds e sinistra indipendente, già ieri era aperto, lealmente esposto, tanto che un ragazzo allegramente canticchiava: «Siam qui, siam qui, siam la nuova figgicci». E il governo ombra dichiarava tutta la sua solidarietà, mentre al ministro Ruberti veniva imputato apertamente il fatto che fosse socialista.

Gli studenti, e questo anche è un segnale chiaro dello stretto collegamento politico, si aspettavano, e con ragione, che alla Camera mancasse il numero legale per l'ennesima volta, durante la votazione sull'autonomia universitaria.

Insomma, così come la Pantera di due anni fa occupava e manifestava su posizioni nettamente coincidenti con quelle del pci, condite con un fortissimo «olpismo» da cui traeva gli elementi dell'uniforme, oggi lo stesso movimento appare una agilissima cinghia di trasmissione dell'opposizione parlamentare pidiessina e di fatto uno strumento movimentista del partito democratico della sinistra, deciso a colpire una legge, la Ruberti, che porta la firma socialista. Prova ne sia che ieri il presidente dei socialisti, Salvo Andò, ha rilasciato una dichiarazione ringhiosa contro «la sparuta minoranza» che cerca di bloccare una riforma che conta sul «grandissimo consenso della comunità universitaria». I ragazzi della Pantera erano giustamente felici ieri, quando hanno potuto valutare quanto grande fosse stato l'esito della loro prima uscita pubblica e mercoledì prossimo torneranno in strada, con la kefia, contro l'imperialismo e la repressione, eccetera.

Paolo Guzzanti

Veti incrociati hanno fatto saltare l'ipotesi di «governissimo». Tra Martinazzoli e Prandini guerra a colpi di querela

Brescia, solo tre giorni per scongiurare le elezioni-bis

Primo accordo dc-psi con la speranza di conquistare qualche voto «leghista»

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Nel politichese bresciano l'imperativo categorico è: «Impagliare!». Mancano tre giorni, tre giorni appena, e questa città, una volta Leonessa d'Italia, rischia davvero di tornare al voto anticipato. Ci risiamo o quasi: quello del 24 novembre, con la Lega lombarda che diventa primo partito, con dc, psi e pds che ne escono male, è servito a nulla. E allora, propone la dc del ministro Gianni Prandini, «impagliare!». Più o meno quel che disse Bettino Craxi per le sfiorate elezioni anticipate a Milano: «Ci vuole una giunta a tutti i costi, anche tenuta su con lo sputo!».

Tre giorni sono proprio pochi. Con la fretta che si avverte sembrano un niente. Con le elezioni politiche in arrivo diventano un incubo. I politici bresciani passano da una riunione all'altra, e ogni volta è una sorpresa. La dc si sveglia di malumore, con i quotidiani di Brescia che trascurano Francesco Cossiga e titolano le prime pagine sulla lite tra Prandini e la «sinistra» di Mino Martinazzoli: finisce in Tribunale. Il pds si sveglia peggio, perché il consigliere Mario Abba invoca pure lui l'impeachment: non per Cossiga, per il suo segretario Achille Occhetto.

Impossibile prevedere cosa accadrà domani, quando si riunirà il consiglio comunale e mancheranno appena 48 ore alla scadenza di lunedì a mezzanotte: o nuovi sindaco e giunta, oppure altre elezioni. L'unica giunta in grado di governare senza rischio e senza Lega lombarda sarebbe quella «istituzionale», o «governissimo», o «tutti dentro»: 13 dc, 5 psi, 5 pds, 3 pri, 1 pli. Ma la dc vuole sindaco il capolista Mauro Piemonte, il pds non vuole un sindaco dc né psi, il pri sta sulle sue, il pli non vuole il pds.

Insomma non si sono ancora accordati, con buone probabilità di non accordarsi più. Dice Angelo Baronio, il segretario dc: «Va bene, visto che pds e pri non ci stanno, noi andiamo in consiglio comunale con un accordo con il psi, 18 voti, e mettiamo tutti gli altri di fronte alle proprie responsabilità». Risponde Vincenzo Balzamo, deputato e tesoriere psi: «Ne riparliamo, forse». Aggiunge Guglielmo Castagnetti, deputato pri: «Con una proposta così non ci stiamo e salta tutto».

Dev'essere un lavoro infernale. A leggere i comunicati pare che ognuno vada per conto proprio. Lucio Vinetti, 31 anni, nell'Azione cattolica e nel Consiglio diocesano fino a quando si è candidato ed è stato eletto nella «Lista per Brescia», quella dei Verdi e della Rete, mostra un comunicato che trillancia il «polo progressista»: Lista-pds-pri «che apra le consultazioni per una giunta d'emergenza». Peccato che il pri dica di non saperne nulla. Commenta Vinetti: «Anche a Brescia i partiti dipendono dai segretari di Roma».

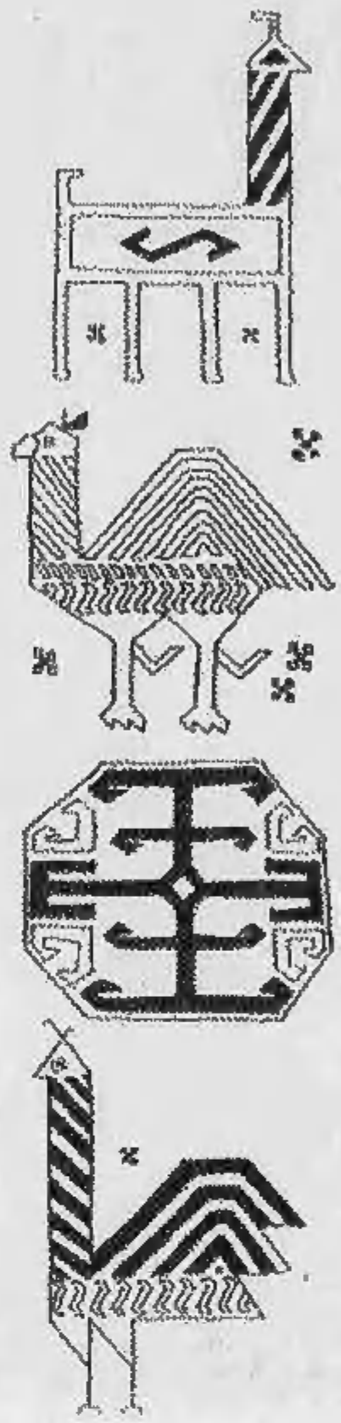
Quella di ieri, come capita da lunedì, è stata giornata «interlocutoria». Forse sarà così anche oggi, e domani si celebrerà un consiglio comunale che è tutto un brivido: ai 18 dc e psi-si aggiungeranno il liberale più la casalinga e il pensionato della «Lega» inventata dall'ex maresciallo dei carabinieri ed ex psdi Arrigo Varano. E fa 21, ne mancano altri quattro. Per «impagliare!» c'è chi mette nel conto la possibilità di conquistare qualcuno dei 14 leghisti bossiani. «Lo sappiamo - dice Giulio Arrighini, il segretario leghista -. La dc ne ha corteggiati almeno due».

Ai tavoli del ristorante «Raffa», dove i prandiniani si ritrovano per spaghetti e verdure, le previsioni non esistono. Piuttosto commentano le vicende giudiziarie, quelli di Martinazzoli che portano in Tribunale i prandiniani. Acido l'avvocato Lino Gervasoni: «Bel contributo che danno, la notizia l'hanno fatta uscire apposta!». Ovvio che Gervasoni, segretario amministrativo di qui, è prandiniano. Come il consigliere provinciale Guido Galperti, che però è cauto (o realista): «Come stiamo? Nello sgomento».

Stanno tutti male, in questi tre giorni. Marino Cadeddu, segretario pds, sospetta che il compagno Abba sia come Piero Borghini e lo scrive in un comunicato. Abba risponde e manda a quel paese: «Confermo tutto: impeachment per Occhetto» o se ne va come Borghini. E intanto parte il presidente degli Industriali Gianfranco Nocivelli: «Dai partiti stendiamo responsabilità». Ilenia don Gabriele Filippini, direttore del settimanale di Curia. Che scrive: «Brescia non è più la Leonessa Bianca, è la Pantera Rosa». E da domani mancano solo due giorni.

Giovanni Cerruti

Conv. Legge 50 • Fino al 30 aprile



PER I NOSTRI
20 ANNI
VE NE OFFRIAMO
DI TUTTI I COLORI,
DI TUTTE LE FORME,
TUTTI AUTENTICI
E TUTTI CON IL
20%
DI SCONTO.

C.I.T.O.

IL MONDO IN UN TAPPETO.

Torino • via Lagrange ang. via Giolitti
Milano • viale Tunisia ang. via Settala
Bologna • pross. apertura via Rizzoli, 9

AMBIENTAZIONE A DOMICILIO
PAGAMENTO DILAZIONATO IN 12 MESI

I piccoli costretti con la violenza a furti e borseggi, sedici genitori finiscono in carcere

Liberati i bambini schiavi

Blitz in un campo nomadi di Roma

Tre zingari fermati dalla polizia: da sinistra Osmanovic Zahid, Cizmic Ferida e Cizmic Alma. Sotto zingarelle chiedono l'elemosina ad un incrocio

ROMA. Le regole sono molto semplici, ma anche assolutamente rigide: gli uomini non lavorano, le donne eseguono gli ordini, i bambini rubano. I più piccoli, dai 5 ai 10 anni d'età, fanno i borseggi per strada; quelli più grandi, fino ai 16-17 anni, si dedicano agli appartamenti. Regole ferree e brutali, chi non obbedisce viene picchiato, ma non più di tanto, perché è meglio evitare di procurare fratture che ostacolerebbero il «lavoro» dei bambini.

E' secondo queste leggi che nel campo nomadi della Magliana vecchia, alla periferia ovest di Roma, sono cresciuti i nuovi schiavi: bambini costretti a lavorare di prima mattina tra le roulottes e le baracche, e a rubare durante il giorno sotto la continua minaccia di botte e di severe punizioni, giornate intere senza mangiare, notti passate all'addiaccio. Ventitré di loro sono stati «salvati» e affidati ad alcuni istituti di accoglienza. Le suore che li hanno presi in consegna non credevano ai loro occhi, mai visti tanti pidocchi addosso a dei bambini. Sedici genitori, tutti nomadi di origine slava, sono finiti in carcere con l'accusa di associazione per delinquere, maltrattamento di minori e «riduzione in schiavitù». E' prevista dall'articolo 600 del codice penale: «Chiunque riduce una persona in schiavitù, o in una condizione analoga alla schiavitù, è punito con la reclusione da cinque a quindici anni».

Che si tratti di schiavitù lo si capisce dal racconto dei bambini e dalle indagini svolte per oltre un mese dal vice-questore Giorgio Manari, del commissariato di polizia del Celio, e dal giudice minorile Simonetta Matone. Hanno raccolto pazientemente, fermo dopo fermo, le testimonianze dei piccoli zingari sorpresi a rubare per le vie del centro di Roma, li hanno identificati, hanno disposto appostamenti e pedinamenti finché non hanno smascherato i responsabili di questa situazione. Alla fine sono saltati fuori anche veri e propri contratti di vendita delle ragazze.

In carcere, per ordine del sostituto procuratore Margherita Gerunda, sono finite 9 donne e 7 uomini, madri e padri dei «nuovi schiavi». E' un elenco di nomi impronunciabili, tutta gente proveniente dalla ex Jugoslavia (Sarajevo, Zagabria), in Italia da sei o sette anni, già noti a polizia e carabinieri per aver commesso furti e altri reati contro il patrimonio. Tra di loro c'è anche un minorenne, H. F., di 17 anni: ha fatto carriera in fretta, ed è salito al vertice della piramide gerarchica (dove siedono gli uomini che non devono fare niente, solo riscuotere a sera i proventi dei furti) prima del previsto. La procura presso il tribunale dei minori ha chiesto la decadenza della potestà genitoriale per tutti gli arrestati.

Il blitz è avvenuto ieri mattina prima ancora dell'alba, tra le 4 e le 5. Circa 100 poliziotti hanno circondato il campo nomadi, facendo irruzione nelle roulottes dove grandi e piccini dormivano accatastati, in condizioni igieniche rese più disastrose del solito da tre giorni di pioggia continua. Non sono state trovate armi, nessuno ha opposto resistenza, meno che mai i bambini i quali sono apparsi ben contenti di essere portati via dal campo.

Li hanno caricati su un pullman e portati negli istituti già individuati dal magistrato, i cui responsabili però, in un primo momento, si sono rifiutati di accogliere gli zingarelli. Allora il giudice Matone ha preso carta e penna e ha firmato un provvedimento con il quale si dava ordine di scaricare i bambini presso gli uffici dell'assessorato per i servizi sociali: un gesto che deve aver preoccupato non poco l'assessore Azzaro, e in poche ore gli istituti hanno accettato di prendersi cura dei bambini.

Giovanni Bianconi

«Ho preso troppe botte Voglio fare io il capo»

I ragazzini si scambiavano la refurtiva per evitare punizioni
Compravendita dei ladri più abili
Una giovane ceduta per 38 milioni

ROMA. Sembrano cronache di altri tempi i racconti dei bambini nomadi trasformati in schiavi dai loro genitori. Con le testimonianze rese alla polizia hanno descritto la vita nel campo della Magliana vecchia come quella in un vero e proprio lager. Ecco la testimonianza di Marcella, 10 anni: «Ci portano a rubare al mattino presto, verso le 7,30 o le 8. Ci radunano al centro del campo e poi ci caricano in macchina, fino alla fermata del trenino che porta alla stazione Termini. Da lì prendiamo gli autobus, il 27 o il 170. Noi cominciamo a rubare e andiamo avanti per tutta la mattinata. Dopo qualche borseggio consegniamo i soldi ad uno dei grandi che aspetta in un bar vicino alla stazione. Ma bisogna stare attenti, se i soldi non sono abbastanza veniamo picchiati. Per questo a volte ci riuniamo prima e vediamo quanto abbiamo fatto, perché a chi ha rubato poco dà qualcosa chi ha rubato di più, in modo da evitargli le botte. Ci picchiano, ma stanno attenti a non farci troppo male perché se ci rompono un braccio non possiamo tornare a lavorare».

I genitori di Marcella sono fra i sedici zingari arrestati ieri mattina all'alba. Ed ecco la testimonianza di Balo, 9 anni: «Io rubo negli autobus, oppure insieme agli altri per strada: a via del Tritone, intorno al Colosseo o alla stazione. Usiamo il metodo di circondare un signore, di chiedergli l'elemosina facendo chiasso e dandogli qualche spinta, e nel frattempo uno di noi, con le mani coperte dai cartoni, gli infila una mano in tasca e gli ruba il portafoglio. Ma io non vedo l'ora di crescere e di fare quello che controlla tutto da lontano e aspetta che gli portino i soldi, perché mi sono stufato di prendere le botte se non rubo abbastanza».

Già, perché «i grandi» controllano ogni mossa dei piccoli schiavi, non li abbandonano un momento. Dopo aver raccolto le testimonianze dei bambini, i poliziotti hanno fatto decine di appostamenti e di pedinamenti, hanno filmato e fotografato la giornata dei ragazzini nei minimi particolari, immortalando anche i «controllori». La giornata comincia molto presto, perché prima di essere portati in città i bambini vengono impiegati per i lavori pesanti al campo. Ci sono fotografie che ritraggono i ragazzini intenti a scaricare e accatastare la legna, lavare le pentole, prendere l'acqua alle fontanelle, spingere grandi macchine che non partono perché c'è un guasto al motore.

Poi, dopo il raduno al centro del campo, vengono condotti in città. Spesso sono le mamme quelle a cui viene dato l'incarico di accompagnare i bambini e di supervisionare il loro «lavoro». A riscuotere, invece, sono quasi sempre gli uomini. In una delle fotografie se ne vede uno a bordo di una Maserati biturbo nuova di zecca, pronto ad incassare la refurtiva. Si guadagna molto, infatti, a vivere sulle spalle dei baby-ladri. Ecco il racconto di un altro zingarello: «Noi più piccoli veniamo spediti per la strada, quelli più grandi, invece, vengono mandati a rubare negli appartamenti. I più bravi di noi riescono anche a fare 10 o 11 borseggi in mezza giornata, l'incasso varia da quanto si trova nei portafogli. A volte va bene e capita anche il turista straniero con addosso qualche milione».

Calcolando che ogni giorno vengono sgominagliati per Roma decine di bambini, e che ognuno di loro riesce a mettere insieme comunque qualche «centone», il conto del guadagno a fine giornata è presto fatto. I più bravi e più grandi sono oggetto di un'autentica compra-vendita nel mercato tra nomadi. Le richieste maggiori sono per le ragazze adolescenti, dai 14 anni in su, perché oltre ad essere quasi sempre ottime borseggiatrici e topi d'appartamento, servono anche per il matrimonio. In una delle perquisizioni effettuate nella borgata di Tor Bella Monaca nell'ambito di queste indagini, è stato trovato un contratto matrimoniale che riguardava una ragazza quindicenne venduta al prezzo di 38 milioni di lire. La cifra, in questo tipo di commercio, varia proprio in base all'abilità nei furti.

Il «lavoro» dei bambini nel centro di Roma finisce verso le tre del pomeriggio: a quell'ora gli zingarelli vengono di nuovo raccolti e ricondotti nel campo-base, dove ricominciano con le «fatiche di casa». Se sono stati bravi tutto fila liscio, altrimenti scattano le punizioni, non solo corporali: si può anche restare senza mangiare o essere costretti a dormire fuori dalla roulotte. I gestori di questa impresa di piccoli schiavi hanno imparato ad usare i bambini anche prima del momento in cui vengono spediti a rubare. Sempre ieri, in un mercato nella zona di San Giovanni, i vigili urbani hanno trovato un bambino di 3 anni, nudo e coperto di zecche, che chiedeva l'elemosina sorvegliato da un sedicente nonno di 45 anni. Anche lui è stato sottratto all'accompagnatore e ricoverato in un istituto. **(gio. bia.)**

DOSSIER

Ventimila minori picchiati

ROMA. La violenza psicologica e fisica nei confronti dell'infanzia nelle sue forme più eclatanti (abusi, maltrattamenti) non accenna a diminuire e appare trasversale a classi e condizioni sociali differenti. I dati di Telefono Azzurro parlano di un notevole aumento delle denunzie di abusi, passati da 2500 nel periodo '87-88 a 5000 nel periodo '90-91 mentre l'Associazione per la prevenzione dell'abuso sull'infanzia stima circa 20.000 casi all'anno di violenza sui minori. Anche laddove le forme di violenza eclatanti non trovano espressione - afferma il rapporto «Paidos» del Censis - sussiste una difficoltà a gestire i rapporti con i bambini, «perché pretendono troppo, tolgono troppo del proprio tempo e della propria libertà». Secondo gli psicologi la solitudine a vari livelli di cui soffrono i bambini ha fatto registrare negli ultimi tempi un aumento considerevole dei casi di depressione e angoscia da abbandono tra i minori. [Agi]

Isabella Ghidinelli Sanfelici

AVVISO A TUTTI I RICERCATORI: LA RICERCA TELETHON CONTINUA.

TELETHON 1991 - UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE

RICERCA SCIENTIFICA SULLE PATOLOGIE NEUROMUSCOLARI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE DISTROFIE MUSCOLARI

I fondi raccolti attraverso la maratona televisiva TELETHON '91 sono destinati a promuovere la ricerca scientifica nel settore delle malattie neuromuscolari con particolare riferimento alle distrofie muscolari. Verrà finanziato un numero limitato di progetti originali di ricerca scientifica nei seguenti settori: *Ricerca Clinica, Riabilitazione e Medicina Sociale, Biochimica e Biofisica, Genetica*, con lo scopo di migliorare le condizioni di vita delle persone affette da queste malattie e di giungere nel più breve tempo possibile all'individuazione di terapie.

Le domande di finanziamento devono essere redatte sotto forma di progetto analitico di cui siano definiti con estrema chiarezza il campo della ricerca, le finalità, gli strumenti e le metodiche utilizzate, il personale impiegato, le attrezzature disponibili, i tempi di attuazione e le previsioni dei costi.

I nuovi moduli sono disponibili sia presso la sede del Comitato Promotore Telethon (Piazza Grazioli 18, 00186 Roma, tel. 06-6781331), sia presso la Direzione Nazionale UILDM (Via P.P. Vergerio 17, 35126 Padova, Tel. 049-8021001).

Gli interessati sono pregati di inviare alla sede del Comitato Promotore dieci copie del modulo compilato, compreso l'originale. La scadenza per la presentazione è il 29 febbraio 1992.

La partecipazione è aperta a ricercatori italiani appartenenti a Università, Ospedali, Istituti e Centri di Ricerca operanti sul territorio nazionale. Verrà data preferenza alle linee di ricerca più originali ed innovative e verrà valutata positivamente sia la collaborazione tra laboratori italiani, sia quella con laboratori stranieri.

L'eventuale riassegnazione del contributo finanziario per la prosecuzione dello stesso progetto o per altro progetto presentato successivamente dallo stesso ricercatore, sarà subordinata alla qualità dei risultati conseguiti nel frattempo. Tali risultati dovranno essere testimoniati da pubblicazioni su riviste internazionali, con esplicito riferimento al finanziamento ottenuto.

Telethon formula un fervido augurio di buon lavoro a tutti gli studiosi impegnati nella lotta contro le malattie neuromuscolari e continua a condividere una grande speranza con loro, con gli ammalati e le loro famiglie e con tutti gli italiani che hanno generosamente offerto il loro contributo alla ricerca.

A CURA DEL COMITATO PROMOTORE TELETHON. PIAZZA GRAZIOLI 18, 00186 ROMA.

1991 TeleThon

Roma, in trappola undici naziskin. Il più piccolo ha 14 anni, il più grande ventidue

Il raid contro i neri deciso in sala giochi

Fra i picchiatori anche una ragazza

ROMA. Non sono granché minacciosi, i naziskin italiani, il giorno in cui vengono arrestati. La banda di Colle Oppio, che alcuni giorni fa ha aggredito e ferito a coltellate un paio di immigrati maghrebini, è stata individuata da polizia e carabinieri. Undici i fermati, accusati di tentato omicidio e lesioni gravi. Tra loro ci sono una ragazza e tre minorenni. Il più piccolo ha quattordici anni; il più grande ventidue. E le loro facce spaurite - colte nell'attimo in cui montano sulle auto della polizia per essere portati in carcere - rivelano vite sbandate, storie di disadattamento, paura. Infantilismo, soprattutto. La ragazza arrestata, Silvia Neri, 19 anni, aveva scritto sul suo diario: «Oggi: spedizione punitiva. Digos. Compleanno mamma».

Gli investigatori sono arrivati alla banda di picchiatori con relativa facilità. Agenti di polizia li avevano fermati la sera stessa dell'aggressione, in un bar della zona, mezz'ora dopo l'accoltellamento. Non c'erano prove della partecipazione al raid. Però erano loro, i ventenni del rione Esquilino con i capelli rasati e gli scarponi militari, i principali indiziati. E quando le fotografie sono state mostrate ai testimoni - raccolti con fatica nel mondo degli immigrati clandestini - subito è arrivato il riconoscimento.

Gli agenti della Digos, per ricostruire i fatti, hanno passato una serata intera tra gli extracomunitari. Con il gruppo di algerini che avevano raccontato di essere stati i primi ad essere aggrediti, i poliziotti hanno cenato, chiacchierato, fumato una sigaretta. Alla fine avevano il quadro completo dell'aggressione.

Ecco come la racconta Marcello Fulvi, responsabile della Digos di Roma: «Il gruppo ha deciso il raid in una sala giochi lì vicino. Dicono che si è trattato di una spedizione punitiva, perché il giorno prima c'era stato un alterco tra una "testa rapata" e un gruppo di immigrati. Hanno cercato i rinforzi tra gli amici del quartiere e quelli che frequentavano la sala giochi. Hanno coinvolto anche i più piccoli. Poi tutti insieme si sono mossi, a piedi e in piccoli gruppi fino al Colle Oppio. Lì hanno raggiunto un primo rudere, circondato da una grata, e se la sono presa con un gruppetto di algerini. Non hanno trovato il varco, però, e poi non sapevano quanti erano dall'altra parte. Allora hanno abbandonato, sono andati più avanti e hanno trovato quelli che dormivano contro la nicchia del muro romano».

Con i tre - un algerino e due tunisini - c'era anche un quarto immigrato, in verità. Dormiva avvolto interamente tra i cartoni. E quando ha sentito le urla dei naziskin he fatto il finto morto, trattenendo anche il respiro. Era notte, pioveva. La squadraccia lo ha sorpassato senza notarlo. E lui si è salvato. Uno dei due tunisini, intanto, ex atleta della nazionale di ginnastica, spiccava un lungo salto e si dileguava. Gli sono rimasti così tra le mani i due malcapitati, che ora sono ricoverati all'ospedale San Giovanni: le loro condizioni migliorano rapidamente e saranno presto dimessi.

Una volta individuati i presunti aggressori, non è restato altro da fare che andarli a prendere. Così, in piena notte, diverse famiglie hanno ricevuto la visita di carabinieri e poliziotti. Fin dal primo interrogatorio, i ragazzi non hanno resistito granché. Hanno ammesso di aver partecipato al raid, ciascuno negando però le coltellate. Si sono giustificati, invocando la provocazione del giorno prima oppure - quello che era stato raccontato ai minorenni e che loro hanno riferito - la storia della ragazzina indotta a drogarsi.

E poi c'erano lì i loro diari, sparti sullo scrittoio. In più di uno, alla pagina del 20 gennaio, c'era scritto con fierezza: «Spedizione punitiva». E proprio da quelle agende, gli investigatori leggono la veloce trasformazione del gruppo: festicciole, discoteche, primi amori. Ma anche scritte fasciste, razziste, svastiche, croci runiche, bandiere naziste. «Zecche al muro», uno degli slogan più frequenti. Lo si ritrova anche sui muri del quartiere con una certa frequenza. E le «zecche», ovviamente, sono gli extracomunitari.

Il gruppo ha un capo naturale, secondo gli investigatori, che si fa chiamare «il bufalo» per via del collo taurino. E' lui quello che si è scagliato contro i fotografi mentre lo portavano via; e forse, tra tutti, è quello che porta i capelli meglio rasati. C'è poi la «donna del capo» Silvia Neri, 19 anni, commessa nel negozio di jeans del padre: piccolina, con i capelli a spazzola rossastri. Anche lei ha partecipato alla spedizione, spranga alla mano. «Ed è una novità per le formazioni di estrema destra», notano in questura.

Le «teste rapate» dell'Esquilino hanno in comune la passione calcistica per la Lazio. Le loro stanze sono tappezzate da manifesti di calciatori. E a casa di Cristiano Di Ponto, fanno bella mostra i gagliardetti e le svastiche: il naziskin, infatti, è un frequentatore del gruppo dei «Vikings», ben noto allo stadio Olimpico per i suoi comportamenti razzisti e violenti. E dice candidamente la sorella Cristina: «Siamo fascisti e nazisti da sempre, in famiglia. Lo era già nostro nonno».

Dei fratelli Massimo e Angelo Carboni, sui vent'anni, i genitori, portieri di uno stabile, hanno confermato che i figli si circondano di simboli nazisti. Ma per loro non è un problema. «Mio figlio Angelo si è rasato i capelli soltanto per assomigliare al calciatore Paul Gascoigne», dice il padre.

Non hanno storie, o precedenti penali, neppure gli altri arrestati Alessio Di Sabatino, Gianluca Cesetti, Giancarlo Toscano. Frequentano una sala giochi vicino alla stazione, hanno finito la scuola e non lavorano o danno una mano ai genitori, vivono per il calcio. Ma se c'è da menare le mani, non si tirano indietro, assicurano in molti.

Francesco Grignetti

«I tunisini ci danno droga Dovevamo vendicarci»

Ma nel diario della donna era annunciata la spedizione

Due dei giovani naziskin arrestati a Roma. Sono accusati di avere aggredito un gruppo di immigrati, erano armati di bastoni e coltelli Il raid secondo gli inquirenti era premeditato

Aggredito sull'autobus

Un altro immigrato nel mirino fra l'indifferenza dei passeggeri

ROMA. La polizia sta indagando anche su un altro episodio di intolleranza nei confronti di un extracomunitario. L'aggressione è avvenuta l'altro ieri sera a Roma. L'uomo di colore era su un autobus dell'Atac, l'azienda municipale dei trasporti, e qui contro di lui si è scagliato un giovane. Secondo quanto dichiarato da una donna che si trovava sulla vettura e che ha soccorso l'uomo, lo straniero è stato preso a calci e pugni, sbattuto con la testa a un finestrino, prima di crollare svenuto sul pavimento, senza che nessuno dei passeggeri, fatta eccezione per lei e un ragazzo, intervenisse. L'aggressore si è scatenato sull'uomo di colore urlando: «No! italiani siamo stanchi di mantenervi». Sempre secondo la donna, un altro passeggero, un uomo di circa 40 anni, si sarebbe schierato a fianco del giovane aggressore, vestito con jeans e un giubbotto. «Dovete andarvene dall'Italia, ci rubate il lavoro» gridavano i due rivolgendosi all'africano e ad altri extracomunitari che erano sull'autobus della linea 36. Secondo la testimone, l'autista del pullman non avrebbe fermato il mezzo, ma anzi avrebbe continuato regolarmente la corsa fino al capolinea, alla stazione Termini, senza saltare una fermata, permettendo all'aggressore di dileguarsi. Arrivati al capolinea l'extracomunitario è stato soccorso dalla polizia. [Ansa]

INCHIESTA

HITLER COME IDEALE

Cristiano Di Ponte cerca di nascondere il viso al momento dell'arresto (FOTO ANSA)

ROMA

NOI non siamo fascisti. Solo che ci piace vestire così. Non ce l'abbiamo neppure coi neri, con tutti i neri. Perché abbiamo "menato" quelli di Colle Oppio? Mah, abbiamo dato una mano ai nostri amici, ai veri "skinheads", quelli grandi. Quelli sì che sono nazisti». Ecco la spiegazione dell'aggressione di Colle Oppio, secondo i tre ragazzi minorenni arrestati dalla polizia insieme con il resto del gruppo di «testerapate» che hanno accoltellato i due extracomunitari. Un racconto agghiacciante, se si pensa che è bastato il semplice richiamo di alcuni esaltati per coinvolgere tre ragazzini in una storia tanto più grande di loro.

Ma come vi hanno convinto? Alla domanda del magistrato, i giovani, tre garzoni che troppo presto hanno interrotto gli studi, hanno candidamente spiegato: «Gli "skinheads" ci avevano detto che quei due neri avevano tentato di iniettare una dose di eroina ad una loro amica di quindici anni. Per questo bisognava dare loro una lezione. Ed ecco la seconda «spiegazione», disarmante nella sua assoluta mancanza di buonsenso. La lotta alla droga, immediatamente accostata alla necessità di dar la caccia a capelloni e comunisti, ai neri. Eppure dovrebbe far molto preoccupare il racconto di questi tre ragazzini. Sono fascisti, estremisti, o che altro? Forse sono semplicemente sbandati. Il prodotto metropolitano di una violenza senza ideologia che serpeggia quotidianamente prendendo via via le forme più svariate: dal razzismo, allo scontro ottusamente campanilistico negli stadi. A sentire gli stessi poliziotti che li hanno arrestati, questi «giustizieri» somigliano più a dei «ragazzi del muretto» travisti dal fascino per l'abbigliamento eccentrico dei «nazi», ammaliati dal disegno della croce uncinata, tanto deboli da confessare ai loro diari di essere sollecitati, nel loro immaginario, persino dalla bandiera della marina tedesca.

Il gruppetto era nato da appena un anno. Incontri casuali nel quartiere d'origine: rione Monti, tra via Cavour e piazza Esquilino, nella Suburra. Appuntamento in una sala di videogiochi e in un due bar vicini alle abitazioni.

Giustizieri disperati fra stadio e svastiche

Poi la ricerca di collegamenti con altri come loro. E allora le visite nella sala giochi di piazza Re di Roma o nel bar di piazza Sempione dove sembra stazioni un nutrito gruppo di «naziskin», una sorta di «nucleo storico» che vanta già una discreta militanza, come l'uscita pubblica alla manifestazione «in sostegno del popolo iracheno» e «contro i sionisti e l'imperialismo americano». Qualche amico se l'erano già procurato i giovanotti del rione Monti: tra gli arrestati, infatti, uno «skinheads» di Monte Sacro.

Ma com'è questo arcipelago - per usare le parole del funzionario della Digos che da anni segue l'evolversi dei gruppi di estrema destra - popolato da giovani avvinti dalla violenza da «Arancia meccanica»? Si, ci sono quelli con la testa rapata, gli orecchini e la «cresta» viola o arancione. Ci sono quelli coi giubbotti da aviatore, vera «divisa» dei «nazi» (le giacche di pelle nera appartengono più a *punk* e *metallari*), i jeans scuri attillatissimi e stretti dentro gli scarponi militari. E ci sono i «naziskin» militanti: attivisti in piena regola, secondo il vecchio modello della galassia extraparlamentare fascista. Volantini, proclami e delirio razzista. Abbigliamento sobrio e non necessariamente variopinto, come i pochi capelli violacei di Silvia Neri, «passionaria» del gruppo di rione Monti, anche lei finita in carcere ieri mattina, probabilmente per aver annotato sul diario, insieme con l'innocente riferimento al compleanno della madre, la data della «spedizione punitiva».

Più sono variopinti e meno sono organizzati. Non hanno sedi, si incontrano dove possono, parlano e si convincono che una vita coraggiosa consiste nel quotidiano scontro fisico con «nemici» che non conoscono neppure. Odiano i drogati e i capelloni. Bevono birra, come i tifosi *ultras* del nord Europa, ascoltano musica «dura» e i testi delle canzoni esaltano la violenza. Hanno perso qualsiasi riferimento ideologico.

Ma non sono tutti così. Alcuni usufano di darsi un'organizzazione e seguono apertamente l'ideologia fascista. E' il caso di «Movimento politico», sede in via Domodossola 20. Grandi bandiere del *Terzo Reich*, ritratti di Mussolini e di Hitler. Più che una sede, quella di via Domodossola, è una sorta di centro-propaganda dove si vendono anche indumenti che, come dice il responsabile del Movimento, Alberto Devitofrancesco, sono i classici capi da "naziskin". No, non rinnegano i loro «punti fermi»: difesa della razza, no alla società multirazziale. «Ma non odiamo i neri - precisa, sorridendo, il responsabile - come dicono i giornali. Anzi, noi siamo convinti che non debbano essere sradicati dalla loro terra e dispersi per il mondo. Ogni razza deve stare nella propria terra. Le violenze? Non c'entriamo. Noi ci difendiamo, solo se siamo attaccati».

La bandiera italiana con la sagoma di Mussolini in elmetto sovrasta la piccola stanza. Accanto si legge: «Noi siamo l'alba che non conoscerà tramonto». In uno scaffale, un volantino predica: «Ci sono bianchi che amano la gente bianca e vogliono vedere un territorio o uno Stato separato per i neri...». Che c'entra tutto questo col razzismo?

Francesco La Licata

Blitz di cinque figli dalla Calabria in Toscana, catturati con l'ostaggio

Rapitori per riprendersi papà

Sequestrano il genitore che se n'era andato di casa

REGGIO CALABRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Avevano sopportato a fatica i litigi tra i genitori e la loro decisione di separarsi. Ma non potevano far passare il fatto che il padre, dopo aver lasciato la moglie, si fosse trasferito in Toscana con la sua nuova amica e li avesse acquistato un appartamento. Così hanno deciso di «rapirlo», e lo hanno fatto con un'azione degna di un commando. La folle avventura è durata poco meno di 24 ore e i suoi protagonisti alla fine sono stati tutti arrestati. Il rapito è Giuseppe Alesi, 52 anni, di Niscemi, in provincia di Caltanissetta. Alesi, commerciante, già da qualche anno non andava più d'accordo con la moglie. Anzi aveva allacciato una relazione con una compaesana, Angela Gagliano, 51 anni. Questa relazione aveva inasprito i rapporti tra l'uomo e i cinque figli che fino all'ultimo avevano tentato di convincerlo a desistere. Così non è stato. Anzi Giuseppe Alesi, un anno e mezzo fa, cogliendo un po' tutti di sorpresa, aveva deciso di trasferirsi a Cecina, in provincia di Livorno, dove aveva acquistato un appartamento e dove viveva abbastanza agiatamente, grazie alla rendita di un negozio che ha in Sicilia.

Le telefonate tra Alesi e i figli non hanno fatto altro che rendere ancora più tesi i rapporti, e mercoledì sera è arrivato l'epilogo. Giuseppe Alesi ha ricevuto, a casa, la telefonata di uno dei figli che gli ha dato appuntamento a Cecina, davanti alla stazione ferroviaria. «Vieni solo, mi raccomando, è stato l'invito che Alesi, però, non ha voluto seguire presentandosi all'appuntamento con Angela Gagliano. Maria e Concetta Alesi (con i rispettivi mariti, Enzo ed Antonio Pardo) e il loro fratello Mario, nonostante la presenza della Gagliano, hanno deciso di andare fino in fondo. Mentre uno di loro spingeva la Gagliano dentro l'auto, gli altri hanno trascinato Giuseppe Alesi verso una «Uno», e per costringerlo ad entrare lo hanno anche bastonato alla testa spaccandogli la fronte. Intontito Alesi è stato caricato sull'auto, poi partita a tutta velocità. Ripresasi dallo choc Angela Gagliano ha denunziato l'accaduto ai carabinieri. Nel volgere di poche ore i fonogrammi di ricerca per la «Uno» targata Caltanissetta e i suoi occupanti sono stati trasmessi in tutta Italia. Forse l'avrebbero fatta anche franca i fratelli Alesi e gli altri (almeno sino a Niscemi, dove i carabinieri li attendevano) se la «Uno» con il suo carico non fosse stata notata a Villa San Giovanni da alcuni agenti della polizia.

Diego Minuti

Famiglia distrutta

Perugia, 3 uccisi dall'ossido di carbonio

PERUGIA. L'ossido di carbonio ha ucciso ancora. In una villetta della periferia tre persone sono morte e due sono ricoverate in prognosi riservata, per l'intossicazione del gas. Le vittime sono Francesco Celso Apolloni di 67 anni, la moglie Margherita Danieli di 53, e l'anziana madre di quest'ultima, Giuseppa Danieli, di 86 anni. A fare la scoperta è stato il figlio dei coniugi Apolloni, Davide, 22 anni, studente di giurisprudenza, ieri mattina, dopo una notte trascorsa all'ospedale ad assistere una zia, Maria Apolloni, ricoverata per sospetto ictus. Alla luce della tragedia, nella notte tra mercoledì e giovedì, nella villetta a dieci chilometri da Perugia, gli inquirenti ritengono che la donna sia stata intossicata dal gas. Insomma, la tragedia è stata annunciata, ma, per una serie di circostanze, nessuno ha saputo evitarla. Oggi l'esame autoptico sulle salme dirà l'ultima parola. [m. ma.]

Tragedia di Ustica

Sentito ex capo del centro-radar di Ciampino

ROMA. Sulla tragedia di Ustica è stato sentito ieri l'ex capo-controllo del centro radar di Ciampino, il capitano Porfirio Massari: il suo interrogatorio si è concluso intorno alle 21,30. Massari, indiziato per falsa testimonianza, avrebbe respinto gli addebiti contestatigli dal giudice Rosario Priore e dal pm Vincenzo Roselli. Massari era stato accusato di aver preso contatti con l'ambasciata americana non appena ci si accorse che dagli schermi radar era scomparsa la sagoma del Dc-9 dell'Itavia. L'ufficiale avrebbe sostenuto di non aver mai sentito parlare di un ipotetico traffico aereo americano la sera del 27 giugno del 1980. L'ufficiale ha inoltre escluso di essere stato l'autore della telefonata, la sera del 27 giugno del 1980, tra il centro radar di Ciampino e l'ambasciata Usa e avrebbe affermato che l'iniziativa sarebbe stata di un altro collega. [r. cri.]

Deciso in Cassazione

Su Roberto Calvi indagheranno i giudici di Roma

ROMA. Saranno i giudici di Roma e non quelli di Milano ad indagare sulla morte del banchiere Roberto Calvi. Lo ha deciso il pg della Cassazione, Vittorio Sgroi, al quale la legge assegna il compito di dirimere le questioni di competenza tra le procure che indagano su mafia. A ricorrere contro le «solite ingerenze» della magistratura romana erano stati i giudici milanesi Pier Luigi dell'Osso e Matteo Mazziotti che da quando il 18 giugno 1982 Calvi venne trovato impiccato a Londra sotto il ponte dei Frati neri, indagano per il fallimento del Banco Ambrosiano. Secondo la Cassazione va applicato il vecchio codice che prevedeva, per un reato commesso all'estero ma ideato in Italia, che ad occuparsene fosse la magistratura dove un giudice per primo si occupò del caso: nel caso specifico si tratta di Domenico Sica.

Il direttore si dimette

Rognoni lascia il «Secolo XIX» E' in lista col pds

GENOVA. Il direttore del Secolo XIX Carlo Rognoni ha comunicato agli editori Carlo Perrone e Cesare Brivio l'intenzione di lasciare l'incarico a fine gennaio per presentarsi alle elezioni nelle liste del pds. Il suo posto è stato subito offerto al vicedirettore vicario del Corriere della Sera Giulio Anselmi che però ha declinato l'invito.

Restano in corsa nelle intenzioni degli editori l'attuale vicedirettore del Secolo XIX Arturo Meli, il vicedirettore vicario di Panorama Carlo Rossella, il vicedirettore del Giornale Paolo Mazzanti, l'ex direttore dello stesso Secolo Michele Tito e l'ex direttore del Corriere della Sera Piero Ostellino.

Con questa rosa di nomi Perrone e Brivio mostrano di volere un direttore «di alto profilo» e non escludono di tornare su un'idea che ebbero già quattro anni fa: la nomina di Repubblica Sandra Bonsanti.

Per tre mesi anche in Italia, decreto del ministro De Lorenzo

Vietati i seni al silicone

Ritirate le protesi sotto inchiesta in Usa
Gli esperti: provvedimento cautelativo

ROMA. Per i prossimi 90 giorni l'innesto di alcune protesi mammarie al silicone sarà vietato. Lo stabilisce un decreto del ministro della Sanità, Franco De Lorenzo, firmato ieri, che ne sospende anche la commercializzazione. La sospensione non riguarda tutte le protesi ripiene di gel di silicone ma soltanto quelle a parete unica a strato semplice o multiplo, quelle con rivestimento esterno in poliuretano, quelle a doppia camera in cui la camera interna è stata riempita con soluzione fisiologica e quella esterna con gel di silicone.

Possono invece continuare ad essere usate le protesi a doppia camera in cui quella interna è stata riempita con gel al silicone e quella esterna con soluzione fisiologica, le protesi a palloncino riempibili con soluzione fisiologica, le protesi a camera singola o doppia riempite di gel di polivinilpirrolidone. Le protesi sospese, le più usate per gli interventi di chirurgia plastica ed estetica (rappresentano circa l'80% delle circa 2000 innestate finora), saranno immediatamente ritirate dal commercio. In Italia le aziende che operano in questo settore sono dieci.

Il provvedimento, che il ministro ha preso su parere del Consiglio Superiore della Sanità, è ispirato alla prudenza. Una decina di giorni fa al Policlinico Umberto I di Roma i direttori della Cattedra di Chirurgia Plastica e della Terza Clinica Chirurgica, avevano già deciso autonomamente di sospendere gli innesti fino a quando non saranno fornite informazioni più approfondite sugli effetti collaterali di alcune sostanze riempitive che la rottura delle membrane protettive potrebbe liberare nel corpo.

Anche se l'ipotesi di cancerogenicità è stata fino ad oggi scartata dagli esperti, come ha ribadito pochi giorni fa anche il prof. Umberto Veronesi, resta il sospetto che nelle protesi sospese il rischio di rottura delle membrane protettive sia maggiore. E in questa eventualità non sembra ancora definitivamente accertato se le conseguenze si limiterebbero ad infezioni locali di varia natura ed entità oppure sarebbero più estese. Di qui la necessità di saperne di più sugli effetti di certe sostanze e quindi l'opportunità di sospendere cautelarmente gli innesti.

«Non è il caso di allarmarsi - ha precisato il ministro De Lorenzo - la sospensione è temporanea e riguarda solo alcuni tipi di protesi, le stesse già sospese negli Stati Uniti in attesa di un'informativa più esauriente da parte delle industrie produttrici. Gli interventi d'innesto, sia per la ricostruzione che per l'estetica, possono perciò continuare con le altre protesi, che offrono la stessa funzionalità senza rischio di effetti collaterali».

Altrettanto tranquille devono rimanere le donne a cui sono state impiantate protesi come quelle appena sospese. In assenza di sintomi sospetti, precisa il decreto, il ministro non ravvisa la necessità di adottare alcun provvedimento.

Nei tre mesi in cui il decreto resterà in vigore una commissione di esperti sollecitarà controlli più approfonditi sulla qualità dei materiali usati per le protesi e importati dall'estero (in particolare dal Giappone e dal Brasile). Nello stesso tempo valuterà con criteri più rigorosi i casi in cui le stesse protesi sono state innestate.

Bruno Ghibaudi

Laura Antonelli, una nuova disavventura dopo «Malizia 2000»

L'Antonelli tradita

Chiede un miliardo di danni dopo il lifting fallito al viso

ROMA. L'attrice Laura Antonelli ha chiesto un miliardo di danni per un'allergia al collagene che le era stato iniettato prima di salire sul set di «Malizia 2000», il suo ultimo lavoro cinematografico. «Problemi di illuminazione del viso», così si sarebbero giustificati i produttori che le avevano chiesto di sottoporsi ad un trattamento al quale l'attrice si era opposta e che doveva rivelarsi meno innocuo di quanto assicurato. Ora gonfiori al viso la costringono anche a rinunciare a nuove scritture. Laura Antonelli intanto è sparita: nella villa di Cerveteri, dove vive da tempo e dove si rifugia dal chiasso dell'ambiente del cinema, non risponde nessuno. E sempre meno l'attrice è stata vista in paese dopo l'implicazione lo scorso anno in una vicenda di droga. Ora questa nuova disavventura per l'attrice che ha popolato i sogni degli Anni 70 degli italiani. Ma i tempi del mitico «Malizia» sono lontani. E ora Laura Antonelli ha aperto invece un altro capitolo della battaglie contro la bellezza a tutti i costi.

[r. cri.]

«Nessuno ci tutela e le straniere vengono pagate a peso d'oro»

Una modella di André Laug sfila a Roma. La rassegna si è conclusa fra le polemiche

La rassegna di Roma va in archivio tra le polemiche

Le top-model in rivolta «Nude per pochi soldi»

ROMA. Rivolta del mondo dorato delle top-model contro lo «scadente e vergognoso» spettacolo delle ultime sfilate romane. Contro i couturier che dovrebbero «farsi visitare dallo psichiatra», contro le passerelle diventate oggi «inutili e pompose esposizioni da boutique». Il j'accuse arriva da Vincenzo Coratelli, il segretario della Federazione autonoma indossatrici e fotomodelle d'Italia, l'unico sindacato a rappresentare la «categoria» aderente alla Uilsic e che ha sede a Milano. In difesa delle quindicimila indossatrici italiane, per lo più «sottopagate e sfruttate», prive di una qualsiasi assistenza, presenterà presto una proposta di legge per «riconoscere - ha detto - la professionalità di queste ragazze, per tutelare il lavoro e fornire loro un'assistenza sanitaria, almeno la pensione». L'obiettivo è anche quello di disciplinare il lavoro delle modelle straniere che vengono a sfilare per i sarti del made in Italy. Ad esempio, con l'obbligo di fornire all'ispettorato del lavoro i nomi delle indossatrici da inserire in una sorta di albo. «Infatti - spiega il segretario della Faifi - l'Italia è considerata un porto franco. Le straniere vengono qui e portano soldi oltreconfines».

Il gotha delle star della passerella è costituito da poche privilegiate, come la tedesca Claudia Schiffer o l'italo-francese Carla Bruni, che pare abbia ottenuto da Lancetti un compenso di diciottomila dollari per presentare la prossima collezione dello stilista. Per le altre, si scende parecchio. Dal milione a sfilata per le straniere, fino ad arrivare anche alle centomila lire per le collezioni minori. A dettare legge in questo settore sono principalmente le agenzie private che rappresentano le ragazze.

Il bilancio finale delle sfilate romane sulle quali oggi calerà il sipario si chiude a quanto pare inesorabilmente in rosso. La rassegna vede l'amarezza degli organizzatori per varie critiche non solo per le carenze logistiche, ma soprattutto per alcune sfilate ritenute volgari e aggressive perché hanno portato in pedana ragazze a seno scoperto e in atteggiamenti che sono stati ritenuti inadatti a presentazioni d'alta moda. Spettacoli di questo genere non sono però una novità secondo gli organizzatori: indossatrici a seno nudo, oppure con le sole mutande indosso ed in atteggiamenti provocanti, avevano già sfilato la scorsa stagione a Milano ed a Parigi senza provocare tanto scompiglio. Intanto anche un altro nome come Raniero Gattinoni, - dopo le dichiarazioni di Lancetti - ha avvertito «di non poter confermare al momento la sua partecipazione alle sfilate di luglio, nel calendario della Camera della moda».

Dal canto suo la Camera nazionale della moda risponde con una nota alle polemiche. «Le sfilate di alta moda si sono concluse - è detto - con la presenza di grandissimi nomi e di nuovi personaggi; abbiamo assistito a sfilate di vario genere, autonome e libera espressione dei singoli stilisti». Dopo aver aggiunto che Roma è una pedana aperta a tutte le esperienze della moda e che più la pedana di Roma sarà di sperimentazione, anche di nuovi stilisti, più Roma assumerà un significato ed un interesse, anche internazionale, in una dimensione alternativa agli schemi di sempre, la nota sottolinea che «le polemiche di questi giorni non colgono questo aspetto, che proponiamo invece all'attenzione». Oggi alle 11,30 il presidente Cossiga riceverà al Quirinale una delegazione di stilisti e il consiglio della Camera. **[l. e.]**

Stato civile di Torino

21 GENNAIO 1992

NATI - D'Andrea Manuela; **Daidie** Marcsandro; **Falchero** Deborah; **Fiori** Stefano; **Salasso** Sasha; **D'Oria** Andrea; **Olimpio** Elisa; **Genabibe** Federico; **Martini** Federica; **Martini** Mirko Luigi; **Cirsel** Stefano; **Ferrelchetta** Marco; **Pampaloni** Alessio; **Bisail** Alessandro; **Pampaloni** Fabio; **Giurato** Marco; **Passavalle** Sophie; **Virga** Gianmarco; **Sotto** Jessica; **Frigolo** Edoardo; **Carbone** Giulia; **Giorioso** Alessia; **Margia** Luca; **Diconzo** Selena; **Bottan** Edoardo; **Scordo** Barbara; **Ghirardi** Giacomo; **Corvino** Gianmarco.

MORTI - Bosco Giovanna ved. Pinna, di anni 83, nata a Agliano, pens., abitante in via La Loggia 46/h; **Andreolo** Aurelia, a. 79, Torino, pens., via Montezemolo 20; **Realdi** Bianca ved. Valpolata, a. 89, Trieste, pens., via S. Bernardino 13; **Paschero** Giovanni, a. 96, Villanova Can., pens., via Massena 14/a; **Parchitelli** Vincenzo, a. 64, Gioia del Colle, pens., via Pianezza 83; **Forte** Donato, a. 73, Torre Annunziata, pens., via Mazzini 12; **Tosco** Cunegonda, a. 87, Verzuolo, pens., st. Val Pattonera 11; **Cellerino** Scipione, a. 71, Torino, commercialista, st. Val Salice 227/3/a; **Berardo** Corrado, a. 81, Torino, pens., c.so Peschiera 264.

Deceduti in ospedale: **Rolle** Giuseppina ved. Bianchi, a. 75, Torino, pens., Molinette; **Castello** Angela ved. Castelli, a. 88, S. Sebastiano Po, pens., Molinette; **Kratic** Zoran, a. 31, Belgrado, Amedeo di Savoia; **Di Vasio** Vincenzo, a. 83, Saracena, pens.; S. Vito; **Garabello** Giovanna, a. 66, Garmagnano, pens., Martini; **Addario** Salvatore, a. 91, Lavello, pens., Maria Vittoria; **Pierotti** Antonio, a. 86, Palazzo S. Gervaso, pens., Maurizlano; **Nardi** Davide, a. 20, Torino, studente, Molinette; **Picciuto** Donato, a. 83, S. Bartolomeo in Galdo, pens., c.so Casale 56; **Pellissero** Amos, a. 78, Torino, pens., Molinette; **Buffa** Anna Margherita, a. 87, Villanova Solaro, pens., Cottolengo; **Bellramino** Giuseppe, a. 64, Castagnole P.te, pens., Maurizlano; **Andreoli** Enrico, a. 86, Bologna, pens., Martini; **Cada** Zabetta Emilia, a. 66, Cossila pra Biella, pens., Maurizlano; **Marchisio** Domenico, a. 58, Castellnaldo, pens., Molinette; **Scerra** Pasquale, a. 91, Bernalda (Mt), pens., Martini; **Barsolo** Carlo, a. 65, Bruno, pens., Martini; **Palumbo** Rocco, a. 66, Anzi, pens., Molinette; **Podigliani** Leonilde, a. 86, Vigone, pens., Maurizlano; **Galfré** Lucia ved. Panero, a. 86, Cuneo, pens., Molinette; **Giovanazzi** Andrea, a. 84, Bedonia, pens., Maurizlano; **Borello** Giovanni, a. 82, Torino, pens., Martini; **Gioclaino** Maddalena ved. Musso, a. 85, Passerano, pens., Martini; **Canni** Giulia ved. Francardo, a. 67, Pianezza, pens., Martini; **Raisolini** Luigia, a. 80, Busto Garolfo (Mi), religiosa, Cottolengo; **Forno** Rosa ved. Amichand, a. 94, Torino, pens., Giovanni Bosco; **Micalich** Rosa ved. Sirsen, a. 85, Levanna, pens., C.T.O.; **Rossini** Teodora in Basso, a. 36, Potenza, cas., Molinette; **Olivero** Andrea, a. 78, Sommariva Bosco, pens., Martini; **Soliman** Rosa, a. 47, La Romana (S. Domingo), cas., Maurizlano; **Bianchi** Gino, a. 79, Suvereto (Li), pens., Molinette; **Barbieri** Carlo, a. 85, Mortara, pens., Giovanni Bosco.

Nati 28 - Morti 41

Franco e Donatella affettuosamente partecipano al dolore di Vittorio, Ornella e famiglia per la scomparsa dell'

arch. Emilio de Silva

— **Torino**, 24 gennaio 1992.

L'**Associazione Piemontese** degli **Esercenti il Trasporto a Fune** partecipa commossa al dolore della famiglia per la scomparsa del Socio fondatore e Consigliere

Italo Guerriero

— **Torino**, 23 gennaio 1992.

Bernardino Garetto e famiglia col **Personale del Hotel Gran Mogol** ricorda l'amico carissimo **ITALO**.

Partecipano all'immatura perdita: la sorella **Antonietta e Vittoria**, i cognati **Valentino** e **Antonio**, i nipoti **Attilio, Silvana, Marco, Evelina, Nicoletta, Liliana** e famiglie.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Bianca Baschiera ved. de Alfaro

Lo annunciano con grande dolore la figlia **Annamaria** con **Ferdinando Arzavello** e **Flavia**, il figlio **Vittorio** con **Marco, Luca, Federico, Bianca** e **Barbarina**, i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Buttigliera d'Asti venerdì 24 gennaio alle ore 14,30.

— **Buttigliera**, 23 gennaio 1992.

La cognata **Maria Cordero de Alfaro** coi nipoti **Giancarlo Cordero** e **Gabriella Masconi Cordero** e rispettive famiglie partecipano al dolore di Vittorio e Anna Maria.

Gli amici:
Wanda Alberico
Beppe Banuccini
Sandro Piera Bottino
Emilio Alberto Chiavassa
Maria Ilaia Ferrero
Joan Franzinetti
Sergio Marino Fubini
Alberto Adriano Giovannini
Ferdinando Gilquzi
Alfredo Ida Molinari
Enrico Cristina Predazzi
Vittorio Mariuccia Radicioni
Tullio Rossana Reggo
Cesare Elena Rossetti
Stefano Marientonietta Scioto
Hilde Verde
Valodia Gisella Watzghin
Albert Bissi Werbrouck
partecipano al dolore di Vittorio.

— **Torino**, 23 gennaio 1992.

Ha cessato di battere in Sanremo il cuore generoso di

Francesco Longhetto

Lo annunciano con infinito dolore a funerali avvenuti la moglie **Lucalido**, la figlia **Liliana**, la nipote adorata **Elisabetta**, i nipoti **Annamaria, Emilio** con **Matilde** che piange non no Bacheco, e la cognata **Giulia Biello Longhetto**. La presente è di partecipazione e ringraziamento.

— **Sanremo**, 20 gennaio 1992.

Partecipano affettuosamente le amiche di Liliana:
Giuliana Bosco
Franca Bruno
Nini Ferrabino
Elena Giustina
Graziella Nicodemo
Liliana Maioi
Antonietta Menoi
Lia Turbiglio.

Antonella, Nadia Fabrizio partecipano commossi al dolore della famiglia Longhetto.

Sono vicini ad Elisabetta in questo triste momento: **Corrado** ed **Adriana, Enzo** e **Giovannella, Gianni** e **Fabia, Graziano** e **Cristina, Marietta, Massimo, Paolo, Piero** e **Silvana, Sergio** e **Titi, Sandro**.

Rita e **Carlo Umberto Minoi** partecipano al dolore di Liliana.

Claola e **Carla** partecipano affettuosamente.

Partecipano al dolore di Liliana gli amici:
Igino Alessio
Alberto Biasci
Giancarlo, Magda Coen
Maria Pia Calzano
Ezio, Elena Martinoli
Blancamaria Ripa di Meana.

Stefano del Ponte partecipa al dolore di Elisabetta.

Il **Consiglio Direttivo** del **Bridge Club Torino** e tutti i **Soci** sono vicini all'amico Gianni per la perdita del caro papà

Vittorio Bertotto

— **Torino**, 23 gennaio 1992.

E' mancata

Pierina Tagliabue

L'annunciano moglie, figli con rispettive famiglie. Funerali in Lanzo sabato 25 gennaio ore 10,15 in Santa Croce.

— **Lanzo**, 23 gennaio 1992.

Cristianamente è mancato

Dante Floreani

Lo annunciano addolorati: il figlio **Franco** con **Annamaria, Urbano** ed **Alessandro**, la nuora **Caterina** con **Walter** e **Daniela** e parenti tutti.

— **Roma**, 23 gennaio 1992.

Delfino Clara con **Enrico** e **Massimo** e famiglieri partecipano al dolore di Franco per la scomparsa del **PAPA'**.

Amministratori, consiglieri e **sindaci** della **Edilbahi Spa** partecipano al grave lutto del presidente Franco Floreani.

Impiegati, maestranze, rappresentanti della **Edilbahi Spa** prendono parte al cordoglio del geom. Franco Floreani.

— **Torino**, 23 gennaio 1992.

Il **Consiglio di Amministrazione** della **Mannino S.p.A.** partecipa al lutto che ha colpito il geom. Franco Floreani e famiglia.

Dino e **Magi** sono vicini all'amico Franco e famiglia per la perdita del padre **DANTE**.

La famiglia **Colombino** è vicina al geom. Franco Floreani e famiglia.

Mariarosa Arizio Venturino

ha raggiunto in cielo il suo Carlo. La piangono disperati la mamma, il marito **Giovanni**, il figlio **Marco** con **Maria** e **Stefai**.

— **Milano**, 22 gennaio 1992.

Nuccio e **Letizia, Claudia** con **Roberto** e **Cecilia, Paola, Francesca** piangono l'amatissima **ODA**.

Monica, Bruno, Edda e famiglie si stringono con tutto il loro affetto a Giovanni, Marco, Maria, alla cara Nena, a Nuccio e famiglia.

Costanzo con **Fernanda, Luca** e **Davide, Piera** con **Maria Silvia**, piangono la carissima e indimenticabile zia **ODA**.

Dina Barella, profondamente colpita, partecipa al grande dolore della famiglia Venturino, Arizio.

Partecipano al dolore dei familiari **Guido, Ida** e famiglia.

— **Forno C.se**, 24 gennaio 1992.

I **colleghi medici** e tutto il **personale** della **Pneumologia** partecipano sentitamente alla perdita della signora

Mariarosa Arizio in Venturino

— **Torino**, 24 gennaio 1992.

Gli **amici** del **Dispensario** partecipano al dolore del dott. Angelo Arizio per la scomparsa della sorella **MARIAROSA**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carmen Gallerani ved. Bergamini

Addolorati l'annunciano i figli **Renzo, Guido, Ivonne, Dolores, Edo**, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Funerale avrà luogo venerdì 24 corrente ore 14,30 parrocchia di Robassomaro partendo ospedale Maria Vittoria via Medail 3 ore 13.

— **Torino**, 22 gennaio 1992.

E' mancato il

GEOMETRA

Riccardo Bevilacqua

anni 93

Lo annunciano la moglie e parenti tutti.

— **Torino**, 22 gennaio 1992.

Condomini, inquilini, Amministratore di **corso Tassoni 28** partecipano sentitamente.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Melania Odorico ved. Petraz

Ne danno il triste annuncio **Letizia, Enzo, Isabella** e **Diego**. Funerali in Villarbasse sabato 25 c.m. alle ore 14,30 nella chiesa parrocchiale.

— **Villarbasse**, 23 gennaio 1992.

Triste agonia ha spento il sorriso e la vena di

Rina Pluzzoni ved. Tarasconi

Nonna Rio

Lo annunciano i figli **Clarice, Gastone**, genero, nuora, nipoti, pronipoti e parenti, amici e conoscenti. Funerali lunedì 27 ore 9,15 nella Cappella dell'Ospedale Martini via Tofane.

— **Torino**, 22 gennaio 1992.

E' serenamente mancato

Franco Bosca

Addolorati lo annunciano la moglie **Mariuccia**, la figlia **Pinuccia, Renata, Rossana, Franca**, generi, nipoti e parenti tutti.

— **Torino**, 23 gennaio 1992.

Con affetto lo ricordano e lo piangono i cognati e i nipoti.

Partecipano i **Colleghi** della **Banca Crt Agenzia 34**.

Margherita Gallo ved. Brunetto

di anni 84

L'annunciano i figli **Andrea, Annamaria** con il marito, fratelli, sorelle. I funerali in Caramagna Piemonte venerdì 24 corrente messa alle ore 14,30 in parrocchia.

— **Caramagna**, 24 gennaio 1992.

Famiglia **Osella** e **Fattoria Osella** partecipano al lutto di Andrea e Annamaria Brunetto.

La famiglia **Lingua** e ditta **Silver Car (Srl)** porgono sentite condoglianze alla famiglia Brunetto.

L'**Amministrazione Comunale** di **Caramagna Piemonte** interprete del sentimento della cittadinanza e dei dipendenti comunali si associa con sincero cordoglio al lutto che ha colpito il nostro Sindaco Andrea Brunetto e la sorella Anna Maria con il marito Allo Birra per la scomparsa della cara mamma

Margherita Gallo ved. Brunetto

ne ricordano la grande cordialità, umanità e il suo occasionale temperamento.

— **Caramagna Piemonte**, 23 gennaio 1992.

La **Democrazia Cristiana - Sezione** di **Caramagna Piemonte** si unisce con profonda commozione al cordoglio dell'amico Andrea comm. Brunetto e famigliari, per la scomparsa della mamma

Margherita Gallo ved. Brunetto

— **Caramagna Piemonte**, 23 gennaio 1992.

E' mancato improvvisamente ai suoi cari

Enrico Goffi

Lo piangono la moglie **Piera**, la figlia **Emma** con **Bruno** e piccola **Virginia**, parenti tutti. Funerali Torrango sabato 25 ore 10 via Rondissone 64.

— **Torrango-Mazzè**, 23 gennaio 1992.

I cugini **Giorgio, Mariangela** e **Laura Colombero** prendono parte al dolore della famiglia.

E' mancata (La Nonna)

Maria Terallo ved. D'Amulio

Lo annunciano i figli **Nella, Nino** e **Rocco** le nuore il genero i nipoti **Antonella, Luca, Mariangela**, e **Giusy**. Un ringraziamento a Nina e Giovanna per l'aiuto prestato. Ciao **NONNA** non ti dimenticherò mai **Giusy**. I funerali avranno luogo sabato 25 alle ore 11,45 alla parrocchia Patrocinio San Giuseppe.

— **Torino**, 22 gennaio 1992.

L'**Associazione Turistica Pro Loco Rivarolo** commossa partecipa al dolore della famiglia Schillaro per la perdita della signora

Antonietta Graziano

— **Rivarolo Canavese**, 24 gennaio 1992.

Immaturamente ci ha lasciati nel più grande sconforto un uomo buono e generoso

Fulvio Rolando

di anni 36

agente Sai

Lo piangono la moglie **Antonietta** con la piccola adorata **Helena**, il padre **Mario**, i fratelli **Graziano** con **Maggie** e **David, Cesare** con **Laura Alessandro Oscar** e **Cristiano, Sergio** con **Giuliana** e **Sara, Rosetta** con **Claudio** e **Alessandra**, i suoceri **Giuseppe** e **Maria Siriano**, cognati, zii, cugini, parenti e amici tutti. Si ringraziano in modo particolare il dottor Pagani, il dottor Flandino con tutti i collaboratori medici e paramedici del servizio di rianimazione dell'ospedale civile di Ivrea per le amorevoli cure prestate e per la grande umanità dimostrata. Il funerale avrà luogo il 25 gennaio '92 alle ore 15 parrocchia San Michele di Rivarolo Canavese.

— **Rivarolo**, 24 gennaio 1992.

Dipendenti, Subagenti e **Liquidatori Agenzia Sai** di **Rivarolo** partecipano al grande dolore della famiglia Rolando e Sidanni per la scomparsa dell'indimenticabile

Fulvio Rolando

— **Rivarolo**, 24 gennaio 1992.

Liliana e **Mario Endrizzi** partecipano al grande dolore della famiglia Rolando e Sidanni.

Domenico e **Mirella Ariagno** con i figli **Paolo** e **Raffaella**, sgomenti per l'immatura scomparsa dell'indimenticabile **FULVIO**, sono vicini ai familiari nel loro immenso dolore.

Beppe Gandiglio e famiglia piangono l'amico **FULVIO**.

Florenzo e **Domenica Vivanda**, con **Maurizio** e **Marco** partecipano commossi al grande dolore dei familiari per la prematura scomparsa di

Fulvio Rolando

— **Rivarolo**, 24 gennaio 1992.

Fiorenzo Terrando partecipa al lutto per l'immatura scomparsa di **FULVIO**.

Luciana e **Remo Stanchetti**, subagenti Sai di Locana partecipano al dolore della famiglia Rolando e Sidanni per la scomparsa di **FULVIO**.

Pier Paolo Maggio, Roberto Grande, Alberto Vergnano e **tutto il Personale** dell'**Agenzia Sai di Ivrea**, partecipano commossi al dolore della famiglia Rolando per la tragica scomparsa del caro **FULVIO**.

Tutti gli **Agenti** della **Sai - Società Assicuratrice Industriale** - sono vicini a Cesare e famiglia in questo triste giorno per la scomparsa dell'adorato fratello

Fulvio Rolando

— **Torino**, 23 gennaio 1992.

Direzione e **Personale** del **Gruppo Ipsa S.p.A.** partecipano al dolore del dott. Sergio Rolando per la scomparsa del fratello

Fulvio Rolando

— **Torino**, 23 gennaio 1992.

Milena e **Bruno** con **Gabriella** e **Roberto** ricordano con affetto il caro **FULVIO**.

Partecipano i colleghi e amici
Francesco Calia Larese
Elder Ferrando
Fulvio Verna
Osvaldo De Joannes
Paola Rotunno
Filippo Giovannini
Giovanni Scrivo
Giancleto Frattini
Giovanni Naddeo
Domenico Bona
Alfredo Tandoi
Elio Silva
per la repentina scomparsa di **FULVIO**.

Vicini a Nuccio e ai suoi cari, commossi e fraternamente partecipi gli amici: **Angelo; Franco** e **Milena; Guido, Raffaele** e **Cristina; Orazio** e **Paola; Paolo** e **Elvira; Paolo** e **Teresa; Renato** e **Maria Celeste; Vittorio** e **Maria** con le loro famiglie.

Famiglia **Naddei** partecipa al dolore del dott. Sergio Rolando per il decesso del fratello

Fulvio Rolando

— **Torino**, 23 gennaio 1992.

Il **Personale** ed i **Collaboratori** dello **Studio Notarile De Leo - Volpe** partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di

Fulvio Rolando

— **Torino**, 23 gennaio 1992.

Rossella e **Roberto De Leo, Lucia** e **Giuseppe Volpe** partecipano commossi al dolore della famiglia Rolando per l'improvvisa perdita del caro amico **FULVIO**.

Renata Capello e i figli **Cesar** e **Cristiano Rolando** partecipano al dolore per l'immatura scomparsa di **FULVIO**.

Titolari e **Personale Studio Agham** partecipano al dolore della famiglia Rolando per l'immatura scomparsa di **FULVIO**.

Guido Elena Aldo Ede ricordano con rimpianto l'amico **FULVIO**.

Marisa Chiesa è affettuosamente vicina alla famiglia Rolando.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Battista Manzo

di anni 53

L'annunciano con dolore la moglie **Marisella**, la figlia **Paola**, la nipote **Cristina**, il genero **Giorgio** e famiglia, parenti tutti. I funerali si svolgeranno sabato 25 c.m. alle ore 10 nella chiesa di Trinità.

— **Trinità**, 23 gennaio 1992.

Il **Consiglio di Istituto Parodo S.p.A. Italiana** partecipa al dolore della famiglie Manzo per l'improvvisa perdita del caro

dott. Giovanni Battista

— **Trinità**, 23 gennaio 1992.

Shamala Naidu

riposa in pace. Lo annunciano mamma e papà, **Gisela, Shamilla, Dario**. Il funerale è sabato 25 c.m. ore 10 parrocchia S. Giuseppe Cafasso corso Grosseto ang. via Chiesa della Salute.

— **Torino**, 21 gennaio 1992.

Sarai sempre nel cuore di nonna, zia **Anna**, zia **Regina**, zio **Eugenio, Renzo, Enrico**, zia **Nene** e zio **Mario**.

La costernazione di **Ada, Franco** si stringe all'immenso dolore della famiglie Zucchello Balduchelli per l'immatura perdita della giovane **SHAMALA**.

Partecipano al dolore le famiglie: **Ferrero, Cristofani, Cogo, Ballini, Canton, Benedetti, Vignali, Gandini**.

Ent Attilio Emilia Arianna sono vicini a Regina e famiglieri.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 8-12,30; 15-18,30
Sabato 8-12,30

Sportelli LA STAMPA Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-31. Domenica dalle ore 18,30

E' mancata

Marina Borio vedova Garbolino

anni 68

L'annunciano i figli **Giuseppe** con **Irena** ed **Enrico, Walter** con **Lucia** e i piccoli **Serena, Chiara** ed **Emanuele Alberto**, le sorelle **Rosalia Giovanna**, il fratello **Angelo** con rispettive famiglie, cognati, cognate, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali in San Francesco sabato 25 corrente dall'abitazione via Costa 25 ore 14. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— **San Francesco al Campo**, 23 gennaio 1992.

Cristianamente è mancato

Romeo Bosetti

L'annunciano con dolore la moglie **Mariuccia** la figlia **Patrizia** con il marito **Danilo** ed il piccolo **Federico** la mamma **Maria** e parenti tutti. Funerali in Casalle sabato 25 corr. ore 14,30 dall'abitazione via Madonnina n. 1

— **Casalle**, 23 gennaio 1992.

La **Sezione** di **Casalle** della **Democrazia Cristiana** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico e amministratore

Romeo Bosetti

— **Casalle**, 23 gennaio 1992.

RINGRAZIAMENTI

Giacoma e **Luca** sentitamente ringraziano dell'affettuosa partecipazione per il decesso di

Felice Vanaria

— **Ivrea**, 24 gennaio 1992.

ANNIVERSARI

1979 1992
Letizia Panettiere Bossi
Con immutato affetto.

1972 1992
Battista Chiesa
Ti ricordiamo con immutato affetto.

1959 1992
Giovanni Gozzois
Ricordandoti.

1990 25 febbraio 1992
Giovanna Gabutti Vico
Grazie mamma per quello che hai fatto e insegnato. **Corrado** e i suoi cari. Canale d'Alba, parrocchia ore 18.

Ventiquattresimo anniversario di
Gualtiero Marchelio
Nel nostro cuore e nei pensieri di ogni giorno con l'amore di sempre.

— **S. Mauro**, 24 gennaio 1992.

1990 1992
Bruna Randone Laganà
Sempre ricordandoti. S. Messa sabato 25 gennaio ore 18,30 chiesa S. Benedetto.

1989 1992
dott. Giuseppe Manuelli
Infinito rimpianto.

1991 1992
Aldo Fava
Con immutato affetto ti ricordiamo.

1991 1992
Gino Jussi
Ogni attimo è un ricordo e il dolore è un vuoto incolmabile. **Alberto**, la tua diletta figlia, **Roberta**.

1988 1992
Maria Muratore Bagini
Messa anniversaria 26 gennaio 1992 ore 18,30 chiesa di S. Cristina, p.za San Carlo.

La proposta nell'incontro fra gli assessori di 50 città riuniti dalla Fiat

I soldati contro il mal di traffico

Lunedì dovrebbe arrivare il decreto per incentivare le marmitte verdi

ROMA. «Basta con le targhe alterne e con la logica dell'emergenza. Il problema dell'inquinamento delle città è strutturale e ha bisogno di programmazione e pianificazione». Gli assessori al Traffico di cinquanta città italiane, riuniti a congresso per iniziativa della Fiat a discutere di «Mobilità cittadina», lo hanno detto al ministro delle Aree urbane Carmelo Conte. «Quel che serve al Paese è un nuovo trasporto collettivo di qualità, vista la arretratezza dell'Italia su questo fronte», si legge nel documento presentato alla fine dell'incontro. In parole povere: metropolitane, metrò leggeri e magari anche i promessi parcheggi, «terreni in cui la Fiat - ha dichiarato il direttore delle relazioni esterne Cesare Annibaldi - è disposta a impegnarsi».

«La mobilità la si difende solo se la governa», ha osservato Annibaldi dopo aver spiegato che obiettivo dell'incontro era verificare cosa si può concretamente facendo e cosa si potrebbe fare in questa fase nuova in cui «ogni contrapposizione fra pubblico e privato appartiene al passato».

Il coordinamento degli assessori al Traffico è d'accordo. Così auspica che in primo luogo sia al più presto superata la situazione attuale in cui della mobilità urbana si occupano di volta in volta ben quattro ministeri, spesso sovrapponendosi fra loro, mentre servirebbe un governo centrale dalla materia. E chiede esplicitamente al governo di approvare almeno i provvedimenti già in corso, come il nuovo codice della strada, o la legge sul trasporto rapido di massa.

Non solo. I funzionari pubblici, che vivono a diretto con i cittadini, sanno fin troppo che nuovi sistemi di trasporto collettivo non potranno comunque arrivare presto. E, «per non trovarsi a fare la perenne figura dei donchisciotte», come ha ironizzato l'assessore anconetano Michele Caporossi, hanno fornito anche un elenco delle «molte cose che potrebbero essar fatte subito».

Dotare le città di un adeguato corpo di vigili urbani, per esempio, rendendo possibili assunzioni che oggi sembrano impraticabili. Poi, istituire degli «ausiliari» del traffico, usando - perché no? - anche ragazzi di leva. Ancora, fare in modo che la sosta abbia tariffe diverse da zona a zona, in proporzione al valore dell'area. E rifornare i contributi alle aziende di trasporto che oggi non premiano la produttività ma gli sprechi. Un bell'elenco, che non sembra neppure tanto difficile da realizzare.

Sommerso dalla valanga di critiche e di richieste, il ministro Conte, unico rappresentante del governo, ha risposto puntualmente. Cominciando con l'annuncio della prossima approvazione della legge sulle metropolitane che licenziata martedì prossimo dalla Camera passerà mercoledì in Senato. Il provvedimento prevede un finanziamento di 4000 miliardi in tre anni alle città che faranno richiesta. I nuovi progetti - «che attireranno forti risorse private», ha spiegato il ministro - dovrebbero partire entro 6 mesi dall'approvazione della legge.

Conte ha poi citato le possibilità di n reti ferroviarie leggere che derivano dalla quantità di terreni (circa 2000 ettari) di proprietà delle Ferrovie in 11 città italiane. «Nella sola città di Roma si potrebbero realizzare 170 chilometri di ferrovia» ha aggiunto Conte. Il quale ha ricordato le leggi strutturali per le città che già state quella per i parcheggi, che ha mobilitato 3500 miliardi; e quella sulle piste ciclabili, 50 miliardi. Quanto al provvedimento gli incentivi agli automobilisti per l'acquisto di auto pulite a marmitte catalitiche, ha detto che «forse sarà pronto già per il prossimo Consiglio dei ministri di lunedì».

Il ministro per le Aree urbane ha comunque difeso le ordinanze anti-inquinamento insieme a Ruffolo, che scatteranno il 1° febbraio prossimo. ha ribadito che le Regioni non possono intromettersi in misure che restano di competenza dei sindaci, tanto che anche il governo non può che indicare dei limiti».

Maria Grazia Bruzzone

LA CRESCITA DELL'AUTO VERDE

MARCHE	VENDITE 1990	VENDITE 1991	
OPEL	2.259	22.335	+20.076
BMW	1.500	22.000	+20.500
VOLKSWAGEN	6.481	17.006	+10.525
AUDI	443	14.051	+13.608
VOLVO	1.616	11.853	+10.237
FIAT	330	10.632	+10.302
FORD	91	6.768	+6.677
RENAULT	1.208	5.512	+4.304
LANCIA	684	4.208	+3.524
ALFA ROMEO	800	3.550	+2.750
MERCEDES	2.245	2.726	+481
ROVER	3	2.166	+2.163
ALTRE MARCHE	5.831	17.216	+11.385
TOTALE	23.501	138.643	+115.142

I sindacati degli ambasciatori: vuole un faccia a faccia solo per fare gazzarra

De Michelis sul ring della Farnesina

Ma rischia di saltare il confronto sulle nomine

ROMA. «Il ministro De Michelis incontrerà i rappresentanti sindacali nella Sala mosaici venerdì alle ore 18, alla media».

I manifestini appiccicati in bacheca nei corridoi della Farnesina annunciano per oggi scontro campale il ministro degli Esteri i rappresentanti sindacali corpo diplomatico in rivolta.

Ma appare ormai certo che - a meno di un annullamento dell'ultima ora - sul ring salirà solo De Michelis. Ieri i sindacati hanno fatto sapere che al match nella Sala dei mosaici loro non si presenteranno.

«Noi non rifiutiamo lo scontro con il ministro», spiega Roberto Nigido, segretario nazionale del Sndmae, il principale sindacato diplomatici. «Non vogliamo che si svolga sulla pubblica piazza, dove non può che degenerare in gigantesca rissa».

L'oggetto della disputa è noto. I sindacati sostengono che la settimana il Consiglio dei ministri ha p decino di diplomatici in base ad logica clientelare e non a criteri di merito anzianità. denunciano l'invadenza sempre più marcata del potere politico Farnesina.

diplomatico sostiene che il ministero degli Esteri sia mai stato un'oasi completamente priva di clientelismi e di ingerenze politiche. una questione di proporzioni», dicono alla .

«In passato le nomine erano decenti al 75 per cento e indecorose al 25 per cento. Oggi il rapporto si è capovolto».

Michelis sostiene che appena arrivato al ministero propose la riduzione ranghi della carriera da sette quattro proprio limitare il di promozioni, ma che i sindacati non vollero. «E devono farne culpas», dice il ministro, nella pubblica piazza.

I sindacati l'hanno presa malissimo, anche perché i manifesti sono comparsi in bacheca prima ancora che De Michelis avesse avvertiti della alla quale erano chiamati a rispondere.

Ieri tutti e qu i sindacati - Sndmae, Cgil, Cisl e Uil - hanno sottoscritto un durissimo comunicato, affermando tra l'altro che il comportamento dei politici non va giudicato «attraverso adunate spettacolari».

I problemi da trattare - continua il comunicato - «coinvolgono poteri istituzionali della massima rilevanza» e vanno dunque approfonditi nelle sedi opportune «a delegazioni ri vuole le prassi nei rapporti tra sindacati e governo».

non altro, dicono Farnesina. De Michelis è riuscito in un'impresa che finora era sembrata impossibile: spingere i quattro sindacati a parlare con una sola voce. «E' vero, non era mai successo prima», assicura Nigido.

Né era mai successo che i diplomatici, categoria non certo conosciuta per i suoi trascorsi barricaderi, affrontassero il loro ministro di petto e con tanta foga.

Ma uno scontro piazza e per di più alla presenza di telecamere e giornalisti «pronti a descrivere questo scempio», no: c'è un limite a tutto.

«La proposta di Michelis - dice un diplomatico - non è altro che un invito a fare una gazzarra. E io non saprei farla. Non l'ho mai fatta».

Andrea di Robilant

Il ministro degli Esteri Gianni De Michelis

IN BREVE

La a un carabiniere

NAPOLI. Un attentato contro un investigatore in prima linea nella lotta alla camorra. E' questa la chiave di lettura del ferimento alle gambe del brigadiere dei carabinieri Luciano Gigantesco, 33 anni, da appena due mesi comandante della stazione di Frignano, nel Casertano. Guarirà in 40 giorni. [m. c.]

Palermo, a 10 spacciava eroina

Un bambino di 10 anni vendeva eroina a Palermo. La polizia l'ha scoperto ha deciso di non intervenire subito, di in pochi giorni gli spacciatori che se ne servivano i dintorni dell'ospedale. Sono stati arrestati, in tre: due erano parenti piccolo, zio nipote. [a. r.]

Rapina con stupro a una pensionata

PAVIA. Giov Di Meglio, 74 anni, invalida, aggredita e violentata nella casa. Due sconosciuti l'hanno colpita con pugni e calci, rapinata di due milioni collanina d'oro poi violentata. [a. l.]

Levi riposare

ROMA. Il premio Nobel Rita Levi Montalcini ha dovuto annullare i suoi impegni non strettamente scientifici, su consiglio medici, in seguito a una leggera forma ischemica. La scienziata, che compirà anni ad aprile, sarebbe colpita dal malore mentre era a Milano, per girare uno spot a fini benefici. [Ansa]

i tre figli a coppia di drogati

NAPOLI. Li hanno trovati tre giocavano sul pavimento, tra siringhe sporche e flaconi metadone. Ora i tre fratellini - 10, 8 e 4 ni - aspettano che tribunale decida sulla loro sorte. I genitori - entrambi drogati - sono stati denunciati per abbandono di minori. [m. c.]

Arrivano 1700 miliardi per

ROMA. E' diventata definitiva la legge che destina 1700 miliardi per il biennio 93-94, per salvare Venezia. La commissione territorio ambiente di palazzo Madama ha approvato ieri il testo pervenuto dalla Camera riguardante proseguimento dei programmi di intervento per la salvaguardia di Venezia. [m. lo.]

Il Tesoro si è «dimenticato» di stanziare i fondi

Senza soldi per rimborsi alle detenzioni ingiuste

MILANO. «Sa com'è, la burocrazia...». Un po' imbarazzati, al ministero Tesoro non sanno bene rispondere quando gli chiede se davvero ci «dimenticati» di stanziare i fondi per una legge. Però quanto pare è proprio così: i cittadini italiani ingiustamente incarcerati hanno diritto a un risarcimento solo teorico perché, in pratica, i soldi non ci sono. necessaria, il nuovo codice di procedura penale. Sotto l'esplicito titolo «Riparazione per l'ingiu detenzione» esistono due articoli di legge. Prevedono appunto che chiunque stato assolto sentenza definitiva «ha diritto un'equa riparazione per la custodie cautelare subita». Rimborso 100 milioni.

scoprire il «buco» sono stati due ex imputati per la strage di piazza della Loggia a Brescia (maggio 1974). Ferri e Alessandro Stepanoff: tutti e due accusati di concorso in strage, tutti due incarcerati poi definitivamente assolti.

Per primo si è mosso Ferri che ha ottenuto il massimo del risarcimento, milioni appunto (che, compresi interessi e moratori, sono diventati 114). quando si è rivolto al ministero del Tesoro, invece dell'assegno gli è arrivata una letterina: spiacenti, ma essendo assegnati i necessari fondi bilancio, non siamo in grado di procedere al versamento». Il suo avvocato, Paolo Paoli di Firenze, è riuscito a farglieli avere lo stesso, ottenendo pretore questo di un pacchetto di Bot sottoscritti all'ultima asta: il gennaio la Banca d'Italia ha dovuto così inviare al cittadino Ferri Cesare un assegno circolare di 114 milioni.

Adesso stessa trafila dovrà fare Alessandro Stepanoff, to carcere c'è stato tre mesi mezzo. risarcimento ha ottenuto sessanta milioni. [s. m.]

«Ha già ritrattato»

Libertini non va in tribunale contro Occhetto

La tregua arriva con il caffè, di prima mattina. Nella quieta buvette Senato, Ugo Pecchioli - che dei senatori di Occhetto è il presidente - incrocia Lucio Libertini, il duto a Craxi».

«Caro Lucio, vecchio ribelle vieni qui...». giù un abbraccio. «Sarai contento - aggiunge subito - di quello che ha detto Occhetto tuo conto, no?».

Sì, il senatore Libertini è soddisfatto: «Ho letto - gli risponde - la ritrattazione di Occhetto per quanto sia contorta e imbarazzata, mi consente, come speravo, di chiudere questa triste vicenda, senza andare in tribunale».

E poi aggiunge Libertini: «In questa vicenda quello che non mi è mancata è stata la solidarietà dei compagni del pds, a tutti i livelli, dai colleghi senatori, fino a compagni di base».

La visita a Cossiga

Il Manifesto attacca Rifondazione

ROMA. «La visita Rifondazione»: con questo titolo «il manifesto» di ieri attacca segretario e il presidente di Rifondazione comunista, Sergio Garavini e Armando Cossutta, per la visita compiuta al Quirinale.

«Rifondazione' - scrive il quotidiano - ha chiesto la in di accu del Capo dello Stato. Ha cioè compiuto il passo estremo previsto dalla Costituzione nel caso in cui il Capo dello Stato abbia "attentato" alla Costituzione medesima. allora se non vuol dare alla gente la sensazione che si tratti di uno dei soliti giochi dei politici, non si può andare a colloquio con l'attentatore».

I due leader di Rifondazione avevano spiegato, in una nota, di essere andati Quirinale per confermare la loro posizione. Ma la nota, ha commentato «il manifesto», è stata un «goffo comunicato». [r. i.]

Le Automobili
MERCEDES-BENZ
con 3 ANNI di
RIPARAZIONI
GRATUITE
Un Servizio Esclusivo di
autocentauro
Torino Corso Giulio Cesare 304
Burolo d'Ivrea Str. Lago di Viverone 53
Novara Via Enrico Mattei 54 (S.S. per VC)
Aosta St. Christophe loc. Grand Chemin
CENTRAL-CAR
Torino Corso Duca degli Abruzzi 102
Torino Via Sebastiano Caboto 35
Una Organizzazione
con oltre 30 anni
di esperienza
Mercedes-Benz
CONCESSIONARI MERCEDES-BENZ
L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO

COMUNICATO IMPORTANTE

VIDEA

IL PIU' GRANDE INGROSSO - DETTAGLIO

A GENNAIO MEGLIO DEI SALDI

Causa ritardi nelle consegne da parte delle case costruttrici, a fine anno sono rimaste, presso il nostro magazzino centrale, quantita' di prodotto superiori al normale. Pertanto, la divisione INGROSSO mette a disposizione del pubblico i seguenti articoli:

GLI ULTIMI

TV COLOR TUTTI I MARCHI IN GENERE

VIDEOREGISTRATORI HITACHI Panasonic MITSUBISHI SANYO Phonola GRUNDIG

TELECAMERE SONY Panasonic Canon SANYO HITACHI Phonola

AUTORADIO PIONEER SONY MAJESTIC KENWOOD AIWA

IMPIANTI HI-FI Technics KENWOOD PIONEER SONY

RADIOTELEFONI CELLULARI MITSUBISHI HITACHI MOTOROLA PHILIPS

LAVATRICI - FRIGORIFERI - CUCINE - FORNI MICROONDE

PREZZI DI INGROSSO

Si ricorda che A TUTELA DEL CONSUMATORE tutti i prodotti consegnati a fine anno presso i nostri magazzini, fanno gia parte della produzione 1992.

VIA GORIZIA ANGOLO VIA MOMBASIGLIO 79 - TORINO (ZONA S. RITA)
TEL. 011/36.31.63 (10 linee r.a.) - FAX 011/32.94.424
PARCHEGGIO INTERNO

FILIALE: BUROLO D'IVREA - V. BATTAZZI

GRUPPO EUROPA 93

Imprenditore di Alba ucciso per un debito non pagato

Ancora sangue sulle Langhe

L'assassino gli spara in casa davanti a un operaio
Poi fugge, ma viene bloccato al casello autostradale

Leonardo Costa aveva 48 anni. E' stato ammazzato nella sua cascina sulle colline di Alba. Alla base del delitto un debito non pagato

DAL NOSTRO INVIATO

L'ha ucciso per un [illegible] di sessanta milioni. Carlo Negato, 36 anni, imprenditore edile di origine calabrese, da anni trasferitosi ad Alba, ha freddato ieri mattina con due colpi di pi[illegible] Leonardo Costa, [illegible] anni, artigiano muratore, dopo un litigio avvenuto [illegible] a che la vittima stava ristrutturando, in frazione Diano [illegible] Guarene.

Erano le [illegible] quando Negato [illegible] arrivato alla casa del suo debitore. In tasca aveva [illegible] revolver, non denunciato, acquistato al mercato clandestino di Porta Palazzo a Torino. La discussione fra i due è presto degenerata. Negato ha [illegible] la pistola, [illegible] revolver, e ha fatto fuoco due volte, colpendo Co[illegible] alla testa [illegible] al torace, mentre erano sul pianerottolo del primo pia[illegible] Alla scena ha assistito un giovane operaio della vittima, che l'aveva accompagnato [illegible] Guarene per eseguire alcuni lavori. Ha visto anche l'assassino fuggire su un fuoristrada nero. E' corso a una casa vicina, e ha dato l'allarme.

[illegible] pochi minuti, i carabinieri, hanno istituito numerosi posti [illegible] blocco e tutte le vie di fuga da Alba, in direzione [illegible] Asti, Cuneo [illegible] Torino, sono state bloccate.

Tre ore dopo l'assassino è stato intercettato. Carlo Negato stava cercando [illegible] uscire dall'autostrada Torino-Savona al casello di Marene, forse voleva raggiungere il capol[illegible] regionale, sperando di potersi nascondere più facilmente.

Quando i carabinieri lo hanno fermato non ha opposto resistenza, [illegible] apparso sconvolto. Nella caserma di Bra [illegible] stato sottoposto al «guanto di paraffina». Poi, ancora confuso, ha confessato. Avrebbe detto [illegible] aver portato con sé la pistola a Guarene per minacciare Costa, [illegible] l'intenzione di ucciderlo. L'omicida ha anche sostenuto di essersi consegnato spontaneamente, dopo aver vi[illegible] i carabinieri fermi al casello.

L'arma del delitto non [illegible] ancora stata trovata. Negato ha detto di averla gettata dal finestrino del fuoristrada, durante la fuga verso Torino.

I due uomini [illegible] incontrati per discutere ancora una volta del pagamento dei lavori che l'omicida aveva fatto nella cascina di Costa: per questa ragione litigavano [illegible] mesi, entrambi si erano rivolti [illegible] avvocati; il 25 febbraio si sarebbero trovati di fronte al giudice ad Alba per la causa civile.

Costa, pugliese emigrato ad Alba in gioventù, sosteneva che Negato [illegible] avesse eseguito le opere [illegible] regola d'arte [illegible] che [illegible] prezzo fosse troppo alto.

L'assassino [illegible] di esse[illegible] [illegible] parte della ragione e pretendeva i soldi subito. Negato diceva di avere «l'acqua alla gola». [illegible] Alba abita con la moglie, in frazione Vaccharia. La sua impresa [illegible] ben avviata. [illegible] centemente però, per acquistare una pizzeria, che aveva chiuso [illegible] stava ristrutturando, aveva contratto forti mutui bancari. La riscossione del debito che vantava nei confronti [illegible] Costa gli sarebbe servita per far fronte al pagamento degli interessi alle banche.

Mario Bocenetto

ANTIRACKET

Rischi per il decreto

ROMA. Per salvare le sorti [illegible] decreto antiracket, non ancora approvato [illegible] Parlamento, il governo è deciso ad intervenire: «Con il ministro Martelli - ha detto Scotti - c'è già un'intesa per [illegible] tuale reiterazione del decreto. Non ci fermiamo certo per la mancata approvazione [illegible] parte del Parlamento. D'altra parte il decreto è legge dello Stato, non è una [illegible] aria, viene applicato dagli organi di polizia e dalla magistratura». Scotti ha anche annunciato la proroga per un mese dei termini del concorso per l'assunzione degli organici alla Dia.

Intanto la sfida alla mafia continua: i figli dell'imprenditore Libero Grassi, ucciso a Palermo lo [illegible] agosto, e la Gepi hanno fondato una [illegible] società. La «Dali Spa» produrrà e [illegible] alizzerà prodotti legati [illegible] settore dell'abbigliamento. [r. cri.]

Erano divisi da 60 milioni L'omicidio dopo una lite

La madre massaggiatrice sposò un nobile

Figlio d'una filippina alla Camera dei Lord

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il figlio di una massaggiatrice filippina entrerà alla Camera dei Lord ereditando il titolo paterno. [illegible] notizia incuriosisce [illegible] diverte l'Inghilterra. Protagonista di questa storia singolare è il piccolo Daniel, di un anno, e comprimaria ne è la madre, la giovane e graziosa Jinna, la quale aveva incontrato nei bar di Manila l'esuberante Lord Anthony Moynihan, di 30 anni più anziano. In verità esuberante è dir poco: Lord Moynihan infatti era una delle pecore nere dell'aristocrazia britannica perché protagonista [illegible] della «swinging London» degli Anni 60-60. Il giovane r[illegible] pollo aveva sposato una bella attrice e modella di nudo, Ann Herbert, dalla quale aveva divorziato fuggendo poi dall'Inghilterra al culmine di una serie di disavventure giudiziarie, dopo aver gestito un bar [illegible] un night club. Inseguito da procedimenti per truffe, droga e percosse (alla prima moglie) il focoso Lord aveva trovato rifugio nelle Filippine tra le braccia di accoglienti girls e massaggiatrici. Moynihan non si accontentava però di «avventurette»: aveva il cuore tenero e una speciale propensione [illegible] matrimonio. Infatti si è risposato dapprima con una ballerina, Shirin Barry, e poi ha cominciato a impalmare le bellezze locali: Lathgarde, Editha e infine Jinna, [illegible] uscite dal nights [illegible] famosi istituti per massaggi. Stroncato da questa vita piacevole ma sfiancante, Lord Moynihan è morto lo scorso autunno a 66 anni. Lasciando [illegible] erede, [illegible] del titolo visto che la fortuna era dissipata da tempo, il [illegible] Daniel.

La madre Jinna ha dovuto però combattere una stremante battaglia legale contro la quarta moglie del defunto marito, Luthgarde, che rivendicava il titolo per il proprio figlio Andrew. Ma i curatori testamentari hanno scoperto che prima di morire Lord Moynihan aveva disconosciuto quella paternità dopo [illegible] esame del sangue sul bimbo.

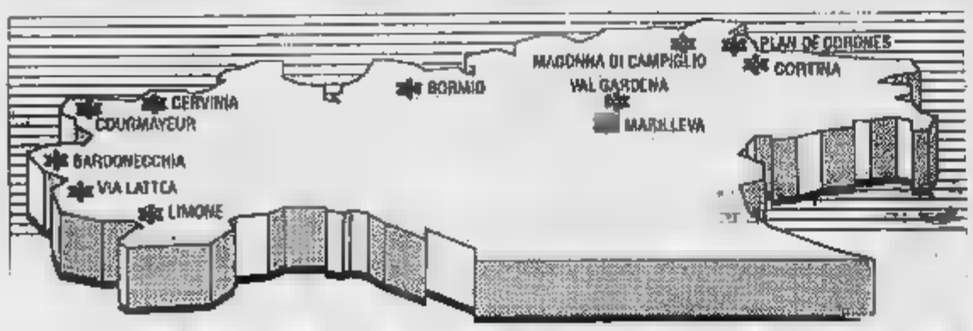
Naturalmente l'aristocrazia britannica [illegible] accolto senza molto entusiasmo tutta questa storia. Il [illegible] della celebre pubblicazione di araldica «Burke's Peerage» Harold Brooke-Baker non ha nascosto che sarebbe meglio concedere il titolo [illegible] mo cadetto della famiglia, assegnandolo [illegible] fratello minore del defunto Lord, Colin Moynihan, [illegible] ministro dello Sport ed attua[illegible] sottosegretario al ministero dell'Energia nel governo Major. Ma Colin [illegible] [illegible] titolo per la carriera politica. E non ci sono altri [illegible] per il piccolo Daniel, che arriverà presto con la madre in Inghilterra per ricevere una educazione degna di un «piccolo Lord» e a 18 anni entrerà nella Camera Alta. [p. pat.]

Thatcher jr «Mamma disse: Non fare bimbi»

[illegible] «Figli non ne voglio [illegible] è stata proprio mia madre a farmi capire che è meglio non fa[illegible] nes». Lo ha detto ieri Carole, [illegible] trentottenne figlia di Margaret Thatcher, in un programma televisivo. Carole e il fratello gemello [illegible] [illegible] sei anni quando la futura «lady [illegible] ferro» divenne per [illegible] prima volta parlamentare. Recriminando sulla sua triste esperienza di bambina trascurata per la politica, Carole - che fa la giornalista [illegible] non [illegible] sposata - ha detto di non voler rischiare di essere divisa fra i figli e la carriera e quindi di aver deciso di rinunciare alla maternità: [illegible] proprio devo passare una notte sveglia preferisco farlo in compagnia di un maschio [illegible] piuttosto che di un bambi[illegible] malato».

[illegible] qualche mese fa Carole aveva [illegible] imbarazzi alla madre per non aver pagato la «poll-tax», l'odiata tassa comunale voluta dalla Thatcher che alla fine provocò [illegible] caduta del premier. [Ansa]

LA CARTA DELLA NEVE



LOCALITA'	NEVE IN CENTIMETRI	QUALITA' E QUALITA' NEVE	KM DI PISTE PREPARATE	KM DI PISTE NON PREPARATE (NATURALI)	KM DI PISTE APERTE	IMPIANTI DI RISALITA	IMPIANTI DI RISALITA APERTI
LIMONE [illegible]	1000 2000	50-80 farinosa	100	—	100	21	21
[illegible] [TO]	1350 2890	60-120 farinosa	400	56	400	72	71
BARDONECCHIA [TO]	1300 2750	60-120 farinosa	140	6	140	35	35
[illegible] (AO) [illegible] E	1500 3500	70-180 farinosa	100	—	100	35	30
[illegible] (AO)	1600 2700	50-130 farinosa	100	parz.	100	25	25
[illegible] [SO]	1200 3000	20-150 compatta	50	7	30	20	20
CORTINA [illegible] [BL]	1050 2900	20-100 farinosa	115	—	110	40	40
[illegible] ALPE [illegible] [BZ]	1050 2700	30-100 farinosa	170	—	170	35	35
[illegible] CORONES [BZ]	900 2700	15-120 [illegible]	90	parz.	90	32	32
MADONNA DI CAMPIGLIO [TN]	1000 2600	60-120 farinosa	90	parz.	90	31	31

Precipitazioni in [illegible] Italia, maxi-tamponamento sull'autostrada L'Aquila-Roma

Carambola di camion sulla [illegible]neve

Coinvolto anche un pullman di operai, 50 feriti

ROMA. Un morto nell'Alessandrino, cinquanta feriti in un maxitamponamento in Abruzzo. Per entrambi lo stesso imputato: il maltempo che da 36 ore ha colpito l'Italia. L'incidente più grave è avvenuto sulla carreggiata Sud dell'Autostrada «A14», tra i caselli di Lanciano e Val di Sangro e ha coinvolto un auto[illegible] due Tir e un pullman. In gravi condizioni sono l'autista della corriera, Bruno D'Angelo, 45 anni, di Ortona (in coma) e il conducente del camion, Vittorio Nadaletto, 25 anni di Treviso. Il conducente dell'autocarro [illegible] perso il controllo del mezzo che è precipitato dal viadotto con la motrice e il semirimorchio mentre la cella frigorifera che trasportava si è sganciata, [illegible] nendo sulla carreggiata; contro la cella frigorifera si sono schiantati poco dopo due autotreni e un pullman con una cinquantina di operai. Il traffico è stato interrotto per due ore.

[illegible] Torino la neve ha raggiunto i 10-15 centimetri. Numerosi i tamponamenti in città e sulle tangenziali. Chiuso al traffico il valico [illegible] Moncenisio, le [illegible] sono obbligatorie su tutte le strade montane, [illegible] statale [illegible] Sestriere [illegible] Tir [illegible] uscito [illegible] strada ed altri due hanno [illegible] bloccando per [illegible] le circolazio[illegible] A causa [illegible] [illegible] viscido, un automobilista [illegible] morto a Occimiano, nell'Alessandrino, in uno scontro.

Per il terzo giorno consecutivo su Milano è caduta la neve. Ma il servizio sgombero del Comune ha funzionato bene e non ci sono stati intralci

Una spruzzata di neve ha imbiancato nella notte le alture di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] cittadino le [illegible] è caduta frammista [illegible] pioggia.

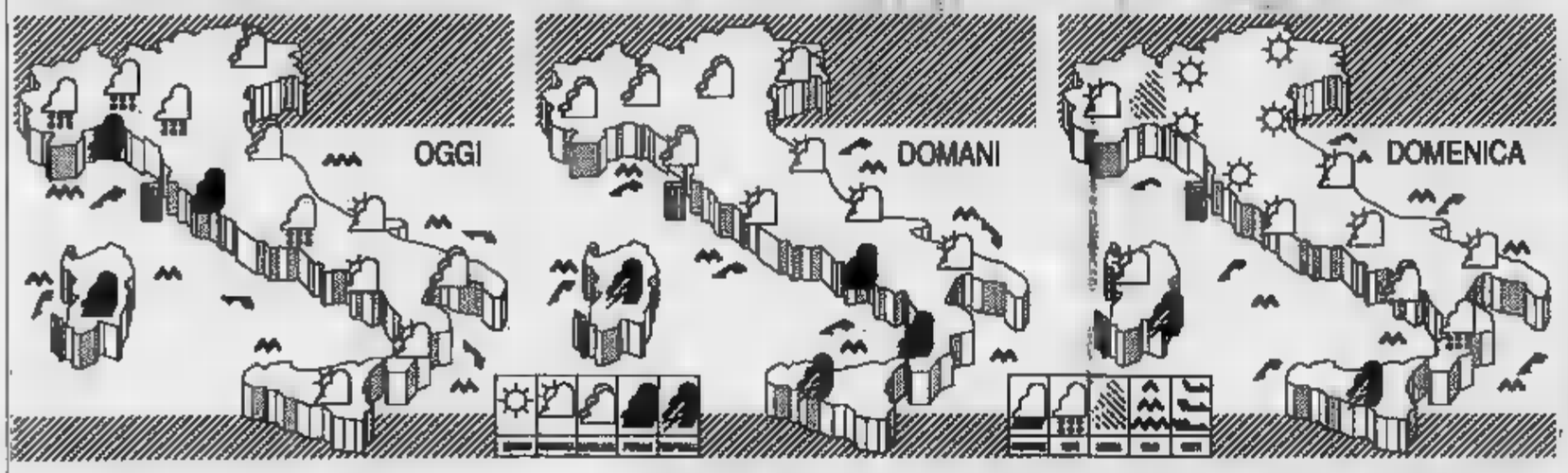
Nevica, dalle prime ore di [illegible] mattina, a Milano e in gran parte della Lombardia. Alle prime avvisaglie di neve sono intervenuti i 135 automezzi ingaggiati dal Comune per ripulire le strade e spargere il sale. Qualche ritardo nelle partenze si è registrato in mattinata all'aeroporto di Linate.

Neve e bora hanno causato pesanti disagi a Trieste, con il traffico sostanzialmente paralizzato nella prima mattinata. Il piano di emergenza del Comune è scattato con ritardo, causando notevoli disagi. [illegible] tutto aggravato [illegible] bora che [illegible] continuato a soffiare con intensità.

Le zone interne del Maceratese e del Pesarese le più colpite: molte [illegible] [illegible] [illegible] chiuse, altre hanno registrato assen[illegible] [illegible] causa del [illegible] tempo un pullman della linea San Marcello-Montecarotto [illegible] uscito fuori strada senza danni per i passeggeri. Le avverse condizioni atmosferiche sulla Calabria hanno [illegible] ripercussioni nei collegamenti con la Sicilia. A Villa San Giovanni il tempo di attesa è di tre ore.

Un morto, quarantamila per[illegible] [illegible] elettricità, una cinquantina di automobilisti bloccati sull'autostrada, centinaia di telefoni isolati, la chiusura di alcuni dei principali aeroporti: questo è il primo bilancio del maltempo che imperversa sui Pirenei francesi, vicino alla frontiera spagnola. E' caduto oltre mezzo metro di neve: non accadeva da sei anni. [p. p. l.]

IL TEMPO



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-4	4	Firenze	2	13	Bari	6	15
Verona	-1	3	Pisa	3	11	Napoli	7	10
Trieste	2	7	Ancona	2	4	[illegible]	4	9
Venezia	1	8	Perugia	1	8	S.M. Leuca	9	13
Milano	0	2	Pescara	3	9	R. Calabria	12	16
Torino	-2	1	L'Aquila	0	2	Palermo	10	16
Cuneo	-2	-1	Roma [illegible]	—	—	Catania	11	14
Genova	2	4	[illegible]	5	15	Alghero	7	16
Bologna	-1	1	[illegible]	0	3	Cagliari	5	16

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	-3	-1	sereno	Lisbona	6	17	sereno
Atene	5	12	variabile	Londra	0	5	sereno
Bangkok	21	31	sereno	Los Angeles	8	20	sereno
Berlino	-10	-5	sereno	Madrid	-3	9	sereno
Bruxelles	-7	2	sereno	Montreal	-19	-15	nuvoloso
Buenos Aires	23	31	sereno	Mosca	-8	-5	nuvoloso
Copenaghen	-7	3	sereno	New York	-1	4	nuvoloso
Dublino	3	6	sereno	Parigi	-5	-1	sereno
Francoforte	-5	0	sereno	Pechino	-5	3	sereno
Gerusalemme	8	10	variabile	[illegible]	21	36	nuvoloso
Ginevra	-6	-2	nuvoloso	Sydney	21	25	sereno
Helsinki	-1	1	nuvoloso	Tokyo	3	9	sereno
Honolulu	18	28	pioggia	Varsavia	-14	-5	sereno
Il Cairo	8	18	variabile	Vienna	-6	1	sereno

Il cielo resta grigio

L'aria fredda giunta sul Mediterraneo centro-occidentale attraverso la Valle del Rodano ed il Golfo [illegible] Trieste ha dato vita ad una circolazione depressionaria, all'origine della quale si deve l'ondata di maltempo che da giorni insiste [illegible] penisola ed in particolare sulle regioni centro-settentrionali. Sinora la normale evoluzione della depressione verso Levante è stata ostacolata da un'alta pr[illegible] sulle regioni balcaniche.

Tra domani e dopodomani però l'alta pressione sarà costretta a lasciare l'attuale posizione per trasferirsi verso l'Eu[illegible] Centrale ed Occidentale invadendo anche le nostre regioni settentrionali [illegible] centrali. Sarà l'occasione favorevole per un miglioramento del tempo, sia al Nord che al Centro, ma peggiorerà al Sud. Il ritorno dell'[illegible] pressione comporterà, però, la ricomparsa delle nebbie e [illegible] diminuzione delle temperature.

OGGI: sulle regioni settentrionali, dove [illegible] ancora marcato il contrasto tra l'aria fredda che circola nei bassi strati dell'atmosfera e l'aria umida che risale in quota [illegible] basse latitudini del Mediterraneo occidentale, insisterà un'estesa copertura [illegible] cielo con precipitazioni locali, prevalentemente nevose anche in pianura, specie su Piemonte e [illegible] d'Aosta, sull'entroterra ligure, sulla pianura lombarda e sulle zone collinari e montane dell'Appennino tosco-emiliano. Sul resto della penisola e sulle due isole magg[illegible] [illegible] avranno [illegible] volamenti irregolari più intensi sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche dove non si escludono ancora delle piogge locali. I venti, a prevalente componente orientale, soffieranno più forte sulla Liguria e sull'alto Adriatico ma [illegible] tendenza a diminuire di intensità. Le temperature non si discosteranno dai valori odierni.

[illegible] sarà ancora [illegible] [illegible] [illegible] occidentale della penisola ad avere un cielo generalmente nuvoloso con precipitazioni locali più probabili sulle [illegible] isole maggiori, [illegible] forma di temporali. Su tutte le altre regioni insisteranno annuvolamenti locali [illegible] possibili parziali schiarite su quelle [illegible] settentrionali adriatiche. Su Piemonte e Val d'Aosta così come sulle zone appenniniche saranno ancora possibili nevicate.

DOPODOMANI: la circolazione depressionaria farà sentire i suoi effetti essenzialmente sulle regioni meridionali e nel peggiore dei casi anche su quelle centrali mentre al Nord si imporrà l'alta pressione. Pertanto mentre al Nord si faranno strada schiarite, salvo residui annuvolamenti sul Piemonte, sulle regioni centrali si avrà ancora una certa nuvolosità che non escluderà [illegible] su quelle tirreniche. Al Sud invece prevarranno annuvolamenti e locali precipitazioni specie su Sardegna, Sicilia e Calabria dove assumeranno anche carattere temporalesco. I venti di Nord-Est ed i rasserenamenti notturni contribuiranno a far diminuire le temperature.

Marcello Lofredi

ECONOMICI

Domande lavoro e impiego

impiegati

33ENNE diplomata, pratica lavori ufficio, stenotipista, agenti, francese-inglese, uso P.C. paesaggio diretto, Torino e cintura. Tel. 706.376.

33ENNE perito elettronico [illegible] lavoro. Massima serietà. Telefonare 677.565.

33ENNE ragioniera esperienza triennale segretaria [illegible] impiego [illegible] o ufficio [illegible] Pinerolo, Pinerolese, Bruino, Orbassano. Tel. 906.[illegible]

24ENNE laureata in pedagogia, pratica videoscrittura, interessata offerta lavoro segretaria, anche part-time. Gradita serietà. Telefonare 011 269.697.

24 years old Czech girl, economist, is looking for a study stay in a private firm in Torino. English, German, Russian Skilled in typewriting. Tel. 011 850.2907

28ENNE diplomato Accademia di Belle Arti esperienza triennale casa editrice torinese cerca lavoro serio. Tel. 815.3393 sera.

28ENNE diplomato, esperienza pluriennale agenzia dogana import-export offresi per serio lavoro, passaggio diretto Tel. 640.5920.

28ENNE referenziata esperienza settennale settore legale e biennale settore finanziario assicurativo cerca serio impiego passaggio diretto. Tel. 949.2982 sera

29ENNE esperienza settore impiegatizio e amministrativi [illegible] o serio ufficio. Telefonare [illegible].

29ENNE [illegible] artistica esperienza nel campo del disegno e del [illegible] Impiego anche part-time. Tel. 669.0687.

[illegible]ENNE offresi quale responsabile di gestione magazzini od altro impiego [illegible] anche commerciale. [illegible]. 011 723.226.

tecnici

[illegible] corsi, produttività, gestione commerciale, programmazione aziendale. VII livello, 48 anni, diplomato, ampie referenze oltre servizio e piccola media industria. Tel. 011 415.4277.

PROGETTISTA hardware software macchine automatiche con PLC e CNC esperienza quadriennale. Tel. 585.788

ESTIMISTA Uni., 32enne, capo-progetto, software [illegible] applicativo, [illegible] corsi, esperienza, ott [illegible] operativi, ottimi. Tel. 221.7152.

dirigenti

[illegible]

33 anni, esperienza pluriennale, organizzazione agenzia, subagenti, personale impiegatizio esaminerebbe proposta di agenzia o capo area zona di media/grandi aziende per zona Piemonte. Tel. ore ufficio 0131 780.666.

7 [illegible]rte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AMBOSESSI cercasi per campagna stagionale mesi febbraio e marzo per affissione manifesti e volantinaggi. Tel. 561.2715.

AZIENDA commercio legno in Carmagnola assume operatore pratico carpenteria [illegible]. Tel. 971 2165.

CERCASI sera preferibilmente da uomo orario negozio. Scrivere: Publikompass 8201 - 10100 Torino.

COOPERATIVA edile torinese ricerca muratori specializzati. Tel. 011 766.802.

ELETTRICISTA cercasi telefonare o presentarsi Società Prieo via S. Giacomo 8 Bernasco (To), Tel. 397.1376 - 397 1033

ELETTROERODIDISTA stampi plastica e pressofusione cercasi. Tel. ore ufficio 707.2333/4

IMPRESA di costruzioni cerca operai esperti per cantieri in Torino e cintura. Tel. 500.638.

IMPRESA edile cerca giovane esperto per [illegible] Torino e 1^ cintura. Tel. 437.3864.

INDUSTRIA meccanica zona Rivoli cerca aggiustatore stampista 5° livello con provata esperienza nella costruzione stampi lamiera Tel. 957.4773.

PALISTA operatore macchine edili con patente D/E gruista Cooperativa Edile Torinese cerca. Tel. 011 766.802

PREGATORE partecipati lamiera, IVV livello, cerca media industria. [illegible] 262.2100

RE[illegible] turno presso stampaggio materie plastiche, cerca media aziende Telefonare 262.2100.

impiegati

AAAAAAAAAAAAA. AZIENDA importanza nazionale causa ampliamento proprio organico ricerca 7 impiegati/e commerciali età minima anni 20 ottima cultura massima serietà disponibilità immediata auto mezzi preferibilmente alla prima esperienza lavorativa. Offre: inserimento immediato e stabile nei quadri aziendali possibilità di prestigiosa carriera legata esclusivamente ai meriti personali. Retribuzione mensile iniziale (a fisso ed incentivi superiore a L. 3 milioni) solo se in possesso dei requisiti richiesti presentarsi alla Comagi corso Vittorio 11 Torino solo oggi dalle ore 15 alle 19.

A.A. OPPORTUNITA' per giovani anche inesperti 18/28 anni se di sani principi volitivo e ed in rodino può previo tramite fare il pubblicitario progettazione e realizzazione campagne pubblicitarie Presentarsi lunedì 27 gennaio alle ore 15,30 presso Hotel Residence S. Michele via Casale S. Michele Alessandria oppure martedì 28 gennaio alle ore 9,30 presso Hotel Europa via Santorre Santarosa Vercelli oppure alle ore 15,30 presso Hotel Jolly Ambasciatori [illegible] Vittorio Emanuele 104 Torino. Chiedere di [illegible].

A. AZIENDA commerciale stabile in [illegible] in [illegible] per servizio [illegible] non primo impiego [illegible] sabile. Scrivere: Publikompass 8202 - 10100 Torino.

AFFERMATA Concessionaria auto cerca [illegible] con esperienza minima di 5 anni in contabilità età massima 25/26 anni. Tel. 226.3376.

AGENZIA di viaggio cerca personale da avviare alla professione di consulente turistico Tel. 011 953.5262 ore 10/18.

[illegible]

abbiamo necessità personale max 37enni. Addestramento assicurato. Inserimento immediato. Premio Baby 487.662.

ASSUMEREMMO con mansioni qualificate tempo pieno impegnate che abbia inquadrato biennio di giurisprudenza od economia e commercio. Tel 561.3909.

AZIENDA di modifica polimeri termoplastici, affiliata a un gruppo multinazionale leader di mercato, cerca una giovane ragioniera con breve esperienza di contabilità generale per assunzione con contratto a tempo determinato. Sede di lavoro prima cintura Torino/Nord. Prego inviare candidature e curriculum a: Publikompass 8126 - 10100 Torino.

AZIENDA leader in forte crescita, cerca per potenziamento del proprio sistema informativo costituito da S/36 e alcuni PC, un operatore programmatore età max 29. Scrivere casella postale 84 - 10082 Bairasco.

AZIENDA leader settore alimentare seleziona diplomato/a max 25 anni anche in attesa di servizio militare, da inserire nel proprio organico vendite, non è richiesta esperienza. Offresi: inquadramento come dipendente diretto 1° livello commerciale rimborso spese, auto aziendale Richiedesi: disponibilità a trasferta. Per appuntamento tel. ore ufficio 0173 221.701.

AZIENDA pubblicitaria nazionale inserisce nel proprio organico di vendita 2 collaboratori/collaboratrici. Torino. Per colloquio fissare appuntamento tel. 568.2109.

CENTRO diagnostico [illegible] diplomato/a in massoterapia. Tel. 561.3586

FIOCCO D'ARGENTO per assistenza anziani ricerca ambosessi motivati premio addestramento. Tel 437 5331.

GRUPPO finanziaria e commerciale cerca ragioniere/a minimo 3/4 anni esperienza maturata nell'ambito della contabilità generale, con particolare riferimento alla gestione computerizzata delle procedure. Titolo preferenziale la conoscenza delle problematiche di bilancio. Tel. 574.6222.

GRUPPO [illegible] torinese, selezionerà giovane da inserire nel [illegible] commerciale. Richiesta minima esperienza commerciale e disponibilità a viaggiare. Offresi: buone condizioni [illegible] nomiche e auto aziendale. Telefonare numero verde 167804021.

I.F.I.P.

[illegible] SPA

per il potenziamento della propria struttura di intermediazione immobiliare ricerca per l'agenzia di Torino funzionari/e da adibire all'attività di vendita e/o acquisizione. Si richiede esperienza maturata nella vendita di servizi con preferenza per precedenti esperienze in campo immobiliare. Si offre regolare inquadramento CCNL provvigioni incentivi e rimborsi spese. Tel. per appuntamenti 569.456.

[illegible] giovani da avviare carriera stilisti/e kaio-modelli/e indossatrici/i realizzazione [illegible] pubblicitari. Presentarsi [illegible] 25/1 ore 9/13 [illegible] 27/1 martedì 28/1 ore 10/19 presso Centro Uffici Executive Service via Magenta 44/a Torino.

HOSTESS/HOSTESS anche non professionista massima serietà cerca primario ufficio rappresentanze moda per presentazione campionari. Telefonare 835.694.

ISTITUTO scolastico ricerca per corpo didattico in rosa diplomati o laureati anche part-time conoscenza Ms Dos e principali applicativi Telefonare allo 0461 911.742 orari ufficio.

MEDICI anche neolaureati cercasi per terapie coadiuvanti al dimagrimento. Tel. dalle 9,30 alle 20,30 al 599.0495.

OFFRIAMO assunzioni tramite addestramento computer letton videoscrittura contabilità programmazione e disegno Cad inserimento garantito e comunque regolato da contratto. Tel 011 539.147.

PART-TIME cercasi esperto/a istruzione contabilità clienti per studio professionale anche pensionati. Tel. 0337 209.378.

PROGRAMMATORE analista società di software ricerca per propria sede di Torino. Gradita esperienza. Scrivere: Publikompass 8217 - 10100 Torino.

PROGRAMMATORE RPG [illegible], indispensabile [illegible] Tel. 957.5154.

SEGRETARIA esperta ed autonoma società con sede in Torino assume. Requisiti richiesti: diploma superiore, conoscenza MS/DOS, possibilmente programmazione Cobol e utilizzo Ws 5000, Lotus, Office etc., capacità organizzativa, disponibilità [illegible] formazione in Milano. Tel 02 953.011.55 dal lunedì al venerdì.

[illegible] d'[illegible] ricerca impiegate contabili età 25/50 anni libere da impegni familiari disposte trasf[illegible] [illegible] Mail Brescia Ferrara Roma. Tel 956.[illegible].

SOCIETA' [illegible] con sede a Torino cerca segretaria perfetta conoscenza dot tedesco, non primo impiego. Telefonare 011 329.9384

SOCIETA' immobiliare in espansione ricerca funzionario/a per ampliamento proprio organico. Tel. 562.5422.

SOCIETA' ricerca abile funzionario/a acquisizione provenienza settore immobiliare ambidestro/a dinamico/a capace intellettualmente. Offresi L. 1 milione 500 mila lordo mensile più alte provvigioni possibilità di carriera in base alle capacità Tel. 533.493.

SOCIETA' settore chimico zona Lanzo ricerca esperta dattilografia conoscenza inglese per assistenza immediata. Tel. 011 997.4399

S.P.A. costruttrice prefabbricati metallici assume ingegneri/geometri per proprio ufficio preventivi, progetti e cantieri. Gradita precedente esperienza, attitudine al disegno. Scrivere a casella postale 1302 - Torino (il D.U.T.)

STUDIO assume ragioniera/e [illegible] almeno [illegible] annuale semestri iva redditi e paghe. Telefonare ore 13-15 al [illegible]

VENDITORE/TRICE a fisso paga 28/35 anni, esperienza minima triennale settore trasporti, selezionasi per affermata azienda Torinese. Stipendio L. 2 milioni mensili netti più incentivi. Tel. 562.0865.

tecnici

AZIENDA farmaceutica Torinese produzione OTC galenici cerca direttore tecnico responsabile requisiti laggo 178 ministero sanità. Inviare curriculum a: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

ESPERTO ingegnere civile calcolatore tico urbanistica società [illegible] costruzioni ness cerca. Assicurasi riposta e riservatezza. Scrivere studio commercialista Dott. Martino Pascullo, via Cibrario 33 Torino.

INGEGNERE - architetto decennale esperienza progettazioni civili, industriali ed impiantistica cerca società Torino. Scrivere: Publikompass 2539 - 10100 Torino.

PERITO meccanico max 28 anni con esperienza lavorativa, pratico computer per ufficio approvvigionamenti azienda primaria zona industriale Beinasco cerca. Tel. 901.[illegible]

8 Rappresentanti

A. NOVA SpA italiana [illegible]ersa il agenti di vendita Asti Alessandria gradita non indispensabile esperienza. Offresi: inserimento [illegible] commerciale [illegible] le aree guadagno medio mensile L. [illegible] 600 mila inquadramento C.C.I.A. Tel. ore ufficio 0141 354 045.

[illegible] DIA ASSITALIA di Torino Centro e cintura nord selezionano 8 ambosessi fortemente motivati ad intraprendere qualificata attività professionale nel [illegible] assicurativo Si richiedono: buona cultura, ambizione, età massima 28 anni. Tel. ore ufficio al 549.049 - 800 1225

AZIENDA commerciale cerca agente settore elettrico/panico per Piemonte automatismi civili. Offresi inquadramento Enasarco elevato fisso, provvigioni. Tel. 793 133

AZIENDA con sede Torino cerca venditori per propria organizzazione di vendita in Torino Piemonte Valle d'Aosta Liguria. Per selezione tel. 01[illegible]

AZIENDA in forte espansione leader nel campo delle forniture di rotoli fax, dossier, cancelleria, floppy, moduli in continuo, nastri per stampanti, carta per fotocopie, toner, ecc., cerca un agente per Torino e provincia. Offresi: portafoglio clienti, zona esclusiva, guadagno minimo 4 milioni mensili. Telefonare per appuntamento alla Dipso srl 011 248.0661.

[illegible] naturali phytocosmesi linea professionale; offriamo lavoro sicuro, portafoglio clienti, remunerazione interessante zona Piemonte Chiediamo: provenienza dal settore, serietà, determinazione, grande disponibilità. Tel. 434.4648.

OTTA leader import-export settore giocattoli-gadget ricerca venditrice/ore automuniti per Piemonte, Liguria, Toscana, Lombardia. Si richiede presenza, dialettica. Si offre stipendio più incentivi, ottimo guadagno. Tel 011 223.8235 - 223.8118.

LA 2F Europa, la più grande società europea nel proprio settore, selezionerà personale dinamico ed ambizioso anche 1^ esperienza per le province di Al, No, e Torino. Età 22/40, [illegible] mensile L. 1.500.000 più scatti premio e provvigioni ai massimi livelli liquidati quadrimestralmente. Tel. per colloquio in zona allo 011 830 214.

[illegible] cinturoni industria primaria sede Cremona cerca agente referenziato, monomandatario zona Torino città e provincia. Tel. 0372 414.512 - 414.009.

PRIMARIA compagnia di Assicurazioni ricerca ex dirigenti e funzionari interessati ad utilizzare con profitto il loro inalienabile dinamismo. Si prevedono uno stage iniziale di carattere tecnico commerciale ed il successivo inserimento in strutture agenziali Tel. ore ufficio 539.838 - 600.3106.

PRIMARIA società di servizi ricerca [illegible] venditore per il Piemonte. Richiede capacità concludere in prima visita, forte volontà, autonomia, serietà, onestà. Offre alte provvigioni, premi al raggiungimento [illegible] fatturato, possibilità di carriera. Telefonare 011 924.4126.

RINOMATA spa seleziona n 2 promotori (venditori) inserimento immediato. L'azienda opera in settore altamente qualificato con prodotti coperti da marchio affermato. I candidati opereranno esclusivamente su programmi - attuali della società. Età 45 anni, serietà. L'azienda garantisce formazione e area commerciale organizzata. Trattamento economico di riguardo, guadagno annuo L. 70/80 milioni. Per appuntamento telefonare allo 011 348.7965

SICUREZZA [illegible] ditta cerca venditori dal [illegible] per creare [illegible] responsabili gruppi area Tel. 531.223 ufficio

SOCIETA' leader in Europa nel proprio settore selezione persona dinamica ed ambiziosa massimo 40 anni per lavoro di vendita in Torino e provincia Offresi base mensile L. 1 milione, tel. per colloquio in zona allo 011 812.3018.

Prestazioni consulenze

MADRELINGUA inglese, laureata Oxford, con partita Iva e computer, esperienza pluriennale, offresi per lezioni, traduzioni, interpretariato e sede (zona. Scrivere: Publikompass 7603 - 10100 Torino.

SIGNORA, con esperienza nel settore, assumerebbe incarichi di vendita o collaborazione, anche part-time, con agenzia immobiliare Relazione. Tel. 269.714.

[illegible] responsabile esperto coordinamento [illegible] industria grafica offresi [illegible] consulenza o altro mansioni. Scrivere: Publikompass 7501 - 10100 Torino.

11 Baby sitter

domande

[illegible] 30enne appoggia con figlia [illegible] cerca baby sitter. Telefonare 760.0426.

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione [illegible]cessione O'Elle [illegible] Orbassano 241, Tel 011 351.928

[illegible] urgente [illegible] [illegible] Fiat Alfa, Lancia, Y.10, R.5, 205, Gol, Fiesta corso Regina 187/B. Tel. 437.5282.

AUTOFORTUNA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà Corso Torgona 9 Tel 871 643.

BMW M5 ottobre 91 colore nero metallizzato interno pelle full optional interamente fatturabile. BiAuto vende tel. 443.344.

BMW Z1 nuova da immatricolare colore verde metallizzato interno pelle nera. BiAuto vende tel. 443.344.

BMW 735 i colore blu metallizzato interno pelle nera full optional fatturabile BiAuto vende tel. 443 344.

FERRARI Dino 208 GT4 76, Porsche 356 Cabrio '52, Alfa Junior Zagato 1.300 Triumph TR6 Spider, Opel GT 1.900. Stauto via Volta 8 tel. 011 846.661.

[illegible] Bmw 524 TD con ABS tamponatore cerchi in lega unico proprietario L. 26 milioni 500 mila Tel 815.2139.

LATERZA [illegible] integrale 16 V rosso con [illegible] tetto apribile Recaro anteriori unico proprietario L. [illegible] milioni 900 mila Tel 815.2130.

[illegible] verde [illegible] Ferrari [illegible] full optionals del'88 [illegible] metallizzato, uni- [illegible] piano L. 39 milioni 500 mila Tel. 815.2139.

MES AUTO [illegible] [illegible] e furgoni di ogni marca non immatricolati. Corso Cosenza 56 Torino, tel. 382.904.

SAAB 900 T Cabrio 87 grigio 89 nero, Thema IE 16v SW 89. Abs Ac alcantara. Casale 152 Automobili 011 698.7184.

TEMPRA 1400 SW anno '92 km 1000, consegna immediata, privato vende. Tel. 447.5778.

18 Acquisto alloggi

A. BENESTANTE famiglia manageriale acquista per figlio laureando Politecnico alloggio bilocale/e in zona pregiata Massima riservatezza. Tel. 534.872

HOLDING internazionale acquista per dirigente alloggio signorile mq 120/150 libero entro 7/8 mesi definizione immediata. Tel. 561.3535.

PRIVATO acquisterebbe salone 3 camere cucina servizi casa signorile in Torino o prima cintura. Tel 319.0234.

PRIVATO cerca urgentemente box/posti auto stabili ed alloggi in Torino anche parzialmente occupati. Tel 011 447.3084.

RICERCHIAMO

urgentemente in periferia Nord Torino villa uni/bifamiliare con giardino. Gabetti tel. 57.87.

SOCIETA' acquista stabili in qualsiasi zona di Torino anche tramite mediatore e/o amministratori. Tel. 530.621.

[illegible]

in 24 ore puoi trovare l'acquirente del tuo appartamento interrogando anche telefonicamente il nostro portalogge clienti computerizzato. Gabetti. Tel. 57.87.

19 Vendita alloggi

A.A. PIAZZA Arbarello in prestigioso stabile salone 2 camere cucina bagno mq 140. Tel. Torino Immobili 503.636.

A.A. PRENOTANSI alloggi 2/3 camere cucina doppi servizi box, mutuo vendesi direttamente zona Regio Parco Tel. 385.9709 - 745.992.

A. CARLO ALBERTO 561.1800 corso Monte Grappa libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno cantina.

A. CARLO ALBERTO 561.1800 Venaria via Amati libero signorile salone living 2 camere cucina servizi.

A. IL PORTICO liberi S. Mauro villa indipendente ed contruzione 3 camere cucina bagno mansarda mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero via Rossini signorile ingresso camera cucina bagno riscaldamento autonomo mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO Pino Torinese libera porzione di villa bitemitara ingresso salone studio 4 vani cucina box giardino trattato mutuo. Tel. 835 544.

A. IL PORTICO S. Mauro liberi recenti adiacenti appartamenti di 2/3 camere cucina bagno mutuo. Tel. [illegible]

A. UTIP

562.8986 adiacenti corso potenza libero panoramicissimo piano alto living su ampio soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno cantina soffita.

A. UTIP 562.8986 adiacente piazza Bodoni libero recentissimo signorile ingresso 2 camere cucina bagno 2 aria su curatissimi giardini condominiali.

A. UTIP 562.8986 Barriera di Milano libero totalmente ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno soffitte termoautonomo L. 106 milioni mutuabili.

A. UTIP

562.8986 Crocetta libero signorile spazioso bilocale con cucinino ingresso bagno uso studio/abitazione.

A. UTIP

562.8986 zona S. Rita libero (bingresso) soggiorno 3 camere cucinotta riservata e ampio sottotetto vendesi.

ADIACENTE luogo Po Antonelli privato cede libero ampio ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. serali 300.3556.

ADIACENTE via Cigna ristrutturato ingresso camera soggiorno cucinotta bagno L. 110 milioni. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE via Vigliani ristrutturato ampio salone camera cucina bagno 2 aria posto auto. Nordedil 561.2760.

ADIACENZE corso Francia-Rivoli appartamento 2 camere cucina 2° piano libero. Tel. 0121 322.641 ore ufficio.

ADIACENZE via Sempione ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno posto auto ottimo prezzo. Nordedil 561.2760.

[illegible] E zona Crocetta vendesi piano rialzato 4 camere servizi abitazione ufficio ristrutturato casa signorile. Tel. 378 810.

ALLOGGI in signorile complesso [illegible] gna giugno 92 e gennaio 93 già visibili per prenotare solo L. 20 milioni prezzo senza revisione 2/3 camere cucina box auto mutuo dopo la zona Barca Inizio Settimo via Regio Parco 74 visita sul posto anche sabato. 919 562.9977.

[illegible] appartamento su 2 livelli libero salone 2 camere cucina [illegible] CST 769.170 - 780.0023.

ALPIGNANO centro recente ingresso 3 camere cucina biservizi termoscensore e mutuo permuta. Bimar 434.5758.

ALPIGNANO collinare recente salone/no 2 [illegible] cucina giardino privato L. [illegible] milioni. Grimaldi/Rivoli 953.2832.

B [illegible] 562.8986 S. Donato vendesi locale ingresso 3 camere cucina bagno ristrutturato L. 124 milioni mutuabili.

BENASCO adiacente strada Orbassano libero termoautonomo e ascensore ingresso salone/no 2 camere cucinotta biservizi L. 225 milioni. Failla & Bertinetto 318.6555.

BIMAR corso Turati panoramico 3 camere tinello cucinino doppi servizi più soffitta mutuo permuta. Tel. 434.5758.

BIMAR Grugliasco ingresso 3 camere cucina bagno cantina termoscensore libero mutuo permuto Tel. 434.5758.

BIMAR mansarda camere cucinino servizio presso corso Giulio Cesare mutuo. Tel. 434.5758.

BIMAR presso corso Unione Sovietica 3 camere cucina bagno cantina termoscensore mutuo permuto. Tel. 434.5758.

BIMAR presso via Cigna libero ingresso camere tinello cucinino bagno termoscensore mutuo permuto. Tel. 434.5758.

BIMAR via Guido Reni ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno terrazzo posto auto mutuo permuto Tel. 434.5758.

BORGATA VITTORIA ingresso camere cucina bagno ascensore minimo anticipo comode rate. Nordedil 561.2760.

CASCINE VICA libera piano alto ingresso camera tinello cucinino servizi ripostiglio. GIS 968.7685.

CASEUROPEA libero recente corso Giulio Cesare piano alto 2 camere cucinotta bagno minimo anticipo. Tel. 596.[illegible]

CASEUROPEA libero via Chivasso dalla Salute camera cucina bagno cortile privato L. 54 milioni Tel. 500.940 - 596.633.

CASEUROPEA libero via Madama Cristina camera tinello cucinino bagno L. 127 milioni dilazionabili. Tel. 599.940.

CENTRALISSIMI

Imprese vende direttamente ragazzi ristrutturati finizioni di pregio da 51 a 150 mq. Tel. 436.2805.

CENTRO

via Valfrè recente signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina abitabile 2 servizi. Gabetti vende 57.87.

CENTRO zona Garibaldi impresa vende esclusivi appartamenti da 130/182/234 mq autoscoperto. Tel. 434.5832.

CIRIE'

in fase di ultimazione villa a schiera ottima posizione libera 3 lati, soggiorno living, 3 camere, cucinotta, biservizi, cantina, taverna, box doppio, sottotetto e giardino 3 lati. fra 4%. Tel. ore ufficio 011 470.2781 - 470.1482.

COLLEGNO

Borgata Santa Maria recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.87.

CORSO GROSSETO

[illegible] libero luminoso ingresso [illegible] tinello cucinino bagno. **Gabetti vende. Tel. 57.87.**

CORSO Novara adiacenza signorile libero ristrutturato 3 camere tinello cucinino bagno 3 aria. Nordedil 561.2760.

CORSO Peschiera presso libero signorile 2 camere salone/no tinello cucinino bagno 3 aria. Nordedil 561.2760.

CORSO Sebastopoli stabile signorile libero 2 camere tinello cucinino servizi mq 92. Tel. 364.491 ore ufficio.

CORSO Spezia libero subito ingresso camera tinello cucinino bagno 2 aria minimo anticipo mutuo. Nordedil 561.2760.

CORSO Trieste piano alto ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato. Nordedil 561.2760.

CORSO Unione Sovietica presso 2 camere cucina bagno ristrutturato termoautonomo ottimo prezzo. Nordedil 561.2760.

CROCETTA

libero via Torricelli recente signorile salone 2 camere camera servizio cucina biservizi. Risparmiacasa 521.4185.

CROCETTA privato vende libero prestigioso salone, camera, cucina, bagno, 480 milioni. Tel. 362.005 ore 12-14,30.

CUMIANA

villino libero unifamiliare indipendente con giardino L. 215 milioni. Gabetti vende. Tel. 885.6318.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Settimo Milano (via Feletto) termoscensore ingresso camera cucina bagno L. 108 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero in casetta Moncalieri via XXV Aprile (in discesa) ingresso 3 camere cucina bagno box auto L. 174 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero termocentrale adiacenze corso Montecucco ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 108 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 portone di casetta libera ristrutturata strada panoramale Mirafiori 2 camere cucina bagno box L. 175 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 presso Cittadella Giudiziaria libero termoscensore ingresso 3 camere cucina bagno L. 250 milioni dilazionati.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 via Borsi (adiacenze) ingresso 2 camere cucina bagno L. 89 milioni occupato.

FIANO

adiacente Parco Mandria appartamento mansarde e box in palazzina. Gabetti vende. Tel. 57.87.

GABETTI VENDE

corso Ebrenici libero ottobre salone 2 camere cucina bagno lavanderia box auto. Tel. 57.87.

GABETTI VENDE

Lungo Dora Agrigento libero ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno balcone. Tel. 57.87.

GABETTI VENDE

San Paolo corso Rosselli libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno. Agenzia 2. Tel. 57.87.

GABETTI VENDE

San Salvario via Saluzzo in casa d'epoca ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno. Tel. 57.87.

GABETTI VENDE

via Filadelfia libero piano rialzato 4 camere cucinetta bagno volendo uso ufficio. Tel. 57.87.

GABETTI VENDE

via Enrico Maria Mazzarello libero recentemente ristrutturato signorile servizi. Tel. 57.87.

GIAVENO via prestigiosa, centrale parco libera volendo 2 alloggi. Tel. pomeriggio 937.6227.

GRAN MADRE adiacenza vendiamo piano 2° camera cucina servizi semiarredato tutto ristrutturato prezzo interessante mutuo. Tel. 011 447.3984.

IDEALCASE 434.3437 libero corso Rosselli signorile camera tinello cucinino bagno nuovo ascensore mutuo.

IDEALCASE 434.3437 libero Parella ristrutturato 2 camere cucina bagno ascensore L. 43 milioni e mutuo agevolato.

IDEALCASE 434.3437 libero subito prestigiosa bilocale angolo cottura bagno termoautonomo L. 40 milioni e mutuo.

IDEALCASE 434.3437 libero subito via Petrarca signorile soleggiato 2 camere cucina bagno ascensore mutui permuta.

IDEALCASE 434.3437 libero via Madama Cristina camera tinello cucinino bagno piano alto L. 30 milioni e mutuo.

LARGO Giulio Cesare adiacente vendiamo e frazioniamo alloggi di 2 camere e cucina possibilità di box e cantina mutuo e dilazioni. Tel. 011 447.3984.

LARGO Orbassano libero soleggiato cucina 2 camere biservizi cantina completamente ristrutturato L. 245 milioni. G.R. L'Immobiliare 011 320.624.

L.I.A. 746.388 verde Mappano Borgaro bellissimo alloggio libero di 2 camere grande cucina cucinino e servizi.

LIBERI via Tesso in palazzina come nuova vendesi alloggi di salone 2 camere doppi servizi cucina terrazza ampio cantina volendo garage L. 230 milioni. Mutuo fondiario fino al 60%. Tel. 521.1450. Consegna marzo 92.

LIBERI vicino corso XI Febbraio impresa vende alloggi signorili con finiture di pregio doccia sauna e vasca idromassaggio volendo anche garage mutuo fondiario fino al 60%. Tel. 521.4782.

LIBERO in corso Stati Uniti stabile signorile termoscensore angolare mq 180 L. 435 milioni. Emmedue 562.8487.

LIBERO in via Bardonecchia 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 2 aria termoscensore. Emmedue 562.8487.

LIBERO in via Tollegno (corso Novara) del 1978 signorile ingresso su soggiorno 2 camere sala pranzo cucinino 2 bagni L. 258 milioni. Emmedue 562.8487.

LIBERO subito zona piazza Massaua camera cucina servizi ristrutturato e arredato a nuovo. Tel. 364.401 ore ufficio.

LIBERO vicinanze corso Meroni casa d'epoca signorile 4 camere cucina servizi piano rialzato. Tel 503.635.

MONCALIERI

via Postrengo appartamento signorile libero di 220 mq abitabili ben. Gabetti vende. Tel. 57.87.

MONOCAMERA libera piazza Vittorio, con bagno e [illegible] L. 53 milioni [illegible] anticipo. Tel. 457.741.

[illegible]

villa a schiera nuova. Consegna maggio '93 mq 360 totali più giardino. Gabetti vende. Tel. 57.87.

PALAZZOTTO Torino ristrutturato nuovo uso uffici mq 700 10 posti auto vendo in blocco o frazionato. Tel. 011 364.491.

PIAZZA STATUTO

[illegible] signorile [illegible] 3 camere tinello cucinino 2 bagni. Gabetti [illegible]

PIAZZA STATUTO

via Nota libero recente signorile ascensore 2 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.87.

RIVA DI CHIERI vendo 3 camere cucina 2 bagni box auto 3 aria in costruzione possibilità mutuo. Tel. 942.8707.

RIVOLI Castello libero recentissimo salone 2 camere cucina doppi servizi cantina box. Gft L'Immobiliare 320.624.

RIVOLI

complesso 'Diega' villino a schiera di 116 mq più box taverna mansarda. Gabetti vende. Tel. 952.53.19.

RIVOLI corso Susa centralissimo signorile 1° piano vendesi ufficio 115 mq open space servizi. Grimaldi 969.2832.

RIVOLI via Monte Nero vendesi villa a schiera mq 200 lot. 502.070 L'Immobiliare Finanziaria.

SAN MAURO

via Torino 296 Precottino appartamenti occupati di salone 2/3 camere cucina biservizi box. Gabetti vende. Tel. 57.87.

SETTIMO TORINESE Impresa vende appartamenti signorili di 80/90/100 mq con mansarda e giardino. Tel. 801.3570.

S. RITA vendiamo 4° piano ristrutturato bella mq 160 più cantina prezzo interessante mutuo dilazioni. Tel. 011 447.3984.

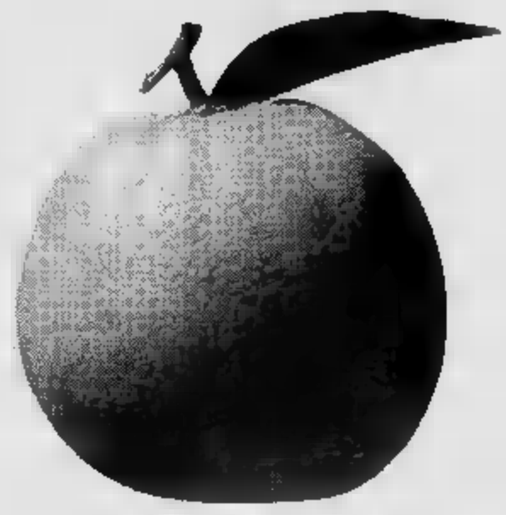
TORINO

Impresa vende alloggi signorili in fase di ultimazione mq 110/118 strada Castello di Mirafiori angolo via Somalia. Tel. 636.1834.

(continua)

25 GENNAIO 1992

AIUTA LA RICERCA
CON LE ARANCE DELLA SALUTE.



Arance che provengono
direttamente dalla Sicilia
prodotte secondo la
moderna lotta biologica
integrata per preservarne
tutte le qualità naturali,
ti aspettano
in tutta Italia [illegible]
Torino - piazza S. Carlo.
E' un'iniziativa per
diventare soci
dell'A.I.R.C. e per
[illegible] come ridurre
il rischio di alcuni
tumori.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

Comitato Piemonte - Valle D'Aosta - Via Cavour, 31 - 10123 Torino - Tel. e Fax 011/8397226

Con il contributo della [illegible]

Un nuovo libro del regista: «Ero codardo e poco sincero»

Si è chiuso da solo in sala proiezioni e ha rivisto tutti i suoi film

Una scena di «Fanny e Alexander» e, sotto, Karl Sywan e Harriet Andersson in «Sussurri e grida». A destra, Liv Ullmann e Ingrid Bergman in «Sinfonia d'autunno». Nell'immagine grande, Ingmar Bergman

«Amo Tarkowski adoro Fellini. Con Ingrid Bergman ho sbagliato tutto»

BERGMAN

Sono un genio e un fallito

PARIGI

TRE anni dopo *Lanterna magica*, Ingmar Bergman si pente. Confessa di essere stato «codardo, costantemente in guardia e poco sincero» e scrive un altro libro, *Images*, che promette «più onesto e più oggettivo». Adesso ha l'età: 74 anni il 14 luglio prossimo. E vuole raccontare senza pudori come nati i suoi film: «Immagini che mi assalgono ostinatamente che io sappia che vogliono da me. Poi spariscono, ma tornare esattamente uguali». Il libro esce oggi in traduzione francese da Gallimard, apparirà in Italia fra pochi mesi da Garzanti, che ha già pubblicato, anni or sono, il precedente libro.

Questa volta prima di mettersi a scrivere Bergman si è imposto una prova, mai affrontata in precedenza. Si è chiuso da solo nella sua sala di proiezione privata, e ha riguardato uno dopo l'altro tutti i suoi film. Accingendosi all'impresa, temeva di doversi sottoporre a un doloroso», «strazio insopportabile», «e tuttavia necessario» per fornirvi, questa volta davvero, «le radiografie» della anima. Ma, pellicola dopo pellicola, Bergman ha scoperto in sé il nascere di un'impressione sempre più forte. Con una sorta di disagio, si è sentito indiscreto, come violasse un'intimità altrui.

Si è accorto che quella a cui stava assistendo era l'opera di un geniale, un altro da sé rispetto all'uomo Bergman. L'uno e l'altro, l'uomo e l'artista, hanno in comune i demoni, hanno combattuto sin dall'infanzia la stessa lotta ossessioni, debolezze, nevrosi.

Così i demoni diventano film

L'uomo però perso. Bergman ammette e lamenta la propria instabilità sentimentali, l'abnorme reattività psico-fisica di malattie e di altrettanti ricoveri in cliniche e ospedali, la pesantezza nei rapporti con il prossimo.

Come uomo, si squalifica. Come artista, invece, ha piegato quei demoni: trasformandoli film. Quello che doveva essere un esercizio doloroso e l'iniziale senso di disagio si sono allora rivelati fonte vero tripudio. Bergman ha scoperto (prima, afferma, lo ignorava) che tutti i suoi film, salvo eccezioni, sono dei capolavori. Ed disposto, perché finalmente può, a spiegarli.

Radiografare la propria anima è un desiderio che ha assillato il regista sin da bambino. Allora lo vedeva un drago simile a un'ombra che fluttuava nell'aria, un fumo blu, un alato, a metà uccello e a metà pesce. Ma all'interno del drago, tutto era rosso». Quel rosso è la chiave per capire uno dei film più riusciti, *Sussurri e grida*. L'unico infatti poter pensato in bianco e nero», anima rovesciata come un guanto, venuta fuori suo malgrado corpo «come il dentifricio da un tubetto forato».

La sceneggiatura di *Sussurri e grida* fu scritta in periodo di estrema depressione per Bergman. Oggi il regista capisce che dove l'uomo sprofondava più in basso, l'artista si librava più in alto. il in «tutte le forze soccorso interiori accorrevano», e «la maniacalità diventava maniera di sopravvivere». Lo stesso giudizio vale per *Persona*, un film che rimpiango aver sottovalutato in passato. Scrisse il testo nell'aprile del '65, durante la convalescenza seguita a una polmonite doppia stress, «per non perdere la mano» e «per evitare che Bergman andasse definitivamente al diavolo». Rivedendolo prova di libertà totale. Capisce che *Persona* gli salvò la vita, perché con quel film, «per puro istinto di conservazione», affrancò «dal Vangelo secondo cui si doveva obbligatoriamente comprensibile».

Anche *L'ora del lupo* nacque in fase di «notevoli fallimenti umani», «costipazione spirituale e viscerale». Apprendiamo che girò il film ingoiando scatole di lassativi. Il film gli appare oggi molto riuscito. «Intraprendevo cammino una problematica che può essere sondata solo dalla poesia e dalla musica», dice Bergman, una rivincita per chi era vinto di aver scelto il cinema perché «sprovvisto di parola, incapace con la e insensibile alla pittura». L'unica pecca de *L'ora del lupo*, si accorge il regista, è lo scarso erotismo. «Avrei dovuto chiedere a Max Von Sydow di mettersi nudo, ma non il coraggio».

DA «IMAGES»

«Quella volta in Svizzera al "Monte Verità" decisi di uccidermi, poi ci ripensai»

ANDAI in Svizzera dove scesi in un gigantesco hotel lusso dal esigente Monte Verità. Era bassa stagione. Non ci misi molto a scoprire che eravamo più di decina di clienti (...). La montagna mi depresse, soprattutto perché il sole spariva bruscamente dietro le cime alle tre del pomeriggio. Non parlavo con nessuno, facevo lunghe passeggiate (...) Nei pressi, c'era clinica piuttosto chic ati di . Facevano la loro passeggiata giornaliera proprio quando la facevo io. Era una visione inverosimile: cadaveri giunti a stadi diversi di decomposizione che erano stati nascosti lì. (...).

Preso dalla disperazione affittai un'auto e guidai fino a Milano. Andai alla Scala dove assistei, dall'ultima fila di gallerie, ad una miserabile rappresentazione dei Vespri Siciliani Verdi. Di ritorno Verità, a quei folli, dopo la mia scappata, sentii che ero giunto limite. Ho giocato spesso l'idea del suicidio, soprattutto quando più giovane i demoni venivano ad assalirmi. Mi resi conto che il arrivato. Sarei salito in macchina, avrei mollato i freni e uscito strada nella serpentina che portava all'hotel. Avrebbe avuto l'aria di un incidente. (...)

Proprio allora arrivò un telegramma da Stoccolma, dovevo telefonare a Dymling (...). Mi rientrare per lavorare con Alf Sjöberg alla sceneggiatura dell'*Ultima coppia*. Il mi sarebbe stato pagato al di fuori del contratto da schiavo che avevo. Era urgente. Sollevato, rimandai suicidio a un'altra volta e rientrai.

Ingmar Bergman

da «Images», trad. Gabriella Bosco

L'uovo del serpente è il solo cui il meccanismo di scissione tra l'uomo e l'artista non si produsse. il momento in cui Bergman, incriminato per ragioni fiscali, subì un processo da cui uscì assolto ma completamente distrutto. Convinto all'epoca di star girando grande capolavoro della sua vita, oggi si rende conto invece che è un film «troppo vivace, come l'effetto di anabolizzanti». In quel caso «la massiccia assistenza delle forze psichiche si mutò in droga». Bergman vide gli errori che commetteva. «E' difficile comunque affermare che non si tratta di un film curato».

Un profondo che resiste nel tempo, rivela regista, è invece quello di non aver avuto almeno un po' di senso dell'ironia. ha torto. In questo libro Bergman è a tratti molto autoironico. Ad quando scherza su un'influenza con sinusite furibonde che fece soffrire per tutte le riprese di *La gioia*: «Era la anima asserragliata in fondo alle tenebre delle mie fosse nasali, che faceva ostruzione». O quando racconta Gertrud Fridh attrice gran talento» che egli voluto a tutti i costi in *Nascondigli*. Ma anche quando ricorda la sua prima volta: «Avevo 17 anni, lei 30. Mi sembrò una donna molto esperta. Ma non lo era affatto. Fu un disastro».

«Non ho bisogno di un testo»

«Amo magnificamente gli attori. posso quindi in alcun modo far loro del male» (autocitazione, da *Dopo la prova*). Unica eccezione, Ingrid Bergman. Con lei, interprete di *Sinfonia d'autunno*, la corrente non passò. all'americana, ora rimasta agli Anni Quaranta. «Fui a ricorrere a metodi che solitamente rifiuto, come l'aggressività». E il film ne patì. A proposito giudizio di un critico francese: «Bergman ha fatto del Bergman», il regista che avrebbe potuto evitare la cosa se solo Ingrid Bergman glielo avesse permesso.

Gli diede molto fastidio però, quel giudizio. Per ammortizzarlo, lo ribalta su alcuni stimatissimi colleghi: «Amo e ammiro Tarkowski. ma la mia ammirazione per Fellini è illimitata. Ma Tarkowski ha fatto spesso dei Tarkowski e Fellini, ultimamente, ha fatto del Fellini. Fuori ha fatto quasi solo del Buñuel. Solo ha mai fatto del Kurosawa».

Il cerchio si chiude con *Il flauto magico* e *Fanny e Alexander*, i due film della compiutezza e del totale appagamento. Tutt'al più, dice Bergman, «avrei potuto seguire meglio il consiglio di Faulkner: kill your darlings». Tagliare in certi decina di minuti.

Oggi, a quasi 74 anni, il regista sente di essersi riappropriato . A conclusione delle memorie, ricorda la sala cinematografica in miniatura che si era costruito quand'era lo, di cartone. Su una lunga striscia di fece scorrere sullo schermo aveva disegnato delle immagini. «Già allora scoperto potevo raccontare una storia anche senza l'appoggio di un

Gabriella Bosco

Entro il '95, cinque milioni di visitatori all'anno: nelle condizioni attuali, rischio mortale

Mai più turisti soffocati nella piramide

Verranno riaperti dopo 4500 anni i condotti di aerazione

Le piramidi nella zona di Giza, al Cairo. L di respirazione per i turisti che si incolonnano verso la camera mortuaria del faraone sono ormai insopportabili

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nel più antico del mondo, le piramidi, sta per essere montato un sistema ventilazione moderno ma anche antichissimo. la gioia dei milioni turisti che ogni anno si incolonnano nel ventre oscuro della meraviglia di Giza escono ansimanti, col respiro corto e gli occhi arrossati per l'aria viziata il claustrofobia.

La notizia arriva dal Cairo non può che rallegrare gli amanti dell'Egitto, gli appassionati di archeologia. Anche perché la grande piramide di Cheope subirà per questo nessun oltraggio estetico. Gli esperti chiamati al capezzale del glorioso monumento sfruttano infatti quegli accorgimenti che i costruttori di anni avevano studiato per assicurare sfiatatoio all'edificio, anche per scopi ben diversi.

I visitatori non se ne accorgono, ma fianchi grande piramide sbucano due piccoli condotti, due canali di pochi decimetri diametro che partono dalla camera mortuaria del faraone. A che serviva in origine? Lo ha spiegato al *Times* il professor Eidden Edwards, curatore delle antichità egiziane al British Museum: «Il condotto situato Nord sbuca in direzione delle stelle circumpolari, dove secondo la religione il faraone avrebbe trascorso parte della sua futura. Il canale Sud, invece, sfocia in superficie sul fianco della piramide fronte alla costellazione dell'Orione, ritenuta sacerdoti un'ideale residenza alternativa per il sovrano». I due dovevano consentire allo spirito del re uscire della piramide per raggiungere le stelle, sua nuova dimora.

Ebbene, questi due condotti in pratica assicuravano in origine anche una certa ventilazione, con dei millenni sono stati via via ostruiti polvere, sabbia, detriti di pietra, come è stato scoperto nelle ultime settimane. «Nessuno ha fatto niente dai tempi Cheope per difendere l'aerazione nella piramide - ha Zahi Hawass, il direttore generale delle antichità di Giza - ed è ora di affrontare il problema». Perché la grande piramide rischia diventare infrequentabile per i turisti.

Prima della guerra del Golfo arrivavano Egitto due milioni visitatori all'anno. la gran maggioranza dei della sua vacanza proprio le visita grande piramide. Un'esperienza emozionante: si scende uno dietro l'altro nella galleria, il soffitto appena rischiarato da tremolanti lampadine, fino a sbucare nella mortuaria del faraone, per poi risalire in superficie sul lato opposto. sempre più spesso i visitatori lamentano un senso di soffocamento per l'aria viziata che respirano, escono con gli occhi irritati e sensazione di disagio: che è destinata a diventare intollerabile quando, entro il '95 secondo le previsioni delle autorità egiziane, i turisti che penetrano all'interno della grande piramide saliranno a cinque milioni.

Occorre correre rapidamente ai ripari. E così una squadra archeologi e di tecnici dell'Istituto archeologico tedesco Cairo ha messo a punto il progetto ventilazione. Anzitutto, in marzo, nei due canali lunghi spazzoloni per liberarli dalla sabbia e scorie che ostruiti. Una volta sgomberati i vecchi sfiatatoi verrà installato un sistema meccanico di ventilazione, come quelli in uso nelle gallerie, per portare aria condotto Nord a quello Sud, sfruttando la direzione in cui abitualmente spira il vento.

I due canali che hanno consentito all'anima di Cheope di volare verso stelle permettono domani a milioni di turisti di non uscire semisoffocati dalla sua tomba.

Paolo Patruno

Rusconi interviene nel dibattito sugli extracomunitari

A ognuno la sua etnia

Immigrati, la difesa di una cultura

LE recenti violenze razziste invitano a riprendere alcuni passaggi di un dibattito riportato, [illegible] inevitabili forzature, su *La Stampa* del [illegible] gennaio («Dice "etnia", è [illegible] razzista?»).

Che tipo di pedagogia civile si deve adottare per isolare nel modo più energico le bande xenofobe? Basta la lotta al razzismo manifesto per creare una cultura della convivenza? Una convivenza cioè basata su diritti di cittadinanza [illegible] agli immigrati nel rispetto delle loro specificità etniche, religiose, culturali?

Al [illegible] là delle affermazioni anti-razziste di principio, la gente è incerta e reticente nei comportamenti quotidiani verso gli immigrati. Soprattutto non capisce bene che cosa vuol dire avere un «dialogo culturale» [illegible] gli extracomunitari - come le viene insistentemente raccomandato.

Questo imbarazzo ha una ragione oggettiva. La particolare composizione dell'immigrazione nel nostro Paese non ha [illegible] prodotto partner di dialogo, analoghi [illegible] quelli prodotti dalle comunità magrebine in Francia [illegible] turche in Germania. La grande atomizzazione [illegible] disomogeneità di provenienza geografica, religiosa ed etnica degli immigrati in Italia impedisce il formarsi di insediamenti di [illegible] certa consistenza culturale. Soltanto questi insediamenti possono funzionare da nuclei culturali forti, capaci di interagire in modo efficace con la popolazione autoctona.

[illegible] assenza di questi interlocutori, l'enfasi sulla «cultura [illegible] diversità» - quale [illegible] sente fare [illegible] convegni - porta nel migli[illegible] casi a esperienze individuali o di piccolo gruppo. Esperienze guidate più da motivazioni morali che dalla [illegible] di reciprocità culturali. Nel peggiore dei casi produce esercitazioni etnoantropologiche. O peggio ancora (nelle persone meno avvertite) diventa curiosità [illegible] folklorizzazione dell'immigrato. Per tacere di confuse [illegible] di revival islamici. Questa ambiguità si superano istaurando con gli immigrati rapporti che mettono decisam[illegible] tra parentesi i loro connotati etnico-culturali? [illegible] esclusivamente sui diritti universalistici della cittadinanza? In astratto sembra la strada più giusta e lineare. Ma in concreto è un percorso tutt'altro che [illegible].

Alcuni giovani extracomunitari in Italia

Per cominciare sono gli immigrati stessi che rivendicano [illegible] propria specificità etnico-religiosa. Le donne e gli uomini, che vengono in Europa spinti dalle necessità, cercano lavoro e benessere, non la nostra «cultura universalistica». Ma, adottando alcuni nostri stili di vita, intraprendono un complicato processo di aggiustamento dalla loro stessa identità. Questo consente loro, tra l'altro, l'utilizzo delle opportunità offerte dal sistema europeo, in particolare dal complesso di libertà, che solitamente non ha corrispettivi nei Paesi di origine.

In altre parole, la riscoperta e la riaffermazione della etnia/origine/cultura nera [illegible] magrebina contiene «legittimi» momenti strumentali. Si [illegible] una sofisticata, spesso inconscia, combinazione [illegible] espressioni di identità e [illegible] strumentali. Ecco perché è fuori luogo chiedersi se [illegible] problema-chiave dell'immigrato extracomunitario stia [illegible] suoi specifici problemi economici o invece nel suo estraniamento culturale. [illegible] c'è [illegible] soluzione di continuità tra il suo diritto ad [illegible] vita materiale decente e la natura particolare delle sue esigenze culturali. [illegible] proposito, di solito, si fanno gli esempi delle prescrizioni di abbigliamento e alimentazione, di spazi e tempi di culto, [illegible] programmi scolastici alternativi [illegible]. Ma ci sono aspetti assai più impegnativi [illegible] nenti [illegible] diritto privato e familia[illegible] (la poligamia).

Il dibattito sulla compatibilità [illegible] queste richieste [illegible] il [illegible] sistema etnico-giuridico e la nostra cultura [illegible] appena agli inizi. Non intendo qui entrare nel merito. Mi preme invece insistere su una precondizione perché il dibattito possa diventare l'occasione di quella pedagogia antirazzista, di cui si parlava sopra.

Infatti [illegible] discussione sulla compatibilità delle esigenze culturali degli immigrati è tutt'uno con quella sulla estensione dei diritti di cittadinanza. Anche qui siamo appena agli inizi. Molti segnali indicano che i diritti di voto amministrativo, locale, per gli immigrati residenti - primo segno di cittadinanza effettiva - saranno difficilmente concessi [illegible] consentiti con forti restrizioni. E' il sintomo [illegible] [illegible] latente cultura etnocentrica che [illegible] [illegible] Francia e in Germania) [illegible] serve apertamente di argomenti [illegible] zionali». Non è legittimo - si obietta - che degli stranieri decidano [illegible] temi riguardanti la città o la regione. Nessuna cittadinanza «di carta» - si obietta - può sostituire il senso di appartenen[illegible] che è dato soltanto dalla storia (e dalla etnia) nazionale.

[illegible] dirà che questo ragionamento [illegible] funziona [illegible] gli italiani, notoriamente scettici circa i valori [illegible] i legami della nazione. E' un'obiezione seria, [illegible] non decisiva. Molta gente infatti anche [illegible] noi, per protestare contro presunte pretese esorbitanti degli immigrati, si limita a [illegible] che quelli «non sono italiani». Certo; si tratta di un argomento opportunistico e non privo di contraddizioni; tant'è vero che sono i partiti localisti, leghisti, separa[illegible], che mobilitano la xenofobia strisciante. Ma che ci si riferisca a identità nazionali o locali, il risultato finale è lo stesso. La chi[illegible] [illegible] l'immigrato è motivata dalla minaccia ad una presunta propria integrità identitaria. Piaccia o no, è con questo tipo [illegible] argomenti che si devono fare i conti.

E' necessario un discorso che mostri attraverso la nostra storia - in concreto - come un'estensione delle cittadinanza non ci alieni affatto dalle nostre radici. Per argomentare efficacemente - con la gente - non bastano elevati ma astratti riferimenti ai fondamenti universalistici della cultura europea. Occorre ricordare come faticosamente siamo diventati una nazione a partire da [illegible] differenze. E forse [illegible] stiamo cessando di esserlo.

Gian Enrico Rusconi

Critico e artista: così lo ricorda Torino

Le prime scoperte: Renoir, Picasso e la cultura dell'Oriente

Nel dopoguerra le grandi figure dal «paese dell'astrazione»

«Natura morta». E' un'opera a olio [illegible] '32, per Albino Galvano l'anno dell'esordio segnato anche [illegible] [illegible] forte legame attraverso Casorati con Italo Cremona

Galvano filosofo pittore

Lungo viaggio dai simboli al deserto

TORINO

AL Circolo degli Artisti [illegible] ricorda, fino al 1° marzo, [illegible] delle più ricche, complesse, stimolanti figure della [illegible] cultura: Albino Galvano (1907-1990), pittore, critico d'arte, filosofo. Tutte le testimonianze nel bel catalogo a cure di Paolo Fossati, [illegible] segna [illegible] nascita della nuova Electa Piemonte coordinata [illegible] Enrica Melossi, sottolineano giustamente l'unitarietà del [illegible] multiforme impegno culturale. Per il filosofo rimando al lucido ricordo [illegible] Edoardo Sanguineti, su questo giornale nel mar[illegible] 1990. Sanguineti individuava un'idea di uomo [illegible] animale che [illegible] capace [illegible] "immagine", e dunque un'antropologia fondata sopra la facoltà del[illegible] "visione"».

La mostra è ovviamente dedi[illegible] al versante pittorico e grafico di questo globale e civilissimo impegno, [illegible] [illegible] sessantina di oli e una vetrina [illegible] 10 fra disegni, gouaches, acquerelli; ma presenta anche le prime edizioni dei giovanili studi negli Anni [illegible] sull'arte [illegible] [illegible] cultura dell'Oriente e dei testi ideologici e filosofici, *Per un'armatura* e *Artemis Efesia*. Non si tratta solo di un gesto [illegible] omaggio: l'interazione fra il pittore, il critico [illegible] l'uomo di va[illegible] [illegible] sottile cultura fu costante. Lo rilevava nel 1956, presentan[illegible] alla Biennale veneziana, Argan, compagno di studi ginnasiali: «Anche oggi è, insieme, pittore e critico: filtra la sua pittura attraverso un [illegible] estremamente penetrante, porta nel giudizio [illegible] tensione inquieta della ricerca espressiva».

Ciò è evidente [illegible] dall'esordio, con le grandi *Bagnanti* del 1932: un quadro persino sgradevole, [illegible] [illegible] straordinario all'epoca con il suo car[illegible] [illegible] «accademia» fra Manet e Renoir e d'altra parte di [illegible] simbolico, dimostrativo da questo lato del forte legame nell'ambito casoratiano [illegible] Italo Cremona. E' comune [illegible] entrambi la coscienza - precocissima - che il trapasso dell'arte [illegible] contemporanea dalla naturalità alla stilizzazione soggettiva [illegible] ed espressionistica [illegible] radicata nella cultura del simbolismo e del modernismo. Sarà poi, nell'immediato dopoguerra, il Galvano pittore a scalare l'ulteriore gradino critico proponendo, in quadri e scritti, la radice simbolistica dell'astrazione lirica ed espressiva.

Il trapasso in mostra fra [illegible] breve, forse ironico, momento [illegible] esercizio neopicassiano e il grande viaggio panoramico nel paese dell'astrazione [illegible] Il MAC torinese è costituito da un singolare gruppetto di quadri, riccamente cromatici, [illegible] *Nudi* esplicitamente «floreali» e da una [illegible] *morta* fra Matisse [illegible] Atanasio Soldati. E dopo [illegible] MAC (ancora Soldati e Afro, Moreni, Prampolini e Magnelli; ogni opera è nello stesso tempo magica ed emblematica, autoanalitica, e frutto di pensiero critico). [illegible] opere fra il '50 e il '60 di macchia informale e di gesto ripropongono [illegible] radice modernista, fino a *Omaggio a Van de Velde* del 1959, e *Floreale* del 1961.

Negli Anni 60, Galvano pensatore [illegible] pittore (guida generosissi[illegible] per le giovani generazioni [illegible] artisti torinesi) reagisce alla «morte dell'arte» prima con il silenzio pittorico, poi con solitarie «immagini» emblematiche - i *Nastri* - e un'altrettanto solitaria pittura scrittura; infine, sempre più nobilmente uomo libero [illegible] chiudersi nella propria interiorità, [illegible] immagini di una natura di pietre e deserto. Per la grande antologica dell'82 scriveva: «In bocca è solo sapore di [illegible]

Marco Rosci

[illegible] AL GIORNALE

Un museo per le vittime di Stalin; schede colorate, che bello spreco

Ricordiamo [illegible] gli [illegible] orrori

A [illegible] anni dalla conferenza di Wannsee che decise l'attuazio[illegible] dell'Olocausto, è stato inaugurato in Germania un museo che dovrà perpetuare la [illegible] moria del genocidio degli ebrei.

E' un'iniziativa pienamente approvabile, essendo destinata a far ricordare alle generazioni future gli orrori dello sterminio razziale progettato e realizzato dal regime nazista.

Mi chiedo tuttavia perché analoghe iniziative [illegible] vengano [illegible] assunte per ricordare altri orrori ed altre vittime: mi riferisco ai crimini commessi dal regime comunista sovietico ai tempi [illegible] Stalin.

Se l'intenzione è quella di [illegible] in guardia le generazioni future affinché certi episodi atroci non abbiano a ripetersi, allora la memoria di quanto è avvenuto in Europa all'incirca dal 1920 al [illegible] deve [illegible] globale, deve cioè comprendere sia i crimini del nazismo che quelli dello stalinismo.

Una memoria parziale [illegible] può [illegible] accettata né compresa dall'uomo razionale e rischia inoltre di perpetuare una artificiosa discriminazione fra «buoni» e «cattivi» che ormai si è dimostrata priva di ogni fondamento storico.

Vittorio Olivero, Torino

Per Benvenuto [illegible] ruolo inutile

[illegible] *La Stampa* il 18 gennaio [illegible] Mario Deaglio dice «Facciamo l'esame a Benvenuto» per stabilire se è in grado di risolvere il problema dell'eva[illegible] fiscale.

A mio parere né il ministro, né i sottosegretari e soprattutto gli esperti alti dirigenti del ministero hanno bisogno [illegible] Benvenuto che, pur essendo intelligente e capace lavoratore, non è un tecnico, come giustamente afferma Deaglio. Ed allora perché gonfiare ancora il peso dei politici nelle amministrazioni dello Stato, creando la figura inutile del Segretario Generale?

Non è lecito sospettare che si tratti di un falso scopo per inserire nel ministero un'ulteriore «radice» socialista nella eventualità che col prossimo governo il socialista Formica venga sostituito?

Mario Castiglioni, Roma

Il [illegible] [illegible] droga fiorisce indisturbato

La diffusione crescente di droghe illegali rappresenta un gravissimo danno per la società, oltre che per la salute degli individui che ne fanno uso intenso. Le politiche finora perseguite non hanno prodotto alcuna inversione di tendenza ed [illegible] hanno favorito lo sviluppo di poderose organizzazioni criminali che mettono ormai in pericolo le [illegible] istituzioni democratiche. Appare quindi urgente pensare a politiche diverse che tengano conto [illegible] legittimi interessi dei cittadini che [illegible] si drogano.

Per ammissione delle autorità, le attuali politiche di repressione n[illegible] riescono a intercettare più del dieci per cento dei flussi di mercato, pari [illegible] percentuale di scarto di un normale processo produttivo. Per il resto, il mercato fiorisce pri[illegible] di controllo su produzione, confezione, distribuzione e prezzo al consumo. Un mercato a tutti gli effetti «libero» che consente immensi trasferimenti di denaro alle organizzazioni criminali. Questo d[illegible] sporc[illegible] [illegible] riciclare induce i trafficanti ad invadere settori legali della produzione di beni e di servizi, diffondendovi pratiche criminali a [illegible] concorrenza sleale.

Introdurre gradualmente sul mercato, in modo differenziato, [illegible] regolamentazione ed un controllo pubblico effettivi produrrebbe alcune sicure conseguenze: a) l'abbattimento degli immensi profitti delle organizzazioni criminali, riducendo la loro capacità [illegible] corrompere e di minacciare le nostre istituzioni e di riciclare in attività economiche legali; [illegible] [illegible] riduzione dei prezzi al consumo con la conseguente diminuzione della microcriminalità; c) la riduzione degli investimenti repressivi con la possibilità di incrementare le spese per qualificare [illegible] recupero [illegible] tossicodipendenti. Questi argomenti stentano ad essere [illegible]ti dagli operatori economici. Di fronte alla questione [illegible] mercato delle droghe, istintivamente, per disattenzione o per timore di apparire schierati sulle posizioni degli antiproibizionisti, [illegible] comunità [illegible] «non vede, non sente e non parla». Eppure dovrebbe essere la prima a reagire, visto che la diffusione della criminalità incide ormai di[illegible]

RISPONDE O.d.B.

La pensione non unisce, divide

Settimo signor O. d. B., sono un commerciante di 51 anni. Sono venuto a Torino dal mio Veneto a 18 anni. I miei erano ambulanti. Aiutandoli [illegible] banco in piazza, presi la laurea, poi, mancati i miei, nel 1970 misi su un negozio. Ho sempre versato i contributi commercianti e ora ho 21 anni di versamenti. Poiché, come quasi tutti, oramai, i commercianti, per via dei supermercati, della crisi e degli enormi balzelli, chiocché ne scrivano, non ho più utili dalla ditta, da quattro anni ho deciso di liquidare (non si trova più nessuno disposto a rilevare)...

Massimo Ruscon, Torino

GENTILE signor Ruscon, tutte le volte che, per sostenere una polemica e rinfrescarmi la memoria, riguardo la corrispondenza evasa da quando il direttore mi ha affidato questa rubrica, resto stupito dalla quantità di casi insoluti denunciati da troppe let[illegible] Ma lascio la parola a lei.

«Il [illegible] ormai è quasi morto. Penso di otte[illegible] 100 milioni liquidando la merce. Per fortuna, ho l'alloggio di proprietà, e mi ho ospitato mia figlia con il marito che pagano le relative spese. Bene, credevo di poter versare i 14 anni di contributi che mi m[illegible] a raggiungere i 35 anni di anzianità e accendere una pensione Inps subito (nessuno dà lavoro a [illegible] uomo di quasi 52 anni) e, invece, no; dicono che solo il lavoratore dipendente può farlo, perché ha la pensione di vecchiaia e anzianità; invece, i commercianti hanno solo quella di vecchiaia e io, continuando a versare i contributi almeno fino a raggiungere i 25 anni di versamenti, a 65 anni avrò la pensione pari al 50%; [illegible] no, con i miei 21 anni, avrò a 65 anni una pensione minima. Così oltre a dover ancora versare per avere una pensione quando, probabilmente, sarò già morto, dovrò investire per vivere quei 100 milioni, sempre che li ottenga, in titoli di Stato di cui dovrò reinvestire, per mantenere il potere d'acquisto, almeno 7 milioni. Vivrò d'aria?...».

I discorsi sulle pensioni assumono sempre un tono surreale, mentre, purtroppo, il problema della sopravvivenza, molto terra terra, non consentirebbe svolazzi. Gentile signor Ruscon, lei sostiene: «Invece, versandoli ad integrazione della pensione, così come lo [illegible] per i cittadini di serie A, e cioè per i lavoratori dipendenti, avrei avuto un'adeguata pensione rivalutabile e tutta spendibile. E' una vergogna che non si ammetta la pensione di anzianità anche per noi [illegible]!...». Pubblico il suo lamento che, non dubito, avrà fautori intransigenti come drastici oppositori. La pensione non unisce, divide.

[illegible] del Buono

Votazioni [illegible]

Con notevole celerità anche il Senato ha approvato la proposta di legge - già passa[illegible] alla Camera - di introdurre per le elezioni il simbolo [illegible] lista a colori sia per la Camera che per il [illegible]o. Il costo dell'introduzione della scheda a colori è stato calcolato in circa [illegible] miliardo e seicento milioni: prevedendo una pari spesa per il Senato possiamo calcolare in tre miliardi circa il costo globale dell'operazione.

Date le condizioni difficili in cui versiamo, affiora, con grande amarezza, la domanda: ne vale la pena?

prof. Salvatore Catalano
Barzanò (Como)

Come giudicare i giudici

Nulla da eccepire quando il giudice opera nell'ambito della legge o del diritto. La sua autonomia deve, però, cessare quando sbaglia. Lo sbaglio di un giudice, anche se si tratta di semplice faciloneria e non di dolo, è sempre un fatto grave, e si deve rispondere con sanzioni severe e severissime. Il giudice deve [illegible] intelligente, logico, giusto, imparziale, onesto e per questo ci deve essere qualcuno che lo controlli e che lo premii o lo punisca secondo il [illegible] operato.

Ci sono giudici che hanno queste caratteristiche e giudici che non le hanno. Perciò il giudice deve essere [illegible] al controllo e alla disciplina, [illegible] me al controllo e alla disciplina è sottoposto lo spazzino, [illegible] controllore di biglietti, il poliziotto, il lavoratore e l'impiegato [illegible] qualsiasi disciplina.

Quando un giudice arriva al punto di [illegible] in libertà un imputato di gravi delitti perché la [illegible] non ha superato l'ultimo appello o peggio ancora per cavilli giuridici, non dovrebbe rimanere al [illegible] posto.

Le forze dell'ordine, a rischio della propria vita e in ogni momento, giorno notte, [illegible] giorno festivo [illegible] [illegible] e con cattivo tempo concorrono [illegible] consegnare [illegible] giudice il [illegible]-vitoso. Il giudice si comporti allo [illegible] modo per la sicurezza e la pace del popolo.

Giovanni [illegible]
Pontedassio (Imperia)

[illegible] [illegible] tutti dall'Ucraina

Io mi chiamo Zoia e ho 25 anni, [illegible] di Cernovtsi (Ucraina) [illegible] studio medicina generale (l'ultimo corso). Mi piacerebbe conoscere la lingua italiana. Adesso, io frequento i corsi di lingua italiana, perché amo molto questa lingua e anche amo molto l'Italia. Oltre all'italiano (un po') conosco l'inglese e il francese.

Scrivo [illegible] vostro giornale perché vorrei corrispondere con i ragazzi e con le ragazze italiani. Ciao! Zoia.

[illegible] Sabancieva
Via Russahaia 52/5
274003 Cernovtsi
Ucraina

F & L fra i banchi dei carciofi

Con Plutarco al mercato

NON è stata una vittoria della Democrazia sul Totalitarismo, [illegible] del mercato sull'economia pianificata», si [illegible] dire da varie parti dopo la fine del comunismo. Il tono è tra afflitto e sprezzante, lascia intendere che un'utopia di nobili origini intellettuali sia stata battuta da un avversario inferiore, volgare, come i piumati e scintillanti cavalieri [illegible] Francia furono messi in rotta dai grezzi arcieri gallesi a Crécy.

Forse questi delusi, che non [illegible] trovano soltanto a sinistra, desideravano inconsciamente l'Armageddon, l'apocalisse nucleare, proprio per averla [illegible] a lungo temuta, evocata, mitizzata. Lo spettacolo si è invece di colpo sgonfiato nel finale, uno dei due grandi imperi sta in piena recessione, l'altro s'è disperso in centomila code per le rape e le salsicce.

Ma a noi personalmente il mercato non ha mai fatto l'impressione di cosa triviale, bassa. Di fronte agli eroi di Plutarco, [illegible] palazzi di Venezia, [illegible] quadri di Rembrandt, un'istruzione media è sufficiente per vederne le strette relazioni col mercato, [illegible] le lotte per il controllo dei [illegible]ni del Mediterraneo, dell'Oriente, dei merluzzi, delle sete, delle spezie, ecc. Morire spada in pugno per [illegible] fondaco in un porto turco [illegible] giovanese non sembrava, a quei tempi, [illegible] fine disonorevole [illegible] insensata.

Oggi il rapporto è certo meno nitido. Non vediamo nessuno pronto [illegible] versare il suo sangue per Mediobanca (ancor meno per l'Efim, però), e gli stessi prodotti d'uso quotidiano si sono allontanati da noi, quanto più si mostrano a portata di [illegible] più perdono i loro semplici contorni. Mentre distribuisce biscotti Alcyone [illegible] suoi veri bambini realmente affamati, [illegible] vera mamma ride divertita perché intanto sul teleschermo un'attrice comica fa la parodia di uno spot in cui una falsa mamma distribuisce lo stesso biscotto ai suoi falsi figli che si fingono famelici attorno al tavolo di cucina. C'è da chiedersi se un maestro di ambiguità come Gabriele D'Annunzio non sarebbe stato spiazzato da tali perversi istrionismi; e lui comunque non li subiva, li inventava.

Solo il mercato all'aperto si salva da questa forma di decadentismo di [illegible]. Solo chi cammina tra obelischi di melanzane e piramidi di carciofi sospinto dal lento flusso della gente, attratto dagli imbonimenti dei venditori, fermandosi qua e là a considerare la [illegible]ce, ad ascoltare le contrattazioni badando a evitare gli urtoni dei borsaioli [illegible] a scansare cani, bambini, mendicanti, solo costui ha ancora [illegible] punto di contatto - forse l'ultimo - col fenicio, il batavo, il cinese. Senza volerlo e saperlo (qui sta il punto) uno che va tra le bancarelle a comprare cinque chili di arance scontare fa tuttora qualcosa di antico, di necessario, di essenzialmente serio.

* * *

Più che un meditato [illegible] per la democrazia [illegible] la libertà fu questa percezione (o sentimento, se si vuole) a tenerci lontani dal comunismo quando camionate di intellettuali meno «materialisti» di noi prendevano la tessera di militanti, fiancheggiatori, simpatizzanti, frondisti benevoli, ecc.

Ci capitò una volta di cenare al ristorante «Il Cambio» di Torino in compagnia dei coniugi Erenburg, presentabili ambasciatori della «cultura» sovietica nel nostro mondo irredento. La signora, bianca, sottile, seduta accanto a noi, ci illustrava in un francese elegante i vantaggi di una vita libera dai fastidi della proprietà. Oltre [illegible] fornire un aiuto domestico, lo Stato provvedeva alla manutenzione della *dacia*, del giardino, dell'auto «assegnata», permettendo così allo scrittore di dedicarsi totalmente al suo la[illegible] E a manoscritto pronto, ci pensava lo Stato a stampare, pubblicizzare, tradurre nelle tante lingue dell'Unione. Che si poteva volere di più?

Chissà *se madame* Erenburg diceva sul serio [illegible] faceva il suo volubile dovere propagandistico temendo magari che [illegible] dei camerieri del «Cambio» fosse una spia del Kgb. Ma le sue parole non erano [illegible] attrattiva, il «possesso» di due stanze in periferia come di una villa palladiana comporta vane cure, seccature, responsabilità, il che, ben prima che ai comunisti, era già noto agli asceti e agli scettici di ogni civiltà. Non era questo che non [illegible] convinceva in [illegible] seducente descrizione; né ci sembrò primaria l'obiezione alla censura, [illegible] fatto cioè che a decidere della pubblicazione di una qualsiasi opera fosse un comitato di funzionari politici operanti in base a criteri politici.

La protesta, [illegible] ripugnanza, che per prima [illegible] affacciava alla mente riguardava l'assenza del mercato. Era ancora quel famoso comitato a stabilire per ogni libro tiratura, distribuzione, prezzo. E non sempre sbagliava. Anzi, spesso diffondeva [illegible] tori meritevolissimi, anche italiani, Carlo Levi, Moravia, Bassani, Calvino, Primo Levi, De Filippo, ecc. Tuttavia, a noi pa[illegible] che uno scrittore di normale lucidità [illegible] potesse [illegible] re gratificato da un tal genere di successo, che i milioni di copie vendute e lette tra l'Ucraina e l'Uzbekistan non valessero le mille vendute e lette tra Amburgo e Bordeaux. Poteva essere lusinghiero ricevere in Crimea l'omaggio di ammiratori concepibilmente genuini, ma a quel piacere sarebbe sempre mancata la vitale verifica della domanda e dell'offerta, del rischio, del brivido orgoglioso di vincere [illegible] perdere stando sulle proprie gambe.

Non facemmo parola a *madame* di queste nostre perplessità, [illegible] sembrandoci il [illegible] di sollevare [illegible] asparago e l'altro, tra le cremose *boiseries* della saletta, una questione così indigesta. E [illegible] dubbio i due Erenburg ne sapevano infinitamente più di noi in fatto di rischi, di brividi, di sopravvivenza in un mondo ostile. Pure, anche vincente, il loro gioco [illegible] le insidie mortali della scacchiera staliniana restava ai nostri occhi un gioco zoppo, truccato, in definitiva [illegible] valore.

* * *

E' questa parola, «valore», che ora torna a spazzare tempestosamente il cielo post-sovietico [illegible] che a noi sembra più affascinante [illegible] ogni gestazione propriamente politica. Se fossimo degli economisti andremmo a stabilirci senza perdere un minuto nell'ex Urss, passeremmo il nostro tempo a correre dall'una all'altra delle neonate Repubbliche per assistere al grandioso, terribile fenomeno. Come si forma il «valore» di un litro di latte, di una fabbrica di biciclette, di un gomitolo di spago? E' come se un geologo avesse l'opportunità di assistere a un'eruzione vulcanica sottomarina che [illegible] facendo riemergere l'Atlantide, il vecchio Marx ci si sarebbe precipitato, tra quelle pur misere bancarelle.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

Ce ne sono 106: dalle lesbiche contro i gay agli studenti della Mongolia Esterna

Una donna della Golden Valley, nel Nevada. A sinistra in alto, un giovane americano di origine giapponese: la «comunità» di tutti, orgoglio della democrazia Usa, si confronta con le minoranze

Usa, contro il potere siamo tutti minoranze

La strategia vincente: mettersi «fuori» e premere sulle autorità

Un [illegible] di colore dell'East Village, a New York

[illegible] in una università americana. Avete un'ora libera fra [illegible] impegno e l'altro. Passando in un corridoio vedete un'aula gremita e decidete [illegible] entrare a curiosare. Vi guardate intorno e notate che la folla è in gran parte bianca, benestante. Vi colpisce subito il ricorrere di una affermazione che apre e chiude ogni intervento degli studenti. «La [illegible] minoranza...». «Bisogna impedire l'emarginazione di questa minoranza...». «Hanno creduto di ignorare i [illegible] di una minoranza...».

Nel caso che [illegible] narrando, la minoranza, offesa da qualche disposizione o regola dell'università, o[illegible] quella degli studenti notturni», che [illegible] i computer della biblioteca nelle [illegible] piccole. Mi sembra di [illegible] capito che questioni di sicurezza impedi[illegible] d'ora in poi l'accesso [illegible] solo di consultazione e [illegible] dei computer dopo mezzanotte [illegible] prima delle [illegible] del mattino. Un tempo ci sarebbe stata [illegible] normale catena di controproposte, domande, proteste, di [illegible] interessato, eventualmente il formarsi di una temporanea [illegible] lizione [illegible] persone con lo [illegible] interesse.

Oggi la formula magica [illegible] costituirsi in «minoranza». [illegible] quel momento le autorità del college sono avvertite. Stanno violando i diritti di un gruppo minoritario. E con quel [illegible] dovranno trattare.

Facile dire che si tratta di [illegible] espediente. Ma perché non adottarlo, se porta al risultato [illegible] creare attenzione? Ci [illegible] identifi[illegible] [illegible] riconosce come minoranza [illegible] tanto per allargare uno spazio [illegible] conquistare [illegible] diritto, quanto per impedire [illegible] uno spazio vengo invaso e un diritto [illegible] negato. Inoltre ci si [illegible] più sicuri, o almeno un po' più al «posto giusto», immaginandosi «fuori» e non partecipi della «cultura [illegible] maggi[illegible] dunque di governo, di un ente (città o scuola o Stato o Paese). E' un modo di sed[illegible] all'opposizione e di giudicare, di denunciare, di condannare.

S'intende che tutto ciò è nato [illegible] fatti veri, da una realtà cruda e pressante. La minoranza [illegible] la [illegible] «latina», la minoranza asiatica [illegible] ogni altra minoranza etnica, fin dai mitici anni delle marce e delle lotte per i diritti civili, hanno imparato che la condizione di minoranza può diventare una bandiera visibile ed efficace.

Il problema [illegible] è fatto più complesso (e infatti ha incontrato ondate di ostracismo più intense di ogni altro fenomeno precedente) [illegible] l'apparizione sulla [illegible] americana della «minoranza donne». Qui si nasconde un paradosso che molti vorrebbero non [illegible] [illegible] donne non sono minoranza. I dati [illegible] recentissimi censimento ci dicono che esse [illegible] il [illegible] della popolazione americana.

[illegible] Il paradosso (statisticamente dimostrabile) è [illegible] le donne sono in minor[illegible] all'interno di quasi ciascun contenitore sociale, [illegible] rappresentanza parlamentare ai quadri direttivi delle aziende, dalla presenza nelle professioni alte (medici, avvocati) ai posti di lavoro in quelle «basse» (polizia, vigili [illegible] fuoco, netturbini urbani).

Il paradosso si rinnova nelle scuole di tutti i livelli (salvo le specializzazioni estreme) dove le donne sono maggioranza, ma si organizzano, manifestano, si muovono costantemente come «minoranza». Giustificazione? Vi dicono, [illegible] non [illegible] motivo, che nella vita della scuola la [illegible] di donne è [illegible] effetti minoranza. Prevale il gusto maschile (tutta l'organizzazione del tempo libero è intorno ai giochi dei maschi; si estende il fascino della violenza (che è sempre maschile ai [illegible] delle donne, e il [illegible] esempio è quello dello «stupro amichevole», realizzato da uno o più insospettati compagni di scuola) e resta determinante la presenza dei maschi [illegible] capo di tutti gli aspetti di vita culturale [illegible] sociale che contano, club, dibattiti, iniziative, le più irrilevanti e le più nobili.

Il paradosso compie altri giri su se stesso. Per esempio, tutta [illegible] parte maschile [illegible] cultura americana accusa le donne [illegible] evitare [illegible] di responsabilità e [illegible] guida, di tenersi indietro, [illegible] non prendere [illegible] parola, di non candidarsi alle posizioni direttive. Puntano, dicono, solo [illegible] cercare un buon legame sentimentale.

E di nuovo è vero e [illegible] è vero. E' vero perché qualunque ricerca dimostra la «timidezza» delle donne, che, anche quando sono più brave, [illegible] sforzano di non apparire «prime della classe», di non sfidare i colleghi maschi. Ed [illegible] (e misterioso) [illegible] fatto che le giovani donne, anche quelle più brave in matematica, si tengo[illegible] lontane dal computer. Ov[illegible] [illegible] sanno usare, ma solo in ruoli [illegible] livelli subordinati, all'interno di «team» guidati dagli uomini. Ma è anche vero - vi rispondono non solo [illegible] studentesse, [illegible] le docenti più affermate e agguerrite - che una intimida[illegible] continua, spesso del tutto inconsapevole, domina le coabitazione universitaria di ragazzi e ragazze, e dunque è fatale che le [illegible] si tengano indietro. [illegible] farlo, esse diventano «minoranza».

Un paradosso del genere, in[illegible] inspiegabile e inevitabile, avviene ormai in tutte le città americane quando si tratta di gruppi [illegible] molto grandi, come i neri e i «latini». Quasi tutti i centri urbani americani hanno visto una crescita rapida e continua dei due gruppi. Neri e «latinos» [illegible] quasi dovunque maggioranza. Lo dimostrano le amministrazioni comunali. I sindaci sono neri in numero sempre più grande [illegible] città delle coste dell'Est [illegible] dell'Ovest (da New York alla California). [illegible] Miami da anni, ormai, la competizione elettorale vede schierati candidati [illegible] origine cubana contro candidati di origine portoricana. E la conoscenza della lingua spagnola è obbligatoria per accedere a impieghi comunali. Ma il problema [illegible] simile a quello delle donne e anzi più aspro. La presenza sociale dei neri e «latinos», infatti, è vastissima fra i poveri, diminuisce fortemente nella classe media, diventa [illegible] frazione nella classe medio-alta, scompare nella «upper classe».

Donne come neri [illegible] «latinos»: tante, ma poco rappresentate

Gli omosessuali potrebbero anche diventare una forza politica

Una simile struttura sociale si riflette nelle professioni e in tutte [illegible] centrali «private» di controllo della vita economica [illegible] sociale, [illegible] nei club, nelle situazioni rappresentative non politiche. Ma, paradossalmente, interi settori dell'amministrazione pub[illegible] sono controllati da neri [illegible] da ispanici. Interi distretti elettorali sono rappresentati esclusivamente da «congressmen» neri.

Di fatto dunque, gli affari, gli interessi, la vita di regioni ricche, abitate da minoranze bianche, sono rappresentati non solo localmente, ma anche nel Parlamento federale, da uomini della minoranza-maggioranza nera. Ma questi uomini non hanno alcun ruolo significativo nella vita privata e sociale della comunità che rappresentano e in nome della quale [illegible] chiamati [illegible] legiferare.

Le contraddizioni continuano. Neri e «latinos», che sono maggioranza nei grandi centri, inviano [illegible] un buon numero di rappresentanti alla Camera, data la struttura relativamente piccola [illegible] distretti elettorali in cui si eleggono i deputati. Ma non sono in grado di eleggere alcun senatore. Perché la maggioranza nera di città viene più che bilanciata dalla maggioranza bianca di campagna, che manda [illegible] noi senatori tutti bianchi alla Camera Alta americana. Anche nella [illegible] of Representatives il fenomeno prontamente si rovescia. Molti neri arrivano a Washington da New York, da Los Angeles, da Atlanta, [illegible] Colorado, dalla Florida, da tutti gli Stati del Sud. E [illegible] volta arrivati a Washington, scoprono di essere una esigua minoranza in un mare di oltre trecento deputati bianchi.

Il gioco non è finito. All'interno di questi gruppi, che si trovano ad essere «maggioranza» di comunità la cui vita e cultura [illegible] realtà non controllano, un'altra maggioranza, le donne, si ritrova ad essere [illegible] irrilevante negli organi rappresentativi, politici, sindacali, studenteschi e nei livelli direttivi delle aziende private. Non ci sono quasi donne nere, in politica, benché la voce delle donne si senta con toni più alti di qualunque [illegible] [illegible]

Questo paesaggio è trasversalmente tagliato dalle minoranze culturali identificate [illegible] solito con l'espressione «preferenza sessuale». I [illegible] americani so[illegible] [illegible] e propria forza politica in molti centri americani e qualche volta riescono a essere ascoltati a Washington, anche [illegible] le loro rappresentanza alla Camera si riduce a due soli deputati che [illegible] dichiarano «gay», dunque una rappresentanza del tutto inferiore alla realtà. [illegible] sono forza politica proprio perché agiscono [illegible] «minoranza» usando esattamente la stessa strategia dei neri [illegible] dei diritti civili.

Questa strategia delle «minoranze» ha portato a risultati sensazionali, come la drastica riduzione degli altissimi costi per le cure ai malati di Aids, o una maggiore sensibilità della polizia nel difendere i «gay» dalle aggressioni di «volontari» e «militanti» della violenza.

Vi sono città come San Francisco in cui il fronte unito dei vari gruppi «gay» potrebbe facilmente costituirsi [illegible] «maggioranza» politica. Ma la strategia collaudata ormai è sempre la stessa: dislocarsi fuori per premere sul centro. Lo fanno gruppi ben più grandi e assai meno «discussi». Si sentono al sicuro solo all'opposizione, solo dichiarandosi «minoranza».

«Qual è la vostra minoranza, con chi vi identificate?», [illegible] il titolo [illegible] una serie di articoli del giornale Crimson di Harvard. [illegible] quattro accuratissime puntate il quotidiano degli studenti - nel dicembre [illegible] 1991 - ha listato 106 «minoranze» attive, combattive e decise a difendere [illegible] propria identità. Si va da una associazione di sei studenti della Mongolia Esterna, ai vasti gruppi militanti di donne di neri, di donne nere, di neri «gay», di giovani ebrei ortodossi che reclamano l'osservanza delle leggi del riposo, di donne lesbiche in lotta con i compagni «gay» o con le altre donne, di donne non sposate con bambini, [illegible] uomini che rivendicano di essere uomini e intendono associarsi in difesa delle loro prerogative.

E' un'inchiesta che nessun grande giornale americano aveva osato fare, prima. Adesso le mille linee rosse che è pericoloso attraversare si vedono. Ma dov'è il passaggio? E [illegible] si potrà ricomporre la «comunità» di tutti, orgoglio [illegible] centro della democrazia americana?

Furio Colombo

Il poeta Giuseppe Conte da oggi alle conferenze dell'Aci

«Solo il mito ci può salvare»

Ci insegna il rispetto per le altre culture

TORINO

IL mito mi ha insegnato a non [illegible] eurocentrico, [illegible] confrontarmi rispettosamente con le altre culture». Giuseppe Conte, poeta e romanziere, risponde [illegible] il *Divano* di Goethe, ricorda il Prometeo di Shelley, se già si parla di integralismo, di [illegible] del sacro tra le alture del Maghreb. E' oggi a Torino, invitato dall'Aci, per parlare [illegible] *Mito, energia spirituale della nostra vita* (ore 18 all'Alfieri). Domani sarà a Firenze (Teatro dell'Orivolo), lunedì al Piccolo [illegible] Milano, martedì all'Eliseo di Roma, mercoledì al Piccinni di Bari.

Conte, 47 anni, da 15 esplora i territori del mito. Sulle [illegible] rotte ha incrociato la poesia di Whitman, Blake, Lawrence e molti altri. Vivo, per scelta, leggermente discosto dalla concio[illegible] letteraturmondana, a Capo Berta (vicino a Imperia) di fronte al mare. Tra i suoi libri, la poesie *Le stagioni* (vincitore del Montale) e il romanzo *I giorni della nuvola*, editi [illegible] Rizzoli. Sta uscendo in questi giorni [illegible] altro libro di versi: *Dialogo del posta [illegible] del messaggero* (Mondadori).

Nella conferenza di oggi, Conte parte dal mito e sfiora il presente. Si pone sulle rotte di Ulis[illegible] [illegible] Omero a Joyce e Kavafis (dove il marinaio è solo passione bruciante) per capire [illegible] l'Occidente consuma [illegible] trasforma i suoi eroi. «L'Oriente - dice Conte - dalla Persia al Giappone, ha mantenuto un rapporto più diretto con il [illegible] In Occidente, invece, il mito è [illegible] soffocato dai dogmatismi».

L'interesse [illegible] la terra dove nasce [illegible] sole, verso i mistici isla[illegible]ci, hanno attirato su Conte l'etichetta [illegible] filokhomeinista. [illegible]' una sciocchezza - dice -. Una volta Vattimo, che stimo molto, scrisse che per fronteggiare l'integralismo bisognerebbe mandare camion di preservativi e radioline a Teheran. Da quel giorno ho cominciato a provare simpatia per gli sciiti. Non mi piace l'esaltazione della civiltà occidentale. [illegible] [illegible] per questo aderisco alla politica dell'Iran. Sono un edonista, non rinuncerei all'eros per Maometto».

Che cos'è [illegible] mito di Conte? «E' politeismo [illegible] valori. E', [illegible] diceva Eliade, un'irruzione del sacro nel mondo. E' una forma di [illegible] che ci consente [illegible] superare il nichilismo e progettare il futuro. Con il mito possiamo riparlare [illegible] natura, di destino, di eroi». Non c'è il pericolo che con i calzari alati di Her[illegible]s o le spade di Odino trionfi l'irrazionalità? «No. Leggendo un articolo di Rubbia su materia e antimateria, sull'armonia [illegible] la bellezza della natura ho trovato parametri mitici. [illegible] mito dialoga anche con la scienza».

Bruno Ventavoli

[illegible] in edicola il [illegible] di febbraio

Gardenia

fiori, piante, orti [illegible] giardini

Bulbose in vaso, sogno di primavera!
Tante straordinarie composizioni

Le magnifiche ortensie
Dove comprare e come coltivare le varietà più belle

In regalo il libro
GUIDA ALLE SEMINE, POTATURE E INNESTI
Un pratico manuale da non perdervi
in collaborazione con COMPO

Le squisite creme di verdura
Pochissime calorie per primi piatti irresistibili

Un piccolo giardino [illegible] città
Soluzioni e idee per creare un angolo di paradiso

Terrazzoverde, sorprendente vivaio di piante mediterranee

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

Maxioccasione Chiesa:
le pellicce fanno spazio ai gioielli.

Negli ampi saloni di via Nizza la più grande esposizione di oreficeria ed argenteria della città affiancherà il settore pellicceria.

Per iniziare i lavori di ristrutturazione oltre 3000 pellicce pregiate e 5000 splendidi capi in pelle e montone sono in vendita a condizioni irripetibili: mai i loro prezzi erano scesi così in basso, mai erano stati così chiaramente esposti, mai avevate potuto scegliere tempi e modi di pagamento così comodi.

La maxioccasione continua.

CHIESA

Chiesa • via Nizza, 149 Torino

A Berlino «JFK» di Stone

Il film di Oliver Stone «JFK» attualmente al centro di controversie negli Usa, è stato presentato l'altra sera a Berlino in prima europea alla presenza del regista. L'affluenza è stata così alta che gli organizzatori hanno dovuto mettere a disposizione degli ospiti una seconda sala oltre a quella prevista, lo Zoo-Palast. Il film, oltre tre ore, è la ricostruzione dei possibili retroscena dell'assassinio del presidente John Fitzgerald Kennedy il 22 novembre 1963 a Dallas. Al termine della proiezione, dopo attimi di intenso silenzio, sono risuonati gli applausi e i «bravo» diretti al regista e all'interprete Kevin Costner. Stone ha detto che le critiche vanno rivolte anzitutto alla commissione Warren, cui venne affidata l'inchiesta ufficiale sull'omicidio e alle cui conclusioni - secondo le quali il presidente venne assassinato da due persone, Lee Harvey Oswald - crede soltanto il 10% degli americani.

Celibidache è ammalato

Sergiu Celibidache, il grande direttore d'orchestra, stabile alla Filarmonica di Monaco, si è gravemente ammalato. Il musicista, che ha 79 anni, ha dovuto annullare due concerti il 29 gennaio e il 1° febbraio nel capoluogo bavarese, perché le sue condizioni di salute si sono improvvisamente aggravate. Romeno, una delle maggiori espressioni della musica sinfonica di questi ultimi trent'anni, è stato molti professori d'orchestra per il suo «carratteraccio», ma anche compositore e autore di saggi critici e filosofici, Celibidache, con ogni probabilità, non potrà più dirigere. Concertatore minuzioso e teorico della musica, ha diretto le più grandi orchestre del mondo ed è stato per molti anni ospite della Orchestra Sinfonica di Torino. Qualche anno fa, fatto assai raro, ha tenuto un corso per i giovani musicisti della Scuola di Alto Perfezionamento di Saluzzo voluta dalla Comunità Europea.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 24 Gennaio 1992 • 21

Libri, convegni, giornali, tv, pellegrinaggi: gli Usa non lasciano morire il re del rock 'n' roll

Elvis è vivo l'America lo vuole

LOS [illegible]. La foto è [illegible] nelle campagne dell'Alabama e mostra un massiccio signore sui 60 che accarezza un cavallo dolcemente. Dice di chiamarsi Jim Burrows. Ma quella chioma? E le lunghe basette? E il labbro pronunciato? Ma è Elvis!

La foto non è certo la prima tesa a dimostrare che Elvis Presley, «The King of rock'n'roll», è vivo ed è ancora tra noi. E sicuramente non è l'ultima. Presley è morto obeso e tossicomane a Graceland, nella sua mansion di Memphis nell'agosto del '77. Ma da allora è stato visto dappertutto. Eccolo in un supermercato di Kalamazoo, Michigan, che riempie un carrello di dolci e [illegible] in un piccolo centro dell'Ohio, lo hanno visto in sala parto. E se quel bambino [illegible] veramente la reincarnazione? Finché a diffondere queste voci sono i giornali tabloid poco importa, vivono di finti scandali. Ma mercoledì sera, la foto di Burrows e una serie di altre piste che «proverebbero» che Elvis è vivo, sono state offerte dalla tv, dove la confusione tra fantasia e realtà è più sottile. In agosto, quando venne mandato in onda per la prima volta, «The Elvis [illegible]» (il dossier di Elvis) aveva tenuto attaccati dalla alla tv più di 30 milioni di americani. Secondo un sondaggio, il 79% si era fatto convincere del fatto che Elvis è vivo e lo show aveva generato tanto interesse che appena cinque mesi dopo ha avuto appunto un seguito. Questa volta, anzi, con il sostegno pubblicitario di grandi nomi dell'economia e della finanza Usa. «Dopo il sesso e i prodotti gratuiti, niente vende quanto Elvis», ammette il produttore Dick Speckin.

Il filo della puntata dell'altra sera era «The Elvis conspiracy», Il complotto. Quale complotto? Non quello per coprire il fatto che Elvis è ancora in vita, ma [illegible] inscenato la propria morte per sfuggire alla «fraternity», una organizzazione mafiosa che lo voleva ricattare. I detective che seguono le varie piste non hanno fatto molto credibili e quando s'intervistano gli «esperti» anche loro, dopo tanti giri di parole, devono concludere che la [illegible] è la calligrafia prese in esame differiscono da quelle del Re di Memphis. Alla fine, lo stesso presentatore, Bill Bixby, ha dovuto ammettere che anche lui è piuttosto scettico e così, più che la verità su Elvis, «The Elvis conspiracy» ha provato che il giornalismo rivela sempre credibili. Tutti sanno che la tesi che Elvis sia vivo, non sta in piedi. Ma basta mettere un punto interrogativo nel titolo, citare un paio di testimoni i cui dubbi diventano trascurabili, collegare avvistamento con una firma che potrebbe forse, [illegible] a quella di [illegible] King» e il gioco può continuare all'infinito.

«Io ho lì, ho sistemato i suoi capelli e i suoi vestiti prima della sepoltura», racconta Larry Geller, il parrucchiere del [illegible] diventato, dice, il suo confidente e migliore amico. Ho purtroppo [illegible] credermi, Elvis è morto». E subito dopo, il signor Geller aggiunge: «Certo, in un senso spirituale Elvis è vivo e è qui con noi». E' quello che vogliono credere [illegible] e milioni di americani. Il fenomeno ormai ha connotati religiosi, con [illegible] altari e pellegrinaggi alla tomba di Graceland, visitata ogni anno da oltre mezzo milione di persone. E [illegible] storia di Elvis vivo è [illegible] creata una vera industria. Nel '91 sono stati pubblicati 18 libri con Elvis nel titolo. All'Università dell'Iowa si tiene un [illegible] intitolato «L'arte popolare americana: Elvis come antologia». C'è un numero (1-900-246-Elvis) che dirige da centro di smistamento per ogni informazione sui più recenti avvistamenti. In Arizona, ogni anno, si tiene un simposio di quattro giorni in cui le varie teorie vengono messe a confronto. Elvis morto [illegible] solo una star da commemorare con nostalgia, come [illegible] o Marilyn. Fa più comodo da vivo a [illegible] così se la confusione non bastasse, ci si mette anche il ministero delle Poste che l'anno prossimo intende stampare un francobollo commemorativo. «Non lo faremmo se non fossimo sicuri che è morto da almeno 10 anni».

E se invece fosse una prova che nel complotto è coinvolto il governo? «Tra le ipotesi buttate lì con la solita dose di punti interrogativi, lo show tv ha parlato di legami della rockstar con il Fbi ed anche che gli elicotteri dei paparazzi abbattutisi su Graceland il giorno del funerale divennero gli elicotteri che hanno portato via Elvis vivo. Ipotesi, anche questa, alla fine scartata. Ma l'effetto resta e nuovi credenti nutriranno dubbi e segnaleranno avvistamenti. I quali, a loro volta, genereranno nuovi libri e show tv. E articoli di giornale.

Lorenzo Soria

Elvis Presley: è morto da dieci anni, ma il suo nome fa più del sesso. Nel 1991 [illegible] pubblicati 18 libri con il nome Elvis nel titolo

Vivi e morti

Lennon risorto Jackson di cera

ELVIS è vivo, anzi risorto, per centinaia di fans ai quali è apparso in carne, ossa e chitarra, come a Nicoletta Braschi in un film di Jarmusch. John Lennon è sopravvissuto [illegible] pallottole di Chapman: inebetito, vive in un monastero vicino a Milano. Bob Dylan e Paul Mc Cartney sono invece morti, l'uno in un famoso incidente in moto nel '66, l'altro di droga nell'ottobre '69, testimoniano i crittogrammi sparsi tra «Sergent Pepper» e [illegible]y Road», nonché uno studio «scientifico» sull'impronta vocale elaborato dall'Università di [illegible] su «Let it be», chiaramente incisa da un impostore. Due sosia ne hanno preso il posto. Nella città sotterranea del rock, i morti sono più vivi dei vivi, e viceversa. Uccisi da droga (Jimi, Janis) o da una pallottola (Lennon, Peter Tosh), spento dall'Aids (Freddy Mercury) o schiantato per sempre a bordo della fuoriserie in un paradiso adolescente, [illegible] Dean, il mito continua. La vivida immagine di Janis Joplin è morta oscura le orride sue ultime apparizioni sul palco: ubriaca, sfatta, pallida, esequiale. E perfino il [illegible] di Jim Morrison, ricostruita al computer, suona più autentica del ciarpame rantolo esibito nei concerti finali. Al contrario, la faccia del contemporaneo Michael Jackson risulta assai meno convincente [illegible] doppio ospitato da Madame Tussaud nel londinese museo delle cere. Alla notizia di ogni resurrezione di Presley, i veri [illegible] reagiscono con angoscia. Quale zombie di verrebbe restituito al posto del bellissimo, struggente fantasma di Elvis?

[c. mal.]

Torna la De Sio

Teresa con nuovo splendore

[illegible]

Teresa De Sio, cantautrice (più o meno) trentacinquenne, ha inaugurato ieri [illegible] tra le volute dorate del teatro Ponchielli, una coraggiosa e difficile avventura musicale dal vivo: vuole riconquistare il suo vecchio pubblico e [illegible] di [illegible]; vuol possibilmente [illegible] agli splendori dei primi [illegible] Ottanta, quando fra «Aum Aum» e «Voglia 'e turnà» il [illegible] rock napoletano e la sua verve folkeggiante radunarono [illegible] grandi spazi migliaia di ragazzi entusiasti. Non è [illegible] mistero che negli ultimi tempi le cose non siano [illegible] altrettanto bene: forse il filone aveva fatto il suo tempo, [illegible] quell'aria Anni 70 che Teresa si porta dietro era troppo lontana [illegible] spirito, dalle tendenze e della moda dominanti.

[illegible] rimescolamento che si è creato, però, [illegible] strade le si aprono. La world music interessa il pubblico e perciò gl'impresari, improvvisamente la De Sio si trova proiettata in uno scenario europeo dove «Ya, Maktoub Suiia», il carinissimo brano arabo inserito nell'lp «Ombre rosse» uscito in autunno, comincia ad avere riscontri di successo internazionale e trascina alla riscoperta [illegible] mondo, comunque abbastanza mutato rispetto agli esordi: la cantautrice sembra aver trovato una dimensione più personale e raccolta, con pennellate naif piuttosto interessanti.

Il concerto che ha debuttato ieri sera è anche la testimonianza d'una volontà ferrea di rimanere se stessa, al meglio. Con la regia (inconfondibile) di Velia Mantegazza, il primo tempo è tutto acustico, in un ambiente quasi casalingo dove trionfa un autoritratto del Caravaggio (scelta di dimensione umana e di diversità, di solitudine e di bellezza» spiegherà lei); la [illegible] da parte è invece elettrica. Vecchio e nuovo si mescolano con agilità, e la band che la accompagna è eccellente, fatta di gente che lavora abitualmente [illegible] André, Guccini, Conte, De Gregori. Campioni come [illegible] Bandini alla batteria, Ares Tavolazzi al basso, Naco alle percussioni, i chitarristi Giacosa e Fornaroli, il tastierista Martellieri, costruiscono arrangiamenti molto caldi che permettono anche la riscoperta di brani passati in sordina come «Guerra alla guerra» da «Cindarella Suite», che si apre con una [illegible] e prosegue a tango.

E Teresa cattura soprattutto quando, come in quel caso e come in «Fino a dimane» o «Più di così, noo», le sue canzoni la costringono ad una vocalità [illegible] esposta e convenzionale, più recitata. Grazie alla musica impeccabile macinata dalla band, il rischio di revival è evitato: anche nella seconda parte, che ostenta reggae e un po' di rap sapiente in «Cantiamo tutti» [illegible] canzone e si chiude con «Aum Aum». La selezione dei brani è comunque rigidissima e accorta, con un ritmo assai ben sostenuto.

E, alla fine, Teresa De Sio ci racconta il suo orgoglio inesauribile [illegible] rischio a [illegible] che gli altri vogliano. Faccio quello che sento. Non è presunzione, ma sono cresciuta così: nei '70 i musicisti [illegible] delle scelte e uscivano buoni prodotti; poi, si è andati al rimorchio di chi già fa successo». Ha ragione lei.

Marinella Venegoni

Prossime date: [illegible] Sanremo, 27 Bologna, [illegible] Trento, 6 [illegible] 10 Milano, 11 Torino, 12 Brescia, 13 Verona, [illegible] dria, 20 Lecce, 21 [illegible], 5/3 Roma.

Una scena del film «Charlie». Il protagonista [illegible] Downey jr. Il [illegible] Chaplin impressionante per somiglianza e immedesimazione

Londra, si gira il film che racconta la vita di Chaplin dall'esordio a 5 anni fino all'Oscar

Attenborough: vizi e virtù di Charlot

Protagonista Robert Downey jr., accanto a lui Kevin Kline

LONDRA. «A 5 anni salì sul palcoscenico per sostituire la [illegible] malata. La sua infanzia ricalca [illegible] dickensiane trasposte in una Londra tardovittoriana: la [illegible] è cottimo in fabbriche malsane e raccolta di ferrivecchi. A 14 [illegible] è [illegible] a ricoverare la madre in manicomio. Con il fratellastro Sydney viene assunto da Fred Karno e diventa una giovane stella del music [illegible]. Appena 20 anni dopo li ritroviamo a Hollywood: è [illegible] dei personaggi più potenti della giovane industria cinematografica. Una figura cardine della storia del cinema, un [illegible] che ha vissuto con estrema intensità i suoi 88 anni: il Charlie Chaplin». Così Sir Richard Attenborough (8 Oscar per «Gandhi»), ha introdotto il suo «Charlie», film che sta girando negli studios di Shepperton e in esterni, dopo 5 settimane di riprese in California.

«Charlie» inizia appunto con il debutto di Chaplin e si chiude con il suo ritorno negli Usa, dopo vent'anni di esilio, per ricevere l'Oscar alla carriera nel [illegible]: [illegible] solo [illegible] ripercorrere la lunghissima vita di uno dei personaggi più amati dello schermo, ma illustrare anche, in sottofondo, l'evoluzione del cinema. Per questo c'è David Robinson, storico, autore di [illegible] studio su Chaplin, consulente speciale [illegible] a tempo pieno da Attenborough, «Spero che i fanatici apprezzeranno la cura [illegible] cui abbiamo ricercato i materiali: si accorgeranno per esempio di [illegible] le macchine da presa si evolvano da set a set, con assoluta fedeltà storica», ha sottolineato [illegible] Sir Richard.

Attenborough ha potuto, lui solo fra [illegible] che lo avevano chiesto, attingere dagli archivi della famiglia Chaplin, grazie alla piena fiducia datagli da Oona, la quarta moglie (figlia del drammaturgo Eugene O'[illegible]lt, che si oppose violentemente al matrimonio), sposata giovanissima e dalla quale Charlot ebbe 8 figli.

[illegible] non si tratterà di [illegible] film celebrativo? «Assolutamente no» [illegible] regista. Il Chaplin di Attenborough «è soprattutto l'uomo», segnato da un'infanzia dura e dalla malattia mentale [illegible] (che farà trasferire a Hollywood, non appena avrà i mezzi); l'idealista scomodo contro il quale si accanì J. Edgar Hoover (capo della futura Fbi) facendolo fuggire lontano dall'America [illegible] la caccia [illegible] streghe maccartista. Ma anche il terribile donnaiolo con una propensione per le ragazzine, e l'artista per il quale il lavoro era la vita.

La figlia primogenita Geraldine interpreta la nonna Hanna, Paul Rhys il fratellastro Sydney, il [illegible] Mack Sennett è interpretato da [illegible] Ayckroyd; l'intraprendente Mabel Normand, una delle prime [illegible] regista che diresse anche Chaplin nei primi Anni 10, è interpretata [illegible] Marisa Tomei; Penelope Ann Miller è l'eterea Edna Purviance, compagna di Charlie sullo schermo e nella vita per molti anni. Il migliore amico di Chaplin a Hollywood, Douglas Fairbanks Senior, ha il volto di Kevin Kline.

Le mogli di Chaplin, Mildred Harris, Lita Grey, Paulette Goddard, Oona, [illegible] rispettivamente Milla Jovovich (la fotomodella interprete di «Laguna blu», Deborah Moore (figlia di Roger Moore), Diane Lane (interprete prediletta da Coppola nonché moglie di Christopher Lambert) e infine la giovane Moira Kelly («Billy Bathgate»).

Ma il problema grosso [illegible] quello di trovare il protagonista. Le ricerche sono [illegible] più di tre anni fa, dalla Gran Bretagna agli Usa: Attenborough voleva un attore agile e pieno di grazie [illegible] ballerino Nijinski aveva perso di [illegible] Chaplin); giovane tanto da interpretare un diciottenne, per poi invecchiare sino a oltre 80 anni. Bene, sarà per l'occhio lucido, o forse per [illegible] sguardo che sfugge verso l'alto, leggermente di lato, certo è che quando Robert Downey Jr. [illegible] presenta col capello ondulato e brizzolato e un perfetto frac nero l'effetto è sconvolgente. Anche Geraldine Chaplin, dopo averlo visto [illegible] tare, [illegible] dichia[illegible] «Non avrei mai creduto che qualcuno potesse ricreare mio padre sullo schermo. Robert c'è riuscito».

Downey è cresciuto in [illegible] famiglia di cineasti [illegible] padre, Robert Senior, è regista e scrittore) con una prima apparizione in un film paterno [illegible] a 5 anni: parallelismi involontari? Chissà: anche il piccolo Hugh Dowig, Charlie bambino, facceta seria [illegible] una [illegible] di riccioli corvini, elegante completo vittoriano di velluto nero, è stato scoperto da Attenborough in una recita scolastica mentre, vestito da poliziotto, saltava [illegible] [illegible] lavatrice.

Marina Goldsmith

Al Piccolo Teatro due atti unici della Maraini

Diavoli e assassini tradiscono Moravia

MILANO
DAL NOSTRO

Se dovessimo giudicare dagli applausi trionfali, il doppio Mo- andato in scena al Piccolo nella riscrittura drammatica di Dacia Maraini e la regia di Gino Zampieri dovrebbe essere considerato i più felici exploit del nostro teatro. Ma «Delitto» e «Il diavolo non può salvare il mondo» tutto sono, che un exploit felice. I due atti unici (tratti da due racconti scritti in epoca diversa) so- recitati magnificamente, posseggono lampi di buona teatralità. Eppure insinuano nello spettatore il malessere che malmente proviene dalla superficialità, dal lapsus e, perché no?, dal tradimento.

E' vero, Moravia ha sempre detto che la sua opera narrativa possiede un fondo teatrale. Ma ciò significa che un racconto o un suo romanzo debbano essere *per forza* teatro. Se a ciò aggiungiamo che nel lavoro di riduzione commettono arbitrii disarmanti e si porta in una vicenda di per sé scombinata, allora ci resta che rannicchiarci nello sconforto della nostra poltrona.

«Delitto», ricavato bellissimo e livido «Delitto al circolo del tennis» (1927), ci racconta omicidio gratuito. Per noia, per gioco spinto oltre limite, un gruppo di giovani della buona società uccide la «Principessa», un'anziana signora che, nel disarmo fisico, i bagliori di un'antica, ammaliante bellezza. «Il diavolo non può salvare il mondo», scritto negli Anni 70 in pieno dibattito nucleare, è una sorta di aggiornamento del «Faust» che giustifica l'inserimento della serata nel festival dedicato a Goethe).

Giulio Brogi e Giancarlo Dettori protagonisti di «Il diavolo non può salvare il mondo»

Qui Mefistofele trasforma un giovane talento scientifico in un'autorità mondiale. In cambio dell'anima, lo porta elaborare tutti i mezzi che potrebbero distruggere l'umanità. Ma vivendo contatto lo scienziato Gualtieri, Mefistofele se ne innamora, tanta di possederlo trasformandosi prima in una bambina, poi nella figlia di lui, poi in un'allieva che nelle fattezze adulte conserva un sesso infantile (a ciascuno i suoi vizi). Gualtieri sa che, cedendo al piacere erotico, si consegna automaticamente al diavolo. E allora ricatta, gli chiede altri trent'anni di vita e la possibilità di trasformare gli strumenti di distruzione nucleare in strumenti di salvezza. Mefistofele, che nell'empito del desiderio promette tutto, alla fine non mantiene nulla. E poi, dice, quando diavolo ha pensato al bene dell'umanità?

Racconti diversi e diversi stili teatrali. «Delitto» è offerto nei modi del dramma borghese; Zampieri e la Maraini non temono di ambientarlo alla fine degli Anni 50, con i giovanotti in frac (possibile?) intenti a disquisire malanimo sulle loro famiglie ricche, riciclaggi di denaro sporco (in quegli anni?) che sarebbero all'origine delle loro fortune economiche. Sarebbe spettacolino da poco se in scena non ci fosse Rosalina Neri, davvero strepitosa nel personaggio della Principessa. La sua sola presenza vale tutto.

E la caotica, fantastica materia di «Il diavolo non può salvare il mondo»? Bisognerebbe farne uno spettacolo surreale, magari utilizzando la chiave dell'assurdo, magari facendone uno scherzo patafisico. Ma così, tra realismo ed effetti speciali, che resta? il bellissimo duetto interpretativo tra il diavolo di Giancarlo Dettori e lo scienziato Giulio Brogi (chi due è più bravo?). E resta la bellezza esotica di Johara, che è degli elementi sicuramente seduttivi dello spettacolo; vi contentate...

Osvaldo Guerrieri

PRIMA

«Mio padre, che eroe!», commediola di Lauzier con Depardieu e la Gillain

Se papà non ti manda sola

Aver per figlia un'adolescente piccante

DUE specialità francesi, Gérard Depardieu e la adolescente piccante, in mediocre commedia che stracchia per un'ora e quaranta minuti un'unica piccola idea: cosa succede quando un padre quarantenne divorziato porta al alle Mauritius per una vacanza invernale, la figlia quattordicenne che vive con la madre? Succede poco, e quel poco è ovvio: il padre s'accorge di colpo che la figlia è già una donna; s'indigna se i propri la guardano e la desiderano; si allarma nel vederla uscire dai ragazzi arabi; si indispettisce nello scoprirla innamorata d'un ragazzo («Sei geloso come tutti i padri», accusa lei). Ma il padre geloso perdona alla figlia d'aver inventato interessanti balle su se stessa, d'averlo fatto passare per suo amante, per un ricco, fascinoso e criminale avventuriero afflitto malattia incurabile. La perdona alla fine di lasciarlo solo («Sei un papà unico»): tanto tornerà a vivere l'ex moglie madre della ragazza, «e stavolta voglio un maschietto».

Gérard Lauzier, disegnatore di fumetti come il suo protagonista, è stato autore di storie disegnate costume e di satira della società parigina molto intelligenti, malvage, divertenti. In questo film dice d'aver raccontato una propria esperienza la figlia adolescente, e si vede che l'affetto deve averlo accecato: nella ricerca del «carino» c'è più melensaggine che tenerezza, più banalità che dolcezza, è del rimasta l'ambiguità immancabile in un simile rapporto padre-figlia. Ma è sempre un piacere vedere Depardieu, quel corpo grosso, vasto, ingombrante, eppure elastico e leggero. Si devono a lui i momenti divertenti del film: Depardieu che finge di non saper usare la tavola da surf, tra cadute clownesche e spruzzi catastrofici; Depardieu che in un capovolgimento della scena più celebre di «Cyrano de Bergerac», suggerisce sulla spiaggia alla figlia le parole appassionate adatte a sedurre l'amato ragazzo che sta sul balcone.

[l. t.]

Gérard Depardieu

MIO PADRE, CHE EROE
(Mon père, ce héros)
di Gérard Lauzier
con Gérard Depardieu
Marie Gillain, Patrick Mille
Produzione francese 1991
Commedia
Cinema **Ellisse Grande** di Torino
Cavour di Milano
di Roma

Nightmare: Fine dell'incubo

La distruzione di Freddy Krueger con effetto tridimensionale

A incaricarsi della soppressione definitiva, dopo otto anni e sei film, è stata l'esordiente regista Rachel Talalay, autrice anche del soggetto di «Nightmare 6: la fine»; programmatrice di computer che, avendo collaborato con il creatore della serie Wes Craven all'epoca del numero uno «Nightmare - Dal profondo della (1984), conosce bene l'orrido Freddy Krueger e ne ha saputo individuare il tallone d'Achille. Il segreto nel penetrare all'interno della mente malata del mostro, dominata dai demoni dei sogni, dove negli ultimi 15 minuti penetreranno anche gli spettatori, muniti opportuni occhialetti dalle lenti rosse e blu per assistere in visione tridimensionale allo scontro decisivo tra male e bene.

Nel resto il film si svolge come al solito in maniera abbastanza divertente, miscelando grand guignol e umorismo nero.

un istituto per minori capita il ragazzino amnesiaco John. E' l'unico scampato strage compiuta da Freddy nella cittadina Springwood fa di tutto per tenersi sveglio: che diabolica creatura dalla mano artigliata entra nella realtà delle vittime attraverso la porta degli incubi. La psicologa Maggie prende a cuore il caso e si reca Springwood John per tentare di risolvere il mistero. Nella sua auto salgono però anche adolescenti in fuga dal riformatorio che decidono di passare notte nella fatale Street, a casa del mostro.

Robert Englund appare particolarmente in forma in questo numero finale cavalca la scopa e gioca con la vita dei ragazzi come se si trattasse di un videogame e non sembra preoccupato della scomparsa dagli schermi del personaggio che gli dato fama e denaro. D'altronde, Krueger ha posto fisso nella serie televisiva «Freddy's Nightmares» in onda da due anni negli Stati Uniti; e probabilmente finirà nell'empireo additato degli spaventapasseri archetipici come Dracula e Frankenstein.

[a. le.]

: LA FINE
di Rachel Talalay
Englund, Lisa Zane, Shon Greenblatt, Lezlie Deane
Usa, 1991
Genere horror
Cinema **Grande** di Torino
Metropolitan, **Rivoli**, **Europa**, **Eurcine**, **Atlantic** Roma; **Metropol** di Milano

All'Alfieri «I Massibilli» di Marcel Aymé, in scena anche Mariangela D'Abbraccio

C'è Brachetti dalle mille risate

Un gruppo di attori narra la storia dei Donadieu

Quando andò in scena per la prima volta a Parigi nel 1961 «I Massibilli» di Marcel Aymé, poteva essere una satira scatenata, po' lunare della borghesia francese. Riproporlo oggi ha un senso solo perché Bordeur, un cinico Fregoli che cala in una trentina di personaggi, offre ad Arturo Brachetti la possibilità mostrare la pirotecnica capacità trasformismo. Per questo, e anche per quel gusto rétro che la ritmatissima regia di Franco Brusati non manca sottolinare, la pena di andare a vedere «I Massibilli» all'Alfieri sino al febbraio.

La vicenda è quella di un gruppo di attori che mette in scena la storia della famiglia Donadieu, ricchi industriali di provincia (un fratello socialista e sporcaccione, sorella sporcacciona anche lei, ma solo a parole perché la morale cattolica glielo impedisce e una sorellina più piccola e idealista), e Celestino e Ernestina, figli del portiere della fabbrica che piccoli giocavano i padroncini. Crescendo, le dinamiche sociali ed affettive si complicano: Celestino ora lavora in fabbrica mentre Celestina fa l'entraîneuse a Parigi e diventerà l'amante di monsieur Donadieu.

Quel che conta in tutta questa storia scombiccherata è che l'attore Bordeur approfittando della sonnolenza dell'autore durante le prove s'impadronisce della situazione e si attribuisce trentina di personaggi. Sono le mutazioni al fulmicotone di Brachetti ad accendere l'ilarità dalla platea, senza nulla togliere alla bravura comprimari: Mariangela d'Abbraccio, Pier Sanarica, Lorenzo Gioielli, Patrizia Pasqui, Mario Spallino, Marina Biondi. E' nella scena dei funerali del vecchio Donadieu che si scatena per la prima volta la bravura di Brachetti, quando scomparendo e comparendo da dietro la tomba cambia travestimento una frazione secondo dare vita tutti i notabili della città che vengono a rendere omaggio al morto: il medico, il generale, il politico, il vecchio amico. Ma non meno esilarante è la serie di dame e damazze che nascono dalla sua fantasia sfrenata Olga Couturier, impiegata-amante del padrone è l'incarnazione della bionda platinata tutto sesso che se ne in giro con un abitino dalla vita strizzata e la gonna amplissima. La baronessa di Fanfol è la nobile svampita che vuole ritirarsi in campagna per allevare conigli e venderne le uova. Melina è la serva di Donadieu dall'andatura dondolante e dal devastante (troppo?) piemontese. E la spogliarellista inguainata in una calzamaglia color carne, adorna di piume di strass, e con due ridicole tettone che ballonzolano elastiche, rimanda dritto filato al Brachetti dei primi spettacoli. Il pubblico ride, e alla fine regala agli interpeti un interminabile applauso.

Sergio Trombetta

METRO
SELF-SERVICE ALL'INGROSSO PIEMONTE S.p.A.
D'ora in poi al sabato i clienti Metro hanno più tempo per fare buoni affari.
AL SABATO
ORARIO CONTINUATO
DALLE 9.00
ALLE 19.00
(con ingresso fino alle ore 18.15)
Ingresso riservato esclusivamente ai titolari di tessera Metro.
Via Paolo Veronese (TORINO) - Tel. (011) 2162261

Per la retrospettiva dedicata al produttore Venturini, sono arrivati Francioli, Cottafavi e Vernuccio

Cinema a Torino, la magnifica avventura

La storia di un periodo felice raccontata nel libro di Ventavoli

TORINO. Quasi una rimpatriata, l'altra sera al Museo del Cinema, all'inaugurazione della retrospettiva «Giorgio Venturini produttore alla Fert, Torino 1952-1957». Invitati da Renzo Ventavoli, che ha scritto un bellissimo libro sull'argomento («Pochi, maledetti e subito. Giorgio Venturini alla Fert, 1952-1957», edizioni Museo Nazionale del Cinema), erano in sala la vedova e la figlia Venturini, l'attore Armando Francioli e i registi Vittorio Cottafavi e Gianni Vernuccio. Come a dire i protagonisti principali di quella avventura cinematografica che ebbe come sfondo la Torino dei primi Anni Cinquanta, disposta - grazie a Venturini - a ritornare la città cinema» contro Roma.

Perché questo . D'un progetto produttivo, certamente modesto e privo di grandi mezzi finanziari, coraggioso e lungimirante, che avrebbe dovuto fare di Torino, con le strutture tecniche dei vecchi stabilimenti Fert creati primi Anni Venti, un centro specializzato nel cinema di genere, come ai bei tempi del muto. E fu Giorgio Venturini, reduce dall'esperienza cinematografica della Repubblica di Salò e successivamente dai tentativi di produrre film a Milano nel dopoguerra, a fare di questo progetto il momento più significativo e interessante della sua carriera di produttore.

Giunto a Torino nel 1952, chiamati attorno a sé registi quali Fernando Cerchio, Vittorio Cottafavi, Giampaolo Callegari, Gianni Vernuccio, Giorgio Capitani, un operatore del calibro di Arturo Gallea, un Giovanni Fusco, gli attori Rossano Brazzi, Armando Francioli, Massimo Serato, Giorgio Albertazzi, Lex Barker, Richard Basehart, cui egli affiancava, volta in volta, come Milly Vitale, Yvette Lebon, Franca Marzi, Barbara Laage, Ruth Roman, Venturini riuscì a produrre venti film: prodotti medi e medio-bassi, la maggior parte dei quali non ottennero pubblico, e tuttavia indicativi d'una stagione del cinema italiano in cui si tentò la strada non facile dello «studio system» marca americana, cioè del sistema produttivo integrato, basato su una struttura tecnico-artistica stabile e sullo sfruttamento a generi cinematografici.

Di questa produzione il Museo del Cinema presenta in questi giorni una decina di titoli (quelli salvati dalla distruzione), che ci forniscono la diretta documentazione di quanto Venturini fece e di come quel modello produttivo avrebbe potuto costituire la base per un popolare meno legato all'improvvisazione e alla casualità di quello che si produceva allora a Roma. Un cinema costruito con poco denaro ma molta professionalità, come si può vedere nelle «Avventure Cartouche» di Vernuccio o nel «Mercante di Venezia» di Pierre Billon, Michel Simon ruolo di Shyloch, o nei film di Vittorio Cottafavi.

E fu proprio Cottafavi, un regista sottovalutato per molti anni dalla critica italiana, e solo di recente considerato «autore», a Venturini il produttore ideale, a realizzare a Torino alcuni suoi film più interessanti. Oltre a «Il boia di Lilla» e a «Avanzi di galera», fortunosamente recuperati, e al «Cavaliere di Maison Rouge», momento perduto, è qui che egli diresse «Traviata '53»: un film di sottile drammaticità, un ritratto acuto e sensibile di donna, un modello di melodramma cinematografico filtrato e depurato da una intelligenza e una cultura piuttosto rara nel mondo del cinema.

Gianni Rondolino

Ieri in onda su Raitre il documentario girato da Annamaria Tatò

New York, t'odio e t'amo

Alcune immagini tratte da «Manhattan» hanno aperto e chiuso il programma Woody Allen: «La mia [illegible] è in continuo degrado, [illegible] posso vivere solo qui»

Woody Allen apre e chiude il documentario

NEW YORK. Ieri è andato [illegible] de su Raitre il documentario [illegible] un'ora «New York [illegible] anni [illegible] che Annamaria Tatò ha montato a Pegli. La regista è di buon umore, è contenta di come è andato il suo film dove ha cercato di esprimere l'amore incondizionato che prova per New York. [illegible] pena che vi ha sentito serpeggiare negli ultimi anni, la follia e anche il divertimento provocato da un cocktail fatto di musica, paesaggio, cinema.

Il documentario si è aperto e si è chiuso con una scena tratta dal film Manhattan» di Woody Allen. [illegible] regista, intervistato dalla Tatò ha affermato: [illegible] York è una città caduta in uno stato terribile di degrado, ma è ancora l'unica dove io possa vivere».

L'Tatò ha cercato di capire in ogni quartiere, da Harlem a Chinatown, dal Rockefeller Center al parco di Riverside Drive, da Ester Street al ponte di Brooklyn, che cosa stia succedendo nella «grande mela».

Le immagini offerte sono state molto belle, speciali. Il film è stato girato un po' in bianco e nero, un po' a colori e talvolta la fotografia aveva dipinto un solo particolare. Una donna con una spilla [illegible] rossa, alcune tende blu, un libro con la copertina gialla, un pullover verde. Oppure si sono visti i vagoni di una metropolitana immersa nel bianco e nero con le scritte pubblicitarie in luci sgargianti.

Il gioco dei chiari-oscuri e dei colori, la scelta delle musiche che hanno spaziato dal jazz a Gershwin fino ad arrivare ai musicisti più famosi, hanno illustrato ottimamente il continuo contrasto fra il bene e il male. Contrasto che si incontra quotidianamente a New [illegible] definita [illegible] un giornalista del Washington Post «la Calcutta dell'Occidente».

Alla regista piace la gente che abita nella [illegible] e oltre a Woody Allen ha intervistato altri registi come i fratelli Cohen, Barbara Koppele, la scrittrice Nina Berberova, l'attore [illegible] Silver, un economista, [illegible] assistente sociale e poi molta gente per [illegible] da. I fratelli Cohen hanno detto di [illegible] coscienti del degrado della città, se [illegible] dispiacciono, sanno che c'è pericolo per la strada, ma non hanno paura.

E' stato filmato il cimitero del crack fatto dai bambini ad Harlem, e poi la paura di una donna. C'è chi ha paura degli attentati, dei colpi di pistola, della miseria e poi il parroco della cattedrale di Saint Patrick che dice di temere solo il diavolo.

Però, malgrado i disagi e le angosce, tutti amano questa città. La voce del narratore ha detto che a New York c'è tutto, che vi si trova di tutto. Vi sono qua e là nel documentario spezzoni di film come «West Side Story» o «King Kong» e le musiche sono state scelte [illegible] ironia.

[illegible] regista ha da sempre un grande amore per [illegible] metropoli, aveva già fatto un documentario su Parigi e uno su [illegible]. Ora vorrebbe girare presto un film in Polinesia e [illegible] a Los Angeles.

Alain Elkann

I FILM DI OGGI IN TV

La Turner si è sposata

PEGGY SUE SI E' SPOSATA
1986, Raitre, ore 22,45; 120'

Viaggio nel tempo e nei sentimenti per Francis Ford Coppola. Kathleen Turner, Alias Peggy Sue, è una brava signora borghese degli Anni 80, moglie in crisi e donna insoddisfatta. Uno strano accidente [illegible] destino [illegible] farà precipitare indietro nel tempo, studentessa innamorata del futuro marito, reginetta della festa di fine corso.

IL LADRO DI PARIGI
1967, Raiuno, alle 1,30; dur. 90'

Commedia in costume ambientata nella Belle Epoque, [illegible] Louis Malle. Tempo per rubare, visto che la commedia è fondata su un'impresa ladresca. Specialisti, nel [illegible] specifico, sono [illegible]-Paul Belmondo e Louis Malle.

LA SCUOLA DELLA VIOLENZA
1987, Raidue, ore 0,50; dur. [illegible]

Drammatico di James Clavell per la rubrica «Cinema notte». Sidney Poitier coglie qui il primo successo popolare, impersonando gli ideali «liberal» dell'America kennediana, [illegible] panni [illegible] un docente di colore alle prese con la violenza giovanile [illegible] una scuola della periferia.

TALE PADRE TALE FIGLIO
1987, Italia 1, [illegible] 20,30; dur. 120'

Commedia in prima visione tv di Rod Daniel. Il regista narra una magica storia di pozioni e di viaggi nel tempo per Dudley Moore, reso celebre dal ruolo del miliardario «Arthur». [illegible] è un [illegible] che vuole riscoprire la sua identità adolescenziale e che si scambia di ruolo col figlio quindicenne.

C'E' UN UOMO NEL LETTO DI MAMMA
1968, Rete 4, ore 23,35; dur. 120'

Commedia brillante di Howard Morris. Doris Day e Brian Keith sono due vedovi in cerca di sistemazione affettiva. Nonostante l'opposizione dei rispettivi figli (tra cui un'adolescente Barbara Hershey) chi potrebbe dubitare che Doris Day, la «fidanzata d'America» per eccellenza, riuscirà a prendere marito?

PROFONDO ROSSO
1975, Rete 4, ore 1,35; dur. 120'

Ambizioso, barocco, suggestivo giallo di Dario Argento, intriso di atmosfere horror. David Hemmings [illegible] pianista che viene coinvolto, quale involontario testimone, [illegible] efferato delitto [illegible] sapore stregonesco nella vecchia Roma. Nel cast ci sono Macha Meril e [illegible] Nicolodi.

COMPITI A CASA
1982, Italia 1 alle 23,10; dur. 115'

Commedia un po' osé di James Besheers, con Joan Collins, Michèle Morgan e Shell Kopler. Uno studentello prende [illegible] bella cotta per la navigata insegnante, che lo inizia [illegible] prime esperienze sessuali. Di questi film [illegible] ne sono visti tanti, e quasi tutti finiscono con la sconfitta della matura «professoressa», sostituita [illegible] più giovane partner. Qui, invece, l'insegnante viene sostituita da una più giovane controfigura nelle [illegible] audaci girate [illegible] regista Besheers.

Daria Nicolodi in «Profondo Rosso» su Retequattro

OGGI SEGNALIAMO

[illegible]

Alle 17,15 [illegible] Raidue

Il Tg2 «Dalla parte delle donne» affronta il tema: «La prostituzione: un mestiere come [illegible] altro?». In [illegible] Carla Corso, presidente del Comitato per i diritti civili delle prostitute, che chiede il riconoscimento «professionale», con conseguente oneri fiscali, e Maria Clara Musse, del Movimento italiano casalinghe.

CHI LI HA [illegible]

Alle 20,30 su Raitre

«Chi l'ha visto?» dedica la puntata [illegible] [illegible] Carretta. [illegible] programma un collegamento via satellite con l'isola di Margarita, nei Caraibi, dove da giorni [illegible] [illegible] segnalati i coniugi Carretta e i loro due figli.

[illegible]

Alle 22,30 su Italia 1

Al centro del programma [illegible] [illegible] i nuovi partiti italiani: «Il partito dell'amore» di Moana Pozzi, la «Lega della protesta»; «Caccia, pesca e ambiente» di Carlo Maltagliati; il «Partito dei pensionati» e tanti altri. Collegamento con Gianfranco Funari e poi con gli on. Intini, Pannella, Zanone, Ombretta Fumagalli Carulli.

EROTISMO E DONNE

Alle 17 su Tmc

E' dedicato all'erotismo femminile [illegible] «Tv donna» di Carla Urban. Si parla [illegible] una ricerca del sociologo Francesco Alberoni sul comportamento sessuale. Francesca Roversi intervista i responsabili dell'Aied. Per il teatro ospiti Giancarlo Sbragia e Manuela Kustermann.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 16; 20; 22,45; 24
8,30 **Unomattina**, regia di Pasquale Satalia
7,30 **Da Milano TG1 Economia**
8,05 **Unomattina Economia**
10,20 [illegible] **show**, telefilm
11,05 **Provaci ancora Harry**, telefilm
12 — Toto Cutugno, Gigi Sabani, Elisabetta Gardini presentano **Placere Raiuno**. 1ª parte
12,30 **Placere Raiuno**. 2ª parte

POMERIGGIO

13,25 **TG 1 - Tre minuti di...**
14 — **Placere Raiuno**. 3ª parte
14,30 [illegible] azzurro, per i più piccini
15 — Speciale [illegible] **Bruno**, di Gabriele La Porta, con Ugo De Vita
16 — **Big!** Varietà per ragazzi. Regia di Adolfo Lippi
17,50 **Oggi al Parlamento**
18,05 **Occhio al biglietto**, presenta Valerio Merola
18,10 **Italia chiamò**, 10ª. *Camillo Benso Conte di Cavour*
18,50 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela. *Il bombo: un insetto artigiano*

[illegible]

19,30 **Una storia**, di Enzo Biagi
20,40 **La sporca dozzina**, telefilm. *Mai dire dodici*. Con Ben Murphy, John Slattery, Jon Tenney, John Di Aquino. Regia di Kevin Connor
22,10 **Alfred Hitchcock presenta**, telefilm *Prisma*, con Lindsey Wagner
23 — **Notte rock**. Di Cesare Pieroni e di Ernesto Assante e Paolo Biamonte. Con Angie Everhart. Conduce Francesca Rettondini
0,30 **Oggi al Parlamento**
0,40 **Mezzanotte e dintorni**, di Gigi Marzullo
1 — **DSE - Tesori nascosti**. *I luoghi del silenzio*. Di Adrio Tesiaguzza
1,30 **Il ladro di Parigi** (1967). Film commedia. Regia di Louis Malle. Con Jean-Paul Belmondo, Marie Dubois
3,30 **Tg 1 - Linea notte** (replica)
3,40 **I diavoli del male**, di Paul Wendkos con James Franciscus
5,20 **Tg 1 - Linea notte** (replica)
5,30 **Divertimenti**
6,00 **Jimmy e il pirata**, film

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17,25; 19,45; 23,55
7-8,45 **Piccole e grandi storie. Baber**, cartoni - **Lassie**, telefilm
7,55 Per i più piccini **L'albero azzurro - Lassie**, telefilm
8,45 **Agricoltura non solo**
9 — **DSE - Campus - Filosofia e attualità**
10 — **Tre segreti** (1959), film commedia, regia di Robert Wise
11,55 **I [illegible] vostri**

[illegible]

[illegible] **Tg 2 - Economia**
[illegible] **Tg 2 - Trentatrè**
13,45-15,35 **Supersoap**
13,45 **Segreti per voi - Pomeriggio**
13,50 **Quando [illegible]**
[illegible] **Santa Barbara**, serie tv
15,35-17,15 **Detto tra noi**
15,35 **Tua - Bellezza [illegible]**
15,50 **Detto tra noi**
17 — **Tg 2 - Diogene**
17,15 **Tg2 - Dalla parte delle donne**
17,30 **Dal Parlamento**
17,35 **Andiamo a canestro**
17,50 **Rock café**, di Andrea Olcese
18,05 **Tgs - [illegible]**

[illegible]

18,20 **Miami Vice - Squadra Antidroga**, telefilm
[illegible] **Segreti per voi - [illegible]**
19,10 **Beautiful**, serie tv
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
[illegible] **I fatti vostri. Piazza Italia di sera**, un programma di Michele Guardì e di Mario Ciorciolini, Giovanna Flora e Rory Zamponi. Conduce Fabrizio Frizzi
22,15 **Tg 2 - Pegaso**
0,05 **Rock Café**, di Andrea Olcese
0,15 **Appuntamento al cinema**
0,20 **Losanna. Pattinaggio artistico: Coppa Europa**
0,50 **Rally di Montecarlo**: 1ª prova mondiale
1 — *Cinema di notte*. **La scuola della violenza** (1967), film dram.; regia di James Clavell, con Sidney Poitier, Christian Roberts, Judy Geeson
2,45 **Tg 2 - Pegaso** (r)
3,30 **Tg 2 - Trentatre** (r)
3,40 **L'argent**, film di Robert Bresson con Christina Pasy
5 — **Occhio sul mondo**, documentario
5,50 **Videocomic**
6,15 **Destini**, teleromanzo

RAITRE

Telegiornale: 12,05; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,35
11,20 **Tennis da tavolo**: Sintesi di **Italia-Olanda**
12-14 **DSE** - Dal TV 2 di Milano **Il circolo delle 12**. Conduce Romano Battaglia

[illegible]

14,30 **Tg 3 - Pomeriggio**
14,45 **DSE - I giovani nell'Italia democratica 1943-1992**. 10ª. *1952: Conservare per la rivoluzione*
15,15 **DSE - La Corsica sconosciuta** (6ª): *La memoria e l'anima di un popolo*
16,45 **Tutti i colori del bianco**
16,10 Rubrica. **Pallanuoto: Rubiera-Bressanone**. Campionato [illegible]
17 — **Pomeriggio sul 3**
17,30 **Tg 3 - On the road**
17,45 **La rassegna - [illegible] Tv estera**
18 — **Geo**. *Karamoja*, di A. Root

[illegible]

18,45 **Tg 3 - Derby**
18,45 Piero Chiambretti è **Il portalettere**
20,05 **Blob. Di tutto di più**. Di E. Ghezzi, M. Giusti
20,25 **Una CARTOLINA spedita da A. Barbato**
20,30 Alessandra Graziottin e Luigi Di Majo sulle tracce delle persone scomparse in **Chi l'ha visto?** Regia di Vittorio Melloni
22,45 Supercinema. Di Vieri Razzini. **Peggy Sue si è sposata** (1986), film psicologico. Regia di Francis Coppola, con [illegible]ben Turner, [illegible] Cage, Barry Miller
1 — **Fuori orario. Cose (mai) viste**
[illegible] **Il portalettere**
1,50 **Blob. Di tutto di più**
2,05 **Una cartolina**
2,10 **Giorno di nozze**, film
3,40 **Tg 3 - Nuovo giorno** (r)
4,05 **Felicità proibita**, film
5,25 **Tg 3 - Nuovo giorno** (r)
5,55 **Quei 4 vinti**, film

CANALE 5

7 — **Prima pagina**, news
8,30 **Arnold**, telefilm
9,05 Speciale **Piazza di Spagna**, di Anna Praderio
9,35 **Le ragazze di piazza di Spagna**, film con Lucia Bosè, Eduardo De Filippo
11,50 **Il pranzo è servito**, gioco condotto da Claudio Lippi
12,40 **Non è la Rai**, programma contenitore condotto da Enrica Bonaccorti, regia di Gianni Boncompagni

[illegible]

13 — **Tg 5**, news - diretto da Enrico Mentana
14,30 **Forum**, conduce Rita Dalla Chiesa
15 — **Agenda matrimoniale** condotto da Marta Flavi
16,30 **Ti amo parlamone**, condotto da Marta Flavi
16 — **Bim bum bam**, *Il mistero della pietra azzurra - Bonjour Marianne - Robin Hood*
17,30 **La spaghettata**, gioco
18 — **Ok il prezzo è giusto**, conduce Iva Zanicchi
19 — **La ruota della fortuna**, conduce Mike Bongiorno, regia di Mario Bianchi

[illegible]

[illegible] — **Tg 5**, news diretto da Enrico Mentana
20,25 **Striscia la notizia**, show, la voce dell'impotenza condotto da Sergio Vastano e Maurizio Ferrini
20,40 **Big man**, telefilm con Bud Spencer
21,40 **Bellezze sulla neve**, show condotto da Claudio Lippi e Sabrina Salerno, regia di Riccardo Donna
23,15 **Maurizio Costanzo show**, condotto da Maurizio Costanzo con Franco Brecardi. Regia di Paolo Pietrangeli
24 — **Tg 5**, news, diretto da Enrico Mentana
1,20 **Striscia la notizia**, show, la voce dell'impotenza (r)
1,35 **New York New York**, telefilm
2,15 **Gli intoccabili**, telefilm. *Gli incontri truccati*
3 — **Hawk l'indiano**, telefilm
3,45 **Agente speciale**, telefilm. *Il vendicatore alato*
4,30 **Mai dire sì**, telefilm. *La corsa*
5,20 **La strana coppia**, telefilm
6 — **Diamonds**, telefilm. *Sesso, droga e rock and roll*

ITALIA 1

8,30 **Studio sport**
7 — **Ciao ciao mattina**, cartoni
8,27 **Meteo**, news
8,30 **Studio sport**, news
8,35 **Super Vicky**, telefilm, *Il marziano*
9,00 **Chips**, telefilm. *Un tipo nuovo in città*
[illegible] **m P.I.**, telefilm
[illegible] news
[illegible] **sport**, news
11,45 **Mezzogiorno italiano**, conduce Gianfranco Funari

[illegible]

12,57 **Meteo**
14 — **Studio sport**, news
14,15 **Mondo Gabibbo**
15 — **La bella e la bestia**, telefilm, *Lo spirito delle tenebre*
16 — **Magnum P.I.**, telefilm, *Nuovi orizzonti*
17 — **A-team**, telefilm, *Un piano... pieno di guai*
18 — **Mac Gyver**, telefilm, *Disboscamento selvaggio*

[illegible]

18,57 **Meteo**, news
19 — **Studio sport**, news
19,30 **Studio sport**, sport
19,35 **Il gioco del 9**, quiz, conduce Gerry Scotti, regia di Franco Bianca
20,30 **Tale padre tale figlio**, 1ª visione tv, con Dudley Moore, Kirk Cameron, regia di Rod [illegible]. Usa, 1987, commedia
22,30 **L'istruttoria**, news, conduce Giuliano Ferrara
0,27 **Meteo**, news
0,30 **Studio sport**, news, rassegna stampa
0,55 **Studio sport**, sport
1,05 **A-team**, telefilm (replica)
2,05 **Mac Gyver**, telefilm (replica)
3,05 **La bella e la bestia**, telefilm (replica)
4 — **Chips**, telefilm
5 — **Magnum P.I.**, telefilm (r)
6 — **Super Vicky**, telefilm (r)

RETE 4

8 — **Buon giorno amica**
8,05 **Così gira il mondo**, telenovela
8,20 **La mia piccola solitudine**, telenovela
9 — **La valle dei pini**, telenovela
9,40 **Una donna in vendita**, telenovela
10,30 **Carl gardiani**, condotto da Sandra Milo
10,55 **Tg 4**, news

[illegible]

11,30 **Stalina**, telenovela
12,30 **Ciao ciao**
13,30 **Tg 4**, news
13,40 **Buon pomeriggio**, rubrica con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,40 **Señora**, telenovela
15,15 **Vendetta di una donna**
15,45 **Tu sei il mio destino**
16,30 **Cristal**, teleromanzo
17,20 **Febbre d'amore**
17,55 **Tg 4**, news
18 — **Dottor Chamberlain**, telenovela con Humberto Zurita e Gabriela Rivero

[illegible]

18,25 **Gioco delle coppie**, conduce Corrado Tedeschi
19,10 **Naturalmente bella**, rubrica, conduce Daniela Rossi
19,15 **Primavera**, telenovela
19,50 **C'eravamo tanto amati**, show, conduce Luca Barbareschi
20,25 **Buona sera**, show condotto da Amanda Lear
20,30 **Manuela**, telenovela con Gracia Colmenares e Jorge Martinez
22,35 **Buona sera**, varietà serale condotto da Amanda Lear
23,35 Ultimo spettacolo: «Indimenticabili». **C'è un uomo nel letto di mamma**, con Doris Day, Brian Keith; regia [illegible] Howard Morris. Usa, 1968, brillante
1,35 Film italiano. **Profondo rosso**, con David Hemmings, Glauco Mauri; regia di Dario Argento. Italia, 1975, thriller
3,35 **Marcus Welby**, telefilm
4,35 **Salvo D'Acquisto**, film (r)
5,35 **Tartarughe Ninja**, cartoni
7 — **La famiglia Addams**, telefilm
7,25 **Flipper**, telefilm

ALLA RADIO

RADIO**UNO**

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
7,20 GR 1 Lavoro; 7,40 Come la pensano loro; 8 Radio anch'io '92; 10,30 InOnda; 11,15 Tu lui i figli e gli altri; 12,04 Telefono rosso; 12,50 Tra poco stereorai; 13,20 Itinerari; 13,30 Alla ricerca dell'italiano perduto; 13,52 La diligenza; 14,04 Oggiavvenne; 14,28 Stasera dove; 15,03 Sportello aperto a Radiouno; 16,30 Lei che ci capisce, di tasse quanto pago?; 18 Il Paginone; 17,04 Padri e figli, mogli e mariti; 17,27 On the road; 18,08 Radioboy; 18,30 Giocando giocando; 19,15 GR 1 Sport; 19,30 Ascolta, si fa sera; 19,40 Musica del nostro tempo; 20,05 Bric à Brac; 20,30 Invito al concerto; 21,04 14° Concerto della Stagione Sinfonica Pubblica 1991-92; 23,08 La telefonata; [illegible] Notturno italiano.

RADIO**DUE**

[illegible] [illegible] [illegible] 7,30; [illegible] 9,30; [illegible] [illegible] 13,30; 18,30; [illegible] [illegible] [illegible] 22,30

8,06 Radiodue presenta; [illegible] Il viaggio promesso; 9,07 A video spento; 9,49 Taglio di Terza; 10,13 La patata bollente; 10,31 Radiodue 3131; 12,10 Gr regione; 12,50 Impara l'arte; 14,15 Programmi regionali; 15 Senilità; 15,30 Gr 2 Economia; 15,48 Pomeriggio Insieme; 18,35 Appassionata; 19,55 Questa o quella; 20,30 Dentro la sera; 22,41 Questa o [illegible] quella; 23,28 Notturno italiano.

RADIO**TRE**

Giornale radio: 6,45; 9,45; 11,45; 13,45; [illegible] [illegible] 20,45; 23,15

8,30 Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; 9 Concerto del mattino (I); 10 Fine secolo; 10,48 Concerto del mattino (II); 12 Il Club dell'Opera; 14,05 Diapason; 18 Pelomar; 17 Scatola sonora (I); 17 [illegible] pagina; [illegible] Scatola sonora (II); 19,15 DSE - Raccolta di fiabe italiane dell'800; 19,45 Scatola sonora (III); 20,35 Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; 21 Prokofiev nel centenario della nascita; 23,58 Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,35
14 — **Dilovelania**
14,3 **Snack**, cartoni
15 — **Pattinaggio [illegible] camp. d'Europa**
17 — **Tv donna**
18,3 **Matlock**, telefilm
19,3 **Sportissimo '92**
20,3 Losanna: **Campionati Europei di pattinaggio artistico**
22,3 **Festa di compleanno**, con Gigliola Cinquetti
23,35 **Il violinista sul tetto** (1972) [illegible] di [illegible] Jewison
1,45 Cnn, in diretta

ODEON TV

13 — **Cartoni animali**
[illegible] **Happy End**, [illegible]
[illegible] **Primula Nera**, film con Stuart Lagerwall, Lisa Linden
18 — **Rose selvaggia**
[illegible] **L'allegro mondo di Talpilandia**, cartoni
20 — **L'uomo e la Terra**, documentario
20,35 **Mastbelts II - Arriva l'attacco**, film, [illegible] Mulligan, John Mengatti
22 — **Reportar italiano**
[illegible] **Quinta dimensione**
23,15 [illegible] **Inibizioni**, film con Marina Goberna, Carole Levy

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,30
15,25 **Operazione O.P.E.N.**
16,15 **Textvision**
16,20 **Stripy**, animazione
16,30 **Rebus**
17 — **Marina**, telenovela
17,25 **Tivuthe?**
18 — **Mister Belvedere**
18,25 **In bocca al lupo!**, giochi
19 — **Il quotidiano**
20,20 **Centro**, settimanale
21,35 **Segretissimo**
22,50 **La palmita**, agenzia musicale
[illegible] **Fr[illegible]** film con Arnold Schwarzenegger
[illegible] [illegible]

TELE +1

[illegible] **Cattive compagnie**
[illegible] **Indiscreto**, film
17,30 **40 pistole**, film
19,30 **Anteprima**
20,30 **Faccia di rame**, film
22,30 **Blow out**, film
0,30 **Al confini della realtà**
2,30 **La mano**, film
4,30 **Assassinio allo specchio**, di Guy Hamilton

TELE +3

1; 4; 7; 10; 13; 16; 19; 22. **L'affare della Sezione Speciale**, film di C. Costa Gavras.
[illegible] **+3 News.**

TELE +2

[illegible] **Tennis - [illegible] open** (replica)
14 — **Sport time**
[illegible] **La grande boxe**
15 — **U.S.A. sport**
16,45 **Wrestling spotlight**
17,25 **+2 news**
17,30 **Settimana gol**
18 — **Tennis - Australian open** (sintesi-replica)
18,30 **Sport time**
20 — **Tennis - [illegible] open** (replica)
22,30 **La grande boxe**
[illegible]5 **Tennis - [illegible] open** (replica)
1 — **Tennis - [illegible] open**

CINQUESTELLE

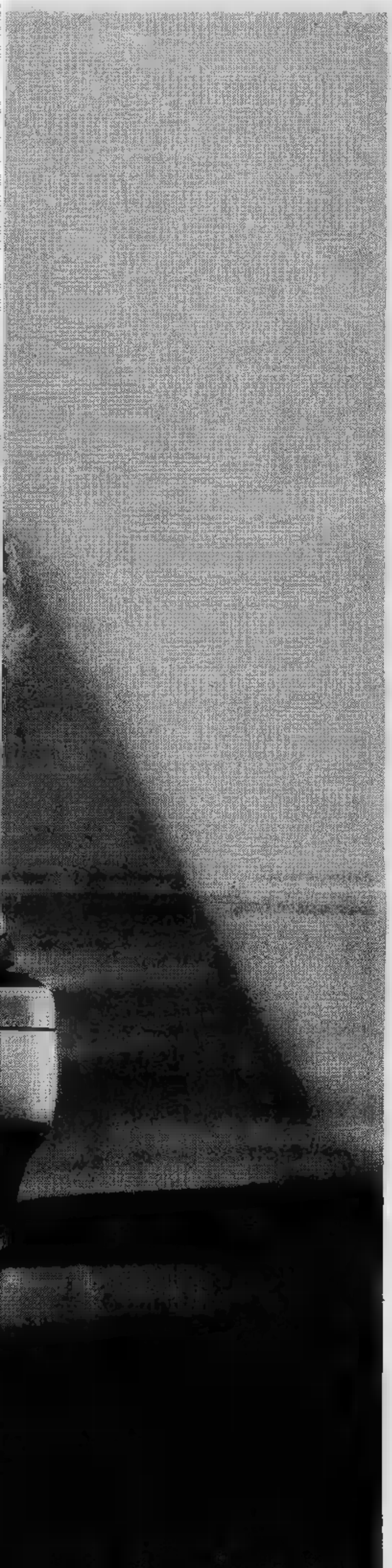
Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — **Cinquestelle in regione**, attualità
12,30 **Il [illegible] [illegible] [illegible] lazar**, telenovela
13 — **La padroncina**
13,30 **Una pianta al giorno**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Ciao ragazzi**
18 — **La padroncina**
18 — **Una pianta al giorno**, con Luca Sardella
20,30 **Un uomo curioso**, film
22 — **Auto oggi - Motori non stop**, settimanale

ITALIA 7

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il magnate**
15 — **Rotocalco rosa**, news
15,30 **Telecity per voi**
17,20 **Sette in allegria**
18 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Il pugno micidiale di Bruce Lee**, film
22,20 **Colpo Grosso**
23,10 **Compiti a casa**, film
0,55 **Colpo grosso**, quiz

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,15; 19,45; 20; 20,15; 22,30
15,05 **Semplicemente Maria**, teleromanzo
16 — **Incatenati**, teleromanzo
17,05 **Sentieri di gloria**, teleromanzo con Manuel Ojeda, Guillermo Gil
18,05 **Un'autentica pesta**, programma per ragazzi
20,30 **Semplicemente Maria**, teleromanzo con Victoria Ruffo
21,15 **Incatenati**, teleromanzo con Christian Bach, Humberto Zurita
22 — **Sentieri di gloria**



ALFA ROMEO

i Film del weekend

DI LIETTA TORNABUONI

Comico

«Hot Shots!» Parodia cinemilitare

Charlie Sheen e Valeria Golino

DIVERTENTE, demenziale ma precisa satira dei luoghi comuni retorici del cinema Usa d'ambiente militare, e direttamente di «Top Gun». Pilota d'élite dell'aeronautica della Marina, Charlie [illegible] fa il [illegible] bellissimo Tom Cruise. La brillante Valeria Golino, psichiatra della Marina (per le diagnosi [illegible] un limbre: «Paternal Syndrome», ecc.) fa il verso a Kelly McGillis [illegible] anche a Michelle Pfeiffer, Kim Basinger, Vivien Leigh, Talia Shire e ad altre [illegible] film di genere. Lloyd Bridges è l'ammiraglio [illegible] pericoloso quanto il comandante di «Scuola di polizia»: «Mettiamo i punitivi sulle A» è il suo motto.

HOT SHOTS!
di Jim Abrahams
con [illegible] Sheen, Valeria Golino, Lloyd Bridges; Usa, 1991

TRIESTE, Cinema Excelsior
VENEZIA, Centrale
TORINO, Vittoria
MILANO, Manzoni, [illegible] (da domani)
GENOVA, Grattacielo
BOLOGNA, Capitol 1, Fossolo
NAPOLI, Alcione, Arcobaleno
BARI, Orfeo
PALERMO, Ariston

Drammatico

«Lanterne rosse» Stupendo

ALCUNI registi cinesi risultano ormai tra i più bravi del mondo; in questo film stupendo, [illegible] è rifiutato in Cina dove nessuno l'ha visto nè lo vedrà, [illegible] ha due livelli. Al primo livello c'è una storia Anni Venti di condizione femminile nella poligamia d'epoca dei cinesi ricchi, tratto del romanzo «Mogli e concubine» di Su Tong: il titolo deriva dall'uso di accendere lanterne rosse nell'abitazione di quella delle mogli che un potente capoclan cinquantenne ha scelto come compagna della notte. Al secondo livello c'è una metafora politica sulla lotta per la conquista del potere in Cina tra generazioni, tra l'establishment governante e gli studenti oppositori. La meravigliosa maestrie della regista Zhang Yimou non diventa mai formalismo; ogni inquadratura condensa grande ricchezza d'informazioni e grande capacità di comunicazione; la costruzione di ciascuna sequenza è ardita come concezione cinematografica, perfetta come architettura narrativa, eloquente, altamente espressiva. Il colore e la musica accendono l'emozione, la bellezza si fa estetismo, le metafore sono precise, la feccia ammirevole della protagonista Gong Li dice più dei dieloghi assai sobri.

[illegible]
di Zhang Yimou
con Gong Li, Ma Jingwu, He Caifei; Hong Kong-Cina, [illegible]

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra
TORINO, Adua 400, Centrale
[illegible], Eliseo
[illegible]
BOLOGNA, Odeon A
[illegible] Fiamma
ROMA, Mignon
[illegible] II, Academy Astra
[illegible], Armenise
[illegible] Aurora

Drammatico

«Marcellino pane e vino» Anni Cinquanta

LUIGI Comencini [illegible] il suo stile asciutto e limpido, la sua straordinaria capacità di dirigere i bambini, a un'operazione anacronistica e superflua, il rifacimento d'un edificante [illegible] spagnolo 1955 di Ladislao Vajda interpretato da Pablito Calvo, tratto [illegible] un testo di Sanchez Silva. E' la storia, ambientata nel Seicento spagnolo, d'un orfanello che cresce in un convento di frati [illegible] la nostalgia [illegible] che stringe amicizia con un Crocefisso abbandonato in soffitta e lo vede miracolosamente animarsi per accogliere i doni di pane e di vino, che fa una morte patetica ricongiungendosi alla mamma in cielo.

[illegible] E VINO
di Luigi Comencini
[illegible] Paolucci, Fernando Fernán Gomez, Alfredo Landa, Sergio Blni Bustric; Italia-Francia-Spagna, [illegible]

BOLOGNA, Cinema Fulgor
ROMA, Rouge et Noir
NAPOLI, Ambasciatori

Commedia

«Mio padre, che eroe!» se è Depardieu

COMMEDIA autobiografica mediocre, ma vedere Depardieu fa sempre piacere, e shorts o costumi da bagno sottolineano la potente vastità del suo grosso corpo, la sua sapiente leggerezza nell'ostentarlo. E' un disegnatore di fumetti separato dalla moglie, che porta alle Mauritius in vacanza invernale la figlia adolescente: [illegible] la scopre già donna, [illegible] è geloso, la aiuta nei pasticci amorosi, la perdona [illegible] racconta mirabolanti bugie avventurose e se alla fine lo lascia solo. Tanto il padre, naturalmente, tornerà a vivere con la madre. Addio Gérard Lauzier, un tempo disegnatore di bei fumetti satirici malvagi, adesso divenuto regista [illegible] melensaggini.

[illegible] EROE!
[illegible] Gérard Lauzier
con Gérard Depardieu, [illegible] Gillain, Patrick Mille; Francia, 1991

TORINO, Cinema Eliseo Grande
MILANO, Cavour
GENOVA, Ariston 2
BOLOGNA, Arcobaleno 2
ROMA, Ariston

Thriller

«Prova schiacciante» senza memoria

THRILLER psicologico [illegible] effetti spettacolari fotografati da Laszlo Kovacs (un impressionante incidente d'auto [illegible] rallentatore, l'onirico-favolistico ventre d'una nave disuso), [illegible] primo film girato negli Stati Uniti dal tedesco Wolfgang Petersen. Nell'incidente Tom Berenger perde [illegible] faccia ridotta in poltiglia e perde la memoria degli affetti, [illegible] riconosce Greta Scacchi come sua moglie. Ma la soluzione [illegible] la vicenda [illegible] molto più complessa e imprevedibile: recuperare i ricordi e riavere i propri lineamenti con operazioni di chirurgia plastica [illegible] soltanto l'inizio di una terribile scoperta.

[illegible]
[illegible] Wolfgang Petersen
con Tom Berenger, [illegible] Scacchi, [illegible] Hoskins; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Nazionale [illegible]
VENEZIA, Palazzo 2 (Mostra)
TORINO, Nazionale 1
[illegible] O, Colosseo Sala Visconti, Odeon 3
GENOVA, Corallo 1, Universale 3
[illegible] Capitol 3
ROMA, Embassy, [illegible]
[illegible] Empire, Vittoria
[illegible], Gallerie

Drammatico

«Strade violente» Ragazzi neri

JOHN Singleton, il regista, aveva ventidue anni quando realizzò questo «Boyz 'n the Hood», racconto di esistenze di[illegible]te di [illegible] ragazzi nel ghetto nero [illegible] Los Angeles: autobiografia, pulsioni di fuga, documento, violenza realistica terrificante (e, quando il film [illegible] presentato a L.A. nel luglio 1991, rischiò con due morti e oltre trenta feriti dovute alla rivalità territoriale di bande presenti tra gli spettatori). [illegible] uno dei più significativi tra i film [illegible] registi neri, i Black Movies [illegible] l'anno scorso hanno rappresentato l'unica novità del cinema americano, in particolare perché vi risulta evidente il [illegible] intento didattico del fenomeno: Singleton raccomanda ai [illegible] spettatori neri di non lasciarsi affascinare dalla guerra [illegible] bande, [illegible] non uccidere, [illegible] usare il preservativo. Dice: «Gli afroamericani devono impegnarsi [illegible] [illegible] responsabilità a educare i propri figli, specialmente i maschi. E' l'unica strada da percorrere se si vuole evitare che a Los Angeles e in tutti gli Stati Uniti continuino ad avvenire ogni giorno omicidi tra adolescenti, suicidi; [illegible] si vuole evitare che ai ragazzi neri non rimanga altro [illegible] [illegible] morire poveri prendendo droga o morire ricchi vendendo droga».

STRADE VIOLENTE
di John Singleton
con Larry Fishburne, Ice Cube, Cuba Gooding Jr.; Usa, 1991

TORINO, Cinema Eliseo Rosso
BOLOGNA, Roma [illegible]
FIRENZE, Ariston
ROMA, Capranica
NAPOLI, Amedeo

[illegible]

«Nightmare 6: La fine» di Freddy Krueger

Lisa Zane con Robert Englund

ALLA sesta puntata finisce Freddy Krueger, l'incubo della notte, il mostro perverso dalle feccie sfigurate e dalle lunghissime unghie taglienti ideato da Wes Craven, che da vivo faceva [illegible] [illegible] nelle scuole delle piccole città americana di Springwood e ammazzava [illegible] bambini; mentre da morto terrorizzava i figli di quei genitori-giustizieri che [illegible] [illegible] capaci [illegible] arrostirlo nella caldaia scolastica. Si piglia l'incarico di toglierlo [illegible] mezzo la regista debuttante Rachel Talalay, 32 [illegible] con l'aiuto d'una psicologa e di certi Demoni del Sogno, dirigendo l'ultima scena nell'obsoleto sistema 3-D.

NIGHTMARE 6: LA FINE
di Rachel Talalay
con Robert Englund, Lisa Zane, Yapher Kotto; Usa, 1991

TRIESTE, Cinema Nazionale 1
VENEZIA, Corso (Mestre)
TORINO, Ideal
MILANO, Metropol, Odeon 1
GENOVA, Ariston 1
BOLOGNA, Arcobaleno 1, Marconi
FIRENZE, Gambrinus
[illegible] Atlantic, Cola di Rienzo, Eurcine, Europa, Metropolitan, [illegible] le
NAPOLI, Acacia, Santa Lucia

Epico

«Fino alla fine del mondo» di Wim Wenders

WILLIAM Hurt è bravissimo, vulnerabile, commovente, mentre l'amato Wim Wenders s'è impasticciato in tre generi (viaggio, fantascienza, amore): ma il suo nuovo film, oscillante tra ispirazione oracolare, indulgenza sentimentale [illegible] sapienza stilistica, [illegible] affascinante anche per l'imperfezione e gli squilibri. Tre temi centrali: l'abbondanza contemporanea delle immagini che ci invadono rischiando di trasformarsi in [illegible] nuova specie di cecità; l'amore sempre sfuggente, sempre inseguito e sempre all'inseguimento; l'autocontemplazione egocentrica e l'abbandonarsi ai sogni che diventano una negazione della vita. Il film che comincia nel 1999, sotto la minaccia d'un satellite nucleare impazzito che può cancellare la Terra, e finisce nel nuovo millennio, nel 2001 d'una nuova Odissea nello spazio, mescola vagabondaggio wendersiano, ansia di fine secolo, amore, melodramma familiare (il film è dedicato a genitori, fratelli, sorelle del regista), e naturalmente memoria del cinema. Immagini oniriche bellissime in alta definizione, qualche pedanteria lambiccata, grande fascino [illegible] racconto, molta ambizione, poca emozione.

[illegible] ALLA FINE DEL [illegible]
di Wim Wenders
con William Hurt, Solveig Dommartin, Jeanne Moreau, Max [illegible] Sydow; Francia-Germania-Australia, 1991

VENEZIA, Cinema Corsino (Mestre)
TORINO, Romano
[illegible] Odeon 4, Président
GENOVA, Corallo [illegible]
BOLOGNA, Embassy
FIRENZE, Edison
[illegible] A, Rivoli
[illegible], Kursaal Santa Lucia
PALERMO, Jolly

Psicologico

«Donne con le gonne» per Nuti

Francesco Nuti

IL titolo esprime l'idea [illegible] protagonista, un giovane dentista, «uomo confuso, perplesso, forse un uomo d'oggi: le donne [illegible] devono portare i pantaloni [illegible] le sottane, non devono pretendere avventura, autonomia, orgasmo e carriera ma essere mogli, madri e casalinghe. Nel conflitto permanente con la ragazza che ama, [illegible] protagonista arriva a picchiarla, sequestrarla, incatenarla: ma i due restano insieme [illegible] sino alla vecchiaia. Film non [illegible] [illegible] ideologico, a tesi; la storia [illegible] raccontata da un avvocato difensore che [illegible] il bravissimo Gastone Moschin, l'amata è una Carole Bouquet incantevole.

DONNE CON LE GONNE
[illegible] Francesco Nuti
[illegible] Francesco Nuti, Carole Bouquet, Gastone Moschin; Italia, 1991

[illegible] Cinema Nazionale 4
VENEZIA, Excelsior (Mestre)
TORINO, Lux, Studio Ritz
MILANO, Apollo, Nuovo Orchidea, Splendor
[illegible], Verdi
BOLOGNA, Astoria, Imperiale
FIRENZE, Excelsior, Manzoni; **ROMA,** America, Barberini 1, Paris, Ritz; [illegible] Delle Palme; [illegible], Royal (da domani); **PALERMO,** Tiffany

Avventuroso

«Robin Hood Principe dei ladri»

GRAN [illegible] e al primo posto negli incassi di fine d'anno, [illegible] è male ma neppure [illegible] granché, questa versione con Kevin Costner della classica avventura medievale del nobile inglese fattosi brigante nella foresta di Sherwood per proteggere il popolo dei poveri e per difendere dagli usurpatori il trono del re Riccardo Cuor di Leone. All'antica storie [illegible] mescolano diversi elementi antirazzisti, antimaschilisti, anticlassisti. [illegible] Moro musulmano al quale Robin di Locksey ha salvato la vita nelle Crociate e che lo accompagna in patria si rivela al confronto [illegible] gli inglesi (come gli indiani [illegible] «Balla coi lupi» rispetto agli americani) molto più civile, colto, intelligente e scientificamente aggiornato. L'aristocratica innamorata [illegible] Marian e le donne della foresta sono indipendenti, autonome, battagliere. I rifugi sotterranei dei clandestini sono identici a quelli usati dai vietcong durante la guerra del Vietnam. La nobiltà «non è un diritto di nascita, è determinata dalle proprie azioni». Anche il linguaggio [illegible] contemporaneo: «Hai le palle solide come la pietra» [illegible] un complimento; «Non interferire» è l'ordine rivolto [illegible] una strega dallo sceriffo di Nottingham.

[illegible] HOOD
PRINCIPE DEI [illegible]
di Kevin Reynolds; con Kevin Costner, Morgan Freeman, Mary Elizabeth Mastrantonio; Usa, 1991

TRIESTE, Cinema Grattacielo
VENEZIA, San [illegible] (Mestre)
TORINO, Reposi
MILANO, Excelsior, Gloria, Plinius
GENOVA, Olimpia; **BOLOGNA,** Metropolitan, Nosadella 1; [illegible] Odeon; **ROMA,** Adriano, Admiral, Ambassade, Barberini 2, [illegible] York; [illegible] Arlecchino, Plaza; **BARI,** Ambasciatori; **PALERMO,** King

Sentimentale

«Pensavo fosse amore invece era [illegible] calesse»

Massimo Troisi

IO non è che sono contrario al matrimonio, però mi pare che un [illegible] e una donna siano le persone meno adatte a sposarsi», conclude il protagonista, [illegible] prima ha già tracciato un percorso [illegible] stiamo [illegible] e non funziona; allora ci sposiamo e il matrimonio non funziona; allora abbiamo un figlio e la famiglia non funziona; ma [illegible] siamo quasi vecchi, che facciamo, ci lasciamo a questa età? Nella commedia antinuziale di Troisi sulla [illegible] [illegible] tutto è intelligente e divertente (salvo il titolo suicida), tutti recitano bene; Francesca Neri è così bella che è impossibile sia gelosa d'una misteriosa rivale chiamata Rahla.

PENSAVO FOSSE [illegible]
[illegible] ERA [illegible] CALESSE
di Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Francesca Neri, Angelo Orlando, Marco Messeri; Italia, [illegible]

VENEZIA, Cinema Mignon (Mestre)
TORINO, Arlecchino, Empire
MILANO, Ambasciatori, Arcobaleno
GENOVA, Universale [illegible]
BOLOGNA, Giardino, [illegible]
FIRENZE, Astra 2
ROMA, Alcazar, Capitol, Etoile, Excelsior, Fiamma 1, Gioiello, King
NAPOLI, Adriano
BARI, [illegible]; **PALERMO,** Fiamma

Fantascienza

«Terminator 2 Il giorno del giudizio»

NELL'AVVENTURA mirabolante, fiammeggiante e clamorosa di due organismi cibernetici mandati da Al[illegible] [illegible] il Tempo, in lotta tra loro per uccidere [illegible] per proteggere il bambino destinato (come Gesù) a salvare [illegible] mondo, si vede forse per la prima volta Arnold Schwarzenegger nudo. E [illegible] vedono meraviglie tecnico-visuali nel personaggio del cattivo T-1000, androide proteiforme capace di assumere l'aspetto di tutto ciò che tocca (tranne i meccanismi: può farsi pavimento, persona, [illegible] invisibile, aggregazione di molecole mercuriali, madre. Sono magnifici trucchi ed effetti speciali collegati [illegible] questa nuova apparizione, elaborati dalla Industrial Light & Magic di George Lucas, realizzati in computer graphic, coordinati dai geniali Dennis Murden e Thomas Fisher. E' significativa la simbologia [illegible] T-1000, polimorfo [illegible] mutante, indefinito, in perenne metamorfosi, trasformista: rappresenta la convivenza tra persistenza e distruzione, la paura del cambiamento veloce [illegible] molteplice. In questa [illegible] secolo, allo spaventato della catastrofe nucleare si sostituisce un altro timore: non la paura che il mondo finisca, ma la paura [illegible] non riuscire più a riconoscerlo, a conoscerlo.

[illegible] 2
IL GIORNO DEL GIUDIZIO
[illegible] Cameron, [illegible]
negger, Linda Hamilton; Usa, 1991

TRIESTE, Cinema Capitol
VENEZIA, [illegible] 1 (Mestre)
[illegible] Chaplin
MILANO, Corso, Maestoso
GENOVA, Augustus
[illegible] Manzoni, Moderno
[illegible] Adriano
ROMA, Academy Hall, Gregory, Royal, Vip
NAPOLI, [illegible]
PALERMO, [illegible]

Drammatico

«Un medico, [illegible] uomo», William Hurt

William Hurt

COME in [illegible] proposito di Henry», un professionista ricco, brillante, arrogante, arido e un po' cinico recupera attraverso le disgrazie valori quali l'amore per la famiglia e per il prossimo. Qui il professionista è un medico che, ammalatosi per un tumore maligno alle corde vocali, impara quanto sia scomodo [illegible] un paziente a subire gli inconvenienti del sistema sanitario. Per fortuna c'è William Hurt, nella storia edificante tratta dal romanzo-verità del dottor Ed Rosenbaum pubblicato in [illegible] Longanesi: pur gonfio e con gli occhi rimpiccioliti, l'attore resta molto bravo e molto affascinante.

UN MEDICO, UN [illegible]
di Randa [illegible]
con William Hurt, Christine Lahti, Mandy Patinkin; Usa, 1991

TORINO, Cinema Fiamma, Olimpia 2
MILANO, Arlecchino
GENOVA, Orfeo
BOLOGNA, Capitol 2
ROMA, Holiday

Comico

«Johnny Stecchino» Viva Benigni

FILM-FENOMENO della stagione, che ha incassato oltre 30 miliardi battendo anche gli americani più fortunati e che [illegible] fine di ottobre seguita a dominare nei [illegible] italiani, l'opera del comico amatissimo, ambientata nella quieta provinciale d'una cittadina forse [illegible] [illegible] nella bellezza tragica di Palermo, è divertente, sferzante sui temi quotidiani della mafia e della politica, un poco lento ad avviarsi. Benigni si sdoppia in [illegible] personaggi, sosia perfetti, emblemi d'una doppia anima italiana. E' Dante, [illegible] mite, lieto, sentimentale e ingenuo, autista d'un bus scolastico per ragazzi down e grande amico di uno di loro, buono e ladruncolo, onesto e pronto a truffare l'assicurazione: [illegible] un [illegible] dio cittadino perbene. [illegible] è anche Johnny Stecchino, delinquente duro [illegible] nevrotico, reduce dagli Stati Uniti, capomafia palermitano che ha fatto alla polizia il nome di altri mafiosi [illegible] vive autorecluso, prigioniero della paura di venir ucciso: in[illegible] un medio criminale «pentito». Scambio di persone, equivoci, anarchie, ilarità, pasticci. Nicoletta Braschi brava [illegible] seducente, Paolo Bonacelli bravissimo; [illegible] Roberto Benigni, [illegible] sempre, inarrivabile.

JOHNNY [illegible]
di [illegible] Benigni
con Roberto Benigni, Nicoletta [illegible]schi; [illegible]

[illegible] Cinema Alcione
TORINO, Ambrosio Piccolo, Eliseo Blu
MILANO, Colosseo Sala Allen, [illegible] 2
BOLOGNA, Nuovo Rappini
FIRENZE, Astra 1
ROMA, Majestic
PALERMO, Nazionalino

DOLLARO
1198,395

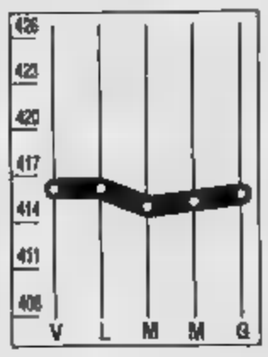
Dollaro in leggera ripresa in Italia. La moneta americana è stata quotata ieri 1198,395 lire contro le 1192,925 della vigilia. Il dollaro è salito su tutti gli altri mercati mondiali, fatta eccezione per Tokyo.

MARCO
752,620

La lira perde subito il lieve vantaggio che aveva accumulato mercoledì nei confronti del marco. Ieri infatti la valuta tedesca è tornata a salire passando a 752,620 lire rispetto alle 752,125 lire precedenti.

COMIT
+1,92%

Forte recupero in Borsa, dove l'indice sale a 548,27 punti. Il mercato è sembrato particolarmente brillante in apertura, con buon volume di attività e acquisti diffusi sui valori industriali e assicurativi.



RISTRETTO
+0,28%

Ristretto ancora in rialzo, nonostante la povertà di scambi. L'indice Cariplo è a quota 416,21. Tra i bancari salgono sensibilmente solo Pop. Novara (+1,15%), Pop. Lodi (+1,42%) e Pop. Bergamo (+1,21%).

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 24 Gennaio 1992 27 ..

Il Senato approva il decreto sulle privatizzazioni: 15 mila miliardi in arrivo nei conti '92

Dimagrisce lo Stato padrone

Visentini: Carli, la tua è una mossa disperata

ROMA. Le privatizzazioni sono fatte. Adesso bisogna vendere le aziende pubbliche. È un problema che verrà affrontato più in là. Il presidente del Consiglio Giulio Andreotti si è mostrato soddisfatto a termine di una giornata politica che nelle prime ore si era annunciata molto movimentata con lo stop alla legge sulle Opa e la bocciatura da parte dell'Ocse dell'economia italiana per il livello record raggiunto dal fabbisogno pubblico. Ma che si è conclusa con l'approvazione da parte della commissione Finanze del Senato della riforma delle banche popolari e del disegno di legge sulla trasparenza bancaria per rendere più chiare ai le condizioni praticate dagli istituti di credito.

E' stata, però, la votazione in aula del decreto sulle privatizzazioni a fare la parte del leone. «Abbiamo completato questo provvedimento la manovra finanziaria e si tratta applicare bene la legge», ha spiegato Andreotti. E, in tutti questi mesi da più parti sono stati lanciati attacchi al provvedimento, non si tratta che di «quel nichilismo di cui i globuli di molte persone sono ricchi».

Il decreto è stato approvato ieri pomeriggio poco dopo le cinque e mezzo con voto di fiducia (161 sì, 93 no ed un astenuto). A favore hanno votato i quattro partiti della maggioranza, contrari gli altri gruppi. Verranno così trasformati in Spa e offerte sul mercato quote azionarie, anche di maggioranza, dei principali enti pubblici e verranno venduti gli immobili di proprietà dello Stato. In questo modo il governo dovrebbe riuscire a ottenere 15 mila miliardi di lire entro quest'anno.

Ad attuare le trasformazioni sarà il Cipe su proposta del ministero del Bilancio. Sarà necessario l'approvazione del Consiglio dei ministri, invece, la vendita porterà alla perdita del controllo da parte dello Stato della maggioranza dell'ente. Al di là delle procedure tecniche, il testo del decreto prevede un unico riferimento concreto, quello all'Imi che viene autorizzato ad anticipare, in acconto sui proventi derivanti dalla alienazioni e dalla gestioni, un importo inferiore al 50%, fino a tremila miliardi di lire».

Rimangono intatti, dunque, all'interno delle forze politiche tutti i dubbi sull'efficacia del provvedimento. Nel dibattito che ha preceduto l'approvazione definitiva, Bruno Visentini, ministro delle Finanze e presidente del pri, ha lanciato il siluro direttamente all'indirizzo di Carli: «Quando un governo o un ministro del Tesoro non sanno che cosa dire, dichiarano che bisogna privatizzare. E anche i banchieri della maggioranza non sono mancati i toni polemici. Tra i dc, il senatore Granelli ha espresso i suoi dubbi sulle possibilità di gettito del provvedimento approvato. Perplessi i socialisti sulle possibilità di trasformazione dell'Enel.

Nel frattempo, all'Iri si procede sulla strada della vendita della Cementir. Si attende ora dalla Samuel Montagu, la banca incaricata dell'asta, una classifica delle offerte arrivate. L'istituto ha tempo fino alla fine del mese per stilare l'elenco. Solo in seguito, l'Iri effettuerà la sua scelta.

Flavia Amabile

Ma il mercato è scettico

Micheli: «Per ora è un'utopia» E resta lo scoglio delle tariffe

Il finanziere Francesco Micheli

«In settembre per [illegible] in A saranno necessari 60 mila miliardi»

MILANO. Il principio è passato, la legge, com'è, serve a poco. Per privatizzare sul serio ora occorre pensare al mercato e in tempi rapidi. Si alle riforme, innanzitutto, ma il discorso è concreto, non di principio.

Bisogna offrire agli operatori titoli validi a un prezzo ragionevole. E occorre pazienza, perché il cammino è lungo. Francesco Micheli, presidente di Finarte e finanziere spiccato non si fa illusioni. «Privatizzare - spiega - resta ancora un'utopia. E mi auguro che, con la prossima legislatura, si affronti la questione sul serio.

E cosa occorre?

Tutto. Occorre pensare più che continuare a riflettere in maniera ideologica. E pensare che l'Italia sarà la quinta potenza industriale del mondo ma, in materia finanziaria, occupa senz'altro uno degli ultimi posti. E ha bisogno di interventi profondi, se si intende privatizzare sul serio.

Cioè?

Basta vedere quello che hanno fatto altrove, soprattutto in Gran Bretagna. Primo, bisogna dare certezze al reddito al mercato stabilendo criteri certi per le tariffe. Altrimenti nessuno può avere un'idea ragionevole sui profitti futuri delle aziende di servizi. Secondo, è necessario dare alle aziende dimensioni ragionevoli, A Londra hanno diviso le società pubbliche, offrendo al mercato prodotti da assorbire senza sforzi eccessivi. Enel, Iri o Eni hanno dimensioni enormi per la piazza finanziaria.

Tutto qui?

No, io penso che si debba affrontare il problema della maggioranza. E poi non facciamoci illusioni: un processo vero di privatizzazioni richiede tempo, molto tempo se non si vogliono forti scompensi.

E l'Italia ha tempo?

Non voglio far l'allarmista. Mi sembra, comunque, che ci sia partiti un'esigenza di 15 mila miliardi per far quadrare i conti e già ci sia arrivati a 25 mila. È facile prevedere che, a settembre, sarà necessaria una manovra di correzione nell'ordine di 60 mila miliardi per agganciati alla tabella di marcia dell'Europa. E sull'onda di questa pressione spero che si affronti in maniera più concreta la questione delle privatizzazioni. Basta fare quello che hanno fatto gli altri partners Cee.

Intanto, dottor Micheli, c'è un'altra novità. Con la legge sull'Opa, almeno per questa legislatura, non ci sono più speranze. Una brutta notizia...

Sì, anche se era scontata.

E che impatto avrà?

Sul piano pratico, poco. Purtroppo in Piazza Affari i pochi buoi sono già scappati dalla stalla, mi concedete l'immagine. C'è ben poco in questo listino che possa venir analizzato da un investitore in vista di una possibile Opa...

E' una legge d'immagine, insomma...

No, intendiamoci. L'Opa resta un tassello decisivo se si vuol creare un mercato moderno, in grado di affrontare una politica di apertura ai privati dell'economia. Non oggi serve più in proiezione futura che, soprattutto, sul piano psicologico. Per il mercato attuale, purtroppo, è già tardi.

Ugo Bertone

FABBISOGNO STATALE AL 10,1% DEL PIL

Azienda Italia ultima in coda dell'Ocse

Nel giorno del completamento formale della manovra economica del governo per il 1992, è lo stesso governo - attraverso un'emanazione del ministero del Bilancio, cioè l'Istituto di studi sulla congiuntura, Isco - a pronunciare un severissimo verdetto sulla salute dell'Azienda-Italia. Secondo l'elaborazione dell'Isco, infatti (riportata nella tabella), l'Italia nel 1991 ha raggiunto un livello-record di fabbisogno pubblico tra i 18 Paesi che fanno parte dell'Ocse. Il nostro fabbisogno, infatti, è pari al 10,1% del Pil. Solo la Grecia è conciata peggio.

Cecoslovacchia

Uno sprint per la libera economia

TORINO. Dall'economia centralizzata all'azionariato popolare diffuso. E' la scommessa che il governo cecoslovacco conta di vincere con un metodo quantomeno insolito. Dallo scorso marzo sono in vendita album che contengono 1000 «punti» investimento. Ogni cecoslovacco al sopra dei diciotto anni può acquistarne uno, per una somma equivalente a 35 dollari. I «punti» gli daranno poi diritto a comprare azioni delle 1400 aziende che lo Stato ha deciso di privatizzare in una prima fase.

Jan Klacek, direttore dell'Istituto di Economia dell'Accademia delle Scienze cecoslovacca e membro del Consiglio che gestisce i ricavati delle privatizzazioni è a Torino per un convegno organizzato dalla Fondazione Agnelli, proprio sul tema delle privatizzazioni nell'Est europeo.

Come è nata questa idea?

Il progetto rientra in un piano economico generale varato nel 1990. Prima abbiamo privatizzato le piccole imprese, negozi e aziende artigianali. Erano 100 mila, ne abbiamo venduto il 50%. Poi siamo passati alla privatizzazione di aziende statali.

E perché questo metodo?

Per diffondere l'azionariato al massimo, perché oggi il 90% del nostro stock di capitale è in mano alla aziende di Stato. Così abbiamo scelto questo strumento, che ha alcun precedente.

Quanti cecoslovacchi diventeranno azionisti?

La nostra popolazione adulta è di 12 milioni di persone, fino ad ora più di 8 milioni hanno comprato i «punti». Per il 31 gennaio, quando si chiuderà la vendita, di arrivare a 5 o 6 milioni di acquirenti. Ogni pratica un cittadino su sei.

Un successo clamoroso...

Sì, ma c'è una cosa da spiegare. All'inizio la gente era molto diffidente. Poi sono nati dei fondi d'investimento che fanno ai risparmiatori questa proposta: «Voi ci cedete i vostri punti, noi compriamo azioni e tra un anno vi restituiamo una somma pari a dieci o quindici volte i 35 dollari investiti inizialmente. Così è scattata la corsa all'acquisto.

Non solo nei privati che nello Stato, quindi?

«Certo, molte offerte sono di tipo speculativo. Il governo sta studiando una barriera all'ingresso dei fondi nelle società. E poi, in molti casi, le privatizzazioni non saranno totali, lo Stato resterà tra gli azionisti.

Ma la gente si fiderà dello Stato manager?

Non hanno scelta. Non si può ricreare una classe dirigente con un colpo di bacchetta magica.

Dopo la vendita delle azioni potrà nascere un mercato [illegible]

Già adesso c'è un mercato secondario per lo scambio dei «punti». Alla fine dell'anno nascerà la Borsa valori dove le aziende potranno quotarsi.

Com'è il quadro all'interno? Ma le vendite di agli stranieri come vanno? hanno fruttato?

Circa 1,5 miliardi di dollari in anni. E la stragrande maggioranza, l'80% di questa cifra, viene Germania. Il affare Volkswagen-Skoda ci ha fatto incassare 600 milioni di dollari. E' una situazione ci soddisfa completamente. Per motivi economici e politici preferiremmo che anche altri Paesi acquistassero di più. Ma qualsiasi asta si tenga troviamo sempre in prima fila i grandi gruppi tedeschi: Bayer, Siemens, Volkswagen. E la loro offerta è immancabilmente la migliore.

Francesco Manacorda

Ma i partiti si spaccano e avviano una raccolta di firme per varare comunque il provvedimento

Montecitorio «affossa» la legge sull'Opa

L'aula rifiuta la sede legislativa alla commissione Finanze

MILANO. A pochi giorni dalla propria scadenza, il Parlamento si spacca sulla legge che dovrà introdurre in Italia l'Opa (offerta pubblica d'acquisto) obbligatoria. Ieri mattina l'assemblea di Montecitorio ha respinto la richiesta avanzata dalla commissione Finanze di ottenere la «sede legislativa» per poter approvare direttamente il disegno di legge già varato dal Senato. Il testo dovrà dunque essere licenziato dall'aula, il che non potrà più avvenire entro questa legislatura e, di fatto, comporterà l'azzeramento degli ultimi tre anni di lavoro parlamentare.

Proprio per questo ieri pomeriggio, dopo una raffica di durissimi commenti e voto di Montecitorio, la commissione Finanze ha deliberato l'avvio della raccolta delle firme necessarie perché si possa riprendere l'iter in legislativa: basterebbe che votassero a favore dei suoi 47 componenti.

Ma il quadro politico è sconfortante. I deputati del msi-dn, che in commissione avevano firmato per la richiesta della «sede legislativa» in aula si sono poi schierati contro; e particolare sconcerto ha destato il «no» dei repubblicani. Il pri ha motivato la decisione sostenendo che la commissione Finanze pretendeva di approvare un testo che in qualche parte è palesemente incostituzionale perché pretende di introdurre una disciplina addirittura retroattiva, intenti punitivi rispetto ad operazioni già regolarmente avviate (il riferimento è alla recente ricapitalizzazione delle Generali, ndr).

Intanto il capogruppo dc in commissione, Mario Usellini, ha annunciato che mercoledì la Commissione tornerà a riunirsi: «Vogliamo comunque approvare il testo in sede referente per poterlo consegnare all'undicesima legislatura in modo che poi possa essere approvato in tempi brevi».

E' dunque quasi certo che la «via crucis» di questa legge negata chiuderà con questo ulteriore «mistero doloroso» il suo quindicesimo anno di storia: il Parlamento italiano discusse infatti per la prima volta di Opa nel '77, quando la commissione Finanze del Senato - al termine di un'indagine conoscitiva promossa dall'allora senatore e agente di cambio Urbano Aletti - indicò la legge sull'offerta pubblica d'acquisto come uno dei tre provvedimenti di maggiore urgenza (gli altri sono la Sim e l'insider trading) per la modernizzazione della Borsa. E questo a dispetto dell'autorevolezza delle critiche raccolte dalla decisione di Montecitorio: una propria raffica di proteste. Quasi tutte tese ad addossare alle «lobbies» contrarie all'Opa la responsabilità dell'ennesima delusione.

Per il presidente della commissione Bilancio del Senato Banfarino Andreatta «alla base di tutto credo ci sia una definizione del testo molto controversa e un'impostazione del provvedimento evidentemente non condivisa da tutti. Anche da parte di alcuni economici. La concessione della sede legislativa al disegno di legge istitutivo delle Opa nasconde evidente conflitto di interessi». Secondo Enzo Berlanda, presidente della commissione Finanze del Senato (nonché futuro presidente della Consob) decisione è un vero peccato perché così elimina l'ultimo tassello una legislazione che avrebbe meglio regolamentato i mercati mobiliari e che rischia di essere rinviata per lungo tempo». Per Giuseppe Gaffino, presidente dell'ordine nazionale degli agenti cambio, «le lobby hanno vinto. Ma il mercato finanziario ha bisogno delle Opa come ha bisogno dei fondi pensioni». [s. luc.]

Consulenti insieme De Rita, Guerci e Piano

Prodi e Susanna Agnelli strateghi delle Ferrovie

ROMA. Romano Prodi e Susanna Agnelli saranno consulenti delle Ferrovie, insieme uno staff che comprende il sociologo Giuseppe De Rita, l'economista Carlo Maria Guerci e l'architetto Renzo Piano, per i due più corposi progetti previsti nei prossimi anni: l'alta velocità e la gestione patrimonio immobiliare nelle grandi città.

I loro compiti fissati dalla stessa delibera che attribuisce a Felice Mortillaro, consigliere delegato Federmeccanica, l'incarico di supervisione sulle relazioni sindacali dell'Ente. Romano Prodi sarà il garante destinato a valutare le conseguenze dell'alta velocità (Torino-Trieste e Milano-Napoli), sul sistema italiano ed europeo delle

Susanna Agnelli guiderà, come presidente, il Comitato per le aree urbane composto da De Rita, Guerci e Piano. Questo organismo si occuperà dei rapporti tra Ferrovie e città, partendo dall'immenso patrimonio dell'Ente, la gran parte acquisito ormai da decenni e ora da valorizzare.

Punto di partenza dal progetto saranno le stazioni e le linee ferroviarie urbane. L'amministratore straordinario, Lorenzo Necci, ha già varato Metropolia, la società responsabile della gestione, e considera il coinvolgimento dei nuovi consulenti un passo necessario per aprire un dialogo «con il sistema-Paese». Il comitato (che risponde, come il garante, direttamente allo Necci ed al direttore generale) indicherà la linee di intervento.

Le stazioni, come più volte anticipato l'amministratore straordinario, dovranno cambiare: da semplici terminal del traffico ferroviario a punti di interscambio fra diversi mezzi di trasporto corredati da servizi commerciali e logistici. [b. g.]

Un «baratto» del governo Cresson con Nissan e Toyota

Parigi frena l'auto gialla

I due costruttori potranno rilevare le concessionarie calerà l'import di vetture prodotte nei transplants

PARIGI. Io una cosa a te, tu ne dai una a me: è quanto è successo tra il Tesoro francese e le due maggiori Case automobilistiche giapponesi, Nissan e Toyota, per limitare l'entrata sul mercato transalpino delle vetture costruite nelle fabbriche di montaggio che i due costruttori nipponici hanno in Europa.

Le due Case giapponesi si sono impegnate ad acquistare componenti di produzione francese per le loro automobili montate nei transplant in Gran Bretagna e in Spagna e a rispettare l'accordo con la Cee sulle limitazioni fino al 1999. In cambio, Nissan e Toyota hanno avuto via libera dal Tesoro per rilevare le rispettive reti di distribuzione in Francia, la «Richard Nissan SA» e la Sidat (Società d'importazione e di distribuzione delle automobili Toyota).

L'accordo, reso noto ieri, in realtà era stato perfezionato nel novembre scorso con la Nissan, che ha impianti di montaggio in Gran Bretagna e in Spagna, e in dicembre con la Toyota, i cui impianti inglesi entreranno in produzione nel 1992.

L'accordo tra la Comunità europea e Tokyo - che in Francia è stato aspramente criticato da Jacques Calvet, presidente del Gruppo PSA (Peugeot-Citroën) - prevede, è vero, delle limitazioni specifiche sulle vendite delle auto giapponesi montate in Europa, ma si tratta di clausole che Parigi giudica «imprecise», per cui si è preferito adottare ulteriori provvedimenti, basati sul principio «do ut des». Questo metodo - dicono a Parigi - ha funzionato bene, grazie anche alle relazioni finanziarie con Tokyo.

Intanto mercoledì la Commissione di Bruxelles aveva autorizzato Spagna e Italia a limitare l'entrata di auto utilitarie e di vetture particolari giapponesi provenienti da altri Paesi della Cee. La Francia ha preferito agire per conto suo con un accordo ad hoc, contemplato dalla legislazione, ma forse non così positivo come potrebbe sembrare, visto che una strategia a lungo termine. La tattica del sorriso e dell'amicizia non è nuova all'industria del Sol Levante che l'ha già adottata con successo in altri importanti Paesi e in altri settori industriali portanti.

La dura esperienza degli Stati Uniti insegna. L'auto gialla è riuscita ad entrare massicciamente su quel mercato, conquistando nel 1991 oltre il 30% delle vendite e mandando in crisi la forte industria locale. Anche in Europa, nei Paesi comunitari e comunque in quelli che hanno già aperto le loro frontiere, la presenza nipponica non scherza. L'anno scorso in Germania, su un mercato di oltre 8 milioni di automobili, il 14,6% erano «made in Japan», in Gran Bretagna il 21%, per salire a quote di oltre il 30% in Grecia e Austria e del 10% in Danimarca, Irlanda e Finlandia. In coda si trovano Francia e Italia (3%), ma si tratta di numeri destinati a salire.

Più che sulle importazioni dirette l'attenzione si sta spostando proprio sulle produzioni degli stabilimenti giapponesi in Europa. In Gran Bretagna, con l'apertura di quello della Toyota (700 milioni di sterline d'investimento) gli impianti automobilistici del Sol Levante diventeranno addirittura cinque. E ora stanno puntando sulla Spagna dove, oltre ai transpalni, sta per partire la maxiiniziativa tra la Mitsubishi e la Seat.

Renzo Villare

Jacques Calvet, patron di Peugeot e grande nemico delle intese con i costruttori giapponesi

LA CHRYSLER

Moody's retrocede i debiti

NEW YORK. L'agenzia di rating americana Moody's ha ridotto la valutazione del debito privilegiato della Chrysler corp. e della controllata Chrysler Financial Corp. e di tutte le filiali, per un totale di 16 miliardi di dollari. I titoli di debito della madre sono stati valutati B2 dal precedente BA3 mentre quelli della filiale finanziaria e delle altre unità hanno ottenuto una valutazione B1 dalla precedente BA1. Moody's, che aveva posto la società «sotto osservazione con implicazioni negative» a inizio gennaio, ha spiegato la decisione in base alle previste difficoltà che la Casa continuerà ad avere nel '92 per quanto riguarda il cash flow e l'indebitamento. Sul colosso di Detroit pesa inoltre la persistente crisi del mercato dell'auto e la crescente concorrenza. Anche le attività finanziarie non lasciano intravedere miglioramenti.

«Nemmeno un'intesa con Ifint fermerà l'opa»

Il colosso di Vevey all'assalto dei vertici Exor chiude un '91 d'oro Il giro d'affari per la prima volta oltre i 50 miliardi di franchi svizzeri

Nestlé, nella Perrier anche in minoranza

I cannoni tacciono, nel caso Perrier è l'ora delle diplomazie. Ma, dietro alla cortesia di rito, è facile capire che le posizioni sono assai distanti. Ieri Nestlè ha messo in campo la sua strategia del sorriso, almeno verso l'Ifint e la famiglia Agnelli, mentre ha concentrato le cannonate contro il vertice di Perrier e di Exor. «Siamo disposti a trattare con gli Agnelli - ha dichiarato alla tv italiana il direttore generale Reto Domeniconi - per un accordo che dia a Nestlè le acque minerali e a loro le proprietà immobiliari alle quali non siamo interessati».

Difficile, però, che l'Ifint recada dalle sue posizioni: l'acquisizione di Exor (la finanziaria da cui dipende circa un terzo dei titoli Perrier) è stata decisa in accordo con gli alleati e con l'obiettivo di preservare l'unità della società. Niente spartizione, quindi, ma piena solidarietà con azionisti e manager Exor e Perrier.

Replica Domeniconi, stavolta in un incontro con i giornalisti francesi: Nestlè non intenda ritirare la sua opa su Perrier «neanche in caso di accordo con il gruppo Agnelli». E se all'appello rispondesse solo una minoranza di titoli? «Siamo pronti a coabitare - replica Domeniconi - con Exor anche se fossimo in minoranza». In ogni caso, aggiunge il dirigente della Nestlè, resterebbe fermo l'obiettivo di salire progressivamente nel capitale fino ad assumere il controllo dell'azienda.

Gli intenti, insomma, sono chiari: appello agli Agnelli, considerati «investitori», mentre Nestlè, in questo settore, è un «operatore industriale», per evitare un conflitto costoso; minaccia di agire come socio di minoranza scomodo perché in Francia basta un terzo del capitale, la cosiddetta «minorité de blocage», per condizionare in maniera determinante le strategie della maggioranza.

È ancora, messaggi di disponibilità verso gli alleati transalpini. Nessun problema, ad esempio, per Caves de Roquefort, ovvero il consorzio da cui dipende la produzione del famoso formaggio. «Se vi sarà una cessione - ha detto Domeniconi - è chiaro che sarà guidata dal Crédit Agricole» anche se Nestlè smentisce ci è già un'intesa in tal senso.

Le parole più dure Nestlè le riserva ai vertici di Exor e Perrier e, in particolare, a Jacques Vincent, presidente del gruppo oggetto dell'attacco della multinazionale svizzera. «E' più un amministratore di patrimoni il commento elvetico - che un industriale».

L'attacco al management Perrier ha una ragione evidente: occorre convincere i soci che la società (pur tanto ambita) è mal gestita. Nestlè, si aggiunge, potrebbe favorire l'espansione del gruppo negli Stati Uniti ove, del resto, Perrier già detiene una quota pari ad almeno il 20% del mercato.

Ma si tratta, per ora, di schermaglie in attesa del via libera delle autorità all'opa annunciata da Nestlè. Le parti restano lontane e, soprattutto, Perrier ed Exor sembrano ben decise a resistere all'offensiva del colosso elvetico.

In casa Nestlè, intanto si festeggiano i conti del '91. Il fatturato ha sfondato il tetto dei 50 miliardi di franchi svizzeri (contro i 46,3 di un anno fa) e già si annunciano utili in crescita. Il giro d'affari è salito del 9% e più della metà del progresso è legato ad acquisizioni.

[u. b.]

Maxiutile nel 1991

Cantoni (Bnl) «Nesi mi offrì la consulenza»

Davanti alla commissione parlamentare d'inchiesta sull'affare Bnl-Atlanta, il presidente dell'istituto, Giampiero Cantoni, ha confermato la sua versione sulla consulenza a Nerio Nesi: «In più riprese, il comitato esecutivo della banca ha confermato che a Nesi non è mai stata offerta alcuna carica».

La richiesta, invece, sarebbe venuta proprio dall'ex presidente: «Aveva chiesto di analizzare la possibilità di una consulenza» e desiderava, a questo proposito, avere un incontro con lo stesso Cantoni.

Il presidente dell'istituto di via Veneto ha quindi precisato che la banca ha realizzato nel 1991 un utile lordo operativo che si avvicina a 1200 miliardi.

«La banca guadagna vendite o svendite - ha sottolineato Cantoni -, non si è venduto neppure un metro quadro. La redditività gestionale è stata peraltro confermata dal ministro del Tesoro».

Ghidella: modesta ripresa per il mercato automobilistico

«In Fiat? Mai richiamato»

L'ex dirigente di corso Marconi presidente del gruppo elvetico Saurer Gli sviluppi dell'alleanza strategica con il finanziere Tito Tettamanti

Per il settore dell'auto potrà esserci una fase di crescita ma non un boom, contrariamente a quello che pensano i grandi costruttori mondiali. Parola di Vittorio Ghidella, già amministratore delegato di Fiat Auto e in seguito consulente della Ford, che ieri si è presentato alla stampa nella nuova veste di presidente operativo del gruppo tessile Saurer.

Secondo Ghidella «c'è una crisi generale di consumi dove l'auto è stata toccata di meno, mentre altri settori della veicolistica, per esempio i trattori, sono stati travolti da una crisi industriale». «Le difficoltà - ha detto ancora - sono di carattere congiunturale e lasceranno spazio a una ripresa, ma più o un boom perché il comparto va verso la saturazione e la sua crescita, sempre più legata alla sostituzione, lentamente si affievolisce. Ci saranno oscillazioni su un trend che tende ad appiattirsi».

Ghidella ha poi affermato di non aver mai ricevuto alcuna offerta ufficiale dalla Fiat per un rientro nel gruppo. Alcune battute sono state riservate anche alle difficoltà che gli imprenditori italiani trovano nelle loro sortite oltre confine, legate «a barriere in primo luogo culturali e al complesso di inferiorità di cui soffrono». Elementi cui si aggiunge - afferma ancora Ghidella - lo scarso appoggio fornito dal sistema legale, amministrativo e bancario nazionale che «ripiegato su se stesso non è adatto ad aiutare operazioni all'estero».

Quanto al suo ingresso nella Saurer, esso avverrà con uno scambio di azioni e un aumento di capitale riservato, che gli consentirà di acquisire 215 mila azioni nominative, poco più del 5% del capitale del gruppo meccano-tessile. Il pacchetto di Ghidella, il cui valori di Borsa attuali (la Saurer Group Holding è quotata a Basilea, Zurigo e Ginevra) di circa 430 franchi svizzeri per azione, vale circa 78 miliardi di lire, mentre a valore di libro (670 franchi per azione) supera i 120 miliardi di lire. A fronte di tale quota - ha spiegato lo stesso Ghidella - verrà conferito a Saurer il 90 per cento del gruppo industriale Ghidella (il restante 10 per cento è posseduto dalla Cantrade, Istituto di credito dell'Unione di banche svizzere). In un secondo tempo potrebbero decidere di entrare nella Saurer, con una quota compresa tra il 5 e il 10 per cento, anche Imi, Finbreda, la tedesca Voight e la francese Autodistribution, che sono partner in alcune aziende del gruppo Ghidella, il cui fiore all'occhiello è la Graziano Trasmissioni. Ghidella legherà la sua quota nel Saurer Group a una partecipazione analoga in possesso del finanziere svizzero Tito Tettamanti, il precedente proprietario della Saurer, con un impegno reciproco a mantenere tale quota di maggioranza per almeno 4 anni.

Latina più straniera, scompare Ausonia

Fondiaria assorbe compagnie ex Cir

ROMA. Scompare l'Ausonia assicurazione, la Latina assume il ruolo di coordinamento delle attività internazionali del gruppo Fondiaria, nasce la Previdente che aumenta la propria raccolta premi a mille miliardi di lire. Queste le grandi linee del riassetto deciso ieri dal gruppo assicurativo presieduto da Camillo De Benedetti. Il vertice del gruppo Fondiaria vuole evitare inutili doppioni e puntare sui grandi volumi e sulle economie di scala. Anziché conservare due compagnie come Ausonia e Previdente, entrambe forti di una raccolta oscillante sui 300 miliardi di premi, meglio puntare sulla Previdente, marchio prestigioso e più conosciuto, dotandola di una raccolta di tutto rispetto (mille miliardi), un patrimonio considerevole (superiore ai 500 miliardi) e una quota di mercato del 4%. E anziché tener distinte Previdente Vita e Latina Vita, meglio fonderle in una sola entità di 160 miliardi di premi. Latina diventerà la capofila estera del gruppo, e guiderà le intese internazionali, a cominciare da Epic, la future holding europea che è stata creata da Fondiaria assieme ai tedeschi dell'Amb e agli inglesi della Royal Insurance.

Tre le fasi del riassetto: innanzitutto la fusione di Ausonia in Previdente. Il concambio sarà di un'azione Previdente ogni 22 Ausonia. Per attuare la fusione, la Previdente aumenterà il capitale da 25 a 38,4 miliardi. Poi acquisterà per 153 miliardi tutte le attività Latina, quelle nel ramo vita e infine la Previdente conferirà alla Latina Vita (che verrà ribattezzata Previdente Vita) il proprio ramo vita, per 71,5 miliardi.

Resta qualche dubbio su alcuni movimenti borsistici sui titoli delle tre compagnie negli ultimi giorni. Qualcuno sapeva prima i rapporti di cambio? I numeri non lo dicono ma parlano chiaro: sono state mille le azioni Ausonia passate di mano il giorno 16 gennaio, 483 mila il 17, 583 mila il 20, 907 mila il 21 e 233 mila il 22, contro una media precedente di qualche migliaio di pezzi, non di più. **[a. z.]**

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO
II REPARTO - 5ª DIVISIONE

AVVISO DI GARA

Il giorno 4 mar. 1992 sarà esperita presso l'Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - tel. 02/48195709, licitazione privata a prezzo base palese, con accorrenza aperta alle ditte degli Stati membri della Cee per la provvista di:
n. 4.000 impermeabili di lana, unico lotto, quale sarà meglio specificato nel bando di gara e nella lettera d'invito. La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dalla legge 2 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni.
Le domande di partecipazione alla gara, sia per le ditte iscritte che per Fornitori della Difesa che per quelle non iscritte, dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 6 feb. 1992 e dovranno essere completate come disposto dal bando di gara inviato in data 17 gen. 1992 per la pubblicazione sulle Gazzette Ufficiali Repubblica Italiana e Comunità Economiche Europee. Le Ditte che hanno presentato un campione, ritenuto idoneo, nella precedente gara CEE del 12.12.91 non devono presentarne un altro. Le Ditte italiane, inoltre, dovranno essere in possesso della licenza del Ministero dell'Interno per la fornitura di manufatti destinati all'equipaggiamento delle Forze Armate, di cui al Testo Unico 18.6.1931, n. 773.
Le ditte non italiane dovranno fornire adeguata documentazione comprovante la realizzazione di forniture di manufatti militari negli ultimi anni nei rispettivi Paesi.
Ulteriori informazioni possono essere richieste alla suddetta Direzione Generale - tel. 06/3218773.

Il Direttore Generale

SANPAOLO FONDI

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato nella riunione del 22/1/92 il Rendiconto semestrale del fondo EURO-VEGA ed il Rendiconto annuale del fondo EURO-ANTARES per gli esercizi chiusi al 31/12/91 ed ha stabilito di porre in pagamento, per ognuna delle quote in circolazione alla data del 22/1/92, i seguenti importi:

EURO-VEGA L. [illegible] EURO-ANTARES L. 1.472

I proventi saranno posti in pagamento a decorrere dal 13/2/92, contro stacco della cedola n. 14 di EURO-VEGA e n. 7 di EURO-ANTARES, tramite: Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Provinciale Lombarda, Banco Lariano, Banca del Sud, Cassa di Risparmio di Lucca e Credito Romagnolo. Dal 23/1/92 il valore della quota dei fondi tiene conto dello stacco della cedola.

ORDINE MAURIZIANO
TORINO

Estratto avviso di gara

In esecuzione della Delibera di Consiglio n. 8/77 questa Amministrazione ha indetto licitazione privata, da esperirsi ai sensi della Legge 30/3/1981 n. 113, per l'approvvigionamento di **otto bombardelle a gasolio** occorrenti per armamento ai Presidi dell'Ente, per un importo presunto di L. 700.000.000.
Le domande di partecipazione, redatte su carta legale dovranno pervenire in busta sigillata, controfirmata con impronta della Ditta al seguente indirizzo: **Ordine Mauriziano** - Uff. Protocollo - Via Magellano 1 - 10128 TORINO, entro e non oltre le ore 12 del 13/2/1992.
Nella parte esterna della busta dovrà essere apposta la dicitura: **Domanda di partecipazione licitazione privata forniture allo camiciatteria e gomito al presidi dell'Ente.**
Il bando di gara integrale contenente l'elenco dei documenti da allegare alla domanda di partecipazione e le condizioni minime di carattere economico-finanziario e tecnico per essere ammessi alla gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 21/1/1992.
Per ulteriori informazioni e/o per prendere visione del bando di gara integrale rivolgersi al Servizio provveditorato dell'Ente nelle ore d'Ufficio (Tel. 011/8060280)
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Gian Paolo Zanetta

IL PRESIDENTE
prof.ssa Paola Carignano

COMUNE DI CASTELMOLA

Risultanze gara lavori sistemazione e ampliamento impianto pubblica illuminazione.

Importo a B.A. L. 333.100.000.
Ai sensi art. 20 L. 19/3/1990 n. 55, si rende noto che le imprese invitate alla gara d'appalto in oggetto sono state:
1) **Di Bella Costruzioni** S.n.c. - Catania;
2) **Damiano Costruzioni** S.r.l. - Messina;
3) **C.E.P.S.A.** s.r.l. - Partinico
Hanno partecipato le imprese cui ai numeri 1) e 2). La **gara è stata aggiudicata** all'impresa **Damiano Costruzioni** S.r.l. viale P. Umberto 61/D, Messina, con il ribasso del [illegible] maderia licitazione privata sistema art. 1 lett. a) Legge 14/73.

IL SINDACO

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 55/85 promossa da: SPA CO.FI.M. contro **S.E. FIANFEI** il Giudice dell'Esecuzione Pres. dott. Pramaggi ha disposto la vendita con incanto per il **giorno 29/2/1992 alle ore 12,20** dei seguenti beni:
LOTTO QUARTO
In Torino - Via Pianezza n. 8
- Al piano primo, alloggio n. 11, composto di 4 camere cucina e servizi;
- Al piano seminterrato, cantina;
- Al piano sottotetto, 2 soffitte contigue.
Prezzo base L. 72.000.000.
Aumenti minimi L. 1.000.000.
Depositi per Cauzione e Spese: 25% del prezzo base da versarsi **entro le ore 13 del giorno 17/2/1992**, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col Concorso del Cancelliere».
Versamento del Prezzo entro **giorni 30 dall'aggiudicazione.**
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - TORINO

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggi

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
11100 Aosta - Via Promis, 2/A
Tel. 0165 303.611
Fax 0165 303.805

Estratto avviso di gara

Lavori di adeguamento [illegible] mediante delle barriere architettoniche dell'accesso al presidio ospedaliero Beauregard, di Aosta.
Importo a base d'asta L. [illegible].
Si procederà all'aggiudicazione art. 1 lett. b) e successivo art. 2 della legge 02.02.1973, n. 14.
Termine improrogabile presentazione richieste d'invito: ore 17 del giorno 08.02.1992 all'Assessorato LL.PP.
I documenti e le dichiarazioni da allegare alla richiesta d'invito sono elencati nell'avviso di gara pubblicato integralmente nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale.
La richiesta invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

L'ASSESSORE ai LL.PP.
Maurizio Martin

CITTA' DI RIVOLI

Concorso pubblico per titoli ed esami per:

1 POSTO
DI DIRIGENTE [illegible]
1ª QUALIFICA DIRIGENZIALE

Termine per la presentazione delle domande: **ore 12 del 19 febbraio 1992.**
Per informazioni: Ufficio Personale, via Capra 27.
Rivoli, 20 gennaio 1992

IL SINDACO
dott. A. Sutta

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA
«GAZZETTA UFFICIALE»
SONO ACQUISITI IN VIA CAVOUR 83 - TEL. 6911.914

Piace in Germania l'esperimento Ibm: 450 lavoratori a domicilio collegati con l'ufficio

E da casa l'impiegato rende meglio

Niente traffico, né straordinari

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cambierà l'organizzazione del lavoro come la catena di montaggio [illegible] le fabbrica, assicurano gli esperti. Per ora è una prova alla Ibm Deutschland di Stoccarda, l'unica impresa ad avere inserito nel contratto di lavoro la possibilità del Tele-Heimatarbeit, il lavoro d'ufficio a distanza, cioè a casa, [illegible] le è valso il «Premio per l'innovazione dell'economia tedesca» nel 1991: dalla scorsa estate l'esperimento interessa centosessanta impiegati, che entro l'anno prossimo dovrebbero [illegible] 450 almeno. Ma le richieste del personale sono dieci volte superiori all'offerta, e sono pronte a seguire l'esempio altre aziende che hanno avviato esperimenti senza una precisa normativa nel contratto.

E' l'ufficio del futuro e potrebbe rivoluzionare il mondo del lavoro, assicurano alla Ibm, confortati dalle previsioni su più [illegible] scala: «Se soltanto il venti per cento degli occupati nel settore amministrativo dell'industria, che in Germania sono due milioni, potessero lavorare a casa, saremmo di fronte a una modifica fondamentale delle strutture dell'occupazione e dell'impresa», conferma il professor Rolf Kreibich dell'Università di Berlino.

Una trasformazione profonda, dunque, con vantaggi reciproci e ricadute sociali molto interessanti certo, ma anche con qualche ombra d'ombra. Il primo beneficio collettivo lo si vede subito nel traffico e negli indici di inquinamento: meno auto nelle ore di punta, soprattutto nelle zone ad alta densità di popolazione, sono un sollievo per le persone e per l'ambiente. All'azienda, l'ufficio in casa fa risparmiare straordinari, [illegible] che ogni dipendente ha uno «zeitkonto», un monte ore che distribuisce come vuole. I primi rilievi hanno inoltre che il lavoro in casa aumenta la produttività fino al trenta per cento, il che naturalmente incide sui costi generali.

E per chi come la Ibm produce computer, si aprono potenzialmente [illegible] mercati: l'attrezzatura di base per l'«Heimatarbeiter» comprende infatti almeno un personal: anche per questo l'azienda di Stoccarda spera di aver presto molti imitatori, per diventare loro fornitore. A lungo termine, infine, si intravedono forti risparmi sulla costruzione di altri uffici, anche se per il momento la Ibm ha deciso di conservare in sede una scrivania attrezzata per tutti i dipendenti che hanno scelto il «Tele-Heimatarbeit». Per tutte queste ragioni, la Ibm ha pensato che «la rivoluzione negli uffici» valga gli investimenti necessari per attrezzare le abitazioni dei dipendenti: costi che possono superare i trentamila marchi (quasi 23 milioni di lire) a persona.

Per i dipendenti, i vantaggi si riassumono nella comodità di organizzare il lavoro quotidiano e piacimento in un ambiente considerato più gradevole di quello d'ufficio, senza affannarsi ogni giorno per raggiungere il centro affollato della città, e spostamenti stressanti di primo mattino e la sera, [illegible] conferma chi ha chiesto e ottenuto il «Tele-Heimatarbeit»: uomini e donne scelti in base alle attitudini personali e alle mansioni, perché né il processo di lavorazione né il contatto con [illegible] devono soffrirne, come ha dichiarato [illegible] «Wirtschaft Woche» il capo del personale [illegible] Ibm Deutschland, Hans-Werner Richter. I settori privilegiati, finora, sono stati quello amministrativo e lo sviluppo del software. Per tutti, l'azienda rimane il datore di lavoro, ed è questo l'altro aspetto innovativo: chi lavora a casa, infatti, in genere è un libero professionista o un collaboratore. Il diritto di lavoro applicato ai normali dipendenti si potrà dunque applicare anche agli «Heimatarbeiter», ritengono i giuristi, perché «il lavoro a casa è parte integrante dell'azienda».

I sindacati preoccupano possibili effetti psicologici negativi: soprattutto per le donne che, isolate dai colleghi, potrebbero presto sentirsi in trappola fra «cucina, bambini e computer». Per questo chi ha scelto il lavoro non ha rinunciato a incontri periodici con i clienti e i colleghi di lavoro, che non avvengono però necessariamente in [illegible] nella casa-ufficio di altri dipendenti.

Emanuele Novazio

SALARIO E RECESSIONE

I [illegible] lavoro [illegible] quasi nove milioni

Bush, più sussidi per i disoccupati

NEW [illegible] La ripresa [illegible] mica Usa non è affatto dietro l'angolo, e [illegible] venire incontro al sempre più alto numero di cittadini [illegible] lavoro (8,9 milioni in dicembre) [illegible] Casa Bianca è pronta a concedere un'ulteriore estensione [illegible] periodo di validità dei sussidi di disoccupazione.

La proposta è sempre [illegible] uno dei [illegible] dei democratici, [illegible] il calo di popolarità del presidente Bush sembra averlo convinto a far propria l'iniziativa. Bush sarebbe [illegible] disposto, infatti, a concedere un'ulteriore proroga dei sussidi di disoccupazione a favore di quei cittadini che hanno già goduto non solo dei contributi garantiti dallo stato nelle prime ventisei settimane di disoccupazione ma anche di una prima proroga accordata dal Congresso lo scorso [illegible] bre.

Prima dell'accordo il Presidente si era opposto per ben due volte all'introduzione delle misure: la Casa Bianca temeva il suo impatto sui costi di bilancio, stimato dagli esperti in 6,1 miliardi di dollari.

Ora, [illegible] le campagne elettorale [illegible] porte, George Bush è pronto a fare marcia indietro per [illegible] incontro ai milioni di americani che potrebbero godere di un'estensione del programma di emergenza varato in novembre.

Secondo il Dipartimento del lavoro Usa, grazie a questo programma ben [illegible] milioni di americani avevano potuto godere in novembre di un'estensione del periodo di validità dei sussidi di disoccupazione. Gli esperti della Casa Bianca stanno ora studiando in che modo finanziare questo piano di emergenza.

La settimana [illegible] il presidente della Commissione stanziamenti [illegible] Camera, il democratico Dan Rostenkowsky, aveva già presentato [illegible] disegno di legge teso ad estendere il programma di emergenza sui sussidi di disoccupazione. Secondo l'influente deputato dell'Illinois il suo piano dovrebbe costare circa 4,5 miliardi di dollari.

[r. a. s.]

Contestata la proposta di abolirla fatta da Sergio D'Antoni

Scala, litiga il sindacato

Airoldi (Cgil): un [illegible] quello della Cisl, si rischia [illegible] divisione inutile Veronese (Uil) per protesta [illegible] parteciperà alla «commissione unitaria»

ROMA. E' di nuovo [illegible] i sindacati sulla [illegible] mobile. La Cisl ha lanciato [illegible] una sua proposta per la [illegible] di giugno sul costo del lavoro, ma nel giro di poche ore si sono [illegible] reazioni decisamente negative da parte della Cgil e [illegible] Uil, per quanto riguarda sia il metodo che il [illegible].

«La scala mobile - ha sostenuto il segretario generale [illegible] Cisl, Sergio D'Antoni, in una conferenza stampa - non è un feticcio e può essere superata se venisse definito un nuovo sistema contrattuale [illegible] su [illegible] livelli di contratto [illegible] di categoria per la tutela del potere di acquisto del salario rispetto all'inflazione e per la valorizzazione della professionalità; il contratto aziendale impostato sulla pratica della partecipazione». Se dovessero verificarsi il caso - ha aggiunto il «numero due» Raffaele [illegible] - che un [illegible] nazionale di categoria non si rinnovasse alla scadenza, si può prevedere l'intervento di una [illegible] mobile «corsica» e [illegible] un salario minimo di riferimento, seguendo grosso modo un modello già delineato a Torino [illegible] la Cisl locale e l'Unione industriali prima dell'avvio del negoziato triangolare [illegible] del lavoro.

D'Antoni ha, poi, avvertito che la Cisl non rinuncerà certamente alla scala mobile se la riforma proposta non venisse accolta dalla Confindustria e dalle altre associazioni imprenditoriali. «Ne discuteremo al più presto - ha proseguito - [illegible] Cgil e Uil. Vogliamo uscire da un dibattito angusto che finisce per lasciare ci[illegible] a [illegible] del proprio orticello». Cioè, la Cisl intende arrivare al nuovo confronto di giugno con una ipotesi complessiva sulla riforma del sistema contrattuale: «Altrimenti c'è il rischio che l'unico risultato sarà l'abbassamento [illegible] grado di copertura della scala mobile».

Secca la replica della Cgil. «La Cisl - afferma il segretario confederale Angelo Airoldi - ha commesso un errore sul piano del metodo, avanzando una proposta non corretta nel merito. Questa sua uscita finirà per complicare la discussione. Il pericolo è che ci si divida inutilmente [illegible] chi è favorevole alla scala mobile, [illegible] invece non lo è, e chi è convinto dell'utilità di prorogare il meccanismo [illegible] legge».

[illegible] meno duro il commento del segretario confederale della Uil Silvano Veronese: «Innanzitutto - dice - esiste un problema [illegible] stile. Tutte [illegible] le confederazioni avevano deciso di riunire una commissione per studiare [illegible] eventuali aggiornamenti alla piattaforma unitaria e, nel frattempo, avremmo riflettuto su possibili modifiche, ciascuno per suo conto, ma con l'impegno a non renderle note. Così abbiamo fatto noi. Così [illegible] ha fatto la Cisl, [illegible] inutilmente ora cerca di sostenere che la [illegible] non è una proposta ufficiale». Di conseguenza, Veronese annuncia che non parteciperà alle riunioni della commissione prima del prossimo aprile.

Gian Carlo Fossi

FLASH

Fedit: banche estere contro il governo

Non cambia la posizione delle banche [illegible] creditrici [illegible] Federconsorzi. «Il governo italiano - affermano in una nota - si è reso responsabile di un abuso di fiducia che non è stato accettato [illegible] comunità finanziaria internazionale e questo comportamento ha contribuito a generare una diffusa riluttanza nelle principali istituzioni finanziarie che hanno rapporti creditizi con il settore pubblico italiano».

La Stet fa shopping in Italia e a Londra

Il [illegible] [illegible] shopping con le sue controllate Sirti e Italtel: la prima ha acquisito un'azienda in Francia, la Seetac, e adesso punta alla Gran Bretagna per rilevare la società Bir[illegible]. Entrambe [illegible] attive nell'installazione di cavi, Italtel [illegible] invece comprato la Sirm (comunicazioni radiomarittime) da Finmare (Iri).

Ibm Semea, fatturato in crescita del 10%

La Ibm Semea ha fatturato nel 1991, secondo i dati preliminari diffusi ieri, un fatturato totale di circa [illegible] miliardi, (+ 10% rispetto [illegible] 1990). Circa 3.400 miliardi derivano [illegible] esportazioni dall'Italia, che [illegible] aumentato di oltre il 13%. I risultati [illegible] [illegible]po dell'hardware hanno risentito del calo nella domanda, mentre software e servizi sono cresciuti complessivamente di circa il 12%, superando i 1700 miliardi.

San Paolo guida emissione eurolire

Il Crédit Commercial [illegible] France si presenta per la prima volta sul mercato dell'eurolire lanciando, tramite [illegible] consorzio [illegible] collocamento internazionale guidato dall'Istituto [illegible] Paolo di Torino, un prestito obbligazionario [illegible] [illegible] di 150 miliardi. I titoli, della durata di 5 anni, sono offerti al prezzo di 101,875 e fruttano una [illegible] dola annua dell'11,70%. Saranno quotati alla Borsa di Lussemburgo.

[illegible] a Monte Paschi il 73% di Cassa Prato

E' stata definitivamente conclusa la cessione del pacchetto del 72,92% [illegible] [illegible] risparmio di [illegible] al Monte dei Paschi di Siena, detenuto dal Fondo interbancario di tutela dei depositi. La quota è passata di mano [illegible] una [illegible] vicina ai 400 miliardi.

amiat
[illegible] MUNICIPALE [illegible] [illegible] TORINESE

ESTRATTO [illegible] DI GARA Rif. 7/92

E' [illegible] gara a licitazione privata ai sensi del D.P.R. 4/10/1966, n° 902 e con le modalità di cui all'art. 89 del R.D. 23/5/1924, n° 827, per la fornitura di n° 4 motocarri allestiti con cassone ribaltabile.
— Importo a base [illegible] L. 68.000.000 (IVA esclusa).
— Finanziamento a [illegible]o mutuo.
Richiesta d'invito redatta in lingua italiana entro le ore 12 del 5 febbraio 1992 alla Segreteria di Direzione A.M.I.A.T. - via Germagnano n° 50 - 10156 - Torino, [illegible] sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.
L'avviso di gara integrale contenente la documentazione richiesta per la partecipazione alla [illegible] è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
[illegible] maggiori informazioni rivolgersi alla Segreteria Generale A.M.I.A.T. - via Germagnano n° 50 - 10156 - Torino (tel. 011/26.141) tutti i giorni feriali [illegible] consueto [illegible] d'ufficio.
IL [illegible]TORE GENERALE Dr. [illegible] Silvestro
IL PRESIDENTE [illegible]

MINISTERO DELLA DIFESA
[illegible] GENERALE DI COMMISSARIATO [illegible] - 9ª DIVISIONE
[illegible]
Il giorno 20 [illegible] sarà esperita presso l'Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato - Via [illegible] Mo[illegible] n. 59 - 20145 Milano - [illegible] 02/48195709, licitazione privata [illegible] prezzo base paese, con accorrenza aperta solo alle ditte produttrici degli [illegible] membri della CEE/GATT, per la provvista di:
n. 380 armadi [illegible] di sicurezza [illegible] serratura controllata [illegible] combinazione, in Lotto unico, [illegible] meglio specificato nella lettera d'invito.
La gara verrà effettuata secondo le procedure [illegible] dalla [illegible] 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni.
Le domande di partecipazione alla gara, sia per [illegible] iscritte all'Albo dei Fornitori della Difesa che per quelle non iscritte, dovranno pervenire entro il 14 febbraio 1992 e dovranno essere completate come disposto dal bando di gara inviato in data 20 gennaio 1992 per la pubblicazione sulle Gazzette Ufficiali: Repubblica Italiana e Comunità Europee.
Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Direzione Generale Commissariato 8ª Divisione - Piazza della Marina n. [illegible] Roma. Telefono 06/36804507.
Il [illegible] Generale

UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 44
Via Convento San Francesco n. 1 10064 Pinerolo
Servizio Patrimoniale
Bando di gara mediante licitazione privata
In esecuzione della deliberazione dell'Amministratore Straordinario dell'Ente n. 44 del 15 gennaio 1992, dichiarata immediatamente esecutiva, si indice una gara di appalto mediante licitazione privata per la **Stipulazione di contratti assicurativi pluriennali** come segue:
- **n. 8 contratti decennali**
- **n. 2 contratti annuali** (danni accidentali autoveicoli e R.C. autoveicoli)
per un importo presunto annuo di lire 222.700.000, imposte comprese, non impegnativo per l'Amministrazione.
La procedura per addivenire all'aggiudicazione dei contratti assicurativi in argomento è quella della licitazione privata, secondo la normativa prevista dal R.D. 23.05.1924, n. 827 e dall'art. 58, punto n. 2, lettera a) della Legge Regionale del 13 gennaio 1981, n. 2 con aggiudicazione al «prezzo più basso».
Sono ammesse a partecipare alla licitazione privata le compagnie primarie e a diffusione nazionale, con sede legale nel capoluogo della Regione e le compagnie di Stato.
La domanda di partecipazione redatta **su carta legale**, deve essere inviata a: Unità Socio Sanitaria Locale n. 44 Servizio Patrimoniale Via Convento S. Francesco, n. 1 10064 Pinerolo - To (per informazioni telefoniche: 0121 - 233.851)
La domanda di partecipazione dovrà essere presentata entro e non oltre le ore 17.00 del giorno 6 febbraio 1992.
La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.
Pinerolo, 16 gennaio 1992.
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Ing. Fabrizio Fabbri

ISTITUTO PER LA FORMAZIONE AZIENDALE IPF
SI [illegible] L'APERTURA [illegible] DEI CORSI
RESPONSABILI DEGLI ACQUISTI
21-28 Febbraio e 6-13-20 Marzo 1992
PERFEZIONAMENTO PER VENDITORI
15-22-29 Febbraio 1992
MARKETING
22-29 Febbraio e 7-14-21 Marzo 1992
CONTABILITA' E BILANCIO
21-28 Febbraio e 6-13-20 Marzo 1992
RESPONSABILI VENDITE
14-21-28 [illegible]
COMPORTAMENTI E TECNICHE DI PRESENTAZIONE
29 Febbraio e 7-14 Marzo 1992
MANAGEMENT PSICOLOGICO E MOTIVAZIONE DEI COLLABORATORI
2-3-4 Marzo 1992
BUDANO & SOLA
Sede dei Corsi: Via U. [illegible], 11 • Torino
Orario dei Corsi: 9-13 e 14-18
ORGANIZZAZIONE: BUDANO e SOLA GESTIONE AZIENDALE S.R.L.
Via U. Rattazzi, 11 - 10123 TORINO - Tel 011-5612522 - Fax 5575134

amiat
[illegible] MUNICIPALE [illegible] AMBIENTALE TORINESE
ESTRATTO DI [illegible] DI [illegible] Rif. [illegible]
[illegible] indetta gara a licitazione privata ai [illegible] D.P.R. 4/10/1966, [illegible] e con le modalità di cui all'art. 89 del R.D. 23/5/1924, n° 827, per la fornitura [illegible] n° 4 cabinati promiscui tipo Daily 35 FB con cassone ribaltabile.
— Importo a base di gara: L. 143.000.000 (IVA esclusa).
— Finanziamento a mezzo mutuo.
Richiesta d'invito [illegible] in lingua italiana [illegible] le ore [illegible] del 5 febbraio 1992 alla Segreteria di Direzione A.M.I.A.T. - via Germagnano n° 50 - [illegible] Torino, riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.
L'avviso di gara integrale contenente la [illegible]comunicazione richiesta per la partecipazione alla gara è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Per maggiori informazioni rivolgersi [illegible] Segreteria [illegible] A.M.I.A.T. - via Germagnano n° 50 - 10156 - Torino (tel. 011/26.141) tutti i giorni feriali nel consueto orario d'ufficio.
IL DIRETTORE [illegible]
Dr. [illegible]
IL PRESIDENTE
Prof. [illegible] Olivetti

CITTA' DI COLLEGNO
Estratto di avviso di gara a licitazione privata
Lavori di esecuzione di opere e provvista occorrenti per completamento del complesso sportivo Oltre Dora con realizzazione di campo calcio, pista pattinaggio a rotelle, spogliatoi e servizi, copertura e intubazione basitare, percorso esterno attrezzato e zona di percorrenza interna.
Importo a base d'asta L. 2.104.000.000.
Cat. prev. «opere edili civili» (Cat. 2) L. 1.521.004.853. (Class. 6).
Opere scorporabili:
- Lavori di terra Cat. 1 — L. 103.695.521 (class. 2)
- Impianti idrosanitari Cat. 5/b — L. 75.812.381 (class. 2)
- Impianti elettrici Cat. 5/c — L. 152.059.927 (class. 3)
- Costr. e pav. stradali Cat. 8 — L. 251.227.338 (class. 3)

Aggiudicazione lavori: art. 1 lettera a) L. 2/2/1973, n. 14 (richiamato da art. 24, 1° comma L. 8/8/1977, n. 584) e art. 1 L. 8/10/1984, n. 687, con applicazione art. 2 bis D. L. 2/3/1989, n. 65, convertito con modificazioni in L. 26/4/1989, n. 155, senza considerare offerte in aumento per determinazione media. (+ punti 7).
Richieste invito, redatte in lingua italiana su carta bollata, non vincolanti per l'amministrazione dovranno pervenire per posta o in corso particolare entro il **26 febbraio 1992**, ad Ufficio Protocollo - Città di Collegno - Piazza della Repubblica - 10093 Collegno (TO) - ITALIA - Telefax 011/4064138, corredate da dichiarazioni contenute nel bando di gara integrale.
Per informazioni:
- tecniche: Ufficio Progettazioni (Tel. 011/4015203);
- amministrative: Ufficio Contratti (Tel. 011/4015217).
Il bando in edizione integrale è affisso all'Albo Pretorio di questo Comune e può essere richiesto presso l'Uff. Contratti.
Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio Comunità Europee in data 20 gennaio 1992.
[illegible]gno, li 20 gennaio 1992
IL SEGRETARIO GENERALE
Serlino
IL SINDACO
[illegible]

SVIZZERA
Vicinanza Chiasso all'ITALIA in moderno centro commerciale superfici disponibili per laboratori negozi ecc.
Zona ad alta densità demografica. Possibilità di carico e scarico. Vicinanza accessi autostradali.
Per informazioni:
M.C. - COLORIFICIO - 004191/464821

PK
Per la pubblicità [illegible] LA [illegible]
[illegible]A [illegible]
publikompass
[illegible] Torino - Corso [illegible]. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
[illegible] (nuovo numero) [illegible]

Gruppo industriale, in Alessandria, operante nel settore dell'imballaggio rivolto prevalentemente al comparto alimentare e all'house holding, per il completamento organizzativo di una sua importante Divisione ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE DELLA PROGRAMMAZIONE E DELLA PRODUZIONE (Rif. SP 10199)

La posizione, che riferisce al Direttore di Divisione, prevede la completa gestione della programmazione dei reparti produttivi. Il Candidato ideale è un giovane laureato in Ingegneria o Discipline Scientifiche fortemente motivato a crescere nell'area gestionale. E' inoltre richiesta la conoscenza dell'inglese ed una sicura capacità di coordinamento delle risorse umane.

RESPONSABILE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLE VENDITE (Italia ed estero) (Rif. SP 10200)

La posizione si interfaccia con il mercato (mantenendo i rapporti tra i Clienti e la struttura commerciale) e il sistema produttivo interno per concordare i regolari programmi di produzione e di consegne. Si richiede un giovane laureato o con cultura equivalente con spiccate capacità relazionali in grado di dialogare con i Clienti utilizzando la lingua inglese e preferibilmente una seconda lingua europea.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza. Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP... di specifico interesse**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE E CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Il nostro Cliente è una **affermata società torinese**, caratterizzata da una produzione rivolta prevalentemente all'esportazione, **leader** nel proprio settore merceologico; nell'ambito di un piano di potenziamento delle strutture tecniche ci incarica di ricercare:

PROGETTISTA
(Stampi per materie plastiche e componenti a piccole dimensioni)

In possesso di una solida esperienza professionale ed **in grado di assicurare la gestione produttiva** di nuovi componenti, definendo soluzioni migliorative/innovative da apportare ai mezzi di lavoro, nel rispetto del capitolato e di costo richiesti. E' gradita una buona conoscenza sulle metodologie CAD. Gli interessati, **cui si garantisce la massima riservatezza**, sono pregati di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10201**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE E CONSULENZA
10126 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Il nostro Cliente è un solido gruppo manifatturiero che, nell'ambito di un consolidamento delle strutture di alcune sue unità, ricerca:

RESPONSABILE MANUTENZIONE ELETTRICA
RESPONSABILE MANUTENZIONE MECCANICA (Rif. SI 10204)

Le persone prescelte avranno la responsabilità di garantire la costante efficienza degli impianti, che sono caratterizzati da un buon grado di automazione ed operano a ciclo continuo, sviluppando e realizzando il piano di manutenzione preventiva e curando, con il supporto di una decina di collaboratori e delle imprese esterne, gli interventi di carattere ordinario.
Per entrambe le posizioni le condizioni economiche, non predeterminate, terranno ampiamente conto delle conoscenze professionali.
Le sedi di lavoro sono nell'area pinerolese.
Le persone interessate potranno inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SI... di specifico interesse**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE E CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

La consociata italiana di un affermato Gruppo Internazionale leader nel proprio settore, ricerca

FUNZIONARIO DI VENDITA
(COMPONENTI PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE)

per Piemonte, Liguria e Val d'Aosta.
La candidatura ideale è quella di un giovane intorno ai 23-30 anni in possesso di un diploma ad indirizzo tecnico. Si richiede una precedente esperienza tecnico commerciale maturata nel settore dei prodotti per l'industria; capacità di operare in autonomia; disponibilità a viaggiare nella zona sopra indicata, conoscenza dell'inglese.
L'Azienda offre: un prodotto tecnologicamente avanzato con un vasto campo di applicazione; una presenza sul mercato significativa; interessanti di inserimento con incentivi ed auto aziendale; approfondito training.
La PRAXI, prega di inviare un curriculum, recante il anche sulla busta, a:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE E CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

---

permaflex

Società nel proprio settore, nell'ambito di precisi programmi di potenziamento delle proprie strutture commerciali, ricerca

AGENTE DI ZONA MONOMANDATARIO

per il **Piemonte**

La ricerca è orientata verso candidati provenienti, preferibilmente, da pregresse esperienze di vendita nel **arredamento** o comunque in settori affini e non concorrenziali.
L'Azienda una zona in esclusiva con un portafoglio clienti acquisito, un gettito provvigionale di notevole interesse e concrete possibilità di sviluppo e crescita professionale.
E' richiesta la residenza nella zona indicata.
Gli interessati sono pregati di inviare, **per espresso**, dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera** il rif. SP 50755, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE E CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

LABORATOIRES

UNA DELLE DIVISIONI DEL GRUPPO L'OREAL AZIENDA INTERNAZIONALE SUL MERCATO DEI PRODOTTI IGIENE E BELLEZZA
ricerca

FUNZIONARIO DI VENDITA

per - CUNEO

I requisiti sono:
- età massima 28 anni;
- diploma o con cultura equivalente;
- preferibile esperienza vendita nella Distribuzione Moderna Organizzata (Food).

E' prevista l'auto dell'azienda.
Una politica di formazione permanente cura l'inserimento nell'azienda, nell'attività di vendita e l'evoluzione professionale; periodiche riunioni di informazione ed organizzazione offrono possibilità un'attiva partecipazione ed un costante miglioramento dei propri metodi di lavoro.
Le persone interessate sono pregate di presentarsi esclusivamente solo in possesso dei requisiti sopra elencati:
HOTEL
Via Paleocapa, - SAVONA - Tel. 019
28/01/92 ore 9,00-12,30 / 14,30-18,00
I candidati saranno ricevuti dai Funzionari sigg. **Ceretti.**

fact

Azienda leader *ricerca*

VENDITORE/TRICE
e
Erboristerie
zona: **Torino e provincia**

Si richiede: reali capacità di vendita - monomandatari - non necessita esperienza specifica - auto propria.
minimo garantito - provvigioni - p allamen- publicizzati e propagandati - Inserimento in Azienda moderna espansione.

Scrivere: **Publikompass n. 344 - 10100 Torino.**

Per prossima apertura nuova succursale in Piemonte società di servizi ricerca

N. 5 GIOVANI

decisi ed ambiziosi cui affidare attività di gestione e coordinamento di personale.
Requisiti primari: - diploma superiore - età max 30 - auto propria
Si offrono: - trattamento iniziale di L. 2.100.000 mensili - premi aggiuntivi - sviluppo professionale.

Telefonare al 0583/911282

Gruppo internazionale, di grande affermazione europea, operante nel settore della meccanica auto meccanico-elettrico, con sede nella prima cintura di Torino, *ricerca* per lo sviluppo della propria rete Italia:

VENDITORE

Si richiede: età 27/35 anni, diploma tecnico o equivalente, esperienza almeno triennale nel settore ricambio meccanico auto, disponibilità a viaggiare.
Si offre: possibilità di inserimento in una prestigiosa organizzazione europea, crescita e qualificazione professionale.
E' gradita, ma non indispensabile, la conoscenza della lingua francese.
Inquadramento e trattamento saranno commisurati alla valutazione reali capacità del Scrivere. **Publikompass 5425 - 10100 Torino.**

Importante Gruppo Industriale, leader nel proprio prodotto ad alto contenuto tecnologico, **per il potenziamento delle proprie strutture**, ricerca:

A) DIRETTORE COMMERCIALE

si richiede:
- Età: 32-38 anni
- Cultura: Universitaria
- Buona conoscenza della lingua inglese e francese
- Esperienza almeno quinquennale maturata in posizione analoga in aziende orientate sul mercato nazionale ed internazionale
- Disponibilità totale a viaggiare
- Capacità di coordinare e motivare la forza vendita e di valutare nuove opportunità di mercato
- Conoscenza delle più moderne strategie di marketing

B) CAPO OFFICINA

Si richiede:
- Età: 35-40 anni
- Cultura: perito meccanico o ingegnere meccanico
- Esperienza pluriennale maturata in Aziende metalmeccaniche ed in particolare: costruzione stampi e stampaggio lamiera, con l'utilizzo di tecnologie avanzate
- Buona conoscenza avanzamento della produzione, ottimizzazione delle risorse, studio dei tempi/metodi e del lay-out
- Capacità di gestire e dialogare motivando i propri collaboratori ed il personale di officina

Si offre: (per entrambe le posizioni)
L'inserimento in Gruppo in costante sviluppo e marketing oriented, un inquadramento ed una retribuzione in grado di soddisfare le candidature più significative.
Sede di lavoro: **Cintura e Torino (Avigliana)**

Si prega di inviare curriculum dettagliato, specificando l'attuale inquadramento e retribuzione, a:

RIFORMA S.r.l.
Via E. De Sonnaz, 11 - 10121 TORINO

RIFORMA RICERCA ORGANIZZATIVO MANAGERIALE GRUPPO

---

informatica leader in Italia nel settore networking e internetworking ricerca seguenti figure professionali:

N. 2 SISTEMISTI

con provata esperienza nel settore informatico del networking e internetworking, specificatamente preparati e capaci di operare per obiettivi in un'azienda dinamica, impegnata in programmi di sviluppo ad altissimo contenuto tecnologico. Costituiscono requisiti di base la conoscenza scritta e parlata della lingua inglese e laurea o diploma ad i requisiti specifici sono i seguenti:

A) Per la posizione di **SISTEMISTA LAN MANAGER** è richiesta l'ottima conoscenza dei sistemi operativi MS-DOS e OS/2, dell'hardware di Computer e una provata esperienza nella gestione, configurazione a tecnologie di reti basate su operativo LAN MANAGER. **(rif. A).**
B) Per la posizione di PER LA E INTEGRAZIONE DI SISTEMI è richiesta la conoscenza sistema operativo UNIX, dei sistemi di rete e protocolli TCP/IP, degli ambienti operativi dei sistemi mini e mainframe IBM e dei sistemi operativi MS-DOS e OS/2. Costituisce elemento preferenziale la conoscenza sistemi operativi per rete Netware e Lan Manager. **(rif. B).**

N. 2 COMMERCIALI

con diploma e laurea ad indirizzo commerciale. Costituisce titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese. I requisiti specifici sono i seguenti:

C) Per la posizione di **TECNICO COMMERCIALE** è indispensabile una provata esperienza nella vendita e assistenza clienti del settore informatico dei sistemi di rete. **(rif. C).**
D) Per la posizione di **ASSISTENTE UFFICIO VENDITE/ACQUISTI** è richiesta una provata esperienza nella gestione ordini clienti/fornitori, magazzino acquisti e agenti vendita. **(rif. D).**

Si prega di inviare dettagliato curriculum indirizzato a **PUBLIKOMPASS 341 - 10100 Torino**, indicando il riferimento di interesse anche sulla busta.

---

meccanica, nella lavorazione di precisione della lamiera,

RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITA'

Si richiede:
- età 30/40 anni;
- laurea in ingegneria meccanica o diploma di perito industriale;
- esperienza pluriennale maturata in aziende meccaniche di medie dimensioni, tecnologicamente avanzate, nella gestione, controllo ed implementazione della qualità (Iso 9000);
- capacità di diffondere il concetto e le procedure di qualità nei diverse funzionali d'impresa.

Sede di lavoro: **Torino**.
L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati ai requisiti richiesti ed alle esperienze effettivamente maturate.
Si prega di inviare dettagliato curriculum a:

PARADIGMA

PARADIGMA s.r.l.
VIA VIOTTI, 9 - 10121 TORINO

Azienda primaria settore Pubblici Servizi nel quadro del potenziamento proprie organizzative ricerca:

TP/59 RESPONSABILE SETTORE FINANZA

grado gestire pratiche amministrative finanziarie in particolare quelle legate ai mutui

Il Candidato dovrà essere di età compresa tra e i 40 anni, essere laureato in Economia e Commercio, vantare documentata esperienza almeno biennale in posizione di responsabilità in o analogo ed essere in grado di operare con supporti E.D.P.
Al prescelto sarà offerto l'inquadramento nel livello contrattuale immediatamente inferiore al massimo.
La sede di lavoro è .
L'Azienda curerà direttamente la soluzione ed incontrerà i candidati in possesso dei richiesti requisiti.
Inviare, per espresso, un curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e siglando chiaramente anche sulla busta la sigla TP/59.
L'espresso dovrà essere indirizzato a fermo posta **Torino Centro C.I. 07510822 TORINO**, con affrancatura di L. 4.050 comprensiva del diritto di L. 300 per fermo posta.
Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il 15.2.1992.

Azienda di importanza nazionale ricerca per le regioni LIGURIA, PIEMONTE, VALLE D'AOSTA

MONOMANDATARIO

introdotto presso i migliori negozi calzature
La retribuzione provvigionale di sicuro interesse con anticipi mensili, tratto Enasarco. A tutti sarà garantita risposta.

Inviare dettagliato curriculum a: **Publikompass 16 -**

Articoli promozionali
ale d'Azienda

Siamo l'azienda più attrezzata e organizzata del settore e, in un mercato in crescita costante, proponiamo un'ampia collezione di prodotti originali ed esclusivi. **Cerchiamo**

AGENTI in PIEMONTE e VAL D'AOSTA, esperti del settore specifico o comunque provenienti dai settori grafico, sistemi informativi, spazi pubblicitari, consulenza finanziaria e assicurativa, leasing, informazioni commerciali, recupero crediti
Zona esclusiva, Enasarco, assicurazione, congruo anticipo mensile.
Per informazioni telefonare allo **0438 840.443** oppure inviare curriculum citando anche sulla busta F S alla:

FACT
Via Bellini 3
35131 PADOVA

fact

LA BALDINI VERNICI S.P.A.

Leader nel settore prodotti vernicianti
con i marchi

BALDINI MisterColor

ricerca **UN AGENTE**

per la provincia di: N e VERCELLI

, preferenza sono rivolte ad un candidato di età orientativa intorno al 25 anni con buona cultura di base.
La conoscenza del settore, anche non essenziale, costituirà titolo preferenziale.
Uno specifico training tecnico-commerciale sarà comunque predisposto a dall'azienda, per garantire la miglior introduzione mercato e la crescita professionale.
Il fatturato consolidato i premi al raggiungimento degli obiettivi, uniti ad un consistente fisso mensile, assicurano reali prospettive economiche.
Telefonare il giorno lunedì al n° 0583/2901 dalle ore 11.00 chiedendo del sig. Marco Brighenti.

Azienda primaria nel settore dei Pubblici Servizi quadro del potenziamento delle proprie strutture organizzative .

DG/51 RESPONSABILE STUDI PER RICERCA E SVILUPPO

attinenti a servizi ecologici, tecniche ed attrezzature

Il candidato dovrà essere di età compresa tra i 28 e i 40 anni, essere laureato in Ingegneria, vantare documentata esperienza almeno biennale in funzioni analoghe ed essere in grado di operare con supporti E.D.P.
Al prescelto sarà offerto l'inquadramento nel livello contrattuale immediatamente inferiore al massimo.
La sede di lavoro è Torino.
L'Azienda curerà direttamente la fasi della selezione ed incontrerà tutti i candidati in possesso dei richiesti requisiti.
Inviare, per espresso, un curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta la sigla DG/51.
L'espresso dovrà essere indirizzato a fermo posta **Torino Centro C.I. 07510822 TORINO**, con affrancatura di L. 4.050 comprensiva del diritto di L. 300 per fermo posta. Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il 15.2.1992.

La Pa cerca

VENDITORI

ambiziosi e determinati da inserire nella propria rete commerciale, offrendo la possibilità di un elevato guadagno e per i profili più interessanti una rapida e brillante carriera. Telefona lunedì 27/1 dalle 8,30 alle 17,30 e martedì 28/1 dalle 8,30 alle 13 allo **02 65.75.697**.

SVILUPPATEVI CON PANTO.

Se la vostra attività vi soddisfa completamente dal punto di vista economico che professionale, questo annuncio non fa per voi. Diversamente inviate alla Panto il vostro curriculum, indirizzo e telefono. Infatti la Panto, già forte di 150 punti vendita in Italia con prodotti e gamma ai massimi livelli tecnologici e di design nel settore degli infissi - porte - portoncini, cerca

ESCLUSIVAMENTE

MONO

c.a. 28/40 anni ai quali offre una invidiabile situazione di partenza e robuste possibilità di sviluppo. La ricerca è valida per: PIEMONTE e LIGURIA.

PANTO Spa via Prati, 1 - 31048 San Biagio di Callalta (TV).

IL TERZO MERCATO

Bavaria 870/900; Camica 19900/20000; S. Paolo Brescia 3050; Nordital. ord 460/462; C. Ris. Bologna 44400; Norditalia p. 390/420; Cr. Romagnolo 18100; Alinor 820; Fin. Galileo 2600/2650; Laser Vision 5640; Friuli 1/5/91 12450; S. Geminiano S. Prospero 127700; S. Geminiano 1/10/91 124700; Cofind p. 950; Cibifin 840; Cofige o. 1070/1090; Cofige p. 1130; Fincomid 2090; Ifiv o. 1500; Paar ord 1020; Paar p. 820; Spectrum da 5630. WARRANT: Cofige a 155; Alitalia 65/75; Galileo 1500; Schiapparelli 122/130; L. Vision 1700; Spectrum a.a. 1020; Eridania 1700; Stet ris 3200/3300; Galc ris 310/350; Repubblica 90.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 120,9 (-0,32%); Bruxelles (Bel-20) 1183,63 (+0,57%); Francoforte (Dax) 1669,57 (-0,62%); Hong Kong (Hang Seng) 4625,84 (+1,85%); Londra (ft-se 100) 2525,3 (+0,13%); Parigi (Cac 40) 1838,69 (-0,14%); New York (Dow Jones) 3226,74 (-0,89%); Sydney (Generale) 1635,4 (+0,23%); Tokyo (Nikkei) 21580,72 (+0,71%); Zurigo (Swiss market) 1751,2 (-0,19%).

INTERBANCARIA

	Denaro	Lettera
[illegible]	[illegible]	[illegible]

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

BOT

[illegible]

ORO: CHIUSURE

Mercati	23-01-1992	22-01-1992
Londra	358,75	355,75
Zurigo	358,75	356,70
Parigi	358,75	356,70
New York	357,40	357,80
Milano (L/g)	13745,00	13805,00
Hong Kong	357,70	357,70

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	98000 - 104000
Sterlina n.c.	97000 - 100000
Marengo it.	75000 - 80000
Marengo sv.	75000 - 80000
Marengo fr.	78000 - 82000
Marengo b.	74000 - 80000
20 $ oro	445000 - 497000
Krugerrand	413000 - 443000
Argento	182 - 188
Platino (*)	13373 - 13673

(*) Per grammo, in vendita.

LIBOR IN $ (Londra)

[illegible] 4,18 — 6 mesi 4,25

I CAMBI DELLE VALUTE

[illegible]

FONDI D'INVESTIMENTO

[illegible]

RISTRETTO A MILANO

[illegible]

ALTRI RISTRETTI

[illegible]

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 23-01-92

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 23-01-92

Quantità definitive della seduta precedente

[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale od a stacco dividendi.

ORGA Selezione

Azienda Commerciale leader a livello mondiale nel proprio segmento di mercato, *ricerca*

RIF. 34/L RESPONSABILE APPROVVIGIONAMENTI/ PROGRAMMAZIONE MATERIALI

L'età richiesta [illegible] anni [illegible] possesso di laurea o cultura equivalente.
Deve avere maturato una esperienza di almeno 2 anni in posizione analoga in aziende modernamente organizzate.
Dinamismo, capacità di negoziazione, senso di responsabilità ed una buona conoscenza della lingua francese e/o inglese saranno caratteristiche indispensabili.
La posizione riferirà direttamente alla Di[illegible] Logistica.

RIF. 44/V RESPONSABILE AMMINISTRAZIONE COMMERCIALE

L'età richiesta è di 30/35 anni in [illegible] di laurea e cultura equivalente fortemente motivato ad operare in un ambiente dinamico.
E' gradito l'[illegible] maturato una esperienza [illegible] vendita oltre che a conoscere le problematiche [illegible] gestione [illegible] portafoglio ordini.
La posizione riferirà direttamente al Direttore Commerciale.
Cat[illegible]ia e [illegible]ello retrib[illegible] previsti saranno commisurati alle effettive [illegible] maturate, che [illegible] pongono comunque ai massimi [illegible] di mercato.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae indirizzato a:
ORGA Selezione S.r.l. - 10138 TORINO - Corso Peschiera 184 citando sulla busta il rispettivo riferimento.

STOLA S.p.a. nell'ambito di [illegible] potenziamento [illegible] strutture tecniche *ricerca:*

CAPO OFFICINA

Età intorno ai 35/40 anni; diploma di scuola media superiore; esperienza nel settore automobilistico di carrozzeria con ottima conoscenza del disegno; capacità di conduzione del personale.

DISEGNATORI PROGETTISTI DI CARROZZERIA

sia per scocca che per finizioni, con esperienza già maturata nel settore carrozzeria, sia con disegnazione tradizionale che al Cad.

Per tutte le posizioni si offre:
— retribuzione commisurata alle capacità ed alle mansioni;
— inserimento in un contesto evolutivo che offre possibilità di crescita proporzionale.

STOLA

[illegible]OLA S.p.a.
[illegible] La Thuile 69/71
10142 [illegible]
Tel. 011 7072052

La Sei Informatica, attualmente in fase di espansione, nel quadro di un programmato potenziamento della propria struttura EDP, *ricerca*

[illegible] PROGRAMMATORI EDP
ANALISTI EDP

con pluriennale esperienza in almeno una delle seguenti aree:
- COBOL, CICS
- IMS DB/DC
- IDMS/ADS ON LINE
- DB2
- SISTEMI ESPERTI
- AMBIENTI IBM 38 o IBM AS/400
- «C» LANGUAGE
- RETI LOCALI

I candidati [illegible] hanno le seguenti caratteristiche:
- età inferiore ai 30 anni
- diploma o laurea
- esperienza diretta nella progettazione [illegible] procedur[illegible]
- attitudine ad operare in gruppi [illegible] lavoro.

Viene offerto un trattamento economico di sicuro interesse e l'inserimento in un ambiente professionalmente avanzato.
La sede di lavoro è Torino.
Inviare curriculum dettagliato a:

SOI

SOI INFORMATICA s.r.l.
Via F.lli Savio, 3/B - [illegible]

GRUPPO VESTRENE

I programmi di sviluppo e di diversificazione sul mercato sono molto ambiziosi e soprattutto nell'area creativa e modellistica stiamo investendo in persone professionalmente molto preparate e cerchiamo:

RESPONSABILI COLLEZIONI

Desideriamo contattare persone fortemente motivate e capaci di coordinare e gestire la creazione di una collezione nel suo iter totale - analisi delle tendenze di mercato - scelta tessuti e schizzi - dialogo con il modellista.
Sensibilità, creatività, entusiasmo e precedente esperienza nella mansione sono le caratteristiche essenziali per una buona riuscita nella mansione.

MODELLISTI

La posizione prevede la responsabilità della preparazione tecnica dei modelli della collezione.
Una precedente esperienza almeno triennale, una buona capacità di dialogo con il settore creativo stilistico sono caratteristiche indispensabili per le candidature prescelte.

La sede di lavoro per entrambe le posizioni è ad ALBA.

Inviare curriculum vitae, con fotografia formato tessera, precisando le precedenti esperienze lavorative a:
GRUPPO VESTRENE
Direzione Personale - Via S. Barbara, 11 - 12051 ALBA (CN)

FREE LOOK · Altavilla · ELENA MIRO' · DREAM · DANIEL HECHTER · PER TE E KRIZIA · CARACTÈRE · DI[illegible]

---

eugène
PARIS ITALIA S.P.A.

Azienda leader per la distribuzione di prodotti professio[illegible] presso acconciatori per signora, nel quadro di una profonda ristrutturazione, ricerca giovani dinamici da in[illegible] nella propria struttura commerciale in qualità di

AGENTE DI VENDITA

per le [illegible] zone: Torino e Valle d'Aosta

L'ambiente dinamico, motivante [illegible] le condizioni di inserimento sono tali da soddisfare le candidature più qualificate. **Telefonare per appuntamento Sig. [illegible] 22/7396440/76111360/76110021.**

Società torinese di ricerca e progettazione inserita in un Gruppo metalmeccanico di assoluto prestigio che opera a livello internazionale ricerca:

[illegible] DEL PERSONALE

La posizione, che riferirà al Direttore Generale, comporta la responsabilità di tutte le problematiche relative alla gestione del personale.
La ricerca è orientata a laureati, che abbiano maturato un'esperienza lavorativa di 4/5 anni, preferibilmente nel settore specifico.
L'ambiente è tale da valorizzare le caratteristiche di una spiccata personalità e da offrire l'opportunità per un'esperienza professionale di notevole ampiezza.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a: Gruppo SOGES - Corso F. Turati, 49 - 10128 TORINO, indicando anche sulla busta il Rif. 1093.

GRUPPO SOGES — SOGES ORGANIZZAZIONE E GESTIONE S.p.A. SEDE CENTRALE: CORSO TURATI, 49 - 10128 TORINO TEL. 011/319.68.25 (15 r.a.) - UFFICI: MILANO, VERONA PADOVA, BOLOGNA, ROMA, BARI

Commerciale, in fase di accentuata espansione, facente parte di un prestigioso gruppo internazionale, operante nel settore della strumentazione scientifica ad elevato contenuto tecnologico, nel quadro del potenziamento [illegible] propria struttura, ricerca un:

ANALISTA PROGRAMMATORE

in grado di assumere la responsabilità [illegible] informativo aziendale ed assicurarne lo sviluppo.
Il candidato/a [illegible] un [illegible] di scuola media superiore, età 26 - 30 anni, buona [illegible] del sistema operativo AS/400, esperienza di sviluppo software e di analisi tecnica e funzionale nel settore amministrativo o [illegible] buona [illegible] dell'RPG [illegible].
Completano il profilo del candidato: buona capacità di dialogo, spiccata attitudine ai contatti interpersonali, disponibilità per brevi trasferte, buona conoscenza della lingua inglese.
Le condizioni di inserimento previste sono di sicuro interesse e tali da soddisfare le candidature più qualificate.
Sede di lavoro: Torino (prima cintura Ovest).
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
Inviare curriculum dettagliato a
SEL. SCO Consulenze Organizzative e Direzionali V[illegible]ia, 18 - 10152 Torino.

[illegible] INDUSTRIA CHIMICA
ricerca per propria consociata commerciale

ISPETTORE VENDITE

per industria e comunità
Stipendio - Rimborso spese - Auto [illegible]
[illegible] Torin[illegible],
Zona [illegible] Piemonte e Liguria.
Inviare curriculum a:
Publikompass - 80/C - 20123 Milano.

IMPORTANTE SOCIETA' MULTINAZIONALE cerca

agenti di commercio per la consociata italiana

Desideriamo essere contattati esclusivamente da capaci professionisti della vendita di Servizi alle Aziende
RICHIEDIAMO:
disponibilità piena dal 10/2/1992; iscrizione al ruolo agenti e rappresentanti di commercio; età compresa nel 35-55 anni; buona cultura
OFFRIAMO:
formazione teorica e pratica; ottimo servizio da vendere, privo di concorrenza; rimborso spese; provvigioni molto elevate.
I candidati dovranno risiedere a TORINO/NOVARA.
Le selezioni saranno tenute a TORINO.
[illegible] primo colloquio, telefonare nelle ore d'ufficio allo 02-29.90.851, esclusivamente nella giornata di venerdì 24/1/92 e sabato 25/1/92.

Importante società settore commercio con sede in Torino [illegible]

[illegible] SEGRETARIA DIREZIONE

- esperienza almeno quinquennale
- conoscenza approfondita lingua inglese scritta e parlata

DATTILOGRAFA

- velocità e precisione uso macchina scrivere
- conoscenza uso personal computer

IMPIEGATA CONTABILITA'

- diploma ragioneria
- esperienza triennale

Scrivere inviando curriculum dettagliato e referenze a **Publikompass 346 - 10100 Torino.**

COMUNITA' ECONOMICA EUROPEA - REGIONE PIEMONTE
CONVEY comunica per il Trasferimento Tecnologico in collaborazione con l'Association PRO-ATHENA di Grenoble nell'ambito del progetto «Scuola Internazionale di Vendita tecnica» ricercano

12 DIPLOMATI

in campo tecnico ed economico, inferiori ai 25 anni ed inoccupati, da formare come

Esperti in [illegible] di beni [illegible] e tecnologie

per inserimento nella funzione commerciale delle imprese collegate.
Il periodo di formazione di 7 mesi prevede: tecniche di ricerca di mercato, di marketing, di informazione online, di vendita, di negoziazione, di comunicazione commerciale, informatica, inglese, training bimestrale in azienda.
Agli ammessi è garantita una borsa di studio, proporzionale alla frequenza, di Lire 4.000.000, nonché il rinvio del servizio militare. Inizio previsto il 02 marzo 1992.
Inviare domanda, fotocopia libretto di studio, iscrizione liste collocamento e curriculum entro il **[illegible] febbraio 1992** con raccomandata a:
CONVEY - Corso Duca degli Abruzzi, 16 - 10129 TORINO - Telefonex 011 56.12.252.

ATTIVITA' IN PROPRIO

Affermata Società propone attività in «**Franchising**» sia a tempo pieno che part-time da svolgere nella propria zona di residenza.
Requisiti: maggiore età, serietà ed affidabilità, disponibilità di L. 15.000.000 ammortizzabili in tempi brevi.
Assistenza della casa madre per avviamento [illegible] gestione, assicurazione, guadagno garantito da regolare contratto a [illegible] di legge, protezione del [illegible] d'impresa.
Gli interessati sono pregati di scrivere citando [illegible] **e recapito** [illegible] p[illegible] un primo immediato contatto a:
VENETA SYSTEM RIF. ST 10
[illegible] Postale Succursale 8 Poste Mercato
36100 VICENZA

Affermata Azienda produttrice [illegible] in cosmetico per ampliamento rete ricerca:

VENDITORI AUTOMUNITI

per le seguenti zone:
TO - AL - VC - AT e regione LIGURIA
Offresi fisso mensile, alte provvigioni, incentivi. Telef. ore ufficio **011 78.98.78**

CHIMURGICA S.p.A.
Ricerca per il potenziamento della propria struttura commerciale in Italia:

AGENTI DI VENDITA

con mandato di propaganda per la Divisione **Prodotti Intercutanei** e prodotti similari. Si richiede introduzione presso: farmacie, ortopedie e ospedali. Inviare curriculum per esame a: CHIMURGICA S.p.A. - Via Fusina 4 - 40068 SAN LAZZARO di SAVENA (BO) - Fax 051 45.21.58.

INGEGNE[illegible] ER SERVIZI TECNICI DI PRODUZIONE
In una [illegible]d dinamica Società industriale di Torino, affermata in Italia ed all'estero nel settore prodotti per telecomunicazioni, [illegible] aperta [illegible] posizione di

[illegible] RESPONSABILE INDUSTRIALIZZAZIONE

presso i Servizi Tecnici di Produzione, che comprendono gli Uffici Tempi e [illegible], Attrezzature, [illegible] produzione e ingegnerizzazione di prodotto.
[illegible] persona assunta [illegible] affidati compiti operativi nell'ambito di nuovi p[illegible] insieme a graduali fun[illegible]ni di gestione e coordinamento di attività aziendali sia interne che esterne.
Desideriamo entrare in contatto con ingegneri **meccanici ed elettronici** che abbiano maturato esperienze di 3/4 anni nell'ambito di Servizi tecnici (metodi [illegible] attrezzature) di aziende operanti su prod[illegible] di media o grande serie, che abbiano discrete conoscenze [illegible] stampaggio materie plastiche e di montaggi e siano personalmente dotati di forti capacità operative [illegible] di rapporto.
L'assunzione è prevista al massimo livello impiegatizi[illegible] prospettive di sviluppo al funzionariato nel medio termine; la retribuzione sarà pattuita con la persona prescelta su basi di sicuro interesse.
La nostra veste professionale è garanzia di assoluta riservatezza; preghiamo pertanto d'inviare un ampio e dettagliato curriculum [illegible] citando anche sulla busta il **Rif. 412**

SEOR CONSULT
consulenza direzionale — Corso Mercatori 45 - 10121 TORINO

Giovane e dinamica azienda settore nastri magnetici video cerca

[illegible] MONO-PLURIMANDATARI

per PIEMONTE - LIGURIA - TOSCANA
Inviare curriculum a: **Publikompass 6124 10100 TORINO o [illegible] al numero 011 24.25.835 - Fax 011 284.285**

Media Azienda [illegible] cintura Torino cerca

[illegible]

a cui affidare, in completa autonomia, la gestione vendite Europa, Medio Oriente, Est Europeo. **Si richiede:** titolo di studio superiore, conoscenza inglese, tedesco parlato e scritto, esperi[illegible] pluriennale. Inviare curriculum dettagliato a: **Publikompass 6422 - 10100 Torino.**

Leading Japanese [illegible] supplier to all major car manufacturers, [illegible]

SALES NEGOTIATOR/ADMINISTRATOR

for new Turin office. Must be dynamic, motivated, flexible and able to work as part of a team. Good working knowledge of English and commercial/technical background required. Some previous experience preferable. Please send c.v. in English to:
Publikompass 8430 - 10100 TORINO

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK **publikompass**
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.861
10126 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

SOLA
PILKINGTON VISIONCARE COMPANY
Società Multinazionale [illegible] lenti oftalmiche
ricerca per la propria filiale di Torino

RESPONSABILE SERVIZIO INFORMAZIONE TECNICA

Si richiede: diploma di ottico; esperienza nel settore lenti oftalmiche maturata in laboratori o negozi di ottica; spiccate doti organizzative e dinamicità; buone capacità di comunicazione con la clientela.
Il lavoro si svolgerà principalmente in sede.
Si offre: interessante compenso calcolato sulle reali capacità del candidato; possibilità di sviluppo professionale.
Contattare telefonicamente il Responsabile della Filiale (Sig. Claudio Villata) durante gli orari di ufficio al seguente numero telefonico: **011/59.46.52** (3 linee r.a.).

Prestigiosa Industria con sede hinterland torinese ci ha incaricati della ricerca [illegible]

AUTISTI di PRESIDENZA

La ricerca si orienta [illegible] candidati, [illegible] partire [illegible] 27/30 anni [illegible] età, che provengono anche da esperienze militari maturate nell'ambito [illegible] reparti speciali dei **Carabinieri**, della G[illegible] di [illegible]za, della **Polizia**, in possesso di una serie di referenze ineccepibili.
L'incarico proposto prevede una disponibilità piena in termini di orario e [illegible] spostamenti sul territorio nazionale.
Il livello retributivo [illegible] regolato [illegible] contratto nazionale di lavoro ed integrato [illegible] indennità.
[illegible] garantita [illegible] massima riservatezza.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico ed allegando [illegible] propria fotografia a: **Publikompass [illegible] - 10100 Torino.**

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

UFFICI prestigiosi zona Nuovo Tribunale impresa vende [illegible] In corso di ristrutturazione. Tel. 338.[illegible]
VENARIA ingresso salone 2 camere cucina ripostiglio recente signorile box e posto auto mutuo Bimar 434.5758.
VENDESI alloggio via Frassasco 4 piano 1° mq 75 composto da ingresso 2 camere cucina e bagno. Tel. 749.6814/20.
[illegible]GI [illegible] Duchessa Jolanda alloggio signorile in casa d'epoca mq 140 Tel 541 1700
[illegible] libori adiacente piazza Bengasi libera casa alloggi camere lineto servizi. Studio Bellora tel. 403.4926

VIA BAINSIZZA
adiacente corso Agnelli vendiamo ultimi alloggi di 2 camere (loglio cucinino bagno box personale in loco ore 16/19. Gabetti tel. 57.67.

VIA Ossasco fronte giardino libero settembre piano 2° mq 145 ingresso soggiorno 3 camere tinello 2 servizi box auto vendesi. Tel. 819.2418.
[illegible] Donato [illegible] piano 2° [illegible] 100 ingresso 3 camere cucina 1 [illegible] vendesi. Tel. 819.2418.
[illegible]URBASSE libera splendida villa ultima posizione collinare terreno mq 2500 affare L. 750 milioni. CST 780.9068.
[illegible] villa signorile salone [illegible] 4 camere tripli servizi taverna box giardino. Grimaldi Rivoli 953.2832.
VINOVO centro attico soggiorno camera cucinotta terrazzo verandato lire L. 170 [illegible] Grimaldi Moncalieri 640.8328.

[illegible] ingresso 3 [illegible] soggiorno cucinotta biservizi cantina posto auto mutui permuta. Bimar 434.5758.

20 Domande affitto

CONSULENTE milanese cerca per 3 giorni la settimana mono/bilocale arredato in Torino. Tel. 566.2872 - 0337.216.413.
MEDICO residente a Saluzzo abbisogna uso 2ª casa appartamento in Torino, [illegible] - 0337.205.448.

21 Offerte affitto

ADIACENTE Molinetta [illegible] attico arredato uso transitorio una [illegible] tinello terrazzo Tel 562.1875.
AFFITTASI prestigioso ufficio [illegible] Re Umberto 8, 2° piano [illegible] 160. Tel. 749.6814/20.
AFFITTASI uso foresteria o transitoria zona piazza Nizza arredato 2 camere cucina servizi. Studio Quaglia 325.264.
AFFITTASI [illegible] piazza Castello in casa signorile prestigiosi monolocali [illegible] esigonsi referenze. Tel. 541 552
AFFITTO [illegible] casa ristrutturata appartamento comodo al centro aziende agenzie. Tel. 546 526
ALLOGGI signorili 3/4 vani servizi affittasi uso ufficio o transitorio a referenziati stesso stabile. Tel. 561.2077.
[illegible] in MILANO (via Sanfelice) alloggio con rate pari affitto [illegible] 2 camere cucina bagno nuovo Tel. [illegible]
[illegible] d'Azeglio convenientissimi uffici 2ª casa foresteria box 4/10 vani [illegible] stabile. Tel. 02 460.05815 - [illegible]
[illegible] (via Balme) alloggio spazioso di [illegible] cucina bagno [illegible] rate pari affitto Tel [illegible] 150.
PRIVATO affitta attico arredato foresteria 2 camere letto salone 2 bagni pranzo cucinotta parcheggio. Telefonare al 850.3319 ore 15/19.

25 Artigiani, ecc.

SERIA ditta impianti elettrici industriali valmina offerta di lavoro e preventivi. Telefonare allo 0124 68.730.

33 Matrimoniali

DIPLOMATA [illegible] iva indipendente [illegible] viaggi conoscerebbe persona adeguata [illegible] matrimonio. Scrivere: Publikompass 6116 - 10100 Torino.
GUARANTENNE benestante parca ragazza semplice scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 6118 - 10100 Torino.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. [illegible].000.000 Borgomasino (centro paese) ampia casa in ristrutturazione giardino privato con porticato. 'La Borsa' 388.468.
ACQUISTIAMO cascine ville rustici con giardino vicinanze Torino pagamento per contanti. Tel. 668.235 - 658.303
ELSENGA prenota con minimo anticipo bilocali in costruzione 300 mt mare. Ampi terrazzi accurata [illegible], cisalpini, mutui. Tel. 0182 954.228.
ANDORA 5 [illegible] mare Immobiliare Castello prenota bilocali da impresa. [illegible] lo 0183 404 525 - 0172 85.253.
A Prali in piccolo condominio alloggio [illegible] soggiorno 2 camere bagno terrazzo cortile posto auto. Tel. 0121 76.956.
BARDONECCHIA centrali ristrutturiamo e vendiamo soleggiatissimi monolocali/bilocali consegna autunno [illegible] mutuo. Bonanni 0122 901.367.

UFFICIO corso Racconigi (piazza Robilant) 4 vani e bagno piano 2° L. 1 milione mensili. Failla & Bertinetto 318.6555.
VIA Chatillon (Barriera di Milano) alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno ottimo Tel. 246.2502.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO Hotel Piemonte 0182 644.460 zona centrale 50 mt mare 2 sale tv, possibilità tv camera, parcheggio, giardino.
ALASSIO Hotel Roma tel. 0182 642.669 Inverno al sole 50 mt mare menù scelta cucina ottima speciale L. 34/39 mila.
ANPI spazi in centro, soggiorno per anziani, affacciato su giardini della piazza Statuto. Assistenza e cortesia, presidio autorizzato. Tel. 011 531.416.
DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su passeggiata mare sempre disponibile ricchi menù prezzi speciali.

BARDONECCHIA fronte campi sci vendiamo villa su 2 piani più seminterrato. Gennaio-marzo 1300 Bonanni 0122 901.367.
BARDONECCHIA Melezet piano rialzato vendiamo molto ben rifinito 2 camere soggiorno servizi (ernazo camino posto macchina prezzo interessante. Tel. Bonanni 0122 901.367.
BIBIANA collina villa padronale con casa custode o rustico tempo circostante mq 4500 circa Tel. 0121 75.956 - 72.494.
BORGO VERCELLI 50 mt spiaggia nuovi termoautonomi bi/trilocali vista mare Iva 4%. Tel. Studiotre 019 812.843.

CANNES COSTA AZZURRA
magnifico Bilocale in pineta protetta, lusso. Prezzo interessante. Les Pins de l'Eden. Tel. 0033 93 453.737.

CANTALUPA [illegible] villetta indipendente con terreno circostante L. 250 milioni. Tel. 0121 72.494 - 78.856.
CASCINOTTO collina Alba 35.000 mq terreno, vigneti DOC, noccioleti, fruttato, grande casa caratteristica con parco in parlato stato, panoramico. Tel. 0141 831.251 ore pasti.
CERIALE sulla passeggiata mare vendiamo 3 vani più servizi ristrutturato con cantina. ST.IM.E.C. 0182 931.229.
[illegible] **AZZURRA** Cap d'Antibes villa [illegible] locali, piscina, splendida vista mare. FF. 5.800.000. Scrivere: E.C.I.A., 2227 Route de Grasse, 06600 Antibes/Francia.

COSTA AZZURRA
Nizza: appartamenti collinari, parco, pi[illegible] e vista mare; monolocali vicinanza spiaggia. Roque Bruno: costruendi [illegible] sul lungomare Tel. 557.6137

DIANO MARINA fronte mare immobiliare Castello prenota bilocali. Telefonare allo 0183 404 525 - 0172 85.253.
IMMOBILIA BRIANCON vende partenza cabinovia appartamento su 2 piani 40 mq esposto sud, bellissima vista L. 90.000.000 Tel. 0033 92 204.247.
LA TURBIE una terrazza su Monte Carlo vendesi ville bifamiliari. Vendita diretta. Tel. 02 481.8829.

LIMONETTO (Cn) vendesi ampio bilocale ottimo stato ultimo piano ascensore balconi. Impr. L.P.L. 019 626.402.
MENTON Palazzo Bolticelli appartamenti di varie metrature con vista mare. Prezzi interessanti consegna agosto 92. Dyon [illegible] Moncalieri 5 [illegible] 819.3063.

MONTAGNA
In un angolo favoloso di Sestriere Chevalier proponiamo alloggi di tutte le tipologie consegna dicembre '92. Dyon Italia tel. 019.3386.

PIETRA LIGURE 100 mt mare zona viale Repubblica villa indipendente 'primi '900' 2 appartamenti 2 [illegible] sala cucina, ampio [illegible], [illegible] con [illegible] di pregio. Telefonare allo 019 624.252.
ROBILANTE liber[illegible]casa a schiera salone cucina 3 camere servizi taverna/lo ampio box auto giardino. G.R. 011 329.0421.
RIVIERA delle Palme (Sv) 150 metri mare impresa Cossa vende zona tranquilla pilocali e altra tipologia pronta consegna e in costruzione. Tel 019 825.001.
SANREMO vendo attico signorile stupenda vista comodo mare e negozi L. 750 milioni trattabili. Tel. 0184 503.640.
SAN REMO vendo villa zona campo (golf) 9 vani, taverna, box, solarium, giardino. Tel 02 247.0100 (ostivi 0184 637.97.

SPAI

SPAI A Chamonix Le Prayet. Complesso residenziale Hameau du Golf di chalet individuali [illegible] mq 85 a 250 di alto standing, in stile a [illegible] tipici, con garage, [illegible] stabrezzata, giardino privato. Golf 18 buche, funivia. Consegna primavera 93. Prenotazioni per visita sul posto con week end in residence gratuito per gli acquirenti. Tel. 812.7177.

SPAI

SPAI A Toscana vendesi villa prestigiosa, caratteri storici ed artistici. Immerse nel verde o in parchi privati. Varie superfici, possibili frazionamenti. Tel. 812.7177 - 055.216.414.
SPAI B Courchevel, Meribel, nel comprensorio sciistico più grande del mondo il vostro appartamento sullo piste, pronto per seguire i Giochi Olimpici o in costruzione per consegna primaverile 93 da 28 a 75 mq, cucina arredata, balcone, deposito sci, vista sul posto con week end gratuito per gli acquirenti. Per informazioni tel. 812.7177.
SPAI B Toscana Chianti a dintorni Firenze vendesi bellissimi casali e case coloniche, restaurati o da ristrutturare con terreno circostante. Disponibili in varie metrature. Tel. 812.7177 - 055.210.414.
SPAI C Castiglione della Pescaia borgo antico vendiamo appartamenti ristrutturati stessa casa varie metrature vista mare. Tel. 812.7177 - 055.215.414.
SPAI D Marina di Grosseto vendesi libera fronte pineta monolocale arredato con bagno, 4 posti letto, box, arredo di lusso. Tel. 812.7177 - 055.216.414.
SPAI E Siena splendida vista lago vendesi appartamento duplex in complesso di alto pregio. Terreno 300 mq e spiaggia privata. Tel. 812.7177.
S. PIETRO (Im) libera casetta schiera salone angolo cottura 2 camere bagno giardino. G.R. 0121 322.789 - 011 320.524.
VENDESI alloggio 150 mq in castello zona Poggi Imperia. Tel. 529.383.
VENDESI in Savoyia alloggi arredati nuova casa 60 mq con garage. Tel. 548.098.
VENDESI villa indipendente in Sanremo distante dal mare mt 100 dotata di box per barca e auto possibilità uni-bi-trifamiliare ristrutturata con finiture di pregio e unica vista panoramica. Telefonare allo 011 562.9357 ore ufficio.

VICINANZE Pinerolo cascinale civile e rustico con 4500 mq terreno possibilità vendita frazionata. Tel. 0121 76.956.
130.000.000 cascina 5 vani porticato giardino breve distanza Torino vendesi. Tel. 668.235 - 658.303.
190.000.000 perlaria a Chivasso 4 vani stalla fienile con 4000 mq prato vendesi. Tel. 668.235 - 658.303.
30.000.000 perlaria Chivasso stalla fienile porticato [illegible] terreno vendesi. Tel. 668.235 - 658.303.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 181. Tel. 334.832.
A. OREFICERIA CEMA acquista oro argenteria monete protesi alta valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ACQUISTO mobili antichi quadri soprammobili anticaglie varie. Massime serietà. Tel. 971.1863.
COMPRO mobili antichi vecchi Lenci argenti dipinti arredi. Pago molto e subito. Tel. 011 839.5716 - 0337 220.476.
DOPO un colloquio più termini: tarocchi analitici, chiromanzia I Ching. Per consultazioni tel. 011 749.2640.

[illegible] (LAZIO) [illegible]

LAZIO. Lo stopper della Lazio Angelo Gregucci (nella foto) infortunatosi al- [illegible] destra nell'ultima gara prima della pausa natalizia, dovrà star fermo ancora per almeno un mese. Un [illegible] che stenta a riassorbirsi è la causa di questo lungo stop. Lo sostituirà [illegible] Corino.

COPPA ITALIA [illegible]

MILANO. Sono state sorteggiate ieri in Lega le sedi dove si disputeranno [illegible] partite [illegible] dei quarti di finale [illegible] Coppa Italia (primo incontro il [illegible] ritorno il [illegible] febbraio): Sampdoria-R[illegible], Parma-Genoa (ritorno [illegible] tv il [illegible] 27), Milan-Torino (andata in tv l'[illegible] o il 13) e Juventus-Inter.

[illegible] IN TV

10,30 **Tennis.** Australian Open, (rep.)	Tele+2
11,30 **Tennistavolo.** Da Mesta [illegible] Olanda femm.	[illegible]
13,15 Studio sport	[illegible]
13,30 Sport News, tg sportivo	Tmc
14,00 Sportime, tg sportivo	Tele+2
[illegible] **Pugilato.** La grande boxe: l'ultimo match di George Foreman	[illegible]
15,00 **Basket.** Reg. Kansas-Missouri, [illegible] aggiornamenti e classifiche sul campionato universitario Ncaa	Tele+2
15,00 **Pattinaggio.** Da Losanna, Coppa Europa artistico	Tmc
15,45 **Sport invernali.** Tutti i colori del bianco	Raitre

16,10 **Pall[illegible]no.** Rubiera R.E.-Forst Brassanone, camp. fol.	Raitre
16,45 **Wrestling.** I giganti dell [illegible]tacolo presentati da Dan Peterson	Tele+2
17,25 Tele+2 News	Tele+2
17,30 **Calcio.** Differita Ajax-Psv Eindhoven, gol e classifica campionato olandese	Tele+2
17,35 **Basket.** Andiamo a canestro	Raidue
18,00 [illegible] Open, rep.	[illegible]
18,05 Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,45 Derby, tg sportivo	[illegible]
19,20 Sportissimo, tg sportivo	[illegible]
19,30 Studio sport, tg sportivo	[illegible]1
19,30 Sportime, tg sportivo	Tele+2

20,00 **Tennis.** [illegible] Open, [illegible]	Tele+2
20,15 Lo sport, tg sportivo	Raidue
20,30 **Pattinaggio.** Da Losanna, Coppa Europa artistico	Tmc
22,30 **Pugilato.** La grande boxe: l'ultimo match di George Foreman, rep.	Tele+2
22,15 **Tennis.** Australian Open, rep.	Tele+2
23,55 **Pattinaggio.** Da Losanna, Coppa Europa artistico	Tmc
0,20 **Pattinaggio.** Da Losanna, Coppa Europa artistico	Raidue
0,50 Studio sport	[illegible]1
2,05 **Tennis.** Da Melbourne, Australian Open, dir. finale femm. Sales-Fernandez	Tele+2

LA STAMPA

SPORT

Venerdì 24 Gennaio 1992 *53*

Il bomber del Genoa sarà libero [illegible] giugno e, a 27 anni, cerca un grande club per misurare se stesso

Sono Aguilera, l'affare d'oro del mercato

Soltanto 2.500 milioni di indennizzo al club rossoblù
L'uruguaiano chiede 3 miliardi netti per tre stagioni

Due immagini di Carlos Alberto «Pato» Aguilera: a lato festeggia con Eranio uno dei suoi gol (31 in due campionati e mezzo in Italia), nella foto piccola a sinistra mette in mostra il suo caratteristico stile

[illegible] NOSTRO INVIATO

Quando sbarcò a Genova, [illegible] anni fa, era un carneade, costato un pugno di dollari. Ora [illegible] dei pezzi più pregiati del calcio-mercato anche se, [illegible] dendogli [illegible] contratto a fine giugno, [illegible] suo cartellino vale appena due miliardi [illegible] mezzo, esattamente il doppio [illegible] quanto sborsò Aldo Spinelli per acquistarlo [illegible] Peñarol di Montevideo. Carlos Alberto «Pato» Aguilera, il piccolo-grande bomber uruguayano, lo sa e ne farà tesoro, monetizzando il suo momento magico con un ingaggio triennale (chiede più [illegible] meno tre miliardi netti, più del triplo di quanto ha guadagnato in rossoblù).

Aguilera, si dice che lei sa[illegible]bbe [illegible] [illegible] prenotato da Moggi, il direttore generale del Torino, che ha gio[illegible] d'anticipo soffiandolo alla concorrenza dell'Inter e di altre società. E' vero? Non ho [illegible]ora parlato con Moggi.

Perché vuole cambiare squadra?

Se [illegible] il Genoa non [illegible] per mia volontà. Quattro mesi fa ci siamo messi a discutere attorno ad [illegible] tavolo del nuovo contratto e non abbiamo trovato un accordo. Così ho preferito rischiare e rinviare tutto a fine stagione. L'ultima parola spetta, comunque, al presidente Spinelli.

C'entrano, nella decisione, anche le [illegible] vicissitudini giudiziarie?

Assolutamente no. Sono molto affezionato al Genoa [illegible] alla città, come mia moglie Patricia [illegible] i miei figli Federico, di quattro anni, e Sabrina, che ne ha quasi due. Il [illegible] luglio ci sarà il processo. Ho sbagliato amicizie ma ho [illegible]da nei miei avvocati [illegible] nella giustizia. Non ho fatto niente di male e questa [illegible] la [illegible] tranquillità. Anche [illegible] sono straniero, i tifosi, i compagni [illegible] l'allenatore Bagnoli mi hanno sempre difeso quando ero in difficoltà e li ho nel cuore. [illegible] [illegible] non trovo l'intesa, voglio [illegible]dere [illegible] può valere Aguilera in [illegible] grossa squadra. [illegible] 27 anni [illegible] non posso più aspettare.

[illegible] Torino [illegible] in grado [illegible] soddisfare le sue ambizioni?

So che due [illegible]nni fa il Toro [illegible] voleva. Mi hanno parlato molto bene di questa società, seria, con [illegible] squadra proiettata nel futuro e giocatori straordinari. Come Marchegiani, [illegible] portiere destinato [illegible] diventare fortissimo, [illegible] Cravero, Policano, Lentini e Scifo. Come Bruno, uno che mi ha [illegible]tto spesso soffrire [illegible] è bravissimo, come Bresciani che ammiro per le [illegible] qualità di opportunista. Con [illegible] senza Aguilera il Torino può arrivare molto in alto. Già quest'anno ha i mezzi per centrare la Coppa Uefa. Se elimineremo il Liverpool spero di evitare i granata in semifinale. Mi piacerebbe affrontarli ma nella doppia finale.

In qualche mossa, lei ricorda Diego [illegible] In allenamento, accanto al gigan[illegible] Skuhravy, sembra [illegible] nanerottolo, un ragazzino, poi in partita si trasforma, assume i connotati del fuoriclasse che inflamma la gradinata Nord di Maresai. La [illegible] coppia si dividerà?

[illegible] nessuno quando arrivai in Italia. Se sono diventato famoso lo debbo anche [illegible] Tomas. Ci intendiamo a occhi chiusi. So come si muove, dove si smarca, [illegible] trovarlo [illegible] [illegible] pallone [illegible] viceversa. Ci integriamo alla perfezione, ma entrambi dipendiamo dal resto della squadra il cui aiuto [illegible] importantissimo. Come lo è quello del pubblico.

C'era diffidenza verso i cal[illegible] uruguayani. Alcuni sono falliti in Italia, [illegible] i suoi [illegible] compagni [illegible] Ruben Paz e Perdomo, altri [illegible] lei, Ruben Sosa, Fonseca e, [illegible] scoppio ritardato, Francescoli han[illegible] sfondato. Allora non [illegible] [illegible] che siete poco adatti al [illegible] campionato?

Francescoli, [illegible] Maradona dell'Uruguay, è venuto in Europa sei anni fa, prima di tutti. In Francia ha fatto bene, tant'è che lo voleva la Juventus. E ha aperto la strada alla colonia uruguayana. Chi emerge [illegible] perché fa grossi sacrifici ed [illegible] un vero professionista. Paco Casals, il procuratore [illegible] [illegible] gli interessi [illegible] molti di noi, [illegible] peva che [illegible] l'avremmo tradito quando ci ha importati in Italia. Sosa è richiestissimo e Fonseca diventerà uno [illegible] più forti al mondo. C'è chi è bravo e chi lo è meno, ma tra i sudamericani, forse, siamo quelli con caratteristiche tecnico-tattiche che si sposano meglio a qualsiasi tipo di calcio, compreso quello italiano.

Allora perché Cubillas, [illegible] nuovo ct dell'Uruguay, vi ha esclusi dalla Coppa America?

Non voleva «stranieri» e ha lasciato fuori tutti noi che ci troviamo in Europa. Mi sono sentito offeso. Ho una cinquantina di partite in Nazionale e due Coppe del Mondo alle spalle. Meritavo rispetto. [illegible] Cubillas, ammettendo pubblicamente d'aver sbagliato, dovesse convocarmi per le qualificazioni verso Usa '94 mi rifiuterei [illegible] co[illegible] [illegible] farebbero Francescoli, Sosa e gli altri. I primi a pagare saremmo noi, in caso di insuccesso. Tornerei a difendere i colori del mio Paese solo a patto che cambiasse il selezionatore. A queste condizioni darei tutto me [illegible] pur [illegible] disputare il [illegible] terzo e ultimo Mondiale.

[illegible]

«Sono affezionato a Genova e ai tifosi ma l'ultima parola tocca [illegible] Spinelli»

«Il Toro? Mi voleva già due anni fa E' una squadra che punta in alto»

SPORTINERIA

Il responsabile medico del basket australiano, Brian Sando, ha chiesto di boicottare la squadra Usa ai Giochi se schiererà Magic Johnson, sieropositivo: timore di contagio in caso di ferita. E' l'avvenuto ufficiale del tragico in un mondo dove an[illegible] ieri l'altro circolava la battuta per cui i giocatori ignoranti del Terzo Mondo mettono i profilattici sulle dita dei piedi per proteggersi dall'Adidas.

E' la solita commedia

Campana, Boschi e Bonetto «Mercato aperto tutto l'anno»

Annuncio ufficiale: il [illegible] indagini della Federcalcio si occuperà [illegible] prossima settimana, con il suo capo Labate, delle voci che vogliono già deciso per la prossima stagione il trasferi[illegible] del giocatore De Napoli [illegible] Napoli al Milan. [illegible] notizia di agenzia riporta la resa a priori della [illegible] federcalcio. [illegible] fa sapere di non avere i mezzi (ad esempio la possibilità [illegible] intercettazioni telefoniche) della magistratura ordinaria. Infine viene ricordato che la corte fe[illegible] ha realisticamente autorizzato le trattative durante il campionato, [illegible] [illegible] la firma di accordi... Dunque a rigore ci si può [illegible] deve formalizzare: trattative sì, trasferimenti no.

E' una discussione periodica, ricorrente come la fioritura dei peschi o più prosaicamente il cambio d'olio del motore. I casi di Sosa (dalla Lazio all'Inter) e [illegible] [illegible] Napoli sono sinora i più vistosi, ma si attendono i casi di Aguilera e di Sergio (si dice al Torino, rispettivamente [illegible] Genoa e Lazio), e via indagando. Quando la dose di casi [illegible] grossa, si comincia a dire dell'opportunità di tenere aperto il [illegible] per tutto il campionato; anche perché nella pratica [illegible] [illegible] stanno già così, lo dicono tutti. Andando avanti, si arriva a dire che, come in Inghilterra, i trasferimenti dovrebbero essere possibili, a campionato in cor[illegible] anche da una squadra all'altra, e nella stessa categoria.

Sergio Campana, presidente dell'Associazione Calciatori, [illegible] la remora: «Sì, un gio[illegible] [illegible] quale si [illegible] già [illegible] certezza che l'anno successivo giocherà nella squadra ics, quando la incontra e sbaglia un gol diventa automaticamente un traditore della squadra ipsilon, dove ancora milita. Ma se un giornalista lascia un giornale, scrive male gli ultimi articoli per quella testata? Via, è questione di fiducia negli uomini. [illegible] comunque l'istituto, ormai ripristinato, [illegible] comproprietà, fa [illegible] già adesso che giochi in una squadra [illegible] giocatore che appartiene ad un'altra squadra, alla quale tornerà».

Piero Boschi, fresco amministratore delegato dell'Inter dopo trent'anni di managerìato industriale, smentisce il trasferimento di Sosa ma sostiene, «per la fiducia che [illegible] deve avere nell'uomo», l'opportunità [illegible] un mercato sempre aperto. Sintonia dunque con Campana. In verità, nessuno vuole il mercato formale [illegible] fasullo limitato alla sola estate. E si ricorda che Carraro, nella sua reggenza federale prima dell'era-Matarrese, lo aveva anticipato [illegible] marzo, con un esperimento chissà perché non ripetuto. E nessuno vuole i trasferimenti in [illegible] di campionato. Così, secondo Beppe Bonetto procuratore, «si andrà [illegible] poco verso la cancellazione di [illegible] fisse per il mercato, con possibilità [illegible] calciatori di [illegible] ad un altro club [illegible] [illegible] categoria anche alla vigilia del campionato, [illegible] [illegible] sempre [illegible] [illegible] club di altra categoria: come in Spagna e in Francia». La gente penserà male. «Pensa male egualmente, [illegible] sulla base di voci».

Un calciatore, Pasquale Bruno, che ha vissuto un trasferimento difficile, dalla Juventus al Torino, conosciuto con grosso anticipo, [illegible] per l'apertura: «Naturalmente bisogna che un giocatore sia professionista dentro, e lo dimostri con i fatti. Così che se gioca male contro la [illegible] futura squadra il tifoso capisce che è [illegible] o giornata-no, [illegible] opportunismo o calcolo. Sono invece contrario ai passaggi da squadra a squadra a campionato in corso: la gente può sentirsi defraudata, e poi [illegible] qual punto noi giocatori saremo [illegible] davvero ridotti [illegible] pura merce. Dovremmo spostare la fami[illegible]a, cambiare [illegible] scuola [illegible] figli...». Bruno [illegible] la campagna abbonamenti, «fatta magari all'insegna di un giocatore che poi viene ceduto». Chi risarcisce i [illegible] [illegible]

Sembra proprio che ci si scandalizzi per [illegible] [illegible] cosacce che tutti sanno già, che sono praticate da [illegible] Che insomma si reciti [illegible] solita commedia, a copione ciclico. Per questo uno che ha visto tutto, come Giampiero Boniperti, [illegible] vuole [illegible] nella discussione.

Lui, ai suoi vagiti come dirigente [illegible] Juventus, agli inizi degli Anni Sessanta gestì lo scambio Mora-Salvadore, [illegible] il Milan e la società bianconera, a campionato in corso: [illegible] esperimento, [illegible] più ripetuto.

Per Boniperti, comunque, «la gente del calcio in genere non è [illegible] matura, da noi, per permettere certe disinvolture, certe aperture da mentalità nordica». E gli [illegible] bene il mercato così com'è.

O come non è, visto che ognuno [illegible] quello che gli pare.

Gian Paolo Ormezzano

Rai, Fininvest e programmi locali si contendono per i loro dibattiti giornalisti, tecnici, dirigenti, [illegible]ri, politici, pornodive

Caccia grossa all'ospite tv

UN censimento vero e proprio non è [illegible] [illegible] fatto. Ma se in Italia ogni settimana vengono prodotte circa quaranta trasmissioni sportive, tra Rai, Fininvest e locali, e si calcola una media [illegible] due ospiti, [illegible] risulta che nel nostro [illegible] ogni anno [illegible] quattromila persone [illegible] in televisione a parlare [illegible] sport, cioè quasi sempre di calcio. Questa settimana, sulle sole reti [illegible] e Fininvest, da sabato (Dribbling) a martedì (l'Appello), passando per l'affollata domenica, ne abbiamo contati 41.

Quattromila persone mobilitate per discutere [illegible] un tema unico, e un [illegible] perlopiù indiciblle [illegible] il calcio, costituiscono un dato agghiacciante. Meriterebbe un'inchiesta del Censis: l'Italia dal pallone sommerso. E un'indagine fiscale. Quattromila ospiti significano quattromila, disparati (disperati, anche) compensi. Si va dai 600 milioni all'anno sciuiti dalla Fininvest a Gianluca Vialli, [illegible] 10 elargiti sempre [illegible] dollarificio [illegible] Berlusconi per singole comparsate di Careca a Pressing, giù fino all'orologetto simil-swatch della tv locale, [illegible] prosciutto di Parma, il trinciapollo d'argento.

I criteri di scelta dell'ospite, sempre gradito, sono molteplici, spesso imperscrutabili, a volte surreali. Aldo Biscardi, l'uomo che porta la responsabilità del proliferare della specie, giura fedeltà [illegible] gerarchia: «Invito i numeri uno [illegible] giornalismo. [illegible] [illegible] direttori cambiano, chiamo i nuovi». [illegible] fa volentieri un'eccezione per Mimmo Morace, [illegible] direttore, a lui [illegible]nnato da profonda amicizia. E' chiaro d'altronde che per raggiungere quota quattromila non basta l'Albo dei giornalisti, né l'intero Al[illegible] del calcio. Quindi [illegible] si arrangia con attori, clown, illusionisti, pornodive, [illegible], amministratori condominiali, passanti. Ma per quanto varia la «compagnia di giro» (copyright Aldo Grasso), si esaurisce [illegible] la commedia dell'arte in ruoli [illegible]. Eccone alcuni.

Il professionista. Domenica è a RaiDue, [illegible] da Biscardi, martedì [illegible] Mosca, giovedì a Gbr e così via. Tra il vitalizio che gli passa il giornale e il resto guadagna come una riserva di [illegible] Ha capito il segreto per mantenersi tutte le porte aperte. E' ad antenna orientabile: a TeleCapri parlerà dei torti subiti [illegible] Napoli, a TeleOrobica strizza l'occhio ai leghisti.

Il giornalista tecnico. [illegible]nisco pericolosissimo, spesso calciatore mancato, parla [illegible] pallone 24 ore [illegible] 24 [illegible] [illegible] [illegible] nei ritiri [illegible] la ressegnata famiglia. Divide la storia in due movimenti essenziali: [illegible] [illegible] [illegible] marcatura [illegible] uomo. Passato di moda. Una trasmissione [illegible] «gt» fa retrò.

Il tecnico tecnico. Viene promosso [illegible] tv quando la sua squadra retrocede. Si trasforma subito in cinico filosofo [illegible] «risultato-unica-cosa-che-conta». Sarcastico nel girone d'andata, si ammansisce con l'arrivo della primavera: [illegible] stagione [illegible] contratti. Ne esistono di stanziali, [illegible] Agroppi che ha rifiutato dieci società [illegible] Vicini, offerto a dieci società. Ma la maggioranza vive il ruolo co[illegible] ripiego. Esemplari i casi De Sisti e Liedholm, in passato prigionieri [illegible] Ciotti e De Laurentiis, [illegible] quali in mesi d'interrogatorio hanno rivelato appena nome e numero di patentino.

Il quattordicesimo. Chiamato per far numero quando si scopre d'essere in tredici, viene confinato in una sede deserta [illegible] periferica. Dopo [illegible] d'attesa, [illegible] un sordo rancore che esploderebbe in odio aperto [illegible] la parola, appena concessa, non gli venisse tolta per riprendere il dibattito dallo studio.

Aldo Biscardi col «Processo del lunedì» ha inventato una dozzina d'anni fa un genere oggi imitatissimo

L'esterno. Un must. I più gettonati sono i sindacalisti, Ottaviano [illegible] Turco, i Grand'inviati alla Garimberti, gli attori e i registi sull'orlo di una crisi di nervi, alla Zeffirelli (da [illegible] po' [illegible] si [illegible] Pasquale Squitieri e siamo molto preoccupati). Chiamati [illegible] offrire un distaccato parere da «non addetto ai lavori» [illegible] [illegible] pubblicità al loro libro (film, lp, sciopero), finiscono per alimentare la rissa, armati dei peggio luoghi comuni populisti.

Ostaggio (o Garante). Lo juventino targato Fininvest, il milanis[illegible] [illegible] Rai. Fa tanto pluralismo. Ma il peggior servizio fatto da Berlusconi al nemico [illegible] l'aver proposto Mughini simbolo della juventinità.

Forno-ospite. Ultimo grido. Esito finale del teorema Parietti. Tariffario a seconda della prestazione: semplice presenza, parlato, voti alle performances sessuali dei campioni, spogliarello, altro.

Moralista. D'obbligo convocarlo dopo le domeniche «caldes». Non violento nell'animo, benché d'aspetto poco raccomandabile [illegible] modi torvi, si divide in Malinconico (sufemi[illegible] [illegible] immagini poco edificanti»), oppure Giustiziere («ci vuole più polizia per questi idioti»). Disponibile anche nella versione pentito, ribaltabile: «Siamo tutti colpevoli, a cominciare [illegible] giornalisti». Trasmette, innegabilmente, una [illegible] voglia [illegible] menar le mani.

Pi[illegible] gallo. Allevato con me[illegible] [illegible] grande crudeltà, viene liberato soltanto in presenza di [illegible] drammatico calo d'audience. Ne [illegible] [illegible] [illegible] ma i combattimenti più accesi si svolgono [illegible] napoletani e lombardo-veneti. [illegible] condanna degli ambientalisti [illegible] finanche [illegible] generalissimo Pasquarelli, teso a «non incoraggiare il leghi[illegible] no ha portato al ripudio generale. Incontri truccati sono ancora ospitati da Mosca.

Curzio Maltese

Il portiere rompe il silenzio e lancia un messaggio contro i provocatori

Tacconi: parare la violenza

«In campo siamo più seri»

TORINO. Il presidente della Fiorentina, Cecchi Gori, ha invitato Giovanni Agnelli a vedere la partita insieme con lui. E ha promesso a Giampiero Boniperti di accompagnarlo al suo posto, in tribuna d'onore. Segnali distensivi, intelligenti, ci guadagna il clima, di solito arroventato fin dalla vigilia, attorno a questa partita. Che è speciale, soprattutto sugli spalti, sorta di scatola di fiammiferi. Basta accenderne uno... E allora diventa necessario, senza ipocrisie e finzioni, andare in cerca di schiuma per spegnere i fuochi. Stefano Tacconi è sempre definito ambasciatore di pace. Gli diamo l'opportunità di confermarlo.

Il portiere juventino, in silenzio stampa dal 8 novembre del '91, esterna. In modo però indispettito: «Cercate un estintore proprio nelle mie mani - precisa Stefano -, volete che io parli come portatore di pace quando ci sono poi delle persone che vanno ad intervistare Zeffirelli. Il quale è un uomo di cultura, intelligente, ma che a volte esagera proprio! E' superfluo appellarsi a chi tiene in mano il ramoscello d'ulivo quando subito dopo si dà man ai tifosi peggiori».

Le baruffe, la guerriglia, gli insulti macabri sono stati sbattuti, per fortuna da pochi, sugli spalti. Però anche in campo sono sempre i protagonisti hanno l'aureola. «Queste storie - aggiunge Stefano -, il calcio è cambiato in un secolo, le botte e i cazzotti sono sempre volati, ma i giocatori si rispettano sul campo. Là non è mai successo nulla di grave. E anche le offese fanno parte del gioco del calcio. Ripeto, noi giocatori ci rispettiamo, dovrebbero farlo anche giornalisti, tifosi, Rai e Fininvest. Perché se un cretino va fuori binario e fa deragliare il treno, a pagare saranno anche i passeggeri innocenti».

Uno dei motivi che danno particolare significato a questo appuntamento viola-bianconero è il preciso obiettivo che le squadre si propongono, anche per finalità diverse: vincere, assolutamente. A Tacconi, esperto nell'arte dello sdrammatizzare, la teoria non sta bene. Infatti spiega con stupore: «Ma chi lo dice? Io vado per giocare la mia partita, cercando di vincere, e pure senza guardare alla classifica altrui. Se perdiamo è finita, in caso contrario continueremo ad andare avanti. Ed è la realtà. Il dramma è ben altra cosa».

Da Tacconi a Casiraghi. Al centro dell'interesse attuale c'è pure il giovane attaccante bianconero (il bomber fra l'altro da tempo non segna, partita di Ascoli) per la storia di un calcio rifilatogli all'andata da Mareggini. I tifosi viola, probabilmente, punteranno il dito più su di lui che su Baggio. «E la cosa non mi dispiacerebbe - puntualizza Casiraghi -, così lasceranno in pace Roberto, che ha bisogno di tranquillità soprattutto in questa circostanza. E poi non carichiamo troppo di umori sinistri questo match, la Juventus si trova a giocare in un clima diverso dovunque. Ed è logico. Ma non non possiamo fermarci a Firenze soltanto perché ci aspetta un clima teso. E poi l'anno scorso contro di noi c'è stato un tifo caldo e basta. Io sono assolutamente tranquillo».

«Se la Fiorentina ci batte, per noi è finita ma la Juve non farà drammi»

Tacconi (a fianco) rompe il silenzio Casiraghi (a destra) è convinto che i tifosi della Fiorentina lasceranno in pace Baggio

Anche se le manca il gol da troppo tempo? «Sì, il gol è la ciliegina sulla torta, il particolare che corona ed esalta la prestazione. Ma non può diventare mia ossessione, cioè uno stato d'animo del tutto controproducente. E se la fortuna mi dà una mano...».

Quando si parla di violenza negli stadi viene in mente un metodo che potrebbe fungere da efficace antidoto: il bel gioco. Basta giocare una grande partita per togliere veleno all'avversario. «Questo è un discorso valido se riferito alla maggioranza dei tifosi, i quali sono ben disposti già per conto loro. Ma non servirebbe a quel gruppo sparuto di persone che vanno allo stadio per creare caos e violenza. Quella è gente che magari non vede neppure la partita».

E il calcio di Mareggini? «E' un discorso chiuso, mi telefonò il giorno dopo e tutto è finito lì. I tifosi devono saperlo».

L'allenamento di ieri (terreno ghiacciato, niente partitella contro la Primavera di Cuccureddu) non ha portato novità alcuna se non lo stop cautelativo imposto dal dottor Bergamo al tedesco Kohler, rimasto a riposo soltanto a causa di una vecchia infiammazione al quadricipite della coscia destra (a Cagliari giocò con qualche difficoltà). Nessun problema, però. Domenica sarà in campo contro la Fiorentina. Non ci sarà De Agostini, per cui Marocchi verrà confermato terzino sinistro di fascia. E Reuter rientrerà dopo un mese di alt.

Angelo Caroli

Grido d'allarme dal Continente Nero

Milla: la mia Africa è terreno di razzia

«L'Europa si prende i migliori talenti e ci dà in cambio tecnici mercenari»

DAKAR
DAL NOSTRO INVIATO

Si cresce. E si litiga. In Africa il gioco al massacro si pratica anche nel pallone, come nella politica e in molte altre cose, forse perché il calcio è l'emblema di una società: riempie spazi che altrimenti sarebbero pericolosi per chi governa. Martedì la riunione del consiglio dei ministri senegalesi si è aperta con la discussione sulla sconfitta della Nazionale contro il Camerun: c'era da discutere l'acquisto di un grande quantitativo di olio di arachidi e un progetto di legge sull'edilizia, che versa (come altri settori) in condizioni penose. Ma per oltre mezz'ora il presidente Diouf ha discettato con i suoi collaboratori sulla crisi del calcio arrivando alla conclusione che bisogna risanarne le basi. Intanto si costruisce uno stadio nuovo, il quarto in una città poco più popolosa di Torino.

«Lavoro in Africa da anni - racconta l'allenatore europeo di una di queste Nazionali - e sotto questo profilo non cambia nulla. Politici e dirigenti, che sono politici anche loro, hanno il naso in tutte le vicende tecniche. Sono in gran parte incapaci, privi di cultura sportiva. Ma parlano e la stampa li ascolta e amplifica il messaggio perché non è mica facile per un giornalista prendere una posizione autonoma. Per reggere devi sottostare alle pressioni e vincere: non conta piazzarsi, non arrivi primo sei quasi sempre licenziato».

Infatti il turn-over delle panchine è altissimo. Alla fine di ogni manifestazione si cambia. Soltanto che il gruppo in cui pescare è più o meno lo stesso perché i tecnici africani stentano a crescere e gli europei disposti a trasferirsi qui sono sempre quelli: Redon, Westerhof e Pfister, tre dei quattro citi semifinalisti, vanno, vengono, si sposano in un altro Paese poi ritornano e stanno sempre in zona. E il francese Le Roy, che pagherà col licenziamento l'eliminazione del Senegal, e l'austriaco Saurer, di professione albergatore e tecnico del Kenya, uscito in fretta dalla manifestazione, «perché - ha detto - i giocatori non avevano voglia di ascoltarmi». Del resto una categoria di falliti. Chi ha provato ad allenare in Europa se n'è pentito: qui un ingaggio per qualche decina di milioni all'anno lo trova sempre. Basta non aver fretta. E negli ultimi tempi, con il mercato europeo che sta a pescare talenti una volta schiavi, c'è da integrare lo stipendio. Pare che Pfister, il tedesco che allena il Ghana, sia l'uomo in Africa dei mercanti di Germania: segnala i talenti, se può li convince a scegliere la Bundesliga più che la Francia o l'Italia. Insomma si dà da fare. E non è il solo.

Il problema degli allenatori è il più grave. Lo si è visto in questa Coppa, dove sono emersi solo i calciatori che hanno portati appresso il bagaglio d'esperienza accumulata in Europa. Gli altri sono immaturi. Talenti splendidi come Victor Diagne, un centrocampista del Senegal che un club fa non giocava neppure al calcio ed è già titolare in Nazionale. Non nessuno gli ha insegnato il football e chissà se glielo insegneranno. «Di sicuro miglioriamo troppo lentamente - sostiene Roger Milla, ora in pensione, che recita un ruolo a metà tra vecchia gloria e grillo parlante -. Le colpe sono tutte di chi guida il calcio africano: i dirigenti sono la parte bacata della mela, il freno alla crescita. Vedo com'è organizzato lo sport in Francia, in Italia, in Belgio e mi chiedo perché non si possa fare altrettanto. Il pericolo è che in assenza di bravi dirigenti l'Africa diventi solo un terreno da razzie: io, che sono emigrato, capisco l'esigenza di andarsene, ma mi piacciono certe manovre come quella del Torino che ha comprato in tutto cinque giovani in Ghana. Se portano via i ragazzi più bravi, da noi non resterà più nulla nel giro di cinque anni. Ci mandassero invece dei tecnici capaci di far crescere bravi allenatori africani, spazzando via i mercenari».

Tra litigi, accuse e scarico di responsabilità, finisce per non fare nulla e l'Africa rimarrà un supermarket a basso costo per clienti europei. Ieri ha colpito il primo club italiano, l'Udinese, che ha preso il centrocampista del Ghana, Aborash. Se i friulani saliranno in A verrà inserito in squadra, altrimenti lo lasceranno in Belgio, dove gioca attualmente. Resta l'Udinese che già bloccato il difensore Pochettino, del Newell's Old Boys, che arriverà dall'Argentina col successore di Scoglio: Passarella. Ma con l'Africa non c'entra.

Marco Ansaldo

Ghana ok

Finale contro Costa d'Avorio

Le magie di Abedi Pelé hanno trascinato il Ghana in finale di Coppa d'Africa, con la vittoria per 2-1 sulla Nigeria. Ma per il fantasista del Marsiglia è stato un pomeriggio amaro: domenica infatti non potrà andare in campo per la squalifica che scatterà automaticamente dopo l'ammonizione per proteste rimediata ieri. I suoi compagni lo hanno portato in trionfo, ma è una magra consolazione per il miglior calciatore del torneo. Forse nella partita decisiva rimpiazzerà il torinista Gargo, ieri in panchina.

Pelé ha incantato: il suo numero migliore è stato il gol del pareggio, al 43', dopo che i nigeriani avevano segnato all'11' su colpo di testa di Adepoju, complice l'errore del portiere ghaniano. E nel secondo tempo, sugli sviluppi di un corner, è venuto il gol del successo del Ghana: un tiro sbagliato da Aborrah è finito sui piedi di Prince, rete al 54'.

Il Ghana affronterà in finale, abbastanza a sorpresa, la Costa d'Avorio che ha superato ai rigori (3-1) il Camerun, dopo che l'incontro era terminato sul nulla di fatto. In evidenza tutti il portiere ivoriano Gouamenè. Ieri giocato una lussazione alla spalla e, nonostante il dolore, ha voluto continuare. Ebbene, non contento avere parato un penalty a Kunde durante l'incontro, si è superato dopo i supplementari, neutralizzando ben tre rigori.

(m. a.)

TORINO

Il tecnico non dà spazio alle lamentele

Mondonico severo «Annoni, calmati»

TORINO. Allarme l'altra notte per il figlio di Casagrande, colpito da una colica addominale e ricoverato d'urgenza all'ospedale Regina Margherita. Fortunatamente le condizioni del piccolo Victor, 8 anni, non destano preoccupazioni, papà Walter ieri mattina è stato costretto a disertare l'allenamento sotto la neve al Filadelfia.

E' quindi sempre più improbabile che Casagrande vada in campo domenica al Delle Alpi contro il Bari, considerato che il brasiliano, reduce dalla delicata intervento chirurgico al polso sinistro, avrebbe invece bisogno di intensificare la preparazione per ritrovare la condizione dopo quattro giorni di forzato stop. In proposito Mondonico è stato piuttosto vago, pur lasciando intendere che Casagrande non ci sarà. L'allenatore è parso più eloquente sull'ormai consueta staffetta fra Bruno, Annoni e Benedetti per i due ruoli di stopper.

«Se si parla di queste cose - ha detto - vuol dire che non ci sono problemi più gravi. Buon segno. Ho a disposizione tre difensori in ottima forma, quindi la scelta dipende soltanto da questioni tecniche e tattiche, legate anche agli avversari. Ad Ascoli, per esempio, l'impiego di Bruno è stato legato a quello di Giordano, mentre Annoni era abbinato a D'Ainzara e Benedetti a Moriero. Quest'ultimo è andato in panchina, quindi ho preferito lasciar fuori Benedetti che invece potrebbe tornare utile domenica contro il Bari».

I pugliesi, infatti, schierano in attacco dell'attacco il potente Soda, 180 centimetri di altezza per 75 chili di peso, una stazza simile a quella di Benedetti. «E' vero - ribatte Mondonico - anche se nelle partite in casa gli accoppiamenti non sono automatici. Un saltatore in più potrebbe tuttavia esserci utile anche per le incursioni offensive su calci d'angolo e punizioni. Comunque Benedetti ha dimostrato finora di aver capito perfettamente la situazione, adattandosi da professionista alle esigenze della squadra. Invece non mi sono piaciute certe dichiarazioni fatte da altri». Mondonico allude ad Annoni, il quale giorni fa aveva detto che in realtà il ballottaggio fra i difensori riguarda solo lui e Benedetti, mentre Bruno è ritenuto dal tecnico inamovibile.

«Un giocatore si dimostra grande anche fuori dal campo - conclude Mondonico - e Annoni deve moderare le dichiarazioni. La verità è che Bruno, il più versatile dei tre, si adatta maggiormente agli avversari. Tutto qui. Contro Casiraghi o Skuhravy è meglio Benedetti, per Caniggia preferisco Annoni. Chiaro, no?».

Giorgio Viberti

MERCATO E LEGA

Valzer di allenatori: Bianchi sempre più favorito per l'Inter

Tornano Eriksson e Ivic

Lo svedese, ora al Benfica, verso la Samp, lo slavo candidato alla Roma Nizzola «ordina» a Matarrese di risolvere la questione del 4° straniero

MILANO. Il sogno italiano di Sven Goran Eriksson sta per realizzarsi: il tecnico svedese ha firmato un pre-contratto di tre anni con la Sampdoria. Sostituirà Boskov meno che Boskov vinca la Coppa dei Campioni...) a fine stagione e riceverà da Mantovani 10 miliardi. Il tecnico ha già fatto sapere che il suo accordo con il Benfica non verrà rinnovato: Real Madrid e Inter erano le società che apparentemente si interessavano a lui, ma a quanto pare la Sampdoria l'ha bloccato battendo tutti allo sprint. A quanto pare Mantovani ha deciso di dare una brusca sterzata al timone blucerchiato.

Nel valzer degli allenatori si è inserito anche lo slavo Ivic, già contattato dalla Juventus quando sembrava dover tramontare l'operazione Trapattoni: l'allenatore ha raggiunto un accordo sulla parola con la Roma. Sostituirà Bianchi che passerà all'Inter, e non è escluso che Suarez non compia con la squadra giallorossa un girone di ritorno strepitoso. Lo spagnolo ha firmato un biennale per tre anni con Pellegrini ma la sua posizione verrà ridiscussa il 30 giugno. I capricci di Bianchi a Roma sono motivati dalla voglia di cambiare: fece la stessa cosa col Napoli prima di approdare al Bologna, beneficiando di Ferlaino.

Scartato il cremonese Favalli (che potrebbe andare all'Inter), si dice che la Juventus stia seguendo il giovane terzino del Parma Antonio Benarrivo, 23 anni, uno dei migliori della formazione di Scala. Benarrivo sarebbe nel mirino di Boniperti assieme a due «pezzi» già affermati, Minotti e Bonetti per cedere quest'ultimo, il Parma ha rilanciato chiedendo Corini e Di Canio.

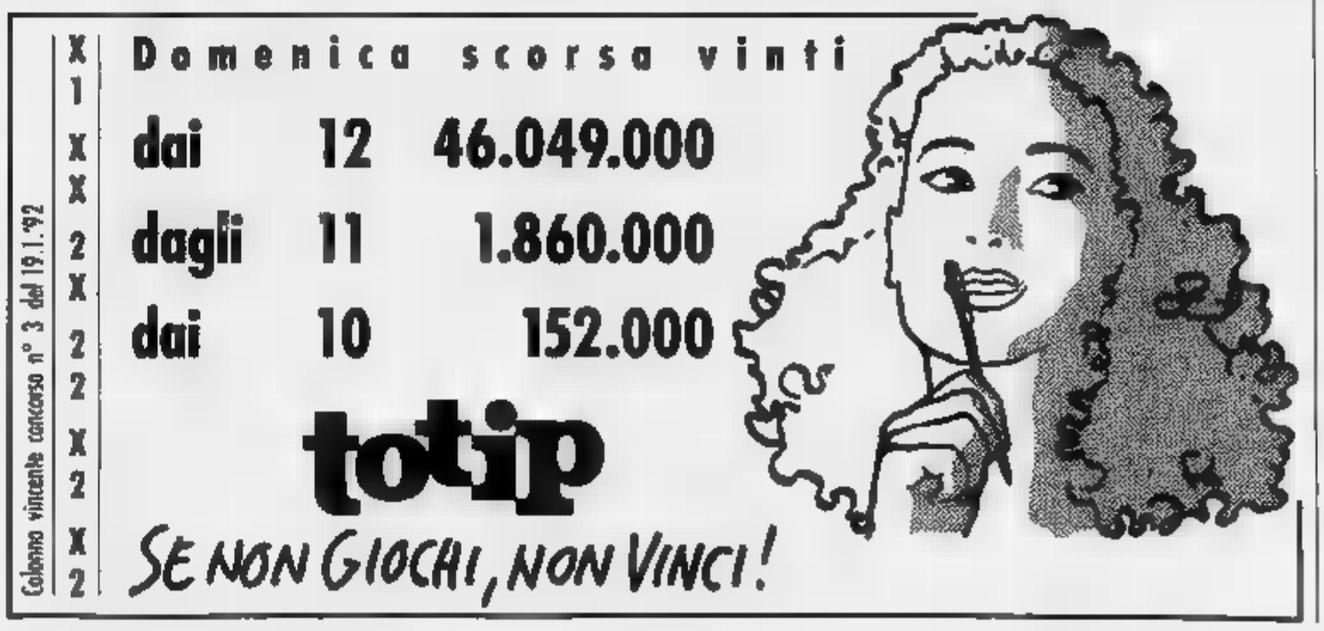
Il Torino ha fatto sapere che Policano non si tocca nonostante gli assalti dell'Inter: qualche dubbio, invece, sul futuro di Martin Vazquez anche se il suo contratto è in scadenza nel '93. Nonostante le voci di questi giorni, Sosa dovrebbe rimanere alla Lazio. Vuole soltanto quattrini in più per rinnovare l'accordo, ma il braccio di ferro continua.

Intanto la Lega non si sbilancia sul quarto straniero: passa la patata bollente a Matarrese, al Consiglio Federale. Assenti Boniperti, Cecchi Gori, Ferlaino e Galliani, Nizzola ha trovato attorno a sé la vecchia guardia: Luzzara, Mantovani e Spinelli. Alla fine della discussione è stato trovato un orientamento, espresso in un comunicato: «Il consiglio di Lega, dopo un approfondito esame della direttiva Uefa, in merito alle decisioni della Comunità Europea relativa al tesseramento di calciatori stranieri e, in effetto il primo luglio, considerato che quanto sopra presuppone una specifica normativa da parte del Consiglio federale, dà mandato al presidente della Lega di rappresentare al presidente federale la necessità che il Cf provveda all'emanazione della suddetta normativa, il tempo utile per consentire ai club una corretta programmazione della campagna trasferimenti».

In parole povere cosa significa? «Che al primo consiglio federale, in programma a febbraio - dice Nizzola, presidente di Lega -, dovremo avere una risposta al nostro quesito. Possiamo tesserare o no un quarto straniero, portarlo in panchina e avvicendarlo con un altro tesserato non italiano? La Lega si è trovata davanti ad una situazione che non aveva sollecitato e a una normativa cui non è la destinataria. Ci facciano sapere pertanto se dobbiamo farne a meno. E' evidente che la Lega non vuole sbilanciarsi: ci pensi Matarrese a risolvere la grana Campana ed il sindacato che minacciano sul serio uno sciopero.

C'è una linea d'intesa, invece, per il prossimo calendario, nel senso che la Lega è disposta ad accettare il programma di Arrigo Sacchi. Vale a dire inizio del campionato a fine agosto o all'inizio di settembre con eventuali turni al mercoledì «visto che prima di Mondiali avevano avuto un buon successo».

[g. gand.]



Eliminata la Sabatini negli open di tennis a Melbourne

Seles-Fernandez finale non attesa

Mary Joe Fernandez, statunitense di origine dominicana (a sinistra) ha battuto a sorpresa la Sabatini ... la ... il torneo. Monica Seles, ha vinto ... contro Arantxa Sanchez (sopra)

MELBOURNE. Open d'Australia, siamo alle battute finali. Dopo le emozioni dei quarti di finale maschili, capaci di offrire uno spettacolo tecnicamente e agonisticamente notevole, il pubblico ha incontrato molte difficoltà a entusiasmarsi per le prestazioni delle ragazze impegnate nelle semifinali.

L'assenza di Martina Navratilova, l'unica in grado di produrre emozioni con i suoi ... e la ... partita aggressive, ha pesato ... torneo più del ritiro di Steffi Graf, colpita da un'infezione virale. Così le protagoniste delle semifinali, pur essendo ai vertici delle classifiche mondiali, non sono state in grado di compensarne la mancanza. Dal confronto di stili tra il gruppo delle ... e tutto campo, guidate da Monica Seles, e le giocatrici come Martina Navratilova, interprete magnifica del tennis classico, solitamente ... un grande spettacolo; viceversa quando la jugoslava, numero ... della graduatoria, incontra giocatrici che hanno lo ... tipo di gioco, la partita si riduce ad ... esercizio di engolazioni dal fondo.

E' stato questo il caso del match ... Monica Seles e la spagnola Arantxa Sanchez nel corso del quale le uniche emozioni sono derivate dalla ricerca della perfezione da parte della Seles, insolitamente incisiva anche alla battuta.

«Ho guardato un po' Stich e Krajicek e mi ha fatto bene», ha detto Monica, che possiede una personalità dirompente e la ...rime spesso in risposte chilometriche a domande didascaliche. Tutto il contrario ... prossima avversaria ... finale, la statunitense Mary Joe Fernandez, le quale sembra misurare ... particolare attenzione gli atteggiamenti e il modo di giocare.

Mary Joe ha dovuto lottare a lungo ... la propria paura della vittoria più che con l'avversaria di semifinale, Gabriela Sabatini. L'argentina è parsa ben diversa dalla giocatrice capace di interpretare alla perfezione le difficoltà tattiche proposte ... Capriati, risultando vuota, incapace di reagire nei confronti della statunitense di origini dominicane, la quale peraltro ... molto disciplinate nell'applicare gli schemi discussi ... Harold Solomon, il nuovo allenatore. Dopo il primo ... nel quale ha ... punti all'avversaria, Fernandez ha avuto a disposizione la possibilità di chiudere la partita ... largo anticipo, ma ha dovuto ... i conti ... le proprie difficoltà a recitare un ruolo di protagonista. Circa ... dozzina sono risultate le palle non sfruttate per un vantaggio che sarebbe ... fatale.

Buon per lei che la Sabatini sembrava intenzionata a liberarsi in fretta della partita al... l'esito del match avrebbe potuto essere diverso.

«Ero ... facevo niente di più e le cose non andano mai bene - ha detto l'argentina Sabatini dominata dalla disciplina tattica dell'avversaria -. La Fernandez ha gli schemi adatti per battere la Seles. Ha già fatto alcune partite buone con Monica». Si riferiva alla semifinale dello scorso anno, nella quale Mary Joe sprecò addirittura un match-point.

Non si tratta di una finale annunciata quella fra Seles e Fernandez, comunque secondo pronostico sembra fatta apposta per allungare il fantastico record della jugoslava di ... ranza etnica magiara, giunta ... diciannovesima finale consecutiva. Nelle precedenti di... ha collezionato dodici vittorie e soltanto sei sconfitte.

Roberto Lombardi

Risultati. Singolare femminile, semifinali: Seles (1) b. Sanchez (4), 6-2, 6-2; Fernandez (7), b. Sabatini (3) 6-1, 6-4. Doppio maschile, semifinali: Woodbridge-Woodforde (4) b. Krajicek-Siemerink 4-6, 3-1 per abbandono; Jones-Leach (11) b. Davis-Pate (2) 4-6, 4-6, 7-6 (8-6), 6-4, 6-3.

Basket: nell'Euroclub vince anche Bologna

Exploit della Philips in casa del Badalona

Si è giocata ieri sera la nona giornata (2ª di ritorno) del campionato europeo ... club. Il risultato più sorprendente viene dal girone B, dove la Philips è riuscita ad espugnare il campo della Joventut Badalona (81-76 per i milanesi), infliggendo agli spagnoli la prima sconfitta di quest'anno in coppa. Nel primo girone la Knorr ha battuto a sua volta i baltici del Kalev Tallinn (90-87), ma ha sofferto assai più del lecito.

La Philips sapeva che la Joventut, fino a ieri sempre vittoriosa in Europa e prima in Spagna, rappresenta in questo momento la miglior squadra del vecchio continente. Priva da tempo ... Ferran Martinez, la formazione di Lolo Sainz ... è riuscita a sfruttare la pericolosità di Pressley (ieri 18 punti), una delle migliori ali in Europa, dei fratelli Jofresa, di Villacampa (16) e Pardo (16). Tra i milanesi, che hanno chiuso in ... taggio ... tempo (39-37), ottima la partita di Pittis (24) e Rogers (3/3 nelle bombe), ... punti preziosi anche da Dawkins (13), Pessina (10) e Blasi (10). Un po' appannato invece Riva, autore di un magro 1/8 ... tre punti. Con questo successo esterno, la Philips è ... seconda in classifica a ... lunghezze dalla Joventut, nei confronti della quale vanta anche una differenza canestri favorevole (+2). Delle otto formazioni ... ogni girone, accederanno ai quarti le prime quattro.

Per la Knorr il match imponeva la necessità assoluta ... una vittoria, ma rappresentava anche una verifica per il pivot canadese Bill Wennington, in odore di taglio dopo le ultime deludenti prestazioni. I bolognesi hanno ischiato la sconfitta. Gli ultimi 2" meritano di essere raccontati. Sull'87 pari Sokk (Kalev) sbaglia la rimessa e la palla viene intercettata da Zdovc, che ... ... metà campo si avvita su se stesso e scaglia il tiro ... disperazione. Incredibilmente la palla finisce ... cesto. Migliore nella Knorr Morandotti (18), bene anche Brunamonti e Zdovc. Male Wennington (18), ... l'aiuto di compagni e pubblico.

In Francia, la Phonola Caser... è stata sconfitta dal Malines (95-86) ma sarebbe riuscita a conquistare il primo successo esterno ... ... se fosse distratta troppo nei primi 10' del secondo tempo. Tra i transalpini fantastico Occansey (34). Per gli italiani bene Ancilotto e Gentile ... efficace Esposito (19).

Girone A: Antibes-Phonola 95-86; Maccabi-Spalato 95-85; Knorr-Kalev 90-87; Barcellona-Cibona Zagabria 83-76.

Classifica: Barcellona p.16; Cibona, Maccabi e Knorr Bologna 12; Antibes e Spalato 8; Kalev e Phonola Caserta 2.

Girone B: Jovent. Badalona-Philips Mi 75-81; Estudiantes Madrid- Aris Salonicco 98-88; Malines-Partizan Belgrado 86-72; Bayer Leverkusen-Den Helder 85-58.

Classifica: Badalona p. 16; Estudiantes e Philips 12, Partizan e Bayer 10; Malines 6, Aris 4, Den Helder 2.

Magic Johnson. Il comitato olimpico australiano (Aoc) ... preso le distanze dalle affermazioni di un suo membro, autore di un appello ... componenti della Nazionale affinché non vadano a Barcellona ... ai Giochi parteciperà anche Magic Johnson. A proporre questo boicottaggio molto particolare è stato il dottor Brian Sando, membro dell'Aoc e capo dello staff medico della federbasket nazionale: a ... dire ... infatti il «rischio certo» di ... trarre il virus dell'Aids giocando contro il sieropositivo Magic Johnson se questi dovesse ferirsi in un'azione di gioco. Il presidente dell'Aoc, Craig McLatchey, ha dovuto smentire che ciò vada inteso come un invito alla diserzione: «Le affermazioni del dottor Sando sono state rese a titolo personale; ... equivochiamo. L'Aoc non si esprimerà a favore di un boicottaggio di questo tipo». Intanto dagli Usa arriva la notizia che Magic Johnson giocherà l'All Star Game ... Nba, in programma il prossimo ... febbraio ad Orlando. [c. p.]

SPORTFLASH

Calcio, Piemonte stop per neve

Tutte le gare dei campionati minori di calcio piemontese (Eccellenza; Promozione, Prima e Seconda Categoria, Under ... regionale, Primavera Eccellenza, serie C e D femminile) in programma domani 25 gennaio e domenica 26, sono ... sospese dal Co... regionale della Federcalcio ... le abbondanti nevicate.

Under 21, questi i convocati

ROMA. Per Grecia-Italia Under 21 di mercoledì ... ... sono convocati i portieri Antonioli (Milan), Peruzzi (Juventus); difensori: Luzardi (Brescia), Maluscì (Fiorentina), Matrecano (Foggia), ...ni (Udinese), Verga (Lazio), Villa (Cagliari); centrocampisti: Albertini (Milan), Breda (Messina), Corini (Juventus), Monza (Modena), Orlando (Sampdoria), Sordo (Torino); attaccanti: Bertarelli (Ancona); Buso (Sampdoria), Giampaolo (Bari), Melli (Parma).

Promozione, Puteolana ...

POZZUOLI. In seguito agli incidenti durante Puteolana-... del campionato di Promozione ... (aggressione all'arbitro e ai ... collaboratori) il giudice sportivo ha escluso la Puteolana dall'attuale campionato e da tutte le competizioni.

Rally, Fiorio con il ... Astra

MILANO. Alessandro Fiorio ... firmato un ... con il team Astra per guidare una Lancia Delta HF integrale in cinque prove del mondiale e cominciare dal Portogallo.

Mondiali biathlon, 1° Zingerle

... Il carabiniere Andrea Zingerle è il nuovo leader della Coppa ... ... di biathlon dopo cinque prove. Ieri si è piazzato 7° nella ... km di Anterselva vinta ... Kirienko.

Fondo, De Zolt oggi nella 50 ...

SAPPADA. Oltre 10 mila persone oggi tiferanno ... Maurilio De Zolt, ...i, che ... di vincere il ... 18° scudetto nella gara conclusiva degli Assoluti di fondo: ... 50 km a tecnica libera. ... contenderanno il titolo ... Runggaldier, Polvara, Vanzetta e Barco.

F1, Prost riprova la Ligier

LE CASTELLET. Alain Prost torna a provare la Ligier. Il francese effettuerà una serie di test a porte chiuse oggi e domani al «Paul Ricard». Entro il 5 febbraio, termine ultimo per le iscrizioni al mondiale, dovrà dare ... risposta. Nell'ambiente si dice tuttavia che Prost abbia già deciso di guidare per la squadra transalpina.

Il maltempo complica il trasferimento

Montecarlo-rebus lo dice Kankkunen

CORSA ...

SESTRIERE. Comincia subito in salita il Rally di Montecarlo, prima prova mondiale, scattato ieri da sei diverse sedi. L'ondata di maltempo che ... investito l'Europa intera non ha certamente reso facile il lungo trasferimento verso il Principato (oltre 1000 km) ... circa 160 concorrenti iscritti. Non ... per la neve e la pioggia quanto per gli eventuali blocchi ... traffico.

Dal Colle, come d'abitudine, ... partiti nel pomeriggio la maggioranza degli equipaggi italiani e il nuovo team Martini Racing-Jolly con la Lancia integrale. ... via sereno e deciso ovviamente anche il campione del mondo in carica il finlandese Juha Kankkunen. «Tutto è un'incognita a questo punto - ha detto - noi per i nostri rivali e viceversa. Credo che lo scontro per il titolo sarà fra Lancia e Toyota in quanto Ford e Mitsubishi hanno programmi ridotti e potranno puntare al successo solo in qualche gara. Sainz? Non ... medico né nella testa dello spagnolo per sapere se ha recuperato dopo i problemi fisici e forse anche psicologici della fine della passata stagione. E' comunque fortissimo».

Prima del via il dott. Rossignolo, amministratore delegato della società, ha ... l'Award Skf, cioè l'Oscar del rally per la quinta volta ... Lancia. Un premio che vale un incoraggiamento. [a. ch.]

CORSA ...

Tris di trotto a Tor di Valle con venti partenti, guidati da gentlemen. Mt. 2040: 1. Meeting Niv (R. Angeletti), 2. Lantigen (R. Baiocco), 3. Invosa (P. Mauro), 4. Lido Bi (P. Giannoni), ... Furetto Ac (Buratti), 6. Einstein (Quintili), 7. Erino (Della Rocca), 8. Mia Marines (Saturno), ... Liftiba (Stortil. Mt. 2080. 10. Queen of the ... (Guarino), 11. Masina (Ciancaleoni), 12. Iuta Ks (Paolini), 13. Navajo (Matolini), 14. Mistress Palm (Palmerini), 15. Gong di Jesolo (C. Meli), 16. Maria Bowler (Gulli), 17. ... Cla (Maisto), 18. Lemmon Park (Belli), 19. Proximity's Tree (Diana). Mt. 2080. ... Sebastian Bob (Paderni).

Il pronostico è in bilico fra Sebastian Bob (20) e Marte Cla (17). Preferiamo Sebastian, reduce da due significative affermazioni palermitane, ... anche Marte Cla ha vinto spesso nel periodo. Noi indichiamo Gong di Jesolo (15), adatto a queste corse. Ai sistemisti vanno segnalate anche le possibilità di Iuta Ks (12) che a Firenze, sino ad un mese fa, era quasi imbattibile, poi il tedesco Navajo (13) che ha buone qualità, infine Erino (7) il migliore dello start.

Da domani le selezioni tra gli sfidanti della Coppa America

Entra in scena il «Moro»

La barca di Gardini parte favorita, temibili gli avversari neozelandesi Avvaggio lo scontro con gli Usa (Conner o Koch?), detentori del trofeo

SAN DIEGO. Dopo anni di ricerche e investimenti per milioni di dollari, sabato in California inizieranno le selezioni tra gli sfidanti della 28ª edizione della Coppa America, per decidere chi si batterà, in maggio, contro gli ... per la conquista del più prestigioso e ambito trofeo della vela.

Tra gli sfidanti, rimasti in ... dopo la defezione del consorzio sloveno-croato e di quello russo, i grandi favoriti sembrano essere gli italiani ... «Moro di Venezia» capitanati da Raul Gardini che, nel maggio '91, hanno vinto il mondiale della classe Coppa America, seguiti da neozelandesi, giapponesi e francesi.

A contendersi la vittoria nella Luis Vuitton Cup, che darà l'accesso alla finalissima con... il «defender» americano, ci ... anche due consorzi per l'Australia, uno per la Spagna e uno per la Svezia.

Intanto tra i «Defender» continua la sfida tra «Star and Stripes» di Dennis Conner e le due barche del miliardario Bill Koch, «Defiant» e «Jayhawk». Conner, il velista più famoso d'America, è avvantaggiato dal fatto di correre nelle acque ... città natale, ma ha numerosi problemi finanziari da risolvere mentre Koch, che ha già speso ... milioni di dollari, sembra avere a disposizione un bilancio illimitato e presto dovrebbe mettere in acqua una nuova barca.

Alla fine chi avrà realizzato il miglior punteggio difenderà la Coppa America correndo per il ... Diego Yacht Club, detentore del trofeo conquistato nel 1987 contro gli australiani e difeso nel 1988.

Tra gli esperti non si esclude che tra i due americani si possa giungere ... un ... e vedere in finale una barca di Koch timonata da Conner: per il momento dopo sette regate è in testa con cinque punti «Defiant», (Buddy Melges al timone), imbattuto anche dopo l'ultimo confronto in cui è riuscito a respingere l'attacco di Conner che è secondo (2 punti).

Sempre fanalino ... coda, ... vittorie, l'altra barca di Koch, «Jayhawk». [r. v.]

MOLTO DI PIU', NIENTE DI MENO.

ELBA.
PIU' GRANDE, PIU' PICCOLA, NATA FAMIGLIARE.

L.13.519.000
chiavi in mano.

Aspettatevi molto da Elba Innocenti, la più versatile e compatta familiare 1300, ... un prezzo imbattibile. Un'auto di successo, completa e competitiva, assistita ... Rete di 160 Concessionari e 400 Officine autorizzate. Da Innocenti avrete sempre molto di più, niente di meno.

INNOCENTI

OGGI CONVIENE GIOCARE ACCOPPIATE E CARATURE

CON TOTIP
VINCE ANCHE CHI NON VINCE.

Se pensi che l'importante è vincere, allora gioca Totip! Perché Totip ti fa vincere sempre: con il 12, l'11 e il 10, ma anche senza. Dal 22 dicembre al 9 febbraio, ti aspettano tutte le settimane 10 fantastici viaggi Valtur in Marocco e 100 paia di splendidi occhiali Ray-Ban. Perciò, non perdere un minuto di più. Se sei pronto a vincere, corri a giocare!

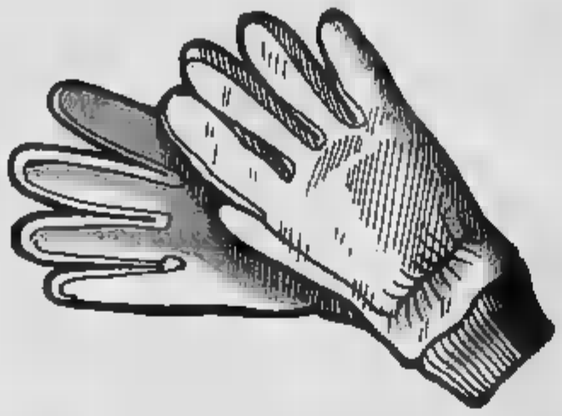
Valtur

Ray-Ban

totip

SE NON GIOCHI, NON VINCI!

SCHIACCIAPREZZI IN CONTINUA AZIONE!



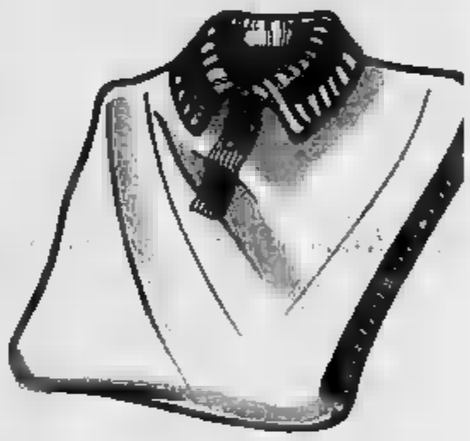
DAL 2 [illegible]
(fino al [illegible] sconto)

SALDI

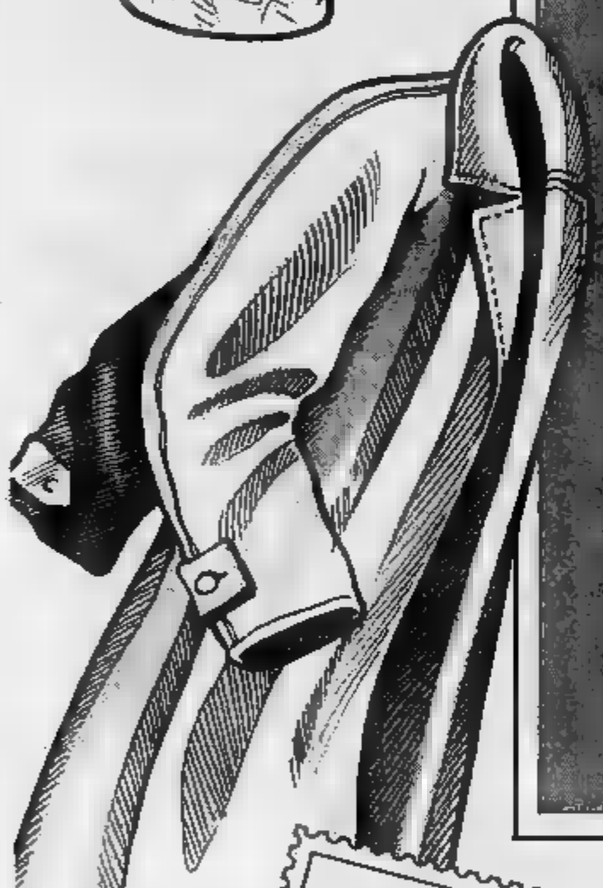
50%

FINO AL

SU ABBIGLIAMENTO CLASSICO E SPORTIVO, CALZATURE UOMO, DONNA E BAMBINO.



EFF. COM. LEGGE 66

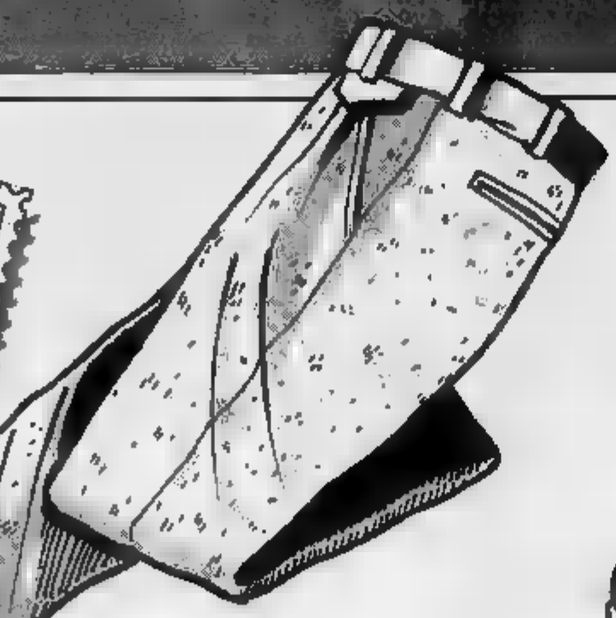


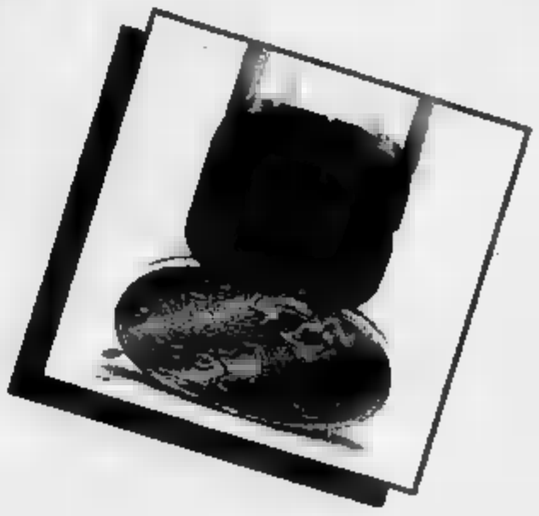
ANCHE DA

IPERMEGA

(REPARTI NON ALIMENTARI)

NICHELINO IPERMEGA VIA CACCIATORI 111





I P E R M E R C A T O

CONTINENTE

TORINO **CORSO MONTECUCCO 104 - CORSO GROSSETO 330**
TROFARELLO VIA TORINO 236/238 - **BUROLO** S.S. 26 DI VIVERONE 3
IPERMEGA - NICHELINO VIA CACCIATORI 111

Camurati
il profumiere
PUNTO VENDITA n° 1
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 24 Gennaio 1992 n. 37
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
Camurati
INGROSSO E UFFICI

Crisi in Comune, cresce la tensione

«Potremmo andarcene» Il pri avverte i liberali

Stasera si conoscerà la risposta del pli Voci di un vertice La Malfa-Altissimo

Si per il sindaco. tratta e si litiga Torino, mentre voci confermate un colloquio tra Renato Altissimo e Giorgio La Malfa. Potrebbe essere una svolta nella Nel frattempo, e in nuovi appuntamenti (questa sera esecutivo liberale, domenica vertice dei segretari), i partiti mostrano i muscoli annunciano intransigenza.

Ieri, dopo il quinto vertice senza risultati, il segretario cialista Franco Tigani ha annunciato: «O i laici trovano un accordo entro domenica, o il partito trattative. Non più una minaccia, ma una promessa». Se fosse necessario, da Roma arriva l'imprimatur La Ganga: «A liberali e repubblicani ribadismo che non ci lasceremo coinvolgere in una simile impresa» risponde il leader del garofano in una intervista all'Avanti!. La Ganga usa toni duri: «Le trattative hanno fatto emergere clamorosamente la fragilità laiche».

L'intesa pli pri sempre lontana. E' curioso come i due partiti partano dallo stesso concetto: «Noi della poltrona, sì al riequilibrio politico» sostengono i segretari Marino e Formica. Ma «riequilibrio politico» significa cosa per i repubblicani e un'altra per i liberali. Dice Marino (pri): «Abbiamo messo di maggioranza tutti i posti di sottogoverno, e inoltre la vicepresidenza della Regione. gesto buona che dimostra come non siamo alle poltrone». Formica (pli): «Per noi il riequilibrio deve avvenire nelle istituzioni». Quindi: o l'edera cede gli assessorati in Provincia e Regione, e non se fa nulla.

Malgrado queste premesse, la trattativa va avanti. Ma i margini appaiono molto esigui: «Non abbiamo rifiutato la proposta repubblicana. La valuteremo insieme ai iscritti» l'altro segretario pli, Paolo Peve- forse proprio questa disponibilità e ragionare» ha convinto il quarto attore braccio di ferro, il segretario provinciale dell'edera Roberto Giunta, a rinviare la conferenza stampa che quasi promesso notte, termine dell'infruttuoso vertice di via Maria Vittoria. Una «uscita pubblica» fino a ieri pomeriggio confermata dalla greteria romana di Giorgio La Malfa poi spostata a data destinarsi. Tuttavia, Giunta nasconde propria irritazione: «Sono stufo di questo balletto. Se la nostra disponibilità non servirà a nulla, allora gli altri partiti vadano pure avanti per la loro strada. Ma senza di noi».

L'atmosfera è da ultima spiaggia. Con le elezioni porte, tutti i partiti temono essere additati come i responsabili di questo pasticcio. E i laici hanno l'assoluta necessità di uscire dall'angolo, prima che socialisti e dc, finora cauti, inizino manovre di disimpegno. i quattro segretari devono affrontare i gravi problemi interni che la rinuncia ad incarichi di prestigio comporterebbe: molti repubblicani temono di perdere il posto, in casa pli c'è chi spinge per un sindaco partito e chi, dopo il lungo digiuno dell'era Zanone, vorrebbe tornare sulla . Aspirazioni e timori anche legittimi, ma che certamente non aiutano a sbrogliare la matassa.

La segnala anche un incontro pds-verdi. Dura critica gestione privatistica crisi» e volontà di un governo stabile ed efficiente».

Porcellana

«Sì, rischiamo le elezioni»

Litigano i laici, polemizzano i socialisti e l'Intergruppo. Soltanto sembra finestra questa crisi, dopo averli infiammata nei primi giorni. Ma ora il capogruppo Giovanni Porcellana rompe il silenzio.

Perchè la dc non muove? Ma dovremmo fare?

abbiamo l'uomo giusto per l'incarico di sindaco: ha i voti, la capacità, l'esperienza. Ci siamo fatti da parte agevolare la soluzione della crisi senza provocare un nelle altre istituzioni.

Soluzione che appare ancora difficile. Lei sente aria di elezioni anticipate?

Il pericolo c'è sempre L'ho detto fin dal primo giorno: le missioni Zanone hanno aperto una crisi al buio.

Negli ultimi giorni, però, lei esterna grande ottimismo.

Nasceva dall'atteggiamento di totale responsabilità della dc, dei socialisti, alla fine anche dell'Intergruppo. Le condizioni per chiudere c'erano tutte. Anzi, ci sono ancora tutte.

Difficoltà sulle strade della provincia, maxitamponamenti e proteste

Una giornata di emergenza neve

I fiocchi non hanno impedito a qualcuno la solita passeggiata nel parco tra gli alberi innevati mentre sotto le panchine dei tram si affollava più gente

Gravi ritardi nei servizi denunciati da automobilisti Incidenti sulla statale del Sestriere Piossasco

E' prima nevicata della stagione. In città, ma soprattutto fu , dove l'emergenza-neve non sempre è scattata tempestiva con il risultato che, sino a mattina inoltrata, strade assomigliavano a corsie per sci de fondo.

In montagna la neve è cominciata a cadere copiosa nella notte di mercoledì, ha continuato tutto ieri e continueve ancora a tarda ora. Per i meteorologi, le precipitazioni dovrebbero durare sino a stamane: «Ci saranno le prime schiarite con wee- di sole». difficile ovunque, obbligatorie dappertutto le catene: i valichi per la Francia, ad eccezione del Moncenisio. problema per l'aeroporto di Caselle, regolari i treni.

Non si sono reg gravi incidenti: solo alcuni tamponamenti e miriade di e uscite di strada. Code e tutti fermi, sulla statale Sestriere, val Chisone, dove due camion hanno fatto testa un finito in fosso. Un maxitamponamento, con trenta auto coinvolte numerosi contusi (fortunatamente, ferito grave), è accaduto Piossasco, in via Oberdan: la strada rimasta per alcune Problemi di viabilità anche in alta Val Sangone. Giaveno un autotreno tedesco, carico di profilati ferro sagomato destinato alla ditta Italia Contenitori, è scivolato sul ghiaccio ed è finito una scarpata. Illeso l'autista, ma la strada d'accesso alla frazione Grangia Marin è rimasta interrotta per circa quattro ore.

Gran lavoro per spartineve e camion spargisale. I quali, però, in pianura, sono entrati in funzione tardi su più d'una arteria: la mancanza di tempestività più grave dei servizi antineve s'è registrata sulla statale Torino-Pinerolo. Decine di hanno telefonato infuriati Stampa: «E' uno scandalo, l'Anas e i vari Comuni intervenuti con grande ritardo: sino 11, dalla rotonda di Stupinigi in poi, la strada era un pattinoro, non s'è visto un solo mezzo antineve». Risultato, incicatena, molte uscite di strada.

La circolazione lenta e il pericolo di nuova nevicata ha indotto molti Comuni, tra cui Baldissero, a chiudere, almeno per oggi, le scuole.

La neve di ieri quella che dovrebbe arrivare toccasana per le stazioni invernali di Val Susa, val Chisone val di zo: tutti gli impianti aperti, nessuna pista problemi d'innevamento.

Con le catene in collina

E l'esercito degli spalatori dà forfait

Torino è nevicato poco e in maniera neppure uniforme. «In centro - dicono in Comune - sono caduti 2-3 centimetri, un po' di più in periferia. In collina appena superati i 5 centimetri».

Una precipitazione scarsa che non ha grossi problemi. Qualche la mattina presto, per gli automobilisti che percorrevano le strade Superga, Pecetto, Maddalena.

La neve è cominciata a cadere poco dopo la mezzanotte di giovedì: è durata venti minuti, ha ripreso verso le 5. La maggiore intensità: tra le 6,30 e le 9. Poi, è convertiamo in nevischio e, infine, in pioggia: in città, in neve, s'è cancellato completamente il velo bianco.

Il Comune ha affrontato la prima nevicata dell'inverno, che i meteorologi avevano preannunciato sin da lunedì, già nella il cosiddetto «insalamento della collina»: camion hanno cominciato a sale su queste strade. «Alle 6,15 - spiegato l'ingegner Giuseppe Strano, capo del servizio antineve del municipio e l'architetto Giancarlo Dolcetti, responsabile della protezione civile - sono entrate in azione le "lame" incaricate di ripulire le vie collinari». Camrante camion e trattori dotati di spartineve; hanno avuto da lavorare sino mattinata. Prima, però, in più punti la circolazione faticosa, molti automobilisti hanno telefonato: impossibile scendere Superga, strada era impraticabile... Maddalena s'arrivava solo con le catene».

In Torino l'«insalamento» s'è iniziato alle 7. Poco dopo, sono mobilitate le "lame". «Sono usciti dai depositi quasi trecento mezzi - ha detto l'ingegner Strano -. Ottanta destinati a sgomberare la grande viabilità, cioè i corsi e le arterie di maggior scorrimento; gli altri sono stati dirottati sulle vie meno trafficate». Dove anche i 2 centimetri sino a quel momento caduti cominciavano a creare problemi.

Oltre che esigua, la nevicata è anche non uniforme. A esempio, alla stessa ora c'era piccolo nell'area lungo il Po e nulla dalle parti di borgo S. Paolo. Fatto che le "lame", sia in centro che in periferia, sia sui corsi che nelle vie-vie , hanno dovuto affrontare un compito facile facile. Chi andava al lavoro o a scuola ha dovuto fare i conti con un traffico un po' più caotico del consueto.

Continuando a cadere i fiocchi, pronosticando i ma fogi «pericolo di neve sino venerdì mattina», è sono stati allertati gli spalatori: i 900 aventizi, che fa avevano fatto domanda per essere immessi dal Comune in questo speciale ruolo. Per lo più extracomunitari seppure quest'anno si siano presentati molti più italiani che in passato: sono stati avvertiti tutti dal'«Emertel», il sistema telefonico computerizzato del municipio. Entro le 11 sarebbero dovuti confluire nei punti di raccolta per ritirare le pale dagli spazzini dell'Amiat. Si sono fatti vedere in pochissimi. Buon per tutti che la neve diventata nevischio in punto in pioggia aveva ormai reso inutile la loro opera.

Allertati i 900 spalatori molti extracomunitari, ma pochi si sono presentati al punto di raccolta stabilito

Ospite di Torino per una serie di appuntamenti: stasera Regio reciterà i suoi versi accompagnato al pianoforte

Il «poeta maledetto» fa rivivere gli Anni Sessanta

Botta e risposta alla libreria Campus tra Allen Ginsberg i suoi ammiratori

«Di qui, Allen». Gli hanno fatto strada fra la gente e lui, Allen Ginsberg, il poeta americano di riferimento degli Anni Sessanta, ha voluto sapere il la gente che è qui e che cosa si aspetta da me». ha chiesto «un posto più comodo per tutti», dove parlare a ruota libera.

Per più d'un'ora, dalle 19, alla libreria Campus, Ginsberg ha risposto a un pubblico soprattutto di professori e studenti universitari. Questa mattina, alle 11,30, ripeterà l'incontro alla libreria Luxemburg. La sera, per iniziativa del cabaret Voltaire, reciterà i suoi versi al Teatro Regio, accompagnato al pianoforte da Philip Glass (col quale si presentò '90 festival di Spoleto) e al microfono Fer- Pivano, che offrirà al pubblico il senso delle poesie.

Il ricordo della droga, delle visioni da Lsd, dall'impegno contro la guerra in Vietnam, l'attualità per lui sempre più forte della meditazione orientale, il cerimoniale «spettacolo» della guerra del Golfo, i rapporti con editoria e pubblico sono stati al centro di un incontro insieme devoto e incerto, Ginsberg in maglione dolcevita blu scuro a parlare con voce profonda, i giovani degli Anni Sessanta e i nuovi giovani a interrogarlo come col timore di scardinare qualcosa del mito e con la congelarlo.

Allen Ginsberg in maglione dolcevita blu Gli hanno chiesto che cosa pensa ora degli Anni Sessanta «Io sono lo stesso, ho continuato a lavorare» Il poeta è considerato con Kerouac il simbolo di un'epoca

La domanda diretta è comunque arrivata: si sente un mito datato? Ha risposto: «Io sono lo stesso, ho continuato a lavorare». Ed è partita la polemica editoriale: «Mondadori ha lasciato andare fuori edizione i miei testi e non tradotto i successivi: forse preferiscono la poesia yuppie a quella di droga, di omosessualità, di ecologia. Forse i curatori di Mondadori non hanno ancora dato soluzione politica ai loro problemi pe».

Con le braccia incrociate e le mani sotto le ascelle, il poeta di «Juke-box all'idrogeno», di «Sandwich di realtà» e «Notizie del pianeta», il simbolo di un'epoca con Kerouac, Fertinghetti, Corso, Burroughs, il «maledetto» dalle declamazioni interrotte dalla polizia per e censurato alla radio, si è offerto con l'immagine pacata di chi ha tutto trovato nella meditazione.

di cardiaca prima di :

«Ho riflettuto su come comportarmi davanti alla morte. La morte arriva senza preavviso. Il mondo è un'abitazione transitoria, un banchetto prima della condanna». E ha citato suoi versi: «Metto la cravatta in taxi/ senza fiato/ e mi precipito a meditare».

L'immagine che Ginsberg ha lasciato è stata quella del poeta che passa sorriso pro- dità del pensi (vedere il proprio respiro che esce e si volatilizza») alla più forte terzo: «Mi par di riassunti della mie opere. si fa riassumere un componimento sul mio sfintere?».

E a chi lo interroga sul mondo cambiato, per sapere se far poesia oggi sia diverso da trent'anni fa, risponde: «Ho una voce migliore, anche il mio canto è migliore. E la mia saggezza è più radicata».

Marco Neirotti

IL CASO-TORINO

Il presidente degli industriali

Le alchimie politiche non servono: dateci una città che funziona

Il «che fare» per il caso-Torino (come e dove reperire le risorse per vincere il declino e rilanciare lo sviluppo) sarà al centro domani del dibattito al Centro incontri Cril. A confronto imprenditori, politici, studiosi, i quali nel solco degli interventi che «La Stampa» ha ospitato in questi mesi metteranno sul tavolo idee e proposte da tradurre in fatti concreti. Particolare rilievo assume quindi, alla vigilia dell'incontro, la riflessione di Bruno Rambaudi, presidente dell'Unione industriale.

TORINO, tra le grandi città italiane, è forse quella che, in questi anni, più si è interrogata su se stessa. Questo è il segno delle profonde trasformazioni che l'hanno attraversata e che - tutto ci fa ritenere - l'attraversano ancora. E' un segno strettamente connaturato alla sua vocazione industriale e alla sua apertura verso i mercati internazionali.

Finché i sistemi produttivi e i mercati saranno in forte evoluzione, come sta avvenendo dagli inizi degli Anni Ottanta, il «caso Torino» non si chiuderà.

Ma, al di là degli effetti negativi della bassa congiuntura in corso, nei segnali di deindustrializzazione provenienti oggi, dal nostro tessuto produttivo, si intrecciano fattori di natura, in realtà, contraria.

Da un lato, esistono quegli elementi di trasformazione tipici delle società avanzate, che inducono le produzioni a redditività marginale a trasferirsi altrove, mentre creano, per le produzioni altamente redditive e per le funzioni direzionali, forti necessità in termini di ricerca, di formazione delle risorse umane, di efficienza dei servizi e dei collegamenti internazionali. Sono i segnali di una nuova frontiera industriale che si attesta sui più alti valori aggiunti.

Dall'altro, però, questi sintomi sono conseguenza del malgoverno economico del Paese. Alto costo del lavoro, alto costo del denaro, inflazione pongono le nostre capacità competitive in una situazione diversa e ben più difficile dei nostri concorrenti, come la Germania e la Francia, che perseguono politiche industriali precise e molto determinate.

E' evidente, che la prima serie di considerazioni rappresenta una sfida da cogliere; la seconda è una condizione di svantaggio cui non rassegnarsi.

Se i nodi del sistema-Italia, per incanto, scomparissero, il «caso Torino», quindi, cambierebbe prospettive: non rischierebbe di diventare un esempio di decadenza, ma si porrebbe, nel più ampio processo di cambiamento che stanno subendo anche gli altri Paesi occidentali.

Il «che fare» per il caso-Torino», sta, quindi, in parte, anche nelle scelte nazionali di politica economica, monetaria, industriale. Ma questo, ossenziali per la nostra città sono le scelte di investimento nelle infrastrutture e nella ricerca.

Non è questione di assistenza, ma di dovuta attenzione da parte dello Stato, verso interventi indispensabili per realizzare strategie di sviluppo, su cui si scommette parte della competitività del Paese.

Venendo alle non secondarie responsabilità locali, anni di «autoanalisi» mi sembra abbiano individuato un modello di città futura abbastanza condiviso, sappur con accenti diversi: città della scienza e della tecnologia, della ricerca e dell'innovazione, connotata da un misto di produzione e di progettazione, forti rapporti internazionali e alta qualità della vita. Su questo disegno «siglare» un patto tra le forze culturali, politiche e produttive, per individuare le priorità da affrontare e per sostenerne la realizzazione, reperendo le risorse necessarie. Zanone a questa prospettiva ha saputo dare corpo, conducendo l'Amministrazione a decisioni cruciali, cui, ora, occorre dare seguito.

Il punto è riprendere quella direzione «virtuosa», anche se sempre facile, per portare la società torinese in Europa nonostante le contraddizioni del Paese. Perché è questo che, io credo, chiede la gente di Torino: essere ben amministrata.

Per questo, non le alchimie politiche: sono «lussi» che non ci possiamo permettere. Non ce lo permettono la crisi congiunturale, la trasformazione produttiva; lo stato delle nostre università, le condizioni dei nostri trasporti, la situazione ambientale.

Mi rendo ben conto che tutte queste «banalità» da buon governo: ma, la realtà è, spesso irrimediabilmente, banale. E, irrimediabilmente, prima o poi, presenta, la forza, il conto.

Bruno Rambaudi

Sta bene il ragazzo operato a Padova dopo il «rapimento» e la fuga da Torino

William ora ha fretta di uscire

Il padre: non mi pento di nulla

DAL NOSTRO INVIATO

«Ho dormito, mi sento bene». William Blandini mangia mele cotte, seduto sul letto nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale di Padova.

La ripresa del ragazzo, dopo l'intervento per l'asportazione dell'ematoma che gli comprimeva la parte sinistra del cervello, è rapida. Dice il dottor Massimo Scanarini: «Il decorso post-operatorio è regolare, continua così, qualche giorno si potrà sciogliere la prognosi».

William ha fretta di uscire dall'ospedale. Ai medici e alle infermiere che lo aiutano a superare tutto sorride grato. «Mi aspettano - dice - i compagni di scuola». Indica il cassetto del comodino accanto al letto: «Una mia amica mi ha mandato un telegramma. Sono contento».

Accanto a William c'è suo padre, che lo bacia e lo accarezza. Nel corridoio, Salvatore Blandini torna a parlare di quel girovagare con il figlio sottratto ai chirurghi dell'ospedale torinese.

Il suo è un riepilogare affannoso. «Ma la mafia - dice adesso - non c'entra per niente. Tutte storie. Il problema è questo: in quell'ospedale, il Nuovo Martini, mi sono sentito sicuro. Allora ho preso il ragazzino e me lo sono portato via. Io mio figlio lo porto dove voglio».

Sostiene di aver sottoscritto un foglio di dimissione dall'ospedale torinese. «L'ho lasciato alla polizia, ma all'ospedale non l'hanno trovato. Così è intervenuta la magistratura».

Ma ha portato via William anche dal reparto di pediatria di Padova e lo ha costretto a un lungo viaggio in treno fino a Bologna. E si giustifica: «Mi è stato detto che il ragazzo doveva essere sottoposto ad una Tac.».

E ora, che potrà accadere a Salvatore Blandini?

Lui sembra tranquillo. Sostiene, sicuro: «Penso che non ci saranno conseguenze. A Torino troveranno la dichiarazione che ho firmato. E tutta questa storia finirà».

L'altra sera Blandini è stato accompagnato al Comando dei carabinieri di Padova, mentre William entrava in sala operatoria. Non è successo proprio niente. Tant'è che sono qui».

Un ufficiale dei carabinieri dice che il Comando si sono limitati a prendere atto del fatto che il ragazzo era stato ricoverato e a registrare le generalità del padre, invitandolo ad eleggere un domicilio «per eventuali contestazioni». Poi è stato trasmesso tutto al tribunale per i minorenni e alla procura di Torino.

Negli ambienti giudiziari si osserva che a Salvatore Blandini potrebbe essere contestato il reato di inosservanza dei provvedimenti dell'autorità. Ma lui non sembra proprio preoccuparsene. Alza le spalle e dice: «Facciano quello che vogliono».

Giuliano Marchesini

William Blandini «Ho già ricevuto un telegramma dai compagni di scuola, non vedo l'ora di rivederli»

«Capire e aiutare»

Il giudice dei minori «Sentiremo anche lui»

Per William, ora, c'è prima di tutto la convalescenza dopo l'intervento chirurgico alla testa. Che ne del suo futuro? Molto dipenderà dal Tribunale per i minorenni di Torino. Spiega il magistrato che segue il caso, dottor Livio Pepino: «Non c'è alcuna linea prestabilita. Soltanto un interessamento per William, magari sostegni alla famiglia».

«È ipotizzabile a priori, insomma, un allontanamento automatico di William dal padre, Salvatore Blandini. Dice Pepino: «La fuga dall'ospedale è stata un episodio sul quale il tribunale è intervenuto limitando la potestà genitore e ordinando, se necessario per il ragazzino, l'intervento». Ma quest'episodio è stato anche e soprattutto «segnale d'allarme», un «richiamo d'attenzione su una situazione più ampia. Ancora il magistrato: «Ora non si tratta di applicare a quel fatto delle sanzioni. Si tratta di analizzare le condizioni di vita di William, le garanzie che ha. Se si è trattato di un momento isolato, collegabile a uno choc del padre, poi rientrato, è un conto. E' altro conto se emerge qualcosa di più complesso».

E se emerge? Il dottor Pepino: «Non so», si lavora per migliorare la situazione. La nostra linea è di considerare l'allontanamento, provvisorio e definitivo, ultima chance. In questo caso poi il ragazzino può e deve dire la

Quali ipotesi? «In generale, quando c'è una situazione complessa si propongono forme di aiuto per migliorarla, coinvolgendo il nucleo familiare e i servizi sociali. Quando è necessario si fanno prescrizioni a tutela del minore, si ordinano agli adulti comportamenti da rispettare: la trasgressione può comportare interventi più dolorosi. Cercando di agire con prudenza». [m. nes.]

I giudici d'appello hanno ritenuto insufficienti le accuse del pentito Marino

Tutti assolti per il colpo alla Rai

L'ex militante di Lc denunciò i presunti complici Ora è l'unico responsabile della fallita rapina

Leonardo Marino, l'ex militante di Lotta Continua che accusò Sofri, Bompressi e Pietrostefani di aver ucciso il commissario Calabresi, risulta ora l'unico responsabile della fallita rapina allo sportello del San Paolo della Rai.

Questo è il verdetto emesso dai giudici della prima corte d'appello, davanti ai quali sono comparsi Angelo Luparia, Giorgio Marpillero e Renzo Marauda, tre appartenenti a Lotta Continua, che erano stati chiamati in causa dal pentito Leonardo Marino come complici di una rapina progettata nell'87.

Marpillero, che nel frattempo è diventato procuratore legale, e Angelo Luparia, tecnico informatico, erano stati già assolti dal tribunale: il procuratore generale aveva fatto appello soltanto contro Luparia (difeso dagli avvocati Annoni e Bianca Guidetti Serra). Marauda (difeso dall'avvocato Mittone), il fattorino della Rai indicato come basista del colpo, condannato in primo grado a un anno sei mesi di reclusione, è stato assolto ieri «per non aver commesso il fatto».

Marino, che aveva patteggiato la pena con nove mesi e 15 giorni di reclusione, e che ieri non è comparso in aula, resta dunque l'unico colpevole in questa vicenda.

«Se ha commesso la rapina l'ha fatta con altri complici e non i tre ex compagni di Lotta continua», hanno concluso i giudici d'appello.

La storia è fallito colpo alla Rai, del quale nessuno aveva mai saputo nulla, l'ha raccontata il pentito Leonardo Marino ai giudici milanesi che indagavano sull'omicidio del commissario Calabresi: «Nella primavera dell'87 tentammo una rapina a Torino. Con me c'erano Renzo Marauda, Giorgio Marpillero e Angelo Luparia. Angelo doveva bloccare il cassiere nel posteggio, e costringerlo a seguirlo fino allo sportello del San Paolo alla Rai. E Luparia ci saremmo presentati come ispettori di banca, il cassiere ci avrebbe consegnato il malloppo: la rapina avrebbe dovuto fruttare 300 milioni».

Leonardo Marino militante di Lotta Continua aveva patteggiato la pena a 9 mesi e 15 giorni

Gli inquirenti hanno individuato il cassiere, che poi dichiarato in aula al processo di primo grado: «Non ricordo la data ma rammento che un giorno fui bloccato al posteggio da un tizio che teneva un sacchetto di plastica in mano lasciando capire che dentro c'era una pistola e che mi disse: "Stai zitto, non ti muovere". Sono un impulsivo, senza pensare alle conseguenze gli diedi una spinta e qui si diede alla fuga. Non feci neppure la denuncia, pensai che si trattasse del solito sequestro».

La dichiarazione del cassiere è stata l'unica conferma della progettata rapina, perché i presunti complici hanno negato qualsiasi partecipazione al fatto. Marauda, licenziato dalla Rai dopo la condanna di primo grado, è stato ora reintegrato nel suo posto di lavoro.

Claudio

Scioperi sospesi

Via libera al nuovo Tg scientifico

Il Tg scientifico targato Torino può decollare. La trattativa a Roma è stata sottoscritta l'intesa tra azienda e Usigrai, il sindacato dei giornalisti Rai. «L'accordo - spiega Silvia Rosa Brusin del comitato di redazione torinese - riguarda gli investimenti finalizzati al potenziamento del settore tecnico e l'adeguamento della struttura giornalistica». Arriveranno dunque i 9 miliardi per le nuove sale di montaggio, il riversamento e la videografica, mentre sul fronte redazionale è prevista l'assunzione di tre giornalisti (due dei quali scelti tra i programmisti-registi della sede) e la promozione a caporedattore dei tre «vice», Roberto Antonetto (che coordinerà il tg con il caporedattore centrale Mario Berardi), Giancarlo Carcano e Luigi Piccitto.

I giornalisti hanno quindi deciso di sospendere gli scioperi proclamati per il fine settimana. La prima verifica tecnica per il nuovo tg nazionale, 7 minuti di news dal mondo della scienza e della tecnologia, si terrà alla fine febbraio. E tra tre mesi.

BOLLETTINO METEO

Venerdì 24 Gennaio

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso o molto nuvoloso con nevicate sparse. Nevicate sui rilievi al di sopra degli 800 metri. Venti da Est. Temperatura in diminuzione. Visibilità discreta.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	1,5
MINIMA	-0,1
MEDIA	0,8

del ultimi anni

MASSIMA		15 gennaio 1983
MINIMA	-15,8	10 gennaio 1945

UN ANNO FA

MASSIMA 8,1 MINIMA -3,7

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	1,0	MINIMA	-2,0
PRESSIONE (ore 20)			1035 hPa
UMIDITA' (ore 20)			97%

(Caselle)

Nelle ultime 24 ore	4,2 mm
Totale di questo mese	21,4 mm
(1961-1990)	28,7
Totale di questo anno	21,4

OGGI

Il Sole sorge alle ore 7 e 56 minuti, tramonta alle ore 17 e 25 minuti

LA LUNA si leva alle ore 23 e 38 minuti, cala domani alle ore 10 e 25 minuti

- Luna nuova 4 gennaio ore 24
- Primo quarto 12 gennaio ore 4
- Luna piena 19 gennaio ore 22
- Ultimo quarto 26 gennaio ore 16

Sorge in direzione Sud-Est 8 minuti prima del Sole

VENERE: la sua luce supera quella della Polare di 275 volte

a 200 milioni di km dalla Terra che gli si avvicina

situato nella costellazione del Leone a Sud-Est di Regolo

SATURNO: si avvia lentamente alla congiunzione col Sole (Congiunzione ottica)

ore 16, riappare il Ganimede, occultato dal disco di Giove

Specchio dei tempi

«La riconoscenza e la vera generosità passano attraverso bei regali» - «Chi difende i volontari congedati?» - «Anche sui bus chi non paga, non paga mai» - Per la patente, tutti a Cuneo! - Senza pensione

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo alcune insegnanti elementari e vorremmo rispondere alla mamma che manifesta il suo rammarico per il "consueto" regalo di fine anno alle maestre.

«Anche noi, esattamente come lei, siamo contrarie a questa usanza e ne abbiamo informato apertamente i genitori della classe.

«Però riteniamo che non siano gli insegnanti a chiedere regali e che qualcuno pretenda vassoi in argento o bracciali in oro; sono gli stessi genitori che nel cortile della scuola discutono, raccolgono soldi e spesso litigano su ciò che è bene regalare. Ciò che gli insegnanti chiedono e pretendono è, invece, che i bambini siano educati alla riconoscenza verso chi si impegna per loro, cosa che tutti dimostrano (genitori compresi).

«Pertanto, basterebbe una semplice cosa: fiori o un piccolo pensiero per insegnare ciò che ultimamente sembra non esistere più. Quello che ci trova completamente in disaccordo è che questa lettrice pensi di insegnare ai bambini le generosità e la sensibilità verso chi intorno a noi soffre, rinunciando ai regali per fare agli altri. Forse i ragazzi dovrebbero imparare a donare qualcosa che appartiene loro e rinunciare essi stessi a qualcosa: questa è generosità.

«Invece di discutere su cosa non regalare agli altri, ha cercato di dare l'esempio a suo figlio, rinunciando lei stessa a qualcosa?

«Speriamo che per coerenza lei non abbia aderito al regalo alla maestra, ma che sia il suo esempio suo figlio capisca che cosa siano la riconoscenza e la generosità».

Seguono le firme

La lettrice ci scrive:

«Mi riferisco alle mamma del mancato militare. A mio figlio, oggi ventitreenne, alto, forte e sano come un pesce è capitato anche di peggio. Attratto e affascinato dalla vita militare è partito con entusiasmo per la e subito ha firmato per la ferma prolungata. Si sentiva realizzato perché faceva qualcosa in cui credeva. Dopo tre anni di servizio svolto il massimo impegno è stato congedato.

«E come lui, tanti altri giovani. Mai una levata in difesa dei volontari di ferma prolungata che vengono congedati. Di loro parla! E come si spiega allora che oggi si vuole formare un esercito di volontari?».

Giovanna Mussatto

Un lettore ci scrive:

«Mia figlia mi ha confessato solo ora di essere stata sorpresa su un mezzo pubblico della linea 3 senza biglietto, il giorno dicembre u.s., e di avere ricevuto dal personale di controllo un verbale di accertamento per la violazione oltre un trattamento poco civile, a detta di alcune sue compagne di scuola. La ragazza ha 14 anni ed essendo "studente" possiede un abbonamento mensile da "me" regolarmente acquistato in anticipo, e semplicemente dimenticato.

«Quello che più stupisce, non è la multa in sé, peraltro giusta, è N.B. in calce al verbale che recita più o meno così: "Chi possiede tessera gratuita e la dimentica a casa potrà conciliare con la somma di L. 10.000, tutti gli altri con L. 60.000". Ora è sempre più vero che chi non paga non paga mai».

Giancarlo Maurino

Un lettore ci scrive da Cuneo:

«In le segnalazioni sull'enorme tempo occorrente per la sostituzione della patente, desidererei segnalare quanto è successo al sottoscritto nell'identica necessità. 24 settembre 1991. Presentato domanda per il rinnovo e sostituzione della patente scaduta della stessa. 7 novembre. Ritirato documento sostitutivo scadenza 2 gennaio 1992. dicembre . Ritiro della patente nuova e rinnovata per 5 anni. Mi pare perciò doveroso, visti i casi segnalati in questi giorni "Specchio dei tempi", dire un bravo sia alla Motorizzazione che alla Prefettura di Cuneo».

Giuseppe Careggio

Un lettore ci scrive:

«Trovandomi da circa un anno e mezzo in pensione per inabilità (dovuta ad grave malattia) e non vedendo arrivare né il libretto (17520721) né la pensione, ho pensato di chiedere spiegazioni all'Inps, ed ho scoperto che mia pratica ferma, perché non sapendo distinguare la differenza tra "retribuzione mensile" e "spettanze fine rapporto di lavoro", ha pensato bene di lasciarmi senza pensione, cavillando su una loro circolare interna. Intanto io, all'ultimo stadio malattia e con due figlie in età scolare, sto dando fondo a quello che rimane dalla mia liquidazione».

Ermenegildo Cassano

Radiografia della Torino nera: nel '91 denunciati 122 mila episodi di violenza

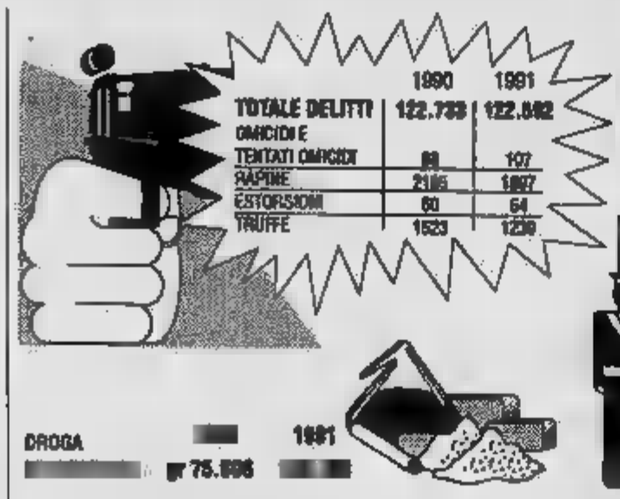
Quattordici crimini all'ora

In forte aumento i reati connessi alla droga

Sono 335 i reati denunciati ogni giorno alle forze dell'ordine nella provincia: quattordici all'ora, la velocità della «Torino nera». Furti, scippi, rapine, violenze, estorsioni: 122.592 lo scorso anno, 122.733 nel '90. Sono dati ufficiali, forniti dal prefetto Carlo Lessona, per la radiografia di alcuni mali della città. In testa il «problema droga». L'analisi conferma l'aumento dell'uso degli stupefacenti: raddoppiate le quantità di eroina e cocaina sequestrate e il numero delle persone arrestate per spaccio.

Una realtà emersa nel corso della tradizionale riunione del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, alla quale prendono parte il questore, il comandante provinciale dei carabinieri e della Guardia di finanza. «La nostra provincia - sostengono gli inquirenti - continua a essere terreno fertile per la malavita».

Non solo furti, scippi, aggressioni, ma anche delitti spesso legati a lotte tra cosche mafiose. Nel 1990 furono 66 gli omicidi e i tentati omicidi; lo scorso anno sono saliti a 107. Il prefetto Lessona parla di una recrudescenza riferibile con ogni probabilità a gruppi affiliati alla criminalità organizzata». Si uccide per gestire lo spaccio della droga, le bische e il gioco d'azzardo.



La radiografia della Torino nera è emersa nel corso dell'ultima riunione del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, alla quale prendono parte il questore, il comandante provinciale dei carabinieri e della Guardia di finanza. A fianco, il bilancio del '91

Poi i dati della paura quotidiana: furti, scippi, rapine. Sono aumentati i furti di auto: 7444 due anni fa, 8803 nel 1991. Diminuiti quelli in alloggio: 4100 nel 1990, contro i 3166 dell'anno appena trascorso. Infine gli scippi, quelli compiuti per strada, spesso a persone anziane: due anni fa furono denunciati 1715; nel '91 le cifre si sono fermate a quota 1418. Due annotazioni a questi ultimi dati: sono diffusi dalla polizia, mentre mancano quelli dei carabinieri, e tengono conto dei soli reati denunciati. Infatti c'è chi, per la lieve entità del danno subito e per sfiducia verso le forze dell'ordine, preferisce dimenticare.

Poi le rapine, le truffe, le estorsioni. Diminuiscono le prime due, mentre il fenomeno del racket. Ma a questo proposito, il prefetto Lessona parla di «maggiore disponibilità a collaborare da parte dei commercianti, il che porta quasi sempre all'arresto dei malviventi». Il fenomeno, tuttavia, rimane preoccupante. Di recente, il Censis ha fornito una relazione allarmante sulla nostra provincia. I dati «presuntivi» nel librone dell'istituto raccontano che 41.782 commercianti, alberghi, esercizi pubblici, 3760 sarebbero minacciati e di questi la metà, e cioè 1880, pagherebbe il «pizzo», cioè la tangente.

Poi la droga: le cifre pubblicate a lato. In complesso, lo persone: metà con l'accusa di spacciare stupefacenti. Ma delle restanti, quante sono finite in carcere per furti, borseggi, scippi, rapine, commessi per procurarsi le «dosi»?

Ezio Mascarino

IL CONTE VERDE

LA TRAGICA ILLUSIONE

Metà degli arresti del '91 legati allo spaccio della droga, buona parte dell'altra metà a reati compiuti da tossicomani per procurarsi la droga. Giovani, in numero crescente, si rovinano nella psiche e nel corpo giungendo a presto Le loro famiglie si distruggono nell'angoscia. Ci hanno insegnato che le pene severe non sono un deterrente, tuttavia, per quel che servono, ben vengano e che siano puntuali. Poiché la droga ci coinvolge, siamo chiamati a promuovere una società meno fatua, per offrire alle nuove generazioni orizzonti più convincenti della tragica illusione della droga.

Primo sì a Roma

L'aeroporto alla Sagat fino al 2035

Potrebbe essere prorogata fino al 2035 la gestione privata dell'aeroporto di Caselle. La commissione trasporti della Camera ha infatti approvato in sede legislativa una proposta di legge in tal senso, presentata dai parlamentari piemontesi Cerutti (psi), Bonsignore (dc), Cardetti (psi), La Ganga (psi), Martinat (msi) e (pds). Il provvedimento deve ora passare al Senato.

Con la proroga la Sagat avrà fiato per programmare il proprio sviluppo, considerato anche che gli studi più accreditati prevedono un raddoppio dei passeggeri entro il 2005. La nuova aerostazione sarà completata nel 1993, potrà servire 8 milioni di passeggeri l'anno e avrà una superficie di 37.500 metri (costo di 187 miliardi). Secondo Vito Bonsignore «è da anche sottolineare l'aspetto politico»: «Da sempre sostengo che i parlamentari piemontesi, anche di partiti diversi, hanno il dovere di unirsi per raggiungere risultati comuni. Questa volta l'abbiamo fatta».

Il pm: era sano di mente, agì da padre-padrone che non ammette contestazioni

«Ha ucciso la figlia come un killer»

Chiesto l'ergastolo per l'imprenditore di Venaria

Giuliano Fechino ha sparato a freddo alla figlia, ha agito come un killer che deve eliminare un suo avversario. E' un padre padrone abituato a vincere e a distruggere chi gli si opponeva come ha fatto Ivana. Non merita attenuanti e va condannato all'ergastolo. E' la conclusione cui è giunto ieri pomeriggio il pubblico ministero Patrizia Caputo al termine della requisitoria davanti alla Corte d'assise. Ha spiegato: «Fechino è un violento, che sa risolvere le situazioni soltanto con la prepotenza. Ha avuto successo negli affari, i soldi, primeggia nello sport, ma in famiglia è un fallito: in crisi con la moglie è contestato dalla figlia».

Poche parole sulla dinamica dell'omicidio avvenuto il 21 febbraio del '91 nella ditta dell'imputato, a Venaria: «Fechino ha preso la pistola dalla scrivania, ha messo il colpo in canna, è sceso al piano di sotto dove era Ivana e l'ha uccisa con gli occhi della madre e di altri impiegati. Non è stato un delitto d'impeto». In gabbia l'imputato si è coperto il viso con le mani, mormorando: «No, non è vero». Il pm ha continuato implacabile: «La figlia era la rappresentazione vivente della sua sconfitta. Lo stava antagonista, quella che non accettava di piegarsi alla sua volontà. Doveva eliminarla».

Ma è sano di mente uno che spara a freddo sulla figlia? E' il tema centrale del processo, che ha occupato varie udienze della Corte presieduta da Giancarlo Caselli. Il consulente del pm, Fornari, ha concluso: «E' sano di mente». L'esperto della difesa Zanalda ha ribattuto: «No, è incapace di intendere e di volere. Gli psicofarmaci di cui faceva uso hanno alterato la sua mente. Soffriva di delirio di gelosia». Chi aveva ragione? La Corte ha affidato il caso al professor Portigliatti Barbos, che ha concluso: «Fechino è sano di mente. Gli psicofarmaci non hanno avuto alcun influsso su lui. Non è un soggetto delirante».

Giuliano Fechino sparò alla figlia Ivana il 21 febbraio del '91, negli uffici della sua ditta. Era presente la moglie, parte civile al processo

Il pm ha parlato anche dei rapporti tra l'industriale e la moglie Fiorenza. In una delle ultime udienze a porte chiuse l'imputato ha definito la donna di averlo sempre tradito. E lui, geloso, non avrebbe mai accettato questa situazione. Il giorno del delitto tra Fechino e la moglie c'era stato l'ennesimo litigio. Lei aveva minacciato di andarsene. Fechino, secondo la testimonianza di una segretaria, a quel punto avrebbe perso la testa: «Presi la pistola perché volevo uccidermi davanti a mia moglie. Sono andato da lei le ho parlato. Ho visto mia figlia che sorrideva con scherno, non ho capito più nulla».

Il pm ha replicato: «Se aveva intenzione di uccidersi, perché non l'ha fatto? Se veramente la moglie è quel mostro di perversione che ci ha descritto in aula perché non ha sparato a lei?». Il processo continua oggi. [a. car.]

Omicidio Gatta: si indaga nel passato della vittima

In un motore rubato la chiave del giallo?

«Non indaghiamo un santo, ma neppure su un delinquente. Indaghiamo sull'omicidio di una persona che teoricamente nessuno aveva motivo di uccidere». Enzo Faraoni, il capo della Squadra Mobile, continua a giudicare «anomalo» l'assassinio di Carmine Gatta, il commerciante in ferramenta di Piazza Torinese, ucciso martedì sera mentre stava rientrando a casa. «L'ha ucciso un killer, di questo siamo abbastanza sicuri. L'arma, una 8 x 21 bifilare, parla chiaro. E parla chiaro anche l'accanimento di chi, per essere sicuro di uccidere, ha praticamente vuotato il doppio caricatore».

L'attuale attività del Gatta, la conduzione dell'emporio G. e C. in via Madonna delle Rose 23, non sembra costituire un elemento importante: «Non può essere il racket, che a Torino uccide». Non ci sono elementi per accreditare l'ipotesi di un delitto passionale: «Con la convivente filava tutto liscio. Più facile pensare ad una vendetta, o a un regolamento di conti.

«Stiamo valutando con attenzione - spiega Faraoni - l'episodio dell'acquisto del motore rubato. La vittima, per questo, fu condannata». Al vaglio degli inquirenti particolari. Carmine Gatta, all'inizio dell'82, aveva aperto, sempre in società con il conterraneo Gioachino Caralla, l'autofficina Gubbio, di via Gubbio 74, a Madonna di Campagna. L'attività aveva per oggetto la gestione di autorimessa pubblica con annessa officina e lavaggio» ma anche il commercio al dettaglio di accessori e ricambi». Forse Gatta era entrato in contatto, proprio in quel periodo, con le grandi organizzazioni dedite al furto ed allo smontaggio delle auto. Una frequentazione che è poi continuata, sino a martedì? [a. con.]

Nei centri d'accoglienza il turn-over non funziona, il Comune corre ai ripari

Un ticket sul posto-letto

Dopo 6 mesi, gli extracomunitari pagheranno

Sono passati sei mesi, e al termine del primo periodo di capitalità degli extracomunitari nei centri d'accoglienza del Comune, l'assessore e vicesindaco Franco Pizzetti si trova a dover affrontare una «vertenza» complicata: tutti gli stranieri riescono a stare ai patti. Molti non hanno trovato posto e dalle 150 di via Negarville (un centinaio di posti) e via Taggia (settanta) non vogliono andarsene. Non subito, almeno. «Aspettiamo soluzioni alternative».

E' un problema delicato. Perché se da un lato la legge Martelli impone alle strutture la rotazione dei posti-letto nei centri di accoglienza, dall'altro nessuno a Palazzo Civico se la sente di chiudere le porte in faccia ai lavoratori extracomunitari che nella giungla della città non hanno ancora trovato una sistemazione autonoma. «In - spiega il vicesindaco Franco Pizzetti - il problema riguarda solo il centro di via Taggia. In via Negarville c'è il turn-over del 75 cento».

In questa difficile situazione, ecco la denuncia ieri della segreteria del partito democratico della sinistra: scaduti i sei mesi di soggiorno, sostengono in piazza Castello, l'amministrazione intende chiedere agli stranieri che non vogliono cadere il posto una retta di 10 mila il giorno e il primo mese, che raddoppiano a 15 per i mesi successivi. Totale: 660 mila lire di un nuovo «per avere un posto letto in camera da sei persone, senza particolari servizi», scrive e protesta il pds. Conclude il comunicato: «Una follia! C'è qualche torinese che la ritiene una proposta civile e umana?».

Il vicesindaco Pizzetti si schiarisce la voce e replica calmo alle accuse, punto per punto. Innanzitutto definisce «fantasiosa» l'ipotesi che viene dell'opposizione tra le righe di quel comunicato: «Figuriamoci se il Comune vuole speculare sui centri di accoglienza. Via, siamo seri». Poi spiega che, per rispettare lo spirito della legge Martelli e allo stesso tempo salvaguardare il diritto degli stranieri a un posto sicuro dove andare a dormire la sera, si stanno studiando dei «disincentivi» al prolungamento del soggiorno. «La proposta è dell'ufficio stranieri. Ma l'entità della quota deve essere ancora fissata, come del resto le modalità della proroga».

Un bel pasticcio. Che il professor Pizzetti cercherà di risolvere nei prossimi giorni, quando incontrerà i responsabili della cooperativa che gestisce il centro di prima accoglienza di via Taggia e gli extracomunitari «ribelli». [g. a. p.]

ACCADEMIA ITALIANA MAITRES SOMMELIERS
Via Cervellati 7 - 40122 BOLOGNA - Tel. 051/550548 - Fax 051/556732
PRESSO
SALA CONFERENZE HOTEL ROYAL
TORINO - Corso Regina Margherita 249 - Tel. 011/748444
si terrà un
1° CORSO per SOMMELIERS e AMATORI del VINO
(CONOSCENZA GENERALE)
Il corso è aperto a chiunque intenda frequentarlo per motivi professionali o amatoriali. Le lezioni si terranno: dalle ore 15,30 alle 18 oppure dalle ore 20,30 alle 23. L'intervento del relatore sarà preceduto dalla proiezione video delle lezioni.
LE LEZIONI SI TERRANNO NEI GIORNI 3/5/7/10/13 FEBBRAIO
Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a:
Segreteria Accademia - Tel. 011/965163
Antica Enoteca del Borgo - Via Monferrato 4 - TORINO - Tel. 8190161
Enoteca del Santo - Corso De Gasperi 21 - TORINO - Tel. 584706
Enoteca Pablo Pedarina - Via Madama Cristina 167 - TORINO - Tel. 6964933
Enoteca Peggio - Via Nizza 339 - TORINO - Tel. 6647070
Enoteca Angelo di Gioia - Via Villarbasse 16 - TORINO - Tel. 385251
Hotel Royal - Corso Regina Margherita, 249 - TORINO - Tel. 748444

CRISI DELLA POLITICA
I elettorali di Mario Segni
Incontro
SERGIO GAIOTTI
Grp Questa Venerdì 24/1 ore 19,30

EGITTO
ITINERARI ARCHEOLOGICI
NELLA TERRA DEL NILO
(12 giorni)
in compagnia degli Egittologi Torinesi:
MARIO TOSI e ALESSANDRO BONGIOANNI
Partenze: 7 e 18 marzo 92
Quote tutto compreso L. 2.500.000
SILBAGO VIAGGI
Via P. Amedeo, 12 - Torino
Tel. 011/812.60.16-839.81.14

In occasione del Salone Idea Sposa 92
rosalba

avvisa tutti i prossimi Sposi che SARA' APERTA ANCHE DOMENICA 26 gennaio per presentarvi la nuova collezione Sposa
C.so Vitt. Em. 32 tel. 5
P.zza C. Felice 57 tel. 5622316

PROPOSTE
ABBIGLIAMENTO
SALDI
sconti dal 20% al 50%
MONCALIERI
Via S. Martino 19 - Tel. 640.7560
Aut. Legge 80

SALDI SALDI SALDI
PELLICCERIE
FRANCA
MARCHISIO
VIA ARSENALE 38 - TORINO - TEL. 011
DI NANNI TEL. 011
I VERI SALDI

Diretta dalle Vallette, va in onda la protesta

Rissa a Samarcanda sulle mense di Torino

E' bagarre sulle mense

Tariffe, asili nido e refezioni sono stati trattati ieri nella trasmissione di Samarcanda. Un primo momento i genitori e numerosi bambini, nonostante la pioggia, in piazza del Municipio. Le famiglie hanno ripetuto i motivi della protesta e ricordato l'adesione allo sciopero di martedì «che ha coinvolto un quarto della città». No deciso agli aumenti, ma anche richiesta di migliore qualità del servizio». Una denuncia: «Nelle scuole piove dentro, i genitori dobbiamo portare pure carta igienica». Si vuole svilire la scuola pubblica a favore di quella privata». «Si trovati i soldi per lo stadio, non per i servizi». Una mamma dice che gli aumenti sono un attacco alle donne che vuol ricacciare in a custodire i figli». Una rivendicazione: «Il movimento dei genitori è la risposta della gente contro la privatizzazione dei servizi scolastici».

Samarcanda si è poi trasferita al quartiere Vallette un invito: chi è d'accordo contro gli aumenti delle tariffe scenda in Pervinche fra le 22,30 e le 22,35. L'adesione stata corale, grande confusione, auto della Rai circondata da chi voleva parlare, quasi Sono scesi per dire dei problemi del loro quartiere: mancano scuole, ospedali, luoghi di ritrovo, lavoro. Le sono state dimenticate e la protesta si è fatta generale.

In studio due politici hanno dato loro spiegazione. Silvio Lega, dc, ha che gli aumenti derivano dal biamento del rapporto chi offre il servizio l'utente conseguenza della legge finanziaria: «Va corretto il sistema tariffario per alle famiglie usufruire dei servizi a seconda dei redditi». Massimo D'Alema, pds: «Occorre affrontare la questione di fondo partire dai di contribuzione».

La trasmissione ha trattato troppi temi e ne ha esaurito Quel che più ha stupito tristemente è la polemica tra carabinieri e polizia. La rivalità portata in piazza preoccupa. Più di tante riforme governo dovrebbe farsi carico riportare a convinta collaborazione i due corpi. Operando insieme avrebbero forze sufficienti per combattere la criminalità, organizzata e non; divisi (come adesso) i loro organici, anche ampliati, non basteranno mai.

[m. val.]

AZIENDE IN CRISI

Corteo di metalmeccanici in piazza Castello

Oltre mille lavoratori aziende metalmeccaniche piemontesi in crisi hanno partecipato ieri mattina alla manifestazione di protesta indetta da Fim, Fiom, Uilm in piazza Castello. Una delegazione di dimostranti guidata da Avonto (Fim) e Marilde Provera (Fiom) è stata ricevuta prefetto e poi dai presidenti regionali di Giunta, Brizio, e Consiglio, Carlo Spagnuolo, che hanno curato: «La Regione continuerà a impegnarsi con il governo, i grandi gruppi industriali e il sistema bancario per favorire gli investimenti, il sostegno alle imprese e il rispetto degli accordi».

BIANCA E

Concerto con protesta all'Auditorium

L'orchestra protesta, e il concerto di 45 minuti. E' successo ieri all'Auditorium, al consueto appuntamento con la Stagione sinfonica. Il direttore dell'orchestra Rai, Aldo Ceccato, che doveva dirigere la Quarta e la Quinta di Beethoven, ha diffuso un comunicato in cui si lamentano interferenze «politiche» per la decisione di affiancare al complesso filarmonici di altra estrazione. Il pubblico non ha gradito, è scoppiata la contestazione. Poi il concerto si è svolto regolarmente.

esercito? Dibattito con Viviani

Stasera, ore 21, hotel Ambasciatori, Vittorio Emanuele 104, su «Esercito volontario e professionale: verso un nuovo modello di difesa». Parlano il generale Viviani, Ghiglia, Vignale e Ventriglia.

Settimo, arrestati per lesioni

I carabinieri hanno arrestato i fratelli Francesco e Alessandro Magnis, di 22 e 30 anni. Settimo, via Foglizzo 2, colpiti da ordine di custodia cautelare per lesioni.

Auto convegno

Se ne discute oggi dalle 9,30 a Palazzo Lascaris, via Alfieri 15, in un convegno internazionale, indetto dalla Regione Piemonte. Affronteranno problema esperti, sindacalisti, ambientalisti, europarlamentari, dirigenti Fiat.

bloccano Torino-Chieri

Oggi niente pullman sulla linea Torino-Chieri. Gli autisti della Vigo autoindustriale scioperano ore per sollecitare il rinnovo del contratto integrativo scaduto a giugno.

Funzione in Duomo

Per 39 soldati caduti in Russia e in Germania

Funzione religiosa per i caduti in Russia e in Germania, mercoledì 29 alle 10 in Duomo, presenti i resti di 39 soldati piemontesi e tempo rimpatriati e custoditi presso il Sacrario di Redipuglia. Officerà mons. Saldarini. Dopo la cerimonia le salme raggiungeranno i luoghi indicati dai parenti per la sepoltura. Questi i nomi: Francesco Berruto, Gassino; Antonio Buttigliero, Cavour; Arturo Cherio, Monteu da Po; Dealmo Fortini, Torino; Bartolomeo Grosso, Torino; Gerardo Margiotta, Pino Torinese; Fernando Morselli, Torino; Germano Resiale, S. Pietro Val Lemina; Antonio Scarpino, Torino.

Arrestato anche un impresario edile: nascondeva eroina in valigia

Manette all'ex poliziotto

Arrivato da Tunisi, spacciava a Porta Palazzo

dose di eroina era trasportata in bocca, in un piccolo ovulo; gli spacciatori, extracomunitari, ragazzi 18-22 anni, compensati 10 mila lire al giorno e po' di droga. Quel mercato «copriva» la zona attorno a Porta Palazzo. A reggerne la fila era tunisino, Rachid Hrichi, 28 anni, un ex poliziotto che a Tunisi operava nella sezione antinarcotici.

A Torino da tre mesi, viveva in Sismondo Gardil 5, dietro piazza della Repubblica, in una piano di vecchio palazzo dove abitano, 4-5 squallide stanze, altri extracomunitari. In casa sua, cassetto, gli agenti del commissariato Dora-Vanchiglia hanno sequestrato grammi di eroina e un'agendina con nomi e numeri in arabo; tutti extracomunitari ai quali consegnava le dosi.

In sono finiti anche un marocchino 28 anni, Kamel Hamdani e Adel Bentaieb, 23 anni, tunisino. agenti li hanno visti (e fotografati) mentre ricevevano la droga da Hrichi e la nascondevano in bocca.

Ancora un arresto della Polizia ferroviaria. Ebraico, 27 anni, abitante in corso Re Umberto 50, incensurato, piccola impresa edile per riattare alloggi, in valigie tre di eroina.

Rachid Hrichi arrivato da Tunisi 3 mesi fa

Ebraico arrestato alla stazione

«E' l'uomo della Ritmo rossa targata Milano», racconta il vicequestore Filippo Dispenza: gli davano la caccia dicembre. E' stato fermato in stazione, davanti al deposito bagagli.

I 70 anni della Fidh

dell'uomo congresso all'Unione

L'Unione Industriale ospita stamane, inizio alle 9,30, il congresso internazionale Fidh - Federazione internazionale dei diritti dell'uomo, che celebra il 70° anniversario. Intervengono tra gli altri il presidente Fidh Daniel Jacoby, il card. Agostino Casaroli, il direttore Oll Michel Hansenne. All'ordine del giorno «I diritti dell'uomo come fondamento un nuovo ordine internazionale e sociale».

La Lega Nord ha indetto manifestazione per sollecitare il riconoscimento status rifugiati politici ai croati Boris Spoljaric e Buljan Jadranka, Italia dall'84.

il bianco fa spettacolo

FINO AL 22 FEBBRAIO

E' DI SCENA IL 3×2

L'offerta è valida sino esaurimento scorte

ECCO ALCUNI ESEMPI:	1 pezzo Lire	3 pezzi Lire
Latte intero UHT Polenghi ml 1	1.540 (L. 1.540 al lt)	3.080 (L. 1.027 al lt)
Burro Polenghi gr 250	2.590 (L. 10.360 al kg)	5.180 (L. 6.907 al kg)
Cotechino cotto in busta Raspini gr 500	6.480 (L. 12.960 al kg)	12.960 (L. 6.640 al kg)
Mozzarella Pizzaiola gr 125	1.730 (L. 13.840 al kg)	3.460 (L. 9.227 al kg)
Bocconcini grana Reggi al kg	16.980	12.653
Minestrone Findus gr 750	3.540 (L. 4.720 al kg)	7.080 (L. 3.147 al kg)
Pasta di semola Ponte kg 1	1.820 (L. 1.820 al kg)	3.640 (L. 1.213 al kg)
Olio extra vergine Sasseto cl 75	6.790 (L. 9.053 al lt)	13.580 (L. 6.038 al lt)
Conf. 3 Pummarò gr 1.200	2.640 (L. 2.200 al kg)	5.280 (L. 1.467 al kg)
Conf. 3 tonno Lisetta gr 240	2.450 (L. 10.208 al kg)	4.900 (L. 6.806 al kg)
Acqua minerale gassata Recoaro cl 150	(L. 393 al lt)	1.180 (L. 262 al lt)
Bibite Sanguinella/Chinotto/ Pompelmo/Gassosa/ Tropicale - Vera - cl 150	990 (L. 660 al lt)	1.980 (L. 440 al lt)
Conf. 6 succhi di frutta ml 750	1.740 (L. 2.320 al lt)	3.480 (L. 1.547 al lt)
Bagno crema ml 600	4.290 (L. 7.150 al lt)	8.580 (L. 4.766 al lt)
Carta igienica pura ovatta Soft-Flowers 10 rotoli	3.240	6.480

1 pezzo Lire 3 pezzi Lire

I prezzi si intendono IVA compresa

SCONTO 20% ALLE CASSE SULL'INTERA LINEA DI ARREDO BAGNO CARRARA & MATTA

SPUGNA A PESO COLORI MODA L. 12.900 il kg

CENTRO COMMERCIALE PANORAMA STRADA PER SETTIMO, 371.

Park Gandin

Moncalieri, si litiga sul nuovo strumento urbanistico

Il piano dei sospetti

Minoranza all'attacco: «La collina sarà invasa dal cemento» Previsto incremento demografico di oltre 16 mila abitanti

Ancora mistero fitto sul piano regolatore di Moncalieri dopo la seduta della commissione urbanistica che avrebbe dovuto «licenziare» il documento prima del dibattito in Consiglio.

In commissione, l'altra sera, si è continuato a litigare sul progetto preliminare, con il sindaco Vincenzo Quattrocchi che ha rimandato ogni anticipazione sulle linee del futuro urbanistico della città all'intervento dell'assessore Rosario Percia. Il quale preferisce tacere, scatenando le reazioni della minoranza, che accusa la giunta «escludere l'opposizione dal dibattito». «Perché imbarazzo dire quale sarà la Moncalieri del Duemila?» si chiede l'opposizione.

L'unica cosa certa è che nei prossimi dieci anni Moncalieri conterà 16 mila abitanti in più, prevedendo di raggiungere 79 mila residenti. Una crescita legata essenzialmente alla rilocalizzazione di alcune aziende che si concentreranno nelle aree periferiche Sanda-Vadò e Carpice, determinando una radicale revisione della viabilità. Altro fattore di incremento demografico, la possibilità di realizzare nuovi interventi edilizi in collina, richiamo per chi vuole trasferirsi da Torino.

Per i futuri 79 mila moncalieresi nuove direttrici e collegamenti diretti dalle industriali alle a de per alleggerire la viabilità interna. Corso Savona proseguirà lungo ferrovia collegare Santena zona a-Vadò; la viabilità a ridosso del centro storico sarà regolata grazie a due sensi unici sui pon sul Po e all'ampliamento corso Trieste; Borgo Mercato avrà finalmente un nuovo volto, con uno spartitraffico alberato un'area verde al posto del foro boario.

Più industrie più strade, dunque, sul quasi cinquemila ettari di terreno su cui si estende la città. Ma non solo: anche più abitazioni, in pianura e in collina, dove le case cresceranno del 50 per cento rispetto alle attuali: sull'incremento popolazione si ritiene necessario edificare almeno 16 mila nuovi vani» si legge nella variante all'ultimo Piano del 1983.

All'invecchiamento popolazione farà riscontro la diminuzione delle riservate ai servizi scolastici (da 7 a 5 metri quadrati per abitante) e l'aumento di attrezzature collettive, come i centri-incontro per anziani. Terminato l'ampliamento del cimitero di Moncalieri, si comincerà con quello di Revigliasco.

Sei milioni di metri quadrati costituiranno un polmone verde lungo le sponde del Po, del Sangone e nelle zone collinari libere dal cemento. Ma sul previsto pa fluviale nessuna indicazione precisa.

Marco Accossato

ZONA IN

«Migliorate la viabilità»

«Perché gli interventi per migliorare la viabilità arrivano sempre dopo le tragedie? - si chiedono in via Postiglione -. Il semaforo in prossimità della Ifta non funziona e sul rettilineo che collega la per Villastellone a Trofarello non ci segnaletica per indicare la presenza di mezzi pesanti in manovra». Costretti a recarsi in fabbrica con mezzi propri a lla mancanza di servizio intelligente di autobus», centinaia di dipendenti che ogni giorno raggiungono le aziende della zona Sanda-Vadò a Moncalieri sollecitano un più accurato controllo da parte di vigili e polizia stradale: «In corrispondenza dell'incrocio tra la statale e il rettilineo di via Postiglione si passa da una corsia di marcia a un tratto di strada in cui è consentita la doppia fila per chi svolta a sinistra, ma rispetta segnaletica chi intende proseguire dritto si trova costantemente la strada occupata».

Ad Alpignano

La giunta anomala si spacca

Aria di crisi nella giunta anomala, pds, dc e verdi, di Alpignano. A rompere l'equilibrio, già precario dopo due mesi un'estenuante verifica, è il vi Ettore Garavagno: «Questa maggioranza non pro più atti. Era nata un preciso programma che invece è stato d».

Le divisioni, in particolare tra democrazia cristiana e pds, non sono da poco e riguardano i principali problemi della città. Osserva Garavagno: «Il piano regolatore è da rivedere, l'abbiamo deliberato, poi la giunta non ha adottato i provvedimenti successivi. tempi morti ci costano 17 milioni in più all'anno per l'aggiornamento prezzi dell'Istat. Per quanto riguarda la casa anziani noi vogliamo ristrutturarla, con una spesa di miliardo e mezzo, il pds intende invece farne un centro sociale. Notevoli problemi ci sono anche con le società sportive».

Preferisce gettare sul fuoco il sindaco, Giuseppe Accalai, pds: «Non facciamo diventare i problemi più grandi di quello che sono. Bisogna fare chiarezza, la anziani ad esempio procura un deficit di milioni all'anno per il Comune, è meglio garantire il servizio affidandola ai privati. Il piano regolatore vogliamo revisionarlo, agendo di pari passo su centro storico e soprattutto facendo uno studio idrogeologico del territorio».

Poirino, condanna

Molotov contro la caserma

Giovanni Pavoni, 27 anni, uno dei cinque giovani accusati aver fatto esplodere una bomba molotov davanti alla porta della caserma dei carabinieri di Poirino, del 22 febbraio '91, ha patteggiato la condanna a mesi reclusione ieri in quarta sezione del tribunale.

Gli altri quattro presunti complici, Luigi Spinelli, 21 anni, i fratelli Giuseppe e Giulio Pulia, di 26 e anni, e Sergio Zin, 22 anni (difesi dall'avvocato Mirate di Asti), tutti Villano d'Asti, sono proclamati innocenti: «Quella eravamo a Poirino, per fare un giro. Abbiamo sentito il colpo e siamo scappati». Saranno processati il rito ordinario il 7 febbraio..

notte in cui scoppiò la bomba, un testimone aveva visto fuggire una Golf e annotato alcuni numeri di targa. Immel l'allarme per i carabinieri che poco dopo bloccarono proprietario dell'auto, Luigi Spinelli, i due minorenni che erano con lui, e altri tre giovani che erano a bordo Renault Sergio .

S. Ambrogio, cinquanta carabinieri nel quartiere marocchino

Ore 6, blitz nella casbah

Nove extracomunitari avevano il permesso di soggiorno scaduto, rimpatriati Denunciati i due che affittavano le camere di via del Rio ai loro connazionali

Blitz, all'alba di ieri, nel quartiere marocchino di Sant'Ambrogio, che molti ormai hanno la della Valsusa». I carabinieri della compagnia Rivoli (sono stati impiegati una cinquantina uomini, oltre al nucleo cinofilo di Volpiano), guidati dal capitano Golini e dal maresciallo Alessandro, verso le hanno circondato i fabbricati via del Rio.

poche ancora dormendo 38 extracomunitari. Alla vista militari, due giovani, non in regola con il permesso di soggiorno, hanno tentato la fuga passando dai tetti: quindi sceppati nella campagna circostante, ma i cani del nucleo cinofilo hanno bloccati.

Alcuni immigrati si sono ingenuamente nascosti sotto i letti, pesando così evitare la perquisizione e i controlli: ma i carabinieri li hanno scoperti e identificati.

extracomunitari presenti, nove non sono risultati in regola le autorizzazioni. Dopo gli accertamenti sono stati condotti in questure, all'ufficio stranieri. L'intera operazione si è conclusa poco dopo le 13, con due denunce anche per Abramo Hajli, 40 anni, e Abdallah Makneni, 41 anni, accusati di arbitrario di affittacamere.

Nel controllo precedente, avvenuto il 15 ottobre dell'anno erano stati fermati 49 marocchini, quali, trovati senza permesso di soggiorno, erano stati espulsi. Sempre nell'autunno scorso, abitanti e commercianti di Sant'Ambrogio avevano protestato in seguito al ferimento di due giovani del paese, accoltellati davanti a un bar del centro dopo l'ennesima rissa con gli extracomunitari.

Immediate le reazioni con riunioni fra amministratori e forze e. Il sindaco Luciano Borello aveva chiesto ai carabinieri d'intensificare i controlli attorno alla «casbah».

Da non si sono registrati più episodi violenza.

Giuseppe Marittano

A Rivalta

Immigrati acqua e luce

Gli immigrati nordafricani che vivono nello stabile di Tris della frazione Tetti Francesi, a Rivalta, dovranno fare a dell'elettricità 'acqua potabile. Il proprietario dell'immobile, Francesco sino, ha infatti disdetto i contratti l'Enel e con l'Acque comunale. La decisione stata presa, spiega Basino, «perché quelli che pagano regolarmente l'affitto sono pochi, a fronte di decine di altri che tutte le notti si introducono abusivamente negli appartamenti vuoti, sfondando anche le porte. L'anno scorso ho pagato bollette per milioni, dovevo correre ai ripari».

«Rifiuti Torino»

Tar dà ragione al Consorzio Basso Canavese

Il Tribunale amministrativo regionale ha respinto il ricorso presentato dal Comune di Torino, che mirava ad impedire lo smaltimento rifiuti alla discarica via Germagnano parte del del Basso Canavese.

Il Consorzio potrà continuare a far riferimento all'impianto di Torino finché non sarà realizzata discarica di Grosso Canavese per la quale stati già stanziati 6 miliardi e 200 milioni lire.

Il impianto avrà una capienza di 150 mila metri cubi, e sarà in grado smaltire per cinque anni i rifiuti Comuni consorziati.

I lavori, iniziati a dicembre, dovranno essere completati entro la fine di maggio: un termine che, secondo i responsabili del Consorzio, dovrebbe essere rispettato. «Altrimenti per tutta la zona, scatterà nuovamente l'emergenza rifiuti».

Aumentano gli alunni

Viù, la media non verrà soppressa

Buone notizie dal Provveditorato agli studi di Torino per la scuola media di Viù, in Val di Lanzo, frequentata da un numero di alunni inferiore a quello minimo previsto dalla legge (12 bambini per classe): la me chiude, come era temuto nei mesi

In alcuni genitori avevano polemizzato con la scelta altre famiglie che preferito iscrivere i bambini in scuole parificate. Per il sindaco di Viù Giuseppe Fornelli «una polemica inutile, perché solo tre bambini frequentano scuole private, e anche se fossero iscritti a Viù il numero sarebbe comunque troppo basso. Il Provveditore, comunque, ci assicurato che la scuola chiuderà, anche perché prossimo anno il minimo ampiamente superato».

in paese: «Anche questo è un segnale che la montagna vuole vivere».

Per il sindaco si di «episodi sporadici»

Il «racket» a Borgaro indagini a una svolta

Dopo i due incendi dolosi che, a distanza di pochi giorni l'uno dall'altro, sono stati appiccati alla carrozzeria di Antonio Per all'escavatore cantiere Dante Solero, Borgaro, dove episodi genere mai accaduti, non si parla d'altro.

mentre il sindaco Giuseppe Vallone getta fuoco, gli inquirenti sarebbero vicini alla soluzione due casi, anche se sulle indagini mantengono una cautela particolare.

Per il comandante nucleo operativo di Torino, il maggiore Pasquale Muggeo, che coordina le indagini con i carabinieri di Venaria, i due incendi sarebbero privi di collegamento fra loro. I militari hanno intensificato i pattugliamenti nella zona fra Borgaro, Leinì e Caselle, seguirebbero due piste ben precise: per l'incendio alla carrozzeria Perri si tratterebbe di delinquenti non collegati a grandi organizzazioni criminali, mentre per le fiamme appic all'escavatore le indagini sarebbero indirizzate nell'ambiente dell'edilizia, fra imprese concorrenti di quella presa di mira.

Ieri mattina, intanto, dopo un lungo colloquio il maggiore Muggeo, il sindaco Vallo e il suo vice hanno deciso di avviare «un'iniziativa per verificare direttamente gli imprenditori la situazione».

Aggiungono gli amministra: «A Borgaro il racket non esiste, gli episodi successi sono certamante preoccupanti, ma si tratta di casi sporadici».

Resta il fatto che al comando dei carabinieri di Venaria, nel '91, stati denunciati una ventina di casi di estorsione ai danni di commercianti e piccoli imprenditori. Le indagini hanno portato a risultati incoraggianti: «Molti preferiscono non denunciare i ricatti».

api TORINO
Associazione Piccola e Media Industria di Torino e Provincia

con la collaborazione di:
BANCA CRT

Torino dimenticata quale futuro?

Sabato 25 Gennaio 1992
ore 9 - 13
Centro Incontri
Cassa di Risparmio di Torino
Corso Stati Uniti, 23 - Torino

Sono molteplici i motivi di preoccupazione per l'attuale crisi produttiva che ha colpito l'area torinese e che emergono dai indicatori socio - economici e produttivi.

Alle scelte strategiche che le varie committenze devono mettere in atto per la loro sopravvivenza nella competizione del mercato mondiale, non si riscontra sufficiente attenzione politica alla salvaguardia del nostro sistema produttivo integrato, che è stato motore dell'industrializzazione del Paese.

L'insieme delle p.m.i. ha senz'altro la capacità di esprimere imprenditorialità in linea con i grandi mutamenti che si stanno delineando ma, come sempre succede in simili situazioni - e altri Paesi lo stanno dimostrando - occorre un coordinamento di indirizzi, una strategia assistita da adeguati supporti per promozione delle nuove iniziative.

Da queste considerazioni dalla assenza di adeguati interventi per la situazione in atto, ci si è posta la domanda "Torino dimenticata, quale futuro?".

Per rispondere a questo interrogativo l'API ha proposto il dibattito - la cui attualità è emersa nella recente polemica tra il sistema politico e quello industriale - a significativi rappresentanti dei tre maggiori partiti politici locali, della grande committenza e della piccola e media industria.

PROGRAMMA
Intervento del Presidente API TORINO - **Giuseppe DI**
Saluto del **Sindaco di Torino**

Relazione introduttiva:
Angelo DETRAGIACHE - Osservatorio socio-economico FEDERAPI
Docente Politecnico di Torino

TAVOLA ROTONDA
Partecipano:
Piero - Responsabile area attività internazionali PDS
Giusy LA GANGA - Responsabile Enti locali PSI
- Vice Segretario nazionale DC
Pier Enrico N - Vice Presidente CONFAPI
Gilberto PANE - Responsabile relazioni istituzionali FIAT
Enrico SALZA - Presidente UNIONCAMERE

Moderatore:
Giovanni TROVATI - Responsabile cronaca "LA STAMPA"

ore 13,00: Buffet

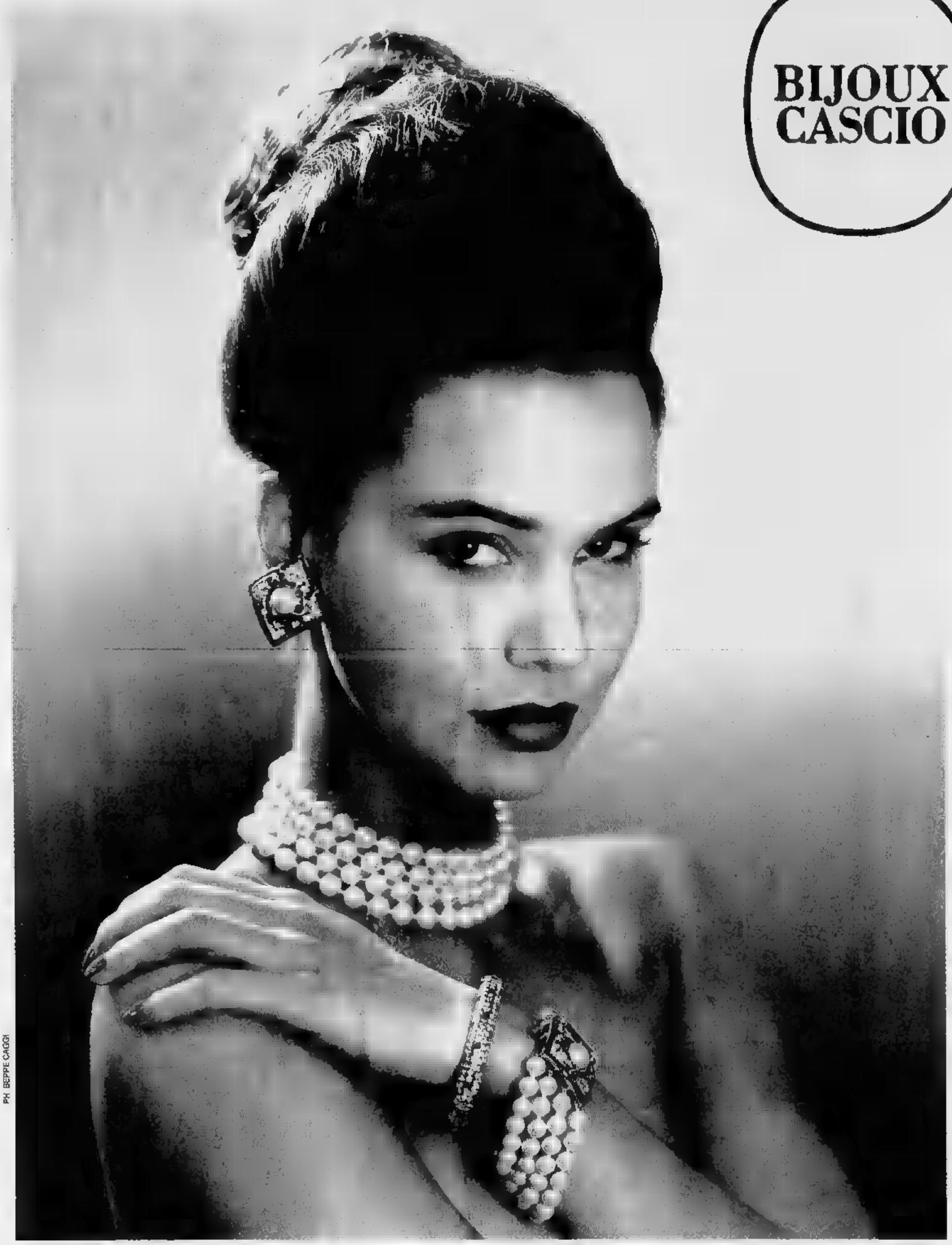
api C.so Galileo Ferraris, 70 10129 TORINO Tel. 011/55281 (R.A.) Telefax 011/504666

sei insufficiente in inglese
vai in all'estero
vuoi migliorare tuo inglese
hai tempo libero
preparato per
serie corsi
che iniziano febbraio
Vieni chiedere informazioni
BRITISH SCHOOL
in via giolitti tel. 874808-877952

Salone LA
Via Roma 80 - Torino
Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19 - 9-12,30
Tel. 6521.452 - 6521.459

FIERA DEL BIANCO
FRETTE

SCONTI FINO AL 50%
SALDI DAL 7-1 AL 7-3-92 - ai sensi di legge comunicazione effettuata il 20-12-91
TORINO Via XX Settembre, 64/d - Tel. 011/562.96.43



In esclusiva per Chiara Asinari di San Marzano e Maurizio Dalla Costa

Via Teofilo Rossi di Montelera N° 1/b ang. via Roma Tel. 011/548235

TORINO

IL TEMPO DI

La neve contro la sfida del calcio-donne domani al Comunale

Guarino in grande forma ma la Juve punta al rinvio

Pericolo-neve per l'atteso derby torinese del calcio femminile. Juventus e Torino Unidovrebbero sfidarsi domani alle 14,30 allo Stadio Comunale nell'ultimo turno del girone di andata della serie A. Il condizionale è d'obbligo perché l'abbondante di ieri ha completamente imbiancato il campo, più coperto dai teloni da quando Juve e Toro calcio degli uomini sono emigrate al «Delle Alpi».

La partita potrebbe disputarsi soltanto se la Juventus, padrona di provvedesse a sgombrare il terreno in tempo utile. A parte il rischio di altre precipitazioni e la difficoltà concreta organizzare squadre volontari disposti spalare la, l'ipotesi è quantoimprobabile soprattutto perché il club bianconero ha obbligo in proposito. Il regolamento della Lega Nazionale Dilettanti, sotto l'egida della quale si svolgono i campionati femminili di A e B, stabilisce infatti che, qualora la nevicata avvenga nelle 72 ore precedenti la gara, la società ospitante non è tenuta a rendere praticabile il terreno di gioco. Considerato che Juventus è formazione «leggera», rapida, votata contropiede, in grado di esprimersi al meglio sui campi asciutti e che, una volta rimosso lo strato di neve, il derby verrebbe giocato sul fango e sul ghiaccio, riesce difficile credere che i dirigenti bianconeri s'impegneranno più tanto per evitare rinvio a data da destinarsi.

«Giocare terreno ai limiti della praticabilità sarebbe oltretutto rischiosissimo - aggiunge l'addetto stampa juventino Mauro Calligaris -. Anche l'anno scorso nevicò alla vigilia derby B con il Real Torino. L'arbitro non ne volle sapere di rinviare la partita e la nostra Cristina Francone si ruppe una gamba».

Atteso ormai da cinque anni, lo scontro diretto tra due formazioni torinesi campionato rischia dunque di essere ulteriormente rimandato. Sarebbe peccato, anche perché tanto la Juventus di Flavio Mecorig (11 punti nelle ultime nove gare dopo le sconfitte rimediate nei primi cinque turni) quanto il Torino Univer di Cosimo (rete inviolata da oltre 300', imbattuto nel '92) attraversando un buon periodo di forma avrebbero potuto offrire uno spettacolo di buon livello. Le due squadre puntavano inoltre sul derby non soltanto per conquistare la leadership cittadina (dopo 14 giornate il Torino precede di una sola lunghezza la «cugines»), ma anche per compiere un importante passo avanti in classifi.

Rita Guarino, bomber della Juve con otto reti, fotografa la situazione: «Chi vince può pensare ai playoff, chi perde torna derby troppo importante. Non vorrei che una nevicata rovinasse partita che aspettiamo ormai da mesi».

Roberto Condio

Domenica in corso Tazzoli, per la di hockey su ghiaccio

Draghi a caccia dei playoff con la cenerentola Centrale

Tempo di derby anche nell'hockey ghiaccio. Il campionato B2 offre domenica, per la giornata di ritorno, la sfida tra Draghi e Centrale del Latte Torino sulla pista di corso Tazzoli (alle 18,30). L'andata si concluse con la vittoria di misura dei Draghi (6-5), con rete 9' termine dell'italo-americano Bartolone. Il Torino tuttavia aveva certo sfigurato.

Ricorda Renato Doglio, uno dei pionieri del ghiaccio torinese, per quasi vent'anni presidente dell'HC Torino ed allenatore dei Draghi insieme con l'altro «ex» Rolando Cicogna: «Ci eravamo trovati in difficoltà, come era successo un po' in tutte le prime gare di campionato. ora, alla conclusione della regular season, cominciamo ad ingranare». La forma dei Draghi è infatti quasi ottimale. Il portiere Andrea Tovo, anni, un che si è fatto le ossa nel Saima Milano, fa rimpiangere la partenza dell'orlando Campese, ritornato a Milano. Cris Bartolone, italo-americano Detroit, dopo aver giocato nel Bressanone essere adottato dal Milano, ha esperienza Torino ed è il punto riferimento dell'intera squadra. Se aggiungiamo l'esperienza di Claudio Marchetti, Giuseppe Greco e Remo Arduino, oltre all'entusiasmo dei giovani Andrea Doglio e Jari Ermacora, si spiega il momento felice della squadra torinese.

Altrettanto non si può dire del Torino. Nonostante finanziamento della Centrale del Latte e l'arrivo dell'italo-canadese Marco Pietroniro, la squadra di Walter Bianchini è riuscita finora conquistare nemmeno un punticino.

Continua Doglio: «Anch'io, quando giocavo, in forma soltanto a metà stagione per la mancanza ghiaccio, proprio come sta succedendo adesso. Dopo trent'anni non è cambiato quasi nulla». Ad esempio Milano, senza toccare il blocco di squadre dolomitiche, possiede tre strutture per gli sport su ghiaccio. Il derby, poi, attira spesso molto pubblico e televisione. «Il Como capolista, che è un serbatoio di giocatori per la serie A, in precampionato ha potuto disputare 18 incontri e allena quasi tutti i giorni. Noi, invece, a disposizione la pista di corso Tazzoli solo tre ore alla, per 3-4 mesi all'anno. L'hockey è sport tecnico, non diventa campioni così due piedi. Le prossime stagione anche il Valpellice avrà la sua pista co. Per noi, invece, il futuro è pieno di incognite».

Nonostante tutto, i Draghi sono in continuo progresso: attualmente sono al 4° posto (alle spalle Como, Chiavenna Varese), affiancati al Valpellice con il quale lottano per entrare nel playoff. «Tre settimane fa, nel confronto diretto - conclude con soddisfazione - li abbiamo battuti per 6-5 grazie ancora a Bartolone Tovo: risultato storico. Forse il vero derby è già stato disputato».

Pier Luigi

Al termine dell'andata, la Sanfilippo Collegno e l'Europa si dibattono in acque pericolose

Le torinesi rischiano di sparire dalla C

E in serie D la Satap Pino, ultima, ha congelato gli stipendi

Delusione a Collegno e a Pino Torinese, euforia a Pinerolo. Ecco gli antipodi dei tornei maschili di basket a fine andata. La precaria posizione in classifica della Sanfilippo Collegno (4 punti vantaggio sulle quartultime) fa addirittura temere la scomparsa delle torinesi dalla C. La matricola Europa Torino, quartultima con 4 vittorie 15 partite, sta ancora peggio. Ma a Collegno non fanno drammi: «La squadra ha fatto quadrato con l'allenatore Bellini - afferma il presidente Garrone - ci rifaremo nel ritorno; viviamo alla giornata, ma possiamo ambire 4°/5° posto finale. L'allenatore? Credo che lo confermerò: s'è scottato all'esordio in C, ma la bontà del lavoro non si discute. Purtroppo abbiamo pagato la crisi d'identità dei nostri giovani play e la difficoltà di reinserimento, dopo un anno di stop per infortunio, di Carona».

Anche per l'Europa si impone il riscatto: «Nell'andata non siamo stati fortunati - dice il tecnico Fornasero - ma la serie iniziale 7 sconfitte consecutive ha messo a nudo i limiti tecnici dei giovani e di tenuta dei vecchi. E le partite della C non hanno le pause che ci sono in D. Spero la malesorte ci abbandoni, ma intanto per un mese avrò Gonzato (infiammazione al tendine d'Achille) e per due turni Vinetti (menisco pizzicato). Per la salvezza lotteremo in sette: anche Vigevano, Mortara e Collegno non possono scherzare».

La terza squadra in rosso è la Satap Pino, penultima D: il presidente Violante ha congelato gli stipendi. C'è e risalire la china non sarà facile.

Di tutt'altro umore Plasti Art Pinerolo: la matricola balza al primo posto della D, 12 vittorie nelle ultime 13 partite. E' la squadra dell'anno, rinnovata con dopo aver stravinto campionato di Promozione. La società ha una base forte di oltre 300 giovanissimi tesserati e tanti progetti, non ultimo un nuovo Palasport. (r. b.)

Programma del weekend: domani, serie C: Europa-Varesino (ore 17,30, a. Guala 26); Sanfilippo Collegno-Serravalle Scrivia (21, str. Rivoli). Serie D masch: Satap Pino-Cover Saluzzo (18,30, v. Folis); Crocetta To-Campidonico Vc (18,15, v. Piazzi 25); Ace Ginnastica-Rosmini Domodossola (19, v. Massari 114); Ivrea-Celad Al (21, v. Cappuccini 16); domenica 26: Plastic Pinerolo-Uclit Biella (17,30, v. Rochis). Serie C femm, domani: Pianimedia Moncalieri-Savona (18,30, v. Einaudi 12); domenica 26: Telcion To-Junior (17, v. Paisiello 37). Promozione femm: oggi: Leumann-Michelin (21, v. Bussolano 50 a Collegno).

SPORT FLASH

Nel nuoto prima la Forbicini

ARONA. Stefania Forbicini (Rari Nantes To) ha vinto ad Arona (No) i campionati regionali invernali seniores di nuoto sincronizzato, davanti a Lorenza Alvigini (Libertas Fa) e Paola Formenton (Rari Nantes To).

gare per disabili

SESTRIERE. Si disputa oggi a Bardonecchia, sulla pista Bosticco dello Jafferau, una libera qualificazione ai campionati piemontesi. A Sestriere, da oggi domenica, in programma il quarto campionato italiano di sci per disabili, valido anche per gli Assoluti di società e come prima prova dell'Alpencup '92 (una vera e propria coppa del mondo).

Ciclocross: Dotta consolida

Col 2° posto di Milano, dietro el veneto Bilato, Flavio Dotta ha consolidato la sua leadership nel Trofeo Lombardia, a due prove dalla fine: con 90 punti precede il pavese Bertoni (61), seguito da Marco Dotta, fratello maggiore di Flavio.

Ciclismo: Andruetto staff tecnico

In sostituzione del dimissionario Ettore Rossi, il consiglio direttivo del comitato piemonte- della Federciclo inserito nella commissione tecnica regionale il torinese Michelangelo Andruetto.

Premi provinciali domani a Settimo

SETTIMO. Nella Sala consiliare del civico di Settimo, il presidente del Coni provinciale Angelo Cremascoli consegnerà domani mattina (alle 10,30) i premi provinciali del comitato olimpico a 27 società locali e medag d'argento e di bronzo a 15 atleti di livello nazionale ed internazionale.

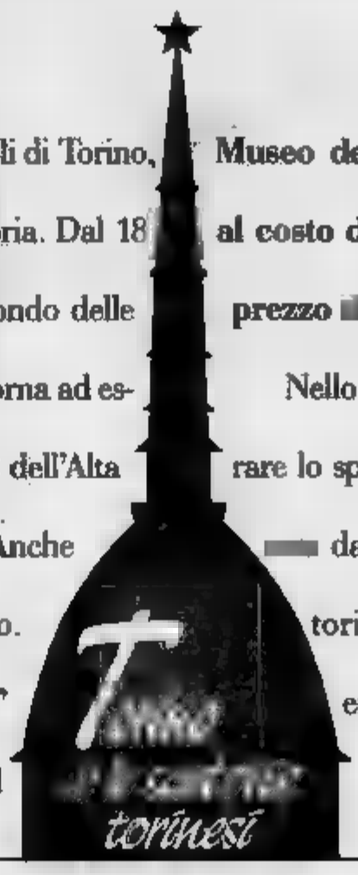
Torino
Museo dell'Automobile
Carlo Biscaretti di Ruffia
Corso Unità d'Italia, 40
Dicembre 1991-2 Febbraio 1992
Orario: 10,00/18,30
Chiuso il lunedì
e festività infrasettimanali

Stampa Sera ti fa entrare nell'Alta Moda.

La moda è per decenni uno dei simboli di Torino, tra i principali eventi che ne hanno fatto la storia. Dal 18 dicembre 91 al 2 febbraio 92 l'affascinante mondo delle sartorie torinesi si mette in mostra. E Torino ritorna ad essere, oltre che capitale dell'automobile, capitale dell'Alta Moda. Una manifestazione da perdere. Anche perché "Stampa Sera" te facilita l'ingresso.

Ritaglia il coupon che compare su "StampaSera" e presentalo alla cassa della mostra, al Museo dell'Automobile: ti verrà consegnato il biglietto, al costo di L. 5.000, anziché L. 7.000. E per i ragazzi il prezzo dimezza: solo 2.000 lire.

Nello scenario di mitiche vetture d'epoca, potrai ammirare lo spettacolo di abiti da mattina, pomeriggio, cocktail e dal primo Novecento al 1960. Le creazioni delle torie torinesi diventate ormai un fatto di costume, emblema di una cultura e di una civiltà.



LANCIA MARTINI LANCIA Lineaccessori

Città di Torino Assessorato per la Cultura - Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino - Progetto Cultura 2000 - Museo dell'Automobile Carlo Biscaretti di Ruffia - Con l'assistenza e la prestazione esclusiva Toro Assicurazioni.

Ore 13. Stampa Sera in edicola.

stampa SERA

BOD

sono iniziati i

Grandi Saldi
SOLO PER
30 Giorni

... vieni da Pietro *marchisio* e spendi la metà!

• Mantelli Visone	da L. 3.600.000
• Giacche Visone	da L. 2.700.000
• 9/10 Visone	da L. 3.400.000
• Marmotte can.	da L. 1.800.000
• Volpi bluefrost	da L. 2.600.000
• Volpi argentate	da L. 3.150.000
• Castorini	da L. 690.000
• Volpi Groenlandia	da L. 1.690.000
• Shearling orig.	da L. 490.000
• Giubbotti orig.	da L. 280.000

A TORINO DUE PUNTI VENDITA DOVE

I TUOI SOLDI VALGONO IL DOPPIO

. via GARIBALDI 4
ang. V. XX Settembre - Tel. 43.61.485

. via TRIPOLI 122
ang. V. Filadelfia - Tel. 36.90.66

EFF. COM. L. 80

SOLO PER 30 GIORNI I VERI SALDI
CAMBIA LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA

DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

Il grande racconto

Nel cartellone «Il comico, poetico, il fantastico» va in scena questa sera, alle 21,15, al teatro Araldo, in via Chiomonte 3, lo spettacolo «Il grande racconto», di Tonino Guerra, nell'allestimento del Teatro delle Briciole di Parma. La regia è di Bruno Stori con la collaborazione di Marco Baliani. «Solo un narratore come Tonino Guerra - si legge nel programma di sala - poteva rendere accettabile un'"Odissea" così scorciata, tagliata, ridotta. A raccontarla in questa formula il poeta romagnolo si è messo quasi per gioco spinto dagli attori del teatro delle Briciole recatisi a casa sua armati di magnetofono». Informazioni allo 011/33.17.64.

Cristina Ariagno

La rassegna «Proposte d'ascolto» a San Filippo, vede di scena questa sera, alle 21,15, nella Cappella dell'Oratorio di San Filippo, in via Maria Vittoria 5, la pianista torinese Cristina Ariagno. Diplomata in pianoforte al Conservatorio di Genova e in musica corale e direzione di coro in quello di Torino, la Ariagno è docente di pianoforte al Liceo Musicale di Ivrea. Questa sera eseguirà brani di Scarlatti, Beethoven, Skriabin, Albeniz e Granados. Informazioni allo 011/53.84.56.

Eros Liebe

Allo Juvarra, alle 21, si replica «Eros Liebe (Oratio Carnis)» di e con Marcello Sambati del gruppo Dark [illegible] "Eros, Liebe" - spiega l'autore - è stato composto fra il [illegible] e il '91. La stesura definitiva è strutturata in dodici scene o canti, di una preghiera a Eros ed è in forma di poema teatrale, che non può essere separato dalla rappresentazione». Informazioni allo 011/51.37.05.

Prokofiev superstar

Per il ciclo di incontri «Musicisti nella storia», questa sera, alle 21, al Piccolo Regio, Alberto Rizzuti parlerà de «L'Angelo di fuoco» e «Guerra e pace» di Prokofiev. L'ingresso è libero. Informazioni allo 011/56151.

[illegible]

Nel cartellone dello Stabile, all'Alfieri, alle 20,45, si replica «Il Massibilli» di Marcel Aymé, con Arturo Brachetti nella doppia veste di regista e interprete. Tel. 011/557.62.46.

Musica, teatro e poesia per «catturare» i giovani

La scuola in discoteca

Il Comune organizzando festa di due giorni a febbraio
Fra gli ospiti presenti al Big anche Marco Carena e Nanni Loy

SUPERiore»: uno squarcio colorato nei giorni sempre delle pagelle. E' una parentesi di aggregazione e spettacolo mirata a sollecitare la fantasia e la creatività dei giovani, un'occasione per stare insieme, consolarsi vicendevolmente per i voti poco brillanti, ma anche per un stimolo per continuare gli studi con più entusiasmo. SCUOLA SUPERiore, superiore dopo il dicembre '90, realizzerà il 17 e 18 febbraio nel pomeriggio, alla discoteca Big di corso Brescia 28. E' organizzata dall'Assessorato alla Gioventù del Comune in collaborazione con Radio Torino Popolare.

Spiega Carlo De Giacomi di Radio Torino Popolare: «I giovani saranno protagonisti di un unico spettacolo tante esibizioni, in primo piano c'è la fantasia che si esprime attraverso la musica, la recitazione il canto, la poesia e la danza. Ma protagonisti saranno tutti, sul palco e in sala perché non si tratta di un saggio finale, ma di un'occasione per incontrarsi, conoscersi, per utilizzare la discoteca come luogo di negazione del colloquio anche per

Una ventina di scuole hanno già assicurato la loro adesione con ragazzi che si propongono singolarmente o come gruppi. Anche questa volta, come nel dicembre '90, ci gli adulti che collaboreranno per la regia, il trucco, la scenografia, il mimo. Campi differenziati da quelli proposti per i ragazzi allo di sviluppare creatività, interessi. E poi tanti ospiti. Fra gli altri arriveranno Marco Carena, Nanni Loy, Eugenio Comencini, Giorgio Cavallo. Il in una coinvolgente atmosfera di amicizia e di collaborazione fra ragazzi e insegnanti. L'iniziativa presentata alla città il sabato precedente, febbraio, in Galleria S. Federico con performance coinvolgerà studenti e i torinesi.

E' possibile imparare ed insegnare la creatività? Carlo De Giacomi: «SCUOLA SUPERiore è un'occasione per discuterne. E' previsto seminario di approfondimento al quale interverranno le scuole. Sarà una verifica immediata dell'iniziativa, ma anche un osservatorio sul ruolo e sull'interesse creatività negli anni dell'adolescenza, cioè in quel periodo in cui scuola si pone come punto centrale dell'esistenza quotidiana ragazzi. E' previsto l'intervento del professor Antonio Rossetto, esperto di psicodidattica».

Come partecipare? L'ingresso è libero e gratuito. Occorre per chiedere l'invito. Per informazioni rivolgersi a Assessorato Gioventù, via Assarotti (tel. 5765/4936-4930); Radio Torino Popolare corso Lecce (tel. 747.272/747.101), Informacittà piazza Palazzo di Città 1; vetrina Assessorato Cultura piazza San 161.

Un momento della festa (nella foto quella di due anni fa) organizzata da studenti e insegnanti al Big Club (c. Brescia).

Iniziativa regionale al cinema

Gli studenti vogliono pace

Quattro film dedicati agli studenti. A proporre pellicole, in sette cinema Torino e provincia, è la rassegna il dal titolo Senza pace.

Giunta con successo alla quinta edizione, l'iniziativa organizzata dal Consiglio Regionale in con l'Aiace e, rivolta alle scuole superiori, si svolgerà 4 febbraio all'8 maggio. Questi i locali: Centrale d'Essai di Torino, Splendor di Chieri, Orfeo Pinerolo, Abcinema di Ivrea, Sabrina di Bardonecchia, Cenisio di Susa. Proiezioni alle 10, ingresso a 2600 lire. Gli istituti scolastici interessati devono le sale cinematografiche. I film in cartellone sono «Balla coi lupi», «Benvenuti in paradiso», «Mediterraneo», «La ragazza terribile».

Epopea western prodotta, diretta ed interpretata dal divo Hollywood Kevin Costner, «Balla coi lupi» è il film fenomeno del 1991. Il rapporto che s'instaura il tenente John Dunbar e gli indiani Sioux è stato premiato dalla critica (recensioni a favore), dall'Academy Awards (sette Oscar) e dal pubblico che l'ha ovunque ai vertici degli incassi.

Penultimo lavoro di Alan Parker («Fuga di mezzanotte»), «Benvenuti in paradiso» ricostruisce un fatto della seconda guerra mondiale: la deportazione dei giapponesi residenti negli Usa in numerosi villaggi.

Costner in «Balla coi lupi»

Protagonisti della vicenda sindacalista (Dennis Quaid) e la fidanzata nipponica (Tamlyn Tomita).

«Mediterraneo» di Gabriele Salvatores narra di un plotone italiani che durante la Seconda guerra mondiale è inviato a presidiare, senza resistenza, un isolotto del Dodecaneso.

Interpreti: Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Claudio Bigagli.

«La terribile» del tedesco Michael Verhoeven racconta di una studentessa severa inquisitrice del comportamento dei concittadini nel periodo Terzo

La «terribile» è Lena Stolte, un'attrice emergente.

Daniela Cavallo

NOTTE

a cura di Gabriele Ferraris

Rock

Secondo concerto dei Sick Rose, a «Hiroshima Amour» (ore 22). Rock anche al «Da Gian» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22) con i D.P.R.; al «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22) con i 60/70; al «Moro Pub» di Avigliana (corso Laghi 130, con i Misterix.

Blues con Slep & The Redhouse stasera alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22).

All'«O» (via Guastalla 20, ore 22) stasera Il tastierista new age Grubessich.

Musica brasiliana stasera alla «Pioletta» (corso Francia 195, 22) con il cantante Sergio Tavares e il chitarrista Pino Russo. All'«Artisti» (via Artisti 28, ore 22) pianobar Fabrizio e Andrea.

Jazz tradizionale

Proseguono gli appuntamenti al «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele 64) dedicati al jazz tradizionale: la Big Band di Roberto Andreoli.

Jazz tradizionale anche al circolo «Olimpo» (corso Sicilia 23) con il quartetto del clarinettista Gigi Cavicchioli.

Il quartetto di Aldo Mella e Andrea Allione presenta un jazz moderno e raffinato al «Capolinea» (via delle Maddalene 42 bis).

Un protagonista del jazz italiano, il sassofonista Maurizio Giammarco, è in scena al «Broadway» di (piazza Principe Eugenio 9) con il gruppo Four For

Per tutti, inizio 22.

Segnaliamo che domenica alla «Contea» (corso Sella 123) si terrà la prima assemblea regionale dell'Associazione musicisti jazz italiani.

Lancellotti

Gian Paolo Lancellotti, già batterista dei Nomadi, presenta stasera a Susa nuova band. Il concerto tiene 21 al Teatro Canisio in corso Trieste 11. E' previsto l'intervento un altro dei Nomadi, Chris Dennis.

Africa e Giappone

S'inaugura stasera a Giaveno (chiesa dei Batù, ore 21) «Voci», rassegna di musica che toccherà diversi centri della cintura. Il concerto d'apertura ha per protagonista la soul vocalist africana Ranzie Mensah.

Al Teatro Edelweiss di Pomaretto, stasera alle 21 l'Assemblea Teatro presenta un concerto di musica giapponese, con l'ensemble di arpe Sohmei

MANGIAR

a cura di Edoardo Ballone

Sapori di Cina

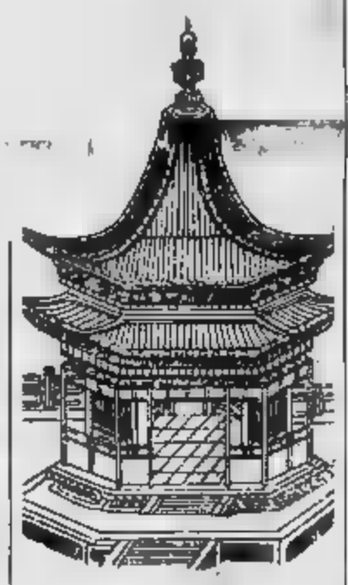
Il granchio e lo zenzero voci eccellenti

La Porta di Drago è uno dei ristoranti cinesi di Torino che ha più attenzione per le ricette di pesce. Sì, anche nel locale di Aldo imperano i soliti involtini primavera, gli spaghetti di soia e i wanton, c'è pure possibilità di scegliere fra gamberi alla griglia, sogliola al vapore, granchio stufato (quest'ultimo è una ghiotta specialità e alla «Porta», per gustarla, prenotazione).

La lista dei pesci cinese con branzino stufato e i calamari saltati in padella. Una caratteristica queste ricette sta nell'impiego dello zenzero che fa da denominatore in ogni piatto.

Aldo, coadiuvato dalla moglie Angela (ovviamente i loro nomi stati italianizzati) è ormai un «sonatore» della ristorazione orientale città. Infatti la cucina di suo Paese oltre dieci anni.

I vini di Pighin, produttore veneto di leggeri Chardonnay e di più intensi Sauvignon che è in grande simpatia presso i ristori cinesi. maggioranza questi locali domina la etichetta, come unico Chissà, magari gli gestori orientali piace il nome che pare davvero un suono delle loro parti.



Buona scelta di
Sulla nella con vino
Chiuso lunedì
Tel. 011/56.22.363

Successo e repliche di «Ciao, gioventù!»

Amori e goliardia parlano piemontese

In una Torino stampo gozzaniano, velata nostalgia ma anche affettuoso umorismo, una «retrò» studenti e di sartine, di amori e goliardia. E' datata 1911, commedia Addio, giovinezza!, gran successo teatrale - anche cinematografico (si pensi alla versione sonora del '41, con stelle Maria Denis, Ciara Calamai, Carlo Campanini) che Il Teatro della Dieci sta riproponendo in vario località piemontesi già dal 17 gennaio (al Cenisio di Susa), nella versione piedal titolo Ciao, gioventù!. «A parte incursioni nel "Teatro dell'Assurdo", la nostra compagnia ha sempre privilegiato la drammaturgia italiana, con un occhio di riguardo per la cultura piemontese», spiega Massimo Scaglione, fondatore negli Anni Sessanta del Teatro delle Dieci e regista dello spettacolo, insieme con Cesare Goffi. E, in effetti, la piemontesità, o meglio la torinesità, trasuda dal testo di Sandro Camasio e Nino Oxilia, messo in scena, per la prima volta, tre anni fa (in occasione del centenario nascita di Oxilia) da Scaglione, in collaborazione con la Compagnia Gipo no. La storia è quella dello studente in medicina Mario, intreccia, con la giovane modista Dorina, un amore destinato a finire, sacrificato dalle pienze sociali.

A far contorno alla melodrammatica vicenda, alcune figure che riemergono dalla Torino dell'Università dei Caffè, come la Elena lo studente a vita» Leone. Lo spettacolo, interpretato da folto cast - I protagonisti sono Giuliana Bertolo e Sergio Chiorino - sarà riproposto, domani e il 1° febbraio, alle 16, al Teatro di Torino, in piazza Massaua 9, telefono 795.803.

A febbraio, «Ciao, gioventù!», che è inserito nel «Circuito teatrale regionale» del Teatro Stabile, sarà in scena Moncalvo (il 12) e ad Alpignano (il 22). Altre repliche, Moncalieri e a Mondovì, il 26 e 27

Silvia Francia

Poster e foto

A Rivarolo gli occhi dei Sioux

Fino a domenica, nella biblioteca di Rivarolo, in via Palma di Cesnola, è aperta la rassegna «Con gli occhi della memoria», un viaggio nella storia e nella cultura degli indiani del Nord America. L'hanno organizzata l'Assessorato alla Cultura in collaborazione con l'associazione Soconas-Incomindios di Torino. «Invece delle solite celebrazioni sul quinto centenario della dell'America - spiegano gli ideatori - abbiamo preferito offrire un'occasione di contatto con la cultura dei popoli nativi Americani».

Un'attenzione particolare è rivolta alla riflessione storica sui tragici e sanguinosi eventi che portarono allo sterminio degli Apaches, dei Sioux e di altri celebri trib

Foto, poster ed una ricca bibliografia permettono di conoscere l'«altra» America, diversissima da quella legata all'epopea di Custer. Dal 28 gennaio al 1° febbraio è prevista una settimana video dedicata alle precolombiane. **(g. nov.)**

GLI

Gli

Alle 9,30 nell'ex stabilimento Maggiora, a Collegno, si svolge il dibattito «Povero, povero chiosco» sui malati cronici autosufficienti. Fa parte del 1° Festival degli Anziani «Argentovivo», con spettacoli, convegni e serate musicali. E' realizzato dai sindacati pensionati unitari Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil e proseguirà sino al

Un periodico

Centrale del Latte distribuisce in abbonamento postale gratuito il periodico «Latte dieta salute», a cui collaborano personalità del campo medico e della scienza alimentare. Per informazioni più dettagliate, rivolgersi alla responsabile Liliana Panza allo 011/39.36.01.

Omaggio

oggi fino al 1° marzo al Circolo degli Artisti, in via Bogino 9, è allestita la «Omaggio a Albino Galvano», che raccoglie documenti, saggi e scritti dell'artista da poco scomparso. E' organizzata dalla Regione. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 19, giovedì dalle 10,30 alle 22, il lunedì chiuso. Ingresso lire.

Animatori

L'Associazione Ca Nostra, via Pomba bis, organizzando un «Corso per animatori e assistenti per centri vacanza, villaggi e strutture per il turismo». Comincerà il 25 febbraio e si terrà il martedì e giovedì dalle 17,30 alle 19,30. Il costo è di 250 mila lire. Informazioni allo 011/542.823.

Una proroga

E' prorogata fino al 16 febbraio la mostra «L'alta moda capitale. Torino e le sartorie torinesi 1900-1960», allestita al Museo dell'Automobile in corso Unità d'Italia 40. E' aperta tutti i giorni compresi i festivi dalle ore 10 alle ore 18,30.

Incontro

Domani alle 11 all'Istituto Pedano, in via Nizza 107, incontro degli allievi con lo scrittore Franco Piccinelli.

Lo shiatsu

Domani e il gennaio, dalle 10 alle 13 e 16 alle 18, all'Associazione «Il Quadrifoglio» (via Lancia 10), si tiene un seminario di «shiatsu». Per partecipare telefonare allo 011/38.63.03.

Il Centro Studi Torino Regina sta raccogliendo le ultime adesioni per il di assistenti congressuali da Anna Maria Avrà una frequenza serale dalle 19 alle 21 e si terrà nella via XX Settembre 65. Per ulteriori informazioni telefonare allo 011/54.41.85.

Mostra

17 agli Antichi Chiostri, in via Garibaldi 25, inaugurazione della d'arte «A... come Arte, A... come Ambiente». Sono esposte le opere di Rosanna Costa, Ettore Della Savina e Maria Grazia Fiore. Proseguirà sino al 3 febbraio dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19 nei giorni feriali e dalle 9 alle 13 in quelli festivi. La organizza l'Assessorato all'Ambiente.

Il ritratto

Domani alle 19 l'Associazione Cgs Forum, in piazza Rebaudengo 22, realizza uno stage propedeutico sul ritratto. E' rivolto soprattutto a chi vuole intraprendere l'attività di fotomodella/o. L'iscrizione è di 10 mila lire. Per informazioni rivolgersi allo 011/318.19.14.

Domani alle 9,45 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, convegno organizzato dal Co- «Giorgio sul «L'arte come bene pubblico: musei, mostre e città d'arte». Intervengono Domenico Siniscalco, Alberto Tazzetti, Terenzio Cozzi, Andrea Beltratti, Giangiacomo Nardozzi, Bruno Frey, Gianfranco Mossetto, Giulio Tremonti, Marco Rivetti, Rosanna Barbiallini Amidei, Rosanna Maggio Serra, Michelangelo Pistoletto e Sergio Ricossa.

SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	
Pronto intervento	112
Sede centrale	55.191
Polizia	
Pronto intervento	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26001
Polizia stradale	58.401
pronto intervento	54.18.33
Corpo Forestale	
incendi	boschivi 1678/07.091
Ellembulanze	
Piemonte Soccorso	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.810
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Cassd 766.811 - 752.686
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Maurizio 50.801.

AMBULANZE

Soccorso argento 57.47
Croce Rossa 24.82.889
Croce verde 54.90.00
Croce 329.01.96

EMERGENZA

Addio 54.04.69
Aaa 956.93.31
Ai 619.18.20
Aldosoro 83.01.56
Aadda 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidai 50.93.96
Aurelia 44.11.40
Area 0337.220.250
Ass. infermi. turin. 220.42.32
Sjol 242.19.04
Croce bianca 83.19.02
Studio infermieri professionali Snc 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Sisde, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.85.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 68, 539.271
p. Massaua 1, 793.308
via Nizza 66, 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 36.53.131
Stranieri centro accoglienza

, 53.39.62.
Bartolomeo & C. 53.48.54
Serwig 436.85.66
Amnesty internazional, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.85.000
Gruppo Abele 839
Aplce (malati sclerosi) 31.80.623
Anapaca (associazione ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati e domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informadesk documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 282.12.16
Lega difesa gatto 650.2713
Protez. animali canile, 282.28.94; 282.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 282.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanzo 75, 680.39.46-680.40.26
v. S. Domenico 22 53.36.90

AEROPORTI

Caselle, int.: 57.76.361 - 57.76.362 (dalle 8 alle 24). Biglietteria 57.76.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 83.06.55 51.27.80
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di corso Porta Nuova: c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Flochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 238/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. de Gorizia; ip, c. G. Cesare 220, c. Cenisio 282, l.go Palermo, str. Alessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Agil, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 278. Moncalieri, c. Trieste

RACCOLTE

P. C. Felice, hotel Liguria (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Emanuele, Lagrange; c. V. Emanuele-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

ALFIERI POMERIGGI A TEATRO. Domani ore 15,30 il teatro del Mediterraneo in: Pupi siamo... da Il Berretto a sonagli di Luigi Pirandello. Inf. e pren. p.za Solferino 4, tel. 562.3500.

AUDITORIUM RAI I CONCERTI DI TORINO STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1991/92. 14° concerto a 2° concerto del sabato. Questa sera ore 21, domani ore 16,30, direttore Aldo Ceccato. Beethoven Sinfonia n° 4 in si bemolle maggiore op. 60 (1806), Sinfonia n. 5 in do minore op. 67 (1807-08).

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE (Torino Esposizioni, v. Petrarca Ore 20.30-23. Biglietto unico.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

TEATRO NUOVO: Adriana Cava Jazz Ballet organizza stage di danza jazz con Matt Mattox e Martine Mattox. Dal 20 al 26 . Informazioni e iscrizioni c. M. d'Azeglio 17, tel. 669.0668.

RITROVI

AL BAGATELLE: serata per adulti, volumi moderati, musica tutti i L. 13.000

AMERICA (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 orch. Esperiex.

ARLECCHINO DANZE: ore 21 Rocky e il maestro Corona in grande festa del venerdì... cocktail... piano bar.

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini. (valida tessera "A passo di danza").

CLUB 84: questa sera ore 21 Festa della donna con Franco Orsini.

DU PARC (tel. 521.5275): ore 21 Puma.

EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 268/b, tel. 605.0617): «Il vero fiasco si balla da noi». Ore 21 orch. Gli Armony.

FRENZY DANCING - Ivrea (tel. 0125 230.064): orch. Nuova Immagini.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 discoliscio, ore 21 musica anni '60.

LE RON: ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 660.8443): ore 15 da noi "A passo di danza". Ore 21-1 Grande Gala ore lieta. Fiori, party, premi. Donne abito lungo e tonguetta, cavalieri nero o blu scuro.

SALA DANZE E RITMI (S. Gillio): questa sera ore 22 musiche anni 60/70 con Mary Fil. Tel. 953.2691.

SERENELLA DANZE (C. Francia 110, C. Vica, tel. 859.52.67): ore 15 discoliscio. Ing. lib. Ore 21 Paolo del liscio.

TANGO SALA DANZE: il venerdì elegante ore 21.

ATLANTIC HOTEL PIANO BAR - Ristorante Rubino (Borgaro): cena con musica e piacevoli serate con maestro Renzo Galfino. Ven. disab.

CHERRY CLUB: tutte le sere discoteca 22 15,30/18,30. Prenota . 740.616 via N. Fabrizi 71.

DISCOTECA PEPITA - Nole (To) - tel. . 26/1 ore 22 Mai

INVIDIA + PATIO: Tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica ore 15/18. Tel. 686.5383-674.084.

LA LUCCIOLA RISTORANTE di Brandizzo, tel. 011 913.9113: domani na con ballo.

LA PINETA - (Brandizzo): domani con ballo. Pren. 913.9064.

MACUMBA PINEROLO: Ristorante, pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115 - 58.628.

RISTORANTE CASTELLO Burlasco: ven. e sabato cena con ballo. Tel. 0121-58.143/58.560.

RISTORANTE DELLE ALPI (via Segantini 15): ogni sabato sera cena con orchestra. Gradita prenotazione. Tel. 733.085.

RISTORANTE LUCULLIANO (via Assietta 5, tel. 545.615): Sabato 25 ore 21 Ragime Ensemble di Torino, diretto da Gigi Caviochioli, musiche di Scott Joplin. Con cena 55.000 tutto compreso.

S. GIORGIO: Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

TRILUSSA: Pren. Tel. 514.496 - 436.1486.

ALBERTO PEOLA (Rocca 29): Gyarmati.

ARX (via Barolo 31): Michal Gaudet.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, Torino): Albino Galvano. Orario 10/15,30; giovedì ore tunes? chiuso.

FREE ARTI Chiuso per lavori.

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.662): La pittura Piemonte fra '800 e '

A I (c.so Matteotti 13): Luciano Di .

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17/a - Torino. Tel. 514.209. Orario tutti i giorni 10-12,30; 15,30-19,30, lunedì mattina chiuso.

L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): Maestri '600-'900.

RIVERA (v. M. Vittoria 31); C. Bullo.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti Contemporanei.
ARTEINCORNICE: Lindsay Kemp.
BERMAN: Salvatore Fratantonio.
DAVICO: Dino Boschi
FOGLIATO: Fernando Sibotel.
GALLERIA BIASUTTI (v. Juvara 19 - tel. 540.993): Autori contemporanei. Or.: 15,30/19,30.
LA BUSSOLA (c. Po 9, tel. 639.6634): De Chirico: Grafica 1954-1977.
LA GIOSTRA (Asti): Piero Busti.
LE IMMAGINI: Artisti italiani.
MICRO' (piazza Vittorio 10): L. Deliconi.
NARCISO: Marcolino Gandini.
PIRRA (c. Vittorio 82, t. 543.393): Boris Nikolaiev e la scuola di San Pietroburgo.
PIEMONTE ARTISTICO-CULTURALE (via 264): mostra Gianni Tribaudino fino al 16 febbraio.

BOROTALCO DANZE
Via Cuneo, 11 MONCALIERI - Tel. 641054 - Lezioni
Stasera ore
GLI
OGNI VENERDI'
GINO

DA OGGI AL MASSIMO

OGGI AL VITTORIA

ALFIERI
ABBONAMENTO A 5 SPETTACOLI COMICISSIMI
Febbraio - maggio 1992
Pigmalione
La cage aux folles
Chi fa per tre
La pulce nell'orecchio
La casina
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13/15-19

TEATRO DI TORINO
Piazza Messaue 9, tel. 79.53.83
Questa sera ore 21,
GIPO FARASSINO
in
Achille Ciabotto, medico condotto
con
Margherita Fumero
5ª settimana di successo

TEATRO MACARIO
Via S. Teresa 10 - Torino
SCUOLA DI TEATRO
diretta da GIORGIO MOLINO
- STORIA DEL TEATRO
- IL COMICO
- DIZIONE
- RECITAZIONE
- REGIA TEATRALE
Apertura dei corsi: 10 febbraio '92
Informazioni e iscrizioni
TEATRO MACARIO
Segreteria 011 - 561.36.95

ERBA
DA MARTEDI' 28/1 A DOMENICA 9/2
COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI
LA BARCA DEI COMICI
DI CARLO GOLDONI
a cura di Filippo Crivelli e Girolamo Angione
Int. e pren. C.so Moncalieri 241 - Tel. 690.55.47

CLUB 84
Corso Matteotti d'Azeglio 9 - tel. 659 95 80
Tutti i venerdì sera
FESTA DELLA DONNA
IN FANTASTICO VENERDI'
questa sera ore 21 con l'orchestra FRANCO ORSINI
prenotate l'ingresso

AMERICA MUSIC
v. Frejus 27 - tel. 447.7171
Stasera! CATCH FEMMINILE
NELLA PANNA con GILDA

LA STAMPA

Il sogno Astrid nella realtà fotografica di Angelo Cozzi

TOP MODEL A 20 ANNI

dal 15 gennaio 1° febbraio 1992
Salone La Stampa - via Roma - Torino
orario: 9/12,30 - 14/18 - sabato 9/12,30

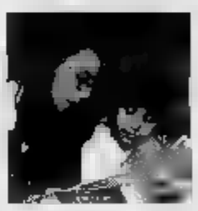
DA OGGI IN ESCLUSIVA
al CHARLIE CHAPLIN 2

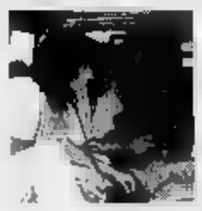
Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Per essere utili agli altri, non serve volare. Basta volere.

Ogni anno, in Italia, 4 milioni di persone si dedicano ad opere di volontariato. Supereuomini? No, gente normale. Che però ha aggiunto qualcosa alla propria vita: la possibilità di rendersi utile al prossimo. Servono altri come loro: da fare so- tante. Stare vicino a chi soffre perché è malato, solo o emarginato. Aiutare chi senza casa o lavoro. Dare una a chi già opera nel campo della tossicodipendenza e dell'infanzia. Proteggere i beni ambientali e culturali. Lo stato non può, e non riesce, ad arrivare a tutto. Le organizzazioni di volontariato diventano così l'unico risorso capace di trasformare il contributo di ognuno, anche il più piccolo, in una concreta ricchezza per la società. In ogni città ci sono associazioni, laiche e religiose. Scegliete pure quella che preferite e chiamatela: ho senz'altro bisogno di persone. Speciali voi.





Volontariato.
Lo straordinario di ogni giorno.

PUBBLICITÀ PROGRESSO

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67 Tel. 858.521. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000[illegible]
Point break — *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulla spiaggia californiana un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 62' Thriller

Adua 400 — c. Giulio Cesare 87 Tel. 858.521. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000, rid. 8000
Lanterne rosse — *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un ricco padrone di un marito poligamo soccombe nel[illegible] diventare la favorita. N.V. 2h 02'

Ambra — v. Chiesa della Salute 77 Tel. 210.965 Or.: 20,30/22,30 Ing. 10.000, rid. 7000
Le comiche 2 — *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 [illegible]

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52 Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52 Tel. 547.007. Or.: 15,30 17.50/20,10/22,30 Ing. 10.000,rid. 7000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Arlecchino — corso Sommeiller 22 Tel. 587.190 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ing. 10.000, rid. 7000
Pensavo fosse amore... — *di e con Massimo Troisi, con F. Nel, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 Commedia

Capitol — via San Dalmazzo 24 Tel. 540.605, Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ing. 10.000, rid. 7000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' Cartoni animati

Centrale — via Carlo Alberto 27 Tel. 540.110 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ing. [illegible]000, Alace 6000
Lanterne rosse — *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un ricco padrone di un marito poligamo soccombe nella sfida di diventare la favorita. N.V. 2h 02' Drammatico

C. Chaplin 1 — via [illegible] Tel. 436.0723. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ing. 10.000, rid. 7000
Harley Davidson & Marlboro Man — *di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91)* — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. Vist. 14. 1h 38' Avventura

C. Chaplin 2 — via Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. Or.: 15,20 17,40/20/22,25 Ing. 10.000, rid. 7000
Vacanze di Natale 91 — *di Enrico Oldoini con M. Boldi, C. Muti, N. Frassica, [illegible] Sandi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando [illegible] del paradosso. N.V. 1h 50 Commedia

Cristallo — via Goito 5 Tel. 550.7100. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ing. 10.000, rid. 7000
Terminator 2 - Il ritorno del giudizio — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico

Doria — via Gramsci 9 Tel. 542.422. Or.: 15,45 16/20, 15/22,30 Ing. 10.000, rid. 7000
I soldi degli altri — *di N. Jewison con D. De Vito, G. Peck (Usa '91)* — Uno speculatore di borsa di Wall Street, degno rappresentante [illegible] individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N. V. 1h 41' Commedia

Eliseo Grande — piazza Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 14,45 [illegible]/22,30 Ing. 10.000, rid. 8000
Mio padre che eroe — *di Gérard Lauzier con Gérard Depardieu, M. Dillon, C. [illegible] coli (Francia '91)* - In vacanza alle Mauritius un papà [illegible] muroso è messo in crisi dalle pazze doti della divertita [illegible], diventata ormai grande. N. V. 1h [illegible] Commedia

Eliseo Blu — piazza Sabotino Tel. 447.5241 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ing. 10.000, rid. 8000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

[illegible] — piazza Sabotino Tel. 447.5241, Or.: 15/17,30/20/22,30 Ing. 10.000, rid. 8000
Boyz'n the hood (Strade violente) — *di J. Singleton con I. Cube, L. Fishburne (Usa '91)* — Nel ghetto nero di Los Angeles, tra droga, prostituzione e violenza, tre ragazzi cercano di diventare uomini. V. M. 14 1h 56' Drammatico

Empire — p. Vitt. Veneto 5 Tel. 871.642. Or. 16,05 18,15/20,25/22,40 Ing. 10.000, rid. [illegible]
Pensavo fosse amore invece... — *di e con Massimo Troisi, con F. Nel, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 [illegible]

Erba — c.so Moncalieri 241 Tel. 696.5547. Or.: 20/22,30 Ing. 10.000, rid. 7000
La leggenda del re pescatore — *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [illegible]

Etoile — (Ex Torino) via B. Buozzi Tel. 530.353. Ore 15 16,50/18,40/ 20,30/22,30 Ing. 10.000, rid. 7000
Harley Davidson & Marlboro [illegible] — *di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91)* — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. N. V. 1h 36' [illegible]

Faro — via Po 30. Tel. 882.214 Or.: ap.: 20,15 Film: 20,20/22,30 Ing. 10.000, rid. 7000
Un medico un uomo — *di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91)* — Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, [illegible] solo di cur[illegible]. N. V. 2h[illegible] Drammatico

Fiamma — corso Trapani 57 Tel. 385.2057. Or.: 16,30 17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000, rid. 7000
Un medico un uomo — *di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91)* — Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, [illegible] solo di cur[illegible]. N. V. 2h[illegible] Drammatico

Gioiello — v. C. Colombo 31 bis Tel. 500.759
CHIUSO

PRIME VISIONI

Ideal — corso Beccaria 4 Tel. 521.4318. Or.: 15,20 17,05/18,50/20,35/22,30 Ing. 10.000, rid. 7000
Nightmare 6 - La fine — *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h Horror

King Kong — via Po 21 Tel. 839.7502 Or.: 15,40/18/20,15/22,30 Ing. 10.000, Alace 6000
La vita, l'amore, le vacche — *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più accidentato per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' Commedia

Lilliput — via XX Settembre 15 bis Tel. 537.100 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000, rid. 7000
Mississippi Masala — *di Mira Nair con D. Washington, S. Shoudhury (India/Usa '91)* — Un'indiana emigrata in America e un'uomo di colore per caso s'incontrano e s'innamorano. Ma le loro comunità etniche li osteggiano ferocemente. N.V. Commedia

Lux — Galleria S. Federico Tel. 541.283. Or.: 15,30 17,30/20,10/22,30 [illegible]. 7000
Donne con le gonne — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia degli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 [illegible]

Nazionale 1 — via Pomba 7 Tel. 812.4173 - Or.: 15 16,45/18,40/20,35/22,30 [illegible] 10.000, rid. 8000
Prova schiacciante — *di W. Petersen con T. Berenger, G. Sacchi (Usa '91)* — Salvatore da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' Thriller

Nazionale II — via Pomba 7 Tel. 812.4173 Or.: 16,45 18/20,15/22,30 Ing. 10.000, rid. 8000
Abbronzatissimi — *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Corfinia le avventure di un playboy sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza [illegible]. 1h 33

Nuovo Odeon — via Verzuolo 8 Tel. 749.2362. Or.: 20,10/22,30
Tutte le manie di Bob — *di F. Oz con Bill Murray, Richard Dreyfuss (Usa '91)* — Che succede se durante le vacanze un maniaco pieno di paure e inibizioni s'intromette nella disastrata vita familiare del suo equilibratissimo psichiatra? N.V. 1h 42' Commedia

Olimpia 1 — via Arsenale 21 Tel. 53.24.46. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ing. 10.000, rid. 7000
Paura d'amare — *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' [illegible]

Olimpia 2 — via Arsenale 21 Tel. 532.448 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000, rid. 7000
Un medico un uomo — *di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91)* — Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 00' Drammatico

Reposi — via XX Settembre 15 Tel. 531.400 Or: 14,30/17,10/19,50/22,30 Ing. 10.000, rid. 7000
Robin Hood - Principe dei ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Romano — Galleria Subalpina Tel. 562.0145. Ap. 16 Or.: 15,15/18,15/22,15 Ing. 10.000, rid. 8000
Fino alla fine del mondo — *di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dominguin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91)* — In un mondo minacciato dalla catastrofe [illegible] insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36' [illegible]

Studio Ritz — via Acqui 2 Tel. 819.0150 Or.: 1[illegible]
Donne con le gonne — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia degli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 Commedia

Vittoria — via Roma 326 Tel. 511.769. Or.: 15,30 [illegible] Ing. 10.000, rid. 7000
Hot Shots! — *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Gallino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' Comm.

Zeta — via Collegno 12 Tel. 749.2907. Or.: 20,15/22,30 Ing. 10.000, rid. 7000
Gli [illegible] del[illegible] — *di Leos Carax con Juliette Binoche, D. Lavant (Francia '91)* — Nel cuore di Parigi, [illegible] vivono e si amano 2 barboni, [illegible] dalla [illegible] per reclutarli da fallimenti e oppressioni. N.V. 2h 5' Drammatico

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A Tel. 317.8257
Vedi teatri. Sab. e dom. **Che vita da cani.** Domenica per ragazzi: **Zio Paperone alla ricerca della fiamma perduta.** dal 4/1/92 al 24/3/92 abb. [illegible] 10.000 ing. L. 5000.

Cairo — v. Nizza 56 Tel. 667.668
Non dirmelo [illegible] ci credo con R. Pryor, G. Wilder. Or. 19,30-22,15.

Drive In — v. Sansovino ang. v. Varese Tel. 226.53.13
RIPOSO.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312
A letto con il nemico di J. Ruben con J. Roberts e P. Bergin. Or.: 20,30; 22,30.

Lanteri — c. G. Cesare 80 Tel. 284.134
Spiaggia cinematografica Rabbia and Hum (Concerto rock US). Ore 21.

Massaia Borgaro — v. C. Massaia 104 Tel. 267.881
R[illegible]o. Dal 25/1 al 29/1 Series V.

Selene d'Essai — c. Belgio 53 Tel. 874.171
Rapsodia in agosto [illegible] R. Gere, or. 20,30-22,30.

Valdocco — v. Salerno 12 Tel. 522.42.79
Oggi chiuso. Domenica: **Zanna Bianca un piccolo grande lupo**, di Walt Disney. Colori.

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215 Tel. 88.151 Tram 13/15 Bus 61
Ore 21: Concerto Philip Glass al pianoforte, Allen Ginsberg voce recitante. Posto unico numerato L. 30.000. Presso Cabaret Voltaire tel. 541.438 e biglietterie del Teatro ore 13/16,30 e 20/21 tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — p. Castello 215 Tel. 88.151
Ore 21 per **Musicisti nella storia: Sergey Prokofiev**, ciclo di incontri e auditori sulla produzione musicale del compositore a cent'anni dalla nascita; a cura di Alberto Rizzuti. Ingresso libero. Per informazioni attività promozionali tel. 8815.363/208/210.

TEATRI

Adua — C. Giulio Cesare 87 Tel. 248.78.71 848.22.78 Tram 4 Bus 50/51
Dal 28 gennaio: Teatro dell'Archivolto in **Bar-bitonico** commedia/musical, scritta e diretta da Giorgio Gallione. Prevendita presso Teatro Adua ore 15,30-19 escluso festivi. Tel. 248.2278 - 248.7671.

Alfa Teatro — v. Casalborgone 61/1 Tel. 819.3529 Bus 3/15/54/56/61/69 75/78
Ore 21,15 la Compagnia Alfa Teatro presenta **Macbett** di Eugène Ionesco, trad. G.R. Morino regia Dino Desiata. Matinée per le scuole su prenotazioni dal 21 al 28 gennaio. Informazioni e prenotazioni tel. 819.3529.

Alfieri — p. Solferino 4 Tel. 562.3800 Tram 13 Bus 14/14a/50 59/59a/67
Ore 20,45 la Piesus T presenta Arturo Brachetti ne **I Masalibbi** di Marcel Aymé, reg. A. Brachetti, Stag. in abb. T.S.T. Biglietteria via Roma 46. Or.: 9/18 tutti i giorni. Per inf. [illegible]. Repliche fino a domenica 2 [illegible].

Araldo — v. Chiomonte 9 Tel. 33.17.84 Tram 15/16 Bus [illegible]
Teatro dell'Angolo — Ore 21,15 il Teatro dello Stricciolo presenta **Il grande racconto** da una narrazione di Tonino Guerra; con Stefano Jotti, reg. Bruno Stori. Ini. e pren. ore 16/19 casa teatro.

Auditorium Rai — piazza Rossaro Tram 16/18
([illegible] di [illegible] - Rai - Stagione sinfonica pubblica 1991/[illegible] orio del sel[illegible] re ore 21 direttore Aldo Ceccato. Musiche di Beethoven, poltrone numerate L. 30.000 ingressi L. 20.000 in vendita all'Auditorium un'ora prima dell'inizio del concerto.

Carignano — p. Carignano 6 Tel. 53.79.98 Tram 13/15 Bus 61
Ore 20,45 Doppio gioco srl presenta Marina Malfatti ne **La Locandiera** di Carlo Goldoni, reg. Luigi Squarzina. Stag. in abb. T.S.T. Biglietteria via Roma 46, or. 9-18, lun. riposo. Per inf. tel. (011) 557.6248-544.562. Repliche fino a domenica 2 febbraio.

[illegible] — v. M. Cristina 73 Tel. 669.80.34 Tram 16-9-18 Bus 67
Questa sera ore 21, replica fino al 2 febbraio va in scena il nuovo e divertentissimo spettacolo di Dario Fo: **Johan Padan a la [illegible]** vendita presso il teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 669.8034/650.5185.

Erba — c. Moncalieri 241 Torino Tel. 696.5547
Ore 10,30 Stalker Teatro presenta **Canto all'assente** poema teatrale per 2 cantori una musica e trentun posti con P. Fauciglietti, A. Rinaldi, musicista M. Manzoveri, regia G. Boccaccini. Ore 21: Enzo Iacchetti in **Troppa salute**. Abb. Passepartout e Il spettacoli. Biglietteria Ferlaì ore 9-13 e 15-22. Festivi ore 15-22. Ultimi 3 giorni

Cabaret Voltaire — via Cavour 7 [illegible] Tel. 54.14.46
Philip Glass e Allen Ginsberg in concerto. Stasera ore 21 al Teatro Regio promosso dalla Regione Piemonte. Inf. e prevendita Cabaret Voltaire. Tel. 531.780 - 549.182 e Teatro Regio tel. 8815-241-242.

Teatro Agnelli — Assemblea [illegible] via P. Sarpi 111/a Torino - Tel 317.8257
Un teatro un quartiere — Campagna abbonamenti '92 si prenota per **Frammenti** della [illegible] danza Armadia Cristina Viotti. Giovedì 30 gennaio ore 21 L. 10.000. Pren. e inf. tel. 771.0225 - 741.3127.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312
Iniz. prevendita per il spettacolo **Maria D[illegible]** di Monti-Riosi, canzoni e brani recitati di costume e letterari, ironici, comici e poetici con Maria Monti dal 30/1 al 2/2. Feriali ore 21, festivi ore 17. Prev. teatro ore 11/20. tel 011/812.2312.

Gianduja — [illegible] MARIONETTA v. S. Teresa 5
Marionette Lupi — Ogni domenica ore 16 ritornano le fiabe più belle: **Cenerentola** e Pinocchio, con le Marionette Lupi. Per visite al museo e prenotazioni recite scolastiche rivolgersi in v. S. Teresa 5, tel. 530.239.

[illegible] — v. Juvarra 15 Tel. 562.3705
Ore 21 Dark Century in Eros Lieto (Dario Canile) di e con Marcello Sambati. Ingresso L. 18.000/15.000. Inf. e pren. ore 16-19. Tel. 562.3705.

Teatro Nuovo — c. M. D'Azeglio 17 Tel. [illegible]
Concerto coreografico internazionale di Modern Jazz Dance. Sabato 25 ore 21 spettacolo, domenica 26 ore 21 gala finale. Ospiti André De La Roche, Daniel Ezralow, Adriana Cava Jazz Ballet.

Teatro Macario — (Bambonlera) v. S. Teresa 10 Torino Tel. 551.36.94/95
Ore 21,15 fino a domenica 26 gennaio la compagnia Nuovo Repertorio presenterà **La paccia, L'uomo dal fiore in bocca** di Luigi Pirandello, cantato e recitato da Pier Giuseppe Corrado e Nono Salamone. Regia di P. G. Corrado.

Teatro di Torino — p. Massaua 9 Tel. 795.903 Bus 36/38/62a
Questa sera ore 21,15 Gipo Farassino presenta **Achille Ciabotto medico condotto**, con Margherita Fumero. Penultima settimana. Inf. e pren. cassa del teatro 10-12 e 14-18.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23 Tel. 545.356
Ore 16,00 **La cu[illegible] dei ciuchini davanti [illegible]** di F. Compain 20' v.o.

Massimo Uno — v. Montebello 8 [illegible] 871.046 Tram 15 Ingresso lire 7000
Omaggio a David Mamet — **Homicide** di D. Mamet con Joe Mantegna, William Macy. Ore 18,10; 18; 20,40; 22,30. Ingresso lire 7000. Tessera 10 ingressi L. 45.000.

Massimo Due — v. Montebello 8 Tel. 871.046 Tram 15 Ingresso lire 7000
Il western e gli indiani — Ore [illegible] Corvo Rosso non avrai il mio scalpo di Sidney Pollack [illegible] Robert Redford. Ore 18,05; 20,30 **Cavalcarono insieme** di John Ford con James Stewart, Richard Widmark. Ing. 7000. Tessera 10 ing. L. 45.000.

Massimo Tre — v. Montebello 8 Tel. 871.046 Tram 15 Ingresso lire 7000
Ore 16,20 **Il [illegible] del Mangalo** di G. Sinatucco. Ore 18 **La [illegible] del Taglio** di G. P. Calegari; Ore 20,40 **L'angelo [illegible] Alpi** di C. Campogalliani. Ore 22,30 **Assassi di guitare** di V. Cottalavi. Ing. 7000. Tessera 10 ing. L. 45.000.

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Le bionde n. 2,** con Marina Loter, G. Rosati. Color. V.M. 18. Ap. 14,30; ultimo 22,30.

ARCO PUBBLICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Scenari del terzo tipo** con Kim, Barbara e Vanessa del Rio. Col. V.M. 18. Apertura 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.8365. **Chiamami... play boy,** con Baby Pozzi, Barbarella. Col. V.M. 18. Apertura 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Esageratamente B...** con Olivia, Robert Pipe. Col. V.M. 18. Apertura 10,30; ult. 22,30.

MANON l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione **Orge stranale** con Nina Hartley, Taja Rae, Daniela. Col. V.M. 18. Apertura 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 5, tel. 650.54.70. 1ª visione. **Amande di notte n. 2,** con T. Adams, J. Luckner. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª visione. **Film erotico.** Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 467.765. **Orge del peccato,** con Tracy Lords. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso lire 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 666.3617. **P... come pulcrità n. 2** con Marylins Hedman, Jessica Del Rio. Col. V.M. 18. Apertura 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Donne con le gonne

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CERIANA TORINESE
S. SICARIO: riposo

CHIERI
MARILYN: Prova sottomissione

CHIVASSO
CINECITTA': Robin Hood principe dei ladri
MODERNO: I soldi degli altri
POLITEAMA: Sotto massima sorveglianza

CIRIE'
NUOVO: Donne con le gonne

COLLEGNO
PRINCIPE: Donne con le gonne
REGINA: Point break
STAZIONE: Robin Hood
STUDIO LUCE: Terminator 2 - Il giorno del giudizio

CUORGNE'
MARGHERITA: Nei panni di una bionda
PERONA: Pensavo fosse amore invece era un calesse

GRUGLIASCO
ROSA: Harley Davidson & Marlboro Man

IVREA
ARCHIMEA: Fino alla fine del mondo
BOARO: Highlander II
POLITEAMA: Robin Hood

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Robin Hood principe dei ladri

MONTANARO
VITTORIA: Volerai la culla voglio n. 2

ORBASSANO
MODERNO: Donne con le gonne
SALA COMUNITA': riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Donne con le gonne
ITALIA: Nata ieri
SITZ: Robin Hood principe dei ladri

RIVOLI
GIOIELLO: Vacanze di Natale '91

SESTRIERE
FRATTEVE: Point break

SETTIMO TORINESE
SECCARIA: Nei panni di una bionda

SUSA
CENISIO: Gian Paolo Lancellotti in concerto

TORRE PELLICE
TRENTO: Orde di piaire

VALPERGA
AMBRA: Harley Davidson & Marlboro Man

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 Possession, film
22,30 Al sud dei tropici, telefilm
23,30 Daniel Boone, telefilm
0,30 Avventure in fondo al mare
1,30 Kung, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,25 Tg 4
20,30 Un uomo curioso, sceneggiato
22,30 Tg 4
22,45 Speciale con noi
24 — Tg 4

Videogruppo
20,30 Il testimone, film
22 — Hot rod, lotto sui rally
22,30 Videonotizie
24 — La conquista di Luisa, film

Telecity
20,30 Il pugno micidiale di Bruce Lee, film
22,30 Colpo grosso, quiz
23,10 Compiti a casa, film
0,55 Colpo grosso, quiz

Primantenna Superstx
18,30 Dr. Slump ed Arale, cartoon
19 — Carletto, cartoon
19,10 TGG special
20,30 Il grande amore, film
22 — Pazza mare

Erreuno Tv
20,30 Centro
21,30 [illegible]
22,35 Tg sera
22,50 La [illegible]
23,30 Remake
1,10 Textvision

Quinta Rete
20 — Cominciare in [illegible], telefilm
20,30 Ai confini della realtà
0,30 Gilda, film

Telebiella
[illegible] Stella
20 — Lilly in carbonella
21 — Marta
22,30 Tg Stella
24 — Tg Stella

Tv7 Pathe
20 — Ramala la strega, cartoni animati
20,25 Film
23 — Film
1 — Calcio, sport

Rete 9 Tal
20,25 Tg 9
20,55 Nostalgia
21,30 Obiettivo sport 2
23 — L'arte moderna, documentario
23,50 Sulle ali della poesia
24 — Film
1,30 Sulle ali della poesia

G.R.P.
20 — Dal tribunale di Torino, rubrica
20,30 La valle dei monsoni, film
22,30 Crazy motori, rubrica
23,30 G.R.P. monitor, notiziario
24 — Cristoforo Colombo, film
1,40 Addio mister Chipsi, film

E 21 Network
20 — Innamorarsi, telenovela
21 — E' nata una stella, film
23 — Tg
23,15 La sala della settimana
0,15 Notturno

Telesubalpina
20,30 Documentario
21 — Filodiretto: «Dopo gli studi quali prospettive?»
22,50 Pietre vive: «L'operazione Mato Grosso per la Sierrania meridionale del Matogrosso»
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Calcio fase, rubrica

Rete 7 Piemonte
20,40 Gli ultimi giorni di Pompei
22,40 Inferno 7, notiziario
22,50 Notes, intervista a...
23 — Nandra l'ultima creatura, film
1 — Telefilm
1,30 Informa 7, notiziario
1,45 Telefilm

Telestudio
8,30 La primula nera, film
10,30 Film
12,30 Kon il guerriero, cartoni animati
19 — Attualmente, informazione
1,30 Film non stop

Tiefle 9
18,15 The field Ones, telefilm
20,10 [illegible]
20,35 [illegible] del cuore grande
22 — Tg 9
22,30 Calcio fase, rubrica
23,45 Emelt agenzia riunione, (replica)
24 — Tiefle 9 mezzanotte

Videomo
17,10 Cartoni animati
18 — Saint champion, telefilm
18,45 Videomo notizie
20,30 Film
22 — Videomo notizie
23,15 Alla soglia dell'incredibile telefilm
24 — L'incredibile dottor Hogg

Sesta Rete
18,15 Attualmente
18,30 Cominciare la allegria, telefilm
20,30 Portami con te, telenovela
21,30 I cento giorni di Andrea telenovela
22,30 Attualmente
23,30 La voce dell'uragano, film

Teletime
18,10 Sergente Preston, telefilm
19 — Tmc notizie
19,30 Torino & dintorni
20 — Calcio fase
23 — Time speciale

Quarta Rete
19 — Febbre dove sei, telenovela
19,30 Tg 4
20,20 TG 4
20,30 La grande bellezza, telefilm
21,30 Variété internazionali
22 — Calcio 4
23,25 Tg 4
24 — Dolce notte
0,25 TG 4
0,50 Dolce notte
0,40 Tg 4
1 — Navy, telefilm

Tele Vox
18,30 Telesanra
21 — Calcio & dintorni settimanale
22 — L'amico degli animali
23,05 Gli antichi mestieri
24 — Telesera, replica

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.886). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.085): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
Biblioteca Reale (piazza Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lun. e merc. 9-17,45.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alle Teatro via Casalborgone 18/1, t. 011 / 8126114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-16; sabato e domenica 15-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.26.74): orario: dal martedì al sabato 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Lingotto (via Nizza 262): «Arte americana 1930-70» sino al 31 marzo. Or.: 10-22 tutti i giorni. Ingr. L. 10.000, rid. 8000. Prenot. visite guidate al num. verde 1678/32001.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Or.: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). Lunedì chiuso. Mostra: «Torino 1900-1960. L'alta moda capitale», sino al 16 febbraio.
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-18; domen. 9-13. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (v. Bricherasio 9, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.
Museo Egizio (tel. 537.581): tutti i giorni (comp. dom.) ore 9-14. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (956.7256). Mostra: Giuseppe Penone. Sino al 9 febbraio. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 88.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna 6 «Cervino, mon amour». Sino al 2 febbraio. Mostra: «Ski & sci: storia, mito, tradizione», sino al 29 marzo.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica [illegible]
[illegible]le (v. S. Teresa 5, t. 530.236): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ing. L. 3.000
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingresso gratuito.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pavalone di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: tutti i giorni dalle [illegible] alle ore 14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì
Promotrice delle Belle Arti (Valentino): Francesco Messina, antologica per i novant'anni. Or.: 10-12,30/15-18. Lunedì chiuso.

Attenzione!!!

STIEVANI

GRANDI SUPERSALDI!

SUPER: PERCHE' TUTTA LA PRODUZIONE ANCHE DEL '92 E' GIA' IN SALDO!!

SCONTI DAL 25% AL 60%

ALCUNI MARCHI GIA' CON GAMMA '92 ESEMPIO:

TV COLOR: PHILIPS - GRUNDIG - SELECO - TELEFUNKEN - SABA - SONY - NORDMENDE - ITT - PIONEER - LOEWE - Panasonic - PHILCO

TELECAMERE: Panasonic - SONY - Phonola - HITACHI - PHILIPS - SANYO

AUTORADIO: PIONEER - SONY - KENWOOD - AIWA - Panasonic

IMPIANTI HI-FI: PIONEER - SONY - Technics - PHILIPS

TELEFONI CELLULARI: MITSUBISHI - HITACHI - PHILIPS - MOTOROLA

LAVATRICI - FRIGORIFERI - CUCINE FORNI MICROONDE, DI TUTTE LE MARCHE

PRIMA DI ACQUISTARE... PASSA DA STIEVANI!!

L.go GIACHINO 93 - TORINO

AUT. LEGGE 80

PRESIDENT RESERVE Riccadonna Uno stile di vita.

LA STAMPA

ANNO 126. N. 23 • VENERDI' 24 GENNAIO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

SIGNOR *9930J*155387
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE NAZIONALE
10100 TORINO

Riccadonna Uno stile

UNO SGUARDO, TELEX 221121, LET, FAX. TARIFFE ITALIA E NUMERI UTILI COPERTINA. CONSEGNA DECENTRATA L. 2.400, USA LA STAMPA (USPS 984-830) PUBLISHED DAILY, SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD'L MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 43-43 36TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SCH. 28; *BELGIO FB. 70; *CANADA $ CAN 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E. P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 470; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 80; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 200; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 13.000; UNGHERIA FIN. 174; URSS Cop -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITÀ: REGIONALE, TARIFFA IN PARENTESI, OCCASIONALI 800.000 (1.000.000); COMMERCIALI 830.000 (990.000); PUBBLICITÀ ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE E IL VENERDÌ 830.000 (990.000); + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARIE (990.000); NECROLOGIE; RAPPRESENTAZIONI 11.700; CRONACA; ECONOMICI VEDI

Forlani alla maggioranza: blocchiamo la campagna elettorale del Presidente

Cossiga, l'ultimo addio alla dc

«Mi avete espulso voi, silenziosamente»

IL SERVIZIO DA RENDERE ALLA PATRIA

NELLA recente esternazione londinese Cossiga esortava ad «archiviare il passato», a sbarazzarsene, togliendosi di dosso il peso della storia: un esplicito invito a smetterla di rivangare cose defunte: fascismo, antifascismo, Resistenza. Gli replicava molto bene Sergio Romano che si dovevano rispettare le «tavole della legge», cioè la Costituzione, e i suoi valori più alti, restituiti all'Italia dopo lo strazio che ne aveva fatto il fascismo.

L'effetto di questo inconsulto appello presidenziale è stato immediato: lo sfacciato riapparire dell'«Italia sanfedista e brigantesca» (come la definì Salvatorelli, direttore di questo giornale, nel 1925) contro l'Italia «della ragione e della libertà»; il ritorno grottesco e proterво di un fascismo che rivendica ed esalta con orgoglio le sue radici, invece di ripudiarle una volta per sempre. E di questo dobbiamo dir grazie anche al Capo dello Stato che, dimentico della sua altissima funzione istituzionale, scende in piazza, si mescola alle contese e alle risse dei movimenti e dei partiti, vezzeggia e blandisce gli uni e attacca e insulta gli altri, facendosi forte di appoggi e consensi sornioni o sbracati e - nella migliore delle ipotesi - di una credula ingenuità. E' forse questo il Presidente voluto dalla nostra Costituzione? E come può credere che tutti gli italiani si riconoscano ancora in lui, nella sua indefettibile funzione di *reggitore super partes*, come la Costituzione vigente gli impone? Tutto questo glielo abbiamo detto - anche con dolore, inizialmente perfino con affetto - da circa un anno e mezzo. E il fatto più amaro e preoccupante è che tutto ciò accade in questi giorni di grave crisi del Paese, di pauroso dissesto finanziario, di minacce di recessione e disoccupazione su larga scala, sempre più oscure all'orizzonte.

La verità è che siamo in tanti e non potremo più. La misura è colma. Abbiamo il diritto, il

Alessandro Galante Garrone

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

DIARIO DEL GIORNO

«Lascio la mia casa ma mi sento sereno»

«Mi sento bene. Sereno. Addolorato, molto addolorato, ma questo passo era nell'aria».

Così, la voce turbata, quasi commossa Francesco Cossiga spiega perché ha scritto la lunga lettera di addio alla dc.

E le parole forti. «Questa gente, in questi mesi, non ha fatto altro che ignorare gli insulti che mi venivano lanciati addosso con protervia, amplificando però le mie reazioni.

Così, se uno si trova di fronte alle sole reazioni, senza sapere che cosa è che le ha provocate, come potrà valutare la portata, può avere l'impressione, e avvalorare l'impressione che quelle reazioni siano folli, sbilanciate, eccessive».

Nemmeno il segretario dc viene risparmiato. «Forlani? Ma lui non mi ha mai difeso, lui non si è mai sbilanciato, lui mediava.

E poi, in quella camera delle compensazioni e mediazioni si concordava la solidarietà con la Iotti, ed anche con Occhetto.

Occhetto ha potuto liberamente attaccarmi, che dal mio partito venisse un fiato, neanche una parola».

Paolo Guzzanti A PAGINA 2

ROMA. Dopo quasi un anno di reciproche, è arrivato il divorzio. Con una lunga lettera al *Popolo*, il quotidiano della dc, Francesco Cossiga ha ufficializzato la decisione di lasciare la democrazia cristiana.

Lo ha fatto con durezza, sbattendo la porta dopo che il giornale dello Scudo crociato ha pubblicato un corsivo che poneva un fermo «alt» alle esternazioni del Capo dello Stato.

«Io non faccio più parte della dc - ha scritto Cossiga - , e non farò assolutamente più parte né della sua organizzazione né del suo gruppo al Senato, perché la comprendo più e perché sono stato non tanto più silenziosamente espulso».

Alla fine, quindi, il successo quello di il segretario democristiano Arnaldo per mesi aveva tentato disperatamente di Ancora ieri - prima che il Presidente firmasse la lettera al direttore del *Popolo* -, Forlani aveva passato ore a tentare di bloccare la missiva nel Quirinale.

Non è un divorzio amichevole. Se Cossiga non aveva risparmiato le parole il ex-partito («Mi sono difeso da solo, ricordando l'intera ribalda allora compiuta contro Giovanni Leone da alcuni pusillanimi della dc»), la replica di Piazza del Gesù è stata altrettanto dura.

Il tarda sera, la dc in d'assedio ha dato al suo ex iscritto risposta secca e minacciosa, ricordandogli il suo ruolo di Capo dello Stato «esige» di al parti.

Il segretario della dc ha incontrato nel pomeriggio i capi dei partiti alleati chiedendo a tutti aiuto per bloccare la «campagna elettorale» del Presidente della Repubblica.

L'appello della dc è caduto nel vuoto: Bettino Craxi, Renato Altissimo e anche Antonio Cariglia replicano a Forlani che sono guai suoi e del suo partito. Al massimo, ha spiegato il segretario del psdi, potrà intervenire il governo, cioè Giulio Andreotti, anche lui democristiano, per invitare Cossiga a far svolgere la campagna elettorale [illegible] regole.

F. Caccavelli, M. Minella A ALLE PAGINE 2-3

Dal 10 febbraio l'operazione Speranza

Usa, un ponte aereo per salvare l'ex Urss

Viveri e medicinali alle Repubbliche L'America taglierà le testate nucleari

James Baker

NEW YORK. A partire dal 10 febbraio un ponte aereo porterà cibo e medicinali americani alle Repubbliche dell'ex Unione Sovietica. Lo ha annunciato il segretario di Stato Baker in chiusura della Conferenza di Washington sugli aiuti alla neonata Comunità di Stati Indipendenti. L'iniziativa coinvolgerà 54 velivoli dell'aviazione militare americana e durerà per alcune settimane. E secondo Baker mostrerà in modo palese ai popoli dell'ex Urss che «coloro che un tempo si preparavano a far loro la guerra adesso hanno il coraggio e la di le loro capacità militari per portare pace».

L'Amministrazione americana prepara un'altra clamorosa iniziativa, questa volta sul fronte del disarmo: il New York Times ha rivelato, e fonti governative hanno confermato, che nell'imminente discorso sullo stato dell'Unione il presidente annuncerà la drastica riduzione e addirittura l'eliminazione unilaterale dei missili nucleari a testata multipla.

Franco Pantarelli
e **Fabio Squillante** A PAGINA 6

La banda di Colle Oppio decise la spedizione punitiva in una sala giochi. L'accusa è di omicidio

Baby-nazisti arrestati per il raid contro i neri

Tra gli undici fermati una ragazza e tre minorenni romani

ROMA. Undici fermati, tra loro una ragazza e tre minorenni. Sono i naziskin indiziati di aver aggredito e ferito a coltellate due immigrati nordafricani, prelevati nella notte di ieri dalla polizia nelle loro abitazioni. Gli investigatori erano già sulle tracce della banda, avevano fermato gli indiziati la sera stessa dell'accoltellamento. Ma mancavano le prove. Le hanno fornite alcuni immigrati, sfuggiti all'agguato, che hanno riconosciuto nelle foto i loro aggressori. Per vincere la paura degli extracomunitari i poliziotti hanno trascorso una serata con loro.

I naziskin fermati hanno ammesso dal primo interrogatorio di aver partecipato all'aggressione, ma tutti hanno negato di aver fatto uso di coltelli. Nei loro diari, sequestrati dagli inquirenti, croci celtiche e svastiche e un appunto alla pagina del 20 gennaio: «Spedizione punitiva».

F. Grignetti e F. La Licata A PAGINA 9

Castro attacca anche il Papa

«Parla come la Casa Bianca» Fidel i civili cubani

SERVIZIO A PAGINA 6

le privatizzazioni

Lo Stato spera 15 mila miliardi Visentini a Carli: siete disperati

di Flavia Amabile A PAGINA 27

si litiga sulla scala mobile

Cgil e Uil bocciano D'Antoni «Noi diciamo all'abolizione»

di Gian Carlo Fossi A PAGINA 29

Zingarelli, i schiavi

Venduti o costretti a rapinare In carcere a Roma 16 genitori

Avevano ridotto in schiavitù bambini, costringendoli a rubare e mendicare. Ieri, con un blitz della polizia, sono stati arrestati sedici genitori, tutti nomadi di origine slava. Sono finiti in carcere con l'accusa di associazione per delinquere, maltrattamento di minori e riduzione in schiavitù. I bambini sono stati affidati ad alcuni istituti di accoglienza. Ai genitori-aguzzini i poliziotti sono arrivati dopo lunghe indagini, raccogliendo le testimonianze dei piccoli zingari sorpresi a rubare per le vie di Roma.

Giovanni Bianconi A PAGINA 6

BETTAZZI A DE BENEDETTI

INGEGNERE CAMBI STRADA

CARO Direttore,
«La Stampa» ha dato un significativo rilievo all'articolo in cui l'ing. De Benedetti illustra alcuni principi fondamentali del capitalismo, riferendosi esplicitamente ad un mio scritto pubblicato sul settimanale diocesano, «Il Risveglio Popolare».

L'Ingegnere esalta il capitalismo come l'unico sistema che è stato in grado di garantire all'umanità, insieme ad un forte sviluppo economico, valori fondamentali come la libertà, la democrazia, l'economia di mercato. E rivendica la libertà anche economica, l'annessa possibilità di «premiare l'impegno del singo-

Luigi Bettazzi
vescovo di Ivrea

CONTINUA A PAGINA 2 TERZA

Sotto accusa l'ottanta per cento delle protesi: «È soltanto prudenza»

Il governo vieta i seni al silicone

De Lorenzo ha bloccato i trapianti per tre mesi

ROMA. Dopo gli Stati Uniti seni al silicone vietati anche in Italia. Il ministro della Sanità Francesco De Lorenzo ha firmato ieri un decreto che sospende per i prossimi 90 giorni l'innesto di alcune protesi al silicone. Quelle sospese, che sono quella più usata per gli interventi di chirurgia plastica e estetica, saranno immediatamente ritirate dal commercio. Il provvedimento è stato preso dopo aver richiesto il parere del Consiglio Superiore della Sanità e in attesa di chiarimenti da parte delle ditte produttrici.

Intanto, l'attrice Laura Antonelli ha chiesto un miliardo di danni ai produttori del suo ultimo film, «Malizia 2000». Dopo essersi sottoposta, su richiesta degli stessi, a un intervento estetico a base di collagene per modificare il viso, l'attrice ha infatti avuto una reazione allergica alla sostanza.

Bruno Ghibaudi A PAGINA 10

viversani & belli

il primo settimanale di salute e bellezza.

IN EDICOLA OGNI VENERDI'

Rubati anche preziosi dipinti del Guardi e del Correggio: le opere hanno un valore inestimabile

Banditi al museo, rapiti El Greco e Velazquez

Quattro uomini irrompono nella Pinacoteca e legano i custodi

MODENA
DAL NOSTRO

L'orologio della pinacoteca nazionale di Modena segnava le 18.40 quando quattro uomini armati, il volto coperto da passamontagna, hanno fatto irruzione tra le in piazza Sant'Agostino, nel cuore della città. In pochi secondi hanno immobilizzato sette degli otto custodi (uno è riuscito a fuggire e a dare l'allarme) e hanno disattivato il sistema antifurto. Poi si sono diretti al la. In poco tempo, e colpo sicuro, hanno staccato dalle pareti cinque delle opere di maggior valore: il ritratto di «Francesco I d'Este» dal Velazquez, una tempera grassa su tavola di El Greco intitolata «Altarolo portatile», «Madonna col bambino» del Correggio, «La piazzetta dei San Marco» e «L'isola di San Giorgio Maggiore» del Guardi. «Un danno gravissimo, di valore inestimabile» ripete il direttore generale del ministero Sisinni che ha inviato subito due ispettori a Modena.

Le tele, tutte di dimensioni abbastanza contenute, sono state staccate dalle cornici senza tagli o danneggiamenti e sono state arrotolate dai banditi che, secondo gli investigatori, proprio considerando le opere obiettivi della rapina, hanno agito a colpo sicuro.

Secondo indiscrezioni un dipendente della pinacoteca è stato preso in ostaggio nel momento nel museo non c'erano visitatori) e sotto la minaccia di una pistola è stato costretto a indicare ai banditi la dislocazione delle opere nelle varie sale. Per accedere al trittico di El i malviventi hanno infranto una teca. Dopo il colpo, che è durato circa venti minuti, i rapinatori sono fuggiti a bordo di un'auto di grossa cilindrata, di colore scuro, con «i tesori di Modena» nel baule.

Secondo il critico e storico dell'arte Federico Zeri, cinque opere rubate a Modena «i due Guardi di secondo mano, la tempera di El Greco è un'opera giovanile, anche molto importante, ma il danno immenso è rappresentato dalla perdita del ritratto di "Francesco I" di Velazquez e "Madonna col bambino" del Correggio: opere insostituibili». Per Zeri non si tratta di un furto su commissione ordinato dall'estero, perché le «opere invendibili tanto sono note ed è assurdo pensare che qualcuno corra il rischio di acquistarle per tenerle per sè».

Secondo il critico «la rapina è stata di qualche balordo, magari dei delinquenti in circolazione grazie a leggi garantiste, che conosce bene la pinacoteca e che ha in mente di chiedere un riscatto». **(r. q.)**

di Guido Ceronetti

L'intelligente ama istruirsi, lo stupido istruire.

La neve cadeva e non aveva presa sulla terra intrisa di sangue.

L'università sviluppa tutte le qualità, compresa la piaggine.

Conversazione su un altro pianeta, fra mille anni, a proposito della terra: - Ti ricordi quell'albero bianco? - (la betulla).

Anton Pavlovic Cechov
I quaderni del dottor Cechov
(1891-1904)

Roma, in trappola undici naziskin. Il più piccolo ha 14 anni, il più grande ventidue

Il raid contro i neri deciso in sala giochi

Fra i picchiatori anche una ragazza

ROMA. Non [illegible] granché minacciosi, i naziskin italiani, il giorno in [illegible] vengono arrestati. La banda di Colle Oppio, che alcuni giorni fa ha aggredito e ferito a coltellate [illegible] paio [illegible] immigrati maghrebini, è stata individuata da polizia e carabinieri. Undici i fermati, accusati di tentato omicidio [illegible] lesioni gravi. Tra loro ci sono una ragazza [illegible] tre minorenni. Il più piccolo ha [illegible]tordici anni; il più grande [illegible]idue. E [illegible] loro facce spaurite - colte nell'attimo in [illegible] montano sulle [illegible] della polizia per [illegible] portati in carcere - rivelano vite sbandate, storie di disadattamento, paura. Infantilismo, soprattutto. [illegible] ragazzo arrestato, Silvia Neri, [illegible] anni, aveva scritto sul suo diario: «Oggi: spedi[illegible] punitiva. Digos. Compleanno mamma».

[illegible] investigatori sono arrivati alla banda di picchiatori con relativa facilità. Agenti di polizia li avevano fermati la [illegible] stessa dell'aggressione, in un bar della zona, mezz'ora dopo l'accoltellamento. Non c'erano prove della partecipazione al raid. Però erano loro, i ventenni del rione Esquilino con i capelli rasati e gli scarponi militari, i principali indiziati. E quando le fotografie sono state mostrate ai testimoni - raccolti [illegible] fatica nel mondo degli immigrati clandestini - subito è arrivato il riconoscimento.

[illegible] agenti della Digos, per ricostruire i fatti, hanno passato [illegible] serata intera tra gli extracomunitari. Con il gruppo di algerini che avevano raccontato [illegible] essere stati i primi ad [illegible] aggrediti, i poliziotti hanno cenato, chiacchierato, fumato una sigaretta. Alla fine avevano il quadro completo dell'aggressione.

Ecco come [illegible] racconta Marcello Fulvi, responsabile della Digos [illegible] Roma: «[illegible] gruppo ha deciso [illegible] [illegible] in [illegible] sala giochi [illegible] vicino. Dicono che si è trattato di una spedizione punitiva, perché il giorno prima c'era stato un alterco tra [illegible] "testa rapata" [illegible] gruppo di immigrati. Hanno cercato i rinforzi tra gli amici del quartiere e quelli che frequentano [illegible] sala giochi. Hanno coinvolto anche i più piccoli. Poi tutti insieme si sono mossi, a piedi e in piccoli gruppi fino al Colle Oppio. Lì hanno raggiunto un primo rudere, circondato da una grata, e se la sono presa con un gruppetto di algerini. Non hanno trovato il varco, però, e poi non sapevano quanti erano dall'altra parte. Allora hanno abbandonato, sono andati più [illegible] e hanno trovato quelli che dormivano contro la nicchia del muro romano».

Con i tre - un algerino e due tunisini - c'era anche un quarto immigrato, in verità. Dormiva avvolto interamente tra i cartoni. E quando [illegible] sentito le urla dei naziskin [illegible] fatto il finto morto, trattenendo anche il respiro. Era [illegible] pioveva. La squadraccia lo ha sorpassato senza notarlo. E lui si è salvato. Uno dei due tunisini, intanto, ex atleta della nazionale di ginnastica, spiccava [illegible] lungo salto e si dileguava. Gli sono rimasti così tra le mani i due malcapitati, che ora sono ricoverati all'ospedale San Giovanni: le loro condizioni migliorano [illegible] rapidamente e saranno presto dimessi.

Una volta individuati i presunti aggressori, [illegible] è rimasto altro da fare che andarli a prendere. Così, in piena notte, diverse famiglie hanno ricevuto la visita di carabinieri e poliziotti. Fin dal primo interrogatorio, i ragazzi [illegible] hanno resistito granché. Hanno ammesso di aver partecipato al raid, [illegible]no negando però le coltellate. [illegible] sono giustificati, invocando la provocazione del giorno prima oppure - quello che era stato raccontato [illegible] minorenni e che loro hanno riferito - la [illegible] della ragazzina indotta a drogarsi.

E poi c'erano lì i loro diari, aperti sullo scrittoio. In più di uno, alla pagina del 20 gennaio, c'era scritto [illegible] fierezza: «Spedizione punitiva». E proprio da quelle agende, [illegible] investigatori leggono la veloce trasformazio[illegible] [illegible] gruppo: festicciole, discoteche, primi amori. [illegible] anche scritto fasciste, razziste, [illegible] che, croci runiche, bandiere naziste. «Zecche al muro», uno degli slogan più frequenti. Lo si ritrova anche sui muri del quartie[illegible] con una certa frequenza. E le «zecche», ovviamente, [illegible] gli extracomunitari.

Il gruppo ha un capo naturale, secondo gli investigatori. [illegible] si fa chiamare «il bufalo» per via del collo taurino. E' lui quello che si [illegible] scagliato contro i fotografi mentre lo portavano via; e forse, tra tutti, [illegible] quello che porta i capelli meglio rasati. C'è poi la «donna del capo» Silvia Neri, [illegible] [illegible] commessa nel negozio di jeans del padre: piccolina, con i capelli a spazzola rossastri. Anche lei ha partecipato [illegible] spedizione, spranga alla mano. [illegible] è una novità per [illegible] formazioni di estrema destra, notano in questura.

Le «teste rapate» dell'Esquilino hanno [illegible] [illegible] la passione calcistica per la Lazio. Le loro stanze sono tappezzate di manifesti di calciatori. E a casa di Cristiano Di Ponto, fanno bella [illegible] stra i gagliardetti [illegible] le svastiche: il naziskin, infatti, [illegible] un frequentatore del gruppo dei «Vikings», ben noto allo stadio Olimpico per i [illegible] comportamenti razzisti e violenti. E dice candidamente [illegible] sorella Cristina: «Siamo fascisti e nazisti da sempre, in famiglia. Lo era già nostro [illegible].

[illegible] fratelli [illegible] e Angelo Carboni, sui vent'anni, i genitori, portieri di uno stabile, hanno confermato [illegible] i figli [illegible] circondano di [illegible] nazisti. Ma per loro [illegible] è un problema. «Mio figlio Angelo [illegible] [illegible] rasato i capelli soltanto per assomigliare al calciatore Paul Gascoigne», dice il padre.

Non hanno storia, o precedenti penali, neppure gli altri [illegible] stati Alessio Di Sabatino, Gianluca Ceselli, Giancarlo Toscano. Frequentano una sala giochi vicino alla stazione, hanno finito la scuola e non lavorano o danno una [illegible] si genitori, vivono per il calcio. Ma se c'è da menare [illegible] mani, non si tirano indietro, assicurano in molti.

[illegible]

«I tunisini ci danno droga Dovevamo vendicarci»

Ma nel diario della donna era annunciata la spedizione

Due dei giovani naziskin arrestati [illegible] Roma. Sono accusati di avere aggredito un [illegible] immigrati, [illegible] armati di bastoni e coltelli. [illegible] gli inquirenti era premeditato

Pichiato sull'autobus

Un altro immigrato aggredito fra l'indifferenza dei passeggeri

[illegible] La polizia [illegible] indagando anche su un altro episodio di intolleranza nei confronti di un extracomunitario. L'aggressio[illegible] [illegible] l'altro ieri sera a Roma. L'uomo [illegible] colore era su [illegible] dell'Atac, l'azienda municipale dei trasporti, e qui [illegible] di lui si [illegible] scagliato un giovane. [illegible] quanto dichiarato [illegible] una donna che [illegible] trovava sulla vettura [illegible] che ha soccorso l'uomo, lo straniero [illegible] stato preso [illegible] calci [illegible] pugni, sbattuto con la testa a un finestrino, prima di crollare [illegible]to sul pavimento, senza che [illegible] dai passeggeri, fatta eccezione per lei [illegible] un ragazzo, intervenisse. L'aggressore si è scatenato sull'uomo di colore urlando: «Noi italiani siamo stanchi [illegible] mantenervi». Sempre secondo la donna, un altro passeggero, un uomo [illegible] circa 40 anni, si sarebbe schierato a fi[illegible] del giovane aggressore, vestito con jeans [illegible] un giubbotto. «Dovete andarvene dall'Italia, ci rubate il lavoro» gridavano i due rivolgendosi all'africa[illegible] e ad altri extracomunitari che [illegible] sull'autobus [illegible] li[illegible] 36. Secondo la testimone, l'autista del pullman non avrebbe fermato il mezzo, ma anzi avrebbe continuato regolarmente la corsa fino al capolinea, alla stazione Termini, senza saltare una fermata, permettendo all'aggressore di dileguarsi. Arrivati al capolinea l'extracomunitario [illegible] [illegible] soccorso dalla polizia. [Ansa]

INCHIESTA

HITLER COME IDEALE

Giustizieri disperati fra stadio e svastiche

Cristiano Di Ponte cerca di nascondere il viso al momento dell'arresto (FOTO ANSA)

N[illegible] [illegible] siamo fascisti. So[illegible] che ci piace vestire così. Non ce l'abbiamo neppure coi neri, [illegible] tutti i neri. Perché abbiamo "menato" quelli di Colle Oppio? Mah, abbiamo dato [illegible] [illegible] ai nostri amici, ai [illegible] "skinheads", quelli grandi. Quelli sì che sono nazisti». Ecco la spiegazione dell'aggressio[illegible] di Colle Oppio, secondo i tre ragazzi minorenni arrestati dalla polizia insieme [illegible] il resto [illegible] gruppo di «testerapate» che hanno accoltellato i due extracomunitari. Un racconto agghiacciante, se [illegible] pensa che [illegible] bas[illegible] il semplice richiamo di alcuni esaltati per coinvolgere tre ragazzini in una storia tanto più grande di loro.

Ma come vi hanno convinto? Alla domanda del magistrato, i giovani, tre garzoni che troppo presto hanno interrotto gli studi, h[illegible] candidamente spiegato: «Gli "skinheads" ci avevano detto che quei due neri avevano tentato di iniettare una dose [illegible] eroina ad una loro amica di quindici anni. Per questo bisognava dare loro una lezione. [illegible] ecco la seconda «spiegazione», disarmante [illegible] [illegible] assoluta mancanza di buonsenso. La lotta alla droga, immediatamente accostata alla necessità di dar la caccia [illegible] capelloni e comunisti, ai neri. Eppure dovrebbe far molto preoccupare il racconto di questi [illegible] ragazzini. Sono fascisti, estremisti, [illegible] che altro? Forse sono semplicemente sbandati. Il prodotto metropolitano [illegible] [illegible] violenza [illegible] ideologia che serpeggia quotidianamente prendendo via via le forme più [illegible]riate: dal razzismo, alla [illegible] ottusamente campanilistico negli stadi. A sentire gli stessi poliziotti che li hanno arrestati, questi «giustizieri» somigliano più [illegible] dei «ragazzi del muretto» travisati dal fascino per l'abbigliamento eccentrico [illegible] [illegible] ammaliati dal disegno della croce uncinata, tanto deboli da confessare ai loro diari [illegible] essere sollecitati, nel lo[illegible] immaginario, persino dalla bandiera della marina tedesca.

Il gruppetto era nato da appena un anno. Incontri casuali nel quartiere d'origine: rione Monti, tra via Cavour e piazza Esquilino, nella Suburra. Appuntamento [illegible] una sala di videogiochi e in in due bar [illegible]ini alle abitazioni. [illegible] la ricerca di collegamenti con altri come loro. E allora le visite nella sala giochi di piazza Re di Roma [illegible] nel bar [illegible] piazza Sempione dove sembra stazioni [illegible] nutrito gruppo di «naziskin», [illegible] sorta di «nucleo storico» che vanta già una discreta militanza, come l'uscita pubblica alla manifestazione «in sostegno del popolo iracheno» [illegible] «contro i sionisti e l'imperialismo americano». Qualche amico se l'erano già procurato i giovanotti del rione Monti: tra gli arrestati, infatti, uno «skinheads» di Monte Sacro.

[illegible] com'è questo arcipelago - per usare le parole del funzionario della Digos che da anni segue l'evolversi dei gruppi di estrema destra - popolato da giovani avvinti dalla violenza da «Arancia meccanica»? Sì, [illegible] quelli [illegible] la testa rapata, gli orecchini e la «cresta» viola o arancione. Ci sono quelli coi giubbotti da aviatore, vere «divise» dei «nazi» (le giacche di pelle non appartengono più a *punk* e *metallari*), i jeans scuri attillatissimi e stretti dentro gli scarponi anfibi. E ci sono i «naziskin» militanti: attivisti in piena regola, secondo il vecchio modello della galassia extraparlamentare fascista. Voltantini, proclami e delirio [illegible] sta. Abbigliamento sobrio e non necessariamente variopinto, [illegible] me i pochi capelli violacei di Silvia Neri, «passionaria» del gruppo di [illegible] Monti, anche lei finita in carcere ieri [illegible]s, probabilmente per aver [illegible] sul diario, insieme con l'innocente riferimento al compleanno della madre, [illegible] data della «spedizione punitiva».

Più sono variopinti e [illegible] sono organizzati. Non hanno sedi, si incontrano dove possono, parlano e si convincono che una vita coraggiosa consiste nel quotidiano scontro [illegible] [illegible] «nemici» che non conoc[illegible] neppure. Odiano i drogati e i capelloni. Bevono birra, come i tifosi *ultras* del nord Europa, ascoltano musica «dura» e i testi [illegible] canzoni esaltano la violenza. Hanno perso qualsiasi riferimento ideologico.

[illegible] non sono tutti così. Alcuni tenta[illegible] [illegible] darsi un'organizzazione e seguono apertamente l'ideologia fascista. E' il caso di «Movimento politico», sede in via Domodossola 20. Grandi bandiere del *Terzo Reich*, ritratti di Mussolini e di Hitler. Più che una sede, quella di via Domodossola, è una sorta di centro-propaganda dove [illegible] vendono anche indumenti che, [illegible] dice il responsabile del Movimento, Alberto Devitofrancesco, «sono i classici capi da "naziskin"». No, [illegible] rinnegano i loro «punti fermi»: difesa della razza, no alla società multirazziale. «Ma non odiamo i neri - precisa, sorridendo, il responsabile - come dicono i giornali. Anzi, noi siamo convinti che non debbano [illegible] sradicati dalla loro terra [illegible] dispersi per il mondo. Ogni ra[illegible] deve stare nella propria terra. Le violenze? Non c'entriamo. [illegible] [illegible] difendiamo, solo se siamo attac[illegible].

La bandiera italiana con [illegible] sagoma di Mussolini in elmetto sovrasta la piccola stanza. Accanto si legge: «Noi siamo l'alba che non conoscerà tramonto». In uno scaffale, un volantino predica: «Ci [illegible] bianchi che amano [illegible] gente bianca e vogliono vedere un territorio o uno Stato separato per i neri...». [illegible] c'entra tutto questo col razzismo?

[illegible] La Licata

Blitz di cinque figli dalla Calabria in Toscana, catturati con l'ostaggio

Rapitori per riprendersi papà

Sequestrano il genitore che se n'era andato di casa

[illegible] CALABRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Avevano sopportato a fatica i litigi tra i genitori [illegible] la loro decisione di separarsi. Ma non pote[illegible] far passare [illegible] fatto che il padre, dopo aver lasciato la moglie, si fosse trasferito in Toscana con la sua nuova amica e lì [illegible] acquistato un appartamento. Così hanno deciso di «rapirlo», e lo hanno fatto con un'azione degna di un commando. La folle avventura è durata poco meno di 24 ore e i suoi protagonisti alla fine sono stati tutti arrestati. Il rapito è Giuseppe Alesi, 52 anni, di Niscemi, in provincia [illegible] Caltanissetta. Alesi, commerciante, già [illegible] qualche anno [illegible] andava più d'accordo [illegible] la moglie. Anzi aveva allacciato [illegible] [illegible] con una compaesana, Angela Gagliano, 51 anni. Questa relazione aveva inasprito i rapporti [illegible] l'uomo e i cinque figli che fino all'ultimo avevano tentato [illegible] convincerlo a desistere. Così non è stato. Anzi Giuseppe Alesi, un [illegible] [illegible] mezzo fa, cogliendo [illegible] po' tutti di sorpresa, [illegible]va deciso di trasferirsi [illegible] Cecina, in provincia [illegible] Livorno, dove aveva acquistato un appartamento e dove [illegible] abbastanza agiatamente, grazie alla rendita di un negozio che ha [illegible] Sicilia.

Le telefonate [illegible] Alesi e i figli [illegible] hanno fatto altro [illegible] rendere ancora più tesi i rapporti, e mercoledì sera è arrivato l'epilogo. Giuseppe Alesi ha ricevuto, a casa, la telefonata di uno dei figli che gli ha dato appuntamento [illegible] Cecina, davanti alla stazione ferroviaria. «Vieni solo, mi raccomando», è stato l'invito che Alesi, però, non ha [illegible] luto seguire presentandosi all'appuntamento con Angela Gagliano. Maria [illegible] Concetta Alesi [illegible] i rispettivi mariti, Enzo ed Antonio Pardo e il loro fratello Mario, nonostante la presenza della Gagliano, hanno deciso di andare fino in fondo. Mentre uno di loro spingeva la Gagliano dentro l'auto, gli altri h[illegible] trascinato Giuseppe Alesi verso [illegible] «Uno», e per costringerlo ad entrare lo hanno anche bastonato alla testa spaccandogli la fronte. Intontito Alesi è stato caricato sull'auto, poi partita [illegible] tutta velocità. Ripresasi dallo choc Angela Gagliano ha denunziato l'accaduto ai carabinieri. Nel volgere di poche [illegible] i fonogrammi di ricerca per la «Uno» targata Caltanissetta e i [illegible] occupanti sono stati trasmessi in tutta Italia. Forse l'avrebbero fatta anche franca i fratelli Alesi e gli altri (almeno sino a Niscemi, dove i carabinieri li attendevano) se [illegible] «Uno» [illegible] il suo carico non fosse stata notata a Villa San Giovanni da alcuni agenti della polizia.

Diego Minuti

Famiglia distrutta

Perugia, 3 [illegible] dall'ossido di [illegible]

PERUGIA. L'ossido [illegible] carbonio ha ucciso ancora. In [illegible] villetta della periferia tre persone sono morte e due [illegible] ricoverate [illegible] prognosi riservata, per l'intossicazione del gas. Le vittime sono Francesco Celso Apolloni [illegible] 57 anni, la moglie Margherita Danieli [illegible] 53, e l'anziana madre [illegible] quest'ultima, Giuseppa Danieli, di 86 anni. A fare la scoperta [illegible] stato il figlio dei coniugi Apolloni, Davide, [illegible] anni, studente di giurisprudenza, ieri mattina, dopo una notte trascorsa all'ospedale ad assistere [illegible]a zia, Maria Apolloni, ricoverata per sospetto ictus. Alla luce della tragedia, nella [illegible] tra mercoledì e giovedì, nella villetta a dieci chilometri da Perugia, gli inquirenti ritengono che la donna [illegible] [illegible] intossicata dal gas. Insomma, la tragedia è stata annunciata, ma, per una serie di circostanze, [illegible] ha saputo evitarla. Oggi l'e[illegible] autoptico sulle salme dirà l'ultima parola. [m. ma.]

Su Ustica e Bologna

[illegible] Guzzanti in Commissione

ROMA. L'ipotesi di [illegible] collegamento tra la vicenda di Ustica [illegible] la strage di Bologna torna ad interessare i giudici bolognesi che indagano sulla bomba [illegible] [illegible] agosto 1980. Il presidente della Commissione stragi, Libero Gualtieri, ha detto ai giornalisti che i giudici «si accingono ad ascoltare come testimoni Giuseppe Zamberletti e Paolo Guzzanti».

«Nei nostri lavori - ha aggiunto - questo possibile collegamento è stato citato più volte dallo stesso deputato dc. Per Guzzanti c'è quanto scritto nel suo volume *"Cossiga. Un uomo solo"*». «In particolare [illegible] Guzzanti, a pagina 205: Bologna fu "bombardata" - proprio così: bombardata - [illegible] quell' ordigno del 2 agosto [illegible] 1980 per rappresaglia [illegible] intimidazione contro gli italiani spaghettari, magliari e traditori, [illegible] abbiamo man mano appreso dalle cronache». [Ansa]

Deciso in Cassazione

[illegible] Roberto Calvi indagheranno i giudici di Roma

ROMA. Saranno i giudici di [illegible]a e non quelli di Milano ad indagare sulla [illegible] del banchiere Roberto Calvi. Lo ha de[illegible] il [illegible] Cassazione, Vittorio Sgroi, al quale la legge assegna il compito [illegible] dirimere le questioni di competenza tra le p[illegible] che indagano su [illegible]lo. A ricorrere contro le «solite ingerenze» della magistratura romana erano stati i giudici milanesi Pier Luigi dell'Osso e Matteo Mazziotti che da quan[illegible] il 18 giugno 1982 Calvi venne trovato impiccato a Londra sotto [illegible] ponte dei Frati neri, indagano per [illegible] fallimento del Banco Ambrosiano. Secondo [illegible] Cassazione va applicato il vecchio codice che prevedeva, per un reato [illegible] all'estero ma ideato in Italia, che ad occuparsene fosse la magistratura dove un giudice per primo si occupò del [illegible]o: nel caso specifico si tratta di Domenico Sica.

Il direttore si dimette

Rognoni lascia il [illegible] XIX. E' in lista nel pds

GENOVA. Il direttore del Secolo XIX Carlo Rognoni [illegible] comunicato agli editori Carlo Perrone e Cesare Brivio l'intenzione di lasciare l'incarico a fine gennaio per presentarsi alle elezioni nelle liste del pds. Il suo po[illegible] è stato subito offerto al vicedirettore vicario del Corriere della Sera Giulio Anselmi che però [illegible] declinato l'invito.

Restano in [illegible] nelle intenzioni degli editori l'attuale vicedirettore del [illegible] XIX Arturo Meli, il vicedirettore vicario [illegible] Panorama Carlo Rossella, il vicedirettore del Giornale Paolo Mazzanti, l'ex direttore dello stesso Secolo Michele Tito e l'ex direttore [illegible] Corriere della Sera Piero Ostellino.

Con questa rosa [illegible] nomi Perrone e Brivio mostrano di volere un direttore [illegible] alto profilo» e non escludono di tornare su un'idea che ebbero già quattro anni [illegible]: la notista di Repubbli[illegible] [illegible] Bonsanti.

La proposta nell'incontro fra gli assessori di 50 città riuniti dalla Fiat

I soldati contro il mal di traffico

Lunedì dovrebbe arrivare il decreto per incentivare le marmitte verdi

«Basta con le targhe alterne e con la logica dell'emergenza. Il problema dell'inquinamento delle città è strutturale e ha bisogno di programmazione e pianificazione». Gli assessori di cinquanta città italiane, riuniti in congresso per iniziativa Fiat a discutere di «Mobilità cittadina», lo hanno detto il ministro delle Aree urbane Carmelo Conte. «Ciò che serve al Paese è un nuovo trasporto collettivo di qualità, vista la grave arretratezza dell'Italia su questo fronte», si legge nel documento presentato alla fine dell'incontro. In parole povere: metropolitane, metrò leggeri e magari anche i promessi parcheggi sterrani di cui la Fiat - ha dichiarato il direttore delle relazioni esterne Annibaldi - è disposta a impegnarsi».

«La mobilità la si difende solo se la si governa», ha osservato Annibaldi dopo aver spiegato che obiettivo dell'incontro era verificare cosa si sta concretamente facendo e cosa si potrebbe fare in questa fase nuova in cui «ogni contrapposizione fra pubblico e privato appartiene al passato».

Il coordinamento degli assessori al Traffico è d'accordo. Così auspica che in primo luogo sia al più presto superata la situazione attuale in cui la mobilità urbana si occupano di volta in volta quattro ministeri, spesso sovrapponendosi fra loro, mentre servirebbe un [illegible] unitario della materia. E chiede esplicitamente al governo di approvare almeno i provvedimenti già in corso, come il nuovo codice della strada, [illegible] sul trasporto rapido di massa.

Non solo. I funzionari pubblici, che vivono a contatto diretto i cittadini, sanno fin troppo bene che nuovi sistemi di trasporto collettivo non potranno comunque arrivare presto. E, «per non trovarsi a fare la perenne figura dei donchisciotte», come ha ironizzato l'assessore anconetano Michele Caporossi, hanno fornito anche un elenco delle cose che potrebbero esser fatte subito».

Dotare le città di un adeguato corpo di vigili urbani, per esempio, rendendo possibili assunzioni che oggi sembrano impraticabili. Poi, istituire degli «ausiliari» del traffico, usando - perché no? - anche ragazzi di leva. Ancora, fare in modo che la sosta abbia tariffe diverse da zona a zona, in proporzione al valore dell'area. E riformare i tributi alle aziende di trasporto che oggi non premiano la produttività ma gli sprechi. Un bell'elenco, che sembra non poter essere difficile da realizzare.

Sommerso dalla valanga di critiche e di richieste, il ministro Conte, unico rappresentante del governo, ha risposto puntualmente. Cominciando con l'annuncio della prossima approvazione della legge sulle metropolitane che sarà licenziata martedì prossimo dalla Camera e passerà mercoledì in Senato. Il provvedimento prevede finanziamento di 4000 miliardi in tre anni alle città che ne faranno richiesta. I nuovi progetti - «attrarranno forti risorse private», ha spiegato il ministro - dovrebbero partire entro 6 mesi dall'approvazione della legge.

Conte ha poi citato la possibilità di reti ferroviarie leggere che derivano dalla quantità di terreni (circa ettari) di proprietà delle Ferrovie in 11 città italiane. «Nella città di si potrebbero realizzare 170 chilometri di ferrovie» ha aggiunto Conte. Il quale ha ricordato le leggi strutturali per le città che sono già state varate: quella per i parcheggi, che ha mobilitato 3500 miliardi; e quella sulle piste ciclabili, 50 miliardi. Quanto al provvedimento sugli incentivi agli automobilisti per l'acquisto di auto pulite e marmitte catalitiche, ha detto [illegible] sarà pronto già per il prossimo Consiglio dei ministri di lunedì».

Il ministro per le Aree urbane ha comunque difeso le ordinanze anti-inquinamento varate insieme a Ruffolo, che scatteranno il 1° febbraio prossimo. E ha ribadito che «le Regioni non possono intromettersi in misure che restano di competenza dei sindaci, tanto che anche il governo non può che indicare dei limiti».

Maria Grazia Bruzzone

LA CRESCITA DELL'AUTO VERDE

MARCHE	VENDITE 1990	VENDITE 1991	DIFFERENZA 1990-91
OPEL	2.259	22.335	+20.076
BMW	1.500	22.000	+20.500
VOLKSWAGEN	6.481	17.006	+10.525
AUDI	443	14.051	+13.608
VOLVO	1.616	11.853	+10.237
FIAT	330	10.632	+10.302
FORD	91	6.768	+6.677
RENAULT	1.208	5.512	+4.304
LANCIA	884	4.208	+3.524
ALFA ROMEO	800	3.550	+2.750
MERCEDES	2.245	2.726	+481
ROVER	3	2.166	+2.163
ALTRE MARCHE	5.831	17.216	+11.385
TOTALE	23.501	138.643	+115.142

I sindacati degli ambasciatori: vuole un faccia a faccia solo per fare gazzarra

De Michelis sul ring della Farnesina

Ma rischia di saltare il confronto sulle nomine

[illegible] ministro De Michelis incontrerà i rappresentanti sindacali nella Sala dei venerdì alle 18, alla presenza [illegible] media».

I manifestini appiccicati in bacheca nei corridoi della Farnesina annunciano per oggi uno scontro campale [illegible] il ministro degli Esteri e i rappresentanti sindacali del corpo diplomatico in rivolta.

Ma appare ormai certo che - a meno di un annullamento dell'ultima ora - sul ring salirà solo De Michelis. Ieri i sindacati hanno fatto sapere che al match nella Sala dei mosaici loro non presenteranno.

«Noi rifiutiamo lo scontro con il ministro», spiega Roberto Nigido, segretario nazionale del Sndmae, il principale sindacato diplomatici. «Non vogliamo che si svolga sulla pubblica piazza, dove non può che degenerare in una gigantesca rissa».

L'oggetto della disputa è noto. I sindacati sostengono che la scorsa settimana il Consiglio dei ministri ha [illegible] decine di diplomatici in base ad una logica clientelare e non a criteri di merito ed anzianità. E denunciano l'invadenza [illegible] più marcata del potere politico alla Farnesina.

Il ministro degli Esteri Gianni De Michelis

Nessun diplomatico sostiene che il ministero degli Esteri [illegible] un'oasi completamente priva di clientelismi e di ingerenze politiche. «Ma è una questione di proporzioni», dicono alla Farnesina.

«In passato le nomine erano decenti al 75 per cento e indecorose al 25 per cento. Oggi il rapporto si è capovolto».

De Michelis sostiene che appena arrivato al ministero propose la riduzione dei ranghi della carriera da a quattro proprio per limitare il numero di promozioni, che i sindacati non vollero. «E ora devono fare mea culpa», dice il ministro, sfidandoli nella pubblica piazza.

I sindacati l'hanno presa malissimo, anche perché i manifesti sono comparsi in bacheca prima ancora che De Michelis li avvertisse della sfida a quale erano chiamati a rispondere.

E ieri tutti e quattro i sindacati - Sndmae, Cgil, e Uil - hanno sottoscritto durissimo comunicato, affermando tra l'altro che il comportamento dei politici non giudicato «attraverso spettacolari».

I problemi da trattare - continua il comunicato - «coinvolgono poteri istituzionali della massima rilevanza» e vanno dunque approfonditi nelle sedi opportune «a delegazioni ristrette come vuole la prassi nei rapporti sindacati e governo».

Se non altro, dicono alla Farnesina, De Michelis è riuscito in un'impresa che finora era sembrata impossibile: spingere i quattro sindacati a parlare con una sola voce. «È vero, non era mai prima», assicura Nigido.

Né era mai successo che i diplomatici, categoria conosciuta per i suoi trascorsi barricaderi, affrontassero il loro ministro di petto e con tanta foga.

Ma uno scontro in piazza e per più alla presenza di telecamere e giornalisti «pronti a descrivere questo scempio», c'è un limite a tutto.

«La proposta di De Michelis - dice un diplomatico - non è altro che un invito a fare una gazzarra. E io non saprei come farla. l'ho mai fatta».

di

IN

La camorra spara a un carabiniere

NAPOLI. Un attentato contro un investigatore in prima linea nella lotta alla camorra. E' questa la chiave di lettura del ferimento alle gambe del brigadiere dei carabinieri Luciano Gigantesco, 33 anni, da appena due comandante della stazione di Frignano, nel Casertano. Guarirà in giorni. [m. c.]

Palermo, a 10 anni spacciava eroina

PALERMO. Un bambino di 10 anni vendeva eroina a Palermo. La polizia l'ha scoperto e ha deciso di non intervenire subito, ma di incastrare in pochi giorni gli spacciatori che vi servivano nei dintorni dell'ospedale. Sono stati arrestati, in tre: due erano parenti del piccolo, zio e nipote. [a. r.]

Rapina con stupro a una pensionata

PAVIA. Giovanna Di Meglio, 74 anni, invalida, è stata aggredita e violentata nella Due sconosciuti l'hanno colpita con pugni e calci, rapinata di due milioni e una e poi violentata. [a. l.]

Levi si vuole riposare

ROMA. Il premio Nobel Rita Levi Montalcini ha dovuto annullare i suoi impegni non strettamente scientifici, su consiglio dei medici, in seguito a una leggera forma ischemica. La scienziata, che compirà anni ad aprile, sarebbe colpita dal malore mentre era a Milano, per girare uno spot a fini benefici. [Ansa]

Tolti i tre figli a coppia di

NAPOLI. Li hanno trovati mentre giocavano sul pavimento, siringhe sporche e flaconi di metadone. Ora i tre fratellini - 10, 8 e 4 anni - aspettano che il tribunale decida sulla loro sorte. I genitori - entrambi drogati - sono denunciati per abbandono di minori. [m. c.]

Gli ispettori Dia non trovano casa

ROMA. Non ci sono case neanche per i funzionari di polizia, carabinieri e finanza che vorrebbero entrare nella Dia. Proprio le difficoltà di reperire alloggi ad equo canone da ai neodipendenti della Divisione investigativa antimafia ha determinato un «buco» nell'organico previsto per gli uffici romani. [Agi]

Il Tesoro si è «dimenticato» di stanziare i fondi

Senza soldi per rimborsi alle detenzioni ingiuste

MILANO. Com'è, la burocrazia,...». Un po' imbarazzati, al ministero del Tesoro non sanno bene cosa rispondere quando gli si chiede se davvero ci si è «dimenticati» stanziare i fondi per una legge. Però a quanto pare è proprio così: i cittadini italiani ingiustamente incarcerati hanno diritto a risarcimento solo teorico perché, in pratica, i non Premessa necessaria, il codice di procedura penale. Sotto l'esplicito titolo «Riparazione per l'ingiusta detenzione» esistono due articoli legge. Prevedono appunto chiunque sia stato assolto con sentenza definitiva «ha diritto a un'equa riparazione per la custodia cautelare subita». Rimborso massimo: 100 milioni.

A scoprire il «buco» sono stati due ex imputati per la strage piazza della Loggia a Brescia (maggio 1974), Cesare Ferri e Alessandro Stepanoff: tutti e due accusati di concorso in strage, tutti e due incarcerati e poi definitivamente assolti.

Per primo si è mosso Ferri che ha ottenuto il massimo risarcimento, cento milioni appunto (che, compresi interessi e onorari, sono diventati 114). Ma quando si è rivolto al ministero del Tesoro, invece dell'assegno gli è arrivata una letterina: spiacenti, essendo stati assegnati i necessari fondi bilancio, non siamo in grado procedere al Il avvocato, Paolo Paoli di Firenze, i soldi riuscito a farglieli lo so, ottenendo dal pretore il sequestro di pacchetto Bot sottoscritti all'ultima asta: il gennaio la Banca d'Italia ha dovuto così inviare cittadino Ferri Cesare un assegno circolare 114 milioni.

Adesso stessa trafila dovrà fare Alessandro Stepanoff, che carcere c'è stato tre mesi e mezzo risarcimento ha ottenuto sessanta milioni. [a. m.]

«Ha già ritrattato»

Libertini in tribunale contro Occhetto

ROMA. La tregua arriva con il caffè, di prima mattina. Nella quieta buvette Senato, Ugo Pecchioli - che senatori di Occhetto il presidente - incrocia Lucio Libertini, il «venduto a Craxi».

«Caro Lucio, vecchio ribelle vieni qui...». E giù un abbraccio. «Sarai contento - aggiunge subito - di quello che ha detto Occhetto sul tuo conto, no?».

Sì, il Libertini è soddisfatto: letto - gli risponde - la ritrattazione Occhetto e, per quanto sia contorta e imbarazzata, essa mi consente, come speravo, di chiudere questa triste vicenda, senza andare in tribunale».

E poi aggiunge Libertini: «In questa vicenda quello che non mi è mancata è stata la solidarietà dei compagni del pds, a tutti i livelli, dai colleghi senatori, fino a compagni di base».

Non dissociato

Il br Giancola in dopo un malore

MILANO. Il brigatista Nicola Giancola, 41 anni, della colonna Walter Alasia, è per malore nel carcere di S. Vittore, dove si trovava in via provvisoria da un mese per una serie di colloqui con la moglie e la figlia. Nicola Giancola è morto poco prima delle 20 in una cella che divideva con un altro detenuto, nel reparto transiti del carcere. Il brigatista, ha spiegato il direttore del carcere Mario Pagano, si è sentito male poco dopo le 19. Il suo compagno di cella lo ha sentito tossire e ha pensato all'influenza. Invece nel giro di dieci minuti le condizioni di Giancola sono aggravate. E' stato chiamato il medico di turno, che lo ha trovato pallido e sudato. Pochi minuti dopo l'uomo è Giancola era stato arrestato nel 1982 a altre per e condannato all'ergastolo, pena che stava scontando ad Ascoli. Il brigatista non si era pentito.

Le Automobili
MERCEDES-BENZ
con 3 ANNI di
RIPARAZIONI
GRATUITE
Un Servizio Esclusivo di

autocentauro
Torino
Burolo d'Ivrea Str. Lago di Viverone 53
Novara Via Enrico Mattei 54 (S.S. per VC)
Aosta St. Christophe loc. Grand Chemin

CENTRAL-CAR
Torino Corso Duca degli Abruzzi 102
Torino Via Sebastiano Caboto 35

Una Organizzazione
con oltre 30 anni
di esperienza
Mercedes-Benz

CONCESSIONARI MERCEDES-BENZ
L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO

Diretta dalle Vallette, va in onda la protesta

Rissa a Samarcanda sulle mense di Torino

E' sempre bagarre sulle mense

Tariffe, asili nido e refezioni sono stati trattati ieri sera nella trasmissione di Samarcanda. Un primo con i genitori e numerosi bambini, nonostante la pioggia, in piazza del Municipio. Le famiglie hanno ripetuto i motivi della protesta e ricordato l'adesione allo sciopero di martedì «che ha coinvolto un quarto della città». No deciso agli aumenti, ma anche richiesta di «migliore qualità del servizio». Una denuncia: «Nelle scuole piove dentro, noi genitori dobbiamo portare sapone, carta igienica». «Si vuole svilire la scuola pubblica a favore di quella privata». «Si sono trovati i soldi per lo stadio, non per i servizi». Una mamma dice che gli aumenti sono un attacco alle donne che vuol ricacciare in casa a custodire i figli». Una rivendicazione: «Il movimento dei genitori è la risposta della gente alla privatizzazione dei servizi scolastici».

Samarcanda è poi trasferita al quartiere Vallette con un invito: chi è d'accordo contro gli aumenti delle tariffe scenda in via Pervinche fra le 22,30 e le 22,35. L'adesione è stata corale, grande confusione, gente della Rai circondata da chi voleva parlare, quasi una rissa. Sono scesi per dire dei problemi del loro quartiere: mancano scuole, ospedali, luoghi di ritrovo, lavoro. Le mense sono state dimenticate e la protesta è è fatta generale.

In studio due politici hanno dato una loro spiegazione. Silvio Lega, dc, ha osservato che gli aumenti derivano dal cambiamento del rapporto fra chi offre il servizio e l'utente come conseguenza della legge finanziaria: «Va corretto il tariffario per consentire alle famiglie di usufruire dei servizi a seconda dei redditi». Massimo D'Alema, pds: «Occorre affrontare la questione di fondo a partire dai meccanismi di contribuzione».

La trasmissione ha trattato troppi temi e non ne ha esaurito nessuno. Quel che più ha stupito tristemente è la polemica tra carabinieri e polizia. La rivalità portata in piazza preoccupa. Più di cento riforme il governo dovrebbe farsi carico di riportare a convinta collaborazione i due corpi. Operando insieme avrebbero forze sufficienti per combattere la criminalità, organizzata e non; divisi (come adesso) i loro organici, anche se ampliati, non basteranno mai.

[m. val.]

AZIENDE IN CRISI

Corteo di metalmeccanici in piazza Castello

Oltre mille lavoratori di aziende metalmeccaniche piemontesi in crisi hanno partecipato ieri mattina alla manifestazione di protesta indetta da Fim, Fiom, Uilm in piazza Castello. Una delegazione di dimostranti guidata da Avonto (Fim) e Marilde Provera (Fiom) è stata ricevuta dal prefetto e poi dai presidenti regionali di Giunta, Brizio, e Consiglio, Carla Spagnuolo, che hanno assicurato: «La Regione continuerà a impegnarsi con il governo, i grandi gruppi industriali e il sistema bancario per favorire gli investimenti, il sostegno alle imprese e il rispetto degli accordi».

PROVINCIA FLASH

Baldissero, avevano vino adulterato

Oltre 600 litri di vino adulterato, prodotto dall'azienda Rampon di Cervarese, sono stati consegnati dai proprietari del ristorante Torre Cives ai responsabili dell'Usl 40.

Ivrea, rubati registri al Capitini

Insolito furto nella sala professori dell'istituto per geometri Capitini. Da un armadio al primo piano sono stati trafugati sei registri di classe.

S. Ambrogio, arrestati per droga

I carabinieri hanno arrestato Salvatore Pennisi, 19 anni, via Bianco 30, Rivoli, e Giuseppe Stella, 24 anni, via Einaudi 4, Settimo: cinque grammi di eroina. Alle porte di Sant'Ambrogio è stato bloccato Anselmo Scarpino, 27 anni, piazza San Rocco 13, Rivoli: anche lui aveva droga.

Pinerolo, al via Carnevale

Si parlerà di Carnevale, alle 18, nella sede della Pro Loco. Il comitato manifestazioni e tutte le associazioni interessate s'incontrano per decidere se sarà possibile quest'anno organizzare un minicarnevale del Pinerolese. Nei panni di Giandula Luigi Oddoero, Giacometto sarà Roberta Bozzalla.

Parco dell'Orsiera senza presidente

Vinassa (ex presidente del parco di Avigliana) non è stato eletto. Neppure l'altro candidato, Usseglio, ha avuto voti sufficienti.

Pinerolo, è nato «Crescere»

E' il nuovo centro di ascolto-incontro per le famiglie dei bambini in difficoltà. La sede è in via Sales 3.

Funzione in Duomo

Per 38 soldati caduti in Russia e in Germania

Funzione religiosa per i caduti in Russia e in Germania, mercoledì 29 alle 10 in Duomo, presenti i resti di 39 soldati piemontesi a suo tempo rimpatriati e custoditi presso il Sacrario di Redipuglia. Officerà mons. Saldarini. Dopo la cerimonia le salme raggiungeranno i luoghi indicati dai parenti per la sepoltura. Questi i nomi: Francesco Berruto, Gassino; Antonio Buttigliero, Cavour; Arturo Cherio, Monteu da Po; Dealmo Fortini, Torino; Bartolomeo Grosso, Torino; Gerardo Margiotta, Pino Torinese; Fernando Morselli, Torino; Germano Resiale, S. Pietro Val Lemina; Antonio Scarpino, Torino.

Arrestato anche un impresario edile: nascondeva eroina in valigia

Manette all'ex poliziotto

Arrivato da Tunisi, spacciava a Porta Palazzo

La dose di eroina era trasportata in bocca, in un piccolo ovulo: gli spacciatori, extracomunitari, ragazzi di 18-22 anni, erano compensati con 10 mila lire al giorno e un po' di droga. Quel mercato di morte «scoperto» in via Sismondo Gerdil 5, dietro a piazza della Repubblica, in una casa al terzo piano di un vecchio palazzo dove abitano 4-5 in squallide stanze, altri extracomunitari. In casa sua, in un cassetto, gli agenti del commissariato Dora-Vanchiglia hanno sequestrato 25 grammi di eroina e un'agendina con nomi e numeri in cifra tutti extracomunitari ai quali consegnava le dosi.

In carcere sono finiti anche un marocchino di 31 anni, Kamel Hamdani e Ben Taieb, 23 anni, tunisino. Gli agenti hanno scattato le fotografie mentre ricevevano la droga da Hrichi e la nascondevano in bocca.

Ancora un arresto dalla Polizia ferroviaria. Nicola Ebraico, 27 anni, abitante in corso Umberto 50, incensurato, titolare una piccola impresa edile per alcuni alloggi, trovato in una valigia con etti di eroina.

Rachid Hrichi arrivato da Tunisi 3 mesi fa

Nicola alla stazione

«E' l'uomo della Ritmo rossa targata Milano», racconta il vicequestore Filippo Dispenza: gli davano la caccia da dicembre. E' stato fermato in stazione, davanti al deposito bagagli.

I 70 anni della Fidh

Diritti dell'uomo congresso all'Unione

L'Unione Industriale ospita stamane, con inizio alle 9,30, il congresso internazionale della Fidh - Federazione internazionale dei diritti dell'uomo, che celebra il 70° anniversario. Intervengono tra gli altri il presidente Fidh Daniel Jacoby, il card. Agostino Casaroli, il direttore Oil Michel Hansenne. All'ordine del giorno «I diritti dell'uomo fondamento di un nuovo ordine internazionale e sociale».

La Lega Nord ha indetto una manifestazione per sollecitare il riconoscimento dello status di rifugiati politici ai croati Boris Spoljaric e Suljan Jadranka, in Italia dall'84.

il bianco fa spettacolo

FINO AL 22 FEBBRAIO

E' DI SCENA IL 3×2

L'offerta è valida salvo esaurimento scorte

ECCO ALCUNI ESEMPI:	1 pezzo Lire	3 pezzi Lire
Latte Intero UHT Polenghi ml 1.000	1.540 (L. 1.540 al lt)	3.080 (L. 1.027 al lt)
Burro Polenghi gr 250	2.590 (L. 10.360 al kg)	5.180 (L. 6.907 al kg)
Cotechino cotto in busta Respini gr 500	6.480 (L. 12.960 al kg)	12.960 (L. 8.640 al kg)
Mozzarella Pizzaiola gr 125	1.730 (L. 13.840 al kg)	3.460 (L. 9.227 al kg)
Bocconcini grana Raggi al kg	18.980	12.653
Minestrone Findus gr 750	3.540 (L. 4.720 al kg)	7.000 (L. 3.147 al kg)
Pasta di semola Ponte kg 1	1.820 (L. 1.820 al kg)	3.640 (L. 1.213 al kg)
Olio extra vergine Sasselo cl 75	6.790 (L. 9.053 al lt)	13.580 (L. 6.036 al lt)
Conf. 3 Pummarò Star gr 1.200	2.640 (L. 2.200 al kg)	5.280 (L. 1.467 al kg)
Conf. 3 tonno Lisetta gr 240	[illegible] (L. 10.205 al kg)	4.900 (L. 6.806 al kg)
Acqua minerale gassata Recoaro cl 150	590 (L. 393 al lt)	1.180 (L. 262 al lt)
Bibite Sanguinella/Chinotto/ Pompelmo/Gassosa/ Tropicale - Vera - cl 150	990 (L. 660 al lt)	1.980 (L. 440 al lt)
Conf. 6 succhi di frutta Valfrutta ml 750	1.740 (L. 2.320 al lt)	3.480 (L. 1.547 al lt)
Bagno crema Nivea ml 600	4.290 (L. 7.150 al lt)	8.580 (L. 4.766 al lt)
Carta igienica pura ovatta Soft-Flowers 10 rotoli	3.240	6.480

I prezzi si intendono IVA compresa

SCONTO 20% ALLE CASSE SULL'INTERA LINEA DI ARREDO BAGNO CARRARA & MATTA

SPUGNA A PESO COLORI MODA L. 12.900 il kg

CENTRO COMMERCIALE PANORAMA STRADA PER SETTIMO, 371.

Park & Gallerie Eff. COM. LEGGE 60

ZURIGO ASSICURAZIONI
L'esperienza di un gruppo assicurativo internazionale al vostro servizio
AGENTE IN ALESSANDRIA
COMM. DOMENICO TERNULLO
via Cavour 40
ALESSANDRIA - Tel. 254032

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 24 Gennaio 1992

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

ASSICURAZIONI
Compagnia del gruppo
ZURIGO ASSICURAZIONI
AGENTE IN ALESSANDRIA
COMM. DOMENICO TERNULLO
Cavour 40
ALESSANDRIA - Tel. 254032

CALCIO

Stop all'attività

Campionati dilettanti fermi per neve

E' arrivata la neve e l'attività calcistica dei dilettanti resterà paralizzata in questo fine settimana. Ieri mattina, infatti, la Lega ha reso nota la decisione sospendere i campionati dilettantistici, almeno per questa domenica. Dall'Eccellenza alla Seconda Categoria, quindi, nessuna partita verrà disputata, sperando che le precipitazioni nevose abbiano presto fine. In questa caso, forse, si tornerà in campo la prima domenica di febbraio, tra giorni. Il problema non sussiste per la Terza Categoria, che era già ferma per la pausa natalizia e che riprenderà più avanti. Stop domani e domenica anche per quanto riguarda i tanti tornei amatoriali.

Una sosta imprevista, insomma visto si già a gennaio nessuno nella neve credeva più.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Sette giorni di appuntamenti

Ogni venerdì pubblichiamo una guida alle principali occasioni di svago in tutta la settimana a Torino e regione: teatro, cabaret, musica classica e leggera. Torna la rubrica di Raspelli. (Paoli è atteso domenica ad Alessandria).

SERVIZI A PAGINA 45

TORTONA

Due chili di gioielli

Si cercano i proprietari degli ori rubati

Sono i preziosi sequestrati durante l'operazione antidroga che ha portato all'arresto di due persone.

A PAGINA

CASALE

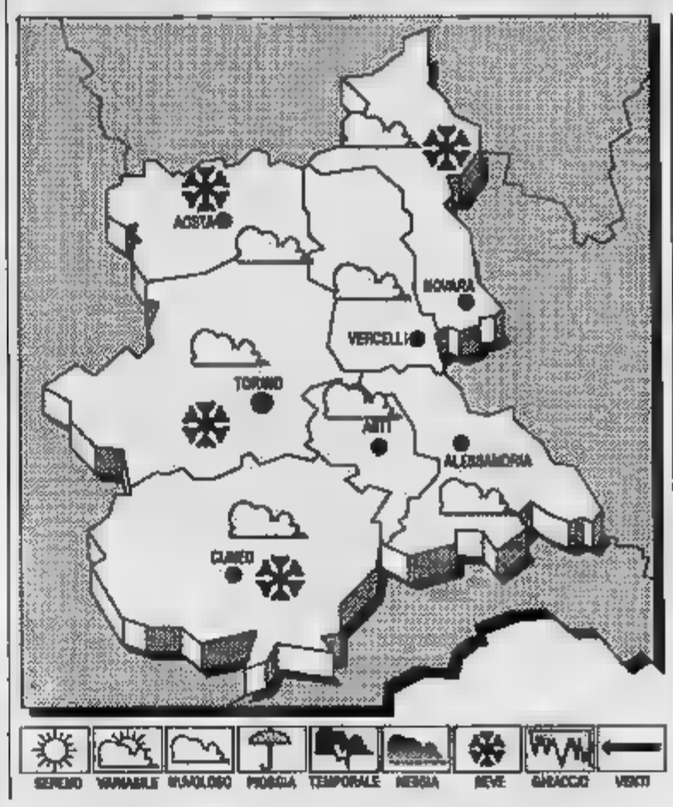
I commenti in città

Approvata la legge anti amianto

Ora sono vietati la produzione e l'uso della pericolosa fibra. «Una decisione storica», dice il sindaco.

A PAGINA 43

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Un flusso sud-occidentale di aria umida e instabile interessa le regioni italiane.

TEMPO PER OGGI. Cielo nuvoloso o molto nuvoloso, con precipitazioni sparse, a carattere nevoso, sulle regioni settentrionali, anche alle quote basse. Attenuazione dei fenomeni nel corso della

TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.

Tra e forti Nord-Est.

TENDENZA DEL TEMPO. Salvo eventuali schiarite a carattere temporaneo, le condizioni non subiranno sensibili variazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALE
Max: min: 0; media: 1

UN ANNO FA
Max: 4; min: -6; media: 2

IN PIEMONTE

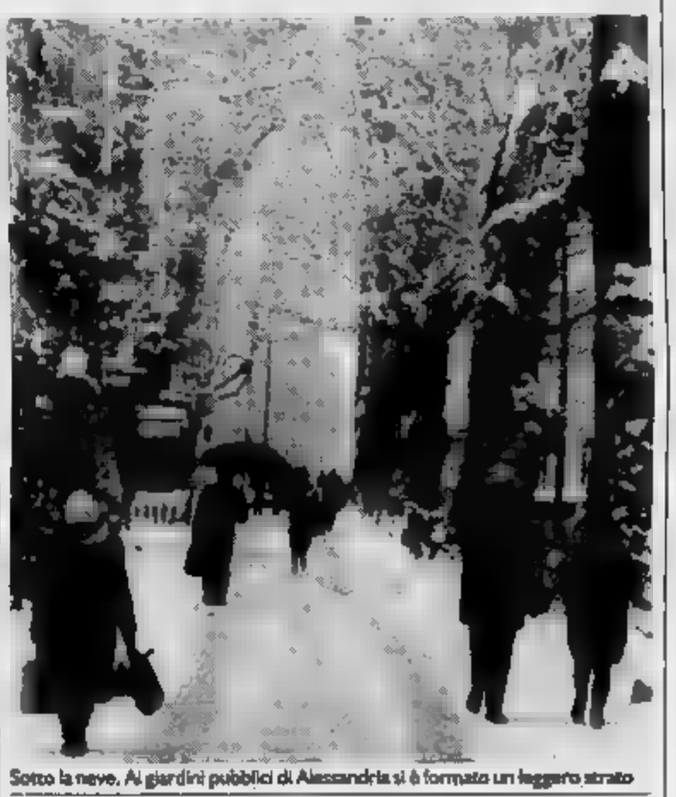
Torino 0	Novara 0
Asti 2	2
Cuneo 1	Vercelli 0

sorge alle 7,58 e tramonta alle 17,25. La Luna si leva alle 23,36 e 10,25.

Collegamenti saltati e una lunga serie di incidenti, fra cui uno mortale

Nevica, la provincia va in tilt

La Colla bloccata da lunga coda di auto, posta in ritardo ieri a Valenza. Nei paesi del Monferrato scuole semideserte. Ma a Caldirola la è poca per far funzionare gli ski-lift


Sotto la neve. Ai giardini pubblici di Alessandria si è formato un leggero strato

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La prima nevicata di quest'inverno '91-'92 è caduta nella notte mercoledì e giovedì e nelle prime ore di ieri. Ovunque la precipitazione si è conclusa verso mezzogiorno, ma il cielo promette altra neve nelle prossime ore.

E' nevicato invece per tutto il giorno in alcune zone collinari e sull'Appennino. A Caldirola-La Gioia, l'unica stazione di sport invernali della provincia, il manto è di quindicina di centimetri, ancora poco, però, per mettere in funzione gli impianti di risalita (la seggiovia del Monte Giovà e gli ski-lift): gli operatori turistici della zona e gli appassionati sperano che la precipitazione prosegua, rendendo possibile l'inizio della attività. A Caldirola, tra l'altro, la temperatura, scesa mercoledì a meno 8-10 gradi, è risalita sino allo zero. Nevica anche a Capanne di Cosola, in Val Borbera, una quindicina di centimetri il manto bianco e si spera che questo consenta il funzionamento degli impianti vicine località sciistiche al confine tra pavese e piacentino.

Sin qui l'aspetto positivo della neve, che aiuta anche l'agricoltura e contribuisce a ripristinare le falde idriche dopo la lunga siccità. Per il resto la nevicata ha provocato disagi, intralci alla circolazione stradale, con incidenti (uno mortale ad Occimiano) e ritardi i pullman di linea.

Nel capoluogo, così come nelle altre città ed un po' ovunque in pianura, lo strato nevoso ha raggiunto i quattro-cinque centimetri. Non sono usciti le lame spazzaneve ma è stato provveduto a spargere sale e sabbia per facilitare lo scioglimento della neve e prevenire anche la formazione di patine di ghiaccio. A Tortona i nuovi «spazzaloni» acquistati dal Comune hanno dato buoni risultati.

Incidenti sono avuti lungo quasi tutte le strade di maggior traffico, dalla statale per Acqui (a Borgoratto) a quella per Asti (a Felizzano) ed a quella per Valenza. Qui, alla salita della Colle, ieri mattina, a causa della neve gelata sull'asfalto si sono avuti numerosi tamponamenti, si sono formate lunghe code di automezzi. Tutto si è risolto dopo un'ora con il passaggio dei mezzi spargisale, e i veicoli incolonnati hanno proceduto a rilento, con forti ritardi. Bloccato anche il furgone che trasportava i pacchi postali: a Valenza ieri non è stata distribuita parte della corrispondenza.

Incidenti anche nella zona di Casale e di Tortona e sulla Autostrada del Traforo, all'altezza di San Salvatore: in modo leggero, danni alle carrozzerie. Nella serata di mercoledì, causa la neve ed il ghiaccio, cinque sulla strada lungo la provinciale per Casasco, nella curva all'altezza dello stabilimento «Tubi Barre Italia». ferito.

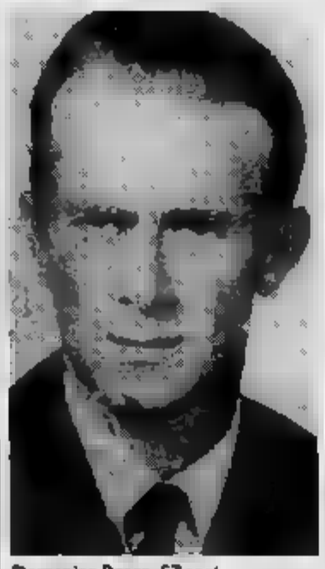
Gli abitanti della zona lamentano una scarsa azione di sgombero della neve. Lamentele che arrivano da altre parti provincia. «Il mancato intervento tempestivo dei mezzi spargisale e spartineve - dice il sindacalista Livio Cosso, testi- di incidenti - mette a pericolo la vita di troppe persone. Tra l'altro chi va al lavoro ha il diritto di chiedere interventi tempestivi, anche per evitare ritardi nel raggiungere il luogo di attività».

Ad Alessandria per la neve è stato soppresso il mercato ambulante di piazza Garibaldi: è stato proibito di bancarelle anche a chi intendeva sfidare il maltempo. A Monzese, invece, l'«amico dei cani» Francesco Mazzarello lamenta che nessuno ha provveduto ad aprire un passaggio per raggiungere l'Eramo del tramonto, dove sono assistiti decine di cani.

Numerosi disagi a causa della neve anche in Monferrato. I pullman dell'Arfea sono riusciti a raggiungere i centri anche se con ore di ritardo. Per la difficoltà circolazione degli molti studenti delle scuole media monferrine hanno preferito restare a casa. Si calcola che poco più metà degli alunni abbia disertato le lezioni. Ritardi anche per gli scuolabus che raccolgono gli allievi delle elementari. I disagi la maggiore dei pullmini ha garantito il servizio pomeridiano, le scuole che effettuano lezione fino alle 16.30. Lo scuolabus di Altavilla ha prelevato gli scolari alle 12,15 dalle elementari di Vignale. Il pullmino di Frassinello ha effettuato il suo giro: l'autista Alessandro Balbo era impegnato con la ruspa nella pulizia delle strade. Difficile anche la consegna della posta ai diversi uffici monferrini. I furgoni, partiti da Alessandria regolarmente, sono giunti con forti ritardi.

Franco Marchiaro

S'E' UCCISO IN AUTO NEL TRAGITTO DEL COMPLEANNO


Domenico Bosca, 57 anni

OCCIMIANO. Il primo incidente mortale a causa della neve è avvenuto ieri mattina poco prima delle 8 sulla sale 31, Comune di Occimiano, non molto distante dallo limero della ditta Vittima è l'operaio Domenico Bosca, che abitava alla periferia del paese, in via Casale 24. Ieri era il giorno del suo cinquantasettesimo compleanno.

lavorava come tore per conto dell'impresa Marchisio di Occimiano e, come ogni mattina, partiva a bordo della propria «Fiat 126» percorrendo poco più di due chilometri per raggiungere sede della ditta.

L'incidente è accaduto circa a metà strada. L'operaio ha perso il controllo di guida, a causa della carreggiata che era coperta di neve.

Commenta con amarezza il fratello Mario ica: «Le macchine spargisale passano tutti i giorni da circa un invece ieri mattina non si sono viste».

L'utilitaria, slittando lo ghiacciato e scivoloso, ha sbandato invaso parzialmente carreggiata opposta, su cui sopraggiungendo l'autotreno condotto da Luigi Bartolaccelli, di Sassuolo (Modena). Il camionista, non potendo evitare la vettura, l'ha investita e agganciata trascinandola per alcune decine di metri in direzione di Casale. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Occimiano per i rilievi.

In ambulanza il muratore è stato accompagnato all'ospedale Santo Spirito, ma vi è giunto già

«Una brava persona, basta chiedere in paese chiunque per averne conferma» spiega il fratello. Spesso ricorrevano a lui per dei lavori edilizia, perchè «il unico hobby fare il muratore».

Mario Bosca ha appreso la notizia dell'incidente un amico che lavora alla ha telefonato dicendomi: "Tuo fratello stato investito da camion, non si è fatto niente". Quando arrivato sul posto, la vano tirando fuori dalla "126": ho capito che non c'era più molto da fare».

L'operaio è giunto senza vita all'ospedale. Oltre al fratello, lascia l'anziana madre e viveva.

I funerali si domani pomeriggio alle 15 chiesa parrocchiale. La sarà tumulata nel cimitero del paese.

[s. m.]

Fuggendo causano uno scontro, poi l'arresto

Inseguiti in Val Cerrina sulle strade ghiacciate

GARIANO. Tre nomadi sono stati arrestati dai carabinieri al termine di un inseguimento attraverso le strade della Valle Cerrina, prima in auto poi a piedi. di furto e devono anche rispondere dell'uso di una targa automobilistica falsa.

Carlo Besciani, 29 anni, e Costantino Sampò, 31 anni, rinchiusi nel carcere di Vercelli, mentre Alessandro De Rossi, 30 anni, dopo la convalida dell'arresto, è stato in libertà.

Il processo a loro carico è fissato per venerdì 31 gennaio.

I tre uomini, che risultano residenti a Cuneo, ma in un campo nomadi ad Asti, erano stati sorpresi l'altra sera da una pattuglia di carabinieri che svolgendo un servizio di sorveglianza nella Valle Cerrina.

In vicinanza del Piagera, i militari hanno notato due individui che stavano armeggiando attorno a un'auto in sosta, la Fiat uno di proprietà Giuseppe Coppo.

Gli sconosciuti, appena notata la pattuglia, sono saliti a bordo della loro Fiat Uno, dotata di targa falsa, guidata un complice si dati alla fuga, inseguiti carabinieri. Immettendosi sulla statale, però, la «Uno» dei nomadi è scontrata con un «Fiorino».

I tre uomini, pur feriti, scesi dall'auto e hanno proseguito la loro fuga a piedi, mentre cominciava a nevicare.

I militari riusciti a bloccarli dopo un inseguimento per la campagna e a trarli in arresto.

Il giudice delle indagini preliminari Paolo Casalone convalidato il provvedimento e ha ordinato il processo per direttissima, ma i hanno chiesto il rinvio di una settimana.

[s. m.]

Brutta avventura per un giovane calabrese Castelnuovo Scrivia

Un militare rapinato dell'auto

Ma i banditi poco dopo finiscono in un campo

CASTELNUOVO Brutta avventura, l'altra sera, per un giovane di leva di Catanzaro e in servizio presso il 28° battaglione Bresaglieri «Oslavia» di Bellinzago. Lorenzo Monteleone, 20 anni, abitante a Caraffa Catanzaro, è stato rapinato dell'auto da due banditi. faceva benzina a un distributore automatico. Monteleone ha una zia a Castelnuovo, e farle visita lo fa meno lontano casa. Con l'auto, Opel Omega, spesso Bellinzago raggiunge Castelnuovo, per stare con i suoi parenti.

L'altra sera, dopo una permesso libera uscita, doveva rientrare Novara per mezzanotte e così le aveva deciso di partire. Prima lasciare Castelnuovo Scrivia, Lorenzo Monteleone ha raggiunto il distributore Agip di Einaudi, metri prima del casello autostradale della A7, lungo la comunale per Pontecurone.

Il distributore è automatico. Perciò il giovane militare è sceso dall'auto e ha provveduto a tutte le operazioni necessarie per azionare la pompa di benzina. Aveva riavvitato il tappo del serbatoio, quando dalla penombra sono usciti due individui entrambi a volto scoperto. Uno aveva una pistola puntata contro Lorenzo Monte- gli ha fatto di allontanarsi dall'auto, ti preoccupare, la prendiamo noi in prestito» avrebbero detto i due prima di partire. In un attimo i malviventi hanno lasciato il militare a piedi. Dopo un giustificato momento di choc, Lorenzo Monteleone si è ripreso rivolgendosi carabinieri di Castelnuovo Scrivia, ai quali ha denunciato l'accaduto.

Immediatamente è scattata la serie degli allarmi e le stazioni. Della Opel Omega e dei due banditi però traccia. Soltanto ieri mattina i carabinieri di Casal Gerola hanno l'auto del militare abbandonata in un campo, nei pressi del paese, molto probabilmente perché i banditi erano usciti di strada.

I due malviventi, dopo essersi impossessati dell'auto, si sono diretti Pontecurone, poi devono aver raggiunto Voghera dopo alche scorribanda in altri posti, forse per cercare di mettere a segno qualche altro colpo, si diretti a Casal Gerola.

Le innevate non hanno favorito i due, che con l'auto no finiti in un campo. Il fatto che la Opel sia stata rubata a Castelnuovo e che i banditi si siano spinti a Casal Gerola, dimostrata che si tratta di malviventi che conoscono bene la zona e le strade, anche quelle non molto frequentate, come comunale Casal e Castelnuovo.

[e. r.]

Sconfortanti dati dell'indagine per gennaio-marzo dell'Unione industriale

In pericolo i posti di lavoro

Ricorso crescente alla cassa integrazione, grave perdita di competitività. Previsioni più pessimistiche nel Casalese. Nel clima negativo fa eccezione il settore della gomma e plastica

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Adesso è crisi». Il titolo dell'indagine congiunturale per il trimestre gennaio-marzo 1992 svolta dall'Unione industriale della provincia è indicativo di una situazione decisamente peggiorata rispetto allo scorso anno.

Basti ricordare il titolo dell'indagine di dodici mesi fa («Avanti adagio, quasi indietro») per rendersi conto di come la situazione dell'industria provinciale si sia deteriorata.

L'indagine, alla quale hanno partecipato 110 industrie alessandrine, è stata presentata dal presidente dell'Unione Franco Buzzi, insieme con il vicedirettore Dario Fornaro e il responsabile dell'Ufficio studi e programmazione Filippo Casanova con Giuseppe Monighini.

«Avevamo ancora qualche dubbio - ha detto Franco Buzzi - ora purtroppo tutti i segnali sono convergenti con posizioni negative. I dati raccolti dall'indagine congiunturale si aggiungono le chiusure dei bilanci 1991 di molte aziende, e tutti indicano una situazione sensibilmente deteriorata. Il quadro complessivo è negativo per quanto riguarda produzione, investimenti, ordinativi e occupazione».

Difficile prevedere quando potrà esserci una inversione di tendenza e non è possibile neppure parlare di possibili terapie, tenuto conto che per buona parte il dipende dalla situazione internazionale e che, almeno per l'immediato (tre - sei mesi), non sembra esserci nulla che possa favorire la ripresa.

«Sull'occupazione - ha detto il presidente dell'Unione industriale - i dati indicano un ricorso crescente alla cassa integrazione, non ci sono grosse impennate ma si va avanti da parecchio tempo. Questo è tutto sommato - impossibile per ora dire in quale percentuale - la perdita di un certo numero di posti di lavoro. Speriamo che la ripresa possa crearne altri nuovi, anche se siamo sicuri». Alcuni cassintegrati, insomma, potrebbero trovarsi senza lavoro.

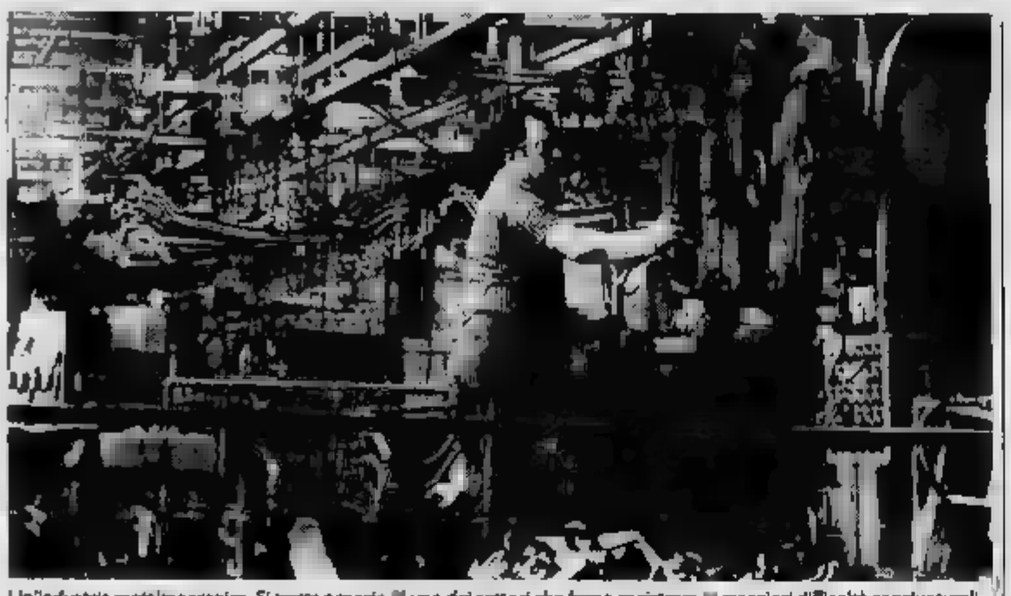
La nota più negativa è la perdita di competitività: aumentano i costi mentre cala la domanda e il risultato è facile immaginarlo. «Ma non vengono meno le speranze malgrado la crisi - ha concluso Franco Buzzi - che gli imprenditori certamente sapranno superare, con minori o maggiori difficoltà. Nessuna situazione di panico, quindi, anche se la ripresa, quando ci sarà, sarà un poco lenta. Guardiamo alla seconda metà dell'anno».

Sul dettaglio dell'indagine congiunturale hanno esposto i dottori Casanova e Monighini, che segue in particolare un nuovo questionario per le industrie, specialmente per raccogliere dati sulla concorrenza e la competitività.

In generale, secondo le risposte degli industriali intervistati, la produzione diminuirà nel 40 per cento delle aziende e aumenterà nel 20 per cento. In ulteriore diminuzione è previsto il totale degli ordini, interni e per l'estero. Soltanto il 16 per cento delle aziende ha un carnet ordini per oltre tre mesi, mentre oltre il 38 per cento lo ha inferiore ad un mese. Sono confortanti i dati sulla competitività. Più pessimistiche le previsioni per le industrie del Casalese rispetto a quelle del resto della provincia.

Ad una situazione generale negativa fanno in parte eccezione le industrie chimiche e della lavorazione di gomma e plastica, mentre alquanto negativa è la previsione per il settore metalmeccanico. Il 46 per cento degli intervistati ha lavoro per meno di un mese, un quarto prevede il ricorso alla cassa integrazione.

Calo della produzione per le aziende alimentari; andamento costante della produzione per calzaturiero e lavorazione pelle e cuoio, con aspettative negative per gli ordini. Flessione stagionale, prevedibile, per il settore dei materiali da costruzione. [f. m.]



Un'industria metalmeccanica. Si tratta proprio di uno dei settori che fanno registrare le maggiori difficoltà congiunturali

IN BREVE

OCCUPAZIONE

Collocamento chiamata per posti di lavoro

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e per il collocamento in agricoltura (l'ex Ufficio di collocamento) di Alessandria comunica agli iscritti che venerdì 31, alle 9, avverrà l'avviamento al lavoro per: 15 carpentieri; 2 carpentiere in ferro; 5 ferraioli; 2 operatori di mezzi meccanici; un addetto reparto verniciature (militesente); 2 muratori (patente B); un commesso; una stiratrice; un saldatore. Per la prenotazione gli interessati aventi diritto e qualifica professionale richiesta devono presentarsi alla Sezione di Alessandria, via Cavour 17, entro le 12,30 di giovedì, con libretto di lavoro, cartellino rosa, stato di famiglia e documento di riconoscimento.

Sicurezza e igiene del lavoro, seminario dell'Api

S'iniziano oggi gli incontri di aggiornamento sulla sicurezza e l'igiene sul lavoro organizzati dall'Api di Alessandria. Un seminario si svolgerà oggi dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 17,30, e domani, dalle 8 alle 13. Verterà su «Gli adempimenti delle aziende: obblighi e responsabilità; organizzazione della sicurezza; autorizzazioni, verifiche, rapporti con gli enti di controllo; gestione delle modifiche di attività, trasferimenti, ampliamenti».

DIRITTI

Un con il giornalista Mimmo

«Quali orizzonti per i diritti umani? Considerazioni anche alla luce dei recenti risvolti internazionali». E' il tema della conferenza promossa da Amnesty international ed in questa sera, alle 21, all'Università di Alessandria. Tra i relatori il giornalista de «La Stampa» Mimmo Candito e don Maurilio Guasco.

POLITICA

S'inizia domani il congresso provinciale del pri

Domani nella sala convegni di palazzo Guasco, in via Guasco 49, ad Alessandria si terrà l'11° congresso provinciale del partito repubblicano. I lavori s'inizieranno alle 9 e prevedono, tra l'altro, relazioni del segretario politico provinciale, Sergio Valzania, del segretario politico regionale, Aldo Gandolfi, e del deputato Guido Martino. Domenica i lavori proseguiranno nella Sala Ferrero del Comunale con un intervento (alle 11) del segretario nazionale Giorgio La Malfa su «L'Italia, malato illustre, diagnosi e terapie».

CORSO

Per due giorni a lezione di tango argentino

Al Nuovo Teatro del Rimbalzo, in via Venezia 5, ad Alessandria (telefono 0131/443645), sono aperte le iscrizioni allo stage di tango argentino condotto da Maurizio Guasco in programma domani e domenica pomeriggio, dalle 15 alle 18.

Presi in flagrante

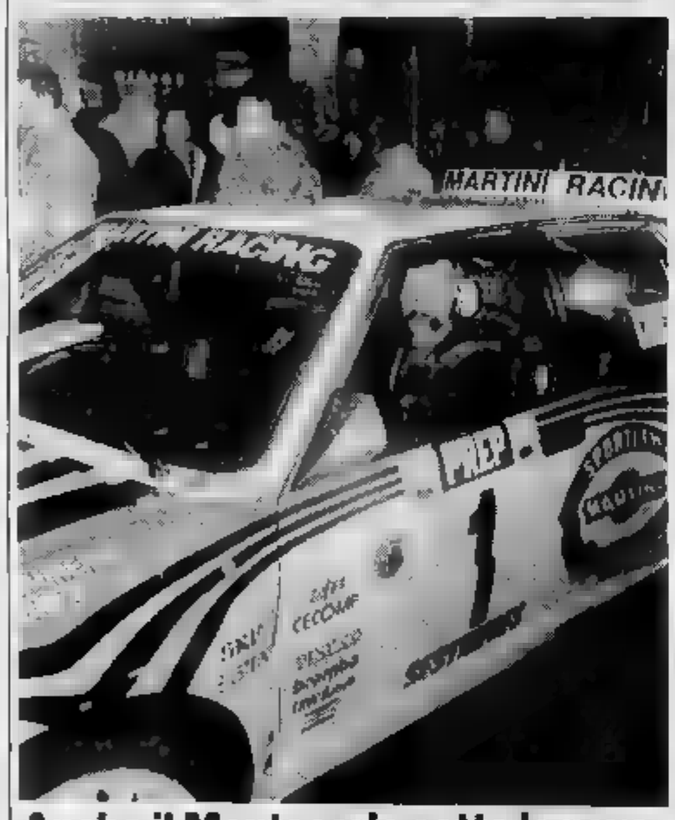
Estorsione a negoziante dei arresti

ALESSANDRIA. I carabinieri della compagnia di via Cavour hanno arrestato due persone accusate di un'estorsione. Sarebbero due giovani. Le generalità dei fermati non vengono però rese note. E i militari non forniscono particolari sull'operazione. Il massimo riserbo sarebbe stato disposto dall'autorità giudiziaria, il magistrato che conduce l'inchiesta avrebbe comunque confermato l'arresto dei due presunti estorsori.

Nessun particolare in più. Sembra, ma il condizionale è d'obbligo, che i due abbiano da qualche tempo costringessero un commerciante alessandrino a pagare un «pizzo». Sarebbero state piccole somme, tra le 50 e le centomila lire, ma con richieste ripetute più volte.

Stanco di pagare, il commerciante avrebbe denunciato ai carabinieri le estorsioni subite. E qui le indagini nella serata di mercoledì, l'arresto dei due presunti responsabili. E' facile pensare che siano stati sorpresi nel momento in cui ritiravano il «pizzo». [f. m.]

IL RALLY IERI SERA IN CITTA'



Anche il Montecarlo sotto la neve

Trenta equipaggi provenienti dal Sestriere hanno sostato ieri (nella foto) alla succursale Fiat, nella tappa di avvicinamento a Montecarlo, da dove domattina partirà il 60° rally. Fra i più noti piloti presenti il francese Auriol e il finlandese Kankkunen

I dati forniti al convegno sulla sicurezza e la prevenzione antinfortunistica

Diminuiscono i morti sul lavoro

Nel 1991 sono stati 15 (13 nell'industria, due nell'agricoltura) contro i 25 del 1990. Però sono aumentati gli incidenti: 109 in più. C'è anche una sensibile riduzione delle malattie professionali

Anche in provincia gli infortuni sul lavoro. Il numero complessivo per industria ed edilizia nel 1991 è stato di 8375; 2163 quelli in agricoltura. Un dato importante, pur nella gravità delle cifre, va però rilevato, ed è quello relativo agli infortuni mortali: erano stati 25 nel 1990 (20 in industria ed edilizia, 5 in agricoltura), sono scesi a 10 l'anno scorso: 13 morti in stabilimenti o in cantieri edili, due in agricoltura.

I dati, fonte Inail (Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro), sono stati resi noti ieri durante un convegno sulla sicurezza del lavoro e la prevenzione antinfortunistica organizzato dalla Cisl alessandrina, in concomitanza con la decisione della Cee che ha proclamato il 1992 anno europeo della sicurezza».

Dieci morti in più su un totale di 25: un buon dato. Gli infortuni (industria, edilizia e agricoltura) sono però aumentati nel 1991 (10.538) rispetto al 1990 (10.429): 109 in più.

Gli infortuni in provincia

Anno	Industria	Agricoltura
ZONA DI ALESSANDRIA E ACQUI		
1990	3.856	1.406
1991	3.953	1.232
ZONA DI CASALE		
1990	2.096	546
1991	2.029	590
ZONA DI OVADA E NOVI		
1990	2.063	463
1991	2.393	341
MORTALI		
1990	25	15

«La sicurezza sul posto di lavoro e la tutela ambientale - ha detto nella sua relazione il vice segretario della Cisl Silio Simeoni - non sono più un optional per i lavoratori ed i cittadini ma una necessità oltre che un diritto. Con questo convegno vogliamo lanciare un segnale, questi temi dovranno essere al centro della contrattazione articolata e decentrata che si svilupperà durante il '92».

Qualcosa è già stato fatto, anche in provincia, ha aggiunto Simeoni, perché sindacato ed imprese stanno rendendosi conto che non è più possibile distinguere nettamente gli interventi per la riduzione degli infortuni e le malattie professionali ed i rischi per l'ambiente: «Lavorare per la sicurezza degli impianti non diventa allora solo garanzia di riduzione di incidenti e di malattie per i lavoratori, ma può significare molto anche per la salute delle popolazioni e dell'ambiente».

«Le statistiche sul numero degli infortuni non possono non indurre un'impressione di pesantezza», ha detto anche intervenendo il direttore dell'Unione industriale Mario Augusto Rossi. «Peraltro - ha aggiunto - è da constatare che significativa è stata la diminuzione, nel '91, degli infortuni mortali e che si sono ridotte sensibilmente le malattie professionali». Il direttore ha ricordato quanto già fatto l'Unione industriale e quanto si impegna a fare, non dimenticando che la tutela della salute dei lavoratori è anche interesse dell'impresa. [f. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Quel sottopasso offende il paesaggio»

Fra i termini che descrivono l'ambiente, vi è quello del «paesaggio», che coinvolge l'uomo e le trasformazioni prodotte nel corso della storia.

Se il paesaggio è soprattutto un insieme di significati e di valori che vi possono essere letti, mi domando che cosa può leggere il turista che giunge a Valenza e vede quel grosso ammasso di cemento che si va erigendo sulla strada per la stazione. Quale gusto ha seguito il progetto se non risulta neppure funzionale, tanto che la corsia di veicolarità verso la stazione, a lavori ultimati, risulterà di soli 3,75 metri? Per di più, la zona sarà fornita di un sottopasso che sacrificherà parte dell'area destinata a verde pubblico.

Come rappresentante dei verdi e di cittadino, esprimo perplessità sull'estetica e sulla validità del progetto e mi associo alle perplessità degli abitanti di quartiere. Tutta questa «veicolarità» poteva essere tenuta in superficie, evitando un sottopasso, una corsia sopraelevata o questa strozzatura del percorso che rende la viabilità pericolosa. L'opera non rende un buon servizio a Valenza, anzi sta facendo di viale Repubblica un vero scempio.

Rosario Santangelo, Valenza

Attesa per acquistare gli alloggi

Il Sunia in merito alle attese che ha provocato negli assegnatari di case popolari, la possibilità, contenuta nella Finanziaria, di acquistare l'alloggio in locazione, comunica che, ad oggi, non è necessario presentare alcuna richiesta, in quanto non tutti gli alloggi con più di 10 anni saranno messi in vendita, ma lo Iacp dovrà individuare quali vendere e tutto dovrà essere approvato dalla Regione. Solo gli assegnatari residenti nei caseggiati individuati potranno fare richiesta di acquisto.

E non si tratta di riscatto ma di semplice vendita: i prezzi saranno stabiliti dagli Uffici del Catasto. E' inutile, è necessario presentare domanda e si invita a diffidare da eventuali sollecitazioni in merito.

Sunia, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/635.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.977
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casale: Croce Rossa 714.403
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce (Tortona) 855.755
Carrara: 943 630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333; Avis pronto soccorso 974.380
Vignale: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, in diurno dalle 9 alle 20, *Comunale Marango*, via Marengo, tel. 65677 (svolge servizio per le urgenze, a serranda abbassata, dalle 12,30 alle 16,30), e in notturno *Odone*, via Vittorio, tel. 252245, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serranda abbassata). Per quanto riguarda gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serranda abbassata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Caponnetto*, corso Italia 65, tel. 322.656.
Casale M.to: *Comunale Ospedale*, via Guglielmo VIII 8, tel. 452.396.
Novi Ligure: *Ospedale*, viale Saffi 50, tel. 2994.
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco 303, tel. 80224
Tortona: *Comunale 1*, corso Oberdan 51, tel. 811.
Valenza: *Ballingari*, corso Garibaldi 86, tel. 943.356

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57 775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.763
Carrara: 943.423
Felizzano: 772.267
Gavi Ligure: 842.581
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S.Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

STATO CIVILE

ACQUI TERME

NATI. Jessica Lorusso, Marco Parodi, Luca Mighetti, Andrea Servetti, Enrico Soggiu.
MORTI. Ida Garelli, 75 anni, Eugenia Merlo, di 77, Maria Margherita Arditi, di 80, Giuseppina Cavanna, di 88, Daniele Capra, di 99, Giovanni Pronzato, di 84.
SI SONO SPOSATI. Dario Consonni, 30 anni, impiegato, con Veronica Ferrando, di 28, impiegata; Giampaolo Balo, 31 anni, consulente finanziario, con Maria Rita Repetto, di 26, insegnante.

OVADA

NATI. Marta Tiglianti, Valentina Sambucco.
MORTI. Giovanni Aracco 61 anni, Angelo Subbrero, di 75, Della Piana, di 78, Emilio Viotti, di 89, Primo Inghirami di 81, Teresa Scarso di 91, Luigi Ferrando, di 80.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il Comune di Alessandria ha indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di 9 posti di assistente all'infanzia. Il concorso scade il 23 marzo. Per ottenere informazioni e copie del bando ci si deve rivolgere in municipio, alla Ripartizione segreteria generale, ufficio del personale (il numero di telefono è 0131-302.265).

GLI APPUNTAMENTI

CASALE

«Faccia a faccia» sulla discarica

La sezione casalese della Lega Nord propone oggi a Casale, alle 21 nel salone Tartara, in piazza Castello, un incontro dibattito sulla discarica che dovrebbe sorgere a San Germano. Interverranno il presidente del Consorzio rifiuti, Roberto Quirino, e Pier Angelo Daffara, del Comitato antidiscarica.

OVADA

Il futuro delle feste de l'Unità

Domani a Ovada, alle 9,30, alla Casa del popolo in regione S. Evasio, convegno della federazione provinciale del partito democratico della sinistra. Si parlerà de «Le feste dell'Unità: proposte, idee, impegni».

NOVI LIGURE

Libro sui deportati alessandrini

Incontro con l'autore oggi a Novi Ligure, alle 21, nel foyer nel Teatro Romualdo Marenco. Brunello Mantelli e Cesare Manganelli presenteranno il loro libro «Antifascisti partigiani ebrei - Deportati alessandrini nei campi di sterminio nazisti 1943-1945», editore Franco Angeli. Introdurrà Pino Grassano, porterà la sua testimonianza Lidia Beccaria Rolfi, ex deportata al campo di Ravensbrück. L'incontro è organizzato dal Comune, dall'associazione culturale «Il confronto» e dall'Istituto per la storia della Resistenza di Alessandria.

VIGNALE

Assemblea dei verdi del Sole

I verdi del Sole che ride si riuniranno in assemblea questa sera, alle 21, nella sede di via Arnaldo da Brescia 12, ad Alessandria. All'ordine del giorno la crisi in Comune e l'elezione dei delegati alessandrini all'assemblea regionale del 2 febbraio.

I carabinieri invitano chi ha subito furti o rapine a visionare i preziosi sequestrati

Tortona, 2 chili di gioielli da restituire

Nell'appartamento dei due che spacciavano droga tra Tortonese e Vogherese trovate decine di anelli, catene bracciali. «La refurtiva è in [illegible]. Forse ci sono anche oggetti dell'oreficeria di Gavi rapinata [illegible] fa

TORTONA. L'appartamento di viale Amendola 108, a Voghera, dove vivevano Filippo Settegrani, 40 anni, e il convivente Antonio Mastroianni, 45, [illegible] stati dell'altra notte per detenzione e spaccio [illegible] droga, [illegible] il punto di riferimento per piccoli rapinatori e scippatori del Tor[illegible] e dell'Oltrepo. Mettendosi in contatto con Mastroianni, la microcriminalità della zona sapeva come sbarazzarsi della refurtiva che [illegible], scambiandola con droga.

I carabinieri sapevano quale fosse il tipo [illegible] attività dei due arrestati. Mai, prima, [illegible] stati in grado di preparare una trappola così perfetta. Le rapine dei [illegible] scorsi nel Tortonese e nel Basso Alessandrino hanno [illegible] gli inquirenti sulla giusta strada. Nella camera da letto della coppia hanno trovato 81 anelli, 27 catene, 23 bracciali, 10 orologi d'oro e alcuni [illegible] cronometro, 3 accendini d'oro. Complessivamente due chilogrammi d'oro lavorato.

«Tutta la refurtiva - [illegible] mentano i carabinieri di Tortona - è in caserma a disposizione [illegible] chi è stato vittima di furti, rapine, scippi. Alcune persone già le abbiamo invitate a [illegible] trollare [illegible] riconoscono oggetti personali. [illegible] vorremmo che l'appello arrivasse a tutti gli interessati».

Hanno anche [illegible] dio, videoregistratori videocamere. I carabinieri pensano che alcuni tra i preziosi trovati siano frutto della rapina all'orefi[illegible]ceria di Gavi [illegible] circa un mese fa.

Frutto di furti e rapine. Una parte della merce trovata nell'alloggio di Voghera

Tra la refurtiva anche alcune scarpe artigianali, fatte su mi[illegible] che venerdì scorso erano state rubate a Ugo Repetti di Tortona. L'artigiano le teneva sulla sua 126 parcheggiata proprio di fronte al laboratorio. Qualcuno si è impossessato dell'auto carica di scarpe per un valore di circa 2 milioni.

Solo due giorni dopo i [illegible] nieri avevano ritrovato l'auto, [illegible] delle scarpe [illegible] traccia fino a martedì notte, quando i militari hanno fatto irruzione nell'appartamento di [illegible] Amendola.

Enrico Regalzi

SMERCIAVANO LA DROGA SU UNA BMW DA 54 MILIONI

[illegible] Nessuna meraviglia per le manette ai polsi [illegible] Filippo Settegrani, 40 anni, e del [illegible]vente Antonio Mastroianni, 45. Quando i due sono stati [illegible] [illegible] carabinieri di Tortona coordinati dal col. Francesco [illegible] di Alessandria, si trovavano sulle Bmw 520 di Mastroianni, che costa 54 milioni. La coppia vi smerciava eroina e cocaina a drogati e prostitute. [illegible] il mandato firmato [illegible] procuratore [illegible] Luisa Damiano, i carabinieri dopo, aver fermato la coppia mentre spacciava, hanno fatto irruzione in via Amendola 108, dove nel bagno è stata trovata la droga per oltre seimila dosi; nella camera da letto, due chili di preziosi. In altri mobili sono stati scoperti 80 milioni.

Già [illegible] estate i due erano stati al centro [illegible] disavventure con i carabinieri di Voghera. Nell'abitazione dove viveva la donna, in via Dorino Mazza, con una modesta quantità di droga, i carabinieri avevano [illegible] [illegible] pistola calibro 22 priva di autorizzazione. Così la Settegrani è stata poi condannata a sei mesi [illegible] reclusione.

In viale Amendola i carabinieri hanno trovato l'imitazione di una spada da samurai che

Cocaina [illegible] droga. Antonio Mastroianni tra i carabinieri subito dopo l'arresto

Mastroianni non [illegible] denunciato e 13 cartucce calibro 38 special. Gli inquirenti sono convinti che Mastroianni e la donna avessero assunto il controllo della droga su tutta la pi[illegible] [illegible] Voghera. Questa ipotesi sarebbe confermata dai fatti degli ultimi sei mesi. [illegible] Voghera l'operazione più consistente, prima dell'altra sera, fu portata a termine in giugno, quando finì in manette [illegible] Scorza, ritenuto fino ad allora l'unico boss della piazza. [illegible] [illegible] abitazione i carabinieri trovarono 650 grammi di eroina purissima. Finito in carcere Scorza, il controllo su Voghera, che comprende però [illegible]he Tortona e il basso alessandrino, deve [illegible] passato in mano a Mastroianni. Il boss però è stato scoperto molto presto. [e. r.]

Torna in [illegible] esponente della banda valenzana di spacciatori

Era il boss della Lomellina

Vendeva droga [illegible] Frascarolo [illegible] nel Vigevanese. Il tribunale della libertà annullò il primo arresto. Adesso lo accusa un'intercettazione telefonica

ALESSANDRIA. Le indagini che, a dicembre, avevano condotto sulle tracce di una banda valenzana [illegible] spacciatori [illegible] droga, hanno portato ad un nuovo [illegible]. Il giudice per le indagini preliminari di Vigevano ha [illegible] un ordine di custodia cautelare nei confronti di Enzo Crispo, 33 anni, [illegible] Frascarolo, via [illegible] Carretto 18.

L'uomo è [illegible] di concorso [illegible] detenzione a trasporto di droga. [illegible] novembre [illegible] stato sorpreso con [illegible] Cattaneo in possesso di 30 grammi di eroina. In quell'occasione [illegible] tribunale della libertà aveva scagionato Crispo; ora, nuove prove, ottenute [illegible] una intercettazione telefonica, hanno fatto [illegible] il nuovo arresto.

Gli inquirenti ritengono che l'uomo fosse il fornitore, con il complice, del mercato [illegible] droga del Vigevanese [illegible] della [illegible] [illegible] Frascarolo. I due si sarebbero forniti di droga dal valenzano Giovanni Olinto, una delle persone [illegible] e dicembre.

Dopo una lunga indagine, la polizia [illegible] Alessandria [illegible]

Enzo Crispo, 33 anni

scoperto a Valenza quella che viene ritenuta una centrale [illegible] lo smistamento della droga. La banda forniva cocaina ed eroina in provincia, nel Cuneese, nell'Astigiano [illegible] in Liguria. L'operazione si era conclusa [illegible] 13 arresti. Tra i fermati c'era appunto Giovanni Olinto, valenzano, 34 anni, via Dante 43.

Al [illegible] del primo arresto, Enzo Crispo era a bordo [illegible] propria [illegible] [illegible] Cattaneo, [illegible] anni, di Torre Beretti. Alla vista degli agenti, Cattaneo aveva inutilmente tentato di disfarsi dei 30 grammi di eroina. Enzo Crispo si [illegible] dichiarato innocente, affermando di non essere al corrente [illegible] traffici di Cattaneo.

A conclusione dell'operazione che ha sgominato la banda valenzana, la polizia ha potuto rendere disponibili documenti sino a quel momento riservati. Da questi [illegible] venute le nuove prove a carico di Crispo. L'ha tradito un'intercettazione telefonica: [illegible] immaginando di essere sospettato, aveva accolto l'invito rivoltogli da Cattaneo di ritirare la droga da Olinto. Al ritorno [illegible] dalla loro missione, [illegible] di Cattaneo, li aspettavano alcuni tossicodipendenti. Ma anche gli agenti della [illegible]adra mobile della questura.

[illegible] Rubino

Rinviata l'udienza: è accusato d'associazione per delinquere

Giacobone sviene in [illegible]ula

Stralcio del processo per le discariche abusive. Imputati anche il padre e 2 fratelli. Il giudice [illegible] crede al malore: propone di proseguire in carcere

TORTONA. Per il malore [illegible] un imputato, svenuto in aula e portato in ospedale, l'udienza [illegible] stata rinviata. Era fissata per ieri alle [illegible] l'udienza davanti al gip Mario Tuttobene, che vede imputati [illegible] associazione per delinquere gli amministratori di fatto dell'Ecolibarna Dario Astero, [illegible] anni, di Novi Ligure, [illegible] Giuseppe Fedele, di 61, abitante a Villalvernia, i tortonesi Giuseppe, Adriano [illegible] Floriano Giacobone, padre e figli, di 73, 34 e 31 anni. E' uno stralcio del processo per l'inquinamento [illegible] dai fidoni tossici depositati lungo lo Scrivia nelle località Cadano, Scaura, Case Ro[illegible] e San Guglielmo.

Ieri Adriano Giacobone, detenuto ad Asti per un traffico di caterpillar rubati, [illegible] stato colto da malore e si è accasciato. Con un'ambulanza della Croce [illegible] [illegible] è [illegible] trasportato al pronto soccorso. Dall'elettrocardiogramma [illegible] [illegible] risultato nulla che potesse compromettere la funzionalità cardiaca e i medici hanno subito informato la procura, chiedendo un paio d'ore

Adriano Giacobone, 34 anni

per compiere altri esami.

La [illegible] di Adriano Giacobo[illegible] ha chiesto quindi che l'udienza venisse rinviata informando il giudice del fatto che [illegible] quando è in carcere il suo [illegible] sistito accusa frequenti malori e che aveva deciso [illegible] farlo ricoverare [illegible] Asti per analisi proprio l'indomani.

Il pm Maria Luisa Damiano ha sdrammatizzato che si potesse trattare [illegible] una messa in scena per rimandare [illegible] [illegible] e ha proposto, pare, che la prossima udienza venga celebrata in car[illegible] ad [illegible] per dar modo a Giacobone di presenziare senza rischi: sembra che la proposta non sia stata accettata.

Hanno confermato la propria costituzione a parti civili i Comuni di Tortona [illegible] Carbonara Scrivia, la Provincia di Alessandria e la Regione.

Al momento invece non l'hanno ancora fatto l'Associazione movimento verde tortonese, la presidenza del Consiglio, il ministero della protezio[illegible]ne civile [illegible] quello per l'ambiente, tutti legittimati in qualità [illegible] parti lese.

L'udienza quindi, [illegible] rinvia[illegible] una prima volta per l'omessa notifica del decreto [illegible] fissazione dell'udienza preliminare all'imputato Giuseppe Fedele, è stato ancora rinviato al 16 marzo. [m. t. m.]

[illegible]

Politici mobilitati per lo [illegible] San Bovo

Intervengono anche i politici [illegible] problema [illegible] ridimensionamento dello scalo merci [illegible] Novi San Bovo. [illegible] sindaco Mario Angeli ha chiesto [illegible] poter partecipare alla [illegible] sul futuro dello scalo. E gli onorevoli Borgoglio, Patria [illegible] Fracchia hanno rivolto un'interpellanza [illegible] ministro dei Trasporti.

ALESSANDRIA

Cerca di rapinare l'incasso di [illegible] negozio, [illegible]

Luigi Minisini, 43 anni, [illegible] dimora, [illegible] [illegible] arrestato l'altra sera per [illegible]. I carabinieri lo hanno sorpreso mentre minacciava con un paio di forbici Maria Risole, 39 anni, titolare del negozio di abbiglia[illegible] e sartoria [illegible] [illegible] Acqui 5 [illegible] Alessandria, per farsi consegnare l'incasso.

GIAROLE

Ricettazione di tv color denunciato giovane orafo

Un orafo [illegible] Giarole è [illegible] denunciato per ricettazione dai carabinieri di Occimiano. [illegible] Roberto Milan, 29 anni: aveva un televisore [illegible] colori risultato rubato [illegible] ottobre alla scuola elementare Carducci di Valenza.

[illegible]

Minacciò con [illegible] coltello [illegible] amica, [illegible]

Un mese di reclusione, con la condizionale, a Silvestro Maiori, 68 anni, [illegible] Arquata, via Libarna, che [illegible] accusato [illegible] minacce con coltello nei confronti [illegible] Maria Calò, 42 anni. Assolto dall'accusa di violazione [illegible] domicilio, invece, [illegible] Noardo, 76 anni, di Borghetto. L'anziano aveva accompagnato a [illegible] [illegible] Maiori la donna che voleva convincere l'ex compagno a [illegible] tere di importunarla.

NOVI

In [illegible] [illegible] al pretore per gli assegni [illegible] [illegible]

Per emissione di assegni [illegible] vuoto (per 18 milioni), il pretore ha condannato Anna Albrizio, [illegible] anni, di Villalvernia, a 3 mesi di reclusione, coi benefici, e al di[illegible] [illegible] [illegible] assegni per un anno. Per lo stesso reato al [illegible] Ulindo Donadio, 32 anni, via Pietro Isola 50, sono stati inflitti [illegible] mesi di reclusione.

CASALE

[illegible] [illegible] monferrini processati [illegible] assolti

Due rottamai sono stati assolti dall'accusa di aver svolto la loro attività senza [illegible] in possesso dell'autorizzazione. Imputati, in procedimenti distinti, Vittorio Della Casa, 63 anni, di Casale, viale Bistolfi 14, e Bruno Caroni, di 64, [illegible] Fubine.

[illegible]

Si promuovono iniziative contro lo [illegible] di [illegible]

Stasera alle 21, nelle scuole ele[illegible] [illegible] [illegible] di Urbe, si svolgerà un'assemblea, pro[illegible] dal Comitato per la salvaguardia [illegible] Valle dell'Orba, per promuovere altre iniziative tese ad evitare l'apertura della miniera di Piampaludo per l'estrazione del rutilo.

[illegible]

Causa in pretura

Cinque mesi per assegni irregolari

ALESSANDRIA. Cinque mesi [illegible] reclusione senza condizionale e il divieto per un anno di firmare a [illegible] assegni: è la condanna che il pretore ha inflitto a Pietro Dal, 53 anni, abitante a Valenza in via Casale 14. L'uomo, che ha precedenti penali, parecchi dei quali si [illegible] feriscono proprio all'emissione di assegni a vuoto, è stato processato e condannato [illegible] magistrato che ha accolto la richie[illegible] del pm maresciallo Ponassi.

Pietro [illegible] [illegible] [illegible] giudicato per aver emesso due effetti bancari sebbene fosse privo de[illegible] necessaria autorizzazione, che gli era stata [illegible] in una precedente occasione.

Il pretore ha anche ordinato la pubblicazione del dispositivo della sentenza su «La Stampa», a spese dell'imputato: si vuole, [illegible] questo provvedimento, evitare che persone in buona fede accettino assegni dal valenzano. [e. c.]

BORGORATTO

S'inizierà domenica

Una raccolta di [illegible] anti discarica

BORGORATTO. Il Comitato del no ha organizzato una [illegible] di manifestazioni contro la discarica [illegible] la Aimeri di Mondovì vuol costruire alla periferia [illegible] paese. [illegible] domenica, sulle piazze di Borgoratto, Carentino, Frascaro, Gamalero, Castellaz[illegible]zo Bormida e Oviglio, [illegible] indetta una raccolta delle firme.

E alcuni rappresentanti dei paesi visiteranno le case degli abitanti. Manifesti saranno affissi nei Comuni per illustrare la vicenda.

Il sindaco di Borgoratto Francesco Ciberti ha pr[illegible] con[illegible] con un esperto del Politecnico [illegible] Torino per l'esame [illegible] progetto della ditta cuneese.

Il Comitato ha inoltre affida[illegible] [illegible] il [illegible] ad uno studio legale casalese, ieri mattina un telegramma [illegible] [illegible] inviato [illegible] [illegible]daci alle direzioni dei partiti per ottenere un incontro con onorevoli [illegible] senatori [illegible] provincia. [cr. ro.]

[illegible]

Si sospettano truffe

Telecamere perfette ma di legno

OVADA. Gli agenti della polizia stradale, al comando del sovrintendente Claudio Savera, hanno fermato due persone in [illegible] telecamere [illegible] videoregistratori falsi, che potevano [illegible] utilizzati per truffe [illegible] automobilisti sprovveduti, con il miraggio di un «affare»

Sono Salvatore Sorrentino, 32 [illegible]i, Genova, via Gioberti e Carmine Stavolo, 28 anni, Napoli, via Caselarga. Segnalati [illegible] Novi, sono stati seguiti fino ad Ovada e fermati. Nel bagagliaio della loro auto gli agenti hanno [illegible] [illegible] decina di scatoloni confezionati in modo da trarre in inganno gli eventuali acquirenti e che contenevono telecamere e videoregistratori [illegible] legno, modelli perfettamente imitati. [illegible] confronti [illegible] due non è [illegible] però adottato alcun provvedimento, in quanto, per procedere con la denuncia di truffa, è necessaria [illegible] querela di parte. [r. bo.]

I progetti destinati a migliorare i collegamenti con Milano, candidata [illegible] Giochi del Duemila

Due autostrade, [illegible] con un unico casello

I tortonesi per le Olimpiadi puntano anche sulla tangenziale

TORTONA. Legata all'iniziativa «Tortona e [illegible]no olimpica [illegible] vi sono importanti progetti e prospettive che il comitato tortonese insediatosi per affiancare l'assessore [illegible] Sport, Franco Codevilla, ha già valutato [illegible] che sicuramente contribuiranno [illegible] migliorare la viabilità in città. Così, per collegare meglio Tortona con Milano sarà fatta pressione perché, in tempi brevi, sia realizzato il progetto [illegible] un [illegible] casello autostradale (per altro già previsto) proprio di fronte al Mercatone Zeta.

Avrà come uscita la statale 211 per Sale [illegible] Novi e sostituirà i [illegible] oggi esistenti. Quello per Genova, collocato parallelo [illegible] 211, verso Novi, e quello per Milano, situato dopo il ponte sullo Scrivia, quasi in città. Un punto che sovente rende ancora più difficoltose la viabilità lungo la statale [illegible] per Alessandria.

Spariranno i due attuali caselli

[illegible] nuovo casello sarà moderno, con la creazione anche di un ampio piazzale [illegible] al quale potrebbero essere installati nuovi servizi. Sembra sia prevista una nuova caserma del[illegible] polizia stradale, più ampia di quella attuale. Dovrebbe divenir[illegible] una centrale per il servizio sulle autostrade A7 [illegible] A21, sollevando quindi [illegible] poco [illegible] questo gravoso lavoro la stradale di Milano (per quanto riguarda [illegible] A7 oggi si occupa [illegible] tratto fino [illegible] Serravalle).

L'area [illegible] nuovo casello autostradale diventerà uno dei punti più strategici e importanti per la viabilità nel Tortonese. Nello stesso punto dovrebbe infatti sbucare la tangenziale, prevista [illegible] anni, che dalla frazione Capitania, verso Voghera, con [illegible] serie di ponti sulla ferrovia per Milano, sulla comunale per Castelnuovo, sull'autostrada Torino-Piacenza [illegible] sullo Scrivia, raggiungerà la statale 211. Sarà, insomma, una sopraelevata che collegherà, evitando il centro abitato, la statale [illegible] per Voghera [illegible] [illegible] i per Novi e [illegible] [illegible] al nuovo casello autostradale [illegible] l'A7 e l'A21.

Queste le novità per «Tortona e [illegible]no olimpica 2000» per quanto riguarda l'esterno [illegible] città e [illegible] viabilità maggiore. C'è però anche un [illegible] patrimo[illegible]nio urbano che potrebbe essere sfruttato in vista del grande avvenimento, se questo sarà [illegible]gnato a Milano.

E' l'area attorno al [illegible] sportivo «Dellepiane», la zona che nei prossimi anni potrebbe [illegible] il vero punto di sviluppo della città sotto l'aspetto dei servizi, primo fra tutti quello alberghiero.

Anche per questo, il [illegible] approvato sottopasso pedonale che dovrà unire la piazza antistante la stazione ferroviaria [illegible] la piscina Dellepiane, sarà un opera [illegible] particolare importanza. [e. r.]

MAGAZZINO MONTELLO

calzature

abbigliamento sportivo

BRA (CN) SEDE - Via Montello, 25
CHIERI (TO) Centro Commerciale IL GALDO
ACQUI T. (AL) Centro Acquisti LA TORRE

Rovistando tra le interessanti rimanenze della stagione invernale potrete divertirvi fino a Carnevale

CartaSì

commercializzazione, foto (comm)

Anche il Senato ha approvato la legge, l'iniziativa partita da Casale

L'amianto messo al bando

Le prime reazioni in città, dove la fibra ha fatto decine di vittime. Il sindaco: «Un risultato storico». Il segretario della Cgil: «Ora siamo all'avanguardia in Europa»

CASALE. L'amianto, [illegible] e malattie professionali [illegible] causato a Casale, non sarà più prodotto in Italia. Non potrà più [illegible] estratto, lavorato (come avveniva all'Eternit), [illegible] usato. [illegible] è più una possibilità di scelta, dettata [illegible] - spiega il senatore Riccardo Triglia, presidente nazionale dell'Anci -, ma un obbligo imposto dalla legge».

La legge che vieta l'uso dell'amianto è stata approvata l'altra sera dal Senato [illegible] unanime. E viene già definita «un risultato storico». Lo afferma il sindaco Riccardo Coppo, giungendo che è «un'importante conquista di civiltà e di difesa per la salute dei lavoratori e dei cittadini di tutto il Paese. A questo traguardo si è giunti [illegible] l'impegno determinante della nostra città, che ha [illegible] influito [illegible] accelerare l'approvazione [illegible] legge che ci allinea, finalmente, con numerosi Paesi europei».

Giudizio ampiamente positivo anche da parte del presidente dell'Anci: «Per la prima volta il problema viene affrontato con una legge organica e non con semplici interventi sporadici. Quindi il mio commento non può che essere positivo per un provvedimento completo e concreto, accompagnato da adeguati finaziamenti».

E' prevista l'istituzione di una [illegible] scientifica di alto livello, che farà [illegible] consulente per i ministeri dell'Ambiente e della Sanità. Entro 180 giorni bisognerà inoltre definire i sistemi per la misurazione e il rilevamento della fibra.

Fondamentale è anche l'obbligo a redigere piani regionali che prevedano opere di controllo e di bonifica del territorio, con la sostituzione dei materiali contenenti amianto.

Commenta il sindaco Coppo: «A Casale, [illegible] siamo già in possesso di tutti gli elementi conoscitivi, [illegible] anche stati assunti provvedimenti amministrativi per l'introduzione di norme sanitarie rigorose riguardo [illegible] ogni intervento di rimozione e di bonifica attuata da operatori pubblici e privati».

La bonifica avverrà comunque a carico del ministero dell'Ambiente.

Anche il segretario della Camera del lavoro, Bruno Pesce, parla di «svolta storica positiva. E' stata [illegible] battaglia sofferta. Ne ricorda anche le ultime difficili [illegible] prima che venisse annunciata l'approvazione da parte del Senato.

«Da tempo - spiega Pesce - c'era il timore [illegible] la legge, già passata alla Camera, potesse saltare. L'avvicinarsi delle elezioni indicava [illegible] questo rischio».

La conferma di questa preoccupazione era venuta domenica dal vicepresidente del Senato, Luciano Lama, in visita a Casale: «Se la legge non viene approvata [illegible] questa settimana, non passa più». Subito ora stato organizzato un «sit in» davanti a Palazzo Madama. Ora in città si esprime soddisfazione e sollievo. Dice Pesce: «Il Paese [illegible] una posizione di retroguardia a una di avanguardia in Europa. Certo, la legge andrà [illegible] migliorata, [illegible] oggi si avvertiva il bisogno di questo risultato di grande importanza». Un aspetto fondamentale della normativa riguarda la [illegible] protezione nei confronti dei lavoratori ed ex lavoratori del settore amianto. Dice Pesce: «Chiederemo però che anche gli enti locali studino misure per farsi carico del problema».

Silvana Mossano

Produzione vietata. A Casale la fibra veniva lavorata nello stabilimento Eternit

Il sindaco di Terzo si candida con la Lega Nord

Dalla lotta all'Acna alla corsa al Senato

[illegible] Pare ormai scontata la candidatura nella lega Nord Piemont, per il collegio senatoriale Acqui-Ovada-Novi, della professoressa Eliana Barabino, sindaco di Terzo d'Acqui.

In linea di massima, l'accordo di Eliana [illegible] i direttivi regionali e provinciali della lega sono stati completati. Mancano solo piccoli dettagli per la ratifica definitiva. E l'annuncio ufficiale potrebbe avvenire in tempi brevissimi.

Eliana Barabino, indipendente, da anni è in prima fila per la battaglia contro l'Acna.

Anche per un altro esponente di spicco della lotta allo stabilimento di Cengio, [illegible] Fontana, si parla di una candidatura, questa volta alla Camera. Fontana, leader dell'Associazione per la rinascita della Val Bormida, fa parte della Rete. E Leoluca Orlando gli ha offerto la candidatura.

Fontana deciderà dopo [illegible] discusso la questione con l'Associazione, questa sera. Intanto ha già preannunciato un'azione di protesta nei confronti dei partiti «storici». Obiettivo: fargli perdere loro almeno 10 mila voti in Val Bormida.

Anche il consigliere comunale di Cassine Gianfranco Cuttica di Revigliasco pare sia uno dei candidati della lega per la Camera. [c. r.]

Prosegue la sottoscrizione a favore del bambino di Tonco

Tanti amici per Nicola

Raccolti fondi [illegible] scuole elementari e medie di Asti, Castell'Alfero Cocconato e Novi Ligure. Un aiuto dagli scout di Callianetto

TONCO. Ancora numerosi attestati di solidarietà [illegible] Nicola, il piccolo di Tonco che dovrà [illegible] sottoposto a trapianto di midollo osseo negli Stati Uniti. Regolarmente, a decine, giungono le offerte alle redazioni di Asti e Alessandria [illegible] «La Stampa». Numerose anche le iniziative private: ieri sera, al Polivalente, è stata promossa una raccolta durante la presentazione in anteprima della [illegible] Alfa Romeo «155», organizzata [illegible] concessionaria astigiana «Real Car». Numerose scolaresche di elementari e medie mostrano di sentirsi vicine al piccolo Nicola: sottoscrizioni sono [illegible] aperte ad Asti, Castell'Alfero, [illegible] a Novi Ligure.

Di seguito pubblichiamo i versamenti giunti ieri alle redazioni di Asti e Alessandria e una parte di quelli versati al «Comitato Verga» direttamente in banca.

Ricordando Ezio, 100.000; allievi e docenti scuola elementare «Anna Frank», Asti, 606.000; alunni e insegnanti scuola [illegible] statale «Giacomo Leopardi» di Cocconato, 360.000; Martina, 20.000; in memoria di Delmastro Giovanni, [illegible] versamenti da 80.000, 150.000 e 170.000; la I E della scuola media Jona per Nicola, 160.000; Francesco Rapetto, Emiliano S., Rocchetta Tanaro, 50.000; Claudio Vergano, [illegible] francone, 100.000; Arcigolosi, 50.000.

Morrone, Alessandria, [illegible] mila; commessi Posta, Alessandria, 40 mila; Eugenio Giovine, Alessandria, 20 mila; per Nicola dalle classi Quinta A e Quinta B della scuola «Martiri della Benedicta», Novi Ligure, [illegible] mila; N.N., Alessandria, [illegible] mila.

[illegible] e Martina Stoppa, 50 mila; Antonella Moia, 50.000; Franco Gherione, 30.000; Massimo Melara, 100.000; Piccinini Antonio, 100.000; Carlo, Casorzo, 200.000; Cavalli, Casale, 100.000;

Paola Sorisio, 20.000; Maria Testa, 10.000; Anna Maria Lanni, 10.000; Luigi Caroli 10.000; notaio Camusso, 100.000; Giancarlo Bussi, 10.000; Enrico Bevilacqua, 150.000; Carlo Bertalero, 10.000; Irma Gonella, 10.000; Piero Malfatto, 50.000; Graziella Depetrini, 10.000; Matteo e Luca Arpellino, 100.000; Giovanni e Paolo Maffei, 150.000; N. N., 200.000; Parrocchia di Callianetto, 870.000; Gruppo scout di Callianetto, 200.000; Cavalletto e Coppo snc Alba, 100.000; N. N., 100.000; N. N., 100.000; Musso Romolo, 50.000; Leva 1974, Montechiaro, 730.000; Amici [illegible] Roma, Montechiaro, 365.000; Chiara Giacomelli, 50.000; Ilisde Conte, Montechiaro, 20.000; Ditta Fire di Laura Terzuolo, 405.000; Bruno Eccetto, [illegible] di Costigliole, 50.000; Piero Monti, 50.000; [illegible] N., 25.000; Bonello, [illegible] N. N. 50.000; N. N., 10.000; N. N., 50.000; Chiara e Carlo, Villanova, 100.000; Annamaria Nela, [illegible]; N. N. 50.000; E. Rolla, 50.000; Boldrin Germano, Castell'Alfero, 20.000; N.N., 300.000; Teresio Eterno, [illegible].000; Classe I F dell'Ist. Giobert di Asti, 130.000; prof. Novara, Asti, 50.000; Iolanda Truddaiu, Asti, 100.000; fam. Lidio Berrera, 100.000; Chiara, Tonco, 100.000; Vincenzo Accomazzo, 20.000; Fulvio Bandiera e amici, 286.000; Insegnanti e personale scuole elementari Buonarroti di Asti, 160.000; N. N. Asti, 200.000; scuola media Castell'Alfero, 1.800.000; N. N., 20.000; Impiegati Gac, 310.000; Icilio Eterno e Rosa Mandalino, Tonco, 100.000; Romano Borghi, 20.000; Eugenia, 100.000; fam. Cavallero Aldo, 50.000; Salumificio Callianetto e [illegible] dipendenti, 1.465.000; [illegible] alpino, Tonco, 200.000.

(continua)

NUOVI VERSAMENTI ED OFFERTE

Continua la raccolta di fondi a favore di Nicola promossa dalla fondazione «Specchio dei tempi» che è affiancata dal «Comitato Verga-Pro Nicola» il quale, a sua volta, ha promosso una sottoscrizione. I lettori potranno versare le [illegible] (dal lunedì al sabato) rivolgendosi alle redazioni di Asti e di Alessandria di «La Stampa» secondo le modalità che riportiamo di seguito: la **redazione di Asti de «La Stampa» in via De Gasperi 2 (primo piano)** riceverà i versamenti dalle 10 alle 19,30 [illegible] orario continuato.

Nello stesso orario sarà possibile rivolgersi [illegible] redazione [illegible] «La Stampa» di **Alessandria, in** [illegible] **Cavour 5.** Ai lettori verrà [illegible] lasciata una ricevuta di «Specchio dei tempi». E' possibile far pubblicare sul giornale il nome di chi [illegible] l'offerta, oppure semplicemente le iniziali, una frase di accompagnamento o una breve lettera [illegible] indirizzata al bambino. I contributi possono anche essere [illegible] sul **conto corrente bancario numero** [illegible] **aperto a Tonco** [illegible] **filiale della Cassa di Risparmio di Asti** e intestato a «Comitato Verga-Pro Nicola».

Su moltissimi prodotti dal 20/1 al 8/2

3 2

SCONTO DEL 33%

Salvo esaurimento scorte

DESPAR

Tutto il meglio che c'è.

LANIFICIO

Tessilstrona

Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247

FINO AL 15 FEBBRAIO SALDI [illegible] con SCONTI DAL 10 AL 50%

TESSUTI NOVITA'

IDEE REGALO

Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre.
Raffinati composé di tessuti e [illegible]
Convenienti tagli campionario

Fodere Bemberg

Con offerta

Prezzi di [illegible] entrambi i punti vendita

SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO TESSILSTRONA
V. Amendola 15
[illegible] (ex locali Fila)
tel. 015 921.247
ore 9-12,15 - 14,30-18,30 (chiuso martedì mattina)

CENTRO TESSUTI BIELLA
Galleria L. da Vinci
BIELLA
Tel. 015 21.994
ore 9-12,15 - 15-19,15
(chiuso lunedì mattina)

APERTO ANCHE IL [illegible]

COMETA
DISCOTHEQUE MUSIC hall
SALE (AL)
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.106

COMETA
MUSIC HALL

un nuovo look musicale ti aspetta.

TUTTI I MARTEDI'
Anni60
dal vivo
MARTEDI' 28 GENNAIO
A [illegible]
RITORNANO
«HOMO [illegible]

BALLO LISCIO
24 GENNAIO
[illegible]
26 GENNAIO
pomeriggio e sera
[illegible]

Trentanove salme di militari piemontesi restituite alle famiglie d'origine

In patria dopo mezzo secolo

Soldati vittime dei lager a Wasungen, Zeithain e Gerstungen (Germania) e morti nella campagna di Russia. Dal sacrario di Redipuglia i resti saranno portati a Torino per una funzione religiosa

SARA', si spera, l'ultimo viaggio ufficiale quello delle trentanove salme di soldati piemontesi morti nelle steppe o nei campi di prigionia nazisti dal sacrario di Redipuglia a Torino, dove mercoledì prossimo, 29 gennaio, alle 10, nel duomo, verrà celebrata una funzione religiosa in memoria di tutti i caduti nella Russia ed in Germania.

Poi le salme saranno consegnate ai parenti che, in forma privata, le seppelliranno nei cimiteri delle città e dei paesi d'origine.

Erano partiti nei primi anni di guerra, nel '41 e nel '42, giovani e sani, con tutta una vita davanti, diretti in Russia, Grecia, Albania e Jugoslavia a combattere lontano da casa senza sapere perché, contro un nemico che non conoscevano.

Ritornano dopo mezzo secolo, poveri resti chiusi in fredde cassette metalliche, e non ci sono più le madri, i padri, morti da tempo, ad accoglierli; solo qualche vedova invecchiata, qualche nipote o lontano parente.

Tornano a Torino e a casa sono salme e secondo le previsioni più ottimistiche saranno 6 o 7 mila i caduti che verranno «rimpatriati» dalla Russia e dai campi di prigionia. Poca cosa a confronto dei circa 85 mila caduti sul fronte orientale, dei quali nemmeno 15 mila identificati (tutti gli altri risulteranno per sempre dispersi).

E i morti in prigionia? Subito l'8 settembre '43, sui vari fronti vennero catturati dai tedeschi non meno di 650 mila militari italiani: di questi oltre 60 mila non sono più tornati. Che siano allora poche decine i morti che potranno finalmente riposare nei cimiteri di casa? Un gesto di pietà soltanto, un simbolo, se almeno servisse a scongiurare ulteriori tragedie quelle vissute questo secolo fa.

Oltre sessantamila prigionieri di guerra non sono più tornati a casa

Delle 39 salme che nell'autunno scorso erano state raccolte a Re di Puglia e che ora verranno portate a Torino, non sono che di militari della provincia di Torino, dieci di Alessandria, due di Asti, dieci di Cuneo, tre di Novara e cinque di Vercelli. Appartenevano a tutte le armi, artiglieria, alpini, fanteria, genio, bersaglieri, carristi, cavalleria.

I resti provengono in grande maggioranza dai cimiteri militari dei campi di prigionia nazisti di Wasungen, Zeithain e Gerstungen in Germania e dal cimitero di guerra di Fomichinskij in Russia; i dieci militari della provincia di Cuneo sono morti tutti uno (Francesco Tassone di Peveragno) a Zeithain. La prigionia in questo campo è particolarmente dura, la gente moriva di stenti e di malattia, chi si ribellava veniva eliminato.

L'odissea dei nostri soldati catturati dopo l'8 settembre e rinchiusi nei campi in Germania e in Polonia perché si rifiutavano di collaborare con i nazisti o di aderire alla Repubblica sociale, è stata solo in parte ricostruita; soltanto adesso si sa quante sono state le vittime: cinquanta, sessanta, settantamila?

Era «l'esercito dei traditi, disprezzati, dimenticati» come lo definì lo storico tedesco Gerhard Schreiber nel suo documentato libro inchiesta sulle vicende degli internati militari italiani in Germania tra il 1943 e il 1945.

E nemmeno adesso con precisione quanti furono i caduti in Russia (60, 70, 80 mila?), quanti i dispersi (70, 80 mila), quanti i sepolti (5 mila?) nei cinquanta cimiteri di guerra. Anche la loro odissea, come quella che hanno vissuto altri italiani in Africa e sui vari fronti della guerra, non sarà mai scritta tutta.

Resterà una tragica pagina di storia con lacune ed omissioni, incompleta per volontà e per pigrizia: perché i morti danno fastidio, anche quando sono ridotti a poche ossa in una cassetta metallica.

La funzione religiosa di mercoledì prossimo nel duomo di Torino sarà officiata dal cardinale Giovanni Saldarini, alla presenza delle maggiori autorità militari, di prefetti delle province piemontesi, di sindaci dei Comuni interessati.

Saranno, è probabile, pochi i parenti più stretti dei caduti: in quasi mezzo secolo se ne sono andati anche loro.

Bruno Marchiaro

L'elenco, provincia per provincia

BARBIERI
CAMILLO
CAMUSSA
FOSSATI UGO
PAGELLA DANTE
RICCARDO
SASSETTI CARLO
TRINCHERO EMILIO

ASTI

ALUFFO PASQUALE
VINCENZO
BRUNO GIACOMO
BATTO GIOVANNI
GONELLA GIOVANNI
MELLANO ORESTE
MUSSO LAZZARO
PERONE
FRANCESCO
BURLONE
CASTELLI
CACCIACIOLOMBO GIUSEPPE

VERCELLI

CELESTINO
ROBERTO
GIOVANNI
LUIGI
SALSA ELSO
BERRUTO FRANCESCO
BUTTIGLIERO ANTONIO
DEALMO
SSO BARTOLOMEO
MARGIOTTA GERARDO
MORSELLI FERNANDO
PEROTTO GERMANO
SCARPINO ANTONIO

Rimane ignoto il numero complessivo dei militari italiani sepolti in Russia

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI

0161 sala del liscio si con

e domenica
DISCOTECA
OGNI MERCOLEDI'
Scuola di Liscio
GRATUITA
ore 21 alle 23.30

VENERDI' 24
I NOVELLI

SABATO 25
Mina FASSOLI

26
Mauro

IMPORTANTE GRUPPO CEMENTIERO ricerca per proprio in Piemonte il
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
a cui affidare il coordinamento delle funzioni amministrativo-contabili. Il candidato ideale, che risponderà gerarchicamente al Direttore di Stabilimento (di cui diventerà un collaboratore essenziale) e funzionalmente alla sede centrale è un giovane ragioniere ambizioso, con esperienza almeno quinquennale in funzioni analoghe, max 32 anni. La retribuzione sarà commisurata alle effettive capacità professionali. La società curerà direttamente la relazione
Scrivere a Publikompass 332 10100 Torino.

Per villa con a 10 km da Monferrato
CERCASI CUSTODE
ammogliato, preferibilmente senza figli per le seguenti mansioni: cura e controllo della casa e del giardino. L'attività lavorativa è prevista a tempo pieno e la retribuzione sarà adeguata all'esperienza. Elemento preferenziale la disponibilità della consorte ad effettuare attività di collaborazione domestica durante i mesi estivi e alcuni settimane. Si richiedono referenze inaccettabili
Telefonare 0142 70.232 ore pasti.

Gruppo ale
in espansione ricerca
ASSISTENTE
per affari generali e Relazioni esterne
30/40 anni, preferibilmente laureato in discipline economico/legali. Esperto contrattualistica, normative ambiente, ecologia, assicurazioni. Attitudine a comunicazione ed immagine, presenza. Luogo di lavoro Casale Monferrato. Inviare curriculum con foto e iniziale «funzionario».
Scrivere Pubblikompass - - Casale Monferrato.

ECONOMICI
CEDESI avviatissimo bar in Valenza zona densamente popolata con licenza trattoria. Tel. 0131 942.215.

LA STAMPA
ogni martedì
tutto come
settimanale della casa e del tempo libero

le pubblicità su LA STAMPA e stampaSERA
publikompass PK

10126	TORINO	C.so Massimo d'Azeglio 60	Tel. 011/65.211
12051	ALBA	C.so M. Coppino 9	10 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130
15100	ALESSANDRIA	Via Parma 18	Tel. 0131/442.543-442.544
11100	AOSTA	Loc. Amérique - Quart	Tel. 0165/765.019-765.626
28041	ARONA	V.lo Baracca 40/A	Tel. 0322/241.700-48.002
14100	ASTI	V. Antica Zecca 3	Tel. 0141/32.222
13051	BIELLA	A. Gramsci	
12042	BRA	V. Verdi 7	Tel. 0172/431.003
	CASALE M.TO	V. Corte d'Appello 4	Tel. 0142/452.164-452.101
12100	CUNEO	V. S. Grandis 11	Tel. 0171/50.632-699.939
16121	GENOVA	V. C.R. Ceccardi 1/14	Tel. 010/540.184-592.560
	IMPERIA	V. Bonfante 1	Tel. 0183/273.371-273.373
		V. S. Francesco d'Assisi	Tel. 0321/33.341
		V. Giobert 47	Tel. 0184/501.555
17100	SAVONA	P.zza Marconi 3/5	Tel. 019/36.219-81.11.82
	VERCELLI	V. Duchessa Jolanda 20	Tel. 0161/53.754-52.592

Dal 18 GENNAIO all' 8 FEBBRAIO
GRAN BAZAR
PER ALPA
COERENZA - AL
occasioni
in
BANCARELLA
ACQUI TERME ALESSANDRIA POCAPAGLIA

Sette giorni di spettacoli in Piemonte e Valle d'Aosta: il clou ad Alessandria

Brani d'autore ricordando Tenco

Parata di big per un concerto al Comunale

DOPPIO appuntamento [illegible] musica d'autore domenica nell'Alessandrino. Al centro dell'attenzione è «Ciao Luigi», [illegible] memorial dedicato [illegible] Comuni [illegible] Alessandria e Ricaldone a Luigi Tenco nel venticinquesimo anniversario della [illegible] tragica morte e che gli appassionati già pregustano [illegible] un [illegible] Tenco «in [illegible] alessandrina».

La manifestazione, che promette la presenza dei grandi nomi della musica leggera italiana, [illegible] divisa in due momenti distinti. [illegible] comincerà domenica pomeriggio, alle 16, [illegible] Sociale di Ricaldone, paese na[illegible] [illegible] cantautore suicida [illegible] Sanremo. Qui si terrà [illegible] tavola rotonda sul tema «Luigi Tenco, l'uomo e il suo tempo» a cui interverranno amici, colleghi e familiari del cantautore. Ci saranno [illegible] presidente del [illegible]ub Tenco, Amilcare Rambaldi, con il vicepresidente, Enrico De Angelis, [illegible] musicista e giornalista Gian Franco Reverberi, il direttore discografico Nanni Ricordi, [illegible] fratello [illegible] Luigi, Valentino Tenco, che in una recente trasmissione televisiva [illegible] espresso dubbi sulle [illegible] della [illegible] congiunto.

Alla sera, al Teatro Comunale di Alessandria, si [illegible] il concerto, considerato il momento clou [illegible] giornata. [illegible] palco sono attesi Gino Paoli, che [illegible] che l'organizzatore della manifestazione, Umberto Bindi, Michele, Cristiano [illegible] André, Gianni Coscia e molti altri. [illegible] parlato anche [illegible] Ornella Vanoni, Francesco Guccini [illegible] Roberto Vecchioni, ma in proposito non ci sono certezze, anche [illegible] gli organizzatori [illegible]

Al compianto cantautore Luigi Tenco sono dedicati domenica una tavola rotonda a Ricaldone e un concerto ad Alessandria

per radunare tutti gli amici e colleghi di Tenco. Il prezzo dei biglietti varia [illegible] 15 alle 25 mila lire; [illegible] possono acquistare al botteghino dalle 18 alle 21,30 (sabato e domenica anche dalle 10 alle 13).

Chi non è invece in [illegible] di rievocazioni potrà ritrovare la [illegible] ad Acqui Terme, Enrico Ruggeri, un cantautore che nell'Alessandrino [illegible] assai apprezzato e quasi di casa, [illegible] alle 21,15, alla discoteca Palladium, nell'ambito della [illegible] musicale «Appuntamenti per l'inverno», per presentare il [illegible] nuovo 33 giri intitolato «Peter Pans. [illegible] una delle prime tappe del Tour '92. Accompagna Ruggeri la consueta schiera [illegible] musicisti [illegible] qualità, primo [illegible] tutti Luigi Schiavone che ha firmato molti successi [illegible] repertorio del cantautore.

Per acquistare il biglietto in prevendita [illegible] Acqui Terme [illegible] possibile rivolgersi agli organizzatori, ovverosia la Cooperativa Nuova Informazione, in [illegible] Togliatti 3, oppure al negozio «Top Smile», in Galleria Garibaldi. Altri punti vendita ad Alessandria [illegible] da «Audio[illegible] via Migliara, a Ovada, [illegible] «Monade Musica», via Torino, a Novi Ligure, [illegible] Cavour.

Lunedì 27 [illegible] martedì [illegible] il Comunale di Alessandria ospiterà invece [illegible] classico della commedia «sociale» contemporanea. E' il celeberrimo «Indovina chi viene [illegible] cena?» scritto da William Rose, già successo cinematografico nell'interpretazione di Spencer Tracy, Katharine Hepburn e Sidney Poitier e ora sicuro [illegible] teatrale con la coppia Ernesto Calindri [illegible] Liliana Feldmann, che aveva dato ottima prova in un altro testo teatral-cinematografico, «Sul lago dorato». Lo spettacolo sostituisce «I giustizieri [illegible] video», con Sandra [illegible] [illegible] Alessandro Gassman, annullato perché la compagnia, nel frattempo, si è sciolta. [a. re.]

Ad Aosta

Marce e polke di Strauss

In attesa della tradizionale Fiera di Sant'Orso [illegible] si svolgerà, lungo Via Sant'Anselmo e Via Porte Pretoriane, giovedì 30 e venerdì [illegible] gennaio, la regione propone nel weekend alcuni importanti appuntamenti, a partire da questa sera (ore 21), al Teatro Gi[illegible] dove l'Orchestra Wiener Strauss Capelle, diretta [illegible] Winfried Karlinger, presenterà [illegible] programma ampio [illegible] particolarmente godibile. Verranno [illegible]guiti brani di Johann [illegible] padre e figlio, Joseph Lenner, Julius Fucik, Julius [illegible] e K. Michael Ziehrer. In tutto quattordici testi.

Domani [illegible] invece inaugurate due mostre, una [illegible] grafica [illegible] una di fotografia. La prima, dedicata a «I manifesti della Fiera di Sant'Ors 1966-1992», si aprirà, alle 11 negli spazi espositivi [illegible]lla Chiesa [illegible] San Lorenzo. [illegible] seconda, che ha per titolo «Montagne di ferro: tracce del passato industriale valdostano», presenterà, alle 18,30 alla Torre del Lebbroso, oltre cinquanta stampe fotografiche di Stef[illegible] Torrione. [l. b.]

Vercellese: [illegible]èce e [illegible]anno

Caro Bugiardo, con Albertazzi poi arriva la bella equilibrista

Prosegue domenica a Borgosesia, al teatro Proloco, in via Se[illegible] la stagione teatrale valsesiana. Il cantautore Eugenio Bennato, Bruno Colella, che ha curato i testi e la regia dello spettacolo, ed il coro «Orfeo Mediterraneo» presentano, alle 21, la commedia brillante «La macchina della luna».

Si tratta [illegible] [illegible] pièce che dal futurismo al varietà, fino al teatro sperimentale ripercorre le fasi del Novecento, decennio per decennio, sottolineando [illegible] contraddizione fra il progresso tecnologico e la poesia che resiste malgrado lo sconvolgimen[illegible] [illegible] abitudini. [illegible] colonna sonora le melodie più celebri [illegible] questo secolo.

Al [illegible] Odeon [illegible] Biella, [illegible]vece, martedì la stagione teatrale ha in cartellone «Caro Bugiardo» la commedia scritta da [illegible]e Kilty [illegible] 1960, che dalla trascrizione della corrispondenza fra George Bernard Shaw e la pungente Mrs. Patrick Campbell, ha tratto un fortunatissimo capolavoro. L'interpretazione [illegible] [illegible] personaggi [illegible] stata affidata ad un'intramontabile coppia: Anna Proclemer e Giorgio Albertazzi. La regia è di Filippo Crivelli.

Sempre [illegible] Centro [illegible]ro loco di Borgosesia, mercoledì e giovedì sera, la compagnia [illegible] [illegible] Nuovo di Torino, annuncia uno spettacolo d'eccezione intitolato «La regina del circo delle [illegible] raviglie». Clowns, domatori, maghi, elefanti [illegible] funamboli, danzeranno [illegible] musiche di Strauss ed Offenbach.

E' la storia [illegible] una grandiosa carovana che può [illegible] [illegible] più bella equilibrista del mondo. In arte si fa chiamare Fanny l'Amour, ed al termine di ogni esecuzione attraversa la scena su [illegible] sottilissimo filo, con [illegible] [illegible] candido ombrellino. Attorno [illegible] lei [illegible] muovono innumerevoli personaggi e diversi animali ammaestrati che apriranno appunto [illegible] balletto.

Seguirà poi la danza di una affascinante incantatrice di serpenti, le bellezze esotiche dei mari d'Oriente, gli uomini più forti del mondo ed una dolcissima funambola. Chiuderà lo spettacolo l'immancabile parata finale alla quale prendono parte, naturalmente, tutti [illegible] artisti. [p. g.]

Cuneese trà rock e [illegible]lues

L'arpa del giapponese Obtsuki e le ballate di Nashville

[illegible] [illegible] [illegible] propone la Granda, [illegible] cominciare da questo week-end. [illegible] sera alla discoteca «Studio Vu» [illegible] Alba, nell'ambito [illegible] veglia organizzata dagli studenti dell'Istituto enologico, si esibirà in concerto (ore 24) il cantante Enrico Ruggeri. I biglietti (30 mila lire) sono in prevendita [illegible] «Comita[illegible] Enotria '92», [illegible] Guido», bar [illegible] salotto», «Musica più» e «Douce maison».

A Savigliano (ore 21), e palaz[illegible] Taffini, nell'ambito [illegible] rassegna concertistica 1992, [illegible] esibirà il «Gruppo di Musicità» di [illegible]el Ohtsuki [illegible] un repertorio di musiche popolari del Giappone. Si tratta di otto musicisti guidati da Ohtsuki, maestro del suono del koto, la tipica arpa giapponese.

[illegible] all'officina culturale «Nuvolari» di Cuneo, rhythm and blues [illegible] i «Fish Heads [illegible] Rice», un gruppo di Nashville con un repertorio che si rifà alla più genuina tradizione di Memphis. [illegible] [illegible] è composta da Gary Talley (chitarra), Walter Ferguson (tastiera), David [illegible] (voce e basso) e Stuart Browner (batteria).

«Una giornata dalla mamma» con Simona Marchini [illegible] lo [illegible]ttacolo in calendario [illegible] per la stagione di prosa di Alba. L'appuntamento è alle 21 [illegible] sala Ordet. Sempre ad Alba martedì sera [illegible] discoteca «Caline club» ci saranno i «Modal t boogie» [illegible] Milano; giovedì, il cabaret [illegible] [illegible]gi Rosa.

Per i bambini si segnala mercoledì (ore 10,30) al «Milanollo» [illegible] Savigliano, nell'ambito della rassegna «Invito a teatro», la rappresentazione [illegible] fiaba «Cappuccetto rosso», allestita dalla compagnia «Kismet teatro» e diretta da Carlo Formigoni. Lo spettacolo è la storia che re[illegible]ta [illegible] conflitto fra dovere e piacere del bambino, attraverso le sue paure e le sue vittorie viste alla luce delle riflessioni di Bruno Bettelheim nelle sue analisi delle fiabe.

[illegible] a Saluzzo, sempre mercoledì, per la prima rassegna [illegible] teatro dialettale al Politeama Civico (ore 21) la compagnia «El ciochèe di [illegible] presenterà la commedia brillante «Monsù facia 'd tola», regia [illegible] Giangi Giordano. Ingresso a 10 mila lire. [m. f.]

I GUSTI DI ASPELLI CONSIGLIA

Gnocchi del Castello (non prima delle 20)

BORGHETTO BORBERA (AL)

SE siete arrivati lungo l'autostrada Milano-Genova al casello di Vignole-Arquata, in nove chilometri ci siete. Oppure potrete partire da Tortona e puntare [illegible] Garbagna: [illegible] più lunga, salirete in collina [illegible] vi sembrerà di andare fuori dal mondo, in questa zona che ha il [illegible] fascino e che, soprattutto, non è particolermente nota. Ghiaccio e galaverna hanno, magari su una 4 per 4, una loro [illegible] bellezza. Accanto alla frazioncina [illegible] Persi dovrete chiedere per poi fare quelle poche centinaia [illegible] metri che ancora vi aspettano nella direzione giusta. Vi farà [illegible] faro, l'immensa mole illuminata [illegible] questo castello rinascimentale che [illegible] [illegible] ristrutturato con architettonica sapien[illegible] [illegible] saggezza.

Non entrate quaggiù alle 19 di sera, potrebbe, co[illegible] è capitato [illegible] me, che non ci [illegible] [illegible] ad accogliervi né a chiedervi che ci fate [illegible] queste parti. Se, dopo [illegible] passato tre quarti d'ora in [illegible] angolo dell'entrate [illegible] leggere i giornali [illegible] che nessuno si [illegible] fatto vivo, finalmente vi [illegible] sentire, scalpicciando sul secolare pavimento, allora vi potranno dire, [illegible] cortesia disar[illegible]te: «Noi di solito cominciamo alle 20, ma comunque si accomodi pure...».

Voi vi sedete [illegible] aspette[illegible] altri 15 minuti, guardandovi attorno tra cornici meravigliose, stampe e proclami che raccontano la storia, camini massicci, scalinate imponenti.

A tutto questo fa riscontro [illegible] servizio pieno di buona volontà e tanta, tanta approssimazione.

[illegible] c'è carta dei vini, l'aperitivo gentilmente offerto te lo portano in [illegible]ano, già versato, [illegible] piatti[illegible] [illegible] tua sinistra c'è [illegible] coltellino ma non si capi[illegible] [illegible] che [illegible] ce l'hanno messo a fare visto [illegible] nessuno ti porta il burro od alcunché d'altro da spalmare.

Posate d'acciaio si accoppiano a cantri tavola alla frutta [illegible] fanno [illegible] ad [illegible] menù [illegible] ma velleitario: d'accordo [illegible] son capitato la domenica [illegible] (ultimo servizio prima della chiusura settimanale) però, in fin dei conti, qualcuno che ha sfidato la nebbia c'è, ed allora...: gli antipasti caldi? Non ci [illegible] I ravioli alla piemontese? Oggi [illegible] [illegible] hanno fatti. Le pappardelle ai funghi? Esistono solo sulla carta.

Occorre destreggiarsi in mezzo ad [illegible] cucina impostata sulla penna [illegible] sulla rucola. La [illegible] più triste, malinconica, insufficiente, è l'antipasto che dovrete sceglervi al bancone dove sostano, alla faccia della fantasia, cipollotti in agrodolce, peperoni con acciughe (di pessima presentazione), funghi sott'olio, tonno con fagioli e cipolle. Dopo questo pessimo esordio, il [illegible] era appena meglio: il risotto mantecato [illegible] tartufi, gli gnocchi del Castello (non so perché li chiamassero in questo modo visto che di originale c'era solo... la salvia), la tagliata alla rucola (sommersa [illegible] l'altro di limone).

[illegible] chiuso con una panna cotta, volenterosa [illegible] mediocre [illegible] tutto il resto. Prevedete per un pranzo medio completo, sulle 60-70.000 lire.

(Provato l'8-12-1991)

Edoardo Raspelli

[illegible] [illegible]
In frazione Torre Ratti
di Borghetto Borbera
in provincia di Alessandria
Via Provinciale 2
Tel. (0143) 68.72.46
Chiuso lunedì
Carte di credito: American Express
Voto: 11,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

La [illegible]agica nel Novarese

Schumann con il Trio Matisse [illegible] anche comicità [illegible] teatro

Musica classica a [illegible] [illegible] piatto forte degli spettacoli in provincia di Novara [illegible] venerdì 24 [illegible] giovedì 30 gennaio.

[illegible]el capoluogo le manifestazioni rientrano nel programma dedicato alla [illegible] patronale di [illegible] Gaudenzio, [illegible] l'apertura della stagione del Conservatorio, in calendario per domani alle 17,30.

Il programma prevede l'esibizione del Trio Matisse, reduce dai [illegible] [illegible] all'International Chamber Music [illegible] Melbourne. Il trio, costituito da Emanuela Piemonti al pianoforte, Paolo Ghidoni [illegible] violino [illegible] Alberto Drufuca al violoncello, eseguirà brani di Schubert, Beethoven e Schumann.

Nella stessa sera, a Preglia di Crevoladossola, la Comunità Montana organizza, alle 21, un recital dell'organista svizzero Livio Vanoni. All'antico organo della chiesa parrocchiale, Vanoni suonerà brani di Frescobaldi, Zipoli, [illegible] e Mozart.

Musica classica anche a Verbania: mercoledì 29, la stagione promossa dalla gioventù musicale ospita un concerto dell'orchestra da [illegible] di Ivrea, di[illegible] da Antonello Gotta.

Il cartellone della [illegible]sa prevede due appuntamenti importanti. [illegible] primo è a Novara, mercoledì 29, con un classico della comicità latina, l'Aulularia [illegible] Tito [illegible] Plauto, interpreta[illegible] [illegible] compagnia «Arcobaleno» di Varese per la regia [illegible] Silvia Donadoni.

Lo spettacolo verrà rappre[illegible]to al teatro Faraggiana alle 16, a favore della Lega Italia[illegible] per la lotta [illegible] tumori.

Giovedì 30 ad Oleggio, per la stagione di prosa organizzata dal Comune con lo Stabile di Torino, [illegible] in [illegible] «Jimmy Dean, Jimmy Dean» di Graczyk, nell'allestimento della Cooperativa Teatro Canzone. [m. g.]

Gli Astigiani recitano

Tante battute in piemontese con «Ghitin [illegible] s'namura»

Sono le compagnie astigiane a proporre alcuni appuntamenti di spettacolo nei prossimi giorni. La storia locale [illegible] diventata spunto per un recital [illegible] Villanova. Domenica alle 15 nel [illegible] comunale un gruppo villanove[illegible] rappresenterà la ricostruzione teatrale [illegible] un avvenimento accaduto [illegible] anni fa. Lo spettacolo s'intitola «Ghitin [illegible] [illegible] » si svolge nel 1691, quando venne abbattuta la fortificazione che cingeva Villanova. L'iniziativa è stata organiz[illegible] dal circolo «Minelli» e si basa [illegible] approfondite ricerche storiche.

[illegible] teatro domenica sera [illegible] Revigliasco: alle 21 nel salone delle Feste in municipio, la compagnia asti[illegible]ana dei [illegible] tardi» porterà [illegible] [illegible]na la commedia «Gioia, la culpa [illegible] l'è [illegible] dla siensa»; è la riduzione in piemontese di un «vaudeville» francese d'inizio secolo, «Le pillole d'Ercole». Ad Asti si avvierà venerdì [illegible] [illegible] rassegna-concorso organizzata dallo Juventus club «Scirea»: alle 21,15 al teatro Don Bosco verrà proposta la commedia [illegible] locanda dei tre merli» di Carlo Gallo, allestita dai «Bugianen».

Venerdì sera alle 21 ad Asti si terrà anche un concerto di musica classica per inaugurare la «Sala della fontana» [illegible] via Arò 52. Ne saranno protagoniste due giovani musiciste: la violoncellista [illegible] Marchese e la pianista Mariangela Arnaboldi. Il programma prevede l'esecuzione della nota Elegia di Gabriel [illegible] e la [illegible] op. 38 [illegible] Johannes Brahms. Alessandra Marchese. L'ingresso [illegible] libero. Ancora [illegible] concerto: domani [illegible] alle 21, nel [illegible] Parrocchiale [illegible] Castagnole Lanze si esibisce la soprano Raffaella Brizzi accompagnata al pianoforte da Cristina Calzolari. Arie [illegible] Verdi, Gounod, Puccini e Mozart. [c. f. c.]

Da «French Opera Posters»

Philip Glass [illegible] Torino

Il guru della minimal music per scoprire l'arte americana

L'avvenimento clou [illegible] prossimi sette giorni è questa sera, alle 21 al Regio, la performance di Allen Ginsberg e Philip Glass. Il poeta della beat generation e il guru della minimal music aprono il cartellone di «Utopia americana», la rassegna di musica, teatro e cinema organizzata in occasione della mostra «Arte Americana» al Lingotto.

Domenica [illegible] il tradizionale appuntamento con la stagione dell'Unione [illegible] vede [illegible] scena, [illegible] 17, all'Auditorium il violinista «prodigio» (ha solo 17 anni) Julian Rachlin. [illegible] [illegible] [illegible] del [illegible] [illegible]a brani di Vitali, Beethoven, Debussy [illegible] Prokofiev. Lunedì al Teatro [illegible] [illegible] di Rivoli [illegible] Scaccia [illegible] Fiorenzo Fiorentini ripropongono la commedia di [illegible] «I ragazzi irresistibili».

In prima all'Adua, martedì 28, approda [illegible] [illegible] Biturico», nell'allestimento del [illegible] dell'Archivolto [illegible] Roma, [illegible] commedia musicale che propone suspense da giallo Anni 40. Sempre martedì al neonato Network Club, di [illegible] [illegible] 7, concerto di Fiorella Mannoia.

Per chi ama Beckett, mercoledì alle 21, al Cabaret Voltaire c'è «A B», [illegible] rielaborazione [illegible] «Atto senza parole», curata dal gruppo Contrarco e giovedì allo Juvarra «Ohio impromptu», diretto e interpretato da Waclaw e Leslaw Janicki. Ancora [illegible] coledì all'Auditorium l'Orchestra da Camera [illegible] Torino esegue, nel cartellone dell'Unione musicale, musiche di Bach.

Giovedì 30 al Teatro Nuovo ritorna Lou Reed, mentre al Cinema Massimo [illegible] [illegible] program[illegible] alle 21,30 l'Anteprima dell'ultimo film [illegible] Jean-Luc Godard «Allemagne année zéro».

Proseguono inoltre [illegible] la [illegible] al Teatro Colosseo le repliche [illegible] «Johan [illegible] e la descoverta de [illegible] Americhe» di [illegible] con Dario [illegible]. [r. mol.]

Tortona, un'insolita iniziativa allo Chalet Castello

Il karate in discoteca

Questa sera, durante le danze, cinque atleti daranno una dimostrazione di difesa personale attraverso il kick-boxing

Le arti marziali entrano in discoteca. Stasera allo Chalet Castello (viale Olmi), oltre a danzare al ritmo dei successi Anni Sessanta-Settanta-Ottanta oppure della musica disco, house, tecno, gli ospiti del locale potranno assistere ad uno spettacolo piuttosto insolito per una discoteca: un'esibizione di difesa personale con il «kick boxing full contact», una disciplina che comprende sia aspetti tipici della boxe sia del karate.

Cinque atleti della squadra tortonese Ginniclub, utilizzando quanto hanno imparato nel full contact, daranno una dimostrazione di come difendersi da un'aggressione. Per provare l'efficacia di questa forma di difesa personale, gli aggressori saranno quattro, mentre una sola la vittima.

La serata disco allo Chalet Castello s'inizierà alle 23 con lo slogan «Venerdivertiamoci» con i dj Gianni Belloni e Lights Raoul Lanati. Ad un certo momento, però, le danze si interromperanno e vi sarà appunto l'esibizione «flash» (probabilmente si concluderà in una decina di minuti) degli atleti.

Il full contact è la massima espressione del kick boxing, che raggruppa tre discipline: semi contact, light contact e, appunto, full contact. In questo sport anche i colpi sferrati con le gambe devono essere diretti al volto, colpire sopra la cintura dell'avversario, come i pugni.

Una fase per il full contact in discoteca a Tortona

La squadra tortonese di kick boxing in questo periodo si sta preparando per il campionato italiano dilettanti di terza serie di full contact, che s'inizierà il primo marzo proprio a Tortona, al Palazzetto dello sport.

«In previsione delle gare di campionato - dice il maestro Nino Barresi - gli atleti non possono affrontare combattimenti, neanche amichevoli, perché correrebbero il rischio di farsi male e di compromettere i risultati. Per questo abbiamo scelto per la serata allo Chalet un'esibizione di difesa personale che comporta meno rischi di un combattimento».

E dopo le arti marziali, domani la discoteca tortonese propone un appuntamento forse più intrigante: un «boccioso-sexy-party».

[m. t. m.]

Il concerto stasera all'Omnia

I Rossovivo a Gaminella

GAMINELLA. Il loro primo disco, inciso per la nuova etichetta indipendente F.R.I. Records, ha uno sponsor d'eccezione, Claudio Cecchetto. Sono i Rossovivo e se il nome ricorda quello dei Simply Red non è del tutto un caso perché in comune con il celebre gruppo hanno anche dei capelli color fiamma e uno stile musicale pulito e accattivante.

Il gruppo sarà stasera alla discoteca «Omnia» e martedì ad Alessandria, al Notturno Club di via Donizetti, per proporre musica da ascoltare e da ballare, una professionalità affinata in circa trecento concerti tenuti, nel giro di due anni, in tutto il Nord Italia.

Il repertorio ci offre brani di brani famosi, ma anche canzoni originali, eseguite e presentate con l'allegria e la capacità di coinvolgere il pubblico che ben conoscono gli estimatori di questo nuovo gruppo, nato musicalmente a Pavia nell'89 dall'incontro casuale di cinque giovani musicisti «rampanti», tutti provenienti da qualificate esperienze musicali.

Noto nell'Alessandrino per una lunga serie di concerti in discoteca il cantante del gruppo, Giacomo Cocola, che ha esordito a Sanremo nell'86, con il duo Chiari e Forti e poi ha proseguito come solista, incidendo anche due 33 giri - «Vorrei più mamme» e «Problemi d'alimentazione».

Da Milano arrivano gli altri componenti dei «Rossovivo», il chitarrista, Gianfranco Segatto, e il batterista Mao Granata, che hanno militato nei Kaos Rock, una delle prime rock-band italiane, e il bassista Fortu Saccà. Tutti e tre hanno accompagnato, in tournée e in sala d'incisione, Umberto Tozzi ed Enrico Ruggeri. Con Tozzi ha lavorato anche il tastierista, Mauro Tondini, che è cantante nei suoi due ultimi tour europei e che esordì nell'85 con i Tipinifini, non dimenticato duo che aveva preso parte a manifestazioni come «Azzurro» e il «Festivalbar».

La grande occasione per i Rossovivo è arrivata nell'aprile scorso quando l'infaticabile talent scout Claudio Cecchetto, in una delle peregrinazioni per discoteche in ricerca di voci nuove li ha visti ed ascoltati e, a quanto racconta lui stesso, ha immediatamente deciso di dare loro la possibilità di godere della fama e dei tutti, secondo Andy Warhol, hanno diritto, almeno per cinque minuti.

Sarà vera gloria? A credere al parere, sicuramente autorevole, di Cecchetto, c'è da scommettere di sì e il ragionamento è semplice: quando un gruppo riesce a monopolizzare l'attenzione del popolo delle discoteche, in genere poco propenso ad interrompere i riti del sabato sera per fermarsi ad ascoltare, vuol dire che ci sa davvero fare.

[c. re.]

STASERA AL CINEMA

Alessandrino — Tel. 0131/252.. Or.: 20/22.30. Galleria 8000 platea 7000
Nightmare 6 (La fine) di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h

Ambra — Tel. 42.079. Or.: 20/22.15. Posto unico
Il muro di gomma di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte al silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V.

Comunale — Tel. 234.240. Or.: 17,30/19,45/22.20. L. 5000 per i soci del Gruppo cinema
Robin Hood, principe dei ladri di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Corso — Tel. 66.060. Or.: 20/22.15. Lire 9000/7000
Un medico, un uomo di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 05' Drammatico

Cristallo — Tel. 341.272. Or.: 16. Lire
... viet. min. anni ...

Galleria — Tel. 252.112. Or.: 20. Lire 9000/7000
Paura d'amare di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40'

Moderno — Tel. 252.707. Or.: . Lire 9000/7000
... le gonne ... e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia degli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57

Ariston — Tel. 0144/322.866. Or.: 20
Prova schiacciante di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi ('91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' Thriller

Cristallo — Tel. 0144/322.200. Or.: ins. 20
Pensavo fosse amore invece... di e con Massimo Troisi, con F. Nuti, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare le donne della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 Commedia

Cine Poli — Tel. 0142/452.081. Orario: 19,30/22.20
Robin Hood, principe dei ladri di ... Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Moderno — Tel. 452.618. Or.: 20. Lire 8000/6000
Boyz 'n the Hood - Strade violente di J. Singleton con I. Cube, L. Fishburne (Usa '91). V. 1h 56' Ore 15,30: La favola del Principe Schiaccianoci

Vittoria — Tel. 452.291. Or.: 15,30. Lire 8000/6000
Nightmare 6 (La fine) di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h Horror

Cristallo — Tel. 0143/75.438
Robin Hood, principe dei ladri Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Moderno — Tel. 78.290. Posto unico lire 8000
Prova schiacciante di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40'

Comunale — Tel. 0143/81411. Or.: 20. Posto unico lire 8000
... le gonne di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia degli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 Commedia

Lux — Or.: 20,30/22,30. Posto unico lire 5000
Vacanze di Natale '91 di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Fransica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 Commedia

Sociale — Tel. 861.328. L. 7000
... con le gonne di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia degli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 Commedia

Arlecchino — Tel. 0383/648.124. Or.: 20/22. Lire 9000
Nightmare 6 (La fine) di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h Horror

GIORNO E NOTTE

MUSICA DAL VIVO

Blues, new ... e jazz elettrico

Torna il blues al Caffè della Pesa di Vignale dove è di scena la Gnola Blues Band. Domani sera il musicista pavese Roberto Alieri e il suo gruppo proporranno raffinata musica new age. Lo Greco Bros in concerto al Notturno Club di via Donizetti 37, ad Alessandria. Enzo Lo Greco, basso, Gianni Lo Greco, batteria, e Massimo Colombo, tastiere e piano, propongono jazz elettrico e presentano il loro nuovo album, «Full time», inciso per la Splasch ....

DISCOTECHE

Liscio & disco da ...

Alla Cometa di Sale stasera ballo liscio con l'orchestra di Camillo Santamaria; domani e domenica nuovo look musicale in discoteca. Domenica pomeriggio e sera anche ballo liscio con Le Bazaar. Fine settimana tutto da ballare alla discoteca Enigma di Castello d'Annone: stasera discoteca «dal '60 al 2000...», domani «Sabato shock... sconvolgimenti musicali e Casinò», domenica ... italiana».

...

Il sound di Soweto al Palomar

Prosegue il circolo Palomar di via Melgara 10, a Valenza, la rassegna «Worldmusica»: stasera alle 22 sarà trasmesso «The Indistructible Beat of Soweto», un video girato da Bob Portway all'Astoria Theatre di Londra nell'88 e dedicato a quattro noti ... sudafricani: Mahalatini & Mahotella Queens, Malombo, Sipho Mchunu e Makgona Tshile Band.

...

«Sugo ... agua» firmato Pongo

Il cabaret di Massimo Pongolini, in arte Pongo, è di scena stasera al Mercybocù di viale Vicenza 4, a Valenza. L'artista, ospite fisso del programma di Funari, «Buongiorno Italia», presenta «Sugo de agua».

MUSICA

Rollero a Tortona

Il pianista Corrado Rollero suonerà questa sera alle 21,15 al Teatro Civico di Tortona per gli Amici della Musica. In programma pagine di Beethoven, Chopin e Schumann.

A Palazzo Guasco ... grande del '900, a Valenza una rassegna originale

Da Sironi ai falsi «autentici»

Due mostre che richiamano molto pubblico

Due mostre di pittura stanno raccogliendo consensi in provincia, anche su due fronti decisamente diversi. Una, allestita nella sala d'arte di Palazzo Guasco in via dei Guasco 49 ad Alessandria, è dedicata ai paesaggi di Mario Sironi, una delle personalità più importanti del panorama delle arti figurative di questo secolo. L'altra, dal titolo «I falsi d'autore», è ospitata al Centro di Cultura di piazza 31 Martiri, a Valenza, ed è dedicata ai falsi, e pure dichiarati e catalogati.

Molti i visitatori per entrambe le rassegne. E' un segnale, forse, che ci sono veri cultori d'arte i quali non si lasciano sfuggire un'antologica delle opere del maestro Sironi, ma nello stesso tempo ci sono molti appassionati che per soddisfare la propria ... accontentano di ammirare opere d'arte di famosi maestri, dal Rinascimento all'Impressionismo, al contemporanei, pur sapendo che si tratta soltanto di imitazioni.

Della mostra allestita a Palazzo Guasco dall'assessorato provinciale alla Cultura, meritevole di aver portato nel giro di pochi anni le opere di protagonisti della pittura, ricordiamo che sono raccolte una quarantina di opere dipinte tra il 1910 ed il 1960. Oli, tempere e carboncini, numerose tecniche miste, olio e tempere assieme.

Un lungo itinerario, insomma, per consentire al visitatore di ripercorrere l'evoluzione artistica del maestro, dalla quasi epidermica adesione al Futurismo sino al movimento del Novecento italiano. I paesaggi, forse, meglio si può prendere la sensibilità artistica di Sironi.

Meritevole il catalogo presentato in mostra, curato dalla Fabbri Editori.

Completamente diverse l'atmosfera che si respira al Centro comunale di Cultura di Valenza. Qui siamo di fronte «opere» di Perugino, Botticelli, Caravaggio. Oppure Monet, De Chirico e Picasso. Per non dire dei Chagall, dei Monet, dei Van Gogh, Matisse, Modigliani, Braque, di, Fattori, Dalì. E l'elenco potrebbe proseguire.

Centotrenta opere, bellissime, tutte uniche. Ma tutte anche false. Sono la produzione gruppo «I di autore», per iniziativa del pittore Mario Righetti quale poi aggiunti i pittori Ferrari, Romanin, Della Zizza, Olipari e Martinotti.

Tutti questi falsari si dichiarano emuli ed estimatori del grandissimo falsario Mariolino da Caravaggio. opere sono in vendita, a quotazioni accessibili, dalle 200 mila lire ai due milioni; 650 mila un autoritratto di Van Gogh.

[f. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare **Point break**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 57 **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
... v. Chiesa della Salute 77 **Le comiche 2**. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO 2 c. s. Emanuele II 52 **Johnny Stecchino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Pensavo fosse amore invece era un calesse**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 **Bianca e Bernie nella terra dei canguri**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHA... v. Garibaldi 32/a **Harley Davidson e Marlboro Man**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **Vacanze di ...** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
...TALIA v. Goito 5 **Terminator 2 Il giorno del giudizio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8 **I soldi degli altri**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino **Mio padre che eroe**. Or.: 14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino **Johnny Stecchino**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Boyz'n the Hood (Strade violente)**. Or.: 15; ... 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Verona 5 **Pensavo fosse amore invece era un calesse**. Ap. 15,45. Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,40.
ERBA c. Moncalieri 241 **La leggenda del re pescatore**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6 **Harley Davidson e Marlboro Man**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30 **Scelta d'amore**. Ap. 20,15. Film 20,20; 22,30.
... Trapani 57 **medico, un uomo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4 **Nightmare 6 la fine**. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
KING KONG Cinestudio - v. Po 21 **La vita, le vacche**. Or.: 15,40; 18; 20,15; ...
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **Mississippi Masala**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico Donne **con le gonne**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAZZONALE 1 v. ... 7 **Prova schiacciante**. Or.: 15; ... 16,40; 20,05; 22,30.
MAZZONALE 2 v. Pomba 7 **Abbracciatissimi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 6 **Tutte le mamie di Bob**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21 **Paura d'amare**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. ... 21 **Un medico, un uomo**. Or.: 15,30; 17,50; ...
REPOSI v. ... Settembre 15 **Robin Hood principe ...**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina **Fino alla fine del mondo**. Ap. ... Film: 15,15; 19,15; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Donne con le gonne**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 396 **Hot Shots**. Colori. Non vist. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ZETA v. Collegno 12 **Gli amanti del Pont Neuf**. Or.: 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. **Concerto** Philip Glass al pianoforte. Allen Ginsberg voce. Ore 21. Posto unico num. L. 30.000.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. **Musicisti nella storia**. Sergej Prokofiev.
... c. Giulio Cesare 67. **Bar-Stuzzico** Commedia/Musical. Dal 28 gennaio.
ALFIERI p. Solferino 4 **I Mercatini** Oggi ore 20,45. Repliche fino a domenica 2 febbraio.
CARIGNANO p. Carignano 6 **La locandiera** Ore 20,45 Abb. T.S.T.
COLOSSEO v. M. Cristina 73 **Johan Padan e la descoverta de le Americhe** Ore 21
TEATRO TORINO p. Massaua 9 **Achille Circolotto medico condotto**. Questa sera ore 21,15.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Korg**, telefilm
... **Al sud dei tropici**, telefilm
20 — ... **di** ..., telefilm
... **Possession**, film
22,30 **Al sud dei tropici**, telefilm
23,30 **Daniel Boone**, telefilm
0,30 **Avventure in fondo al mare**
1,30 **Korg**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
... **Tg 4**
20 — **Rubrica**
20,30 **Un uomo curioso**, sceneggiato
22,30 **Tg 4**
... **Speciale con noi**
24 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — ...
... **Hot rod**, tutto sui ...
20,30 **Il testimone**, film
22 — **Hot rod**, tutto sui rallie
22,30 **Vi...**
24 — **La conquista di Luisa**, film

Telecity
18 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
18,50 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Il pugno micidiale di Bruce Lee**, film
22,30 **Colpo grosso**, ...
23,10 **Compiti a casa**, film
0,55 **Colpo grosso**. ...

Primantenna Supersix
18 — **Carletto**, cartoon
18,30 **Dr. Slump ed Arale**, cartoon
19 — **Carletto**, cartoon
18,10 **TGO special**
20,30 **Il grande sonno**, film
22 — **Forza mare**

Erreuno Tv
18 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**
21,30 **Telefilm**
22,35 **Tg sera**
22,50 **La palmita**
23,50 **Remake**
1,10 **Textvision**

Quinta Rete
17,30 **Godam**, cartoni
18,30 **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Attualmente**
20 — **Comincierà in allegria**, telefilm
20,30 **Ai confini della realtà**
0,30 **Gilda**, film

Telebiella
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Lilly la cartomante**
21 — **Maria**
22,30 **Tg Biella**
24 — **Tg Biella**

Tv7 Pathe
18,15 **Sakigahara l'ascesa delle Shogun**, sceneggiato
20 — **Ramale la strega**, cartoni animati
20,25 **Film**
23 — **Film**
1 — **Calcio**, sport

Rete 9 Tal
20,55 **Nostalgia**
21,30 **Obiettivo sport 2**
23 — **L'arte moderna**, documentario
23,30 **Tg 9**
23,50 **Sulle ali della poesia**
24 — **Film**
1,30 **Sulle ali della poesia**

G.R.P.
20 — **Dal tribunali di Torino**, rubrica
20,30 **La valle dei monsoni**, film
22,30 **Okey motori**, rubrica
23,30 **G.R.P. meridiani**, notiziario
24 — **Cristoforo Colombo**, film
1,40 **Addio mister Chips!**, film

E 21 Network
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **E' nata una stella**, film
23 — **Tg**
23,15 **La moto della settimana**
0,15 **Notturno**

Telesubalpina
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto: «Dopo gli studi quali prospettive?»**
... **Pietro vivo: «L'operazione Mato Grosso per la Giornata mondiale dei lebbrosi»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Calcio fans**, rubrica

Rete 7 ...
20,40 **Gli ultimi giorni di Patton**
22,40 **Informa 7**, notiziario
22,50 **Notes**, improvvisa s...
23 — **Hundra l'ultimo smazzone**, film
1 — **Telefilm**
1,30 **Informa 7**, notiziario
1,45 **Telefilm**

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PALLADIUM
MUSIC HALL
ACQUI TERME (AL)
VENERDI' 24 GENNAIO
I SUCCESSI DEGLI ANNI 60 CON I NUOVI ANGELI
Una indimenticabile notte con la musica, l'allegria degli ANNI 60

Al «SERENO DI GAVI»
Sabato ... gennaio 1992
una cena speciale, secondo la più pura ... antica tradizione ligure
Per informazioni telefonare al 0143-643.232
Si richiede la prenotazione
Accompagnamento musicale del maestro Carlo Chiddemi

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

Nel bilancio di fine andata il Casale può stare tranquillo, l'Alessandria no

Grigi, ecco le cifre del disastro

Le due squadre hanno attacchi asfittici. La difesa casalese è apparsa ferrea soprattutto in casa. Record negativo invece per gli alessandrini. Ora devono fare almeno altri 20 punti

Bilanci a fine girone di andata. Per [illegible] ed Alessandria le cifre non possono [illegible] rischiare l'opposto andamento delle squadre. [illegible] scavando [illegible] i dati si possono trovare spunti interessanti e, magari, indicatori per il futuro.

Futuro che, inutile dirlo, per il Casale appare [illegible]. A meno di cedimenti improvvisi, i nerostellati in vista della salvezza possono amministrare con sufficiente tranquillità i loro 18 punti in classifica: l'anno scorso al giro di boa ne avevano solo 16. [illegible] seconda parte del torneo l'fecero il bis chiudendo agevolmente a quota 32.

Il punto debole [illegible] squadra [illegible] Raveni è l'attacco. Appena [illegible] i gol finora realizzati e ben quattro da un mediano, Carsetti. Le punte hanno nomi stranieri, in tempi dove anche in serie A in [illegible] alla classifica marcatori si leggono molti nomi [illegible] (Weffort, Gregoric), ma non stanno emulando [illegible] Basten, [illegible]o, Careca e compagni, stranieri veri della serie A.

Weffort ha all'attivo solo tre gol, [illegible] cui uno su rigore (prima giornata, trasferta di Arezzo). Gregoric è andato a segno solo nel match casalingo con il Ba[illegible] Lugo (il [illegible] settembre), oltretutto sfruttando un errore clamoroso, [illegible] [illegible] gol», del portiere Zancopé.

Le note positive per il [illegible] vengono semmai dal collettivo, [illegible] vincente assieme [illegible] centrocampo bene organizzato [illegible] soprattutto, ad una difesa so[illegible]da e affiatata che ha subito la miseria di dieci gol: insomma [illegible] [illegible]e più forti del girone, seconda solo a quelle di Vicen[illegible] Spal e Arezzo. Oltretutto il casa [illegible] portiere Brancaccio è

[illegible] in [illegible] testa a testa con Briata nell'ultimo derby, sullo sfondo Galparoli che resta il migliore dell'Alessandria

[illegible] battuto in solo tre partite: due volte finì in parità, [illegible] il Siena (pareggio del toscano Scugugia al 90') e la Triestina (di nuovo 1-1, con rete di un altro difensore, Corone, a 7 minuti dalla fine). Invece domenica, contro il Vicenza, il gol [illegible] Civeriati [illegible] stato decisivo. [illegible] [illegible] sia un inversione di tendenza.

Questi i numeri del Casale. Molto più complessi, [illegible] per molti versi preoccupanti, quelli dell'**Alessandria**. Un punto [illegible] [illegible] anche i grigi segnano con il contagocce (12 reti, [illegible] i casalesi) perché pure le loro [illegible] punte sono in [illegible] di estinzione. Alfano ha siglato l'unica doppietta nella prima giornata (2-2 contro la Spal), Cinello è andato a bersaglio l'8 dicembre firmando [illegible] rete-vittoria [illegible] spese del Baracca Lugo, per quanto riguarda Fiori bisogna risalire [illegible] un mese fa, alla sfida [illegible] «Moccagatta» [illegible] Siena.

[illegible] il vero campanello [illegible] allarme è dato dalle reti al passivo: 22, [illegible] peggior difesa del girone assieme [illegible] quella della Massese. E di queste ben 17 subite in trasferta: peggio si è comportato finora solo il Siena, a quota [illegible] negli incontri disputati fuori [illegible]

Allora, [illegible] direbbe Lubra[illegible] sorge spontanea la domanda: si salverà l'Alessandria? I precedenti [illegible] contrastanti. L'anno scorso con quattro retrocessioni, [illegible] [illegible] Lugo, che aveva chiuso la prima [illegible] del torneo a quota 12, come i grigi oggi, [illegible] salvò ottenendo [illegible] ritorno 20 punti. [illegible] [illegible] v'essere l'obiettivo minimo di Sabadini e [illegible] suoi. [r. g.]

GALPAROLI RITORNA IN VETTA

Vota il campione della C1

Il miglior giocatore [illegible] .....

Appartenente [illegible] Società .....

Cognome e nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire alla [illegible] di Alessandria, via Cavour 5, o essere imbucato [illegible] [illegible] al [illegible] Sant'Anna di Casale, [illegible] Sant'Anna [illegible] e al [illegible] Jolly di Alessandria, piazza Garibaldi 47.

Tra i quasi cento tagliandi (98 per l'esattezza) giunti questa settimana a favore di Dino Galparoli, 16 arrivano [illegible] Molare, Ovada e [illegible] Grimalda. La popolarità del capitano dell'Alessandria, [illegible] in vetta [illegible] classifica [illegible] referendum [illegible] [illegible] campione della C1», [illegible] [illegible]que alta anche fuori città.

Galparoli [illegible] [illegible] preferenze precede il capitano [illegible] Casale, Stefano Luxoro, a quota 362. Alle sue spalle 3 nerostellati. Il portiere Brancaccio [illegible] il terzo posto, [illegible] 137 tagliandi, [illegible] [illegible] Carsetti (81) e all'attaccante Weffort, fermo a 69 consensi.

Ricordiamo ai tifosi dei nerostellati e dei grigi che ogni settimana, in più di un giorno, viene pubblicato [illegible] «La Stampa» il tagliando [illegible] esprimere il proprio voto. Deve essere compilato in modo chiaro e leggibile: non sono ammesse correzioni o cancellature (ad esempio con «bianchetto» o scolorina).

Tra tutti coloro che entro fine maggio, data di conclusione del campionato di C1, avranno spedito le schede di votazione, verranno sorteggiate pubblicazioni [illegible] «La Stampa». [illegible] trofeo andrà invece al giocatore più votato.

Oltre che nelle due cassette postali installate al bar Sant'Anna di Casale ed al bar Jolly di piazza [illegible] [illegible] Alessandria, i tagliandi possono anche essere consegnati oppure spediti alla redazione di Alessandria de «La Stampa», in via Cavour 5. [r. g.]

SPORT FLASH

CALCIO UISP

Sconfitta a tavolino per il Bistagno

Gara persa a tavolino per il Bistagno, squadra che milita nel campionato di calcio Eccellenza Disp. La [illegible] [illegible] la [illegible] 84, sul campo, [illegible] terminata con una vittoria di stretta misura (2-1). Ma il comitato provinciale [illegible] modificato il risultato, dando partita vinta alla forma[illegible] avversaria (2-0). Il Bistagno [illegible] stato punito per aver schierato [illegible] giocatore non tesserato alla federazione [illegible] appartenenza.

GINNASTICA

Regionale allieve 2° grado Una novese sul podio

[illegible] [illegible] Peglia, ginnasta della Forza e virtù di Novi, è [illegible] lita sul gradino più alto del podio nella terza e ultima giornata [illegible] gara del campionato regionale allieve di secondo grado. Nella classifica a squadre la Forza e Virtù, [illegible] punti 182,362, precede la società Olimpia Aosta (180,350) e la Ginnastica Torino (163,325).

[illegible] [illegible] L'ACQUI

Lucia Panico vince [illegible] Trofeo Acsi

Quattro successi [illegible] atleti della provincia nel decimo «Trofeo Acsi» disputato al palasport [illegible] Novi. Silvano Ravera, [illegible] Acqui Terme, [illegible] vinto [illegible] categoria [illegible] libero, mentre nel settore femminile la medaglia d'oro [illegible] andata a Maria Grazia Provera, di Alessandria. Nella specialità «compounds», senza rivali l'alessandrina Lucia Panico, [illegible] fra i maschi si è imposto il novese Michele Beraci.

PALLAVOLO

Acqui Mec solo alla guida del campionato Juniores

La squadra dell'Acqui Mec [illegible] solida, dopo [illegible] sesta giornata, il primato nel campionato provinciale Juniores maschile. I termali, con punti 12, precedono di due lunghezze l'Alca Novi.

E' un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo di Alessandria e provincia

ALESSANDRIA - VALENZA

Gi and Gi S.R.L.

VIA GALIMBERTI, 62 - ALESSANDRIA - TEL. 0131 226.470-226.490

CASALE - VALENZA

GARAGE CASALESE S.N.C.

VIA TARANTELLI, 11 - CASALE MONF.TO - TEL. 0142 452.130-74.522

NOVI LIG. - ACQUI T. - OVADA

AUTOVAR S.R.L.

VIA E. RAGGIO, 22 - NOVI LIGURE - TEL. 0143 2146-71.141

TORTONA

BERTE' S.A.S.

CORSO PILOTTI, 6/B - TORTONA - TEL. 0131 862.003-861.009

Le Automobili

MERCEDES-BENZ
con 3 ANNI di
RIPARAZIONI
GRATUITE

Un Servizio Esclusivo di

AutoCentauro

Organizzazione con 30 anni di esperienza al servizio dell'Utenza Mercedes-Benz.

Torino: Corso Giulio Cesare 304 - Telefono 011/2053321 (10 linee)
Burolo d'Ivrea Strada Lago di Viverone 53 - Telefono 0125/577366
Novara: Via Enrico Mattei 54 (S.S. per Vercelli) - Telefono 0321/410641-3-4
Aosta St. Christophe: Località Grand Chemin - Telefono 0165/361947-8

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ. L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO.

CANONICO - NUVOLARI
SALDI
- 50%
C.so Battaglione Aosta, 20
Tel. 0165/40606 AOSTA

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

SALDI
- 50%
EFF. C. L. 60
CANONICO - NUVOLARI
C.so Battaglione Aosta, 20
Tel. 0165/40606 AOSTA

Venerdì 24 Gennaio 1992 AU

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

CALCIO

Stop all'attività
Campionati dilettanti fermi per

E' arrivata la neve e l'attività calcistica dei dilettanti resterà paralizzata in questo fine settimana. Ieri mattina, infatti, la Lega ha resa nota la decisione sospendere tutti i campionati dilettantistici, almeno per questa domenica. Dall'Eccellenza alla Seconda Categoria, quindi, ogni partita verrà disputata, sperando che le precipitazioni nevose abbiano presto fine. In questo caso, forse, si tornerà in campo la prima domenica di febbraio, cioè tra sette giorni. Il problema non sussiste per la Terza Categoria, che era già ferma per la pausa invernale e che riprenderà più avanti. Stop domani e domenica anche per quanto riguarda i tanti tornei amatoriali.

Una sosta imprevista, insomma, visto che si era già a fine gennaio e nessuno nella neve credeva più.

INQUINAMENTO ACUSTICO

Aosta supera i limiti di legge

Dagli ultimi rilievi risulta che l'inquinamento acustico è molto elevato, al di sopra dei minimi stabiliti dal governo, soprattutto in via Parigi (nella foto). SERVIZIO A PAGINA 41

AOSTA

Il caro-alloggi
In calo le domande per i mutui

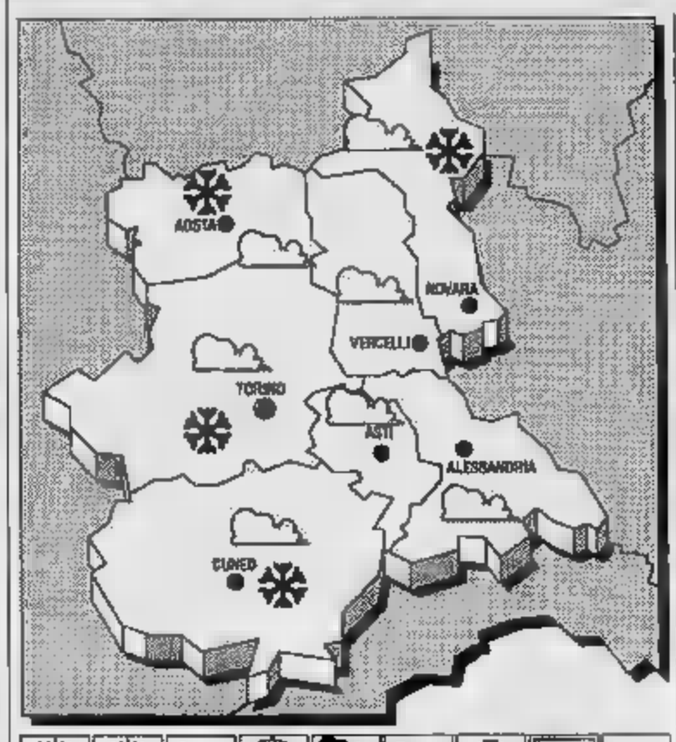
In 5 anni i prezzi degli alloggi sono raddoppiati. La gente rinuncia a chiedere i mutui regionali. SERVIZIO A PAGINA 40

AOSTA

Velocità su ghiaccio
De Taddei ha conquistato il titolo europeo

Il valdostano ha vinto nei 500 metri in pista lunga a Heerenveen. Vuillermin ha trionfato nello short track. A PAG. 47

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Un flusso sud-occidentale di aria umida e instabile interessa le regioni italiane.

TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo nuvoloso o molto nuvoloso, con precipitazioni sparse, a carattere nevoso, sulle regioni settentrionali, anche alle quote basse. Attenuazione dei fenomeni nel corso della serata.

Senza variazioni di rilievo.

VENTI. Tra deboli e forti da Est-Nord-Est.

DEL DEL Salvo eventuali schiarite a carattere temporaneo, le condizioni non subiranno sensibili variazioni.

IERI AOSTA
Max: -3; media: -1

Max: 3; min: -11; -6

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 0	Novara
Alessandria	Asti 2
Cuneo 1	Ver 0

Il sorge alle 7,58 e tramonta alle 17,25. si leva alle 23,38 e cala 10,25.

Cambio di programma nelle indagini sulla morte del giocatore di hockey

Rinviati gli interrogatori

Jimmy Boni e l'allenatore Charles Lamblin saranno sentiti dal giudice a fine marzo
I difensori vogliono attendere l'esito dell'autopsia. Oggi riprende il campionato

AOSTA. Sono stati rinviati alla fine di marzo gli interrogatori dell'allenatore dell'Hockey Club Courmayeur/Aosta, il francese Charles Lamblin, e di Jimmy Boni, il giocatore che colpì con la mazza Miran Schrott durante un'azione di gioco. Il sostituto procuratore presso la pretura di Aosta, Tiziano Masini, che indaga sulla vicenda, ha inviato a Boni e a Lamblin un avviso di garanzia: al giocatore per omicidio colposo, all'allenatore per concorso in omicidio colposo.

«Abbiamo rinviato i due interrogatori - spiegano Vittorio Chiusano e Ennio Festa, avvocati difensori del giocatore del Courmayeur/Aosta e tecnico francese - a un momento successivo impedimento, soprattutto per l'esigenza di attendere l'esito dell'indagine peritale. La fine per gli interrogatori è stata una scelta casuale, ma dettata dal fatto che ai consulenti sono stati concessi 60 giorni per i risultati dell'autopsia. Il magistrato è stato concorde con noi».

Il sostituto procuratore presso la pretura, Tiziano Masini, afferma: «Sono d'accordo in pieno con gli avvocati difensori in quanto posso fare altrimenti. D'altronde, in questa fase delle indagini preliminari, la struttura del nuovo codice di procedura penale mi lascia possibili alternative».

L'avvocato Vittorio Chiusano

Tiziano Masini, sostituto procuratore

Resta da aspettare il 17 marzo, termine concesso per depositare i risultati delle indagini, per sapere l'esito dell'autopsia, dell'esame dei filmati della partita, quello sulla mazza che ha colpito Miran Schrott, sulle protezioni che il giovane difensore aveva sotto la maglia, nonché per le testimonianze e gli interrogatori.

Dovrà essere anche verificata fino a che punto l'azione sia stata legittima secondo i canoni dell'hockey.

«Lamblin - giunto alla sede del giovanile dell'«Hockey Club Courmayeur-Aosta» - ha mai incitato al gioco violento. L'anno scorso, a Como, durante una partita a livello "juniores" ha avuto un mese di squalifica per aver detto ai direttori di gara "andate ad arbitrare i bambini"».

La Federazione sport ghiaccio ha formato una commissione d'indagine sulla morte di Schrott, composta dal procuratore federale, un medico internazionale, il capo della commissione medica della federazione, Giovanni Caselli, e Guido Martinelli. E la famiglia del giovane giocatore del Gardena si è costituita parte civile.

Intanto riprende il campionato di serie B1 girone A, con in programma la partita Selva-Courmayeur/Aosta.

Igor Righetti

Il consiglio regionale ha approvato la legge a favore della città

Aosta diventerà capitale grazie a 150 miliardi

L'opposizione: «Norma inadeguata che toglierà potere decisionale al Comune»

AOSTA. Con i 19 voti favorevoli della maggioranza, l'astensione dell'uv, degli autonomisti indipendenti e di autonomia socialista e con il voto contrario di Elio Riccarand mav, è stata approvata ieri dal consiglio regionale la legge che individua gli interventi per la riqualificazione di Aosta. Saranno realizzate opere di preminente regionale quali la conservazione e valorizzazione del patrimonio monumentale, archeologico e artistico, la creazione di aree verdi, la soluzione dell'emergenza abitativa, la costituzione di un centro polivalente, la riqualificazione dell'area a Sud della città, l'adeguamento degli impianti sportivi e per il tempo libero, il miglioramento della viabilità e l'insediamento di nuovi centri culturali. Il tutto nell'arco di anni, con un finanziamento regionale di miliardi.

In vista di questo finanziamento - ha detto il consigliere unionista Augusto Rollandin - la Regione contrarrà un mutuo con il 14 per cento di interesse. E' un investimento troppo oneroso rispetto ai risultati esigui che potrà fornire e sui quali è lecito avanzare riserve». Il consigliere del movimento verde alternativo, Elio Riccarand, è intervenuto in merito alla discussione di un progetto ben definito: «Le finalità della legge sono troppo ampie rispetto alla dotazione finanziaria e, oltretutto, la legislazione regionale comprende già norme che prevedono il finanziamento ai Comuni per la realizzazione di tali tipi di intervento. Oltretutto la legge si prefigge di contribuire a risolvere il problema dell'emergenza abitativa, un fenomeno arginabile solo grazie all'incremento del patrimonio immobiliare pubblico, a fronte delle contrapposte ipotesi attuali di cessione a privati».

L'ex sindaco di Aosta e consigliere di autonomia socialista, Edoardo ha affermato che «questa legge, concepita da chi non è amministrato, non renderà un buon servizio alla città: è un surrogato di paternalismo e di anti-autonomismo. Al Comune non sarà data alcuna potestà decisionale senza l'avallo della Regione».

Uno dei due relatori della legge, Bruno Milanesio (l'altro è Silvio Trione) è replicato alle critiche: «Questa legge è sicuramente perfettibile e non vuole salvificare rispetto alla situazione attuale, ma è stata elaborata il consenso dell'amministrazione municipale e, comunque, vista l'accesso a altri finanziamenti statali o regionali. Inoltre responsabilizzerà la municipalità che dovrà mettere a una difficile opera programmazione e di concertazione con la Regione quale, a volta, non potrà dare risposte episodiche e congiunturali».

Alla chiusura della discussione è intervenuto il presidente della giunta Gianni Bondaz che ha precisato come «con questa legge si è voluto dare i mezzi al capoluogo per far fronte a tutte quelle necessità che, pur proporzionate alla popolazione, derivano dal fatto di essere il centro principale di una regione. Se noi non avessimo dato ad Aosta gli strumenti per sopportare questi pesi compiuto il nostro dovere».

Laura Agostino

Aosta, l'uv ha chiesto la modifica del regolamento delle sedute, d'accordo anche altri partiti

Telefonini proibiti in consiglio comunale

«Disturbano i lavori, è questione di rispetto per i colleghi»

Il consigliere comunale Carlo Perina

AOSTA: Il consiglio comunale di Aosta si schiera contro l'uso dei telefonini in aula. La presa di posizione è venuta dal movimento unionista, che ha presentato una con cui chiede una modifica al regolamento affinché si sancisca il divieto di utilizzo dei "telefonini portatili" durante lo svolgimento delle sedute».

La richiesta è stata condivisa da molti gruppi politici presenti in Consiglio. L'opinione ricorrente è che «l'uso o meno del telefono portatile durante i lavori consiliari sia soltanto questione di stile e di correttezza nei confronti dei colleghi». La mozione dell'uv era nata proprio durante i lavori della prima adunanza del 1992. I rappresentanti di minoranza, ma non soltanto loro, avevano dato segni di insofferenza davanti alle ripetute conversazioni telefoniche in cui erano impegnati alcuni colleghi dotati di cellulare.

Analoga situazione si verifica anche in consiglio regionale, dove, tra l'altro, c'è un telefono portatile che risponde a un numero dell'amministrazione regionale. I consiglieri che vogliono comunicare con l'esterno richiedono portanto l'intervento dell'usciere che consegnerà loro, temporaneamente, l'apparecchio telefonico.

Al momento nessuno si è lamentato di questo uso, ma la sala è più spaziosa. Al Comune di Aosta sono quattro i consiglieri che posseggono il cellulare: Mauro Baccega, Leonardo La Torre, Silvestro Mancuso e Alder Tonino.

Il sindaco Leonardo La Torre dice: «Volenti o nolenti dobbiamo prendere atto che l'uso del telefono portatile è diventato oggi, per molti, quasi una necessità. Credo però che debba essere soltanto se è necessario essere un urgenza. Per quanto mi riguarda non lo usa mai in Consiglio. Abbiamo gli uscieri che ci chiamano in caso di necessità».

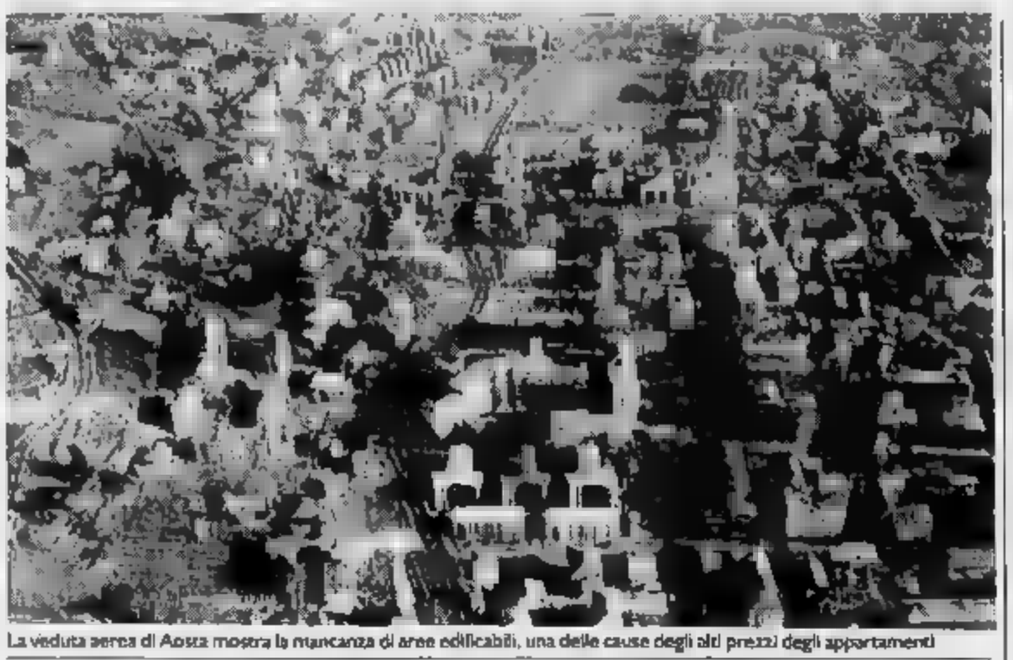
Più o meno dello stesso avviso anche Vanni Florio, che parla di «educazione dei colleghi». Carlo Perina, promotore della mozione, dice: «Sovente questi bisbigli e questi chiacchericci che hanno nulla a che vedere con l'attività politica distraggono. In più, si rischia di sancire il principio che non è importante partecipare al dibattito consiliare, è sufficiente essere presenti fisicamente». Con toni meno perentori, ma ugualmente critici verso chi usa il telefono portatile in aula, sono intervenuti altri consiglieri. Tra questi Domenico Parisi, che ha invitato i firmatari a ritirare la mozione con l'impegno di ridiscutere l'argomento in commissione e modificare il regolamento. La proposta è stata accettata. [a. bl.]

nelle pelliccerie Maucci
GRANDE VENDITA
PELLICCE
A PARTIRE DA LIRE
990.000
MONTONI
A PARTIRE DA LIRE
290.000
PRENOTA CON
200.000 LIRE
PELLICCE ALTA MODA
SCONTO 30%
Massima valutazione per la tua vecchia pelliccia
prenotandone una nuova nei modelli 1991/92
Maucci
BIELLA - VIA ITALIA 13 - 015/23.143
- VIA MAZZINI 21 - 015/93.824
VASTISSIMO ASSORTIMENTO SU PIANI DI VENDITA

Le domande di finanziamenti agevolati sono calate quasi del 40 per cento

Il mutuo casa non basta più

La Regione dà prestiti di cento milioni, ma oggi gli appartamenti ne costano oltre trecento
Nell'88 720 richieste, nel '90 solo 425. Le immobiliari: «A questi prezzi nessuno può comprare»


La veduta aerea di Aosta mostra la mancanza di aree edificabili, una delle cause degli alti prezzi degli appartamenti

AOSTA. Le domande per avere il mutuo regionale agevolato per l'acquisto di una casa sono calate quasi del 40 per cento negli ultimi quattro anni. O le «maglie» dell'amministrazione per accedere al finanziamento si sono ristrette oppure i costi per costruire una casa sono talmente proibitivi da stroncare sul nascere molte aspirazioni.

Silvana Bionaz, dell'agenzia immobiliare Chambéry, è per la seconda ipotesi: «Cinque o sei anni fa il mutuo della Regione, anche se più basso dell'attuale, copriva più o meno i due terzi della spesa necessaria per acquistare un appartamento medio. Oggi la situazione è completamente ribaltata. Nonostante i mutui siano sensibilmente aumentati, la cifra massima messa a disposizione della Regione copre poco più di un terzo della spesa complessiva. Dinanzi a questa differenza molti rinunciano».

Nel 1985-1986 si poteva comprare un appartamento, ad Aosta o dintorni, con 120-150 milioni. Oggi ce ne vogliono almeno 300-320. I finanziamenti regionali coprono fino a 100 milioni. Dal 1986 fino al primo semestre dell'anno scorso l'assessorato ai Lavori Pubblici ha autorizzato la concessione di 3424 mutui. Più del 50 per cento delle domande (2124) è relativa al triennio 86/88. Poi c'è stato un costante calo, passando dalle 720 pratiche autorizzate del 1988 e 631 del 1989, alle 425 del 1990 fino alle 244 del primo semestre del 1991. I dati sono contenuti in una nota inviata dall'assessore regionale ai Lavori Pubblici Maurizio Martin al consigliere unionista Ugo Voyat, preoccupato al calo di interesse per i mutui, calo forse proprio dall'impressionante crescita dei prezzi.

Mary Piccot, dell'agenzia immobiliare Narbonne, aggiunge: «Mancano case. Soprattutto ad Aosta. E' questo che fa lievitare i prezzi. Certo, anche i mutui hanno giocato il loro ruolo». Chi sono i vostri clienti? «La maggior parte (60-70 per cento) sono persone in cerca di mutuo. Molti tuttavia non utilizzano le agevolazioni sulla prima casa.

Nel complesso, dal 1986 ell'anno scorso l'amministrazione regionale ha erogato meno di 214 miliardi a 3424 neoproprietari, ognuno dei quali ha ricevuto in media 56-58 milioni nel triennio 87/89. E' poi balzato oltre i 100 milioni nel 1990 e nel primo semestre dell'anno scorso.

Tra le domande di mutuo (4012) negli ultimi 7 anni, la maggior parte (65 per cento) riguardava l'acquisto di appartamenti. Il restante per è suddiviso in maniera quasi equivalente tra nuove costruzioni (18 per cento) e ristrutturazioni (17). Non tutti i richiedenti, però, alla fine completano la pratica e accedono ai finanziamenti. Il 6 per cento delle domande resta inevaso.

Soltanto nel primo semestre dell'anno scorso sono le richieste approvate dall'assessorato ai Lavori Pubblici hanno poi proseguito regolarmente il loro iter di finanziamento. Nel 1990 i richiedenti (5 per cento) si sono ritirati all'ultimo momento; 36 (5 per cento) nel 1989; 66 (10 per cento) nel 1988.

«In genere persone che pensavano di acquistare qualcosa e poi hanno trovato niente - termina Mary Piccot - oppure qualcuno che disponeva di liquidità non sufficiente a garantire la copertura della differenza tra mutui e costo reale. Oggi il richiedente dispone mediamente di 60-80 milioni in contanti. Non bastano più, purtroppo, per acquistare un appartamento il mutuo».

Enzo Biessent

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Traffico per Cogne bloccato da un camion

Un camion che trasportava legname si è ribaltato sulla strada statale che da Aymavilles porta a Cogne, in località Michel, vicino a una curva. Il conducente, Ernesto Grotto, 55 anni, di Novara, è rimasto illeso. Il traffico è rimasto bloccato per più di mezz'ora ed è tornato alla normalità soltanto grazie all'intervento dei carabinieri di Villeneuve e dei vigili del fuoco, che hanno sgombrato la strada. Le cause dell'incidente sono ancora in via di accertamento.

COURMAYEUR

Borse di studio agli studenti di scuole secondarie

Scade il 29 gennaio il termine per la presentazione delle domande relative all'assegnazione di borse o sussidi di studio a studenti che non frequentano scuole secondarie di 2° grado e a chi frequenta il Liceo linguistico di Courmayeur. Le domande vanno presentate all'assessorato regionale della Pubblica Istruzione.

AOSTA

Dibattito in Regione sull'area Ferrando

Il consigliere regionale di autonomia socialista Edoardo Bich ha presentato ieri alla presidenza del Consiglio una mozione riguardante il futuro utilizzo dell'area Ferrando. Nel documento la Giunta viene impegnata a riproporre il piano di fattibilità al Comune di Aosta per la costruzione sull'area di uffici finanziari.

[illegible]

Quasi un miliardo per la funivia

La giunta regionale ha stanziato 900 milioni per la gestione e la manutenzione ordinaria della funivia Buisson-Chamois. Sempre nel dell'Ambiente, Territorio e Trasporti, l'esecutivo ha destinato milioni per l'acquisto e la produzione di materiale a didattico per l'Ecole buissonnière.

[illegible]

Cgil contro Regione

«Non è vero che tutti i precari»

AOSTA. «Sfido il presidente Bondaz a convincere gli attuali precari dell'agricoltura o tutte le dipendenti delle mostre che con la sua proposte avranno un futuro lavorativo assicurato». Loris Minelli, segretario regionale Cgil, è scettico sulla proposta di legge per «sistemare» 200 precari della Regione.

«La verità è che la legge ne sistemerebbe soltanto una parte» dice Minelli, aggiungendo che la Regione non affronta due «questioni cruciali». «La proposta di 428 assunzioni (tra cui i precari, ndr) non si pone i problemi del decentramento degli uffici sul territorio e della qualità del "prodotto Regione"» spiega il sindacalista.

Il risultato della legge sarebbe, secondo Minelli, di «ingigantire ulteriormente l'Ente Regione, che è in assoluto la più grande azienda valdostana». La proposta del sindacato, per evitare di avere «uffici che scoppiano di personale», è di «individuare i settori che ne hanno bisogno e concordare i relativi incrementi di organico». [c. l.]

POLLEIN

Al Palagagliardi

La Regione presenta l'opera «Art»

POLLEIN. Ultimi giorni al centro espositivo Palagagliardi di Pollein della fiera «Cose d'altri tempi», dedicata ad antiquariato, piccolo antiquariato e collezionismo.

Inaugurata il 18 gennaio, la manifestazione, che ha registrato l'ingresso di migliaia di persone, si chiuderà domenica.

Nei 150 stand esposti argenti e pellri, arredi, sculture in ceramica e altri oggetti datati fra il 1700 e i primi anni del '900.

Proseguono, intanto anche gli appuntamenti collaterali.

Questa alle 21, in uno dei padiglioni, Guido Cornolo, funzionario dell'assessorato alla Pubblica Istruzione, Anna Ugliano, dell'Ufficio mostre, e Danilo Buriola, preside dell'Istituto d'arte, presenteranno «Art», una nuova enciclopedia dell'arte edita da Franco Maria Ricci.

All'incontro sarà presente anche Lorella Grazzini, responsabile nazionale della «Linea Arte Rizzoli». [s. m.]

[illegible]

Pronto il calendario

Folclore e giochi all'anfiteatro

MARTIGNY. Ristrutturato da poco, l'anfiteatro di Martigny fa un bilancio dell'anno che si è appena concluso e prepara il programma per il . Sono previste gare di lotta libera e greco-romana, concerti, il Festival internazionale folcloristico, la bataille des reines e la tradizionale fiera del Vallese.

Gli organizzatori hanno già pronto il calendario delle manifestazioni. Nell'antica arena, restaurata per il 700° anniversario della Confederazione elvetica, il 13 e 14 giugno ci sarà la festa cantonale di lotta svizzera. Altro appuntamento importante è il 4° festival internazionale del folclore in occasione della cerimonia di apertura e del panorama mondiale di domenica 9 agosto. La bataille des reines sarà inserita nelle iniziative collaterali della fiera del Vallese, in ottobre.

Ma l'anfiteatro non sarà soltanto giochi e folclore. Concerti sinfonici, notti rock e festival di jazz sono in via di preparazione per giugno. [l. t.]

E' in costruzione a Borgnalle, vicino al quartiere Dora, la nuova sede dell'ente

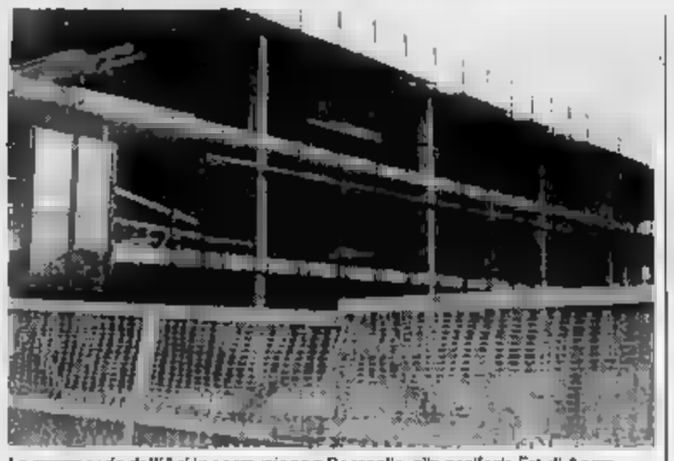
L'Aci di Aosta triplica gli uffici

Nel nuovo edificio la superficie utile sarà di 900 metri quadrati, contro gli attuali 240 in piazza Roncas
E' stato previsto anche un salone da duecento posti per organizzare manifestazioni con gli iscritti

AOSTA. L'Automobile club Aosta amplia le strutture e meccanizza i servizi. Dalla sede piazza Roncas, si sposterà a Borgnalle, una zona soprastante il quartiere Dora, in un fabbricato commerciale costruzione dove potrà disporre di una superficie di 900 metri quadrati. «Una scelta divenuta improrogabile - dice il presidente Roberto De Vecchi - decisa dal consiglio direttivo, considerata l'inadeguatezza degli attuali uffici che, la dislocazione su un area di metri quadrati, penalizza il lavoro del personale e sacrifica gli utenti».

Nella nuova sede, sistemata al piano terreno dello stabile, è stata progettata una serie di locali per consentire un coordinamento più efficiente e offrire ai soci servizio in sintonia le esigenze. La sala d'aspetto, innanzitutto, contribuirà a evitare le attese nell'androne delle scale e a distribuire omogenea lo svolgimento delle pratiche agli sportelli.

Il disegno ha previsto anche un salone, con la capienza di 200 posti, riservato all'organizzazione di manifestazioni e per incontri con i soci. «Il nostro obiettivo - afferma De Vecchi - è di rendere partecipi gli iscritti alle nostre iniziative, dando l'opportunità anche a coloro che i programmi e i vantaggi prospettati dall'Automobile club».


La sede dell'Aci in costruzione a Borgnalle, alla periferia Est di Aosta

La meccanizzazione del Pubblico registro automobilistico, assieme alle nuove norme legislative nazionali, dimezzerà i tempi di registrazione sia per i veicoli immatricolati in Valle sia per quelli nelle altre regioni. Negli ultimi quattro anni sono stati risolti problemi che, rinviati da anni, costituivano una lacuna per l'immagine dell'Aci.

Roberto De Vecchi spiega la situazione: «L'accumulo di un deficit di 400 milioni ha mai causato effetti disastrosi, in quanto il debito era nei confronti della sede centrale. Ora abbiamo le finanze e provveduto a sistemare i dipendenti, assegnando la categoria adeguata alle mansioni».

Il miglioramento del servizio e lo snellimento delle procedure sono realtà determinata dalla decisione di riaprire gli uffici Morgex, Villeneuve e Verrès, chiusi da tempo per problemi amministrativi. La gestione indiretta, concessa in accordo con il personale dipendente, ha reso possibile la riattivazione delle sedi. «Al termine del mio mandato quadriennale - conclude il presidente - ritengo soddisfacente il lavoro svolto. Auspico che la sede di Borgnalle conferisca all'Automobile club un volto». [a. l.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Soccorso solo col

Lunedì scorso, intorno alle 20, mi trovavo a percorrere l'autostrada Torino-Aosta. Passato il casello di Torino Nord, dopo qualche chilometro, la si è fermata irrimediabilmente in panne sulla corsia di emergenza. Era buio e pioviggiinava. Mi sono guardato attorno e mi sono accorto che non ci sono le colonnine di Sos. Fortunatamente avevo con me il telefonino cellulare, con il quale ho potuto chiamare il soccorso Aci.

In quei lunghi 40 minuti, trascorsi ad attendere che il carro attrezzi giungesse da Ivrea (intanto sentivo accanto a me il vento sinistro delle auto sfreccianti), mi chiesto più volte come ho fatto cavata se non avessi avuto il telefonino a bordo. Chissà quanto tempo sarebbe trascorso, e a rischio della mia incolumità, prima che qualcuno mi avesse potuto soccorrere.

In quei momenti di attesa, mi venivano alla mente certi incidenti mortali, accaduti proprio in simili circostanze. Automobilisti travolti mentre stavano cercando soccorso. E poi ripensavo i volti severi di certi «papaveri» che, dopo simili disgrazie, ci fanno la «predica» attraverso i mezzi di informazione.

Invece, le società che gestiscono le autostrade pensano a intascare i quattrini, (la Torino/Aosta è tra l'altro una delle più care in Italia) e quindi non hanno tempo per investire denaro nella sicurezza (anche i guard-rail lasciano molto a desiderare).

Un automobilista che rimanga in panne nel tratto Torino-Quincinetto trova colonnine Sos nel primo tratto fino a Volpiano. Dopo ci sono, ma non funzionano.

Adriano Steccone, Aosta

La «V» giacca è discriminatoria

Devo dire che l'iniziativa del cantautore valdostano di far mettere a un numero di persone una «V» di riconoscimento sul risvolto della giacca non mi piace per niente. Puzza non dico di razzismo, sarebbe troppo, ma certo di discriminazione

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.566; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166)
Courmayeur: *del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires du Secours* (0166)
Morgex: (0165)
Donnas: (0125) 82 057
Brusson: (0125) 300.243

TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 1, in corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni regione le farmacie i turni di lo cato

Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
8-9: *Chambave*
Distr. *Brusson*
11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 26 gennaio
Aosta: Erg, c.so Ivrea. Erg, fr. Charbod; Agip, corso 26 Febbraio (Mancuso); IP, via Clavalité, Tamoil, via: Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Tamoil, corso Ivrea
Avise: Agip
Châtillon: Agip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Agip (via Stazione)
Quart: Esso
Sarre: Erg
St-Vincent: Tamoil (via Marconi)
Verrès: Agip (via della Libertà)
Villeneuve: Esso

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. André Jacquemod; Davide Piati.

Morti. Attilio Allod, 82 anni, pensionato, Aosta; Orsola Scherini, 77 anni, casalinga, Aosta; Maria Luisa Lenzoni, 70 anni, pensionata, Aosta; Augusto Allera Longo, 50 anni, istruttore autoscuola; Aosta.

AMMINISTRATIVA.

Charvensod. E' convocato per oggi alle 14,30 il consiglio comunale di Charvensod. Undici gli argomenti in discussione, tra cui la determinazione della destinazione dell'ultimo piano della biblioteca comunale.

Rhêmes-Saint-Georges. Sono otto gli argomenti che compongono l'ordine del giorno che esaminerà oggi dalle 18 il consiglio comunale di Rhêmes-Saint-Georges. Verrà riesaminato lo statuto comunale e saranno decise determinazioni per la sull'occupazione spazi aree pubbliche e la misura di imposta dell'Iciap per il .

La Thuile. Si riunisce questa sera alle 20 l'assemblea municipale di La Thuile. Tra i quindici punti all'ordine del giorno un mutuo di milioni l'acquisto di un mezzo per il trasporto rifiuti, la disciplina l'utilizzo del parcheggio coperto del Mou e l'esame di due mozioni e due interpellanze.

GLI APPUNTAMENTI

I premi per il Concorso delle vie

Oggi alle 18, nella saletta del bar Nazionale di Aosta verranno assegnati i premi del «Concorso delle vie». La manifestazione è stata organizzata dall'Ascom di Aosta, dalla Banca della Valle d'Aosta, dall'assessorato comunale del Commercio e del Turismo e dall'azienda autonoma di soggiorno e turismo della città. Saranno premiate le vie nelle quali è stato curato in particolare l'abbellimento e dove sono state realizzate manifestazioni sul Natale. Il monte premi è di 15 milioni.

AOSTA

Commissione tributaria

E' in programma per oggi dalle 15 l'udienza della commissione tributaria di primo grado.

Serata di

Alla discoteca «La Chaumière» è stata organizzata una serata dal tema «Anti House party». La musica, dalle 23, sarà soul, blues, rock e reggae. L'ingresso è gratuito.

AOSTA

Nuova edizione di «La Travaille»

Domani alle 10 verrà presentata al pubblico la nuova edizione settimanale «Il Lavoro/La Travaille». La presentazione si svolgerà nella saletta del palazzo regionale.

AOSTA

Un simbolo per le elezioni

La lista dei candidati alle elezioni politiche per l'attuale maggioranza regionale avrà un simbolo che verrà presentato lunedì 27 gennaio. La cerimonia si terrà alle 10,30 nella saletta al piano terreno del palazzo regionale. Saranno presenti i due candidati al Parlamento Giulio Dolchi e Augusto Fosson.

SAINT-VINCENT

Riunione dell'Agenzia del lavoro

Lunedì, nel Centro congressi del Grand hôtel Billia di Saint-Vincent si svolgerà il meeting aziendale della «Bain Cuneo associati».

In città il livello di rumore in parecchie zone supera i livelli massimi stabiliti dal governo

Troppi decibel, Aosta fuorilegge

La zona più critica è via Parigi, dove la legge impone la massima silenziosità per la vicinanza dell'ospedale
Ma l'Unità sanitaria locale e il Comune al momento non hanno gli strumenti per controllare e intervenire

AOSTA. Il livello di inquinamento acustico ad Aosta è molto elevato, al di sopra dei livelli minimi stabiliti dal governo. Le misurazioni fatte l'anno dai tecnici del «Treno verde», le uniche pubbliche, danno valori che richiedono interventi urgenti.

In via Parigi tra le 8 e le 22 sono stati registrati livelli sempre superiori ai 75 decibel e inferiori ai 70 soltanto dalla mezzanotte alle 6 del mattino.

In via Festaz durante la giornata vi sono valori fra i 60 e i 70 decibel, che scendono a 55 durante la notte. E i dati sono praticamente gli stessi di piazza Arco d'Augusto.

Secondo la legge del marzo 1991, i Comuni dovrebbero provvedere a dividere il proprio territorio in zone, numerate da uno a sei e con i seguenti requisiti: aree protette, massimo di 50 decibel di giorno e 45 di notte; aree residenziali, da 55 a di notte; miste, 60-50; aree ad intensa attività umana, 65-55; aree prevalentemente industriali, 70-60; aree esclusivamente industriali, 70-70.

Via Parigi che, data la presenza dell'ospedale, dovrebbe essere una «protetta», invece dei 50 decibel previsti come massimo, deve subirne ogni giorno più di 70. Il Comune di Aosta, come tutti gli altri della Valle, non è in grado però di fare le zonizzazioni (per quali tra l'altro la legge non pone limiti di tempo) in quanto non

L'inquinamento acustico

VIA PARIGI (OSPEDALE)	75 DECIBEL
VIA FESTAZ	70 DECIBEL
PIAZZA ARCO d'AUGUSTO	DECIBEL
VALORI LIMITE	
AREE PROTETTE	50 DECIBEL
AREE RESIDENZIALI	55 DECIBEL
AREE MISTE	60 DECIBEL
AREE A INTENSA ATTIVITA' UMANA	65 DECIBEL
AREE INDUSTRIALI	70 DECIBEL

mai state fatte misure in modo sistematico e approfondito. Giuseppe Rivolin, responsabile del laboratorio chimico dell'Usl della Valle d'Aosta, dice: «E' dal 1991 che chiediamo in dotazione la strumentazione ria, che adesso ci è stata promessa e dovrebbe arrivare entro la fine dell'anno».

Per il momento ci si accontenta di fissare valori «provvisori» di 70 decibel per le zone industriali e 65 per i centri storici e 60 decibel per le periferiche. Una situazione molto grave, alla quale si potrà porre rimedio, oltretutto, in tempi brevissimi. Per fare misure sistematiche ci vorranno (a strumentazione in funzione) parecchi mesi. In seguito il Comune dovrà decidere le zonizzazioni. Però anche i non addetti ai lavori si rendono conto che il maggiore responsabile dell'inquinamento acustico è il traffico. Quindi occorreranno interventi anche in quel senso.

E' migliore in Valle invece la situazione per l'inquinamento acustico negli ambienti di lavoro, dove la legge fissa soglie precise che in vigore dal 6 marzo e rende responsabili i datori di lavori. I ili competono all'ufficio dell'Usl, diretto da Domenico Chatrian, che dice: «Abbiamo i mezzi per fare i controlli che competono».

Sopra gli 80 decibel di rumore sul posto di lavoro, i reponsabili no tenuti a dotare i dipendenti di protezioni e a predisporre visite audiometriche periodiche.

Sul tema dei problemi acustici nell'ambiente nei giorni scorsi l'assessorato regionale alla Sanità ha organizzato un semi- dal titolo «Aggiornamenti normativi in materia di inquinamento del rumore». La riunione coordinata dall'ingegner Piergiorgio Venturella, della di Aosta.

Bruno Bianchiera

La zona dell'Arco d'Augusto è una di quelle in cui il traffico è più intenso

Courmayeur, 180 a congresso

Auto più pulite per l'ambiente

COURMAYEUR. Le nuove tecniche del settore dell'auto volte alla diminuzione dell'inquinamento atmosferico. Il tema stato affrontato nel convegno cominciato ieri Centro congressi di Courmayeur, organizzato dalla società italiana per il Traforo del Monte Bianco, dal titolo «L'autoveicolo di domani per il rispetto dell'ambiente». Vi partecipano 180 persone tra ricercatori, studiosi e rappresentanti delle maggiori case automobilistiche provenienti Europa, Stati Uniti e Giappone.

I due giorni di lavori sono stati divisi in cinque sessioni: ieri si è parlato delle normative nel campo delle emissioni inquinanti da automezzi e previsioni sui risultati delle loro applicazioni, dello dell'arte della ricerca sulla riduzione di emissioni inquinanti automezzi e delle applicazioni nell'industria automobilistica per la riduzione delle emissioni inquinanti. Oggi verranno illustrati i nuovi combustibili realizzati per la riduzione delle emissioni inquinanti degli autoveicoli e le valutazioni delle previsioni di contenimento dell'impatto ambientale; i lavori saranno conclusi da relazione di Francesco Karrer, docente di Urbanistica all'università La Sapienza e presidente del Comitato scientifico Rav per lo studio d'impatto ambientale del progetto di autostrada Aosta-Courmayeur, riguardante le relazioni con l'ambiente del tracciato autostradali in costruzione Alta Valle.

«Abbiamo organizzato questo convegno - spiega Pietro Bassoccu, amministratore delegato società del Traforo del Bianco - per far conoscere al grande pubblico cosa si sta facendo in campo scientifico e industriale per migliorare le emissioni inquinanti dei motori. Ricerche che potranno evitare un aumento dell'inquinamento ambientale con l'aumento del traffico. Da questo potremo capire cosa succederà nei prossimi anni e notizie di un settore dove oggi c'è molta chiarezza».

Ieri, dopo l'introduzione del presidente della società del Traforo Alberto Danese, sono intervenuti i rappresentanti di alcune delle maggiori case automobilistiche europee e ricercatori di vari istituti internazionali per riassumere le norme comunitarie che regolano la materia, le ricerche compiute nel campo della diminuzione dell'inquinamento e le loro applicazioni in campo industriale. Oggi saranno spiegate le possibilità offerta dall'impiego di nuovi tipi di carburanti e verranno esaminate le previsioni sull'inquinamento. In particolare sarà esposto uno studio sulle emissioni di scarico nel Traforo del Bianco nel 1992 e nel 2000 sulla base della prevedibile evoluzione tecnica.

Giorgio Macchiavello

Dépliant del Pavillon, nuovi ordini della magistratura

Sequestri in tutt'Italia

Depositate le perizie sulla valanga che uccise dodici persone. Il procuratore commenta: «Risultati interessanti, potrebbero esserci gravi responsabilità»

COURMAYEUR. I dépliant che pubblicizzano l'intero comprensorio sciistico del Monte Bianco saranno sequestrati in tutt'Italia. La decisione degli inquirenti segue l'operazione di mercoledì pomeriggio: sono stati sigillati in un deposito mila dépliant e poster raffiguranti, tra le altre piste, due percorsi che dal rifugio Pavillon portano a La Palud, dove l'anno sono morte 12 persone travolte da una valan-.

La pista dove avvenne tragedia è da allora sotto sequestro giudiziario. Nel frattempo, sono state depositate dal giudi- delle indagini preliminari Guido Bufardeci le perizie sulla tragedia. Il procuratore M Vaudano assicura che «il contenuto è interessante e adombra possibilità di gravi responsabilità» senza, però, aggiungere altro. «Abbiamo cercato di ridare un'immagine dell'intero comprensorio del Monte Bianco - spiega Edy Voglio, commissario dell'azienda di soggiorno Courmayeur - Per questo abbiamo 400 milioni. Nelle cartine sequestrate sono segnate due fra le diverse opportunità di sciare fuori pista nella zona del Pavillon, e non è più indicata la pista incriminata».

I 40 mila dépliant sono stati dati in custodia a Benedetto Mascardi, segretario dell'associazione operatori turistici di Courmayeur: «Speriamo la magistratura un giorno possa lasciarci rimettere in circolazione il materiale - dice Mascardi -. Ci costa 14 milioni. Ora faremo stampare una serie di dépliant senza il tracciato contestato e dovremo spendere più o meno la stessa cifra». Subito dopo il sequestro dei dépliant, i responsabili dell'Associazione operatori turistici, che hanno commissionato la stampa del materiale sequestrato, hanno fatto cancellare dai cartelloni dislocati paese il tracciato fuori pista compreso nella zona Pavillon, per paura di dover smontare i cartelloni. Franco Cavaliere, presidente dell'associazione, aggiunge: «Le possibilità di percorso che abbiamo segnalato non riguardano la pista del Pavillon. E' stato sequestrato un comprensorio o una pista?». «Le Funivie Monte Bianco con questo ultimo sequestro c'entrano nulla - precisa Roberto Lupi, direttore delle funivie -. Questi dépliant non sono stati messi in circolazione dalla società». [m. t. z.]

I carabinieri accatastano in magazzino i dépliants sequestrati a Courmayeur

Hône, positiva reazione dei ragazzi tra i 15 e i 29 anni all'iniziativa del Comune

I giovani avranno un centro

L'amministrazione ha valutato le 131 risposte a un questionario sulle occupazioni e il tempo libero commissionato a una ditta specializzata di Aosta. Il 43,44 per cento cerca gli svaghi fuori dal paese

HONE. Un centro giovanile per scongiurare la noia. Il 19,85 per cento dei giovani di Hône (tra i e i anni) indica l'iniziativa più valida per andare incontro ai loro problemi. Il dato emerge da un questionario commissionato dal Comune all'Ansed di Aosta, ditta specializzata in consulenze, progettazioni e interventi psico-pedagogici nel campo dell'animazione sociale. Sessantacinque domande a cui hanno risposto 131 giovani su .

I risultati stati esaminati da una commissione composta consiglieri, utenti esperti incaricata dall'amministrazione di occuparsi del problema: il sindaco Renato Praduroux, l'assessore Enrico Juglair, il consigliere di minoranza Corrado Colliard, la presidente della biblioteca Francesca Calliera, Antonio Tumini, Massimo Bonati, Luigi Bertschy, Nadia Colliard, Raimondo Martinet, Anna Jacquemet, Monica Viani e Ezio Bordet coadiuvati da un responsabile dell'Ansed.

Renato Praduroux, sindaco di Hône

E' stato così possibile farsi un'idea delle abitudini di vita, dei bisogni, degli interessi e delle aspirazioni degli under 29 che abitano a Hône. Fra le esigenze primarie troviamo: curare i propri interessi personali (16,79 per cento) e divertirsi (13,09 per cento); trovare lavoro (3,95 per cento) e imparare un mestiere (4,20 per cento) compaiono con minore frequenza a dimostrazione che l'occupazione del tempo libero è una delle principali preoccupazioni del mondo giovanile.

Hône però non appare all'altezza di soddisfare le esigenze dei più giovani. Il 43,44 per cento di loro passa il proprio tempo libero fuori dal paese, il 33,61 in e soltanto il 22,95 a Hône. Le alternative in loco principalmente re sportivo (il 48,84 per cento pratica sport: sci, nuoto, e tennis nell'ordine) oltre alla possibilità di frequentare i bar il 28,45 e «qualche ita» il 23,09). Di questi il 2,50 per fa ale uso di bevande alcoliche e il 6,41 per dichiara di farne uso smodato.

Il 67,23 per cento degli intervistati ritiene che le strutture per il tempo libero a Hône siano insufficienti e inadeguate contro il 16,81 che le ritiene sufficienti, ma inadeguate e il 15,97 bene così. Il dato acquista maggior peso quando momento di espri un giudizio sulle possibilità di divertimento in paese si legge che soltanto lo 0,88 per le ritiene buone.

«Bocciate» le strutture culturali. Nessuno le ha definite buone e appena 0,86 sufficienti segno che qualcosa deve venir fatto al più presto da parte dell'amministrazione. L'ambito rapporti interpersonali del giovane di Hône, dall'analisi fatta dall'Ansed dati questionario, appare piuttosto solido. «L'87,79 per cento giovani - è legge alla relazione alla commissione giovani - è inserito in un gruppo piuttosto numeroso, che si incontra di frequente e che nel 66,09 per cento ha composizione mista. I giovani si dichiarano molto soddisfatti dei rapporti all'interno gruppo di amici per il 23,48%, abbastanza soddisfatti per il 72,17 e soltanto il 4,35 afferma di non essere contento».

Fabrizio Favre

Un extracomunitario

Ha un incidente dopo il furto di un'auto

AOSTA. Ruba un'auto nella notte e, durante la fuga, ha un incidente. El Ouafi Lardi, un giovane di origine marocchina, è stato fermato dagli agenti della polizia ferroviaria vicino alla stazione di Aosta. Lardi è stato portato in carcere a Brissogne, dove è stato interrogato dal giudice delle indagini preliminari Paolo Piras ieri. Del caso si occuperà il sostituto procuratore presso la pretura Alberto Iachini. El Ouafi Lardi aveva rubato una «Fiat 127 Panorama» in via Chambery. stava scappando, però, ha tamponato un'auto vicino alla stazione. La polizia ha controllato i documenti, e che la «127» non era di proprietà del marocchino che, tra l'altro, sembrava aver fatto abuso di alcolici. Dopo ulteriori accertamenti sull'identità del giovane, la polizia ha provveduto al fermo, tramutato poi in arresto dal gip. [m. t. z.]

Nel villaggio Quassù

Un acquedotto per sostituire l'impianto

VERRES. Grazie a un mutuo con la Cassa depositi prestiti Quassù, frazione delle colline verresiese, avrà il suo acquedotto. Il provvedimento verrà discusso lunedì alle 20,30, in consiglio comunale. La località spesso rimaneva senz'acqua a testimonianza di una struttura di rifornimento idrico deficitaria e da tempo denunciata agli amministratori. Dopo che nei passati consigli era stata espressa più volte da parte dal sindaco Enrico Rovarey la volontà politica d'intervenire, finalmente gli abitanti della frazione potranno assistere a un risultato concreto. Nella stessa seduta si discuterà del progetto obiettivo per la manutenzione di strade e mulattiere comunali e il conferimento dell'incarico per la sistemazione del cimitero. Saranno nominati i rappresentanti li nel consiglio di amministrazione dell'asilo. [f. f.]

Soccorso alpino

Oggi l'elezione dei responsabili della stazione

COURMAYEUR. I 131 componenti alpino di Courmayeur eleggeranno oggi il responsabile e il vice responsabile delle stazione. Le elezioni si terranno alle 17,15 nella sala sopra gli uffici delle Funivie Courmayeur Mont Blanc. I due eletti (guide o aspiranti guide) resteranno in carica per un triennio. Responsabile e vice uscenti le guide Mario Mochet e Dario Brocherel. I 12 capo stazione della Valle dovranno poi nominare, entro il 15 febbraio, il direttore e il vicedirettore del alpino regionale. La stazione di Courmayeur nel 1991 è stata particolarmente attiva: dalle valanghe Pavillon a febbraio (con 12 morti), alle 48 persone soccorse (di cui 7 morte) nell'estate. Nel 1991 è stata anche costituita dal Comune la Commissione valanghe i cui compiti vanno dall'intervento alla prevenzione. [g. m.]

Uffici turistici

Forse due Apt nella Comunità Gran Paradiso

VILLENEUVE. Villeneuve potrebbe avere una propria azienda di promozione turistica. Domani una riunione il presidente della Comunità del Grand Paradis, Eugenio Bovard, e la quarta commissione consiliare permanente, presieduta consigliere Giorgio Chenuil, sarà fissato un incontro l'assessore regionale al Turismo Liborio Pascale, al fine di analizzare le possibili modifiche sulla normativa per far sì che i contenuti possano essere opportunamente modificati. La di Bovard è di mantenere l'Apt di Cogne, ma di prevedere una nuova sede a Villeneuve dove è già in funzione un ufficio turistico per il quale no stati fatti notevoli investimenti. «La collocazione geografica di Villeneuve - ha detto Bovard - è sicuramente più idonea a svolgere quel ruolo di coordinamento turistico proprio delle nuove Apt». [m. t. z.]

CERVINIA

Ancora maltempo

Cielo coperto su tutta la Valle

Le condizioni del tempo continuano a essere perturbate la regione, ma con scarse precipitazioni. Lo spessore manto nevoso non è cambiato rispetto ai giorni scorsi, con una copertura completa dai 6-700 metri e una consistenza media a 2000 metri che varia dai 40-50 centimetri della zona Sud-orientale della Valle ai 50-70 di quella Nord-occidentale. La località sciistica con il migliore innevamento è Cervinia, con altezza del manto che va da 70 a 180 centimetri. Le altre stazioni di sci alpino aperte sono 20. Sono chiuse soltanto quelle alle quote più basse, come Doues, Emarèse, Etroubles, Nus St-Barthélemy, St-Denis Semon, St-Nicolas e Valsavarenche. Anche per oggi è previsto cielo nuvoloso, umidità elevata e scarse precipitazioni a Le temperature sono nelle medie stagionali. [b. bas.]

Incidente stradale

Quella donna era davanti alla mia auto»

AOSTA. «La donna che si è ferita è caduta dietro la mia auto». E' quanto racconta Evelina Jaccond, 52 anni, di Aosta, sull'incidente nel quale è rimasta ferita Rosa Telesforo, 66 anni, anche lei di Aosta. L'episodio è avvenuto l'altro pomeriggio, in via Chambéry. Telesforo stava attraversando la strada davanti alla «Standa». Evelina Jaccond ha detto di aver visto la donna davanti, poi di aver visto un'ombra nello specchietto retrovisore. Si è fermata dietro la sua «126», c'era Rosa Telesforo a te

I vigili urbani hanno raccolto la testimonianza di Evelina Jaccond e dell'automobilista che la seguiva. Al più presto sarà sentita anche Rosa Telesforo in ospedale: i vigili dovranno accertare se donna sia sfiorata da una due auto. La donna operata per la frattura al femore. Guarirà in 60 giorni. [m. t. z.]

Trentanove salme di militari piemontesi restituite alle famiglie d'origine

In patria dopo mezzo secolo

Soldati vittime dei lager a Wasungen, Zeithain e Gerstungen (Germania) e morti nella campagna di Russia. Dal sacrario di Redipuglia i resti saranno portati a Torino per una funzione religiosa

SARA', si spera, l'ultimo viaggio ufficiale quello delle trentanove salme di soldati piemontesi morti nella steppa o nei campi di prigionia nazisti dal sacrario di Redipuglia a Torino, dove mercoledì prossimo, 29 gennaio, alle 10, nel duomo, verrà celebrata una funzione religiosa in onore di tutti i caduti nella Russia e in Germania.

Poi le salme saranno consegnate ai parenti che, in forma privata, le seppelliranno nei cimiteri delle città e dei paesi d'origine.

Erano partiti nei primi anni di guerra, nel '41 e nel '42, giovani e sani, con tutta una vita davanti, diretti in Russia, Grecia, Albania e Jugoslavia a combattere lontano da casa senza sapere perché, contro un nemico che non conoscevano.

Ritornano dopo mezzo secolo, poveri resti chiusi in fredde cassette metalliche, e non ci sono più le madri, i padri, morti tempo, ad accoglierli: solo qualche vedova invecchiata, qualche nipote o lontano parente.

Tornano a Torino e a Cuneo 39 salme e secondo le previsioni più ottimistiche saranno 6 o 7 mila i caduti «rimpatriati» dalla Russia e dai campi di prigionia. Poca cosa a confronto dei circa 85 mila caduti sul fronte orientale, dei quali nemmeno 15 mila identificati (tutti gli altri risulteranno per sempre dispersi).

E i morti in prigionia? Subito l'8 settembre '43, sui vari fronti vennero catturati dai tedeschi non meno di mila militari italiani: di questi oltre mila non sono più tornati. Che fine allora le poche decine di morti che potranno finalmente riposare nei cimiteri di casa? Un gesto di pietà soltanto, un simbolo, se almeno servisse a scongiurare ulteriori tragedie come quella vissuta mezzo secolo fa.

Oltre sessantamila prigionieri di guerra non sono più tornati a casa

Delle salme che nell'autunno erano state raccolte a Re di Puglia e che ora verranno portate a Torino, nove sono di militari della provincia di Torino, dieci di Alessandria, due di Asti, dieci di Cuneo, tre di Novara e cinque di Vercelli. Appartenevano a tutte le armi, artiglieria, alpini, fanteria, genio, bersaglieri, carristi, cavalleria.

I resti provengono in grande dai cimiteri militari dei campi di prigionia nazisti di Wasungen, Zeithain e Gerstungen in Germania e dal cimitero di guerra di Fomichinskij in Russia; i dieci militari della provincia di Cuneo erano morti tutti (Francesco Tassone di Peveragno) a Zeithain. La prigionia in questo campo era particolarmente dura, la gente moriva di stenti o di malattia, chi si ribellava veniva eliminato.

L'odissea dei nostri soldati catturati dopo l'8 settembre e rinchiusi nei campi in Germania ed in Polonia rifiutarono di collaborare con i nazisti o di aderire alla Repubblica sociale, è stata solo in parte ricostruita; ancora adesso si sa quante sono le vittime: cinquanta, sessanta, trentamila?

Era «l'esercito dei traditi, disprezzati, dimenticati» come lo definì lo storico tedesco Gerhard Schreiber nel suo documentato libro inchiesta sulle vicende degli internati militari italiani in Germania tra il 1943 ed il 1945.

E nemmeno sapremo mai con precisione quanti furono i caduti in Russia (80, 85, 90 mila?), quanti i dispersi (70, 80 mila), quanti i sepolti (5 mila?) in cinquanta cimiteri di guerra. Anche la loro odissea, quella che hanno vissuto altri italiani in Africa e sui vari fronti della guerra, non è mai scritta tutta.

Resterà una tragica pagina di storia con lacune e omissioni, incompleta per volontà o per pigrizia: perché i morti danno fastidio, anche quando sono ridotti a poche ossa in una cassetta metallica.

La funzione religiosa di mercoledì prossimo nel duomo di Torino sarà officiata dal cardinale Giovanni Saldarini, alla presenza delle maggiori autorità militari, dei prefetti delle province piemontesi, di sindaci dei Comuni interessati.

Saranno, è probabile, pochi i parenti più stretti dei caduti: in quasi mezzo secolo se ne sono andati anche loro.

L'elenco, provincia per provincia

ALESSANDRIA

BARBIERI GIOVANNI	PAGELLA DANTE
BOCCHIO CAMILLO	RICCARDO
CAMUSSA GIUSEPPE	SASSETTI CARLO
FOSSATI UGO	TRINCHERO EMILIO
NOBILE GIOVANNI	ZANASSI GIOVANNI

ASTI

ALUFFO PASQUALE	RINALDO VINCENZO

CUNEO

BRUNO GIACOMO	MUSSO LAZZARO
GATTO GIOVANNI	PEIRONE PIETRO
GHIONE LORENZO	SAMBRO VINCENZO
GONELLA GIOVANNI	TASSONE FRANCESCO
MELLANO ORESTE	TRINCHIERI EMANUELE

NOVARA

BURLONE PIETRO	CACCIACOLOMBO GIUSEPPE
CASTELLI	

VERCELLI

BODO CELESTINO	PARAVANO LUIGI
FALLA ROBERTO	SALSA ELSO
GILARDI	

TORINO

BERRUTO FRANCESCO	MARGIOTTA GERARDO
BUTTIGLIERO ANTONIO	MORSELLI FERNANDO
CHERIO ARTURO	RESIALE GERMANO
FORTINI DEALMO	SCARPINO ANTONIO
GROSSO BARTOLOMEO	

Rimane ignoto il numero complessivo dei militari italiani sepolti in Russia

MUSICA

WIENER STRAUSS CAPELLE

Venerdì 24 gennaio 1992
Aosta - Teatro Giacosa

WIENER STRAUSS CAPELLE

direttore Winfried Karlinger

Musiche e danze della tradizione viennese

Informazioni: 0165/303295
0165/43271

Regione Autonoma della Valle d'Aosta
Assessorato della Pubblica Istruzione
Servizio Attività Culturali

SAISON CULTURELLE

Su moltissimi prodotti
dal 20/1 al 8/2
32
SCONTO DEL 33%
DESPAR
Tutto il meglio che c'è.

Satis Satiz S.p.A.
fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.

Sette giorni di spettacoli in Piemonte e Valle d'Aosta: il clou ad Alessandria

Brani d'autore ricordando Tenco

Parata di big per un concerto al Comunale

DOPPIO appuntamento con la musica d'autore domenica nell'Alessandrino. Al centro dell'attenzione è «Ciao Luigi», un memorial dedicato dai Comuni di Alessandria ■ Ricaldone a Luigi Tenco nel venticinquesimo anniver- della sua tragica morte ■ che gli appassionati già pregustano come un Club Tenco «in trasferta alessandrina».

La manifestazione, che promette la presenza dei grandi nomi della musica leggera italiana, è divisa in due momenti distinti. Si comincerà domenica pomeriggio, alle 16, al teatro Sociale di Ricaldone, paese natale del cantautore suicida a Sanremo. Qui si terrà una tavola rotonda sul tema «Luigi Tenco, l'uomo ■ il suo tempo» a cui interverranno amici, colleghi e familiari cantautore. Ci ranno il presidente del Club Tenco, Amilcare Rambaldi, con il vicepresidente, Enrico De Angelis, il musicista ■ giornalista Gian Franco Reverberi, il direttore discografico Ricordi, e il fratello di Luigi, Valentino Tenco, che in una recente trasmissione televisiva aveva espresso dubbi sulle cause della del congiunto.

Alle ■ Teatro Comunale ■ Alessandria, si terrà il concerto, considerato clou della giornata. Sul palco sono attesi Gino Paoli, che è anche l'organizzatore della manifestazione, Umberto Bindi, Michele, Cristiano De André, Gianni Coscia e molti altri. ■ è parlato anche di Ornella Vanoni, Francesco Guccini e Roberto Vecchioni, ma in proposito ci certezze, anche se gli organizzatori stanno lavorando per radunare tutti gli amici ■ colleghi Tenco. Il prezzo dei biglietti varia dalle alle mila lire; si possono acquistare al botteghino dalle 18 alle 21,30 (sabato e domenica anche dalle 10 alle 13).

Al compianto cantautore Luigi Tenco sono dedicati domenica una tavola rotonda a Ricaldone e un concerto ad Alessandria

Chi non è invece in vena di rievocazioni potrà ritrovare la stessa sera, ad Acqui Terme, Enrico Ruggeri, che nell'Alessandrino è assai apprezzato ■ quasi di . E' atteso alle 21,15, discoteca Palladium, nell'ambito della rassegna musicale «Appuntamenti per l'inverno», per presentare il suo nuovo 33 giri intitolato «Peter Pan». E' una delle prime tappe Tour '92. Accompagna Ruggeri la consueta schiera di isti di qualità, primo fra Luigi Schiavone che ha firmato molti successi del repertorio del cantautore.

Per acquistare il biglietto in prevendita ad Acqui Terme è possibile rivolgersi agli organizzatori, ovvero la Cooperativa Nuova Informazione, in via Togliatti 3, oppure al negozio «Top Smile», in Galleria Garibaldi. Altri punti vendita Alessandria sono da «Audiovox», via Migliara, a Ovada, da «Monade Musica», via Torino, a Novi Ligure, via Cavour.

Lunedì 27 e martedì 28 il Comunale Alessandria ospiterà invece classico della commedia «sociale» contemporanea. E' il celeberrimo «Indovina chi viene a cena?» da William Rose, già successo cinematografico nell'interpretazione di Spencer Tracy, Katharine Hepburn e Sidney Poitier e ora sicuro successo teatrale con la coppia Ernesto Calindri ■ Liliana Feldmann, che aveva dato ottima prova in un altro testo teatral-cinematografico, «Sul lago dorato». Lo spettacolo sostituisce «I giustizieri del» video», con Sandra Milo ■ Alessandro Gassman, annullato perché la compagnia, nel frattempo, si è sciolta. [c. re.]

Ad Aosta

Marce e polke di Strauss

In attesa della tradizionale Fiera di Sant'Orso che si svolgerà, lungo Via Sant'Anselmo ■ Via Porte Pretoriane, giovedì 30 ■ venerdì 31 gennaio, la regione propone nel weekend alcuni importanti appuntamenti, a partire questa sera (ore 21), al Teatro Giacosa, dove l'Orchestra Wiener Strauss Capelle, diretta da Winfried Karlinger, presenterà un programma ampio ■ particolarmente godibile. Verranno eseguiti brani di Johann Strauss padre e figlio, Joseph Lanner, Julius Fucik, Julius Hermann e K. Michael Ziehrer. In tutto quattordici testi.

Domani verranno invece inaugurate due mostre, di grafica e una di fotografia. La prima, dedicata a «I manifesti della Fiera di Sant'Ors 1966-1992», si aprirà, alle 11 negli spazi espositivi della Chiesa di Lorenzo. La seconda, che ha per titolo «Montagne di ferro tracce del passato industriale valdostano», presenterà, alle 18,30 alla Torre Lebbroso, oltre cinquanta stampe fotografiche di Stefano Torrione. [l. b.]

Vercellese: pièce ■ danza

Caro Bugiardo, con Albertazzi poi arriva la bella equilibrista

Prosegue domenica a Borgosesia, al teatro Proloco, in via Sesone, la stagione teatrale valsesiana. Il cantautore Eugenio Bennato, Bruno Colella, che ha i testi ■ la dello spettacolo, ed il coro «Orfeo Mediterraneo» presentano, alle 21, la commedia brillante «La macchina della luna».

Si tratta di una pièce che dal futurismo al varietà, fino al teatro sperimentale ripercorre i fasi Novecento, decennio per decennio, sottolineando la contraddizione fra progresso tecnologico e la poesia che resiste malgrado lo sconvolgimento delle abitudini. Nella colonna sonora le melodie più celebri di questo secolo.

Al teatro Odeon ■ Biella, invece, martedì stagione teatrale ha in cartellone «Caro Bugiardo» commedia scritta da Jerome Kitty nel 1960, che dal trascrizione danza fra George Bernard Shaw e la pungente Mrs. Patrick Campbell, ha tratto un fortunatissimo capolavoro. L'interpretazione dei due personaggi affidata ad un'intramontabile coppia: Anna Proclemer ■ Giorgio Albertazzi. La regia è Filippo Crivelli.

Sempre al Centro Pro loco Borgosesia, mercoledì e giovedì sera, compagnia del teatro Nuovo Torino, annuncia uno spettacolo d'eccezione intitolato regina del circo delle meraviglie». Clowns, domatori, maghi, elefanti e funamboli, danzeranno sulle musiche di Strauss ed Offenbach.

E' la storia di grandiosa ovana che può vantare più bella equilibrista del mon. In arte si fa chiamare Fanny l'Amour, ed al termine di ogni attraversa su un sottilissimo filo, con il suo candido ombrellino. Attorno a lei si muovono voli personaggi e diversi animali ammaestrati che apriranno appunto il balletto.

Seguirà poi la danza di una affascinante incantatrice di serpenti, le bellezze esotiche dei mari d'Oriente, gli uomini più forti del mondo ed dolcissima funambola. Chiuderà lo spettacolo l'immancabile parata finale alla quale prendono parte, naturalmente, tutti gli artisti. [p. g.]

Cuneese trà rock e blues

L'arpa del giapponese Ohtsuki e le ballate di Nashville

Ecco che cosa propone la Granda, a cominciare da questo week-end. Domani sera alla discoteca «Studio Vu» Alba, nell'ambito della veglia organizzata dagli studenti dell'Istituto enologico, si esibirà in concerto (ore 24) il Enrico Ruggeri. I biglietti (30 mila lire) in prevendita da «Comitato Enotria '92», «Radio Fuido», bar «Il salotto», «Musica più» ■ «Douce maison».

A Savigliano (ore 21), ■ palazzo Taffini, nell'ambito della rassegna concertistica 1992, si esibirà «Gruppo di Musicità» di Somei Ohtsuki in un repertorio di musiche popolari del Giappone. Si tratta di otto musicisti guidati da Ohtsuki, maestro del koto, la tipica arpa giapponese.

Domenica all'officina culturale «Nuvolari» di Cuneo, rhythm and blues con i «Fish Heads & Rice», un gruppo di Nashville con un repertorio che si rifà alla più genuina tradizione di Memphis. La band posta da Gary Talley (chitarra), Walter Ferguson (tastiere), David James (voce e basso) ■ Stuart Browner (batteria).

«Una giornata dalla mamma» con Simone Marchini ■ lo spettacolo in calendario lunedì per la stagione Alba. L'appuntamento è alle 21 nella sala Ordot. Sempre ad Alba martedì sera alla discoteca «Caline club» ci saranno i «Model t boogie» di Milano; giovedì, il cabaret Gigi .

Per i bambini si segnala mercoledì (ore 10,30) al «Milanollo» di Savigliano, nell'ambito della rassegna «Invito a teatro», rappresentazione della fiaba «Cappuccetto rosso», allestita dalla compagnia «Kismet teatro» e diretta da Carlo Formigoni. Lo spettacolo è la storia che racconta del conflitto fra dovere e piacere del bambino, attraverso le sue paure e le vittorie viste alla luce delle riflessioni Bruno Bettelheim nelle sue analisi delle fiabe.

Infine a Saluzzo, sempre mercoledì, per prima rassegna di dialettale al Politeama Civico (ore 21) la compagnia ciochè di Busca presenterà la commedia brillante «Monsù facia 'd tola», regia di Giangi Giordano. Ingresso a mila lire. [a. f.]

Lo classico nel Novarese

Schumann con il Trio Matisse ma anche comicità ■ teatro

Musica classica e prosa sono il piatto forte degli spettacoli in provincia di Novara tra venerdì 24 e giovedì gennaio.

Nel capoluogo le manifestazioni rientrano nel programma dedicato alla festa patronale di San Gaudenzio, come l'apertura della stagione del Conservatorio, in calendario per domani alle 17,30.

Il programma prevede l'esibizione Trio Matisse, reduce dai successi ottenuti all'International Chamber Music Melbourne. Il trio, costituito da Emanuela Piemonti pianoforte, Paolo Ghidoni al violino ed Alberto Drufuca al violoncello, eseguirà brani di Schubert, Beethoven e Schumann.

Nella stessa sera, a Preglia di Crevoladossola, la Comunità Montana organizza, alle 21, un recital dell'organista svizzero Livio Vanoni. All'antico organo della chiesa parrocchiale, Vanoni suonerà brani Frescobaldi, Zipoli, Bach ■ Mozart.

Musica classica anche ■ Verbania: mercoledì 29, la stagione promossa dalla gioventù musicale ospita un concerto dell'orchestra di Ivrea, diretta Antonello Gotta.

Il cartellone della prosa prevede due appuntamenti importanti. Il primo è a Novara, mercoledì 29, un classico della comicità latina, l'Aulularia di Tito Maccio Plauto, interpretata dalla compagnia «Arcobaleno» di Varese per la regia di Silvia Donadoni.

Lo spettacolo verrà rappresentato al teatro Faraggiana alle 16, a favore della Lega Italiana per la lotta contro i tumori.

Giovedì 30 ad Oleggio, per la stagione prosa organizzata dal Comune con lo Stabile Torino, va in scena «Jimmy Dean, Jimmy Dean» di Graczyk, nell'allestimento della Cooperativa Teatro Canzone. [m. g.]

Gli Astigiani recitano

Tante battute in piemontese con «Ghitin a s'namura»

Sono le compagnie astigiane a proporre alcuni appuntamenti di spettacolo nei prossimi giorni. La storia locale è diventata spunto per un recital a Villanova. Domenica alle 16 nel salone comunale gruppo villanovese rappresenterà la ricostruzione teatrale di un avvenimento accaduto trecento anni fa. spettacolo s'intitola «Ghitin a s'namura» e si svolge nel 1691, quando venne abbattuta la fortificazione che cingeva Villanova. L'iniziativa è stata organizzata dal circolo «Minelli» e si basa approfondite ricerche storiche.

Ancora teatro domenica sera a Revigliasco: alle 21 nel salone delle Feste municipio, la compagnia dei «Tira tardi» porterà in scena la commedia «Gioia, la culpa a l'è tuta dla siensa»; è la riduzione in piemontese di un «vaudeville» francese d'inizio secolo, «Le pillole d'Ercole». Ad Asti si svolgerà venerdì sera una rassegna-concorso organizzata dallo Juventus club «Scirea»: alle 21,15 al teatro Don Bosco verrà proposta la commedia «La locanda dei tre merli» di Carlo Gallo, allestita dai «Buglianen».

Venerdì sera alle 21 ad Asti si terrà anche concerto di musica classica per inaugurare la «Sala della fontana» in Arò 52. saranno protagoniste due giovani musiciste: la violoncellista Alessandra Marchese e la pianista Mariangela Arboldi. Il programma prevede l'esecuzione della nota Elegia di Gabriel Fauré e la Sonata op. di Johannes Brahms. Alessa Marchese. L'ingresso è libero. Ancora un concerto: do alle 21, nel salone Parrocchiale di Castagnole Lanze esibisce la soprano Raffaella Brizzi accompagnata al pianoforte da Cristina Calzolari. Arie di Verdi, Gounod, Puccini e Mozart. [c. f. c.]

Da «French Opera Posters»

Philip Glass ■ Torino

Il guru della minimal music per scoprire l'arte americana

L'avvenimento clou dei prossimi sette giorni è questa sera, alle 21 al Regio, la performance di Allen Ginsberg e Philip Glass. Il poeta della beat generation e guru della minimal music aprono il cartellone di «Utopia americana», la rassegna di musica, teatro e cinema organizzata in occasione della mostra «Arte Americana» al Lingotto.

Domenica il tradizionale appuntamento con la stagione dell'Unione Musicale di scena, alle 17, all'Auditorium il violinista «prodigio» (ha solo 17 anni) Julian Rachlin. Su un Guarneri del 1741 esegue brani di Vitali, Beethoven, Debussy ■ Prokofiev. Lunedì al Teatro Don Bosco Rivoli Mario Scaccia e Fiorenzo Fiorentini ripropongono commedia di Simon «I ragazzi irresistibili».

In prima all'Adua, martedì 28, approda invece «Bar Bituri» nell'allestimento del teatro dell'Archivolto di Roma, una commedia musicale che propone suspense giallo Anni 40. Sempre martedì al Network Club, via Pomba 7, concerto di Fiorella Mannoia.

Per chi ama Beckett, mercoledì alle 21, al Cabaret Voltaire c'è «A B», una rielaborazione «Atto senza parole», curata dal gruppo Contrarco e giovedì allo Juvarra «Ohio impromptu», diretto ■ interpretato da Waclaw ■ Leslaw Janicki. Ancora mercoledì all'Auditorium l'Orchestra da Camera di Torino gue, nel cartellone dell'Unione musicale, musiche di Bach.

Giovedì 30 al Teatro Nuovo ritorna Lou Reed, ■ Ci Massimo è in programma, alle 21,30 l'Anteprima dell'ultimo film di Jean-Luc Godard «Allemagne année zéro».

Proseguono inoltre tutta settimana Teatro Colosseo le repliche di «Johan Padan ■ la descoverta de le Americhe» di e con Dario Fo. [r. mol.]

Gnocchi del Castello (non prima delle 20)

BORGHETTO BORBERA (AL)

SE siete arrivati lungo l'autostrada Milano-Genova casello di Vignole-Arquata, in nove chilometri ci siete. Oppure potrete partire da Tortona e puntare verso Garbagna: sarà più lunga, salirete in collina ■ vi sembrerà di andare fuori dal mondo, in questa zona che ha il fascino e che, soprattutto, è particolarmente nota. Ghiaccio ■ galaverna hanno, magari su una 4 per 4, una loro certa bellezza. Accanto alla frazioncina di Persi dovrete chiedere per poi fare quelle poche centinaia di metri che vi aspettano nella direzione giusta. Vi farà da faro, l'immensa mole illuminata di questo castello rinascimentale che è stato ristrutturato con architettonica sapienza e saggezza.

Non entrate quaggiù alle 19 di sera, potrebbe, come è capitato a me, che non ci sia nessuno ad accogliervi né a chiedervi che ci fate da queste parti. Se, dopo aver passato tre quarti d'ora in un angolo dell'entrata leggere i giornali che nessuno si sia fatto vivo, finalmente vi fate sentire, scalpicciando sul secolare pavimento, allora vi potranno dire, con cortesia disarmante: «Noi di cominciamo alle 20, ma comunque si accomodi pure...».

Voi vi sedete e aspetterete altri minuti, guardandovi attorno tra cornici meravigliose, stampe e proclami che raccontano la storia, camini massicci, scalinate imponenti.

A questo riscontro un servizio pieno di buona volontà ■ tanta, tanta approssimazione.

Non c'è carta dei vini, l'aperitivo gentilmente offerto te lo portano in mano, già versato, sul piattino alla sinistra c'è coltellino ma non si capisce che cosa ce l'hanno messo a fare visto che nessuno ti porta il burro od alcunché d'altro da spalmare.

Posate d'acciaio si accoppiano a centri tavola alla frutta ■ fanno ala ad un menù vasto ma velleitario: d'accordo che son capitato la domenica sera (ultimo servizio prima della chiusura settimanale) però, in fin dei conti, qualcuno che ha sfidato la nebbia c'è, ed allora...: gli antipasti caldi? Non ci sono. I ravioli alla piemontese? Oggi non li hanno fatti. Le pappardelle funghi? Esistono solo sulla carta.

Occorre destreggiarsi mezzo ad cucina impostata sulla panna e sulla rucola. cose più triste, malinconica, insufficiente. Il l'antipasto che dovrete scegliervi al bancone dove sostano, alla faccia della fantasia, cipollotti in agrodolce, peperoni acciughe (di pessima presentazione), funghi sott'olio, tonno con fagioli e cipolle. Dopo questo pessimo esordio, il resto era appena meglio: il risotto mantecato ai tartufi, gli gnocchi del Castello (non so perché li chiamassero in questo modo visto che di originale c'era solo... la salvia), la tagliata alla rucola (sommersa tra l'altro di limone).

Ho chiuso con una pan cotta, volenterosa e mediocre come tutto il resto. Prevedete per un pranzo medio completo, sulle 60-70.000 lire.

(Provato l'8-12-1991)

Edoardo Raspelli

Castel Ratti
in frazione Torre Ratti
Borghetto Borbera
in provincia di Alessandria
Via Provinciale 2
Tel. (0143) 69.72.46
Chiuso lunedì
Carte di credito: American Express
: 11,5/20

SOTTO I 10/20
DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20
DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20
BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20
SUPER, INDIMENTICABILE

In esclusiva per Chiara Asinari di San Marzano e Maurizio Dalla Costa

Via Teofilo Rossi di Montelera N° 1/b ang. via Roma Tel. 011/548235

TORINO

Una manifestazione dedicata alle danze rituali dei Lama

Immagini dal Tibet

Diapositive e presentazione dell'ultimo libro scritto da Piero Verni e Vicky Sevegnani. La serata organizzata dalla «Surya Chandra»

I costumi e le maschere delle danze tibetane

AOSTA. Costumi e abiti dai colori luminosi, enormi maschere, ornamenti e strumentale sono la spettacolare coreografia che accompagna i «cham», le danze rituali dell'antica tradizione tibetana eseguite soprattutto dai monaci, i Lama, che attraverso le esraccontano meravigliose». Antiche rappresentazioni che vengano raccontate e rappresentate nel nuovo libro di Piero Verni e Vicky Sevegnani (che ha realizzato la parte fotografica) «Tibet, le danze rituali dei Lama», presentato questa sera alle 21 dai due autori nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale.

Una parte della serata sarà dedicata alle immagini commentate dai due autori: diapositive dove prevale il colore, momenti di coralità, scene di vita quotidiana, dalla preghiera ai che insegnano ai giovani a suonare il "gyaling" o alle cerimonie per la preparazione delle maschere, ma soprattutto i movimenti dei danzatori durante i «cham». Manifestazioni religiose che durano diversi giorni e che danno precisi significati simbolici ogni passo e per ogni maschera. Un rituale che ha precise connotazioni spirituali, ma che diventa per un profano un grande spettacolo.

«Siamo ben consapevoli che resoconto, nessuna spiegazione, nessuna fotografia, filmato potranno mai esprimere o compiutamente quelle dinamiche interiori che rito, in questo caso la danza, è in grado di suscitare - scrivono autori nella loro presentazione - . Più modestamente, il compito ci siamo assunti con questo lavoro è tentare di far comprendere da un lato cosa sia un "cham" e all'interno di quale cornice si svolga; dall'altro offrire qualche utile alla civiltà tibeto-himalayana».

La serata, inserita in un più vasto programma di conferenze e incontri sulla cultura orientale, è stata organizzata dall'associazione culturale «Surya Chandra». «L'intenzione - spiega Andrea Alborno, presidente dell'associazione - è quella di avvicinare minoranza etnica a queste minoranze e far conoscere in Valle d'Aosta queste realtà orientali».

Sandra Bovo

I FILM DEL WEEK-END

Dal cartone di Fievel all'horror di Nightmare

Di «Robin Hood, principe dei ladri» si è detto quasi tutto, in queste sue tre settimane di permanenza nelle sale di Aosta. Il fuorilegge Sherwood si trasferisce sugli schermi di Courmayeur, lascia il suo posto a due altri eroi di alta saghe cinematografiche, il simpatico animato Fievel Toposkovich e l'orrido, fantasmatico Freddy Krueger.

Il primo, un'invenzione produttiva del prolifico Steven Spielberg, giunge alla seconda avventura. Dopo assistito al suo arrivo nel nuovo continente in «Fievel sbarca in America» (il topo è un profugo dell'Europa dell'Est), in «Fievel conquista il West» lo vede per la prima volta dubitare del sogno americano. Perseguitato, insieme alla sua famiglia, da gatti sornioni e affamati, Fievel decide di trasferirsi nel West in cerca di una vita migliore. Ma il viaggio sarà pieno di peripezie e di delusioni: ingannati nella loro buona fede, i topolini dovranno affrontare la cattiveria del gatto Tiger e la durezza del cane-sceriffo Willy Burp. Ma impareranno a farsi rispettare, secondo i più classici canoni della legge del West. Concepito come un vero film d'avventure, «Fievel conquista il West» rende omaggio a tutti i generi hollywoodiani, commedia musicale al western al storico, dimostrandosi, ricchezza di gag, pellicola per ogni tipo di pubblico.

Per adulti, e con specifiche caratteristiche di appassionati del genere, si presenta invece l'ultima, definitiva impresa dell'incubo della notte, Freddy Krueger.

Creato nel 1984 da Craven per turbare i sogni degli adolescenti americani (il mostro si materializza attraverso i canali dell'inconscio, aperti e liberi durante la notte), Freddy è passato attraverso cinque diverse avventure, che lo hanno visto ogni volta morto e sepolto, solo per risorgere ancora più terribile di prima nel successivo episodio.

In quest'ultimo, diretto dalla regista Rachel Talalay, il fantasma psicopatico esce di scena grande clamore, dopo infestato un centro rieducativo di adolescenti con problemi psichiatrici, passando con estrema disinvoltura corpo all'altro. Nel frattempo emergono altri particolari inediti della biografia, che contribuiscono a fare di lui uno degli eroi meglio documentati della storia del cinema horror.

CONQUISTA IL WEST
di Phil Nibbelink e Simon Wells
Produzione americana 1991
Cartoni animati
Cinema: Corso di Aosta
INTERPRETI VI:
Rachel Talalay
con Robert Englund, Zane, phet
Produzione americana 1991
Horror
Cinema: di Aosta

ITALIA AL CINEMA

Corso
Tel. (0165) 35.666
Ore: 20/22
Lire 10.000
Fievel conquista il West
di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane spretto, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

Giacosa
Tel. (0165) 362.220
Ore: 21
L. 11.000
ar Strauss Kapelle
di musica classica

Il Cinematografo
Tel. (0165) 44.262
Obbligo di lossers
OGGI CHIUSO

Gran Paradiso
. (0165) 841.206
Orario: 20/22
Lire 10.000

Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Orario: 21,30
Lire 10.000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Tel. (0168) 64
Orario: 18/20/22
Lire 13.000
Point Break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. h 1h 52'

Ideal
Tel. (0125) 929.493
Orario: 21
Lire 6000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

Ivrea
Via Palestro
Tel. (0125) 423.240
Orario: 20/22,15
Nightmare 6
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che tormenta i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h **Horror**

Abcinema
Via Arborio
. (0125) 425.080
Orario: 20/22,15
PERVENUTO

Politeama
Via Piave
Tel. (0125) 40.071
Orario:
Robin Hood, principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 15'

QUESTA SERA E NOTTE

AOSTA
Serata di ballo liscio

Liscio tradizionale e moderno viene proposto questa sera al «Dancing Meeting» dall'orchestra di Lele Forrè. Il gruppo, composto da 10 elementi, tra quattro cantanti (due donne e due uomini), presenterà un repertorio di ballo liscio sostenuto soprattutto dalla bravissima Carmen.

QUART
Musica revival

L'ex complesso «Les Aiglon» sarà il protagonista della serata danzante di oggi. Un ricco repertorio di revival Anni Sessanta e Settanta trascinerà i giovani e i meno giovani in pista. Un appuntamento che tutti i venerdì riunisce un folto pubblico in cerca di musica «alternativa».

AOSTA
Si danza con i «Block Notes»

discoteca «Divina» il complesso musicale «Block a proporre questa sera selezione musicale che «revivals» al ballo liscio: musica Anni Sessanta e Settanta e i successi della discomusic Ottanta.

CHAMPDEPRAZ
Torneo di

Il torneo «Grand Prix» di belote a bareonda si sposta questa sera all'albergo Mont Avic di Champdepraz, a partire dalle 20.

AOSTA
I castelli in videocassetta

Si svolgerà questo pomeriggio alle 18, nella sala del «Comité traditions valdôtaines», la conferstampa presentazione della videocassetta dedicata ai castelli della Valle d'Aosta.

SAINT-VINCENT
Documentari sulla Fiera

Verranno presentati domani pomeriggio alle 18, nella sala Gran Paradiso del Centro congressi del Grand hôtel Billia, i due documentari «Le de l'histoire» e «Les maîtres forgerons» del regista Alfredo Franco, realizzati in occasione della Fiera di Sant'Orso dall'amministrazione regionale e dalla Rai.

Antenne 2 propone un reportage girato sul del film di Annaud

«L'amant» presentato in tv

La pellicola è tratta dall'opera della Duras

Cinema a tutto campo sulle televisioni francofone. Alle 20,35 TSR presenta *«L'ultima combut»* (Usa, 1991, 95'), un film di Jeff Bleckner, con Keith Carradine, Karl Malden e Margareth Klenk. La sua storia si svolge nel 1966 in piena guerra del Vietnam. L'ammiraglio Zumwalt, comandante delle forze navali, dà l'ordine di sganciare sulle foreste indocinesi un potente defoliante, che dovrebbe sconfiggere il rivelandone posizioni. Tredici anni dopo i vietcong hanno vinto e la nemesi storica si abbatte sui loro nemici: il figlio dell'ammiraglio, allora impegnato sulla terraferma, a causa di quel defoliante è colpito Per i due uomini si tratta di combatper l'ultima battaglia.

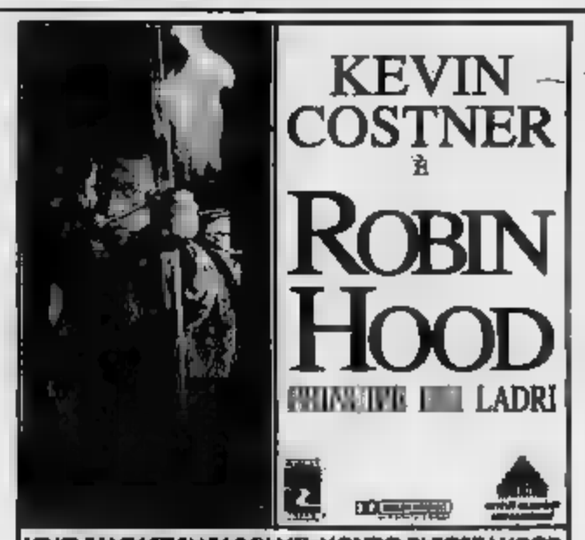
Alle 22,05 **Antenne 2** manda in onda *«Jean-Jacques Annaud tourne "L'amant"»*, un documentario di Silvio Berillaud, Pierre-André Boutang e Jacques Many. I autori hanno seguito per tutta la durata l'impresa produttiva dell'ultimo film del regista francese, tratto romanzo di Marguerite Duras (è in uscita sugli schermi europei): dai primi sopralluoghi alle grandi scene riprese in Vietnam, ritrovamento della macchina d'epoca alla scelta della giovane attrice.

Il regista Jean-Jacques Annaud

Alle 23,10 **Antenne 2** propone appuntamento il ci- di Alfred Hitchcock, *«Jeune et innocent»* (GB, 1937, 95'), interpretato Nova Pilbeam, Derrick de Marney e Percy Marmont. E' la storia uno sceneggiatore accusato dell'omicidio un'attrice, cui ha appena venduto un suo lavoro. Le prove sono lui (la cintura che ha strangolato donna è sua), ma la figlia del commissario di polizia, incaricato condurre le indagini, crede nella sua innocenza. Opera del periodo il film è un thriller esemplare, in questo, sottolinea Hitchcock nell'intervista rilasciata a Truffaut, il pubblico sempre di più del protagonista.

Luciano Barisone

Immobiliare Chambéry
Chambéry, 57 - Tel. (0165) 36.13.30 - AOSTA
CEDESI IN AOSTA
BAR PANINOTECA alto reddito
GELATERIA ARTIGIANALE avviata
CHIOSCO GIORNALI attrezzatissimo in zona centrale
NEGOZI ABBIGLIAMENTO tab. IX, X, XIV
Centralissima TABACCHERIA, GIORNALI, souvenirs
BOMBONIERE, Tipografia, articoli regalo
CARROZZERIA avviata ed attrezzata
Cedesi a AVRIER rinomata pizzeria
Cedesi a PONT ST. MARTIN bar birreria tavola calda
Cedesi a SARRE SS. 26 gelateria attrezzatissima



PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 **Point break**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 rosa. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBRA v. Chieri da Galvo **Le comiche 2**. Or.: 20,30; 22,30.
. c. V. Emanuele 6 52 **Johnny Stecchino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Pensavo fosse amore invece era un calesse**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 **Bianco e Nero nella terra dei canguri**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a **Harley Davidson & Marlboro Man**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **Vacanze di Natale 91**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
CRISTALLO v. Golto 5 **Terminator 2 il giorno del giudizio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9 **I soldi degli altri**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino **Mio padre eroe**. Or.: 14,45; 16,30; 18,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino **Johnny Stecchino**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Boyz'n the Hood (Strade violente)**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Pensavo fosse amore invece era un calesse**. Ap. Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,40.
ERBA c. Moncalieri 241 **La leggenda del re pescatore**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 5 **Harley Davidson & Marlboro Man**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30 **Scelta d'amore**. Ap. 20,15: Film 20,20; 22,30.
. Trapani 57 **Un medico, un uomo**. . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4 **Nightmare 6 la fine**. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
KING KONG Cinestudio - v. Po 21 **La vita, l'a-** , le . Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **Mississippi Masala**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico **Donne con le gonne**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
? v. Pomba 7 **Prova schiacciata**. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 mi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8 **Tutte le mamie di Bob**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21 **Pizza d'amore**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21 **Un medico, un uomo**. Or.: 17,30; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15 **Robin Hood principe dei ladri**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina **Fino alla fine del mondo**. Ap. 16. Film: 16,15; 18,15; 22,15.
STUDIO FITZ v. Acqui 2 **Donne con le gonne**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TORINO v. Roma 336 **Hot Shots**. Colori. Non vist. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ZETA v. Collegno 12 **GB smash del Post Neut**. Or.: 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215: **Concerto** Philip Glass al pianoforte; Allen Ginsberg voce . Ore 21. Posto unico num. L. .
PICCOLO REGIO p. Castello 215. **Musicisti nella storia**. Sergej Prokofev.
ADUA c. Giulio Cesare 67 **Bar-Bitume** Commedia Musical. Dal 28 gennaio.
ALFIERI p. Solferino 4 **I Masabili**. Oggi ore 20,45. Repliche fino a domenica 2 febbraio.
CARIGNANO p. Carignano 6 **La locandiera**. Ore 20,45. Abb T.S.T.
COLOSSEO v. M. Cristina 70 **Johan Padan e la descoverta de le Americhe**. Ore 21.
TEATRO TORINO p. Massaua 9 **Achille Campanile medico condotto**. Questa sera ore 21,15.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14,00; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **La telefira**

12,10; 17,00 **La voix de la Vallée**
14,15 **Il TV spettacolo**

Radio

9 — **Radio in libertà**
10,05 **101 news prima pagina**
10,15 **Alla ricerca del** gioco-spettacolo
10,30 **Discutiamone insieme**, cultura
11,30 **Top '80**
13 — **Disco club**
15 — **Dj special** con Antonio Santini
Juke box, dischi a richiesta

8, **Oroscopo**
13 — **Caffè Chantant**
18 — **Monterosa news**
20 **I tarocchi**

Tv Suisse

9 — **TJ-flash**
9,05 **Top models**
9,25 **A coeur ouvert**
10,15 **Clips**
11,05 **Mémoires d'un objectif**
11,50 **La famille des collines**
12,45 **TJ-midi**
13,15 **La vendetta**
13,40 **Dallas**
14,30 **Soulliss**, film
Arabesques
17, **Cocotte minute**
17,40 **Mac Gyver**
18,35 **Top models**
19,30 **TJ-soir**
20,10 **Tell quel**
20,30 **L'ultime combat**, film
23,20 **La film du cinéma Suisse**

14,15 **Natalando**
14,30 **Classica club**
15,00 **GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
18,00 **Annunci gratuiti**

Deejay

10 —
19 — **Tony**
16 —
18,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

Radio

8, **La voce della stella**
9,15 **Rav mattina**
13,30 **Rav superpomeriggio**
16,00 **Supermix**
19,00 **Rav sera**

Radio Delta

10,00 **Auguri a...**
10,10 **Musica italiana**
11,20 **La ricetta**
11,50 **Delta News**
14,30 **Top France**
17,00 **Musica a richiesta**
18,15 **Compro, vendo e baratto**
18,00 **Liscio con Ciello**
20,00 **Aspettando la notte con Radio Delta**

Tele Alpi

7,30 **Cartoni**
8 — **Redazionali**
11,40 **Illusione d'amore**, telenovela
12,40 **Alpitime**, notiziario
13 — **S.w.a.t.**, telefilm
14,15 **Amandoti**, telenovela
15 — **Hockey**, (replica)
16,40 **Cartoni animati**
17,10 **Banana split**, telefilm
19 — **Alpitime**, notiziario
19,35 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Pro e contro**, rubrica d'attualità
22 — **Alpitime**, notiziario
22,35 **Illusione d'amore**, telenovela
24 — **Ragazze di Saint-Tropez**, film

Top

14,30 **Ketchup**, 90 minuti di Fast music
18 — **Tlr news**
18,20 **Pomeriggio Tlr**, con Gaetano Aiello
23 — **Night life**, a cura di Lorenzo Plebs

Radio Reporter

6,30 **Buongiorno con Radio Reporter**
11,00 **L'occasione**
13,00 **Pomeriggio con Reporter**
19,00 **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

REGION AUTONOME VALLEE D'AOSTE
AGENCE DE L'EMPLOI

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
AGENZIA DEL LAVORO

SEMINAIRE CONGRES

LA FORMATION COMME CHANCE

Stratégies d'accès à l'emploi au seuil de l'an 2000

[illegible] HOTEL BILLIA
SAINT VINCENT (AO)
29 - 30 janvier 1992

PROGRAMMA

[illegible] gennaio

ore 9,00

Apertura dei lavori

Saluto ai partecipanti:
Gianni Bondaz
Presidente della Giunta Regionale

Presentazione
L. Vallet
Direttore dell'Agenzia del lavoro
Il progetto «Apprendistato come chance» nell'ambito degli interventi dell'Agenzia del lavoro della Valle [illegible]

Giovani, ingresso al lavoro e formazione

Relazione
La formazione per l'ingresso al lavoro - riflessioni a partire da un'esperienza
V. Ranieri
Responsabile dell'Area Formazione Professionale dell'Agenzia del lavoro
A. Ponsetti
Responsabile del Progetto Apprendistato

Discussants:

C. Borzaga
Università di Trento
Giovani e ingresso al lavoro: tra percorsi [illegible] e nuove esigenze aziendali

M. Bruscaglioni
Politecnico di Milano
Lavoratori giovani e adulti: omogeneità e specificità dal punto di vista della formazione

G. Sarchielli
Università di Bologna
L'inserimento lavorativo: il ruolo della formazione nel processo di socializzazione occupazionale

Dibattito

Intervengono:
[illegible]
Ministero del Lavoro
A. Ferrucci
Regione Toscana - Responsabile coordinamento delle Regioni
A. Giorgioni
CISL Confederale
P. Fiorentino
Enfapi - Confindustria
B. Piccione
Eclpa - CNA

Discussione

Sospensione dei lavori

La formazione come chance per l'ingresso al lavoro: le strategie degli attori istituzionali e sociali alle soglie del duemila

Tavola Rotonda
Conduce:
P.G. Brescianl
Studio Meta & Associati - Bologna

[illegible] gennaio

ore 9,00

Plenaria: Esposizione dei risultati del lavoro dei gruppi da parte di [illegible] coordinatore.

Discussione

Formazione e inserimento lavorativo: problemi emergenti
Duilio Silletti
Direttore «Task force Ressources humaines» Chef d'unité II
La formazione per l'ingresso al lavoro nei programmi [illegible] Comunità Economica Europea: sfide e opportunità per il sistema formativo
G. Di Francesco
ISFOL - Roma
Competenze professionali, abilità trasversali e ingresso al lavoro: formazione su misura o standard formativi?

Mercoledì 29 gennaio

ore 15,00

Progettare interventi formativi per l'ingresso al lavoro: ambiti di presidio e punti critici
Gruppi di lavoro:

La struttura degli interventi, le metodologie e le risorse umane
Coordinatore:
[illegible]
Studio Meta & Associati - [illegible]

Coordinatore:
L. Pitton
Agenzia del lavoro di Trento
Il coinvolgimento dell'ambiente esterno
Coordinatore:
[illegible]
Sinform - Emilia Romagna
La normativa e gli incentivi
Coordinatore:
L. Forlani
ISFOL
L'approccio open learning e le tecniche multimediali
Coordinatore:
C. Dondi
Scienter
Formazione e inserimento lavorativo: quali politiche d'intervento alle soglie [illegible]

Sessione riservata ai dirigenti delle Agenzie del lavoro e per l'impiego
Coordinatore:
P.A. Varesi
Presidente Agenzia del lavoro di Trento

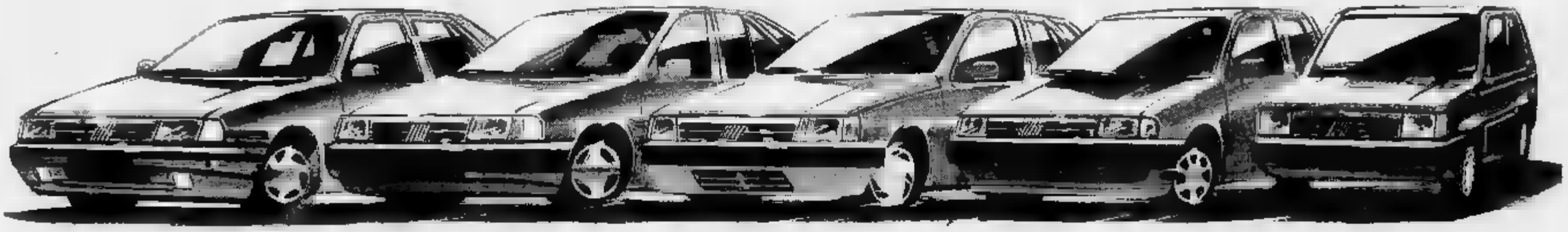
*In occasione [illegible] presentazione [illegible] volume **«l'Apprendistato come chance»** l'Agenzia [illegible] Lavoro del[illegible] d'Aosta intende promuovere [illegible] seminario-convegno di approfondimento sulle dimensioni cruciali [illegible] formazione [illegible] con l'ingresso al lavoro, [illegible] fine di contribuire a progettare condizioni di «praticabilità [illegible] qualità» per chi intenda operare in questo campo. **Il seminario-convegno** si pone come finalità ed obiettivi la definizione di [illegible] quadro teorico concettuale di riferimento, che possa consentire di approfondire alcuni elementi chiave del rapporto tra formazione e [illegible] rimento lavorativo; la costruzione di indicazioni operative per la «fattibilità» di interventi formativi qualificati e «che funzionino» in relazione agli istituti dell'**Apprendi[illegible]stato** o del [illegible] **di formazione e lavoro**; [illegible] riflessione su due problemi «emergenti»: il confronto con [illegible] politiche della **Comunità Europea** a sostegno di tali tipi d'interventi, e il dilemma [illegible] formazione «standard» [illegible] formazione «su misura»; infine il confronto tra le strategie attuate dagli attori politico-istituzionali e socio-professionali in ordine al tema della formazione per l'ingresso [illegible] lavoro [illegible] giovani «alle soglie [illegible] duemila».*

SEMINARIO [illegible]

LA FORMAZIONE COME CHANCE

Strategie per l'ingresso al lavoro alle soglie del duemila

CENTRO CONGRESSI GRAND HOTEL BILLIA SAINT VINCENT (AO) 29 - 30 gennaio 1992



GENNAIO FIAT.

È IL MOMENTO DI COMPRARE.

FINO A 15.000.000 A INTERESSI ZERO PAGABILI IN 12 MESI

OPPURE

RATEAZIONI FINO A 36 MESI AL TASSO DEL 9%

Gli automobilisti lo sanno. Iniziare l'anno con una Fiat nuova è sempre stata un'idea geniale. Quest'anno [illegible] di più, grazie all'iniziativa delle Concessionarie e Succursali Fiat. Fino al 31 gennaio 1992, infatti, scegliendo la Fiat che preferite, potete trattenere 5 milioni se è Panda, 7 milioni se è Uno, 10 milioni se [illegible] Tipo o Tempra, 15 milioni se è Croma. Per pagare questi milioni non c'è fretta. Potete farlo in 12 rate mensili a interessi zero.

Preferite tempi [illegible] pagamento ancora più lunghi? Eccovi accontentati: potete farlo con rateazioni fino a 36 mesi al tasso nominale posticipato del 9%. Un esempio. Avete scelto la Fiat Uno? Trattenete 7 milioni, che pagherete in 12 rate mensili da L. 583.500 cadauna, oppure in 36 rate da L. 222.500. Sì, il buon anno automobilistico si vede dal mattino, cioè da gennaio.

Non [illegible] tempo di dormire, è tempo [illegible] affari.

L'offerta è valida su tutte le vetture (esclusa Fiat [illegible]) [illegible] Fiat disponibili per pronta [illegible] segna e non è cumulabile con altre iniziative in [illegible] È valida fino al 31/1/92 in base ai prezzi e tassi [illegible] vigore al momento dell'acquisto. Per le [illegible] occorre essere in [illegible] dei normali requisiti di solvibilità richiesti. FIAT SVIA

FIAT

E' UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E [illegible] FIAT

Velocità su ghiaccio, vittoria valdostana [illegible] campionati continentali

Oro europeo per De Taddei

L'atleta delle Frecce rossonere ha vinto nella distanza dei 500 metri [illegible] pista lunga
Prestigioso successo per Mirko Vuillermin nell'Europa Cup di short track in Belgio

AOSTA. Un titolo europeo e una prestigiosa affermazione nell'Europa Cup di pattinaggio di velocità per i portacolori delle Frecce rossonere negli appuntamenti più importanti prima delle Olimpiadi. Alessandro De Taddei ha conquistato a Heerenveen [illegible] titolo continentale sulla distanza dei [illegible] metri in pista lunga, Mirko Vuillermin si è lasciato tutti alle spalle nella rassegna europea di short track disputata in Belgio.

Per i [illegible] atleti valdostani il biglietto di partecipazione alle Olimpiadi [illegible] ormai certo anche se la Federazione [illegible] ha ancora ufficializzato le scelte. [illegible] Olanda c'è stata la conferma delle qualità di [illegible] Taddei che ha conquistato la medaglia d'oro facendo fermare i cronometri sul 37'89", record personale. Sul gradino più alto del podio è salito anche l'altro azzurro Roberto Siegel che [illegible] concluso la prova [illegible] lo stesso tempo.

«Non [illegible] aspettavo di ottenere il titolo europeo - dice Alessandro De Taddei -, però dopo l'ottima prestazione fornita nella prova di Coppa del mondo a Davos ho affrontato l'impegno continentale caricato al punto giusto. L'obiettivo è adesso quello di ben figurare alle Olimpiadi. Riuscire [illegible] arrivare tra i primi [illegible] sarebbe già un risultato soddisfacente».

De Taddei è ormai certo di partecipare alle [illegible]re olimpiche sulle distanze [illegible] 1000 e dei 1500 metri e potrebbe anche [illegible] al via della competizione più breve sui 500 metri. «Preferisco i 1500 metri - dice il pattinatore aostano -, ma sono pronto a gareggiare su tutte le distanze. Ad Heerenveen c'erano [illegible] mila spettatori [illegible] seguire i campionati europei, un pubblico entusiasta che ci ha fatto capire l'interesse [illegible] gente verso questa disciplina».

Grande prestazione anche [illegible] Mirko Vuillermin nelle gare di short track disputate in Belgio [illegible] valide per l'Europa Cup. Il portacolori delle Frecce rossonere ha vinto i 500 metri, si è piazzato al 4° posto nei [illegible] metri e al 5° posto nei 3000 metri concludendo in 3ª posizione nella classifica assoluta. Ancora una volta Vuillermin ha battuto il campione del mondo O'Really. «Con i risultati conseguiti in Belgio - sottolinea Mirko Vuillermin - spero di [illegible] staccato il biglietto per partecipare alla Olimpiadi. Nella pista corta ad Albertville ci [illegible] soltanto la prova sui 1000 metri oltre alla staffetta, pertanto c'è grande lotta per meritarsi il posto in nazionale. [illegible] in forma e conto di arrivare all'appuntamento più importante della stagione in condizioni smaglianti».

Grande soddisfazione tra i dirigenti delle Frecce [illegible] per gli exploit conseguiti da Alessandro De Taddei e da Mirko Vuillermin. «Ancora una volta i nostri ragazzi hanno dimostrato il loro valore in campo internazionale - dice il presidente Giordano Vittone -. Siamo vicini a risolvere il proble[illegible] [illegible] pista lunga, [illegible] dobbiamo batterci per avere nella nostra regione un Centro Sportivo Forestale per dare la possibilità ai nostri atleti di ri[illegible]re in Valle quando raggiungono i vertici delle varie discipline [illegible] non di dover accasarsi con altri sodalizi italiani per competere ai massimi livelli».

Sigfrido Ronaytan

Importante vittoria prima delle Olimpiadi invernali per Alessandro De Taddei

Scelti gli atleti che parteciperanno alle Olimpiadi

In 9 ad Albertville

La Valle sarà rappresentata da quattro titolari e cinque riserve
Un cambiamento dell'ultima ora potrebbe favorire Pramotton

SAPPADA. Marco Albarello prenderà [illegible] via domani, a livello di allenamento, nella [illegible] km conclusiva dei campionati italiani, nella quale il favorito [illegible] [illegible] il quarantaduenne De Zolt; Enrica Revel [illegible] in gara da oggi ad Anterselva nella terza gara [illegible] Coppa del Mondo della stagione. Sono questi alcuni [illegible] [illegible] ultimi appuntamenti prima delle Olimpiadi di Albertville. La Federazione Italiana Sport Invernali ha intanto diramato [illegible] lista degli atleti convocati per i Giochi Olimpici.

Per lo sci alpino Helmuth [illegible] ha proposta [illegible] [illegible] 17 nomi, ma i posti disponibili [illegible] 14. Richard Pramotton, se non [illegible] saranno sorprese dell'ultima ora, dovrebbe fare da riserva agli slalomisti visto che non ha partecipato alle ultime discese e non si è guadagnato il posto in combinata. «Sapevo da Schmalz che per il ruolo [illegible] riserva di slalom Richard [illegible] in ballottaggio con Polig - ha sottolineato [illegible] colonnello [illegible] Centro sportivo Esercito Roma[illegible] Blun - a Richard con il risul[illegible] [illegible] Kitzbuehel [illegible] l'ha fatta. Se avvesse ripetuto la prima manche si sarebbe forse guadagnato il posto da titolare». L'Esercito sarà rappresentato anche dal discesista Gianfranco Martin.

Nello [illegible] alpino femminile Pier Mario Calcamuggi ha presentato [illegible] nomi tra cui Marcella Biondi di Courmayeur (4ª l'altro ieri [illegible] una gara Fis di gigante), ma è probabile che il Coni avalli 6 nomi relegando così al ruolo [illegible] riserva la valdostana.

Nel fondo tra i dieci nomi indicati da Mario Azitià c'è Mar[illegible] Albarello che [illegible] [illegible] [illegible] titolari. Gaudenzio Godioz insieme [illegible] i bellunesi Giuseppe Pulji è Aldo Faunar sarà invece accreditato [illegible] poi rimandato a casa [illegible] fare altre gare. [illegible] ri[illegible] in patria. Per il biathlon femminile sono stati indicati da Ubaldo Prucker 5 nomi [illegible] cui figura Enrica Revel di Morgex che dovrebbe essere titolare anche [illegible] [illegible] [illegible] scelta ri[illegible] a sole 3 atlete dal Coni.

Non ci sono invece problemi per Silvia Marciandi nel [illegible] style. Per quanto riguarda la Federghiaccio non ci sono dubbi per la convocazione di Alessandro De Taddei, neo campio[illegible] europeo dei [illegible] metri nel pattinaggio [illegible] ghiaccio, e Mirko Vuillermin nello short track; bisogna aspettare la decisione federali per [illegible]a Mosconi.

In tutte le al[illegible] discipline (fondo femminile, biathlon e free style maschile, slittino, bob, combinata, hockey e pattinaggio artistico) la Valle d'Ao[illegible] sarà solo spettatrice. Complessivamente ad Albertville ci saranno dunque nove atleti valdostani, di cui quattro [illegible] titolari (Albarello, Vuillermin, De Taddei [illegible] Marciandi), una quasi sicura (Revel) e quattro probabili riserve (Pramotton, Godioz, Mosconi e Biondi) a [illegible] [illegible] aggiunto l'alpino Martin.

Cesarino Cerise

Il bilancio dei risultati ottenuti nel 1991 e i programmi per il 1992 del club Augusta Praetoria, arrivato al diciottesimo anno di attività

Tanti nuovi piloti compenseranno la partenza di Puzar

L'ex campione del mondo di motocross lascia la Valle, ma sono in arrivo 8 giovani talenti

AOSTA. Tempo [illegible] bilanci e di programmi per il [illegible] club Au[illegible] Praetoria che ha concluso [illegible] 18° anno di attività con significativi successi [illegible] si appresta [illegible] vivere un'altra stagione densa [illegible] appuntamenti importanti. «Il 1991 ci ha riservato grandi soddisfazioni - dice il presidente Enrico Rocca -. Motocross, velocità [illegible] enduro [illegible] visto impegnati i piloti nelle manifestazioni più importanti [illegible] successi [illegible] piazzamenti [illegible] prestigio che [illegible]o stati la miglior dimostrazione della validità del movimento motociclistico del sodalizio, sempre alla ricerca di fornire ai giovani l'opportunità di praticare lo sport preferito».

Bastano i numeri per confermare l'assidua attività del moto club Augusta Praetoria nelle manifestazioni sportive e turistiche del '91 con la partecipa[illegible] [illegible] 137 gara di motocross (53 internazionali), 123 competizioni [illegible] velocità fra circuito e salita, 106 prove [illegible] motocross promozionale, 7 di velocità sidecar, [illegible] di sidecarcross, [illegible] [illegible] moto d'epoca e 13 motoraduni.

I migliori risultati sono stati conseguiti [illegible] Alessandro Puzar (3° nel mondiale di motocross, vincitore nelle 250 in Olanda, negli internazionali d'Italia [illegible] degli intercross della Versilia, [illegible] Genk e della Coppa 1000 dollari), da Fabrizio Bruno (campione italiano motocr[illegible] junior 125, 3° nella rassegna tricolore delle 250 e 9°nel campionato europeo 125), da Paul Pellissier (3° nel campionato italiano [illegible] production velocità under 21 classe 125) e [illegible]zio Salto (2° nel campionato interregionale motocross cadetti 125 e vincitore della gara nazionale Usc a Galaello [illegible].

Hanno poi ottenuto punti nelle classifiche dei campionati italiani: Valerio Destefanis (velocità sport production classe 750 e superbike), Giovanni Bus[illegible] (velocità sport production [illegible] under 21), Giorgio Cantalupo (velocità superbike, [illegible] un prestigioso terzo posto a Daytona), Alessandro Puzar e Andrea Ganassi (motocross 250), Mau[illegible] Moretto (motocross 500), Piero Maiano (trofeo federale sidecarcross [illegible] nella velocità sidecar assieme a Valerio Gallo), Stefano Pagnozzi (trofeo federale della montagna), Mario Co[illegible]esanti, Christian Mercanti e Patrick Canato (motocross junior 250) [illegible] Juri Rubinetti (nel tricolore [illegible] nel campionato interregionale cadetti [illegible] 125).

Serafino Foti, del Moto club Augusta Praetoria, ha partecipato a 11 Grand Prix nel campionato del mondo delle 125

«Una citazione a parte merita Serafino Foti - dice Rocca - per la [illegible] presenza [illegible] 11 Grand Prix di velocità validi per il campionato [illegible] mondo 125. Un augurio particolare per Christian Mercanti, il più sfortuna[illegible] tra i nostri piloti. Purtroppo gli infortuni nel motocross si accentuano e sono causati inprevalenza dagli attuali percorsi artificiali con stretti spazi di fuga. La lotta svolta in passato per una [illegible] sicurezza dei circuiti [illegible] velocità dovrà essere ripetuta per ottenere la [illegible] [illegible] dei tracciati di cross».

Non gareggerà più per il moto club Augusta Praetoria Alessandro Puzar, ma il sodalizio aostano potrà contare sull'arrivo di validi piloti [illegible] Gualtiero Giacob [illegible] Davide Merlo nella velocità, Marco Pedrassi, Massimo Montanaro, Goffredo Rogai, Giovanni Terrile, Sergio Perotto e Gianni Bertoldo nel motocross. **[s. b.]**

LANIFICIO
Tessilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247
FINO AL 15 FEBBRAIO SALDI
[illegible] fantasia con
SCONTI DAL 10 AL 50%
TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, [illegible] e altre fibre.
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
Prezzi di fabbrica in entrambi i punti [illegible]
SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO
TESSILSTRONA
V. Amendola 15
[illegible] (ex locali Filia)
tel. 015 921.247
ore 9-12,15 - 14,30-18,30 (chiuso martedì mattina)
CENTRO
TESSUTI BIELLA
[illegible] L. da Vinci
[illegible]
Tel. 015 21.994
ore 9-12,15 - 15-19,15
(chiuso lunedì mattina)
APERTO [illegible] IL SABATO

Ford Escort.
Linea che corre.

1.6 CVH, 90 cv, 177 Km/h, [illegible] 0 a 100 in 11.6"
Ford Escort piace agli italiani. Perché la [illegible] linea che corre, grazie ad un CX di 0.32, fa capire subito l'agile potenza del [illegible] motore 1.6 [illegible] da 90 [illegible] a combustione [illegible]. Ma Ford Escort ti conquisterà anche per i suoi [illegible] interni: nuovi sedili ergonomici avvolgenti [illegible] supporto [illegible], sedile [illegible] regolabile in altezza, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, [illegible] regolabile. Un grande confort che puoi personalizzare con ABS, aria [illegible] e [illegible] cerchi in lega da 14". Con l'esclusiva 'Libertà di scelta Ford', puoi scegliere il [illegible] 1.3 HCS o 1.6 CVH allo stesso prezzo.
Vieni a guidarla da:
CONCESSIONARIA CASA DELL'AUTO
LOC. AMERIQUE-QUART (AO) - TEL. 0165/765122
Ford QUALITY IS [illegible]

BIJOUX CASCIO

PH BEPPE CAGGI

In esclusiva per Chiara Asinari di San Marzano e Maurizio Dalla Costa

Via Teofilo Rossi di Montelera N° 1/b ang. via Roma Tel. 011/548235

TORINO

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
[illegible] TORINO
Via Carducci 29
Tel. (02) [illegible]
10128 [illegible]
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 24 Gennaio 1992 n. 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

Per la pubblicità su
LA [illegible] e [illegible] SERA
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 8
Tel. (0141) 32.222

CALCIO

Stop all'attività

Campionati dilettanti fermi per [illegible]

E' arrivata la neve e l'attività calcistica dei dilettanti resterà paralizzata in questo fine settimana. Ieri mattina, infatti, la Lega ha reso nota la decisione sospendere tutti i campionati dilettantistici, almeno per questa domenica. Dall'Eccellenza alla Seconda Categoria, quindi, nessuna partita verrà disputata, sperando che le precipitazioni [illegible] abbiano presto fine. In questo caso, forse, [illegible] tornerà in campo la prima domenica di febbraio, cioè tra sette giorni. Il problema non sussiste per la Terza Categoria, che [illegible] già ferma per la [illegible] invernale e che riprenderà più avanti. Stop domani [illegible] domenica anche per quanto riguarda i tanti tornei amatoriali.

Una sosta imprevista, insomma, visto che si era già a fine gennaio e [illegible] nella [illegible] credeva più.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Sette giorni di appuntamenti

Ogni venerdì pubblichiamo una guida alle principali occasioni di svago in tutta la settimana a Torino e regione: teatro, cabaret, [illegible] sica classica e leggera. Torna la rubrica di Raspelli. (Paoli è atteso domenica ad Alessandria).

SERVIZI A PAGINA 48

GUARENE

Con 2 colpi di pistola

Impresario [illegible] uccide collega per [illegible] debito

Ieri un imprenditore edile ha ucciso un collega: cercava di riscuotere [illegible] debito di 60 milioni. [illegible] 42 [illegible]

ASTI

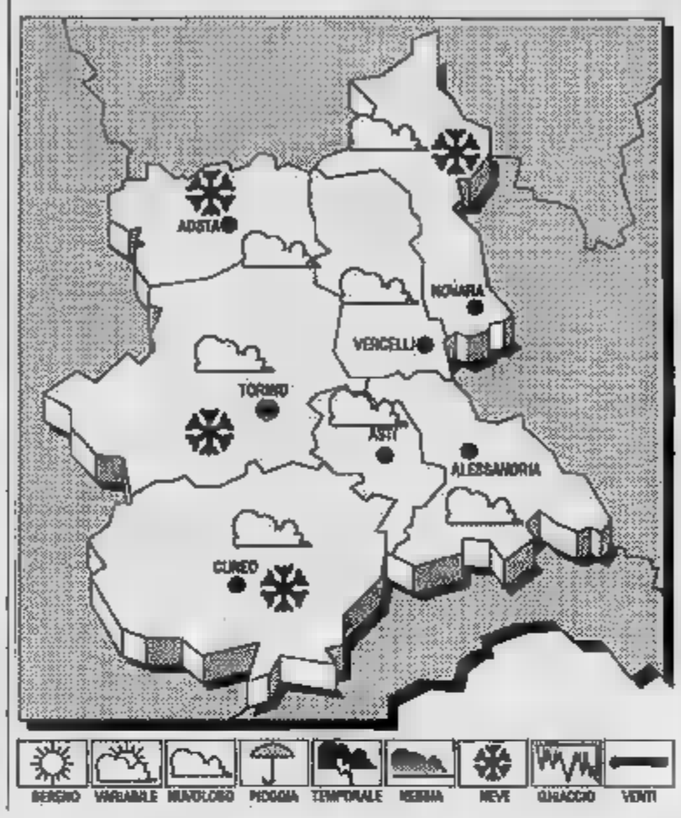
Ipotesi per le liste

Candidature per le politiche tra i dubbi

I partiti astigiani [illegible] impegnati nella definizione [illegible] liste per le elezioni, ma prevalgono [illegible] i dubbi.

A PAGINA 41

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible]ZIONE: Un flusso sud-occidentale di aria umida e instabile interessa le regioni italiane.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso o molto nuvoloso, [illegible] precipitazioni sparse, a carattere nevoso, sulle regioni settentrionali, anche alle quote [illegible]. Attenuazione dei fenomeni nel corso [illegible].

TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.

[illegible] Tra moderati e forti [illegible] Est-Nord-Est.

[illegible] DEL [illegible] SERO eventuali schiarite e carattere temporaneo, le condizioni non subiranno sensibili variazioni.

LE TEMPERATURE DI [illegible] AD ASTI
Max: [illegible] min: -1; media: 0

UN ANNO [illegible]
Max: [illegible] min: -4; media: -1

[illegible] IN [illegible]

Torino [illegible]	Novara 0
Alessandria 2	Aosta 2
Cuneo 1	Vercelli [illegible]

Il [illegible] sorge [illegible] 7,58 e tramonta alle 17,25. La Luna si leva alle 23,38 e cala alle 10,25.

Il manto ha raggiunto anche i quindici centimetri sulle colline più alte delle Langhe e del Monferrato

Neve sull'Astigiano, [illegible] ma non è [illegible] emergenza

In campagna la aspettavano, dovunque traffico in difficoltà

ASTI. L'emergenza neve è scattata ieri all'alba, in tutto l'Astigiano. Non appena il manto candido ha raggiunto i 5 centimetri [illegible] entrati [illegible] funzione un centinaio di mezzi spandineve e spandisale della Provincia. Circa 160 gli uomini impiegati [illegible] 1170 chilometri di [illegible] de dell'Astigiano, ai quali vanno aggiunte le centinaia di spalatori messi in campo dai vari Comuni. Pochi gli incidenti stradali e tutti [illegible] feriti, grazie anche all'azione di «prevenzione» (pulizia dell'asfalto [illegible] spargimento di sale e sabbia) attuata in modo capillare.

Un apparato che fino a ieri sera è sembrato tenere testa abbastanza bene all'offensiva [illegible] in ritardo dal «generale [illegible]. La neve aveva raggiunto nel tardo pomeriggio la quota massima di 15-20 [illegible] timetri sulle colline più alte di Langa e Monferrato. In pianura non ha superato i 6-7 centimetri.

«La situazione [illegible] completamente sotto controllo» assicura Piero Pogliotti, ingegnere capo del settore viabilità della Provincia. Un moderato ottimismo che dovrà comunque fare i conti con le prossime «nuove precipitazioni» [illegible] con preoccupante insistenza dai bollettini meteo.

Ugo G[illegible] e Raffaele Tarasco, rispettivamente dirigente e funzionario [illegible] Servizio viabilità invernale [illegible] Comune [illegible] Asti, sottolineano: «Dall'inizio dell'inverno, [illegible] stati già sparsi oltre 3 mila quintali di sale e 600 [illegible] cubi di sabbia».

A Nizza la neve è stata accolta con [illegible] [illegible] apprensione dagli amministratori comunali. Nei bilanci sono ancora «fresche» le tracce della nevicata dell'anno scorso. Per Nizza la spesa per l'operazione ripulitura era costata nel 1991 oltre [illegible] milioni. Ancora più elevata [illegible] cifra spesa dai canalesi: si aggira intorno ai 50 milioni, tra passaggi delle ruspe, trattori, spese per il sale e vari lavori di manutenzione.

In entrambe le città i [illegible] per la pulitura delle strade intervengono quando il manto nevoso raggiunge i 6-7 centimetri: ieri in mattinata i mezzi spartineve erano stati utilizzati soprattutto per [illegible] «ripulitura» delle strade collinari.

Buone per il momento [illegible] transitabilità viaria [illegible] Langa e Val Bormida e nel Nicese. Solo sulla solita [illegible] Bazzana, a Mombaruzzo, si è registrato [illegible] piccolo ingorgo; alcune auto, abbandonate si sono messe di traverso sulla strada.

Traffico in difficoltà anche nel Nord Astigiano, sulla salita tra le frazioni Zonco e Thou, a Cocconato, sulla comunale che collega Castelnuovo Don Bosco a Buttigliera e in località Corveglio a Villanova, dove si è registrato, sempre per il fondo ghiacciato, [illegible] lieve tamponamento. [illegible] pomeriggio, infine, gli abitanti di Viarigi, Grana e Montemagno sono rimasti per un'ora senza energia elettrica, dalle 14 alle 15.

La nevicata è stata invece accolta con sollievo dagli agricoltori. La grande siccità invernale, dovuta alla prolungata assenza [illegible] precipitazioni, sembra almeno momentaneamente scongiurata.

Franco Binello

[illegible] NEL CAPOLUOGO [illegible]

Spalatori in lista d'attesa

Sono una cinquantina [illegible] spalatori volontari in lista d'attesa al Comune di Asti. Possono essere mobilitati [illegible] qualsiasi momento qualora gli esperti del servizio Viabilità invernale ritengano necessario il loro impiego. Un piccolo esercito armato soltanto di pala che verrà utilizzato per [illegible] ripulitura di strade e vie cittadine. Il compenso netto previsto è di 10 mila lire l'ora. Il Comune ha [illegible] che istituito [illegible] centralino [illegible] le eventuali chiamate di emergenza. Questi i numeri: 399.318 e 399.319. Il lavoro dei mezzi spartineve e spandisale proseguirà [illegible] interruzione giorno e notte, per evitare il formarsi di pericolose lastre di ghiaccio sulle strade. Sono previsti successivi interventi anche per la eventuale pulizia dei marciapiedi. Nel capoluogo e nelle frazioni sono utilizzati [illegible] quarantina tra camion e trattori, che percorrono gli oltre [illegible] chilometri di strade.

Piazza Lugano. Asti è tornata ieri ad apparire nel classico paesaggio invernale. Nel pomeriggio la nevicata si è interrotta.

Truffa a Villanova

Compra fax e scrivanie poi sparisce

[illegible] Ha comprato mobili ed apparecchiature da ufficio per 7 milioni, al momento di saldare la fattura è sparito. Il truffatore è stato rintracciato dai carabinieri [illegible] Villanova [illegible] denunciato: [illegible] tratta di Antonio D., 29 anni, di Carmagnola (Torino).

La vicenda ha inizio a novembre dell'anno scorso. Una truffa studiata nei particolari. Il giovane affitta con due complici, che i carabinieri stanno cercando, i locali di una ex macelleria. Due stanze in strada Bianchi 12. Qualche giorno dopo Antonio si presenta alla «Nuova cart 2000» in [illegible] Vittorio Veneto 1 a Villanova. «Ho aperto un'azienda che si occuperà della riparazione di macchine utensili, si chiama "Avangarde"» spiega al titolare Andrea Bosticco, di Villanova. E ordina scrivanie, mobili, fotocopiatrici, macchine da scrivere e fax per un totale di 7 milioni. Si fa mandare il tutto in strada Bianchi 12.

Quando è però il momento di saldare la fattura il giovane e i [illegible] spariscono. [illegible] telefono dell'ufficio di strada Bianchi 12 non rispondono. I locali sono deserti, le porte sbarrate. A questo punto Andrea Bosticco si è rivolto ai carabinieri.

I militari hanno avviato le indagini. Un lavoro meticoloso che ha permesso di raccogliere numerosi indizi contro Antonio D. Ieri [illegible] stato [illegible] unciato per truffa. I carabinieri stanno cercando i due complici.

In base agli elementi che hanno raccolto inoltre i militari ritengono che i tre siano gli autori [illegible] altre truffe [illegible] a segno nell'Astigiano in questo periodo. In particolare a fine dicembre sarebbero andati alla ditta «Euto» di Canelli.

Hanno acquistato telefoni cellulari [illegible] [illegible] per un importo di 7 milioni [illegible]. Al momento di pagare questa volta hanno staccato un assegno risultato poi dagli accertamenti bancari [illegible] vuoto.

Un'altra denuncia ieri sempre a Villanova. Walter L.B., 28 anni, di Villanova è accusato [illegible] carabinieri [illegible] insolvenza fraudolenta. Il giovane è [illegible] [illegible] nel negozio [illegible] alimentari di Cesare Mastrocinque, [illegible] [illegible] a Villanova. Ha preso alcune bibite e si è rifiutato [illegible] pagare, minacciando il titolare. Quindi si è allontanato. Mastrocinque ha chiamato i carabinieri di Villanova. I militari hanno identificato il giovane. [a. t.]

Ancora [illegible] singolare disputa [illegible] i due paesi dell'Astigiano per la consegna delle schede del censimento

Piovà Massaia [illegible] Cerreto in lite per una [illegible] sul confine

Il sindaco Ernesto Musso si è rifiutato di trasmettere i moduli alla Prefettura

PIOVA' MASSAIA. Sono ripresi i contrasti tra le Amministrazioni comunali [illegible] Piovà e [illegible] Cerreto. Questa volta è lite per il censimento. All'origine c'è sempre l'annosa questione dei [illegible] i contesi.

Al centro della «tenzone» l'abitazione, con annesso deposito delle ditte di autotrasporti, di proprietà [illegible] Giuseppe Cerrato in via Torino 12. L'edificio [illegible] [illegible] acquistato due anni fa [illegible] Cerreto, che prima abitava a Piovà, [illegible] ha mantenuto la residenza nel Comune anche quando ha traslocato. Il precedente titolare era residente a Cerreto, [illegible] censimento, effettuato dal Comune di Piovà (perchè Cerreto non risulta autonomamente a catasto) [illegible] casa è stata inserita nel Comune di Piovà [illegible] quindi non ha consegnato la scheda relativa a Cerreto. «Quella casa è sempre [illegible] nel nostro Comune» sostiene Ernesto Musso sindaco di Cerreto. E aggiunge: «Per quattro censimenti è stato così, perchè cambiare?». Per protestare ha deciso di non consegnare tutte le schede del Comune all'ufficio statistica della Camera di commercio. Forse le porterà oggi. [illegible] soltanto perchè - spiega - [illegible] vice prefetto mi ha assicurato che si occuperà personalmente della questione. E abbiamo già avviato la pratica [illegible] immigrazione a Piovà. Se la rifiuteranno, ricorreremo alla Commissione provinciale».

«Cerreto ha scelto [illegible] mantenere la residenza a Piovà, è una questione di comodità, anche per i documenti della ditta - ribatte il sindaco Battista Pracca - Il regolamento per [illegible] censimento recita: "Il Comune incaricato [illegible] rilevazione deve consegnare all'altro Comune i [illegible]elli relativi al[illegible] persone iscritte in anagrafe". Cerrato [illegible] residente a Piovà. Noi non dobbiamo quindi consegnare la sua scheda a Cerreto». E aggiunge: «Per questa [illegible] contesa [illegible] mo sempre comportati in questo modo: adeguandoci alla volontà dei cittadini. In attesa che vengano definiti i confini».

Un'attesa che dura dal 1947. E' da allora infatti che [illegible] attende di riavere il proprio territorio inserito a catasto. In quella data un decreto del presidente della Repubblica stabilì infatti che i confini del Comune dovevano [illegible] ad essere quelli precedenti [illegible] 1928.

Allora il regime fascista decise di accorpare i territori di Cerreto [illegible] Piovà sotto un'unica denominazione: Piovà. [illegible] ancora adesso le case e i terreni di Cerreto sono censiti nelle mappe catastali co[illegible] appartenenti [illegible] Piovà Mas[illegible] Per protestare nel '90 [illegible] Amministratori comunali [illegible] Cerreto [illegible] boicottato [illegible] elezioni amministrative.

Antonello Torre

I due sindaci. Dasin.: Ernesto Musso (Cerreto) e Battista Pracca (Piovà Massaia)

Il Consiglio dei rettori ha confermato il numero chiuso: la frazione non correrà

Casabianca non entra al Palio

Delusione tra i supporter, il rettore Mario Berruti vuole andare avanti: «Mi sentirete presto» Andrea Sodano sarà ancora Capitano, Franco Martinetto presidente della commissione tecnica

ASTI. Al Palio della lotteria non ci sarà Casabianca, Andrea Sodano farà ancora il Capitano e Franco Martinetto il presidente della commissione tecnica. Lo ha deciso il Consiglio del Palio, nella riunione di mercoledì sera, alla sala Pastrone, sede di ripiego dopo l'occupazione del municipio dei cassintegrati Weber.

Casabianca, dunque, non entra, com'era prevedibile, ma nell'aria c'è già il profumo corrosivo del ricorso che il rettore Mario Berruti, in via ufficiosa, ha sempre sostenuto di voler portare avanti qualora la frazione non fosse stata ammessa. «Sono dei buffoni» ha commentato il responsabile del comitato rivolto al Consiglio. Quindi ha fatto una promessa: «Mi sentirete presto» e ha lasciato la sala. Delusi i supporter della frazione scesi speranzosi ad Asti. Il Consiglio si è arrampicato sui vetri per salvaguardare il numero chiuso, trincerandosi, in clima di imbarazzo palpabile, dietro formule contorte.

La domanda di partecipazione è stata accettata e quindi Casabianca entra in lista di attesa. Ma non solo: la maggioranza del Consiglio (contro quattro voti favorevoli ad una partecipazione della frazione e le astensioni di Galvagno, Bertolino, Sodano e dei due magistrati) ha ribadito «che è superabile il tetto dei 21 concorrenti», ricordando che già nell'aprile del '91 i rettori avevano pronunciato una dichiarazione di intenti per «chiudere» il Palio. Il «tetto» è stato poi ufficializzato nel nuovo regolamento approvato il 18 dicembre scorso. Poco importa quindi, secondo il ragionamento della maggioranza del Consiglio, che Casabianca abbia presentato domanda prima dell'approvazione del nuovo regolamento.

Un momento del corteo storico del Palio. Mercoledì è stato anche sorteggiato l'ordine di sfilata per l'edizione 1992

In sostanza, come aveva chiesto il sindaco Galvagno («Non voglio che si voti contro Casabianca»), la frazione è stata esclusa confermando semplicemente la volontà di non andare oltre i 21, per manifestare un no diretto che avrebbe potuto essere alquanto imbarazzante. Silvano Ghia, presidente del Collegio dei rettori, ha sottolineato il concetto della chiusura sostenendo che «da due anni c'è l'espressa volontà che il numero resti quello attuale». Gli ha fatto eco Franco Chierici (Santa Maria Nuova): «Mi dice che il corteo è lento, che la manifestazione dura troppo, che mancano posti in tribuna. Dove la mettiamo altra gente? È pensato di chiudere perchè il Palio, adesso, non ha possibilità di espandersi».

L'assessore Gianni Bertolino, prima delle supreme decisioni del Consiglio, ha cercato di ammorbidire la rigidità del «tetto» (una questione da riprendere in futuro»), mentre Galvagno ha tenuto a precisare che «il nostro atteggiamento è quello di dare a tutti le più ampie credenziali di partecipazione al Palio». Non mai tratto e a nulla è servita la solidarietà a Casabianca di Giovanni Amerio (Torretta), di Luigi Ghione (San Martino), o il voto favorevole di Giovanni Borello (Cassa di Risparmio), o il tentativo di Gigi Martinetto (S. Damiano) di far breccia nel muro compatto dei no. Una mossa tocca a Casabianca.

Tra gli argomenti discussi ci sono stati anche quelli della giuria (verrà chiesta consulenza alla Federazione giudici) e l'ordine di sfilata al Palio che sarà il seguente: San Lazzaro, 3T, San Martino, San Secondo, Medichieri, Moncalvo, Marzanotto, Niza, Montechiaro, S. Damiano, Canelli, San Pietro, S. Silvestro, San Paolo, Torretta, Santa Maria Nuova, Cattedrale, S. Caterina, Castell'Alfero, Don Bosco, Viatosto.

Franco Cavagnino

In alto Andrea Sodano, confermato capitano. Franco Martinetto sarà il presidente della commissione

IN BREVE

Contestato il piano discariche

Anche Settime è il piano dei siti della Provincia (che ha individuato proprio in quella due aree ritenute potenzialmente adatte a ospitare rifiuti). Le controdeduzioni (composta da una relazione di 50 cartelle dattiloscritte e gati tecnici) al documento della Provincia sono state presentate, mercoledì sera nei locali della società agricola, «Gruppo lavoro per Settime». È stata tra l'altro contestata la centrazione siti nell'area del Nord Astigiano». Anche l'Amministrazione comunale dato parere negativo sul piano dei siti.

CANELLI

Acquedotto in gestione ad una ditta privata

Entro fine mese sarà messa a punto la convenzione con cui il Comune affiderà la gestione dell'acquedotto ad una ditta privata. Lo è quello di migliorare il servizio e contenere i costi.

Intossicati funghi coniugi di dimessi

Avevano mangiato funghi to'olio, probabilmente avariati e subito dopo si sono sentiti male. I coniugi Giuseppe Fogliati e Patrizia Furno, entrambi di Asti, hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso dell'ospedale di Asti. Subito dopo stati dimessi. La confezione funghi che potrebbe causato l'intossicazione è stata posta sotto sequestro.

Posa prima pietra

Nuova chiesa nel quartiere di corso Alba

ASTI. Nel quartiere di corso Alba sarà costruita per la parrocchia Sacro Cuore una nuova chiesa. La cerimonia per la benedizione e posa della prima pietra si terrà domenica 2 febbraio, alle 11, alla presenza del vescovo, monsignor Poletto, autorità cittadine e abitanti della zona, accolti dal parroco don Rino Moro.

Il progetto della nuova chiesa (sarà realizzata in via Pier Santi Mattarolla) è dell'ingegner Giuseppe Allegretti di Asti. La costruzione dell'intera struttura (occupa circa mille metri quadrati) dovrebbe terminare alla fine dell'anno mentre l'inaugurazione potrebbe avvenire nella primavera del 1993 in occasione della possibile visita ad Asti di Papa Giovanni Paolo II per la beatificazione monsignor Giuseppe Marello, fondatore dei Padri Giuseppini. La parrocchia Sacro Cuore è stata istituita nel giugno del 1984 in seguito alla realizzazione del quartiere di corso Alba. Vi abitano 8 mila persone.

[v. ma.]

Lunedì ad Asti

Un Consiglio animato dalle mozioni

ASTI. Il Consiglio comunale si riunisce in municipio lunedì 27 gennaio, alle 20,30. All'ordine del giorno pratiche di carattere finanziario, edilizio, una relazione raccolta differenziata dei rifiuti ed un'altra sulla sostituzione del dimissionario Luigi Florio dalla commissione consultiva Fiera città di Asti.

E' prevista anche la discussione di mozioni. All'ordine del giorno sono state inserite quattro del pds (progetti in campo sociale, proposte di ordini di servizio sul divieto di utilizzo improprio di personale e mezzi, aree attrezzate di Tanaro e Borbore, occupazione). Una sull'economia agricola locale è presentata dalla dc, un'altra sul problema dell'accattonaggio dai consiglieri Laurana Laiolo (indipendente) e Germano Cantarelli (pri).

Il gruppo di Rifondazione comunista pone in discussione una in merito alla a norma degli impianti produttivi del Comune di Asti.

[r. s.]

Cisl e Uil prendono le distanze dalla Cgil e criticano l'occupazione di palazzo civico da parte degli operai

Il sindacato si divide sulla vertenza Weber

Lunedì in municipio nuova assemblea delle maestranze

ASTI. Lunedì pomeriggio i sintegrati Weber torneranno in municipio per riunirsi in assemblea: sarà un incontro di tre (dalle 15 alle 18) già autorizzato dall'Amministrazione comunale, niente che rassomigli all'occupazione di palazzo civico terminata mercoledì pomeriggio dopo fino all'estremo il rapporto istituzione e sindacato.

Questa volta il clima sarà surriscaldato: si farà il punto sull'incontro del 4 febbraio al ministero del Lavoro, dove Marini ha convocato Fiat e sindacati per esaminare le domande (non accolte 1991) su cassa integrazione e prepensionamento nelle aziende del gruppo (tra cui anche alla Weber).

La richiesta del sindacato astigiano è che nell'ambito della riunione al ministero si tenga un incontro specifico sulla Weber, che da sette mesi attende il decreto sulla integrazione e l'autorizzazione a prepensionare 150 dei 470 lavoratori sospesi dal lavoro. Sulla questione si è attivato il prefetto Alberto Sabatino, che ha preso contatto con Roma.

Angioletta Ghidella, segretario Uil

Intanto il sindacato riflette. L'occupazione di palazzo civico da parte delle maestranze Weber ha soltanto reso difficile il rapporto con l'Amministrazione comunale, in particolare con il sindaco Galvagno, che ha sempre considerato illegale il gesto dei lavoratori (sarebbero già state avviate le procedure per denunciare gli occupanti). Sulla vicenda, Cgil, Cisl e Uil non nascondono le divisioni.

Rodolfo Sacchetto, segretario provinciale della Fim-Cisl, è il più esplicito: «La decisione di occupare il municipio ha incrinato l'unità sindacale» dice riferendosi indirettamente alla Fiom-Cgil, i cui dirigenti sono stati alla testa del movimento che per tre giorni e tre notti ha presidiato palazzo civico. Anche Angioletta Ghidella, a capo della Uil astigiana, esprime una certa perplessità per forme di mobilitazioni che portano all'occupazione di pubblici uffici». «E' un problema - aggiunge - che dovrà discutere al più presto con Cgil e Cisl», in ogni caso - conclude Sacchetto - è necessario un maggior coordinamento nel sindacato, soprattutto si di decidere le forme di lotta».

Come rispondono alla Cgil? «Quella avvenuta in municipio è stata un'iniziativa assunta dai lavoratori - replica Enzo Sobrino, responsabile dell'ufficio - tutto è sempre deciso, con alzata di mano, dalle maestranze». Tra gli addetti Weber (che oggi si chiama Carello e, dopo la riconversione produttiva, fabbrica fanali per auto) Fiom-Cgil raccoglie sempre la stragrande maggioranza dei consensi. «In ogni caso - aggiunge Sobrino - l'assemblea permanente in municipio ha riavviato un meccanismo di trattativa che sembrava essersi perduto: comunque ribadito che l'iniziativa contro l'Amministrazione comunale».

Laura Nosenzo

Crisi Careddu e Sipa

CANELLI. Giorni decisivi per le vertenze aperte dall'inizio dell'anno alla Careddu (il maggior supherificio della zona) e alla Sipa (pannelli in legno), dove annunciati rispettivamente 29 e 19 licenziamenti. Stamane alle 10 riuniranno in municipio il sindaco Roberto Marmo, l'assessore provinciale al Lavoro Pierlauro Cha, i rappresentanti del sindacato e dell'assessorato regionale al Lavoro (non è esclude la presenza dell'assessore Giuseppe Carchio). Ieri Marmo ha incontrato i dirigenti di Sipa e Careddu e alcuni esponenti dell'Unione Industriale per cercare di dire» il provvedimento sui licenziamenti collettivi. Intanto anche la giunta comunale ed i capigruppo hanno preso posizione i tagli, che creerebbero, si legge in un ordine del giorno, «grosse turbative nel mercato del lavoro e ripercussioni negative nel tessuto sociale ed economico della zona».

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Dov'è la nostra ospitalità?

un giocatore della squadra di calcio della Polisportiva Refrancorese, che milita nel campionato di 2 categoria. Volevo portare all'attenzione un fatto che è capitato domenica scorsa, 19 gennaio, sul campo di Santo Stefano Belbo.

Si stava svolgendo la partita tra la nostra squadra e quella locale, in un normale clima agonistico, almeno tra i giocatori, e la squadra locale era già in vantaggio di due gol. Verso la fine dell'incontro, un giocatore avversario, precisamente il numero 5, si è avvicinato ad un mio compagno di squadra per discutere «a mani alte», quando un altro mio compagno di squadra è intervenuto per dividerli.

L'avversario, accorgendosi che quest'ultimo mio compagno di squadra un giovane albanese, ha incominciato offenderlo verbalmente, ribadendo più volte «albanese» con tono di disprezzo: a ruota, il pubblico ha preso ad inveire anch'esso contro il mio compagno di squadra (compreso un nostro tifoso, ho notato, dei pochi presenti e spero l'unico del genere) frasi dolcate «sei uscito dalla stiva... sporco albanese...» e così via.

Risparmiandovi l'elenco delle altre ingiurie, mi chiedo dove sia la nostra tanto declamata ospitalità, tutta la civiltà, quando continuamente ci accorgiamo di episodi di più meno sottile razzismo, sia nei confronti di chi è del nostro Paese. Non c'è quindi bisogno di andare in Ge e non c'è bisogno di scandalizzarsi per i fatti che succedono là, purché quei comportamenti, che caratterizzano le persone vili ed ignoranti (culturali), ritroviamo ogni giorno anche nel nostro quotidiano.

Fabrizio Crescio,
Polisportiva Refrancorese

Essere fumatori è anche ben

Gradirei rispondere alla lettera comparsa il 17 gennaio sul vostro giornale, relativa alla proposta del ministro De Lorenzo di vietare il fumo nei locali pubblici. Sono una «signora fumatrice», non per questo penso «non essere dotata di buona educazione».

Personalmente non fumo dove è vietato, chiedo alle eventuali persone che mi sono vicine il fumo dà loro fastidio, non spengo sigarette per terra e favorevolissima ai locali per non fumatori, sempre che, accanto a questi, esistano spazi per una «incallita della nicotina», seconda definizione densa di acredine di chi vi ha scritto.

spontaneo un dubbio: «Lettera firmata» sarà per di quegli automobilisti che, per percorrere i 100 metri in città, utilizzano l'automobile? Visto che l'autore della lettera preoccupa tanto delle iniziative tutela della salute», provi a percorrere a piedi nelle ore di punta, Morelli o via De Gasperi e senza dubbio sarà costretto a scrivere o a indignarsi ancora più.

Milena Marenzoni, Asti

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi - 14.100 Asti, oppure via al 0141-50224. La lunghezza deve essere contenuta in 30 righe possibilmente dattiloscritte.

NUMERI UTILI

AUTOMBULANZE

CROCE VERDE
: 53.345
: 726.390
Castagnole: 878.348
: 955.333
: 63.

CROCE ROSSA
: 217.853
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 803.835
Castelnuovo D.B.: 011/9876.466
Cocconato: 907.503
Costigliole:
Moncalvo: 01 281
Montegrosso: 953.175
San Damiano:
: 933.777-933.081
. 846.114 (8-13,30), 94.555 (13,30-8)

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Piazza Roma*, Alfieri 343, tel. 353.839; con orario dalle 8,30-12,30 e dalle 16,30-8 del giorno successivo (dalle ore 22 il servizio a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Modenna*, via Cavour 90, tel. 54.744.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Arditrone*, v. XX Settembre 1
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44

GUARDIA MEDICA

Asti: 359.550
Calliano: 928.444
Canelli: 832.526
Castelnuovo D.B.: 011/987.8468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 86.046
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 608.190
San Damiano: 975.810
Villafranca: 933.644
Villanova: 94.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6162
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.823
San Damiano: 975.064
Villanova: 94.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 416.111-219.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.764
Autostrada A21: 0131/361.269

GLI APPUNTAMENTI

ASTI
Domani Anagrafe a ritmo ridotto

A di lavori di manutenzione straordinaria al Centro elaborazione dati del Comune, da cui dipendono i terminali dell'Anagrafe, domani il rilascio dei certificati anagrafici e delle carte di identità da parte dei servizi demografici del Comune sarà limitato ai soli casi di assoluta necessità. Negli uffici di via De Amicis sarà comunque possibile presentare regolarmente le denunce di morte e di cambio di indirizzo; si potrà ottenere anche il rilascio di dichiarazioni sostitutive e tutti gli atti non legati a procedure che dipendono dal computer.

ASTI
Esposizione: monete e mostra

si svolgerà domani e domenica all'Exposalone di piazza Alfieri il 24° «Convegno nazionale» organizzato Circolo numismatico astigiano, presieduto da Italo Currado. Saranno presenti collezionisti e commercianti di monete provenienti dal tutta Italia. L'esposizione sarà visitabile domani dalle 9 alle 18 e domenica dalle 8 alle 12,30. Ingresso libero. Per adesioni, può telefonare al 216.877.

Scuole, prorogate preiscrizioni

Sono state prorogate al gennaio (la scadenza stata fissata inizialmente per il 20 gennaio) le preiscrizioni alla prima elementare per l'anno scolastico 1992/'93. Il provvedimento riguarda i bambini nati entro il 31 dicembre 1986. Le preiscrizioni si ricevono nelle segreterie delle direzioni didattiche di Asti e provincia dalle 10 alle 13.

SAN MARTINO A.
Si parla di erboristeria

Secondo appuntamento i «Venerdì dell'informazione», organizzati dalla Biblioteca di San Martino Alfieri. Stasera alle 21, nel salone comunale si parlerà di «Erboristeria»; a trattare l'argomento è stato chiamato Roberto Stevani, farmacista del paese, che due settimane fa aveva dato vita, successo, ad incontro-dibattito dedicato all'uso dei farmaci e ai ticket sanitari.

I partiti astigiani impegnati nella definizione delle liste per le elezioni

Candidature, prevalgono i dubbi

Nella dc [illegible] l'ipotesi Goria e Sodano alla Camera, e Rabino al Senato. Il pds ha già definito i 5 nomi
Nel psi si torna a mormorare il nome di Galvagno. Una precisazione di Rifondazione comunista

ASTI. «Candidati cercansi». L'avviso potrebbe [illegible] affisso in diversi sedi di partiti minori. C'è penuria di «aspiranti» senatori o deputati. Tutti cercano [illegible] e volti nuovi [illegible] lanciare nella campagna elettorale, [illegible] le adesioni [illegible] [illegible].

Pds. E' l'unico partito ad avere già prescelto i candidati. I nomi sono ufficiali: per il Senato, Bruno Ferraris, ex assessore regionale e attuale segretario della federazione. Quattro astigiani per la Camera: Giovanni Saracco (sindaco di Villafranca), Cesarino Segatto, operaio, ex consigliere comunale, Annalisa Ubertone, consigliere provinciale, Flavio Pesce, consigliere comunale di Nizza.

[illegible]. Si stanno susseguendo [illegible] riunioni (numerose anche quelle delle varie correnti) ma l'ultima parola è della direzione nazionale. Nelle ultime ventiquattro ore è scaturita una nuova proposta. Per la Camera: il ministro Gianni Goria (sul nome c'è unanimità di consensi) e l'ingegner Alessandro Sodano (fratello del cardinale) considerato «forza trainante di voti di area strettamente cattolica». Per il Senato (quallo di Asti è considerato [illegible] collegio) [illegible] candirebbe invece [illegible] deputato uscente Giovanni Rabino. Sembra però che la corrente andreottiana, che ha proposto Sodano, respinga la proposta.

Psi. Ancora [illegible] decisione in [illegible] socialista. [illegible] no del sindaco, Giorgio Galvagno, ha sconvolto tutti i piani precedenti, ma domani sera la riunione [illegible] direttivo potrebbe portare novità anche [illegible] Galvagno. Si parla intanto di Alessandro Gioanola per il Senato mentre l'albergatore, Enzo Ceppani, (si [illegible] autocandidato) andrà forse a far parte della lista per la Camera con i probabili compagni di cordata: Goitre e Beccuti [illegible] qualche emergente.

Pli. I liberali aprono la campagna elettorale domani pomeriggio con [illegible] [illegible] insolita voluta dal deputato Raffaele Costa. [illegible] i portici [illegible] piazza Alfieri saranno esposte 100 fotografie degli impiegati assenteisti [illegible] ministeri che escono durante l'orario d'ufficio. Per i candidati locali [illegible] più deciderà a fine mese. Il presidente degli industriali, Alberto Contratto, è dato sicuro per il Senato, [illegible] si è riservato alcuni giorni per decidere. Luigi Florio e Alberto Pasta avrebbero già detto no per la Camera.

Psdi. I socialdemocratici puntano sull'ex sindaco Giampiero Vigna che nelle elezioni del giugno 1983, aveva ottenuto l'8,9 per cento dei suffragi, sfiorando la nomina a senatore. Sicuro alla Camera Giuseppe Minniti, medico [illegible] Costigliole, consiglie[illegible] provinciale.

Verdi. Il consigliere comunale Gianfranco Miroglio è per il momento il nome più sicuro per la Camera. Gli altri candidati [illegible] decisi nei prossimi giorni a livello regionale.

Rifondazione comunista. L'altra p[illegible] dell'ex pci deciderà [illegible] 1 febbraio. In un comunicato si afferma che i candidati saran[illegible] prescelti, tramite votazione, [illegible] delegati del partito, dopo una serie di assemblee di base [illegible] che i nominativi comparsi sui giornali non rivestono alcun ca[illegible] di ufficialità. Nonostan[illegible] ciò, in città [illegible] voce che al Senato la scelta potrebbe ricadere su Enzo Sobrino o Claudio Caron, entrambi sindacalisti. Rifondazione ad Asti è particolarmente forte e con un risulato attorno al 9 o 10 per cento dei voti potrebbe mandare [illegible] Roma un rappresentante.

Lega. Lo statuto della lega prevede [illegible] autocandidature. Sono molte quelle in corso [illegible] [illegible] nella sede di via Brofferio. Certi: Franco Farinetti, funzionario del Credito Italiano (Senato) e Giovanni Arnaldi, impiegato dell'Asp (Camera).

Msi. Domenica, in piazzetta [illegible] Brunone 2, riunione del direttivo. Nei giorni scorsi è stata invece decisa la candidatura al Senato: Antonio Baudo, consigliere comunale.

Vittorio Marchisio

Candidati certi. Da sinistra: Saracco (pds), Minniti (psdi), Contratto (pli)

REPUBBLICANI

La Malfa domani ad Asti

[illegible] [illegible] segretario nazionale [illegible] partito repubblicano, Giorgio La Malfa, sarà ad Asti, domani, per un incontro con i dirigenti e iscritti nella sede del partito in via Pelletta. Alle 21, a palazzo Ottolenghi, La Malfa, illustrerà [illegible] situazione politica nazionale in vista delle elezioni. L'intervento del parlamentare sarà preceduto da una relazione [illegible] segretario provinciale, Germano Cantarelli, sulla crisi locale che investe alcuni comparti economici e industriali ed in particolare sulla riduzione dei posti di lavoro e l'assenza [illegible] iniziative per arginare il fe[illegible] E' previsto l'intervento del deputato Guido Martino di Cu[illegible] Intanto i repubblicani astigiani stanno predisponendo la lista dei candidati per la prossime elezioni: si fanno i nomi di Germano Cantarelli (Senato), Romano Saracco, consigliere [illegible] Cassa di Risparmio e Domenico Ravazza, consigliere provinciale, per la Camera.

I DATI ANAGRAFICI IN PROVINCIA

[illegible]

I residenti sono [illegible] (venti in meno)

Il paese della Val Tiglione [illegible] i suoi 2192 abitanti, sebbene abbia [illegible] [illegible] leggera flessione (-20), si conferma il principale centro della zona. La maggioranza va alle donne: sono 1106 mentre gli uo[illegible] [illegible] 1086. In lieve calo rispetto all'anno precedente le nascite: nel '91 sono state 12, (6 maschi e 6 femmine). Elevato il numero dei decessi: 16 uomini e 10 donne. Un saldo positivo viene [illegible] rapporto immigrati-emigrati. Il paese ha acquistato 76 nuovi abitanti e ne ha persi 54. In calo il [illegible] dei matrimoni: solo 9 coppie, in confronto alle 17 del 1990, sono convolate a nozze. Tutti matrimoni religiosi, tranne [illegible] Il numero delle famiglie [illegible] [illegible].

[illegible]

C'è [illegible] famiglia per ogni due abitanti

Castelnuovo Belbo continua [illegible] lenta m[illegible] crescita. Sono 947, (440 uomini e 507 donne), 9 in più dell'anno precedente. I fiocchi azzurri sono stati 2, quelli [illegible]. Sono invece deceduti [illegible] castelnuovesi, di cui 10 uomini e [illegible] donne. 31 nuovi [illegible] hanno scelto il paese come residenza (17 maschi e 14 femmine), mentre 6 cittadini [illegible] ne sono andati [illegible] uomini e 2 donne). Pochi i matrimoni: nel '91 [illegible] [illegible] celebrate solo [illegible] cerimonie nunziali. Elevato il numero delle famiglie: sono 449, [illegible] una media di [illegible] persone per [illegible].

[illegible]

Maggioranza alle donne, [illegible] [illegible] più maschietti

In leggero aumento la popolazione di Mombaruzzo. I residenti [illegible] no cinque in più dell'anno precedente: il loro numero sale [illegible] 1242, in quasi parità tra sessi: 620 uomini e 622 donne. Nel '91 [illegible] nati [illegible] bambini (5 maschietti ed una femminuccia), mentre i morti sono [illegible]ati 16, (8 uomini e dieci donne); 36 gli immigrati, di cui 15 maschi e 21 donne. Hanno invece lasciato il paese 17 cittadini, (9 uomini e 8 donne). [illegible] calo il numero dei maurimoni: a fronte dei 10 celebrati nel '90, l'anno passato solo [illegible] coppie [illegible] convolate a nozze.

[illegible]

Nessuna nascita, il paese resta tra i meno popolati

Castelletto Molina si conferma tra i paesi meno popolosi della provincia: i suoi abitanti sono soltanto 163, [illegible] in meno dell'anno precedente. In numero maggiore le donne, 87, [illegible] fronte dei 76 uomini. Anche nel '91 [illegible] c'è stata nessuna nascita, mentre sono deceduti un uomo e due donne. Gli immigrati [illegible] 3 (due uomini [illegible] una donna), e 7 persone si sono trasferite altrove (4 maschi e 3 femmine). Un solo matrimonio è stato celebrato nel '91. Le famiglie sono 81.

BALDICHIERI

Superata quota mille: sette i nuovi nati

La popolazione ha superato quota mille di alcune unità. Nel 1990 i residenti erano 994. Sono stati appesi tre fiocchi [illegible] e quattro rosa, per un totale di sette nascite. Stabile si è mantenuto il dato degli immigrati (32) [illegible] degli emigrati (17). Praticamente invariato anche [illegible] [illegible] dei decessi (11). [illegible]ci coppie [illegible] convolate [illegible] nozze, tutte con rito religioso.

COCCONATO

[illegible] di «sì» [illegible] 21 in un anno

Il 1991 ha portato i matrimoni ed un'impennata rispetto ai dodici [illegible] precedenti. Ventuno riti religiosi hanno [illegible] altrettante nuove famiglie. Gli ultimi anni avevano registrato una media di dieci matrimoni. Solo sei le nascite, praticamente dimezzate rispetto al 1990. Alto il numero degli immigrati (44) e quello degli emigrati (55). Ventotto i decessi (15 maschi e 13 femmine).

[illegible] CASASCO

Nessun matrimonio contro i sei del 1990

La popolazione [illegible] registrare un leggero calo: [illegible] [illegible] abitanti a 449. Una brusca inversione [illegible] tendenza è toccata [illegible] matrimoni. Nessuna coppia si è [illegible] all'altare, mentre nel '90 i riti celebrati erano stati sei. In compenso il [illegible] delle nascite non ha subito variazioni: due maschietti [illegible] '90, una bambina e un bimbo nel '91. Otto i decessi. Gli immigrati sono stati 8 e gli emigrati 7.

[illegible] [illegible]

Aumentano gli emigrati (22), 30 [illegible] residenti

Il [illegible] totale degli abitanti di Cunico cambia [illegible] poco: 470 nel '91 rispetto ai [illegible] del [illegible]. Solitamente attestati sulle dieci unità, durante l'anno passato invece [illegible] persone che [illegible] lasciato [illegible]l[illegible] sono [illegible] 22, mentre gli immigrati sono stati [illegible]. Leggermente [illegible] anche il [illegible]ro dei decessi (12). Solo due le nascite, entrambi maschi. Quattro i matrimoni, uno celebrato con rito civile.

[illegible]

Un solo fiocco azzurro e tre abitanti in meno

Lieve calo, nel '91, per la popolazione [illegible] Scandeluzza. Gli abitanti sono scesi [illegible] 253 unità; all'inizio dell'anno erano 256. In tutto il 1991 a Scandeluzza [illegible] [illegible] visto un solo fiocco azz[illegible]. Sono stati [illegible] gistrati 12 decessi [illegible] maschi e 9 femmine), 8 richieste di emigrazio[illegible] presentate da 5 uomini e 3 donne e [illegible] di immigrazione (7 maschi e [illegible] femmine). Quattro in tutto i matrimoni celebrati, di cui uno con rito civile.

STORIA E TRADIZIONI

Un «dolcissimo» impero nato nella vecchia Nizza

La famiglia Pero (da sin. Pinin, la moglie Francesca, i figli Lorenzo e Franco) nel 1940

ERA il 1890: tra Nizza e Alessandria fervevano i lavori [illegible] costruzione della ferrovia. Alla Bazzana di Mombaruzzo, gli ingegneri inventavano ardite soluzioni tecniche per costruire due gallerie. La grandiosa opera dava lavoro [illegible] decine di operai [illegible] [illegible] commerciante di Rocchetta Tanaro, Giuseppe Pero detto Pin, pensò [illegible] sfruttare l'occasione, aprendo un negozietto di generi alimentari.

Fu un successo [illegible] la ditta Pero da allora crebbe costantemente: si trasferì a Nizza vicino all'albergo Roma e poi nella [illegible]ntrale via Balbo. Ora i nipoti di «Pin» hanno scelto la [illegible] della specializzazione. Con il [illegible] «Figli di Pinin Pero» hanno aperto, fuori città, [illegible] fabbrica di lavorazione ed imballaggio di zucchero, che è diventata una delle realtà produttive più importanti della [illegible]a.

Ma come ogni famiglia che «si è fatta da sè», i Pero non hanno dimenticato le origini e [illegible] molte memorie della loro attività, attraverso le quali si potrebbe ricostruire un pezzetto della storia economica [illegible] sociale di Nizza.

C'è [illegible] libro mastro, che risa[illegible] al 1929, anno in cui s'iniziò l'attività del figlio di «Pin», Giuseppe: facendo scorrere le fitte righe scritte a mano si possono trovare i prezzi dei principali generi alimentari [illegible] c'è perfino la testimonianza della recessione che pesò sull'economia [illegible]diale alla fine degli Anni 20.

In alcune cartelle [illegible] conservate anche [illegible] prime cambiali, intestate a «Pero Giuseppe negoziante in farine, granaglie, crusche, solfato, guano e saluni», [illegible] che oggi farebbero inorridire l'Usl, ma che testimoniano le numerose attività di quelli che un tempo erano gli empori all'ingrosso.

«Pin» Pero e dopo di lui il figlio Giuseppe, servirono i negozi di tutti i paesi del [illegible] astigiano. Lentamente la ditta progrediva: subentrarono i figli Lorenzo e Francesco, attuali proprietari. Raccontano episodi tramandati o direttamente vissuti, che si intrecciano con [illegible] storia d'Italia. Ad esempio ricordano [illegible] aneddoto legato allo sbarco alleato in Sicilia. In quell'occasione furono requisiti tutti i camion [illegible] gli autisti, per farli scendere [illegible] Sud. Per non perdere [illegible] [illegible] prezioso mezzo, Pinin Pero fece prendere la patente alla moglie Francesca e la mandò in piazza Garibaldi, dove [illegible] chiamati [illegible] raccolta i mezzi [illegible] trasporto. Vedendo una donna, i funzio[illegible] lasciarono perdere, ed il camion [illegible] a Nizza.

La storia della famiglia è collegata strettamente [illegible] quella della città. Sono ancora vive nella memoria le lunghe chiacchierate davanti [illegible] negozio Pero di via Balbo: nei pomeriggi d'estate, si tiravano fuori le [illegible]die sul marciapiede e quel tratto di strada diventava «Montecitorio». C'erano i due vecchi socialisti Spagarino, [illegible] del partito comunista, i De Benedetti, gli avvocati Dal Pozzo [illegible] Bronda, i fratelli Ponzone e le discussioni fiorivano.

Enrica Cerrato

La polemica alle materne e elementari di Asti [illegible] Cocconato

Gli insegnanti protestano «La mensa è un diritto»

ASTI. Sono in fermento gli insegnanti delle scuole materne e elementari di Asti e Cocconato che prestano servizio in [illegible] durante le ore di lezione: contestano la decisione delle rispettive Amministrazioni comunali di far pagare il pranzo.

Annuncia Rita Bianchini, una delle cinque [illegible] della materna di Cocconato: «Chiediamo che la situazione cambi, oppure ricorreremo al Tar».

Dichiarazioni polemiche anche [illegible] Asti, dove la «querelle» non è [illegible]: già in passato l'Amministrazione comunale avrebbe voluto far pagare ai docenti il pasto, ma la stragrande maggioranza degli [illegible] ti [illegible]a sempre contestato [illegible] provvedimento, citando [illegible] disposizione che prevede il consumo gratuito del pranzo per chi assiste i bambini. L'anno scorso, al termine della lunga vertenza sugli aumenti tariffari [illegible] servizio [illegible] tra Comune [illegible] genitori, la giunta ritornò all'attacco, stabilendo per gli insegnanti [illegible] costo di [illegible] mila [illegible] a pasto.

Furono tantissime le maestre che per protesta si portarono il cibo da casa, chiedendo l'intervento del sindacato sulla questione. [illegible] settembre 1991 una sentenza ha ribadito il diritto a non pagare il pranzo per gli insegnanti che assistono i bambini alla mensa. «Si tratta di un pronunciamento importante: [illegible] le [illegible] [illegible] destinate a cambiare» [illegible] Sergio Didier, responsabile [illegible] Sinascel-Cisl, il settore che [illegible] occupa della scuole materne ed elementari.

Intanto le organizzazioni di categoria di Cgil, Cisl e Uil impegnate sui problemi della scuola hanno inviato [illegible] diffi[illegible] alle Amministrazioni comunali di Asti e Cocconato per [illegible] durle a revocare il provvedimento riguardante la [illegible] sul pasto. Il sindacato ha pure inviato il provveditore agli Studi, Aldo Patritti, a informare le direzioni didattiche della sentenza. Lo stesso sollecito è stato rivolto al prefetto Alberto Sabatino affinchè provveda [illegible] comunicare la novità alle Amministrazioni comunali.

Intanto tra gli insegnanti ha preso [illegible] circolare, nei giorni scorsi, una petizione per chiedere agli amministratori di Asti e Cocconato di prevedere d'ora in poi la distribuzione gratuita del pasto: finora sono circa cento coloro che hanno firmato il documento. Le maestre minac[illegible] [illegible] di [illegible] dal seguire i bambini mentre [illegible].

«Bisogna che i Comuni ripristinino [illegible] servizio gratuito agli [illegible] - spiega Vincenzo Fagnola, sindacalista Cgil - In Italia ci sono molti casi analoghi. In alcune regioni i docenti ricorrendo [illegible] Tar hanno visto tutelati i propri diritti».

Intanto domani mattina gli amministratori di Cocconato avranno un primo incontro con le insegnanti della materna (che devono pagare 6 mila lire per ogni pasto). «Abbiamo lo stesso problema di molti altri comuni piemontesi» dice l'assessore Bice Rocca. Replicano le insegnanti: «120 mila al mese per la [illegible] è [illegible] spesa [illegible] indifferente».

(m. t.)

ASTI

Condannato [illegible] 8 mesi

Impresario tenta violenza su una diente

[illegible] L'impresario edile [illegible] Aramengo, Luigino Montersino, 58 anni, è stato condannato ieri dal tribunale a 8 mesi di reclusione (pena sospesa). Secondo l'accusa avrebbe tentato di usare violenza ad una casalinga proprietaria [illegible] [illegible] seconda casa in paese.

Il fatto risale all'aprile dell'89. L'impresario [illegible] andato a visionare [illegible] rustico che la donna intendeva far ristrutturare. Dopo [illegible] breve chiacchierata, Montersino avrebbe cercato con modi grossolani [illegible] «convincere» la donna ad [illegible] un rapporto intimo. La casalinga ha opposto un netto rifiuto [illegible] più tardi denunciava l'accaduto ai carabinieri. Ieri si è costituita parte civile (avvocato Dapino). Montersino (difeso da Ferruccio Rattazzi) [illegible] respinto tutte le accuse. L'uomo è [illegible] inoltre condannato al risarcimento dei danni (3 milioni).

[r. gon.]

Prosciolto: amnistia

Rapinatore [illegible] fornito falso [illegible]

ASTI. Arrestato per tentata rapina, Antonio D'Angelo, 25 anni, originario di Salerno, aveva esibito ai poliziotti la [illegible] d'identità smarrita da un'altra persona, Antonio Celentano, [illegible] anni, di Salerno che si [illegible] visto così recapitare [illegible] decreto [illegible] citazione a giudizio.

D'Angelo è stato processato in contumacia ieri in tribunale: il giovane, difeso da Giuseppe Leuzzi, [illegible] stato prosciolto per amnistia.

Il singolare episodio risale al luglio [illegible]. D'Angelo, attualmente detenuto per omicidio, era sospettato di aver rapinato insieme ad un complice una panetteria. I due erano stati poi arrestati.

Durante l'istruttoria, aveva confermato di chiamarsi Antonio Celentano. Solo al momento del processo per la rapina, tramite le impronte digitali, si erano scoperte le sue [illegible] generalità.

[r. gon.]

Ragazzi di Villanova

In tribunale per un ordigno esploso a Poirino

TORINO. Nella notte tra il [illegible] il [illegible] febbraio '91 un ordigno esplose davanti alla caserma dei carabinieri di Poirino provocando danni all'edificio [illegible] alla [illegible] di un militare, Rocco Muscolla. Ieri davanti alla quarta sezione del tribunale di Torino, sono comparsi cinque giovani accusati di essere responsabili dell'episodio (devo[illegible] rispondere [illegible] fabbricazione e detenzione di armi e di danneggiamenti). Luigi Spinelli, 21 anni, nato a Foggia, dei fratelli Giuseppe e Giulio Pulia, 27 [illegible] 23 anni, nati nel Catanzarese, tutti residenti a Villanova e Sergio Zin, [illegible] anni, nato [illegible] Varese e abitante [illegible] San Paolo Solbrito (Asti) hanno respinto ogni accusa, rifiutando il patteggiamento proposto dall'accusa. Il quinto, Giovanni Pavoni, 28 anni, inve[illegible] ha patteggiato una pena di sei mesi [illegible] la sospensione condizionale. La sentenza [illegible] prevista per i prossimi giorni.

Strada per Nizza

Si consolida il ponte sul Tanaro

ROCCHETTA [illegible] [illegible]n[illegible] per [illegible] ultimati i lavori di manutenzione straordinaria del ponte sul Tanaro lungo la strada provinciale Rocchetta Tanaro-Nizza. Le travi portanti, erose in alcuni tratti, [illegible] [illegible] consolidate mentre i vecchi parapetti in ferro, ormai pericolanti, sono stati sostituiti con altri in acciaio zincato.

Devono [illegible] essere collaudati i guard-rail ai bordi dei marciapiedi [illegible] una distanza [illegible] parapetti sufficiente per permettere il [illegible] dei pedoni. Il [illegible] dei lavori [illegible] a 150 milioni.

Sono invece terminati i lavori [illegible] manutenzione del cavalcaferrovia sulla linea Torino-Genova, lungo la provinciale Castello d'Annone-Nizza. I lavori, costati 60 milioni, sono [illegible]ti compiuti parte in appalto e [illegible] parte dai cantonieri della Provincia in collaborazione [illegible] le Ferrovie.

(e. ce.)

S'inaugura domani

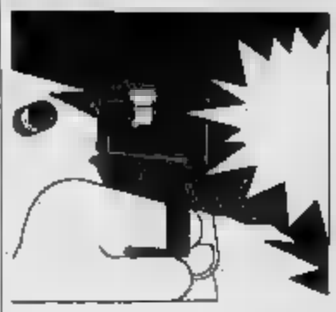
Mostra scolastica sulla raccolta [illegible]

VILLANOVA. Domani e domenica si terrà in municipio la mostra-ricerca sulla raccolta dei rifiuti, organizzata da due classi delle locali scuole medie.

Gli studenti delle sezioni C [illegible] B, coadiuvati dall'insegnante di matematica [illegible] scienze, Silvana Riccabona, hanno compiuto [illegible] studio sulla materia, partendo da una visita alla discarica di Riva di Chieri, in località Valdiparno, recentemente oggetto di contestazione da parte degli ambientalisti.

Ancora in fase di definizione invece il [illegible] organizzato in collaborazione con il Comune per la raccolta delle lattine. Gli studenti dovranno impegnarsi [illegible]lla [illegible] e consegna delle lattine [illegible] scuola, due mattine alla settimana: la somma dei punti (equivalenti alle latti[illegible] raccolte) su una tessera [illegible] diritto ad un premio finale.

[m. t.]



L'omicidio di ieri mattina a Guarene fa seguito alla drammatica notte del 28 ottobre '91

Quattro delitti sconvolgono l'Albese

E' senza nome l'assassino di Francesco Miroglio

Isabella Bonamusa Lopez vedova di Francesco Miroglio (al centro) ucciso alla villa «La Favorita»; a destra il cascinale di Serralunga d'Alba dove sono stati assassinati un «pentito» del clan dei catanesi e la convivente (FOTOSERVIZIO FILM/LODI)

DAL NOSTRO

Quello di ieri è il quarto omicidio in Langa novembre. Vittima un artigiano edile, Leonardo Costa, 48 anni, di Alba, ucciso con due colpi di rivoltella a testa e torace.

Un nuovo fatto di sangue che mette definitivamente in discussione l'immagine una terra tranquilla, immune da gravi episodi di Il riferimento è al ottobre quando, nel volgere di dodici ore, ci furono due drammatici episodi violenza.

primo, un regolamento conti i componenti di una banda rapinatori, venne ucciso «pentito» del clan dei catanesi che si trovava in una di Serralunga: Pietro Randelli, anni. Le indagini stabilirono che, dopo aver collaborato con la giustizia ed essersi rifugiato nel paesino delle Langhe, con la convivente e due figli, l'uomo aveva ripreso a compiere colpi in banche e uffici postali due complici, Antonino Saia, 37 anni, e Antonio Massimo, 28 anni.

Quella notte tra il 28 e il di ottobre andati a Serralunga per discutere la spartizione bottino. Avevano litigato con Randelli. Poi la sparatoria. Il «pentito» fulminato da un colpo alla Due giorni dopo, all'ospedale Cuneo, dov'era stata ricoverata per gravissima ferita alla testa, morì anche la sua convivente, Nunzia Strano, 23 anni. scoperta degli assassini i carabinieri giunsero grazie alla testimonianza del fratello della Strano, Santo, 21 anni, testimone delitto anch'egli gravemente ferito.

Per la gente di Langa fu un'a- sorpresa scoprire che pregiudicati, già di omicidi e rapine, avevano rifugio e lavoro a Serralunga con la protezione delle magistratura, ma all'insaputa degli amministratori locali. Ci furono polemiche, qualche protesta ufficiale e la richiesta da parte di alcuni sindaci «di essere informati ufficialmente dalla prefettura se si sono altri pregiudicati ospiti nei nostri paesi».

Ma l'episodio che più di ogni altro ha scosso e allarmato gli albesi è stato l'omicidio di Francesco Miroglio, 62 anni, cugino degli industriali tessili, una vita trascorsa a gestire l'ingente patrimonio di famiglia. Stava caricando piante di crisantemi sulla sua automobile, nel cortile della bella «Villa Favorita» a metà della collina di Alba quando venne ucciso. Due colpi di fucile, esplosi a bruciapelo con un arma da caccia, alla schiena e al volto. E la dislocazione della diede subito una agli inquirenti: vittima assassino si dovevano

La scoperta dell'omicidio ne fatta dal figliastro del possidente, Daniele Mattone, anni, secondo genito della moglie del Miroglio, Isabella Bonamusa Lo- un'avvenente signora di origine spagnola.

Due mesi di indagini non sono bastati risolvere quello che è ricordato come «il giallo di Villa Favorita». Eppure, carabinieri, polizia e magistratura, hanno fatto l'impossibile per individuare l'omicida. A poche ore dal delitto sottoposero al «guanto di paraffina» la moglie, il figliastro e sei amici della vittima, tra i quali numerosi cacciatori. La vedova ha più volte ribadito la propria innocenza. «Non ho ucciso marito. Ci volevamo bene e, soprattutto nell'ultimo periodo, tutto andava molto bene», dichiarò in interviste.

Gli inquirenti sequestrarono tutte le armi (una ventina tra rabbine fucili da caccia di vario calibro). Interrogarono vicini di casa, conoscenti, ed anche alcuni tra i parenti del possidente ucciso.

Successivamente ricostruirono l'ingente (pare dieci miliardi) patrimonio di Francesco Miroglio, i tratti di compravendita immobili, cercarono, inutilmente, testamento. Risultati concreti nessuno.

Pur non escludendolo categoricamente le analisi sul «guanto di paraffina» non consentirono stabilire se qualcuno (moglie, figliastro o amici della vittima) armi quelle notte tra il e il ottobre. Esi- che ha spinto la vedova di Francesco Miroglio, Isabella Bonamusa Lopez, a chiedere al suo legale di presentare istanze alla magistratura come «parte lesa» nei confronti dell'ignoto omicida.

Neppure le meticolose indagini tecniche sui ti di vendita di alcuni immobili in Alba e, pare, Milano, che il Miroglio aveva ceduto sono servite a trovate ragioni sufficienti per giustificare asti o incomprensioni tra possidente e gli operatori (albesi e lombardi) che avevano con- nelle ultime settimane.

Il primo novembre, commentando i tre omicidi avvenuti in poche ore nell'Albese, il magistrato inquirente Gregorio Ferrero disse: «Erano almeno quindici anni che ad Alba non si verificava omicidio. Ora coincidenza, perché si tratta di una semplice coincidenza, di due fatti di sangue nel volgere di poche

Sulle indagini dichiarò: «Quello di Serralunga un delitto che poteva accadere ovunque, a Milano Napoli. Diverso Francesco Miroglio. Lo vo. Alba è piccola, ci si incontra. Un saluto e via». Proseguì: «Di famiglia benestante abitava una villa che molti di noi vorrebbero avere. Là, sulla collina Alba. Non ha mai dovuto lavorare per vivere. Si è sempre occupato della gestione del suo patrimonio».

Gianni Martini

Leader dell'Associazione Rinascita alle elezioni con la Rete

«La Val Bormida voterà»

Stasera per accettare definitivamente la candidatura chiederà l'assenso dei compagni di lotta. «La nostra gente è stanca di tutte le promesse»

CORTEMILIA. «Il mio bisnonno era stato i primi agricoltori a denunciati per la proteste dell'estate 1933 contro lo stabilimento dell'Acna. Mio nonno Lorenzo e mio padre furono arrestati per i blocchi stradali contro l'azienda chimica di Cengio. Non voglio la vicenda 'Acna' in eredità ai miei due figli». Così Renzo Fontana, 38 anni, abitante a Gorzegno, in frazione Gisuole, cascina Pagliuzzo, spiega la sua possibile candidature alla Camera per la «Rete».

«La proposta mi è giunta do- scorsa - spiega Fontana, che è direttore quindicinale Valle Bormida pulita - proprio dal leader della Rete, Leoluca Orlando. Prima accettare di entrare nella lista partecipare alle elezioni del 5 aprile voglio 'girare' la proposta all'associazione Rinascita».

Stasera, alle 21, nella sede del sodalizio, si svolgerà una riunione nella quale Renzo Fontana presenterà l'offerta, tiene a precisare il leader di Gorzegno, di aderire a un movimento trasversale, come l'associazione.

E aggiunge: «Noi di Rinascita non abbiamo mai chiesto agli oltre duemila iscritti quale tessera partito abbiano . Rifiutiamo candidature nei partiti tradizionali, che si sempre dimenticati dei problemi della zona e non hanno risolto la questione Acna».

Renzo Fontana è con i dirigenti della Rete già da alcuni mesi: ha partecipato al congresso costitutivo del movi- dell'ex sindaco Paler-. E' stato anche eletto nel direttivo nazionale.

«Il mio impegno principale - continua Fontana -, è stato e rimane per l'associazione della Valle Bormida, che è sorta quattro anni e mezzo fa e ha coinvolmigliaia di persone: nelle ultime manifestazioni e iniziative di protesta abbiamo superato i 12 mila partecipanti».

L'obiettivo del direttore del periodico di Cortemilia raggiungere diecimila voti e «dare una lezione ai partiti. Le forze politiche si impegneranno a non perdere neppure uno questi voti, rendendosi attenti ai problemi della gente della valle». La Valle negli ultimi anni ha fatto registrare fenomeni forte astensionismo per protesta.

Intanto i parroci hanno rinviato l'incontro con il presidente della giunta regionale Giampaolo Brizio a mercoledì 29, alle 16. Presenteranno la «via della morale» per salvare la Valle Bormida dall'inquinamento causato dall'Acna. [g. p. m.]

IN BREVE

NARZOLE

Il Comune acquista due terreni

Uno sferisterio, una pista pedonale, un percorso ciclabile? Per te- aperto queste ed altre possibilità, il consiglio comunale del centro cuneese, ha deliberato di acquisire, al prezzo di circa undici milioni e di lire, un terreno attiguo al campo sportivo. Ha anche deciso acquistare, per quattro milioni di lire, un altro rreno in località Chiabotti. Le due delibere sono state votate all'unanimità.

ALBA

Eletto presidente del distretto scolastico

Si è riunito, nella sala Resistenza del municipio, il consiglio scolastico distrettuale, presieduto dal provveditore agli studi Giovanni Ferrero, che ha eletto presidente del distretto 65 di Alba Renato Vai. Compongono la giunta esecutiva Piercalo Rovera, Giuseppe Carosso, Giuseppe Moscone, Michele Nervo, Aldo Alessandria e Ir- Bosso.

BRA

Lavori cimitero della frazione Pollenzo

La giunta comunale cittadina ha approvato secondo stato di avanzamento dei lavori in nel cimitero della frazione Pollenzo, deliberando di liquidare alla ditta «Mpm» la di milioni lire. Alla impresa andranno circa venti milioni e mezzo, corrispondenti a quanto dovuto per il quinto di avanzamento dei lavori nell'ex sede dell'istituto «Gorretti», in via Monte di Pietà.

SOMMARIVA BOSCO

Polemiche fra i dc

Martedì sera verrà eletto il

SOMMARIVA BOSCO. Si preannuncia infuocato il Consiglio convocato per martedì (ore 21) dal sindaco dimissionario Pierluigi Vanni. Si discuterà documento sottoscritto dai 13 consiglieri che si apprestano a una maggioran-. Proporranno nuovo sindaco Giacomo Groppo, 40 anni. «Borri, Paschetta, Olivero, Demichelis e Giacomo Groppo - dice Vanni - non possono più definirsi democristiani: loro tessera stata sospesa dal comitato provinciale del partito».

Venerdì 31 gennaio, alle 21, nella sala vicolo Rocca 3, si sarà dibattito sulla situazione con Giorgio Groppo (segretario sezione dc), Pier Luigi Vanni, Piero Fraire (segretario del Cll-dc) e Giuseppe Giordana, segretario provinciale dc. [r. a.]

Dal 18 GENNAIO all' 8 FEBBRAIO

GRAN BAZAR

PER ALPA

occasioni

in

BANCARELLA

ACQUI TERME ALESSANDRIA POCAPAGLIA

COSENZA - AL

Anche il Senato ha approvato la legge, l'iniziativa era partita da Casale

L'amianto messo al bando

Le prime reazioni in città, dove la fibra ha fatto decine di vittime. Il sindaco: «Un risultato storico». Il segretario della Cgil: «Ora siamo all'avanguardia in Europa»

CASALE. L'amianto, che tante morti e malattie professionali ha causato a Casale, non sarà più prodotto in Italia. Non potrà più essere estratto, lavorato (come avveniva all'Eternit), né usato. «E non è più una possibilità di scelta, dettata dalla sensibilità - spiega il senatore Riccardo Triglia, presidente nazionale dell'Anci -, ma un obbligo imposto dalla legge».

La legge che vieta l'uso dell'amianto è stata approvata l'altra sera dal Senato a voto unanime. E viene già definita «un risultato storico». Lo afferma il sindaco Riccardo Coppo, aggiungendo che è «un'importante conquista di civiltà e di difesa per la salute dei lavoratori e dei cittadini di tutto il Paese. A questo traguardo si è giunti con l'impegno determinato della nostra città, che ha certamente influito ad accelerare l'approvazione di una legge che ci allinea, finalmente, con i Paesi europei».

Giudizio ampiamente positivo anche da parte del presidente dell'Anci: «Per la prima volta il problema viene affrontato con una legge organica e non con semplici interventi sporadici. Quindi il mio giudizio non può che essere positivo per un provvedimento completo e concreto, accompagnato da adeguati finaziamenti».

E' prevista l'istituzione di una commissione scientifica di alto livello, che farà da consulente per i ministeri dell'Ambiente e della Sanità. Entro sei giorni bisognerà inoltre definire i sistemi per la misurazione e il rilevamento della fibra.

Fondamentale è anche l'obbligo a redigere piani regionali che prevedano opere di controllo e di bonifica del territorio, e la sostituzione dei materiali contenenti amianto.

Commenta il sindaco Coppo: «A Casale, non solo siamo già in possesso di tutti gli elementi conoscitivi, ma sono anche stati assunti provvedimenti amministrativi per l'introduzione di norme sanitarie rigorose riguardo ad ogni intervento di rimozione o di bonifica attuato da operatori pubblici e privati».

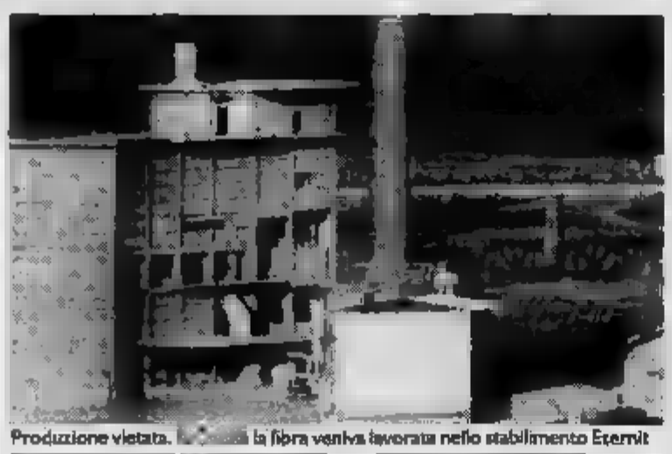
La bonifica avverrà comunque a carico del ministero dell'Ambiente.

Anche il segretario della Camera del lavoro, Bruno Pesce, parla di «svolta molto positiva». E' stata una battaglia sofferta. Pesce ricorda anche le ultime battaglie in ordine di tempo, prima che venisse annunciata l'approvazione da parte del Senato.

«Da tempo - spiega Pesce - c'era il timore che la legge, già passata alla Camera, potesse saltare. L'avvicinarsi delle elezioni indicava chiaro questo rischio».

La conferma di questa preoccupazione era venuta domenica dal vicepresidente del Senato, Luciano Lama, in visita a Casale; «Se la legge non viene approvata questa settimana, non passa più». Subito era stato organizzato un «sit in» davanti a Palazzo Madama. Ora in città si esprime soddisfazione e sollievo. Dice Pesce: «Il Paese passa da una posizione di retroguardia a una di avanguardia in Europa. Certo, la legge andrà migliorata, ma si avvertiva il bisogno di questo risultato di grande importanza». Un aspetto fondamentale della normativa riguarda la protezione nei confronti di lavoratori ed ex lavoratori del settore amianto. Dice Pesce: «Chiederemo però che anche gli enti locali studino misure per loro carico dei problemi».

Silvana Mossano



Produzione vietata. Ecco come la fibra veniva lavorata nello stabilimento Eternit

Il sindaco di Terzo si candida con la Lega Nord

Dalla lotta all'Acna alla corsa al Senato

ACQUI. Pare ormai certa la candidatura nella lega Nord Piemont, per il collegio senatoriale Acqui-Ovada-Novi, della professoressa Eliana Barabino, sindaco di Terzo d'Acqui.

In linea di massima, l'accordo di Eliana Barabino con i direttivi regionali e provinciali della lega sono stati completati. Mancano solo piccoli dettagli per la ratifica definitiva. E l'annuncio ufficiale potrebbe avvenire in tempi brevissimi.

Eliana Barabino, indipendente, da anni è in prima fila per la battaglia contro l'Acna.

Anche per un altro esponente di spicco della lotta allo stabilimento di Cengio, Renzo Fontana, si parla di una candidatura, questa volta alla Camera. Fontana, leader dell'Associazione per la rinascita della Val Bormida, fa parte della Rete. E Leoluca Orlando gli ha offerto la candidatura.

Fontana deciderà dopo aver discusso la questione con l'Associazione, questa sera. Intanto ha già preannunciato un'azione di protesta nei confronti dei partiti «storici». Obiettivo: far perdere loro almeno 10 mila voti in Val Bormida.

Anche il consigliere comunale di Cassine Gianfranco Cuttica di Revigliasco pare sia uno dei candidati della lega per la Camera.

(c. r.)

Prosegue la sottoscrizione a favore del bambino di Tonco

Tanti amici per Nicola

Raccolti fondi in scuole elementari e medie di Asti, Castell'Alfero Cocconato e Novi Ligure. Un aiuto dagli scout di Callianetto

TONCO. Ancora numerosi attestati di solidarietà verso Nicola, il piccolo di Tonco che dovrà essere sottoposto a trapianto di midollo negli Stati Uniti. Regolarmente, a decine, giungono le offerte alle redazioni di Asti e Alessandria de «La Stampa». Numerose anche le iniziative private: ieri sera, al Politeama, è stata promossa una raccolta per la presentazione in anteprima della nuova Alfa Romeo «155», organizzata dalla concessionaria astigiana Car». Numerose scolaresche di elementari e medie hanno strano di sentirsi vicine al piccolo Nicola: sottoscrizioni sono state aperte ad Asti, Castell'Alfero, Cocconato e Novi Ligure.

Di seguito pubblichiamo i versamenti giunti ieri alle redazioni di Asti e Alessandria e una parte di quelli versati al «Comitato Verga» direttamente in banca.

Ricordando Ezio, 100.000; allievi e docenti scuola elementare «Anna Frank», Asti, 606.000; alunni e insegnanti scuola «Giacomo Leopardi» Cocconato, 360.000; Martina, 20.000; in memoria di Delmastro Giovanni, tre versamenti da 80.000, 150.000 e 170.000; la I E della scuola media Jona per Nicola, 160.000; Rapetto, Emiliano S., Bocchetta Tanaro, 50.000; Claudio Vergano, Refrancore, 100.000; Arcigolosi, 50.000.

Morrone, Alessandria, 20 mila; commessi Posta, Alessandria, 40 mila; Eugenio Giovine, Alessandria, 20 mila; per Nicola dalle classi Quinta A e Quinta scuola «Martiri della Benedicta», Novi Ligure, 390 mila; N.N., Alessandria, 150 mila.

e Stoppa, 50 mila; Antonella , 50.000; Franco Gherlone, 30.000; Massimo Malara, 100.000; Piccinini Antonio, 100.000; Carlo, Casorzo, 200.000; Cavelli, Casale, 100.000;

Paola Sorisio, 20.000; Maria Testa, 10.000; Anna Maria Lanni, 10.000; Luigi Caroli 10.000; notaio Camusso, 100.000; Giancarlo Bussi, 10.000; Enrico Bevilacqua, 150.000; Carlo Bertalero, 10.000; Irma Gonella, 10.000; Piero Malfatto, 50.000; Graziella Depetrini, 10.000; Matteo e Luca Arpellino, 100.000; Giovanni e Paolo Maffei, ; N. N., 200.000; Parrocchia di Callianetto, ; Gruppo scout di Callianetto, 200.000; Cavallotto e Coppo snc Alba, 100.000; N. N., 100.000; N. N., 100.000; Musso Romolo, 50.000; Leva 1974, Montechiaro, 730.000; Amici Bar Roma, Montechiaro, 365.000; Chiara Giacomelli, 50.000; Conte, chiaro, 20.000; Ditta Fire di Laura Terzuolo, 405.000; Bruno Eccetto, Motta di Costigliole, 50.000; Piero Monti, 0;

N. N., 25.000; Bonello, 200.000; N. N. 50.000; N. N., 10.000; N. N., 50.000; Chiara e Carlo, Villanova, 100.000; Annamaria Nela, 50.000; N. N. 50.000; E. Rolla, 50.000; Boldrin Germano, Castell'Alfero, 20.000; N.N., 300.000; Teresio Eterno, 100.000; Classe I F dell'Ist. Gobert di Asti, 130.000; prof. Novara, Asti, 50.000; Iolanda Truddaiu, Asti, 100.000; fam. Lidio Barrera, 100.000; Chiara, Tonco, 100.000; Vincenzo Accomazzo, 20.000; Fulvio Bandiera e amici, 286.000; Insegnanti e personale scuole elementari Buonarroti di Asti, 160.000; N. N. Asti, 200.000; scuola media Castell'Alfero, 1.600.000; N. N., 20.000; Impiegati Gac, 310.000; Icilio Eterno e Rosa Mandalino, Tonco, 100.000; Borghi, 20.000; Eugenia, 100.000; fam. Cavallero Aldo, 50.000; Salumificio Callianetto e suoi dipendenti, 1.465.000; Un alpino, Tonco, 200.000.

(continua)

DOVE VERSARE LE OFFERTE

Continua la raccolta di fondi a favore di Nicola promossa dalla fondazione «Specchio dei tempi» che è affiancata al «Comitato Verga-Pro Nicola» il quale, a sua volta, ha promosso una sottoscrizione. I lettori potranno versare le offerte (dal lunedì al sabato) rivolgendosi alle redazioni di Asti e di Alessandria de «La Stampa» secondo le modalità che riportiamo di seguito: **la redazione di Asti de «La Stampa» in via De Gasperi 2 (primo piano)** riceverà i versamenti dalle 10 alle 19,30 orario continuato.

Nello stesso orario sarà possibile rivolgersi alla **redazione «La Stampa» di Alessandria, in via Cavour 5.** Ai lettori verrà rilasciata ricevuta di «Specchio dei tempi». E' possibile far pubblicare sul giornale il nome di chi versa l'offerta, oppure semplicemente le iniziali, una frase di accompagnamento o una breve lettera indirizzata al bambino. I contributi versati sul **conto bancario numero 2044 aperto a Tonco filiale della di Risparmio di Asti** e intestato a «Comitato Verga-Pro Nicola».

LANIFICIO
Tessilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247
FINO AL 15 FEBBRAIO SALDI
Sui tessuti lanieri con
SCONTI DAL 10 AL 50%
TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori lanifici
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre.
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
Prezzi di fabbrica in entrambi i punti vendita
SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO
TESSILSTRONA
V. Amendola 15
COSSATO (ex locali Fila)
tel. 015 921.247
9-12,15 - 14,30-18,30 (chiuso martedì mattina)
CENTRO
TESSUTI BIELLA
L. da Vinci
BIELLA
Tel. 015 21.994
ore 9-12,15 - 15-19,15
(chiuso lunedì mattina)
APERTO ANCHE IL SABATO

COMETA
DISCOTHEQUE MUSIC
SALE (AL)
COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 64.109

TUTTI I MARTEDI
Anni 60
dal vivo
MARTEDI' 28 GENNAIO
A GRANDISSIMA RICHIESTA
RITORNANO GLI
«HOMO

BALLO LISCIO
VENERDI' 24 GENNAIO sera
DOMENICA 26 GENNAIO
VENERDI' 31 GENNAIO sera

Trentanove salme di militari piemontesi restituite alle famiglie d'origine

In patria dopo mezzo secolo

Soldati vittime dei lager a Wasungen, Zeithain e Gerstungen (Germania) e morti nella campagna di Russia. Dal sacrario di Redipuglia i resti saranno portati ■ Torino per una funzione religiosa

SARA', si spera, l'ultimo viaggio ufficiale quello delle trentanove salme di soldati piemontesi morti nella steppa o nei campi di prigionia nazisti dal sacrario di Redipuglia a Torino, dove mercoledì prossimo, 29 gennaio, alle 10, nel duomo, verrà celebrata una funzione religiosa in onore di tutti i caduti nella Russia ed in Germania.

Poi le salme saranno consegnate ai parenti che, in forma privata, le seppelliranno nei cimiteri delle città e dei paesi d'origine.

Erano partiti nei primi anni di guerra, nel '41 e nel '42, giovani ■ sani, con tutta una vita davanti, diretti in Russia, Grecia, Albania e Jugoslavia a combattere lontano ■ casa senza sapere perché, contro ■ nemico che non conoscevano.

Ritornano dopo mezzo secolo, poveri resti chiusi in fredde cassette metalliche, ■ non ci sono più le madri, i padri, morti ■ tempo, ad accoglierli; solo qualche vedova invecchiata, qualche nipote o lontano parente.

Tornano ■ Torino ■ a casa 39 salme e secondo le previsioni più ottimistiche saranno ■ o 7 ■■■ i caduti che verranno «rimpatriati» dalla Russia e dai campi di prigionia. Poca cosa a confronto dei circa 85 mila ■■ duti sul fronte orientale, dei quali nemmeno 16 mila identificati (tutti gli altri risulteranno per sempre dispersi).

E i morti in prigionia? Subito l'8 settembre '43, sui vari fronti vennero catturati dai tedeschi ■■ meno di 650 mila militari italiani: ■ questi oltre 60 mila ■■ ■■ più tornati. Che cosa sono allora le poche decine ■ morti che potranno finalmente riposare nei cimiteri ■ ■■■ Un gesto di pietà soltanto, un simbolo, ■■ almeno servisse ■ scongiurare ulteriori tragedie ■■■■ quella vissuta mezzo secolo fa.

Oltre seicentomila prigionieri di guerra non sono più tornati a casa

Delle 39 salme che nell'autunno ■■■■ erano state ■■ colte ■ ■■ di Puglia e che ora verranno portate a Torino, nove sono di militari della provincia di Torino, dieci di Alessandria, due di Asti, dieci di Cuneo, tre di Novara e cinque di Vercelli. Appartenevano a tutte le armi: artiglieria, alpini, fanteria, genio, bersaglieri, carristi, cavalleria.

I resti provengono in grande maggioranza dai cimiteri militari dei campi di prigionia nazisti di Wasungen, Zeithain e Gerstungen in Germania e dal cimitero di guerra di Fomichinskij in Russia; i dieci militari della provincia di Cuneo erano morti tutti meno uno (Francesco Tassone di Peveragno) a Zeithain. La prigionia in questo campo era particolarmente dura, la gente moriva di stenti e di malattia, chi si ribellava veniva eliminato.

L'odissea dei nostri soldati catturati dopo l'8 settembre e rinchiusi nei campi in Germania ed in Polonia perché si rifiutavano di collaborare con i nazisti ■ di aderire alla Repubblica sociale, è stata solo in parte ricostruita; ■■■■ adesso non si sa quante sono state le vittime: cinquanta, sessanta, settantamila?

Era «l'esercito dei traditi, disprezzati, dimenticati» come lo definì lo storico tedesco Gerhard Schreiber nel suo documentato libro inchiesta sulle vicende degli internati militari italiani in Germania tra ■ 1943 ed il 1945.

E nemmeno sappiamo mai con precisione quanti furono i caduti in Russia (80, 85, 90 mila?), quanti i dispersi (70, 80 mila), quanti i sepolti ■ mila?) nei cinquanta cimiteri di guerra. Anche la loro odissea, come quella che hanno vissuto altri italiani in Africa e sui vari fronti della guerra, non sarà mai scritta tutta.

Resterà una tragica pagina di storia ■■■ lacune ed omissioni, incompleta per volontà ■ per pigrizia: perché i morti danno fastidio, anche quando sono ridotti a poche cose in una ■■■ setta metallica.

La funzione religiosa di mercoledì prossimo nel duomo di Torino sarà officiata dal cardinale Giovanni Saldarini, alla presenza delle maggiori autorità militari, di prefetti delle province piemontesi, di sindaci dei Comuni interessati.

Saranno, è probabile, pochi i parenti più stretti dei caduti: in quasi mezzo secolo se ne sono andati anche loro.

Bruno Marchiaro

L'elenco, provincia per provincia

ALESSANDRIA

BARBIERI GIOVANNI	PAGELLA DANTE
BOCCHIO CAMILLO	RICCARDO ALDO
CAMUSSA GIUSEPPE	SASSETTI CARLO
FOSSATI UGO	TRINCHERO EMILIO
NOBILE GIOVANNI	ZANASSI GIOVANNI

ASTI

ALUFFO PASQUALE	RINALDO VINCENZO

CUNEO

BRUNO GIACOMO	MUSSO LAZZARO
GATTO GIOVANNI	PEIRONE PIETRO
■■■■ LORENZO	SANINO VINCENZO
GONELLA GIOVANNI	TASSONE FRANCESCO
MELLANO ORESTE	TRINCHIERI EMANUELE

NOVARA

BURLONE PIETRO	CACCIACOLOMBO GIUSEPPE
CASTELLI DAVIDE	

VERCELLI

BODO CELESTINO	FARAVANO LUIGI
FALLA ROBERTO	SALSA ELSO
GILARDI GIOVANNI	

TORINO

BERRUTO FRANCESCO	MARGIOTTA GERARDO
BUTTIGLIERO ANTONIO	MORSELLI FERNANDO
CHERIO ARTURO	RESIALE GERMANO
FORTINI DEALMO	SCARPINO ANTONIO
GROSSO BARTOLOMEO	

Rimane ignoto il numero complessivo dei militari italiani sepolti in Russia

I GIORNI DELLA NUOVA ALFA 155

24-25-26 GENNAIO ALFADAY

Faremo un brindisi con Lei in onore ■■■ nuove Alfa Romeo 155. Ma la cosa più importan■ è che Lei potrà essere tra i primi a vedere e toccare con mano tutti i dettagli delle nuove 155, le loro prestazioni, il comfort, la sportività, l'eleganza. Dalla 155 Twin Spark 1.8 essenziale ■ brillante alla 155 V6 capace di grandi cose.

Concessionaria Alfa Romeo

REAL CAR

Asti - via S.Evasio 63 - Tel. 0141 - 274066

Sette giorni di spettacoli in Piemonte e Valle d'Aosta: il clou ad Alessandria

Brani d'autore ricordando Tenco

Parata di big per un concerto al Comunale

DOPPIO appuntamento con la musica d'autore domenica nell'Alessandrino. Al centro dell'attenzione è «Ciao Luigi», un memorial dedicato dai Comuni di Alessandria e Ricaldone a Luigi Tenco nel venticinquesimo anniversario della sua tragica morte e che gli appassionati già pregustano come un Club Tenco «in trasferta alessandrina».

La manifestazione, che promette la presenza dei grandi nomi della musica leggera italiana, è divisa in due momenti distinti. Comincerà domenica pomeriggio, alle 16, al teatro Sociale di Ricaldone, paese natale del cantautore suicida a Sanremo. Qui si terrà una tavola rotonda sul tema «Luigi Tenco, l'uomo e il suo tempo» a cui interverranno molti colleghi e familiari del cantautore. Ci saranno il presidente del Club Tenco, Amilcare Rambaldi, con il vicepresidente, Enrico De Angelis, il musicista e giornalista Gian Franco Reverberi, il direttore discografico Nanni Ricordi, e il fratello di Luigi, Valentino Tenco, che in una recente trasmissione televisiva aveva espresso dubbi sulle cause della morte del congiunto.

Alla sera, al Teatro Comunale di Alessandria, si terrà il concerto, considerato il momento clou della giornata. Sul palco sono attesi Gino Paoli, che è anche l'organizzatore della manifestazione, Umberto Bindi, Michelo, Cristiano André, Gianni Coscia e molti altri. Si è parlato anche di Ornella Vanoni, Francesco Guccini e Roberto Vecchioni, ma in proposito non ci sono certezze, anche se gli organizzatori stanno lavorando per radunare tutti gli amici e colleghi di Tenco. Il prezzo dei biglietti varia dalle 15 alle mila lire; si possono acquistare al botteghino dalle 18 alle 21,30 (sabato e domenica anche dalle 10 alle 13).

Al compianto cantautore Luigi Tenco sono dedicati domenica una tavola rotonda a Ricaldone e un concerto ad Alessandria

Chi non è invece in grado di muoversi per tempo, può ritirare i biglietti per l'intera manifestazione, per 30 mila lire, presso la Cooperativa Nuova Informazione, via Togliatti 3, oppure al negozio «Top Smile», in Galleria Garibaldi. Altri punti vendita ad Alessandria sono «Audiovox», via Migliara, a Ovada, da «Monade Musica», via Torino, a Novi Ligure, via C.

Lunedì 27 e martedì 28 il Comunale di Alessandria ospiterà invece un classico della commedia «sociale» contemporanea. E' il celeberrimo «Indovina chi viene a cena?» scritto da William Rose, già successo cinematografico nell'interpretazione di Spencer Tracy, Katharine Hepburn e Sidney Poitier e sicuro successo teatrale con la coppia Ernesto Calindri e Liliana Feldmann, che aveva dato ottima prova in un altro testo teatral-cinematografico, «Sul lago dorato». Lo spettacolo sostituisce i giustizieri nei videos, Sandra Milo e Alessandro Gassman, annullato perché la compagnia, nel frattempo, si è sciolta. [c. re.]

Ad Aosta

Marce e polke di Strauss

In atto della tradizionale Fiera di Sant'Orso che si svolgerà, lungo Via Sant'Anselmo e Via Porta Pretoriana, giovedì 30 e venerdì 31 gennaio, la regione propone nel weekend alcuni importanti appuntamenti, a partire da questa sera (ore 21), al Teatro Giacosa, dove l'Orchestra Wiener Strauss Capelle, diretta da Winfried Karlinger, presenterà un programma ampio e particolarmente godibile. Verranno eseguiti brani di Johann Strauss padre e figlio, Joseph Lenner, Julius Fucik, Julius Hermann e M. Michael Zieherer. In tutto quattordici testi.

Domani verranno invece inaugurate due mostre, una di grafica e una di fotografia. La prima, dedicata a «I manifesti della Fiera di Sant'Ors 1966-1992», si aprirà, alle 11 negli spazi espositivi della Chiesa di San Lorenzo. La seconda, che ha per titolo «Montagna di ferro: tracce del passato industriale valdostano», presenterà, alle 18,30 alla Torre del Lebbroso, oltre cinquanta stampe fotografiche di Stefano Torrione. [l. b.]

Vercellese: pièce e danza

Caro Bugiardo, con Albertazzi poi arriva la bella equilibrista

Prosegue domenica a Borgosesia, al teatro Proloco, in via Sesone, la stagione teatrale valsesiana. Il cantautore Eugenio Bennato, Bruno Colella, che ha curato i testi e la regia dello spettacolo, ed il coro «Orfeo Mediterraneo» presentano, alle 21, la commedia brillante «La macchina della luna».

Si tratta di una pièce che dal futurismo al varietà, fino al teatro sperimentale ripercorre le fasi del Novecento, decennio per decennio, sottolineando la contraddizione fra il progresso tecnologico e la poesia che resiste malgrado lo sconvolgimento delle abitudini. Nella colonna sonora le melodie più celebri di questo secolo.

Al teatro Odeon a Biella, invece, martedì la stagione teatrale ha in cartellone «Caro Bugiardo» la commedia di Jerome Kilty nel 1960, che dalla trascrizione della corrispondenza fra George Bernard Shaw e la pungente Patrick Campbell, ha tratto un fortunatissimo capolavoro. L'interpretazione dei due personaggi è affidata ad un'intramontabile coppia: Anna Proclemer e Giorgio Albertazzi. La regia è di Filippo Crivelli.

Sempre al Centro Pro loco di Borgosesia, mercoledì e giovedì sera, la compagnia del teatro Nuovo di Torino, annuncia uno spettacolo d'eccezione intitolato «La regina dal circo delle meraviglie». Clowns, domatori, maghi, elefanti e funamboli, danzeranno sulle musiche di Strauss ed Offenbach.

E' la storia di una grandiosa carovana che può vantare la più bella equilibrista del mondo. In arte si fa chiamare Fanny l'Amour, ed al termine di ogni esecuzione attraversa la scena su un sottilissimo filo, con il suo candido ombrellino. Attorno a lei si muovono innumerevoli personaggi e diversi animali ammaestrati che apriranno appunto il balletto.

Seguirà poi la danza di una affascinante incantatrice di serpenti, le bellezze esotiche dei mari d'Oriente, gli uomini più forti del mondo ed una dolcissima funambola. Chiuderà lo spettacolo l'immancabile parata finale alla quale prendono parte, naturalmente, tutti gli artisti. [p. g.]

Cuneese trà rock e blues

L'arpa del giapponese Ohtsuki e le ballate di Nashville

Ecco che cosa propone la Granda, a cominciare da questo week-end. Domani sera alla discoteca «Studio Vu» di Alba, nell'ambito della veglia organizzata dagli studenti dell'Istituto enologico, si esibirà in concerto (ore 24) il cantante Enrico Ruggeri. I biglietti (30 mila lire) sono in prevendita da «Comitato Enotria '92», «Radio Guida», bar «Il salotto», «Musica più» e «Douce maison».

A Savigliano (ore 21), a palazzo Taffini, nell'ambito della rassegna concertistica 1992, si esibirà il «Gruppo di Musicità» di Somei Ohtsuki in un repertorio di musiche popolari del Giappone. Si tratta di otto musicisti guidati da Ohtsuki, maestro del koto, la tipica arpa giapponese.

Domenica all'officina culturale «Nuvolari» di Cuneo, rhythm and blues per i «Fish Heads & Rice», un gruppo di Nashville con un repertorio che si rifà alla più genuina tradizione di Memphis. La band è composta da Gary Talley (chitarra), Walter Ferguson (tastiere), David James (voce e basso) e Stuart Browner (batterista).

«Una giornata dalla mamma» con Simona Marchini è lo spettacolo in calendario lunedì per la stagione di prosa di Alba. L'appuntamento è alle 21 nella sala Ordet. Sempre ad Alba martedì alla discoteca «Caline club» ci sono i «Model t boogie» di Milano; giovedì, il cabaret di Gigi Rosa.

Per i bambini si segnala mercoledì (ore 10,30) al «Milanollo» di Savigliano, nell'ambito della rassegna «Invito a teatro», la rappresentazione della fiaba «Cappuccetto rosso», allestita dalla compagnia «Kismet teatro» e diretta da Carlo Formigoni. Lo spettacolo è la storia che racconta del conflitto fra dovere e piacere del bambino, attraverso le sue paure e le sue vittorie viste alla luce delle riflessioni di Bettelheim nelle analisi delle fiabe.

Infine a Saluzzo, sempre mercoledì, per la prima rassegna di teatro dialettale al Politeama Civico (ore 21) la compagnia «El ciochè» di Busca presenterà la commedia brillante «Facia 'd tola», regia di Giangi Giordano. Ingresso a 10 mila lire. [a. f.]

Gli Astigiani recitano

Tante battute in piemontese con «Ghitin e s'namura»

Sono le compagnie astigiane a proporre alcuni appuntamenti di spettacolo nei prossimi giorni. La storia locale è diventata spunto per recital a Villanova. Domenica alle 15 nel salone comunale un gruppo villanovese rappresenterà la ricostruzione teatrale di un avvenimento accaduto trecento anni fa. Lo spettacolo s'intitola «Ghitin e [illegible] e si svolge nel 1691, quando venne abbattuta la fortificazione che [illegible] Villanova. L'iniziativa è organizzata dal circolo «Minelli» e si basa su approfondite ricerche storiche.

Ancora domenica sera a Revigliasco: alle 21 nel salone delle Feste del municipio, la compagnia astigiana dei «Tira tardi» porterà in scena la commedia «Gioia, la culpa a l'è tuta [illegible] siensa»: è la riduzione in piemontese di un «vaudeville» francese d'inizio secolo, «Le pillole d'Ercole». Asti si vivrà venerdì sera una rassegna-concorso organizzata dallo Juventus club «Scirea»: alle 21,15 al teatro Don Bosco verrà proposta la commedia «La locanda dei tre merli» di Carlo Gallo, allestita dai «Bugianen».

Venerdì sera alle 21 ad Asti si terrà anche un concerto di musica classica per inaugurare la «Sala della fontana» in via Arò 52. Vi saranno protagoniste due giovani musiciste: la violoncellista Alessandra Marchese e la pianista Mariangela Arnaboldi. Il programma prevede l'esecuzione della Elegia di Gabriel Fauré e la Sonata op. 38 di Johannes Brahms. Alessandra Marchese. L'ingresso è libero. Ancora un concerto: domani sera alle 21, nel salone Parrocchiale di Castagnole Lanze si esibisce la [illegible] Raffaella Briazi accompagnata al pianoforte da Cristina Calzolari. Arie di Verdi, Gounod, Puccini e Mozart. [c. f. c.]

Da «French Opera Posters»

La classica nel Novarese

Schumann con il Trio Matisse ma anche comicità a teatro

Musica classica e prosa sono il piatto forte degli spettacoli in provincia di Novara tra venerdì 24 e giovedì 30 gennaio.

Nel capoluogo la manifestazioni rientrano nel programma dedicato alla festa patronale di San Gaudenzio, con l'apertura della stagione del Conservatorio, in calendario per domani alle 17,30.

Il programma prevede l'esibizione del Trio Matisse, reduce dai successi ottenuti all'International Chamber Music di Melbourne. Il trio, costituito da Emanuela Piemonti al pianoforte, Paolo Ghidoni al violino ed Alberto Drufuca al violoncello, eseguirà brani di Schubert, Beethoven e Schumann.

[illegible] sera, a Preglia di Crevoladossola, la Comunità Montana organizza, alle 21, un recital dell'organista svizzero Livio Vanoni. All'antico organo della chiesa parrocchiale, Vanoni suonerà brani di Frescobaldi, Zipoli, Bach e [illegible].

Musica classica anche a Varbania: mercoledì 29, la stagione promossa dalla gioventù musicale ospita un [illegible] dell'orchestra da camera di Ivrea, diretta da Antonello Gotta.

Il cartellone della prosa prevede due appuntamenti importanti. Il primo è a Novara, mercoledì 29, con un classico della comicità latina, l'Aulularia di Tito Maccio Plauto, interpretata dalla compagnia «Arcobaleno» di Varese per la regia di Silvia Donadoni.

Lo spettacolo verrà rappresentato al Faraggiana alle 16, a favore della Lega Italiana per la lotta contro i tumori.

Giovedì 30 ad Oleggio, per la stagione di prosa organizzata dal Comune con lo Stabile di Torino, va in scena «Jimmy Dean, Jimmy Dean» di Graczyk, nell'allestimento della Cooperativa Teatro Canzone. [m. g.]

Philip Glass a Torino

Il guru della minimal music per scoprire l'arte americana

L'avvenimento clou dei prossimi sette giorni è questa sera, alle 21 al Regio, la performance di Allen Ginsberg e Philip Glass. Il poeta della beat generation e il guru della minimal aprono il cartellone di «Utopia americana», la rassegna di musica, teatro e cinema organizzata in occasione della mostra «Arte Americana» al Lingotto.

Domani 28 il tradizionale appuntamento con le stagioni dell'Unione Musicale vede in scena, alle 17, all'Auditorium il violinista «prodigio» (ha solo 17 anni) Julian Rechlin, che suona un Guarneri del 1741 eseguendo brani di Vitali, Beethoven, Debussy e Prokofiev. Lunedì al Teatro Don Bosco di Rivoli Mario Scaccia e Fiorenzo Fiorentini ripropongono la commedia di Simon «I ragazzi irresistibili».

In prima all'Adua, martedì 28, approda invece «Bar Biturico», nell'allestimento del teatro dell'Archivolto di Roma, una commedia musicale che propone suspense da giallo Anni Sempre martedì al neonato Network Club, di via Pomba 7, concerto di Mannola.

Per Beckett, mercoledì 21, al Cabaret Voltaire c'è «A B», una rielaborazione di «Atti senza parole», curata dal gruppo Contrarco e giovedì allo Juvarra «Ohio impromptu», diretto e interpretato da Waclaw e Leslaw Janicki. Mercoledì all'Auditorium l'Orchestra da Camera di Torino esegue, nel cartellone dell'Unione musicale, musiche di Bach.

Giovedì 30 al Teatro Nuovo ritorna Lou Reed, e il Cinema Massimo è in programma, alle 21,30 l'Anteprima dell'ultimo film di Jean-Luc Godard «Allemagne année zéro».

Proseguono inoltre tutta la settimana al Teatro Colosseo le repliche di «Johan Padan e la descoverta de le Americhe» di e con Dario Fo. [z. mol.]

RISTORANTI PIEMONTESI

Gnocchi del Castello (non prima delle 20)

BORGHETTO BORBERA (AL)

SE siete arrivati lungo l'autostrada Milano-Genova al casello Vignole-Arquata, in chilometri ci siete. Oppure potrete partire da Tortona e puntare verso Garbagna: sarà più lunga, salirete in collina e vi sembrerà di andare fuori dal mondo, in questa zona che ha il suo fascino e che, soprattutto, è particolarmente nota. Ghiaccio e galaverna hanno, magari su tutti per 4, una loro bellezza. Accanto alla frazioncina di Persi dovrete chiedere per poi fare quelle poche centinaia di metri che vi aspettano nella direzione giusta. Vi farà da faro, l'immensa mole illuminata di questo castello rinascimentale che è stato ristrutturato con architettonica sapienza e saggezza.

Non entrate quaggiù alle 19 di sera, potrebbe, come è capitato a me, che non ci sia nessuno ad accogliervi né a chiedervi che ci fate da queste parti. Se, dopo passato tre quarti d'ora in un angolo dell'entrata a leggere i giornali senza che nessuno si sia fatto vivo, finalmente vi fate sentire, scalpicciando sul secolare pavimento, allora vi potranno dire, con cortesia disarmante: «Noi di solito cominciamo alle 20, ma comunque si accomodi pure...».

Voi vi sedete e aspetterete altri 15 minuti, guardandovi attorno tra cornici meravigliose, stampe e proclami che raccontano la storia, camini massicci, scalinate imponenti.

A tutto questo fa riscontro un servizio pieno di buona volontà e tanta, tanta approssimazione.

Non c'è carta dei vini, l'aperitivo gentilmente offerto te lo portano in mano, già versato, sul piattino alla tua sinistra c'è il coltellino e si capisce che cosa ce l'hanno messo a fare visto che nessuno ti porta il burro od alcunché d'altro da spalmare.

Posate d'acciaio si accoppiano a centri tavola alla frutta e fanno ala ad un menù vasto ma velleitario: d'accordo che son capitato la domenica (ultimo servizio prima della chiusura settimanale) però, in fin dei conti, qualcuno che ha sfidato la nebbia c'è, ed allora...: gli antipasti caldi? Non ci sono. I ravioli alla piemontese? Oggi li hanno fatti. Le pappardelle ai funghi? Esistono solo sulla carta.

Occorre destreggiarsi in ad cucina impostata sulla panna e sulla rucola. La cosa più triste, malinconica, insufficiente, è l'antipasto che dovrebbe scegliervi al bancone dove sostano, alla faccia della fantasia, cipollotti in agrodolce, peperoni con acciughe (di pessima presentazione), funghi sott'olio, tonno fagioli e cipolle. Dopo questo pessimo esordio, il resto era appena meglio: il risotto mantecato ai tartufi, gli gnocchi del Castello (non perché chiamassero in questo modo visto che di originale c'era solo... la salvia), la tagliata alla rucola (sommersa tra l'altro di limone).

chiuso con una panna cotta, volenterosa e mediocre tutto il resto. Prevedete per un pranzo medio completo, sulle 60-70.000 lire.

(Provato l'8-12-1991)

Castel Ratti
in frazione Torre Ratti
di Borghetto Borbera
in provincia di Alessandria
Via Provinciale 2
Tel. (0143) 69.72.48
Chiuso lunedì
Carte di credito: American Express
Voto: 11,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Rassegna di film musicali alla Biblioteca «Monticone»

Canelli, rock al cinema

S'inizierà con i Beatles per arrivare alle tendenze più attuali
In ognuna delle 4 serate presentati anche videoclip da collezione

CANELLI. Ancora [illegible] proposta di cinema d'autore, legato alla [illegible] che ha segnato un'epoca e continua ad affascinare le giovani generazioni, il rock. Partirà venerdì 31 gennaio il ciclo «Rock & Cinema», organizzato dall'assessorato alla Cultura di Canelli [illegible] collaborazione con la Biblioteca civica «Gigi Monticone» dove [illegible] svolgeranno [illegible] proiezioni.

Il cartellone prevede una serie di quattro film, poco conosciuti dal grande pubblico, che tracciano una [illegible] di storia del genere musicale [illegible] fenomeno di costume, partendo dai mitici «Beatles» per giungere sino [illegible] giorni nostri.

Saranno proprio i quattro di Liverpool, che hanno incantato milioni di gi[illegible] (e non) in tutto il mondo, ad aprire il ciclo, con il film «A hard day's night». La pellicola, basata sulla musi[illegible] dei «Beatles», presenta una vicenda surreale, [illegible] cui i musicisti [illegible] anche attori.

Venerdì 7 febbraio sarà proiettato [illegible] omaggio a un complesso considerato tra i maggiori interpreti del rock, i «Who». Con loro compare anche Sting, all'epoca ancora con i «Police»; nel lungometraggio dal titolo «Quadrophenia», storia di un giovane inglese negli Anni 60.

Alla musica dei «Sex Pistols», formazione storica del genere punk, sarà dedicata la terza serata, venerdì 14 febbraio. Verrà proiettato il film «La grande truffa del rock'n'roll», [illegible] di reportage sul fenomeno punk. L'ultimo appuntamento sarà per venerdì 21 febbraio, con uno dei generi musicali che hanno caratterizzato [illegible] fine degli Anni [illegible] l'«heavy metal». La definizione del genere è anche [illegible] titolo della pellicola prevista per la conclusione del ciclo, un film d'animazione basato [illegible] alcuni dei personaggi della rivista «Heavy metal» [illegible] musiche [illegible] Ozzy Osborne, «Black Sabbath» e altri gruppi storici.

Una scena del film «A hard day's night», che aprirà [illegible] «Rock & cinema»

Ad ogni proiezione seguirà un dibattito guidato da alcuni esperti [illegible] settore [illegible] da appassionati. Oltre ai film, saranno presentati anche alcuni filmati musicali inerenti al tema della serata. Le proiezioni si terranno a partire dalle [illegible]

L'ingresso alle serate è gratuito, ma riservato ai soci della Biblioteca. L'associazione costa [illegible] mila lire per il 1992 e offre la possibilità, oltre che assistere al ciclo «Rock & cinema», di consultare i 10 mila volumi della «Gigi Monticone». [r. s.]

SPAZIO AI FAMOSI

L'astigiana Torretti eccellente chitarrista

PER Giulia Torretti la chitarra è diventata una compagna inseparabile da quasi dieci anni. Giulia, nata ad Asti 23 [illegible] fa, [illegible] avvicinata alla musica quando frequentava la seconda elementare, iniziando con il pianoforte. Dopo poco, volendo apprendere gli accordi principali sulla chitarra, per passatempo, [illegible] una sorpresa. «Scoprii - racconta Giulia - che riuscivo a impararli ad una velocità incredibile. Presi familiarità con la chitarra e trovai piuttosto facile [illegible] la».

Ora Giulia, che ha studiato all'istituto «Verdi» [illegible] l'insegnante Mauro Scaglioti, sta per diplomarsi. Da circa otto anni frequenta anche il corso di perfezionamento estivo delle «Va[illegible] chitarristiche» di Trivero (Vercelli), tenuto [illegible] Angelo Gilardino, tra i più importanti didatti e compositori per chitarra. «E' un'esperienza magnifica - afferma Giulia - poiché si cono[illegible] tantissimi musicisti, anche stranieri, e ce [illegible] sono di veramente bravi; [illegible] grande arricchimento». Per qualche tempo, Giulia si [illegible] anche dedicata alla musica polifonica, cantando nel coro «Hasta madrigalis» diretto da Pino Elos [illegible] Fabio Poggi.

[illegible] frattempo Giulia ha proseguito anche [illegible] gli altri studi, iscrivendosi all'Università, a Torino, dove frequenta Lettere [illegible] indirizzo [illegible] e ha intenzione di laurearsi in storia medievale. Tuttavia attende [illegible] fine degli studi per decidere a quale carriera dedicarsi: «L'insegnamento mi piace - confessa - è la mia aspirazione, e questo vale sia per la musica che per le materie letterarie. [illegible] la musi[illegible] trova meno spazio nelle scuole italiane, le altre materie mi pare siano più "rispettate"».

La musica [illegible] comunque fondamentale per Giulia, un modo importante per esprimersi e, dopo l'importante scadenza [illegible] diploma, ci saranno alcuni concerti, in [illegible] per fine anno. [c. f. c.]

La chitarrista astigiana [illegible] Torretti

STASERA AL CINEMA

[illegible] — **Robin Hood, principe dei ladri**
Lux — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — Avventura
Fer. 18/20.05/22.30 Sab. [illegible] 15.15/17.45 19.50/22.30 Sigl. 9000 pol./7000 gall.

[illegible] — **Abbronzatissimi**
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tre Riminie Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero smemorato. N.V. 1h 33 — Commedia

Ritz — **Donne con le gonne**
Fer.: 17.40/[illegible] Dom. e fest. 14.50/17.20 19.50/22.30 Lire 9000 pol./8000 rid.
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 — Commedia

Nuovo Splendor — **Hot Shots!**
Tel. 56.040 Feriali 20/22.25 Dom. e fest.: 15; ult. 22.25 Lire 9000/6000 rid.
Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni anche! N.V. 1h 42' — Comm.

Sala Pastrone — **Rapsodia in agosto**
Feriali e festivi: ore 18.45/20.15/22 Lire [illegible] rid.
di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' — Drammatico

[illegible]
Orario: 21
Lire 6000 (tessera abb. 5 film a scelta 15000)

[illegible] — **Film erotico**
Balbo
Tel. 824.569. Fer.: 21,30 fest.: 16; pref.: 20.30 L. 7000/6000

[illegible] — **Film erotico**
Aurora
Or.: fer. 20.30/22.15 Festivi: ap. [illegible] Spettacoli [illegible]

Lux — **Donne con le gonne**
Tel. 702.788 Feriali: [illegible] 20.30; 22.30 Festivi 14.30/16.30/18.30 20.30/22.30 L. 7000/6000
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 [illegible]

Sociale — **Robin Hood, principe dei ladri**
Tel. 701.496 Or.: fer. 20/22.30 fest. 15/17.30/20/ 22.30
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — Avventura

[illegible]
[illegible]. 701.459 [illegible].: fer. 20.30/22.15 fest. sp. ore 15 [illegible] L. 7000/6000
OGGI CHIUSO

[illegible]
Cristallo
Or.: prefestivi 20.45/22.30 fest 14.45/16.30/20.45/22.30 Lire [illegible]
OGGI CHIUSO

Lux
[illegible].: feriali 20.30/22.30 fest. 14.30/16.30/20.30 22.20 L. 7000 gall. [illegible] pt.
OGGI CHIUSO

Splendor
Or.: fer. 20.30/22.30 fest. 14.30/16.30 20.30/22.30 L. 6000/4500 - [illegible]

PALLADIUM
MUSIC HALL
ACQUI TERME (AL)
VENERDI' 24 GENNAIO
I SUCCESSI DEGLI ANNI 60 CON I NUOVI ANGELI
Una indimenticabile notte con la musica, l'allegria degli ANNI 60

GIOCHI E NOTTE

ASTI
Piano bar al pub «Robin Hood»

Serata di piano bar al pub Robin Hood si piazza Astesano. Stasera, a partire dalle 21.30, suonerà [illegible] gruppo «I soliti tre» [illegible] un repertorio [illegible] brani italiani e internazionali: caratteristica del trio è quella di coinvolgere [illegible] pubblico. Ingresso libero.

ANNONE
Anni 60 [illegible] discoteca Enigma

[illegible] balla stasera alla discoteca Enigma a Castello D'Annonne, sulla statale per Alessandria, [illegible] musica «Dal '60 al 2000».

ALTRE [illegible]
I film nell'Alessandrino [illegible] ad Alba

Ecco i film in programmazione fuori provincia nel weekend. **Alessandria:** Comunale «Robin Hood»; Alessandrino, «Nightmare 6»; Ambra «Il [illegible] di gomma»; Corso, «Un medico, un uomo»; Galleria, «Paura d'amare»; Moderno, «Donne con le gonne». **Acqui Terme:** Ariston «Prova schiacciante»; Cristallo, «Pensavo fosse amore, [illegible] era [illegible] calesse». **Casale:** Poli, «Robin Hood»; Moderno, alle [illegible] «La favola del principe Schiaccianoci» (animazione), dalle 17 «Boyz'n the Hood»; Vittoria, «Nightmare 6». **Alba:** Eden, «Robin Hood».

CASORZO
«Il Maltese» ospita il folk-rock

Stasera alle [illegible] alla birreria «Il Maltese» si esibisce [illegible] gruppo «Comitiva Brambilla». Propone brani originali in uno stile folk-rock con sonorità mediterranee. Domani, i «Berbablues».

CANELLI
«Il Portaborse» al cinema Balbo

Replica stasera alle 21 al cinema Balbo a Canelli de «Il Portaborse» di Daniele Lucchetti. Abbonamenti al cineforum per 4 spettacoli, 20 mila lire; per l'intero ciclo (7 film) [illegible] mila.

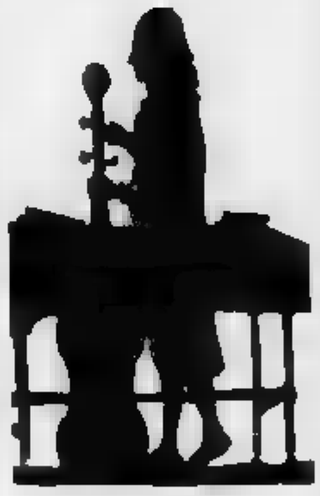
ASTI
Letture sull'Antico Testamento

Stasera alle 21 alla scuola bibli[illegible] ecumenica di [illegible] Ferraris 81, lezione sulla lettura dell'Antico Testamento. Elena Bartolino parla di «I profeti: la giustizia e lo shalom».

I CLUB E LE ASSOCIAZIONI

[illegible]
Tovo e la Provincia

Nell'ultimo incontro dei soci del Rotary club [illegible] Asti si è parlato de «il futuro della Provin[illegible] di Asti». A parlarne [illegible] [illegible] invitato il presidente della Provincia, Guglielmo Tovo in carica dal 1980, che ha esordito tracciando [illegible] breve storia dell'ente, costituito nel 1935. Tovo, dopo [illegible] rievocato le figure [illegible] predecessori, Saracco, [illegible] e Andriano, si è soffermato sui compiti dell'Amministrazione provinciale. Ha affermato Tovo: «Dopo il poco riuscito esperimento dei Comprensori, siamo giunti all'importante legge 142 sulle autonomie locali, che affida alla Provincia, quale ente intermedio tra [illegible] Regione e i Comuni, competenze di rilievo». Il presidente della Provincia ha ricordato poi i lavori intrapresi dall'Amministrazione, [illegible] una ricerca sui castelli che si concluderà con [illegible] pubblicazio[illegible]. Tovo ha anche accennato alle questioni delle discariche, del palasport, della viabilità e all'impegno della Provincia per il lavoro giovanile.



GRUPPO [illegible]
Festa popolare

Prosegue il programma [illegible] solidarietà [illegible] i paesi del terzo mondo del «Gruppo per l'autogestione» [illegible] Gruppo Amico. Domani alla cooperativa «Della Rava e della fava» [illegible] via Carducci 66, dalle 9 al[illegible] 12 e [illegible] 15 alle 19,30, sarà presentato un audiovisivo su «Juta [illegible] Bangladesh, piccoli artigiani nel paese più povero [illegible] mondo». Ingresso libero.

Domenica, al «Punto incontro» [illegible] via Cotti Ceres 12, si svolgerà [illegible] «Festa popolare» [illegible] partire dalle [illegible]. Durante la manifestazione sarà tracciato un bilancio delle attività del gruppo [illegible] dell'Università popolare, che ha sede al «Punto incontro»; alle 12 pranzo con cibi naturali, alle 15 si proseguirà con musica, danze, giochi. Per adesioni, telefonare al 436.384.

[illegible]
Il [illegible] direttivo

Rinnovato il direttivo della mandolinistica «Paniati». Nuovo presidente è Giulio Saracco, che succede [illegible] Angelo Aizzi, vicepresidente [illegible] Rosolino Biasi, consiglieri sono Aizzi, Giuseppe Cecchini, Provino Conti. Confermata [illegible] presidenza [illegible] a Gioachino Terzolo. Fabio Poggi, direttore dell'orchestra, è anche il segretario. La commissione artistica, diretta dallo stesso Poggi, è formata da Amelia Saracco, Pietro Chiaranda e Paolo Bagnasco.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. Giulio Cesare 67 **Point** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 **Lenzuola rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBRA v. [illegible] delle [illegible] 77 **Le cosiche 2**. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Em[illegible] 52 **Johnny Stecchino**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]LECCHINO c. Sommeiller [illegible] **Pensavo fosse amore invece era un calesse**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 **Bianca e Bernie nella terra [illegible] canguri**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. [illegible] 27 **Lenzuola rosse**. [illegible].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a **Harley Davidson & Marlboro Man**. [illegible].: 15,10; 17; 18,50; [illegible]40; 2[illegible].
C. CHAPLIN 3 v. Garibaldi 32/a **Vacanze di Natale 91**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25
CRISTALLO v. Golgi 5 **Terminator 2 Il giorno del giudizio**. Or.: 15, 18,30, 20; 22,30.
DORA v. Giannone 9 **I soldi degli altri**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino [illegible] **Mio padre [illegible] eroe**. Or.: 14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino **Johnny Stecchino**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] [illegible] [illegible] **Boyz'n the** [illegible] **(Strade violente)**. [illegible].: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Venetto 5 **Pensavo fosse amore invece era un calesse**. Ap. 15,45. Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,40
ERBA c. Mocchieri 241 **La leggenda del re pescatore**. Or.: 20; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. [illegible] Buozzi 6 **Harley Davidson &** [illegible] [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible]URO v. Po 90 [illegible] **d'amore**. Ap. 20,15. Film 20,20; 22,30.
FIAMMA v. Trapani 57 [illegible] **medico, un uomo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4 **Nightmare 5 la fine**. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
KING KONG Cinestudio - v. Po 21 **La vita, Fa[illegible]more, [illegible] vacche**. [illegible].: [illegible]: 15; 20,15; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **Mississippi Masala**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico **Donne con le gon[illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] 1 v. Pomba 7 **Prova schiac[illegible]**. [illegible].: 15; 16,45; 18,40; [illegible].
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Abbronzatissimi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8 **Tutte le mamie di Bob**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21 [illegible]. [illegible].: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21 **Un medico, un uomo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15 [illegible] **Hood principe** [illegible] [illegible] Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina **Fino alla fine del mondo**. Ap. 16. Film: 16,15; 19,15; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Donne con le gon[illegible]**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. [illegible] 95 **Hot Shots**. Caton. Non vist. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ZETA v. Collegno 12 **Gli amanti** [illegible] **Pont Neuf**. Or.: 20,15; 22,30

[illegible] A TORINO
TEATRO REGIO p. Castello 215. **Concerto** Philip Glass al pianoforte; Allen Ginsberg legge recitante. Ore 21. [illegible] num. [illegible] 30.000
PICCOLO REGIO p. Castello 215 **Musicisti nella storia**. Sergey Prokofiev.
ADUA c. Giulio Cesare 67 **Bar-Biturico** Commedia/Musical. Dal 28 gennaio.
ALFIERI p. Solferino 4 **I Massibilli**. Oggi ore 20,45. Repliche fino a domenica 2 febbraio.
CARIGNANO p. Carignano 6 **La locandiera**. Ore 20,45. Abb. T.S.T.
COLOSSEO v. [illegible]. Cristina 73 **Johan Padan a la descoverta de le Americhe**. Ore 21.
TEATRO TORINO p. Massaua 9 **Achille Ciabotto medico condotto**. Questa sera ore 21,15.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Korg**, telefilm
19,30 **Al sud dei tropici**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Possession**, film
22,30 **Al sud dei tropici**, telefilm
[illegible] **Daniel Boone**, telefilm
0,30 **Avventure in fondo al mare**
1,30 **Korg**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
19,25 **Tg 4**
[illegible] **Rubrica**
20,30 **Un uomo curioso**, sceneggiato
[illegible] **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Videon**[illegible]
[illegible] **Hot rod**, tutto su [illegible]
20,30 **Il testimone**, film
22 — [illegible] **rod**, tutto su [illegible]
22,30 [illegible]
[illegible] — [illegible] **conquista** [illegible] **Luke**, film

Telecity
19 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
[illegible] **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Il pugno micidiale** [illegible] **Bruce Lee**. film
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Compiti a casa**, film
0,55 **Colpo grosso**, quiz

Primantenna Supersix
18 — **Carletto**, cartoon
18,30 **Dr. Slump ed Arale**, cartoon
19 — **Carletto**, cartoon
18,10 **TGG special**
[illegible] **Il grande sonno**, film
[illegible] — **Forza mare**

[illegible] Tv
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
[illegible] **Centro**
21,30 **Telefilm**
22,35 **Tg sera**
22,50 **La palmita**
23,30 **Fi**[illegible]
1,10 **Tertivision**

Quinta Rete
17,30 **Gedam**, cartoni
18,30 **I sette giorni di Andrea**
19,30 **Attualmente**
20 — **Cominciare [illegible] allegria**, telefilm
20,30 **Ai confini della** [illegible]
0,30 **Gilda**, film

Telebiella
18,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Lilly la cartomante**
21 — **Maria**
22,30 **Tg Biella**
[illegible] **Tg Biella**

Tv7 Pathe
18,15 **Sekigahara l'ascesa dello Shogun**, sceneggiato
[illegible] — **Ramale la strega**, cartoni animati
20,25 **Film**
23 — **Film**
1 — **Catch**, [illegible]

[illegible] 9 T[illegible]
20,55 **Nostalgia**
21,30 **Obiettivo sport 2**
23 — **L'arte moderna**, documentario
22,30 **Tg 5**
[illegible] **Sulle ali della poesia**
24 — **Film**
[illegible] **Sulle ali della poesia**

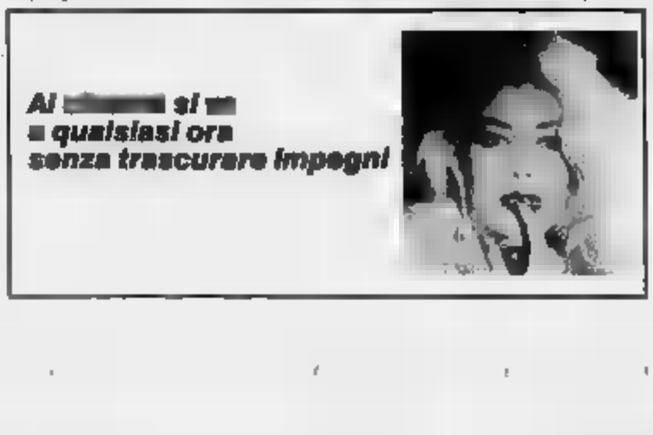
G.R.P.
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
[illegible] **La valle dei monsoni**, film
22,30 [illegible]**ay meloni**, rubrica
23,30 **G.R.P. monitor**, notiziario
24 — **Cristoforo Colombo**, film
1,40 [illegible] **mister Chips!**, film

E [illegible] Network
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **E' nata una stella**, film
23 — **Tg**
23,15 **Le ali della** [illegible]
0,15 [illegible]

Telesubalpina
20,30 **Documentario**
21 — [illegible]: **«Dopo [illegible] studi quali prospettive?»**
22,30 **Pietre vive: «L'operazione Mato Grosso per la Giornata mondiale dei lebbrosi»**
23 — **Il regionale**, [illegible]
23,30 **Calcio fama**, rubrica

[illegible] 7 Piemonte
20,40 [illegible] **ultimi giorni di** [illegible]
22,40 **Informa 7**, notiziario
[illegible] **Notes**, intervista a...
23 — **Rumore l'ultima** [illegible] film
1 — **Telefilm**
1,30 **Informa 7**, notiziario
1,45 [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**



VINCI FANTASTICI VIAGGI NEL MONDO DI ROBIN HOOD con SPORTGUN chewingum in confetti

Al [illegible] si [illegible] a qualsiasi ora senza trascurare impegni

Domani sarà presentata l'attività del sodalizio «Vittorio Alfieri» di Asti

E' un moto club mondiale

Giuseppe Gaspardone parteciperà al campionato iridato cross. Impegni anche nell'«enduro» e nella velocità. Eletto il direttivo. Il calendario delle gare

ASTI. Novità nel panorama motociclistico dell'Astigiano che si sta preparando ad affrontare un anno di impegni agonistici. Domani, durante una serata organizzata in collaborazione con il Club Cross Asti, all'hotel Salera il nuovo direttivo del Club «Vittorio Alfieri» Asti farà la sua prima uscita ufficiale incontro ad una stagione si preannuncia ricca di novità. Il rinnovo delle cariche sociali so- si è svolto nei giorni scorsi.

Questi i risultati delle votazioni: Davide Aimone, presidente, Giorgio Bandoli vicepresidente, Roberto Lazzarino segretario, Valter Carbone vice-segretario, Paolo Pizzutto tesoriere, Roberto Bastita e Madonia pubbliche relazioni.

Seguono Giorgio Bandoli direttore sportivo, Giovanni Fe- responsabile «enduro», Roberto Bastita responsabile velocità, Madonia responsabile cross, Fabio Avidano, Luca Borsello, Enrico Bruschetto e Roberto Galatti consiglieri. «Sarà un'annata molto importante per noi - ha detto Maurizio Madonia che in coppia con l'ex pilota da rally, Rob Bastita gestisce l'ufficio stampa del sodalizio astigiano - ed è per questo il nuovo direttivo, si è subito messo al lavoro per potenziare l'attività del club che in pochi anni di vita ha già am-pi riconoscimenti sia in campo regionale che in quella nazionale».

Nelle scorse settimane la Federazione Motociclistica Italiana ha assegnato al sodalizio l'organizzazione di due rtanti manifestazioni: il 3 maggio la terza edizione «Trofeo Città di Asti» gara di «Enduro» valida e seconda prova del campionato regionale ed il 24 maggio la gara nazionale di velocità in salita Torrazzo-Mongardino. Inoltre saranno istituite alcune prove di enduro e motocross valide per i campionati Interprovinciali Asti Alessandria. l'attività del Club «Vittorio Alfieri» non limiterà soltanto a queste gara. «Direi proprio di no - ha continuato Madonia - anche per quest'anno organizzeremo un paio di gare sociali, alcune gimkane. Sono inoltre previste uscite in occasione delle Valli Orobiche, la Via del sale ed al-

Ma quali saranno i piloti di punta della squadra? «Quest'anno i nostri colori ciali - ha annunciato il dirigente - saranno difesi nel campionato del mondo di motocross da Giuseppe Gaspardone mentre Luigi Marocco e Roberto Merola si impegneranno nel campionato regionale enduro. Abbiamo intavolato trattative che interessano anche piloti di velocità. La novità ci preme sottolineare che i vari piloti sodalizio che si cimenteranno nei vari campionati - continuato l'addetto stampa - riceveranno un contributo economico proporzionato ai punti conseguiti nelle varie gare».

Ma l'attività del Club anche altre novità: iniziative - concluso Madonia - sono previste per i soci, agonisti e che potranno usufruire di agevolazioni in esercizi commerciali, tra i quali spiccano Chambers in piazza San Secondo e Giuliano Moto in corso Torino 299».

La sede del Moto Club Vittorio Alfieri è in via Giusta 24 e a partire dalle 21,30 del lunedì e mercoledì è aperta sia per informazioni che per iscrizioni.

Giorgio

AUTO

Si presenta la «155»

ASTI. Alfa Romeo «155» verrà presentata al pubblico oggi, domani e domenica nei saloni della «Real Car» via Sant'Evasio ad Asti. Al battesimo farà da padrino il pilota di rally Giorgio Ciriotti, guida ufficiale dell'Alfa Romeo. Ciriotti fornirà ragguagli tecnici e farà provare le esposte nella concessionaria. Ciriotti è anche il pilota che ha guidato la «155» utilizzata per realizzare il «clip» pubblici di presentazione della vettura, girato nel deserto del Colorado, nel New Messico e a Denver. In occasione del battesimo della Alfa, la concessionaria «Real Car» festeggerà anche il primo posto ottenuto tra tutte le concessionarie Alfa Romeo Italia. Il primato è stato raggiunto grazie ai voti raccolti in un sondaggio organizzato tra i clienti. Alla presentazione della «155» invitati a partecipare gli «alfisti» e tutti coloro vogliono fare conoscenza con i modelli dell'azienda Arese.

Maurizio Madonia (Moto Club Alfieri)

Scurzolengo, domani avverrà l'inaugurazione

Biliardo, benvenuto

Per acquistarlo i soci del circolo hanno organizzato colletta Uno sport in grande espansione nell'Astigiano. I giovani talenti

SCURZOLENGO. Si sono autotassati per acquistare un biliardo «Mari» usato e per farlo hanno anche costituito nuovo circolo denominato «Amici Scurzolengo» affiliato all'Arci.

Novanta i soci del sodalizio, presieduto da Cesare Fenocchio, che ha sede nei locali dell'ex scuola elementare via Maiocco.

«Da alcuni mesi eravamo biliardo: in paese c'è sempre stato un discreto numero di appassionati di questo sport e ora se sentiva la in modo particolare. Così abbiamo deciso di acquistarlo a spese» rivela Beppe Poncino, anni, pluricampione provinciale.

Ed aggiunge: «Non potendo comprarne nuovo (i costi variano mediamente da 20 a 50 milioni) abbiamo di cercarlo usato e grazie all'interessamento alcuni amici siamo riusciti a trovarne uno in ottimo stato di conservazione».

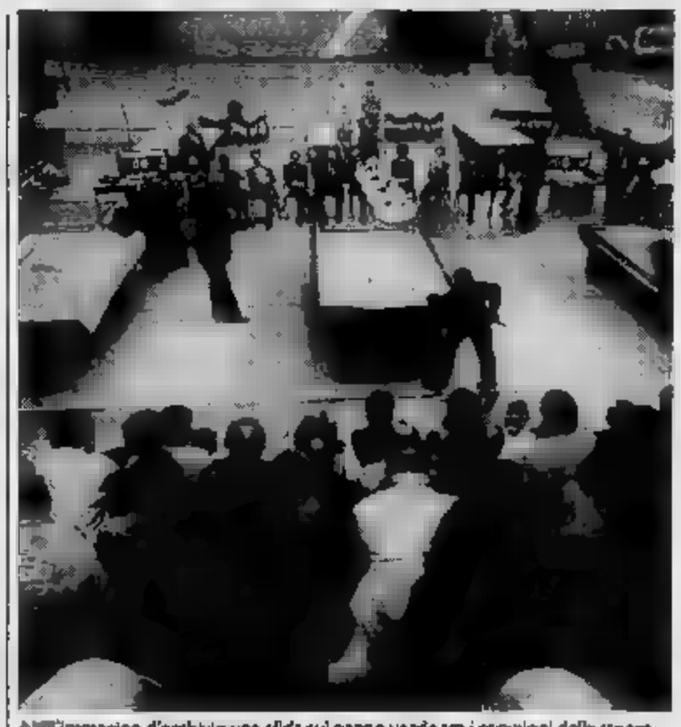
L'inaugurazione ufficiale del nuovo «panno» è prevista per domani pomeriggio, alle 15. Un esordio in grande stile, con una partita esibizione, alla presenza di autorità e appassionati astigiani di questo gioco.

Una passione che sta ritrovando del nuove schiere di praticanti in tutta la provincia.

Merito soprattutto dell'in- attività promozionale svolta a favore della diffusione del biliardo anche a livello telavisivo e resa ancora più intensa presenza di un campione ormai astigiano di adozione: Arturo Albrito, albese di origine, campione italiano e uno dei pochi «masters» di questo sport a livello nazionale.

anche sale giochi: recentemente ne è stata inaugurata in Venezia 91. L'impianto, denominato «Wonder pool» è dotato di 18 tavoli regolamentari, di cui internazionali e tre «pool» per le specialità della «carambola».

[f. b.]


Un'immagine d'archivio una sfida sul panno verde tra i campioni della stecca

SPORT FLASH

TIFOSI

Una trasferta per seguire il Milan contro l'Ascoli

Il Milan Club Asti organizza un pullman per l'incontro di campionato Milan-Ascoli, in programma a San Siro domenica 26 gennaio 1992. Le prenotazioni si ricevono entro oggi all'edicola Giardini - Cavallotti 8, ad Asti, telefono 32118.

PODISMO

Percorso per Straazzurra San Biagio

Gruppo Azzurro-Napoli Club Asti organizza Asti domenica 2 febbraio 1992 la Straazzurra di San Biagio, podistica a tutti km. Ritrovo ore 8,30 piazza 1° davanti al Bar Jolly (via Nevizzano) Partenza ore 9,30. Iscrizione 5.000. Percorso: piazza 1°Maggio, via Bocca, strada Fortino, Viatosto, Valmanera, via Monte Rainero, piazza 1° Maggio. Alla corsa possono partecipare tutti verranno stilate classifiche per categorie). Saranno premiate 5 società, che piazzeranno un minimo di atleti nei primi 100 arrivati. A tutti gli iscritti verrà offerto un panettone da un chilogrammo e bottiglia di vino. Vige regolamento Fidal Amatori Asti.

NEVE

con Sci Club di Villafranca

Quinto appuntamento, domenica 26 gennaio, del corso di sci organizzato dal Comune Villafranca da Pro loco in collaborazione con Cai di Asti. Tappa: Sauze d'Oulx. Il corso prevede du re di lezione e il viaggio in pulman. Per informazioni rivolgersi in via Roma (area Virano): sabato e domenica dalle 10 alle 11. Da martedì a venerdì 17,30 alle 19,30. Oppure ad Asti, in corso Alfieri 60, da martedì a venerdì, dalle 21,30 alle 23.

TAMBURELLO

Aperte le iscrizioni corso per arbitri della F

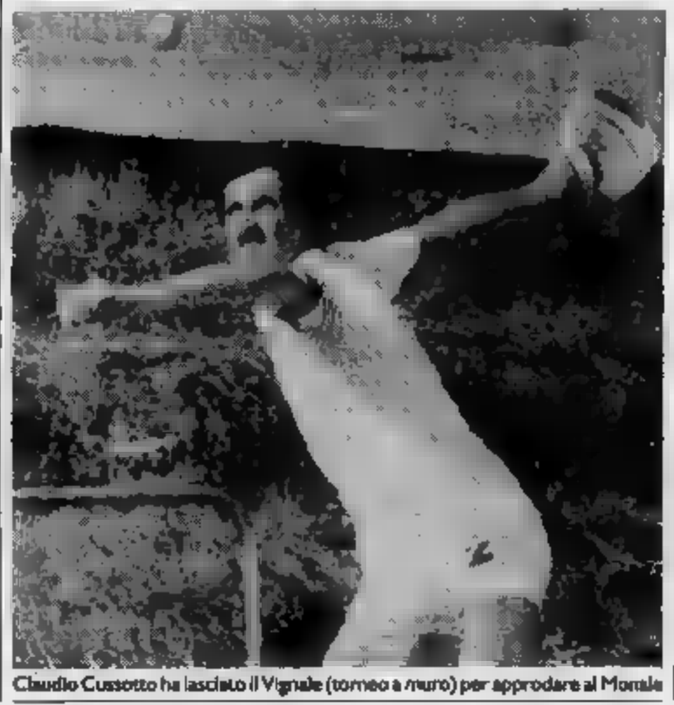
La Fipt provinciale organizzato un corso per arbitri di tamburello, che si terrà a partire mese febbraio. Per informazioni rivolgersi, ogni martedì, dalle 20,30 alle 23, alla della Federazione provinciale, in piazza Alfieri, 60; telefono 51169.

FIPT

Per la prima volta nella storia la squadra è impegnata nel difficile campionato di serie A

La deb Monale nell'olimpo del tamburello

Formazione confermata fatta eccezione per l'innesto di Claudio Cussotto al posto di Aristide Cassullo. Grande rivalità con gli alessandrini del Castelferro che hanno nella tutti giocatori della provincia di Asti. La Coppa Italia i pronostici


Claudio Cussotto ha lasciato il Vignale (torneo a muro) per approdare al Monale

ASTI. riunirà domenica, a Mantova, il consiglio federale della Fipt per varare i calendari dei campionati di serie A e B.

Nella massima divisione anno impegnate quest'anno due squadre piemontesi: al Castelferro, formazione alessandrina, ma formata da tutti giocatori astigiani, si aggiungerà il Monale vincitore, nel '91, del cadetto.

La compagine monalese approda, così, per la volta nel massimo campionato, dove sarà chiamata ad affrontare quindici agguerrite compagini.

A le si dice che «questo sarà anno di prova, senza progetti di vittoria», c'è chi afferma che tanta modestia sia dettata solita cautela scaramantica. Il Monale scenderà in campo con squadra in minima parte rinnovata: l'unica novità è rappresentata dall'ingaggio di Claudio Cussotto, che approda alla massima divisione dopo una stagione alterna con la maglia del Vignale, nel torneo a muro del Monferrato. Cussotto sostituisce Aristide Cassullo; al suo fianco ci no i confermati Enrico Dellavalle, Paolo Cerrato, Fabrizio Pero, Gerri Massa, Luciano Mussa.

La serie A offrirà quindi quest'anno due derby tutti piemontesi che saranno resi ancora più interessanti ed agguerriti dallo scontro diretto tra i fratelli Dellavalle, Riccardo ed Enrico, impegnati, rispettivamente, nelle fila del Castelferro e Monale.

Ma i faccia a faccia i due fratelli-campioni si esauriranno con il campionato; sa- fronte nelle varie fasi della Coppa Italia in cui impegnate tutte le società iscritte alla massima divisione a otto compagini di serie

Il campionato A della Fipt, edizione '92, arricchisce di tre squadre provenienti dall'analogo torneo della «cuginа» Figt, i campioni in carica del Madone, il Bonate Sotto, entrambe bergamasche, e il Bardolino (Verona). Oltre a loro e a Castelferro e Monale, daranno vita al torneo italiano di A: Botti Cepriano (Brescia), Bassa (Firenze), mantovane Castellaro, Malavicina Belvedere, Modole, le trentine Aldeno (campione '91), Cunevo, Rallo, Tuenno, la veronese San Pietro in Cariano e la «matricola» Vidor (Treviso). Il campionato, a girone unico, s'inizierà domenica marzo e terminerà il 18 ottobre. Nella pausa di ferragosto verranno disputate le finali della Coppa Italia, vinta negli ultimi cinque anni dal Castelferro.

Nessuna squadra piemontese è iscritta al campionato di serie B, diviso in tre gironi, e a cui sono iscritte società. La prima fase prenderà il via il 29 e terminerà il 2 agosto. Il 23 agosto, dopo la pausa per finali di Coppa Italia, si disputeranno le semifinali ai cui gironi, di tre formazioni ciascuno, avranno accesso le due squadre prime classificate dei tre gironi eliminatori. Le due prime classificate nella fase di semifinale, promosse in A.

Brunella Mascarino

BOCCE

Gare a Canelli

Stasera finali del torneo Valle Belbo

CANELLI. concluda questa sera terza edizione del «Palio bocciofilo Valle Belbo», torneo a quadretto organizzato dalla Società Bocciofila Canellese, in collaborazione con l'assessorato allo Sport del Comune e patrocinato da Stampa. Alle 20,45, sul campo centrale del bocciodromo di via Riccadonna, si affronteranno le quadrette di Amerio-Borgogno-Lucchetta-Ferro, abbinate dall'impresa di Canelli, e di Santero-Santero-Boeri-Meistro che difendono i colori di Dragone di Bionzo Costigliole. Le due squadre sono approdate alla finale, dopo avere sconfitto nelle semifinali rispettivamente le quadrette di Rinaldi-Obice-Lazzarino-Torrielli (S. Stefano) e Pasquero-Gardino-Isnardi-Muratore (Canelli). Ai vincitori andrà il drappo; il montepremi totale supera i 4 milioni.

[gi. v.]

a cura di F. Covagnino

CADETTI

Astense «Kappa..o»

Sconfitta per la Tubosider contro i fortissimi torinesi Robe di Kappa (87-92 il risultato). **Tabellino.** Bauda 0; Briola 13; Gianuzzi 3; Fornaca 0; Pen- 10; Freda 7; Allara 17; Pa- sso 7; Cantelli 12; Gonella 0; Caldera Fasolis 0. **Classifica.** Robe di Kappa 12; Tubosider e Novara 8; Borgomanero Savigliano e Alessandria 4; Vercelli 0. **Marcatori.** Penna 122; Briola 105; Caldera Cantelli 75; Allara 48; Gonella 47; Patrisso 47; Gianuzzi 43; Freda 36; Fasolis 20; Fornaca 14; Ghigo 2; Bauda 1; 0; Voglilolo 0.

JUNIORES

Toso mano calda

Larga vittoria dell'Astense sull'Ovada (101-59) e stop Cierre a Sarravalle (73-48). **Tabellini.** 28; Quassolo 8; Carbone 15; Porcellana 6; Allara 11; Bauda 6; Fea 12; Fasolis 4; Segatto 7; Fava 4.

Cierre: Pettenuzzo 11; Ghiglione 7; Ramponi 0; Anghelakis 0; Sanmartin 4; Pellegrino 8; Bonello 4; D'Andrea 0; Formaini 14.

a. Astense 16; Serravalle 8 Derthona 10; Ovada 8; 4; Saragat 0. **Marcatori. Astense:** Toso 283; Porcellana 141; Fea 90; Quassolo 78; Segatto 76; Carbone 61; Fava 29; Allara 28; Caldera 7; Briola 6; Bauda 6; Zaina 5; Pe a 4; Fasolis 4; Gonella 2; Ghigo 2; Fornaca 2; Voglilolo 0. **Cierre:** Pettenuzzo 166; Ugaglia 138; Ghiglione 124; Pellegrino 84; Bonello 61; Saracino 58; Sanmartin 46; Cotto 24; Formaini 24; Rampone 21; Bessi 4; Campini 4; Merlone 0; D'Andrea 0.

ALLIEVI

Astense a quota 147

Festival del canestro in Astense-Ovada (147-43). **Tabellino.** Chies 22; Bosia 2; Perissinotto 10; Fiore 17; Maschio 10; Arri 6; Pittatore 12; 14; Parigi 2; Malan 27; Costa 19; Canazza 6.

Classifica. Astense e Serravalle 8; Casale e Castelnuovo 6; Valenza e Alessandria 4; Ovada 2; Derthona e San Salvatore 0. Fiore 117; Chies 99; Perissinotto 85; Costa 76; Malan 61; Maschio 51; Raviola 51; Pittatore 46; Cannazza 35; Arri 24; Parigi 16; Bosia 11; Franco 10; Servello 6.

ALLIEVI

E' Costa il top scorer

Sconfitte dalla Cierre in casa con il Saluzzo (72-82) e dall'Astense «B» (72-57). L'Astense «A» ha invece piegato il Cuneo per 103-71 nell'incontro caratterizzato da atti teppistici ai danni del pullman dei cuneesi.

Tabellini. Astense «B»: Boesolino 15; Castellari 0; Avidano 6; Ercole 0; Tarantino 11; Vigna 2; 9; lino 2; 0; Tonello 2; Pascali 10; Principe 0.

Astense «A». Ferrato 11; Ca- 14; Viscardi 6; Gianuzzi 8; Romagnolo 14; Pafundi 6; Rabbione 6; Borgogno 4; 15; Mezza 8; Fassone 10; Gullà 1. **Cierre.** Costa 28; Conti 10; Fassone 3; Compare 0; Gemetto 4; Robba 3; Agostinetto 12; Chirico 0; Forti 4; Villata 8; Punzone 0.

Classifica. Astense «A» 12, e Dogliani 10; Fossano e Bra 8; Savigliano 6; Cuneo, «B» e Saluzzo 2; Cierre 0.

DISCOTECA INVIDIA
S.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI - TEL. 0141 958.821
Questa sera *Anni 60* con SMILE GROUP
Domani sera *Gianni MANUEL* da RTL 102,5 ed il suo nuovo show
Domenica sera DISCO D.O.C. con GROUP
«Serata er mejo»

SUSTO 50 MILIONI
CAMBIALIZZATO, FIRMA SINGOLA COMMERCIANTI, ARTIGIANI, DIPENDENTI, AGEVOLAZIONI PER CASALINGHE E PENSIONATI
ISTRUTTORIA TELEFONICA
EROGAZIONE DIRETTA
NO
TEL. 011/5746.223

Azienda metalmeccanica, a Villanova d'Asti, leader nel settore della lamiera, *ricerca:*
PROGETTISTA PRODOTTO PER LARGO CONSUMO
Per tale posizione si offre un ottimo trattamento economico commisurato alle capacità con interessanti prospettive di sviluppo profess
Inviare dettagliato curriculum presso l'A.P.I. - Associazione Piccole e Medie Industrie via De , 4 - 14100 Asti.

IMPRESA ALBERGHIERA cerca
COLLABORATORE
cui affidare l'attività in modo autonomo. Giovane volenteroso dinamico predisposto contatti umani, ambizioso conseguire obiettivi e soddisfazioni economiche. Preferenza: 25/30 anni, diploma, conoscenza Tedesco Inglese e P.C. Esperienza lavorativa alberghiera commerciale o altro lavoro.
Inviare curriculum, foto recente, indirizzo, telefono a:
C.P. 29- 10070 DIANO MARINA (IM).

AVIS
ASTI - Viale della Vittoria, 85
c/o Ospedale - Tel. 57857

DEDICATO AI NOTAI

RASSEGNA SOLU

SINOT

SISTEMA INFO

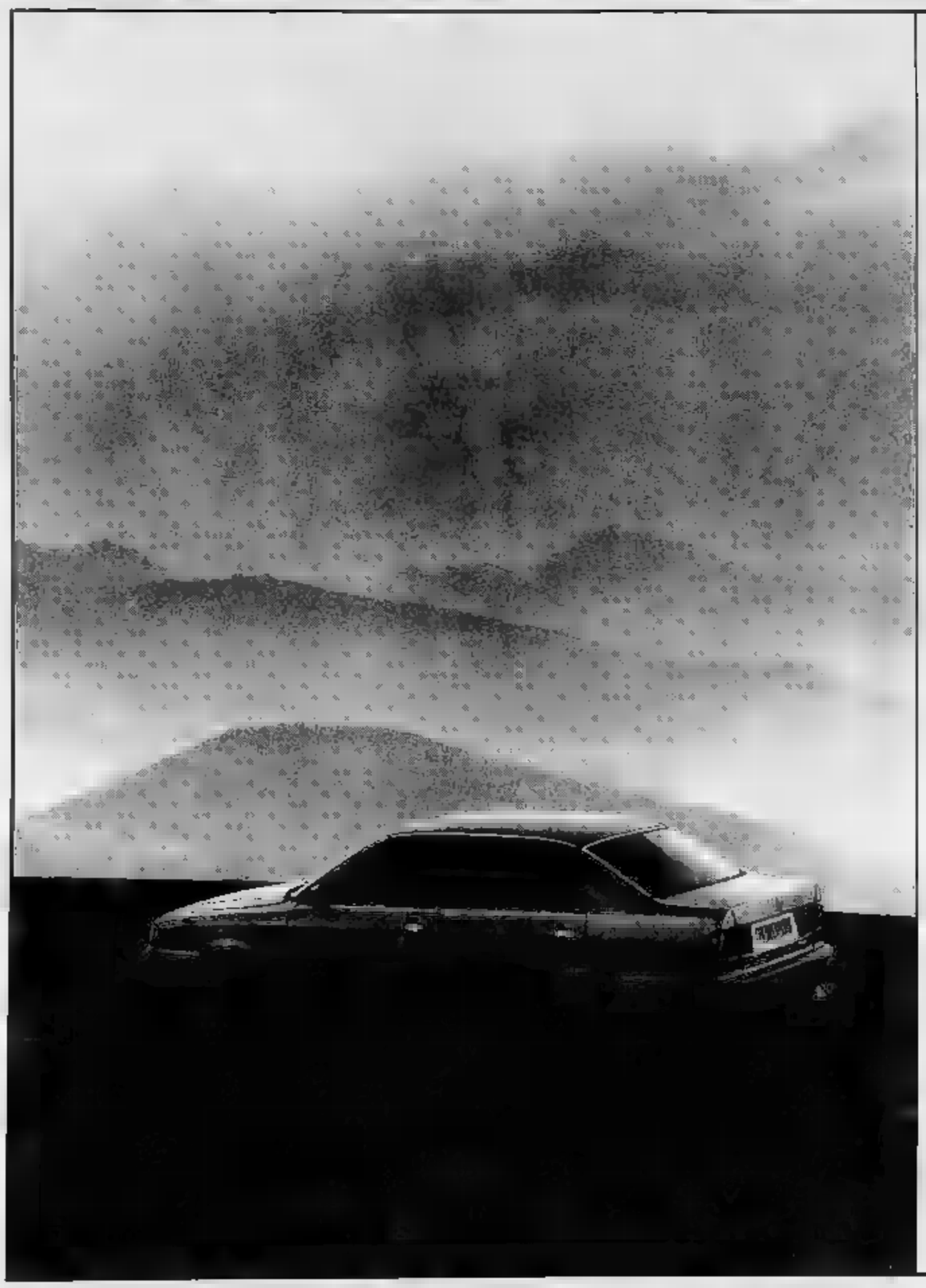
DA LUNEDI 27 A

SALUZZO - SE

C.SO ROMA 1

ORARIO DIMOST

apertio personalizzati - saluzzo



Ogni scusa è buona per guidare una Lancia Dedra.

PROVATE a convincere una persona che sta guidando con evidente soddisfazione la Lancia Dedra a cedervi il volante. Per riuscirci dovrete inventare delle scuse veramente buone. Perché?

Perché sulla Dedra si ha poca voglia di fare solo il passeggero e di accontentarsi di un habitat pur ampio e prestigioso.

Infatti la raffinatezza del legno pregiato di rosa africana e gli esclusivi rivestimenti non tolgono il desiderio di impugnare il volante e sentirsi saldamente alla guida: al centro di un completo flusso di informazioni grazie alla strumentazione optoelettronica, apprezzando contemporaneamente l'immediata sensazione di maneggevolezza dell'idroguida, lo speciale servosterzo adottato da Lancia.

Pur di approfittare dell'assenza di vibrazioni offerta dagli alberi controrotanti di equilibratura del motore, pur di provare la generosa potenza di motori così elastici, di viaggiare nell'assoluto confort creato dalle sospensioni a smorzamento controllato elettronicamente, e di guidare con la tranquilla sicurezza di chi può contare su un sofisticato ABS, ogni pretesto, ogni astuzia sono buoni.

È più che comprensibile: che siate passeggero o al volante di una Dedra, troverete che ogni scusa è buona per prendere il volante o per non cederlo. In ogni caso ogni scusa è buona per comprarla.

integrale: 180 CV, da 0 a 100 km/h in 7,8 sec.
2000 turbo: 165 CV, da 0 a 100 km/h in 8,3 sec.
2.0 i.e.: 120 CV, da 0 a 100 km/h in 9,6 sec.
1.8 i.e.: 110 CV, da 0 a 100 km/h in 10 sec.
1.6 i.e.: 90 CV, da 0 a 100 km/h in 12,1 sec.
2.0 turbo d: 92 CV, da 0 a 100 km/h in 12,3 sec.

Un unico gruppo di Servizi Speciali con la garanzia Sicula Lancia. Un'officina specializzata Fiat Lab/Lancia con Sicula. Le vetture Lancia si acquistano anche con finanziamenti Sava e Sevelcredit.

LANCIA

DAI CONCESSIONARI LANCIA
DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

Il mulino
Café de ... Il più ...

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 24 Gennaio 1992 cn 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

GSC
General Systems Cuneo
è
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

L'assassino che vantava un credito a Guarene arrestato dai carabinieri

Ucciso per sessanta milioni

Vittima un artigiano edile (48 anni) di Alba

Il cascinale in località Biano di Guarene che l'artigiano edile Leonardo Costa stava ristrutturando (TELEFOTO CUNEO)

Omicidio sulle col- dell'Albese. Ieri verso le 9,30 è stato ucciso un artigiano edile. L'autore del delitto è stato arrestato tre ore dopo dai carabinieri. La vittima è Leonardo Costa, 48 anni, da tempo immigrato dalla provincia di Lecce ad Alba, dove abitava in via Padre Girotti 14. Ad ucciderlo è stato un impresario, Carlo Negato, anni, di origine albrese, residente nella frazione Vaccheria, strada Ortolani 60.

Il fatto è accaduto nel cascinale in ristrutturazione della borgata Biano di Guarene. Se- le prime indagini da carabinieri e polizia, il mo- dell'assassinio sarebbe da ricercare in questioni di interesse: certo si sa che i due erano in lite giudiziaria per 60 milioni: il Negato rivendicava la cifra Costa a saldo di lavori eseguiti.

La causa civile avrebbe do- discussa in tribunale martedì, richiesta dal legale del creditore era stata rinviata al febbraio. Ma Carlo Negato ha deciso di a- re i tempi e tentare il recupero in maniera più sollecita. Ieri si è recato in una cascina di Biano, sulla collina di Guarene, che Leonardo Costa aveva da poco acquistato per sè e per la famiglia (moglie e figlie circa vent'anni) e dove andava quasi ogni giorno per completare i lavori di restauro.

probabilmente immaginava Carlo Negato ha trovato là il «rivale»: forse - ma sono particolari ancora da chiarire - tra i due c'è un diverbio. Il dramma si è consumato in pochi minuti. Il cadavere di Leonardo Costa è stato trovato dai carabinieri, avvisati dalla telefonata vicini di casa: era riverso a terra sul pianerottolo del primo piano, forse nello luogo in cui era stato colpito.

ferite mortali, causate da altrettanti proiettili di rivoltella: uno ha raggiunto l'uomo al torace, l'altro alla testa. L'arma di grosso calibro, ancora rintracciata: l'assassino avrebbe detto di gettata finestrino dell'auto shock si girava nella zona dopo il delitto.

I carabinieri di Alba l'allarme. Ed è scattata la caccia all'omicida, scappato a bordo di un fuoristrada. La mobilitazione è stata estesa anche alla polizia. Posti di blocco sono stati istituiti, in particolare, si e negli aeroporti: proprio in uno di questi controlli, organizzato all'entrata di Marene dalla «Torino-Savona» Carlo Negato, al volante di un «Suzuki», è stato catturato.

L'uomo non ha opposto resistenza all'arresto ed è stato trasferito prima caserma dai carabinieri di Bra, poi ad Alba, per essere interrogato dal sostituto procuratore Grieco; dopo l'interrogatorio è stato rinchiuso nel carcere della località Toppino.

Carlo Negato avrebbe ammesso la responsabilità nell'omicidio, negando però l'intenzione fuggire. sostenuto di essersi presentato spontaneamente una pattuglia di carabinieri, dopo aver vagato qua e là in auto, senza una meta. Di fatto non si sa dove abbia passato le tre ore che sono trascorse tra gli spari e il suo arresto al casello autostradale di Marene, a conclusione di una delle operazioni più rapide e brillanti organizzate negli ultimi anni dai carabinieri del Cuneese.

Chiarito il movente, intercettato e assicurato alla giustizia l'assassino, restano interrogativi ai quali solo gli sviluppi indagini potranno dare risposta. A i risultati dell'autopsia, che dovrà stabilire tra l'altro da quale distanza e in quale direzione sono stati esplosi i due colpi rivoltella, vanno accertate le intenzioni originarie dell'omi- e le modalità dell'incontro con la vittima (che, a quanto risulta, non aveva armi con sè).

Bisognerà anche ricostruire precisione l'andamento del tra i due, che secondo alcune testimonianze già in passato avrebbero colloqui piuttosto tempestosi. Indicativa a questo proposito è la reazione a caldo di un paren- della vittima Costa, che ieri mattina, appena arrivato davanti alla cascina di borgata Biano, ha giurato vendetta, come se i suoi sospetti si indirizzassero verso una persona identificata, che in quel momento i carabinieri stavano ancora cercando.

Leonardo Costa, la vittima

Carlo Negato, arrestato

Un momento di sconforto dei parenti della vittima (FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)

Il racconto dei vicini che hanno dato l'allarme subito dopo gli spari a Guarene

«Veniva tutti i giorni in cascina»

Alle 9,30 un garzone della vittima si è precipitato nella casa di frazione Biano per chiedere aiuto «Pochi minuti c'è stato via vai di carabinieri in divisa in borghese». «E' una zona tranquilla»

GUARENE. «Certe cose finora le avevamo viste solo al cinema o in tv. Questa è zona tranquilla. E invece è successo, è successo anche da noi. Non riusciamo a crederci». Vincenzo Rivata e la moglie abitano al 9 della frazione Biano, nello cortile su cui si affaccia la cascina fase ristrutturazione dove ieri mattina è stato ucciso Leonardo Costa. Non hanno visto l'assassi- né udito gli spari, ma sono stati loro ad avvertire del delitto i carabinieri.

«L'allarme l'ha dato un garzone di Costa, un giovanotto di cui non conosciamo nome ma che vedevamo ogni tanto al la- con lui - racconta signora Rivata -. Verso le 9,30 si è precipitato a casa stra chiedendo aiuto, gridando che c'era morto e che bisognava chiamare i carabinieri. Evidentemente è stato lui a trovare il cadavere. Abbiamo telefonato in caserma, di lì a qualche minuto una pattuglia, poi un'altra e un'altra ancora. L'accesso al cortile è stato sbarrato, per ore abbiamo assistito ad un via vai continuo carabinieri persone in borghese».

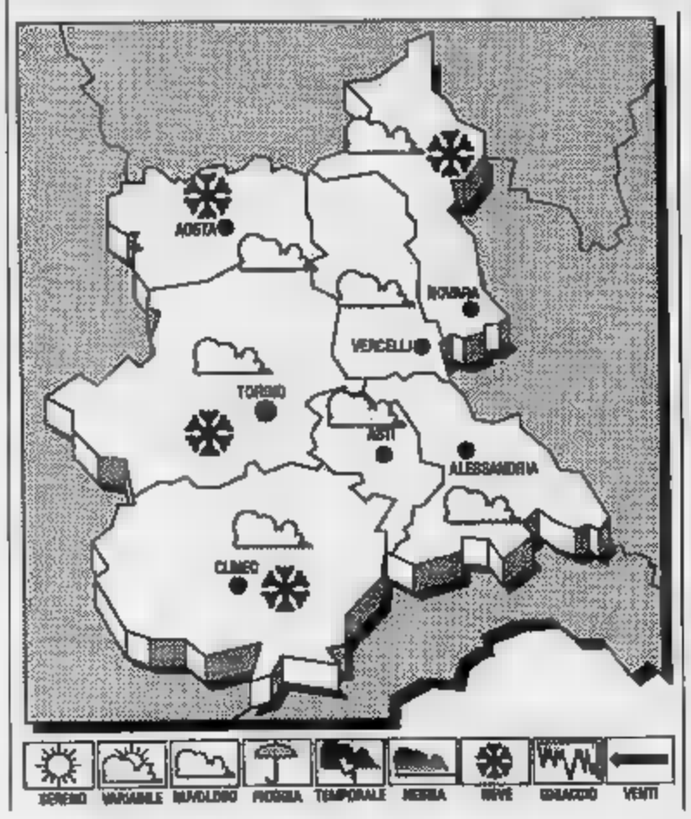
Sapevano, i vicini, che il Costa era in casa? «Indirettamente ci rispondono i Rivata -. Non l'abbiamo visto arrivare, però abbiamo il rumore del furgone, che ormai ci era familiare perché tutti i giorni o quasi lui veniva qui, a lavorare negli appartamenti che stava ristrutturando o anche solo per dar da mangiare alle galline che teneva cortile. Oltre al del furgone non abbiamo udito altre neanche auto in arrivo o in partenza, forse anche perché la attutiva i rumori. Sembrava una mattinata tranquilla, più tranquilla del E invece a pochi passi da noi consumando una tragedia». (g. n.)

La coppia di vicini ancora impaurita dopo la drammatica mattinata (TELEFOTO)

Lo sconvolto da quattro delitti in tre

SERVIZIO DI 43

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Un flusso sud-occidentale di aria umida e instabile interessa le regioni italiane.

TEMPO OGGI. Cielo nuvoloso o nuvoloso, con precipitazioni sparse, re nevose, sulle regioni settentrionali, anche alle quote basse. Attenuazione dei fenomeni nel corso della serata.

TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.

VENTI. Tra a da Est-Nord-Est.

schiarite a carattere temporaneo, le condizioni non no sensibili variazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 1; min: -3; media: -2,5

UN ANNO
Max: 8,3; min: -0,7; media: 1,8

Torino 0	Novara 0
	Aosta 2
Asti 2	Vercelli 0

Il Sole sorge alle 7,58 e le 17,25. La Luna si leva alle 23,38 e cala alle 10,25.

Ieri in provincia il maltempo ha disagi e tamponamenti su quasi tutte le strade

Ancora neve, c'è il rischio di valanghe

Transito con catene ai valichi internazionali del Cuneese

Un'immagine dei tetti innevati nella cittadina di Boves (Foto Sajeva)

CUNEO. La «Grande» è nella morsa del maltempo. Ieri nel capoluogo è nevicato per tutta la giornata: il bianco (circa dieci centimetri) ha difficile la circolazione auto. A causa del fondo stradale viscido non mancati pro- pure i pedoni e tamponamenti fra veicoli.

In montagna la neve ha superato i cinquanta centimetri. Al Colle di Tenda e alla Maddalena - i due valichi internazionali per la Francia regolarmente aperti al traffico - il transito dei veicoli è consentito solo con catene. Carabinieri, Guardia Finanza e polizia stradale raccomandano prudenza.

C'è difficoltà anche sull'autostrada Torino-Savona: ieri nevicato tutto il percorso. Si formato qualche piccolo rallentamento, ma la circolazione delle auto è stata regolare.

Rimane aperto l'aeroporto di Levaldigi. La neve ha creato non pochi disagi, il lavoro del personale ha permesso finora di mantenere agibile la pista per atterraggi e decolli. Se la precipitazione dovesse tare nella notte, non è esclusa chiusura per qualche ora.

La spruzzata ha fatto la felicità delle stazione sciistiche. Da Limone ad Argentera, da Entracque ad Artesina, da Crissolo a Pontechianale e da tutti gli altri principali centri, giunge un unanime: riscatto. Domani e domenica, per la gioia degli appassionati, funivie, skilift e seggiovie apriranno in forze. Tutto fermo, invece, sui campi di calcio: la Lega ha ufficialmente sospeso tutti i campionati, dall'Eccellenza alla Terza Categoria.

In montagna la precipitazione nevosa è abbondante. alta quota, soprattutto se la temperatura dovesse improvvisamente alzarsi, c'è il rischio di valanghe. (g. fe.)

Respinta la richiesta di dimissioni dell'assessore all'Urbanistica (pri)

Piazza Boves, molte assenze

Al momento del voto erano fuori dall'aula il vicesindaco, il capogruppo psdi e due consiglieri Altri tre membri della maggioranza (fra cui un assessore dc) hanno partecipato alla seduta

CUNEO. La maggioranza che guida il Comune ha fatto quadrato attorno all'assessore all'Urbanistica Ernesto Algranati, pri: i gruppi di opposizione (pds, verdi e lega Nord) ne avevano chiesto le dimissioni perché «responsabile politico del fallimento dell'operazione piazza Boves».

Ma la posizione dei consiglieri del pentapartito è stata unanime: al momento della votazione sulla mozione di sfiducia tre consiglieri (il vicesindaco Nello Streri, Piercarlo Malvolti psi e Natale Taricco della dc), senza dare giustificazione della loro decisione, hanno lasciato la sala consiliare, evitando così di esprimersi. In precedenza, subito dopo la discussione della mozione, si era allontanato anche il capogruppo psdi Ettore Bandiera. Algranati si è astenuto. Al consiglio non hanno partecipato il capogruppo socialista Alessandro Vertamy, l'assessore ai Servizi sociali Sebastiano e Beppe Benedetto (dc).

Il Consiglio si è aperto con una relazione del sindaco Giuseppe Menardi sulla storia del parcheggio sotterraneo: «Un documento - ha spiegato il primo cittadino - indispensabile per capire l'evolversi della situazione e rendersi conto dell'impegno della Giunta e dello Consiglio per consegnare alla città la struttura», che secondo la maggioranza sarebbe in grado di risolvere i problemi di traffico e sosta delle auto nel centro storico.

Una fase dei lavori in Consiglio comunale a Cuneo (FOTOTECNO)

Eccone in sintesi le tappe principali. Il 8 settembre '82 il Consiglio ha approvato uno studio progettuale presentato dalla «Imprendit srl» per l'utilizzazione della piazza, con la costruzione di sette piani interrati. Il progetto prevedeva la sistemazione del sagrato della piazza con la costruzione di una zona riservata agli spettacoli. Il Comune avrebbe dato alla ditta costruttrice la concessione del diritto di superficie novantanovennale dei quattro piani superiori e di parte dell'emergenza. Il 29 luglio '82 il comando provinciale dei vigili del fuoco, visto il parere favorevole della commissione interministeriale per le sostanze esplosive e infiammabili, ha autorizzato la costruzione dell'opera. Il si deliberò la sdemanializzazione di piazza Boves. Il progetto dell'ingegner Giovanni Alfero per il parcheggio sotterraneo è stato approvato dal Consiglio il 28 aprile '83. L'assemblea municipale il 24 luglio '84 ha affidato all'ingegner Livio Galfrè di l'incarico di responsabile addetto al controllo dei lavori da parte del Comune. Il 10 luglio '88 è approvato il progetto di variante per la costruzione di pozzi planimetrali. Il Consiglio deliberava anche il trasferimento delle serre comunali di via Marconi e il tempo di realizzazione: 730 giorni dalla data dell'inizio dei lavori. Il 2 giugno '87 è rilasciata la edilizia per la realizzazione «emergenza» della piazza. Il 27 luglio è approvato il tariffario delle penali: un milione al giorno per i primi 15; e per altre due settimane e 5 milioni al giorno per gli ulteriori 150 giorni; scaduto il termine il contratto sarebbe stato risolto. Il è stata approvata la variante dell'impianto di ventilazione. Il 25 settembre '90 la ditta ha chiesto una proroga di tre mesi sul termine di ultimazione dei lavori, concessa dal consiglio il 8 ottobre '90. Con lettera del 4 dicembre '90 la «Imprendit» comunicava l'ultimazione dei lavori; il 21 gennaio '91 l'ingegner Galfrè ha fatto un sopralluogo alla struttura. Il 12 aprile '91 è stata presentata una relazione sullo stato dei lavori: mancavano ancora opere per 62 del progetto. Il 29 ottobre '91 i lavori mancanti riguardavano an voci. Il 16 dicembre '91 la ditta ha comunicato al Comune che erano stati ripresi lavori in nove settori. Il 17 dicembre '91 «la Giunta, rilevata la gravità della situazione, ha deliberato di risolvere per inadempimento con la ditta». Il 31 dicembre '91 l'Imprendit è stata a non procedere a nuovi lavori. Il 23 dicembre '91, intanto, si era svolto in Comune un incontro tra i responsabili della ditta e il sindaco. La ditta per continuare l'opera deve offrire garanzie bancarie e risarcire tutti i danni subiti dell'Amministrazione. Il 17 gennaio '92 la ditta costruttrice ha presentato ricorso al Tar al Comune. Ora si ricorrerà a un collegio arbitrale.

La seduta di Consiglio dell'altra sera si è conclusa con la consegna da parte della minoranza alla Giunta di un delle tipiche paste di carnevale, con giustificazione: «Questa volta le bugie arrivano da questa parte».

Gianpaolo Marro

COMUNITA'

Direttrice suore di Sant'Antida a Villafalletto

Dopo cinque anni di servizio, suor Marta Germano lascia la direzione della comunità delle suore di Sant'Antida Thouret di Villafalletto; si trasferirà nella Casa Famiglia di Cuneo. Le subentra suor Carmela Fanelli.

ECOLOGIA

Mangialattine per scuole e montani

La Provincia, nell'ambito dell'iniziativa di incentivazione della raccolta differenziata dei rifiuti, ha deciso l'acquisto di tre mangialattine a pedale da destinare alle scuole e alle Comunità montane.

AVVISO

finanzieri chiedono denaro

La Finanza avvisa di diffidare delle persone che si qualificano come agenti e appartenenti al Corpo, a sottoscrivere somme di denaro per la sottoscrizione di abbonamenti o sollecitano inserzioni pubblicitarie su riviste tributarie.

AMBIENTE

Valli Gesso, Vermenagna, Pesio, Stura e

Domani alle 15, nel cinema di Robilante, si terrà la prima conferenza delle Comunità montane Valli Gesso, Vermenagna e Pesio, Stura e Grana. Interverranno il parlamentare Felice Borgoglio, il ministro per le Politiche comunitarie Pier Luigi Romita e Marcello Garino, assessore regionale all'Ambiente. L'iniziativa è organizzata dal partito socialista.

NOMINE

Vicesindaco nel Consiglio dello Stabile

Il vicesindaco di Cuneo Nello Streri, psdi, è stato nominato nel consiglio di amministrazione del Teatro Stabile di Torino, rappresentativo del Comune di Torino, della Regione e della Provincia di Torino). L'assessore alla Cultura del Comune è l'unico rappresentante del Piemonte nell'assemblea non residente nell'area torinese.

ECONOMIA

Finanziamenti alle imprese per il rinnovo impianti

La Camera di Commercio di Cuneo ha dellberato finanziamenti per un valore complessivo di 32 miliardi negli anni '92-'95 a favore degli imprenditori commerciali e turistici che intendono rinnovare gli impianti tecnologici e ristrutturare i locali delle aziende. Per informazioni rivolgersi agli uffici camerali di Cuneo in via Emanuele Filiberto 3, 0171/695981, e alla Cooperativa di Garanzia.

Cambio al vertice della più importante banca provinciale

Nuovo direttore «Crc»

Laureato in Economia e commercio, 44 anni. E' originario di Chiusa Pesio L'istituto ha oltre mille dipendenti, 75 filiali e un capitale di 500 miliardi

Piero Bertolotto, 44 anni, originario di Chiusa Pesio, è il nuovo direttore generale della Cassa di Risparmio di Cuneo spa: è stato nominato l'altro giorno dal consiglio di amministrazione dell'istituto di credito. Bertolotto, padre di tre figlio, ha percorso la carriera bancaria all'interno della Crc. Sostituisce Ferdinando Marengo, direttore generale dal 1984, che dopo quarant'anni di attività bancaria ha lasciato l'incarico.

Piero Bertolotto, laureato in Economia e commercio all'Università di Torino, era già vicedirettore generale della banca, che conta oltre mille dipendenti tra gli uffici delle settantacinque filiali e le società collegate all'istituto di credito.

Presidente della Cassa di Risparmio di Cuneo spa è stato riconfermato il dc albese Giacomo Oddero. Il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale saranno formati dagli attuali componenti «nel rispetto - spiega il presidente dell'istituto di credito - delle indicazioni di continuità formulate per il primo triennio di operatività della spa».

Piero Bertolotto

Il consiglio di amministrazione della più importante banca della provincia, intanto, ha operativa la costituzione della società per azioni, secondo quanto disposto dalla nuova legge sull'ordinamento degli istituti di credito.

Al nuovo sarà affidata l'intera azienda bancaria. Il capitale sociale della Cassa di Risparmio di Cuneo spa sarà di cinquecanto miliardi, si aggiungono riserve per oltre 76 miliardi.

E' anche costituito un ente fondazione al quale compete l'amministrazione della partecipazione nella società per azioni.

«La fondazione - continua Oddero - perseguirà fini di interesse pubblico e di utilità sociale, in particolare nei settori della ricerca scientifica, dell'istruzione e studio, assistenza e beneficenza».

Con la costituzione della Cassa di Risparmio di Cuneo spa le quote di risparmio, del valore di 180.000 lire ciascuna, emesse nel febbraio 1988, saranno convertite in azioni di risparmio.

[g. p. m.]

Sarà ospitato nell'ex Filatoio Rosso alla periferia del paese verso Dronero

Museo della seta a Caraglio

L'edificio è stato inserito fra le dimore storiche d'Italia e dichiarato dal Consiglio d'Europa «il più bell'esempio di opificio». Appello dell'assessore alla Cultura per raccogliere foto e testimonianze

CARAGLIO. Il «Filatoio antico stabilimento alla periferia del paese, ospiterà un museo della . Il filatoio è dei più antichi in Italia e secondo ricerche del Centro Studi Cultura e Territorio di Caraglio, che ha lavorato in collaborazione con un gruppo di docenti della facoltà di Architettura di Torino, è fra i più importanti e ben conservati in tutta Europa.

«Recentemente, l'edificio è stato inserito fra le dimore storiche d'Italia» spiega l'assessore alla Cultura del comune di Caraglio, Fabrizio Pellegrino.

«Il palazzo, legato alla zione della filatura della in Piemonte, risale al Seicento baudo (1675 -1678) - aggiunge Pellegrino -. Il Comune, vuole valorizzare al massimo la struttura, un vero gioiello architettonico, che si presta perfettamente a divenire centro di documentazione sul mondo della seta, del lavoro nelle filande e dei primi telai, dei rudimentali telai in funzione nel Seicento all'Ottocento».

Fu l'imprenditore caragliese Girolamo Galleani a far costruire il Filatoio nel 1678

Proprio agli inizi del secolo, il filatoio visse un momento d'oro: la filatura dei tessuti, affidata ai telai meccanici, aumentò notevolmente e crebbe l'attività della struttura.

Girolamo Galleani, mercante ed abile imprenditore, ordinò la costruzione del palazzo, che racchiude due spaziosi cortili interni. «Si concludendo una lunga transazione il Comune di Caraglio e l'attuale proprietario, Domenico Buzzi, arrivare a convenzione con un gruppo di , per trasformare un'ala dell'edificio in museo» aggiunge Pellegrino.

Per è certa la realizzazione di documentazione sulla seta negli edifici delle scuole elementari di frazione Palazzasso; il comitato che coordina l'attività del Centro studi si riunisce ogni settimana per aggiungere un tassello all'opera di valorizzazione del patrimonio archeologico industriale del paese.

«Siamo alla ricerca di documenti, fotografie, scritti ed altro materiale riguardante il filatoio e la lunga tradizione della lavorazione della seta, che i caragliesi e i cuneesi custodiscono, magari da decenni - conclude Pellegrino -; chi possiede materiale interessante può il Centro Studi Cultura e Territorio o la biblioteca di Caraglio».

Per l'antico filatoio di Caraglio passa la via della seta Italia e Francia e il Consiglio d'Europa lo ha recentemente indicato quale «più bell'esempio di opificio europeo». «Mancava, sino ad ora, un progetto definitivo per dare il via ai contatti tra spo e proprietario - conclude Pellegrino - l'inserimento fra le dimore storiche».

Rodolfo

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

per i

Siamo due ragazze della media di San Rocco Castagnaretta «Leonardo da Vinci». Ci siamo rese conto che nella nostra città esiste un solo contenitore per i medicinali scaduti. E questo è solo delle tante che mancano nella città.

Secondo noi questo è un fatto scandaloso, in quanto una persona che possiede una macchina deve prendere il bus per andare a depositare i propri medicinali scaduti nell'apposito contenitore, che si trova davanti alla farmacia Salus o, ancor peggio, gettarli nel contenitore per la spazzatura normale, inquinando l'ambiente. Chiediamo perciò che vengano messi a disposizione dei cittadini degli altri contenitori, per assicurare un futuro più pulito.

Lettera firmata, Cuneo

Insulti a S. Stefano sportivi

Sono un giocatore squadra di calcio della Polisportiva Refrancorese, squadra che milita nel campionato di seconda categoria. Volevo portare all'attenzione di tutti fatto successo domenica 19 gennaio sul campo della squadra di Santo Stefano Belbo.

stava svolgendo la partita tra la nostra squadra e quella di Santo Stefano, in un normale clima agonistico, almeno tra i giocatori, e la squadra locale era già in vantaggio di 2 gol; verso la fine dell'incontro, un giocatore avversario si è avvicinato a un mio compagno squadra per discutere a «mani alte», quando un altro mio compagno è andato a dividerli. L'avversario, accorgendosi che quest'ultimo era un ragazzo albanese, ha cominciato ad offenderlo, dicendogli più volte «albanese» per disprezzo; anche il pubblico (compreso un nostro ti, uno dei pochi presenti e spero l'unico del genere). Come polisportiva refrancorese, dai giocatori a tutti i dirigenti, ci sentiamo avviliti e in colpa, come amici e come cittadini italiani, per ciò che è successo.

Fabrizio Crescio, Refrancore

Scrivere a La Stampa via XX Settembre 39, Cuneo

UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, 23.23
Alba: 31.61
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01; 423.370
Busca: 946.658;
Caraglio: 819.102
Ceva: 71 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.83
La Morra: 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Moretta: 772.555
Nizza Belbo: 796.137
Peveragno: 339.556
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45
Sommariva Bosco: 651.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.125

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30-19,30 (a seguire aperto) e dalle 22 alle 8 (a seguire abbassato) la farmacia Bottasso, via Caraglio 4, tel. 69.23.98 Per gli altri Comuni della provincia: la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Sertimo*, piazza Risorgimento 5, tel. 4
Bra: *Comunale*, v. Brizio 95, t. 41.24.19
Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel. 60.691
Mondovì: *Turco*, v. Meridiana 5, t. 42.404
Saluzzo: *S. Maria*, piazza Risorgimento 39, tel. 42.269
Savigliano: *Manchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 71.23.89

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491.
Usl di Alba 31.61.
Usl di Borgo 269.632, 260.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 917.676.
Usl di Fossano 699.111.
Usl di Mondovì 49.41.
Usl di Saluzzo 40.21.
Usl di Savigliano 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112
Alba: 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 636.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 454.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 711.82
Saluzzo: 421.16
Da autostrade To-Sv: (0172) 495.600

STATO CIVILE

MORTI. Basso Maddalena vedova Promia, 93 anni (Vicoforte Mondovì), pensionata; Ferrero Maddalena, 88 anni (Dogliani), pensionata; Ghibaudi Lorenzo, 87 anni (Roccaforte Mondovì); Liliana in Di Martino, 45 anni (Mondovì), commerciante; Antonia vedova Naso, 87 anni (Mondovì), pensionata; Massaro Anna ved. Cappellino, 91 anni (Mondovì), pensionata; Pansa Carletta vedova Astesana, anni (Mondovì), casalinga; Rolfi Giuseppe, 79 anni (Mondovì), pensionato; Bronda Adele vedova Rinaldi, anni (Mondovì), pensionata.

BRA

Garone Giuseppe (Bra); Gramaglia Ivano (Monticello d'Alba); Ventura (Bra); Ponzone Luisa (Caramagna Piemonte); Caporgno (Ceresole d'Alba); Giachino (Bra); Milanesio Luisa (Bra); Marenco Michele (Bra).
MORTI. Ravera Maria, anni (Bra), pensionata; Maria Maddalena, anni (Bra), pensionata; Mulmo Pierino, 70 anni (Bra), pensionato; Cavaliere Lucia, 79 anni (Narzole), pensionata.

SAVIGLIANO

Novello Luca (Savigliano); Avalle Alice (Savigliano); Bergese Elisa (Savigliano), Pagliuzzi Sonia (Savigliano); Armando (Savigliano); Cogno Lorenzo (Savigliano); Almetta Gabriele.
Correndo Giuseppe, 81 anni (Fossano), pensionato; Boalo Giuseppe, anni (Fossano), pensionato; Caterina, 77 anni (Fossano), pensionata; Bellario Bartolomeo , anni (Fossano), pensionato; Beraudo Paolo, 78 anni (Fossano), pensionato; Costamagna Anna, 76 anni (Trinità), pensionata; Perona Caterina, 89 anni (Fossano), pensionata; Negro condo, anni (Fossano), pensionato; Pajrani Ulrigo, 68 anni (Fossano), pensionato; Raimondo Onorato, 72 anni (Benevagienna).
MATRIMONI. Perracchio Enzo (Fossano) con Risso (Borgo San Dalmazzo); Mina Bruno (Fossano) con Bertoncello Mavi Bluma (Fossano); Porceddu Claudio (Bagnolo Piemonte) Migliano (Fossano).

BENE VAGIENNA

NATI. Accurso Andrea; Manzo Ilaria.
MORTI. Filippi Fiorenza, 88 anni, pensionata; Ravina Eugenia, 76 anni, pensionata.

CERVERE

NATI. Magnino Alex.

AVVISI ALLA CITTA'

Contro il razzismo

Domani un gruppo di giovani cuneesi dell'Arci, Acli, gruppo «Non solo nero» e dell'associazione «Italia Razzismo» parteciperanno alla manifestazione in programma a Milano. E' stato organizzato un pullman da Cuneo. Per informazioni telefonare allo 0171/68.972

Concorso allievi d'Accademia

Il comando generale della guardia di Finanza ha bandito un per l'assunzione di 80 allievi all'Accademia. E' richiesto il diploma di scuola media superiore. Le domande devono essere presentate entro il 7 febbraio al comando generale della Guardia Finanza-Roma.

Gita di sci-alpinismo

Domenica si terrà una gita di avviamento allo sci-alpinismo, organizzata dal Cai di Cuneo. Per informazioni rivolgersi alla sede di corso IV Novembre 14.

In tre distinte operazioni i carabinieri hanno arrestato l'altra notte nove persone

Droga a Busca, Saluzzo e Alba

Sequestrati ingenti quantitativi di cocaina e eroina

Una serie di operazioni antidroga, condotte la notte scorsa dai carabinieri di Cuneo, Saluzzo, Alba e Busca, ha portato all'arresto di nove persone e al sequestro di un notevole quantitativo di sostanze stupefacenti e di che i trafficanti adoperavano per il taglio e le confezioni delle «dosi».

Poco dopo l'una e di notte, nei pressi del municipio di Busca sono stati bloccati: Giuseppe Valenti, 30 anni, abitante a Savigliano in via Tapparelli 54 (di fatto domiciliato nella cittadina, in via Barberis di Chiesafonte 23), operaio; Giuseppe Piorito, anni, abitante a Savigliano, in via Fermi 10; Silvano Martino, anni, abitante a Rocco di Bernezzo, in via Carvasca 11.

I carabinieri hanno visto i tre giovani aggirarsi in modo sospetto nei pressi del palazzo municipale, e in un primo momento, hanno sospettato che rubare nell'edificio pubblico. Li hanno fermati per controllo, ma, pur non avendo trovato loro addosso nulla di illecito, il comportamento inquieto, in particolare del Valenti, ha spinto i militari ad approfondire le indagini.

E' durante la perquisizione dell'auto di Valenti, posteggiata vicino, che sono stati trovati 23,5 grammi di cocaina, un grado di purezza molto alto, in un sacchetto di nylon nascosto in un piccolo ripostiglio ricavato nella carrozzeria.

Subito dopo è stato fatto un sopralluogo dei tre giovani. Nell'abitazione del Valenti i carabinieri del nucleo operativo del comando Gruppo Cuneo hanno trovato ancora un piccolo quantitativo di hashish e un bilancino di precisione, usato per pesare le tagliare la droga.

I tre giovani sono stati interrogati ieri mattina dal procuratore capo della Repubblica di Cuneo, dottor Giovanni Bracco, e trasferiti al carcere di Cerialdo.

Proseguendo le indagini, che hanno già condotto nei giorni all'arresto di 11 e denuncia di altre per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, i carabinieri di Saluzzo hanno compiuto l'altri quattro nuovi arresti. Su ordine di custodia cautelare dal giudice per le indagini preliminari del tribunale di saluzzo, dottor Fabrizio Pasi le indagini coordinate dal procuratore della Repubblica, dottoressa Stella niti) sono bloccati: Stefania Finotto, 25 abitante a Pagno, in via Bonanate 9; Roberto Cignetti, 38 anni, abitante a Saluzzo, in via Mattatoio 54, fratello di Romano Cignetti, già arrestato nel corso dell'operazione antidroga dei giorni scorsi; le sorelle Natalina e Luciane Laforè, rispettivamente di 28 e 25 anni, parenti di Laforè, anch'essa arrestata nei giorni scorsi.

I giovani bloccati dai carabinieri a Busca: a sinistra Giuseppe Valenti, 30 anni, di Savigliano; Silvano Martino, 24, di Bernezzo; Giuseppe Fiorito, 30, di Savigliano. A destra la cocaina sequestrata e un bilancino

I nuovi arrestati sarebbero stati complici della banda, sgominata dai carabinieri, e avrebbero «coperto» il nascondiglio di cocaina, eroina, oppio e Lsd sequestrati le settimana nelle «ville dei tossici», il quartier generale di trafficanti e spacciatori era, infatti, l'antica Allberti, nei pressi di piazza d'Armi, a Saluzzo, diventata da alcuni mesi ritrovo abituale di drogati della zona e del resto della provincia.

Sale così a quindici il numero delle persone nel Saluzzese dei carabinieri del nucleo operativo della compagnia e della stazione di Saluzzo in pochi giorni.

Ad Alba sono finiti nella rete tesa dai carabinieri due cittadini marocchini. Si tratta di Lahlou, anni, Ouarzazat, abitante ad in via Barbara , e Joseph Alphi, anni, di Fes, domiciliato nell'alloggio del suo connazionale. I due marocchini erano seguiti tempo dai carabinieri, che hanno deciso in azione, quando hanno avuto la certezza che sarebbero riusciti a coglierli in flagrante per possesso di droga.

Durante la perquisizione domiciliare, nell'alloggio to dai nel centro storico di Alba, stati trovati due grammi di eroina pura e oltre un milione mila lire, che gli inquirenti sospettano siano frutto commercio stupefacente. bleu e Alphi sono ora rinchiusi ad Alba.

Il delle operazioni antidroga è dovuto all'abnegazione e allo spirito di sacrificio degli uomini dei carabinieri che in questi giorni hanno lavorato con alta professionalità e senza sosta. Sono questi i primi, consistenti risultati positivi del coordinamento delle forze dell'ordine voluto dal prefetto di Cuneo, Luigi Sciaiò, e dell'intensificazione dei servizi di prevenzione e repressione della criminalità in tutta la provincia.

Mario Bonsignore

La coppia fermata da una pattuglia in frazione S. Lorenzo acquistato la droga poche ore prima

Fossano, eroina sull'auto e negli slip

Un giovane e l'amica (24 e 25 anni) agli arresti domiciliari

FOSSANO. Cristina Morra, 25 anni, abitante in via Fornace 14, e Luca Olivero, anni, corso Emanuele Filiberto 25, sono stati arrestati dai carabinieri per possesso di sostanze stupefacenti. L'operazione è scorsa, dopo lunghi pedinamenti delle forze dell'ordine.

I due giovani, a bordo una «Renault 5», guidate da Cristina Morra, stavano viaggiando in direzione di Fossano, quando all'altezza della frazione S. Lorenzo (sulla strada Reale) sono stati bloccati dai militari del nucleo operativo e radiomobile.

La coppia non ha opposto resistenza. I carabinieri hanno perquisito la vettura e hanno trovato una confezione di fazzoletti di carta 0,25 grammi di eroina. Cristina Morra e Luca Olivero stati trasferiti in per ulteriori controlli.

La donna aveva nascosti negli slip circa cinque grammi di eroina. Sembra che i due avessero acquistato merce a Torino per poi rivenderla sul mercato fossanese. Le indagini proseguono e da escludere ulteriori sviluppi.

I due giovani sono stati interrogati dal procuratore della Repubblica di Cuneo, che ha confermato le accuse. Cristina e Luca Olivero, che non hanno precedenti penali e non tossicodipendenti, sono agli domiciliari in attesa del processo. [n. c.]

Luca Olivero e Cristina Morra non hanno precedenti penali (FELLOTO CUNEO)

CONDANNATO PER STUPEFACENTI

MONDOVI'. Domenico Pesa, 22 anni, disoccupato, abitante in via Soresi, è stato condannato a sei di reclusione e a una multa due milioni e quattrocentomila lire: era stato nel febbraio del 1991 con l'accusa di detenzione di eroina e fini spaccio.

Il giovane, fermato dai carabinieri in una delle vie del centro storico monregalese, aveva tentato di e in bocca un involto di nylon e carta stagnola, contenente quattro dosi di eroina. Domenico Pesa era stato trasportato in carcere a Cuneo e rimesso in libertà dopo l'udienza preliminare.

a Mondovì il processo davanti al tribunale, presieduto da Giancarlo Allegri. L'accusato, difeso dall'avvocato Piero Jemina, ha «patteggiato» sei mesi, due milioni e quattrocentomila lire di multa, ottenendo la sospensione della pena. [r. s.]

Domenico Pesa, 22 anni

DALLA

CUNEO

Un nucleo di prevenzione

Il ministro degli Interni Scotti (su iniziativa dell'on. liberale Costa) ha ricevuto i sindacati di polizia cuneesi annunciando la creazione di nucleo di prevenzione anticrimine e di investigativo.

SALUZZO

Rubò in farmacia: e

Mauro Negri, anni, di Saluzzo, è stato condannato a 7 mesi di reclusione e 200 mila di multa per un furto della farmacia «Dominici», in piazza Santarosa. Il fatto risale al 5 agosto '90.

Acqua e neve nelle aule della scuola materna

La scuola materna di via Giovanni XXIII dovuto interrompere il servizio e dall'infiltrazione di acqua e neve nelle aule. Il problema è durato qualche ora; poi l'attività è ripresa.

Un convegno e rapporto cristiani-ebrei

In occasione della settimana per l'Unità cristiani, alle 20,45 nel salone delle conferenze De Benedetti si parlerà su: «I cristiani di fronte agli ebrei .

Sportello e tesoreria «Cra» Margarita

La Artigiana di Margarita ha aperto uno sportello per il servizio di tesoreria del Comune. Gli uffici dell'istituto in via Mario

SALUZZO

Pensionato investito da un'auto

Pietro Caire, 74 anni, pensionato di Saluzzo, è stato investito «Diane» condotta da Chiaffredo Fina, anni di Sampeyre. Ora è ricoverato al «Santa Croce» di Cuneo con prognosi riservata.

C'E' DA SAPERE

Secoli d'arte a Savigliano nella villa dei Tapparelli

La villa del Maresco è a cinque chilometri da Savigliano, sull'antica strada che porta a Saluzzo. Apparteneva alla famiglia Tapparelli che, dal castello costruito nel 1250, la trasformarono il 1573 e il 1675 (non sono documenti certi).

Probabilmente affidarono il progetto all'architetto Ercole Negri di Sanfront: la villa infatti regge il confronto stilistico con i coetanei Palazzi Cravetta-Muratori e Taffini di Savigliano. Fu questa figura singolare di architetto, ingegnere, capitano e più volte governatore di Savigliano; al servizio di Carlo Emanuele I per cui fortificò Sampeyre e .

Costruì questa villa con un gusto decorativo erudito tipico del manierismo cinquecentesco; non ancora il capriccio fantastico barocco: è piuttosto un prezioso e magico gioco di forma tra architettura e architettura dipinta, sull'esempio della Grande Galleria di Federico Zuccari, decoratore della villa Caprarola e Roma, eseguita e Torino nel 1605. La villa, isolata dagli altri edifici, è costruita un'area quadrata. Ha piani e si affaccia cortile interno, completamente affrescato. Entro nicchie raffigurati imponenti personaggi con di sopra marmorei mentre al loggiato si affacciano musici.

Le facciate esterne erano dipinte ma gli affreschi coperti da una ridipintura ottocentesca di color rosso secondo il gusto di revival medievale. La villa venne destinata all'Opera Pia Tapparelli 1888. Da allora iniziò il declino, nonostante Soprintendenza provveduto a far rifare il tetto. [g. s.]

condirettore dello stabilimento Ferodo a Mondovì era scomparso di casa lunedì scorso

Dirigente di Bene Vagienna si è ucciso

L'uomo (52 anni) trovato sulla riva dello Stura a Fossano

BENE VAGIENNA. Era scomparso da casa il 20 gennaio, alla vigilia del suo cinquantatreesimo compleanno, il cadavere stato trovato l'altro pomeriggio lungo la rive del fiume Stura, a Fossano: l'uomo si è ucciso con un colpo pistola alla tempia.

La vittima Giovanni ista Manzo, 52 anni, dirigente aziendale, di Bene Vagienna. Abitava in frazione Santo Stefano la moglie Maria Letizia Colombatto, 48 anni, e la figlia Paola, anni.

Nessuno riesce a dare una spiegazione sul tragico gesto. L'uomo, dirigente di alcune importanti aziende del Torinese, era molto to per le sue qualità manageriali e le grandi capacità lavoro. In passato era stato condirettore dello stabilimento «Ferodo» di Inghilterra, a Mondovì, e aveva occupato ruoli di grande responsabilità alla «Salvarani».

«In paese lo vedevamo poco - dicono a Vagienna -, ma tutti ricordiamo la sua disponibilità, sua umiltà e la grande correttezza».

Lunedì gennaio era parso da casa. Il giorno dopo avrebbe compiuto 53 anni, doveva festeggiare la ricorrenza la famiglia. Invece, le glie Maria Letizia e figlia Paola non hanno saputo più nulla.

Per alcuni giorni le ricerche si sono svolte in tutto Fossanese e l'ipotesi del suicidio non neppure presa in considerazione. Giovanni Manzo forse era turbato da qualche problema di lavoro che non aveva confidato a nessuno e che lo avrebbe portato a una forma di esaurimento nervoso.

L'altro pomeriggio la scoperta del cadavere. I carabinieri hanno trovato il dell'uomo sulle riva del fiume Stura, nella zona via Salmour, a Fossano.

L'uomo si è sparato alla tempia destra con una pistola calibro 9, quando i militari sono intervenuti il decesso era già venuto da parecchie ore.

I funerali si svolgeranno domani mattina alle 10,30 a Trinità, paese natale vittima, nella chiesa parrocchiale via Orientis 1.

La notizia della morte del dirigente ha suscitato profonda commozione a Bene Vagienna e in tutta la zona al confine fra il Monregalese e il Fossanese, dove era molto conosciuto e stimato.

«Quello che è successo è davincredibile - dice un amico di Giovanni Battista Manzo -, non avrebbe meritato un simile. Si era distinto nel lavoro senza mai metodi scorretti, ma solo confidando alle sue capacità. Anche nella vita aveva sempre avuto gli altri un rapporto sincero, mai tradire le amicizie». [r. s.]

Giovanni Battista Manzo

Dalla parrocchia

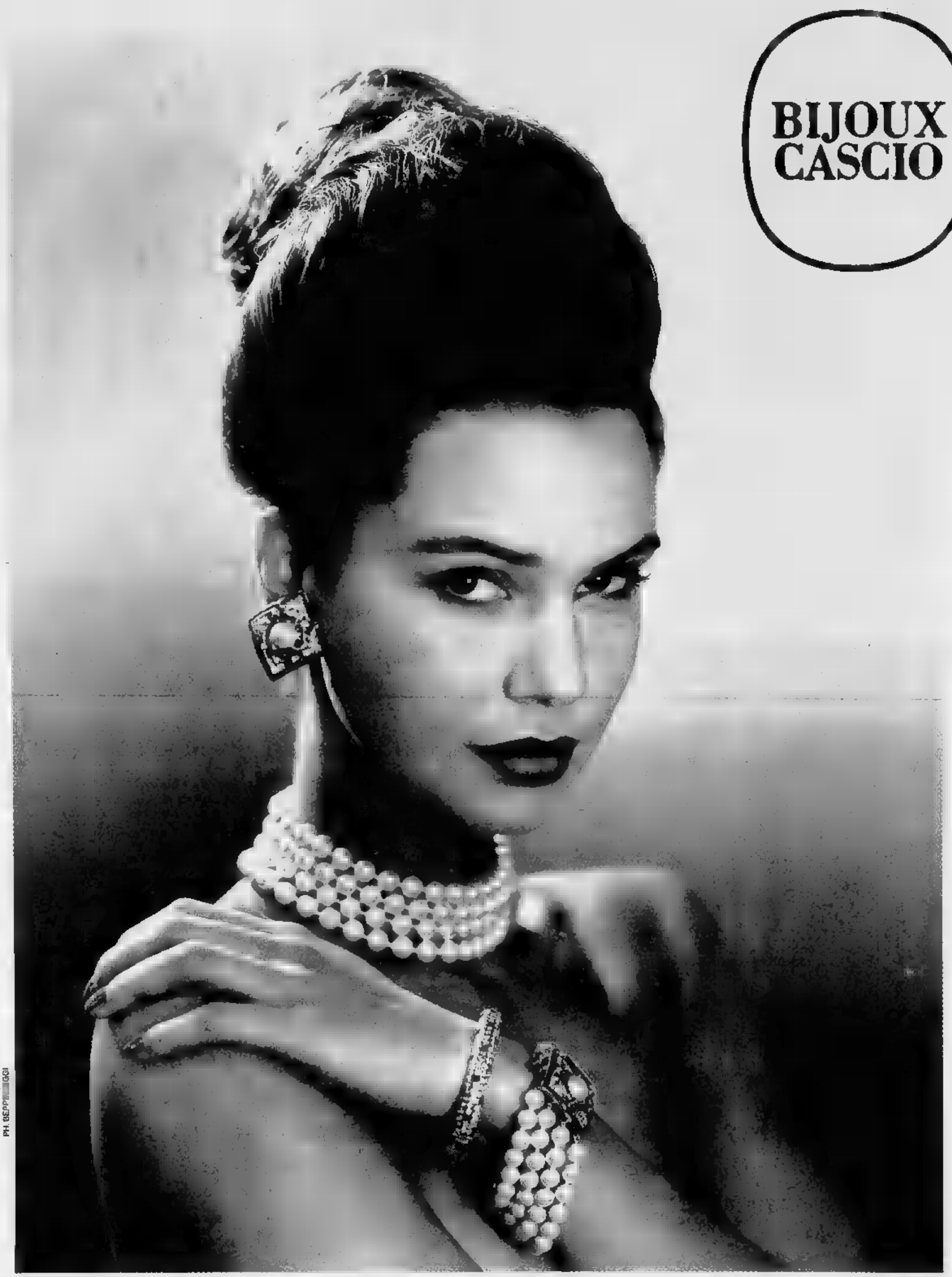
Il Comune acquista campi sportivi

Durante l'ultimo Consiglio comunale l'amministrazione ha deciso di acquistare per la cifra di 130 milioni gli impianti sportivi di via Cavallina. Il centro è di proprietà della parrocchia della Trinità e comprende due campi di calcio e tennis, entrambi dotati di spogliatoi.

L'operazione è scatenato un'accesa discussione. Inizialmente di proprietà era stata valutata 165 milioni; dunque la trattativa tra Comune e parrocchia è cifra è diminuita.

Consiglio minoranza aveva sostenuto che gli impianti sportivi via Cavallina non dovevano essere pagati più di 90 milioni, perché le strutture non erano state completate dai religiosi, ma dalle società sportive che le utilizzavano.

Ora sarà conclusa la trattativa per la cifra 130 milioni che il Comune verserà parrocchia. [r. s.]



In esclusiva per Chiara Asinari di San Marzano e Maurizio Dalla Costa

Via Teofilo Rossi di Montelera N° 1/b ang. via Roma Tel. 011/548235

TORINO

L'omicidio di ieri mattina a Guarene fa seguito alla drammatica notte del 28 ottobre '91

Quattro delitti sconvolgono l'Albese

E' senza nome l'assassino di Francesco Miroglio

ALBA
DAL INVIATO

Quello di ieri è il quarto omicidio in Langa novembre. Vittima artigiano edile, Leonardo Costa, 48 anni, di Alba, ucciso con due colpi di rivoltella a testa e torace.

Un nuovo fatto sangue definitivamente in discussione l'immagine di terra tranquilla, immune da gravi episodi di . riferimento è ottobre quando, nel volgere di dodici ore, ci furono due drammatici episodi di violenza.

Nel primo, un regolamento conti fra i componenti di una banda di rapinatori, venne ucciso un «pentito» del dei catanesi che si trovava cascina di Serralunga: Pietro Randelli, anni. Le indagini stabilirono che, dopo aver collaborato con la giustizia ed essersi rifugiato nel paesino delle Langhe, con la convivente e due figli, l'uomo ripreso a compiere colpi in banche e uffici postali con due complici. Antonino Saia, 37 anni, e Antonio Massimo, 28 anni.

Quella notte tra il e il 29 ottobre erano andati a Serralunga per discutere la spartizione di bottino. Avevano litigato con Randelli. Poi la sparatoria. Il «pentito» fulminato da colpo alla testa. Due giorni dopo, all'ospedale Cuneo, dov'era stata ricoverata per una gravissima ferita alla testa, anche la convivente, Nunzia Strano, 23 anni. scoperta degli assassini i carabinieri giunsero grazie alla testimonianza del fratello della Strano, Santo, 21 anni, testimone delitto e anch'egli gravemente ferito.

Per la gente Langa un'altra sorpresa scoprire che pregiudicati, già accusati omicidi rapine, trovato rifugio e lavoro a Serralunga con la protezione delle magistratura, ma all'insaputa degli amministratori locali. Ci furono polemiche, qualche protesta e la richiesta da parte di alcuni sindaci «di essere informati ufficialmente dalla prefettura su ci sono altri pregiudicati ospiti nei paesi».

Ma l'episodio che più ogni altro ha scosso e allarmato gli albesi l'omicidio Francesco Miroglio, 62 anni, cugino degli industriali lli, una vita trascorsa a gestire l'ingente patrimonio di famiglia. Stava caricando piante di crisantemi sulla sua automobile, nel cortile bella «Villa Favorita» a metà della collina di Alba qua ucciso. Due colpi di fucile, esplosi a bruciapelo con un arma da caccia, alla schiena e al volto. la dislocazione della casa diede subito una certezza agli inquirenti: vittima e assassino si dovevano conoscere.

La scoperta dell'omicidio venne fatta figliastro del possidente, Daniele Mattone, 18 anni, secondo genito della moglie Miroglio, Isabelle Bonamusa Lopez, un'avvenente signora di origine spagnola.

Due mesi di indagini non bastati a risolvere quello che ricordato «il giallo Villa Favorita». Eppure, carabinieri, polizia magistrature, hanno fatto l'impossibile per individuare l'omicida. A poche ore dal delitto sottoposero «guanto di paraffina» la moglie, il figliastro e sei amici della vittima, tra i quali numerosi cacciatori. La vedova ha più volte la propria innocenza. ho ucciso mio marito. Ci volevamo bene e, soprattutto nell'ultimo periodo, andava molto bene», dichiarò in due interviste.

inquirenti sequestrarono tutte le armi (una ventina tra carabine e da caccia vario calibro). Interrogarono vicini di casa, conoscenti, ed anche alcuni tra i parenti del possidente uccis

Successivamente ricostruirono l'ingente (pare dieci miliardi) patrimonio di Francesco Miroglio, sviscerarono i contratti di compravendita di immobili, inutilmente, il testamento. Risultati concreti nessuno.

Pur non escludendolo categoricamente le analisi sul «guanto di paraffina» non consentirono di stabilire se qualcuno (moglie, figliastro o amici della vittima) avevano usato armi in quella notte tra il 28 e il 29 ottobre. Esiste anche spinto la vedova di Francesco Miroglio, Isabelle Bonamusa Lopez, a chiedere al suo legale di presentare alla magistratura «parte lesa» nei confronti dell'ignoto omicida.

Neppure le meticolose indagini tecniche sui contratti di vendita di alcuni immobili in Alba e, pare, Milano, che il Miroglio ave va ceduto sono servite a trovare ragioni sufficienti per giustificare asti o incomprensioni tra il possidente e gli operatori (e lombardi) che lo avevano contattato nelle ultime settimane.

Il primo novembre, commentando i avvenuti in poche ore nell'Albese, il magistrato inquirente Gregorio Ferraro disse: «Erano almeno quindici anni che ad Alba non si verificava un omicidio. questa coincidenza, perché si tratta di una semplice coincidenza, di due fatti sangue nel volgere di poche ore».

Stasera indagini dichiarò: «Quello di Serralunga è un delitto che poteva accadere ovunque, a Milano e Napoli. Diverso il caso di Francesco Miroglio. Lo conoscevo, Alba è piccola, ci si incontra. Un saluto e via». Proseguì: «Di famiglia benestante abitava in una villa che molti di noi vorrebbero avere. Là, sulla collina di Alba. Non ha mai dovuto lavorare per vivere. Si è sempre occupato della gestione suo patri-

Cinzia Martini

Isabella Bonamusa Lopez vedova di Francesco Miroglio (al centro) ucciso alla villa «La Favorita»; a destra il cascinale di Serralunga d'Alba dove sono stati assassinati un «pentito» del clan dei catanesi e la convivente — FOTOGRAFO MUSUMECI

Leader dell'Associazione Rinascita alle elezioni la Rete

«La Val Bormida voterà»

Stasera per accettare definitivamente la candidatura chiederà l'assenso dei compagni di lotta. «La nostra gente è stanca di tutte le promesse»

CORTEMILIA. «Il mio bisnonno stato tra i primi agricoltori a essere denunciati per la protesta dell'estate 1933 contro lo stabilimento dell'Acna. Mio nonno Lorenzo e mio padre furono arrestati per i blocchi stradali contro l'azienda chimica di Cengio. Non voglio lasciare la vicenda 'Acna' in eredità ai miei due figli». Così Renzo Fontana, 38 anni, abitante Gorzegno, in frazione Gisole, cascina Pagliuzzo, spiega la possibile candidatura alla Camera la «Rete».

«La proposta mi è giunta do- - spiega a, che è direttore del quindicinale Valle Bormida pulita - proprio dai leader della Rete, Leoluca Orlando. Prima di accettare di entrare nella lista e partecipare elezioni del 5 aprile voglio 'girare' la proposta all'associazione Rinascita».

Stasera, alle 21, nella sede dal sodalizio, si svolgerà una riunione nella quale Renzo Fontana presenterà l'offerta, come tiene precisare il leader di Gorzegno, aderire a movimento trasversale, come l'associazione.

E aggiunge: «Noi di Rinascita non abbiamo mai chiesto agli oltre iscritti quale tessera partito abbiano Rifiutiamo candidature partiti tradizionali, che si sempre dimenticati dei problemi delle zone non hanno risolto la questione Acna».

Fontana contatto con i dirigenti della Rete già da alcuni mesi: partecipato al congresso costitutivo del movimento dell'ex sindaco Palermo. E' stato anche eletto nel direttivo nazionale.

«Il mio impegno principale - Fontana -, è stato rimane per l'associazione della Valle Bormida, che è sorta quattro anni e mezzo fa e ha coinvolto migliaia di persone: nelle ultime manifestazioni e iniziative di protesta abbiamo superato i 12 mila partecipanti».

L'obiettivo del direttore del periodico di Cortemilia è raggiungere diecimila voti e «dare una lezione ai partiti. Le forze politiche si impegneranno a non perdere neppure di questi voti, rendendosi attenti ai problemi gente della valle». La Valle negli ultimi anni ha fatto registrare fenomeni di forte estensionismo per protesta.

Intanto i parroci hanno rinviato l'incontro con il presidente della giunta regionale Giampaolo Brizio a 29, alle 16. Presenteranno la «via della morale» per salvare la Valle Bormida dall'inquinamento causato dall'Acna. [g. p. m.]

IN BREVE

NIZZOLE

Comune acquista due

Uno sferisterio, una pista pedonale, percorso ciclabile? Per tenersi aperte queste ed altre possibilità, il consiglio comunale del centro ha deliberato di acquisire, prezzo di circa undici milioni e mezzo lire, un terreno attiguo campo sportivo. Ha anche deciso acquistare, per quattro milioni lire, altro terreno in località Chiabotti. Le due delibere sono state all'u

ALBA

presidente scolastico

è riunito, nella sala Resistenza municipio, il consiglio scolastico distrettuale, presieduto dal provveditore agli studi Giovanni Ferrero, che ha eletto presidente del distretto Alba Renato Vai. Compongono la giunta esecutiva Piercalo Rovera, Giuseppe Carosso, Giuseppe Moscone, Michele Nervo, Aldo Alessandria e Irma Bosso.

BRA

Lavori al cimitero frazione

La giunta comunale cittadina ha approvato il secondo stato avanzamento lavori in corso nel cimitero della frazione Pollenzo, deliberando liquidare alla ditta «Mpm» la somma 43 milioni di lire. Alla stessa impresa andranno circa venti milioni e mezzo, corrispondenti a quanto dovuto per il quinto stato di avanzamento dei lavori nell'ex sede dell'istituto «Goretti», in via Monte Pietà.

SOMMARIVA BOSCO

Polemiche fra i dc

Martedì verrà eletto il sindaco

SOMMARIVA BOSCO. Si preannuncia infuocato il Consiglio convocato per martedì (ore 21) sindaco dimissionario Pierluigi Vanni. discuterà documento sottoscritto consiglieri che si apprestano una nuova maggioranza. Proporranno sindaco Groppo, anni. «Borri, Paschetta, Olivero, michelis e Giacomo Groppo - dice Vanni - non possono più definirsi democristiani: la loro tessera stata sospesa mitato provinciale del partito».

Venerdì 31 gennaio, alle 21, nella di vicolo Rocca 3, ci sarà un dibattito sulla situazione con Giorgio Groppo (segretario sezione dc), Pier Luigi Vanni, Piero Fraire (segretario del Cil-dc) e Giuseppe Giordana, segretario provinciale dc. [r. a.]

Dal 18 GENNAIO all'8 FEBBRAIO

GRAN BAZAR

IPERALPA

COERENZA - AL

occasioni

in

BANCARELLA

ACQUI TERME ALESSANDRIA POCAPAGLIA

Trentanove salme di militari piemontesi restituite alle famiglie d'origine

In patria dopo mezzo secolo

Soldati vittime dei lager a Wasungen, Zeithain e Gerstungen (Germania) e morti nella campagna di Russia. Dal sacrario di Redipuglia i resti portati a Torino per funzione religiosa

SARA', si spera, l'ultimo viaggio ufficiale quello delle trentanove salme di soldati piemontesi morti nelle steppe o nei campi di prigionia nazisti sacrario Redipuglia a Torino, dove mercoledì prossimo, gennaio, alle 10, nel duomo, verrà celebrata funzione religiosa in onore di tutti i caduti nella Russia ed in Germania.

Poi le salme saranno consegnate ai parenti che, in forma privata, le seppelliranno nei cimiteri città e dei paesi d'origine.

Erano partiti nei primi anni di guerra, nel '41 e nel '42, giovani e sani, tutta davanti, diretti in Russia, Grecia, Albania e Jugoslavia combattere lontano da senza perché, contro nemico che non conoscevano.

Ritornano dopo mezzo secolo, poveri resti chiusi in fredde cassette metalliche, e non ci sono più le madri, i padri, morti da tempo, ad accoglierli; solo qualche vedova invecchiata, qualche nipote o lontano parente.

Tornano a Torino e a casa 39 salme e secondo le previsioni più ottimistiche saranno 6 o 7 mila i caduti che verranno rimpatriati dalla Russia e dai campi di prigionia. Poca cosa a confronto dei 85 mila caduti sul fronte orientale, dei quali nemmeno 15 mila identificati (tutti gli altri risulteranno per sempre dispersi).

E i morti in prigionia? Subito l'8 settembre '43, sui vari fronti vennero catturati tedeschi non meno di 650 mila militari italiani: di questi oltre 50 mila più tornati. Che sono allora le poche decine che potranno finalmente riposare nei cimiteri casa? Un gesto di pietà soltanto, un simbolo, almeno per scongiurare ulteriori tragedie come quella vissuta mezzo secolo fa.

39 salme che nell'autunno erano state colte a di Puglia e che ora verranno portate a Torino, nomi sono militari della provincia di Torino, dieci di Alessandria, due di Asti, dieci di Cuneo, di Novara e cinque di Vercelli. Appartenevano a tutte le armi, artiglieria, alpini, fanteria, genio, bersaglieri, carristi, cavalleria.

I resti provengono in grande maggioranza dai cimiteri militari dei campi di prigionia nazisti di Wasungen, Zeithain e Gerstungen in Germania dal cimitero di guerra di Fomichino in Russia: i dieci militari della provincia di Cuneo morti tutti meno uno (Francesco Tassone di Peveragno) a Zeithain. La prigionia in questo campo era particolarmente dura, la gente moriva stenti e di malattia, chi si ribellava veniva eliminato.

L'odissea dei nostri soldati catturati dopo l'8 settembre rinchiusi nei campi in Germania ed in Polonia perché si rifiutavano collaborare con i nazisti di aderire alla Repubblica sociale, è stata solo in parte ricostruita; ancora adesso non si quante sono le vittime: cinquanta, sessanta, settantamila?

Era «l'esercito dei traditi, disprezzati, dimenticati» come lo definì lo storico tedesco Gerhard Schreiber nel suo documentato libro inchiesta sulle vicende degli internati militari italiani in Germania tra il 1943 il 1945.

E nemmeno sapremo mai con precisione quanti furono i caduti in Russia (80, 85, 90 mila?), quanti i dispersi (70, mila), quanti i sepolti mila?) nei cinquanta cimiteri guerra. Anche la loro odissea, come quella che hanno vissuto altri italiani in Africa e sui vari fronti della guerra, sarà mai scritta tutta.

Resterà una tragica pagina di storia con lacune od omissioni, incompleta per volontà per pigrizia: perché i morti danno fastidio, anche quando sono ridotti poche ossa in una cassa metallica.

funzione religiosa mercoledì prossimo nel duomo Torino sarà officiata dal cardinale Giovanni Saldarini, alla presenza maggiori autorità militari, di prefetti delle province piemontesi, di sindaci dei Comuni interessati.

Saranno, è probabile, pochi i parenti più stretti dei caduti: in quasi mezzo secolo ne sono andati anche loro.

Bruno Marchiaro

Oltre sessantamila prigionieri di guerra non sono più tornati a casa

L'elenco, provincia per provincia

BARBIERI GIOVANNI	PAGELLA DANTE
BOCCHIO CAMILLO	RICCARDO ALDO
CAMUSSA GIUSEPPE	SASSETTI CARLO
	TRINCHERO EMILIO
NOBILE GIOVANNI	ZANASSI GIOVANNI
ALUFFO PASQUALE	RINALDO VINCENZO
BRUNO GIACOMO	MUSSO LAZZARO
GATTO GIOVANNI	PERRONE PIETRO
GHIONE LORENZO	CO
GONELLA GIOVANNI	TRINCHIERI EMANUELE
MELLANO ORESTE	
BIURLONE PIETRO	CACCIACOLOMBO GIUSEPPE
CASTELLI DAVIDE	

VERCELLI

BODO CELESTINO	PARAVANO LUIGI
FALLA ROBERTO	SALSA ELSO
GILARDI GIOVANNI	

TORINO

BERRUTO FRANCESCO	MARGIOTTA GERARDO
BUTTIGLIERO	MORSELLI
CHERIO ARTURO	RESIALE
FORTINI DEALMO	SCARPINO ANTONIO
GROSSO BARTOLOMEO	

Rimane ignoto il numero complessivo dei militari italiani sepolti in Russia

TRIBUNALE DI ALBA

Esecuz. Imm. n. 74/87: Prunotti Giovanni n. Sommariva B. 12/6/58 e res.te Santhià, via Oscar Milano n. 139.
Si avvisa che il giorno **19 Febbraio 1992 ore 9** avanti al G.E. si procederà alla
vendita con incanto
seguenti beni: quota pari a 1/10 proprietà in Santhià part. 3790 F.11 n. 166 di 49.96, seminativo e part. 3161 F. 11 n. 401 are 9.16 Vigneto.
Prezzo base: L. 1.300.000. **Aumenti** L. 100.000.
Domande di partecipazione in bollo L. 10.000 unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 15% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari intestati a: «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo col concorso del controllore», emessi nella Provincia di Cuneo, le ore 13,30 del 14/2/1992.
Versamento prezzo, dedotta cauzione, giorni trenta dall'aggiudicazione.
Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.
Alba, li 11/1/1992
IL CANCELLIERE
dr. C. Sapetti

il CUBO
DISCOTECA
SUSINO SAN SALVAZZO
QUESTA SERA
ELSA FOX
grazia, bellezza e bravura
per il più grande
di tutti i tempi
VIVA GLI ANNI 60
VIVA I LENTONI

LE CUPOLE
GUESTASERA
per tutti VOI
ancora
un'orchestra giusta
ROBERTO e ANTONELLA

posti per
UOMO INGEGNOSO
(uno con famiglia e alloggio azienda)
Lavoro tecnico, sicuro, buone possibilità di sviluppo economico professionale. E' necessaria patente «C» o impegno conseguirla.
Troticoltura - Mulino di Molino Centallo - Tel. 0171/211278

IMPRESA ALBERGHIERA
COLLABORATORE
cui affidare l'attività in modo autonomo. Giovane volenteroso dinamico predisposto contatti umani, ambizioso conseguire obbiettivi e soddisfazioni economiche. Preferenza: 25/30 anni, diploma, conoscenza Tedesco Inglese e P.C. Esperienza lavorativa alberghiera commerciale o altro lavoro.
Inviare curriculum, foto recente, indirizzo, telefono a:
C.P. 29-18013 DIANO MARINA (IM)

ACC. ITALIANA MAESTRI SOMMELIERS
Via Cervellati 7 - 40122 BOLOGNA - Tel. 051/550548 - Fax 051/
presso
SALA CONFERENZE ALBERGO SOGGIORNO CASTELLO S. VITTORIA D'ALBA
Via Cagna 4 - Tel. 0172/478158
si terrà un
1° CORSO per SOMMELIER AMATORI del VINO
(CONOSCENZA GENERALE)
Il corso è aperto a chiunque intenda frequentarlo per motivi professionali o amatoriali. Le lezioni si terranno: dalle ore 18,30 alle 18 oppure dalle ore 20,30 alle 23. L'intervento del relatore sarà preceduto dalla proiezione video delle lezioni.
LE LEZIONI SI TERRANNO NEI GIORNI 4/6/10/12/14 FEBBRAIO
Per informazioni e iscrizioni rivolgersi:
Agenzia «INTERLANGA» - S. Vittoria d'Alba - Tel. 0172/478308
Ristorante «BADELLINO» - Piazza XX Settembre 4 - Bra - Tel. 0172/412335
Enoteca «PRACCHIA & BERCHIALLA» - Via Vernazza 7 - Alba - Tel. 0173/440508
Enoteca «TARTUFO D'ORO» - Via Piana Gallo 16 - Grinzane - Tel. 0173/262287
Ristorante «LA FRATERIA» - Via San Giacomo 6/A - Savigliano - Tel.
«CROCE D'ORO» - Via Sant'Anna Angolina - Mondovì - Tel. 0174/551528
Pasticceria «GIUFFRIDA» - Via Roma 76 - Fossano - Tel. 0172/60304

IMPORTANTE CONCESSIONARIA
della provincia di Cuneo
ricerca
N. 1 CAPO OFFICINA
N. 1 GIOVANE VENDITORE
25 anni
N. 1 GIOVANE PATENTATO
inserire nel proprio organico
Si assicura riservatezza.
Scrivere curriculum a:
Publikompass 342 -

Azienda del Saluzzese *ricerca*
IMPIEGATA/O
con perfetta conoscenza lingua inglese parlata e scritta e tedesca a livello scolastico, da inserire nei propri uffici commerciali.
Scrivere a: **Publikompass 343 - 10100 Torino.**

AVIS
CUNEO - V. Schiapparelli, 1
Telefono 68288

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO
NUOVA EUROPA
VIA HANBURY, 17 - VENTIMIGLIA - TEL. 0184/35.12.52
CORSO DI STUDI QUINQUENNALE
*** DIPLOMA DI PERITO TURISTICO**
HOSTESS - STEWARD - TITOLARE AGENZIE TURISTICHE
PERSONALE DI TERRA
ACCESSO AD OGNI FACOLTA' UNIVERSITARIA
FORMULA: **SCUOLA + CONVITTO**
- SISTEMAZIONE A BORDIGHERA IN ALBERGO A STELLE CONVENZIONATO CON LA SCUOLA.
- CORSI DI RECUPERO E SOSTEGNO PERSONALIZZATI
- DI IDONEITA' PER ALUNNI PROVENIENTI DA ALTRI CORSI DI STUDI

Per informazioni telefonare

UN FINANZIAMENTO SICURO E SUBITO

In sole 24 finanziamenti personali a dipendenti, artigiani, commercianti, agricoltori. Mutui e finanziamenti su tutti gli immobili. Nessuna spesa anticipata. Erogazione diretta.
ISTITUTO FINANZIARIO EUROPEO
ALBA (0173) 33 128
SAVIGLIANO - (0172) 719.096
ALESSANDRIA (0131) 253.265

GALAXY PAGODA
A CARAGLIO - Tel. 0171 81.87.91
ECCEZIONALE MUSICA MOTORI!!!
DOMANI SERA
Tanta musica ed in collaborazione con la MARTINI ROSSI vi presentiamo la
LANCIA DELTA INTEGRALE MARTINI RACING
campione del mondo rally 1991
A TUTTI UN FANTASTICO POSTER IN OMAGGIO

SATIZ S.p.A.
fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.

Sette giorni di spettacoli in Piemonte e Valle d'Aosta: il clou ad Alessandria

Brani d'autore ricordando Tenco

Parata di big per un concerto al Comunale

DOPPIO appuntamento con la musica d'autore domenica nell'Alessandrino. Al [illegible] dell'attenzione [illegible] «Ciao Luigi», un memorial dedicato dai Comuni di Alessandria e Ricaldone a Luigi Tenco nel venticinquesimo anniversario [illegible] sua tragica [illegible] e che gli appassionati già pregu[illegible] un Club Tenco «in trasferta alessandrina».

La manifestazione, che promette la presenza [illegible] grandi nomi della musica leggera italiana, è divisa in due momenti distinti. Si comincerà domenica pomeriggio, alle 16, al Teatro Sociale di Ricaldone, paese natale del cantautore suicida a Sanremo. Qui si terrà una tavola rotonda sul tema «Luigi Tenco, l'uomo e il suo tempo» [illegible] cui interverranno amici, colleghi e familiari [illegible] cantautore. Ci saranno il presidente del [illegible] Tenco, Amilcare Rambaldi, con [illegible] vicepresidente, Enrico De Angelis, il musicista e giornalista Gian Franco Reverberi, il direttore discografico Nanni Ricordi, e [illegible] fratello di Luigi, Valenti[illegible] Tenco, che in una recente trasmissione televisiva aveva espresso dubbi sulle cause della [illegible] del congiunto.

Alla sera, al Teatro Comunale [illegible] Alessandria, [illegible] terrà il concerto, considerato il momento clou della giornata. Sul palco sono attesi Gino Paoli, che è anche l'organizzatore [illegible]

Al compianto cantautore Luigi Tenco sono dedicati domenica una tavola rotonda a Ricaldone e un concerto ad Alessandria

festazione, Umberto [illegible], Michele, Cristiano De André, Gianni Coscia e molti altri. [illegible] parlato anche di Ornella Vanoni, Francesco Guccini e Roberto Vecchioni, ma in proposito non ci sono certezze, anche se gli organizzatori stanno lavorando [illegible] radunare tutti gli amici e colleghi di Tenco. [illegible] prezzo [illegible] biglietti varia dalle 15 alle 25 mila lire; si possono acquistare [illegible] botteghino [illegible] 18 alle 21,30 (sabato e domenica anche dalle 10 alle 13).

Chi [illegible] è invece in [illegible] di rievocazioni potrà ritrovare la stessa sera, ad Acqui Terme, Enrico Ruggeri, un [illegible] che nell'Alessandrino [illegible] assai apprezzato [illegible] quasi di casa. E' atteso alle 21,15, alla discoteca Palladium, nell'ambito [illegible] rassegna musicale «Appuntamenti per l'inverno», per presentare il suo nuovo 33 giri intitolato «Peter Pan». E' [illegible] delle prime tappe [illegible] Tour '92. Accompagna Ruggeri la [illegible] schiera di musicisti di qualità, primo fra tutti Luigi Schievone che ha firmato molti successi del repertorio [illegible] cantautore.

Per acquistare il biglietto in prevendita ad Acqui Terme è possibile rivolgersi agli organizzatori, ovverosia la Cooperativa Nuova Informazione, in via Togliatti 3, oppure al negozio [illegible] «Top Smile», in Galleria Garibaldi. Altri punti vendita ad Alessandria sono [illegible] «Audiovox», via Migliara, a Ovada, da «Menade Musica», via Torino, a Novi Ligure, via Cavour.

Lunedì [illegible] e martedì 28 il Comunale di Alessandria ospiterà invece un classico della commedia «sociale» contemporanea. E' il celeberrimo «Indovina chi viene a cena?» scritto da William Rose, già [illegible] cinematografico nell'interpretazione [illegible] Spencer Tracy, Katharine Hepburn e Sidney Poitier e ora sicuro [illegible] teatrale [illegible] la coppia Ernesto Calindri e Liliana Feldmann, che [illegible] dato ottima prova in un altro testo teatral-cinematografico, [illegible] lago dorato». Lo spettacolo sostituisce «I giustizieri [illegible] video», [illegible] Sandra Milo [illegible] Alessandro Gassman, annullato perché la compagnia, nel frattempo, si è sciolta. [o. re.]

Ad Aosta

Marce e polke di Strauss

In [illegible] della tradizionale Fiera di Sant'Orso che si svolgerà, lungo Via Sant'Anselmo e Via Porte Pretoriane, giovedì 30 e venerdì 31 gennaio, la regione propone nel weekend alcuni importanti appuntamenti, a partire da questa sera (ore 21), al Teatro Giacosa, dove l'Orchestra Wiener Strauss Capelle, diretta da Winfried Karlinger, presenterà un programma ampio [illegible] particolarmente godibile. Verranno eseguiti brani [illegible] Johann Strauss padre e figlio, Joseph Lonner, Julius Fucik, Julius Hermann e K. Michael Ziaherer. In tutto quattordici testi.

Domani [illegible] invece inaugurate due mostre, [illegible] di grafica [illegible] una [illegible] fotografia. La prima, dedicata a «I manifesti [illegible] Fiera di Sant'Ors 1966-1992», si aprirà, alle 11 negli spazi espositivi [illegible] di [illegible] Lorenzo. [illegible] seconda, che ha per titolo «Montagne [illegible] fuoco: [illegible] del passato industriale valdostano», presenterà, alle 18,30 alla Torre del Lebbroso, oltre cinquanta stampe fotografiche di Stefano Torrione. [l. b.]

Vercellese: pièce [illegible] danza

Caro Bugiardo, con Albertazzi poi arriva la bella equilibrista

Prosegue domenica a Borgosesia, al teatro Proloco, [illegible] via Se[illegible] la stagione teatrale valsesiana. Il [illegible] Eugenio Bennato, Bruno Colella, che ha curato i testi e la [illegible] spettacolo, [illegible] il coro «Orfeo Mediterraneo» presentano, alle 21, la commedia brillante [illegible] macchina [illegible] luna».

Si [illegible] di una pièce che dal futurismo al varietà, fino al [illegible] sperimentale ripercorre le fasi del Novecento, decennio per decennio, sottolineando la contraddizione [illegible] [illegible] progresso tecnologico e la poesia che resiste malgrado lo sconvolgimento delle abitudini. [illegible] colonna [illegible] le melodie più celebri di questo secolo.

Al [illegible] Odeon a [illegible], invece, martedì la stagione teatrale ha in cartellone «Caro Bugiardo» la commedia scritta da Jerome Kilty nel 1960, che dalla trascrizione della corrispondenza fra George [illegible]ard Shaw [illegible] [illegible] pungente Mrs. Patrick Campbell, ha tratto un fortunatissimo capolavoro. L'interpretazione [illegible] due personaggi [illegible] stata affidata ad un'intramontabile coppia: Anna Proclemer [illegible] Giorgio Albertazzi. La regia [illegible] [illegible] Filippo Crivelli.

Sempre al Centro Pro loco di Borgosesia, [illegible] e giovedì sera, la compagnia del teatro Nuovo di Torino, annuncia uno spettacolo d'eccezione intitolato «La regina del circo della [illegible] Clowns, domatori, maghi, elefanti [illegible] funamboli, danzeranno sulle musiche di Strauss [illegible] Offenbach.

E' la storia [illegible] una grandiosa [illegible] che può vantare la più bella equilibrista del mondo. In arte [illegible] fa chiamare Fanny l'Amour, ed al termine di ogni esecuzione [illegible] la [illegible] su [illegible] sottilissimo filo, con il [illegible] [illegible] ombrellino. Attorno a lei [illegible] muovono innumerevoli personaggi e [illegible] animali ammaestrati che apriranno appunto il balletto.

Seguirà poi la danza di una affascinante incantatrice [illegible] serpenti, [illegible] bellezze esotiche dei mari d'Oriente, [illegible] uomini più forti del mondo ed [illegible] dell[illegible] funambola. Chiuderà lo spettacolo l'immancabile parata finale alla quale prendono parte, naturalmente, tutti gli artisti. [p. g.]

Cuneese trà rock e blues

L'arpa del giapponese Obtsuki [illegible] le ballate di Nashville

Ecco che cosa propone la Granda, a cominciare da qu[illegible] week-end. Domani sera alla di[illegible] «Studio Vu» [illegible] Alba, nell'ambito della veglia organizzata dagli studenti dell'Istituto enologico, si esibirà in con[illegible]ore [illegible] il [illegible] Enrico Ruggeri. I biglietti (30 mila lire) sono in prevendita da «Comitato Enotria '92», «Radio Guida», bar «Il salotto», «Musica più» e «Douce maison».

A Savigliano (ore 21), a palaz[illegible] Taffini, nell'ambito della [illegible]egna concertistica 1992, [illegible] esibirà il «Gruppo di [illegible] [illegible] [illegible]tsuki in un repertorio di musiche popolari del Giappone. Si tra[illegible] di otto musicisti guidati da Ohtsuki, maestro del suono del koto, la tipica arpa giapponese.

[illegible] all'officina culturale «Nuvolari» di Cuneo, rhythm and blues [illegible] i «Fish Heads & Rice», [illegible] gruppo [illegible] Nashville con un repertorio che si rifà alla più genuina tradizione di Memphis. La band è composta [illegible] Gary Talley (chitarra), Walter Furguson (tastiere), David James (voce e basso) e Stuart Browner (batteria).

«Una giornata dalla mamma» con Simona Marchini [illegible] [illegible] spettacolo in calendario lunedì per la stagione di prosa di Alba. L'appuntamento è alle [illegible] nella [illegible] Ordet. Sempre ad Alba martedì sera alla discoteca «Caline [illegible] ci saranno i «Model t boogie» di Milano; giovedì, il cabaret di Gigi Rosa.

Per i bambini si segnala mercoledì (ore 10,30) [illegible] «Milanollo» di Savigliano, nell'ambito della [illegible] «Invito a teatro», la rappresentazione della [illegible] «Cappuccetto rosso», allestita dalla compagnia «Kismet teatro» e diretta [illegible] Carlo Formigoni. Lo spettacolo [illegible] [illegible] storia che racconta [illegible] conflitto fra dovere e piacere del bambino, [illegible] verso le [illegible] paure [illegible] le [illegible] vittorie viste alla luce delle riflessioni di Bruno Bettelheim nelle sue analisi delle fiabe.

Infine a Saluzzo, sempre mercoledì, per la prima rassegna di teatro dialettale al Poli[illegible] Civico (ore 21) la compagnia «El ciochè» di Busca presenterà la commedia brillante «Monsù [illegible] 'd tola», regia di [illegible]ngi Giordano. Ingresso a [illegible] mila l[illegible] [a. f.]

RASPELLI [illegible]

Gnocchi del Castello (non prima delle 20)

BORGHETTO BORBERA (AL)

SE siete arrivati lungo l'autostrada Milano-Genova al casello di Vignole-Arquata, in nove chilometri ci siete. Oppure potrete partire da Tortona e puntare verso Garbagna: sarà più lunga, salirete in collina [illegible] vi sembrerà di andare fuori dal mondo, in questa [illegible] che ha il suo fascino [illegible] che, soprattutto, non è particolarmente nota. Ghiaccio e galaverna hanno, magari [illegible] una [illegible] per 4, una loro carta bellezza. Accanto alla frazioncina di Persi dovrete chiedere per poi fare quelle poche centinaia di metri che ancora vi aspettano nella direzione giusta. Vi farà [illegible] faro, l'immensa mole illuminata di questo castello rinascimentale che [illegible] stato ristrutturato con architettonica sapien[illegible] [illegible] saggezza.

Non entrate quaggiù alle 19 di sera, potrebbe, co[illegible] [illegible] capitato a me, che non ci sia nessuno ad [illegible] cogliervi né [illegible] chiedervi che ci fate [illegible] queste parti. Se, dopo aver passato tre quarti d'ora in un angolo dell'entrata a leggere i giornali senza che nessuno si [illegible] fatto vivo, finalmente vi [illegible] sentire, scalpicciando sul secolare pavimento, allora vi potranno dire, con cortesia disarmante: «Noi di solito cominciamo alle 20, ma comunque si accomodi pure...».

Voi vi sedete e aspetterete altri 15 minuti, guardandovi attorno tra cornici meravigliose, stampe [illegible] proclami che raccontano la storia, camini massicci, scalinate imponenti.

A tutto questo [illegible] riscontro un servizio pieno di buona volontà [illegible] tanta, [illegible] approssimazione.

Non c'è carta dei vini, l'aperitivo gentilmente offerto [illegible] lo portano in [illegible]no, già versato, sul piattino alla tua sinistra c'è il coltellino [illegible] [illegible] si capisce che cosa ce l'hanno messo a fare visto che nessuno ti porta il burro od alcunché d'altro da spalmare.

Posate d'acciaio si accoppiano [illegible] centri tavole alla frutta e fanno ala ad un menù vasto [illegible] vellei-tario: d'accordo che son capitato la domenica [illegible] (ultimo servizio prima della chiusura settimanale) però, in fin dei conti, qualcuno che ha sfidato la nebbia [illegible]'è, ed allora...: gli antipasti caldi? Non ci [illegible] I ravioli alla piemontese? Oggi [illegible] li hanno fatti. [illegible] peppardelle ai funghi? Esistono solo sulla carta.

Occorre destreggiarsi in [illegible] ad una cucina impostata sulla panna e sulla rucola. [illegible] cosa più triste, malinconica, insufficiente, è l'antipasto che dovre[illegible] scegliervi al bancone dove sostano, alla faccia della fantasia, cipollotti in agrodolce, peperoni [illegible] acciughe (di pessima presentazione), funghi sott'olio, tonno con fagioli [illegible] cipolle. Dopo questo pessimo esordio, il resto era appena meglio: il risotto mantecato ai tartufi, gli gnocchi del Castello (non so perché li chiamassero [illegible] questo modo visto che [illegible] originale c'era solo... la salvia), la taglista [illegible] rucola (sommersa tra l'altro di limone).

Ho chiuso [illegible] [illegible] pan[illegible] cotta, volenterosa e mediocre come tutto il resto. Prevedete per [illegible] pranzo medio completo, sulle 60-70.000 lire.

(Provato l'8-12-1991)

[illegible] Raspelli

Castel Ratti
[illegible] frazione Torre [illegible]
di Borghetto [illegible]ra
in provincia di Alessandria
Via Provinciale 2
Tel. (0143) 69.72.46
Chiuso lunedì
Carte di credito: American Ex[illegible]
Voto: 11,5/20

SOTTO I 15/20 [illegible]
DA 15 A 17/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 18 A [illegible] BUONO, CURATO E [illegible]
DA 18 A 19/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 19 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

La classica nel Novarese

Schumann con il Trio Matisse [illegible] anche comicità [illegible] teatro

Musica classica e prosa [illegible] il piatto forte degli spettacoli in provincia [illegible] [illegible] tra venerdì 24 e giovedì [illegible] gennaio.

Nel capoluogo le manifestazioni rientrano nel programma dedicato alla festa patronale [illegible] San Gaudenzio, [illegible] l'apertura della stagione [illegible] Conservatorio, in calendario per domani alle 17,30.

[illegible] programma prevede l'esibizione del Trio Matisse, reduce [illegible] successi ottenuti all'International Chamber Music di Melbourne. Il trio, costituito da Emanuela Piemonti al pianoforte, Paolo Ghidoni al violino [illegible] Alberto Drufuca [illegible] violoncello, eseguirà brani [illegible] Schubert, Beeth[illegible] e Schumann.

Nella stessa sera, [illegible] Freglia di Crevoladossola, la Comunità Montana organizza, alle 21, un recital dell'organista svizzero Livio Vanoni. All'antico organo [illegible] chiesa parrocchiale, Vanoni suonerà brani di Frescobaldi, Zipoli, Bach [illegible] Mozart.

Musica classica anche [illegible] Verbania: mercoledì 29, la stagione promossa dalla gioventù musicale ospita un concerto dell'orchestra da camera di Ivrea, di[illegible] da Antonello Gotta.

Il cartellone [illegible] prosa prevede [illegible] appuntamenti importanti. Il primo è a Novara, [illegible] coledì [illegible] con un classico della comicità latina, l'Aulularia di Tito Maccio Plauto, interpreta[illegible] dalla compagnia «Arcobaleno» [illegible] Varese per la regia di Silvia Donadoni.

Lo spettacolo verrà rappre[illegible]ntato al teatro Faraggiana alle 16, a favore della Lega Italia[illegible] per la lotta contro i tumori.

Giovedì [illegible] ad Oleggio, per la stagione di prosa organizzata dal Comune con lo Stabile di Torino, va in scena «Jimmy Dean, Jimmy Dean» di Graczyk, nell'allestimento della Cooperativa Teatro Canzone. [m. g.]

Gli Astigiani recitano

Tante battute in piemontese [illegible] «Ghitin [illegible] s'namura»

Sono le compagnie astigiane a proporre alcuni appuntamenti di spettacolo nei prossimi giorni. La storia locale [illegible] diventata spunto per un recital a Villanova. Domenica alle 15 nel salone comunale un gruppo villanovese rappresenterà la ricostruzione teatrale di un avvenimento accaduto trecento anni fa. Lo spettacolo s'intitola «Ghitin [illegible] [illegible] si svolge nel 1891, quando venne abbattuta la fortificazione che cingeva Villanova. L'iniziativa è stata organizzata dal circolo «Minelli» [illegible] base su approfondite ricerche storiche.

Ancora teatro domenica sera a Reviglasco: alle 21 nel salone delle [illegible] in municipio, la compagnia astigiana dei «Tira tardi» porterà [illegible] [illegible] la [illegible] media «Gioia, la culpa a l'è [illegible] dla sienza»; è la riduzione in piemontese di un «vaudeville» francese d'inizio secolo, «Le pillole d'Ercole». Ad Asti [illegible] vierà venerdì [illegible] una rassegna-concorso organizzata dallo Juventus club «Scirea»: alle 21,15 al teatro Don Bosco verrà proposta la [illegible]edia «La locanda [illegible] [illegible] merli» di Carlo Gello, allestita dai «Bugianen».

Venerdì sera alle [illegible] [illegible] Asti si terrà anche un concerto di musica classica per inaugurare la «Sala della fontana» in via Arò 52. Ne saranno protagoniste due giovani musiciste: la violoncellista Alessandra Marchese [illegible] la pianista Mariangela Arnaboldi. Il programma prevede l'esecuzione della nota Elegia [illegible] Gabriel Fauré e la Sonata op. [illegible] di Johannes Brahms. Alessandra Marchese. L'ingresso è libero. Ancora un concerto: do[illegible] sera alle 21, nel salone Parrocchiale di Castagnole [illegible] si esibisce la soprano Raffaella Brizzi accompagnata [illegible] pianoforte [illegible] Cristina Calzolari. Arie di Verdi, Gounod, Puccini [illegible]. [c. f. c.]

[illegible] «French Opera Posters»

Philip Glass [illegible] Torino

Il guru della minimal music per scoprire l'arte americana

L'avvenimento clou dei prossimi sette giorni [illegible] questa sera, alle 21 al Regio, la performance di Allen Ginaberg e Philip Glass. Il poeta della beat generation e il guru [illegible] minimal music aprono il cartellone [illegible] «Utopia americana», [illegible] rassegna [illegible] musica, teatro e cinema organizza[illegible] in occasione [illegible] mostra «Arte Americana» [illegible] Lingotto.

Domenica 26 il tradizionale appuntamento con la stagione dell'Unione Musicale vede di scena, [illegible] 17, all'Auditorium il violinista «prodigio» (ha solo 17 anni) Julian Rachlin. Su [illegible] [illegible] dal 1741 esegue brani di Vitali, Beethoven, Debussy [illegible] Prokofiev. Lunedì al Teatro [illegible] [illegible] Rivoli Mario Scaccia [illegible] Fiorenzo Fiorentini ripropongono la commedia di Simon «I ragazzi irresistibili».

In prima all'Adua, martedì 28, approda invece «Bar Bituri[illegible], nell'allestimento [illegible] [illegible] dell'Archivolto di Roma, una commedia musicale che propone suspense [illegible] giallo Anni 40. Sempre martedì al neonato Network Club, [illegible] [illegible] Pomba 7, concerto di Fiorella Mannoia.

Per chi ama Beckett, [illegible] [illegible]ledì alle 21, al Cabaret Voltaire c'è «A B», [illegible] rielaborazione [illegible] «Atto senza parole», curata dal gruppo Contrarco e giovedì allo Juvarra «Ohio impromptu», diretto [illegible] interpretato da Waclaw e Leslaw Janicki. Ancora [illegible] coledì all'Auditorium l'Orche[illegible] da Camera di Torino [illegible] gue, nel cartellone dell'Unione musicale, musiche di Bach.

Giovedì 30 il Teatro Nuovo ritorna Lou Reed, mentre [illegible] Cinema Massimo è in programma, alle 21,30 l'Anteprima dell'ultimo [illegible] di Jean-Luc Godard «Allemagne année zéro».

Proseguono inoltre tutta la settimana al Teatro Colosseo [illegible] repliche di «Johan Padan [illegible] la descoverta [illegible] [illegible] Americhe» di [illegible] con Dario Fo. [r. mol.]

Serata pro Aido domani all'auditorium del centro Arpino

Danza e cabaret a Bra

Di scena la compagnia di Donatella Poggio, il cantautore Ferrero, il tenore Russo e il giovanissimo Marco Destro

BRA. Musica, danza e cabaret gli ingredienti di uno spettacolo che si terrà domani alle 20,45 nell'auditorium del centro «Arpino» a beneficio dell'«Aido». L'iniziativa è del movimento giovanile della dc.

Hanno risposto all'invito degli organizzatori il cabarettista Aldo Rampone, lo Studio danza Donatella Poggio, la Long's Valley Blues Band, il cantautore Gian Carlo Ferrero, il Twirling Bra, il tenore Pierangelo Lusso, l'attore comico Sergio Pagliaccino nonché un giovanissimo cantante che figura come ospite d'onore della serata: Marco Mastro, il bimbo di Pocapaglia salvato con il trapianto del fegato dalle conseguenze sicuramente mortali di una rara malattia.

Il titolo dello spettacolo, «Nonsolomusica», fotografa la varietà del «menù» offerto al pubblico: le spumeggianti gags di Aldo Rampone faranno da filo conduttore alle esibizioni di personaggi e gruppi ai quali va da tempo il gradimento di moltissimi bambini.

Sergio Pagliaccino, dipendente comunale in pensione, è noto come protagonista di divertenti commedie rappresentate in vari palcoscenici e trasmesse anche dalle tv locali. Nel tenore Pierangelo Lusso ha una delle sue «colonne» la voce nata di recente nell'ambito della banda musicale «Giuseppe Verdi». Carlo Ferrero, titolare del laboratorio «Unioncolor» di Cinzano, ha fondato l'associazione «Rifugio cuore di cane», alla quale devolve tutti i proventi della sua apprezzata attività di cantautore. Ampie benemerenze presso i cinofili hanno acquisito anche le allieve della ballerina Donatella Poggio, che qualche settimana fa, nell'auditorium del Centro «Arpino», hanno danzato in nome dei diritti degli animali, rappresentati dalla Lega per la difesa del cane.

Un altro contributo al tono più manifestamente «spettacolare» della serata è sabato lo daranno le ragazze del club di twirling, una combinazione di sport, danza e folclore nella quale le braidesi eccellono, come dimostrano i risultati delle loro partecipazione a importanti gare. Tra i gruppi impegnati nello spettacolo è infine da ricordare la Long's Valley Blues Band, composta da giovani di Pocapaglia e dintorni.

Organizzata da Giuseppe Diale, Roberto Operti e Gianni Torre, la serata è a ingresso libero, con raccolta di offerta da devolvere all'«Aido», i cui obiettivi saranno illustrati da esponenti dell'associazione.

Grazia Novellini

MOSTRE & ARTISTI

a cura di Claudia Ferraresi

...

Grafica di classe

Alla galleria d'arte moderna Saporito, è stata prolungata, sino al 31 gennaio, la mostra di grafica contemporanea. Si tratta di una collettiva che raccoglie le opere di alcuni degli artisti fondamentali dei nostri tempi. Tra questi: Giulio Paolini, Robert Barry, Sol Lewitt, gli storici Mario Nigro e Carla Accardi con il loro segno-gesto e ancora un gruppo di giovani nuovi-nuovi o post-moderni come Luigi Ontani, Salvo, Felice Levini e Giuseppe Salvatori. Orario: dalle alle 12 e dalle 15 alle 19 (escluso il lunedì).

MONDOVI'

Viali e pioppeti

La saletta del Caffè Arugno continua fino al 15 febbraio la personale del pittore fossanese Gianni Mana. La rassegna raggruppa una trentina di oli, per lo più di piccole e medie dimensioni, dove la morbidezza del paesaggio piemontese innevato raggiunge il massimo dell'emotività lirica. Si susseguono rappresentazioni di campiture definite dai mitici gelsi, viali e pioppeti, ruscelli e bordi dei prati, borghi montani dal silenzioso fascino di case arroccate. Una rara luce rosata illumina di serenità questi «fotogrammi».

BENA VAGIENNA

Tele sulla natura

La chiesa delle Figlie di Maria è aperta, fino a domenica, la vasta rassegna delle opere di Francesco Gotta, dal titolo: «Minuti contro secoli». Circa un centinaio di tele anche di grandi dimensioni, a denuncia di una «annaleta» che sta esaurendo il vigore in quegli alberi a tronco secco e tagliato quasi alla radice. L'espressione risente dell'esperienza dell'autore a contatto per alcuni anni le foreste dell'Amazzonia, con tutte le esperienze anche esistenziali ad esse legate. Una pittura che vuole una riflessione della condizioni per un pittore molto estroso che ha bisogno, per potersi esprimere, di spazi irreali, violento colore, ribellione ai canoni tradizionali.

BRA

Terre esauste

Alla galleria Gibigianna si può visitare la personale di Bruno Daniele, un artista dei più promettenti della nostra provincia, che propone in una serie di affascinanti pannelli materici la sua recente tematica delle «terre esauste». La terra riproposta nei suoi molteplici solchi grafitici incisi, impressi, corrosi, quasi a identificarsi nell'aride stanchezza di certa condizione umane. La mostra rimane aperta sino al 16 braio; orario dal mercoledì al venerdì, dalle 17 alle 19,30, sabato e festivi: dalle 16,30 alle 19,30.

BRA

Sogni su carta

Peira Arte Contemporanea, in via Cavour 69, presenta «Sogni di carta», una collettiva di cinque valenti artisti che s'impegnano in approfondite e appassionanti ricerche espressive che risultano proprio particolari con la tematica su carta di grande spontaneità. Espongono sino al 14 Magrini, Novelli, Pompili, Titonel, Valla.

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. 692.936. Or.: fer. 20/22. L. 10.000. Sab. e Fest. 16/18/20/22
Paura d'amare
di M. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40'

Fiamma — Tel 693.564. Or.: feriali 16/22. Sab. e fest. 16/18/22. Lire 10.000
Hot Shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' Comm.

Italia — Tel. 692.951. Orario: 16/17,30/19,30/22. Lire 10.000
Film a luce rossa

Nazionale — Tel. 692.950. Or.: feriali 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
Harley Davidson & Marlboro Man
di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. N. V. 1h 39' Avventura

Monviso — Tel. 51.771. Or.: feriali 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22
Terminator 2
di J. Camaron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che di . N.V. 2h 20

Don Bosco — Orario: 16,30/21. Lire 5000
OGGI RIPOSO

Eden — Or.: 20/22. fest. 14/16/18/20/22. Lire
Robin Hood, principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 16' Avventura

Tel. 42.361. Or.: 20.45. Festivi dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

Comunale — Tel. 346.901. Feriali: 21. Festivi: 15/17/19/21
La bella scontrosa
di J.Rivette con M.Piccoli, J.Birkin, E.Bilet (Fra '91)— Il rapporto tra un artista e la donna che rinasce quasi stravolge la vita di entrambi con la forza dissennata del furore artistico e della passione. N.V. 2h 10' Drammatico

Moderno — Tel. 260.983. Lire 7000
La villa del venerdì
di Mauro Bolognini con Julian Sands, Joanna Pacula, Tcholy Kanyo (Italia '91) — Pur di salvare il suo matrimonio Stefano accetta che la moglie tutti i venerdì incontri l'amante. Da Moravia. V. M. 14 1h 38' Drammatico

Don Bosco — Or.: 14,30/16,30/20,15. Lire 4000/3000
OGGI RIPOSO

Impero — Tel. 412.317. Orario: 20/22; Fest. 14/16/18/20/22 Lire 6000/6000
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 Commedia

Vittoria — Tel. 412.771. Orario: 20/22. Fest. 14/16/18/20/22. Lire 7000/6000
Hot Shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42'

Lux — Tel. 944.231. L. 5000. Or.: sabato 20/22. Fest.: 15/17/20/22
OGGI RIPOSO

Ferrini — Orario: 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 5000/6000
OGGI RIPOSO

Galoppi — Tel. 468.324. Orario: 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 5000/3000
OGGI RIPOSO

Iris — Tel. 816.393. Or.: 20,30/22,30 Fest. 15. L. 6000/8000; Alace 4000
Un'altra donna
di W. Allen con G. Rowlands, M. Farrow, J. Holm (Usa) — Le bugie, le occasioni perdute, la vita che passa. Una scrittrice di successo si rimette in gioco ascoltando per caso le confidenze di una donna. N. V. 1h 30' Drammatico

Politeama — Tel. 52.407. Lire 6000/8000
Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 Comico

Excelsior — Orario: 16/21. Lire 6000
OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 927.534. Lire 6000
OGGI RIPOSO

Bertola — Tel. 47.898. Lire 7000/6000
SALA GRANDE: Oggi riposo
SALA PICCOLA: Oggi riposo

Ariston — Tel 391.311. Orario: 21,15. Lire 7000
OGGI RIPOSO

Robilantese — Orario: 16/21
OGGI RIPOSO

Civico — Tel. 43.768. Orari: Fer.: 20/22; Fest. 14/18 16/20/22. Lire 6000/8000
Harley Davidson & Marlboro Man
di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. N. V. 1h 39' Avventura

Italia — Tel. 42.606. Orari: Fer.: 20/22; Fest. 14/18 16/22: Lire 6000/8000
Nightmare n. 6 - La fine
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h Horror

Roburent — Tel: 16/18/20,30/22,30
OGGI RIPOSO

...ls — Orario: 21
CHIUSO PER FERIE

Tel. 712.957. Lire 6000
OGGI RIPOSO

Nitz — Tel. 712.477. Or.: Fest. ore 15 conlin. Lire 6000/8000
La rifle
di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' Commedia

...VANO E DOVE

LIMONE

Video e tempo libero

Alla discoteca «Lanterna» stasera saranno presentati i nuovi video di parapendio e volo libero, realizzati durante una bianca. Alle estrazione di premi e pizza. Ingresso libero.

CHIUSA PESIO

Dal revival al folk

I successi degli Anni Sessanta e Settanta saranno proposti stasera alla discoteca «Incrocio», dalla voce di Mario Cortese. L'ingresso è libero. Domani sarà invece di scena l'orchestra dei «Capricesa» che proporrà un repertorio di brani folk.

CARAGLIO

Band suona il jazz

Per i venerdì dedicati alla musica dal vivo, (ore 21,30), al Silver bar, si esibiranno i «Bluesology». La band, composta da Enrico Sclavo (batteria), Roberto Gritella (basso), Francesco Giaccardi (piano), Dante Arnoldi (sax) e Sergio Arnoldi (tromba) presenterà brani jazz. Ingresso libero.

BORGO

Festa con il dj

«Last night the saved my life» è il titolo della festa stasera alla discoteca «Notorius» in memoria del passaggio testimone al dj Alessandro Schiffer di Radio Cuneo International, subentrerà a Claudio Unia. Proposti i successi degli ultimi vent'anni.

Ritmi sudamericani

Ve all'insegna della musica latino-americana alla discoteca «Capolinea». Stasera gruppo di ballerine si cimenterà in una performance di balli sudamericani. La scenografia sarà da coriandoli e stelle filanti.

SAVIGLIANO

Musiche provenzali

Domani (ore 21) al palazzetto Carlo Giraudo, li Troubaires e lou Teatre di Coumboscuro presenteranno lo spettacolo musico-provenzale «Santoun». Il biglietto costa 6 mila lire (ridotto mila). Prevendita alla civica.

Rodney Harris ospite stasera della discoteca «Altro mondo» di Alba

C'è il sosia di Michael Jackson

Proporrà i successi del cantante americano

ALBA. Si ispirati al video di Michael Jackson, Madonna, Cindy Lauper e Prince per le coreografie del spettacolo che presenteranno stasera (ore 23) alla discoteca «Altro mondo». Sono gli «Shakers», la compagnia stabile «Produzione artistica del balletto» di Genova, diretta dal coreografo Riccardo Della Godenza, che par tre venerdì sarà l'a co delle notti del locale albese.

Sui passi di un balletto tratto da della rockstar Madonna, s'inizierà lo spettacolo arricchito una coloratissima scenografia, alle performance originali cui si presentano sugli schermi.

I ballerini indosseranno gli stessi costumi che si vedono nel loro video-clip. Lo stesso avverrà per le coreografie che ripetono gli accostamenti proposti nelle pellicole.

Seguirà l'attrazione della serata: il di Michael Jackson, Rodney Harris, che proporrà i successi più ballati del americano, principe delle scelte controcorrente.

Di notevole somiglianza con Michael Jackson ha fatto di Rodney Harris un personaggio curioso e richiestissimo anche sul piccolo schermo. L'artista è stato infatti ospite di importanti trasmissioni televisive, riscuotendo un grande successo anche per lo straordinario modo con cui si in pista.

«Uno spettacolo travolgente - spiega il titolare del locale - che mancherà di coinvolgere il pubblico scatenandolo in pista agli Shakers. Filo duttore delle scenografie in programma, la musica proposta, come ogni venerdì sera, dal dj Paolo Red che si ripropone al sabato con le novità di musica tendenza.

Gli «Shakers» hanno già presentato il loro spettacolo in numerose città italiane. Non mancano nel loro repertorio anche coreografie molto originali, nate per particolari feste in discoteca.

La compagnia di Genova sarà nuovamente ospite della discoteca «Altro mondo» venerdì 7 febbraio proponendo un viaggio tra i balli di tutto il mondo e venerdì 14 febbraio in occasione della festa di San Valentino.

Per il fine settimana due gli appuntamenti in programma: domani è prevista la partecipazione di Herbia, per la prima volta in Piemonte, che proporrà la più aggiornata disco-dance italiana, reputata oggi migliore in Europa, e il suo ultimo mix «Move your love», che sta registrando il successo dei dischi precedenti. Domenica si balla dalle 15 alle 19 e dopo la pausa della si riprende alle 21.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 57 **Paint brush**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 57 **Lanterna rossa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 **Le comiche 2**. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52 **Johnny Stecchino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Pensavo fosse amore invece era un calesse**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 **Bianca e Bernie nella terra dei canguri**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Lezioni russe**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a **Harley Davi- ... & ... Man**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **Vacanze di Natale 91**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25
... 5 v. Gioberti 5 **Terminator 2 Il giorno giudizio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
... Garibaldi 9 **I soldi degli altri**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EDEN GRANDE p. Sabotino **Mio padre che eroe**. Or.: 14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino **Johnny Stecchino**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Bryan the Hood (Strade violente)**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
EMPIRE p. V. Vonzo 5 **Pensavo fosse amore invece era un calesse**. Ap. Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,40.
ERBA c. Moncalieri 241 **La del re pescatore**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. S. Buzzi 5 **Harley Davidson & Marlboro Man**. Or.: 15; 15,50; 18,40; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30 **Scelta d'amore**. Ap. 20,15. Film 20,20; 22,30
... Trapani 57 **Un medico, un uomo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4 **Highlander II la fine**. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
KING KONG Cinestudio - v. Po 21 **La vita, l'amore, le vacche**. Or.: 15,40; 18; 20,15; ...
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **Miserabili Illusioni**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico **Donne con le gonne**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
... 1 v. Pomba 7 **Prova schiacciata**. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Abbronzatissimi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8 **Tutta la massa di Bob**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21 **Pensavo fosse amore**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21 **Un medico, un uomo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15 **Robin Hood principe dei**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina **Fino alla fine del mondo**. Ap. 16. Film 16,15; 19,15; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Donne con le gonne**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma **Hot Shots!**. Colori. Non iniz. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
... a Collegno 12 **Gli amanti del** Or.: 20,15:

TEATRO REGIO p. Castello 215, **Concerto** Philip Glass al pianoforte, Allen Ginsberg voce recitante. Ore 21. unico num. L. 30.000
PICCOLO REGIO p. Castello 215. **Musicisti nella storia**. Sergey Prokofiev.
ADUA c. Giulio Cesare 67 **Bar-Stariice** Commedia/Musical. Dal 28 gennaio.
ALFIERI p. Solferino 4 **I Masnadieri**. Oggi ore 20,45. Repliche fino a domenica 2 febbraio.
CARIGNANO p. Carignano 8 **La locandiera**. Ore 20,45. Abb. T.S.T.
... v. M. Cristina 73 **Johan Padan e la descoverta de le Americhe**. Ore 21.
TEATRO TORINO p. Mazzini 9 **Achille Ciabotto medico condotto**. Questa sera ore 21,15

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Korg**, telefilm
19,30 **Ai sud dei tropici**, telefilm
20 — **Giustizia di notte**, telefilm
20,30 **Possession**, film
22,30 **Ai sud dei tropici**, telefilm
... **Daniel Boone**, telefilm
0,30 **... in fondo al mare**
1,30 **Korg**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **Una pianta al giorno**, rubrica
18,25 **Tg 4**
20 — **Rubrica**
20,30 **... curioso**, sceneggiato
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Hot rod**, tutto sul rollo
20,30 **Il testimone**, film
22 — **Hot rod**, tutto sul rollo
22,30 **Videonotizie**
24 — **La conquista di Lulu**, film

Telecity
19 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Il pugno micidiale di Bruce Lee**, film
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Compiti a casa**, film
0,55 **Colpo grosso**, quiz

Primantenna Supersix
18 — **Carletto**, cartoon
18,30 **Dr. Slump ed Arale**, cartoon
19 — **Carletto**, cartoon
19,10 **TGG special**
20,30 **Il grande sonno**, film
22 — **Forza mare**

Erreuno Tv
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Cowboy**
21,30 **Telefilm**
22,35 **Tg sera**
22,50 **La palmilla**
23,30 **Remake**
1,10 **Television**

Quinta Rete
17,30 **Godam**, cartoni
18,30 **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Attualmente**
20 — **Cominciare la allegria**, telefilm
20,30 **Al confini della realtà**
0,30 **Gilda**, film

Telebiella
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Lilly la carlomanda**
21 — **Maria**
22,30 **Tg Biella**
24 — **Tg Biella**

Tv7 Pathe
19,15 **Bologatera l'ascesa della Shogun**, sceneggiato
20 — **Ramsie la strega**, cartoni animati
20,25 **Film**
23 — **Film**
1 — **Calcio**, sport

Rete ... Tel
... **Nostalgia**
21,30 **Obiettivo sport 2**
23 — **L'arte moderna**, documentario
23,30 **Tg 8**
23,50 **Sotto all delle pensie**
24 — **Film**
1,30 **Sotto all delle pensie**

G.R.P.
20 — **Del tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **La valle dei monsoni**, film
22,30 **Obey motori**, rubrica
23,30 **G.R.P. monitor**, notiziario
24 — **Cristoforo Colombo**, film
1,40 **Addio mister Chipsi**, film

E 21 Network
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **E' nata una stella**, film
23 — **Tg**
23,15 **La sute della**
0,15 **Notturno**

Telesubalpina
20,30 **...rio**
21 — **Filodiritto: «Dopo gli stadi quali prospettive?»**
22,30 **Pietre vive: «L'operazione Mato Grosso per la Giornata mondiale dei lebbrosi»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Calcio lens**, rubrica

Rete 7 Piemonte
20,40 **Gli ultimi giorni di Pelton**
22,40 **Informe 7**, notiziario
22,50 **Notes**, intervista a...
23 — **Mundra l'ultima avventura**, film
1 — **Telefilm**
1,30 **Informe 7**, notiziario
1,45 **Telefilm**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Ufficializzato il trasferimento del mancino Ricky Aicardi a Vignale

Canale ha scelto Tonello

L'atleta è stato lasciato libero da Mondovì che non si è iscritta al torneo di serie A
Nel Monferrato il quattro volte tricolore i terzini Ghigliazza e Raimondo

CANALE. Adesso la notizia è ufficiale: Ricky [illegible], quattro volte campione italiano di pallone elastico, giocherà a Vignale nel prossimo campionato di serie A, lasciando la piazza di [illegible] dopo tre anni e due scudetti tricolori.

Il notaio albese Vincenzo Toppino, presidente [illegible] e proprietario del cartellino del giocatore, ha definito nei giorni scorsi la cessione di Aicardi alla Monferrina per una cifra che viene comunicata ufficialmente, ma che dovrebbe [illegible] poco inferiore ai [illegible] milioni. Insieme ad Aicardi si trasferiranno a Vignale anche i terzini Ghigliazza e Raimondo; a spalla dovrebbe [illegible] il ligure Lotti.

Canale sarà regolarmente ai nastri di partenza [illegible] serie A. «Ho firmato un contratto di ingaggio con i fratelli Livio e Claudio Tonello - spiega il notaio Toppino - che si erano trovati improvvisamente [illegible] dopo la mancata iscrizione alla serie A della Monregalese. [illegible] loro giocherà [illegible] Brignone, più [illegible] quarto atleta che sarà scelto nei prossimi giorni anche [illegible] indicazione dello stesso Tonello. Ovviamente i nostri programmi verranno ridimensionati e punteremo ad un'onorevole posizione [illegible] classifica, anche se mi auguro che Tonello possa ripetere le prestazioni della scorsa stagione quando si qualificò per la poule scudetto».

Sembrano così andare a posto gli ultimi tasselli del rompicapo campionato di serie A di pallone elastico [illegible] vissuto una gestazione molto laboriosa. Con Aicardi e Ghigliazza la Monferrina diventa [illegible] delle più serie pretendenti [illegible] finale, puntando a quello scudetto tricolore che lo sponsor ed i dirigenti monferrini desiderano per rilanciare una piazza piuttosto tiepida. Dopo la mancata iscrizione della Monregalese, che tenterà di battere la strada di un improbabile ripescaggio, le squadre della serie A saranno quindi 11.

La cifra pagata per il cartellino di Ricky Aicardi è vicina ai 90 milioni (Fumero)

Resta aperto il problema di Taggia, che è ancora senza giocatori. L'unico battitore disponibile è Pirero con il quale esistono attualmente rapporti un po' difficili, con cui i dirigenti liguri potrebbero all'ultimo momento ritrovare un'intesa che andrebbe a vantaggio di tutti. Pirero rischia infatti l'inattività per un anno e la Taggese - senza giocatori - non potrebbe [illegible] parte al campionato. L'ingaggio dei fratelli Tonello non ha risolto tutti i problemi della Canalese ed il presidente Toppino non si sbilancia più di tanto per il futuro.

«Per quest'anno l'attività continua ed anzi parteciperemo anche alla serie B probabilmente con Gili e Priero; per il futuro [illegible] impegnarmi. Avrei rinunciato già quest'anno alla A se [illegible] norme della Federazione non mi avesse posto nella condizione di dover continuare a tutti i costi, pena la perdita del cartellino di Aicardi. La serie maggiore non mi suscita più [illegible] entusiasmi anche per una situazione che si [illegible] progressivamente deteriorando, nella quale non ci sono regolamenti chiari e tutto quanto è stabilito viene costantemente stravolto a distanza di pochi giorni. In queste condizioni meglio puntare sulle serie inferiori e sull'attività giovanile che invece è da potenziare. In merito invece [illegible] voci sullo spostamento della società [illegible] altra sede, ribadisco che finché rimarrò nel pallone elastico sarò fedele a Canale».

Nel momento in cui si interrompe il sodalizio con Aicardi, il notaio Toppino [illegible] nasconde rammarico: «I giocatori hanno [illegible] volentieri [illegible] nuova sistemazione, ma [illegible] mi è spiaciuto mettere fine ad [illegible] collaborazione che [illegible] durata parecchio e che aveva portato a risultati importanti».

[illegible] capitale del Roero [illegible] ha dimostrato grandi entusiasmi per i successi del forte battitore mancino: «Purtroppo bisogna ammettere che la piazza di Canale non è in grado di "reggere" un giocatore [illegible] calibro di Aicardi - conclude Toppino - che deve sempre puntare allo scudetto e non si può accontentare di un campionato anonimo. Invece qui il pubblico [illegible] è mai accorso [illegible] e non ha dato alla società l'apporto economico indispensabile per coltivare programmi ambiziosi. Per questo è stato necessario ridimensionare l'[illegible]. La serie A costa troppo, se il pubblico non affolla [illegible] sferisteri [illegible] sopravvive. Aspetterò la fine della prossima stagione prima di [illegible] programmi futuri e fare proclami».

Aldo Scavino

SCI [illegible]

Domenica (ore 9,30) scatterà la quindicesima edizione

C'è la Caminadabianca

Partenza e arrivo della classica gran fondo a Sampeyre. Trenta chilometri [illegible] tortuoso percorso. La manifestazione è valida per il trofeo «Valli d'Oc»

SAMPEYRE. Trenta chilometri di tortuoso percorso attraverso la Val Varaita, con partenza ed arrivo a Sampeyre dopo aver [illegible] Casteldelfino. La «Caminadabianca» numero quindici è pronta al decollo.

Fino a ieri sera i tecnici hanno compiuto sopralluoghi sul tracciato, e, dopo l'ultima [illegible]cata, [illegible] ci dovrebbero [illegible] dubbi: la manifestazione, salvo imprevisti dell'ultima [illegible] si svolgerà regolarmente. La neve, pur non caduta in abbondanza, [illegible] battuta con il massimo impegno. Al [illegible] garantisce una gara corretta.

La tradizionale [illegible] fondo» della Val Varaita, memorial «Roberto Fornetti» si correrà su un percorso [illegible] chilometri e sarà valida per il campionato zonale Fisi.

Domani, dalle 9 alle 20, ci sarà il ritiro pettorali all'ufficio gara di Sampeyre. Domenica dalle 8,30 alle [illegible] partenza; mezz'ora dopo la partenza dei concorrenti. Saranno predisposti quattro punti controllo a località Villar, Torrette, La Piso e Casteldelfino.

Tutti i partecipanti riceveranno una medaglia; i primi arrivati [illegible] anche un rimborso spese. Il richiamo della manifestazione, celebre per il fascino del [illegible] percorso è grande. Nell'albo d'oro figurano prestigiosi nomi del [illegible] nostrano.

[illegible] campo maschile il primo vincitore fu Bellone (1974). Dopo di lui trionfatori sul traguardo furono Bonelli, Dunand, Vandel, Chirio, Dematteis (tre [illegible]), Vidi (due volte), Giordanetto (tre edizioni, una vinta a pari merito). L'ultimo [illegible] imporsi fu Valery Romano; l'anno [illegible] vinse dopo [illegible] lunga [illegible] volcuta solitaria, stabilendo un tempo record.

Nel [illegible] femminile Meinero, Long (due successi), Gatti (tre) e Martinale (cinque) sono state le protagoniste principali. Nel '91 giunse prima al traguardo la bovese Genesio.

«Anche quest'anno il lotto dei concorrenti è di prim'ordine - spiegano all'ufficio turistico di valle -; l'importante in questa manifestazione non è comunque l'ordine d'arrivo, [illegible] lo spettacolo che si ammira lungo il percorso. La carovana dei concorrenti regala emozioni che difficilmente si vivono in altre competizioni. [illegible] anche il tracciato, studiato nei minimi particolari, a favorire il successo della nostra "gran fondo"».

La «Caminadabianca» è inserita nel trofeo «Valli d'Oc», trittico internazionale [illegible] Cuneese [illegible] prima delle tre prove in programma - la Promenado - prevista domenica 19 gennaio in Valle Stura, era [illegible] rinviata a causa della mancanza di neve. La manifestazione [illegible] operata in seguito. Non dovrebbero esserci intoppi, invece per la «Valironga», che si disputerà il 9 [illegible]o ad Entracque sulla distanza di trenta chilometri.

Al termine delle tre competizioni [illegible] stilata [illegible] classifica di merito. Il successo sarà assegnato all'atleta [illegible] si sarà particolarmente distinto. L'idea di unire le [illegible] «gran fondo» [illegible] provincia di Cuneo in un unico Gran premio ha fatto [illegible] i concorrenti hanno dimostrato di gradire l'iniziative. «E' [illegible] una bella intuizione - affermano gli organizzatori - che ci [illegible] permesso di conoscere quanti siano gli appassionati [illegible] cialità nelle nostre [illegible], [illegible] sono tanti, tutti disposti a correre per ore e ore per divertirsi e cercare [illegible] po' di relax dopo gli stress quotidiani». [r. s.]

BIATHLON [illegible]

Nazionale giovani

La capitale del tiro è Festiona

[illegible] Oltre alla pattuglia del Comitato Alpi occidentali arriveranno da Valle d'Aosta, Alto Adige, Carnia, Giulia e Alpi centrali [illegible] protagonisti [illegible] gara [illegible] giovani di biathlon in programma domenica (dalle 9) a Festiona.

Proprio quest'ultimo team è al [illegible] della specialità [illegible] è messo in mostra in pista e al poligono di tiro a [illegible] Rolle e Champorcher, dove Luigi Piccolo è giunto rispettivamente primo e quarto. La formazione piemontese allinea inoltre Lucio Simon, Giancarlo Parola, Li[illegible] Bergesio, Cristiana [illegible]do, Roberto Ghibaudo, Maurizio Meinero, [illegible]o Siccardi, Samuel Verziera, Cristina Toselio, Daniele Fantino, Livio Zamperi e Valerio Perona.

[illegible] termine della competizione sarà stilata una graduatoria divisa per categorie: i tecnici sceglieranno poi le nuove leve [illegible] inserire [illegible] nazionale. [r. c.]

SLALOM [illegible]

Domenica in pista

[illegible] ad Acceglio e Prato Nevoso

ACCEGLIO. Domenica [illegible] località [illegible] (ore 9) è [illegible] programme una gara [illegible] fondo, mentre [illegible]a competizione [illegible] sci alpino si svolgerà dalle 10 a Prato Nevoso nel Monregalese. [illegible] ultime precipitazioni hanno dato impulso a t[illegible] l'attività agonistica che adesso si svolge con maggiore regolarità e [illegible] rischi di annullamenti per mancanza di [illegible].

I [illegible] campioni dello [illegible] fondo [illegible]o in gara domenica [illegible] Acceglio (in località Frere [illegible] la «Coppa Città di Droneto», valida per la qualificazione [illegible]lo. La [illegible] è organizzata dallo Sci club Valle [illegible] su percorsi di due, tre o cinque chilometri.

Sempre domenica, [illegible]a a Prato Nevoso, il locale Sci club ha [illegible] programma [illegible] «Trofeo Galanzia», gara giovanile di sci alpino (categorie allievi, ragazzi, cuccioli, baby) valida per la circoscrizione Asti-Cuneo. [r. c.]

PAPILLON SUPER SELF SERVICE 2000 2000
CONFEZIONI UOMO - DONNA - RAGAZZI
ARTICOLI SPORTIVI [illegible] DA LAVORO
PRIMA INFANZIA
CARROZZINE - LETTINI
GIOCATTOLI
BIANCHERIA INTIMA - CALZE
BIANCHERIA [illegible] LA CASA
TAPPETI - MATERASSI - PIUMONI
COSTUMI [illegible] SCHERZI DI CARNEVALE
ECC. ECC. ECC.
SS Alba - Bra [illegible] DI FIANCO IPERALPI
VENDITA TOTALE
DEI SALDI INVERNALI DELL'ABBIGLIAMENTO
CON. EFF. IL 30-1-92
19.000 - 39.000
[illegible] UOMO [illegible] - 199.000
[illegible] UOMO PURA [illegible]
[illegible] 15.000 - ANZICHE' 50.000
[illegible] 139.000
[illegible] SCONTI SULLA BIANCHERIA PER LA CASA
Dal 18-1-1992 [illegible] 1-03-1992 sconti dal 20% [illegible] 60%
APERTO [illegible] E DOMENICA
ORARIO CONTINUATO - [illegible] IL LUNEDI'

ECONOMICI

[illegible] vetture [illegible] purché commerciabili. Presentarsi con vetture e relativi documenti presso concessionaria Peugeot Talbot c.so Europa 17, Alba. Astenersi telefonate.
AZIENDA primaria cerca magazziniere/venditore settore ferramenta mille spanne. Tel. 0173/361.190 ufficio.
VENDESI autocarro Fiat 684 - motore 160 - ribaltabile, con carrello per balle di fieno/paglia. Per informazioni tel. 0172/412.714.
REGALASI calcio balilla ping-pong calcinbole usati vendo occasione. Tel. Parisio Franco 0173/441.372.
VENDO calcio balilla biliardi ping-pong usati vera occasione. Tel. Parisio Franco 0173/441.372.
VENDO occasione ping-pong biliardi calcio balilla usati Tel. [illegible] Franco 0173/441.372.
[illegible] ufficio diplomatici esperienza pluriennale scopo eventuale disposizione avvisiamo negozio in Bra (Cn). Tel. 0172/421.325 oppure 422.080.

DISCOTECA INVIDIA
S.S. ASTI-ALBA - [illegible] - TEL. 0141 958.821
Questa [illegible] Anni 60 [illegible]
SMILE MUSIC GROUP
Domani [illegible]
Gianni MANUEL da RTL 102,5 ed il suo nuovo show
Domenica sera [illegible] D.O.C. con DENIS GROUP
[illegible] mejo»

MOBILI
TAPPETI
PRIMA INFANZIA
CASALINGHI
CASA SCIC
LISTE NOZZE
ILLUMINAZIONE
RETI - MATERASSI
SALOTTI
dove il bello costa meno
ECCEZIONALE!
per rinnovo locali
sconti REALI fino
al 40%
Esempi:
CAMERA MATRIMONIALE ESPOSTA
«ZAFFIRO» IN MOGANO
L. 4.240.000 L. 2.544.000
CUCINA «VEGA» ESPOSTA
COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI
L. 7.397.000 L. 4.439.000
TRASPORTO e MONTAGGIO GRATIS
entro il raggio di 20 km
ORARIO 9-12,30 - 14,30-19,30 LUN. MATT. CHIUSO
AMPIO PARCHEGGIO
COMODI [illegible] RATEALI
BORGO MERCATO
BORGO S. DALMAZZO
CENTRO COMMERCIALE - [illegible] CUNEO/BORGO [illegible] DALMAZZO

REGIONE SOLE

LA FRANCIA SAREBBE UN PARADISO FISCALE ?

COSTA AZZURRA : PLUSVALENZA E OPPORTUNITA FISCALI

L'Europa non è più del tutto un sogno. Molti professionisti possono tutti i giorni -ed in molti settori- verificare gli effetti del grande mercato. La prova più flagrante in questo campo, è data evidentemente dal settore immobiliare, si sarebbe tentati di dire [illegible] uno volta... Le transazioni registrate segnatamente presso la clientela italiana si moltiplicano.

L'interesse dei transalpini per il mattone francese in genere e i prodotti della Costa Azzurra in particolare, aumenta mano a mano che gli investitori italiani prendono coscienza della qualità degli investimenti che possono realizzare in [illegible] anche - e soprattutto - delle opportunità fiscali offerte dalla legislazione francese.

Questo interesse è così vivo da costringere i professionisti della Costa Azzurra ad organizzarsi al di là delle frontiere per rispondere meglio alle domande fatte dalla clientela italiana.

Abbiamo incontrato Jean-Claude Bertrand, Presidente Direttore Generale di Lucassistance, specialista e consulente in investimenti locativi, professionista apprezzato a Nizza e Parigi per la qualità della selezioni che opera in seno stesso ai programmi immobiliari della Costa Azzurra prima di proporli.

« Stando all' abbondante posta che riceviamo dall'Italia, la qualità dell'investimento immobiliare francese non è più da dimostrare. Come del resto l'interesse degli italiani per i prodotti immobiliari francesi e soprattutto per i prodotti della Costa Azzurra. Da 15 anni, ho permesso ai Francesi di realizzare eccellenti operazioni investendo in bellissimi appartamenti sulla Costa Azzurra. Appartamenti che hanno prodotto forti plusvalenze. Sono questi stessi tipi di investimento che propongo alla clientela italiana. Consiglio loro di investire su quel mercato internazionale che è la Costa Azzurra, diventando proprietari di beni immobili che ho selezionato secondo i consueti criteri di qualità e di plusvalenza. D'altronde, la forte infatuazione italiana per i nostri prodotti è, come si sa, rinforzata dalla fiscalità francese, che privada simpatiche opportunità per le compravendite straniere effetuate in Francia.

Paragonato agli altri provvedimenti fiscali in vigore nei paesi europei, si può perfino, senza sbagliare in questo campo, qualificare la francia di vero paradiso fiscale per gli stranieri ».

Un paradiso che solo i meglio informati non esitano a visitare, come dice Jean-Claude Bertrand :

« Le domande che ci fanno i nostri clienti italiani ben rivelano le loro lacune in materia immobiliare. Ma possiamo essere certi che impareranno in fretta. Sanno lavorare a monte e applicare rapidamente i consigli che prodighiamo. Così per "insegnare" loro meglio il mercato della Costa Azzurra, per meglio denunciare gli errori da non commettere e far scoprire i molteplici mercati che compongono il mercato della Costa Azzurra stesso, abbiamo deciso di spostarci regolarmente. Rendendoci sul posto in Italia sappiamo che la clientela italiana apprezzerà di poter beneficiare a casa propria dei consigli di professionisti perfettamente informati sulle prassi immobiliari francesi ».

NIZZA

Quartiere tradizionale
di Nizza
nel cuore del centro città.

PANA FRANCE
PER INFORMAZIONI E IN PIEMONTE 6980577
455, PROMENADE DES ANGLAIS [illegible] - NIZZA

Villeneuve-Loubet
ti offre
"La [illegible] degli Angeli"...

... il porto turistico
Il Marina Baie des Anges, le spiagge,
i negozi, le boutiques, i ristoranti,
gli sports...

... ed ogni domenica
il mercatino dei rigattieri nel cuore
del villaggio medioevale

Super Lusso
nel cuore di NIZZA
VISTA SUL MARE

Green Park
Palace

63, Av des Arénes de CIMIEZ Tél.00.33.93.81.12.46
REALISATION PATRICE SOUMMER

VILLEFRANCHE

In uno degli angoli più belli
della Costa Azzurra,
mono e bilocali ad un prezzo incredibile.

PANA [illegible] INFORMAZIONI E VENDITE IN PIEMONTE 6960577
455, PROMENADE DES ANGLAIS 06200 - [illegible]

soproci

« Il sole
dell'immobiliare
sorge al Sud »

29, rue Pastorelli - 06047 NICE CEDEX
Tél. (00-33) 93 80 10 11

Per informazioni telefonare al nostro corrispondente
a Milano.
Trade Group Invest Srl. Investimenti Immobiliari 12 rue Eustachi Milano Tel. 02.48.01 21.31

Il "leader" dei costruttori in Costa Azzurra vi propone la selezione delle [illegible] realizzazioni :

Nizza - Cimiez :
« Le Parc d'Agena ».
Super lusso. Prezzi a partire da 20 000 F il m².

Nizza-Nord :
«Villa d'Hestia», in zona residenziale, a due passi dal centro, in prossimità dei negozi e dell'università.
Prezzi a partire da 14 000 F il m².

Cannes - Le Cannet :
« Le Domaine d'Ambosis ». Super lusso.
Prezzi a partire da 20 000 F il m².

Per la pubblicità su
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci
Tel. (02) 85.961
10125 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.164/592.580
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

Venerdì 24 Gennaio 1992 Lv 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

NEVE IN LIGURIA, DA DOMANI SI TORNA A SCIARE

È tornata a sciare anche in Liguria. La nevicata di questi giorni ha ridato [illegible] agli operatori che già temevano il peggio. L'unico rischio ora è il vento: se continuerà [illegible] la stessa intensità di ieri, potrebbe portare via la neve caduta in queste ore. Ma, secondo gli esperti, è [illegible] probabilità remota: il manto ha ormai dappertutto raggiunto i venti e più centimetri (oltre qu[illegible] a S. Stefano d'Aveto) e difficilmente le raffiche potranno spazzare le cime più alte. Si prevede, quindi, un weekend all'insegna del divertimento sulle piste.

[illegible] situazione nelle tre località montane della regione, Monesi, [illegible] e Santo Stefano d'Aveto è buona. A Monesi la neve [illegible] aveva raggiunto i 10 centimetri. [illegible] la situazione non cambierà nel giro delle prossime ore, per il weekend, saranno aperti tre impianti.

Neve anche [illegible] Alberola. Tre gli skilift che dovrebbero già entrare in funzione da domani mattina: «Baby», «Medio» e «Grande». E S. Stefano ripeterà l'exploit della settimana [illegible]sa: la direzione segnala 20-40 centimetri di neve.

SERVIZI A PAGINA [illegible]

LUMARZO

Ieri [illegible] processo

[illegible] il «mago» è condannato

Due anni e [illegible] mesi [illegible] reclusio[illegible] Nell'agosto del '90 l'uomo era stato [illegible] da un cliente insoddisfatto.

A PAGINA [illegible]

DEIVA MARINA

Incidente stradale

[illegible] vola dal viadotto muore l'autista

La vittima aveva 47 anni. Il pe[illegible] automezzo si è schiantato dopo un volo di circa 50 metri. Le indagini.

A PAGINA [illegible]

LA MORTE A SANREMO

Luigi Tenco, 25 anni dopo

Il 27 gennaio del 1967 il cantautore piemontese si uccideva in una [illegible]ana dell'hotel Savoia, durante il Festival. Un programma di Rai [illegible] con Paoli, De André, Lauzi e Bindi.

SERVIZIO A PAGINA 44

GENOVA

Due giorni di show

La Mirosiawa al «Temptat[illegible] al «Covino»

Doppio appuntamento [illegible] la ballerina polacca: stasera nel capoluogo, domani a Santa Margherita.

A PAGINA 48

RECCO

Arriva il Rally

Gli equipaggi si fermano in Riviera

Fanno sosta le [illegible] auto partite da Sestriere e dirette al Principato. Domani partenza ufficiale [illegible] corsa.

A PAGINA 47

Circolazione rallentata sulle autostrade per Milano e Alessandria

Genova, neve sulle alture e primi problemi in città

Primi interventi preventivi nei quartieri collinari di Oregina, Granarolo e S. Teodoro

GENOVA. Con il freddo è arrivata la prima neve. Ieri mattina la città si è svegliata con le colline imbiancate. La notte scor[illegible] la [illegible] è caduta sulle alture alle spalle di Voltri, a Molassana Pino, Bavari. Sulle strade del Cep di Voltri si è fermata [illegible] coltre di due centimetri di nevischio.

I vigili urbani hanno inviato i mezzi spargisale in via Martiri del Turchino nelle prime ore [illegible] mattino per [illegible] la formazione di ghiaccio. Nella giornata non ci sono stati incidenti, nè problemi alla circolazione.

I primi fiocchi di neve sono caduti intorno alle diciannove di mercoledì e hanno imbiancato le strade di Bolzaneto, Busalla, Masone, Voltri, Bavari, Apparizione. [illegible] neve è arrivata alle porte del centro. A Sampierdarena, il traffico a quell'ora [illegible] non ha consentito alla neve di depositarsi in strati sulla sede stradale.

Anche sull'autostrada la neve cade ad intermittenza dal tardo pomeriggio di mercoledì. Ai caselli di entrata sono stati appositi i cartelli che invitano alla prudenza a causa di precipitazioni nevose. La circolazio[illegible] ha subito rallentamenti nel[illegible] mattinata di ieri sulla «A 7» Genova-Milano in direzione di Alessandria.

Intorno alle [illegible] la nevicata si è fatta più fitta a Cornigliano, Sestri Ponente. Nel centro [illegible] neve cadeva mista a pioggia. La temperatura nelle prime ore del mattino [illegible] molto rigida. Sono state registrate variazioni tra [illegible] e due gradi. Il forte vento ha disperso [illegible] che è ricaduta sotto forma di goccioloni di pioggia. Solo [illegible]so mezzogiorno la temperatura si è elevata [illegible] i cinque gradi.

Diverso lo scenario nelle valli della Provincia. In Val D'Aveto e nell'alta Val Trebbia sono [illegible]duti dai venti ai [illegible] centimetri di [illegible] La stagione invernale si sta presentando particolarmente propizia per i gestori degli impianti di risalita. Anche nella Valle Stura è [illegible] necessario l'intervento degli spazzaneve.

Se la temperatura continuerà a scendere, la neve potrebbe cadere anche nel centro città. La Provincia di Genova ha avviato interventi preventivi nelle zone collinari. Sono stati inviati i mezzi per sgomberare la strada e si è cominciato a spargere il sale in alcune vie dei quartieri di Granarolo, Oregina, San Teodoro.

Paola Cavaliere

Emergenza maltempo: a Genova i mezzi spargisale sono già in funzione

Si è insediato ieri il nuovo presidente della Camera di Commercio di Genova

Il primo giorno di Calvini

Breve cerimonia in via Garibaldi, presente il prefetto Zirillo e i dirigenti dell'Ente
Molti impegni e scadenze, grandi progetti. «A fine febbraio presenterò il mio programma»

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non ha parlato, non ha rilasciato una sola dichiarazione, non ha emesso un giudizio contro o a favore di [illegible]. [illegible] ha «sponsorizzato» [illegible] stesso, [illegible] ha lasciato che fossero i suoi concorrenti a scambiarsi fendenti micidiali [illegible] e non pochi colpi bassi.

Parla pochissimo anche dopo l'assunzione [illegible] carica. Il nuovo presidente della [illegible] di [illegible] Genova, Adriano Calvini, 54 anni molto ben portati, sposato, cinque figli come vuole la tradizione delle famiglie del capitalismo giansenista di Genova, imprenditore del settore dell'import-export [illegible] frutta secca.

Ieri [illegible] Adriano Calvini ha ricevuto dalle mani di Giorgio Savinelli, presidente camerale anziano che ha mantenuto con saggezza e prudenza la «reggenza» per un anno, del prefetto Mario Zirilli e dei funzionari dell'ente, le [illegible]. C'era, [illegible] molto fairplay, il «grande [illegible]fitto», Gianni Scerni, che è presidente del settore marittimo della Camera di Commercio.

Calvini [illegible] è ricordato d'un suo lontano tempo agonistico, quando [illegible] [illegible] «promessa» dello sci e il più giovane Gianni Scerni [illegible] considerato il [illegible] più pericoloso rivale. I casi della vita. Calvini, etichettato [illegible] «genovese», rivendica l'origine ponentina.

E' nato infatti a Sanremo da [illegible] famiglia «verace» di Bussana, dove torna volentieri per le vacanze e per scorrazzare nell'entroterra «forse la parte più affascinante [illegible] Liguria», la cui storia è stata esemplarmente studiata [illegible] prof. Nilo Calvini, che è suo cugino.

[illegible] neo-presidente sa [illegible] [illegible]re dinanzi un programma intenso e che tutta [illegible] città, dopo la «guerra» per l'investitura, lo attende al [illegible] [illegible] giudicarlo. [illegible] sciocco anticipare giudizi - dice - o parlare in libertà. Voglio prima impadronirmi dei meccanismi dell'ufficio e del funzionamento della Camera di Commercio, per poi formulare il mio programma. L'appuntamento [illegible] per la fine di febbraio, quando esporrò apertamente il mio pensiero in una conferenza stampa».

Comunque il carnet dei suoi impegni è già fitto: deve affrontare il trasferimento della ricchissima e preziosissima biblioteca, uno dei «tesori» di Genova, nel vicino Palazzo Ducale. Laureato in [illegible] e commercio, dopo aver frequentato il liceo classico all'«Arecco» l'esclusivo collegio dei gesuiti, Adriano Calvini ha sovente sfogliato i tomi e compulsato [illegible] statistiche [illegible]

Adriano Calvini

rali. Ieri mattina un suo antico professore, Oriando D'Alauro, 81 anni, Accademico [illegible] Lincei, già ordinario [illegible] Politica Economica, nel congratularsi con lui gli ha ricordato l'esame [illegible] oltre trent'anni prima.

[illegible] I nodi [illegible] dipanare sono tutt'altro che d'ordine culturale. La Camera [illegible] [illegible] pre[illegible] in molte realtà: il Consorzio del Porto, l'Aeroporto, il treno superveloce Genova-Milano, le celebrazioni colombiane, il porto franco, il [illegible] progetto «Utopia», la Fiera Internazionale e forse il nuovo ente pubblico che gestirà le aree dove nel 1992 si svolgerà l'Expo. Inoltre dovrà occuparsi del futuro centro congressi, del [illegible] [illegible] lo di Voltri, del porto turistico in via di definizione. [illegible] contribuire insieme agli altri enti pubblici e ai privati imprenditori alla «trasformazione» della città, visto che ormai si sta cancellando la fisionomia industriale, legata ai prodotti di base, come l'acciaio, la cantieristica e la [illegible]ica, per avviare [illegible] dimensione internazionale, europea e terziaria.

Adriano Calvini, che è stato a lungo presidente del [illegible] Commercio estero, pensa che [illegible] correrà intensificare subito i rapporti e gli [illegible] [illegible] la Francia». Il colloquio con Nizza si intensificherà perchè la Provenza ha caratteristiche molto simili alla Liguria, [illegible] per quel [illegible] riguarda la dimensione turistica e culturale, sia per quel che [illegible] lo sviluppo turistico.

«Mediare - ha aggiunto Calvini - significa [illegible] conto degli interessi di tutti, [illegible] non vuol dire che si debba rinunciare a scegliere oppure che si debba scegliere con il bilancino del farmacista».

Questi i suoi intenti. A Genova il [illegible] della Camera di Commercio, anche [illegible] prestigio, è [illegible]pre stato molto forte, da due secoli a questa parte. La Camera «conta» più delle associazioni di categoria, proprio perchè funziona [illegible] ambiente di «decantazione» e di «compensazione» delle diverse tendenze. La scrivania di [illegible] Garibaldi è indubbiamente un palco privilegiato: [illegible] va dimenticato che gli ultimi presidenti, Augusto Pedullà e Gian Vittorio Cauvin, hanno sovente tuonato dal loro pulpito soprattutto contro i ritardi e le manchevolezze del porto. Calvini ha dinanzi a sè problemi meno drammatici, ma deve maneggiare [illegible] cautela un congegno più delicato.

Paolo Lingua

Protestavano per tutelare le loro attività, il reato è considerato estinto

Amnistia per i commercianti

Prosciolti in appello per il blocco stradale dell'86

[illegible] Sono stati amnistiati sette commercianti del centro che erano stati accusati di blocc[illegible] stradale durante una manifestazione avvenuta il 12 dicembre 1986 per protestare contro la chiusura al traffico del quadril[illegible] di via XX Settembre-via Cesarea.

Lo hanno deciso, ieri mattina, i giudici della seconda sezione della corte d'appello che hanno accolto le tesi singolari, [illegible] evidentemente efficaci, dei difensori. Gli avvocati Camillo Ciurlo, Corrado Pagano e Giovanni Salvarezza hanno sostenuto, infatti, che i proprietari dei negozi stavano svolgendo «attività sindacale», allo stesso modo delle altre categorie di lavoratori, per tutelare i loro in[illegible] economici e pertanto il reato era compreso nell'ultima amnistia del '90.

In primo grado, il 28 giugno 1989, i giudici avevano condannato Giorgio Paglia, 49 anni, a otto [illegible] di reclusione. Nove mesi, invece, erano stati inflitti a Ornella Chiesa, 56 anni, Sergio Merello, 62, Carlo Mario Martelli, 52, Mirella Pavanati, 62, Giuseppe Arfinengo, [illegible] e Giorgio Gatti, 56 anni.

I commercianti, quando furono interrogati in [illegible]la dissero di avere partecipato alla manifestazione di protesta, ma che [illegible] avevano impedito la circolazione delle auto. Però il rappresentante della pubblica accusa, il sostituto procuratore della Repubblica Luigi Cavadini Lenuzza, aveva chiesto ugualmente la condanna degli imputati perché, secondo la denuncia presentata dai vigili urbani, i commercianti si tenevano a braccetto formando una catena umana in mezzo alla strada e impedendo così la circolazione delle auto.

Il blocco era stato [illegible] nel tardo pomeriggio [illegible] 12 dicembre di cinque anni fa. Verso le 18 numerosi commercianti [illegible] via Granello, via Fiasella e via Cesarea avevano chiuso i loro negozi per inscenare la manifestazione di protesta.

La loro rabbia era stata [illegible]terminata dalla pedonalizzazione [illegible] quadrilatero decisa il giorno prima [illegible] giunta comunale. La chiusura al traffico di questa «fetta» del centro città determina, ormai da anni, un notevole attrito fra l'assessore alla v[illegible] e i proprietari dei negozi che temono una diminuzione del volume d'affari [illegible] il cliente non può arrivare davanti al negozio con l'auto.

L'associazione di categoria [illegible] commercianti, l'Ascom, la mattina del 12 dicembre aveva emesso un comunicato durissimo [illegible] «l'inutilità del provvedimento rispetto agli obiettivi prefissati, quali la diminuzione del traffico che richiede, invece, una attenta programmazione».

[a. L]

VENTIQUATTR'ORE

PROCESSO

[illegible] ferito per sbaglio, due condanne

Volevano dare una lezione a un giovane che li aveva truffati, ma per sbaglio [illegible] avevano ferito [illegible] altro, Fabrizio Palma, la sera del 2 ottobre scorso. Carlo Crapanzan, 24 anni, che per l'accusa sparò a Palma, è stato condannato con rito abbreviato a [illegible] nni e 11 mesi. Stefano Bisio, [illegible] anni, ha patteggiato un anno e 9 mesi. Palma è stato risarcito con sei milioni di lire.

[a. L]

[illegible]

Mugnai accusato di [illegible] [illegible] miliardi

Nuovi guai finanziari per Tiziano Mugnai. Nel passato del bancarottiere spezzino - che ha sottratto [illegible] miliardi ai risparmiatori - la Finanza ha accertato un'evasione fiscale di altri [illegible] miliardi. Intanto, sempre [illegible] parte delle Fiamme Gialle, controlli vengono effettuati anche a carico dei creditori. Gli accertamenti tendono a verificare le reale [illegible] finanziaria di ognuno nel momento in cui entrò in rapporti con il finanziere d'assalto.

[d. bar.]

PREMIAZIONE

[illegible] [illegible] anni, [illegible] il più anziano automobilista genovese

[illegible] il più «anziano» automobilista genovese. Giovanni Battista Arienta, 90 anni, ha conseguito [illegible] patente 70 anni [illegible]. Ieri ha ricevuto [illegible] premio «Seniores della guida». La premiazione si [illegible] svolta nella sala Riviera dell'Auditorium della Fiera del mare. [illegible] [illegible] cerimonia sono stati assegnati i riconoscimenti «Benemeriti [illegible] stradali», destinati agli appartenenti delle forze dell'ordine, al maggiore Massimo Prisco della Guardia [illegible] Finanza, Fulvio Raso e Domenico Rosian, agenti scelti della polizia stradale, Franco Randine, agente scelto della questura, il brigadiere [illegible] Lo [illegible] dei carabinieri.

[p. c.]

NUMERI UTILI

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 675.
Ghersi: corso Buenos Aires - corso Lamberti.
Pescetto: via Balbi 188.
ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 16.
SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.832.
[illegible] piazza Nicolosio da [illegible] tel. 74.055.
CAMOGLI
Attolia: v. della Repubblica 87, t. 771.069.
SANTA MARGHERITA
Bizzi Machi: via Palestro 44, tel. 287.002.
RAPALLO
Angloamericana: via Matteotti 21, tel. 50.554
ZOAGLI
Vallera: via XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI
Centrale, via Prandina 22, tel. 309.786
LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, tel. 393.317.
SESTRI LEVANTE
Internazionale: largo Colombo 52, tel. 41.024.
MONEGLIA
Marconi: v. Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 50.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.56
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 46.07.50
Riva Trigoso: 41.784
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.63.86
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 58.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 83.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.189
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 64.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Lavagna):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.284 - 48.08.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.506

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.68.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.85
Riva Trigoso: 42.365
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Aruzzi, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Aruzzi, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 29.66
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.95
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.78.95
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 30.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.[illegible]
Sori: 700.396

[illegible] DEPORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.91 - 56.04.29 - 59.66.83
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL [illegible]

GENOVA

[illegible] Carlo Felice
Orario: 20,30
Lire 100.000/70.000
50.000
Bohème
di Giacomo Puccini. Direttore d'orchestra: Roberto Abbado. Maestro [illegible]: Gianfranco Cosmi. Regia: Peter Dvorsky. Interpreti: Giorgio Zancanaro, Mirella Freni, Eva Mei.

Pol. Margherite
Orario: 21
Lire 32.000/24.000
Chi fa per tre
con Gianfranco D'Angelo. Regia di Pietro Garinei.

[illegible]
[illegible]
Orario: 20,30
Lire 35.000/24.000
Il coturno e la [illegible]
di Paolo Poli e Ida Omboni da Savinio. Regia: Paolo Poli. Interpreti: Paolo Poli

T. del[illegible] Corte
Orario: 20,30
Lire 35.000/24.000
Il nipote [illegible]
Regia: [illegible] Lavia. Interpreti: Gabriele Lavia.

Sala Carignano
Lire 25.000
Ore 20,30
A politica do mangià
Regia di Aldo Rossi.

[illegible] in Sant'Agostino
Tel. 247.0793
Orario: 21
Lire 20.000/17.000
12 Cenerentole
dal libro di Rita [illegible] ed Emanuela Luzzati. Regia: Filippo Crivelli.

[illegible]
Tel. 208 549 Or.: 15
16,30/18/19,30/21/22,45
Lire 10.000 ([illegible])
Nightmare 6
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. [illegible] **Horror**

[illegible] 2
Tel. [illegible]
Or.: 15/16,55/18,50
20,40/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
Mio padre, che [illegible]
di Gerard Lauzier con Gerard Depardieu, M. Gillen, C. Ja[illegible] (Francia '91) - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalle pazze della divertita figlia 14enne, divenuta ormai grande. N. V. 1h 42' **Commedia**

Augustus
Tel. 565.810
Or.: 15/17,30
20/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che [illegible] l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 [illegible]

Corallo 1
[illegible]. 586.419
[illegible].: 15/16,55/18,50
20,45/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
Prova schiacciante
di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

Corallo 2
[illegible]. 586.419
Or.: 16/19/22
Lire 10.000 (merc. 7000)
Sino alla fine del mondo
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo [illegible] minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 [illegible]

[illegible]
Tel. 564.403
Or. 15,10/17,30/20,30/22,45
Lire 10.000 (merc. 7000)
Hot shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' [illegible]

Lux
[illegible]. 581.091
Or.: 15/16,50/18,40
20,40/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
Quando eravamo repressi
di e con P. Quartullo, con A. Gasperini, L. Lante della Rovere, F. D'Alcia (Italia '91) — 2 giovani coppie annoiate s'incontrano in un albergo e lontano insieme di ritrovare gioia e curiosità per il sesso. V. M. 18 1h 37' **Commedia**

[illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 14,30/16,30/18,30
20,30/22,40
Lire 9000 (merc. 6000)
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N.V. 1h 56' **Drammatico**

[illegible]
Tel. 368.296
Or.: 15,30/17,15
19/20,45/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
[illegible] mi sono persa a New York
di S. Rafill con K. Swenson, W. Ragsdale (G.B. '91) — Una ragazza trasformata in manichino viene liberata dall'incantesimo dopo 100 anni. Caos, novità e amore l'attendono nella New York moderna. N.V. 1h 35' **Fantastico**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sister (Usa '91) - Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione [illegible] il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 15/17/18,50
20,40/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
Un medico, [illegible] uomo
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, [illegible] chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' [illegible]

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
[illegible]morte rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20. In un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di divenirne la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello spettacolo
[illegible] 1 - Tel. 582.461
[illegible].: 15,30/17,50/20,10
22,30. L. 10.000 (merc.7000)
Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' [illegible]

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,20
22,30. L. 10.000 (merc.7000)
Pensavo fosse amore invece...
di e con Massimo Troisi, con F. Nuti, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
[illegible].: 15/16,55/18,50/20,40
22,40 L. 10.000 - merc. 7000
Prova [illegible]
di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso [illegible] memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 15,45/18
20,15/22,30
Donne con le gonne
di e con Francesca Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Centrale [illegible]
Tel. 580.380
Profondo [illegible]

[illegible]
Tel. [illegible]
Bocca su bocca lo e la mia matrigna

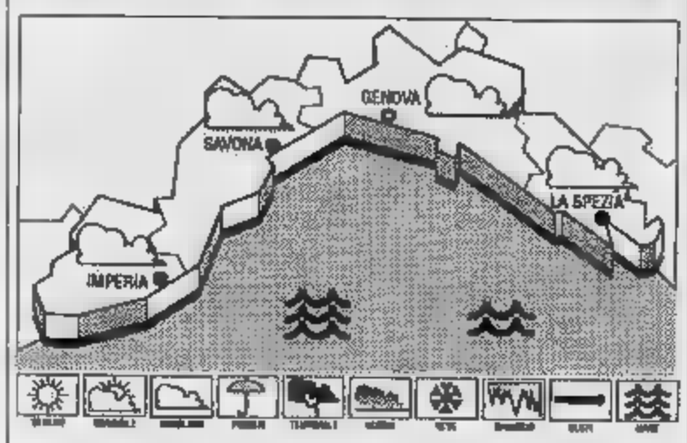
[illegible]
Tel. 231.559
Trisexual encounters Sexbazillus

Cristallo
Anal [illegible] stop

Eldorado
CHIUSO PER RESTAURI

[illegible] Amici del Cinema
Or.: 20,15/22,15
Lire 5000
Jungle fever
di e con S. Lee con W. Snipes, [illegible] Sciorra, J. Turturro [illegible] '91) — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri [illegible] contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' [illegible]

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo nuvoloso, lineggiamento nuvoloso, vento moderato-forte, mare mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 12° C, umidità relativa 50%, vento Nord Nord-Est 20-25 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1028 mb (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	10	2
Savona	8	3
Imperia	11	8

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 14; min. 6.

Il Sole sorge alle 7,54 e tramonta alle 17,25. La Luna tramonta alle 8,58 e sorge alle 23,35 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Fritz Lang
Or.: 21,15
Lire 5000
Il portaborse
di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

Lumière
Or.: 20,15/22,15
Lire 5000
Let's get lost
di Bruce Weber con Chet Baker, Carrol Baker, Ruth Young (Usa) — Chet Baker, capace di suonare finalmente la tromba, distrugge con le droghe il proprio genio. Nel film 42 brani del grande trombettista. V. M. 14 1h 56' **Musicale**

Movie Club
Or.: 21,15
Lire 5000
Perché Bodhi Dharma è partito...
di Y.-K. Bae con Pae-Yong, Won-Sop Sin (Corea '90) — In un eremo un maestro zen la scoprire l'importanza del dualismo vita-morte a due suoi discepoli, un giovane monaco ed un bambino. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Nickelodeon
Or.: 21,15
Lire 5000
Tentazione di Venere
di István Szabó, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mai assorita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h59' **Commedia dramm.**

[illegible] Siro
Or.: 15,30/17,15
18/20,45/22,30
Lire 5000
Le comiche II
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

Centrale
Tel. 288.033
Or.: in. 16,15/18,15
20,15/22,30. Lire 5000
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

[illegible]
Augustus
Tel. 61.951
Or.: in. 15,10/17,35/20/22,20
Lire 6000
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sister (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

[illegible]
Astor
Tel. 309.686
Or.: in. 15
Lire 6000
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 [illegible]

Cantero
Tel. 309.936
Or.: in. 15
Lire 6000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

[illegible]gnon
Tel. 300.694
Or.: 16/18/20/22,30
Lire 6000
Billy Bathgate - A scuola di gangster
[illegible] *Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91)* — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 **Drammatico**

Ariston
Tel. 41.505
Or.: 21,15
Lire 6000
Point break
Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di micidiali rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

SAVONA

T. Chiabrera
Ore: 20,45
Lire: 34.000/25.000
Stagione musicale
I ragazzi irresistibili
Stagione di prosa

As[illegible]
Tel. 82.45.86
Ore 15,30/17,15/19/20,45
22,30. Lire 9000/6000
Nightmare 6
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h **Horror**

[illegible] 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/19,50/22,30
Lire 9000/6000
Vacanze di [illegible] '91
di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, [illegible] Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci [illegible] dimenti s'intrecciano [illegible] situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**

[illegible] **Robin Hood, principe dei ladri**
Tel. 825.714.
Or.: [illegible]
Lire [illegible]
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sister (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

[illegible] 3
Tel. 825.714.
Ore 15,30/22,30
Lire 9000/6000
Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Ex[illegible]
Tel. [illegible]
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sister (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Filmstudio
Tel. 386322
Or.: 15,30/20,15/22,30
Lire 5000
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Jolly
Tel. 850.670. Or.: 15
15,30/18/19,30/21/22,30
Lire 7000/4000/3500
Le orge [illegible] settima strada

[illegible]
Or.: 15,15
OGGI RIPOSO

Colombo
T. 640.265. Or.: 20,30/22,30
fest. cont. 16,30/22,30
Lire 6000
Hot shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Ritz
Tel. 640 427
Or. 16,30/19,30/22,30
Lire 6000/5000
Billy Bathgate
di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91) — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 **Drammatico**

Teatro Leone
Or.: 21
Lire 12.000
OGGI RIPOSO

[illegible] Ami[illegible]
Tel. 51.419. Or.: 20-22,20
Fest. cont. 16-22,20
Lire 7000/4000
Urga - Territorio d'amore
di Nikita Mikhalkov, con Badema Bayarto, Vladimir Gostiukhin (Francia-Urss '91) — Nell'immensa steppa mongola un allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrompe la cultura della sua tribù. N. V. 2h **Drammatico**

Astor
Tel. 50.997. Or.: 20/22,30
[illegible] cont. [illegible]30
Lire 7000/4000
Pensavo fosse amore invece...
di e con Massimo Troisi, con F. Nuti, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

[illegible] Abba
Tel. 504.234. Or.: 20/22,10
Fest. cont. 14-22,30
Lire 7000/5000
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Ovidine
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

Lo[illegible]
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
[illegible] panni di [illegible] bionda
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Braccio (Usa '91) — Un donnaiolo gelataio e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' [illegible]

Perla
Tel. 568.941
Or.: 20,30/22,30
Fest. cont. 16,30-22,30
Lire 7000/5000
Abbronzatissima
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tre Riminì a Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna latina, di una praticante lili vacanze e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**

[illegible]
Lux
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000
[illegible]

Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30
Lire 9000/6000
CHIUSO PER FERIE

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 15,30/17,30/20,30/22
Lire 9000/6000
CHIUSO PER FERIE

Cin. V[illegible]a
Or.: 15/21
Lire 3500
OGGI RIPOSO

IMPERIA

[illegible] Centrale
Orario: 20,15/22,30
L. 9.000/rid. 6.000
Fino alla fine del mondo
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 **Drammatico**

Dante
Lire 9000/rid. 6000
Harley Davidson & Marlboro Man
di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 tipi duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. N. V. 1h 38' **Avventura**

Imperia
Lire 9000/rid. 6000
Hot Shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 5.000
Nei panni di una bionda
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Braccio (Usa '91) — Un donnaiolo gelataio e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

Cerri
Orario: 20,30/22,30
Lire 5.000
OGGI RIPOSO

Olimpia
Or.: 20,45; 22,40
Lire 5.000/rid. 4000
[illegible]
di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria [illegible] partecipano i fatui amici del marito. N.V. 1h 30' [illegible]

Cristallo
Or.: 21,15
Lire 5.000/4500/rid. 3500
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Dianese
Or.: in. 16,30/ult. 22,30
Lire 7000/rid. 5000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Ass. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

Smeraldo
(estivo)
CHIUSO PER FINE STAGIONE

Ariston
Tel. 0184/506.080
Or.: in. 15/ult. 22,30
L. 10.000; rid. 8.000
Hot Shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

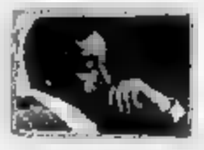
Centrale
Tel. 507.070
Or.: iniz. 15; ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 8.000
Concerto orch. sinfonica di [illegible]

Sanremese
Tel. 507.070
Or.: iniz. 15/ult. 22,30
L. 10.000; rid. [illegible]
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: iniz. 15; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 8.000
[illegible] vietato ai minori di anni 18

Ritz
Tel. 507.070
Orario: 15/ult. 22,30
L. 10.000/rid. [illegible]
Robin Hood - Principe [illegible] ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sister (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Taberin
Tel. 507.070
[illegible]: 15/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 8.000
Fino alla fine del [illegible]
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 [illegible]

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni


Traffico rivoluzionato e strade chiuse per la «Dieta» che comincia domani

Chiavari assediata dalla Lega

Piazza Matteotti e tratto di corso Garibaldi saranno vietati al traffico. Accesso consentito solo ai veicoli autorizzati. Modifiche anche in via Vittorio Veneto e via Martiri. Progetti per il futuro

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Sbarcano questa sera a Chiavari generali, «quadri» e truppe delle Leghe italiane. L'appuntamento è fornito loro dalla terza dieta nazionale leghista, summit che ha già visto il debutto a Mantova e replica a Torino. Si attendono oltre 1500 persone, che trascorreranno quasi tutte la fine settimana nel futuro capoluogo della provincia del Tigullio.

Due le note positive, una negativa per la città di Chiavari. Sulla bilancia vanno messi l'importanza politica dell'incontro, da cui il senatore Umberto Bossi prenderà spunto per aprire ufficialmente la campagna elettorale, che illuminerà di luce riflessa la città anche all'estero (ci sarà una troupe della televisione tedesca) e l'importanza economica che rappresenterà per albergatori, ristoratori e commercianti locali.

Il programma della «dieta» prevede infatti pranzi, cena, e soggiorno in esercizi pubblici e strutture ricettive di Chiavari e di Lavagna. Ma ci sono anche i disagi che, per forza di cose, la città e i suoi abitanti dovranno affrontare. Il più rilevante sarà legato alla viabilità e al traffico. Verranno chiuse alle auto piazza Matteotti e corso Garibaldi, una delle arterie principali del sistema viario cittadino, con poche conseguenze per gli automobilisti, già in difficoltà durante i fine settimana normali.

Umberto Bossi

Spiega il comandante dei vigili urbani di Chiavari Jacopo Pioli: «Il traffico sarà interrotto lungo corso Garibaldi, all'altezza dell'intersezione con via Bissolati e via Vinelli, e in piazza Matteotti dalle 8 alle 14 di sabato e domenica. Non sarà possibile nemmeno posteggiare. Lo spazio sarà infatti riservato alle auto munite di contrassegno speciale della Lega Nord.

E' un provvedimento logistico, in quanto altrimenti sarebbe stato un problema trovare un'area dove far parcheggiare i mezzi dei partecipanti all'incontro politico, che si terrà quasi esclusivamente al teatro Cantero, e di ordine pubblico. In questo modo polizia e carabinieri potranno controllare meglio le auto che si avvicineranno al Cantero».

Sarà una piccola rivoluzione alla circolazione abituale. «Il traffico continuerà a scorrere per via Delpino, verso corso Garibaldi - spiega ancora il comandante Pioli - come avviene tutti i giorni. Il lato mare di corso Garibaldi, invece, le auto dovranno deviare in via Nino Bixio, mentre quelle provenienti da via Vittorio Veneto e via Martiri della Liberazione saranno dirottate verso via Entella e via Costaguta».

La deviazioni e le interruzioni saranno opportunamente segnalate. «Abbiamo installato cartelli di preavviso in piazza Roma e all'inizio di via Vittorio Veneto» dice il comandante dei vigili.

Sarà in pratica una prova generale per le prossime applicazioni del piano del traffico elaborato per il Comune di Chiavari dall'ingegner Alberto Rogano. Altre piccole rivoluzioni che hanno ottenuto di recente il nulla osta da parte della giunta municipale. Il progetto è stato già illustrato ai capigruppo consiliari di maggioranza dall'assessore alla Viabilità Vittorio Devoto, e dovrebbe essere reso esecutivo entro brevissimo tempo.

Cosa è previsto? Innanzitutto l'eliminazione delle strisce blu di parcheggio nel tratto terminale di via Vittorio Veneto, dall'intersezione di via Bontà a piazza Matteotti, per cui è prevista in un secondo tempo la chiusura totale alle auto e soprattutto ai bus che oggi faticano ad affrontare il «budello».

Il primo provvedimento dovrebbe sentirà snellire e velocizzare il traffico nel tratto interessato, facendo così crollare i dati sulla presenza di smog, altissimi e quasi pari a quelli registrati in via XX Settembre a Genova, una delle arterie cittadine più inquinate d'Italia.

Non è tutto. Ci sarà anche l'istituzione del senso unico di marcia in corso Garibaldi, nel tratto compreso tra piazza Matteotti e l'incrocio con via Bixio e via Vinelli. E' ancora in forse l'istituzione del doppio senso in via Nino Bixio: saranno i test sullo smog a decretare il «via libera».

Il doppio senso è infatti previsto dal piano Rogano, ma prima di attuarlo l'amministrazione comunale è intenzionata a realizzare uno studio sulla qualità dell'aria. «Sarebbe rischioso non procedere in questo modo - ha detto l'assessore Devoto. Andremmo a rischiare di trasferire l'inquinamento da una strada all'altra».

Fabio Pozzo

RADUNO

Arrivano 1500 delegati

Al raduno di Chiavari parteciperanno domani e domenica oltre 1500 «leghisti». Ci sarà il «senatur» Umberto Bossi, il deputato Giuseppe Leoni, gli eurodeputati Luigi Moretti e Francesco Speroni, i segretari, «quadri» e consiglieri di enti locali di tutte le Leghe. Farà gli onori di casa il segretario nazionale della Lega Nord Liguria Bruno Ravera. Il programma della «dieta» nazionale della Lega prende il via questa sera con l'arrivo dei partecipanti. Entrerà nel vivo domani con «Riforme e proposte istituzionali» domani alle 9,30 al teatro Cantero con gli interventi dei segretari nazionali. Alle 11,30 parlerà Bossi. Alle 15,30 i lavori, per i soli addetti e preclusi ai simpatizzanti, si sposteranno all'auditorium di piazza S. Francesco. La ripresa dei lavori è prevista per domenica mattina alle 9,30, di nuovo al Teatro Cantero. Alle 12 è previsto l'intervento di chiusura del segretario Bossi. **[f. p.]**

DALLA PRIMA

Da oggi cassa integrazione per 50 operai Lames

Una settimana di cassa integrazione ordinaria per 50 dipendenti della Lames di Chiavari, azienda che produce accessori auto. Il provvedimento è stato concordato l'altro pomeriggio dalla direzione aziendale e sindacati nel corso di un incontro tenutosi nella sede dell'Assoindustriali di Genova. La cassa integrazione scatterà da lunedì prossimo. **[f. p.]**

CASARZA LIGURE

Percosse e ingiure, condannato a 8 mesi

Domenico Badaracco, 39 anni, di Casarza Ligure ha patteggiato ieri mattina in tribunale a Chiavari la condanna a 8 mesi di reclusione con la condizionale. L'uomo era accusato di aver maltrattato e percosso Antonietta Dell'Aquila, nell'agosto '90 a Casarza e di essersi trattenuto nella sua abitazione con la forza, picchiando anche la conquilina Maria Franzese. **[f. p.]**

Traldi-Mondello, in Comune girandola di denunce

Il consigliere comunale di Lavagna ex missino Francesco Traldi, che ha fondato il gruppo «Basta rubare», ha di denunciato il sindaco Gabriella Mondello alla Procura di Genova. Traldi chiede ai magistrati di indagare sui soldi spesi dal Comune per progetti mai realizzati. In particolare, si riferisce alla revisione del piano regolatore, al recupero di piazza Milano, alla deviazione del Fravega. Traldi era stato denunciato una volta dal sindaco Mondello per disturbo con le sue affermazioni e il suo comportamento le riunioni consiliari. **[f. gr.]**

Fuga di notizie sul bilancio, denuncia della Lega

Il capogruppo della Lega Nord al Comune di Chiavari Maurizio Balocchi ha denunciato in una interrogazione al sindaco che dei membri dei revisori dei conti nominati dal Consiglio comunale avrebbe provveduto a relazionare al consiglio direttivo del psi particolari contenuti nel bilancio comunale. Secondo Balocchi l'episodio, se verificato, risulterebbe di una gravità inaudita in quanto i revisori dei conti tenuti al massimo riserbo e a riferire nell'ambito delle normative di legge. **[f. p.]**

Pensionato si uccide con un colpo di pistola

Un pensionato di 82 anni, Giacomo Brizzolara, è stato trovato privo di vita l'altra sera dai carabinieri nel suo appartamento di via Rezza a Lavagna. L'anziano si è sparato alla testa con un colpo di pistola tipo «Flobert». Giacomo Brizzolara, che da tempo soffriva di crisi depressive, viveva solo. **[f. gr.]**

Un autotrasportatore di 47 anni è morto dopo un volo di circa 50 metri

Camion precipita da un ponte

L'incidente è avvenuto sul viadotto Mezzema, nei pressi di Deiva Marina. Forse a causa del forte vento, il pesante mezzo ha sbandato sfondando il guard-rail. Per il conducente non c'è stato nulla da fare

DEIVA MARINA. E' stato forse il maltempo a provocare il tragico incidente verificatosi ieri mattina sul tratto autostradale Sestri Levante-La Spezia, che è costato la vita ad un camionista di 47 anni, sposato e padre di un bambino.

L'uomo è precipitato con il suo camion dal viadotto Mezzema, poco prima dello svincolo per l'uscita di Deiva Marina, un volo di oltre 50 metri, ed è morto nell'impatto al suolo del pesante mezzo, che è finito su una strada comunale. La vittima si chiamava Luciano Milietti, abitava con la famiglia a Robbio in provincia di Pavia, era dipendente della ditta di autotrasporti «Bruzzi e Ivaldi» sempre di Robbio.

L'incidente è accaduto verso le sei. Il camion di Milietto, un autoarticolato Mercedes con gommapiuma, viaggiando in direzione La Spezia, diretto in Toscana. Il tempo non era dei migliori. La temperatura era molto bassa, cadeva pioggia mista a neve e soffiava un forte vento. L'autoarticolato è uscito dalla galleria, ha percorso circa 200 metri sul viadotto Mezzema, che precede lo svincolo per l'uscita di Deiva Marina, e poi ha sbandato sulla destra.

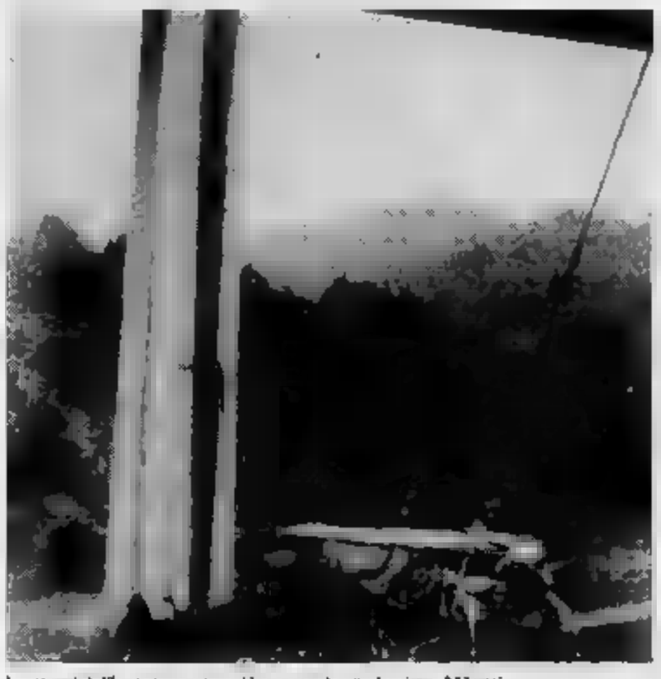
E' stata questione di pochi secondi. Il pesante mezzo si è appoggiato contro il guard-rail, lo ha sfondato ed è precipitato nel vuoto. Il conducente è rimasto intrappolato dentro l'abitacolo. Ha fatto un volo di oltre 50 metri e si è sfracellato sulla sottostante strada comunale, che era servita un tempo a collegare il casello autostradale con alcuni cantieri per la costruzione dell'autostrada. Per Luciano Milietti c'è stato più nulla da fare: è morto sul colpo.

E' scattato l'allarme. Sul luogo dell'incidente è intervenuta la polizia stradale di Brugneto e alcune ambulanze da Sestri Levante. E ancora, tre squadre di vigili del fuoco da Spezia, che hanno provveduto poi a spostare l'autoarticolato dalla carreggiata della strada comunale nel greto di un torrente vicino. Il corpo del conducente è stato trasportato all'obitorio dell'ospedale Filettino di Spezia.

La Polstrada ha avvisato la famiglia dello sfortunato camionista e l'azienda per cui lavorava, la «Bruzzi e Ivaldi», la attività circa 25 anni. Dice Marco Bruzzi, uno dei titolari: «Era un bravo uomo, un ottimo dipendente ed un esperto camionista. Lavorava per noi da quasi sette anni. Ci hanno informati dell'incidente in mattinata e abbiamo subito inviato sul posto alcuni nostri tecnici, che si sono messi in contatto con la polizia stradale».

Marco Bruzzi, ieri mattina, non sapeva ancora nulla della dinamica dell'incidente: «I nostri tecnici ci hanno ancora informato. Mi hanno parlato solo di maltempo, di un forte vento e del fondo stradale che forse poteva essere ghiacciato».

Il titolare dell'azienda di autotrasporti ha escluso un guasto al camion di Milietto: «Era un mezzo nuovo, su strada da nemmeno sei mesi». Anche la Polstrada di Brugnato ha parlato di condizioni meteorologiche avverse. Ha detto un agente: «Sul viadotto soffiava forte vento e c'era nevischio. Il camion ha sbandato alcune centinaia di metri dopo essere uscito dalla galleria ed è precipitato. Nell'impatto si è spezzato in due: la motrice da una parte, il semirimorchio dall'altra. L'autista è rimasto schiacciato tra le lamiere dell'abitacolo». **[f. p.]**


I rottami dell'autotreno in cui ha perso la vita Luciano Milietti FOTO ZUCCOLI

L'antico borgo di pescatori è abitato da una dozzina di famiglie

«Difendere S. Fruttuoso»

Piano del Monte Portofino: presentate a Camogli le osservazioni degli ambientalisti. Tra gli obiettivi prioritari tutela dei residenti «storici»

CAMOGLI. La difesa del Monte Portofino comincia dal borgo di San Fruttuoso, dove è stata costruita l'abbazia dei Doria e dove oggi abitano una dozzina di famiglie che vivono di pesca e turismo.

Ieri mattina il coordinamento degli ambientalisti Levante, formato da Lipu, Lega Ambiente, Wwf, Volontari incendio, Italia Nostra e Verdi, ha presentato la prima bozza documento sulle osservazioni al piano del parco elaborato dall'assessore Renzo Muratore lo scorso dicembre.

Tra i punti controversi c'è la riapertura dei sentieri che tagliano il promontorio, la rete antincendio, gli interventi sulla vegetazione, la gestione del parco affidata all'Ente monte parco di Portofino.

Le osservazioni più specifiche per area del Monte avanzate dal coordinamento «verde», partono dal borgo di San Fruttuoso. In proposito, l'altra sera c'è stata una riunione nella sede dei Capitani e macchinisti navali, tra i rappresentanti degli abitanti e gli ambientalisti.

Spiega Antonio Leverone, coordinatore del Wwf: «Per l'unicità del luogo, i particolari problemi legati alla residenza degli ultimi abitanti del borgo e le attività legate al [illegible], San Fruttuoso merita, nella valutazione del piano regionale, attenzione e interventi prioritari rispetto alle altre del monte di Portofino. In particolare, mentre il piano indica una tolleranza per i tre nuclei familiari residenti nella Torre dei Doria fino a che il Fai, proprietario dei volumi, non individui idonei alloggi alternativi all'interno del borgo, mancano le indicazioni sui volumi di proprietà società Pietre Strette relative alle altre unità abitative della baia a Levante».

Il problema degli sfratti alle famiglie storiche del borgo, secondo quanto affermato l'altra da ambientalisti e residenti, non è stata fornita soluzione. Si tratta di cinque sfratti esecutivi per altrettante famiglie, più un ristorante, che da anni sono stati il simbolo del borgo.

La richiesta degli sfratti in massa a San Fruttuoso è approdata anche in pretura. Le famiglie di pescatori hanno finora rimandato l'esecuzione del provvedimento, per il 1992 c'è il rischio che venga attuato perchè il termine è scaduto con il 31 dicembre scorso.

Continua Leverone: «Se il piano dice che è necessario garantire la presenza dei residenti nel borgo di San Fruttuoso per assicurare la continuità della tradizione locale, allora bisogna considerare la parte a Ponente come complesso storico e monumentale e quella a Levante come nucleo residenziale e di servizi per il turismo. E' necessario, prevedendo l'acquisizione pubblica del complesso a levante in collaborazione con il Fai, disporre dei volumi per la residenza famiglie ed eventualmente anche per le attività di ristoro già presenti a S. Fruttuoso, che potrebbero essere trasferite davanti alla spiaggia del complesso dell'abbazia. **[f. gr.]**

CHIAVARI

Caporedattore al «XIX»

E' morto ieri il giornalista Pietro Ferro

GENOVA. E' ieri mattina, nella di Genova, uno dei protagonisti del giornalismo genovese del dopoguerra, Pietro Ferro, cronista di per eccellenza e poi cronista giudiziario, capocronista e caporedattore del «Secolo XIX». Pietro Ferro è nato a Portovenere, nella frazione delle Grazie, il 16 aprile del 1923, ed era sempre vissuto a Sampierdarena.

Combattente dell'ultima guerra, partigiano, Ferro aveva i primi passi all'Unità, poi negli anni Cinquanta è passato al «Secolo XIX» dove aveva percorso tutta la carriera. Innamorato del mare, era un buon timoniere e un gagliardo velista. Dopo la pensione s'era ritirato definitivamente dal giornalismo. Un male inesorabile lo ha annientato in pochi mesi. La moglie e il figlio le condoglianze dei colleghi della «Stampa». **[p. L.]**

RAPALLO

Sconterà 1 anno e 8 mesi

Niente [illegible] per il muratore bloccato con le armi

CHIAVARI. Andrà in carcere il muratore Rapallo, padre di cinque figli, che il 13 gennaio scorso era stato bloccato dalla polizia a poca distanza dall'abitazione dei suoi familiari, armato e con intenzioni minacciose. Francesco Mileto, 42 anni, ha patteggiato ieri mattina in tribunale a Chiavari la condanna ad un anno e 8 mesi di reclusione più una ammenda di 900 mila lire. I suoi precedenti penali non gli hanno permesso di ottenere i benefici di legge.

Mileto ha dovuto rispondere ai giudici dell'accusa di detenzione e porto abusivo d'armi. La polizia lo aveva trovato in possesso di una doppietta a canne mozze, una pistola, munizioni e due coltelli.

E' caduta invece l'imputazione di tentato omicidio. Il muratore era uscito di casa per minacciare i suoi familiari, senza però avere la reale intenzione di ucciderli. **[f. p.]**

Nell'agosto del '90 l'uomo era stato ferito a colpi di pistola da un cliente insoddisfatto

Il «mago» condannato per estorsione

Due anni e [illegible] di reclusione per l'occultista di Lumarzo

Raffaele Montebruno

CHIAVARI. «Ho aperto un nuovo studio, in vico dell'Agnello, a Genova». Raffaele Montebruno, di professione mago ed esperto di scienze occulte, è il «mago di Lumarzo», ha pronunciato questa frase poco prima che il tribunale di Chiavari decidesse la [illegible]. Forse non ne aveva previsto la severità: due anni e un mese di reclusione, due milioni e 100 mila di ammenda, con i doppi benefici.

La lo ha ritenuto colpevole di estorsione continuata ai danni di Rosario Gullaci e la moglie Rosa Filippone, e loro familiari, ai quali aveva sottratto denaro con la minaccia scatenare di loro influssi malefici, e di non liberarli da «malocchio». Si è così una vicenda che aveva avuto inizio nell'estate del 1990, il tentato omicidio da parte del figlio della coppia Gullaci del «mago di Lumarzo», ed era continuata con la querela dei genitori di Raffaele Montebruno per truffa aggravata.

Capo d'imputazione che ieri mattina il pubblico ministero Marcello Bruno ha poi trasformato in quello di estorsione continuata, reato ben più grave, chiedendo alla una condanna a 2 anni e 8 mesi di reclusione, la cui entità non avrebbe permesso al «mago» di accedere ai benefici di legge.

Il tentato omicidio avvenne nel primo mattino del 31 agosto 1990, nell'abitazione del «mago» a Pannesi di Lumarzo. Felice Gullaci, allora di 19 anni, ferì tre colpi di pistola, una semiautomatica calibro 7,65 dalla matricola abrasa, Raffaele Montebruno.

Il giovane si recò nell'abitazione del «mago» e della sua convivente Cristina Riberti durante la notte. Ci fu un litigio. Tre spari: Montebruno colpito al tronco e al volto. Rischiò di morire. Gullaci si alla fuga e restò latitante per alcuni giorni, poi si costituì con il suo legale ai giudici della procura di Chiavari. Venne condannato in seguito dal tribunale, con rito abbreviato, a 8 anni e 8 mesi di reclusione.

Gullaci si sarebbe recato dal «mago» per farlo dal perseguitare i suoi genitori con continue richieste di denaro, quale contropartita di suoi «favori» professionali. Storie di «fatture» e «malocchi» che hanno visto poi Rosario Gullaci e la moglie Rosa querelare Montebruno per truffa aggravata.

«Ci ha detto che il malocchio - ha detto la donna - che lui poteva annullarlo. Ma che se non gli davamo soldi, per coprire le spese, mi avrebbe fatta morire a poco, mi fatta diventare handicappata, mi avrebbe fatto perdere i sensi». Ieri mattina la sentenza. **[f. p.]**

Una mappa completa delle località piemontesi e valdostane meta degli sciatori liguri

Neve abbondante, riaprono le piste

Gli impianti sono in funzione in quasi tutti i centri

La parola d'ordine è uguale per tutti: rilancio. L'abbondante precipitazione di questi giorni mette fine al lungo periodo di digiuno. L'azienda neve può guardare al futuro con maggior ottimismo.

In tutte le principali stazioni di Piemonte e Valle d'Aosta (da Limone a Cervinia, da Macugnaga ad Alagna) domani e domenica seggiovie, skilift e funivie funzioneranno a pieni giri, per la gioia dei numerosi appassionati, per molto tempo obbligati a praticare discesa e fondo con il contagocce.

Si farà festa, forse, nei centri francesi e svizzeri, che finora, approfittando dei pochi centimetri di neve caduti nel Cuneese e Novarese, avevano raccolto una gran massa di sciatori.

Ieri la nevicata (consistente in Val d'Aosta, provincia di Cuneo e Novara, meno fitta - ma rilevante - nelle altre zone piemontesi) ha portato una spruzzata di nuova fiducia agli operatori del settore, preoccupati dopo aver trascorso le vacanze natalizie quasi senza neve.

Questa la situazione.

AOSTA. E' forse, con Vercelli, la provincia per la quale la parola rilancio vale di meno. Qui la neve non è mai mancata e nelle stazioni durante le feste ed i fine settimana c'è sempre stato il tutto esaurito. Cervinia, Courmayeur, Gressoney, La Thuile e Pila hanno registrato forti presenze, grazie anche ad una rilevante altezza del manto bianco (180 centimetri a Breuil Cervinia, 160 a La Thuile, 140 a Valtournenche).

ALESSANDRIA. Il patrimonio sciistico della zona è fra quasi questo rispetto a quello regionale. Una stazione sola, Caldirola, costretta a lottare (con pochi mezzi, scarsa neve e modeste attrezzature) contro la spietata concorrenza di altre zone, più dotate e meglio piazzate geograficamente.

BIELLA. Anche in questo caso il numero di impianti non è significativo. Ma a Bielmonte (50-60 centimetri di spessore, dodici piste agibili) e Oropa (per ora chiusa) affluiscono molti appassionati.

CUNEO. E' la zona più vicina al «mercato» ligure, è quindi la più gettonata. Domani e domenica Limone (40-80 centimetri di neve) apriranno tutti gli impianti (31), in grado di sfare la forte richiesta. Rispetto alle scorse settimane sono assicurati tutti i collegamenti. «L'innevamento è buono - spiega Adriano Ramella, direttore della società Tre Amis -; con questo periodo speriamo di riscattare quello delle vacanze natalizie, che non ci ha portato molti numeri». Si scia anche nel Monregalese. Ad Artesina (50-80 centimetri di neve, nove impianti agibili), Frabosa Soprana (40-70, 6), Garessio 2000 (30-50, 6), Lurisia (60-80, 8), Prato Nevoso 70-90, 13), San Giacomo di Roburent (40-60, 9) è atteso il tutto esaurito. Qui, come a Limone, è possibile praticare discesa, fondo e pattinaggio. Anche in Valle Stura (Argentera, Bagni di Vinadio, Pietraporzio), Gesso (Entracque), Po (Crissolo), Varaita (Casteldelfino, Pontechianale, Bellino, Sampeyre) e Rucas di Bagnolo le piste sono pronte. Il fondo è praticabile a Bagni di Vinadio, Entracque, Acceglio (Alta Valle Maira), Tetti di Dronero, Prati del Vallone a Pietraporzio.

VERCELLI. «Per noi non si può parlare di neve. Abbiamo brillantemente superato il periodo natalizio; anche adesso la situazione è positiva», Luciano Ferro, presidente delle «Monte Rosa [illegible] così la stagione in provincia. E' Alagna a guidare la pattuglia delle stazioni. Con i [illegible] centimetri di neve in quota il principale centro turistico della zona ha da quest'anno un vantaggio in più: c'è il collegamento in funivia dai 3500 metri di Punta Indren a Gressoney, rientro in Val Sesia a Zerotu, la prima stazione della funivia. «La telecabina Gressoney-Colle dei Salati - aggiunge Ferro - ha consentito di sciare anche a Natale». In questo weekend, con Alagna, si scia a Carcoforo, Fobello, Mera, Rimasco e Riva Valdobbia (la neve va da venti a settanta centimetri).

Dopo le recenti nevicate è atteso un grande afflusso di sciatori in tutte le località

NOVARA. Macugnana, Formazza e Piana di Vigezzo sono pronte all'offensiva contro le stazioni svizzere, che finora hanno fatto la parte leone. L'innevamento è soddisfacente. A Macugnaga apriranno tutti gli undici impianti: alla alta quota si sfiorano i 220 centimetri di neve. Anche ad Alpe Devero (130-160 centimetri), Cheggio (50), Domobianca (40-80) e San Domenici gli appassionati possono sfogarsi. [r. s.]

LA SITUAZIONE IN LIGURIA

L'unico rischio ora è il vento: se continuerà con la stessa intensità di ieri, potrebbe portare via la neve caduta in queste ore. Ma, secondo gli esperti, è una probabilità remota: il manto ha ormai doppertutto raggiunto i venti e più centimetri e difficilmente le raffiche potranno spazzare le cime più alte. Si prevede, quindi, un weekend, il primo tutto sommato in Liguria, all'insegna del divertimento sulle piste.

Vediamo la situazione nelle tre località montane della regione: Monesi, Alberola e Santo Stefano d'Aveto. Cominciamo da quella in provincia di Imperia, la più importante e l'unica alpina e quella cui gli sciatori liguri sono più affezionati. A Monesi, nelle prime ore di ieri pomeriggio, la neve aveva già raggiunto i dieci centimetri. La precipitazione è continuata per tutto il giorno. Si prevede che, se la situazione non cambierà nel giro delle prossime ore, per il weekend, i tre impianti (Tre Pini, Ubaghetto e Plateau) saranno aperti: un motivo di tranquillità in più anche per gli albergatori che già temevano il peggio. Aperte, in ogni caso, tutte le strutture di «contorno»: tavola calda, bar, tavernetta, alimentari. Il giornaliero costa 27 mila lire.

Alberola, la piccola ma organizzatissima località alle spalle di Savona, è pronta ad aprire la stagione. Ieri il manto ha già superato i dieci centimetri ed è continuato a nevicare per tutta la giornata. Tre gli skilift che dovrebbero già entrare in funzione da domani mattina: «Baby», «Medio» e «Grande». Aperti anche pista di fondo e campo per i bambini. Pronta ad aprire anche la scuola di sci con cinque maestri e i negozi per l'affitto dell'attrezzatura. Fissati definitivamente i prezzi degli abbonamenti: giornaliero festivo mila, festivo pomeridiano 16; giornaliero feriale 16 mila, pomeridiano feriale 12 mila. Bigiornaliero festivo , bigiornaliero feriale: 28. Stagionale 270 mila.

S. Stefano D'Aveto, la località levantine riconferma gli impianti aperti già la settimana scorsa: cinque più la cabinovia di Montebue. Ieri pomeriggio il manto superato i quaranta centimetri nella parte più alta e i 20 in paese. Il giornaliero, anche festivo, costa 20 mila lire e vale per le piste di Prato Grande, Prato Cipolla e Montebue. [g. gel.]

Corsi di formazione per liberi professionisti: organizza la Regione

L'avvocato torna a scuola

Si sono iniziati dalla scorsa settimana quelli per i legali. Dal prossimo autunno toccherà ai commercialisti. Un accordo tra ente regionale e Sogea

GENOVA. Con una spesa a corso che supererà i novanta milioni, la Regione Liguria organizza la formazione e la specializzazione per liberi professionisti. E' comincia - anzi si è già cominciato dalla scorsa settimana - con i futuri dal prossimo autunno toccherà ai commercialisti.

Lo ha annunciato ieri l'assessore alla formazione professionale Bruno Valenziano che ha raggiunto un accordo con la Sogea (che da anni organizza il master per manager per conto dell'Assoindustrial, con l'università di Genova e con gli ordini professionali degli avvocati e dei dottori commercialisti.

«In passato - ha detto Valenziano - la Regione era fuori, per legge e per competenza, da queste sfere: invece, nella linea della riforma Ruberti, adesso possiamo inserirci proprio in quei settori dove grande è il rischio occupazionale, legato alla "fuga dei cervelli". I progetti già operativi e così i programmi. Mi auguro di poter allargare il discorso ad altri settori nei prossimi anni». Ogni anno il distretto di Genova si presentano a sostenere l'esame di Stato per diventare procuratore legale circa quattrocento laureati. Ne vengono «promossi» dopo severa selezione non più del 25 per cento. I futuri commercialisti sono un po' meno per le due sessioni annuali (un po' più di cento), ma le «bocciature» fioccano. L'accesso alla professione è differente: per diventare avvocati (titolo che si acquista dopo sei anni di pratica come procuratore) occorre svolgere effettivamente - adesso i controlli sono severi - la pratica forense per 24 mesi consecutivi presso uno studio legale; per diventare dottore commercialista è sufficiente la laurea in economia e commercio oppure in scienza politiche, specializzazione economica, senza pratica.

«Il passaggio dall'Università alla professione - commentano sia esponenti degli ordini, sia docenti universitari - non è automatico. Occorre modificare la mentalità e affrontare i problemi concreti con una attenzione maggiore alla pratica».

Così il corso «per avvocati» (che non è sostitutivo della pratica legale) punterà alla specializzazione nelle materie istituzionali legate alla professione (civile, penale, amministrativo, commerciale, procedura penale, procedura civile ecc.), mentre il corso per commercialisti punterà a una tripartizione da settore mangeriale e aziendale a quello tributario sino a quello commercialistico vero e proprio.

Si tratterà, in parole povere, di mettere a punto una preparazione sia teorica, sia pratica - con docenti universitari affiancati da professionisti - per disporre di avvocati e commercialisti più preparati e difficoltà nel difficile mondo della professione. Il Sogea, comunque, predisporrà anche corsi manageriali per consulenti legali aziendali per tutti coloro che, all'ultimo momento, preferiranno la carriera nell'industria o nel terziario al rischio della libera professione. [p. l.]

L'esponente savonese è uno dei tre politici scelti come garanti per le elezioni

La dc ricorre alla saggezza di Russo

Sarà affiancato da Giuseppe Mirabelli e Sergio Cotta. Parla da Strasburgo: «Per il momento ho avuto solo un contatto informale con Forlani, dobbiamo ancora definire tempi e metodi»

SAVONA. «L'obiettivo è ristabilire la fiducia tra paese legale e paese reale. Senza mettere in campo uno spirito da Inquisizione e senza, d'altra parte, rinunciare a una grande fermezza». Così Carlo Russo da Strasburgo, tra una seduta e l'altra della Corte europea per i diritti dell'uomo. L'avvocato, nato a Savona (dove abita con la moglie in Italia) il 19 1920, deputato della dc dal 1948 al 1979, più volte ministro e sottosegretario a Roma, negli ambienti parlamentari, lo chiamavano il «Magnacarte» per la velocità con cui faceva sparire appunti e piccoli fogli), spirito gioviale e arguto, dotato di buone dose di ironia, grande collezionista di presepi, è uno dei tre «saggi» nominati dalla Dc che dovranno valutare e sorvegliare la moralità dei candidati alle prossime elezioni, sicuramente tra le più aspre e combattute del Dopoguerra.

L'onorevole Russo è stato contattato la scorsa settimana dal segretario della Dc, Arnaldo Forlani. Gli altri due saggi scelti dallo scudocrociato sono Giuseppe Mirabelli, giudice emerito di Cassazione e Sergio Cotta, filosofo del diritto. L'idea era nata ad Assago, alla Conferenza nazionale del partito, e confermata poi durante il Consiglio nazionale. Forlani, dopo aver vinto qualche resistenza interna, ha comunicato personalmente la scelta della Dc ai tre «illuminati» che avranno il facile compito di esaminare la moralità dei candidati e presentare al giudizio degli elettori nomi e cognomi nel minimamente toccati da scandali, piccoli o grandi che siano.

«Certo è difficile - sostiene Russo - che comporta grande responsabilità alla quale, comunque, mi pare sottrarmi. Spero soltanto che la nostra missione si riveli utile. Sono particolarmente di essere stato scelto insieme con due persone come Giuseppe Mirabelli e Sergio Cotta. Dobbiamo ancora definire, con Forlani, i tempi e i metodi del nostro lavoro. Per il momento abbiamo avuto soltanto un contatto informale. Quando ci siamo sentiti, abbiamo stabilito che deciderà il da farsi tutti assieme. Io sono impegnato qui a Strasburgo, per le udienze della Corte, sino a fine

Carlo Russo

Poi andrò a Roma».

Mirabelli e Coatta sono iscritti al partito, Russo invece ha la della dc in tasca 1943. E' l'anno che vede il giovane avvocato entrare nelle fila Resistenza e nel Comitato liberazione nazionale, il Cln di Savona. Ma è anche l'anno che hbe potuto già portarlo alla ribalta nazionale. Racconta: «Fui contattato Maresciallo d'Italia Enrico Caviglia, il conquistatore Vittorio Veneto. Andai nella sua villa Finale Ligure, mi parlò gamente di un progetto che lo interessava da vicino e mi chiese ero disponibile a seguirlo a Roma. Io risposi di sì. Seppi solo più tardi, a liberazione avvenuta, che il Maresciallo Caviglia candidato a sostituire Mussolini all'indomani della riunione Gran consiglio fascismo del luglio '43. Ma il re, al vecchio Caviglia, preferì volta Badoglio. Con tutte le conseguenze che sappiamo».

Pier Paolo Cervone

L'esposizione «Autostory» ha richiamato 34.000 visitatori week-end

L'esposizione internazionale delle più belle vetture d'epoca dedica quest'anno ampio spazio ad Alfa Romeo e Bertone

Genova, in vetrina trecento leggende a quattro ruote

Da oggi fino al 2 febbraio la Fiera ospita la seconda edizione di «Autostory»

GENOVA. Sono preziose, invidiate, bellissime. E sempre di più sono le persone disposte ad affrontare sacrifici pur di averle. Il successo delle auto d'epoca sta nei numeri: in Italia si contano infatti oltre mila collezionisti. «E continuano aumentare», assicurano gli esperti. E' soprattutto a loro che si rivolge l'esposizione internazionale «Autostory», che i padiglioni della Fiera di Genova ospitano per il secondo anno.

Oggi l'anteprima con la cerimonia d'inaugurazione. Ma da domani, e fino al 2 febbraio, le sale rimarranno aperte tutto il giorno per ricevere appassionati e curiosi. Dopo il successo dello scorso anno (34.000 visitatori nei fine settimana), gli organizzatori hanno dato maggiore respiro alla rassegna. In un'area di 25 mila metri quadrati oltre 300 gioielli, tra auto e moto, vengono presentati in una scenografia particolarmente accurata.

Case automobilistiche e collezionisti hanno messo a disposizione i pezzi pregiati. Sono vetture davvero storiche: non solo per la data di nascita, piuttosto perché hanno rappresentato tappe fondamentali nell'evoluzione in questo campo. «Autostory» riesce così ad esaltare la ricerca, la fantasia, la tecnica. E' una carrellata che rende onore al lavoro di disegnatori e progettisti, ai progressi nell'aerodinamica e nella tecnica.

All'interno della rassegna, due i temi conduttori, dedicati ad aziende italiane che sono riuscite a imporsi nel mondo con i loro prodotti: Alfa Romeo e Bertone. «L'Alfa Romeo e la grande carrozzeria italiana» è con di Arese, nata nel 1910, presenta l'evoluzione del proprio design. Sono esposti i frutti della collaborazione tra l'Anonima Lombarda Fabbrica Automobili e i più grandi carrozzieri - ieri e di . E' un elenco davvero lungo, che comprende anche alcuni prototipi: dalla «Disco volante» alla «Tubolare Zagato», dalla «Montreal» alla recentissima e avveniristica «Proteo».

«Bertone: 1912-1992, 80 anni di fantasia» celebra invece la figure di Nuccio Bertone e l'apporto che ha saputo dare al design automobilistico. Ad «Autostory» è possibile ammirare una panoramica completa della produzione della carrozzeria torinese. Auto di cui è sufficiente ricordare il nome per far sognare gli appassionati: le Lamborghini «Miura» e «Countach», la Ferrari «Dino 308 Gt4», la Fiat «X1/9». E un'attenzione particolare merita la Lancia «Stratos», tappa fondamentale per l'automobilismo sportivo italiano.

Luca

GLI ORARI E LE ALTRE INIZIATIVE

GENOVA. La cerimonia d'inaugurazione di «Autostory» (oggi alle 18) avrà fra i padrini anche Nuccio Bertone e Giovanni Battista Razzelli, responsabile della divisione Alfa Romeo. E domani la Fiera ospiterà altri nomi illustri dell'automobilismo, come Sergio Pininfarina, i fratelli Gianni Elio Zagato e Phil , primo pilota statunitense ad aggiudicarsi un mondiale di Formula 1 (nel 1961, con la Ferrari).

La rassegna resterà aperta fino al 2 febbraio. Sabato e domenica con orario 10-23, negli altri giorni dalle 16 alle 23. Soltanto il 2 febbraio la chiusura sarà anticipata alle 20.

Molte le manifestazioni collaterali. A cominciare da **Classic garage**, mercato di compravendita di d'epoca, per continuare **Artemobile**, mostra sul tema dell'auto con 80 opere tele e sculture realizzate da artisti famosi. Ancora, **Toys meeting**, borsa-scambio di auto in miniatura e giocattoli d'epoca (solo domeni e domenica), la dei ricambi per compravendita di accessori d'epoca (domani e domenica) e **Mostra di affiches** con 50 manifesti Chirico, Magritte e Neiman e dedicati alla dell'auto.

Ci anche foto di Louis Klementaski, che raccontano le principali corse d'auto, mentre Mila Schön presenterà abiti disegnati tra il 1968 e il 1990. Gli appassionati di orologi, infine, troveranno **Auto nel tempo**, ci Swatch compresi i modelli più ricercati. [l. u.]

I corsi saranno in Ingegneria: Protezione ambientale e Organizzazione della produzione

A Savona arrivano tre lauree brevi

Accordo con il rettore per l'università decentrata

SAVONA. L'università ha messo radici a Savona. Ieri mattina gli enti promotori (Comune, Provincia, Unione industriali, Camera commercio Carisa) hanno siglato una convenzione triennale rettore genovese, Sandro Pontremoli. Un formale, che disciplina programmi di sviluppo per i prossimi tre anni, individuando le facoltà che verranno decentrate a Savona, i tempi d'attuazione.

«Un passo importante con cui abbiamo stabilito gli impegni per il futuro dell'Università Savona - spiega il sindaco Armando Magliotto, fra i primi a sollecitare la necessità del centramento -. Gli accordi naturalmente erano maturati nei colloqui con il preside dell'ateneo che ha dimostrato notevole disponibilità, ora c'è anche un atto scritto che sancisce gli obblighi degli enti che hanno aderito alla convenzione».

Il protocollo d'intesa prevede tre fasi distinte per l'attuazione. La prima, che si riferisce al prossimo anno accademico, consiste nel consolidamento del primo anno Ingegneria e nell'avvio del biennio, almeno per gli indirizzi più importanti. Inoltre, 1992-93 prenderanno il via anche tre lauree brevi: Ingegneria della protezione ambientale, Ingegneria Organizzazione della produzione (Economia e commercio). Afferma Luciano Pasquale, direttore dell'Unione industriali: «E' prevista quindi seconda fase, che sarà dedicata all'ampliamento delle facoltà decentrate. La prospettiva più rappresentata da Medicina, cui abbiamo rapporti interessanti, particolare per Odontoiatria». Nelle settimane il Consiglio di facoltà si riunirà per discutere l'eventualità un decentramento a Savona per alcune specialità. Le possibilità più concrete per il prossimo anno riguardano Odontoiatria. Inoltre il Comitato degli enti promotori ha chiesto l'istituzione dei corsi di specializzazione in Chirurgia della mano. Quest'ultimo dovrebbe svolgersi al Paolo, sotto la direzione del professor Renzo Mantero.

Nella convenzione siglata fra il rettore Pontremoli e enti savonesi promotori sono inoltre previsti sviluppi per altre tre facoltà: Architettura, Magi- Scienze politiche. I contatti più stretti, per ora, riguardano soprattutto Architettura.

Nel protocollo d'intesa, naturalmente, si parla anche della Bligny. Dall'acquisizione della caserma di Legino, infatti, dipenderanno possibilità di sviluppo e consolidamento dell'università Per questo il sindaco Magliotto rettore Pontremoli hanno concordato alcune iniziative. «Chiederemo un incontro al più presto con il ministro della Difesa Rognoni e con il ministro Finanze Formica per sollecitare il definitivo passaggio gne della caserma di Legino. E' indispensabile che l'università acquisisca in tempi brevi la Bligny per poter cominciare i lavori di ristrutturazione che consentiranno trasferire i corsi via Molinero». Le autorità militari hanno da tempo avviato i preparativi per lo smantellamento della Da circa cinque mesi i camion stanno trasferendo armi e masserizie. Per ora, comunque, ancora un ordine ufficiale di consegna. I militari dovranno riconsegnare l'immobile all'Intendenza di Finanza questa all'Università di Genova che gestirà la caserma per conto del ministero per la Ricerca scientifica.

Anche per il trasferimento alla Bligny ieri sono stati delineati piani precisi. Spiega Luciano Pasquale: «Occorre innanzitutto progetto esecutivo, per poter delineare precisione i tempi intervento. L'intenzione, que, trasferire i corsi alla Bligny già dal prossimo anno accademico. All'Ente scuola edile rimarrebbero comunque presidio e una parte delle aule».

Ermanno Bronco

Per lo sviluppo dei corsi è necessaria la disponibilità della caserma Bligny

SULLA 1500 RICORSI

SAVONA. I savonesi no gli estimi decisi dall'ufficio tecnico erariale. Oltre 1500 proprietari di alloggi hanno presentato ricorso al Ter, contestando l'aumento del per conto che ha messo Savona primo posto nella stangata fiscale sulla.

Oltre ai privati ora sono scesi in campo anche enti e istituzioni. Il sindaco Magliotto ha presentato un ricorso al presidente della Repubblica: «Si tratta di aumenti che penalizzano eccessivamente l'economia savonese. Questo ricorso al presidente della Repubblica è solo forma di tutela per gli immobili comunale, ma atto di protesta contro le tariffe adottate dal catasto di Savona».

Anche l'Uppi, l'Unione piccoli proprietari, ha dichiarato guerra alle tariffe decise dall'Ufficio tecnico erariale: «Questi aumenti - dicono i responsabili - hanno determinato due differenti valori degli immobili: uno di mercato, utile per far pagare le tasse e l'altro di tipo politico sull'equo canone. siamo presentato ricorso al Tars».

La Lega Nord ha invece presentato un'interpellanza al presidente della Provincia: «Chiediamo se l'amministrazione intenda proporre Ter per tutelare gli interessi dei cittadini in ordine alla revisione delle tariffe catastali. I nuovi estimi sono infatti palesemente incostituzionali, violando l'articolo della Costituzione che prevede l'equità fiscale per tutti i cittadini».

Dura anche la presa di posizione della Confcomercio, che ha invitato i propri associati a presentare ricorso, informandoli dei tempi delle modalità. I nuovi estimi catastali, entrati in vigore il 1° gennaio (produrranno i primi effetti sulla dichiarazione dei redditi del 1993), hanno già provocato un crollo nell'attività immobiliare. Alle frenetiche contrattazioni degli ultimi giorni dicembre, infatti, nella maggior parte delle agenzie di Savona è subentrata calma spettrale, poche richieste offerte. Le nuove tariffe, infatti, oltre incidere sulla denuncia dei redditi, scoraggiano le compravendite. A Savona la rendita fiscale di un alloggio di tipo economico, di circa metri quadri, passerà da 450 a 1 milione 100 mila lire l'anno; a Cairo Montenotte da 400 a 830 mila lire e a Quiliano da 250 a 800 mila. [a. b.]

Fa parte della spedizione di pace arrivata mesi fa Savona

Russo malato, altri aiuti

L'uomo, colpito da infarto, è ora ricoverato in clinica per la riabilitazione
Molte persone hanno deciso di offrire soldi perché possa continuare la cura

SAVONA. La Croce rossa di Savona ha raccolto altri soldi per aiutare Eugeny Carmanov, dell'equipaggio delle barche vichinghe colpito da infarto. Carmanov è un architetto di mezza età, religione ortodossa, proveniente da Karelia, città di una regione al confine tra l'ex Unione Sovietica e la Finlandia. Era stato colpito da infarto a dicembre e, dopo una lunga degenza nel reparto di Cardiologia del San Paolo un'operazione per l'inserimento un by-pass coronarico, ora ricoverato in clinica privata Veruno (vicino a Novara) per una terapia di riabilitazione.

La degenza a Veruno stata possibile grazie all'interessamento dell'ufficio extracomunitari della Cri Savona, che ha raccolto inizialmente due milioni per i primi dieci giorni di cura. Di quella somma, 500 mila lire le aveva offerte dalla Caritas. Ma dieci giorni erano sufficienti per assicurare al russo una buona riabilitazione e altri appelli è stato possibile, anche con l'aiuto del comitato femminile Cri, racimolare ancora altro denaro. E cinquecento mila lire le ha donate M. N., un'anonima signora che frequenta la chiesa di San Raffaele al porto che le ha offerte attraverso don Genta. Altro denaro, per garantire un'altra settimana di terapia, stato invece offerto da volontari e soci della Cri.

L'equipaggio di cui fa parte l'architetto Carmanov composto da una quarantina persone in rappresentanza delle diverse religiose dell'Unione Sovietica. Erano salpati la scorsa estate da porto sul mar Nero per viaggio di quattro anni che ha lo scopo di portare nel mondo messaggio pace. I marinai sovietici del singolare viaggio, denominato «Epoca dorata, la pace tra i popoli», dopo aver toccato le principali città fluviali russe e i porti di Grecia Turchia, sono arrivati a Savona, che da anni intrattiene rapporti economici con loro Paese.

L'inverno ha però bloccato la navigazione tutti i marinai dell'equipaggio, solo cinque sono rimasti in città; gli altri hanno fatto ritorno in patria. Poco prima di Natale, la situazione dei cinque russi era piuttosto difficile. Esaurite le scorte alimentari e senza soldi, erano costretti nutrirsi con acqua gallette. La lega navale di Savona promosso, fra gli soci, raccolta di fondi per il mantenimento dei marinai che, per mantenersi, vendevano oggetti in legno, disegni bigiotteria artigianale. Anche la Vitrofil Vado e la società delle funivie avevano contribuito con congruo finanziamento a coprire le spese del mantenimento dei russi.

Lo della navigazione, le difficoltà di sussistenza hanno probabilmente aggravato il quadro clinico di Eugeny Carmanov. Ora, comunque, grazie ai medici del reparto Cardiologia di Valloria all'interessamento attivo Cri, le condizioni di Carmanov migliorano.

Alessandra Zacco

La cooperativa «Il Faggio» gestirà l'attività al San Paolo a partire dal primo febbraio

«L'assistenza notturna sarà così»

Un comunicato dell'Usl illustra le caratteristiche del servizio che costerà 100 mila lire notte
Dopo tante polemiche l'assessore alla Sanità difende la scelta: «E' provvedimento legittimo»

Dopo le feroci polemiche delle scorse settimane, l'Usl ha un comunicato per spiegare una volta tutte le caratteristiche del servizio di assistenza notturno che prenderà via il primo febbraio al San Paolo. «La VII Usl, per fare chiarezza dopo questa lunga ed estenuante campagna di disinformazione sul problema dell'assistenza notturna che verrà fornita dai privati, intende precisare innanzitutto che il servizio di sanitaria, sia notturna, sia diurna, è garantito esclusivamente dal personale ospedaliero». Una precisazione con cui l'Usl intende troncare le polemiche sulle caratteristiche servizio affidato ai privati e rassicurare i pazienti sulla continuità del servizio ospedaliero, che resterà compito esclusivo degli infermieri.

Aggiungono i responsabili dell'Usl: «I parenti e gli amici che vorranno tenere compagnia ai loro cari potranno farlo tranquillamente, così è avvenuto fino a oggi». L'affidamento del servizio di assistenza alla cooperativa «Il Faggio», quindi, non impedirà l'ingresso in ospedale di parenti o amici. Spiegano i dirigenti: «Coloro che potranno assistere di persona per mezzo di propri ammalati ricoverati al San Paolo che comunque desiderino che il degente non sia lasciato solo, potranno usufruire del personale qualificato della cooperativa che si è aggiudicata in modo legittimo e regolare il servizio. Potranno inoltre avvalersi di ristretto numero di operatori estranei che sono autorizzati dall'Usl. La tariffa per il servizio è stata concordata con l'Usl in 100 mila lire lorde per notte. Al momento del pagamento verrà rilasciata fiscale».

L'Usl ha previsto inoltre la possibilità di un servizio di assistenza anche per i meno abbienti: «Per i più bisognosi, che oltre all'assistenza sanitaria fornita dagli infermieri, abbiano bisogno di sostegno morale e compagnia, potrà essere attivata una forma di volontariato attraverso l'Avo, la Caritas o altre organizzazioni simili che potranno svolgere il servizio gratuitamente. Chi volesse proporsi per prestare questo tipo di assistenza si potrà rivolgere a queste organizzazioni tariffe che provvederanno, in accordo con la Direzione sanitaria, organizzare servizio».

L'amministratore Usl Luciano Locci

Intanto, l'assessore alla Sanità, Rosavio Bellasio, nel rispondere all'interpellanza presentata dal consigliere Bruno Marengo, ha ribadito la legittimità della delibera adottata dall'Usl: «Per venire incontro alle richieste dei pazienti che potevano usufruire della compagnia di amici o parenti, parso opportuno regolamentare il servizio di assistenza notturna con persone che garantissero maggiori garanzie di serietà e professionalità. Ovviamente queste persone possono solo garantire presenza costante presso il letto del degente e non interventi di carattere infermieristico che competono ai dipendenti dell'Usl».

«Questo non contrasta - ha aggiunto Bellasio - norme vigenti ed è ovvio che trattandosi di un servizio in più che viene offerto ai ricoverati, le prestazioni facoltative dovranno essere direttamente remunerate dal paziente». [e. b.]

I sindaci dei due centri denunciano i gravi ritardi per il policlinico della «Colletta»

Mancano i soldi, l'ospedale resta chiuso

Proteste ad Arenzano e Cogoleto: domenica dibattiti e cortei

ARENZANO. «Oltre vent'anni e venti miliardi non sono stati sufficienti per attivare l'ospedale della Colletta, una struttura necessaria per garantire il diritto alla salute delle popolazioni residenti». E' con queste parole che i sindaci e gli assessori dei Comuni di Arenzano e Cogoleto hanno ieri la manifestazione che si svolgerà domenica 26 gennaio per protestare contro l'ulteriore proroga data dalla Regione all'apertura del centro ospedaliero.

L'assessore regionale alla Sanità, Rosavio Bellasio, si era impegnato dalla primavera a garantire l'apertura dell'ospedale della Colletta entro il 31 dicembre del '91. mancanza di finanziamenti per l'acquisto degli arredi e delle attrezzature delle sale operatorie, sembra che farà slittare la data ancora per un altro anno.

Dopo vent'anni, quindi, i cittadini due Comuni all'estremo Ponente di Genova, dovranno aspettare ancora oltre un anno prima di poter vedere funzionante, sul territorio, il nuovo policlinico.

dicembre, secondo Usl e Regione, la Colletta avrebbe dovuto aprire con alcuni ambulatori, un reparto medicina, uno di chirurgia esclusivamente destinato al day hospital, reparto di geriatria e uno pneumologia. Nella nuova struttura, inoltre, avrebbero dovuto essere trasferiti gli ambulatori della mutua di via Poggi a Cogoleto. Nel frattempo, l'assessore Bellasio avrebbe dovuto attivarsi per reperire i fondi per gli arredi mancanti e la gara di appalto avrebbe dovuto partire all'inizio del '92. Gara che, in realtà, non è ancora stata deliberata per le difficoltà relative al fatto che, con le nuove leggi antimafia, ogni appalto pubblico che superi il miliardo e mezzo di lire deve essere bandito a livello europeo.

«E' momento di dire con le false promesse, dilazioni e lo scarico delle responsabilità - hanno dichiarato congiuntamente gli amministratori di Cogoleto e Arenzano -. E' necessaria, quindi, una mobilitazione di tutta la cittadinanza e delle forze sociali per realizzare al più presto l'apertura dell'ospedale tutti i reparti e i servizi previsti dal piano sanitario regionale».

Domenica mattina, alle 9, nella sede del Comune Arenzano, si terrà una riunione straordinaria dei Consigli due Comuni interessati alla quale stati invitati le autorità regionali e i parlamentari liguri. Da questo incontro, uscirà un documento unanime da inviare alla Regione.

Alle 10,30, da piazza Rodocanachi, alla piscina, fissata la partenza della manifestazione che, in zona Colletta, andrà congiungere con altro corteo che partirà alle 10 da Cogoleto. La conclusione della manifestazione fissata nel piazzale dell'ospedale dove parleranno il sindaco di Arenzano, Fernando Masella e il sindaco di Cogoleto Bruzzone.

«E' a malincuore che gli amministratori di Arenzano e Cogoleto si fanno capofila di una manifestazione contro altri amministratori - ha detto Marco Comaschi, presidente della Commissione sanità di Arenzano - ma vogliamo mettere in chiaro una volta per tutte che non solo esigiamo l'ospedale, vogliamo che il centro rientri a pieno titolo nella logica di una programmazione sanitaria regionale equilibrata che preveda un polo nel Ponente genovese che includa, con servizi differenziati, gli ospedali Arenzano, Sestri e Voltri. [a. z.]

CITTA' DI ALBENGA

IL

ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 8/7/1987 n. 24, rende noto che il Piano Particolareggiato iniziativa pubblica relativo alle C/2 e G 53 del vigente P.R.G. in Località Vittassa adottato dal Consiglio Comunale con atto n. 271 del 8/10/1990, può essere attuato a far data dal 10/1/1992.

Il provvedimento di approvazione dello S.U.A. è depositato, unitamente ai relativi atti grafici e normativi a permanente e libera del pubblico la Segreteria Comunale.

Albenga, li 10/1/1992

IL
Mariangelo Vio

ECONOMICI

SIGNORA italiana residente Cannes offre francese e altre lingue - patente automunita a tempo parziale e temporaneo: traduttori, segretariato, pratiche presso uffici in Francia e consolati. Libera dal 15 febbraio. Tel. 0033/93 64 65 04 pasti o sera.

AVIS

SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

COMUNE DI BERGEGGI

PROVINCIA DI SAVONA

OGGETTO: ***Variante al P.R.I.S. per le zone CR1 - CR2 - E3 - - Piano di recupero zone CR1 - CR2 del P.R.I.S. - Legge Regionale n. 24 del 6/7/1987 e modifiche e integrazioni con Legge Regionale n. del 3/7/1989 (integrazione).***

IL SINDACO

Richiamata la propria deliberazione n. 38 del 21/3/1990, esecutiva, con la quale si adottava la variante al P.R.I.S. per le zone CR1 - CR2 - E3 - F1/2 del Comune di Bergeggi;
Richiamata altresì la deliberazione n. 40 del 21/3/1990, esecutiva, con la quale si adottava il piano di recupero delle zone CR1 e CR2 del P.R.I.S. (così come variato con la succitata deliberazione C.C. 38/90);
Visto che le predette varianti e piano di recupero dopo l'espletamento delle pubblicazioni di legge sono state trasmesse alla Regione Liguria per i provvedimenti di competenza;
Preso atto della nota del Servizio Strumenti urbanistici del 10/1/1991 con la quale si rileva che gli strumenti urbanistici in oggetto sono carenti delle indagini geologiche, ai sensi dell'art. 31 della L. 24/87;
Ritenuta la necessità di provvedere in merito integrando il Piano di Recupero CR1 e CR2 e contestuale variante al P.R.I.S. per le zone CR1, CR2, E3, F1/2;
- ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 24 del 6/7/1987 e successive modificazioni con integrazione di cui all'art. 5 della L.R. n. del 3/7/1989;

RENDE NOTO

che presso la segreteria comunale di Bergeggi, trovasi depositato in libera visione al pubblico, per giorni 15 consecutivi dal 24/1/1992 al 7/2/1992 compresi, gli atti inerenti le indagini geologiche (ai sensi dell'art. 31 della L. 24/87e da integrarsi e facenti parte degli atti citati sopra di cui al Piano di Recupero zona CR1 e CR2 e contestuale variante al P.R.I.S. per le zona CR1 -CR2 - E3 - F1/2, unitamente alla delibera di adozione del Consiglio comunale n. 30/7/1991, esecutiva ai sensi di Legge.
Durante il predetto periodo di deposito gli avranno facoltà nelle ore d'ufnei giorni feriali e dalle ore 9 alle ore 12 in quelli festivi, di prendere visione succitati elaborati e presentare osservazioni al fini di un apporto Piano stesso.
Delle osservazioni dovranno presentate per iscritto su carta da lire 10.000 a questo Comune, fino a 15 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e cioè fino al 21/2/1992 compreso.
Il presente avviso viene pubblicato all'albo pretorio del Comune di Bergeggi e su giornali quotidiani di diffusione regionale.

Bergeggi, li 24/1/1992

IL SINDACO
Riccardo Borgo

Sempre forte l'emozione per la tragedia che sconvolse il mondo del Festival

Tenco, 25 anni fa al «Savoy»

Il suicidio del cantautore, la notte fra il 26 e il 27 gennaio 1967, nell'albergo di Sanremo
Domenica il ricordo degli amici durante il programma «Girone all'italiana» ■ Raitre

GENOVA. Luigi Tenco, venticinque anni dopo. Venticinque anni dopo quella pallottola di una pistola «Walther PPK» calibro 7,65 che in una camera dell'hotel Savoy di Sanremo tolse la vita al cantautore genovese.

Dopo tanti silenzi, dubbi, indagini e trasmissioni televisive su quella tragica notte del 27 gennaio 1967, anche il mondo della canzone e della canzonetta in cui Tenco aveva gettato lo scompiglio, prima i suoi brani e poi con la morte sconvolgente, vuol dire «ciao» all'amico Luigi.

Domenica pomeriggio a Ricaldone, nell'Alessandrino, il paese natale dove Tenco riposa, un gruppo di suoi vecchi amici lo ricorderà, in privato e sul palcoscenico.

L'iniziativa sarà trasmessa in diretta nel del programma di RaiTre «Girone all'italiana» condotto da Andrea Barbato e nel corso di una «speciale» curato dai giornalisti Nino Pirito e Giorgio Carozzi, molto legati al cantautore.

A distanza di due anni dalla puntata di «Telefono giallo», la trasmissione di Corrado Augias che approfondì quel «suicidio», Tenco torna in tivù per ricevere grande «ciao» da chi gli ha voluto bene.

Ma vale forse la pena ricordare quel tragico Sanremo di venticinque anni fa.

E' la notte tra giovedì 26 e venerdì 27 gennaio 1967. Si è appena conclusa la seconda giornata del XVII festival della canzone. E' passata da poco la mezzanotte quando le giurie emettono il «verdetto» della serata elencando «promossi e bocciati».

Fra chi attende la propria sorte c'è anche Luigi Tenco venuto a Sanremo con una canzone, «Ciao amore ciao», che in un mare di rime baciate parla invece di un contadino che, in un giorno solo, passa «dai carri dei campi agli aerei del cielo». Tenco, stanco e provato da quel mondo festivaliero che non gli appartiene, dorme sdraiato su un biliardo. Qualcuno lo sveglierà per informarlo che il suo brano non andrà in finale. I giurati gli hanno preferito «La rivoluzione», una filastrocca cantata da Gianni Pettenati e Gene Pitney.

Tenco accetta di farsi fotografare un baciamano a Dalida, abbinata lui al festival, ma appare sconvolto. E' pallido, non parla. Dalida e marito e i discografici della Rca di calmarlo e lo invitano a cena al «Nostromo», a poche centinaia di metri dal Casinò. Tenco accompagna la comitiva al ristorante e torna al Savoy.

All'una e mezzo di notte Dalida chiama l'albergo per notizie di T. Il portiere la informa che il cantante si era ritirato in camera - la 219 - senza lasciare alcun messaggio.

Alle 2,15 il gruppo rientra al Savoy. Dalida si alla «219», una squallida (ma costosa) camera ricavata nel seminterrato. Luigi Tenco è a terra, il braccio destro piegato sotto al busto, il capo reclinato sulla spalla destra. Sul tavolino ha lasciato una lettera, sulla sedia l'abito gessato grigio scuro indossato sul palcoscenico poche ore prima.

Sul soffitto ci sono numerose macchie rosa: pezzi di cervello schizzati via per il colpo sparato alla testa. L'arma, acquistata a copo di difesa a Roma un no prima e regolarmente denunciata, è semisnascosta fra le gambe di Tenco.

Dalida urla, chiama aiuto. Accorre per primo Lucio Dalla che dorme nella attigua, arriva il medico condotto di Sanremo e via via tutti gli ospiti dell'albergo, in gran parte giornalisti e addetti ai lavori.

Sul biglietto lasciato Tenco c'è scritto, fra le altre «Io ho voluto bene al pubblico italiano e gli ho dedicato cinque anni della mia vita. Faccio questo perché io sia stanco della vita (tutt'altro), ma atto di protesta nei confronti di un pubblico che manda in finale "Io, tu le rose" una commissione che seleziona "La rivoluzione"». Seguivano i saluti e la sua firma.

Tenco pagò così, con la vita, l'errore di aver creduto che che nel suo mondo potesse esserci un briciolo di onestà.

Mauro Boccacci

L'hotel Savoy di Sanremo; fu in una delle camere di questo albergo che Luigi Tenco si uccise venticinque anni fa

Grandi nomi della musica italiana hanno aderito al organizzato Alessandria e Ricaldone Un omaggio a Luigi Tenco che schiera Gino Paoli Umberto e molti Forse ci sarà anche Ornella Vanoni

PER UN AMICO SCOMPARSO

Artisti italiani in concerto

ALESSANDRIA. Grandi nomi della musica leggera italiana interverranno domenica al memorial dedicato dai Comuni Alessandria e Ricaldone a Luigi Tenco.

Alle 16, al teatro Sociale Ricaldone, paese natale del cantautore morto suicida venticinque anni fa, si terrà una tavola rotonda dal titolo «Luigi Tenco, l'uomo e il suo tempo». Interverranno amici, colleghi e familiari cantautore: Amilcare (presidente del club Tenco), Enrico De Angelis (vicepresidente club), Gian Franco Reverberi (musicista e giornalista), Nanni Ricordi (direttore discografico), il fratello di Luigi, Valentino Tenco.

Alla sera, al teatro Comunale Alessandria, il concerto, esibiranno gli altri, Gino Paoli, Umberto Bindi, Michele, Cristiano De Andrè molti altri: forse ci sarà anche Ornella Vanoni.

Sanremo: disputa fra medici sulle cifre

«Ma i malati di Aids non sono così tanti»

IMPERIA. Contestate le cifre fornite dagli esperti sulla diffusione dell'Aids in Riviera.

Secondo Mauro Borsò, amministratore dell'Usl sanremese, che contesta anche commissione provinciale per la lotta contro il virus, il numero di sieropositivi sarebbe ben al di migliaio, come invece segnalato in precedenza: «Se esaminiamo le cartelle mediche, la cifra scende a 453, e i malati, considerando anche il comprensorio di Albenga, sono soltanto 120».

L'affermazione è in aperta polemica il professor Giorgio Orlando, primario del reparto di malattie infettive all'ospedale di Sanremo, da sempre portavoce dell'esigenza di controlli più rigorosi e del potenziamento delle strutture.

E' probabile che la «querelle», scoppiata forse per questioni di carattere politico, destinata a protrarsi nel tempo. Questo potrebbe rallentare l'iter progetto per realizzazione di un padiglione destinato ad ospitare una quarantina di malati all'ultimo studio. Il centro dovrebbe sorgere proprio a Sanremo.

Intanto, nonostante le voci che tendono a ridurre il clima di allarme, i medici dentisti della provincia sono stati mobilitati la diffusione dell'Aids. L'occasione per parlare dei problemi legati ai rischi di contagio, che in studio dentistico sono particolarmente alti, verrà fornita da un convegno, in programma oggi, alle 21, nella sala congressi dell'Hotel Mediterranèe di Sanremo, tema del dibattito, che nasce su iniziativa dell'Istituto superiore di Sanità, sarà «Aids e odontoiatria».

Tra i relatori, il dottor Enrico Ascheri, presidente provinciale dell'Associazione medici dentisti, che parlerà anche delle lesioni del cavo orale in pazienti, oltre alle procedure a rischio in campo odontoiatrico.

Afferma il dottor Ascheri: «Si riserverà particolare attenzione ai concetti pulizia, disinfezione sterilizzazione». [m. v.]

E' prevista per quest'estate l'inaugurazione di banchine strutture essenziali

S. Stefano, porto pronto a giugno

Per il completamento delle opere a terra, che avranno inizio in marzo, arriverà al 1993
Ancora molti dubbi, invece, sui tempi di realizzazione del versante che grava sul centro abitato

S. STEFANO AL MARE. L'inaugurazione è prevista per la fine di giugno. Ma solo per la parte strettamente legata alla nautica: banchine e servizi essenziali. Per le opere a terra (alberghi, attrezzature sportive, negozi, ristoranti) si parla invece del '93. Così, tra rdi interessati, forti aspettative per l'economia locale e qualche polemica sollevata dagli ambientalisti, contrari al progetto, cresce il porto turistico di Santo Stefano, in regione Aregai. Un'opera destinata a cambiare il volto del piccolo centro costiero.

I lavori, avviati a pieno ritmo nel novembre dell'89, sono giunti alla fase più importante: la sistemazione dei pontili, per ricavare buona parte dei posti barca previsti (da 7 a 26 metri lunghezza). Il completamento della moderna torre di controllo e dei cantieri, la realizzazione della viabilità di accesso e dei 700 parcheggi previsti. «Da lunedì, inizieremo a piazzare i pontili i plinti all'interno del bacino. Poi, interanche la Sip, per creare tutta la complessa rete telefonica necessaria. Quindi, a marzo, decolleranno i lavori per le opere a terra», spiega Gianni Cozzi, che, al padre Antonio, finanzia l'imponente opera (con l'etichetta della società Marina degli Aregai), costata già quasi 40 miliardi.

Il sindaco Sergio D'Aloisio

Soltanto per la diga foranea e le banchine sono state necessarie più di un milione di tonnellate di materiale lapideo, oltre a 15 metri cubi di calcestruzzo. La superficie del bacino è di 123 mila metri quadrati, mentre quella degli ormeggi è di 98 mila.

Restano dubbi, però, sui tempi di completamento del versante che grava sul abitato di Santo Stefano. Quello dove è programmato lo sviluppo della nuova viabilità. Dubbi legati al piano particolareggiato della zona L1, che, a distanza di quasi due anni, attende ancora il placet della Regione. Ritardi che qualcuno ritiene un po' sospetti. «Tuttavia, esiste progetto autonomo, già varato, per collegare il lungomare D'Albertis porto. Ma senza l'approvazione del piano particolareggiato ben difficile rilasciare l'agibilità della strada in costruzione», osserva il sindaco Sergio D'Aloisio.

Il lungomare sarà ampliato di ben 13 metri. Ciò comporterà la riduzione della spiaggia sottostante, anche se il Comune conta sul prolungamento del molo (a spese della Marina degli Aregai) per creare un nuovo arenile. Si attende una risposta dal Demanio opere marittime.

Una volta in funzione, il porto turistico cambierà realmente l'economia Santo Stefano? Risponde il sindaco: «Lo sapremo con certezza soltanto fra 7-8 anni. fin d'ora possiamo dire che, da solo, il porto potrà determinare l'intero sviluppo del paese, anche se garantirà nuovi posti di lavoro e strutture moderne. Il processo di riconversione economica sociale sarà possibile soltanto se i sanstevesi avranno maggior spirito d'iniziativa e migliori capacità imprenditoriali. Doti che scarseggiano. Da parte sua il Comune sta cercando di creare tutti i presupposti, per consentire l'ammodernaizi e delle viabilità». [g. m.]

Fra le attività praticate alla scuola, le lezioni per imparare la tecnica del judo e per smontare le armi (FOTO MANUCO GATTI)

Ventimiglia: il nuovo comandante, Francesco Giusta, fa il punto sull'attività della Bligny

Scuola di polizia, metà allievi sono donne

Anche alcune madri hanno scelto la carriera con la divisa

VENTIMIGLIA. Un giorno assieme agli allievi della scuola di polizia, alla Bligny di Ventimiglia.

Il corso è cominciato il 16 dicembre scorso. L'edificio, situato in via Aprosio, è stato completamente ristrutturato all'interno per accogliere anche donne: la novità, se così si può definire, è proprio questa: 57 allievi, 28 sono donne e 29 uomini.

«E' la prima volta che a Ventimiglia si registra una presenza femminile tanto massiccia - spiega il direttore, colonnello Giusta -. Le donne, anche per l'esperienza avuta nei servizi precedenti, spesso più motivate e determinate, e si distinguono per volontà di apprendimento».

Le ragazze del provengono 500 allievi selezionati 5 mila ritenuti idonei un concorso di 200 mila domande presentate.

Dall'86 la caserma Bligny conferma il suo ruolo di scuola per agenti di polizia di Stato e non prima solo come agenti frontiera. Praticamente in passato era diventata solo per specialisti.

Trenta sono i docenti, tra esterni e interni; provengono anche da Sanremo e dal Provveditorato di Imperia. Sono funzionari, ispettori e sovrintendenti. Agli allievi, vestiti in tute mimetiche, vengono impartite nelle aule le lezioni teoriche. «La scuola - evidenzia Giusta - è strutturata come un college». In palestra un istruttore insegna le tecniche di difesa personale ed offesa. Lo judo serve per difesa personale e per di immobilizzare l'avversario, Karate e ejkido invece per attacco. Tutte e tre le discipline vengono applicate con esempi individuali. Si è vista giovane ed avvenente ventenne allieva, atterrare difficoltà un uomo più alto e più robusto di lei. Tra le allieve anche donne già sposate; addirittura bimba di quattro anni. «Sentono - dice il direttore - l'impegno con grande responsabilità. si dedicano allo studio e alle attività connesse con vera serietà. Soprattutto vogliono essere trattate alla pari, non accettano se qualche volta accade, per spirito cavalleria, la discriminazione». La scuola di Ventimiglia può ospitare sino a cento allievi. I locali come camerate e servizi sono ben divisi, mensa sala di intrattenimento è comune. E' molto ampia ed arredata con cura. Il cortile interno è vasto e ben tenuto. All'interno all'edificio i tipici servizi che funzionano in tutte le . E' situata nel centro urbano di Ventimiglia. Il corso dura sei mesi. Le ore di lezione giornaliere sono ripartite: 8-13, 15-18, mercoledì mezza giornata di riposo e domenica tutta la giornata libera.

L'attuale corso si concluderà il 15 giugno la cerimonia del giuramento. «Ritengo - afferma il colonnello Giusta - che sia il giorno più importante per chi ha scelto di servire lo Stato entrando in polizia. E' un ricordo, anche se sono passati anni, che ho vissuto con grande emozione. Penso che per tutti sia così». Il grado di cultura, secondo i docenti, degli allievi, è molto alto. In maggioranza hanno il diploma di scuola media superiore e parecchi hanno seguito e sono prossimi alla a. Conclude Giusta: «Disponiamo di mezzi tecnici d'avanguardia e di ogni genere, sia didattici che operativi. Gli agenti che escono dal corso per raggiungere le destinazioni assegnate sono più che mai preparati».

Italo

Sette giorni di spettacoli in Liguria e Costa Azzurra: spicca il teatro

In scena due testi di Neil Simon

Sono «I ragazzi irresistibili» e «Plaza Suite»

E' NEIL Simon, l'autore della settimana, nei programmi teatrali del Ponente ligure: a Chiabrera di Savona è di scena sino a domenica i «ragazzi irresistibili», di Mario Scaccia e Fiorenzo Fiorentini, collaudata coppia, fresca reduce dal successo ottenuto con «Aspettando Godot», al Casinò di Sanremo, da questa sera al lunedì, però, è previsto soltanto lo spettacolo pomeridiano con inizio alle 16), Gianrico Tedeschi e Marianella Laszlo i protagonisti di «Plaza Suite».

Due testi divertenti e amari, dai quali sono state tratte negli anni scorsi anche fortunate versioni cinematografiche.

La regia de «I ragazzi irresistibili» è del genovese Marco Parodi. Il testo racconta la storia di due comici (Al e Willie), che hanno lavorato insieme per quarantatré anni, ma nutrono un'antipatia reciproca. Una rete televisiva decide di farli recitare ancora in un revival del «vaudeville» e i due amici-nemici tornano a rivivere i conflitti passati.

«Plaza Suite» invece le vicende di tre coppie che, a turno, si incontrano nella suite di un hotel di New York: due coniugi con alle spalle un matrimonio più che ventennale, un produttore cinematografico che cerca di sedurre una vecchia amica, e due genitori che vogliono convincere la figlia ad affrontare le ormai imminenti nozze.

Ci sono comunque fitte le proposte, che spaziano soprattutto nel settore leggero e brillante, il panorama della riviera per questo fine settimana e l'avvio della prossima.

E' prevista anche un'incursione nel teatro dialettale: la proposta arriva da Finale Ligure, dove a cura del Centro Storico del Finale e dell'Anspi, la Sala Domus ospita domani sera, a partire dalle 21,15, il secondo appuntamento della rassegna organizzata con il patrocinio dell'assessorato comunale alla Cultura. Il calendario prevede la Compagnia stabile Regione Liguria di Genova: mette in scena il testo «Vitta co-e seuxa» scritto da Pietro Valle.

Al Teatro Cavour di Imperia, comincia la «mini-tournée» in provincia di uno dei capolavori di Molière: il «L'avaro», che debutta questa sera nel capoluogo alle 21,15 e, replicato sabato e domenica, inaugura la rassegna «Mid-Week» ospite al Palazzo del Parco di Bordighera, mentre l'indomani, all'Ariston di Sanremo, conclude il primo ciclo dei «Lunedì a teatro». A dar vita alla sfrenata farsa, che ruota attorno alla figura di Arpagone (impersonato nell'occasione dall'attore Guido Ferrarini), sarà la Compagnia del Teatro Dehon di Bologna, per la regia di Luciano Lucignani. Sono quattordici gli attori in scena, questa commedia ritmo indiavolato.

Stefano Delfino

Gianrico Tedeschi e Marianella Laszlo in «Plaza Suite» al Casinò di Sanremo

REPLICHE PER LAVIA E D'ANTIBO

GENOVA. Ancora tre giorni per vedere «Il nipote di Rameau», nella lodatissima interpretazione di Gabriele Lavia, le «Dodici Cenerentole» nella versione del Teatro della Tosse, e lo scatenato «Te le levi le brughette...?», dalla compagnia goliardica Baistrocchi. Ma, archiviati questi appuntamenti, la scena genovesi non restano vuote, per la presenza contemporanea di Gianfranco D'Angelo e di Paolo Poli, mentre da New York arriva Chris Lynam, considerato l'erede di Jango Edwards.

—Al Teatro della Corte, ultime repliche (sino a domenica) de «Il nipote di Rameau», nell'adattamento che Gabriele Lavia ha tratto dal romanzo del filosofo francese Denis Diderot. E' uno spettacolo suggestivo, e non solo per l'estrema attualità del testo. Lavia, che ne ha curato anche traduzione, scene, costumi e regia (oltre a essere l'istrionico protagonista con Mauro Paladini nel ruolo dell'autore stesso), disegna con la consueta abilità la figura dell'antieroe.

Al Teatro di Sant'Agostino, domenica si concludono anche le «12 Cenerentole», che martedì, al Teatro dell'Elfo di Milano comincia il viaggio in Italia, dopo la calorosa accoglienza avuta a Genova. E' uno spettacolo insolito, quello realizzato da Filippo Crivelli sul testo di Rita Cirio e Luzzati, e presenta una serie di vari canovacci, tutti ispirati alla favola di Cenerentola, riscritta di volta in volta alla maniera di autori e generi teatrali diversi: la Cenerigone dei tragici greci e la Cenerelia di Shakespeare, la Cenerentolina di Goldoni e la Cenerotta di Ruzante, e così via, in una festosa sarabanda, imprevedibile dalle scene e dalle musiche di Giampiero Alloisio.

Al Margherita, intanto, fino al 2 febbraio, prosegue «Chi fa per tre», commedia brillante di Ray Cooney e Tony Hilton, di cui (fa ben tre personaggi differenti, i fratelli Mainetti) Gianfranco D'Angelo, reduce dalle performance di «Fantastico».

E, mentre al Verdi di Sestri Ponente domenica cala il sipario sulla rivista della Baistrocchi e alla Tosse lunedì debutta con «Best of the Theatre» l'esagerato, grottesco, provocatore Chris Lynam, che resterà in scena sino all'8 febbraio, al Genovese continuano le repliche de «Il coturno e la ciabatta», di e con Paolo Poli. [s. d.]

Una guida ricca di proposte interessanti: brani standard, ma anche musica afroamericana

Il jazz tiene banco in tutta la Riviera

A Bordighera c'è il trio di George Cables; seguirà Gianni Basso. Genova vede in scena Gil Cuppini scatenato alla batteria. A Montecarlo «Soirée Glenn Miller», dedicata all'indimenticabile artista

Weekend ricco di proposte jazz in Riviera. Bordighera, ad esempio, ritrova, dopo anni di assenza, la musica afroamericana con la rassegna «Discover America 92 Jazz Series» imperniata su una formula insolita da queste parti: cena e concerto (ore 22) al Ristorante La Reserve-Tastevin a Capo Sant'Ampelio. Questa sera in cartellone il trio di George Cables, pianista americano, reduce dal concerto di ieri sera al «Mister Doc» di Genova, che si esibisce accompagnato dal bassista Cameron Brown e dal percussionista Giulio Capiozzo, degli Area; domani sera, invece, la rassegna ospiterà il sassofonista astigiano Gianni Basso, uno dei nomi storici del jazz italiano dopoguerra.

Domani sera, alle 22, all'Hasta Club di Albenga (via Piave) sarà di scena il trio di Alessio Menconi, chitarrista genovese che rielabora in chiave moderna brani celeberrimi del jazz internazionale; all'Eze Jazz Studio di Coriale (strada di Pontetto), alla stessa ora, in pedana il «Jazz Blob Quartet», un gruppo milanese che ha alle spalle un lungo sodalizio con Intra, Palumbo e Prina.

Il sassofonista astigiano Gianni Basso

A Genova si farà jazz martedì sera al «Cabaret Anni 30» di piazza Tommaseo con la chitarra di Claris e la tromba di Burdese, mentre il «Louisiana Club» di corso Saffi propone per giovedì prossimo (ore 21,30) un appuntamento stuzzicante con la batteria di Gil Cuppini, la tromba dell'austriaco Oscar Clyde e la «Genova Jazz Band». Ma il cast, la sera precedente (ore 20,30), sarà di scena alla Fiera di Genova in un concerto organizzato dallo stesso «Louisiana» nell'ambito della mostra Autostory.

Proposte, più particolari, arrivano dalla Costa Azzurra. Montecarlo, domani sera, si dedicherà al ricordo di un grande del jazz con la «Soirée Glenn Miller» nelle Salle Empire dell'Hotel de Paris (ore 21): saranno i musicisti della «Massimo dal Prà Big Band» a riproporre brani del leggendario artista quali «Chattanooga Choo-choo», «Moonlight Serenade» o il celeberrimo «In the Mood». Raffinato l'appuntamento di martedì sera al Forum Nice Nord in boulevard Comte-de-Falicon a Nizza: in pedana il «The World Saxophone Quartet and African Drums» con Oliver Lake e Arthur Blythe al sax alto, David Murray al sax tenore, Hamiet Bluiett al sax baritono, Mor Thiam, Mor Gueye e Chief Bey alle percussioni. S'inizia alle 21.

Bruno Monticone

RASPELLI CONSIGLIA

Buone le trenette ma delude il servizio

ALBISSOLA MARINA (SV)

LA carta dei vini è di spaventosa presentazione, ma il menù è anche peggio. E' la prima cosa che ti salta all'occhio in questo famoso, mediocre ristorante, dove la cucina tutto sommato non è male, il biglietto da visita è orribile e fastidioso. Già solo entrambi i fascicoli sono una strage di volgari correzioni a matita, croci e crocette che vogliono indicare un prodotto esaurito e comunque, non disponibile, ma la cosa più opprimente è il tono di ordine perentorio, quasi minaccioso, che si rivolge al cliente. State a sentire.

«Pane e coperto 7.500 lire» e fino a qui niente da dire (a parte che mi sembrano un po' troppe per posate non di pregio e tovagliato comunale), e il seguito è ancora peggio. In questo locale non si svolge servizio di solo «primo piatto» e quindi, il consumo minimo è di 25 mila lire come da menù turistico anche per chi non ha poi tanta fame. C'è dell'altro: il «fuori orario e/o servizio» (boh?) è fissato al 15 per cento; se poi si paga in modo diverso che con contanti o con il Bancomat un perentorio invito ordina di «dirlo al momento di chiedere il conto». E comunque, per tagliare la testa al toro, si avvisa che la «commissione» in questo caso sarà del 5 per cento.

A parte il fatto che al sottoscritto (evidentemente hanno capito di avere al tavolo il Raspelli) non mi sono state fatte pagare né il 15 per cento di servizio, né la «commissione», visto che pagavo con il Visa. Due interrogativi: primo, che cosa dicono le aziende di credito di questo comportamento sbarazzino e fuori accordi? Secondo, come reagisce la clientela davanti a queste imposizioni?

E non state a chiedere in che cosa consiste, se che piatti sia formato l'antipasto a degustazione, perché la prima premura di chi è in sala è quella di avvertirti che «non si può scegliere».

Aggiungiamo anche che nel ristretto menù alcuni piatti sono solo per 2, che per altri non c'è disponibilità e il gioco è fatto: mangiate più o meno quallo che vogliono loro.

tutto avviene davanti al mare, a 150 metri da un comodo parcheggio, in ristorante famoso per aver dato ospitalità ed amicizia a alcuni dei più famosi artisti italiani che ancora oggi, qui, hanno, vicino a casa dove sfrigolano succolente fiorentine, il loro tavolino perpertuamente riservato.

Nel biglietto di presentazione si racconta che questo locale è nato nel 1946 da due fratelli di origine toscana. Ed effetti, le connotazioni di una ristorazione vetero-toscana ci sono tutte: l'ambiente pesantemente rustico e datato, bicchieroni già pronti all'ingiù, bottiglie di acqua minerale e di vino che ti ritrovi già aperta al tavolo al ritorno dalla toilette, l'impiego dei pratici ma brutti carrelli per portare i piatti.

Accanto a tutto questo, una cucina che, tutto sommato, si lascia mangiare. Ho preso il misterioso antipasto degustazione (pesciolini fritti, acciughine calde, frittalla di bianchetti, gamberi con alle mandorline, calamaro ripieno mezzo caldo e mezzo freddo), poi un passato agli spaghetti ai frutti di mare, alle trenette al pesto (con le regolamentari patate e fagiolini e tanto, troppo, aglio), alle triglie alla livornese e, finita l'annunciata panna cotta, una buona fetta di mela leggera, saporita e servita tiepida con la sua bella teglia.

Pranzo medio completo (ci sono anche alcune buone bottiglie di vino indicate, però, annata ma con la gradazione alcolica!) sulle 70-80.000 lire.
(provato il 10-1-1992)

Edoardo Raspelli

[illegible] (Savona)
Corso Biglieri 62-63 / Vico al civ. 1-3-5
Tel. (019) 481.621-481.200
Chiuso il martedì
Carte di credito: Bankamericard, Visa, Carisa, [illegible]
Voto: 12/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A [illegible] DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Monaco, prende il via la stagione operistica

«Roberto Devereaux» gran serata lirica

MONACO. La stagione lirica nel Principato s'inizia alle 20,30 con la serata di gala nella sala Garnier. La prima opera in programma è «Roberto Devereaux» di Gaetano Donizetti. Fa parte della trilogia creata per consacrare le regine inglesi Anna Bolena e Maria Stuarda. La trilogia completa, anche con la regina Elisabetta, si prevede, secondo il direttore dell'Opera di Montecarlo, J. Mordler, di allestirla nel 1997, in occasione del 200° anniversario della nascita di Donizetti. L'opera verrà replicata domani e martedì alle 20,30, domenica alle 16. Protagonisti: Mariana Nicolesco e Roberto Alagna. Gianfranco Masini è il direttore d'orchestra dell'Opera di Montecarlo; Roni Toren, Claire Mitchell e Robert Brean [illegible] rispettivamente, direttori di scena, costumi e luci. Secondo appuntamento il 13, 16 e 19 febbraio, con il «Vascello fantasma» di Wagner. Si proseguirà il 6, l'8 e l'11 marzo con due opere buffe: «Un segreto d'importanza» di Rendine e «Gianni Schicchi» di Puccini. Il programma del cartellone lirico terminerà il 27, 29 marzo e il primo aprile con Chisciotte» di Massenet. Per illustrare singolarmente ogni opera, una conferenza precederà le rappresentazioni in occasione delle diverse «prime» di gala. Oggi alle 18 nella sala Garnier Jonathan Miller parla di «Roberto Devereaux». La stagione lirica si presenta ricca, allettante e diversificata. «E' un modo nuovo - spiegano gli organizzatori, - viste le conferenze previste, per avvicinare lo spettatore ad un miglior [illegible]'opera che andranno ad ascoltare». Le prenotazioni si effettuano nell'atrio del Casinò. I biglietti costano da [illegible] a 500 franchi; per il [illegible] di gala da 200 a 600. [L. m.]

Il panorama sulla classica si apre con il forfait dei Solisti di Mosca al Carlo Felice: sostituisce il recital di Pietro De Maria

Virtuosismi al pianoforte, poi il Quartetto Italiano

Proseguono le rappresentazioni della «Bohème» con Mirella Freni splendida Mimì

GENOVA. Il panorama settimanale degli appuntamenti con la musica classica e sinfonica si apre con un forfait: è saltato, infatti, il concerto dei «Solisti di Mosca», con Jurij Bashmet, in programma lunedì alle 21 al teatro Carlo Felice.

L'atteso concerto è stato sostituito con il recital del pianista Pietro De Maria, vincitore del premio Ciani 1990.

Veneziano, 24 anni, De Maria si è diplomato con Gino Gorini, ha proseguito gli studi al conservatorio di Ginevra con Maria Tipo, conseguendo nel 1988 il Premier Prix Virtuosité. Nel 1990 è stato finalista al concorso internazionale «Claikovskij» di Mosca ottenendo il premio della critica e il premio speciale della giuria.

A lui è stato anche assegnato il primo premio al concorso Dino Ciani alla Scala di Milano. Nel corso della sua intensa attività artistica De Maria è stato

Illustrazione tratta dal volume «Music»

solista con le orchestre del Teatro Regio, del Maggio Musicale, con l'orchestra da Camera di Padova e del Veneto e quella Regionale Toscana. Inoltre, [illegible] con diversi direttori, fra i quali Bruno Giuranna, Lu Jia, Peter Maag ed ha debuttato mesi fa con successo di pubblico e di critica in Germania con un recital alla Herkulessal di Monaco e in Cecoslovacchia.

Altro appuntamento di spicco in programma domenica 2 febbraio al teatro Chiabrera di Savona dove, alle 16, è [illegible] il Nuovo Quartetto Italiano con brani di Brahms, Mozart e Schubert.

Sempre sul fronte della musica classica e sinfonica, c'è da segnalare il consueto appuntamento del giovedì al Casinò di Sanremo con l'Orchestra Sinfonica della città dei fiori.

Un discorso a parte lo merita la lirica, con «La Bohème», di Giacomo Puccini in scena al Teatro Carlo Felice. Repliche sono previste stasera, domenica pomeriggio, martedì prossimo, venerdì 31 gennaio, sabato 1 e domenica 2 febbraio. L'opera di Giacomo Puccini è interpretata da Mirella Freni, Tiziana Ducati, Daniela Mazzucato, Fabio Armiliato, Peter Dvorsky, Roberto Servile, Giorgio Zancanaro, Marcello Lippi e altri.

Direttore d'orchestra Roberto Abbado, [illegible] del coro Gianfranco Cosmi.

La [illegible] presentata dal Comunale dell'Opera genovese è uno spettacolo di ottimo livello che ha contribuito ad alzare le quotazioni del cartellone del teatro Carlo Felice, dopo le perplessità dei mesi scorsi, soprattutto per «Il Trovatore».

L'allestimento arriva dal Covent Garden con la regia di Richard Gregson.

Mauro Boccaccio

Piace e diverte il Paolo Poli di «Il Coturno e la ciabatta», in scena al Genovese

Un'Italia tutta da ridere

Cento minuti di gustosi siparietti e canzoni ispirati [illegible] testo di Alberto Savinio
Dall'epopea dannunziana al tabarin, una galleria di personaggi e situazioni ironiche

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Il coturno e la ciabatta» è l'ultim[illegible] delle fatiche in ordine di tempo della premiata ditta Paolo Poli & [illegible] Omboni, [illegible] la complicità de[illegible] sottovalutare delle scene di Emanuele Luzzati e dei costumi di Santuzza Calì.

Lo spettacolo, andato in scena l'altra sera al teatro Genovese, ha richiamato il pubblico delle grandi occasioni e gli «aficionados» dello scatenato [illegible]. L'occasione è il pretesto di scherzi [illegible] - ora finissime [illegible] coltissime, ora volutamente becere, com'è nella cifra [illegible] Poli - vieno dalle prose ironiche e surreali di Alberto Savinio, calate nella musica, nel costume, nell'affiche e nel segno degli Anni Trenta, quelli del fascismo piccolo borghese, della radio e della pri[illegible] pubblicità.

E' un'Italia [illegible] intrisa di D'Annunzio e di ricordi «umbertini»; Poli, con quattro «boys», mimi e ballerini scatenati [illegible] la sua bella voce baritonale in play back, passa disinvoltamente da siparietto a siparietto, mutando abiti, acconciature e colori. Azzeccato appare [illegible] revival [illegible] [illegible] che vanno dal Concordato all'entrata [illegible] guerra. Sono cari[illegible] di ottimismo, di buoni sentimenti, gonfie di retorica e ricche di prosa [illegible] libro di testo delle elementari.

L'Italia delle città è ancora insidiata, nella leadership del costume, [illegible] quella [illegible] campagna.

Paolo Poli è il protagonista de «Il coturno e la ciabatta»

Bionde spighe [illegible] papaveri rievo[illegible] le «battaglie del grano»; cappellani militari invitano alla procreazione nella santità della famiglia, [illegible] [illegible] impiegatine [illegible] Boccasile sognano avventure [illegible] principi [illegible]. Oltre alle canzoni [illegible] ai balletti, Poli inserisce i suoi racconti «a mitraglia» con il cambio della voce, le allusioni e i falsetti, rievocando [illegible] prosa al cianuro di Savinio, che si fa beffe dei poveri piccolo-borghesi, illusi e presi per [illegible] naso da Mussolini, peraltro mai tirato direttamente [illegible] causa.

Alcuni racconti, come quello che riprende la vicenda [illegible] po' grottesca del «bardo della demo[illegible] Felice Cavallotti, [illegible] felicissimi. Altri, come quello, un po' farraginoso, dello scultore Gemito, appaiono lievemente appannati. Eccezionale, quasi Savinio fosse un precursore di Borges, il monologo sull'avventura della signora romana nell'albergo termale dove emerge, de[illegible] severo ritratto, il fanta[illegible] [illegible] medico ed esoterista rinascimentale Paracelso.

La vita [illegible] Isadora [illegible] [illegible] la metafora metafisica dei pianoforti di Giuseppe Verdi forse [illegible] ritavano qualche sforbiciata che rendesse maggior chiarezza. Nel complesso, grazie anche alle fantasiose coreografie dell'inesauribile Claudia Lawrence, i due tempi [illegible] cinquanta minuti l'uno, rigorosi come cronometri [illegible]ori, scorrono via gradevolmente, mentre sul proscenio [illegible] sussegu[illegible] geniali [illegible] scenografiche leccezionale la rievo[illegible] del gorilla King Kong] e «rifscitures» di dipinti celebri, in particolare [illegible] opere del surrealista Savinio-De Chirico, fratello dell'autore.

Forse, nel ripescare le vecchie canzonette, Poli [illegible] la Omboni hanno ecceduto nel recupero [illegible] testi davvero usciti dalla memoria collettiva, mentre appare veramente singolare la sciorinatura di canzonette da tabarin «a doppio [illegible]» Veramente salaci i nostri nonni e i nostri padri, [illegible] prattutto nelle allusioni «prudes». Poli ha comunque la levità diabolico-angelica [illegible] toccare ogni argomento con disarmante innocenza. Anche il «suo» spettacolo, però, sia pure per rilievi veniali, [illegible] [illegible] mostrare qualche piccola ruga e qualche ripetitività. E' inevitabile. Applausi scroscianti d'un teatro gremito.

Paolo Lingua

La Miroslawa si esibisce stasera al «Temptation»

Katharina [illegible] Genova

Domani nuovo appuntamento al Covino di Santa Margherita
Strip-tease, malizia e mistero sono gli ingredienti dello show

GENOVA. Provocazione [illegible] mistero: dal giallo [illegible] Parma legato alla [illegible] dell'imprenditore Carlo Mazza a [illegible] [illegible] strip-tease in tutta Italia.

La bella Katharina Miroslawa, trentenne di origine polacca, [illegible] in Liguria per il suo show. La scorsa settimana ha ottenuto un grande successo di pubblico al «Mela di notte» di Andora. Stasera è invece in programma il [illegible] infuocato spogliarello sulla pedana del «Temptation», il nuovo locale di [illegible] Tommaseo a Genova sorto sulle ceneri del «Cristina's», [illegible] per domeni [illegible] stata invitata anche al Covino di Santa Margherita.

A contattare la bella Katharina [illegible] [illegible] stessa Cristina che ha organizzato la serata insie[illegible] al tris d'assi della Genova by night: Gianni Bianco, Carlo Malcontenti e Stefano Rosina. Lo strip-tease della provocante polacca comincerà a mezzanotte. I tavoli sono stati tutti già prenotati.

Per lo show genovese la bella Katharina ha promesso un numero speciale: calze a rete, giarrettiere [illegible] guepières faranno da contorno [illegible] lunghi capelli neri e alle forme del suo corpo mozzaflato. Si toglierà le vesti di clown, strega e infermiera, prima di arrivare al «clou» dello spettacolo a luci [illegible]. Katharina scenderà anche dalla pedana [illegible] tavoli del pubblico, ma [illegible] risponderà a domande sul gisllo che ha reso il suo nome famoso in tutta Italia.

La ballerina polacca Katharina Miroslawa

[illegible] ballerina polacca, che risiede ufficialmente in Germania, [illegible] [illegible] accusata di [illegible]dio nei confronti del suo amante: l'industriale Carlo Mazza. Secondo l'accusa sarebbe stata [illegible] anche dal [illegible] ex marito, per intascare il premio dell'assicurazione. Mazza [illegible] infatti firmato [illegible] polizza a sua favore per un miliardo di lire. Una [illegible] vicenda che, [illegible] suo ritorno [illegible] Milano, la portò anche [illegible] carcere.

Assolta [illegible] tribunale di primo grado per insufficienza di prove, condannata in appello a ventun anni e sei mesi di carcere, il 17 dicembre scorso Katharina Miroslawa [illegible] [illegible] giudicata dalla Corte di cassazione a Roma, [illegible] stesso [illegible] in cui fu condan[illegible] la «mantide» di Cairo Montenotte Gigliola Guerinoni. Per Katharina Miroslawa, però, c'è stato l'annullamento dell'ultima sentenza. [f. gr.]

[illegible] E NOTTE

GENOVA
Spettacolo [illegible] cabaret

Spettacolo di cabaret, questa sera, alle 21, al Piccolo Teatro di Campopisano, con lo show del duo comico formato da Alessandra Faiella e Giorgio Ganzerli. Ingresso lire 15 mila. **[m. b.]**

GENOVA
Si ride al Nessundorma

Cabaret e risate, questa sera, alle 22, al Nessundorma [illegible] [illegible] via Porta d'Archi, [illegible] il duo comico Pluto [illegible] Birillo. Ingresso lire 15 mila. **[m. b.]**

GENOVA
Omaggio a Chet Baker

Omaggio [illegible] grande trombettista cool Chet Baker, questa sera, alle 20,30 [illegible] 22,30, al cin[illegible] club Lumière dove è in programma la proiezione del film di Bruce Weber «Let's Get Lost» (Perdiamoci). Ingresso lire 8 mila. **[m. b.]**

[illegible]
Il Futurismo [illegible] teatro

Oggi alle 17,30, al Teatro della Corte, il professor Eugenio Buonaccorsi terrà una conferenza sul tema «Pugni, happening e parole [illegible] libertà. Il futurismo [illegible] teatro», nell'ambito dei seminari di «Archetipi nel tempo». Ingresso libero. **(m. b.)**

SANREMO
Rinviato il concerto della De Sio

Rinviato, per un improvviso impegno televisivo, il concerto che Teresa De Sio avrebbe dovuto tenere questa sera alle 21,30 al teatro «Ariston». La direzione del teatro ha [illegible]ciato che i biglietti acquistati in prevendita saranno rimborsati solo a chi si presenterà al botteghino [illegible] prossimi cinque giorni. Non è stata invece ancora comunicata la data dell'eventuale nuovo [illegible] sanremese della cantautrice napoletana. **[g. ga.]**

GENOVA
Suonano i Dixie Lords

Concerto dei Dixie Lords, M. Barabino e Galata Street Swingers, questa sera, alle 21,30, [illegible] Louisiana Jazz Club di Corso Aurelio Saffi. Ingresso lire 15 mila (tessera 5 mila). **[m. b.]**

GENOVA
«I fiori del male»

Va in scena questa sera, alle 21, al teatro Garage (sala Diana) di San Fruttuoso, lo spettacolo «I fiori del male», da Charles Baudelaire. **[m. b.]**

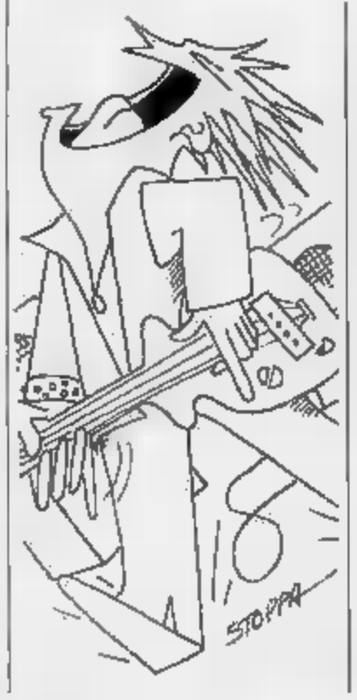
[illegible]
Di scena «Plaza Suite»

Esordio sanremese per lo spettacolo «Plaza Suite» di Paul [illegible]mon [illegible] Gianrico Tedeschi [illegible] Mariangela Laszlo. La prima [illegible] in programma per le ore 21 al teatro dell'Opera [illegible] casinò. **[g. ga.]**

E' uscito il primo Lp di [illegible] giovane band genovese, i «Whore's Sons»

Sono figli del rock alternativo

Quattro anni di storia del gruppo in sei brani che raccontano le ansie adolescenziali, i problemi della sinistra e altre vicende metropolitane. Uno dei motivi, «Calimero», è diventato anche un video



[illegible] Fuori [illegible] grande cir[illegible] della musica leggera [illegible] del rock miliardario, le band genovesi alla ricerca di un briciolo di gloria non demordono. E' in questa direzione che [illegible] collocato il primo album dei «Whore's Sons», [illegible] sestetto di rockers vincitore, lo [illegible] [illegible] della maratona «Rockastekkas» al Sgt. Pepper di Sampierdarena, [illegible] termine di una sfida tra un centinaio di formazioni.

I «Whore's Sons», fiore all'occhiello [illegible] Circolo Arte Musica, fanno un rock molto particolare, influenzato dallo ska, [illegible] [illegible] dal funky [illegible] dalla soul music.

A distanza di un anno esatto da quella bella affermazione Andrea Porta (voce), Stefano Semovigo (batteria), Osvaldo Golisano (basso) Guido Scatena (tastiere), Enrico Neri (chitarra) e Alessandra Poggi (voce) ci riprovano, stavolta sul vinile, con un disco intitolato «Il colore [illegible] vive». Il disco è un mini-Lp contenente [illegible] brani registrati [illegible] scorsa estate [illegible] TMB Rockhouse [illegible] Castelfranco Emilia.

I brani inseriti nel disco rappresentano, in pratica, la storia dei «Whore's Sons». Una storia [illegible] quattro anni fa [illegible] «Vomit-Ballad», «Gimme Your Potato», continuata poi con «Dancin' To Belin Lenin», «La bottiglia dei guai» e altri brani.

Le canzoni del gruppo, eterogiuolo, come si diceva, di tanti generi musicali, sono tutte can[illegible] [illegible] italiano per [illegible] precisa scelta comunicativa. I testi, spiegano i «Whore'Sons», sono zeppi di riferimenti allo [illegible] della musica giovanile degli ultimi decenni [illegible] all'attualità. «Dancin' To Belin Lenin» vuole, ad esempio, rif[illegible] allo sbandamento politico della sinistra, «Suburbus» è l'espressione [illegible] disagio urbano della vita dei quartieri periferici delle città, «Calimero» è un brano molto ironico sulla moda e il consumismo, «Vomit-Ballad», racconta invece la conclusione «alcolica» di una storia d'amore.

«Il colore che vive» è anche un video. «Un [illegible] - spiegano i ragazzo del gruppo - ormai indispensabile per promuovere un'uscita discografica. In questo nostro [illegible] la realizzazione del clip [illegible] inserisce in un più ampio progetto [illegible] valorizzazione delle forme di espressione artistica giovanile. La musica, l'immagine, la grafica, il graffito [illegible] il video sono frutti diversi della stessa cultura metropolitana».

Il disco [illegible] «Whore's Sons» punta a valorizzare altre forme artistiche, oltre, naturalmente, a quella musicale. La copertina [illegible] stata realizzata da un «graffitista» genovese (Sidi), la grafica è stata curata da Stefania Orengo, il video da Francesco Pittaluga, il fumetto interno da Stefano Scagni.

Il clip è stato realizzato sul brano «Calimero» [illegible] rappresenta le varie [illegible] di lavorazione [illegible] graffito, alternate [illegible] riprese della band che suona davanti al murale.

Il disco dei «Whore's Sons» è in vendita a 10 mila lire. E' possibile averlo rivolgendosi al Circolo Arte Musica [illegible] Molassana (tel. 010-593962). **[m. b.]**

TEATRO A S. [illegible]

SANTA MARGHERITA. [illegible] sono aperte ieri al botteghino del Centrale in largo Giusti a Santa Margherita le prenotazioni per [illegible] commedia di Oscar Wilde «L'importanza di chiamarsi Ernesto» che andrà [illegible] [illegible] lunedì sera.

L'appuntamento con lo spettacolo della compagnia [illegible] Ileana Ghione e Carlo Simone è alle 21,30. La regia della commedia è stato affidata [illegible] Edmo Fenoglio. La stagione teatrale del Centrale, organizzata da Lorenzo Pussalacqua, punta [illegible] sul teatro inglese nel secondo appuntamento del 1992, dopo che il 2 gennaio scorso era apparso sul palcoscenico ancora l'inglese William A. Rose con «Indovina chi viene a cena?» per la regia [illegible] Gabriele Calindri.

[illegible] grande successo ottenuto grazie anche all'interpretazione di Ernesto Calindri e Liliana Feldmann, lascia pensare che il pubblico del Tigullio si appassiona alle commedie di tipo anglosassone. [illegible] prossimo appuntamento con un inglese «classico» sarà per l'ultimo spettacolo in cartellone il 6 aprile: si tratta [illegible] George Bernard Shaw con «Pigmalione».

In questo caso è attesa la performance di Renzo Montagnani che, in[illegible] a Laura Suraconi, è l'interprete principale. La regia sarà di Silverio Blasi.

Se a Chiavari [illegible] Cantero di piazza Matteotti ha puntato, in collaborazione con [illegible] Comune, a una stagione sul teatro del Novecento italiano, il Centrale di Santa Margherita ha da offrire, a febbraio, un'altra novità. Lunedì 17 sarà la volta di [illegible] tragedia che prende spunto dalla storia. La compagnia di Giuseppe Pambieri [illegible] Lia Tanzi porterranno sul palcoscenico il «Diu[illegible] di Anne Frank», edizione rivista [illegible] [illegible] per il teatro da Frances Goodrich e Albert Hackett, per la regia di Gianfranco De Bosio.

Gli altri due appuntamenti in programma al teatro Centrale sono a marzo. Lunedì 2 sarà la volta di [illegible] chorus line» la versione europea del [illegible] musical newyorkese firmato da Michael Bennett, che per l'Italia è stato adattato da Beayork Lee e Saverio Marconi. Martedì 24 sarà Valeria Valeri a presentare «Io... e [illegible] [illegible] Maria Pacome, per la regia [illegible] Ennio Coltorti. **[f. gr.]**

[illegible] DELLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
12 - **Promostand**
13 - **Agenzia Rockford**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Telelmmagini 24 ore**, notiz.
18 — **Sardegna giornale**
19 - **Adolescenza inquieta**
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **A occhi aperti**, attualità
23,10 **Pallavolo**, Cs San Giorgio-Bps
0,30 **Sardegna giorn[illegible]**
1,10 **Trauma Center**, telefilm

Teleregione
12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
13 — **La padroncina**, telenovela
13,55 **Tg 1ª edizione**
14,30 **Telenovela**
16 - **La padroncina**, telenovela
19,30 **Telenovela**
20,40 **Un uomo curioso**, sceneggiato
23,20 **Sceneggiato**

Telestar
8,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
10,10 **Sicari rosso sangue**, film
12,50 **Amichevolmente con noi**
12,25 **Natalia**, telenovela
13,15 **Tv flash**, telegiornale
14,50 [illegible], telefilm
15,45 **I cento giorni di Andrea**
16,50 **Natalia**, telenovela
18 **Agenzia Rockford**, telefilm
[illegible] **Giudice di notte**, telefilm
[illegible] **Gli ultimi giorni di Patton**
[illegible] **Tg** [illegible], informazioni
[illegible] **L'ultima amazzone**, film
1,05 **Notturno Telestar**
1,15 **Bollicine**, telefilm

Canale 7
10 — **Speciale spettacolo**
[illegible] **Fai un affare con Canale 7**
[illegible] **Week end**, rubrica cinematogr.
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,30 **Tg Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,30 **Il tappeto volante**
16,45 **Cartoni animati**
18 — **Felicità dove sei**, telenovela
18,35 **Felicità dove sei**, telenovela
19 — **Tg Liguria**
[illegible] [illegible] **de colorida**, telenovela
21,15 **Sportivissimo**, rubrica sportiva
23,15 **Il tenente O'Hara**, telefilm
24 — **Good time**, telefilm
0,30 **Week end**
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] **Canale 7**

Telecittà
8,30 **Il mattino vale doppio**
13 - **Video Jay Simone**
17,15 **Mtv at the movies**
18 - **Mtv prime**
19,10 **Tg young**
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 **Conseguenza assicurativa**

Telesetar
12 **Felicità dove sei**, telenovela
13 — [illegible], attualità
13,30 **Felicità dove sei**, telenovela
[illegible] **Good times**, telefilm
14,30 **Casablanca**, telefilm
17 — **Tv shop**
[illegible] — **Samba d'amore**, notiziario
[illegible] [illegible], attualità
20 — **Good** [illegible]
20,30 **Cobra contro ninja**, film
22,20 **Attualità** [illegible]

Primantenna
8,30 **Prima...** [illegible]
10 — **The Cat**, [illegible]
10,30 **Portami con te**, telenovela
13 — **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
13,30 **Auto della settimana**
[illegible] **Supermusic Studio rock**
15,30 [illegible] **Cat**, telefilm
18 — **Pomeriggio con simpatia**
18,45 **Tpg**
19,45 **Cronache del [illegible]e e [illegible] d'Aosta**
20,10 **Amando te**, telenovela
21,10 **Auto della settimana**
22,45 **Catch live catch**
23,50 **Cronache del [illegible] e Valle d'Aosta**

Telecupole
10 — [illegible] **con Cinquestelle**
12 — **Il ritorno di Diana**, telenovela
12,40 **Tg4 notiziario**
13 — **Documentario regionale**
13,30 **La padroncina**, telenovela
14,30 **Pomeriggio insieme**
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
16 — **Cara cara**, telenovela
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **La padroncina**, telenovela
20 — **Tg4 notiziario**
[illegible] **Un uomo curioso**, sceneggiato
22,30 **Tg4** [illegible]
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Tg4 notiziario**

Grp
15 — **Assalto al treno postale**, film
16 — [illegible] **uomo due donne**, telenovela
19,35 **Barriera**, telefilm
20 — [illegible] [illegible] **di Torino**
20,30 **La valle dei monsoni**, film
[illegible] — **Cristoforo Colombo**, film
1,40 **Addio mister Chips**, film
3,30 **Gatta con me**, [illegible]
5,30 **Assalto al [illegible] postale**, film

[illegible]
11 — **Rubriche varie**
15 — **Tana dei lupi**, novela
18 — **Facciamo da me**
20,30 **Film**
22,30 **I 1000 volti di...**
23,15 **Tricologia**

Tele Sanremo
10,05 **Market**
12 — **Punto flash**
12,05 **Cirenda de Padra**, telenovela
12,30 **Nel paese delle meraviglie**
14,05 **Punto economia**
16 — **Punto flash**
16 — **Cirenda de Padra**, telenovela
19 — **Punto sera**, informazione
19,15 **Punto sport**
19,20 **Punto economia**
19,45 [illegible] **Liguria**
20 — **Telefilm**
20,30 **Controsalotto Riviera**
22,30 **Punto sera**
22,40 **Punto economia**
22,45 **Oltre** [illegible]
23 — **Orizzonte Liguria**
0,15 **Punto sera**
0,30 [illegible]

Telegenova
11 — **Mattinata con Telegenova**
12,30 **Geo**, documentario
13,15 **Shopping Center**
15,30 **Oro**, della Galleria Montecarlo
17 — **Notizie flash**
18 — **Pomeriggio insieme**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg notizie**, informazione
20,15 **Speciale Tg**
20,30 **Il colpo**, sceneggiato
22 — **Pronto onorevole?**, rubr. politica
23 — **La vetrina dell'antiquariato**
1 — **Tg notizie**

Mixer Tv
[illegible] **Happy end**, telenovela
15,30 **La primula nera**, film
18 — **Rosa selvaggia**, novela
19 — **Savana nera**
[illegible] **Cartoni animati**
20,30 **Mealballs II - Arriva l'allegro**, film
23,30 **Senza inibizioni**, film
1 — **Andiamo al cinema**
1,15 **Fai un affare con Mixer**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

E' scattato ieri il 60° Montecarlo con le tappe di avvicinamento

Il Rally si ferma a Recco

Ventinove equipaggi, partiti da Sestriere, arriveranno questa mattina, tra le 11,30 e le 13,30, in piazza Nicolosi. I favoriti della corsa e le prove speciali più spettacolari

MONTECARLO. Il 60° Rally di Montecarlo è scattato ieri con le cosiddette tappe di avvicinamento al Principato che hanno preso le mosse da cinque città europee: Bad Homburg in Germania, Losanna in Svizzera, Barcellona in Spagna, Reims in Francia e Sestriere in Italia. Nel Principato le auto arriveranno solo questa sera, dopo le 17,40 dopo aver percorso circa 1100 km, attraverso l'Italia del nord, con l'obbligo di rigorosi controlli orari.

La Liguria verrà attraversata in autostrada. Una sosta, per i ventinove equipaggi partiti da Sestriere (fra cui Kankunnen ed Auriol), è prevista a Recco tra le 11,30 e le 13,30 in piazza Nicolosi.

Il Rally. Dopo le tappe di concentramento, la gara entrerà nel vivo da domani mattina. Sono circa 3.300 km con 26 prove speciali divisi in tre tappe: quella di classificazione, nella giornata di domani, da Montecarlo (partenza ore 7 dal boulevard Albert I° sul porto) ad Aubenas (arrivo ore 20,05) con sei «speciali». La seconda, quella comune, scatterà domenica da Aubenas (ore 8) per concludersi solo lunedì sera a Montecarlo (arrivo ore 18,48) dopo dodici «speciali» con riposo notturno a Digne nell'entroterra di Nizza. Tappa finale nella notte fra martedì e mercoledì cui saranno ammessi solo i primi 100 equipaggi della classifica provvisoria: il via alle 17 di martedì da Montecarlo dove la gara concluderà mercoledì mattina alle 8,09 in poi, dopo otto «speciali», tra cui due passaggi sul Turini.

I big. Molti i motivi di interesse in questo rally che apre il campionato del mondo: la verifica del grado di competitività delle Lancia per la prima volta non ufficiali, la voglia di rivincita di Sainz, l'esordio di Biasion con la Ford Sierra 4x4, l'aumentata presenza giapponese che, alla Toyota ed alla Mitsubishi, ormai non competitivi, aggiunga Nissan,. Subaru e Mazda con presenze più rarefatte. Gli equipaggi iscritti sono 154 (nel 1991 erano stati 175). La Fisa ha imposto qualche novità tecnica come la riduzione del diametro della flangia d'ingresso dei turbo da 40 a 38 millimetri che dovrebbe ridurre la potenza dei motori di almeno 30 cavalli. I numeri di gara dei maggiori big: Kankunnen su Lancia (n. 1), Sainz su Toyota (2), Biasion su Ford (3), Auriol su Lancia (4), Erikkson su Mitsubishi (5), Schwarz su Toyota (6), Delecour su Ford (7), Alen su Toyota (10).

Antonio Ballestin, qui con la Lancia Rally, al Montecarlo con Daniele Cianci di Colle

Le prove «italiane». Il «Montecarlo» è il secondo rally mondiale, con il «Sanremo», facilmente raggiungibile per gli appassionati italiani. Alcune delle prove più belle si disputano in zone vicine alla frontiera. La prima tappa, domani, ne offre subito una: è la «speciale» di esordio e primo passaggio sul Col de Turini alle 8,33 di domani mattina, prova che porta a Moulinet ai 1697 metri del colle (Moulinet è a circa 35 km nell'entroterra di Mentone risalendo la strada verso Sospello raggiungibile, però, anche direttamente dalla Val Roja). Altra prova non lontana, nella seconda tappa, è quella da Loda a Luceram, numero 18, che si svolge nell'entroterra di Nizza: la strada più breve dall'Italia è quella che arriva da Sospello attraverso il Col de Braus dove, ovviamente, bisognerà stare attenti a nebbia, ghiaccio ed alla neve.

Ma la tappa che offre di più agli sportivi italiani è quella finale. Le otto «speciali» della prova conclusiva sono, in effetti, quattro che vengono ripetute due volte: quella del Col de Turini, la n. 21 e 23, viene effettuata alle 18,48 ed all'1,15 in piena notte ed è più lunga quella della prima tappa perchè va da Moulinet a Bollene Vesubie; quindi quella del Col de la Couillole, la n. 20 e 24, effettuata alle 20,31 ed alle 3,43 che va da Saint Saveur de Tinèe a Beuil nell'alto entroterra di Nizza, zona raggiungibile risalendo la vallate alle spalle di Saint Laurent de Var.

Interessante anche la prova del Col Saint Raphael, la n. 21 e 25, disputata alle 21.49 ed alle 5,01, che va da Tourrette de Chateau agli 878 metri del colle: anche qui bisogna prendere la strada che risale da Saint Laurent de Var deviando, però, per Gilette; infine la doppia prova di La Tour sur Tinèe, la n. 22 e 26, alle ore 23,02 e 6,19, che va da Utel a Pont de la Lune anche qui nell'entroterra di Nizza.

Gli aspetti più interessanti di queste prove sono il tortuosissimo percorso del Col-Saint-Raphael, introdotto nell'edizione dello scorso anno, circa 23 km, a mezzo spettacolari di curve e controcurve, anche se, ovviamente, sarà il Turini il gran protagonista nonostante non sia più la prova conclusiva.

Bruno Monticone

Pallanuoto A1, Recco può rimanere solo il 2° posto

E' il giorno dell'Erg

Domani la squadra di Formiconi ospiterà il Brescia. Il vantaggio di conoscere in anticipo il risultato del Pescara. Le altre partite

RECCO. Chi ben comincia è a metà dell'opera. E l'Erg Recco ha iniziato nel migliore dei modi la serie di quattro incontri che Pierluigi Formiconi pronosticato come indicativi per il futuro della squadra.

Chi non ha problemi in Italia, ma qualche ostacolo all'estero, è invece la Rari Savona. Divisa tra campionato e Coppa, c'è il rischio che sottovaluti l'impegno romano con la Sda Roma. L'ultima è andata propone anche un interessante Volturno-Giollaro Pescara, in anticipo tv: interessa gli appassionati, in particolare quelli di Recco, con un sogno neppure troppo nel cassetto.

Erg Recco (14)-Osama Brescia (10). Albaro 17,30; Auriemma e Mercola. La tabella di mister Formiconi prevedeva, o meglio auspicava, 8 punti nei 4 test con Catania, Salerno, Brescia e Ortigia. Le prime due tappe sono state superate a pieni voti, ora arriva la parte più difficile, anche se ambedue saranno nella vasca di Albaro. Formiconi predica massima prudenza. «Non corriamo troppo con pronostici azzardati. E' logico che, guardando i nostri incontri e il calendario delle avversarie, la speranza è di girare al secondo posto. Ma prima pensiamo a questa squadra bresciana che dispone di ottime individualità, in grado di metter in difficoltà chiunque». Per l'Erg Recco è un'opportunità unica di chiudere l'andata a 16 punti, puntare al raddoppio nel ritorno per conquistare la seconda piazza finale. Con i vantaggi che tutto ciò comporta, in particolare 4 incontri su 3 nella propria vasca.

Le individualità dell'Osama Brescia si potrebbero racchiudere in pochi nomi, vecchie conoscenze degli sportivi liguri: Peskvalin, Bertazzoli (due «bocche da fuoco» da non sottovalutare) e Gaudio. Volendo aggiungere un nome, ecco pronto quello del dalmata Pavo Miljanovic: una squadra che alterna buone prove a lunghe pause di gioco, ma certo «sette» non sottovalutare.

Sda (4)-Rari Savona (20). Foro Italico 17,30; Aglialoro e Melis. La classifica parla sola: unici rischi per la squadra di Claudio Mistrangelo l'impatto psicologico dopo la sconfitta di Berlino e i travagli della lunga trasferta. Un Savona che è viaggio per le vasche europee, che domani si «fermerà» al Foro Italico per rispettare il pronostico e ottenere l'en-plein in Italia, tutto un girone (quello di andata, considerare la passata stagione) senza sconfitte. E' probabile che il mo- qualche pausa ai senatori, anche perchè poi incombono il ritorno con lo Spandau e la Canottieri Napoli.

Volturno (10)-Giollaro Pescara (14). S. Maria ore 16; Caputi e Picchetto. L'anticipo (dalle 16,40 Rai 3) potrebbe lanciare il Recco solo al secondo posto. Infatti quando gli uomini di Formiconi scenderanno in vasca, conosceranno già il risultato Pescara: e nell'eventualità di un «1», il Recco ne risulterebbe super-gaudente.

Le altre. A Palermo, Ortigia (10)-Salerno (4) (Petronilli e Tenenti); alla Scandone, Posillipo (8)-Canottieri Napoli (10) (Grilli e Pinato); a Firenze, Florentia (10)-Catania (6) (Grosso e Dolci). [g. s.]

SERIE A2

Il Nervi è favorito

Ecco le partite in programma domani nella serie A2.

Nervi (p. 14)-Caserta (p. 16); Piscina di Sogliasco; arbitri De Meo e Dani. Il giudice sportivo non esiste solo per gettare il bastone tra le ruote del Nervi: proprio alla vigilia della partita che potrebbe riaprire alla squadra di Cipollina stuzzicanti prospettive, da Roma giunge la notizia che Markoch, il regista in forza al Caserta, è stato squalificato per le prossime due giornate. Un grave handicap per la formazione di Cufino. E sull'altro piatto della bilancia il Nervi può gettare il rientro di Hornak e Ravina che la loro squalifica l'hanno scontata. Il giocare nella coperta di Sogliasco è imposto dalle disposizioni Fin per i mesi invernali.

Chiavari Nuoto (4)-Lazio (16): Lavagna; Coppola e Zerbini. A Caserta ne sono successe di tutti i colori: i padroni di casa oltre la squalifica di Markoch debbono pagare anche un milione di multa; i chiavaresi di Fekete perdono Chimri per tre giornate. La Lazio non è molto di una Chiavari Nuoto più debole anche avesse a disposizione Chiari e Domenighini.

Bergamo (8)-Camogli (12): Italcementi; Gomez e Leone. Il Bergamo recupera tutti i titolari e mette paura all'un Camogli in crescendo ma non al massimo della forma.

Altre partite. Poseidon Catania (14)-Mameli (0), Civitavecchia (14)-Como (8) e Triestina (6)-Bologna (8). [d. s.]

La capolista affronta una delle squadre più in forma del campionato

Avis Aurora sfida la Corte

Domani il big-match della Terza categoria

Dopo una giornata di Terza categoria caratterizzata da tante sorprese e dal vantaggio massimo della Corte '82 sulle inseguitrici (6 punti sui Sestieri, 7 su un altro terzetto), il turno di domani e domenica, ultima del girone di andata, non dovrebbe riservare ulteriori emozioni. Anche un paio di match si preannunciano al calor bianco, indipendentemente dalle condizioni climatiche di queste ultime ore che potrebbero anche portare al rinvio di qualche incontro.

Aurora Avis (19)-Corte (28). Sivori B, domani ore 14,30. L'Aurora è la squadra più in crescita del momento dopo una fase iniziale con due sconfitte consecutive (contro il Rupinaro alla 4a e San Lorenzo alla 5a) la formazione di Riva Trigoso ha iniziato una perentoria rimonta, conclusasi domenica scorsa con il successo in trasferta sulla Chiavari Calcio e il terzo posto in classifica. E' stata definita squadra «in crescita», poichè la più «in forma» rispetto a la Corte, ancora imbattuta con 12 vittorie e 2 pareggi. Prima e poi i record devono comunque cadere, ed i rivani sono pronti ad appellarsi anche alla cabala. «I sammargheritesi rimangono sicuramente i più forti dell'andata, ma noi puntiamo ad essere la rivelazione del ritorno. Concludere la serie delle prime 15 partite con un successo di prestigio sarebbe una spinta psicologica non indifferente».

Nessun proclama sopra le righe, nessun squalificato nelle due formazioni, gli ospiti che hanno nuovamente a disposizione Pelosin, dopo il turno di stop forzato.

Ne Calcio (14)-Sestieri Lavagna (20). Carasco, domani ore 15. Anche Ne viene da una striscia positiva di tre pareggi e due vittorie, quattro punti negli ultimi 180 minuti. Non così si può dire dei Sestieri, che proprio nell'ultimo turno hanno subito una cocente sconfitta casalinga con il S.Lorenzo. I lavagnesi sono demotivati.

Bogliasco 78 (11)-Champion Segesta (19). Bogliasco, domenica ore 8,45. Orario infernale per 90 minuti che molto probabilmente si disputeranno su un campo ghiacciato. Incredibile il fatto che sul «Mugnaini» la Terza chiavarese non riesca a giocare ad orari dignitosi.

Deiva Marina (11)-Chiavari Calcio (19). Moneglia, domenica ore 15. Le due formazioni si preannunciano incomplete, poichè mercoledì il giudice sportivo è stato inflessibile: un turno a Traverso del Deiva e Chiavero della Chiavari Calcio, inibito il dirigente Sivori dei padroni di casa e l'allenatore dei chiavaresi Gnecco.

Panchina (7)-Portofino (6). Caperana, domani ore 17,45. Ultima contro penultima, ed un grosso «rischio»: che uno delle due squadre (o forse tutte e due?) si presenti il numero legale per dare il via alla partita. Forse tutto questo non succederà, ma molti componenti le due squadre sono «famosi» per interpretare proprio alla lettera la parola «sport». E allora, nel loro vocabolario c'è il periodo per il calcio, quello per il nuoto, quello per il tennis, quello per lo sci: non vorremmo che con gli impianti di Santo Stefano riaperti, il derby chiavarese si disputasse proprio... sulla neve.

Concludono il programma tre scontri fra squadre senza particolari motivazioni di classifica: Sporting (7)-Bargone (17) domenica alle 10,30 alla Colmata Mare; San Lorenzo (15)-Rupinaro (11) domani alle 17 al Broccardi B e Ri Calcio (11)-Il Poggio (11), sempre domani alle 14 a Caperana.

[g. s.]

SPORTFLASH

La penultima regata per il «Cointreau»

Domenica sesta e penultima regata del «Campionato Invernale Tigullio-Trofeo Cointreau». In alcune delle 8 classi Ims in cui sono divisi gli yacht ed nella classifica dei J24 si potrebbero avere dei risultati decisivi: partenza ore 9. [d. s.]

I nomi promossi agli assoluti indoor

Dopo la prima giornata del campionato regionale di nuoto sono 13 gli atleti che sono scesi sotto i limiti posti dalla Fin per partecipare ai campionati assoluti indoor di Firenze (19-22 marzo): Marco Formentini (Rapallo Nuoto); Antonio Consiglio e Valentina Cingi (Multedo); Christian D'Ambrosio Elisa Casanova, Giorgia Zani, Brezza Baruzzi e Andrea Spensieri (Sturla); Filippo Scaramelli e Paolo Soro (Amatori Savona); Antonio Lucia e Valeria Damonte (R. Arenzano), Liviana Cassinelli (Sanremo Nuoto). [d. s.]

CALCIO

Squalificati due giocatori del Sestri Levante

I provvedimenti del giudice sportivo per i campionati dilettanti. In Eccellenza solo Poletto (Vezzano) è squalificato per 3 giornate, poi un sfilza di condannati ad un solo turno di sospensione: Barbieri (Baiardo); Mazzucchelli (Busalla); Quartieri, Lovo e Savoia (Carcarese); Broso (Entella); Bevilacqua (Sestrese); Cavallo (Monterosso); Guatelli e Leonardi (Sestri Levante); Parodi e Roffi (Vado); Rotella e Sasso (Ventimiglia). In Promozione Peraino (Albaro); Campanella (Bogliasco); Galli (Brugnato); Politi (Carlo Grasso); Cerioli (Fezzanese); Lia ed Eliano Musante (Fontanabuona); e Tassi (Lerici); Bruzzone e Salomone (Pro Recco); Pezzini (Rutese); Bertacchini (S. Stefano Magra) squalificati per una giornata. Martinelli (Fontanabuona) è fermato per due turni. [d. s.]

REGIONE SOLE

LA FRANCIA SAREBBE UN PARADISO FISCALE ?

COSTA AZZURRA : PLUSVALENZA E OPPORTUNITA FISCALI

L'Europa non è più del tutto un sogno. Molti professionisti possono tutti i giorni -ed in molti settori- verificare gli effetti del grande mercato. La prova più flagrante in questo campo, è data evidentemente dal settore immobiliare, si sarebbe tentati di dire ancora una volta... Le transazioni registrate segnatamente presso la clientela italiana si moltiplicano.

L'interesse dei transalpini per il mattone francese in genere e i prodotti della Costa Azzurra in particolare, aumenta mano a mano che gli investitori italiani prendono coscienza della qualità degli investimenti che possono realizzare ma anche - e soprattutto - delle opportunità fiscali offerte dalla legislazione francese.

Questo interesse è così vivo da costringere i professionisti della Costa Azzurra ad organizzarsi al di là delle frontiere per rispondere meglio alle domande fatte dalla clientela italiana.

Abbiamo incontrato Jean-Claude Bertrand, Presidente Direttore Generale di Lucassignac, specialista e consulente in investimenti locativi, professionista apprezzato a Nizza e Parigi per la qualità delle soluzioni che apporta in seno stesso ai programmi immobiliari della Costa Azzurra prima di proporli.

« Stando all' abbondante posto che riceviamo dall'Italia, la qualità dell'investimento immobiliare francese non è più da dimostrare. Come del resto l'interesse degli italiani per i prodotti immobiliari francesi e soprattutto per i prodotti della Costa Azzurra. Da 15 anni, ho permesso ai Francesi di realizzare eccellenti operazioni investendo in bellissimi appartamenti sulla Costa Azzurra. Appartamenti che hanno prodotto forti plusvalenze. Sono questi stessi tipi di investimento che propongo alla clientela italiana. Consiglio loro di investire su quel mercato internazionale che è la Costa Azzurra, diventando proprietari di beni immobili che ho selezionato secondo i consueti criteri di qualità e di plusvalenza. D'altronde, la forte infatuazione italiana per i nostri prodotti è, come si sa, rinforzata dalla fiscalità francese, che prevede simpatiche opportunità per le comprovendite straniere effettuate in Francia.

Paragonate agli altri provvedimenti fiscali in vigore nei paesi europei, si può perfino, senza sbagliare in questo campo, qualificare la francia di vero paradiso fiscale per gli stranieri ».

Un paradiso che solo i meglio informati non esitano a visitare, come dice Jean-Claude Bertrand :

« La domanda che ci fanno i nostri clienti italiani ben rivelano le loro lacune in materia immobiliare. Ma possiamo essere certi che impareranno in fretta. Stanno tenere a mente e applicare rapidamente i consigli che prodigheremo. Così per "insegnare" loro meglio il mercato della Costa Azzurra, per meglio denunciare gli errori da non commettere e far scoprire i molteplici mercati che compongono il mercato della Costa Azzurra stesso, abbiamo deciso di spostarci regolarmente. Rendendoci sul posto in Italia sappiamo che la clientela italiana apprezzerà di poter beneficiare a casa propria dei consigli di professionisti perfettamente informati sulle prassi immobiliari francesi ».

NIZZA

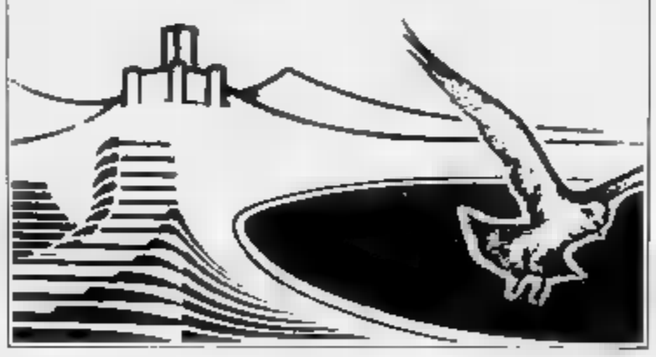
Quartiere tradizionale
di Nizza
nel cuore del centro città.

PANA
PER INFORMAZIONI E VEN... IN PIEMONTE
...6960577
455, PROMENADE DES ANGLAIS 06200 -

Villeneuve-Loubet
ti offre
"La Baia degli Angeli"...

... Il porto turistico
di Marina Baie des Anges, le spiagge,
i negozi, le boutiques, i ristoranti,
gli sports...

... ed ogni domenica
Il mercatino dei rigattieri nel cuore
del villaggio medioevale



Super Lusso
nel cuore di NIZZA
VISTA SUL MARE

Green Park
Palace

3, Av des Arènes de CIMIEZ Tél.00.33.93.81.12.46
RÉALISATION PATRICE SOUMMER

VILLEFRANCHE

In uno degli angoli più belli
della Costa Azzurra,
mono e bilocali ad un prezzo incredibile.

PANA FRANCE
011 6960577
455, PROMENADE DES ANGLAIS 06200 - NIZZA

soproci

« Il sole
dell'immobiliare
sorge al Sud »

29, rue Pastorelli - 06047 NICE CEDEX
Tél. (00-33) 93 80 10 11

Per informazioni telefonare al nostro corrispondente
a Milano:
Trade Group Invest Srl. Investimenti Immobiliari 12 rue Ennio
chi Milano Tel. 02.48.01.21.31

Il "leader" dei costruttori in Costa Azzurra vi propone
la selezione delle sue realizzazioni :

Nizza - Cimiez :
« Le Parc d'Agena ».
Super lusso. Prezzi a partire da 20 000 F il m².

Nizza-Nord :
«Villa d'Hestia», in zona residenziale, a due passi dal centro,
in prossimità dei negozi e dell'università.
Prezzi a partire da 14 000 F il m².

Cannes - Le Cannet :
« Le Domaine d'Ambrosis ». Super lusso.
Prezzi a partire da 20 000 F il m².

J2 DANCING
Lungomare C. Colombo
Tel. 689.621 - OSPEDALETTI
pomeridiano
con Disco Argento
Serate con Orchestra

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Morgana dancing
Giardini V. Veneto 74
Tel. 505.015 - SANREMO
(ex discoteca Nabila)
Serate danzanti orchestra
Ballo pomeridiano
Disco-liscio

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

STAMPA IN PORTA IL GIORNALE A DOMICILIO

Con gennaio c'è stata subito una novità per gli abbonati «Stampa In»: lo spostamento della sede dalla Foce nel centro della città. Il nuovo ufficio, che ha già aperto i battenti, è in Inglesi al numero 54, dietro al casinò municipale. Una dislocazione più centrale che permette un rapporto migliore i lettori e le persone che vogliono informazioni sul servizio gratuito con il domicilio de «La Stampa». Importante: con lo spostamento dell'ufficio da via Padre Semeria in corso Inglesi è cambiato anche il numero telefonico della segreteria. Il nuovo recapito è il 57.53.37. Intanto, ancora per questa settimana, chi chiamerà il vecchio numero, il 61.333, sarà informato del cambiamento da una segreteria telefonica in funzione 24 al giorno.

Il servizio «Stampa In», dopo l'esordio nel giugno '91, continua a ricevere adesioni e apprezzamenti. Il meccanismo è semplice. Con l'abbonamento i lettori ricevono sulla porta una , la mattina entro le 7,30, il giornale fresco di stampa.

IMPERIA

E' nato un caso
Medico fiscale per scovare gli assenteisti

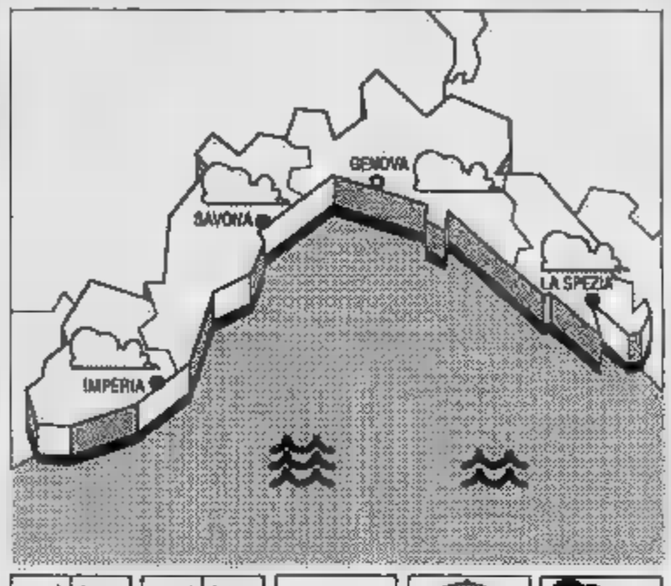
Protesta il personale del municipio dopo la decisione della giunta di introdurre la nuova figura. A PAGINA 43

VALLECROSIA

Sfiorata la tragedia
Mistero e paura dopo il rogo nel palazzo

Mancano ancora certezze sull'origine delle fiamme, che potrebbe essere dolosa. Un bimbo è in choc. A PAGINA 43

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



PREVISTO PER
Previsioni da Imperia: cielo nuvoloso-irregolarmente nuvoloso, vento moderato-forte, mare mosso-localmente molto mosso al largo, temperatura stazionaria; tendenza ulteriore da domani a lunedì: miglioramento generalizzato con ampie schiarite, aumento della temperatura, diminuzione della forza del vento e del ondoso.

IERI. Temperatura del mare 12° C, umidità relativa 50%, Nord-Nord 20-25 km/h, mare mosso, nuvoloso, pressione barometrica mb (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE DI

	max	min
Genova	10	
Savona		3
Imperia	11	6

UN ANNO FA A
Max: 14; min: 6. Temperatura mare 12.

Il **Sole** sorge alle 7,54 e tramonta alle 17,25. La tramonta alle 9,58 e sorge 23.35 (fase calante).

stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e Mursia di Portofino.

Proteste per la raffica di rincari entrati in vigore negli uffici comunali

Certificati d'oro a Imperia

Per uno stato di famiglia si devono sborsare 2500 lire di diritti di segreteria. La carta d'identità costa 10 mila lire. La replica: «Si vuole favorire l'autocertificazione, che è gratuita»

NOSTRO SERVIZIO

Dal 2 gennaio per ottenere un certificato di di famiglia, o di nascita, di matrimonio in carta semplice, i cittadini di Imperia devono sborsare al Comune 2.500 lire di «diritti di segreteria». La cifra sale di ulteriori cinquecento lire se il certificato richiesto deve essere in carta bollata. Se l'atto per essere compilato richiede una ricerca storica la tassa sale a 5.500 lire. Il costo della d'identità lievita a 10 mila lire. In passato in genere si pagava un diritto di 500-1.000 lire.

La «stangata» ha scatenato una valanga di proteste, in particolare da parte dei pensionati a bassissimo reddito.

In questi giorni agli uffici Anagrafe e Stato civile del Comune, lamentele numerose, gli atteggiamenti di alcuni «utenti» spesso non stati in linea con il codice della buona educazione. impiegati hanno dovuto ricorrere alla pazienza per rispondere male a chi e prendeva loro.

Dice Paganini, ufficiale di Stato Civile: «Abbiamo fedelmente applicato i contenuti di una delibera di giunta che ha modificato i diritti di segreteria. Ora per una stato di famiglia, per certificato di nascita, di matrimonio, di residenza, o contestuale, o per un atto notorio richiesto in carta semplice si devono versare 2.500 lire. Se gli stessi certificati vengono rilasciati in carta bollata, la devono pagare al Comune a 3.000 lire. Le proteste, ovviamente, non sono mancate. Ma a questo riguardo è meglio non fare commenti».

Replicano alcune bloccate sull'ingresso del Comune «E' una vergogna. Invece gli amministratori hanno bisogno di soldi vanno ad attingerli dalle tasche dei meno abbienti. E in questo caso è successo ancora una volta così».

La notizia degli aumenti era già trapelata ai primi di dicembre, ma nessuno l'aveva considerata nei suoi giusti termini, forse è passata inosservata. all'atto della sua applicazione e anche perchè il «caro-certificato» segue di pochissimo tempo l'aumento dell'acqua (deciso dal Comitato provinciale dei prezzi), quello dei parcheggi e, infine, quello dell'Iciap, la polemica è puntualmente esplosa.

L'incremento dei diritti di segreteria porterà nelle comunali dai ai milioni in più. E' questo un'altra manovra che dovrebbe dare ossigeno alle sguarnite finanze del Comune imperiese.

Il varo della politica degli aumenti parte degli amministratori comunali era proprio necessario? i non potevano essere più contenuti?

Risponde il consigliere delegato al Bilancio Domenico Gandolfo: «Gli aumenti in molti casi sono dovuti. Ma nel caso specifico dei certificati devono subito chiarire che molti atti non costano nulla. Poniamo che una mamma richieda i documenti per iscrivere il proprio figlio alla scuola materna. Ebbene in tale circostanza sborsa nulla. La decisione è stata suggerita due specifiche motivazioni, la prima quella di spingere i cittadini a servirsi dell'autocertificazione che non costa neppure una lira. Richiedere certificati impegna gli uffici già sovraccarichi e noi non vogliamo affatto speculare queste operazioni. La seconda, naturalmente, resta la possibilità di aumentare gli introiti del Comune».

Aggiunge Gandolfo: «Tutti vogliono che la città vada avanti, che progetti e realizzi opere pubbliche, che migliori tutti i suoi aspetti, ebbene, non si incamerano denari fare? Non pensavamo, però, che la gente si fidasse di tale autocertificazione e per avere comunque i certificati anche costosi, quando sono indispensabili. I nostri sforzi questo senso minacciano quindi di vanificati e questo è vero peccato. Resta però il fatto che le cifre che saranno introitate serviranno per l'intera collettività».

La polemica però non sembra destinata a placarsi. Gennaio ha portato una serie di aumenti che, tutti insieme, incidono in modo sensibile sul bilancio familiare. Una storia che si ripete ormai di diversi anni.

Angelo Basso

Per l'ondata di rincari le maggiori proteste sono giunte dai pensionati (L. CALIAN)

Schiuma da barba sui dispositivi di allarme

Furto in negozio da 200 milioni

Svaligiato deposito di elettrodomestici a Imperia

IMPERIA. Schiuma da barba oscurare le cellule fotoelettriche e neutralizzare i sistemi d'allarme. E' l'insolito stratagemma utilizzato dai ladri per depredare il materiale audiovisivo «Gbc», in via Delbecchi, nel quartiere delle ex Ferriere. Sono state trafugate una sessantina di telecamere e una quarantina di videoregistratori, per un valore che si avvicina ai milioni.

Secondo la polizia, incaricata delle indagini, la tecnica utilizzata fa pensare all'azione di professionisti, che conoscevano alla perfezione gli obiettivi.

Ad del furto, ieri mattina, sono stati il titolare, Camillo Acquarone, anni, e la moglie, Milvia Brunengo, 49 anni, che risiedono in frazione Sant'Agata. Si sono subito resi conto che i ladri avevano prelevato le apparecchiature più costose, scegliendo tra le marche di maggior prestigio, come il giapponese Sony.

I malviventi, probabilmente, sono riusciti a nascondersi tra gli scaffali, dopo essersi confusi tra i clienti. Sono quindi entrati in azione non i tari sono usciti dal negozio. Prima che le serrande, azionate elettronicamente attraverso un dispositivo collocato all'esterno del negozio, fossero abbassate del tutto, hanno cosparso crema da barba i sensori collegati l'impianto d'allarme. Una fulminea, che presuppone una preparazione meticolosa e perfetta conoscenza della disposizione delle fotocellule. Dopo aver raccolto il bottino, i ladri hanno sollevato una saracinesca e si sono dileguati, forse a bordo di un furgone. Nessuno, tra i residenti nei palazzi vicini, ha comunque notato movimenti sospetti, o sentito rumori provenienti dall'area attigua al negozio.

Ora, la polizia (prendono parte alle indagini squadra mobile, volante e Scientifica) sta cercando di individuare i clienti presenti nella rivendita il giorno del furto. Forse, tra gli acquirenti, potrebbe celarsi uno dei componenti della banda che ha messo a segno il colpo. E' anche probabile che abbia fatto diverse visite alla «Gbc» per studiare l'ubicazione degli allarmi. [m. v.]

Controlli del «Noe»

Carabinieri in ospedale a Sanremo

SANREMO. Controlli antinquinamento all'ospedale e negli esercizi commerciali che utilizzano acidi, oli particolari reagenti. E' arrivata a Sanremo l'obiettivo di colpire chi viola la legge una squadra speciale del Noe, il Nucleo operativo ecologico dei carabinieri.

I militari l'altro giorno sono stati impegnati in una serie di sopralluoghi all'ospedale: sono stati esaminati il forno inceneritore, i contenitori le procedure per il ritiro dei farmaci.

I risultati dell'operazione che interessa tutta provincia di Imperia saranno divulgati, dopo un'accurata analisi, nelle prossime settimane. Intanto, da alcune indiscrezioni, sembra che abbia già segnalato alcuni casi poco chiari relativi alla mancanza di bolle di accompagnamento e a sospetti sullo smaltimento di acidi e speciali reagenti. [g. ga.]

Bossi a Chiavari

Il raduno nazionale della «Lega»

CHIAVARI. raduno a Chiavari parteciperanno domani e domenica oltre 1500 «leghisti». Ci il «senatur» Umberto Bossi, il deputato Giuseppe Leoni, gli eurodeputati Luigi Moretti e Francesco Speroni, i segretari, «quadri» e consiglieri di enti locali di tutte le Leghe. Farà gli onori casa il segretario nazionale Lega Liguria Bruno Ravera.

Il programma della terza «dieta» nazionale della Lega prende il via questa sera con l'arrivo dei partecipanti. Entrerà nel vivo del tema «Riforme e proposte istituzionali» domani alle 9.30 al teatro Cantero con gli interventi segretari nazionali. Alle 11.30 parlerà Bossi. Alle 15.30 i lavori, per i soli addetti, si sposteranno all'auditorium piazza San Francesco. ripresa lavori è prevista per domenica 9.30, di nuovo al Teatro Cantero. [f. p.]

A Imperia un che evidenzia la lentezza della giustizia: la vicenda risale al 1977

Condannato quindici anni dopo il reato

Un pensionato è stato ritenuto responsabile di bancarotta

IMPERIA. La Giustizia l'ha colpito a distanza quindici anni, quando ormai credeva si fosse dimenticata di lui. Per Fulvio Rovaldi, 67 anni, residente in via Sant'Antonio, a Imperia, condanna a tre anni di reclusione, inflittagli dal tribunale di Alessandria per bancarotta fraudolenta, è giunta come un fulmine a ciel sereno. L'uomo, che in tutta la vita ha collezionato ben 64 precedenti penali per truffa e ricettazione, emettendo ben mezzo miliardo di assegni a vuoto, potrà comunque restare in libertà. La pena gli infatti condonata, come se la legge avesse voluto scusarsi del ritardo.

Rovaldi, laureato in legge, che esercitava professione di consulente finanziario, confidava invece nella burocrazia. Altre quattro volte era riuscito a farla franca, grazie ad altrettanti condoni, che gli avevano permesso di evitare il carcere. Non pensava proprio, però, venire giudicato dopo così tanto tempo. L'episodio che lo ha visto coinvolto, infatti, risale all'ormai lontano 1977.

A quell'epoca, Rovaldi, la cui fama di truffatore aveva già superato i confini provinciali, divenne unico della «Eurocarni» di Basaluzzo (Alessandria), un'azienda che si occupava del commercio di carni bovine (la merce era acquistata all'estero, macellata a Genova e immagazzinata a Basaluzzo).

L'anno dopo, una banca locale allertò la pretura di Novi Ligure: Rovaldi aveva emesso assegni privi di copertura finanziaria per milioni. La denuncia fece un'inchiesta, portò alla scoperta di un crack finanziario di notevoli proporzioni. Spuntarono altri titoli di credito scoperti, per valore complessivo miliardo. Una cifra che, per gli Anni Settanta può considerarsi astronomica.

Le attrezzature della società, un capannone e alcune celle frigorifere, furono sequestrate e il pretore ordinò l'arresto del dirigente. Rovaldi aveva già preso alcune precauzioni: era volatilizzato pochi giorni prima spoglia (per certo periodo ha utilizzato il nome Giacomo Gastaldi), portando con i soldi rimasti in cassaforte e tutto quanto potesse risultare compromettente. Sono così stati fatti sparire libri contabili, bolle doganali e fatture.

Secondo il magistrato, il fallimento superava i milioni stimati in un primo L'«E aveva cessato di esistere dopo pochi mesi dalla costituzione.

Per anni, Rovaldi, al Giacomo Gastaldi, si ritirava dagli «affari» e viveva di rendita. la legge, dimostrato anche con la recente sentenza, non si era dimenticata di lui. Nel 1980, venne rintracciato e arrestato. Dopo un breve periodo trascorso in carcere, gli venne la libertà provvisoria. Aveva però l'obbligo di presentarsi alla polizia di Imperia, per firmare il registro di presenza. Gli agenti ricordano una persona estremamente affabile e cortese, che si toglieva il cappello in segno di saluto.

Eppure, quella persona così cortese aveva suo attivo decine di truffe. In tanti anni di carriera», collezionato appunto ben 64 denunce. Il raggio d'azione, con il tempo, si esteso diverse regioni d'Italia. Come amministratore della «Eurocarni» aveva stabilito contatti con persone Milano, Torino e Genova. Inoltre, grazie suo lavoro vantava amicizie anche all'estero. [m. v.]

Il Comune di Imperia deciso a dare battaglia ai dipendenti assenteisti

Adesso arriva il medico fiscale

Protesta il personale del municipio dopo la decisione della giunta di introdurre la nuova figura incaricata di verificare lo stato di salute di chi è in mutua. Il sindacato: «Vogliamo chiarimenti»

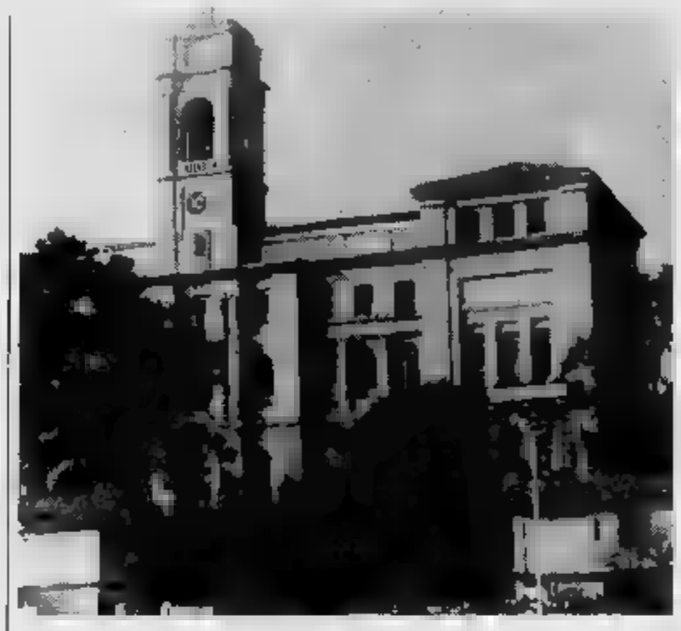
I dipendenti l'hanno già soprannominato «spia dell'amministrazione», mentre i consiglieri comunali obiettano che il suo impiego è previsto dalla legge. E' la controversa figura del medico incaricato delle visite fiscali ai dipendenti del Comune, che dovrà essere introdotta nel prossimo futuro (è già stata inserita tra le spese di bilancio). La proposta, partita dal consigliere delegato al Personale, Giovanni Gramondo, ha ottenuto la parziale approvazione dei rappresentanti sindacali, tra i quali, però, serpeggiano ancora molti dubbi.

Spiega Gramondo: «Il provvedimento è stato preso per evitare che qualcuno approfitti della situazione, dandosi per malato quando invece potrebbe lavorare regolarmente. Abbiamo già inviato una richiesta all'Usl, che dovrà ora fornire un elenco di una trentina di medici disponibili ad assumere l'incarico. Alcuni rappresentanti sindacali hanno manifestato il loro assenso».

Altri sindacalisti, però, osservano che un simile intervento richiederebbe un impegno finanziario giudicato eccessivo. Ancora Gramondo: «Ogni consulto verrà a costare 30 mila lire, una cifra modesta, che corrisponde a quella richiesta per le collaborazioni degli ispettori dell'Usl».

Le critiche comunque non si fermano alla retribuzione. A creare perplessità, è anche il criterio di scelta. Qualcuno obietta che potrebbero verificarsi casi di clientelismo, anche se dal Comune giunge una secca smentita.

Affermano Mino Vernazza e Cinzia Mandato, che si occupano dei problemi degli Enti locali alla Uil: «Non intendiamo esprimere dissenso, ma semplicemente chiedere chiarimenti. D'altra parte, esiste già un'autorità che deve occuparsi dei controlli: è l'Unità sanitaria locale, che garantisce assoluta imparzialità».



In Comune a Imperia si è deciso di introdurre la figura del medico fiscale

Enrico

I VIGILANTI DELL'AMAT

IMPERIA. Un altro tipo di «vigilante» sta per prendere servizio in questi giorni. Si tratta dei controllori dell'Amat, che dovranno segnalare le irregolarità nelle aree in cui la sosta è regolata da parchimetri e parcometri. Quattro «ausiliari del traffico» (è la definizione tecnica), che, a partire da lunedì, affiancheranno i vigili urbani nei controlli. Due addetti opereranno a Oneglia, e altrettanti saranno impiegati nelle «zone calde» di Porto Maurizio.

Obiettano alcuni automobilisti: «Mi pare un provvedimento eccessivo. Sarebbe necessaria maggiore elasticità, anche perché trovare un posto per la macchina, nel centro, è ormai divenuta una vera e propria impresa».

I controllori, scelti tra il personale già in servizio all'azienda, dovranno anche assicurarsi che le auto posteggiate non subiscano danni. Una delle osservazioni ricorrenti, tra chi si serve dei parcheggi regolamentati, riguarda infatti l'assenza di custodia e la possibilità di ritrovarsi la macchina danneggiata (negli ultimi tempi, i teppisti hanno preso di mira soprattutto le vetture in sosta).

Osserva Alberto Vaccari, direttore dell'Amat: «Gli addetti hanno già cominciato a impratichirsi il nuovo lavoro. Saranno impiegati alcuni autisti, che, a rotazione, svolgeranno anche questa mansione, in base all'orario in cui restano in funzione le apparecchiature (dalle 8 alle 20)».

Aggiunge: «L'iniziativa rientra nel piano di risanamento dell'azienda, che prevede anche l'utilizzo del personale per la sorveglianza dei parcheggi a pagamento».

Il ricorso a guardie stipendiate servirà anche ad alleggerire il lavoro dei vigili, alle prese con carenze di organico. Precisa Teodoro Enzo Amebile, consigliere delegato alla Viabilità: «Attualmente, disponiamo di 53 uomini, dei quali soltanto 26 vengono utilizzati sulla strada. In questo modo, è possibile indirizzare quattro vigili alla sorveglianza del traffico».

Intanto, anche a Diano, la mancanza di parcheggi solleva critiche e perplessità. Sotto accusa, il posteggio a pedaggio nelle vicinanze della stazione, inutilizzato da diverso tempo. Gli automobilisti si chiedono perché l'area non venga trasformata in una zona per parcheggi liberi. **(e. f.)**

DALLA CITTA'

Un altro rogo nell'entroterra

Nuovo incendio nell'entroterra Dianese a distanza di ore dal rogo che è divampato sulle alture di Villa Faraldi. La scorsa notte, le fiamme hanno attaccato il sottobosco in località Bermà, a Diano Arentino. L'immediato intervento dei vigili del fuoco ha permesso di circoscrivere i focolai in poche ore. **(m. v.)**

CONDANNA

Tunisino si ubriaca, centomila lire di multa

Una sbornia costata 100 mila lire. E' la multa che il pretore Varalli ha inflitto al tunisino Fathi Fatnassi, 23 anni, accusato di ubriachezza molesta, dopo una notte brava, che è conclusa in un bar di Porto Maurizio. La titolare, allarmata per il comportamento dello straniero, aveva richiesto l'intervento delle forze dell'ordine. Il senegalese Muodou Ka, 38 anni, invece, è stato condannato a tre mesi di reclusione con la condizionale per smercio di materiale contraffatto e contrabbando. Qualche mese fa, era stato sorpreso a Diano con una ventina di cassette musicali prive del contrassegno Siae e capi di abbigliamento falsificati. **(e. f.)**

TRUFFA

Se ne andò pagare il conto: inflitti mesi

Lo aprile, aveva mangiato e alloggiato per due giorni all'Hotel Corallo, a Porto Maurizio, senza saldare il debito. Ora, il conto gli è stato presentato dalla Giustizia: il portoghese Joao Va De Arouca, 25 anni, è stato condannato a tre di reclusione e dovrà pagare le 334 mila lire che si era rifiutato di al titolare dell'hotel. **(e. f.)**

VIABILITA'

Segnalazioni insufficienti, protesta a Oneglia

Una migliore segnalazione stradale per eliminare le incertezze derivanti dalla chiusura temporanea totale di via Nobel è stata chiesta da molti automobilisti in transito e diretti verso il casello di Imperia Est dell'Autostrada dei Fiori: «Arrivati all'incrocio con via Spontone ed a quello di via Garessio si corre il rischio di tornare indietro per mancanza di indicazioni». **(b. v.)**

DETENUTI

Il controllo affidato ancora alla polizia

Saranno ancora carabinieri e polizia ad occuparsi del piantonamento dei detenuti ricoverati nelle camere di sicurezza dell'ospedale. Il Ministero di Grazia e giustizia ha infatti prorogato la funzione di controllo che in futuro sarà di competenza esclusiva degli agenti di polizia carceraria, dopo la riforma approvata nei scorsi Parlamento. **(m. v.)**

Società fantasma

Condannato a un anno per truffa

IMPERIA. Il pretore Domenico Varalli l'ha condannato a un anno di reclusione per truffa. Stefano Checcucci, 26 anni, residente a Varazze, è il rappresentante legale di una società finanziaria «fantasma», la Finservice di Savona, che ha imbrogliato una commerciante imperiese, intascando un anticipo di sette milioni e mezzo come garanzia di un prestito mai concesso.

L'episodio risale al giugno scorso. Gisella Ritrovatto, 35 anni, titolare della boutique «Valery» in via San Giovanni, aveva consegnato a Checcucci quindici milioni in assegni, con copertura e mutuo di sedici milioni.

Parte della somma era però stata incassata dal truffatore, che, subito dopo, aveva fatto perdere le proprie tracce, sparendo dalla circolazione.

La negoziante ha quindi deciso di denunciare l'imbroglione, che alcuni mesi fa è stato arrestato dai carabinieri di Genova. **(e. f.)**

Ieri a Oneglia

Anziana investita da un'auto

IMPERIA. Una pensionata di 74 anni è morta nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure dove era stata trasportata ieri pomeriggio per le ferite riportate in un incidente stradale, verificatosi ieri sera in via della Repubblica, a Oneglia, proprio davanti al negozio di elettrodomestici Garibaldi.

Battistina Bruno, residente in piazza Dante 22, stava attraversando la strada quando è stata investita in pieno da una Renault 11, che si stava dirigendo verso Porto Maurizio. Al posto di guida sedeva Tino Rizza, 32 anni, di Riva Ligure (abita in via San Maurizio 35). L'uomo non è riuscito a evitare l'anziana, che è stata catapultata a qualche metro di distanza.

Nell'urto, si è infranto il vetro del parabrezza. E' intervenuta una pattuglia della polizia municipale, diretta dal comandante Piero Di Meo. I vigili hanno compiuto i primi rilevamenti. La vettura è stata posta sotto sequestro. **(m. v.)**

Omicidio colposo

Operaio morì condannato imprenditore

IMPERIA. L'imprenditore edile Antonello Acquarone, 27 anni, residente in Regione Campirossi, a Oneglia, è stato giudicato colpevole di omicidio colposo dal Tribunale di Imperia e condannato ieri a mesi di carcere, con la condizionale, dopo il ricorso al patteggiamento. Acquarone, difeso dall'avvocato Paolo Folco, è stato processato per inosservanza delle misure di sicurezza. Un'imprudenza che, tre anni fa, è costata la vita a Lino Segati, anni, operaio della ditta Comar, rimasto folgorato dai fili dell'alta tensione mentre era al lavoro in un cantiere della città. Sul banco degli imputati sedevano anche Giovanni De Cicco, consigliere delegato al piano regolatore, all'epoca direttore dei lavori, e Ilio Littardi, titolare dell'impresa.

Nel loro caso, il giudizio dovrà essere espresso nella udienza del marzo. Il processo, infatti, è stato rinviato perché legale malato e non ha potuto presenziare all'udienza. **(m. v.)**

La singolare normativa approvata definitivamente l'altro giorno dal Parlamento

Una legge nata a Imperia

La richiesta di piantare un albero per ogni neonato era già stata avanzata 20 anni fa da Giorgio Amoretti, il «casalingo padre». Il Comune aveva detto sì poi tutto era stato dimenticato

IMPERIA. «Piantare un albero per ogni bambino che nasce»: Giorgio Amoretti, di Imperia, 69 anni, deve avere sorriso di soddisfazione ieri nel leggere la notizia che mercoledì è diventata legge dello Stato quella che impone ai Comuni un tale obbligo. E' la realizzazione di un suo sogno. Fu infatti Amoretti che una ventina di anni fa per iscrivere all'anagrafe una sua bambina neonata pretese che il Comune si impegnasse a piantare un albero per ogni compleanno per garantirle «una quota sufficiente di ossigeno in un mondo avvelenato dall'inquinamento».

L'impegno fu preso dall'allora assessore Franco Ruscigni, anche per impedire che Amoretti venisse denunciato per l'omissione di denuncia all'anagrafe. In effetti un albero, il primo, fu effettivamente piantato: è uno di quelli del boschetto di pini all'inizio di via Buonarroti poco oltre il Credito Italiano.

La notizia ebbe grande rilievo sui giornali dell'epoca. E' pertanto Amoretti, e non il sindaco di Marsala che ha presentato la Legge, l'uomo-pilota di tale iniziativa. Ma Amoretti era già ben noto per tante altre sue iniziative all'epoca giudicate personalistiche ma che, più tardi, si sono rivelate giuste. Basti pensare alla sua richiesta, circa trenta anni fa, che fosse giuridicamente riconosciuta la qualifica di prestatori d'opera per i «casalinghi-padre», una categoria per la quale egli creò un vero e proprio sindacato che aveva, fra gli obbiettivi, quello di ottenere il diritto alla pensione.

Nel 1976 egli, per sostenere l'approvazione al Parlamento di una legge a favore delle ragazze-madri, si gettò in mare con un gommone minacciando di non tornare a terra fino a che i legislatori avessero votato.

Sono soltanto tre delle molte iniziative prese nei più settori. Come ottimo fotografo egli realizzò vendette i magnifici servizi sul Canada, Stati Uniti e sul deserto di Sahara alle principali riviste del mondo.

In Italia lanciò un laboratorio per la fabbricazione di inginocchiatoi imbottiti a difesa delle ginocchia dei fedeli, ed aprì anche, a Milano, una «bottega delle parole». Spiegava la sua compagna e madre dei suoi tre figli Serenella Vianello: «Chiunque desideri trovare un interlocutore può venire da noi».

L'ultima impresa nota di Amoretti è stata nel 1988 la traversata Genova-Gibilterra-Atlantico, duemila chilometri, con una stranissima auto galleggiante sul mare. Da allora non risulta abbia più fatto ritorno ad Imperia

Bruno Viano

ECOLOGIA

Pini malati a Capo Berta

Dopo aver distrutto alcuni anni fa i più bei boschi di pini della zona sanremese, la «processionaria» è ricomparsa in Riviera attaccando in forze migliaia di alberi nel comprensorio imperiese. Si tratta della larva di una farfalla della famiglie dei lepidotteri che a primavera si ciba divorando, grazie al suo apparato boccale masticatorio, i germogli freschi delle piante. Allo stato attuale si presenta come il bozzolo di un baco da seta periforme. E' visibile da chiunque. Basta alzare gli occhi sui pini di Capo Berta, passando, in auto, per vederne centinaia. C'è modo per salvare queste meravigliose pinete? Risponde l'agronomo del Comune di Diano Marina, Fulvio Balli: «Attuare una campagna per distruggere l'insetto è problematico. Le tecniche con il passare del tempo sono cambiate. Comunque, è necessario avere e per intervenire con efficacia». **(a. b.)**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

offensivi sulle cabine

Devo ancora segnalare una situazione di grave disagio che si verifica da qualche tempo a questa parte in varie zone della città. Ho notato con rammarico che si moltiplicano sui muri e sulle cabine telefoniche le scritte contro il sindaco d'Imperia, Claudio Scajola. Si tratta di frasi ingiuriose, dirette a un amministratore, che non fanno certo onore a chi le scrive.

Se queste persone desiderano sfogarsi potrebbero utilizzare altri metodi, più civili. E' sempre preferibile il dialogo aperto tra cittadini e amministrazione.

Io stessa ricorro spesso a questo mezzo per far valere le mie ragioni od esporre problematiche.

Al contrario, con slogan offensivi non si ottiene niente e si passa immediatamente dalla parte del torto.

Maria Condio, Imperia

Cultura anglosassone non ricorda

Non bisogna dimenticare l'importanza della colonia anglosassone nella città dei fiori.

Sono appassionato di storia ligure e vorrei porre l'attenzione sull'importanza che ha ricoperto il turismo e l'emigrazione inglese in Riviera.

Fin dai primi anni del secolo infatti proprio i sudditi del Regno Unito sono stati i primi a valorizzare Sanremo, Bordighera e Ospedaletti dal punto di vista turistico.

Così, attraverso gli anni, sorsero lussuose ville in stile liberty, si è imparato a giocare a tennis o bridge, sono cambiate molte abitudini della vita cittadina.

Ora, alla luce di questi cambiamenti mi domando perché non si provvede a creare una biblioteca o un museo sulla presenza degli inglesi in Riviera.

Un'opera di questo genere potrebbe essere anche un'attrazione turistica di notevole interesse.

Lettera firmata, Sanremo.

Le lettere devono essere indirizzate alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centr. telefono 0183-290777
Bordighera: 264533
e Alta Valle Arroscia: 327878
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: 38980
Sanremo e Ospedaletti: 505050
San Lorenzo: 92822
S. Stefano al Mare: 488000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351176 250722

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.
Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, tel. 61 167
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via V. Emanuele 222 - angolo via V. Veneto
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28 191
Cervo-San Bartolomeo: *Valbini*, via Sicilia 10
Diano *Scaioli*, corso Garibaldi 16, tel
Dolcecqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 200 133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 669.015
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, tel. 485 754
Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486 862
Sanremo: *Foce*, corso Matuzia 123, tel. 62.233
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590
Ventimiglia: *Viale*, piazza Cristoforo 22, tel. 351.140

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2631
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. 0183-290777. Distretto di Badalucco tel. 40100; Bordighera tel. Ventimiglia tel. 356735. G. Odontoiatrica tel. 0183-61906 (9-12,30; 15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONI GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641

STATO CIVILE

GIOVEDI' 23 GENNAIO

NATI. A Imperia: Davide Profeta; Cristiana Piccarella.

MORTI. A Imperia: Sassi (81 anni); Bianca Gandolfi (90); Giuseppe Labozzetta (70); Paolo Savorana (29); Maddalena Caizia (75); Carla Bianchi (67); Vincenzo Cena (53).

ATTIVITA' Oggi, alle 21, si riunisce il Consiglio comunale di Taggia. Saranno prese in esame le osservazioni espresse dal Comitato regionale di controllo allo comunale, in base alle quali verrà apportata una serie di modifiche al documento.

Sempre in seguito alle disposizioni del Coreco, decisa una variazione al regolamento di contabilità del Comune e una modifica al regolamento per la disciplina dei contratti. Dovrà inoltre essere approvata la graduatoria finale del concorso nazionale di idee per la sistemazione urbanistica dell'area a mare di Arma di Taggia, stilata da una commissione di esperti.

All'ordine del giorno, anche l'approvazione dello schema del bando di concorso e la convenzione per la scelta dell'attuazione del piano in località Borghi. In questa zona, dovranno sorgere alloggi popolari e cooperative commerciali.

GLI APPUNTAMENTI

PROTEZIONE CIVILE

Incontro con Natale Inzaghi

Proseguono gli appuntamenti culturali al Centro Incontro di San Bartolomeo. Oggi, alle 21, il comandante dei vigili del fuoco imperiesi, Natale Inzaghi, parlerà di «Comportamento istintivo in situazioni d'emergenza». **(e. f.)**

CORSI E LEZIONI

Le lezioni di «Punto computer»

Aperte le lezioni ai corsi di informatica del «Punto Computer Studio» di rondò Garibaldi a Sanremo. Per informazioni sulle lezioni, singole o di gruppo, serali o diurne, è possibile rivolgersi alla segreteria dello studio. **(g. ga.)**

CERIMONIA

Ricordo della Russia

Domenica, a Oneglia, è prevista una cerimonia commemorativa in occasione del 49° anniversario della tragica campagna di Russia. Alle 9,45, al cimitero di Oneglia, si terrà il raduno dei rappresentanti delle associazioni di combattenti e reduci. **(e. f.)**

CONFERENZA

Le origini di Sanremo

Una conferenza sulle «Origini di Sanremo» è il primo appuntamento del neonato circolo culturale sanremese «Obiettivo Domo». Questa sera alle 21, nella sede di via Corradi 24 il professor Nilo Calvini è il protagonista di un viaggio nel passato della Riviera. **(g. ga.)**

CORSI E LEZIONI

Imparare lo spagnolo a Imperia

Al British Institutes di viale Matteotti 12, a Imperia, si tengono corsi di spagnolo, con insegnanti in madrelingua. La scuola organizza convegni culturali e gite d'istruzione. **(e. f.)**

UNITRE'

Analisi della Divina Commedia

Continuano oggi le lezioni dell'Unitré. A Ventimiglia l'appuntamento è alle 16,30 l'analisi «La Divina Commedia: il Purgatorio». A Sanremo la lezione di letteratura francese è invece alle 16,30 a palazzo Bellevue. **(g. ga.)**

Sempre forte l'emozione per la tragedia che sconvolse il mondo del Festival

Tenco, 25 anni fa al «Savoy»

Il suicidio del cantautore, la notte fra il 26 e il 27 gennaio 1967, nell'albergo di Sanremo
Domenica il ricordo degli amici durante il programma «Girone all'italiana» su Raitre

GENOVA. Luigi Tenco, venticinque anni dopo. Venticinque anni dopo quella pallottola di una pistola «Walther PPK» calibro 7,65 che in una [illegible] dell'hotel Savoy di Sanremo tolse [illegible] vita al cantautore genovese.

Dopo tanti silenzi, dubbi, indagini e trasmissioni televisive su quella tragica notte del 27 gennaio 1967, anche il mondo della canzone e della canzonetta in [illegible] Tenco [illegible] gettato lo scompiglio, prima con i [illegible] brani e poi con la [illegible] morte sconvolgente, vuol dire «ciao» all'amico Luigi.

Domenica pomeriggio a Ricaldone, nell'Alessandrino, [illegible] paese natale dove Tenco riposa, un gruppo di suoi vecchi amici lo ricorderà, in privato e [illegible] palcoscenico.

L'iniziativa [illegible] trasmessa in diretta nel corso del programma [illegible] di RaiTre «Girone all'italiana» condotto da Andrea Barbato [illegible] e nel [illegible] di [illegible] «speciale» curato dai giornalisti Nino Pirito e Giorgio Carozzi, molto legati al cantautore.

A distanza [illegible] due anni dalla puntata di «Telefono giallo», la trasmissione [illegible] Corrado Augias che approfondì quel «suicidio», Tenco torna in tivù per ricevere un grande «ciao» da chi gli ha voluto bene.

Ma vale forse la pena ricordare quel tragico Sanremo di venticinque anni fa.

E' la [illegible] [illegible] giovedì [illegible] [illegible] venerdì 27 gennaio 1967. [illegible] [illegible] appena conclusa la seconda giornata del XVII festival della canzone. E' passato da poco [illegible] [illegible] quando le giurie emettono [illegible] «verdetto» della serata elencando «promossi e bocciati».

Fra chi attende la propria sorte c'è anche Luigi Tenco [illegible] nuto a Sanremo [illegible] [illegible] ne, «Ciao amore ciao», che in [illegible] mare di rime baciate parla invece di un contadino che, in un giorno solo, passa «dei carri dei campi agli aerei [illegible] cielo». Tenco, stanco [illegible] provato da quel mondo festivaliero che [illegible] gli appartiene, dorme sdraiato [illegible] un biliardo. Qualcuno [illegible] sveglierà per informarlo che il suo brano non andrà in finale. I giurati gli hanno preferito «La rivoluzione», una filastrocca [illegible] da Gianni Pettenati è Gene Pitney.

Tenco [illegible] [illegible] farsi fotografare in un baciamano a Dalida, abbinata con lui [illegible] festival, ma appare sconvolto. E' pallido, non parla. Dalida [illegible] [illegible] rito [illegible] i discografici della Rca cercano di calmarlo e lo invitano [illegible] cena al «Nostromo», a poche centinaia di metri dal Casinò. Tenco accompagna la comitiva al ristorante e torna al Savoy.

All'una e mezzo [illegible] notte Dalida chiama l'albergo per avere notizie [illegible] Tenco. Il portiere la informa che [illegible] cantante si era ritirato in [illegible] - la 219 - senza lasciare alcun messaggio.

Alle 2,15 il gruppo rientra al Savoy. Dalida [illegible] reca alla «219», una squallida (ma costosa) camera [illegible] nel seminterrato. Luigi Tenco [illegible] [illegible] terra, il braccio destro piegato sotto [illegible] busto, il [illegible] reclinato sulla spalla destra. [illegible] tavolino ha lasciato una lettera, sulla sedia l'abito gessato grigio scuro indossato sul palcoscenico poche ore prima.

Sul soffitto ci sono numerose macchie [illegible] pezzi di cervello schizzati via per il colpo sparato alla testa. L'arma, acquistata a capo [illegible] [illegible] a [illegible] un anno [illegible] prima [illegible] regolarmente denunciata, è [illegible] fra le gambe di Tenco.

Dalida urla, chiama aiuto. Accorre per primo Lucio Dalla che dorme nella stanza attigua, arriva il medico condotto di Sanremo e [illegible] [illegible] tutti gli ospiti dell'albergo, in gran parte giornalisti e addetti ai lavori.

Sul biglietto lasciato da Tenco c'è scritto, fra le altre cose: «Io ho voluto bene al pubblico italiano e gli ho dedicato cinque anni della mia vita. Faccio questo non perché io sia stanco della vita (tutt'altro), ma [illegible] stato [illegible] [illegible] nei confronti di un pubblico che manda in finale "Io, tu e le rose" e una commissione che seleziona "La rivoluzione"». Seguivano i saluti [illegible] la [illegible] firma.

Tenco pagò così, [illegible] la vita, l'errore di [illegible] creduto che anche nel [illegible] mondo potesse esserci un briciolo di onestà.

Mauro Boccaccio

L'hotel Savoy di Sanremo: fu in una delle camere di questo albergo che Luigi Tenco si uccise venticinque anni [illegible]

Grandi nomi della musica italiana hanno aderito [illegible] memorial organizzato ad Alessandria e Ricaldone Un omaggio a Luigi Tenco che schiera [illegible] Paoli Umberto Bindi e molti altri Forse [illegible] [illegible] anche Ornella Vanoni

[illegible] [illegible] [illegible]

Artisti italiani in concerto

ALESSANDRIA. Grandi nomi della musica leggera italiana interverranno domenica al memorial dedicato dai Comuni di Alessandria [illegible] Ricaldone a Luigi Tenco.

Alle 16, al teatro Sociale di Ricaldone, paese natale del cantautore morto suicida venticinque [illegible]anni fa, si terrà una tavola rotonda dal titolo «Luigi Tenco, l'uomo e il suo tempo». Interverranno amici, colleghi e familiari del cantautore: Amilcare Rambaldi (presidente del club Tenco), Enrico De Angelis (vicepresidente del club), Gian Franco Reverberi (musicista e giornalista), Nanni Ricordi (direttore discografico), [illegible] il fratello di Luigi, Valentino Tenco.

Alla sera, al [illegible] Comunale di Alessandria, il [illegible] [illegible] esibiranno, tra gli altri, Gino Paoli, Umberto Bindi, Michele, Cristiee [illegible] De Andrè e molti altri: forse ci [illegible] anche Ornella Vanoni.

Sanremo: disputa fra medici sulle cifre

«Ma i malati di Aids non sono così tanti»

IMPERIA. Contestate le cifre fornite dagli esperti sulla diffusione dell'Aids in Riviera.

Secondo Mauro Borsò, [illegible] ministratore dell'Usl [illegible] se, che contesta anche la commissione provinciale per [illegible] lotta contro il virus, il numero di sieropositivi sarebbe ben al [illegible] [illegible] del migliaio, [illegible] [illegible] ora stato segnalato in precedenza: «Se esaminiamo le cartelle mediche, la cifra scende a 453, e i malati, considerando anche il comprensorio di Albenga, sono [illegible] 120».

L'affermazione è in aperta polemica [illegible] [illegible] professor Giorgio Orlando, primario del reparto [illegible] malattie infettive all'ospedale [illegible] Sanremo, da sempre portavoce dell'esigenza [illegible] controlli più rigorosi [illegible] del potenziamento delle [illegible]

E' probabile che la «querelle», scoppiata forse per questioni di carattere politico, sia destinata [illegible] a protrarsi [illegible] tempo. Questo potrebbe rallentare l'iter del progetto per la realizzazione di [illegible] padiglione destinato [illegible] [illegible] ospitare una quarantina [illegible] malati all'ultimo stadio. Il centro dovrebbe sorgere proprio a Sanremo.

Intanto, nonostante le voci che tendono a ridurre [illegible] clima di allarme, i medici dentisti [illegible] [illegible] la provincia sono [illegible] mobilitati contro la diffusione dell'Aids. L'occasione per parlare dei problemi legati ai rischi di contagio, che in uno studio dentistico [illegible] particolarmente alti, verrà fornita da un convegno, in programma oggi, alle 21, nella sala congressi dell'Hotel Méditerranée [illegible] [illegible]. Il tema del dibattito, che nasce su iniziativa dell'Istituto superiore [illegible] di Sanità, sarà «Aids e odontoiatria».

Tra i relatori, il dottor Enrico Ascheri, presidente provinciale dell'Associazione medici dentisti, che parlerà anche delle lesioni del cavo orale in pazienti, oltre alle procedure a rischio in campo odontoiatrico.

Afferma il dottor Ascheri: «Si riserverà particolare attenzione ai concetti [illegible] pulizia, disinfezione e sterilizzazione». [m. v.]

E' prevista per quest'estate l'inaugurazione di banchine [illegible] strutture essenziali

S. Stefano, porto pronto [illegible] giugno

Per il completamento delle opere a terra, che avranno inizio in marzo, si arriverà al 1993
Ancora molti dubbi, invece, sui tempi di realizzazione del versante che grava sul centro abitato

S. STEFANO AL [illegible] L'inaugurazione è prevista per la fine di giugno. Ma solo per la parte strettamente legata alla nautica: banchine e servizi essenziali. Per le opere a terra (alberghi, attrezzature sportive, negozi, ristoranti) si parla invece del '93. Così, tra sguardi interessati, forti aspettative per l'economia locale e qualche polemica sollevata dagli ambientalisti, contrari al progetto, cre[illegible] il porto turistico [illegible] Santo Stefano, in regione Aregai. Un'opera destinata a cambiare il volto del piccolo centro costiero.

I lavori, avviati a pieno ritmo nel novembre dell'89, [illegible] giunti alla fase più importante: la sistemazione [illegible] pontili, per ricavare buona parte dei 945 posti barca previsti (da 7 a 26 metri di lunghezza), [illegible] comple[illegible] della moderna torre di controllo e dei cantieri, [illegible] realizzazione della viabilità di accesso e dei circa 700 parcheggi previsti. «Da lunedì, inizieremo a piazzare i pontili sui plinti all'interno del bacino. Poi, interverrà anche la Sip, [illegible] [illegible] tutta la complessa rete telefonica necessaria. Quindi, a marzo, decolleranno i lavori per le opere [illegible] terra», [illegible] Gianni Cozzi, che, assieme al padre Antonio, finanzia l'imponente opera (con l'etichetta della società Marine degli Aregai), [illegible] [illegible] già quasi 40 miliardi.

Il sindaco Sergio D'Alcisio

Soltanto per la diga foranea e le banchine sono state necessarie più di un milione di tonnellate di materiale lapideo, oltre a 15 mila metri cubi di calcestruzzo. La superficie [illegible] bacino è [illegible] 123 mila metri quadrati, mentre quella degli ormeggi è di [illegible] mila.

Restano dubbi, però, sui tempi [illegible] completamento del versante che grava sul centro abitato di Santo Stefano. Quello dove è programmato lo sviluppo della [illegible] abilità. Dubbi legati al piano particolareggiato della zona L1, che, a distanza di quasi due anni, attende ancora il placet della Regione. Ritardi che qualcuno ritiene [illegible] po' sospetti. «Tuttavia, esiste un progetto autonomo, già varato, per collegare [illegible] lungomare D'Albertis al porto. Ma senza l'approvazione [illegible] piano particolareggiato sarà ben difficile rilasciare l'agibilità [illegible] stra[illegible] in costruzione», osserva il sindaco Sergio D'Alcisio.

Il lungomare sarà ampliato di ben 13 metri. Ciò comporterà la riduzione della spiaggia sottostante, anche [illegible] il Comune con[illegible] sul prolungamento del molo (a spese della Marina degli Aregai) per creare un [illegible] arenile. [illegible] attende una risposta dal Demanio opere marittime.

Una volta in funzione, il porto turistico cambierà realmente l'economia di Santo Stefano? Risponde il sindaco: «Lo sapremo con certezza soltanto fra 7-8 anni. Ma già fin d'ora possiamo dire che, da solo, il porto non potrà determinare l'intero sviluppo del paese, anche se garantirà nuovi posti [illegible] lavoro e strutture moderne. Il processo di riconversione [illegible] sociale sarà possibile soltanto se i santostesi avranno maggior spirito d'iniziativa e migliori capacità imprenditoriali. Doti che [illegible] scarseggiano. [illegible] parte sua [illegible] Comune sta cercando di creare tutti i presupposti, per consentire l'ammodernamento dei servizi e delle viabilità». [g. m.]

Fra le attività praticate [illegible] scuola, le lezioni [illegible] imparare la tecnica del judo e per smontare le [illegible] (FOTO FABRICIO GATTI)

Ventimiglia: il nuovo comandante, Francesco Giusta, fa il punto sull'attività della Bligny

Scuola di polizia, metà allievi sono donne

Anche alcune madri hanno scelto la carriera con la divisa

VENTIMIGLIA. Un giorno [illegible] sieme agli allievi della scuola [illegible] polizia, alla caserma Bligny di Ventimiglia.

Il [illegible] [illegible] cominciato [illegible] 16 dicembre [illegible] L'edificio, si[illegible] in via Aprosio, è stato completamente [illegible] all'interno per accogliere anche donne: la novità, [illegible] [illegible] si può definire, [illegible] proprio questa: 57 allievi, [illegible] [illegible] donne [illegible] 29 uomini.

«E' la prima volta che a Ventimiglia si registra una presenza femminile tanto massiccia - spiega il direttore, colonnello Giusta -. Le donne, anche per l'esperienza avuta nei [illegible] precedenti, spesso [illegible] più motivate e determinate, [illegible] si distinguono per volontà di apprendimento».

Le ragazze [illegible] corso provengono dai 500 allievi selezionati [illegible] 5 mila ritenuti i[illegible] su un contesto [illegible] 200 mila domande presentate.

Dall'86 la caserma Bligny conferma il [illegible] ruolo di [illegible] per agenti di polizia di Stato e non come prima solo [illegible] agenti di frontiera. Praticamente in passato era diventata solo per specialisti.

Trenta sono i docenti, tra esterni e interni; provengono anche [illegible] Sanremo e dal Provveditorato [illegible] Imperia. Sono funzionari, ispettori e sovrintendenti. Agli allievi, vestiti in tute mimetiche, vengono impartite nelle aule le lezioni teoriche. [illegible] scuola - evidenzia Giusta - è strutturata come un college». In palestra [illegible] istruttore insegna le tecniche di difesa personale ed offesa. Lo judo [illegible] per difesa personale e per [illegible] di immobilizzare l'avversario, Karate e ajkido invece per attacco. Tutte e tre le discipline vengono applicate con esempi individuali. Si è vista [illegible] giovane ed avvenente ventenne allieva, [illegible] [illegible] difficoltà [illegible] [illegible] più alto e più robusto di lei. Tra le allieve anche donne già sposate; una addirittura con una bimba di quattro anni. «Sentono - dice il direttore - l'impegno con grande responsabilità. Si dedicano allo studio e alle attività connesse con vera serietà. Soprattutto vogliono essere trattate alla pari, non accettano se qualche volta accada, per spirito [illegible] di cavalleria, la discriminazione». La scuola di Ventimiglia può ospitare [illegible] a cento allievi. I locali come camerate e servizi so[illegible] ben divisi, mentre le sala di intrattenimento è [illegible] ne. E' molto ampia ed arredata con cura. Il cortile interno è va[illegible] e ben tenuto. All'interno all'edificio i tipici servizi che funzionano in tutte le caserme. E' situata nel centro urbano di Ventimiglia. [illegible] corso dura sei mesi. Le [illegible] [illegible] lezioni giornaliere sono così ripartite: 8-13, 15-18, mercoledì mezza giornata di riposo e domenica tutta la giornata libera.

L'attuale corso si concluderà il 15 giugno [illegible] la cerimonia del giuramento. «Ritengo - afferma il colonnello Giusta - [illegible] sia il giorno più importante per chi ha scelto [illegible] servire lo Stato entrando in polizia. E' [illegible] ricordo, anche se sono passati anni, che ho vissuto con grande emozione. Penso che per tutti [illegible] così». Il grado di cultura, [illegible] [illegible] do i docenti, degli allievi, [illegible] molto alto. In maggioranza hanno [illegible] diploma di scuola media superiore [illegible] e parecchi hanno [illegible] guito [illegible] sono prossimi alla laurea. Conclude Giusta: «Disponiamo di mezzi tecnici d'avanguardia [illegible] di ogni genere, sia didattici che operativi. Gli agenti che escono dal [illegible] per raggiungere le destinazioni assegnate sono più che [illegible] preparati».

Italo Merlo

Scatta un'indagine sul fenomeno delle assunzioni a breve termine

Ispettori del lavoro al casinò

Si annunciano pesanti sanzioni amministrative: mezzo milione di multa per ogni giorno di impiego. In 422 hanno fatto causa e altrettanti potrebbero rivolgersi presto alla magistratura

Da qualche giorno due funzionari dell'Ispettorato provinciale del lavoro di Imperia setacciano le schede dell'Ufficio personale del casinò per avere un quadro preciso della situazione dei lavoratori extra. Una radiografia dell'abusivismo che dovrebbe abbracciare migliaio di lavoratori assunti con contratti a termine di pochi giorni, ma ripetuti più volte nell'arco dell'anno.

E' una nuova grossa grana che si affaccia all'orizzonte, dopo le cause vinte dai croupier licenziati nell'81, il caso-Pilota e la vertenza intentata davanti al magistrato del lavoro dall'ex direttore generale Piero Conca.

«Quelle dei cosiddetti extra assunzioni comunque illegittime», fanno notare all'Ispettorato del lavoro, annunciando pesanti sanzioni amministrative. La multa dovrebbe essere contenuta entro i minimi previsti dalle tabelle ministeriali: un milione per ogni giorno di lavoro di ciascun extra. Miliardi.

I lavoratori precari che hanno fatto al casinò sono 422. Altrettanti, secondo un calcolo effettuato dai dirigenti della Sgt, alla finestra, in attesa degli eventi. Qualcuno ha rinunciato a rivendicare arretrati o possibili riassunzioni. In tutto sono migliaio. Hanno lavorato per un periodo che oscilla fra i tre ed i dieci giorni l'anno. Alcuni per diversi anni. Bastano pochi calcoli per comprendere l'enorme portata dell'accertamento.

«Pensiamo di chiudere l'indagine entro la metà di febbraio», afferma il dottor Vincenzo Garzie, direttore dell'Ispettorato provinciale di Imperia. Non aggiunge altro, rispettoso della consegna del silenzio che l'ufficio si è imposto.

Due ispettori del lavoro al casinò: l'indagine durerà sino a metà febbraio (a. carmi)

Non è la prima volta che l'Ispettorato prende di mira il casinò: recentemente il presidente della Sgt, Napoleone Cavaliere, ha ricevuto una diffida: basta con le chiamate di lavoratori extra. Ma di fronte a esigenze di carattere straordinario e dopo l'accordo con i sindacati, il casinò ha continuato a ricorrere agli extra per risolvere i problemi più immediati come pulizie, bar, ristoranti, guardaroba e servizio alle toilette.

L'accordo scadrà il 15 . Entro quella data il problema degli extra dovrebbe risolto. La società di gestione del casinò, , ha predisposto un piano per la definizione vertenza i 422 extra che si sono rivolti al magistrato. Prevede l'assunzione part time di un mese, una volta all'anno, per chi ha chiesto il lavoro e un'indennizzo per quanti hanno trovato occupazione presso altre aziende. Per questi ultimi è prevista griglia tre diverse quote di risarcimento, a seconda numero delle chiamate e delle giornate di lavoro: sette, dodici e sedici milioni.

Piero Morotti

CASO PILOTA

Arriva lo 007 della Corte

E' ufficiale: un ispettore della Corte conti arriverà fra il 17 e il 19 febbraio a Sanremo. L'inviato dell'organismo per il controllo bilancio degli enti pubblici dovrà interrogare i membri del Comitato dei garanti sul problema ancora insoluto caso-Pilota. Massimo Tavanti, Antonio Semeria e Leo Pippione, tutti dc, saranno chiamati a rispondere sul mancato 6 miliardi del febbraio scorso, quando l'industriale Pescara Gino Pilota ottene un fido miliardario dal direttore della da gioco Piero Conca. Sei miliardi persi alle roulette mai pagati dal privilegiato giocatore. A un di distanza, restano le domande: andò realmente quella notte? chi è il responsabile del «buco» clamoroso? In un dossier di 1500 pagine, scorsa estate, il Comune diviso le colpe fra i protagonisti del caso-Pilota. Un documento destinato però a rimanere morta, nonostante l'accavallarsi degli scontri fra Sgt (la società che gestisce il casinò in nome e per conto del Comune) e palazzo Bellevue. L'ultimo attrito, quello sugli incassi '91 della casa da gioco. Su quale bilancio segnare cato incasso da 8 miliardi? Il rifiuto di accollarsi il debito, da parte tanto del Comune quanto della Sgt, ha minacciato fino all'ultimo di far saltare l'amministrazione della da gioco. L'ultima parola delle vicende più intricate nella storia del casinò spetta alla Corte Conti.

[m. p.]

DALLA CITTA'

INCIDENTI

Corso Matteotti, in fiamme

Emergenza ieri sera, poco dopo le 19, per un'automobile in fiamme in corso Matteotti. Dopo il tentativo di un finanziere di spegnere le fiamme con un estintore intervenuti i vigili fuoco che, con il potente getto dell'idrante, hanno scongiurato il pericolo che la potesse esplodere. A causare l'incendio alla vettura, «Citroen Ax» di Mario Aducci, sanremese, sarebbe stata perdita carburante. **[g. ga.]**

AMBULANZA

della Croce colto infarto

Colto da malore all'ospedale dopo portato un infartuato l'ambulanza. E' successo ieri pomeriggio a Massimo Cippitelli, Volontario Soccorso Croce Rossa. I medici gli hanno subito prestato le cure necessarie e l'uomo è stato ricoverato in Rianimazione per una serie di controlli. **[g. mi.]**

BANCA

Caccia ai ladri ipnotizzatori di Arma

Ancora nessuna traccia dei ladri ipnotizzatori che, l'altra mattina, hanno preso di mira un cassiere della filiale di Arma Taggia del Banco Ambrosiano Veneto, portando cinque milioni in valuta estera (dollari e franchi svizzeri). I carabinieri i due nieri dalla pelle olivastra, probabilmente asiatici, descritti dagli impiegati della banca, che ancora adesso non riescono a capire sa sia realmente accaduto nel breve lasso di tempo in cui sono entrati in azione gli ipnotizzatori. **[g. mi.]**

POLIZIA

Chiama il 113, il vetro infranto da una gallina

Quando i vetri di una finestra sono andati in frantumi, Graziella Pestorelli, anni, si è svegliata soprassalto il al telefono per chiamare il 113. Solo dopo si accorta che a spaccare la vetrata a gallina. Ancora si spiega violenta irruzione del volatile, ieri, nell'abitazione al primo piano via San Giusto. L'animale è stato adottato dalla donna. **[m. p.]**

Chiusa l'inchiesta sull'agguato davanti al casinò

A sei mesi dall'agguato via ti, termina l'istruttoria sul ferimento Umberto Trenta, pregiudicato di 45 anni. Il processo è stato fissato per il 5 febbraio, lo ha stabilito il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco che potrebbe anche chiudere il caso con un rito abbreviato. Accusato di tentato omicidio, Luigi Mosella, 43 anni, originario di Napoli, difeso dall'avvocato Alessandro Mager. L'imputato avrebbe sparato alle gambe Trenta per un debito di gioco di 140 mila lire. **[m. p.]**

MINIMA E QUOTIDIANA LIRE

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 23-1-'92]

	QUALITA'		UNITA'	PREZZO MAX	
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	2.500	2.200
Rosa	Sandra	extra	9.000		1.500
Rosa	Anna	extra	6.000	3.500	3.000
Rosa	Koba	extra	10.000	2.200	1.800
Rosa	Omega	extra	10.000	1.700	1.500
Rosa	Osiana	extra	2.000	2.400	2.200
Rosa	Cocktail	extra	5.000	1.600	1.400
Rosa	Sandy	extra	5.000	3.000	3.000
Rosa	Dallas	extra	15.000	2.700	2.300
Rosa	Royal Red	extra	5.000	1.700	1.500
Gladiolo	Non locale	extra	3.000	700	500
Calendola	Officinalis	prima	30.000	350	250
Anemone	Coronaria	extra	30.000	300	250
Anemone	Coronaria	prima	15.000	120	100
Crisantemi	Multiflori	prima	20.000	600	500
Stratiote	Reginae	extra	2.000	2.300	2.200
Stratiote	Reginae	prima	4.000	2.000	1.600
Lilium	Pregitil	extra	3.000	6.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	12.000	2.000	1.000
Margherita	Stradina	prima	75.000		280
Bocca di leone	—	extra	25.000	1.200	1.000
Violaciocca	—	extra	7.500	1.200	900
Violaciocca	—	prima	15.000		500
Tulipano	—	extra	5.000	600	500
Tulipano	—	prima	12.500	400	300
Ranuncolo	—	extra	30.000	700	500
Garofani	Mediterranei	prima	75.000	400	350
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 800	4.000	3.000 (al kg.)
Eucaliptus	Statuaria	prima	kg. 300	4.500	4.000 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 900	18.000	13.000 (al kg.)
Rascus	Danae	prima	kg. 600	10.000	10.000 (al kg.)
Fiore di pesco	prima	prima	mz 2.000	1.600	1.500 (al mz.)

— Totale numero casse contrattate ieri 1.365
— Fatturato delle del lire L. 678.

Commento: Discreta affluenza di merce, Prezzi su stazionari, Vendita lenta

Confronto decisivo fra dc e psi: c'è anche l'ipotesi dello scioglimento anticipato del Consiglio

Oggi il verdetto sulla crisi in Comune

Dure critiche dall'opposizione. Barillà spiega il significato dell'alleanza con «Sanremo Futura» e «Lega cittadina contro la partitocrazia». Sul casinò: «Questa gestione ha fallito e i responsabili devono andarsene». Il caso delle tangenti: «Solo Giri coerente»

SANREMO. Si tratta nella notte, per evitare una «crisi al buio» che potrebbe sfociare nello scioglimento del Consiglio comunale e nelle elezioni anticipate. L'incontro fra le delegazioni di dc e psi si è aperto ieri sera a Imperia, dopo le riunioni avute separatamente dai due partiti con i gruppi minori dell'alleanza a cinque.

Il psi ha ribadito la necessità di un azzeramento della giunta; la dc ha replicato respingendo qualsiasi ipotesi di crisi istituzionalizzata. In ogni caso il segretario del psi, Francesco Prevosto, ha detto a chiare lettere che i due assessori del psi, se non scatteranno le dimissioni di sindaco e assessori, non parteciperanno più alle riunioni di giunta.

E mentre i due leader del pentapartito cercano di ricucire lo strappo causato dalla gestione del casinò, il pds all'attacco. Il capogruppo, Carlo Barillà, addebita la responsabilità della crisi ad entrambi i partiti. «La colpa è delle divisioni che regnano all'interno di dc e psi», dice.

Carlo Barillà

Cosa fare per risolvere la crisi?

«Due le ipotesi: lo scioglimento anticipato del Consiglio comunale e formazione di una giunta d'emergenza, con l'allontanamento degli inquisiti».

A Sanremo può reggere soltanto la formula del pentapartito?

«Bisognerà cambiare uomini e metodi, andando a forze valide anche fra i partiti dell'opposizione».

Pds maggioranza?

«Lo escludo. Abbiamo scelto la strada dell'opposizione perché non c'è nulla fare contro il sistema potere delle dc».

L'affidamento del casinò è all'origine della crisi. Il pds giudica l'attuale momento?

«La formula della Sgt va bene. Il partito ha cambiato linea: prima eravamo per società di gestione con capitale interapubblico; oggi siamo per una formula che prevede capitale "prevalentemente" pubblico».

La Sgt va bene, cos'è che non va?

«Semplice: gli uomini del vertice. Hanno fallito sostituiti».

Come valuta il ruolo dei privati?

«Sono contrario alla suddivisione del pacchetto fra tanti gruppi privati. Dovrebbe essere uno soltanto, magari una quota azionaria più alta, non maggioranza assoluta. Privati scelti in base a criteri di managerialità e non di lottizzazione».

Cosa contesta alla dc?

«Di avere saputo mandare a casa il presidente della Sgt Napoleone Cavaliere».

E al psi?

protagonismo di Conti. Non ha saputo continuare il leader partito».

L'opposizione non ha colpe?

«Una in particolare: siamo in undici, divisi in sei gruppi. Una polverizzazione delle forze che va a tutto vantaggio della maggioranza».

Quale il significato del patto federativo che unito il pds a Futura Lega contro la partitocrazia di Grappiolo?

«Quello di attenuare gli effetti negativi causati dalla divisione delle forze».

Perché gli ex comunisti Nuova società non hanno aderito?

«Hanno giudicato inadeguata la nostra iniziativa; forse dietro c'è proposte per entrare in maggi**

Che effetto ha avuto lo tangenti?

«Guasti enormi alla città all'amministrazione comunale».

D'accordo sull'affidamento del Festival alla Rai?

«La rinuncia a scegliere l'organizzatore del Festival, per semplice opportunità, alla fine si rivoltata contro la maggioranza».

Sindoni inquisito per le tangenti. La stupisce?

«Mi stupisce il fatto che non abbia risposto alle domande dei giudici. Ha dalla sua coraggio delle dimissioni**

Giri?

«Lui, rispondendo ai magistrati, si differenziato tutti. E' stato con la sua veste di pubblico amministratore». **[g. p. m.]**

Accusato di spaccio

Perizia chimica per assolvere un giovane

SANREMO. Assolto dall'accusa di detenzione di stupefacente grazie a minuziosa perizia chimica chiesta dalla difesa. «La droga trovata nel nascondiglio dalla polizia ha una compodiversa da quella rinvenuta nell'abitazione dell'imputato». Con una motivazione simile è stato prosciolto l'altro giorno dalla corte d'appello di Genova Alfredo Rinaldo, 25 anni, Sanremo, difeso dall'avvocato Andrea Rovero. La scorsa estate, la polizia aveva scoperto davanti alla porta della abitazione 46 grammi di eroina, occultati nel battiscopa di un corridoio.

Tracce di droga erano state trovate anche bilancino precisione, nella cucina del giovane pregiudicato. Dopo una condanna a 3 anni e 6 mesi di carcere in primo grado, la perizia chimica e lo spuntare di nuovi dubbi hanno ribaltato sentenza. **[m. p.]**

L'udienza si terrà Sanremo il 4 febbraio: l'uomo è ancora grave

Tentò rapina, ecco il processo

Il giovane fece harakiri davanti alla gente

La drammatica immagine del tentativo di suicidio del giovane rapinatore di Sanremo

SANREMO. era pugnalato legato per sfuggire al linciaggio, dopo aver rapinato tabaccheria sul lungomare Nazioni. Alfonso Guaiardo, 32 anni, di Imperia, sarà giudicato il 4 febbraio. Lo stabilito il giudice per udienze preliminari Eduardo Bracco che non esclude intralci all'udienza, vi le condizioni ancora gravi dell'imputato.

Era il 28 settembre, quando il giovane armato di coltello serramanico tentò fuga disperata, braccato dalla folla subito dopo il «colpo». Pochi istanti dopo, in via XX Settembre, il rapinatore le spalle al muro avrebbe fatto harakiri gli occhi dei suoi inseguitori. Originario di Palermo, Guaiardo è arrivato in Riviera di un fa. suoi trascorsi siciliani figurano arresti e condanne per rapina, estorsione, armi, violenza e spaccio. **[m. p.]**

ENTE DI

IL

Ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 8/7/1987 n. 24, rende noto che il Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica relativo alle zone C/2 e G 53 del vigente P.R.G. in Località Villassa adottato dal Consiglio Comunale con atto n. 271 del 6/10/1990, può essere attuato a far data dal 10/1/1992.
Il provvedimento di approvazione della S.U.A. è depositato, unitamente ai relativi atti grafici e normativi a permanente e libera visione del pubblico la Segreteria Comunale.
Albenga, li 10/1/1992

IL SINDACO
Mariangelo Vio

ECONOMICI

Italiana, residente Cannes offresi francese e altre lingue - patente esaminerebbe a tempo parziale o traduzioni, segretariato, pratiche presso uffici in Francia e consolati. Libera dal 15 febbraio. Tel. 0033/93.64.65.04 pasti a sera.

AVIS
SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

COMUNE DI BERGEGGI
PROVINCIA DI SAVONA

OGGETTO: ***Variante al P.R.I.S. per le zone CR1 - CR2 - E3 - F1/2 - Piano di recupero zone CR1 - CR2 del P.R.I.S. - Legge Regionale n. 24 del 6/7/1987 e modifiche e integrazioni con Legge Regionale n. 17 del 3/7/1989 (integrazione).***

IL

Richiamate le proprie deliberazione n. 38 del 21/3/1990, esecutiva, con la quale si adottava la variante al P.R.I.S. per le zone CR1 - CR2 - E3 - F1/2 del Comune di Bergeggi;
Richiamata altresì la deliberazione n. 40 del 21/3/1990, esecutiva, con la quale si adottava il piano di recupero delle zone CR1 e CR2 del P.R.I.S. (così come variato con la succitata deliberazione C.C. 38/90);
Visto che le predette varianti e piano di recupero dopo l'espletamento della procedura di legge sono state trasmesse alla Regione Liguria per i provvedimenti di competenza;
Preso atto della nota del Servizio strumenti urbanistici del 10/1/1991 con la quale si rileva che gli strumenti urbanistici in oggetto sono carenti delle indagini geologiche, ai sensi dell'art. 31 della L. 24/87;
Ritenuta la necessità di provvedere in merito integrando il Piano di Recupero zone CR1 e CR2 e contestuale variante al P.R.I.S. per la zona CR1, CR2, E3, F1/2;
- ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 24 del 6/7/1987 e successive modificazioni con integrazione di cui all'art. 5 della L.R. n. 17 del 3/7/1989;

RENDE NOTO

che presso la segreteria comunale di Bergeggi, trovasi depositato in libera visione al pubblico, per giorni 15 consecutivi dal **24/1/1992** al **7/2/1992** compresi, gli atti inerenti le indagini geologiche (ai sensi dell'art. 31 della L. 24/87 da integrarsi e tacenti parte degli atti citati sopra di cui al Piano di Recupero zona CR1 e CR2 e contestuale variante al P.R.I.S. per la zone CR1 -CR2 - E3 - F1/2, unitamente alla delibera di adozione Consiglio comunale n. 43 del , esecutiva ai sensi di Legge.
Durante il predetto periodo di deposito gli interessati avranno facoltà nelle ore d'ufficio nei giorni feriali e dalle ore 9 alle ore in quelli festivi, di prendere visione dei succitati elaborati e presentare osservazioni al fini di un apporto collaborativo al Piano stesso.
Dette osservazioni dovranno essere presentate per iscritto su carta legale da lire 10.000 a questo Comune, finora 15 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e cioè fino al **21/2/1992** compreso.
Il presente avviso viene pubblicato all'albo pretorio del Comune di Bergeggi e su giornali quotidiani di diffusione regionale.
Bergeggi, li 24/1/1992

Riccardo Borgo

Aperta un'inchiesta sul rogo che ha avvolto il palazzo di via Don Bosco

Vallecrosia, resta il mistero

Alcuni inquilini si sentono nel mirino. Una giovane coppia racconta: «Abbiamo fatto appena in tempo [illegible] fuggire». Un bimbo è ancora impaurito e non vuole tornare nel [illegible] letto. Danni ingenti

VALLECROSIA. Ancora mistero sull'origine delle fiamme che l'altra [illegible] sono divampate in un garage condominiale [illegible] Don Bosco 49 [illegible] Vallecrosia, raggiungendo l'interno di un appartamento sovrastante.

Sulla lunga notte di fuoco e di paura [illegible] ancora molti i punti oscuri. [illegible] è trattato [illegible] un episodio doloso o di una causa accidentale?

[illegible] inquirenti [illegible] hanno ancora raccolto gli elementi essenziali per risalire con certezza alle cause dell'incendio. Si continua, quindi, ad indagare tra i rottami anneriti, le pareti coperte di fuliggine e tutto quello che [illegible] della piccola [illegible].

Gli inquilini, intanto, si sentono presi [illegible] [illegible] e continuano [illegible] non trovare una risposta che giustifichi [illegible] motivo [illegible] rogo. [illegible] riescono a farsene una ragione. C'è chi ritiene che l'unica spiegazione possa [illegible] [illegible] corto circuito, provocato a [illegible]uso di un impianto elettrico provvisorio, allestito [illegible] alcuni condòmini che posteggiavano l'auto nel garage. Il locale adibito ad autorimessa, infatti, [illegible] stato adattato con [illegible] in compensato, e una serie di fili erano [illegible] collegati per illumi[illegible]lo stanzone. [illegible] sospetta che una scintille, e [illegible] con i giornali, stracci e altri oggetti facilmente infiammabili, abbia provocato quello che si è presto trasformato in un [illegible] pericoloso e che avrebbe potuto concludersi [illegible] una tragedia.

Accanto all'ipotesi [illegible] incen[illegible] accidentale c'è quella di natura dolosa. In questo caso i moventi possono [illegible] molti. Si pensa a litigi tra inquilini, ma molti sostengono che si possa trattare di vendetta [illegible] un gruppo di tossicodipendenti. Il vicolo buio che [illegible] trova dietro il palazzo, [illegible] corrispondenza con l'entrata del garage, è [illegible] punto d'incontro per giovani tossicomani della zona. [illegible] recentemente alcuni condomini irritati li avevano cacciati.

Alcuni inquilini hanno subito collegato l'incidente a episodi [illegible]mili accaduti un paio di [illegible] fa. [illegible] giro [illegible] pochi mesi per due volte [illegible] pasticceria che si trova in corrispondenza del marciapiedi era stata [illegible] in fiamme. Un terzo incendio era stato sventato. Probabilmente si era trattato di attentati. L'incendio dell'altra notte, nonostante gli inquirenti escludano che [illegible] possa collegare a quelli precedenti, ha portato paura negli abitanti che vivono nel condominio [illegible] via Don Bosco 49. Non riusciranno a dimenti[illegible] presto la notte passata «all'addiaccio» nel terrore che un'esplosione distruggi l'edificio.

«Avevo fatto il pieno solo qualche giorno fa, e da quel [illegible]mento non ho più usato la macchina. Sicuramente le fiamme, quando hanno avvolto il moto[illegible] [illegible] auto, hanno trovato un considerevole quantitativo di combustibile». A parlare è Francesco Bruno, proprietario della Ford Fiesta recentemente acquistata e ridotta [illegible] un cumulo [illegible] rottami anneriti. Le tracce nel soffitto del garage rivelano che a pochi passi dall'auto si è originato l'incendio. In pochi minuti un violento rogo ha distrutto due auto, due motocicli, una moto da strada e un furgoncino. Poi le fiamme si sono [illegible] fino al cortile accanto al condominio, dove era posteggiata una Fiat Tipo fiammante. Da qui, il fuoco [illegible] aumentato, raggiungendo la fine[illegible] del piano terra dell'edificio e la tettoia di un capannone adibito a parcheggio.

Un incendio pericoloso, che avrebbe potuto provocare di[illegible] vittime. Vito Pullafito e Rita Bertè, una giovane coppia di 28 e [illegible] anni, stava dormendo nella stanza a piano terra quando, improvvisamente, hanno visto le fiamme entrare [illegible] tentemente nella camera [illegible] letto. «Abbiamo fatto in tempo [illegible] infilarci [illegible] cappotto [illegible] scappare sulla strada con i bambini e la suocera», dice il giovane, commesso [illegible] magazzini Sidis [illegible] Vallecrosia. [illegible] moglie, impiegata al Tribunale di Sanremo, [illegible] [illegible] l'incidente» [illegible] [illegible] notte. «I tre bambini sono [illegible] terrorizzati, in particolare il più piccolo, di cinque anni. Daniele [illegible] voleva [illegible] [illegible] letto, [illegible] che si [illegible] più tranquillo all'asilo». La giovane coppia siciliana aveva traslocato solo [illegible] mese fa nell'appartamento di via Don [illegible] da un alloggio [illegible] mobiliato di via Romana. «Volevamo [illegible] dei mobili nostri», spiega Pullafito. Gli stessi mobili pieni di crepe e anneriti dal fumo, per danni di decine [illegible] milioni.

[illegible] [illegible] da letto invasa dalle fiamme è stata ripulita so[illegible]riamente dalla fuliggine, e la finestra distrutta è stata coperta con [illegible] pezzo [illegible] compensato. Per alcuni giorni la coppia dovrà dormire in un'al[illegible] stanza, in attesa che si valutino i danni provocati dall'incendio.

In un primo tempo [illegible] era parlato di 150 milioni, ma sembra siano molti di più. Il p[illegible] intervento dei Vigili del fuoco, che hanno utilizzato acqua e schiumogeni, ha contenuto i danni e scongiurato [illegible] tragedia. Soprattutto si è potuto fi[illegible] mare l'incendio della Fiat Tipo posteggiata sotto l'appartamento a piano terra, scongiurando il pericolo dell'esplosione del motore.

Daniela Borghi

Vito Pullafito nella camera raggiunta dall'incendio: «Le fiamme entravano dalla finestra». A destra una fase dell'intervento dei Vigili del fuoco [M. GATTO]

[illegible]OTIZIE [illegible]LASH

[illegible]

Aveva 5 grammi [illegible] eroina nascosti in casa

Domenico Sanfilippo, [illegible] [illegible] Limone Piemonte 130, è stato arrestato dalla polizia per detenzione [illegible] stupefacenti [illegible] fine di spaccio. Sequestrati 5 grammi di eroina, trovati nel [illegible] appartamento. Segnalazioni anonime di strani movimenti, [illegible] parte [illegible] inquilini [illegible] stabile [illegible] fatto intensificare il servizio di sorveglianza da parte degli agenti. La perquisizione nell'alloggio ha dato i risultati sperati, [illegible] sono scattate le manette. «La collaborazione della gente, anche [illegible] anonima, ancora una volta ha dato frutti positivi», si commenta in commissariato. **[i. m.]**

[illegible]LIZIA

Agente sventa un tentativo di furto a Ventimiglia

Sventato il furto di [illegible] moto a opera di un agente della «volante» che, in quel momento, [illegible] si trovava in servizio. Il poliziotto ha individuato Felice Sortino, [illegible] anni, abitante in via Nervia 2, con un minorenne, il diciassettenne D. V. [illegible] [illegible] intorno a [illegible] moto in via privata Firenze. Li ha bloccati e condotti in commissariato. Nei loro confronti è scattata [illegible] denuncia a piede libero per tentato furto. **[i. m.]**

[illegible]

Un meeting Ventimiglia-Mentone [illegible] Lions Club

[illegible] Lions Club [illegible] Ventimiglia e quello gemellato di Mentone, hanno dato vita a un interessante meeting [illegible] tema di urbanistica. Il regionier Natalino Civallero, presidente del Lions ventimigliese, ha invitato alla riunione il responsabile del piano urbanistico di Ventimiglia, architetto Paolo Stringa, e quello socio-economico dottor Lorenzo Rixi. L'incontro [illegible] è svolto in una sala del Grand Hotel del Mare di Bordighera. Ha detto il presidente Cavallero: [illegible] desiderato affrontare [illegible] problema [illegible] capitale importanza per queste due [illegible] città che stanno vivendo una fase di mutazione strutturale nell'ottica di una politica europea. Una fase che potrebbe trasformare anche il tessuto sociale». **[i. m.]**

INCIDENTE

Camion incastrato in [illegible] muro, illeso l'autista

Un camion [illegible] è schiantato [illegible] un parapetto in cemento a Bordighera ed è rimasto incastrato nel [illegible] per diverse ore. Ieri pomeriggio, intorno [illegible] 15,30, l'autista [illegible] un camion Leoncino dell'impresa floricola Ilvo Sasso, di via Fontane a Borghetto San Nicolò ha perso [illegible] controllo del mezzo. L'incidente [illegible] avvenuto in via Pasteur, nei pressi dell'ex night «Baita», mentre il mezzo stava rientrando nella sede della ditta. L'uomo è rimasto illeso, [illegible] il mezzo è completamente distrutto. Sono intervenuti i vigili urbani e carabinieri. Per rimuovere il mezzo dal [illegible] [illegible] bastato l'intervento di un carro attrezzi dell'Aci, e [illegible] è dovuto attendere l'arri[illegible] di [illegible] autogru dell'impresa Tescrini. **(d. b.)**

LAVORI

A Bordighera ripascimenti [illegible] sul litorale

Allarme per ripascimenti abusivi sull'arenile di Bordighera. Dopo lo «stop» dalla scarica [illegible] materiali di risulta da parte della ditta Edilscavi [illegible] [illegible] di litorale [illegible] cantiere [illegible] depuratore, non sembrano essere cessati i ripascimenti. Ignoti gli autori che, indisturbati, approfittano delle [illegible] notturno per lasciare cumuli di [illegible] e sabbia in riva al mare. **[d. b.]**

[illegible]

Si presenta «Un fiore per l'Europa '92»

Questa mattina, alle 11,30, presso la sala stampa [illegible] «Tempio [illegible] [illegible] a Vallecrosia verrà presentata la manifestazione «Expo Europa» e il gala «Un fiore per l'Europa 1992». Si tratta di [illegible] mostra commerciale viaggiante che attraverserà l'Europa partendo [illegible] Sanremo [illegible] primi giorni [illegible] maggio e [illegible] per tre giorni a Parigi, Lussemburgo, Amsterdam, Bruxelles e Berlino.

Non si è ancora concluso il caso della giovane [illegible] Camporosso

Mamma spacciatrice a 24 anni

La Procura generale chiede una pena esemplare

CAMPOROSSO. Ventiquattro anni, madre di tre figli, spacciatrice per necessità. Caterina Romeo, di Camporosso, via Mulini 20, agli arresti domiciliari per maternità, era finita in manette in agosto. L'avevano sorpresa a spacciare [illegible] una finestra [illegible] casa i binocoli della polizia. A novembre, la condanna: [illegible] [illegible] a un mese [illegible] carcere.

Ora, il suo caso drammatico e singolare torna sul banco [illegible] giudici con la richiesta di una [illegible] esemplare, «per l'estrema gravità [illegible] reato» dicono i magistrati. E' la Procura generale della Repubblica a farsi avanti per chiedere la piena applicazione della legge. E nessuna at[illegible] da otto a [illegible] anni [illegible] carcere, per [illegible] mamma-spacciatrice.

Il blitz della polizia era scattato dopo una lunga serie di appostamenti. Già da tempo, gli agenti sospettavano che il cen[illegible] di rifornimento dei tossicomani di Camporosso si nascondesse nella zona tranquilla e isolata [illegible] via Mulini, tra le ser[illegible] e i piloni dell'autostrada. La conferma non è tardata ad arrivare. Al binocolo di [illegible] poliziotto, puntato su una finestra di Caterina Romeo [illegible] [illegible] marito Pietro Gioffré, di 26 anni, si è presentata la [illegible] che ha fatto scattare il doppio arresto. La ragazza armeggiava vicino ai contatori dell'elettricità, tirava fuori un pacchetto e lo lanciava in strada, proprio mentre pas[illegible] un motociclista pronto a raccogliere l'involucro.

Pochi minuti dopo, l'irruzione delle forze dell'ordine e il sequestro di [illegible] grammi [illegible] eroina. Per qualche settimana, la [illegible]gazza è stata trasferita al carcere femminile di Pontedecimo. Ma ai giudici si è presentato subito [illegible] dilemma: la spacciatrice era anche una giovane [illegible]. Non potendo portarle l'ultimo [illegible]u dietro le sbarre della prigione, il tribunale ha accolto le richiesta degli avvocati [illegible] difesa, Romano Maccario e Marco Bosio, che [illegible] ottenuto gli arresti domiciliari. Il processo, a novembre, si è chiuso con l'assoluzione del marito: secondo [illegible] gip, non avrebbe partecipato all'attività di spaccio della donna. Unica colpevole, resta Caterina Romeo.

L'ultimo atto [illegible] di questi giorni. La Procura generale della Repubblica [illegible] presentato [illegible] Cassazione [illegible] propos[illegible] di revisione della [illegible] Chiede l'annullamento della sentenza. Non solo. Anche un [illegible] rinvio a giudizio che escluda le attenuanti concesse in un primo momento. «Eppure, non [illegible] tratta di un narcotrafficante. E' so[illegible] una giovane madre trovata in possesso [illegible] qualche grammo di droga», sostiene l'avvocato Maccario. Ma sul caso di Caterina Romeo pesa lo spettro di un fenomeno dilagante.

Le mamme-spacciatrici sono sempre più numerose, nell'estremo ponente ligure. La droga esce dai circuiti tradizionali, lascia i ghetti dello spaccio, raggiunge i più «insospettabili». Nell'elenco degli ultimi episodi, il numero delle madri-coraggio sembra tragicamente bilanciato [illegible] quello delle «mamme-con-l'eroina». Un fenomeno che si dilata. La richiesta [illegible] [illegible] pena esemplare, per Caterina Romeo, [illegible] sarebbe [illegible] [illegible].

[m. p.]

Una singolare ordinanza [illegible] Bordighera

Se manca il custode il cimitero è chiuso

BORDIGHERA. I parenti dei defunti si lamentano per continui furti di piante, vasi, anche solo di mazzi di fiori lasciati sulle tombe dei cari, [illegible] [illegible] fa chiudere i cancelli del cimitero.

Di fronte alle continue proteste di [illegible] trova il lumino o le stelizie lasciati il giorno pri[illegible] accanto al [illegible] defunto è [illegible] preso un provvedimento estremo: stop alle visite in assenza [illegible] controllo.

Da ora in poi, quando il custode del cimitero è in pausa, a nessuno sarà [illegible] entrare.

Per regolare questa disposizione [illegible] [illegible] firmata un'ordi[illegible] comunale.

«Tale situazione [illegible] ritenuta intollerabile — [illegible] legge nel documento —. Questa è da ricondursi alla scarsa presenza [illegible] pubblico in quella fascia oraria. Sarà quindi articolato diversamente l'orario d'accesso, senza penalizzare la cittadi[illegible].

D'ora in poi l'apertura giornaliera del camposanto seguirà questi orari.

Nel periodo invernale, [illegible] ottobre a marzo, accesso dalle [illegible] alle 12 [illegible] dalle 14 alle 17.

Da aprile a settembre, cancelli aperti dalle 8 alle 12 e per il pomeriggio dalle 15 alle 19.

[d. b.]

155

Alfa Romeo

AUTOROJA

SANREMO
Vendita: Via Padre Semeria 120 - tel. 0184/666666

VENTIMIGLIA
Vendita: Corso Limone Piemonte 11/b - tel. 0184/356644

ALFADAY

UN COCKTAIL PER LA PRESENTAZIONE DELLE NUOVE 155

Siamo lieti di invitarvi nei giorni:

Venerdì 24 e Sabato 25 Gennaio dalle ore 9,30-12,00 [illegible] 15,00-19,00

Domenica 26 Gennaio dalle ore 9,30-12,00 e 15,30-18,30

L'occasione [illegible] «spumeggiante»!

Faremo un brindisi con Lei in onore delle nuove Alfa Romeo 155. Ma la cosa più importante [illegible] che Lei potrà essere tra i primi a vedere e toccare con mano tutti i dettagli delle nuove 155, le loro prestazioni, il comfort, la sportività, l'eleganza. Dalla 155 Twin Spark 1.8 essenziale e brillante alla 155 V6 capace di grandi cose.

Una mappa completa delle località piemontesi e valdostane meta degli sciatori liguri

Neve abbondante, riaprono le piste

Gli impianti sono in funzione in quasi tutti i centri

La parola d'ordine è uguale per tutti: rilancio. L'abbondante precipitazione di questi giorni mette fine al lungo periodo di digiuno. L'azienda neve può guardare al futuro con maggior ottimismo.

In tutte le principali stazioni di Piemonte e Valle d'Aosta (da Limone a Cervinia, da Macugnaga ad Alagna) domani e domenica seggiovie, skilift e funivie funzioneranno a pieni giri, per la gioia dei numerosi appassionati, per molto tempo obbligati a praticare discesa e fondo con il contagocce.

Si farà meno festa, forse, nei centri francesi e svizzeri, che finora, approfittando dei pochi centimetri di neve caduti nel Cuneese e Novarese, hanno raccolto una gran massa di sciatori.

Ieri la nevicata (consistente in Val d'Aosta, provincia di Cuneo e Novara, meno fitta - ma rilevante - nelle altre zone piemontesi) ha portato una spruzzata di nuova fiducia agli operatori del settore, preoccupati dopo aver trascorso le feste natalizie quasi senza neve.

Questa la situazione.

AOSTA. E' forse, con Vercelli, la provincia per la quale la parola rilancio vale di meno. Qui la neve non è mai mancata e nelle stazioni durante le feste ed i fine settimana c'è sempre stato il tutto esaurito. Cervinia, Courmayeur, Gressoney, La Thuile e Pila hanno registrato forti presenze, grazie anche ad una rilevante altezza del manto bianco (180 centrimetri a Breuil Cervinia, 160 a La Thuile, 140 a Valtournenche).

ALESSANDRIA. Il patrimonio sciistico della zona non fa quasi testo rispetto a quello regionale. Una stazione sola, Caldirola, costretta a lottare (con pochi mezzi, scarsa neve e modeste attrezzature) contro la spietata concorrenza delle altre zone, più dotate e meglio piazzate geograficamente.

BIELLA. Anche in questo caso il numero degli impianti non è significativo. Ma a Bielmonte (50-60 centimetri di spessore, dodici piste agibili) e Oropa (per ora chiusa) affluiscono molti appassionati.

E' la più vicina al «mercato» ligure, e quindi la più gettonata. Domani e domenica a Limone (40-80 centimetri di neve) apriranno tutti gli impianti (31), in grado di soddisfare la forte richiesta. Rispetto alle altre settimane sono assicurati tutti i collegamenti. «L'innevamento è buono - spiega Adriano Ramella, direttore della società Tre Amis -; con questo periodo speriamo di rifarci quello delle vacanze natalizie, che non ci ha portato molti numeri». Si scia anche nel Monregalese. Ad Artesina (50-60 centimetri di neve, nove impianti agibili), Prabosa Soprana (40-70, 6), Garessio 2000 (30-80, 8), Lurisia (60-80, 8), Prato Nevoso 70-90, 13), San Giacomo di Roburent (40-60, 9) è atteso il tutto esaurito. Qui, come a Limone, è possibile praticare discesa, fondo e pattinaggio. Anche in Valle Stura (Argentera, Bagni di Vinadio, Pietraporzio), Gesso (Entracque), Po (Crissolo), Varaita (Casteldelfino, Pontechianale, Bellino, Sampeyre) e Rucas di Bagnolo le piste sono pronte. Il fondo è praticabile a Bagni di Vinadio, Entracque, Acceglio (Alta Valle Maira), Tetti di Dronero, Prati del Vallone a Pietraporzio.

VERCELLI. «Per noi non si può parlare di crisi. Abbiamo brillantemente superato il periodo natalizio; anche adesso la situazione è positiva». Luciano Ferro, presidente della «Monte Rosa Ski» riassume così la stagione in provincia. E' Alagna a guidare la pattuglia delle stazioni. Con i suoi 280 centimetri di neve in quota il principale centro turistico della Valsesia ha da quest'anno un vantaggio in più: c'è il collegamento in funivia dai 3500 metri di Punta Indren a Gressoney, con cui in Val Sesia e Zeroltu, la prima stazione della funivia. «La telecabina Gressoney-Colle del Salati - aggiunge Ferro - ha consentito di sciare anche a Cimalegna». In questo weekend, Alagna, si scia a Carcoforo, Fobello, Mera, Rimasco e Riva Valdobbia (la neve va da venti a settanta centimetri).

NOVARA. Macugnaga, Formazza e Piana di Vigezzo sono pronte all'offensiva contro le stazioni svizzere, che finora hanno fatto la parte del leone. L'innevamento è soddisfacente. A Macugnaga apriranno tutti gli undici impianti: ad alta quota si sfiorano i 220 centimetri di neve. Anche ad Alpe Devero (130-160 centimetri), Cheggio (50), Domobianca (40-80) e San Domenci gli appassionati possono sfogarsi. [r. s.]

Dopo le recenti nevicate è atteso un grande afflusso di sciatori in tutte le località

LA SITUAZIONE IN LIGURIA

L'unico rischio ora è il vento: se continuerà con la intensità di ieri, potrebbe portare via la neve caduta in questo ore. Ma, secondo gli esperti, è una probabilità remota: il manto ha dappertutto raggiunto i venti e più centimetri e difficilmente le raffiche potranno spazzare le più alte. Si prevede, quindi, un weekend. Il primo tutto sommato in Liguria, all'insegna del divertimento sulla piste.

Vediamo la situazione nelle tre località montane della regione: Monesi, Alberola e Santo Stefano d'Aveto. Cominciamo da quella in provincia di Imperia, la più importante (è l'unica elpina) e quella cui gli sciatori liguri sono più affezionati. A Monesi, prime nevi di ieri pomeriggio, la neve aveva già raggiunto i dieci centimetri. La precipitazione è continuata per tutto il giorno. Si prevede che, se la situazione non cambierà nel giro delle prossime ore, per il weekend, i tre impianti (Tre Pini, Ubaghetto e Plateau) saranno aperti: motivo di tranquillità in più anche per gli albergatori che già temevano il peggio. Aperto, in ogni tutte le strutture di «contorno»: tavole calda, bar, tavernetta, alimentari. Il giornaliero costerà 27 mila lire.

Alberola. La piccola organizzatissima località alle spalle di Savona, è pronta ad aprire la stagione. Ieri il manto aveva già superato i dieci centimetri ed è continuato a nevicare per tutta la giornata. Tre gli skilift che dovrebbero già entrare in funzione da domani mattina: «Baby», «Medio» e «Grande». Aperti anche pista di fondo e campo per i bambini. Pronta ad aprire anche la scuola di sci con cinque maestri e i due negozi per l'affitto dell'attrezzatura. Fissati definitivamente i prezzi degli abbonamenti: giornaliero festivo 20 mila, festivo pomeridiano 16; giornaliero feriale 16 mila, pomeridiano feriale 12 mila. Bigiornaliero festivo 36 , bigiornaliero feriale: Stagionale 270 mila.

Stefano D'Aveto. La località levantina riconferma gli impianti aperti già la settimana scorsa: cinque skilift più la cabinovia di Montebue. Ieri pomeriggio il manto aveva superato i quaranta centimetri nella parte più alta e i 20 in paese. Il giornaliero, anche festivo, costa mila lire e vale per le piste di Prato Grande, Prato Cipolle e Montebue. [g. gal.]

Corsi di formazione per liberi professionisti: organizza la Regione

L'avvocato torna a scuola

Si sono iniziati dalla scorsa settimana quelli per i legali. Dal prossimo autunno toccherà ai commercialisti. Un accordo tra ente regionale e Sogea

GENOVA. Con spesa e corso che non supererà i novanta milioni, la Regione Liguria organizza la formazione e la specializzazione per liberi professionisti. Si comincia - anzi è già cominciato dalla settimana - con i futuri avvocati e dal prossimo autunno toccherà ai commercialisti.

Lo ha annunciato ieri l'assessore alla formazione professionale Bruno Valenziano che ha raggiunto un accordo con il Sogea (che da anni organizza il master per manager per conto dell'Assoindustria), con l'università di Genova e con gli ordini professionali degli avvocati e dei dottori commecialisti.

«In passato - ha detto Valenziano - la Regione era fuori, per legge e per competenza, da questo settore: invece, nella linea della riforma Ruberti, adesso possiamo inserirci proprio in quei settori dove grande è il rischio occupazionale, legato alla "fuga dei cervelli". I progetti sono già operativi e così i programmi. Mi auguro di poter allargare il discorso ad altri settori nei prossimi anni. Ogni anno nel distretto di Genova si presentano a sostenere l'esame di Stato per diventare procuratore legale quattrocento laureati. Ne vengono «promossi» dopo selezione più del 25 per cento. I futuri commercialisti sono un po' meno per le due sessioni annuali (un po' più di cento), ma le «bocciature» fioccano. L'accesso alla professione è differente: per diventare avvocati (titolo che si acquista dopo sei anni di pratica procuratore) occorre svolgere effettivamente - adesso i controlli sono severi - la pratica forense per 24 mesi consecutivi presso uno studio legale; per diventare dottore commercialista è sufficiente la laurea in economia e commercio oppure in politiche, specializzazione economica, e pratica.

«Il passaggio dall'Università alla professione - commentano gli esponenti degli ordini, sia docenti universitari - non è automatico. Occorre modificare la mentalità e affrontare i problemi concreti con una attenzione maggiore alla pratica».

Così il corso «per avvocati» (che non è sostitutivo della pratica legale) punterà alla specializzazione nelle materie istituzionali legate alla professione (civile, penale, amministrativo, commerciale, procedura penale, procedura civile ecc.), mentre il corso per commercialisti punterà a una tripartizione da settore mangeriale e aziendale a quello tributario sino a quello commercialistico vero e proprio.

Si tratterà, in parole povere, di mettere a punto una preparazione sia teorica, sia pratica - con docenti universitari affiancati da professionisti - per disporre di avvocati e commercialisti più preparati e meno in difficoltà nel difficile mondo della professione. Il Sogea, comunque, predisporrà anche corsi manageriali per consulenti legali aziendali per tutti coloro che, all'ultimo momento, preferiranno la carriera nell'industria o nel terziario al rischio della libera professione. [p. l.]

L'esponente savonese è uno dei tre politici scelti come garanti per le elezioni

La dc ricorre alla saggezza di Russo

Sarà affiancato da Giuseppe Mirabelli e Sergio Cotta. Parla da Strasburgo: «Per il momento ho avuto solo un contatto informale con Forlani, dobbiamo ancora definire tempi e metodi»

SAVONA. «L'obiettivo è ristabilire fiducia tra paese legale e reale. Senza mettere in campo uno spirito da Inquisizione e senza, d'altra parte, rinunciare a una grande fermezza». Così Carlo Russo da Strasburgo, tra una seduta e l'altra della Corte europea per i diritti dell'uomo. L'avvocato, nato a Savona (dove abita con la moglie in Italia) il 19 marzo del 1920, deputato della dc dal 1948 al 1979, più volte ministro e sottosegretario a Roma, negli ambienti parlamentari, lo chiamavano il «Magnacarta» per la velocità con cui faceva sparire appunti e piccoli fogli), spirito gioviale e arguto, dotato di una buona dose di ironia, grande collezionista di presepi, è uno dei tre «saggi» nominati dalla Dc che dovranno valutare e sorvegliare la moralità dei candidati alle prossime elezioni, sicuramente tra le più aspre e combattute del Dopoguerra.

L'onorevole Russo è stato contattato la scorsa settimana dal segretario della Dc, Arnaldo Forlani. Gli altri due saggi scelti dallo scudocrociato sono Giuseppe Mirabelli, giudice emerito di Cassazione e Sergio Cotta, filosofo del diritto. L'idea era nata ad Assago, alla Conferenza nazionale del partito, e confermata poi durante il Consiglio nazionale. Forlani, dopo aver vinto qualche interno ha comunicato personalmente la scelta della Dc ai tre «illuminati» che avranno il non facile compito di esaminare la moralità dei candidati e presentare al giudizio degli elettori nomi e cognomi mai minimamente toccati da scandali, piccoli o grandi che siano.

«Certo è una missione difficile - sostiene Russo - che comporta una grande responsabilità alla quale, comunque, mi pare difficile sottrarmi. Spero soltanto che la nostra si riveli utile. Sono particolarmente lieto di essere stato scelto insieme due persone come Giuseppe Mirabelli e Sergio Cotta. Dobbiamo ancora definire, Forlani, i tempi e i metodi del lavoro. Per il momento abbiamo avuto soltanto un contatto informale. Quando ci siamo sentiti, abbiamo stabilito che si deciderà il da farsi tutti assieme. Io sono impegnato qui a Strasburgo, per le udienze della Corte, sino a fine .

Carlo Russo

Poi andrò a Roma».

Mirabelli e Coatta non sono iscritti al partito, Russo invece ha la tessera della dc in 1943. E' l'anno che vede il giovane avvocato entrare nelle fila della Resistenza e nel Comitato di liberazione nazionale, il Cln Savona. E' anche l'anno che potuto già portarlo alla ribalta nazionale. Racconta: «Fui del Maresciallo d'Italia Enrico Caviglia, il conquistatore di Vittorio Veneto. Andai nella sua villa di Finale Ligure, mi parlò vagamente di un progetto che lo interessava da vicino e mi chiese se disponibile a seguirlo a Roma. Io risposi di sì. Seppi solo più tardi, a liberazione avvenuta, che il Maresciallo Caviglia candidato a sostituire Mussolini all'indomani riunione del Gran consiglio del fascismo del 25 luglio '43. Ma il re, al vecchio Caviglia, preferì ancora una volta Badoglio. Con tutto le conseguenze che sappiamo».

Pier Paolo Cervone

L'esposizione internazionale delle più belle vetture d'epoca dedica quest'anno ampio spazio ad Alfa Romeo e Bertone

Genova, in vetrina trecento leggende a quattro ruote

Da oggi fino al 2 febbraio la Fiera ospita la seconda edizione di «Autostory»

GENOVA. Sono preziose, invidiate, bellissime. E sempre di più sono le persone disposte ad affrontare sacrifici pur di averle. Il successo delle auto d'epoca sta nei numeri: in Italia si contano infatti oltre mila collezionisti. «E continuano ad aumentare», assicurano gli esperti. E' soprattutto a loro che si rivolge l'esposizione internazionale «Autostory», che i padiglioni della Fiera di Genova ospitano per il secondo anno.

Oggi l'anteprima con la cerimonia d'inaugurazione. Ma da domani, e fino al 2 febbraio, le sale rimarranno aperte tutto il giorno per ricevere appassionati e curiosi. Dopo il dello scorso anno (34.000 visitatori in fine settimana), gli organizzatori hanno dato maggiore respiro alla rassegna. In un'area di 25 mila metri quadrati oltre 300 gioielli, tra auto e moto, vengono presentati in una scenografia particolarmente accurata.

Case automobilistiche e collezionisti hanno a disposizione i pezzi pregiati. Sono vetture davvero storiche: solo per la data di nascita, piuttosto perché hanno rappresentato tappe fondamentali nell'evoluzione in questo campo. «Autostory» riesce così ad esaltare la ricerca, la fantasia, la tecnica. E' carrellata che rende onore al lavoro di disegnatori e progettisti, ai progressi nell'aerodinamica e nella tecnica.

All'interno della rassegna, due i temi conduttori, dedicati ad aziende italiane che sono riuscite a imporsi nel mondo con i loro prodotti: Alfa Romeo e Bertone. «L'Alfa Romeo e la grande italiana» è il tema con cui la casa di Arese, nata nel 1910, presenta l'evoluzione del proprio design. Sono esposti i frutti della collaborazione tra l'Anonima Lombarda Fabbrica Automobili e i più grandi carrozzieri ieri e di oggi. E' un elenco davvero lungo, che comprende anche alcuni prototipi: dalla «Disco volante» alla «Tubolare Zagato», dalla «Montreal» alla recentissima e avveniristica «Proteo».

«Bertone: 1912-1992, 80 anni di fantasia» celebra invece la figura di Nuccio Bertone e l'apporto che ha saputo dare al design automobilistico. Ad «Autostory» è possibile ammirare una panoramica completa della produzione della carrozzeria torinese. Auto di cui è sufficiente ricordare il nome per far sognare gli appassionati: le Lamborghini «Miura» e «Countach», le Ferrari «Dino 308 Gt4», la Fiat «X1/9». E un'attenzione particolare merita la Lancia «Stratos», tappa fondamentale per l'automobilismo sportivo italiano.

Luca Ubaldeschi

GLI ORARI E LE ALTRE INIZIATIVE

GENOVA. La cerimonia d'inaugurazione di «Autostory» (oggi alle avrà fra i padrini anche Nuccio Bertone e Giovanni Battista Razzelli, responsabile della divisione Alfa Romeo. E domani la Fiera ospiterà altri nomi illustri dell'automobilismo, come Sergio Pininfarina, i fratelli Gianni ed Elio Zagato e Phil Hill, primo pilota statunitense ad aggiudicarsi un mondiale di Formula 1 (nel 1961, la Ferrari).

La rassegna resterà aperta fino al 2 febbraio. Sabato e domenica orario 10-23, negli altri giorni 16 alle 23. Soltanto il 2 febbraio la chiusura sarà anticipata alle 20.

Molte le manifestazioni collaterali. A cominciare da **Classic garage**, mercato di compravendita di auto d'epoca, per continuare con **Artemobile**, una mostra sul tema dell'auto 60 opere fra tele e sculture realizzate da artisti famosi. Ancora, **Toys meeting**, borse-scambio di in minatura e giocattoli d'epoca (solo domani e domenica), la **Borsa dei ricambi** per la compravendita di accessori d'epoca (domani e domenica) e la di affiches con 50 manifesti di De Chirico, Magritte e Neiman e dedicati alla storia dell'auto.

Ci saranno anche foto di Louis Klementaski, che le principali d'auto, mentre Mila Schön presenterà ti disegnati tra il 1968 e il 1990. Gli appassionati di orologi, infine, troveranno **Auto nel tempo**, oltre 1000 Swatch compresi i modelli più ricercati. [l. u.]

Sette giorni di spettacoli in Liguria e Costa Azzurra: spicca il teatro

In scena due testi di Neil Simon

Sono «I ragazzi irresistibili» e «Plaza Suite»

E' NEIL Simon, l'autore della settimana, nei programmi teatrali del Ponente ligure: Chiabrera di Savona di a domenica «I ragazzi irresistibili», con Mario Scaccia e Fiorenzo Fiorentini, collaudata coppia, fresca reduce dal ottenuto con «Aspettando Godot», mentre al Casinò Sanremo, questa sera 26 (domenica, però, è previsto soltanto lo spettacolo pomeridiano con inizio alle 16), Gianrico Tedeschi e Marianella Laszlo sono i protagonisti di «Plaza Suite».

Due divertenti e amari, dai quali stato tratti gli scorsi anche fortunate versioni cinematografiche.

La regia I ragazzi irresistibili» è del genovese Marco Parodi. Il testo racconta la storia due comici (Al e Willie), che hanno lavorato insieme per quarantatré anni, nutrono un'antipatia reciproca. Una rete televisiva decide farli recitare ancora in revival del «veaudeville» e i due amici-nemici tornano a rivivere i conflitti passati.

«Plaza Suite» narra invece le vicende di tre coppie che, a turno, incontrano nella di un hotel New York: due coniugi con alle spalle matrimonio più che ventennale, un produttore cinematografico che cerca di sedurre una vecchia amica, e due genitori che vogliono convincere la figlia affrontare ormai imminenti nozze.

E' comunque di proposte, che soprattutto nel settore leggero e brillante, il panorama della prosa per questo fine settimana e l'avvio della prossima.

E' prevista anche un'incursione nel teatro dialettale: la proposta arriva da Finale Ligure, dove a cura del Centro Storico Finale e dell'Anspi, la Sala Domus ospita domani a partire dalle 21,15, secondo appuntamento della rassegna organizzata con il patrocinio dell'assessorato comunale alla Cultura. calendario prevede la Compagnia stabile Regione Liguria Genova: mette in scena il testo «Vitta co-e scritto da Pietro Valle.

Al Teatro Cavour di Imperia, comincia la «mini-tournée» in provincia di uno dei capolavori di Molière: è «L'avaro», che debutta questa nel capoluogo alle 21,15 e, replicato sabato domenica, inaugura la rassegna «Mid-Week» ospite Palazzo Parco di Bordighera, mentre l'indomani, all'Ariston di Sanremo, conclude il primo ciclo del «Lunedì a teatro». dar vita alla sfrenata farsa, che ruota attorno alla figura di Arpagone (impersonato nell'occasione dall'attore Guido Ferrarini), sarà la Compagnia del Teatro Dehon di Bologna, per la regia di Luciano Leonessi. Ben quattordici sono gli attori in per questa commedia dal ritmo indiavolato.

Stefano Delfino

Gianrico Tedeschi e Marianella Laszlo «Plaza Suite» Casinò di Sanremo

REPLICHE PER LAVIA E D'ANGELO

GENOVA. Ancora tre giorni per vedere «Il nipote di Rameau», lodatissima interpretazione di Gabriele Lavia, lo «Dodici Cenerentole» nella versione del Teatro della Tosse, e lo scatenato «Te le levi le braghette...?», della compagnia goliardica Baistrocchi. Ma, archiviati questi appuntamenti, le genovesi non restano vuote, per la presenza contemporanea di Gianfranco D'Angelo e di Paolo Poli, mentre da New York arriva Chris Lynam, considerato l'erede Jango Edwards.

—Al Teatro della Corte, ultime repliche (sino a domenica) «Il nipote Rameau», nell'adattamento che Gabriele Lavia ha tratto dal romanzo filosofo francese Denis Diderot. E' uno spettacolo suggestivo, e non solo per l'estrema attualità del testo. Lavia, che ha curato anche traduzione, scene, costumi e regia (oltre a l'istrionico protagonista con Mauro Paladini nel ruolo dell'autore stesso), disegna con la consueta abilità la figura dell'antieroe.

Al Teatro di Sant'Agostino, domenica concludono anche le «12 Cenerentole», che martedì, al Teatro dell'Elfo di Milano comincia il suo vinggio in Italia, dopo la calorosa accoglienza avuta a Genova. E' spettacolo insolito, quello realizzato Filippo Crivelli testo di Rita Cirio e Lele Luzzati, presenta una serie di vari canovacci, tutti ispirati alla favola di Cenerentola, riscritta volta in volta alla maniera autori e generi teatrali diversi: la Cenerigone dei tragici greci e la Cenerella di Shakespeare, la Cenerentolina Goldoni e la Cenerotta di Ruzante, e così via, in festosa sarabanda, impreziosita dalle scene e dalle musiche Giampiero Alloisio.

Al Margherita, intanto, al 2 febbraio, prosegue «Chi fa per tre», commedia brillante di Ray Cooney e Tony Hilton, di è (fa ben tre personaggi differenti) i fratelli Mainetti Gianfranco D'Angelo, reduca dalle performances di «Fantastico».

E, mentre al Verdi di Sestri Ponente domenica cala il sipario sulla rivista Baistrocchi e alla Tosse lunedì sera debutta con «Best of the Th l'esagerato, grottesco, provocatore Chris Lynam, che resterà in scena sino all'8 febbraio, al Genovese continuano le repliche de coturno e la ciabatta», di e con Paolo Poli. **[s. d.]**

Una guida ricca di proposte interessanti: brani standard, anche musica afroamericana

Il jazz tiene banco in tutta la Riviera

A Bordighera c'è il trio George Cables; seguirà Gianni Basso. Genova vede in scena Gil Cuppini scatenato alla batteria. A Montecarlo «Soirée Glenn Miller», dedicata all'indimenticabile artista

Weekend ricco di proposte jazz in Riviera. Bordighera, ad esempio, ritrova, dopo di le afroameri- la rassegna «Discover America 92 Jazz Seriss» imperniata una formula insolita da queste parti: cena e musica (ore 22) Ristorante La Reserve-Tastevin a Capo Sant'Ampelio. Questa sera in cartellone il trio di George Cables, pianista americano, reduce me di ieri sera al «Mister Do» di Genova, che si esibisce accompagnato bassista Cameron Brown e dal percussionista Giulio Capiozzo, ex degli Area; domani sera, invece, la rassegna ospiterà il sassofonista astigiano Gianni Basso, uno dei storici del jazz italiano del dopoguerra.

Il sassofonista astigiano Gianni Basso

Domani sera, alle 22, all'Havana Club di Albenga (via Piave) sarà di scena trio di Alessio Menconi, chitarrista genovese che rielabora in chiave moderna brani celeberrimi jazz internazionale; all'Eze Jazz Studio di Ceriale (strada di Pontetto), alla stessa in pedana il «Jazz Blob Quartet», un gruppo milanese che ha al suo attivo un lungo sodalizio Intra, Palumbo e .

A Genova si farà jazz martedì sera al «Cabaret Anni 30» piazza Tommaseo con la chitarra di Claris la tromba di Burdese, mentre il «Louisiana Club» di corso propone per giovedì prossimo (ore 21,30) un appuntamento stuzzicante con la batteria di Cuppini, la tromba dell'austriaco Oscar Clyde «Genova Jazz Band». lo stesso cast, la sera precedente (ore 20,30), di alla Fiera di Genova in un con- organizzato stesso «Louisiana» nell'ambito della mostra Autostory.

Proposte, più particolari, arrivano dalla Costa Azzurra. Montecarlo, domani sera, si dedicherà al ricordo di un grande del jazz la «Soirée Glenn Miller» nella Salle Empire dell'Hotel de Paris (ore 21): saranno i musicisti della dal Prà Big Band» riproporre brani del leggendario artista quali «Chattanooga Choochoo», «Moonlight Serenade» o il celeberrimo «In the Mood». Raffinato l'appuntamento di martedì sera al Forum Nice Nord in boulevard Comte-de-Falicon a Nizza: in pedana il «The World Saxophones Quartet and African Drums» con Oliver Lake e Arthur Blythe al sax alto, David Murray al sax tenore, Hamiet Bluiett baritono, Mor Thiam, Gueye e Chief Bey alle percussioni. S'inizia alle 21.

Bruno Monticone

RISTORANTI

Buone le trenette ma delude il servizio

ALBISSOLA MARINA (SV)

LA carta vini spaventose presentazione, ma il menù anche peggio. E' la prima cosa che ti salta all'occhio in questo famoso, mediocre ristorante, dove se la cucitutto sommato non è male, il biglietto da visita è orribile e fastidioso. Non solo entrambi i fascicoli sono una strage di volgari correzioni a matita, croci e crocette che vogliono indiprodotto esaurito o, unque, non disponibile, la più opprimente il tono ordine perentorio, quasi minaccioso, che rivolge al cliente. State a sentire.

«Pane e coperto 7.500 lire» e fino a qui niente da dire (a parte che mi sembrano un po' troppe per posate non di pregio e tovagliato comune), ma il seguito è ancora peggio. questo locale non si svolge servizio solo «primo piatto» e, quindi, il consumo minimo è mila lire come da menù turistico anche per chi non ha poi fame. C'è dell'altro: il «fuori orario e/o servizio» (boh?) fissato al 15 per cento; se poi si paga in modo diverso che con contanti il Bancomat un perentorio invito ordina di «dirlo al momento chiedere conto». comunque, per tagliare la testa toro, si avvisa che la «commissione» in questo caso sarà del 5 per cento.

A parte il fatto che al sottoscritto (evidentemente hanno capito di avere al tavolo il Raspelli) non mi sono state fatte pagare né 15 per servizio, né «commissione», visto che pagavo Visa. Due interrogativi: primo, che cosa dicono le aziende di credito questo comportamento sbarazzino e fuori accordi? Secondo, come reagisce la clientela davanti a queste imposizioni?

E non a chiedere in che cosa consiste, da che piatti formato l'antipasto a degustazione, perché prima premura di chi è in sala è quella di avvertirti che «non si può scegliere».

Aggiungiamo anche che nel ristretto menù alcuni piatti solo per 2, che per altri c'è disponibilità e il gioco è fatto: mangiate più o meno quello che vogliono loro.

Il tutto avviene davanti al mare, a 150 metri da comodo parcheggio, in un ristorante famoso per dato ospitalità ed amicizia ad alcuni dei più famosi artisti italiani che ancora gi, qui, hanno, vicino al camino dove sfrigolano succolente fiorentine, loro tavolino perpetuamente riservato.

Nel biglietto di presentazione racconta che questo locale è nel da due fratelli di origine toscana. In effetti, le connotazioni di una ristorazione vetero-toscana ci sono tutte: l'ambiente pesantemente rustico e datato, bicchierozzi già pronti all'ingiù, bottiglie di acqua minerale e di vino che ti ritrovi aperte sul tavolo al ritorno dalla toilette, l'impiego dei pratici ma brutti carrelli per portare i piatti.

Accanto a tutto questo, una cucina che, mato, lascia mangiare. Io ho preso il misterioso pasto degustazione (pesciolini fritti, acciughine calde, frittelle di bianchetti, gamberi crema alle zucchine, calamaro ripieno mezzo caldo e mezzo freddo), poi sono passato agli spaghetti ai frutti di mare, alle trenette al pesto (con le golamentari patate fagiolini tanto, troppo, aglio), alle triglie alla livornese e, finita l'annunciata panna cotta, una buona torta di mela leggera, saporita..e servita ancora tiepida con sua bella teglia.

Pranzo medio completo (ci sono anche alcune buone bottiglie di vino indicate, però, senza annata ma con la gradazione alcolica!) sulle 70-80.000 lire.
(provato il 10-1-1992)

Edoardo Raspelli

PESCATORI DA
Albissola Marina (Savona)
I Vico
al Mare 1-3-5
Tel. (019) 481.821-481.200
Chiuso il martedì
Carte di credito: Bankamericard, Visa, Cartasi, Eurocard Mastercard.
Voto: 12/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 15/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 16 A 18/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 INDIMENTICABILE

Monaco, prende il via la stagione operistica

«Roberto Devereaux» gran serata lirica

MONACO. stagione lirica nel Principato s'inizia alle 20,30 con la serata gala nella sala Garnier. La prima opera in programma è «Roberto Devereaux» di Gaetano Donizetti. Fa parte della trilogia creata per la inglesi Anna Bolena e Maria Stuarda. La trilogia completa, anche regina Elisabetta, si prevede, secondo il direttore dell'Opera di Montecarlo, J. Mordler, allestirla nel 1997, in occasione del 200° anniversario della nascita di Donizetti. L'opera verrà replicata domani e martedì alle 20,30, domenica alle 15. Protagonisti: Nicolesco e Roberto Alagna. Gianfranco Masini è il direttore d'orchestra dell'Opera di Montecarlo; Roni Toren, Claire Mitchell e Robert sono, rispettivamente, direttori di scena, costumi e luci. Secondo appo 13, 16 e 19 febbraio, «Vascello fantasma» di Wagner. Si proseguirà 6, l'8 e l'11 marzo con due opere buffe: «Un segreto d'importanza» Rendine e «Gianni Schicchi» di Puccini. Il programma del cartellone lirico terminerà il 27, 29 marzo e il primo aprile con «Don Chisciotte» di Massenet. Per illustrare singolarmente ogni opera, conferenza precederà le rappresentazioni in occasione delle diverse «prime» di gala. Oggi alle nella sala Garnier Jonathan Miller parla su «Roberto Devereaux». La stagione lirica si presenta ricca, allettante e diversificata. un modo nuovo - spiegano gli organizzatori, - viste le conferenze previste, per avvicinare lo spettatore ad una miglior conoscenza dell'opera che andranno ascoltare». Le prenotazioni si effettuano nell'atrio del Casinò. I biglietti costano da 150 a 500 franchi; per serato di gala da 200 a 600. **[l. m.]**

Il panorama sulla classica si apre con il forfait dei Solisti di Mosca al Carlo Felice: sostituisce il recital di Pietro De Maria

Virtuosismi al pianoforte, poi il Quartetto Italiano

Proseguono le rappresentazioni della «Bohème» con Mirella Freni splendida Mimì

GENOVA. Il panorama settimanale degli appuntamenti la musica classica sinfonica a con un forfait: saltato, infatti, il concerto «Solisti di Mosca», con Jurij Bashmet, in programma lunedì alle Carlo Felice.

L'atteso concerto stato sostituito il recital del pianista Pietro De Maria, vincitore del premio Ciani

Veneziano, 25 anni, De Maria si è diplomato con Gino Gorini, ha proseguito gli studi conservatorio di Ginevra con Maria Tipo, conseguendo nel 1988 il Premier Prix Virtuosité. Nel 1990 è finalista al concorso internazionale «Cinikovskij» di ottenendo il premio della critica il premio speciale della giuria.

A lui è stato anche assegnato primo premio al Dino Ciani alla Scala Milano. corso della intensa attività artistica De Maria è stato solista con l'orchestre del Teatro Regio, del Maggio Musicale, con l'orchestra da Camera Padova e del Veneto e quella Regionale Toscana. Inoltre, ha suonato diversi direttori, fra i quali Bruno Giuranna, Lu Jia, Peter Maag ed ha debuttato mesi fa con di pubblico e di critica in Germania un recital alle Herkulessal di Monaco e in Cecoslovacchia.

Illustrazione tratta volume «Music»

Altro appuntamento di spicco in programma domenica 2 febbraio al teatro Chiabrera di Savona dove, 16, è atteso il Nuovo Quartetto Italiano brani di Brahms, Mozart e Schubert.

Sempre sul fronte della musica classica sinfonica, c'è da segnalare il consueto appuntamento giovedì al Casinò di Sanremo con l'Orchestra Sinfonica della città dei fiori.

Un discorso a parte lo merita la lirica, con «La Bohème», di Giacomo Puccini in Teatro Carlo . Repliche sono previste stasera, domenica pomeriggio, martedì prossimo, mercoledì 31 gennaio, sabato 1 e domenica 2 febbraio. L'opera di Giacomo Puccini è interpretata da Mirella Freni, Tiziana Ducati, Daniela Mazzucato, Fabio Armiliato, Peter Dvorsky, Roberto Servile, Giorgio Zancanaro, Marcello Lippi e altri.

Direttore d'orchestra Roberto Abbado, maestro Gianfranco Cosmi.

La «Bohème» presentata dal Comunale dell'Opera genovese è uno spettacolo di ottimo livello che ha contribuito ad alzare le quotazioni del cartellone del teatro Carlo Felice, dopo le perplessità scorsi, soprattutto per Trovatore».

L'allestimento arriva Covent Garden la di chard Gregson.

Mauro Boccaccio

Uno dei tre concerti previsti in Italia: il programma

Dagli Usa a Imperia

Il quartetto d'archi Boston Composers si esibirà domenica pomeriggio al Centro polivalente. Autori classici e contemporanei

Ludwig van Beethoven in una caricatura di Franco Bruna

IMPERIA. C'è anche un brano di Ludwig van Beethoven, fra quelli proposti dal Boston Composers String Quartet, un complesso d'archi statunitense, specializzato in musica contemporanea, che domenica pomeriggio, alle 16,30, tiene al Centro culturale polivalente di Imperia uno dei tre soli concerti della sua «tournée» italiana: è il Quartetto Op. 135, un'opera della piena maturità e di non facile interpretazione, degno suggello di un programma che comprende pure diversi pezzi d'oggi, tra cui «Come composizioni», del giovane ventimigliese Giovanni Verrando, 27 anni, già brillante allievo di Castiglioni e Donatoni.

Organizzato dall'Associazione Nuove Sincronie di Milano, in collaborazione con la Provincia di Imperia, il concerto è il primo di una serie di iniziative, estese in seguito probabilmente anche a Sanremo, Bordighera, Ventimiglia e, forse, Diano.

Spiega l'assessore provinciale alla Cultura, Franco Amadeo: «E' nostre intenzione allargare gli orizzonti musicali della zona, e offrire spazio anche a composizioni alternative, che si affianchino al tradizionale repertorio classico-cameristico. Abbiamo affidato l'esordio di questo filone a una formazione di assoluto prestigio internazionale: la Boston Composers String Quartet».

Nato nel 1985, il quartetto (due violini, viola e violoncello) si è dedicato soprattutto all'interpretazione della musica del ventesimo secolo: ha partecipato ai più importanti festival degli Usa, ha inciso diversi Cd e si è esibito anche al Mozarteum di Salisburgo. I suoi componenti suonano nella prestigiosa Boston Symphony Orchestra e nella Harvard Chamber Orchestra.

A Imperia, ideale sede per questo esperimento, poiché ha dato i natali a un compositore del calibro di Luciano Berio e ogni anno ospita L'Ulivo d'Oro, il gruppo metterà a confronto autori americani, come Arthur Levering e Alexandros Kalogeras, e italiani (oltre a Verrando, Giampaolo Coral e Pietro Borradori).

Stefano Delfino

ALLA RIBALTA

Dalla nebbia del passato i dipinti di Barberis

Il pittore Marco Barberis

SANREMO. OGGETTI, esseri viventi e situazioni escono dalla tela velati dalla nebbia del passato e dal mistero. Marco Barberis, 36 anni, crea sulla tela immagini che dalla magia del mondo della «fantasy» e delle antiche leggende celtiche per prendere corpo in cornice di colori forti tra i quali predominano il rosso e il nero.

Barberis è artista autodidatta. La sua esperienza nel mondo dei colori è cominciata verso i 24 anni e si è evoluta attraverso lo studio e la conoscenza delle diverse tecniche. Prima studi grafici con la china, l'acquarello e poi l'approccio definitivo nel '90 all'olio e tela e su tavola.

Domani il pittore sanremese inaugura la prima personale nella città dei fiori che è allestita nelle sale della biblioteca civica «Corradi». Il titolo, «Avalon suggestioni», fa subito intuire il filo conduttore della ricerca nei meandri dell'antico medioevo.

«Un punto di riferimento artistico - dice Marco Barberis - viene proprio dalla letteratura "fantasy" legata a leggende e miti del Nord Europa. Il mio è uno studio della realtà e questo mondo particolare che cerca di uscire dal mito e di concretizzare la sua presenza».

Insomma, nei lavori di Barberis, gli oggetti vivono un rapporto tormentato per staccarsi dai loro ruoli. Guerrieri morenti e draghi dai colori sgargianti, è il contrario dell'«Avalon», il paradiso celtico sulla mitica isola dove arriva Artù al termine dell'ultima battaglia.

Un «contrappasso» al mondo idilliaco che si riempie di mistero con il blu cupo del cielo e il verde della foreste incantate. [g. ga.]

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
Animazione in discoteca

Disco liscio e dancing Pick Up di via Sant'Elmo, a Diano Marina. Dalle 15 alle 18,30) i frequentatori del potranno scatenarsi in pista, al suono di brani registrati. Le «matinées» in musica proseguono fino a domenica. [e. f.]

DI
Un chitarrista tremlino

Il protagonista delle notti del Queen's club, in via San Giuseppe, ad Arma di Taggia, è il chitarrista Gianni Berlanda, che si esibisce in basi ritmiche prerogistrate. Tra i brani in repertorio, «On the beach» di Chris Rea, «Senza una donna» di Zucchero e «Sultans of swing», i dei Dire Straits. [e. f.]

BORDIGHERA
Il grande jazz

Il grande jazz approda a Bordighera. Questa sera comincia infatti la rassegna gastronomico-musicale in compagnia delle stars internazionali del Jazz al ristorante «La Reserve Testevin», sulle rotonda di Cap'Ampelio. L'esibizione di oggi è del «George Cables Trio», una formazione di piano, contrabbasso e percussioni. [g. ga.]

SANREMO
Rinviato il concerto di De Sio

Rinviato, per un improvviso impegno televisivo, il concerto che Teresa De Sio avrebbe dovuto tenere questa sera alle 21,30 al teatro «Ariston». La direzione del teatro ha annunciato che i biglietti acquistati in prevendita saranno rimborsati solo a chi si presenterà al botteghino nei prossimi cinque giorni. [g. ga.]

DI
Di scena «Plaza Suite»

Esordio sanremese per lo spettacolo «Plaza Suite» di Paul Simon con Gianrico Tedeschi e Marianella Laszlo. La prima in programma per le ore 21 al teatro dell'Opera del casinò. [g. ga.]

DI
Un'opera di Donizetti

Musica operistica questa sera a Montecarlo. Alle 21, nella sala «Garnier», è in programma l'opera «Roberto Devereux» di Gaetano Donizetti. L'orchestra di Montecarlo è diretta dal maestro Gianfranco Masini. [g. ga.]

In programma molta musica e poi il brindisi a mezzanotte

Una festa all'Odeon

Per i 18 anni del «Leo club» si alternano alla consolle tre fra i più famosi dj italiani. Il biglietto costerà 30 mila lire: l'incasso devoluto in beneficenza

SANREMO. Il «Leo club» compie 18 anni e ha organizzato per questa sera una grande festa di compleanno all'«Odeon Radio City Music Hall» di Sanremo. Un da trascorrere in allegria per ricordare alla città la presenza dell'associazione e i «service» che in 18 anni di attività hanno permesso di aiutare i bisognosi e di dibattere i problemi più importanti della società del nostro tempo.

L'appuntamento per questa sera è alle 22. I «cerimonieri» sono i grandi dj animatori delle notti nelle sale da ballo di tutta Italia. Dietro il mixer si alterneranno, infatti, «Ronny Jones», mitico componente della «Dj's gang» e padrino di «Popcorn», la prima trasmissione televisiva di per i giovani, «Tommy», il dj più caro al pubblico sanremese, e «Miky M», dell'«Amc Music» e Radio Vega.

Il prezzo d'ingresso è di 30 mila lire e l'incasso della serata sarà devoluto in beneficenza al Centro di accoglienza della Croce Rossa presso l'ospedale «Gaslini» di Genova. Quindi, una notte non solo per ballare e festeggiare ma anche per riuscire a garantire un importante servizio a chi soffre.

Il programma tanta musica giovane ma anche un brindisi per celebrare la raggiunta «maggiore età» del «Leo Club» Sanremo. A mezzanotte infatti è previsto un brindisi augurale tra i tutti i partecipanti e la degustazione di una grande torta guarnita dalle classiche 18 candeline.

Con le serate all'«Odeon» i giovani del «Leo» ribadiscono la loro voglia di divertirsi ma non dimenticare la realtà e la loro disponibilità per aiutare i bisognosi. In passato i «service» di «Sanremo» hanno permesso di comperare cani guida per non-vedenti e di elargire donazioni all'Anffas e all'orfanotrofio di Verezzo.

Il prossimo appuntamento all'«Odeon» è per sabato sera con una grande «Fiesta mexicana» con musica dal vivo e la distribuzione di «tortilles» e «sangria e tequila». [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

Fino alla fine del mondo
Orario: 20,15/22,30
L. 8.000/rid. 6.000
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. Drammatico

Dante
Lire 9000/rid.
Harley Davidson & Marlboro Man
di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di N. V. 1h 36' Avventura

Imperia
Lire 9000/rid. 6000
Hot Shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni erotiche! N.V. 1h 42' Comm.

I panni di una bionda

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 6.000
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un donnaiolo gallardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45'

Corso
Orario: 20,30/22,30
Lire
OGGI RIPOSO

Olimpia
Or.: 20,45; 22,40
Lire 5.000/rid. 4000
La riffa
di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' Commedia

Cristallo
Or.: 21,15
Lire 5.000/4500/rid. 3500
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia e conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Dianese
Or.: in. 16,30/ult. 22,30
Lire 7000/rid. 5000
e nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney, Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 46' Cartoni animati

Smeraldo
(estivo)
CHIUSO PER STAGIONE

Ariston
Tel. 0184/506.060
Or.: in. 15/ult. 22,30
L. 10.000; rid.
Hot
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni erotiche! N.V. 1h 42' Comm.

Centrale
. 507.070
Or.: inizio 15; ult. 22,30
L. 10.000 / rid.
Concerto orch. sinfonica di

Sanremese
Tel. 507.070
Or.: inizio 15/ult. 22,30
L. 10.000; rid.
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia degli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57

Orfeo
Tel. 33
Or.: inizio 15; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6.000
Film minori di anni 18

Ritz
Tel. 507.070
Orario: 15/ult. 22,30
L. 10.000/rid.
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Taberin
Tel. 507.070
Orario: 15/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6.000
Fino alla fine del mondo
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36

SAVONA

Colombo
T. 640.253. Or.: 20,30/22,30
fest. cont. 16,30/22,30
Lire 8000
Hot shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni erotiche! N.V. 1h 42' Comm.

Tel. 640.427
Or. 16,30/19,30/22,30
Lire 8000/6000
Billy Bathgate
di R. Benton con D. Hoffman, L. Dern, B. Willis (Usa '91) — A N 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster N.V. 1h 47 Drammatico

Ambra
. 61.419. Or.: 20-22,20
Fest. cont. 16-22,20
Lire 7000/4000
Urga - Territorio d'amore
di Nikita Mikhalkov, con Badema Bayartu, Vladimir Gostukhin (Francia-Urss '91) — Nell'immensa steppa mongola un allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della sua terra. N. V. 2h Drammatico

Astor
Tel. 50.991. : 20/22,30
Fest. cont. 16-22,30
Lire 7000/4000
Pensavo fosse amore invece...
di e con Massimo Troisi, con F. Nari, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54

Ondina
Tel. 692.200
Or: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31

Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,3
Lire 8000/6000
I panni di una bionda
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un donnaiolo gallardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' Commedia

Perla
Tel. 668.941
Or.: 20,30/22,30
Fest. cont. 16,30-22,30
Lire 7000/5000
Abbandonati
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna latala, di una prostituta in vacanza e di un nano innamorato. N.V. 1h 33

GENOVA

TEATRI
TEATRO CARLO FELICE: Bohème di G. Puccini, dir. orchestra R. Abbado, maestro del coro G. Casini, regia R. Gregson, con P. Dvorsky, G. Zancanaro, M. Freni, E. Mei, ore 20.30, lire 100.000 / 70.000 / 50.000.
POL. MARGHERITA: Chi te per ira, con G. D'Angelo, regia P. Garinei, ore 21, lire 32.000 / 24.000.
POL. GENOVESE: Il colmo e la cicogna di P. Poli e I. Omboni da Savino, regia di P. Poli, con P. Poli, ore 20.30, lire 35.000 / 24.000.
TEATRO DELLA CONTE: Il nipote di Rameau, regia di G. Lavia, con G. Lavia, ore 20.30, lire 35.000 / 24.000.
TEATRO DELLA TOSSE: 12 Canarenicia, di R. Cirio ed E. Luzzati, ore 21, lire 20.000 / 17.000.
SALA CARIGNANO: A politica dà mangià, regia di A. Rossi, ore 21, lire 11.000 / 10.000 / 9000.
CINEMA
ARISTON 1: Nightmare 6.
ARISTON 2: Johnny Stecchino.
AUGUSTUS: Mio padre, che eroe!
CORALLO 1: Prova schiacciante.
CORALLO 2: Fino alla fine del mondo.
CENTRACHECO: Hot shots!
LUX: Quando eravamo repressi.
Scelti d'amore.
Aiuto mi sono perso a New York!
OLIMPIA: Robin Hood principe dei ladri.
ORFEO: Un medico, un uomo.
PALAZZO: Lanterne rosse.
1: Paura d'amare.
2: Pensavo che fosse amore invece era un calesse.
UNIVERSALE 3: Prova schiacciante.
VERDI: Donna con le gonne.
CENTRALE 1: Profondo snel.
CENTRALE 2: Sbocciu su brocca - Io e la mia mattigna.
CHIABRERA: Triennial encounters - Sesta-zilus.
CRISTALLO: Anal non stop.
ELDORADO: Chiuso per restauri.
CINECLUB
AMICI DEL CINEMA: Jungle fever.
FRITZ LANG: Il portaborse.
LUMIERE: Let's get lost.
MOVIE CLUB: Perché Bodhi Dharma il partito per l'Oriente?
NICKELODEON: Tentazione di Venere.
NERVI
Le comiche 2.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
12 — **Promostand**
13 — **Agenzia Rockford**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
14 — **Teleimmagini 24 ore**, notiz.
15 — **Sardegna giornale**
— **inquieta**
Sardegna giornale
21 — **A occhi aperti**, attualità
Pallavolo, Cs San Giorgio-Bps
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Trauma Center**, telefilm

Teleregione
12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
— **La padroncina**, telenovela
13,55 **1ª edizione**
14,30 **Telenovela**
18 — **La padroncina**, telenovela
19,30 **Telenovela**
20,40 **Un uomo curioso**, sceneggiato
23,20 **Sceneggiato**

Telestar
9,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
10,10 **rosso sangue**, film
12,50 **Amichevolmente con noi**
12,25 **Natalie**, telenovela
13,15 **Tv flash**, telegiornale
14,50 **Kodiak**, telefilm
15,45 **giorni di Andrea**
18,50 **Natalie**, telenovela
19 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19,30 **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Gli ultimi giorni di Patton**
22,30 **Tg sera**, informazioni
— **Hundra l'ultima** film

1,05 **Notturno Telestar**
1,15 **Bellezze**, telefilm

Canale 7
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
Week end, cinematogr.
13 — , telenovela
13,30 **Tg Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,30 **Il tappeto volante**
16,45 **Cartoni animati**
18 — **Felicità dove sei**, telenovela
18,35 **Felicità sei**, telenovela
19 — **Tg Liguria**
20,30 **de colorida**, telenovela
21,15 **Sportivissimo**, rubrica sportiva
23,15 **Il tenente O'Hara**, telefilm
24 — **Good time**, telefilm
0,00 **Week end**
0,45 **Fai con Canale 7**

Telecittà
9,30 **Il mattino vale doppio**
13 — **Video Jay Simone**
17,15 **Mtv e the movies**
18 — **Mtv prime**
19,10 **Tg young**
20,20 **Speciale spettacolo**
Consulenza assicurativa

Telesestar
12 — **Felicità dove sei**, telenovela
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Felicità dove sei**, telenovela
14 — **Good times**, telefilm
14,30 **Casablanca**,

17 — **Tv shop**
18 — **d'amore**, notiziario
18,30 **Zoom**, attualità
20 — **Good time**, telefilm
20,30 **Cobra contro ninja**, film
22,20 **Attualità cinema**

Primantenna
8,30 **Prima... mattina**
10 — **The Cat**, telefilm
10,30 **Portami con te**, telenovela
— **Cronache del Piemonte e d'Aosta**
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Supermusic: Studio rock**
15,30 **The Cat**, telefilm
16 — **Pomeriggio con simpatia**
18,45 **Tgg**
Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta
20,10 **Amando te**,
21,10 **Auto**
22,45 **Catch catch**
23,30 **del Piemonte e Valle**

Telecupole
10 — **Mattinata con Cinquestelle**
12 — **Il ritorno di Diana**,
12,40 **Tg4 notiziario**
13 — **Documentario regionale**
La padroncina,
14,30 **Pomeriggio insieme**
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
16 — **ra cara**, telenovela
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **La padroncina**, telenovela
20 — **Tg4 notiziario**

20,30 **Un uomo curioso**, sceneggiato
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Tg4 notiziario**

Grp
15 — **Assalto al treno postale**, film
18 — **Un uomo due donne**, telenovela
19 — **Barriere**, telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**
20,30 **La valle dei monsoni**, film
24 — **Cristoforo Colombo**, film
1,40 **Addio mister Chips**, film
3,30 **Bella con me**, film
5,30 **Assalto al treno postale**, film

Rete Azzurra
11 — **Rubriche varie**
15 — **Tana dei lupi**, novela
18 — **Faccio da me**
20,30 **Film**
22,30 **I 1000 volti di...**
23,15 **Tricologia**

Market
12 — **Punto flash**
12,05 **Cicanda de Pedra**, telenovela
12,30 **Nel paese delle meraviglie**
14,05 **Punto economia**
16 — **Punto flash**
18 — **da**, telenovela
19 — **Punto** informazione
19,15 **Punto sport**
19,20 **Punto economia**
19,45 **Orizzonte Ligurie**
20 — **Telefilm**

20,30 **Controsalotto Riviera**
22,30 **Punto sera**
22,40 **Punto economia**
22,45
23 — **Orizzonte Ligurie**
0,15 **Punto sera**
Oltre il Muro

Telegenova
11 — **Mattinata con Telegenova**
12,30 **Geo**, documentario
13,15 **Shopping Center**
15,30 **Oro, Galleria Montecarlo**
17 — **flash**
18 — **Pomeriggio**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg notizie**, informazione
20,15 **Speciale Tg**
20,30 **Il colpo**, sceneggiato
22 — **Pronto emorevole?**, rubr. politica
23 — **La vetrina dell'antiquariato**
1 — **Tg**

Mixer Tv
15,30 **Happy**,
16,30 **La primula nera**,
18 — **Rosa selvaggia**,
19 — **Savona news**
19,30 **Cartoni animati**
20,30 **Mediaville II - Arriva l'attesa**, film
Senza inibizioni, film
— **Andiamo al cinema**
1,15 **Fai un affare con Mixer**

Eventuali errori e variazioni programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle

Oggi si conclude la prova di avvicinamento, domani scatta dal Principato la 60ª edizione

Montecarlo, un rally con i brividi

I piloti locali, orari e percorsi delle «speciali»

MONTECARLO. Il Rally di Montecarlo è scattato ieri le cosiddette tappe di avvicinamento al Principato che hanno preso la mosse da cinque città europee: Bad Hombourg in Germania, Losanna in Svizzera, Barcellona in Spagna, Reims in Francia e Sestriere in Italia. Nel Principato le auto arriveranno solo questa sera, dopo le 17,40 dopo aver percorso circa 1100 km, attraverso l'Italia del nord, con l'obbligo di rigorosi controlli orari..La Liguria verrà attraversata in autostrada. Una sosta, per i ventinove equipaggi partiti da Sestriere (fra cui Kankunnen ed Auriol), è prevista a Recco tra le 11,30 e le 13,30 in piazza Nicolosi.

Il Rally. Sono circa 3.000 km con 26 prove speciali divisi in tre tappe: quella di classificazione, nella giornata di domani, da Montecarlo (partenza delle 7 dal boulevard Albert I° su) porto di Aubenas (arrivo ore 20,05) con sei «speciali». La seconda, quella vera e propria, scatterà domenica da Aubenas (ore 8) per concludersi solo lunedì sera a Montecarlo (arrivo ore 18,48) dopo dodici «speciali» con riposo notturno a Digne nell'entroterra di Nizza. Tappa finale nella notte fra martedì e mercoledì cui saranno ammessi solo i primi 100 equipaggi della classifica provvisoria: il via alle 17 di martedì da Montecarlo dove la corsa si concluderà nella mattina dalle 8,09 in poi, dopo otto «speciali», tre cui due passaggi sul Turini.

I big. Molti i motivi di interesse in questo rally che apre il campionato del mondo: la verifica del grado di competitività della Lancia per la prima volta ufficiali, la voglia di rivincita di Sainz, l'esordio di Biasion con la Ford Sierra 4x4, l'aumentata presenza giapponese che, alla Toyota ed alla Mitsubishi, team ormai competitivi, aggiunge Nissan., Subaru e Mazda con presenze più rarefatte. Gli equipaggi iscritti sono 154 (nel 91 erano stati 175). La Fisa ha imposto qualche novità tecnica come la riduzione del diametro della flangia d'ingresso al turbo da 40 a 38 millimetri che dovrebbe ridurre la potenza dei motori di almeno 30 cavalli. I numeri di gara dei maggiori big: Kankunnen su Lancia (n. 1), Sainz su Toyota (2), Biasion su Ford (3), Auriol su Lancia (4), Erikkson su Mitsubishi (5), Schwarz su Toyota (6), Delecour su Ford (7), Alen su Toyota (10).

Le prove «italiane». Il «Montecarlo» è il secondo rally mondiale, con il «Sanremo», facilmente raggiungibile per gli appassionati italiani. Alcune prove più vicine si svolgono in zone relativamente vicine alla frontiera. La prima tappa, domani, ne offre subito una: è la «speciale» di esordio con il primo passaggio sul Col de Turini alle 8,33 di domani mattina, una prova che porta da Moulinet al 1697 metri del colle (Moulinet è a circa 35 km nell'entroterra di Mentone risalendo la strada per Sospello raggiungibile, però, anche direttamente dalla Val Roja). Altra prova non lontana, nella seconda tappa, è quella di Loda a Luceram, la numero 18, che si svolge nell'entroterra di Nizza: la strada più breve dall'Italia è quella che arriva da Sospello attraverso il Col de Braus dove, ovviamente, bisognerà stare attenti alla nebbia, al ghiaccio e alla neve.

Ma la tappa che offre di più agli sportivi italiani è quella finale. Le otto «speciali» della prova conclusiva sono in effetti, quattro che vengono ripetute due volte: quella del Col de Turini, la n. 19 e 23, viene effettuata alle 18,48 ed all'1,15 in piena notte ed è più lunga di quella della prima tappa perché va da Moulinet a Bollene Vesubie; quindi quella del Col de la Couillole, la n. 20 e 24, effettuata alle 20,31 ed alle 3,43 che va da Saint Saveur a Tinée e Beuil) nell'alto entroterra di Nizza lungo la vallata alle spalle di Saint Laurent de Var.

Interessante anche la prova del Col Saint Raphael, la n. 21 e 25, disputata alle 21,49 ed alle 5,01, che va da Tourrette de Chateau agli 876 metri del colle: anche qui bisogna prendere la strada che risale a Saint Laurent de Var deviando per Gilette; infine la doppia prova di La Tour sur Tinée, n. 22 e 26, alle 23,02 e 5,19, che va da Utel a Pont de la Lune.

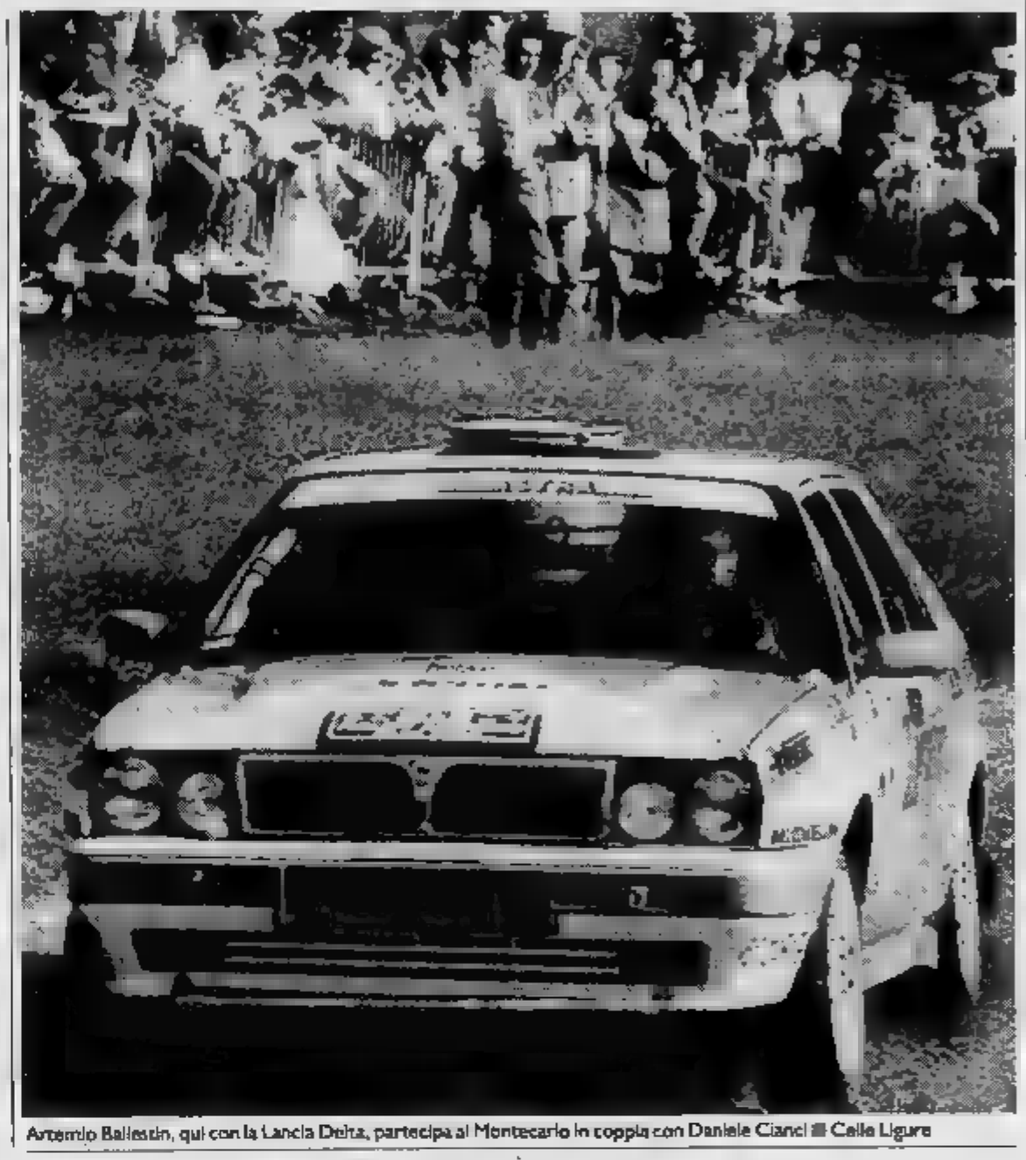
Gli aspetti più interessanti sono il tortuosissimo percorso del Col-Saint-Raphael, introdotto nell'edizione dello scorso anno, circa 8 km. spettacolari di curve e controcurve, anche se, ovviamente, sarà il Turini il gran protagonista.

Bruno Monticone

I PILOTI

Gli imperiesi al via

Nella ridotta pattuglia italiana al gara al Rally di Montecarlo - ventun equipaggi su 154 iscritti - la Liguria occupa, a modo suo, un posto di rilievo. Sono tre gli equipaggi di casa nostra che si sono allineati al via della monegasca: Danilo Ameglio e Massimo Marinotto su Fiat Uno Turbo (numero di gara 35), «Artemio» e Daniele Cianci su Lancia Delta 16V (n. 49) e Gino Vincenzi e Angelo Pastorino su Peugeot 205 GTI (n. 152). Particolarmente significativa la presenza di Danilo Ameglio perché il pilota imperiese corre «ufficiale». La Uno Turbo, infatti, gli è stata messa a disposizione dalla stessa casa torinese. Giusto premio per le belle performances compiute, nel 1991, da Ameglio nel Trofeo nazionale Fiat Uno dove si è piazzato terzo. E soprattutto su Ameglio, inutile dirlo, che si accentrano le speranze degli appassionati della Riviera dei Fiori. Un altro equipaggio ligure sarà quello formato dal sanremese «Artemio» (è il suo nome da pilota, quello anagrafico è Artemio Ballestin), uno specialista in rally mondiali: all'ultimo «Sanremo» era riuscito a concludere la gara guidando, nell'ultima notte, con una gamba infortunata. Un exploit davvero notevole. Il suo navigatore sarà Daniele Cianci di Calle. Infine si sono iscritti i savonesi Gino Vincenzi ed Angelo Pastorino. Una scelta coraggiosa per i due piloti della scuderia «Vecchia Savona» per un rally impegnativo: Vincenzi, come navigatore, si è scelto Pastorino la cui vera specialità sono i raid. (m. m.)



Artemio Ballestin, qui con la Lancia Delta, partecipa al Montecarlo in coppia con Daniele Cianci di Calle Ligure

Penultima giornata del girone di andata nel campionato interprovinciale

Scontro fra Loano e Sanremo

Boccette: di fronte Conchiglia e Cinzia

Ottava giornata nel campionato interprovinciale di serie A di boccette, penultima di andata. La capolista Conchiglia Loano (26) è impegnata contro i sanremesi del Cinzia (15) in una partita che vede la squadra di casa favorita.

Il sodalizio di Luigi Luca deve riscattare la sconfitta di sette giorni fa con il Cavalluccio. Difficile impegno (in trasferta per Carla di Imperia (21): gli uomini di Antonio Pulisciano sono alle prese con gli spotornesi del Black Bull (16). La partita promette spettacolo come quella tra Dlf (12) e Cavalluccio Pietra Ligure (21) con gli ospiti impegnati a salvare la posizione. Serata apparentemente tranquilla per gli ingauni del Moneta (19) che ricevono l'Odissea di Calizzano (16). La formazione albenganese di Alessio Marangon vuole riscattare la sconfitta di sette giorni fa con il Carla e conferma così le posizioni di vertice del campionato.

Infine Ariston Arma di Taggia (20)-Bar De i padroni di casa favoriti e la squadra di Aldo Zunino alla ricerca di punti preziosi per togliersi dall'ultimo posto.

Decima giornata invece nei quattro gironi del campionato di serie B con partite in grado di richiamare l'attenzione degli appassionati. Nel primo raggruppamento la capolista Cin Cin di Borghetto (39) affronta in trasferta il Berfi's Bordighera (16). Una partita sulla carta tranquilla per la compagine del presidente Luigi Panella che ha un notevole margine di vantaggio, ben 10 punti, sulle inseguitrici. Serenella di Imperia (29) riceve la visita dell'altra squadra di Borghetto, Piccolo (14) che pur sfavorita cercherà di strappare punti a favore dei «rugini».

Rai Loano (29)-Ariston Arma di Taggia (26) è forse il confronto più equilibrato del girone due squadre che hanno disputato un' ottima prima parte di torneo. Completano la giornata: Carla Imperia (22)-Lady Diano Marina (11); Sport Ceriale (22)-Garden Ceriale (19); Odissea Calizzano (17)-Pontevecchio Pietra Ligure (24).

Nel secondo girone la capolista Lady Diano Marina riceve la visita del Moneta Albenga (30) nel big-match della giornata a pronostici. Del risultato potrebbe approfittarne il Cavalluccio Pietra Ligure (30) che affronta in casa, in un derby dall'esito scontato, lo Sport Pietra (9), fanalino di coda del girone. Completano il quadro: Pontevecchio Pietra (17)-Conchiglia Loano (14); Cin Cin Borghetto (26)-Como di Loano (23) e Piccolo Borghetto (27)-Serenella Imperia (15). Turno di riposo per il Garden di Ceriale (23).

Terzo raggruppamento con la capolista Diavoli delle Langhe (30) che, dopo il riposo della settimana scorsa, affronta, nel big-match della giornata l'Enel Savona (26), terzo in classifica. Difficile sbilanciarsi sull'esito di una partita tra due squadre protagoniste del campionato. S.Isidoro I Savona (27) riceve invece il Dlf II Savona (15) in una partita che potrebbe lanciare in vetta i padroni di casa. La giornata è completata da: S. Genesio Vado (14)-Arci Sciarborasca (19); Quiliano (12)-Black Bull (19); Zinolese (21)-Arci Varazze (12). Riposa il Gatto Nero.

Nell'ultimo girone la capolista Dlf Savona (31) affronta il S.Isidoro (9) in un autentico testa-coda, mentre i Diavoli delle Langhe (27) ospiti dei finalesi del Franco (10). Le altre: VII Usl (23)-S.Genesio (21); Pol. Varazze (22)-Quiliano (24); Gatto Nero (8)-Avis Albisola (24). Riposo per l'Arci Varazze (21). (g. o.)

SPORTFLASH

CALCIO

Squalificati due giocatori del Ventimiglia

Pochi provvedimenti disciplinari del giudice sportivo dilettanti. In Eccellenza due giornate a Rotella e Sasso (Ventimiglia) ed a Schisa e Polidori (Dianese). Tartassata la Carlin's Boys in Prima categoria. Sono infatti stati squalificati Rotondo per due giornate, Benedetto e Pinto per una. Il dirigente Musizzani è stato inibito fino al 31 marzo 92 e alla società sono stati inflitte 500 mila lire di multa per il lancio di fumogeni. Salterà due gare anche Corio del Vallecrosia, una sola giornata i suoi compagni Sanguineti e Moscato. In Seconda categoria due giornate a Fois (Riviera Fiori) e una a Rizzo e Leuzzi (Poggese); Fracchiola (Riviera Fiori) e Modesti (S. Stefano). [m. no.]

ATLETICA

Ecco i campioni provinciali di corsa campestre

Valeria Martino (Polo Nord Sanremo) fra le ragazze, Simone Piccolo (Atletic 92 Ventimiglia) fra i ragazzi, Lucia Merlino (Polo Nord) fra le cadette, Samuel Cioffi (Cerianese) fra i cadetti, Luisa Pelagi (Foce Sanremo) fra le allieve e Matteo Viale (Foce) fra gli allievi sono i nuovi campioni provinciali giovanili di corsa campestre dopo le gare disputate a Zaccari di Camporosso con la partecipazione di 300 atleti. L'Atletica 92 Ventimiglia si è laureata campione provinciale a squadre per ragazzi e ragazze; la San Pietro Sanremo ha fatto altrettanto per allievi e allieve; tra i cadetti ha vinto l'Atletica Vallecrosia; fra le cadette la Maurina Imperia. [b. m.]

CALCIO

Un pullman da Sanremo per Inter-Sampdoria

L'«Inter Club Sanremo organizzerà un pullmann a Milano il prossimo 16 febbraio per la partita Inter-Sampdoria. Per informazioni telefonare ai numeri 50.36.36 o 50.21.58. [b. m.]

REGIONE SOLE

LA FRANCIA SAREBBE UN PARADISO FISCALE?

COSTA AZZURRA : PLUSVALENZA E OPPORTUNITA FISCALI

L'Europa non è più del tutto un sogno. Molti professionisti possono tutti i giorni -ed in molti settori- verificare gli effetti del grande mercato. La prova più flagrante in questo campo, è data evidentemente dal settore immobiliare, si sarebbe tentati di dire ancora ▬ volta... Le transazioni registrate segnatamente presso la clientela italiana si moltiplicano.

L'interesse dei transalpini per il mattone francese in genere e i prodotti della Costa Azzurra in particolare, aumenta mano a mano che gli investitori italiani prendono coscienza della qualità degli investimenti che possono realizzare ma anche - e soprattutto - delle opportunità fiscali offerte dalla legislazione francese.

Questo interesse è così vivo da costringere i professionisti della Costa Azzurra ad organizzarsi al di là delle frontiere per rispondere meglio alle domande fatte dalla clientela italiana.

Abbiamo incontrato Jean-Claude Bertrand, Presidente Direttore Generale di Locassistance, specialista e consulente in investimenti locativi, professionista apprezzato a Nizza e Parigi per la qualità delle selezioni che opera in seno stesso ai programmi immobiliari della Costa Azzurra prima di proporli.

« Stando all' abbondante posta che riceviamo dall'Italia, la qualità dell'investimento immobiliare francese non è più da dimostrare. Come dal resto l'interesse degli Italiani per i prodotti immobiliari francesi e soprattutto per i prodotti della Costa Azzurra. Da 15 anni, ho permesso a Francesi di realizzare parecchi operazioni investendo in bellissimi appartamenti sulla Costa Azzurra. Appartamenti che hanno prodotto forti plusvalenze. Sono questi stessi tipi di investimento che propongo alla clientela italiana. Consiglio loro di investire su quel mercato internazionale che è la Costa Azzurra, diventando proprietari di beni immobili che ho selezionato secondo i consueti criteri di qualità e di plusvalenza. D'altronde, la forte infatuazione italiana per i nostri prodotti è, come si sa, rinforzata dalla fiscalità francese, che prevede simpatiche opportunità per le compravendite straniere effettuate in Francia.

Paragonate agli altri provvedimenti fiscali in vigore nei paesi europei, si può perfino, senza sbagliare in questo campo, qualificare la francia di vero paradiso fiscale per gli stranieri ».

Un paradiso che solo i meglio informati non ositano a visitare, come dice Jean-Claude Bertrand :

« La domanda che ci fanno i nostri clienti italiani ben rivelano le loro lacune in materia immobiliare. Ma possiamo essere certi che impareranno in fretta. Sanno tenere a mente e applicare rapidamente i consigli che prodighiamo. Così per "insegnare" loro meglio il mercato della Costa Azzurra, per meglio denunciare gli errori da non commettere e far scoprire i molteplici mercati che compongono il mercato della Costa Azzurra stesso, abbiamo deciso di spostarci regolarmente. Rendendoci sul posto in Italia sappiamo che la clientela italiana apprezzerà di poter beneficiare a casa propria dei consigli di professionisti perfettamente informati sulle prassi immobiliari francesi ».

NIZZA

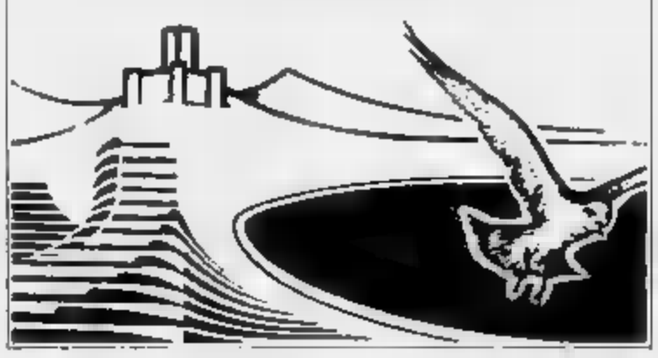
Quartiere tradizionale
di Nizza
nel cuore del centro città.

PANA FRANCE
PER INFORMAZIONI E VENDITE IN PIEMONTE 8980577
455, PROMENADE DES ANGLAIS 06200 - NIZZA

Villeneuve-Loubet
si offre
"La Baia degli Angeli"...

... il porto turistico
di Marina Baie des Anges, le spiagge,
i negozi, le boutiques, i ristoranti,
gli sports...

... ed ogni domenica
il mercatino dei rigattieri nel cuore
del villaggio medioevale



Super Lusso
nel cuore di NIZZA
VISTA SUL MARE

Green Park
Palace

63, Av des Arènes de CIMIEZ Tél.00.33.93.81.12.46
REALISATION: PATRICE SOUMMER

VILLEFRANCHE

In uno degli angoli più belli
della Costa Azzurra,
mono e bilocali ad un prezzo incredibile.

PANA FRANCE
PER INFORMAZIONI E VENDITE 8940577
455, PROMENADE ANGLAIS 06200 - NIZZA

soproci

« Il sole
dell'immobiliare
sorge al Sud »

29, rue Pastorelli - 06047 NICE CEDEX
Tél. (00-33) 93 80 10 11

Per informazioni telefonare al nostro corrispondente a Milano.
Trade Group Invest Srl. Investimenti Immobiliari 12 rue Eustachi Milano Tel. 02.48.01.21.31

Il "leader" dei costruttori in Costa Azzurra vi propone la selezione delle sue realizzazioni :

Nizza - Cimiez :
« Le Parc d'Agena ».
Super lusso. Prezzi a partire da 20 000 F il m².

Nizza-Nord :
«Villa d'Hestia», in zona residenziale, a due passi dal centro, in prossimità dei negozi e dell'università.
Prezzi a partire da 14 000 F il m².

Cannes - Le Cannet :
« Le Domaine d'Ambosis ». Super lusso.
Prezzi a partire da 20 000 F il m².

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 65.961
10126
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011)

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/582.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. 36.219/811.162

Venerdì 24 Gennaio 1992 nr. 39
Redazione: Savona, piazza Marconi int. 6, tel. 802.081

STAMPA IN, I SERVIZI CON LA TESSERA DEL CLUB

«Stampa In» porta il giornale direttamente a domicilio, ogni mattina, le 7,30. Il servizio consegna «porta a porta» è svolto nel migliore dei modi dagli «In-boys», che lavorano di notte per garantire rapidità e puntualità al recapito del giornale. Da alcuni giorni, le quasi 2 mila famiglie abbonate a «Stampa In» sono entrate a far parte del nuovo esclusivo club che La Stampa ha voluto per dare più vantaggi e nuovi servizi agli abbonati, in modo in più per essere più lettori. Ci sono sconti nei migliori negozi e tante altre opportunità, quali l'autoservizio gratuito in Italia e all'estero, noleggio a tariffe ridotte per e furgoni Hertz, lenza veterinaria gratuita 24 ore al giorno, oltre alla possibilità di usufruire di sconti sull'acquisto di carburante Erg. E questo soltanto un servizio in più per chi ha scelto la comodità del giornale Un'iniziativa che ha conquistato immediatamente savonesi. Per scegliere «Stampa In» basta telefonare al numero 82.55.55 dell'agenzia di via Guidobono.

PIETRA LIGURE

Consiglio comunale

Battaglia per i piani commerciali

Il Comune li approvati con i voti favorevoli di dc psi, consigliere democristiano si è schierato contro. A 42

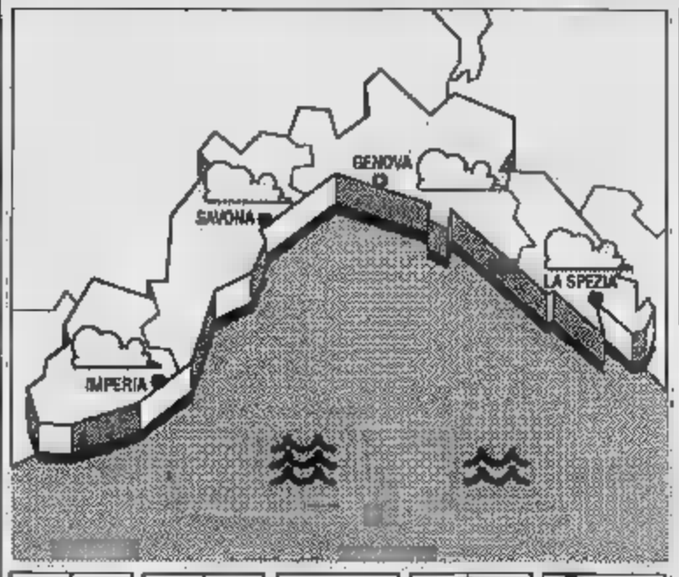
CAIRO M.

Troppi palazzi

Frazione Buglio una periferia dimenticata

Mancano strade servizi sociali e, inoltre, c'è la difficile convivenza con i Testimoni di Geova. A PAGINA 43

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo nuvoloso-irregolarmente nuvoloso, vento moderato-forte, mosso-localmente al largo, temperatura stazionaria; tendenza ufficiale da domani a lunedì: miglioramento generalizzato con ampie schiarite, aumento della temperatura, diminuzione della forza del vento e del moto ondoso.

IERI. Temperatura del mare 12° C, umidità relativa 50%, vento Nord-Nord Est 20-25 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica mb (tendenza stazionaria).

DI IERI

	max	min
Genova	10	2
Savona	6	3
Imperia	11	6

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 14; min: 6. Temperatura del mare 12.

A sorge alle 7,54 e tramonta alle 17,25. La Luna tramonta alle 9,59 e sorge alle 23,35 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Marsia di Portofino.

In Val Bormida temperature quasi polari: meno 9 a Calizzano e Bardineto

Sbanda sulla neve e muore

Il fuoristrada della farmacista di Bormida è piombato sul greto del fiume, vicino a Carcare
La donna, 53 anni, è spirata mentre veniva soccorsa. Strade ghiacciate in tutto l'entroterra

MALTEMPO

Danni e disagi in Riviera

Maria Tafuri, 53 anni

BORMIDA. L'ondata di maltempo che si è abbattuta sul Savonese ha indirettamente causato una vittima. Maria Tafuri, 53 anni, titolare delle farmacie di Bormida e Pallare, è morta ieri pomeriggio per un incidente di fondo stradale ghiacciato, avvenuto sulla provinciale Carcare-Bormida, vicino alla località Pian Sottano. Il fuoristrada «Suzuki» a bordo del quale la farmacista, che viaggiava da sola, stava dirigendosi verso Carcare, ha sbandato sulla propria sinistra. L'automezzo ha urtato retto e il violentissimo urto lo ha proiettato all'indietro, facendogli terminare la corsa sul greto del Bormida. Il «Suzuki», dopo rotolato su se stesso lungo la scarpata, è finito sopra alcuni spuntoni di roccia.

L'impatto ha semidistrutto il fuoristrada. Maria Tafuri, che aveva riportato ferite gravissime, è rimasta imprigionata nell'abitacolo. Avvertiti da automobilisti di passaggio sono accorsi i carabinieri di Carcare e Cairo, la polizia stradale di Carcare, i vigili del fuoco con un'autogru e l'autolettiga della Croce Bianca di Carcare.

Non è stato facile estrarre la farmacista dal del fuoristrada. La donna è stata subito soccorsa dal dottor Mauro Borro, che era stato nel frattempo avvertito. Ogni tentativo di rianimare la farmacista si è rivelato inutile. Maria Tafuri è morta pochi minuti dopo, mentre veniva trasportata al Pronto soccorso di Cairo.

La farmacista, sposata con Franco Canepa, anni, informatore scientifico della Beyroform per la zona di Genova, risiedeva da alcuni anni in piazza della Chiesa a Bormida. Conosceva bene la strada, al momento dell'incidente coperta da uno strato sottile di neve ghiacciata. Forse una brusca frenata potrebbe risultare essere stata la causa sbandata che ha provocato poi l'uscita di strada del «Suzuki».

Maria Tafuri e il marito, entrambi originari di Genova, si erano trasferiti da qualche anno in Val Bormida. La donna gestiva la farmacia di Bormida e da pochi mesi aveva aperto un presidio farmaceutico anche a Pallare. La notizia ha destato dolore in tutta la Val Bormida, dove i coniugi Canepa stretto molte amicizie.

Sempre a causa del maltempo decine sono le uscite di strada e gli incidenti, per fortuna di poco conto, sulle strade del Savonese. Traffico difficoltoso per giornata di ieri nell'entroterra. Sulla Savona-Torino gli automezzi procedevano a rilento, causa le condizioni del fondo viscido, tenuto sgombero dalla neve grazie all'enorme quantitativo di sale sparso dai mezzi dall'autostrada. passi alpini, in prossimità di Bardineto e Calizzano e nelle di Pontinvrea e Mioglia, si è dovuto ricorrere all'opera dei mezzi antineve per liberare le carreggiate. Polizia stradale e carabinieri consigliano l'uso delle catene oppure i pneumatici chiodati.

Malgrado le avvisaglie, in Val in passeggera e ha lasciato scarse . Pochi centimetri a fondo alle e difficoltà solo nelle zone più elevate. La temperatura rigida e il forte vento di tramontana hanno impedito nevicata abbondante. E' però neve peggior specie. Secca e fine, gela quasi subito e malgrado la presenza del sale, nelle zone esposte a Nord forma dei lastroni di ghiaccio che creano difficoltà alla circolazione.

Problemi in particolare sulla comunale Cairo-Cengio. Alle 17 di ieri i mezzi antineve avevano parzialmente pulito solo il tratto compreso nel Comune di Cengio. parte Cairo uno strato di tre-quattro centimetri neve ha costretto non pochi automobilisti a invertire il senso di marcia, in quanto non riuscivano a procedere oltre. Difficoltà sono state segnalate anche su altre strade periferiche.

Le temperature, senza raggiungere i valori record dei giorni scorsi, sono rimaste abbondantemente lo per quasi tutta la giornata. Meno Calizzano e Bardineto, meno 5 ad Altare, Cairo e Carcare durante ore notturne. Anche durante il giorno la temperatura non si è mossa zero. Dalla tarda di ieri la ha cominciato a cadere con maggiore intensità.

Enrico Marchisio

Maltempo in Valbormida, le strade sono ghiacciate ed è comparsa la prima neve

La «Sofivi» di Dego

Una finanziaria acquisita dalla «Vetr. I»

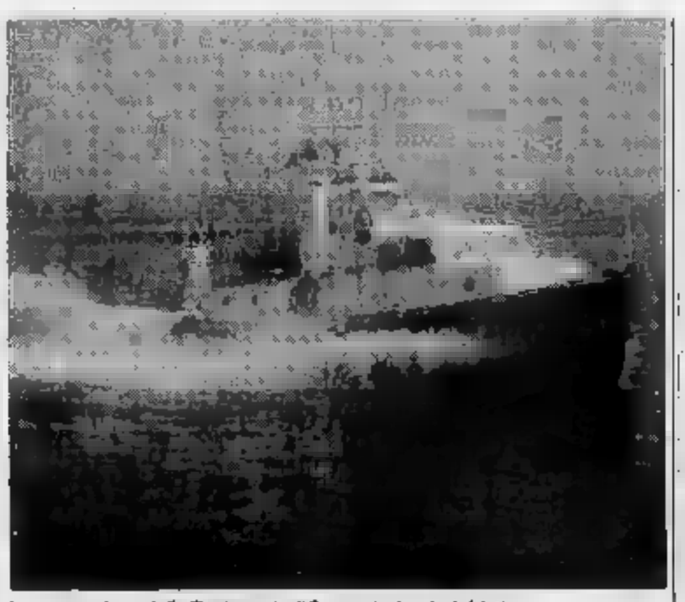
DEGO. La «Sofivi», finanziaria con sede a Dego, sarà incorporata, tramite fusione, nella «Vetr.I. spa», società vetraria di Lonigo (Vicenza), società di cui fa parte l'omonima vetreria di Dego. Il progetto è stato approvato, ieri, dal consiglio di amministrazione della spa di Lonigo, cui nota afferma: «L'operazione non comporterà nell'assetto azionario della «Vetr. I.».

La «Sofivi», infatti era già controllata al 100% dalla società di Lonigo, anche se, formalmente, continuava attività, esclusivamente finanziaria (trattazione titoli e altre operazioni) in modo tonomo. La «Vetr. I.» di Lonigo ha un capitale sociale 27 miliardi di lire ed è quotata borsa. Quindi, in condizioni di esercitare le attività esclusivamente finanziarie della «Sofivi». **[b. b.]**

Nei prossimi giorni l'unità della Guardia costiera mollerà gli ormeggi per raggiungere il porto di Durazzo

Missione in Albania per i marinai savonesi

La motovedetta della Capitaneria di porto impegnata nel Basso Adriatico


La motovedetta della Capitaneria di Savona inviata in Adriatico

SAVONA. Anche una motovedetta costiera di Savona prenderà parte alla missione di pattugliamento del Basso Adriatico, concordata dal governo italiano con quello di Tirana per evitare il ripetersi di emigrazioni massa di cittadini albanesi. Nei prossimi giorni, salperà l'unità CP 2073, al mando del maresciallo Luigi Zippo e con un equipaggio formato da cinque marinai. Il segreto militare impedisce di conoscere i dettagli sulle operazioni alle quali è destinata la motovedetta savonese. Si sa che l'imbarcazione sarà inviata nel porto di Durazzo e che occuperà della sorveglianza della costa albanese in collaborazione con le altre unità navali della Marina militare. La missione durerà tre mesi.

La decisione mandare l'unità navale è ministero della Difesa già da qualche ha colto, quindi, di sorpresa comando della Capitaneria di Savona. L'accordo siglato dal governo italiano con quello albanese prevede, oltre all'invio aiuti militari ed economici, anche la sorveglianza delle coste, resasi necessaria dopo i tragici episodi della scorsa estate quando migliaia di albanesi, a bordo dei cosiddetti boat-people raggiunsero il porto di Bari, nel tentativo di unirsi ai connazionali arrivati in Italia nei mesi precedenti. pattugliamento delle coste adriatiche albanesi è stato affidato al naviglio leggero della Marina militare. Il piano messo a punto dal ministero della Difesa prevede che le navali vengano rimpiazzate ogni tre mesi secondo un calendario che a conoscenza delle varie Capitanerie.

Nel prossimo trimestre, la Guardia costiera di Savona potrà contare un'unica motovedetta, la 316, più piccola di quella che prenderà parte alla missione Albania. Verrà a mancare così nel sistema di vigilanza del uno dei mezzi più tecnologicamente avanzati e in grado di intervenire nelle situazioni più difficili. La motovedetta 2073, infatti, può uscire in qualsiasi condizione del mare e finora è stata impiegata dalla Capitaneria in decine di soccorsi: per raggiungere imbarcazioni difficoltà, oppure soltanto windsurfisti. La CP 2073 insieme con la più piccola, 216, sono state costretto un super lavoro anche nella primavera dello scorso anno dopo disastro della Haven, petroliera affondata con tutto il carico davanti Arenzano. Per tutta la durata delle operazioni bonifica le due motovedette furono impegnate in una continua opera sorveglianza e di appoggio ai mezzi utilizzati per il disinquinamento. **[r. a.]**

L'applicazione del nuovo piano per la viabilità provoca molte reazioni

«Eliminate il senso unico»

I commercianti di via don Minzoni insorgono contro il provvedimento. Hanno scritto al Comune denunciando un forte calo del giro di affari. Scarsa illuminazione e alberi morenti

SAVONA. Via Don Minzoni si ribella al senso unico. I negozianti hanno presentato una petizione, con cui chiedono al Comune di modificare la viabilità, per lasciare spazio alle attività commerciali.

«In poche settimane si è verificato un calo delle vendite rilevante - sostiene l'orefice Vincenzo Coppola -. Dopo l'istituzione del unico, gli automobilisti sfrecciano, senza mai fermarsi davanti ai negozi. Capisco le esigenze del traffico, ma per noi il provvedimento ha avuto effetti negativi».

petizione, sottoscritta da tutti i commercianti di via Don Minzoni, si in risalto il crollo delle vendite che si è registrato subito dopo l'entrata in vigore del senso unico , soprattutto nel periodo delle feste natalizie. «Inoltre, con la gnaletica - legge nella petizione - sono venute meno tutte le carico e delle merci, con gravi problemi anche per gli approvvigionamenti».

Aggiunge Pietro Obertino, titolare di una macelleria: «Dal punto di vista della viabilità, si di un provvedimento senza dubbio azzeccato. Ma come commerciante non posso che criticare questa iniziativa che impedisce ai clienti di fermarsi davanti ai negozi. La nostra è sempre stata una clientela di passaggio, ormai non è più possibile sostare nemmeno per pochi istanti. Se il Comune non può garantire parcheggi, i vigili dovrebbero essere almeno più tolleranti con le auto in doppia fila».

Il bar «Mongrifone» sarà costretto a al dehors, rinnovato di recente, per lasciare posto alla corsia dei bus. Il malcontento, comunque, va anche al di là dei problemi di viabilità. sente dire, infatti: «Il Comune si ricorda solo dei commercianti del centro, ma le tasse le paghiamo anche noi. Qui i marciapiedi sono stati ristrutturati più tardi rispetto alle altre zone, l'illuminazione è scadente e gli alberi sono tutti ammalati». [e. b.]

La rivoluzione del traffico realizzata in via don Minzoni continua a far discutere

UNA BIBLIOTECA PER VALLORIA

SAVONA. Una biblioteca per Valloria. Dopo le staccate di Legino e corso Tardy & Benech, la «Barrili» continua nella politica del decentramento. A primavera verrà aperta una nuova sucursale nelle scuole elementari di Valloria, nelle altre due sezioni staccate è già record di presenze. In ripresa anche la sede centrale di Monturbano che, malgrado i problemi organico, nel 1991 ha fatto segnare un incremento del per visitatori.

Spiega il direttore, Alberto Bianco: «Abbiamo deciso di aprire una nuova biblioteca di quartiere per venire incontro alle esigenze dei più anziani e degli studenti delle scuole dell'obbligo, che nelle sedi decentrate possono trovare materiale per ricerche narrativa».

La novità è rappresentata dalla biblioteca di Valloria, che sarà aperta primavera alle scuole Carando di via Turati. La catalogazione dei volumi è già stadio avanzato, i locali sono praticamente ultimati e i responsabili contano di riuscire ad aprire la biblioteca pubblico entro maggio. mattino saranno ammessi alla consultazione i ragazzi delle scuole, mentre al pomeriggio la biblioteca sarà aperta a tutti gli abitanti del quartiere.

Un' esperienza che ha già dato ottimi risultati in altri quartieri. In corso Tardy Benech, per esempio, nella sede della Circoscrizione, la sede staccata della «Barrili» inaugurata da meno di un anno, ma può già contare su cospicuo numero di visitatori. I volumi in dotazione sono oltre 3 mila, enciclopedie, libri di testo per ricerche narrativa. «Ogni due o tre mesi — dice il direttore della Barrili — avvicendiamo i volumi, in modo da garantire età anche ai lettori più duri». La biblioteca è aperta ogni dal lunedì sabato, dalle 15 alle 18.

A Legino, invece, la biblioteca comunale ha siglato un accordo l'associazione culturale «U progin», che aperto un piccolo centro di consultazione in via Cuneo, che ora si avvale in parte dei volumi delle Barrili. La biblioteca di Legino è aperta ogni giorno, lunedì al venerdì, dalle 15,30 alle 17,30.

Le sedi decentrate hanno comunque attenuato l'afflusso di visitatori alla biblioteca di Monturbano dove, lo scorso anno, si sono registrati mila utenti. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

Sempre grave genovese a Legino

Sono sempre gravi le condizioni di Carlo Bozzolo, 49 anni, di Bolzaneto che mercoledì pomeriggio è stato investito a Legino da un'auto, che poco prima scontrata con un'ambulanza della Cri di Savona. L'esame della «Tac» al cranio ha messo in luce un'ematoma. prognosi resta riservata. [c. v.]

DEL

Stella, autocisterna blocca la strada per 4

La strada che collega Stella San Martino a Madonna del Salto, rimasta chiusa per 4 ore, mercoledì sera, a causa di un'autocisterna che trasportava gas Gpl, finita fuori strada a causa del ghiaccio. Sono intervenuti i Vigili del fuoco di Savona. [c. v.]

TRUFFA

Varazzino condannato dal pretore Imperia

Condannato a un anno di reclusione per truffa dal pretore Imperia, Stefano Checcucci, 26 anni, di Varazze, rappresentante legale una finanziaria «fantasma», la Finservice di Savona, ha imbrogliato una commerciante imperiese, intascando un anticipo di 7 milioni e mezzo come garanzia di prestito mai concesso. [e. f.]

LEGA NORD

In 1500 con domani al raduno

Oltre 1500 «leghisti» prenderanno parte al raduno di Chiavari in programma domani domenica. Ci anche il Umberto Bossi, il deputato Giuseppe Leoni, gli eurodeputati Luigi Moretti Francesco Speroni. Farà gli onori di casa il segretario della Lega Nord Liguria, Bruno Ravera. [f. p.]

BANCHE

accordo Carisa, nuovi scioperi

Nuovi scioperi in vista alla Cassa di risparmio Savona. Si nuovamente interrotte le trattive fra la dirigenza e sindacati. Questi non escludono alcuna forma di lotta confermano l'importanza dello sciopero dello straordinario. [e. b.]

FISCO

Evasione e favoreggiamento, due rinvii a giudizio

Pasquale Renzoni, anni, uno dei titolari del ristorante «Ai Pescatori» di Albisola Mare stato rinviato a giudizio per evasione fiscale. Sarà processato invece per favoreggiamento Francesco Sabattini, 62, vicedirettore della sede di Savona della Banca commerciale. Renzoni avrebbe omesso di dichiarare 65 milioni reddito. Sabatini avrebbe invece avvisato che erano in indagini della Finanza. [b. b.]

Varazze, la commissione di vigilanza ha dichiarato agibile l'impianto

Un palasport atteso da 10 anni

Finalmente superate le polemiche, i ritardi nella costruzione e numerosi intoppi burocratici Tra un mese l'inaugurazione ufficiale. Più di mille posti a sedere oltre una grande sala congressi

VARAZZE. Dieci anni d'attesa. Oggi Varazze ha il suo palasport. Termina un calvario fatto di polemiche e intoppi di ordine burocratico. L'approvazione della commissione di vigilanza per la sicurezza dei locali pubblici ha posto fine al lungo travaglio una struttura sportiva attesa da numerose società sportive che a Varazze, nonostante questo handicap, sono ai vertici delle loro discipline.

Con 1068 posti per il pubblico, il palasport di Vaazze aprirà sabato prossimo le porte al «Varazze Volley» che disputerà, finalmente alla presenza dei propri tifosi, una partita contro il «Calci Pisa». Una sfida importante per migliorare la posizione del Varazze nella classifica di pionato.

Oltre agli spalti, il palazzetto è dotato di una sala congressi da 269 posti, nata con l'intenzione di ospitare manifestazioni culturali, mostre o convegni anche in vista delle Celebrazioni Colombiane.

«L'inaugurazione ufficiale avverrà tra un — ha detto l'assessore allo sport, Giuseppe Torelli — perché vorremmo riuscire ad invitare personaggi politici di spicco e anche sportivi conosciuti a livello nazionale. In ogni caso siamo soddisfatti di aver ottenuto il parere favorevole della Commissione vigilanza che, a partire da oggi, ha autorizzato l'apertura».

Anche il sindaco, Giovanni Battista Parodi, non nasconde la propria soddisfazione: «Finalmente siamo arrivati risultato sperato dopo anni di e mille difficoltà - ha detto Parodi —. Da oggi il palasort è agibile le società sportive che già si allenano in pista potranno ospitare il pubblico durante partite ed allenamenti. Per quanto riguarda la gestione del palazzetto, abbiamo ancora deciso a chi affidarla pensiamo, almeno per un periodo tre mesi, di cederla a nessuno e gestirla in prima persona».

Come si prevedeva è già scattata la corsa all'utilizzo della nuova struttura. Quasi tutte le associazioni sportive hanno chiesto poter accedere palasport per poter svolgere la propria attività. Di queste, saranno inevitabilmente escluse ed probabile che un certo malcontento si andrà ad aggiungere a quello determinato dal fatto che, a partire da quest'anno, il Comune non è più intenzionato a cedere gratuitamente l'uso degli impianti pubblici. [a. z.]

COLOMBIANE

Un convegno a Varazze

Si è svolto ieri nella sala consiliare del Comune di Varazze, il V° congresso di studi storici sui «Rapporti tra Genova-Mediterraneo-Atlantico nell'età moderna». Coordinato diretto dal Raffaele Belvedori, docente di Storia moderna all'Università di Ge-. Il congresso, che posegue oggi a Chiavari, ha visto interventi numerosi studiosi nazionali e internazionali che hanno approfondito tema di Colombo e della scoperta dell'America in relazione alla diffusione della cultura genovese Paesi che hanno avuto contatti con I marinai e I commercianti liguri. Fra i relatori presente Jaime Ferran, studioso catalano che vive negli Stati Uniti e lavora all'Università di Syracuse, inviato a Varazze dal Governatore di New York, Mario Cuomo. Secondo Ferran, il congresso di Varazze segna data ufficiale d'inizio delle Colombiane in Italia dove, per la prima volta, si è tenuto conto ufficialmente del contributo offerto dalla Spagna alla scoperta dell'America». [a. z.]

I 2 chili di eroina

La droga arriva direttamente al Ponente

SAVONA. Continuano le indagini della squadra mobile di Genova per scoprire da chi si fosse rifornito Alberto Gallo, il savonese di anni, bloccato martedì scorso sull'A10 due chili di eroina. Gli investigatori ritengono attendibile l'ipotesi che la droga, destinata con tutta probabilità al della Riviera di Ponente, fosse acquistata in Lombardia. In giovane sarà interrogato al più presto.

Alberto Gallo, che abitava Savona in corso Ricci, si trasferito da alcuni mesi Genova, dove alloggiava in pensione poco distante dal centro storico. In passato erano occupati di lui anche gli agenti della mobile di Savona nell'ambito di un'inchiesta su un traffico di hashish in città, nel quale erano coinvolti numerosi ragazzini. Gli inquirenti non escludono che Alberto Gallo fatto il salto di qualità utilizzato dagli spacciatori corriere della droga. [c. v.]

Deposito di camion

Inquinava e il pretore condanna

SAVONA. Michele Montelcone, 47 anni, abitante a Savona in via Pozzobonello 3, responsabile del «Car», il Consorzio autotrasportatori ribaltisti, è danno a 20 giorni di arresto, per inquinamento.

deposito del «Car», in corso Ricci, i tecnici dell'Usl trovarono tracce di inquinamento da lubrificanti. Si trattava dell'olio del camion versato nel piazzale.

E' la sentenza di condanna, in pochi giorni, pronunciata per casi simili dal pretore di Savona, Piera Maria Vipiana. Gli altri due riguardano Adriano Bagnasco, titolare una falegnameria, a Carcare, e Armando Coveto, della «Ossidazione anodica Valbormida» di Roccavignale.

Dall'impianto dell'azienda di Coveto finì nel fiume della soda. Da un cumulo segatura, all'aperto, l'acqua piovana immise tannino nelle del Bormida. La decisione del pretore ricalca una sentenza della Corte Cassazione, a sezioni unite. [b. b.]

Baracche demolite

Ricorso al Tar degli artigiani Varazze

VARAZZE. Gli artigiani del porto stanno ricevendo in questi giorni le lettere del sindaco di Varazze, Giovanni Battista Parodi, nelle quali ordine la demolizione dei loro capannoni entro 90 giorni dalla data dall'ingiunzione. La decisione del Comune aveva sollevato aspre polemiche da parte degli artigiani già prima dell'arrivo delle notifiche.

I proprietari delle costruzioni che si trovano nel porto oltre vent'anni hanno deciso, all'unanimità, di presentare ricorso al Tar. Motivo dell'ingiunzione di sgombero, il fatto che i titolari delle concessioni demaniali avrebbero rinnovato annualmente le domande come prescrive la legge.

«Una responsabilità - dicono gli artigiani del porto - che dobbiamo pagare solo noi, ma che dovremmo condividere con il Comune che, in tanti anni, ha mai detto nulla proposito di questa legge dei nostri doveri». [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Una testimonianza a favore Achille

Desidero ricordare i meriti discusso don Achille Tronconi, nuovo parroco Legino. Vorrei che in tutte le parrocchie di fossero gruppi di ragazzi sensibili e disponibili verso le persone con handicap. La comunità è stata definita una setta, allora ben vengano tanto sette religioso come quella di don Achille.

A tutti coloro che hanno dei dubbi non lo conoscono, consiglio di andare a sentire le sue prediche, capiranno che è dotato di un grande carisma, non comune a tutti. A don Achille ai ragazzi debbo dire grazie di cuore per quello che hanno fatto e fanno per .

Sono ragazza da sette anni ammalata di sclerosi multipla e nella mia disgraziata condizione don Achille mi porta, assieme ai suoi ragazzi, grande luce. Sarebbe veramente grande perdita se dovessero allontanarlo. In qualsiasi posto venga assegnato, sotto sua valida guida avrà sempre con sé solo delle persone valide pronte ad agire e operare nel bene.

Mi auguro rimanga, perché io purtroppo non posso seguirlo, ma l'avrò sempre nel mio cuore.

Laura Giribaldi, Savona

Savona, in Cappa spazzini volontari

Siamo un gruppo di cittadini di via Paolo Cappa, alle Villette. Vorremmo sapere come mai gli spazzini dell'Amnu si dimenticano sempre della nostra strada. Trascorrono intere settimane senza che gli operatori ecologici intervengano nel nostro quartiere. E così l'immondizia si accumula lati della strada, comprese le siringhe dei drogati.

E così alcuni di noi si sono sentiti obbligo, la domenica mattina, quando si è liberi dalle occupazioni quotidiane, di munirsi scope e paletto e dare una ripulita a strada e marciapiedi. Sino a quando durerà questa storia?

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona

NUMERI UTILI

Savona: centralino unico 822.822 (da Varazze a Spotorno)

Cairo: centralino unico 50.091 (tutta Val Bormida)

Ligure: centralino unico 626.666 (da Noli a Borghetto)

Albenga: 50.348
Alassio: 640.089
Andora: 85.344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690.231
Carlalo: 960 105/991 333

FARMACIE DI TURNO

A **Savona** oggi sono di turno, con orario continuato 8,30-20: *Alla Tomatis*, via Paleocapa 3, 689. *Busi*, 59, tel. 824 919. *Di Legino*, via Boselli 19, tel. 862.025. Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Dotta Ferrero*, corso Italia 153, tel. 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrando aperto. Dalle 24 8,30 a serrande Per gli altri Comuni provincia, le farmacie di turno svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di mediche urgenti.

Inglese, corso Dante 344,

Savoré, Medaglie d'oro 42, tel. 50420.

Albisola *Fontana*, via Sigilli, tel. 481.616.
Borghetto: *Comunale*, via Europa 35, tel. 971013
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.855.
Cengio: *Longo*, via padre Gorello tel. 554.045.
Finale Ligure: *Schenone*, via 14, tel. 692660.
Loano *Nuova*, Palestro 2, tel. 668 213.
Pietra Ligure: *Finotti*, via Montaldo 14, tel. 626035.
Quiliano: *Comunale*, Roma 55, tel. 882379
Spotorno *Carisio*, piazza Colombo 1, tel. 745342
Sassello: *Nanni*, via 17, 724107
Vado Ligure: *Mazzadra*, via Aurelia 138, tel. 880231.
Montanaro, via Manoli tel. 97013

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto di 824.444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto Pietra Ligure 627.777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto di Alassio
Distretto Cairo 504.082
Distretto di Calizzano 798.97
Distretto Millesimo 564.027
Distretto Arenzano 912.7306
Distretto Cogoleto 818.3456

STATO CIVILE

23 GENNAIO

NATI. Fulvia Maggiolo. Giada Lecca. Minola. Antonio Caruso. Luca Lovesio.

MORTI. Nino Siri, di 59 anni, residente a Savona in via Turati 6; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,55 nella basilica Santuario. Maria Brigida ved. Cacciapuoti, di anni, residente a Savona in via Nostra Signora degli Angeli 1/B. Funerali oggi alle 9,45 nella chiesa evangelica di piazza Diaz. Giuseppina Frumento ved. Manau, di 93 anni, residente a Stella; i funerali alle 8,45 a Ligure. Angiolina Teobaldi, di 73 anni, abitante a Savona in corso Vittorio Veneto 38; i funerali oggi 8,45 parrocchia Fornaci. Carlo Salemme, di 90 anni, residente a Savona in piazzale Moroni 20; i funerali oggi alle 8.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Loano. L'ufficio affissione del Comune è stato privatizzato. Spiega in proposito l'assessore comunale alle Finanze, Giacomo Piccinini: «Fino al 31 gennaio incaricati dell'Alpe, che è subentrata alla gestione del Comune per quanto riguarda affissioni, opereranno presso il nostro ufficio tributi. Dal prossimo l'ufficio affissioni avrà invece nuova che troverà posto in via Aurelia».

GLI APPUNTAMENTI

Si parla di politica e ambiente

Oggi alle 16 nella Sala consiliare della Provincia è in programma una riunione della Consulta degli amministratori socialisti alla quale prenderanno parte, oltre a molti sindaci della provincia, anche l'onorevole Ugo Intini e il senatore Delio Meoli. In serata, alle 20,45, all'Sms di via Chiabrera Legino, manifestazione del psi con intervento dell'onorevole Aldo Tortorella. Alle 21, nella Sala rossa, la Lega Ambiente di Savona ha organizzato dibattito sul tema «Inquinamento marino e salvaguardia delle coste savonesi». Interverranno tecnici e esperti di tutela ambientale. [a. z.]

POESIA

Il premio «Alta Val Bormida»

C'è tempo fino al 27 febbraio per partecipare al «Premio di poesia dell'Alta Val Bormida», promosso dalla Comunità montana. Il premio, giunto alla sua quarta edizione, è diviso in due sezioni: ragazzi adulti. Le poesie dovranno pervenire presso la sede della Comunità, in piazza Italia a Millesimo. [l. b.]

CONFERENZA

I problemi dell'apicoltura

«Apicoltura agricoltura» è il titolo della conferenza in programma questa alle 21 presso la sala consigliare del Comune di Pietra Ligure. Relazione William Sabatini. Nell'incontro sarà anche lanciato un corso informativo per apicultori. [a. r.]

Un libro Rainer Kriester

«Sculture» è il titolo del libro uscito in questi giorni sulle sculture prodotte negli ultimi anni da Rainer Kriester, lo scultore berlinese che ha scelto di lavorare per gran parte dell'anno a Castellaro di Vendone. Il libro, edito in due zioni, italiano e tedesco, accompagnerà l'ominima itinerante che si concluderà nel 1993 sulla fortezza del Priamar Savona. [a. p.]

I corsi saranno in Ingegneria: Protezione ambientale e Organizzazione della produzione

A Savona arrivano tre lauree brevi

Accordo con il rettore per l'università decentrata

SAVONA. L'università ha messo radici a Savona. Ieri mattina gli enti promotori (Comune, Provincia, Unione industriali, Camera di commercio e Carisa) hanno siglato una convenzione triennale con il rettore genovese, Sandro Pontremoli. Un atto formale, che disciplina i programmi di sviluppo per i prossimi tre anni, individuando le facoltà che verranno decentrate a Savona, i tempi d'attuazione.

«Un passo importante con cui abbiamo stabilito gli impegni per il futuro dell'Università a Savona - spiega il sindaco Armando Magliotto, fra i primi a sollecitare la necessità del decentramento -. Gli accordi naturalmente erano maturati nei colloqui con il preside dell'ateneo che ha sempre dimostrato notevole disponibilità, ora c'è anche un atto scritto che sancisce gli obblighi degli enti che hanno aderito alla convenzione».

Il protocollo d'intesa prevede tre fasi distinte per l'attuazione. La prima, che si riferisce al prossimo anno accademico, consiste nel consolidamento del primo anno di Ingegneria e nell'avvio del biennio, almeno per gli indirizzi più importanti. Inoltre, dal 1992-93 prenderanno il via anche tre lauree brevi: Ingegneria della protezione ambientale, Ingegneria e Organizzazione della produzione (Economia e commercio). Afferma Luciano Pasquale, direttore dell'Unione industriali: «E' prevista quindi una seconda fase, che sarà dedicata all'ampliamento delle facoltà decentrate. La prospettiva più concreta è rappresentata da Medicina, con cui abbiamo avviato rapporti interessanti, in particolare per Odontoiatria». Nelle prossime settimane il Consiglio di facoltà si riunirà per discutere l'eventualità di un decentramento a Savona per alcune specialità. I possibili più interessanti per il prossimo anno riguardano Odontoiatria. Inoltre il Comitato degli enti promotori ha chiesto l'istituzione dei corsi di specializzazione in Chirurgia della mano. Quest'ultimo dovrebbe svolgersi al San Paolo, sotto la direzione del professor Renzo Mantero.

Nella convenzione siglata fra il rettore Pontremoli e gli enti savonesi promotori sono inoltre previsti sviluppi per altre due facoltà: Architettura, Magistero e Scienze politiche. I rapporti più stretti, per ora, riguardano soprattutto Architettura.

Nel protocollo d'intesa, naturalmente, si parla anche della Bligny. Dall'acquisizione della caserma di Legino, infatti, dipenderanno le possibilità di sviluppo e consolidamento dell'università a Savona. Per questo il sindaco Magliotto e il rettore Pontremoli hanno dedicato alcune iniziative. «Chiederemo un incontro al più presto con il ministro della Difesa Fogliani e con il ministro delle Finanze Formica per sollecitare il definitivo passaggio di consegne della caserma di Legino. E' indispensabile che l'università acquisisca in tempi brevi la Bligny per poter cominciare i lavori di ristrutturazione che consentiranno di trasferire i corsi da via Molinero». Le autorità militari hanno da tempo avviato i preparativi per lo smantellamento della caserma. Da circa cinque mesi i camion stanno trasferendo armi e masserizie. Per ora, comunque, manca ancora un ordine ufficiale di consegna. I militari dovranno riconsegnare l'immobile alla Finanza e questa all'Università di Genova che gestirà la caserma per conto del ministero per la Ricerca scientifica.

Anche per il trasferimento alla Bligny ieri sono stati delineati piani precisi. Spiega Luciano Pasquale: «Occorre innanzitutto un progetto esecutivo, per poter delineare con precisione i tempi di intervento. L'intenzione comunque, è di trasferire i corsi alla Bligny già nel prossimo anno accademico. All'Ente scuola edile rimarrebbero comunque un presidio e una parte delle aule.

Eleonora Bianco

Per lo sviluppo dei corsi è necessaria la disponibilità della caserma Bligny

TASSA SULLA CASA, 1500 RICORSI

SAVONA. I savonesi contestano gli estimi decisi dall'ufficio tecnico erariale. Oltre 1500 proprietari di alloggi hanno presentato ricorso al Tar, contestando l'aumento del 260 per cento che ha fatto Savona al primo posto nella stangata fiscale sulla casa.

Oltre ai privati ora sono scesi in campo anche enti e istituzioni. Il sindaco Magliotto ha presentato un ricorso al presidente della Repubblica: «Si tratta di aumenti che penalizzano eccessivamente l'economia savonese. Questo ricorso al presidente della Repubblica non è solo una forma di tutela per gli immobili comunale, ma anche di protesta contro le tariffe adottate dal catasto di Savona».

Anche l'Uppi, l'Unione piccoli proprietari, ha dichiarato guerra alle tariffe decise dall'Ufficio tecnico erariale: «Questi aumenti - dicono i responsabili - hanno determinato due differenti valori degli immobili: uno di mercato, utile per far pagare le tasse e l'altro di tipo politico sull'equo canone. Abbiamo presentato ricorso al Tar».

La Lega Nord ha invece presentato un'interpellanza al presidente della Provincia: «Chiediamo all'amministrazione intenda proporre ricorso al Tar per tutelare gli interessi dei cittadini in ordine alla revisione delle tariffe catastali. I nuovi estimi sono infatti palesemente incostituzionali, violando l'articolo 53 della Costituzione che prevede l'equità fiscale per tutti i cittadini».

Dure anche la presa di posizione della Confcommercio, che ha invitato i propri associati a presentare ricorso, informando dei tempi e delle modalità. I nuovi estimi catastali, entrati in vigore il 1° gennaio (produrranno i primi effetti sulle dichiarazione dei redditi del 1993), hanno già provocato un crollo nell'attività del mercato immobiliare. Alle frenetiche contrattazioni degli ultimi giorni di dicembre, infatti, nella maggior parte delle agenzie di Savona è subentrata una calma spettrale, con poche richieste e scarse offerte. Le nuove tariffe, infatti, oltre a incidere sulla denuncia dei redditi, scoraggiano le compravendite. A Savona la rendita catastale di un alloggio di tipo economico, di circa 100 metri quadri, passerà da 450 a 1 milione 100 mila lire l'anno; a Cairo Montenotte da 400 a 830 mila lire e a Quiliano da 250 a 600 mila. [a. b.]

Fa parte della spedizione di pace arrivata mesi fa a Savona

Russo malato, altri aiuti

L'uomo, colpito da infarto, è ora ricoverato in clinica per la riabilitazione
Molte persone hanno deciso di offrire soldi perché possa continuare la cura

SAVONA. La Croce rossa di Savona ha raccolto altri soldi per aiutare Eugeny Carmanov, il russo dell'equipaggio delle tre barche vichinghe colpito da infarto. Carmanov è un architetto di mezza età, di religione ortodossa, proveniente da Karelia, città di una regione al confine tra l'ex Unione Sovietica e la Finlandia. Era stato colpito da infarto a dicembre e, dopo una lunga degenza nel reparto di Cardiologia del San Paolo e un'operazione per l'inserimento di un by-pass coronarico, è ora ricoverato in una clinica privata di Veruno (vicino a Novara) per una terapia di riabilitazione.

La degenza a Veruno è stata possibile grazie all'interessamento dell'ufficio extracomunitari della Cri di Savona, che ha raccolto inizialmente due milioni per i primi dieci giorni di cura. Di quella cifra, 500 mila lire le aveva offerte dalla Caritas. Ma dieci giorni non erano sufficienti per assicurare al russo una buona riabilitazione e con altri appelli è stato possibile, anche con l'aiuto del comitato femminile della Cri, racimolare ancora altro denaro. E cinquecento mila lire le ha donate M. N., un'anonima signora che frequenta la chiesa di San Raffaele al porto e che le ha offerte don Genta. Altro denaro, per garantire un'altra settimana di terapia, è stato invece offerto da volontari e soci della Cri.

L'equipaggio di cui fa parte l'architetto Carmanov era composto da una quarantina di persone in rappresentanza delle diverse etnie religiose dell'Unione Sovietica. Erano salpati la scorsa estate da un porto sul mar Nero per un viaggio di quattro anni che ha lo scopo di portare nel mondo un messaggio di pace. I marinai sovietici del singolare viaggio, denominato «Epoca dorata, la pace tra i popoli», dopo aver toccato le principali città fluviali europee e i porti di Grecia e Turchia, sono arrivati a Savona, che da anni intrattiene rapporti economici con il loro Paese.

L'inverno ha però bloccato la navigazione e di tutti i marinai dell'equipaggio, solo cinque sono rimasti in città: gli altri hanno fatto ritorno in patria. Poco prima di Natale, la situazione dei cinque russi s'era piuttosto difficile. Esaurite le scorte alimentari e senza soldi, erano costretti a sfamarsi con acqua e galletta. La lega navale di Savona aveva promosso, fra gli associati, una raccolta di fondi per il mantenimento dei marinai che, per mantenersi, vendevano oggetti in legno, disegni e bigiotteria artigianale. Anche la Vitrofil di Vado e la società delle funivie avevano contribuito con un congruo finanziamento a coprire le spese del mantenimento dei russi.

Lo stress della navigazione, le difficoltà di sussistenza hanno probabilmente aggravato il quadro clinico di Eugeny Carmanov. Ora, comunque, grazie ai medici del reparto di Cardiologia di Valloria e all'interessamento attivo della Cri, le condizioni di salute di migliorano.

Alessandra Zacco

La cooperativa «Il Faggio» gestirà l'attività al San Paolo a partire dal primo febbraio

«L'assistenza notturna sarà così»

Un comunicato dell'Usl illustra le caratteristiche del servizio che costerà 100 mila lire a notte
Dopo tante polemiche l'assessore alla Sanità difende la scelta: «E' un provvedimento legittimo»

SAVONA. Dopo le feroci polemiche delle settimane, l'Usl ha diramato un comunicato per spiegare una volta per tutte le caratteristiche del servizio di assistenza notturna che prenderà il via il primo febbraio al San Paolo. «La VII Usl, per fare chiarezza dopo questa lunga ed estenuante campagna di disinformazione sul problema dell'assistenza notturna che verrà fornita dai privati, intende precisare innanzitutto che il servizio di assistenza sanitaria, sia notturna, sia diurna, è garantito esclusivamente dal personale ospedaliero». Una precisazione con cui l'Usl intende troncare le polemiche sulle caratteristiche del servizio affidato ai privati e rassicurare i pazienti sulla continuità del servizio ospedaliero, che resterà compito esclusivo degli infermieri.

Aggiungono i responsabili dell'Usl: «I parenti e gli amici che vogliono tenere compagnia ai loro cari potranno farlo tranquillamente, così come è avvenuto fino a oggi». L'affidamento del servizio di assistenza alla cooperativa «Il Faggio», quindi, non impedirà l'ingresso in ospedale ai parenti o amici. Spiegano ancora i dirigenti: «Coloro che non potranno assistere di persona e per mezzo di amici i propri ammalati ricoverati al San Paolo e che comunque desiderino che il degente non sia lasciato solo, potranno usufruire del personale qualificato della cooperativa che si è aggiudicata in modo legittimo e regolare il servizio. Potranno inoltre avvalersi di un ristretto numero di operatori estranei che sono stati autorizzati dall'Usl. La tariffa per il servizio è stata concordata con l'Usl in mila lire lorde per ora. Al momento del pagamento verrà rilasciata ricevuta fiscale».

L'Usl ha previsto inoltre la possibilità di un servizio di assistenza anche per i degenti abbienti: «Per i più bisognosi, che oltre all'assistenza sanitaria fornita dagli infermieri, abbiano bisogno di sostegno morale e compagnia, potrà essere attivata una forma di volontariato attraverso l'Avo, la Caritas o altre organizzazioni simili che potranno svolgere il servizio gratuitamente. Chi volesse proporsi per prestare questo tipo di assistenza si potrà rivolgere a queste organizzazioni umanitarie che provvederanno, in accordo con la Direzione sanitaria, a organizzare il servizio».

L'amministratore Luciano Locci

Intanto, l'assessore alla Sanità, Rosavio Bellasio, nel rispondere all'interpellanza presentata dal consigliere Bruno Ravera, ha ribadito la legittimità della delibera adottata dall'Usl: «Per quanto riguarda le richieste dei pazienti che non potevano usufruire della compagnia di amici o parenti, è parso opportuno regolamentare il servizio di assistenza notturna a persone che garantissero maggiori garanzie di serietà e professionalità. Ovviamente queste persone possono solo garantire la presenza costante presso il letto del degente e non interventi di carattere infermieristico che competono ai dipendenti dell'Usl».

«Le norme vigenti - ha aggiunto Bellasio - è ovvio che trattandosi di un servizio in più che viene offerto ai ricoverati, le prestazioni facoltative dovranno essere direttamente remunerate dai pazienti». [a. b.]

I sindaci dei due centri denunciano i gravi ritardi per il policlinico della «Colletta»

Mancano i soldi, l'ospedale resta chiuso

Proteste ad Arenzano e Cogoleto: domenica dibattiti e cortei

«Oltre vent'anni e venti miliardi non sono stati sufficienti per attivare l'ospedale della Colletta, una struttura necessaria per garantire il diritto alla salute delle popolazioni residenti». E' una queste parole che i sindaci e gli assessori dei Comuni di Arenzano e Cogoleto hanno annunciato ieri la manifestazione che si svolgerà domenica 26 gennaio per protestare contro l'ulteriore proroga data dalla Regione all'apertura del centro ospedaliero.

L'assessore regionale alla Sanità, Rosavio Bellasio, si era impegnato sin dalla scorsa primavera a garantire l'apertura dell'ospedale della Colletta entro il 31 dicembre del '91. Ma la mancanza di finanziamenti per l'acquisto degli arredi e delle attrezzature delle sale operatorie, sembra che farà slittare la data ancora per un altro anno.

Dopo vent'anni, quindi, i cittadini dei due Comuni all'estremo Ponente di Genova, dovranno aspettare ancora oltre un anno prima di poter vedere funzionante, sul territorio, il nuovo policlinico.

A dicembre, secondo Usl e Regione, la Colletta avrebbe dovuto aprire con alcuni ambulatori, un reparto di medicina, uno di chirurgia esclusivamente destinato al day hospital, un reparto di geriatria e uno di pneumologia. Nella nuova struttura, inoltre, avrebbero dovuto essere trasferiti gli ambulatori della mutua di Pogli a Cogoleto. Nel frattempo, l'assessore Bellasio avrebbe dovuto attivarsi per reperire i fondi per gli arredi mancanti e la gara di appalto avrebbe dovuto partire all'inizio del '92. Gara che, in realtà, non è ancora stata deliberata per le difficoltà relative al fatto che, con le nuove leggi antimafia, ogni appalto pubblico che superi il miliardo e mezzo di lire deve essere bandito a livello europeo.

«E' il momento di dire basta alle false promesse, le dilazioni e lo scaricabarile delle responsabilità - hanno dichiarato congiuntamente gli amministratori di Cogoleto e Arenzano -. E' necessario, quindi, una mobilitazione di tutta la cittadinanza e delle forze sociali per realizzare al più presto l'apertura dell'ospedale con tutti i reparti e i servizi previsti dal piano sanitario regionale».

Domenica mattina, alle 9, nella sede del Comune di Arenzano, si terrà una riunione straordinaria dei Consigli dei due Comuni interessati alla quale sono stati invitati le autorità regionali e i parlamentari liguri. Da questo incontro, uscirà un documento unanime da inviare alla Regione.

Alle 10,30, da piazza Rodocanachi, vicino alla piscina, è fissata la partenza della manifestazione che, in zona Colletta, si andrà a congiungere con un altro corteo che partirà alle 10 da Cogoleto. La conclusione della manifestazione è fissata nel piazzale dell'ospedale dove parleranno il sindaco di Arenzano, Fernando Maselli e il sindaco di Cogoleto Bruzzone.

«E' a malincuore che gli amministratori di Arenzano e Cogoleto si fanno capofila di una manifestazione come altri amministratori - ha detto Marco Comaschi, presidente della Commissione sanità di Arenzano - ma vogliamo mettere in chiaro una volta per tutte che non solo esigiamo l'ospedale, ma vogliamo che il nuovo centro rientri a pieno titolo nella logica di una programmazione sanitaria regionale equilibrata che preveda un polo nel Ponente genovese che includa, oltre i servizi differenziati, gli ospedali di Arenzano, Sestri e Voltri. [a. z.]

CITTA' DI ...

IL SINDACO

ai sensi dell'art. ... della Legge Regionale ... n. 24, rende noto che il Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica relativo alle zone C/2 e G 53 del vigente P.R.G. in Località Villassa adottato dal Consiglio Comunale con atto n. 271 del 5/10/1990, può essere attuato a far data dal 10/1/1992.

Il provvedimento di approvazione della S.U.A. è depositato, unitamente ai relativi atti grafici e normativi a permanente e libera visione del pubblico presso la Segreteria Comunale.

Albenga, li 10/1/1992

IL SINDACO
Mariangelo Vio

ECONOMICI

SIGNORA italiana residente Cannes ottimo francese e altre lingue - patente esaminerebbe a tempo parziale e temporaneo: traduzioni, segretariato, pratiche presso uffici in Francia e consolati. Libera dal 15 febbraio. Tel. 0033/93 64.65.04 pasti e sera.

AVIS
SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

COMUNE DI BERGEGGI
PROVINCIA DI SAVONA

OGGETTO: ***Variante al P.R.I.S. per le zone CR1 - CR2 - E3 - F1/2 - Piano di recupero zone CR1 - CR2 del P.R.I.S. - Legge Regionale n. 24 del 6/7/1987 e modificate e integrazioni con Legge Regionale n. 17 del 3/7/1989 (integrazione).***

IL SINDACO

Richiamata la propria deliberazione n. 36 del 21/3/1990, esecutiva, con la quale si adottava la variante al P.R.I.S. per le zone CR1 - CR2 - E3 - F1/2 del Comune di Bergeggi;
Richiamata altresì la deliberazione n. 40 del 21/3/1990, esecutiva, con la quale si adottava il piano di recupero delle zone CR1 e CR2 del P.R.I.S. (così come variato con la succitata deliberazione C.C. 36/90);
Visto che le predette varianti e piano di recupero dopo l'espletamento delle procedure di legge sono state trasmesse alla Regione Liguria per i provvedimenti di competenza;
Preso atto della nota del Servizio strumenti urbanistici del 10/1/1991 con la quale si rileva che gli strumenti urbanistici in oggetto sono carenti delle indagini geologiche, ai sensi dell'art. 31 della L. 24/87;
Ritenuta la responsabile provvedere in merito integrando il Piano di Recupero zone CR1 e CR2 e conseguente variante al P.R.I.S. per le zone CR1, CR2, E3, F1/2;
- ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 24 del 6/7/1987 e successive modificazioni con integrazione di cui all'art. 5 della L.R. n. 17 del 3/7/1989;

RENDE NOTO

che presso la segreteria comunale di Bergeggi, trovasi depositato in libera visione al pubblico, per giorni 15 consecutivi dal 24/1/1992 al 7/2/1992 compresi, gli atti inerenti le indagini geologiche (ai sensi dell'art. 31 della L. 24/87e da integrarsi a tutti i documenti parte degli atti citati sopra di cui al Piano di Recupero zone CR1 e CR2 e contestuale variante al P.R.I.S. per le zone CR1 -CR2 - E3 - F1/2, unitamente alla delibera di adozione del Consiglio comunale n. 40 del 30/7/1991, esecutiva ai sensi di Legge.
Durante il predetto periodo di deposito gli interessati avranno facoltà nelle ore d'ufficio nei giorni feriali e dalle ore 8 alle ore 12 in quelli festivi, di prendere visione dei succitati elaborati e presentare osservazioni e/o di un apporto collaborativo al Piano stesso.
Dette osservazioni dovranno essere presentate per iscritto su carta legale da lire 10.000 a questo Comune, fino a 15 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e cioè fino al 21/2/1992 compreso.
Il presente avviso viene pubblicato all'albo pretorio del Comune di Bergeggi e su giornali quotidiani di diffusione regionale.

Bergeggi, li 24/1/1992

IL SINDACO
Rosanna Borgo

Sono stati approvati ieri in Consiglio dopo una lunga battaglia politica

Pietra, sì ai piani commerciali

Hanno votato a favore dc e psi. Un consigliere democristiano si è schierato contro il progetto Replica di Verdi e pds: «Decine di esercizi rischiano di chiudere». Scontro tra Robutti e Rainato

PIETRA L.
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I piani commerciali di Pietra sono stati approvati la scorsa notte, con i soli voti della maggioranza dc-psi, dopo una seduta fiume con molte polemiche da parte delle opposizioni. Il progetto prevede un incremento delle superfici adibite al commercio, sia per il settore alimentare che l'abbigliamento, e la realizzazione di un supermercato da circa 600 metri quadrati a levante e a ponente e la possibilità di aprire un centro commerciale integrato, autorizzato dalla Regione, da oltre metri quadrati, nel cuore del paese.

Tutte le opposizioni (pds, verdi, msi, Lega Nord e gruppo misto), nonché il consigliere Italo Scrivano, hanno votato contro fra gli applausi di numerosi commercianti presenti alla seduta consigliare. Scrivano, in particolare, ha letto una dichiarazione in cui si è dichiarato «un uomo libero». La dc, tramite Ugo Folco, ha ribattuto che l'esponente dello scudo crociato «ha parlato solo a titolo personale». Potrebbe essere il preludio al deferimento ai probiviri di Scrivano.

Le associazioni commercianti non hanno preso posizione ufficiale. Sarà l'assemblea dell'Ascom ad esprimersi nei prossimi giorni. Con ogni probabilità, sarà deciso il ricorso al Coreco e poi al Tar. I commercianti

Il Consiglio comunale di Pietra Ligure s'è diviso per i nuovi piani commerciali

criticano, in sostanza, lo «sviluppo abnorme dei punti vendita rispetto alla potenzialità di spesa di turisti e residenti». Molti temono di essere «danneggiati» dai centri commerciali.

Lo scontro sul piano è stato netto per quanto riguarda le cifre. Le opposizioni (interventi di Renata Rainato, Franco Buscaglia, Damiano Valle, Enrico Nan, Franco Guarino, Giacomo Accame, Giacomo Negro) hanno criticato il metodo seguito dall'assessore Franco Bianchi per «il mancato confronto le categorie interessate». Una richiesta di rinvio della discussione è stata bocciata ad inizio seduta.

Ha detto fra l'altro Renata Rainato dei verdi: «I dati sulle potenzialità dei pietresi e dei turisti, sono stati falsati. Non è vero che il futuro del commercio è dei grossi centri commerciali ma, bensì, per opinione di esperti, delle gestioni familiari. Se i pietresi (sino al per cento per certi generi, ndr) vanno a fare gli acquisti in altre località è anche colpa del fatto che a Pietra Ligure ci sono servizi e strutture, dal cinema in

Franco Buscaglia fa alcuni esempi: «Nel in cui il cantiere navale riprende l'attività si offre una destinazione di all'area rispetto al piano regolatore e si ipotizza di fare un centro commerciale dentro il cantiere. Si è usato strumentalmente il piano per agevolare una scelta speculativa che sarà fatta nelle aree Italcementi. Siamo contro l'ubicazione in quel punto, perchè aggraverebbe i problemi della viabilità e del commercio. Non siamo contro i centri commerciali se aperti nel posto giusto. Il piano doveva riqualificare la di vendita e fare solo mercato delle licenze».

La maggioranza ha visto il problema in modo esattamente opposto. Commenta l'assessore Bianchi: il piano risponde alle esigenze di tutti. E saranno più possibilità di scelta da parte dei consumatori e soprattutto maggiore competizione nei prezzi. La mia presa di posizione prima del Consiglio significava che questo piano era per noi il migliore possibile». Mario Robutti (psi), Gian Carlo Pastorino (psi) e Ugo Folco hanno sostenuto le tesi della giunta.

Il momento più teso c'è stato quando si è parlato del recupero delle aree Italcementi che la società «Pietra Azzurra», titolare di un'opzione sull'area, vorrebbe trasformare in un mega autosilo e poi anche un centro commerciale. In molti criticano la localizzazione dell'intervento, anche per il suo impatto ambientale. La verde Renata Rainato, provocando la reazione decisa del presidente della provincia Mario Robutti, ha accusato la giunta di sponsorizzare il progetto. «C'è un'equazione piano commerciale uguale to», ha detto il leghista Giacomo Accame. Pier Carlo Pastorino ha chiarito: «L'operazione Pietra Azzurra ha un suo iter urbanistico che poco ha a che fare con i piani commerciali. Vedremo quando sarà approvata. I centri commerciali superiori a 400 metri quadrati sono sottoposti all'autorizzazione regionale». L'iter del è all'inizio. Il progetto sarà per 30 giorni a disposizione cittadini e delle categorie per le loro osservazioni prima di ritornare, ricorsi permettendo, in Consiglio.

Augusto

NOTIZIE FLASH

Oltre persone ai funerali di Zunino

Più persone hanno seguito ieri i funerali di Giovanni Dario Zunino, 68 anni, ingegnere, vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici. Il corteo è partito dalla clinica S. Michele, dove da qualche giorno l'esponente politico ricoverato, per raggiungere la Cattedrale dove è stato officiato il rito funebre. **[s. p.]**

Gianni presidente coop agricole

A conclusione congresso di fondazione, svoltosi all'Ortofrutticola, Gianni Ravera è stato eletto presidente della Federazione regionale delle cooperative agricole e agroalimentari. In Liguria le coop sono circa . I lavori sono stati aperti dal presidente dell'Unione regionale Confcooperative, Carla Tanzi Viale. Erano presenti tutti i rappresentanti dei settori ortofrutticolo, lattierocaseario, vitivinicolo, floricolo e della forestazione. Il dibattito è incentrato sulle prospettive della nuova Federazione delle cooperative agricole e agroalimentari: l'obiettivo è quello di meglio rispondere ai bisogni degli associati. «La cooperazione in agricoltura è un'importante realtà produttiva, soprattutto in previsione dell'Europa del '93». **[s. p.]**

In banca l'allarme, il piano anti-rapina

Polizia e carabinieri si sono precipitati a sirene spiegate in direzione di Leca ieri alle 18. L'allarme della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, infatti, era scattato e si pensava ad tentativo di rapina. Una volta sul posto, però, le forze dell'ordine hanno verificato che si trattava di falso allarme dovuto un cattivo funzionamento del sistema sicurezza. **[s. p.]**

PI LIGURE

Traffico cocaina, nuovi interrogatori

Nuovo interrogatorio di Diego Lamantia, palermitano origine residenza a Milano, il fornitore della cocaina che, dalla Sicilia, finiva nella pizzeria «Gogo», di Giancarlo Bongiorni, a Pietra. Per questa vicenda sono finiti in carcere 12 persone. Diego Lamantia si è rifiutato rispondere al giudice Tiziana Parenti, che coordina l'inchiesta sul traffico droga. **[s. p.]**

Turista scippata e ferita in via Oliveta

Una pensionata di Collegno, Giuliana Ferrero, 63 anni, è stata aggredita e scippata della borsetta ieri sera in via Oliveta da due giovani un motorino. L'hanno gettandola a terra e poi sono fuggiti con poche decine di migliaia di lire. Giuliana Ferè poi medicata e al S. Corona. **[e. r.]**

Finale Ligure, cambio della guardia alla Polizia stradale

Ecco il nuovo comandante

L'ispettore Paolo Romeo sostituisce Bruno Casalboni. Una lunga esperienza a Savona. Al attivo inchieste concluse con successo

FINALE L. Da ieri mattina, la polizia stradale di Finale ha nuovo comandante: è l'ispettore Paolo Romeo, 33 anni, che sostituisce Bruno Casalboni. Romeo proviene dalla sezione di polizia giudiziaria della polstrada di Savona, nella quale ha operato per cinque anni, dall'86 al 91.

«E' un incarico molto importante e senz'altro impegnativo - dice il nuovo comandante - Un passo avanti importante dal punto di vista della carriera. Sono soddisfatto per la nuova destinazione, anche non è facile dimenticare i cinque anni passati nella sezione di polizia giudiziaria. E' stato un periodo di sacrifici, ma anche ricco di soddisfazioni».

Nella polizia stradale di Savona, Paolo Romeo il collega Enrico Lapi (di trasferito a Genova) hanno formato per anni una coppia di abili investigatori. Numerose sono state le operazioni anti-crimine portate a termine dalla sezione di polizia giudiziaria. Numerosi i sequestri e la denuncia alla

L'ispettore Paolo Romeo, 33 anni

magistratura. «Ricordo - dice Paolo Romeo - le indagini sulle auto rubate. Un controllo fatto sull'Aurelia a una Volvo, riuscimmo a scoprire un giro di autoveicoli rubati che venivano riciclati attraverso la contraffazione del numero di telaio». Tre savonesi, che l'incarico di intermedieri, furono denunciati al pretore.

Non fu l'unica indagine portata a termine dalla polizia stradale di Savona nel campo delle auto rubate. «Ma ancora Romeo: «Lo anno, infatti, scoprimmo un'organizzazione ramificazioni in numerose città d'Italia, che si era specializzata nel piazzare soprattutto autoveicoli di media e grossa cilindrata: Golf, Volvo, Alfa 164». I malviventi per riciclare le auto utilizzavano targhe false o carte di circolazione contraffatto. Nell'operazione gli agenti della stradale arrestarono cinque persone e sequestrarono centinaia di libretti, che stati rubati negli uffici della motorizzazione.

Aggiunge Romeo: «Ricordo anche le indagini più recenti, nel comune di Albisola per l'utilizzo dell'Autovelox. Un'inchiesta lunga, complessa, durata mesi e che si è estesa anche ad altri comuni della Riviera di ponente e dell'entroterra». **[c. v.]**

A Borgio Verezzi tornano d'attualità i presunti fenomeni soprannaturali

«Apparsi 55 santi in un giorno»

Parla il sacerdote che ha raccolto un voluminoso dossier di fatti e profezie rivelati da due veggenti Anche la Madonna, così come a Balestrino, si sarebbe rivelata ai fedeli. Molti, però, sono perplessi

BORGIO V. «Sono due i veggenti che vedono, contemporaneamente, certi fenomeni. Quello a cui assistono avviene nello stesso punto anche se le due persone, è un giovane di Imperia e l'altro un vedovo di Gorra, distanti fra loro». Don Bruno Oddone, parroco di Verezzi, precisa quelli che gli eventi «celesti» verificatisi in questi anni. Dal 7 luglio dell'89 al 7 gennaio sarebbero apparse decine di Santi del Vecchio e del Nuovo Testamento. Tutte le testimonianze di chi «ha visto e sentito» sono raccolte in una sorta di dossier. Ci sono messaggi e profezie. Sono molti i fedeli che dicono di aver assistito a certi fenomeni.

Don Bruno è convinto. Dice: «Il 7 settembre del '90, dopo l'apparizione di 55 Santi del Nuovo Testamento è apparsa a Verezzi la Madonna che ha detto "io sono la regina di tutti i Santi". Queste visioni si verificano presso la croce a loro dedicata». Le «apparizioni» hanno determinato fra i fedeli una «forte devozione». Molte decine

La chiesa di Borgio Verezzi dove sarebbero avvenute decine di apparizioni

di pellegrini, provenienti anche fuori Regione, presenti a Verezzi al mercoledì e al 7 di ogni giorno delle «manifestazioni celesti». La fede di chi a questi contrappone allo scetticismo di chi definisce questi episodi frutto di «suggestioni» e altro.

Don Bruno, che in passato aveva frequentato il santuario di Montecroce di Balestrino, conferma la tesi che fra i fenomeni di località Bergalla in val Varatella e quelli della Madonna dei Campi di Verezzi c'è un filo conduttore. Dice: «Non è vero che non c'è un legame con Balestrino. E' da lì che partiti i raggi di luce verso Verezzi che hanno indicato il cammino e preghiera da percorrere».

I fedeli devoti a Montecroce di Balestrino vogliono invece parlare di quanto avverrebbe a Verezzi e smentiscono categoricamente il legame «luminoso e celeste» fra i due luoghi. Il vescovo della diocesi di Albenga, Monsignor Mario Olivieri, è informato di queste presunte apparizioni. Si è pronunciato ufficialmente solo lo scorso anno quando ha dichiarato che era consentito celebrare la Santa Messa in località Bergalla di Balestrino senza però confermare gli eventi (apparizioni e guarigioni) che lì vi sarebbero avvenuti dopoguerra alla fine degli Anni 80. Anzi il invitava i ad evitare «fanatismo e speculazioni». Monsignor Olivieri si è mai pronunciato quanto avverrebbe sulla collina di Verezzi. **[a. r.]**

LIGURE

Portoghese arrestato

Ruba un'auto per rivedere la famiglia

FINALE L. Voleva rubare un'auto per raggiungere e parenti a Roma. Protagonista dell'episodio, Nelson Lima, 21 anni, residente a Lay-Gailler in Portogallo arrestato la scorsa notte dai carabinieri di Finale Ligure mentre, nei pressi della ferroviaria, stava cercando di aprire una Passat.

Il giovane, viso e atteggiamenti ascetici, avrebbe giustificato il fatto la necessità andare nella capitale. Quando è stato bloccato era da solo, non si esclude però che avesse dei complici. Durante la notte, un negozio di Finalpia e e in uno di Finalmarina sono stati due insoliti tentativi di furto. Qualcuno è penetrato nei locali aprendo il registratore di cassa, senza però rubare nulla. I carabinieri stanno verificando i movimenti fatti dal giovane portoghese prima dell'arresto. Sarà processato oggi in pretura ad Albenga. **[a. r.]**

ALBENGA

Furto l'altra notte

Ortofrutticola spariti soldi e computer

ALBENGA. uffici amministrativi della cooperativa «l'Ortofrutticola» di viale Dalmazia ad Albenga stati visitati dai ladri nella notte tra mercoledì e giovedì. I malviventi sono entrati retro dei capannoni e, forzando una porta che da sul cortile, hanno raggiunto la zona adibita ad uffici al piano terra dello stabile. Una volta all'interno i ladri hanno razziato computer, macchine scrivere, calcolatrici e poche centinaia di migliaia di lire che costituivano il fondo cassa per le spese cancelleria. Una stima precisa del bottino non è stata ancora fatta da un primo conteggio il valore dei macchinari rubati si aggirerebbe sui 10 milioni. Il furto è stato denunciato ieri mattina ai carabinieri di Albenga. I ladri hanno invece toccato nulla nel magazzino dove vengono custoditi i concimi e gli antiparassitari. **[s. p.]**

ANDORA

Fattura da 600 mila

Da tre anni il Comune è

ANDORA. Dall'aprile 1989 aspetta che il Comune di Andora gli saldi una fattura mila lire. Succede ad un artigiano di Laigueglia, Emanuele Giordano, titolare dell'oleificio «Fratelli Amoretti» che ha il laboratorio ad Andora. E' lui che racconta la sua vicenda: «Nella primavera 1989 i Comuni di Andora e Laigueglia organizzarono manifestazione auto d'epoca. In tutta fretta mi chiesero di preparare dei costini regalo per gli omaggi ai concorrenti. Il Comune di Laigueglia mi ha saldato immediatamente la fattura, per quella consegnata ad Andora, invece, sono in attesa. Mi sono rivolto ad amministratori funzionari, tutti mi hanno detto di non preoccuparmi ma intanto io continuo ad aspettare. E il tutto per aver collaborato alla buona riuscita di una manifestazione turistica». **[r. sr.]**

LOANO

Rimpasto in giunta

Si dimette l'assessore al Turismo

LOANO. Rimpasto in vista in giunta a Loano. L'assessore al turismo, Giacomo Merello, democristiano, potrebbe rassegnare le dimissioni nelle prossime se sarà eletto nel consiglio di amministrazione della Sar. La riunione spa che gestisce i trasporti pubblici nel Ponente è iniziata nella tarda serata di ieri. Se non ci saranno i rinvii ventilati, Merello già potrebbe firmare le sue dimissioni dalla giunta municipale. Resterà comunque in consiglio. L'uscita dall'esecutivo dell'esponente dc, non dovrebbe traumi all'interno della maggioranza quadripartito (dc, psi, psdi e pli) che amministra, senza incidenti di percorso, da anni la città. Al posto di Merello, se saranno confermate le dimissioni, sarà eletto un altro democristiano. A Loano voterà il prossimo anno, in primavera, per il rinnovo del Consiglio. **[a. r.]**

Operaio di Vado sorpreso dal proprietario che l'insegue con l'auto

Ruba legna per riscaldarsi

Orco: aveva già caricato 15 quintali sul furgone

FINALE L. Ha rubato quindici quintali di legna per riscaldare la casa e fronteggiare, così, il freddo pungente di questi giorni. Il gelo, anche se insopportabile, è però un'attenuante per la legge e così un operaio di Vado Ligure, C.A., 38 anni, è stato denunciato a piede libero alla pretura: davanti al giudice dovrà, ora, rispondere dell'accusa di furto.

L'episodio è avvenuto mercoledì sera a Orco Feglino, sulle alture di Finale, in terreno agricolo nel quale il proprietario aveva accatastato decine di quintali di legna. «E' vero, avrei potuto comprarla - ha detto l'uomo agli agenti della polizia stradale, che lo hanno bloccato lo refurtiva - So di aver fatto una sciocchezza. Ma ho pensato: "la rubo, chi vuoi che se ne accorga?". Non credevo proprio che mi avrebbero scoperto».

Invece, mentre caricava legna sull'autocarro, è visto da un contadino, che ha immediatamente avvertito il proprietario. Questi, quando ha raggiunto il terreno, ha potuto soltanto vedere il ladro che caricava gli ultimi tronchi sul furgone e poi allontanarsi a tutta velocità, l'autostrada. Così ha telefonato ai carabinieri e denunciato il furto. Poi è salito sulla auto e ha inseguito il ladro.

L'operaio è stato bloccato appena uscito dallo svincolo autostradale di Zinola, mentre alla guida del suo autocarro stava per imboccare la superstrada di Vado. A fermarlo è una pattuglia della polizia stradale di Savona, che pochi minuti prima aveva ricevuto la segnalazione di ricerca diramata dai carabinieri. C.A. non ha potuto fare altro che rallentare e accostarsi sul margine della strada. Agli agenti della polizia stradale ha confessato il furto. «In casa c'era più legna - ha detto - e così sono andato a procurarmela». Il legname (quindici quintali per un valore di circa duecento mila lire) è stato ricaricato e riconsegnato al proprietario.

Per il freddo si può anche rubare. Non è la prima volta che succede a Savona. Nell'inverno scorso, un pregiudicato savonese, Franco Giulietti, rubò un giaccone che era esposto nella vetrina di un negozio di abbigliamento del centro storico. L'uomo fu arrestato poche ore dopo dagli agenti della squadra mobile.

A smascherarlo furono le impronte delle scarpe che aveva lasciato sulla neve. Giulietti fu poi assolto dal pretore di Savona per aver agito in stato di necessità. L'uomo raccontò, infatti, al giudice di aver rubato l'indumento perchè la temperatura era rigida e non aveva nulla per ripararsi. **[c. v.]**

Alla periferia di Cairo Montenotte emergono problemi di convivenza

Buglio, quartiere in fermento

«Troppi palazzi e si continua a costruire», dice la gente. Mancano strade e servizi sociali
Gli abitanti ritengono secondari i disagi dovuti alla presenza dei Testimoni di Geova

CAIRO M. «L'impatto dei Testimoni di Geova sulla vita del quartiere è minimo. Non sono l'unico problema del Buglio. Le situazioni di disagio sono ben altre e nessuno vuole affrontarle in modo diretto e risolutivo. La presenza dei Testimoni di Geova, in realtà, è valsa a evitare che nella zona fossero edificati, al posto della Sala delle assemblee della congregazione religiosa, altre case popolari, e un agglomerato residenziale dove già mancano servizi e aree verdi».

Romano Sagradin, residente da alcuni anni nel quartiere Buglio e amministratore di uno dei condomini che sono sorti a decine negli ultimi anni in questa zona, non è soddisfatto delle decisioni prese dal Comune per affrontare i problemi del Buglio.

Aggiunge: «Sulla mia posizione concordano molti abitanti del quartiere. I Testimoni di Geova sono un problema per 15-20 giorni all'anno. In realtà sono persone molto gentili ed educate. Cercano di ridurre al minimo i disagi di convivenza e siamo in molti a giudicare esemplare il loro comportamento. Vorrei vedere, in occasione di manifestazioni sportive o popolari, una concentrazione tra le 2 e le 3 mila persone in grado di creare meno disagi di quei pochi che creano i Testimoni di Geova».

Per Romano Sagradin, al contrario, è l'ipotesi di autorizzare la costruzione di nuovi palazzi nel quartiere che preoccupa la gente. Spiega: «Da qualche giorno è stato aperto un cantiere per edificare un altro condominio con 50 appartamenti. La nostra zona è una delle aree abitative più intensamente popolate di Cairo, dove risiede un quarto del totale della popolazione. Il nuovo palazzo sorgerà in un appezzamento di terreno che doveva essere destinato a area verde».

Il popoloso quartiere Buglio di Cairo continua a essere al centro di polemiche

Aggiunge Sagradin: «E' una decisione gravissima, perché comporterà ulteriori problemi di vivibilità in un quartiere già alle prese con disagi e problemi di natura sociale ed economica».

La posizione di Sagradin è destinata a dare spazio a ulteriori polemiche sulla presenza dei Testimoni di Geova: c'è una parte dei residenti non vuole questo insediamento e l'allargamento dell'area a disposizione, cominciano a crescere di numero quanti giudicano un problema irrisolvibile la convivenza.

Accanto a chi sta per impugnare di fronte al Tar la delibera del Comune per ampliare l'area dei Testimoni di Geova, vi è chi guarda complessivamente ai problemi del quartiere e non crede che le soluzioni passino solo attraverso la riduzione degli spazi a disposizione della congregazione religiosa.

Enrico Marchisio

AMBIENTALISTI ALLA CARICA?

CENGIO. Renzo Fontana, il leader dell'associazione «Rinascita» e Elena Barabino, sindaco di Terzo, un piccolo centro a pochi chilometri da Acqui Terme, da sempre in prima linea per la difesa dell'Acna di Cengio potrebbero candidarsi alle prossime elezioni.

In quali formazioni politiche? Fontana per la Rete di Leoluca Orlando, mentre la Barabino avrebbe avuto una proposta dalla Lega Nord. Per ora, comunque, nessuna conferma o smentita: una decisione entrambi la prenderanno dopo l'incontro con i membri dell'associazione «Rinascita» in programma questa sera a Cortemilia.

Ma sulle presunte candidature giungono già i primi, aspri commenti. «Da sempre - osserva in un comunicato il Consiglio di fabbrica dell'Acna - siamo convinti che dietro la frenetica attività anti-Acna espressa dall'associazione "Rinascita" ci fosse la maldestra ambizione di carriera politica dei suoi principali animatori».

E nel comunicato si legge anche: «Con le indiscrezioni di stampa abbiamo avuto la conferma dei reali obiettivi di questi personaggi che, con il nobile paravento dell'ambientalismo, forse riusciranno finalmente a coronare il loro sogno politico». E, in coda alla nota diramata ieri pomeriggio, il Consiglio di fabbrica aggiunge un sarcastico: «Auguri».

Ma la polemica non termina qui. Rosario De Matteis, della sezione del pri della Val Bormida, interviene in merito alle affermazioni di Giuseppe Gelsomino, segretario repubblicano di Savona che, in una lettera inviata al giornale dell'associazione Rinascita, «Valle Bormida pulita», osserva.

«Non si può contemporaneamente appoggiare la tutela dei posti di lavoro e la salute dei cittadini tentando un cocktail di buoni propositi senza in un'idea precisa. Oggi mi sembra che la difesa dell'Acna sia una battaglia persa».

A queste tesi Rosario De Matteis replica: «Le mie dichiarazioni non hanno nulla a che vedere con la posizione del partito che da sempre lotta, e lo ha dimostrato in più occasioni, per il risanamento mantenendo in attività la fabbrica. Giuseppe Gelsomino ha parlato a titolo personale».

Ieri i parroci della Val Bormida piemontese si sono incontrati con il presidente della Regione Piemonte per avere notizie sulla posizione assunta in merito alla vicenda Acna. Per di più il clima elettorale sembra infiammare ulteriormente le polemiche attorno alla sorte dello stabilimento chimico di Cengio. La situazione complessiva è avvolta dall'incertezza, anche per i continui rinvii della decisione promessa dal governo Andreotti. A Cengio gli operai non sono tranquilli.

[l. b.]

CAIRO MONTENOTTE

Anche un frate vittima della psicosi dei truffatori

La piaga di truffatori che con false documentazioni chiedono soldi per intervenire a sostegno di casi penosi, ha reso sospettosi gli abitanti della Val Bormida. A farne le spese anche un frate, che si è visto respingere in malo modo dagli abitanti di alcuni quartieri di Cairo. Facile comprenderne il motivo. Sotto la tonaca da cappuccino avrebbe potuto nascondersi un altro truffatore. Solo un sospetto, che è però valso a rendere inutile ogni questua del religioso. **[a. m.]**

CENGIO

In corso il rifacimento dei marciapiedi di via Mazzini

Proseguono, sulla strada Statale che collega Cengio a Millesimo, i lavori di realizzazione di un marciapiede, nel tratto di via Mazzini. I finanziamenti per l'opera, il cui costo di aggira intorno ai 130 milioni, sono stati ottenuti dall'amministrazione comunale attraverso un mutuo con la Cassa depositi e prestiti. **[l. b.]**

CAIRO MONTENOTTE

Incontro per evitare la chiusura del macello

Questa sera si terrà un incontro tra Comune, Consorzio per le deleghe in Agricoltura e la Cooperativa allevatori. In discussione la proposta di istituire un consorzio e di stipulare una convenzione per la gestione associata del macello pubblico di Cairo, l'unico della Val Bormida «allo scopo di garantire la sopravvivenza della struttura che per i gravosi costi economici di gestione rischia la chiusura». **[l. b.]**

[illegible]

Vertice per i nuovi confini della Comunità montana

L'ipotesi avanzata dalla Regione di trasferire i Comuni di Bardineto e Calizzano dalla Comunità montana Alta Val Bormida a quella del Pollupice [illegible] della seduta del Consiglio comunale in programma domani mattina. Su tale proposta l'amministrazione aveva già dato parere contrario. **[l. b.]**

SAN GIUSEPPE

Timori per il futuro di alcune attività ferroviarie

L'esclusione della Liguria dal piano «alta velocità» delle Ferrovie [illegible] allarme in Val Bormida, in particolare nella zona di San Giuseppe, uno dei maggiori nodi ferroviari di Nord Italia. Le possibilità di spostamento del tratto San Giuseppe-Cova, un intervento richiesto ormai da anni, e il mantenimento in attività di rami ferrovieri come quello Acqui-Cairo, fondamentale per i collegamenti con l'Alessandrino, sono stati, infatti, messi in discussione dal piano. **[e. m.]**

[illegible]

Con successo il via con forno per la farinata

Può nuovamente funzionare il forno per farinata impiantato da alcuni giorni in un bar di Cairo Nuovo. I rilievi dei vigili urbani relativi a presunte violazioni di tipo amministrativo sono stati subito superati con il completamento delle pratiche e l'effettuazione di alcuni lavori da parte dei proprietari. Si tratta dell'unico bar di Cairo in grado di offrire ai clienti anche la degustazione della farinata. **[e. m.]**

Profonda commozione a Cairo per la sorte della sedicenne

L'addio ad Alessia

I funerali previsti per domani, incombono difficoltà burocratiche
La salma a Parigi, dove la ragazza subì il trapianto

Alessia Fabian

CAIRO M. Si svolgeranno forse domani alle 15, nella chiesa parrocchiale di Cairo, i funerali di Alessia Fabian, la studentessa di 16 anni morta a Parigi dopo essere stata sottoposta a trapianto di midollo spinale.

Il condizionale è d'obbligo, non essendo ancora certo che, espletate tutte le formalità di legge, la salma della sfortunata studentessa possa giungere a Cairo già nella tarda serata di oggi.

Attorno alla vicenda della ragazza, che frequentava la terza ragioneria al «Patetta», si è sviluppata, spontanea, la solidarietà e l'affetto delle gente della val Bormida. Aiuti economici e morali non sono mancati alla famiglia nei due anni di lotta contro il male che si pensava di poter sconfiggere con il trapianto. Non è stato così. La leucemia che minava Alessia dall'aprile [illegible] fine ha avuto la meglio sulla fibra della giovane. I compagni di scuola dell'istituto «Patetta» saranno in prima file nella chiesa parrocchiale, per dare l'ultimo saluto all'amica.

Alessia Fabia, figlia unica di un dipendente delle Funivie, aveva una grande voglia di vivere, come confermano i medici dell'ospedale di Cairo che l'hanno avuta in cura. E' atroce pensare che ora non c'è più, dopo tante speranze e una dura lotta contro il male che l'affliggeva, combattuta con coraggio e serenità. **[e. m.]**

Tappa importante per il giovane artista, che lavora a Milano e Savona

Quadro di Scaiola al museo

In Germania un'opera del pittore cairese

SAVONA. Un quadro di di Giuseppe Scaiola, il «Lavico», da lori fa parte dello «Sprengel Museum» di Hannover (Germania), che colleziona tele di Pablo Picasso, Andy Warhol, Agenore Fabbri, Enzo Cucchi, Francis Bacon, Sandro Ghia e altri grandi artisti.

L'acquisto del «Lavico», tela di due metri per uno e mezzo, che raffigura una colata lavica, è stata decisa dai responsabili dello «Spregel Museum», dopo avere seguito, per due anni, l'evolversi della pittura di Giuseppe Scaiola, che ora si inquadra nel filone dei materici - espressionisti.

Giuseppe Scaiola, 41 anni, è originario di Cairo Montenotte, ma abita a Milano. Lavora anche a Savona, dove ha uno studio in via Santa Maria Maggiore 1. A Savona, ha frequentato il liceo artistico «Arturo Martini». Poi, si è trasferito a Torino, dove ha frequentato l'Accademia albertine delle Belle Arti. Per qualche anno, ha unito l'attività di pittore a quella di insegnante.

Il pittore cairese Giuseppe Scaiola

Decisivo, per la sua attività artistica, l'incontro con Agenore Fabbri. La prima esposizione di Giuseppe Scaiola risale al 1975, alla Quadriennale di Roma, cui hanno fatto seguito, fra le altre, le personali al Palazzo dei Diamanti, di Ferrara, alla Galleria d'arte moderna, di Modena, e alla Galleria Annunciata di Milano.

L'attenzione del mondo artistico tedesco per le opere di Giuseppe Scaiola, nel 1989, dopo un'esposizione delle sue opere a Stoccarda, il cui catalogo è presentato da Peter Krucmann.

Poi, nei giorni scorsi, l'acquisto del «Lavico» da parte dello «Sprengel Museum», considerato uno dei «santuari» dell'arte moderna.

La più recente esposizione delle opere di Giuseppe Scaiola (1991) è avvenuta a New York. Le prossime, avverranno alla Galleria Klaus Braum, di Stoccarda, e al «Naviglio», di Milano. **[b. b.]**

F.lli CIRIO & C. S.n.C.

Concessionaria per Savona - Finale - Cairo Montenotte

Corso Marconi 100 - CAIRO MONTENOTTE - Tel. 019/50.42.29
Via del Sagittario 7 - FINALE LIGURE - Tel. 019/690.662

Elio e Costantino Cirio

sono lieti di comunicare che
Sabato 25 e Domenica 26 gennaio
avrà luogo la presentazione della nuova

ALFA 155

presso i NUOVI LOCALI in Corso Marconi 145
(ex portineria Agrimont) a Cairo Montenotte

Vi attendiamo SABATO alle ore 15,30
per un brindisi

Una mappa completa delle località piemontesi e valdostane meta degli sciatori liguri

Neve abbondante, riaprono le piste

Gli impianti sono in funzione in quasi tutti i centri

La parola d'ordine è uguale per tutti: rilancio. L'abbondante precipitazione di questi giorni mette fine al lungo periodo di digiuno. L'azienda neve può guardare al futuro maggior ottimismo.

In tutte le principali stazioni di Piemonte e Valle d'Aosta (da Limone a Cervinia, da Macugnaga ad Alagna) domani e domenica seggiovie, skilift e funivie funzioneranno a pieni giri, per la gioia dei numerosi appassionati, per molto tempo obbligati a praticare discesa a fondo con il contagocce.

Si farà meno festa, forse, nei centri francesi e svizzeri, che finora, approfittando dei pochi centimetri di neve caduti nel Cuneese e Novarese, avevano raccolto una gran massa di sciatori.

Ieri la nevicata (consistente in Val d'Aosta, provincia di Cuneo e Novara, meno fitta - ma rilevante - nelle altre piemontesi) ha portato una spruzzata nuova fiducia agli operatori del settore, preoccupati dopo aver trascorso le vacanze natalizie quasi senza neve.

Questa la situazione.

AOSTA. E' forse, Vercelli, la provincia per la quale la parola rilancio vale di meno. Qui la neve è mai mancata e nelle stazioni durante le feste ed i fine settimana c'è sempre stato il tutto esaurito. Cervinia, Courmayeur, Gressoney, La Thuile e Pila hanno registrato forti presenze, grazie anche ad una rilevante altezza manto bianco (180 centrimetri a Breuil Cervinia, 160 a La Thuile, 140 a Valtournenche).

ALESSANDRIA. Il patrimonio sciistico della z fa quasi testo rispetto a quello regionale. Una stazione sola, Caldirola, costretta a lottare (con pochi mezzi, e modeste attrezzature) contro la spietata concorrenze altre zone, più dotate e meglio piazzate geograficamente.

BIELLA. Anche questo numero di impianti non è significativo. Ma a Bielmonte (50-60 centimetri spessore, dodici piste agibili) Oropa (per chiusa) affluiscono molti appassionati.

CUNEO. E' la zona più vicina al «mercato» ligure, e quindi la più gettonata. Domani e domenica a Limone (40-60 centimetri di neve) apriranno tutti gli impianti (31), grado soddisfare la forte richiesta. Rispetto alle scorse settimane assicurati tutti i collegamenti. «L'innevamento è buono - spiega Adriano Ramella, direttore della società Tre Amis -; questo periodo speriamo riscattare quello delle vacanze natalizie, che ci ha portato molti numeri». Si scia anche nel Monregalese. Ad Artesina (50- centimetri di neve, nove impianti agibili), Frabosa Soprana (40-70, 6), Garessio 2000 (30-50, 6), Lurisia (60-80, 8), Prato Nevoso 70-90, 13), Giacomo di Roburent (40-60, 9) è atteso il tutto esaurito. Qui, a Limone, possibile praticare discesa, fondo e pattinaggio. Anche in Valle Stura (Argentera, Bagni di Vinadio, Pietraporzio), Gesso (Entracque), Po (Crissolo), Varaita (Casteldelfino, Pontechianale, Bellino, Sampeyre) e Rucas di Bagnolo le piste pronte. Il fondo è praticabile a Bagni Vinadio, Entracque, Acceglio (Alta Valle Maira), Tetti di Dronero, Prati Vallone a Pietraporzio.

VERCELLI. «Per noi può parlare di crisi. Abbiamo brillantemente superato il periodo natalizio; anche adesso la situazione è positiva». Luciano Ferro, presidente «Monte Rosa Ski» riassume così la stagione in provincia. E' Alagna a guidare pattuglia stazioni. Con i suoi 280 centimetri di neve in quota il principale centro turistico della zona ha da quest'anno un vantaggio in più: c'è il collegamento in funivia dai 3500 metri di Punta Indren a Gressoney, con rientro in Val Sesia a Zerolta, la prima stazione della funivia. «La telecabina Gressoney-Colle dei Salati - aggiunge Ferro - ha consentito di sciare anche a Natale». In questo weekend, con Alagna, si scia a Carcoforo, Fobello, Mera, Rimasco e Riva Valdobbia (la neve va da venti a settanta centimetri).

Dopo le recenti nevicate è atteso un grande afflusso di sciatori in tutte le località

NOVARA. Macugnaga, Formazza e Piana di Vigezzo sono pronte all'offensiva contro le stazioni svizzere, che finora hanno fatto la parte del leone. L'innevamento è soddisfacente. A Macugnaga apriranno tutti gli undici impianti: ad alta quota si sfiorano i 220 centimetri neve. Anche ad Alpe Devero (130-160 centimetri), Cheggio (50), Domobianca (40-80) e San Domenci gli appassionati possono sfogarsi. [r. s.]

LA SITUAZIONE IN LIGURIA

L'unico rischio ora è il vento: se continuerà con la stessa intensità di ieri, potrebbe portare via la neve caduta in queste ore. Ma, secondo gli esperti, è una probabilità remota: il manto ha ormai dappertutto raggiunto i venti e più centimetri e difficilmente le raffiche potranno spazzare cime più alte. prevede, quindi, weekend, primo tutto in Liguria, all'insegna del divertimento sulle piste.

Vediamo la situazione nelle tre località montane della regione: Monesi, Alberola e Santo Stefano d'Aveto. Cominciamo quella provincia Imperia, la più importante (è l'unica alpina) e quella cui gli sciatori liguri sono più affezionati. A Monesi, nelle prime ore i pomeriggio, la aveva già raggiunto i dieci centimetri. La precipitazione è continuata per tutto giorno. Si prevede che, se la situazione non cambierà nel giro delle prossime ore, per il weekend, i tre impianti (Tre Pini, Ubaghetto Plateau) saranno aperti: un motivo di tranquillità più anche per gli albergatori che già temevano il peggio. Aperte, in ogni caso, tutte le strutture di «contorno»: tavola calda, bar, tavernetta, alimentari. giornaliero costerà 27 mila lire.

Alberola. La piccola ma organizzatissima località alle spalle di Savona, è pronta ad aprire la stagione. Ieri il manto aveva già superato i dieci centimetri ed è continuato a nevica per tutta la giornata. Tre gli skilift che dovrebbero già in funzione da domani mattina: «Baby», «Medio» «Grande». Aperti anche pista di fondo e campo per i bambini. Pronta aprire anche la scuola di sci con cinque e i due negozi per l'affitto dell'attrezzatura. Fissati definitivamente i prezzi degli abbonamenti: giornaliero festivo mila, festivo pomeridiano 16; giornaliero feriale 16 mila, pomeridiano feriale 12 mila. Bigiornaliero festivo 36, bigiornaliero feriale: 28. Stagionale 270 mila.

S. Stefano D'Aveto. La località levantina riconferma gli impianti aperti già settimana scorsa: cinque skilift più cabinovia di Montebue. Ieri pomeriggio il manto aveva superato i quaranta centimetri nella parte più alta e i 20 in paese. Il giornaliero, anche festivo, costa 20 mila lire e vale per le piste di Prato Grande, Prato Cipolla e Montebue. [g. gel.]

Corsi di formazione per liberi professionisti: organizza la Regione

L'avvocato torna a scuola

Si sono iniziati dalla scorsa settimana quelli per i legali. Dal prossimo autunno toccherà ai commercialisti. Un accordo tra ente regionale e Sogea

GENOVA. Con una spesa a cor che non supererà i novanta milioni, la Regione Liguria organizza la formazione e la specializzazione per liberi professionisti. comincia - anzi si è già cominciato dalla scorsa settimana - con i futuri avvocati dal prossimo autunno toccherà ai commercialisti.

Lo ha annunciato ieri l'assessore alla formazione professionale Bruno Valenziano che ha raggiunto accordo Sogea (che da anni organizza il master per manager per conto dell'Assoindustrial, con l'università di Genova e con gli ordini professionali degli avvocati e dei dottori commercialisti.

«In passato - ha detto Valenziano - la Regione era fuori, per legge e per competenza, da queste sfere: invece, nella linea della riforma Ruberti, adesso possiamo inserirci proprio in quei settori dove grande è il rischio occupazionale, legato alla "fuga dei cervelli". I progetti già operativi e così i programmi. gli auguro di poter allargare il discorso ad altri settori nei prossimi anni». Ogni anno nel distretto di Genova si presentano a sostenere l'esame di Stato per diventare procuratore legale circa quattrocento laureati. vengono «promossi» dopo selezione non più del 25 per cento. I futuri commercialisti sono un po' no per le due sessioni annuali (un po' più di cento), ma le «bocciature» fioccano. L'accesso alla professione è differente: per diventare avvocati (titolo che si acquista dopo sei di pratica come procuratore) occorre svolgere effettivamente - adesso i controlli sono - la pratica forense per mesi consecutivi presso studio legale; per diventare dottore commercialista è sufficiente la laurea in economia e commercio oppure in scienze politiche, con specializzazione economica, senza pratica.

«Il passaggio dall'Università alla professione - commentano sia esponenti degli ordini, sia docenti universitari - non è automatico. Occorre modificare la mentalità e affrontare i problemi concreti attenzione maggiore alla pratica».

Così il «per avvocati» (che non è sostitutivo della pratica legale) punterà alla specializzazione nelle materie istituzionali legate alla professione (civile, penale, amministrativo, commerciale, procedura penale, procedura civile ecc.), tre il corso per commercialisti punterà a una tripartizione da settore mangeriale e aziendale a quello tributario sino a quello commercialistico vero e proprio.

Si tratterà, in parole povere, di mettere a punto una preparazione teorica, sia pratica - docenti universitari affiancati professionisti - per disporre di avvocati e commercialisti più preparati e meno in difficoltà nel difficile mondo della professione. Sogea, comunque, predisporrà anche corsi manageriali per consulenti legali aziendali per tutti coloche, all'ultimo momento, preferiranno la carriera nell'industria o nel terziario al rischio della libera professione. [p. l.]

L'esponente savonese è uno dei tre politici scelti garanti per le elezioni

La dc ricorre alla saggezza di Russo

Sarà affiancato da Giuseppe Mirabelli e Sergio Cotta. Parla da Strasburgo: «Per il momento ho avuto solo un contatto informale con Forlani, dobbiamo ancora definire tempi e metodi»

SAVONA. «L'obiettivo è ristabilire la fiducia paese legale e paese reale. Senza mettere in campo uno spirito da Inquisizione e senza, d'altra parte, rinunciare a una grande fermezza». Così Carlo R Strasburgo, tra seduta l'altra della Corte europea per i diritti dell'uomo. L'avvocato, nato a Savona (dove abita con la moglie in Italia) il 19 marzo del 1920, deputato della dc dal 1948 al 1979, più volte ministro e sottosegretario (a Roma, gli ambienti parlamentari, lo chiamavano il «Magnacarta» per la velocità cui faceva sparire appunti e piccoli fogli), spirito gioviale arguto, dotato di buona dose di ironia, grande collezionista di presepi, uno dei tre «saggi» nominati dalla che dovranno valutare e sorvegliare la moralità dei didati alle prossime elezioni, sitra le più e combattute del Dopoguerra.

L'onorevole Russo è stato contattato la scorsa settimana dal segretario della Dc, Arnaldo Forlani. Gli altri due saggi scelti dallo scudocrociato Giuseppe Mirabelli, giudice emerito di Cassazione e Sergio Cotta, filosofo del diritto. L'idea ad Assago, alla Conferenza nazionale del partito, confermata poi durante il Consiglio nazionale. Forlani, dopo aver vinto qualche resistenza interna, ha comunicato personalmente la scelta della Dc ai tre «illuminati» che avranno il non facile compito di esaminare la moralità dei candidati e presentare al giudizio degli elettori nomi cognomi mai minimamente toccati da scandali, piccoli grandi che siano.

«Certo è una missione difficile - sostiene Russo - che comporta una grande responsabilità alla quale, comunque, mi pare difficile sottrarmi. Spero soltanto che la nostra missione si riveli utile. Sono particolarmente lieto stato scelto insieme con due persone co Giuseppe Mirabelli Sergio Cotta. Dobbiamo ancora definire, con Forlani, i tempi i metodi del nostro lavoro. Per il momento abbiamo soltanto un contatto informale. Quando ci siamo sentiti, abbiamo stabilito che si deciderà il farsi tutti assieme. Io impegnato qui Strasburgo, per le udienze della Corte, sino a fine mese. andrò a Roma».

Carlo Russo

Mirabelli o Cotta non sono iscritti al partito, Russo invece ha la della dc in tasca dal 1943. E' l'anno che vede il giovane avvocato entrare nelle file della Resistenza nel Comitato di liberazione nazionale, il Cln di Savona. è anche l'anno che avrebbe potuto già portarlo alla ribalta nazionale. Racconta: «Fui contattato dal Maresciallo d'Italia Enrico Caviglia, il conquistatore di Vittorio Veneto. Andai nella sua villa di Finale Ligure, mi parlò vagamente di un progetto che lo interessava da vicino mi chiese se ero disponibile a seguirlo a Roma. Io risposi di sì. Seppi solo più tardi, a liberazione avvenuta, che il Maresciallo Caviglia era candidato a sostituire Mussolini all'indomani della riunione Gran consiglio del fascismo del luglio '43. Ma il re, al vecchio Caviglia, preferì ancora una volta Badoglio. Con tutte le conseguenze che sappiamo».

Paolo Cervone

L'esposizione internazionale delle più belle vetture d'epoca dedica quest'anno ampio spazio ad Alfa Romeo e Bertone

Genova, in vetrina trecento leggende a quattro ruote

Da oggi fino al 2 febbraio la Fiera ospita la seconda edizione di «Autostory»

GENOVA. Sono preziose, invidiate, bellissime. E sempre più le persone disposte affrontare sacrifici pur di averle. Il successo delle auto d'epoca sta nei : in Italia contano infatti oltre 20 mila collezionisti. «E continuano ad aumentare», assicurano gli esperti. E' soprattutto a loro che si rivolge l'esposizione internazionale «Autostory», che i padiglioni della Fiera Genova ospitano per il secondo anno.

Oggi l'anteprima con la cerimonia d'inaugurazione. da domani, e fino al 2 febbraio, le sale ma aperte tutto il giorno per ricevere appassionati e curiosi. Dopo il successo dello scorso anno (34.000 visitatori in un fine settimana), gli organizzatori hanno dato maggiore respiro alla rassegna. In un'area di mila quadrati oltre 300 gioielli, tra auto e moto, vengono presentati in una scenografia particolarmente accurata.

Case automobilistiche collezionisti hanno a disposizione i pezzi pregiati. Sono vetture davvero storiche: solo per la data di nascita, piuttosto perché hanno rappresentato tappe fondamentali nell'evoluzione in questo campo. «Autostory» riesce così ad esaltare la ricerca, la fantasia, la tecnica. E' una carrellata che rende onore al lavoro disegnatori e progettisti, progressi nell'aerodinamica e nella tecnica.

All'interno della rassegna, due i temi conduttori, dedicati ad aziende italiane che sono riuscite a imporsi nel mondo con i loro prodotti: Alfa Romeo e Bertone. «L'Alfa Romeo e grande carrozzeria italiana» è il tema con cui la casa di Arese, nel 1910, presenta l'evoluzione del proprio design. Sono esposti i frutti della collaborazione l'Anonima Lombarda Fabbrica Automobili e i più grandi carrozzieri di ieri e di oggi. E' un elenco davvero lungo, che comprende anche alcuni prototipi: dalla «Disco volante» alla «Tubolare Zagato», dalla «Montreal» alla recentissima e avveniristica «Proteo».

«Bertone: 1912–1992, anni di fantasia» celebra invece la figura Nuccio Bertone e l'apporto che ha saputo dare al design automobilistico. Ad «Autostory» è possibile ammirare una panoramica completa della produzione della carrozzeria torinese. Auto cui è sufficiente ricordare il nome per far sognare gli appassionati: le Lamborghini «Miura» e «Countach», la Ferrari «Dino Gt4», la Fiat «X1/9». E un'attenzione particolare merita la Lancia «Stratos», tappa fondamentale per l'automobilismo sportivo italiano.

Luca Ubaldeschi

L'edizione '91 «Autostory» ha richiamato 34.000 visitatori in week-end

GLI ORARI E LE ALTRE INIZIATIVE

GENOVA. La cerimonia d'inaugurazione di «Autostory» (oggi alle 18) avrà fra i padrini anche Nuccio Bertone e Giovanni Battista Razzelli, responsabile della divisione Alfa Romeo. E domani la Fiera ospiterà altri nomi illustri dell'automobilismo, come Sergio Pininfarina, i fratelli Gianni Zagato e Phil Hill, primo pilota statunitense ad aggiudicarsi un mondiale di Formula 1 (nel 1961, con la Ferrari).

La rassegna resterà aperta fino al febbraio. Sabato domenica orario 10-23, negli altri giorni dalle 16 alle Soltanto il 2 febbraio la chiusura sarà anticipata alle 20.

Molte le manifestazioni collaterali. A cominciare da **Classic garage**, mercato di compravendi di auto d'epoca, per continuare **Artemobile**, una mo sul tema dell'auto con 60 opere fra tele e sculture realizzate artisti . Ancora, **Toys meeting**, borsa-scambio di auto in minatura e giocattoli d'epoca (solo domani domenica), la **Borsa** per la compravendita di accessori d'epoca (domani e domenica) la **Mostra** 50 manifesti di De Chirico, Magritte e Neiman e dedicati alla storia dell'auto.

saranno anche foto di Louis Klementaski, che raccontano le principali d'auto, mentre Mila Schön presenta abiti disegnati tra il 1968 e il 1990. appassionati di orologi, infine, troveranno nel tempo, oltre 1000 Swatch compresi i modelli più ricercati. [l. u.]

Sette giorni di spettacoli in Liguria e Costa Azzurra: spicca il teatro

In scena due testi di Neil Simon

Sono «I ragazzi irresistibili» e «Plaza Suite»

E' NEIL Simon, l'autore della settimana, nei programmi teatrali del Ponente ligure: al Chiabrera di Savona è di scena sino a domenica «I ragazzi irresistibili», con Mario Scaccia e Fiorenzo Fiorentini, collaudata coppia, fresca reduce dal successo ottenuto con «Aspettando Godot», mentre al Casinò di Sanremo, da questa sera al 26 (domenica, però, è previsto soltanto lo spettacolo pomeridiano con inizio alle 16), Gianrico Tedeschi e Marianella Laszlo sono i protagonisti di «Plaza Suite».

Due testi divertenti e amari, dai quali sono state tratte negli anni scorsi anche fortunate edizioni cinematografiche.

La regia de «I ragazzi irresistibili» è del genovese Marco Parodi. Il testo racconta la storia di due comici ormai in declino, Willie, che hanno lavorato insieme per quarantatré anni, ma nutrono un'antipatia reciproca. Una rete televisiva decide di farli recitare ancora in un revival del «vaudeville» e i due amici-nemici tornano a rivivere i conflitti passati.

«Plaza Suite» narra invece le vicende di tre coppie che, a turno, si incontrano nella stanza di un hotel di New York: due coniugi con alle spalle un matrimonio più che ventennale, un produttore cinematografico che cerca di sedurre una vecchia amica, e due genitori che vogliono convincere la figlia ad affrontare le ormai imminenti nozze.

E' comunque fitto il programma di proposte, che spaziano soprattutto nel settore leggero e brillante, il panorama della prosa per questo fine settimana e l'avvio della prossima.

E' prevista anche un'incursione nel teatro dialettale: la proposta arriva da Finale Ligure, dove a cura del Centro Storico del Finalese dell'Auspi, la Sala Domus ospita domani sera, a partire dalle 21,15, il secondo appuntamento della rassegna organizzata con il patrocinio dell'assessorato comunale alla Cultura. Il calendario prevede la Compagnia stabile Regione Liguria di Genova: mette in scena il testo «Vitta co-a souxa» scritto da Pietro Valle.

Al Teatro Cavour di Imperia, comincia la «mini-tournée» in provincia di uno dei capolavori di Molière: è «L'avaro», che debutta questa sera nel capoluogo alle 21,15 e, replicato sabato e domenica, inaugura la rassegna «Mid-Week» ospita del Palazzo del Parco di Bordighera, mentre l'indomani, all'Ariston di Sanremo, conclude il primo ciclo dei «Lunedì a teatro». A dar vita alla sfrenata farsa, che ruota attorno alla figura di Arpagone (impersonato nell'occasione dall'attore Guido Ferrarini), sarà la Compagnia del Teatro Dehon di Bologna, per la regia di Luciano Lenzassi. Ben quattordici gli attori in scena, per questa commedia dal ritmo indiavolato.

Stefano Delfino

Gianrico Tedeschi e Marianella Laszlo in «Plaza Suite» al Casinò di Sanremo

REPLICHE PER LAVIA E DI MILLO

GENOVA. Ancora tre giorni per vedere «Il nipote di Rameau», nella lodatissima interpretazione di Gabriele Lavia, la «Dodici Cenerentole» nella versione del Teatro della Tosse, e lo scatenato «Ma levi le braghette...?», della compagnia goliardica Baistrocchi. Ma, archiviati questi appuntamenti, le scene genovesi non restano vuote, per la presenza contemporanea di Gianfranco D'Angelo e di Paolo Poli, mentre da New York arriva Chris Lynam, considerato l'erede di Jango Edwards.

—Al Teatro della Corte, ultime repliche (sino a domenica) de «Il nipote di Rameau», nell'adattamento che Gabriele Lavia ne ha fatto dal romanzo del filosofo francese Denis Diderot. E' uno spettacolo suggestivo, e non solo per l'estrema attualità del testo. Lavia, che ne ha curato anche traduzione, scene, costumi e regia (oltre a essere l'istrionico protagonista con Mauro Paladini nel ruolo dell'autore stesso), ha con la consueta abilità la figura dell'antieroe.

Al Teatro di Sant'Agostino, domenica si concludono anche le «12 Cenerentole», che martedì, al Teatro dell'Elfo di Milano comincia il viaggio in Italia, dopo la calorosa accoglienza avuta a Genova. E' uno spettacolo insolito, quello realizzato da Filippo Crivelli sul testo di Cirio e Lele Luzzati, e presenta una serie di vari canovacci, tutti ispirati alla favola di Cenerentola, riscritta di volta in volta alla maniera di autori e generi teatrali diversi: la Cenerigone dei tragici greci e la Cenerolla di Shakespeare, la Cenerentolina di Goldoni e la Cenerotta di Ruzante, e così via, in una festosa sarabanda, impreziosita dalle scene e dalle musiche di Giampiero Alloisio.

Al Margherita, intanto, fino al 9 febbraio, prosegue «Chi fa per tre», commedia brillante di Ray Cooney e Tony Hilton, di cui è scatenato interprete (fa ben tre personaggi differenti, i fratelli Mainotti) Gianfranco D'Angelo, reduce dalle performances di «Fantastico».

E, infine, Verdi di Sestri Ponente domenica cala il sipario sulla rivista della Baistrocchi e alla Tosse lunedì sera debutta con «Best of the Theatre» l'esagerato, grottesco, provocatore Chris Lynam, che resterà in scena sino all'8 febbraio. Genovese continuano le repliche de «Il coturno e la ciabatta», di e con Paolo Poli. [s. d.]

Una guida ricca di proposte interessanti: brani standard, ma anche musica afroamericana

Il jazz tiene banco in tutta la Riviera

A Bordighera c'è il trio di George Cables; seguirà Gianni Basso. Genova vede in scena Gil Cuppini scatenato alla batteria. A Montecarlo «Soirée Glenn Miller», dedicata all'indimenticabile artista

Weekend ricco di proposte jazz in Riviera. Bordighera, ad esempio, ritrova, dopo anni di assenza, la musica afroamericana con la rassegna «Discover America» e «Jazz Series» imperniate su una formula insolita di queste parti: cena e concerto (ore 22) al Ristorante La Reserve-Testevin a Capo Sant'Ampelio. Questa sera in cartellone il trio di George Cables, pianista americano, reduce dal concerto di ieri sera al «Mister Doc» di Genova, che si esibisce accompagnato dal bassista Cameron Brown e dal percussionista Giulio Capiozzo, ex degli Arsa; domani sera, invece, la rassegna ospiterà il sassofonista astigiano Gianni Basso, uno dei nomi storici del jazz italiano del dopoguerra.

Domani sera, alle 22, all'Havana Club di Albenga (via Piave) sarà di scena il trio di Alessio Menconi, chitarrista genovese che rielabora in chiave moderna brani celeberrimi del jazz internazionale; all'Eze Jazz Studio di Ceriale (strada di Pontetto), alla stessa ora, in pedana il «Jazz Blob Quartet», un gruppo milanese che ha al attivo un lungo sodalizio con Intra, Palumbo e Prina.

Il sassofonista astigiano Gianni Basso

A Genova si farà jazz martedì al «Cabaret Anni 30» di piazza Tommaseo con la chitarra di Claris e la tromba di Burdese, mentre il «Louisiana Club» di corso Saffi propone per giovedì prossimo (ore 21,30) un appuntamento stuzzicante con la batteria di Gil Cuppini, la tromba dell'austriaco Oscar Clyde e la «Genova Jazz Band». Ma lo stesso cast, la precedente (ore 20,30), sarà di scena alla Fiera di Genova in concerto organizzato dallo stesso «Louisiana» nell'ambito della mostra Autostory.

Proposte, più particolari, arrivano dalla Costa Azzurra. Montecarlo, domani sera, si dedicherà al ricordo di un grande jazz con la «Soirée Glenn Miller» nella Salle Empire dell'Hotel de Paris (ore 21): saranno i musicisti della «Massimo dal Prà Big Band» a riproporre brani del leggendario artista quali «Chattanooga Choo-choo», «Moonlight Serenade» e il celeberrimo «In the Mood». Raffinato l'appuntamento di martedì sera al Forum Nice Nord in boulevard Comte-de-Falicon a Nizza: in pedana il «The World Saxophones Quartet and African Drums» con Oliver Lake e Arthur Blythe al sax alto, David Murray al sax tenore, Hamiet Bluiett al sax baritono, Don Thiam, Mor Gueye e Chief Bey alle percussioni. S'inizia alle 21.

Bruno Manticone

RASPELLI CONSIGLIA

Buone le trenette ma delude il servizio

ALBISSOLA MARINA (SV)

LA carta dei vini è spaventosa presentazione, ma il menù è anche peggio. E' la prima cosa che ti salta all'occhio in questo famoso, mediocre ristorante, dove la cucina tutto sommato non è male, il biglietto da visita è orribile e fastidioso. Non solo entrambi i fascicoli sono una strage di volgari correzioni a matita, croci e crocette che vogliono indicare il prodotto esaurito o, comunque, non disponibile, ma la cosa più opprimente è il tono di ordine perentorio, quasi minaccioso, che si rivolge al cliente. State a sentire.

«Pane e coperto 7.500 lire» e fino a qui niente da dire (a parte che mi sembrano un po' troppe per posate di pregio e tovagliato comune), ma il seguito è ancora peggio. In questo locale si svolge servizio di solo «primo piatto» e, quindi, il consumo minimo è di 25 mila lire come da menù turistico anche per chi non ha poi tanta fame. C'è dell'altro: il «fuori servizio a/o servizio» (boh?) è fissato al 15 per cento; se poi si paga in modo diverso che con contanti o con il Bancomat perentorio invito ordina «dirlo al momento di chiedere il conto». E comunque, per tagliare la testa al toro, si avvisa che la «commissione» in questo caso sarà del 5 per cento.

A parte il fatto che al sottoscritto (evidentemente hanno capito di avere al tavolo il Raspelli) non mi sono state fatte pagare né il 15 per cento di servizio, né la «commissione», visto che pagavo con il Visa. Due interrogativi: primo, che cosa ne dicono le aziende di credito di questo comportamento sbarazzino e fuori accordi? Secondo, come reagisce la clientela davanti a queste imposizioni?

E state a chiedere che cosa consiste, da che piatti sia formato l'antipasto degustazione, perché la prima premura di chi è in sala è quella di avvertirti che «non si può scegliere».

Aggiungiamo anche che nel ristretto menù alcuni piatti solo per 2, che per altri non c'è disponibilità e il gioco è fatto: mangiate più o meno quello che vogliono loro.

Il tutto avviene davanti al mare, a 150 metri da un comodo parcheggio, in un ristorante famoso per aver dato ospitalità ed amicizia ad alcuni dei più famosi artisti italiani che ancora oggi, qui, hanno, vicino al camino dove sfrigolano succolente fiorentine, il loro tavolino perpertuamente riservato.

Nel biglietto di presentazione si racconta che questo locale è nato nel da due fratelli di origine toscana. In effetti, le connotazioni di una ristorazione vetero-toscana ci sono tutte: l'ambiente pesantemente rustico e datato, bicchieroni già pronti all'ingiù, bottiglie di acqua minerale e di vino che ti ritrovi già aperte sul tavolo al ritorno dalla toilette, l'impiego dei pratici brutti carrelli per portare i piatti.

Accanto a tutto questo, cucina che, tutto sommato, si lascia mangiare. Io ho preso il misterioso antipasto degustazione (peaciolini fritti, acciughine calde, frittelle di bianchetti, gamberi con crema alle zucchine, calamaro ripieno mezzo caldo e freddo), poi sono passato agli spaghetti ai frutti di mare, alle trenette al pesto (con le regolamentari patate e fagiolini e tanto, troppo, aglio), alle triglie alla livornese e, finita l'annunciata panna cotta, una buona torta di mela leggera, saporita, e servita ancora tiepida con la bella teglia.

Pranzo medio completo (ci sono anche alcune buone bottiglie di indicate, però, senza annata ma con la gradazione alcolica!) sulle 80 lire.
(provato il 10-1-1992)

Edoardo Raspelli

DA
Albissola Marina (Savona)
Corso Bigliati 62-66 / Vico al Mare 1-3-5
Tel. (019) 481.621-481.200
Chiuso il
Carte di credito: Bankamericard, Visa, Cartasi, Eurocard Mastercard.
Voto: 12/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Monaco, prende il via la stagione operistica

«Roberto Devereaux» gran serata lirica

MONACO. La stagione lirica nel Principato s'inizia stasera alle 20,30 con la serata di gala nella sala Garnier. La prima opera in programma è «Roberto Devereaux» di Gaetano Donizetti. Fa parte della trilogia creata per consacrare le regine inglesi Anna Bolena e Maria Stuarda. La trilogia completa, anche con la regina Elisabetta, si prevede, secondo il direttore dell'Opera di Montecarlo, J. Mordler, di allestirla nel 1997, in occasione del 200° anniversario della nascita di Donizetti. L'opera verrà replicata domani e martedì alle 20,30, domenica alle 15. Protagonisti: Mariane Nicolesco e Roberto Alagna. Gianfranco Masini è il direttore d'orchestra dell'Opera di Montecarlo; Rani Toren, Claire Mitchell e Robert Brean sono, rispettivamente, direttori di scena, costumi e luci. Secondo appuntamento il 13, 16 e 19 febbraio, con il «Vascello fantasma» di Wagner. Si proseguirà il 6, l'8 e l'11 con due buffe: «Un segreto d'importanza» di Rendine e «Gianni Schicchi» di Puccini. Il programma del cartellone lirico terminerà il 27, 29 marzo e il primo aprile con «Don Chisciotte» di Massenet. Per illustrare singolarmente ogni opera, una conferenza precederà le rappresentazioni in occasione delle diverse «prime» di gala. Oggi alle 18 nella sala Garnier Jonathan Miller parla su «Roberto Devereaux». La stagione lirica si presenta ricca, allettante e diversificata. «E' un modo nuovo - spiegano gli organizzatori, - visto le conferenze previste, per avvicinare lo spettatore ad una miglior conoscenza dell'opera che andranno ad ascoltare». Le prenotazioni si effettuano nell'atrio del Casinò. I biglietti costano da 150 a 600 franchi; per le serate di gala da 200 a 600. [t. m.]

Il panorama sulla classica si apre con il forfait dei Solisti di Mosca al Carlo Felice: sostituisce il recital di Pietro De Maria

Virtuosismi al pianoforte, poi il Quartetto Italiano

Proseguono le rappresentazioni della «Bohème» con Mirella Freni splendida Mimì

GENOVA. Il panorama settimanale degli appuntamenti con la musica classica e sinfonica si apre con un forfait: è saltato, infatti, il concerto dei «Solisti di Mosca», con Jurij Bashmet, in programma lunedì alle 21 al Carlo Felice.

L'atteso concerto è stato sostituito con il recital del pianista Pietro Mia Maria, vincitore del premio Ciani 1990.

Veneziano, 24 anni, De Maria si è diplomato con Gino Gorini, ha proseguito gli studi al conservatorio di Ginevra con Maria Tipo, conseguendo nel 1988 il Premier Prix de Virtuosité. Nel 1990 è stato finalista al concorso internazionale «Ciaikovskij» di Mosca ottenendo il premio della critica e il premio speciale della giuria.

A lui è stato anche assegnato il primo premio al concorso Dino Ciani alla Scala di Milano. Nel corso della sua intensa attività artistica De Maria è stato

Illustrazione tratta dal volume «Music»

solista con le orchestre del Teatro Regio, del Maggio Musicale, con l'orchestra da Camera di Padova e del Veneto e quella Regionale Toscana. Inoltre, ha suonato con diversi direttori, fra i quali Bruno Giuranna, Lu Jia, Peter Maag ed ha debuttato mesi fa con successo di pubblico e di critica in Germania con recital alla Herkulessal di Monaco e in Cecoslovacchia.

Altro appuntamento di spicco è in programma domenica 2 febbraio al teatro Chiabrera di Savona dove, alle 16, è atteso il Nuovo Quartetto Italiano con brani di Brahms, Bartok e Schubert.

Sempre sul fronte della musica classica e sinfonica, c'è da segnalare il consueto appuntamento del giovedì al Casinò di Sanremo con l'Orchestra Sinfonica della città dei fiori.

Un discorso a parte lo merita la lirica, con «La Bohème», di Giacomo Puccini in scena al Teatro Carlo Felice. Repliche sono previste stasera, domenica pomeriggio, martedì prossimo, venerdì 31 gennaio, sabato 1 e domenica 2 febbraio. L'opera di Giacomo Puccini è interpretata da Mirella Freni, Tiziana Ducati, Daniela Mazzucato, Bruno Armiliato, Peter Dvorsky, Roberto Servile, Giorgio Zancanero, Marcello Lippi e altri.

Direttore d'orchestra Roberto Abbado, maestro del coro Gianfranco Cosmi.

La «Bohème» presentata dal Comunale dell'Opera genovese è uno spettacolo di ottimo livello che ha contribuito ad alzare le quotazioni del cartellone del teatro Carlo Felice, dopo le perplessità dei mesi scorsi, soprattutto per «Il Trovatore».

L'allestimento arriva da Covent Garden con la regia di Richard Gregson.

Mauro Beccaccio

Stasera (20,45) concerto ■ Savona in via Amendola

Lirica in chiesa

Il soprano Jiwha Han e il tenore Hyung Yull An si esibiranno in arie d'opera, accompagnati dal pianista Sergio Militello

Chopin di Levine. Copyright «N.Y. review of the books», per l'Italia «La Stampa»

SAVONA. Appuntamento con la lirica questa sera alle 20,45 nella parrocchia di via Amendola alla Villetta. Il soprano Jiwha Han e il tenore Hyung Yull An si esibiranno infatti nelle più celebri arie d'opera, accompagnati dal pianista Sergio Militello. Il concerto è stato organizzato dall'associazione culturale «Angelo Barile» e dalla parrocchia della Villetta per tutti i savonesi amanti dell'opera. E nel concerto ■ domani ■■■ sono in programma una carrellata delle più celebri arie d'opera di tutti i tempi.

Da «Parigi, ■ cara», tratta dalla Traviata di Verdi, a «Mi chiamano Mimì», dalla Bohème di Puccini. Ancora da Puccini: «Tu che di gel sei cinta» da Turandot, «Vissi d'arte, vissi d'amore» da Tosca. In programma, figurano comunque anche ■ra■ di Cilea, Chopin, Giordano. La seconda parte del concerto sarà quasi esclusivamente dedicata a musiche di Puccini, con arie tratte da Turandot, Tosca e Bohème.

Il soprano Jiwha Han ha al proprio attivo ■■■ serie di concerti di livello internazionale, sia in Corea, sia in Italia. Il debutto è stato in «Suor Angelica» di Puccini, al teatro lirico di Milano. Successivamente si è esibita in «Così fan tutte» ■ Mo■■■ e l'«Oratorio» di Haydn. Attualmente frequenta corsi di perfezionamento presso il conservatorio «Verdi» di Milano. Per il tenore Hyung Yull An, invece, il debutto è stato in «Mahagonny» di Weill, al teatro Ansaldo di Milano. Successivamente ■ ■ esibito nella «Arlecchinate» di Salieri, ■ teatro Città di Milano. Anche Yull An attualmente frequenta corsi di perfezionamento al conservatorio «Verdi». I due cantanti saranno accompagnati al pianoforte da Sergio Militello, che, dopo essersi diplomato al conservatorio di Torino, ha proseguito gli studi a Milano col maestro Molfino. Ha già composto numerosi brani musicali, particolarmente nel g■■■ della musica sacra. Svolge attività concertistica come solista ■ in formazioni cameristiche o accompagnatore di recital lirici. Il concerto avrà inizio alle 20,45 in punto. L'ingresso è gratuito. [e. b.]

ALLA RIBALTA

Barbara, dal jazz per emulare Mina

LOANO. BARBARA Raimondi, 28 anni, residente a Boissano, di professione cantante solista, ha percorso molte delle tappe della carriera di un interprete di ■■■■. A 16 anni ha cominciato ad esibirsi in pubblico proponendosi con ■ ■■■ voce ■ mezzosoprano che, a detta ■ molti, ricorda quella di Fiorella Mannoia. Ha trascorso qualche ■■■ a Torino, dove, frequentando il Centro jazz diretto da Francesca Olivieri, ha perfezionato il suo stile.

Tornata a Loano ha continuato a proporsi in molti locali notturni con un repertorio vario ■■■ «impegnato». Dice: «Per trovare lavoro, spesso, ho dovuto rivolgermi a Genova. Da noi ci sono meno opportunità». Ad accompagnarla ■■■ concerti, seduto al pianoforte, ■ stato, soprattutto agli inizi della sua carriera, il fratello Gian Mario.

Due anni fa Barbara Raimondi ha aperto a Loano, in via al Giardino, una traversa di piazzale Cadorna, il club Arci «Movida». Un locale nuovo, con pochi precedenti ■■■ genere nel Ponente. Una via di mezzo fra un jazz club ■ ■■ live music bar.

Spiega: «Le nostre proposte di intrattenimento sono varie. ■■■ solo musica ma anche spettacolo ■ ■■■■■. Domani ■■■ ■■■■■ ospiti i "Mellow Yellow", un gruppo g■■■■ese con un repertorio di ritlm' n'blues».

Barbara Raimondi ■ la ■■■■ della serate al «Movida» del giovedì, venerdì e domenica sera. «Con ■ pianista Sandro Dose di Albenga proponiamo brani recenti e musica leggera. Con il genovese Luca Cresta, invece, diamo vita ■ serate musicalmente un po' più impegnate». Sogni nel cassetto? Risponde: «Diventare un'interprete pura, un tipo di cantante che, dopo Mina, in Italia, ha avuto poche emulazioni». [s. r.]

Barbara Raimondi

GIORNO ■ NOTTE

ALBISSOLA MARINA
Duo di chitarre

Al Minerva Video Break in piazza Liguria ad Albissola Marina, stasera musica dal vivo ■■■ i «Quarnaus» un duo ■ chitarre per un repertorio che varia dal soft al rock'blues al soul. [a. z.]

SAVONA
Danza con Steve La Chance

Sabato e domenica ■ Centro danza Savona di vico dell'Ammazzatoio interessante appuntamento per gli amanti della danza con uno stage del noto ballerino televisivo Steve La Chance, protagonista, tra l'altro, di un'edizione di «Fantastico». [a. z.]

MONEGLIA
Foto in discoteca

«Foto-disco» questa sera alla discoteca «Black-box» di Moneglia. Un'iniziativa singolare che permetterà ad eventuali aspiranti indossatori e indossatrici, ■■■■■■ una serie di foto, di venire prescelti per sfilate di moda. [l. b.]

SPOTORNO
Musica Anni Sessa■■

Musica Anni 60 e 70 con liscio e revival oggi pomeriggio alle 15,30 ■ dancing «Castello» ■ Spotorno con l'animatore-musicista Adelio. Domani sera musica da ballare con orchestra spettacolo. [a. r.]

FINALE LIGURE
Musica ■■■ vivo ■ «Mirò»

Venerdì con la musica dal vivo al «Mirò» di via del Santuario a Finalpia. Il locale propone domani sera discoteca «Golden classic» Anni 70 ■ domenica con «Notte italiana story». Tutte le sere pubblico protagonista in «Canto anch'io». [a. r.]

LOANO
Pomeriggio danzante

Pomeriggio danzante, ■■■ musica Anni 60 e liscio, oggi a Loano al «Donna» (ex Mariella), ■■■ porto, al «Biblò Paradise» in piazzale Cadorna. Serata di discomusic Anni 60 con i «Cotton club» ■ Manhattan. [a. r.]

■■■■
Gara ■ ballo

Stasera ■■ svolge presso il dancing ■■■ (via Aurelia) una gara di ballo aperta ■ tutti. I concorrenti balleranno al ritmo dell'orchestra di Raf ■ Yuko. Il locale di Michele Mangia è stato recentemente rinnovato. [r. ar.]

Oggi e domani tre importanti appuntamenti con i libri

Scaccia presenta il Nido

L'attore leggerà alcune pagine dell'ultima produzione letteraria di Stefania Spotorno. Al teatro Chiabrera la Fidapa riscopre lettere inedite di Pirandello

Mario Scaccia visto da Ghiglione

SAVONA. E' ■ ■■■■■■ della cultura. Savona offre agli appassionati ■ letteratura ■■■ interessanti appuntamenti con novità editoriali di grande interesse locale. Dopo che ieri sera, nella sala evangelica ■ piazza Diaz ■ stato presentato il libro ■ Arturo Peregoli, dal titolo «L'altra Resistenza», oggi ■ domani ■■■ previsti altri tre importanti appuntamenti con le ultime fatiche letterarie ■ Stefania Spotorno, autrice de «Il nido degli Astori», Pietro Frassica, che ha raccolto inediti dall'epistolario tra Pirandello e Marta Abba, e Silvia Bottaro che ha curato una pubblicazione sugli intarsiatori ■■■■■■ del secolo scorso.

Tre appuntamenti ■ grande interesse. Il primo è in programma oggi alle 17 nel Ridotto d■ teatro Chiabrera. Verrà pre■■■■■ ufficialmente il volume «Il nido degli Astori», ultimo libro scritto da Stefania Spotorno. Sarà anche l'occasione per assistere a un'interpretazione dell'attore Mario Scaccia, ospi■ della manifestazione, che leggerà al pubblico alcune pagine del libro di Stefania Spotorno.

Domani, invece, questa volta sul palco del Chiabrera, alle 17, la sezione savonese della Fidapa, la federazione delle donne delle arti, professioni e affari, ha organizzato la presentazione del libro ■■ Marta Abba per non morire». Si tratta di una raccolta ■ lettere inedite scritte da Luigi Pirandello alla ■■■ attrice. Il libro, edito da Mursia, è opera di Pietro Frassica, docente di Lingua e letteratura italiana alla Princeton University. Interverrà anche «Elio Gionnola, docente dell'Università ■ Genova.

Infine, ■■■pre domani alle 17, nella sala delle attività culturali della Coop Ligure a Vado Ligure, verrà presentato il volume «Intarsiatori savonesi dell'Ottocento», curato da Silvia Bottaro e edito da ■■■ Sabatelli. E' prevista anche la proiezione di una serie di diapositive commentata dall'autrice. [p. p.]

STASERA AL ■■■■■

T. Chiabrera
Ore: 20,45
Lire: 34.000/25.000
Stagione musicale
I ragazzi irresistibili
Stagione di prosa

■■■■■■■
Tel. 82.45.66
Ore 15,30/17,15/19/20,45 - 22,30. Lire 9000/6000
Nightmare 6
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h — Horror

■■■■ I
Tel. 825.714
Or.: ■.30/17,4■■■■
Lire 9000/6000
Tecnica di N■■■■
di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Fraschia, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 — Commedia

■■■■ II
■■■. 825.714.
Or.: 16/19/22
Lire 9000/6000
Robin Hood, principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sieber (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro ■■■■■ avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — Avventura

Diana 3
Tel. 825.714.
Ore 15,30/22,30
Lire 9000/6000
Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' — Commedia

Eldorado
Or.: 16/19/22
Lire 9000/6000
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sieber (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — Avventura

■■■■■■
Or.: 15,30/20,15/22,30
Lire 5000
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 56' ■■■■■

Jolly
Tel. 850.570. Or.: 15 16,30/18/19,30/21/22,30
■■■■■■■
Le orge della settima strada

■■■■■■■
Or.: 15,15
OGGI RIPOSO

Colombo
T. 640.263. Or.: 20,30/22,30 fest. cont. 16,30/22,30
Lire 8000
Hot shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra carrarmati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' — Comm.

Ritz
Tel. 640.427
Or. 16,30/18,30/22,30
Lire 8000/6000
Billy Bathgate
di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Wills (Usa '91) — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 — Drammatico

Teatro Leone
Or.: 21
Lire 12.000
OGGI RIPOSO

■■■■■■■
Ambra
■■. 51.418. Or.: 20-22,20
Fest. cont. 16-22,20
Lire 7000/4000
Urga - Territorio d'amore
di Nikita Mikhalkov, con Badema Seyaartu, Vladimir Gostukhin (Francia-Urss '91) — Nell'immensa steppe mongola un allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della sua terra. N. V. 2h — Drammatico

Astor
Tel. 80.997. Or.: ■■■■■
■■■. ■■■ 16-22,30
Lire 7000/4000
Pensavo fosse amore invece...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Mesurati (Italia '91) — ■■■■■■■■ dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 34 — Commedia

Abba
Tel. 504.234. Or.: 20/22,30
Fest. cont. 14-22,30
Lire 7000/5000
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 — Fantastico

Ondina
Tel. 882.200
Or. 20,30/22,30
Lire 6000/5000
Le comiche 2
di Neri Parenti con Paola Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 — ■■■■■

Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
Nei panni di una bionda
di B. Edwards con E. Garlin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un donnaiolo goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' — Commedia

Paris
Tel. 668.941
Or.: 20,30/22,30
Fest. cont. 16,30-22,30
Lire 7000/5000
Abbronzatissimi
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna falsa, di una prostituta in vacanza e di un nano innamorato. N.V. 1h 33 — Commedia

Lux
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30
■■■■■■■
■■■■ PER FERIE

■■■■ 2
Tel. 97.249
Or.: 15,30/17,30/20,30/22
■■■■■■■
CHIUSO PER FERIE

Cin. Valloggia
Or.: 15/21
Lire 2500
OGGI RIPOSO

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
12 — **Promostand**
13 — **Agenzia Rockford**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Telelmmagini 24 ore**, notiz.
18 — **Sardegna giornale**
19 — **Adolescenza inquieta**
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **A occhi aperti**, attualità
23,10 **PaRavolo**, Cs San Giorgio-Bps
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Trauma ■■■■■**, telefilm

Teleregione
■■ — **Il ritorno di Diana Balmar**
13 — **La padroncina**, telenovela
13,55 **Tg 1ª edizione**
14,30 **Telenovela**
18 — **La padroncina**, telenovela
19,30 **Telenovela**
20,40 **Un uomo curioso**, sceneggiato
23,20 **Sceneggiato**

Telestar
9,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
10,10 **Saturi rosso sangue**, film
12,50 **Amichevolmente ■■■ coi**
12,25 **N■■■■■**, telenovela
13,15 **Tv flash**, telegiornale
14,50 **Kodiak**, telefilm
15,45 **I cento giorni di Andrea**
15,50 **Natalie**, teleromanzo
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19,30 **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Gli ultimi giorni di Patton**
22,30 **Tg ■■■■** informazioni
23 — **Hundra l'ultima amazzone**, film
1,05 **Notturno Telestar**
1,15 **Bollicine**, telefilm

Canale 7
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Week end**, rubrica cinematogr.
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,30 **Tg Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,30 **Il tappeto volante**
15,45 **Cartoni animati**
18 — **Felicità dove sei**, telenovela
18,35 **Felicità dove sei**, telenovela
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Amore da colorire**, telenovela
21,15 **Sportivissimo**, rubrica sportiva
23,18 **I■■■■■ O'Hara**, telefilm
24 — **■■■■ time**, telefilm
0,30 **W■■■ ■■■**
0,45 **Fai un affare con Canale 7**

Telecittà
9,30 **Il mattino val■■■■■■**
10 — **Video Jay Simone**
17,15 **Mtv al the■■■■■as**
18 — **Mtv prime**
19,10 **Tg young**
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 **■■■■■■■■ assicurativo**

Telesetar
12 — **Felicità dove sei**, telenovela
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Felicità dove sei**, telenovela
14 — **Good ■■■■** telefilm
14,30 **Casablanca**, telefilm
17 — **Tv shop**
19 — **Samba d'amore**, ■■■■■
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Good time**, telefilm
20,30 **Cobra contro ninja**, film
22,20 **■■■alità cinema**

■■■■■■■■
8,30 **Prima...** ■■■■
10 — **■■■ Cal**, telefilm
10,50 **Portami con te**, telenovela
13 — **■■■■■■■ ■■■ ■■■■■■■ a ■■■ ■■■■■**
13,30 **Auto della settimana**
14,00 **Supermusic: Studio ■■■■**
15,30 **■■■ Cal**, telefilm
18 — **Pomeriggio con simpatia**
18,45 **Tgg**
19,45 **Cronache ■■■ Piemonte e Valle d'Aosta**
20,10 **Amando te**, telenovela
21,10 **Auto della ■■■■■■■**
22,45 **Catch the catch**
23,30 **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**

Telecupole
10 — **Mattinata con Cinquestelle**
12 — **Il ritorno di Diana**, telenovela
12,40 **Tg4 notiziario**
13 — **Documentario regionale**
13,30 **La padroncina**, telenovela
14,30 **Pomeriggio insieme**
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
16 — **Cara cara**, telenovela
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **La padroncina**, ■■■■■■
20 — **Tg4■■■■■■■■**
20,30 **■■ uomo curioso**, sceneggiato
22,30 **Tg4 notiziario**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Tg4 notiziario**

Grp
15 — **Assalto al treno postale**, film
18 — **Un uomo due donne**, telenovela
■■■■ **Barriere**, telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**
20,30 **La valle dei monsoni**, film
24 — **Cristoforo Colombo**, film
1,40 **Addio mister Chips**, film
3,30 **Balla con ■■■■** film
5,20 **■■■■■■ ■■ ■■■■ portale**, film

Rete ■■■■■
11 — **Rubriche varie**
15 — **Tana dei lupi**, novela
16 — **Faccio ■■■ me**
20,30 **■■■**
22,30 **I 1000 volti di...**
23,15 **Tricologia**

Tele Sanremo
10,05 **Market**
12 — **Punto flash**
12,05 **Cirenda de Pedra**, telenovela
■■■■ **Nel paese delle meraviglie**
14,05 **Punto economia**
16 — **Punto flash**
16 — **Cirenda de Pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**, informazione
19,15 **Punto sport**
19,20 **Punto economia**
19,45 **Orizzonte Liguria**
20 — **■■■■■■■**
20,30 **Controsciotto Riviera**
22,30 **Punto sera**
22,40 **Punto economia**
22,45 **Oltre il Muro**
23 — **Orizzonte Liguria**
0,15 **Punto sera**
0,30 **Oltre il Muro**

Telegenova
11 — **Mattinata con Telegenova**
12,30 **Geo**, documentario
13,15 **Shopping Center**
15,30 **Oro**, della Galleria Montecarlo
17 — **Notizie flash**
18 — **Pomeriggio insieme**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg notizie**, informazioni
20,15 **Speciale Tg**
20,30 **Il colpo**, sceneggiato
22 — **Pronto onorevole?**, rubr. politica
23 — **La vetrina dell'antiquariato**
1 — **Tg notizie**

Mixer Tv
15,30 **Happy end**, telenovela
16,30 **La primula nera**, film
18 — **Rosa selvaggia**, novela
19 — **Savona news**
19,30 **Cartoni animati**
20,30 **Meatballs II - Arriva l'allegria**, film
22,30 **Senza inibizioni**, film
1 — **Andiamo al cinema**
1,15 **Fai un affare con Mixer**

■ ■■■■■■ **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle ■■■■■■**

GENOVA

TEATRI

TEATRO ■■■■ ■■■■■■■■■■: Bohème di G. Puccini, dir. orchestra R. Abbado, maestro del coro G. Cosmi, regia R. Gregson, con P. Dvorsky, G. Zancanaro, M. Frani, E. Mei, ore 20.30, lire 100.000 / 70.000 / 50.000.
POL. MARGHERITA: Chi ha paura tre, con G. D'Angelo, regia P. Garinei, ore 21, lire 32.000 / 24.000.
POL. GENOVESE: Il cotumo e la clobella di P. Poli e I. Omboni da Sevilla, regia di P. Poli, con P. Poli, ore 20.30, lire 35.000 / 24.000.
TEATRO DELLA CORTE: Il nipote di Rameau, regia di G. Lavia, con G. Lavia, ore 20.30, lire 35.000 / 24.000.
TEATRO DELLA TOSSE: 12 Cenerentole, di R. Cirio ed E. Luzzati, ore 21, lire 20.000 / 17.000.
SALA CARIGNANO: A politica da mangià, regia di A. Rossi, ore 21, lire 11.000 / 10.000 / 9000.

CINEMA

ARISTON 1: Nightmare 6.
ARISTON 2: Johnny Stecchino.
AUGUSTUS: Mio padre, che eroe!
CORALLO 1: Prove schiaccianti.
CORALLO 2: Fino alla fine del mondo.
GHATTACIELO: Hot shots!
■■■■: Mediterraneo.
■■■■: Storia d'amore.
■■■■: Aiuto mi sono perso a New York!
OLIMPIA: Robin Hood principe dei ladri.
ORFEO: Un medico, un uomo.
PALAZZO: Lenzuola rosse.
■■■■■■■ 1: Paura d'amare.
■■■■■■■ 2: Pensavo chi fosse amore ■■■■ era un calzone.
■■■■■■■ 3: Prova scr■■■■■■■.
VERDI: Donne con le gonne.
■■■■■■■ 1: Proteo■■ anal.
CENTRALE 2: Bocca su bocca - Io e la mia matrigna.
CHIABRERA: Tristanet encontere - Sodazilla.
CRISTALLO: Anal non stop.
ELDORADO: Chiuso per restauri.
■■■■■■■
ANICI DEL ■■■■■■■: Jungle fever.
FRITZ LANG: Il portaborse.
LUMIERE: Let's get lost.
MOVIE CLUB: Perché Bodhi Dharma è partito per l'Oriente?
NICKELODEON: Tentazione di Venere.
■■■■■■■
SAN SIRO: Le comiche 2.

Oggi le tappe di avvicinamento, domani via alla 60ª edizione del Rally

Meno uno al Montecarlo

La Liguria sarà attraversata in autostrada, unica tappa prevista ■ Recco per i 29 equipaggi in arrivo dal Sestriere. Le prove speciali più spettacolari nell'entroterra di Nizza

MONTECARLO. Il Rally di Montecarlo è ieri le cosiddette tappe di avvicinamento al Principato che hanno preso le da cinque città europee: Bad Hombourg in Germania, Losanna in Svizzera, Barcellona in Spagna, Reims in Francia e Sestrière in Italia. Nel Principato le auto arriveranno solo questa sera, dopo le 17,40 dopo percorso circa 1100 km, attraverso l'Italia del Nord, con l'obbligo di controlli orari. La Liguria verrà attraversata in autostrada. Una sosta, per i ventinove equipaggi partiti da Sestriere (fra cui Kankunnen ed Auriol), è prevista a Recco tra le 11,30 e le 13,30 in piazza Nicolosi.

Il Rally. Dopo le tappe di concentramento, la gara entrerà nel vivo da domani mattina. Sono circa 3.300 km prove speciali divisi in tre tappe: quella di classificazione, nella giornata di domani, da Montecarlo (partenza ore 7 dal boulevard Albert I° sul porto) ad Aubenas (arrivo ore 20,05) «speciali». La seconda, quella comune, scatterà domenica Aubenas (ore 8) per concludersi solo lunedì sera a Montecarlo (arrivo 18,48) dopo dodici «speciali» con riposo notturno a Digne nell'entroterra di Nizza. Coppa finale nella notte fra martedì e mercoledì cui saranno ammessi solo i primi 100 equipaggi della classifica provvisoria: il alle 17 di martedì da Montecarlo dove la si concluderà mercoledì mattina dalle 8,09 e poi, dopo «speciali», tra cui due passaggi sul Turini.

I big. Molti i di interesse in questo rally che apre il campionato mondo: la verifica del grado di competitività della Lancia per la prima volta non ufficiali, la voglia di rivincita di Sainz, l'esordio di Biasion la Ford Sierra 4x4, l'aumentata presenza giapponese che, alla Toyota alla Mitsubishi, team ormai competitivi, aggiunge Nissan,, Subaru e Mazda presenze più rarefatte. Gli equipaggi iscritti sono (nel 9) stati 176). La Fisa ha imposto qualche novità tecnica come la riduzione del diametro della flangia d'ingresso al turbo da 38 millimetri che dovrebbe ridurre la potenza dei di almeno 30 cavalli. I numeri di gara dei giori big: Kankunnen su Lancia (n. 1), Sainz Toyota (2), Biasion su Ford (3), Auriol su Lancia (4), Erikkson su Mitsubishi (5), Schwarz su Toyota (6), Delecour su Ford (7), Alen Toyota (10).

Artemio Ballestin, qui con la Lancia Rally, al Montecarlo con Daniele Cianci di Celle

italianeee. Il «Montecarlo» è il secondo rally mondiale, il «Sanremo», facilmente raggiungibile per gli appassionati italiani. Alcune delle prove più belle si svolgono in relativamente vicine alla frontiera. La prima tappa, domani, ne offre subito una: è «speciale» di esordio con il primo passaggio sul Col Turini alle 8,33 domani mattina, una prova che porta da Moulinet (1697 metri del colle (Moulinet è a circa 35 km nell'entroterra di Mentone risalendo la strada Sospello raggiungibile, però, anche direttamente dalla Val Roja). Altra prova non lontana, nella seconde tappa, è quella Lucéram, numero 18, che si svolge nell'entroterra di Nizza; la strada più breve dall'Italia è quella arriva da Sospello attraverso Col de Braus dove, ovviamente, bisognerà stare attenti alla , al ghiaccio ed alla neve.

Ma la tappa che offre di più agli sportivi italiani è quella finale. Le otto «speciali» della prova conclusiva sono, in effetti, quattro che vengono ripetuta due volte: quella del Col de Turini, n. 19 e 23, viene effettuata alle 18,48 ed all'1,15 in piena notte (è più lunga quella della prima tappa perchè va da Moulinet a Bollene Vesubie; quindi quella del Col la Couillole, la n. 20 e 24, effettuata alle 20,31 ed alle 3,43 che va da Saint Saveur de Tinée a Beuil nell'alto entroterra Nizza, zona raggiungibile risalendo la vallata alle spalle Laurent de Var.

Interessante anche la prova del Col Saint Raphael, la n. 21 e 25, disputate alle 21,49 5,01, va Tourrette de Chateau agli 876 metri del colle: anche qui bisogna prendere la strada che risale da Saint deviando per Gilette; infine la doppia prova di La Tour sur Tinée, n. 22 e 26, alle 23,02 e 6,19, che da Utel a Pont la Lune.

Gli aspetti più interessanti di queste prove sono il tortuosissimo percorso del Col-Saint-Raphael, introdotto nell'edizione dello scorso anno, circa 23 km, e mezzo spettacolari e controcurve, anche se, ovviamente, sarà Turini il gran protagonista.

Bruno Monticone

Domani in campionato per riscattare il ko di Berlino

La Rari sotto esame

I biancorossi nella della Sda Roma. Mistrangelo: «Serve un grande partita in vista del ritorno in Coppa». Le altre

SAVONA. Due liguri ai primi due posti della massima serie di pallanuoto. accedeva da tempo, e domani sera Savona e Recco potrebbero formare una «coppia in fuga»: i savonesi sono già, i biancocelesti cercano di accodarsi. il programma completo, molte squadre esame.

Sda Roma (4)-Rari Savona (20). Foro Italico 17,30; arbitri Aglialoro e . La Rari si tuffe nelle vasche italiane con ta rabbia per l'esito finale match di Berlino. Non nel punteggio, poichè due reti di svantaggio sono ampiamente recuperabili Corso Colombo, ma per come è maturata la vittoria dello Spandau: Rari che a tratti ha concesso troppa acqua agli avversari, non giocando la determinazione e mancando in un paio di uomini chiave. La legittima difesa di Claudio Mistrangelo, vero artefice Savona, va presa nella massima considerazione.

Come non certo priva di interesse l'affermazione su quanto potrà accadere ora in Italia, con i savonesi non più bloccati psicologicamente da dover vincere sempre, pe migliorare record di vittoria che si è fermato , ma liberi di interpretare ogni partita come un nuovo record a cui puntare. «E' logico che avrei preferito perdere tappa in campionato che la partita di Berlino, ma sul lungo periodo una prova di modestia può costituire il giusto rimedio. Sono convinto che ci riprenderemo subito, giocando una gran partita a Roma e poi nel ritorno con i tedeschi».

Mistrangelo non si nasconde neppure una seconda ipotesi, anche se visti i valori in vasca appare come la più lontana dalla realtà: «Dopo Berlino, perdere anche al Foro Italico, contro una formazione che dispone ottime individualità che al momento ha qualche problema più di noi, significherebbe che il problema psicologico del dopo record è ancora superato». Fantapallanuoto? Sembrerebbe proprio così.

Massimiliano Ferretti

Ultimi in classifica, 3 sconfitte negli ultimi 3 incontri (fra cui quelle con Salerno e Catania...), Campagna e compagni stanno attraversando una profonda crisi, di gioco e di risultati. L'apporto di Vdovin e Nauche è quasi insignificante, Fecli è neppure lontano parente del «gigiellino» e suoi di milioni e un paio di stagioni orsono, idem per Clocchetti, gli altri sono gregari, e neppure di primo piano. A tal punto Mistrangelo potrebbe anche concedere un turno di riposo a qualche senatore senza snaturare il rendimento della squadra.

Erg Recco (14)-Osama Brescia (10). Albaro 17,30: Antiamma e Merola. Pierluigi Formiconi ha racchiuso in mese il futuro squadra: contro Catania e Salerno la vittoria è venuta con estrema facilità, ora un doppio impegno salingo (dopo Brescia, Ortigia) da sfruttare a dovere. Il guardo il secondo posto alla fine dalla regular season, con possibilità di giocarsi le «belle» (e la finale) di casa.

Un sogno? A Recco sperano che si tramuti in realtà, in una finalissima tutta ligure Savona-Recco. «Un passo alla volta, senza perdere di vista la realtà. Conosco bene i lombardi, e alcuni elementi che possono risolvere soli la partita: sarebbe errore gravissimo sottovalutarli», la dichiarazione prudente di Formiconi. Squadra alterna, quella allenata dal croato Ozren Bonacic, che vive sulle invenzioni del dalmata Pavo Miljanovic e sulle reti l'ex Paskvalin (supportato da altri due «liguri», Bertazzoli e Del Gaudio) in buono condizioni forma.

Le altre. A S. Maria, Volturno (10)-Pescara (14) alle 16 (diretta TV su 3 dalle 16,30) (Caputi e Picchetto); a Palermo, Ortigia (10)-Salerno (4) (Petronilli e Tenenti); alla Scandone, Posillipo (8)-Canottieri (10) (Grilli e Finato); a Firenze, Florentia (10)-Catania (Grosso e Dolci).

Giancarlo Scartozzoni

Penultima giornata del girone di andata nel campionato interprovinciale

Scontro tra Loano e Sanremo

Boccette: di fronte Conchiglia e Cinzia

Ottava giornata nel campionato interprovinciale di serie A di boccette, penultima di andata. La capolista Conchiglia Loano (26) è impegnata contro i sanremesi del Cinzia (15) una partita che vede la squadra casa favorita.

Il sodalizio di Luigi Luca deve riscattare la sconfitta di sette giorni fa con il Cavalluccio. Difficile impegno in trasferta per Carla di Imperia (21): gli uomini di Antonio Pulisciano sono prese con gli spotor- del Black Bull (16). La partita promette spettacolo così come quella tra Dlf (12) e Cavalluccio Pietra Ligure (21) gli ospiti impegnati a conservare la seconda posizione. Serata apparetemente tranquilla per gli ingauni Moneta (19) che ricevono l'Odissea di Calizzano (16). formazione albenganese di Alessio Marangon vuole riscattare la sconfitta sette giorni fa il Carla e confermarsi così nelle posizioni di vertice del campionato.

Infine Ariston Arma di Taggia (20)-Bar De (9) con i padroni di favoriti e la squadra Aldo Zunino alla ricerca di punti preziosi per togliersi dall'ultimo posto.

Decima giornata invece nei quattro gironi del campionato di serie B con partite in grado di richiamare l'attenzione degli appassionati. Nel primo raggruppamento la capolista Cin Cin di Borghetto (39) affronta trasferta il Barfi's Bordighera (18). Una partita sulla carta tranquillo per la compagine del presidente Luigi Panella che ha un notevole margine di vantaggio, ben 10 punti, sulle inseguitrici. Serenella di Imperia (29) riceve la visita dell'altra squadra di Borghetto, Piccolo (14) che pur sfavorita cercherà di strappare punti favore dei «cuginii».

Haiti Loano (29)-Ariston Arma di Taggia (26) è forse il fronto più equilibrato del girone tra due squadre che hanno disputato un'ottima prima parte di torneo. Completano la giornata: Carla Imperia (22)-Lady Diano Marina (11); Sport Ceriale (22)-Garden Ceriale (19); Odissea Calizzano (17)-Pontevecchio Pietra Ligure (24).

Nel secondo girone la capoli- Lady Diano Marina riceve la visita del Moneta Albenga (30) nel big-match della giornata aperto a tutti i pronostici. Del risultato potrebbe approfittarne il Cavalluccio Pietra Ligure (30) affronta in casa, in un derby dall'esito scontato, Sport Pietra (9), fanalino del girone. Completano quadro: Pontevecchio Pietra (17)-Conchiglie Loano (14); Cin Cin Borghetto (26)-Como di Loano (23) e Piccolo Borghetto (27)-Serenella Imperia (15). Turno riposo per il Garden di Ceriale (23).

Terzo raggruppamento con la capolista Diavoli Langhe (30) che, dopo riposo della settimana scorsa, affronta, nel big-match della giornata l'Enel Savona (26), terzo in classifica. Difficile sbilanciarsi sull'esito di partita tra due squadre protagoniste del campionato. S.Isidoro I Savona (27) riceve il Dlf II di Savona (15) in partita che potrebbe lanciare in vetta i padroni di casa. La giornata completata da: S. Genesio Vado (14)-Arci Sciarborasca (19); Quiliano (12)-Black Bull (19); Zinolese (21)-Arci Varazze (12). Riposa il Gatto Nero.

Nell'ultimo girone la capoli- Dlf Savona (31) affronta il S.Isidoro (9) in autentico testa-coda, i Diavoli delle Langhe (27) sono ospiti del finale Bar Franco (10). Le altre: VII Usl (23)-S.Genesio (21); Pol. Varazze (22)-Quiliano (24); Gatto Nero (8)-Avis Albisola (24). Riposo per l'Arci Varazze (21).

[g. o.]

SPORTFLASH

CALCIO

Un pullman per seguire il Savona a Levanto

Per la trasferta sul campo neutro Levanto, il Savona, il Club Bar Bacigalupo, organizza pullman che partirà domenica mezzogiorno in piazza del Popolo. Il costo viaggio di andata ritorno di mila lire. Le adesioni nella sede biancoblù in piazza Diaz entro le ore 12 di sabato. Anche il Club «Bar Bacigalupo» offre trasferta in pullman. Le adesimi in questo caso si ricevono nella sede via Corsi. La partita con il Pietrasanta si gioca a Levanto a causa della squalifica del Bacigalupo.

[r. p.]

CALCIO

Squalificati giocatori di Vado Carcarese

Queste le decisioni giudice sportivo regionale. In Eccellenza fermati per turno: Barbieri (Bataardo); Mazzucchelli (Busalla); Quartieri, Lovo e Savola (Carcarese); Broso (Entella); Bevilacqua (Sestrese); Cavallo (Monterosso); Furia Ricci (Ortonovo); artelli e Leonardi (Sestri Levante); Parodi e Roffi (Vado), Rotella e Sasso (Ventimiglia). Tre turni stati inflitti a Poletti (Vezzano). In Promozione una giornata a: Marini, Canepa Buffo (Varazze); Romano (Quiliano); Groppi (Finale); Schisa Polidori (Dianese). Nel di Prima categoria bloccati per un turno: Strassera e Rombado (Albisola); Resta (Cengio); Benedetto (Bordighera); Cappa Lazzarini (Cogoleto); Rescigno, Tomat e Avico (Finalborghese); Capelli (Millesimo). In seconda mano pesante del giudice sportivo che ha bloccato per gare Bolondi Bragno, Giorgio Calvi (Lavagnola 78) Oscar Bovero (Bragno). Un turno invece a : Wolf (Andoira); Casazza (Boys Vado); Di Nardo e Oliveri (Bragno); Secco e Gasperini (Cisano Giorgio); Iebole (Leca); Calcagno (S. Cecilia), Calarco (S. Filippo); Delfino (S. Nazario Varazze) e Novello (Spotornese). Inibito fino al 5 febbraio il presidente Legino Pietro Carella.

[r. p.]

Vetronero DISCOCLUB
Via Don G. Bado 12 - Tel. 019 616.556
PIETRA LIGURE

THAILANDIA, fascino d'oriente
terra di sole, di mare e.....

VENERDI' 24 GENNAIO

AL VETRONERO

"THAILANDIA PARTY"

BASTA CON I FALSI SCONTI

I VERI SCONTI SULLA MODA INVERNALE SONO AL

CENTRO MODA ABBIGLIAMENTO

Il centro più assortito del Piemonte
al servizio di tutta la famiglia
dal giovane al professionista
con abbigliamento per tutte le esigenze

NOVARA

SPECIALE!

CAPPOTTI a partire da L. 100.000
MONTONI shearling originali
della migliore qualità
a prezzi eccezionali !

EFF. COM. LEGGE 80

CONTINUA IL GRANDE RISPARMIO

MARMITTA CATALITICA: SIAMO PRONTI DAL 1975.

MARMITTA CATALITICA
DI

Quando il termine "marmitta catalitica" ancora non si trovava sui dizionari, Fiat già progettava e costruiva milioni di vetture catalitiche per i mercati più avanzati, soddisfacendo le più severe normative anti-inquinamento dei Paesi che per primi hanno affrontato il problema.

Un know-how tecnologico, frutto di oltre 15 anni di ricerca, che rappresenta il miglior punto di partenza per chi guida o guiderà una Fiat catalitica. Bilancio positivo anche per quanto riguarda i consumi, dove al lieve comune a tutte le catalitiche, corrisponde il minor co- della benzina verde.

Senza contare che il vero vantaggio non si misura in quantità, ma la qualità della vita.

INTERVENTI URGENTI.
FIAT È PRONTA.

Inizia l'era catalitica. A partire dal 1993 tutte le prima immatricolazione adotteranno la marmitta catalitica. Fiat è pronta ad assumersi l'impegno maggiore a favore del miglioramento dell'ambiente, offrendo da ora agli automobilisti che desiderano anticipare i tempi una gamma completa di versioni catalitiche. A voi scegliere.

ALTRO
FIAT.

Nessun problema anche per i necessari controlli manutenzione che le marmitte catalitiche richiedono. Ecco altro vantaggio per chi guida Fiat: dal 1990 i 5.500 punti assistenza Fiat sono stati equipaggiati le apparecchiature cessarie, i 10.000 tecnici Fiat sono stati addestrati per al meglio vetture catalitiche.

SI SU LA

l'ambiente esistono 42 modi per dimostrarlo: sono le versioni, anche sportive e 4×4, della gamma Fiat disponibili da subito con marmitta catalitica. Una gamma completa che si affianca alla gamma Fiat non catalitica, e che rappresenta una scelta naturale non solo per chi l'auto, anche per chi il verde.

Una scelta che un'automobilista Fiat su cinque ha già fatto.

GAMMA FIAT VERSIONI CATALITICHE

	PANDA	UNO	TIPO	TEMPRA	CROMA
1000 1100	1.0 FIRE L 5M 1.0 FIRE CLX 5M 1.0 FIRE 4x4 EKKO 1.0 FIRE 4x4 CLX 1.1 FIRE SELECTA	1.0 FIRE 3/5 P 1.0 FIRE S 3/5 P 1.1 FIRE 3/5 P 1.1 FIRE S 3/5 P 1.1 FIRE SX 5 P			
1400 1500		1.4 3 P 1.4 5 P 1.4 SX 3/5 P 1.5 5 P 1.5 SX 5 P	1.4 1.4 S 1.4 SX	1.4 1.4 SX	
1600 2000			1.6 1.6 S 1.6 SX 2.0 GT 2.0 16V	1.6 1.6 SX 1.6 SLX 2.0 SLX	2.0 2.0 S 2.0 TURBO

FIAT

La FINANZIARIA NOVARESE
CONCEDE:
PRESTITI FINALIZZATI fino a 10 milioni
CESSIONI QUINTO STIPENDIO
anche a protestati
MUTUI VELOCISSIMI erogabili in 30 gg
LEASING
Per informazioni rivolgersi a:
FINANZIARIA NOVARESE
C.so Zanitello, 7 (Lungolago) - Verbania-Pallanza (NO) - tel. 0323 502.951-502.328.

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Venerdì 24 Gennaio 1992 n. 39
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax

La FINANZIARIA
A... TUTTI!!
perché la di
Per informazioni rivolgersi a:
FINANZIARIA NOVARESE
C.so Zanitello, 7 (Lungolago)
Verbania-Pallanza (NO)
Tel. 0323 502.951-502.328

CALCIO

Stop all'attività

Campionati dilettanti per

E' arrivata la neve e l'attività calcistica dei dilettanti resterà paralizzata in questo fine settimana. Ieri mattina, infatti, la Lega ha reso nota la decisione di sospendere tutti i campionati dilettantistici, almeno per questa domenica. Dall'Eccellenza alla Seconda Categoria, quindi, nessuna partita verrà disputata, sperando che le precipitazioni nevose abbiano presto fine. In questo caso, forse, si tornerà in campo la prima domenica di febbraio, cioè tra giorni. Il problema non sussiste per la Terza Categoria, che era già ferma per la pausa invernale e riprenderà più avanti. Stop domani e domenica anche per quanto riguarda i tanti tornei amatoriali.

sosta imprevista, insomma visto che si era già a gennaio e nella neve credeva più.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Sette giorni di appuntamenti

Ogni venerdì pubblichiamo una guida alle principali occasioni di svago in tutta la settimana a Torino e regione: teatro, cabaret, musica classica e leggera. Torna la rubrica di Raspelli. (Paoli è atteso domenica ad Alessandria). SERVIZI A PAGINA

CAMERI

Interviene il sindaco

Manifesti contro le truffe ai pensionati

Mettono in guardia gli anziani sull'attività di falsi ispettori che li derubano dopo l'incasso pensioni. A PAGINA 41

BAVENO

Morti sulla statale

«Ricorderemo per sempre Andrea Paolo»

Dopo i funerali dei due sedicenni, familiari ed amici commentano l'incidente in cui hanno perso la vita. 43

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E D'AOSTA

SITUAZIONE. sud-occidentale di ieri e instabile interregioni.

TEMPO PREVISTO Cielo nuvoloso o molto nuvoloso, precipitazioni sparse a carattere nevoso, sulle regioni settentrionali, Attenuazione fenomeni corso serata.

di rilievo.

VENTI. Tra moderati e forti da Est-Nord-Est.

temporaneo, le non subiranno sensibili variazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI A
Max: 0; min: -2; media: -1

UN ANNO FA
Max: 6; min: -4; media: +1

Torino	
Alessandria	
Cuneo 1	Vercelli 0

Il Sole sorge alle 7,58 e tramonta alle 17,25. La Luna si leva alle 22,36 e cala alle 10,25.

Auto fuori strada e tamponamenti, al lavoro i mezzi speciali del Comune

Piano antineve alla prova

Difficoltà per molti anziani dei marciapiedi scivolosi ma non si sono registrati feriti e danni gravi. Le precipitazioni continueranno con carattere piovoso, temperature in aumento

NOVARA. In città e nei comuni della provincia ieri c'è stata, anche se in forma ridotta, una prova generale dei piani antineve. I primi fiocchi sono caduti nella notte fra mercoledì e giovedì. Nel pomeriggio si è registrato un miglioramento delle condizioni. Lo aveva preannunciato, fin dalla mattinata, anche l'ufficio meteo dell'Aeronautica di Cameri.

Disagi gravi non se sono verificati. Sulle strade ad alta percorrenza, fra le e le dieci, molte auto sono però uscite di strada e sono tamponamenti. Il traffico ha subito sensibili rallentamenti sia sulle strade extraurbane sia nei centri abitati.

A Novara i mezzi del Comune hanno iniziato a distribuire sale e sabbia sull'asfalto fin dalle prime del mattino. Qualche lamentela da parte soprattutto di persone, a causa dei marciapiedi scivolosi.

Le pattuglie della polizia stradale sono impegnate sulle strade in direzione del Lago Maggiore e nella per gli automobilisti in difficoltà. La stazione, alcuni ferrovieri hanno spalato i pochi centimetri di neve sulle banchine dei binari per rendere agevoli i movimenti dei passeggeri.

Il comando dei vigili urbani di Novara aveva da tempo predisposto con il Comune un piano anti-neve. I turni di servizio della polizia municipale sono già stati intensificati.

Fra l'altro, la precipitazione ha convinto molti a lasciare l'auto nel box e a servirsi dei mezzi pubblici. Infatti, ieri mattina, è stato relativamente più facile del solito trovare un parcheggio nelle dal . Ritardi si sono verificati nel trasporto pubblico. La neve ha costretto numerosi «marunat», i venditori di castagne che in questi giorni sono a Novara per la festività di San Gaudenzio, a trovare ripari di fortuna e addirittura a ritirare i banchetti.

Così le previsioni dell'ufficio meteo del 53° Stormo dell'Aeronautica di Cameri: «Il tempo rimarrà perturbato anche nei prossimi giorni. Ma la neve, almeno in pianura, è destinata a tramutarsi in pioggia a causa del rialzo delle temperature. Sono infatti in arrivo correnti sciroccali. Sopra i 600 metri, invece, la precipitazione potrebbe continuare».

Dal capoluogo al Novarese. La nevicata non ha causato particolari intralci nella circolazione nella zona di Borgomanero e Gozzano. Il manto non ha superato i quattro centimetri nelle località del Basso Cusio per cui, sulle strade di maggior traffico, è bastato un po' di prudenza da parte degli automobilisti per scongiurare eventuali incidenti. Nel pomeriggio, verso le , la neve ha cessato di cadere. La temperatura è a dere qualche linea sotto zero.

E' probabile che ciò renda insidioso il fondo stradale affetto gelo. Il Lago d'Orta, la neve, ha proposto un originale colpo d'occhio richiamando alcuni fotoamatori.

Sei ore di a tratti anche fitte, pure sul Verbano. Cinque centimetri in collina; una decina nelle valli. Solo due dita sulla fascia rivierasca, poi disolti nel pomeriggio per l'aumento della temperatura. Qualche problema alla viabilità, soprattutto tra le 9 e le 11, quando la neve è caduta più fitta, riuscendo a far che molti tratti stradali. E' successo tra Fondotoce ed Omegna, e tra Gravellona Toce e Villadossola, dove strato di ghiacciata, o pressata, ha provocato uscite di strada e tamponamenti. si , ma nessun ferito. (r. e.)

IN CITTA'

Mancano spalatori

Tredici lame, 18 automezzi, spandisale e trattori costituiscono la «task-force». Il piano antineve, per cui Comune ha approvato uno stanziamento 760 milioni, è stato attivato all'inizio dicembre, con la reperibilità di 24 ore al giorno disposta per i mezzi e gli uomini che partecipano allo sgombero. Il piano è entrato in attività giovedì notte, con lo spargimento di sale e sabbie nelle più a rischio, della città. La novità rispetto agli scorsi anni l'assenza degli spalatori, che non hanno risposto all'appello del Comune.
Il del servizio è stato completamente meccanizzato. I mezzi entrano attività in presenza di un manto 4-5 centimetri. Ma in alcune zone della periferia, via Fara e il quartiere Sud, non si è aspettato questo limite e già ieri mattina alle 11 si è provveduto allo sgombro. (c. m.)

Nelle prime ore del mattino la precipitazione è stata particolarmente intensa

A Torino mercoledì saranno resi gli onori 39 caduti del Piemonte, i novaresi

Morti nei lager, rientrano dopo 50 anni

Verranno sepolti a Novara, Varzo e Borgolavezzaro

L'omaggio al sacrario di Redipuglia

NOVARA. Erano partiti tra il 1941 e il '42 con migliaia di commilitoni, destinati a combattere nemici sconosciuti sui fronti Grecia, Russia, Jugoslavia e Albania. Fatti prigionieri dopo l'8 settembre '43, sono morti nei lager nazisti.

Sepolti nei cimiteri Zeithain, Wasungen, nell'ex Repubblica Democratica Tedesca, i soldati novaresi torneranno a casa dopo mezzo secolo assieme ad altri caduti Piemonte. Poveri resti, racchiusi in metalliche avvolte nel tricolore. Sono: Pietro Burlone, classe 1914, camicia nera Novara; il caporale alpino Davide Castelli, classe 1919, Varzo e il carabiniere Giuseppe Caccia Colombo, classe 1907, di Borgolavezzaro. Rimpatriati il novembre '91 con una cerimonia ufficiale al sacrario Redipuglia, dove intervenne Presidente della Repubblica, mercoledì 29 alle 10 le salme riceveranno gli onori a Torino, con una funzione religiosa in Duomo.

Officerà il cardinale Giovanni Saldarini, arcivescovo della città subalpina. Oltre ai parenti, presenti il comandante della Regione Militare Nord Ovest, gen. Corrado Ragni, i prefetti e le autorità militari di tutte le province piemontesi, i sindaci dei Comuni di residenza con i rispettivi gonfaloni, rappresentanti delle associazioni combattentistiche e d'arma. Renderanno gli onori la banda della Scuola carabinieri e un battaglione del presidio di Torino. Dopo la cerimonia, le salme raggiungeranno in forma privata i luoghi di residenza.

Ad accogliere i resti di Pietro Burlone, nato nel rione di Sant'Agabio a Novara il 23 maggio 1914 e morto nel lager il 28 vembre '44, ci saranno la sorella Annunziata, che abita nella frazione di Veveri, e altri parenti. A Borgolavezzaro, attende Giuseppe Caccia Colombo la moglie Rosa Fantin, che ora ha 84 anni: «A Torino andrà mio figlio, io non me la sento. Mio marito carabiniere carriera partì per Grecia. Dopo l'8 settembre preso e finì nel lager. Mandò messaggi, chiedendo pacchi di cibo e vestiario: non li mai. morto tra atroci sofferenze. Da allora ho vissuto la sua famiglia».

Davide Castelli, caporale degli alpini, era nato a Varzo l'11 dicembre del '19; morì a Wasungen il 30 luglio '44. Di lui si hanno poche notizie: di parenti stretti è solo la cugina, Ines Brughatti, che vive ad Arese (Milano). Sua madre, Angiolina, morì nel '62. E' Ines ad occuparsi delle onoranze al cugino, che verrà tumulato nell'ossario dei caduti varzesi, montagne.

Pietro Benecchio

PeterVest
QUALITÀ CHE VALE

ABITI SATIN PLISSÉ SOLEIL E PIZZO RICAMATO A MANO DI PAILLETTES E PERLE
A PARTIRE DA 890.000
Lui & Lei
PROMOZIONE PETERVEST
LA POSSIBILITÀ PROVARE PIU' DI 100 MODELLI
FINANZIAMENTO PERSONALIZZATO PER IL TUO MATRIMONIO
CARD AL SERVIZIO DEI ACQUISTI PETERVEST
ORGANIZZAZIONE COMPLETA IL TUO MATRIMONIO CON "MATRIMONIO E DINTORNI"
PER LUI, E GLI INVITATI, UN GRANDE ASSORTIMENTO DI ABITI DA CERIMONIA
A NOVARA VIA MASSAIA, 1
TEL. 0321/402593
PARCHEGGIO CLIENTI SABATO ARIA CONDIZIONATA

A Borgomanero presentato ieri l'elenco Sip '92, in aumento gli utenti

Telefoni, un anno da record

Sono più di duemila gli apparecchi portatili la novità per il nuovo anno sarà il sistema di comunicazione fra tre apparecchi. Saranno sostituite le cabine che funzionano solo a gettoni

Alessandro Antonielli, direttore Sip di Novara, illustra l'attività

NOSTRO SERVIZIO

moda, dopo il telefonino, il «triangolo». Tizio, che parla Novara Caio che abita Milano, può chiamare in causa Sempronio che sta a Torino. Insieme potranno conversare a lungo, con qualche incidenza sulla bolletta: ma con maggiori possibilità concludere un affare, risolvere problema. Una questione di lavoro, una contesa familiare. Chissà.

Se la telefonia mobile è stata la novità del 1991, la conversazione a potrebbe costituire il boom del nuovo anno. In realtà, si tratta solo di uno dei tanti «Sta» (servizi telefonici supplementari) che la Sip intende attuare: l'avviso di chiamata, che consente all'abbonato, impegnato in una telefonica, di essere informato - tramite un segnale acustico - che un'altra persona lo sta cercando. Che ne dite, invece, del trasferimento chiamata? Questa sera uscite, in determinato posto: prima farlo, «ordinate» al vostro apparecchio di deviare le telefonate al di telefono dal luogo in cui vi trovate.

E la telelettura del contatore? Una cosetta da niente, sente in ogni momento di conoquanti scatti avete già messo insieme. Magari per si dice, una regolatina.

Antonielli d'Oulx è rapido, conciso, tutto dati. chiamato i giornalisti intervenuti alla presentazione dell'elenco 1992 «quasi colleghi». affinità tra le due professioni, infatti, c'è. Il direttore dell'agenzia di Novara della Sip ha tracciato un quadro lucidissimo della situazione in provincia in fatto di telefonia, incominciando da quella cosiddetta «mobile»: il telefonino di cui dicevamo. Alla fine dello scorso erano «veicolari», fissi sulle macchine, e 2300 fra trasportabili portatili: «C'è ancora una zone d'ombra per questo servizio - ha detto - sul Lago d'Orta, cioè tra Borgomanero e Omegna. li elimineremo presto».

E il teledrin? «E' limitato per ora alla area urbana di Novara: vi sono per utilizzio, ma in quest'anno diventeranno quasi mille».

Qualche dato sugli abbonati? 31 dicembre erano 207.870. Come dire che, nel vi è stauna del 3,07 per cento, inferiore al 4,56 dell'anno prima. Quanto ai telefoni pubblici, la loro diffusione Italia, appagià molto elevata rispetto agli altri Paesi europei (a Novara, c'è un telefono pubblico ogni abitanti): per cui si punta soprattutto sull'evoluzione tecnologica. Entro giugno eliminati tutti gli apparecchi che funzionano solo a gettone. Verranno sostituiti con i telefoni «arancio» che accettano monete, carte magnetiche e carte di credito telefonico.

La presentazione dell'elenco telefonico 1992 ha avuto luogo nella fonoteca villa Marazza. Hanno parlato il sindaco Fornara, il presidente della Fondazione Bellone altri. La copertina dell'elenco è stata quest'anno dedicata agli affreschi di San Leonardo di Borgomanero, di cui ha parlato lo storico Ernesto Lomaglio.

Simonetta Carbone, della Seat di Torino, ha illustrato il «Tuttocittà», ricco di carte e notizie utili: «Vi raccomando - ha detto argutamente la dottoressa Carbone - seguite il consiglio del nostro esperto: niente formaggio sulla paniscia».

Molte curiosità, consigli (anche, come dimostrato, di carattere gastronomico) e altre informazioni si possono trovare nelle pagine del fascicolo allegato guida.

L'elenco telefonico stampato in 250 mila copie: «Una tiratura da romanzo», è stato detto. Da romanzo di cesso, occorre aggiungere.

Si tratta 714 pagine fitte fitte, cui una cinquantina «avantielenco», cioè di indicazioni e suggerimenti per facilitare la consultazione del prezioso libro-

Francesco Allegra

IN BREVE

MOSEZZO

Scontro fra camion sulla provinciale

Ieri mattina scontro fra una un autocarro ieri mattina sulla strada provinciale in direzione San Pietro Mosezzo. Una Renault 4 condotta da Bruno Callegaro, di 50 anni, residente a Biandrate in via Marconi 16, si è scontrata con autocarro Fiat 691 alla cui guida si trovava Cesare Zazzera, anni, residente a Vernasca di Piacenza. Il Callegaro è stato ricoverato all'ospedale «Maggiore» di Novara dove i medici hanno emesso una prognosi di giorni. Sul luogo è intervenuta la polizia stradale Arona.

ROMENTINO

Stasera si riunisce consiglio comunale

Prima convocazione del 1992 per consiglio comunale che si riunirà 21. I consiglieri chiamati a discutere la ratifica di due delibere di variazione di bilancio e di storno di fondi. All'ordine del giorno anche varie comunicazioni sindaco.

Due feriti in un incidente stradale

Due feriti sono il bilancio di fra auto nella mattinata ieri sulla statale che collega Arona e Novara, nelle vicinanze di Borgoticino. Una Fiat sulla quale si trovavano Mauro Francesco Strangus, rispettivamente di 21 anni e residenti a Divignano, in via Montello, si è frontalmente una Mercedes condotta da Gianluigi Baldi, 32 anni, residente a Borgoticino via Torre 12. Nel violento impatto la Fiat ha la peggio e per i due occupanti si è reso necessario il ricovero all'ospedale aronese. Le loro condizioni non destano preoccupazione.

«Sì» Regione alla baraggia del Pian del Rosa

L'assessore regionale Parchi, Enrico Nerviani, ha approvato la legge istituisce la riserva naturale della baraggia, i boschi querce con betulle e pini. Il parco alcuni nuclei area originaria, che si stendeva da Biella sino Ticino. Il più ampio è la baraggia del Pian del compresa nei territori dei Comuni di Romagnano Sesia, Fontaneto d'Agogna, Maggiora, Boca, Cavallirio Cureggio.

Nuovo accademico della società

Domani alle 10 nell'aula magna dell'ospedale «Maggiore» verrà inaugurato ufficialmente il 69° accademico della società di cultura medica. La prolusione sarà tenuta dal professor Angelo Monteverde che parlerà su «Progressi e crisi medicina clinica». Nell'occasione al professor Vincenzo Giuliano verrà attribuito il premio «fedele Franchini e Luigi Ferulla».

Al distributore

Militare rapinato dell'auto

CASTELNUOVO SCRIVIA. Brutta avventura, l'altra sera, per un militare leva Catanzaro, in servizio al 28° battaglione Bersaglieri «Oslavia» di Bellinzago Novarese.

Lorenzo Monteleone, 20 anni abitante a Caraffa di Catanzaro, è stato rapinato della auto stava facendo rifornimento di benzina a distributore automatico.

L'altra sera giovane si recato a Castelnuovo e trovare una e, verso le 21, era fermato al distributore Agip, vicino al casello autostradale.

Ma dalla penombra sono usciti due individui a volto scoperto: uno teneva in mano una pistola che puntava contro il Monteleone, facendogli segno di allontanarsi dall'auto. «Non ti preoccupare la prendiamo noi in prestito» avrebbero detto prima di partire e lasciare il militare a piedi. Lorenzo Monteleone ha dato l'allarme ai carabinieri che ieri mattina hanno trovato l'auto del militare abbandonata un campo, vicino a Casei Gerola. [o.r.]

A Cressa 400 tifosi

Castagna d'oro consegnata a Baggio

La consegna della nona "Castagna d'oro" Mottarone, premio istituito dall'omonimo club bianconero, ha visto riuniti oltre quattrocento tifosi festeggiare Roberto Baggio una festa che abbinata all'Unicef.

Se Roberto Baggio, il premiato, è stato la primadonna della serata, altre due signore hanno riscosso gli applausi e l'affetto del pubblico novarese: Sara Manuela Assom, direttore dell'Unicef piemontese e Mariella Scirea, la moglie dell'indimenticabile Gaetano.

Anche Mariella Scirea è al centro dell'interesse della serata. Soprattutto quando è arrivato tifoso che le ha chiesto un autografo per ragazza di Simona. «Dove è Simona? - ha chiesto Mariella Scirea - perché non viene lei personalmente?». C'è un attimo di imbarazzo. Simona non è in sala perché ha avuto incidente e non muove le gambe.

La signora Scirea prende il foglio e scrive, getto: «Forza Simona. Viva vita». [v. a.]

Ad Arona

Trovato un prezioso affresco

ARONA. Che fine ha fatto la Natività della Collegiata di Santa Maria? Il famoso polittico di Gaudenzio Ferrari, pittore di Valduggia, vissuto tra il 1475 e il 1546, è sparito da qualche tempo.

La parrocchia ha fatto sapere che l'opera, considerata il capolavoro artistico città, è stata smontata per lavori restauro già concordati la Sovrintendenza di Torino.

Occorreranno molti soldi ed anche molto tempo, ma tra un paio di anni, finalmente, gli aronesi potranno rivedere il polittico in tutta la originale bellezza.

Nel frattempo c'è da registrare una nuova scoperta. Sulla parete che era praticamente nascosta da quest'opera è venuta alla luce un affresco quattrocentesco, ritenuto «un'opera progevole».

Per il suo recupero stato dato incarico a Tiziana Carbonati, che già passato aveva eseguito significativi lavori restauro nella Collegiata di Santa Maria. [a. b.]

Borgomanero, in pericolo le nozze tra i due pensionati di e 64 anni

Cuore matto, matrimonio rinviato

Un malore ha colpito il promesso sposo che è stato ricoverato in ospedale, amorevolmente assistito futura compagna. Ma, secondo i medici, l'ex minatore recupererà presto: l'aiuterà la robusta fibra

BORGOMANERO. Matrimonio in pericolo. Quasi sicuramente, le nozze di Antonio Pittoni con Provvidenza Vittoria Filangeri, già fissate per il 5 febbraio, dovranno rinviate.

La un grave malore, che ha colpito lo sposino ottantottenne.

Antonio, l'arzillo e simpatico vecchietto, che si accingeva sposare seconde nozze la sessantaquattrenne Enza, è ricoverato l'altra sera all'ospedale dell'Usl 54 di Borgomanero per una crisi cardiaca.

«Non aveva finito di mangiare - racconta Enza -, seduto a tavola davanti a quando d'improvviso ha portato le mani al petto, poi si ripiegato stesso. Ed è caduto, con la faccia in giù, sul piatto. Mi sono spaventata, l'ho chiamato. Ma mi rispondeva. Ho avuto davvero una grande paura. Ho temuto addirittura che fosse morto».

«No, - continua - non poteva essere. Lui, sempre così allegro, sempre così vivace». Enza ha chiesto aiuto. accorso un vicino, lo stesso che si era offerto per fargli da testimone al matrimonio: intanto però Pittoni si era ripreso, e da solo sceso la scala del primo piano della vecchia casa dove abita, in via Manzoni nella frazione Vergano. Fino cortile. Il vicino l'ha caricato, allora, sulla sua automobile e l'ha accompagnato all'ospedale.

Per Antonio Pittoni sembrerebbero esservi, via, grossi pericoli. Nonostante l'età, e i precedenti di un intervento al cuore, può contare sulla sua robusta fibra. Quella che gli ha consentito di lavorare per trent'anni nelle miniere di carbone della sua Sardegna, dove per decenni ha fatto poi viticoltore, prima di spostarsi quassù per cause forza maggiore.

Qualche fa, la moglie del Pittoni è morta. Intanto, a Napoli, Enza Filangeri, rimasta anch'esse vedova, bisticciava con figlia e si trasferiva a Palestro nel Pavese in casa di un fratello.

Là, Enza conosceva una persona che si offriva di procurarle un marito. strade che portano al matrimonio sono davvero infinite curiose. [f. a.]

Antonio Pittoni, in ospedale, accanto a Provvidenza Filangeri (FOTO MARINO)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

I lavori Franzosini

In merito agli articoli apparsi su «La Stampa», pagina di Novara e Laghi, nei giorni 16 e 19 gennaio '92 intitolati «Nuovo crollo al Franzosini» e «Restaurate la mia scuola», precisiamo: il pomeriggio del giorno 14 gennaio '92 alle 16,30, il sottoscritto dirigente la Ripartizione Tecnica Comunale, accompagnato dal titolare dell'impresa edile esecutrice dei lavori di ripristino, signor Canali Renzo, ha esperito apposito sopralluogo nella parte di ala dell'istituto scolastico «Franzosini» non ancora dichiarata agibile in seguito al fenomeno di sfondellamento del soffitto avvenuto il 29 ottobre '91. In quelle aule era pertanto consentita la presenza di studenti né di personale scolastico.

In quel momento con ausilio di personale dell'impresa è volontariamente proceduto ad effettuare un intervento programmato atto a una parte di intonaco ammalorato nel soffitto un'aula al fine di procedere al suo successivo ripristino; ciò ha costituito un completamento dell'indagine sullo «stato di salute» del solaio 3° piano. Non si è trattato pertanto né di cedimento né di incidente, di conseguenza nessun tipo di rischio può sussistere circa l'incolumità delle persone.

Non si esclude tra l'altro il ripetersi di sondaggi analoghi fino ad arrivare a ridare l'agibilità delle aule in condizioni

Dino Baldo, Verbania

L'opera pre dei volontari Cri

Ho assistito tempo fa ad soccorso da parte dei volontari Croce Rossa ad alcuni feriti in un incidente stradale. Approfitto dello spazio dei lettori per mettere l'accento sull'utilità del lavoro di questa persone che destinano il loro tempo libero ad un'opera pre E in occasione dell'incidente ho potuto constatare quanta preparazione e forza siano necessari prestare il primo aiuto ai feriti. Preciso: non sono un volontario soltanto un cittadino grato.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324 / 48.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61900-63869
Gravellona: 0323 / 848559-865000
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 405.000-516.000-556.151
Savona: 0323 / 924222
Mergozzo: 0323 / 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81.500
Domodossola: 0324 / 491
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pallanza): 0323 / 541.318

A Novara sono di turno le seguenti farmacie: Comunale, via Beltrami 3, tel. 47.32.20 orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e Fanchiotti, via A. Costa 1, tel. 61.23.82, orario alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ticino: *Gazzoldo*, via Marconi 3,
Pietro, via 24,
Beguzzi, via Magistrini 12, tel. 92.60.33
Santoro, via V. Emanuele II 98, tel. 0322/87.119
(Pallanza): *Attala*, viale Azari 1, tel. 0323/55.
Calatucci, via Ucossi 18, tel. 0323/70.178
Brovello Carpugnino: *Liberi*, via Tagini 2, tel. 0323/29.243
Colazza: *Bensi*, p. Milano 2, tel. 0322/21.83.98
Domodossola: *Nobili*, via Galletti 13, tel. 0324/242218
Pallanzeno: *Guerra* via 1, tel. 0324/51932
Mergozzo: *Pezzana*.
Omegna: *Lapidari*, p. XXIV Aprile, tel. 0323/61
Sacci, piazza Italia tel. 0163/833236.

STATO CIVILE

NOVARA

NATI. Luciano Gubetta, macchinista, Craveggia e Silvia Vitillo, in di occupazione, Spunton, 3. Pietro Barbero, informatore scientifico, Bellinzago Novarese e Marcella Baldassarre, arredatrice, via Podgora. Pierangelo Conagin, operaio, via Chiosa, 51 e Gardini, in attesa di occupazione, via Muratori, 56. Arcangelo Alaimo, operaio, via Vignale, 105 e Salvatrice Sala, operaia, via Foscolo, 7.

MORTI. Gennaro Cimino e Vannia Battio; Massimiliano Bacchetta e Alessandra Labini.

CALTIGNAGA

NATI. Francesca Del Rosso; David

MORTI. Pierino Lorenzini; Angela Bogliani; Virginio Formaiar; Fiore Feggi; Bruno Ceolin.

MORTI. Luigi Vezzosi (1911); Ines Teresa Bogliano (1926); Antonia Maria Oppezza (1916); Giovanni Fiore (1923).

MATRIMONI. Paolo Crivellaro e Franca

GLI APPUNTAMENTI

MODELLISMO

Oggetti di creta

Alla biblioteca di Romagnano Sesia sono aperte le iscrizioni al lavorazione dell'argilla. Le lezioni, tenute da Massi Ricci, verteranno sulla cottura, dei colori e le tecniche per la fabbricazione di oggetti. Il corso è rivolto adulti e bambini.

MUSICA

Dario Baldan Bembo a Tal

«Video Top», un programma di e spettacolo onda Telealtitalia il sabato alle 18,10, proporrà domani sera un'intervista con Dario Baldan Bembo, che presenterà il nuovo album Lp «Un po' per cantare e un po' per sognare» e parlerà dei suoi progetti discografici.

DIBATTITO

Si parla della Cabala

Incontro Centro Studi Cta 102 di corso Torino 29: si tiene stasera un incontro-dibattito sul tema della cabala e delle sue origini. L'ingresso è libero, s'inizia alle 21,30.

Gita in Val d'aosta

Gita sulle nevi di Champoluc domenica prossima, la sci club novarese. Le adesioni si raccolgono alla segreteria del club, dalle 21 alle 22.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei

Guerriero

Ne danno l'annuncio la moglie Pilla Chiotto, i figli Matteo, Elena, e Paolo. I funerali avranno luogo domenica 26 gennaio alle ore 14,30 in Prepositura di Cureggio.
— **Torino**, 22 gennaio 1992.

Il Presidente sig.ra Milena Olivo ed il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Ossola e Turismo prende profonda parte al dolore della famiglia per la perdita del caro

Italo Guerriero

Presidente dell'Apt Ossola

— **Domodossola**, 23 gennaio 1992.

Presidente, Amministratore Delegato e Dipendenti Tutti della Cerving s.p.a. partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'amico

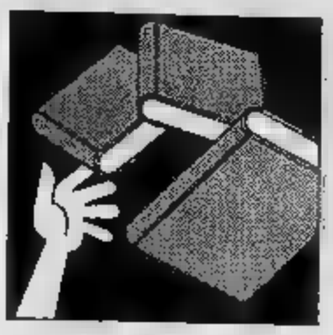
Italo Gu

— **Torino**, 23 gennaio 1992.

La Leitner Piemonte partecipa all'improvvisa scomparsa del suo presidente

Italo Guerriero

ed è partecipe del dolore della famiglia.
— **Torino**, 23 gennaio 1992.



Soddisfazione per le notizie arrivate da Roma, vertice in Comune sulle strutture

Una pioggia di lauree brevi su Novara

Ma adesso si apre un problema: trovare le sedi

NOVARA. Con una pioggia di lauree brevi Novara si avvia a diventare il secondo polo universitario della regione per importanza.

Fra i capoluoghi piemontesi che diventeranno sede di laurea breve, Novara sembra destinata a fare la parte del leone, almeno a seguire le indicazioni del Ministero per l'Università, che proprio la scorsa settimana ha annunciato gli indirizzi di massima.

Alle facoltà di [illegible] e commercio, medicina e chimica farmaceutica, dovrebbero aggiungersi ingegneria chimica, elettronica, telematica, informazione e meccanica: [illegible] le indicazioni del Ministero sono un pò abbondanti, [illegible] sembra quasi certo che per elettronica e meccanica verrà scelta Novara.

Nuovi indirizzi ma anche possibilità occupazionali e la creazione di un vero polo tecnologico ad altissimo livello, che farebbe di Novara l'Ivrea del Piemonte orientale. Le lauree brevi, tre anni di [illegible] partiranno già dal prossimo anno?

L'ingegner Gaudenzio Cattaneo, presidente del Consorzio universitario di Novara, è pessimista: «Obiettivamente penso che nessuna città possa iniziare i corsi già il prossimo febbraio, a meno che vengano bruciate le tappe».

Le lauree brevi potrebbero prendere il via, nell'ipotesi migliore, nel '93, ma per ospitarle occorreranno [illegible] adeguate, un problema che Novara ha risolto quest'anno con l'affitto dei locali per le aule.

Gli studenti delle provincie hanno risposto con entusiasmo all'opportunità di avere l'Università a due passi da casa, ed i dati degli iscritti [illegible] la conferma più eloquente: ad economia e commercio sono iscritti oltre 1200 studenti, a chimica farmaceutica, che sta muovendo i primi passi, può già [illegible] su 104 allievi.

Con le lauree brevi gli studenti si moltiplicheranno, e con loro aumenteranno le difficoltà per reperire i locali per le aule. Le prossime facoltà renderanno perciò indilazionabile il problema della sede.

«Il primo [illegible] - dice Cattaneo - ho detto che sarebbe stato di "vagabondaggio" perchè mancavano le strutture, e [illegible] mi sbagliavo».

E in futuro? «A settembre abbiamo trovato una soluzione provvisoria che ci consentirà di respirare ancora per quattro o cinque anni, però, anche in vista delle prossime scadenze, occorre muoversi subito per potere dotare l'Università di una sede [illegible]. Per questo ci incontreremo nei prossimi giorni anche il Comune per valutare che cosa si può utilizzare delle strutture già esistenti e cosa occorre creare appositamente».

L'impegno dell'amministrazione è confermato anche dal sindaco, Antonio Malerba, che ha convocato per giovedì prossimo una giunta proprio sul tema urbanistico, in cui fra l'altro si parlerà anche delle strutture per l'Università.

«I prossimi giorni apriremo un dibattito su questo argomento - annuncia il sindaco, con una giunta che si occuperà in modo specifico di questa problematica. Il '92 è l'anno delle scelte definitive per quanto riguarda l'urbanistica cittadina, ed è ferma determinazione dell'amministrazione arrivare a questo traguardo».

Malerba entra ancora nello specifico delle scelte per la sede universitaria, e sottolinea che gli orientamenti del Comune sono indirizzati in modo preciso su due zone, il centro storico e l'area Nord-Est.

«Un anno fa è stato avviato uno studio urbanistico sulla zona Nord-Est di Novara, una parte nevralgica per i collegamenti, cruciale per qualunque genere di iniziativa. Questo studio verrà ora esaminato e discusso per valutare le proposte dei professionisti che lo hanno realizzato». Per l'Università novarese però, le ricerche per la sede sembrano convergere tutte verso il centro storico. «Abbiamo ampie possibilità di recupero in città - sottolinea il sindaco - come indica anche lo [illegible] Regolatore, e per l'università si può benissimo intervenire in questo senza compromettere ulteriormente il territorio».

Marcello Giordani

Universitari in cifre

ANNO	FACOLTA'		
	Medicina Chirurgia	Economia Commercio	Chimica-Tecnologie Farmaceutiche
I	53	537	63
II	50	306	23
III	[illegible]	244	18
IV	25	114	—
V	[illegible]	—	—
VI	28	—	—
TOTALE:	[illegible]	1.201	104

[illegible]: Telematica, [illegible]

Studenti di Economia e commercio. Per loro è stato trovato posto al Centro sociale e in via Costantino Porta

Incidente in Liguria, sull'autostrada Genova-Livorno

Muore camionista di Robbio

Aveva 47 anni. La disgrazia verso le 6 di ieri mattina. Il Tir, forse per una raffica di vento, è precipitato dal viadotto e si è schiantato dopo un volo di 50 metri

ROBBIO LOMELLINA. Una forte raffica di vento, una sbandata e poi [illegible] il salto nel [illegible] cinquanta metri. Il Tir si è schiantato [illegible] piccola [illegible] vicinale sotto il viadotto e per il conducente non c'è stato nulla da fare. È questo modo ha perso la vita ieri mattina un camionista di Robbio Lomellina, Luciano Miglietti, di 47 anni, vittima di un pauroso incidente sull'autostrada A12 Genova-Livorno, [illegible] Sestri Levante e La Spezia.

Luciano Miglietti era al volante di un autoarticolato Mercedes 1936, diretto verso la Toscana. Trasportava un [illegible] gommapiuma per conto della ditta per la quale lavora, la «Bruzzi & Ivaldi» di Robbio.

L'incidente è verificato intorno alle [illegible] ieri mattina, mentre l'autostrada era spazzata da un forte vento e dal nevischio. A poca distanza dal casello di Delva Marina, il pesante Mercedes ha imboccato un tunnel e, all'uscita, [illegible] viadotto lungo circa [illegible] metri. È metà di questo tratto, il pesante mezzo è stato visto sbandare [illegible] destra, poi sfondare il guardrail e precipitare [illegible] metri più in basso. È stato un urto tremendo, nel quale l'autoarticolato si è spezzato in due, [illegible] la motrice che si è staccata dal rimorchio. Il Mercedes si è schiantato in una piccola strada vicinale, utilizzata soprattutto dagli operai di un vicino cantiere e a quell'ora fortunatamente deserta.

Luciano Miglietti, 47 anni

Luciano Miglietti è morto sul colpo, all'interno di quel che restava della cabina distrutta. Sul posto [illegible] intervenute tre squadre dei vigili del fuoco di La Spezia, [illegible] uomini in tutto, che hanno lavorato per diverse [illegible] per raccogliere i pezzi dell'autotreno, sparsi su [illegible] vasta area. Ora la carcassa è stata adagiata sul greto [illegible] torrente, in attesa di essere recuperata. Le [illegible] del sinistro [illegible] al vaglio della polizia stradale.

L'ipotesi più probabile sembra quella di una violenta raffica di vento, che si sarebbe abbattuta sulla sagoma molto grande del camion, facendolo sbandare. Poi, il [illegible] viscido avrebbe impedito all'autista di evitare l'uscita di strada. [illegible] non è escluso che possa trattarsi di [illegible] errore umano: un malore o un colpo di sonno che potrebbero aver colpito l'autotrasportatore. A Robbio, nella sede della «Bruzzi & Ivaldi», non sanno dare spiegazioni all'incidente: «Il mezzo era quasi [illegible] - spiega Marco Bruzzi, uno dei titolari - aveva circa sei mesi di vita. Miglietti era [illegible] autista molto esperto, lavorava per noi da 5 o 7 anni e non gli era mai capitato nulla di grave».

Il corpo del camionista lomellino è stato ricomposto all'obitorio dell'ospedale «Filetti» di La Spezia, in attesa che la magistratura [illegible] il nulla osta per i funerali. Luciano Miglietti risiedeva a Robbio in via Tripoli 6, era sposato e padre di [illegible] bambino. [illegible] autostrade [illegible] Liguria sembrano «maledette» per i cittadini robbiesi. In paese è ancora vivissimo il ricordo del pullman che, il [illegible] maggio scorso, si schiantò [illegible] l'imboccatura di [illegible] galleria nei pressi di Cogoleto. In quell'occasione per fortuna non ci furono vittime, [illegible] dei 50 anziani in gita, 4 rimasero feriti in modo molto [illegible]

[c. br.]

Il sindaco di Cameri ha fatto affiggere manifesti per mettere in guardia gli anziani

«Attenti ai falsi funzionari»

Truffatori [illegible] scrupoli [illegible] alle poste nei giorni di riscossione, poi seguono i pensionati fino [illegible] per derubarli dei soldi. Ultima vittima [illegible] ottantenne, raggirato da una finta assistente sociale

CAMERI. Attendono il giorno della riscossione delle pensioni e seguono gli anziani all'ufficio postale, poi li accompagnano a casa e, spacciandosi per funzionari degli enti pubblici, li derubano o li fanno consegnare indebitamente [illegible] i [illegible] a disposizione.

Pensionati [illegible] l'appello è del sindaco di Cameri, Mario Rondini, che ha fatto affiggere manifesti in [illegible] paese per fronteggiare una serie di truffe di cui [illegible] rimasti vittima parecchi anziani il giorno stesso in cui si sono [illegible] a riscuotere la pensione.

Mario Rondini, sindaco di Cameri

La meccanica delle truffe è semplice quanto ingegnosa: gli sconosciuti, di solito donne, entrano all'ufficio postale e passano rapidamente in rassegna i pensionati in coda allo sportello, in attesa del denaro della pensione. Poi, scelta la «vittima», la seguono a casa e si presentano spacciandosi per funzionari dell'Inps, dell'Usl, delle Poste o del Comune.

«Solitamente si fanno consegnare dal denaro - spiega il comandante dei vigili urbani, Angelo Salsa - col pretesto di fornire delle prestazioni di carattere previdenziale o sanitario, e poi naturalmente spariscono. Siccome di questi episodi [illegible] ne sono accaduti parecchi, il sindaco ha deciso di avvertire la popolazione con un manifesto per evitare [illegible] qualcun altro possa essere truffato».

L'ultimo camerese a cadere nella rete dei truffatori è stato Claudio Sanvenero, 80 anni, abitante in via Condominio [illegible]

Il pensionato è stato abbindolato [illegible] un sistema originale: una donna di giovane età si è presentata all'abitazione [illegible] Sanvenero presentandosi come una assistente sociale. Si è preoccupata [illegible] condizioni del pensionato, che fra l'altro [illegible] di sordità, s'è mostrata gentile e disponibile e poi ha cominciato a parlare delle pensioni e [illegible] quanti siano bassi gli importi delle minime.

«L'ho [illegible] proprio [illegible]» ha esclamato il Sanvenero, e la donna gli ha chiesto se [illegible] già controllato il denaro perchè, a dire della [illegible] iuta, giravano parecchie banconote false.

[illegible] faccia controllare le banconote, non si sa mai», ha detto la donna, ed è convinto il pensionato che i soldi [illegible] falsi. «Glieli vado a cambiare io in banca» ha aggiunto la sconosciuta, ed è sparita con la pensione. Ora è ricercata dalle forze dell'ordine a cui è stata denunciata la truffa.

[m. g.]

Importante Gruppo internazionale, [illegible] leader [illegible] lavorazione e commercializzazione [illegible] riso, per il potenziamento [illegible] propria struttura produttiva in Vercelli ricerca

CALDAISTI

La posizioni [illegible]:
- patente 1° grado per [illegible] generatori di vapore
- [illegible] turbine a vapore con generatore di produzione di energia elettrica
- conoscenza [illegible] strumentazione tradizionale (pneumatica - elettrica)
- capacità di gestire impianti con Plc
- conoscenze chimiche-fisiche del controllo dell'acqua di alimento delle [illegible] vapore.
- capacità operativa per la conduzione operazioni di neutralizzazioni e dei servizi ausiliari di Centrale Termica.

L'inquadramento [illegible] il trattamento economico saranno di sicuro interesse.

Gli interessati sono pregati di inviare, presso la Società Industrie Risi Ravenna Spa - Via C. De Rossi n. 14 - 13100 Vercelli, un dettagliato Curriculum indicando anche un recapito telefonico.

NUOVA 850 GLT

NON MANCATE L'APPUNTAMENTO CON LA RIVOLUZIONE SVEDESE.

VENERDI' 24, SABATO 25, DOMENICA [illegible] GENNAIO

VOLVO

FONTANA S.R.L.

VIA NOVARA 101 - BORGOMANERO

TEL. 0322 845.088

Macugnaga, i turisti stranieri preferiscono le località più attrezzate

Sciatori disertano il Rosa

Ma con l'avveniristico collegamento fino a Zermatt la vacanza sulle nevi novaresi potrebbe attirare tanti appassionati degli sport invernali. Per ora arrivano comitive dalla Toscana

MACUGNAGA
NOSTRO SERVIZIO

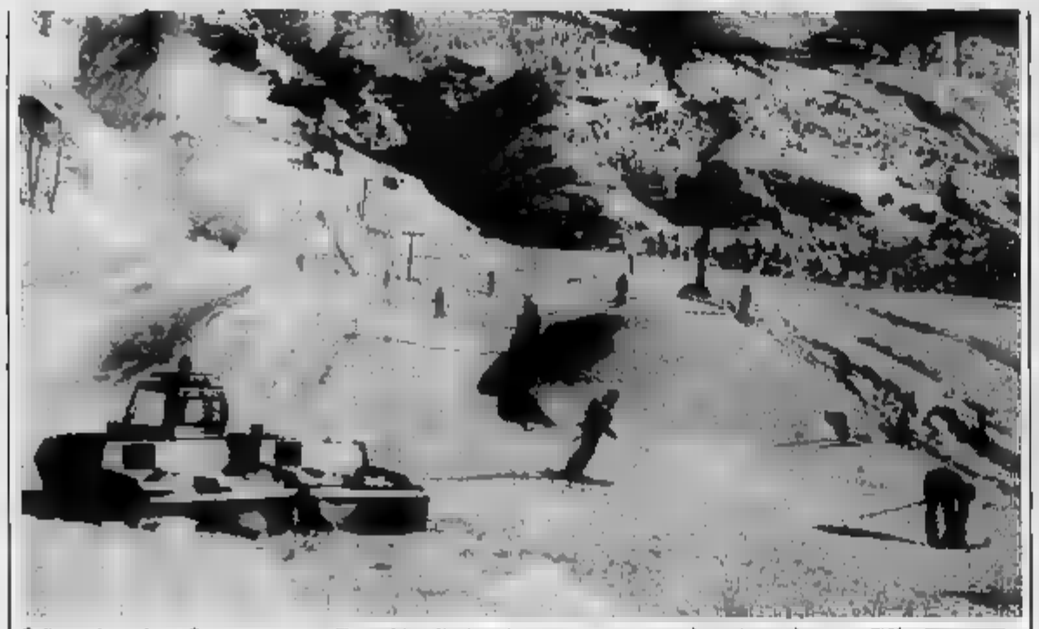
Anche quest'inverno l'Ossola risciacqua i suoi panni nell'Anno. Nelle prossime settimane sono infatti in arrivo centinaia di sciatori toscani che da diversi anni costituiscono la fetta più rilevante delle presenze invernali delle località turistiche, soprattutto a Macugnaga che rimane il maggior polo di attrazione anche a livello internazionale.

Ai piedi del Rosa è scattata venticinque anni fa una campagna pubblicitaria in Inghilterra e in Francia, ideata da Romeo Berti, responsabile degli impianti sciistici.

Era stata una partenza folgorante, con il riscontro immediato di voli charter settimanali da Londra alla Malpensa. Destinazione: la neve bianca di Macugnaga. Ora la clientela è cambiata. Le agenzie di viaggio estere hanno scelto altre località dove l'offerta delle piste (non solo) è più ampia.

La concorrenza ha surclassato le possibilità di sviluppo praticabili nell'Ossola che è rimasta al palo. Nelle Dolomiti, ad esempio, sono nati i mega collegamenti tra valli confinanti, con ski-pass che permettono caroselli di decine di chilometri.

Macugnaga è rimasta tagliata fuori anche dal «giro» invernale del Rosa che comprende tre valli (Ayas, Gressoney e Alagna) unite da un reticolo di impianti. «Ma la cesura tra la Valsesia e la Valle Anzasca - osservano gli operatori turistici di Macugnaga - è imposta dalla conformazione stessa delle montagne che non consentono dei collegamenti sciistici a causa delle difficoltà e del pericolo delle valanghe».


Sulle nevi ossolane. Sono soprattutto le comitive di sciatori toscani a trascorrere la settimana bianca nell'Alto

Così lo standard è rimasto quello di vent'anni fa. «Salvo, naturalmente i miglioramenti delle varie strutture, come l'installazione dell'impianto di innevamento artificiale, attivato in dicembre, con una spesa di oltre un miliardo», dicono i dirigenti della funivia del Moro.

Trenta cannoni «sputaneve» assicurano il manto necessario al Pecetto al Belvedere. Adesso si punta sul «metro», il collegamento sotterraneo con Zermatt. Un progetto che dovrebbe convogliare i tanti giapponesi che in questi ultimi anni hanno invaso le stazioni turistiche elvetiche e francesi.

Si ritornerebbe ai voli charter di vent'anni fa, con sbarco alla Malpensa. Non più inglesi, ma del Sol Levante.

Il progetto e i finanziamenti sono però ancora tutti da verificare, così come il collegamento tra San Domenico (che è lanciata bene anche per le settimane bianche) e l'Alpe Devero che aprirebbe una nuova area sciabile. Del resto l'Ossola non è soltanto Macugnaga.

Ci sono la Formazza e la Valle Vigezzo (ben servite anche per il fondo) oltre a «Domobianca», un po' asfittica, il Mottarone e le piste dell'Alto Verbano, spesso condizionate dalla carenza di innevamento. Sono località che vivono ancora soprattutto sul week end.

Insomma, proprio che l'inverno delle valli ossolane non riesca a decollare e a imporsi come altri settori delle Alpi, «è eccessivamente penalizzante», replica qualche operatore. «Se guardiamo al collasso di alcuni centri delle Dolomiti, invasi da un traffico caotico e inquinante, da noi almeno lo sci è rimasto a misura d'uomo. Chi sceglie l'Ossola trova ancora una natura sufficientemente tutelata e delle condizioni ideali di vivibilità».

Un turismo diverso, quindi, non ancora soffocato dal sovraffollamento metropolitano. Forse questa «diversità» è proprio la carta vincente del domani.

Teresio Valsesia

IN BREVE

PREMOSELLO
Furto di abiti per 50 milioni nel negozio «Dinetti»

Furto nel negozio di abbigliamento «Dinetti». La notte scorsa, verso le 4, i ladri hanno sfondato la vetrina che si affaccia sulla provinciale e hanno rubato abiti per circa 50 milioni. I malviventi sono fuggiti con una Uno, risultata rubata.

PREMIA
Danneggiato un plastico del «Treno dei bimbi»

I teppisti hanno danneggiato il plastico dei trenini in miniatura a Osso di Croveo. Si trovava sul «Treno dei Bimbi».

S. MARIA MAGGIORE
Al via domani convegno dei giudici di ciclismo

I giudici di ciclismo del Piemonte si troveranno domani e domenica all'albergo La Jazza. Tema del meeting il controllo e lo svolgimento delle gare.

Cordoglio in tutta l'Ossola dopo la morte di Italo Guerriero, presidente dell'Apt

«Per la valle era un simbolo»

Il decesso, causato da infarto, è avvenuto mercoledì a Torino. I funerali sono stati fissati L'opera dell'uomo politico e del promotore di iniziative nel ricordo dei collaboratori più stretti

Italo Guerriero

GRAVEGGIA. Profondo cordoglio ha destato in Valle Vigezzo la notizia dell'improvviso decesso di Italo Guerriero. Della morte, avvenuta per infarto nel pomeriggio di mercoledì a Torino, a Craveggia si è saputo soltanto in serata.

Molte persone, incredule, hanno telefonato a casa Guerriero, sperando che la notizia non fosse vera. La moglie Margherita Gioria è partita subito alla volta di Torino.

La salma del marito è composta in una camera ardente all'ospedale Mauriziano. Qui Italo Guerriero era stato trasportato con un'ambulanza dopo che il suo cuore aveva ceduto. Inutile la corsa del pronto soccorso.

Margherita Guerriero, rientrata nella notte, è poi ripartita ieri alla volta del capoluogo piemontese per espletare le pratiche che dovrebbero consentire di riportare la salma in Valle Vigezzo.

Sulla data dei funerali, però, c'è ancora incertezza. Si parla di sabato o domenica. Tutto dipende dall'autopsia.

Alla sede dell'Azienda di promozione turistica ossolana, in corso Ferraris a Domodossola, sono ancora increduli per l'improvvisa morte di Italo Guerriero. «In questo periodo, Guerriero pareva pieno di vita, di iniziative - dicono le impiegate dell'Apt -. Lunedì aveva coordinato un'assemblea per programmare il concorso pianistico di Macugnaga. Appariva in forma».

Guerriero, 58 anni, esponente della dc ossolana, aveva già avuto attacchi cardiaci. Era stato operato e gli era stato applicato un by-pass.

Presidente dell'Apt dall'89, Italo Guerriero era anche assessore al Turismo della Comunità Montana Valle Vigezzo e consigliere comunale a Craveggia, sin dal 1975. Si era impegnato in molteplici e valide iniziative.

«Perdiamo un uomo-simbolo, un consigliere importante per il nostro Comune e la valle - ammette Pio Provaso, sindaco di Craveggia, amico di Guerriero -. Le sue continue visite a Torino facevano di lui il nostro ambasciatore principe». [re. ba.]

TRIBUNALE DI NOVARA
Avviso di beni immobili all'incanto

Il giorno ... ore ... procederà alla vendita all'incanto dei seguenti beni immobili pignorati di proprietà dell'esecutata «Cooperativa Vittoria» siti in:

In Unità d'Italia, appezzamento di terreno di mq. ... circa, con fabbricato di civile abitazione, in corso di costruzione, a sette piani fuori terra, oltre a piano seminterrato, comprendente rustico n. 63 appartamenti e relative cantinole e n. 61 autorimesse.

Condizioni
1) **prezzo base**, determinato con perizia, L. 1.790.240.000;
2) **offerta minima** L. 20.000.000;
3) **deposito per cauzione e spese** da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 13 del 19 Febbraio 1992, L. 289.700.000. Tale deposito deve essere effettuato tramite assegni circolari intestati al Cassiere Provinciale PP.TT. di Novara ed emessi da istituti con sportelli in ....
4) **versamento del prezzo** entro 20 gg. dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria.
Novara, 10 Gennaio 1992
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dr. Francesco Macchia

LA SUPREMAZIA CONTINUA.

NUOVI TURBODIESEL BMW.

Da una concezione diesel di assoluta avanguardia, due nuovi modelli di indiscutibile eccellenza:
525 tds 6 cilindri, 143 CV, intercooler, catalizzatore
... 6 cilindri, 116 CV, catalizzatore.

CATO JOHNSON

VIENI A PROVARLI PRESSO DI NOI

CAMAUTO
NOVARA
V.le ... - Tel. 0321 620.217
BORGOMANERO
Via Novara 131 - Tel. 0322 845.512

mirage DISCOTECA DANCING
MACARIO
Sabato 25 discoteca con i
D.J. RAFFY & GRAZIANO
AL 3 PIANO ... D. CHICCO PAOLO
... 25 ... ANNI '70-'80-'90'
con GLI AIRPORT

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
Venerdì sabato e domenica DISCOTECA
OGNI MERCOLEDI' Scuola di Ballo Liscio GRATUITA dalle ore 21 alle 23.30
I NOVELLI
SABATO 25 Mina FASSOLI
... 26 Mauro LEVIATI

Vallefiera
– CARPIGNANO SESIA –
BALLO LISCIO
VENERDI' ... Gennaio I ... LISCIO
... 25 Gennaio ... CONTE
DOMENICA ... Gennaio GIGI FEZZARDI
AL POMERIGGIO DISCOTECA
VENERDI' DAME OMAGGIO
TEL. 0321/825.300

DANCING Sandokan
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 846.100

Questa sera ORCHESTRA SPETTACOLO
MARIO ...
... pomeriggio
MAGIC MUSIC
Domenica sera: ATHOS POMA
Tutti i venerdì e sabato
DISCOTECA ... D.J.
Joe, Claudio, Armando e Tiziano

MUSIC ...
Jambo
VENERDI' 24 GENN. BALLO LISCIO Tonia TODISCO
... 26 BALLO LISCIO BAGUTTI
Tutti i mercoledì
«La Grande Musica degli Anni 60»
MIKO e i CARAVAN

LAUTA MANTOVA
a chi ritrova cucciolo **Golden Retriever** colore bianco dorato, smarrito il 21.01.92 alle ore 10 in Vicolo Monte Ariolo a Novara. *Telefonare 0321 398.360*

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore C. Mazzini, 18 - Tel. 29353

Baveno, dopo la sepoltura dei ragazzi morti sabato notte

«I fiori non bastano»

I ricordi e gli amari commenti di chi ha conosciuto gli amici Paolo e Andrea
«Piangere a cose avvenute, non servirà a restituirci i nostri giovani»

Una folla di giovani, ieri, davanti alle tombe di Paolo e Andrea

BAVENO
DAL NOSTRO INVIATO

Appesi al cancelletto di una villa sulla statale 33 del Sempione, ci sono due mazzi di fiori. rose rosse, i rinsecchite, avviluppate in nylon reso sudicio dai gas e tir scaricano sfrecciando bolidi sulla strada che costeggia il Lago Maggiore.

Qualcuno ha voluto deporre quei fiori per ricordare a chi passa che, in quel punto, il destino n'è portato via due giovani vita, quella di Paolo Tozzi e Andrea Caterinella, morti nell'incidente di sabato notte e sepolti ieri nel cimitero di Baveno.

«Le strade dei nostri paesi - commenta don Alfredo Fomis, parroco di Baveno - sono tappezzate di questi mazzi. Ma è che la gente capisca che non questo l'atteggiamento il problema degli incidenti del sabato sera. La fatalità ci può sempre essere, ma qualcosa si deve per la prevenzione. I genitori educhino alla prudenza i ragazzi, insegnino loro che la velocità non è una fonte di divertimento e che, volte, può ss fatale».

Don Fomis non è l'unico ad usare parole decise quest'ultima tragedia da. In un paese ormai troppe volte ferito dalla morte violenta di un suo figlio, fra la gente comincia a diffondersi un allarme. «Sono preoccupata per il futuro dei miei due ragazzi - dice una giovane madre - N sono ancora renni, ma quando avranno l'auto, che mi toccherà stare col patema d'animo ogni volta tardano a rintrare».

Le ore piccole, il frastuono della discoteca, l'alcol nelle vene di chi non lo regge: ecco che fanno capolino, ancora volta, gli imputati più scontati di questo interminabile processo alla morte. Ma ora, in mezzo al coro monotono voci, bra che qualcuno cominci a intonare un motivo inedito: «Invece di stare lì a decidere a che ora far chiudere le discoteche, oppure di quanto abbassare i li- lì della musica nelle sale da ballo, io prenderei in s considerazione una denuncia al nostro ministro dei Trasporti». Le parole di Giovanni Oliva, pro- di lettere di Paolo Tozzi, all'istituto di ragioneria Ferrini Pallanza, sibilano nell'aria come proiettili. Il tono mi voce di questo signore alto ed elegante è calmissimo. «Il proble- nella potenza di queste auto piccole ed economiche. Sono assolutamente insicure e pericolose. E non è una corr che le fabbrichino in questo modo; è come se si rendessero legali i motori truccati di grossa cilindrata».

Marisa, di Giuliana, la fidanzata del povero morto sulla strada, la pensa allo stesso modo. Ha la maturità del canuto professo di lett perchè ha soltanto tredici anni, ma la coscienza delle cose sembra non mancar affatto. «Quello di Mauro era troppo potente. Lui girava sempre auto scattanti e veloci e non a sentire quando gli dicevamo andare piano. Andrea, fratello, era il mio più amico. ragazzo dolcissimo, di una gentilezza non comune. Non so co senza di lui».

Claudio Carnoci

Presentato il progetto cui partecipano grandi industrie straniere

Al via la sfida da 21 miliardi

Come sarà il Parco tecnologico di Verbania

VERBANIA. Nasce il Parco tecnologico del Lago Maggiore. Lo rende possibile uno stanziamento di 21 miliardi. In parte sono reperiti Regione Piemonte nell'ambito del regolamento Cee 2052 (finalizzato creazione di centri per la ricerca, la promozione e la diffusione dell'innovazione tecnologica), in parte con uno stanziamento statale. Altri miliardi sono assicurati dai privati che partecipano all'iniziativa. Parco tecnologico svolgerà ricerche e promuoverà lo sviluppo di processi e prodotti ad elevato contenuto tecnologico.

centro inizierà la sua attività operando due progetti strategici. Uno «high-tech», informatico ed elettronico riferimento ai processi di automazione e robotica, ai materiali speciali compositi, al risparmio energetico. L'altro nel settore delle biotecnologie, particolare riferimento alle attività orto-florovivaistiche, hanno già notevole parte nell'economia dell'area lacustre.

Fino ad oggi hanno aderito all'iniziativa: la Digital Corporation, la Marposs spa, la Sbarro Espace, la Dna Plant Technology Corporation, la società tumitense Inc. e l'olandese Florigene B.V. presentato ieri mattina i loro programmi di massima. Al convegno, che si è svolto nei saloni Villa Remigio, altre aziende nazionali di grande affidabilità hanno inviato loro rappresentanti, annunciando di essere interessate al progetto. I primi insediamenti, come quelli della Sbarro nel settore lla tecnologia applicata all'evoluzione automobilistica, saranno operativi prima di fine

Alla presidenza della società Parco tecnologico del Lago Maggiore c'è il dottor Dorio Mutti. Afferma che l'iniziativa si inserisce nel futuro di Verbania e della sua area e che Verbania, industriale quale era, saprà crearsi nuova identità. Concordano lui l'assessore regionale al Lavoro, all'Industria, ed ai Servizi per l'industria, Giuseppe Cerchio ed il sindaco di Verbania, Bartolomeo Zani. [a. c.]

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 12,30 si procederà vendita con incanto seguenti beni immobili pertinenza fallimento «Immobiliare Mauro & C. S.a.s.»:

In Novara

in via Magnani Ricotti n. 10, alloggio secondo piano, col n. 16 e composto tre e servizi, di mq. 108 circa.

Condizioni di vendita:

1) prezzo base di perizia L. 43.000.000
2) offerta minima d'aumento L. 1.000.000
3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria, entro le ore 13 12.02.1992 L. (detto deposito deve effettuato assegno circolare intestato Pro- PP.TT. di emesso con sportelli in Novara).
4) versamento entro 30 dell'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria o presso il Curatore del fallimento, Rag. Enza Ferrara con studio in No- C.so - Telef. (0321) 390.166.

Novara, 7 gennaio

IL CANCELLERIA
Francesco

Azienda in forte espansione settore ubicata vicinanze Omegna ricerca urgentemente

ATTENDENTE

veramente esperto per TORNI plurimandrino.
La retribuzione, di sicuro interesse, sarà adeguata esperienze e professionalità dimostrabili, e comunque tale da soddisfare le candidature più qualificate.
Telefonare per colloquio al N. **0323/863.688**

Per la pubblicità su
LA STAMPA.
*stampa*SERA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.611
28041 ARONA
V.le Baracca 40/A
Tel. 0322 241.788-88.003
28100 NOVARA
V. S. Francesco d'Assisi 18/D
Tel. 0321 33.341

TRIBUNALE DI VERBANIA

AVVISO VENDITA IMMOBILI ALL'INCANTO

nella procedura esecutiva 38/87 R.G. promossa da: Banca Popolare Intra - ved. nata a Montecrestese il 22 settembre 1936.
Il G.E. Pomponio con ordinanza in dicembre disposto la vendita all'incanto, per l'udienza del marzo ore 12, seguenti immobili:

Quota per l'intero C.T.
Lotto 1 - Foglio 53 mapp. 345, prato arborato
Lotto II - Foglio 60 mapp. 79, prato
Lotto 3 - Foglio , 96, prato
Lotto II - Foglio mapp. prato e
Lotto 5 - Foglio 61 . 174, prato
Lotto 6 - Foglio 61 mapp. bosco ceduo
7 - Foglio mapp. 231, prato
Lotto 8 - Foglio 61 mapp. 236, prato
B) Quota indivisa di 1/3 N.C.E.U.
Lotto 9 - Foglio 3 mapp. 139/8 e 1 - appartamento al 3° piano e un piano mansarda al 4° piano; piano 3°/4°
Lotto 10 - NCT Foglio 53 mapp. 325, p
Lotto 11 - NCT Foglio 53 mapp. 326/2, porzione rurale (demolito con ordinanza del 28.04.1990) e sottostante
IN TRONTANO
Lotto 12 - Quota indivisa di 1/6 di terreni NCT - P 1886
1 - Foglio 4 mappale 733, are 8,10, Bosco ceduo.
II - Foglio 4 mappale 757, are 0,96, Bosco ceduo.
3 - Foglio 4 mappale 770, are 0,97, Bosco ceduo.
IN COMUNE DI CROCO
Lotto 13 - Quota indivisa di 1/6 di vecchia casa di tipo rurale con piccolo andito annesso ubicato in frazione Vegno Partita n. 1457 del NCT
Foglio 85 mappale 7 di 0,91
CONDIZIONI DI VENDITA
1) Prezzo base: Lotto 1 L. 544.000 - Lotto 2 L. 2.790.000 - Lotto 3 L. 1.980.000 - Lotto 4 L. 10.310.000 - Lotto 5 L. 390.000 - Lotto 6 L. 112.000 - Lotto 7 L. 2.100.000 - Lotto 8 L. 330.000 - Lotto - Lotto 10 L. 2.933.336 - Lotto 11 L. 166.668 - Lotto 12 L. 284.657 - Lotto 13 L. 6.631.332.
2) offerte in aumento L. 500.000 per i lotti 2-3-4-7-9-10-13 e L. 200.000 per i lotti 1-5-6-8-11-12.
3) Cauzione del 10% e fondo spese del 15% del prezzo base da depositare in Cancelleria mediante due assegni alla medesima ore 12 del giorno 14 marzo 1992.
4) Versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro 40 giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Verbania, 13 gen. 1992

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Falva

TRIBUNALE DI VERBANIA

AVVISO IMMOBILI ALL'INCANTO

nella procedura esecutiva n° 115/88 Banca Popolare - Carmine Giardiano - contro **CALDERONI Adriano** nato il luglio a Casale Corte Cerro.
Il dr. Pomponio con ordinanza in ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 30 1992 ore 12, del seguente immobile:
IN COMUNE DI PIEDIMULERA
NCEU Foglio 15, mappale 350/2 e 350/8 Via Stazione n. 1 Piano Terra - negozio di mq. 84 con retro di mq. 66 costituito da tre vetrine due ingressi.
1) Prezzo base L. 124.032.000 (ribassato)
Offerte in aumento L. 10.000.000
3) Cauzione del 10% e fondo spese del 15% del prezzo base da depositare Cancelleria due assegni intestati alla medesima entro le 12 giorno 28
4) Versamento prezzo, dedotta la cauzione, 40 giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni
Verbania, gen.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Falva

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
FINO A 50.000.000
Dipendenti Artigiani e con dichiarazioni (740) e perdita
Mutui per acquisto e liquidità anche protestati
Leasing - Sconto effetti
Fiduciari con bollettini postali tassi agevolati
Tel.
COLLABORATORI

COPIARE E' PER TUTTI — **CREARE E' PER POCHI**
Noi abbiamo creato i sistemi informativi X-MCS®, PC/GEIM®, 6/EPCD®, MCS/LEGNO® utilizzati e in OGNI REGIONE D'ITALIA
RCS COMPUTERS - Software House dal 1977
RCS COMPUTERS
PROGETTAZIONE E RICERCA SOFTWARE APPLICATIVO PER MAIN-FRAME, MINI, PERSONAL COMPUTERS
28100 NOVARA - S. Francesco d'Assisi, 24/b
Amministrazione, divisione vendite, software: Tel: 0321/393308 (4 linee c.a.) - Fax: 0321/29365
Assistenza tecnica: - Telematizzata: 0321/393206
Concessionario a Novara dei marchi COMPAQ AMSTRAD

LANIFICIO
Tessilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247
FINO AL 15 SALDI
Sul
SCONTI DAL 10 AL 50%
TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
Ottimi scelti dai migliori
Pura lana finissima, lino, cotone, e altre fibre.
composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
Cons. Assistenza
Prezzi di fabbrica in entrambi i punti vendita
INDUSTRIALE
LANIFICIO TESSILSTRONA
V. Amendola 15
(ex locali Fila)
015 921.247
ore 9-12,15 - 14,30-18,30 (chiuso martedì mattina)
CENTRO
TESSUTI BIELLA
L. da Vinci
Tel. 015 21.994
ore 8-12,15 - 15-19,15
(chiuso lunedì mattina)
APERTO ANCHE IL SABATO

TRIBUNALE DI VERBANIA

AVVISO IMMOBILI ALL'INCANTO

nella procedura n° 121/84 R.G. promossa da: Banca Popolare di Intra - con Carmine Gaudiano - contro il 17 aprile a Pallanzeno.
Il G.E. dr. Mazzotti in dicembre dispone la vendita all'incanto per l'udienza del 23 marzo 1992 11,30, seguente bene immobile:
COMUNE PALLANZENO
Area sita alla via Mascagni con sovrastante fabbricato, cielo e sottosuolo, ad civili abitazioni, negozio, magazzino - autorimessa, composto attualmente, detto fabbricato, piano seminterrato, rialzato, un piano superiore e sottotetto confinante il tutto, nell'insieme, comprensivamente area scoperta annessa, sud e la predetta via Mascagni e successivamente, proseguendo nel senso orario, altra proprietà Albano, con proprietà Guglielmazzi, salvo altri.
In corso di edificazione area distinta in ct F. 12 M 7,05.
Foglio 2 - mappale 32 - 20,20.
. 31 - 9 - 34 - 52 - 29.
1) Prezzo base L. 193.154.000, per il primo immobile; L. 184.225, per il secondo immobile - ribassati.
2) Offerte in aumento rispettivamente .000 e L. 30.000.
3) Cauzione del 20% e fondo spese del % del prezzo base da depositare in Cancelleria mediante due assegni intestati medesima entro le ore del 21 marzo 1992.
4) Versamento del prezzo, dedotta cauzione, entro 40 giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni Cancelleria.
Verbania, 13 gennaio
COLLABORATORE CANCELLERIA
Lucia

TRIBUNALE DI VERBANIA

ALL'INCANTO

Nella procedura esecutiva n° 23/88 promossa da: Caripio (avv. C. Brocca) contro **Giorgio** il G.E. dott.ssa 11/11/91 disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 4 ore 11,30 seguenti beni immobili:
Quattro unità immobiliari comprese sito in Piazza Dell'Oro n. 2 di Domodossola, compiutamente nel N.C.T. alla partita 1 area di Enti Urbani e Promiscui quale area urbano di are 2.10 ed è così confinante: a mattino mapp. 29, a mezzodì P.zza dell'Oro, a sera mappale 26 e a notte mappali 221 e 27. Nel N.C.E.U. l'intero immobile è censito alla partita 3614, F. 20 mappali nn. 196 sub. 1, sub. 2 (ora sub. 8), sub. 3, sub. 4.
I Lotto: mapp. 196 sub. 1; negozio a piano terra di mq 52 circa (cat. c/1, cl. 8, R.C.L. 2.369);
II Lotto: mapp. 196 sub. 2 (ora sub. 8 a seguito di stralcio della soffitta): appartamento al primo piano di mq 74, con l'intero piano cantinato (tre cantine + locale bruciatore);
III Lotto: mapp. 196 sub. 3: appartamento uguale al precedente;
IV Lotto: mapp. 196 sub. 4: appartamento uguale al precedente.
Condizioni vendita
1) Prezzo L. per il lotto sub. 1), lire 105.000.000 per il lotto sub. 2), L. 92.000.000 per il lotto sub. e L. per il lotto . 4);
offerte in aumento non inferiori a L. 3.000.000 per ciascun lotto;
3) cauzione del 10% e fondo spese del 15% del prezzo base da depositare in Cancelleria mediante due assegni intestati alla medesima entro le ore 12 del giorno precedente la vendita;
4) versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro 40 giorni dall'aggiudicazione mediante deposito in Cancelleria.
Maggiori informazioni Cancelleria.
Verbania gennaio

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Falva

da

A BIELLA
Via Italia 13
Tel. (015) 23.143

PELLICCERIE
Maucci

A COSSATO
Via Mazzini 21
Tel. (015) 93.824

.... spendi la metà!

CAPROTTI VISONE	(arcobaleno)	£. 4.500.000
	(misto)	£. 3.900.000
GIACCONE VISONE	(scamosciato)	£. 3.600.000
	(rustico)	£. 2.100.000
VOLPE ARGENTATA RUSSA		£. 2.600.000
VOLPE ARGENTATA CANADESE		£. 2.500.000
VOLPE DELLA GROENLANDIA		£. 1.390.000
MARMOTTA CANADESE		£. 1.800.000
CASTORO CANADESE		£. 790.000
CAPPOTTO PERSIANO		£. 1.600.000
GIACCA PERSIANO		£. 1.200.000

Montoni	Avirex	uomo	290.000
Bomber	Husky	donna	390.000
			450.000
			580.000

confezioni di classe

PELLICCERIA
PELLE
SHEARLING
Maucci

PRENOTA CON 200.000 LIRE già per il prossimo inverno

ASSORTIMENTO MAI VISTO

SU DUE PIANI DI VENDITA

CERTIFICATI DI GARANZIA

CORREDO PELLICCIA IN REGALO

Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova

Sette giorni di spettacoli in Piemonte e Valle d'Aosta: il clou ad Alessandria

Brani d'autore ricordando Tenco

Parata di big per un concerto al Comunale

Domenica appuntamento con la musica d'autore domenica nell'Alessandrino. Al centro dell'attenzione è «Ciao Luigi», un memorial dedicato dai Comuni di Alessandria e Ricaldone a Luigi Tenco nel venticinquesimo anniversario della sua tragica morte, che gli appassionati già pregustano come un Club Tenco «in trasferta alessandrina».

La manifestazione, che promette la presenza dei grandi nomi della musica leggera italiana, è divisa in due momenti distinti. Si comincerà domenica pomeriggio, alle 16, al Teatro Sociale di Ricaldone, paese natale del cantautore suicida a Sanremo. Qui si terrà una tavola rotonda sul tema «Luigi Tenco, l'uomo e il suo tempo» a cui interverranno amici, colleghi e familiari del cantautore. Ci sarà il presidente del Club Tenco, Amilcare Rambaldi, con il vicepresidente, Enrico De Angelis, il musicista e giornalista Gian Franco Reverberi, il direttore discografico Nanni Ricordi, e il fratello di Luigi, Valentino Tenco, che in una trasmissione televisiva espresso dubbi sulle cause della morte del congiunto.

Alla sera, al Teatro Comunale di Alessandria, si terrà il concerto, considerato il clou della giornata. Sul palco sono attesi Gino Paoli, che è anche l'organizzatore della manifestazione, Umberto Bindi, Michele, Cristiano De Andrè, Gianni Coscia e molti altri. Si è parlato anche di Ornella Vanoni, Francesco Guccini e Roberto Vecchioni, ma in proposito non si sa anche se gli organizzatori stanno lavorando per radunare tutti gli amici e colleghi di Tenco. Il prezzo dei biglietti varia dalle 16 alle 25 mila lire; si possono acquistare al botteghino dalle 18 alle 21,30 (sabato e domenica anche dalle 13).

Al compianto cantautore Luigi Tenco sono dedicati domenica una tavola rotonda a Ricaldone e un concerto ad Alessandria

Chi non è invece in grado di presenziare alle rievocazioni potrà ritrovare la sera ad Acqui Terme, Enrico Ruggeri, un cantautore nell'Alessandrino assai apprezzato e quasi di casa. E' alle 21,15, alla discoteca Palladium, nell'ambito della rassegna musicale «Appuntamenti per l'inverno», per presentare il suo nuovo 33 giri intitolato «Peter Pan». E' una delle prime tappe del Tour '92. Accanto Ruggeri la consueta schiera di musicisti di qualità, primo di tutti Luigi Schiavone che ha firmato molti successi del repertorio.

Per acquistare il biglietto in prevendita ad Acqui è possibile rivolgersi agli organizzatori, ovverosia la Cooperative Nuova Informazione, in via Togliatti 3, oppure al negozio «Top Smile», in Garibaldi. Altri punti vendita ad Alessandria sono da «Audiovox», via Migliara, a Ovada, «Monade Musica», a Torino, a Ligure, via Cavour.

Lunedì 27 e martedì il Comunale ospiterà invece un classico della commedia «sociale» contemporanea. E' il celeberrimo «Indovina chi viene a cena?» da William Rose, già cinematografico nell'interpretazione Spencer Tracy, Katharine Hepburn e Sidney Poitier e sicuro teatrale con le coppie Ernesto Calindri e Liliana Feldmann, che dato ottima prova in un altro teatral-cinematografico, «Sul lago dorato». Lo spettacolo sostituisce giustizieri del video, Sandra e Alessandro Gassman, annullato perché compagnia, nel frattempo, si è sciolta. [c. re.]

RASPELLI CONSIGLIA

Gnocchi del Castello (non prima delle 20)

BORGHETTO BORBERA (AL)

Se siete arrivati lungo l'autostrada Milano-Genova al casello di Vignole-Arquata, in chilometri ci siete. Oppure potrete partire da Tortona e puntare verso Garbagna: sarà più lunga, salirete in collina e vi sembrerà di andare fuori dal mondo, in questa zona che ha il fascino e che, soprattutto, non è particolarmente nota. Ghiaccio e galaverna hanno, magari 4 per 4, loro certa bellezza. Accanto frazioncina Persi dovrete chiedere poi fare quelle poche centinaia di metri che ancora vi aspettano nella direzione giusta. Vi farà da faro, l'immensa mole illuminata questo castello rinascimentale che stato ristrutturato architettonica sapienza e saggezza.

Non entrate è alle 19 di sera, potrebbe, come è capitato a me, che non ci sia ad accogliervi né chiedervi che ci da queste parti. Se, dopo aver passato tre quarti d'ora in un angolo dell'entrata a leggere i giornali che si sia fatto vivo, finalmente vi fate sentire, scalpicciando sul secolare pavimento, allora vi potranno dire, con cortesia disarmante: «Noi di solito cominciamo alle 20, ma munque si accomodi pure...».

Voi vi sedete e aspetterete altri 15 minuti, guardandovi attorno cornici meravigliose, stampe e proclami raccontano la storia, camini massicci, scalinate imponenti.

A tutto questo riscontrerete un servizio pieno di buona volontà e tanta, tanta approssimazione.

Non c'è dei vini, l'aperitivo gentilmente offerto te lo portano in mano, già versato, piattini alla tua sinistra c'è il coltellino non si capisce che ce l'hanno messo a fare visto che nessuno ti porta il burro od alcunché d'altro da spalmare.

Posate d'acciaio si accoppiano a centri tavola alla frutta e fanno ala ad menù ma velleitario: d'accordo che son capitato la domenica sera (ultimo servizio prima della chiusure settimanale) però, in fin conti, qualcuno ha sfidato la nebbia c'è, ed allora...: gli antipasti caldi? ci I ravioli alla piemontese? Oggi non li hanno fatti. Le peppardelle ai funghi? Esistono solo

Occorre destreggiarsi in mezzo ad una cucina impostata sulla panna e sulla rucola. La più triste, malinconica, insufficiente, è l'antipasto che dovrete scegliervi al bancone dove sostano, alla faccia fantasia, cipollotti in agrodolce, peperoni con acciughe (di pessima presentazione), funghi sott'olio, tonno con fagioli e cipolle. Dopo questo pessimo esordio, il resto era appena meglio: il risotto ai tartufi, gli gnocchi Castello (non perché li chiamassero in questo modo visto che originale c'era solo... la salvia), la tagliata alla rucola (sommersa l'altro limone).

Ho chiuso con una pinzimonio cotta, volenterosa e mediocre come tutto il resto. Prevedete per un pranzo medio completo, sulle 60-70.000 lire.

(Provato l'8-12-1991)

Edoardo Raspelli

Castel Rotti
In frazione Torre Rotti
di Borghetto Borbera
in provincia di Alessandria
Via Provinciale 2
Tel. (0143) 89.72.48
Chiuso lunedì
di credito:
Express
Voto: 11,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Ad Aosta

Marce e polke di Strauss

In attesa della tradizionale Fiera di Sant'Orso che si svolgerà, lungo Via Sant'Anselmo e Via Porte Pretoriane, giovedì 30 e venerdì 31 gennaio, la regione propone nel weekend alcuni importanti appuntamenti, a partire da queste (ore 21), al Teatro Giacosa, dove l'Orchestre Wiener Strauss Capelle, diretta da Winfried Karlinger, presenterà un programma ampio e particolarmente godibile. Verranno eseguiti brani di Johann Strauss padre e figlio, Joseph Lanner, Julius Fucik, Julius Hermann e K. Michael Ziehrer. In tutto quattordici testi.

Domani verranno invece inaugurate due mostre, e fotografia. La prima, dedicata a «I manifesti della Fiera di Sant'Orso 1968-1992», aprirà, alle 11 negli spazi espositivi dalla di San Lorenzo. La seconda, che ha per titolo «Montagne di ferro: tracce del passato industriale valdostano», presenterà, alle 18,30 alla Torre del Lebbroso, oltre cinquanta stampe fotografiche di Stefano Torrione. [l. b.]

Verrebbero pièce e danza

Caro Bugiardo, con Albertazzi poi arriva la bella equilibrista

Prosegue domenica a Borgosesia, al teatro Protoco, in via Se, la stagione teatrale valsesiana. Il re Eugenio Bennato, Bruno Colella, che ha i testi e la regia dello spettacolo, ed il coro «Orfeo Mediterraneo» presentano, 21, la commedia brillante «La macchina della luna».

Si tratta di una pièce che dal futurismo al varietà, fino al teatro sperimentale ripercorre le fasi del Novecento, decennio per decennio, sottolineando la contraddizione fra il progresso tecnologico e la poesia che resiste malgrado lo sconvolgimento abitudini. Nella colonna sonora le melodie più celebri qu secolo.

Al teatro Odeon e , invece, la stagione teatrale in cartellone «Caro Bugiardo» commedia scritta Jerome Kilty nel 1960, che dalla trascrizione corrispondenza fra George Bernard Shaw e la pungente Patrick Campbell, ha un fortunatissimo capolavoro. L'interpretazione delle due personaggi è stata affidata ad un'intramontabile coppia: Anna Proclemer e Giorgio Albertazzi. La e Filippo Crivelli.

Sempre al Centro Pro loco di Borgosesia, mercoledì e giovedì sera, compagnia teatro Nuovo di Torino, spettacolo d'eccezione intitolato «La regina del circo me». Clowns, domatori, maghi, elefanti e funamboli, danzeranno sulle musiche di Strauss ed Offenbach.

E' la storia di una grandiosa carovana che può vantare più bella equilibrista del mondo. In arte si fa chiamare Fanny l'Amour, ed al termine di ogni esecuzione su un sottilissimo filo, con il suo candido ombrellino. Attorno a lei si muovono innumerevoli personaggi e diversi animali ammaestrati apriranno appunto il balletto.

Seguirà poi danza di affascinante incantatrice di serpenti, le bellezze esotiche dei mari d'Oriente, gli uomini più forti mondo ed una dolcissima funambola. Chiuderà lo spettacolo finale alla quale prendono parte, naturalmente, tutti gli artisti. [p. g.]

Cuneese trà rock e blues

L'arpa del giapponese Obtsuki e le ballate di Nashville

che propone la Granda, a cominciare da questo week-end. Domani sera alla discoteca «Studio Vu» di Alba, nell'ambito veglia organizzata dagli studenti dell'Istituto enologico, si esibirà in concerto (ore 24) il Enrico Ruggeri. I biglietti (30 mila lire) in prevendita tato Enotria '92», «Radio Guido», bar «Il salotto», «Musica più» e «Douce maison».

A Savigliano (ore 21), a palazzo Taffini, nell'ambito della rassegna concertistica 1992, si esibirà il «Gruppo di Musicità di Somei Ohtsuki in un repertorio di musiche popolari Giappone. Si tratta di otto musicisti guidati da Ohtsuki, maestro del del koto, la tipica arpa giapponese.

Domenica all'officina culturale «Nuvolari» di Cuneo, rhythm and blues con i Heads Rice», un gruppo di Nashville con repertorio che rifà alla più genuina tradizione di Memphis. La band è composta Gary Talley (chitarre), Walter Ferguson (tastiere), David James (voce e basso) e Stuart Browner (batteria).

«Una giornata con Simona Marchini è lo spettacolo in calendario lunedì per la stagione di prosa Alba. L'appuntamento è 21 sala Ordet. ad Alba martedì alla discoteca «Galline club» ci saranno i «Modal t boogie» di Milano; giovedì, il caberet di Gigi Rosa.

Per i bambini si segnala mercoledì (ore 10,30) al «Milanollo» di Savigliano, nell'ambito della «Invito a teatro», la rappresentazione della fiaba «Cappuccetto rosso», a dalla compagnia «Kismet teatro» e diretta da Carlo Formigoni. Lo spettacolo la che racconta del conflitto fra dovere e piacere bambino, attraverso le sue paure e le sue vittorie viste alla luce le riflessioni Bettelheim nella analisi

Infine a Saluzzo, sempre mercoledì, la prima rassegna di dialettale al Politeama Civico (ore 21) la compagnia ciochè Busca presenterà la commedia brillante «Monsù 'd tola», a di Giangi Giordano. Ingresso a 10 mila lire. [a. f.]

La classica nel Novarese

Schumann il Trio Matisse anche comicità a teatro

Musica classica e prosa sono il piatto forte degli spettacoli in provincia di Novara tra venerdì e giovedì gennaio.

Nel capoluogo le manifestazioni rientrano nel programma dedicato alla festa patronale San Gaudenzio, come l'apertura stagione del Conservatorio, in calendario per domani alle 17,30.

Il programma prevede l'esibizione del Trio Matisse, reduce successi ottenuti all'International Chamber Music di Melbourne. Il trio, costituito Emanuela Piemonti al pianoforte, Paolo Ghidoni violino ed Alberto Drufuca al violoncello, eseguirà brani Schubert, Beethoven e Schumann.

Nella stessa sera, a Preglia Crevoladossola, la Comunità Montana organizza, alle 21, un recital dell'organista Livio Vanoni. All'antico organo della chiesa parrocchiale, Vanoni suonerà brani di Frescobaldi, Zipoli, Bach e Mozart.

Musica classica anche a Verbania: mercoledì 29, la stagione dalla gioventù musi ospita dell'orchestra di Ivrea, diretta Antonello Gotta.

Il cartellone della prosa prevede due appuntamenti importanti. Il primo è a Novara, mercoledì 29, classico della comicità latina, l'Aulularia di Tito Maccio Plauto, interpretata dalla compagnia «Arcobaleno» di Varese per la regia di Silvia Donadoni.

Lo spettacolo verrà rappresentato al Faraggiana alle 16, a favore della Lega Italiana per lotta i tumori.

Giovedì 30 Oleggio, per stagione di prosa organizzata Comune con lo di Torino, in «Jimmy Dean, Jimmy Dean» di Gracayk, nell'allestimento della Cooperativa Teatro Canzone. [m. g.]

Gli Astigiani recitano

Tante battute in piemontese con «Ghitin s'namura»

le compagnie astigiane a proporre alcuni appuntamenti di spettacolo nei prossimi giorni. La storia locale è diventata spunto per un recital a Villanova. Domenica alle 21 nel salone comunale un gruppo villanovese rappresenterà la ricostruzione teatrale un avvenimento accaduto anni fa. Lo spettacolo s'intitola «Ghitin s'namura» si svolge nel 1691, quando venne abbattuta fortificazione che cingeva Villanova. L'iniziativa è stata organizzata dal circolo «Minalib» e si approfondite ricerche storiche.

Ancora teatro domenica sera a Revigliasco: alle salone delle Feste in municipio, la compagnia astigiana dei «Tiratardi» porterà in la commedia «Gioia, la culpa» ; la riduzione in piemontese di un «vaudeville» francese d'inizio secolo, «Le pillole d'Ercole». Ad si avvierà venerdì una rassegna-concorso organizzata dallo Juventus club «Scirea»: alle 21,15 al teatro Don Bosco verrà proposta la commedia «La locanda dei tre merli» di Carlo Gallo, allestita dai «Bugianen».

Venerdì sera alle 21 ad Asti si terrà anche un concerto di musica cl per inaugura la «Sala fontana» in via Arò 52. Ne saranno protagoniste due giovani musiciste: la violoncellista Alessandra Marchese e la pianista Mariangela Arnaboldi. Il programma prevede l'esecuzione della nota Elegia Gabrjel Fauré e la Sonata op. 38 di Johannes Brahms. Alessandra . L'ingresso è libero. Ancora un concerto: domani alle 21, nel salone Parrocchiale di Castagnole Lanze si esibisce la soprano Raffaella Brizzi accompagnata al pianoforte da Cristina Calzolari. Arie di Verdi, Gounod, Puccini e Mozart. [c. f. c.]

Da «French Opera Posters»

Philip Glass a Torino

Il guru della minimal music per scoprire l'arte americana

L'avvenimento clou dei prossimi sette giorni è questa sera, alle 21 al Regio, la performance di Allen Ginsberg e Philip Glass. Il poeta dalla ge e il guru della music aprono il cartellone di «Utopia americana». La rassegna di musica, teatro e cinema organizzata in occasione della mostra Americana» al Lingotto.

Domenica 26 il tradizionale appuntamento con stagi dell'Unione Musicale vede di scena, 17, all'Auditorium il violinista «prodigio» (ha solo 17 anni) Julian Rachlin. Su un Guarneri del 1741 esegue brani di Vitali, Beethoven, Debussy e Prokofiev. Teatro Don Bosco di Rivoli Mario Scaccia e Fiorenzo Fiorentini ripropongono la commedia di Simon «I ragazzi irresistibili».

In prima all'Adua, martedì 28, approda Biturlico», nell'allestimento del dell'Archivolto di commedia musicale che propone suspense da giallo Anni 40. Sem martedì al neonato Network Club, di via Pombe 7, concerto di Mannoia.

Per chi ama Beckett, merco 21, al Voltaire c'è «A B», una rielaborazione di «Atto parole», dal gruppo Contrarco e giovedì allo Juvarra «Ohio impromptu», diretto e interpretato e Lesław Janicki. Ancora mercoledì all'Auditorium l'Orchestra da Camera Torino gue, nel cartellone musicale, musiche di Bach.

Giov 30 al Nuovo ritorna Lou Reed, mentre al Ci M è in programma, 21,30 l'Anteprima dell'ultimo film Jean-Luc Godard «Allemagne année zéro».

Proseguono inoltre tutta la settimana al Teatro Colosseo le repliche «Johan Padan a la descoverta le Americhe» di e con Dario Fo. [r. mol.]

Domani sera al teatro Galletti di Domodossola riprende «Giochi di finzione»

Ombre e pupazzi sul palco

La Furattola porta in scena «Il topo e suo figlio», allestimento effetti speciali
E' una fiaba moderna che narra le avventure di giocattoli molla in di libertà

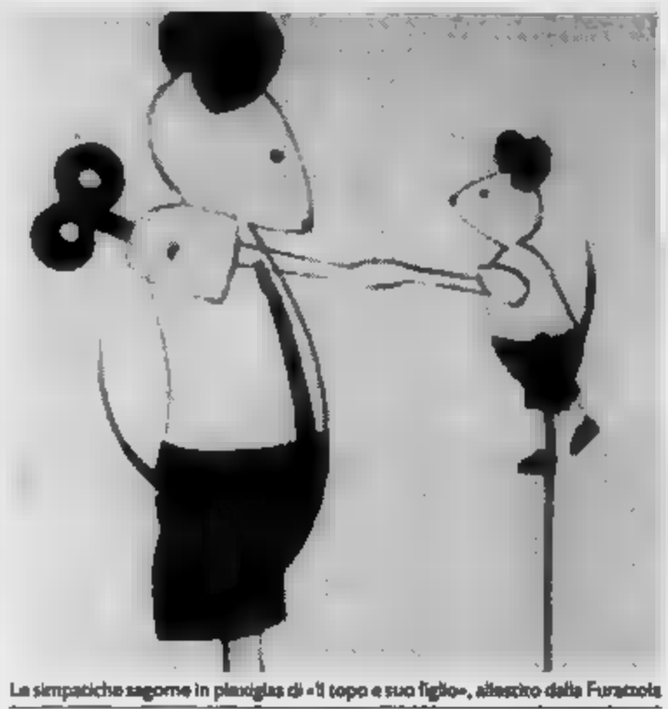
DOMODOSSOLA
NOSTRO SERVIZIO

«Lampi sul loggione» a Verbania, «Giochi di finzione» a Domodossola. Il teatro continua ad animare la vita culturale dell'Alto Novarese che, almeno questi temi, si trova unito.

Così, dopo l'avvio della rassegna verbanese, il mese di gennaio a Domodossola il secondo appuntamento nel cartellone della rassegna «Giochi di finzione», che poggia su sette spettacoli di prosa con gruppi teatrali del Verbano-Cusio-Ossola. Domani alle 21 al teatro Galletti di Domo sarà in scena la compagnia «La Furattola» di Verbania, che presenta «Il topo e suo figlio». E' l'ultimo lavoro del collaudato gruppo di teatro d'animazione. la firma di Paolo Crivellaro, ideatore e regista dello spettacolo nonché tra i fondatori della compagnia.

Costruito ed allestito Donatella Mora, Paolo De Piccoli e Viviana Obertini, ai quali si aggiunge nell'animazione Giulia Della Mora, questa «favola per tutti» si snoda attraverso un alternarsi di felicità e disperazione dei protagonisti che hanno la voce di Rosanna Mortara e Domenico Brioschi, attori radiofonici della Rai.

«La Furattola» questa fiaba moderna da ormai due anni, ma ogni volta lo spettatore dimostra di accoglierla positivamente, con una curiosità nuova, come è stato dimostrato nelle ultime rappresentazioni.


Le simpatiche sagome in plexiglas di «Il topo e suo figlio», allestito dalla Furattola

Il filo conduttore corre sull'animazione sagome ed ombre che ruotano dentro la struttura scenica che si avvale di tre schermi multicolori di diversa dimensione, dando vita a suggestioni sonore e visive di grande effetto.

Tratta da un racconto di Russel Hoban, «Il topo e suo figlio» è la storia di due giocattoli a molla, un topo e suo figlio appunto. I due dal banco di un negozio di giocattoli, dove stavano assieme ad amabili elefantesse e meccaniche, precipitano in un immondezzaio periferia.

Immersi in questo di rifiuti erbacce coltivano il sogno di autocaricarsi per sfuggire alla dipendenza del mondo, il passo è breve. Ma, inutile dirlo, sentirsi liberi per loro illusione; si troveranno trascinati in un turbine di re: da una battaglia topiregni all'incontro con una compagnia teatrale di corvi; troveranno topi da un gufo sino ad ascoltare le sentenze di una tartaruga metafisica. Inoltre su di loro s'alza perennemente l'ombra Ratto Manny, incontrastato dell'immondezzaio. solo grazie all'aiuto di un ranocchio che riusciranno a superare le molte difficoltà nella ricerca della loro prima quella abitata con le bambole.

«La Furattola», che si è specializzata in allestimenti con l'impegno di burattini, pupazzi e ombre, crea in quest'occasione spettacolo ricco di suggestioni sonore e visive che privilegiano l'immagine scenica e la spettacolarità della macchina teatrale. Con caratteristica: al termine di ogni rappresentazione, gli animatori della «Furattola» svelano a grandi e piccini i «magici» segreti dell'allestimento.

Attiva da una decina d'anni, la compagnia del Lago Maggiore ha sempre cercato di seguire una linea logica: quella del teatro come forma di educazione, volta a sviluppare la fantasia dei più piccoli. questo lo dimostra l'attività svolta nelle scuole, dove «La Furattola» è spesso presente in rassegne di teatro per ragazzi.

Renato Baldacci

A Castelletto

Nell'osteria l'ora del cabaret

TICINO. teatro «Instabile» di Genova si è sciolto, dopo aver tenuto a battesimo tanti artisti, lui ha deciso proseguire solo sulla strada del cabaret. La faccia simpatica, mezzi strafottente, che atteggia buffe smorfie, sorrisi sarcastici mentre ra» a su tutto tutti. E' Carlo Bianchessi, genovese d'origine artisticamente nato cresciuto a Milano, nei templi sacri del cabaret, «Derby», alla dei 7 peccati». Domani alle 22 il comico proporrà brani vecchi del suo repertorio all'«Osteria del Tognella», sulla statale Sempione, nel corso della rassegna «Grandi risate».

Quasi quarantenne, Carlo Bianchessi ha conosciuto un momento di grande notorietà negli Anni 80, quando ha partecipato ad alcune edizioni fortunata trasmissione «Drive In», a fianco di Ezio Greggio e Gianfranco D'Angelo.

Scolapasta molletta per tela la piega dei riccioli, Bianchessi si adatta al pubblico con grande abilità. Dalla sua valigia escono trucchi, strani oggetti che utilizza durante la sua performance. Dal «terrunciello», al gangster, alla scena di cortile, Bianchessi ha preso dall'esperienza in tv la battuta veloce, al fulmicotone per offrire «il meglio del mio cabaret». Prossimi ospiti saranno Daiano, Gianky, l'imitatore Paperino e Gigi Rosa. **(c. m.)**

STASERA AL CINEMA

Eldorado — Tel. 24.158 — Or.: Iniz. 20,10/22 — Lire 10.000/6000
Hot Shots! di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni aroiche! N.V. 1h 42' Comico.

Fiamma — Tel. 27.678 — Or.: 20; 22,15 — Lire 10.000/6000 — Mart. fer. 8000/5000
Paura d'amare di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. (1h'40' Commedia

Vittoria — Tel. 23.396 — Or.: Iniz. 19,40/22 — Lire 10.000/6000
Donne con le gonne di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia degli entusiasmi dei primi Anni 70 agli eccessi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 Commedia

Vip — Tel. 25.998 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/6000 — Mart. fer. 8000/5000
Pensavo fosse amore di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 Commedia

Araldo — Tel. 474.625. — Lire 9000/6000 — Lun. festivi 7000/5000 — Or.: Iniz. 20/22,15
Mississippi di Mira Nair con D. Washington, S. Shaudhury (India/Usa '91) — Un'indiana emigrata in America e un uomo di colore per caso s'incontrano e s'innamorano. Ma le loro comunità etniche li ostacolano lestardamente. N.V. Commedia

S. Cuore — Tel. 485.484 — Lire 6000/6000 — Or.: Iniz. 20/22,15
Scelta di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' Drammatico

S. Andrea — Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

S. Carlo — Tel. 45534. Or.: 20/22 — Lire 6000/4000 — Giovedì bre 5000/3000
Le comiche 2 di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici personaggi alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 Comico

Vandoni — Or.: 14,30/16,30/20/22
RIPOSO

Moderno — Tel. 82.151 — Inizio ore 20/22 — Lire
Hot Shots! di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni aroiche! N.V. 1h 42' Comm.

Robin Hood - Principe dei ladri di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sieter (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Piccolo — Tel. 81.741 — In. ore 21 Cinelorum — Lire 9000
Grido di pietra di W. Herzog con V. Mazzoglomo, S. Glowatz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 46' Drammatico

Ballardini — Lire 4000
RIPOSO

Corso — Tel. 240.853. — Inizio re 20,15/22,30 — Lire 8000/4000
Abbronzatissimi di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tre Rimini a Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna latina, di una prostituta in vacanza e di un raro innamorato. N.V. 1h 33 Commedia

Cine I — Tel. — L. 6000/4000.
Sala 1: **Robin Hood, principe dei ladri.** Ore 20; 22,30. Sala 2: **Fino alla fine del mondo.** Ore 19,50; 22,30.

Italia — Tel. 640.261. — Lire 7000/5000
RIPOSO

Cine Teatro — Tel. 91183. L. 9000/6000 — Lun. solo se festiv. — 7000/5000. Or. 19,30/22
Terminator II - Il giorno del giudizio di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico

Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Lire 6000/4000 — Ore 20/22
Film a luce rossa

Oratorio — Lire 4000
RIPOSO

Vittoria — Lire 7000/5000 — Inizio: 20/22
Point break di Kathryn Bigelow con Swayze, Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' Thriller

Apollo — Tel. 503.210 — Lire 8000/5000 — Or.: 20,15; 22,30
Boyz'n the hood di J. Singleton con I. Cube, L. Fishburne (Usa '91) — Nel ghetto nero di Los Angeles, tra droga, prostituzione e violenza, tra ragazzi cercano di diventare V. M. 14
Drammatico

Ariston — Tel. 43.043. — Ingr. Lire 8000/5000 — giovedì ler. L. 6000 — Inizio ore 20; 23,15
Fino alla fine del mondo di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e N.V. 2h 36 Drammatico

Vip — Tel. 401.162. — Ingr. Lire 8000/6000 — mart fer. L. 5000 — Inizio ore 20.15/22,30
Un medico un uomo di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) — Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 09' Drammatico

(Intra) — Tel. 804.228. — Inizio ore 20,30/22,30 — Ingresso L. 8000/6000
Mio padre che eroe di Gerard Lauzier con Depardieu, M. Gillan, C. Jacob (Francia '91) — In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalle pazze della divertita figlia e, diventata ormai grande. N. V. 1h 42' Commedia

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20,30/22,15 — L. 9000/8000/6000/5000
Fievel conquista il di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare di il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 Cartoni animati

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA
18,45 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Videonovara notizie**
20 — **Octoymania**, rubrica
20,30 **Un uomo curioso**
22,30 **Videonovara notizie**
23 — **Octoymania**, replica
23,30 **Il**

VCO
19,15 **Dalla tua parte**, rubrica
19,30 **Voo notizie**
20 — **Il mondo di Hogan**, rubrica
20,30 **Un uomo curioso**
Voo notizie
23 — **Calcio fase**, rubrica
23,45 **top**,

TV
19,15 **News edizione serale**
19,50 **Ciai Piemonte**, rubrica
Basket time, rubrica
21 — **Il salotto**, rubrica
News edizione notte
23 — **Good Time**, telefilm
23,30 **Manjiro**, serial
0,30 **News ultima edizione**
1 — **Il diario di Sara**, telefilm

OGGI E STASERA

tribali Brera

Katina e Bruno Genero tornano domani domenica all'istituto musicale Brera, dove terranno secondo stage di ritmi e danze afro. Le lezioni danza terranno sabato domenica dalle 18,30 alle 20,30. Bruno Genero insegnerà i trucchi del tamburo djembè, l'1 e 2 febbraio, dalle 13 alle 16. Informazioni ed iscrizioni allo 23354.

SIZZANO
Suona «Blues Band»

Arrivano da Biella propongono musica Anni Settanta, con una puntata tra i successi dei Pink Floyd e Straits. Sono i «Blues Band» e saranno gli animatori, e domani, del palco della birreria-ristorante «Cantinaccia». L'appuntamento è alle 22,30.

BORGOMANERO
Cineforum con «Vedogiovane»

Serata di apertura del ciclo di cinema dedicato alla montagna, dal titolo «orizzonti verticali». Al «Nuovo» stasera la cooperativa «Vedogiovane» presenta il film «Grido di pietra» di Werner Herzog. La pellicola sarà presentata da Enrico Camanni. Andrea Sarchi sarà presente con le dispositive realizzate durante la prima salita invernale al Cerro Torre. S'inizia alle 21, ingresso a 10 mila lire.

OMEGNA
Campionato scacchi

Si svolgeranno domani pomeriggio e domenica al circolo Ferrari le prove di qualificazioni provinciali regionali dei campionati italiani di scacchi. La sfida vedrà contrapposti il Circolo scacchistico Cusio contro l'«Alfieri» di Torino.

BOCA
Immagini del Monte

Nei locali pro Loco di via Partigiani verrà allestita, sabato e domenica, una mostra su «Valsesia e Monte Rosa: immagini di una valle». La rassegna propone flora, fauna, itinerari turistici e tradizioni walser. Sabato mostra rimarrà aperta dalle 14 alle 19.

Originale performance al «Maneggio» di Romagnano Sesia

Sculture in vinile sulla pista

Da «Fantastico» i dischi d'arte di La Torre

NOVARA. Tra i tanti appuntamenti che si segnalano nel panorama notturno di questo venerdì, va segnalato quello programma alla discoteca «Maneggio» di Romagnano Sesia. Ospite del locale sesiano sarà Nino La Torre, giovane artista che già presentò le opere vinile sul palcoscenico Rai l'anno scorso, in alcune puntate Fantastico e altri conosciuti «talk-shows». La Torre, lavorando la fiamma ossidrica su vecchi dischi 45 o 33 giri, è in grado di plasmare delle originali opere artistiche, sculture e vivacissimi cappellini che regalerà stasera al pubblico in sala. Come sempre, tanta musica, dal vivo e non: nella zona riservata al revival, è prevista l'esibizione di Claudio Allata, Roberto Frangipane, in «Frenchi» e Beppe Sciarappa. Al trio si alterneranno i dischi proposti da Flavio Pavia e Ricky Cenzi. Nella zona riservata alla musica tendenza, invece, ultime novità con Fabrizio Poli, Federico, Mauro Mbe e Moira al mixer.

Musica e cabaret al «Party Time» di Ticino (via Sempione 155). Sul palco salirà dapprima il duo Zorzan e Glory, che proporrà un repertorio vasto, dai pezzi italiani revival agli ultimi successi. Poi, si esibirà il cabarettista milanese Antonio Cota. Nottata all'insegna della tranquillità al dancing «Garden» di Al pianoforte si esibirà Gianfranco Balzani, che presenterà una carrellata di pezzi evergreen. Domani sera, invece, sarà la volta del gruppo ossolano «Dana '88».

Per i «jazzdipendenti», appuntamento al Bar Joker (via Sempione 24) di Varallo Pombia. Sul palco, dalle 22, salirà trio composto da Fabrizio Carlini (basso), Franco Toncelli (tastiera) e Fabio Ticozzelli (batteria). Al neoinaugurato bar «Aquila» nella piazza di Cerano, sulla statale Vigevanese, tanta musica rock italiana con la «Bambluas Band» del leader Angelo Cutaia. Tra un pezzo e l'altro, sarà anche possibile gustare pizze spaghettate di mezzanotte.

Sconfinando in terra vercellese, nottata animatissima anche discoteca Cave» di Vintebbio. In programma una parata di deejay: nell'area riservata al revival, discomusic Anni Settanta con Claudio Casalini e Fabrizio Pareti, mentre le ultime novità di tendenza saranno proposte da Marco Trani e Tato Deejay. Atmosfera più tranquilla nella zona-talk, il sound proposto dal trio «Exploit»: Claudia Museg, Enrico Hofer e Marco Tampani. Al videobar Piscine» di Ghislarengo, invece, sono di scena gli «Only for Friend», affiatata band milanese. **[m. p.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. Cesare 67 **Point break.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBRA v. Chieri dalla Salute 77 **Le comiche 2.** Or. 20,30; 22,30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52 **Johnny** . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Pensavo fosse amore invece era un calesse.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 **Bianca e Bernie nella terra dei canguri.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a **Hanley Davidson E Marlboro Man.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN II v. Garibaldi 32/a **Vacanze di Natale 91.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25
CRISTALLO v. Goito 5 **Terminator 2 Il giorno del giudizio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9 **I soldi degli altri.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino **Mio padre che eroe.** Or.: 14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino **Johnny Stecchino.** : 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. **Bayz'n Hood (Strada violenta).** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Pensavo fosse amore invece era un calesse.** Ap. 15,45, Or : 16,05; 18,15; 20,25; 22,40.
c. Moncalieri 241 **La leggenda del re pescatore.** : 20; 22,30
STOLE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6 **Hanley Davidson & Marlboro Man.** : 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30 **Scelta d'amore.** Ap. 20,15. Film 20,20, 22,30.
FIAMMA v. Trapani 91 **Un medico, un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4 **Nightmare 6 la fine.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
KING KONG Cinestudio - v. Po 21 **La vita, Fellini, le vacche.** Or.: : 18; 20,15; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **Mississippi Blues.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico **Donne con le gonne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Prove schiacciate** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Abbronzatissimi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 9 **Tutto il mondo di Bob.** Or : 20,10, 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21 **Fiore d'amore.** Or . 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21 **Un medico, un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 **Robin Hood principe dei ladri** : 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina **Fino alla fine del mondo.** Ap. 16. Film: 16,15; 19,15; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Donne con le gonne.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336 **Hot Shots.** Color. . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ZETA v. Colleasca 12 **Gli amanti del Pont Neuf.** Or : 20,15; 22,30

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI p. V. Emanuele 30. **Pensavo fosse amore invece...** Or.: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30
ANTEO v. Milazzo 9. **Mississippi Masala.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria Da Cristoforis. **Donne con le gonne.** Or.: ; 17,30; 20; 22,30.
v.le Tunisia 11. vo lo re... Or. 15,40; 17,50; 22,30
Galleria del Corso. **Paura d'a-** . : 15; 17,30; 20; 22,30.
NO ria del Corso. **Un medico, un uomo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA c.so V. Emanuele 11. **Le comiche 2.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Mio padre, che eroe!** Or.: n.p.
1 v. Torino 30. **The com-** . Or.: 16; 18,10; 20,20; 2 v. Torino 30. **Riatt.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **Prova schiacciante** N. V. Or : 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO v.le M. **gli amanti Pont-Neuf.** : 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Johnny Stecchino.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORALLO l.go C. del Servi. **Point break.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Terminator 2.** Or. 14,15; 17; 19,45; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Lanterne rosse.** Ore 15,10; 17,40; 20,10; 22,30. Non Vist.
ESCELSIOR Galleria del Corso. **Robin Hood - Principe dei ladri.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
GLORIA c. Vercelli 16. **Robin Hood - Principe dei ladri.** (N. V.). Or.: 16,30; 22,30.
s. 40. **Hot shots!** Or.: n.p.
n. V. Emanuele 24. Va- 91. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Bathgate.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI v.le Zugna 50. & **Bernie** terzo tempo . : 15;16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 8. **Donne con le gonne.** Or.: n.p.
1 v. S. Radegonda 8. **Nightmare 6 - La fine.** Or. 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,35.
ODEON 2 v. S. Radegonda 8. **Johnny Stecchino.** Or. 15,10; 17,40; 20,05; 22,40.
ODEON 3 v. S. Radegonda 8. **Prova schiacciante.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Fiore alla del mondo.** Or.: 14,40; 17,15: ; 22,30.
5 v. S. Radegonda 8. **Abbronzatissimi.** Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,40
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Mi sono perso a New York.** Or.: n.p.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Nei panni di una bionda.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Scappo dalla città...** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ORFEO v.le Zugna 50. **Concerto di Lou** Or.: 21.
PASQUIROLO c. V. 28. **ley Davison & Marlboro Man.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PRESIDENT l.go Augusto 1. **Fino alla fine del mondo.** Or.: 18,30; 19,40; 22,30.
c. B. Aires 39. **A proposito di Henry.** Or.: 20,10; 22,30. Non visto
VIP v. Torino 21. **Rapsodia in agosto.** Or.: 15,50; 18,40; 20,30; 22,30. N. V.

PRIME VISIONI A VERCELLI

ALLA SCALA: Fra Diavolo. Ore 20. Turno D.
ARIENTO. A porte Romane. Ore 21, fest. 15,30 e 18,30.
ARSENALE v. Cesare Cantù 11. **Scuola di teatro.** Ore 17.
CARCANO c. di P. Romana 63. **Il teatro canzone di Giorgio Gaber.** Ore 21, fest. ore 15.
CIAK v. Garibaldi 33. **Non so se reale** prestaz di e con Zuzzurro e Gaspare. Ore 21,30.
DELL'ELFO v. C. Morosini 11. **Libertà a Brema.** Ore 21, fest. 16.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. **Le allegre comari di Windsor.** Ore 21.
FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14. **Non lo.** Ore 21, fest. 17.
GRECO p. Greco 2. **Luchino.** Ore 21.
LITTA c. Magenta 24. **Flash.** Ore 21.
MANZONI v. Manzoni 40. **Madea di Porta Medina.** Ore 20,45, fest. 15,30.
NAZIONALE p. Piemonte 12. **Il gioco delle parti.** Ore 21, fest. 15,30.
NUOVO p. S. Babila 37. **Backstage - Il grande sogno.** Ore 21, fest. ore 16 e 21.
OUT OFF v. Dupré 4 di bell parti. Ore 20,30.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. **Il** le non può salvare il mondo di A. . Ore 20,30; fest. 15,30
PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. **Due. Abbiamo un'abitudine alla notte.** Ore 20,45, fest. 16,30.
SALA FONTANA v. Boltraffio 21. **de Foglie.** Ore 21.
SAN BABILA c. Venezia 2. **Riccardo III.** Ore 21, fest. 16,30/19,30.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. **Mammaschiara ancora.** Ore 21.
TEATRO STUDIO v. Rivoli 5. **Passi frammenti 1 e 2.** Ore 19, fest. 16.
VERDI v. Pastrengo 16. **Fase blu.** Ore 21.

TEATRO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Concerto Pi Glass al pianoforte; Allen Ginsberg voce Ore 21. Posto unico num L 30.000
PICCOLO REGIO p. Castello 215. nella storia. Sergey Prokofiev.
ADUA c. Giulio Cesare 67 Commedia/Musical. Dal 28 gennaio
ALFIERI p. Solferino 4 Oggi ore 20,45. Replica fino a domenica 2 febbraio.
CARIGNANO p. Carignano 6 **La locandiera** Ore 20,45. Abb T.S.T.
COLOSSEO v. M. Cristina 73 **Johan Peden e la scoperta de le Americhe.** Ore 21.
TEATRO TORINO p. Massaua 9 **Achille Claletta medico condotto.** Questa sera ore 21,15.

Sci, la stagione è ormai entrata nel vivo in tutto l'Alto Novarese

Ossolani sempre in vetta

Sugli scudi Mauro Piziali, 14 anni, che ha colto brillante secondo posto nelle gare valevoli per la qualificazione campionati italiani «allievi». Ottimi risultati anche campo femminile

DOMODOSSOLA. Non era per nulla facile mettersi in mostra contro «allievi» navigati come quelli in gara sulle nevi di Chiesa Valmalenco. E invece, Mauro Piziali ce l'ha fatta.

Il giovanissimo sciatore del Centro Agonistico Domobianca (14 anni) ha addirittura colto un brillante secondo posto in queste gare valevoli per la qualificazione ai Campionati Italiani, categoria «allievi».

Piziali, un peperino da un paio d'anni si sta distinguendo sulle piste di casa nostra, ha riproposto la sua verve sulle nevi lombarde in una gara di supergigante che vedeva impegnati alcuni tra i migliori discesisti italiani, giunti in provincia di Sondrio per questa importante indicativa.

Piziali è giunto secondo in entrambe le manches, battuto solo da Eumir Martinelli dello sci club Bormio, apparso insuperabile.

Piziali non era il solo novarese a Chiesa Nella stessa gara da registrare anche il decimo posto di Damiano Maranoli, che veste la maglia del Team Seven Up di Valle Vigezzo. Poi, al diciannovesimo posto, Fulvio Ardizzi (Domobianca). Discrete le prove di David Garrigues (Jolly Sport), Simone Cantalupi (Goga), Stefano Lalomia (Domobianca), Roberto Manuelli (S. Domenico), Elvis Giudici (Novara 81), piazzatisi in classifica.

I risultati maschili non devono affossare le prove delle «allieve» novaresi.

Tra loro da risalto l'ottavo posto di Monica Mattei, del Seven Up, in una prova che ha visto la vittoria di Patrizia Spampati della Sci Club Solvino.

In questa stessa gara è giunta sedicesima Simona Malagoni (S. Domenico), ventitreesima Cristina Olmi (Seven Up), trentinovesima Vissia Viscomi (Domobianca), trentesima Elisa Biggio (Domobianca), trentunesima Stefania Cane (Jolly Sport).

Ora, allievi ed allieve si tornano a gareggiare, in questo fine settimana, in Ossola per una gara di speciale valida per il Circuito Allievi-Ragazzi. Si tratta del Trofeo Comunità Montana Valle Vigezzo che si disputa domenica 26 sulle nevi della Piana di Vigezzo.

Renato Balducci

Mauro Piziali, giovanissimo sciatore (14 anni) del Centro Agonistico Domobianca

«NEVEGIOVANI», I RISULTATI

. Sono i risultati del «Trofeo Nevegiovani Cariplo» a tener banco questa settimana. Le gare svoltesi sulle nevi di San Domenico, organizzate dalla locale Pro Loco, erano infatti valide per designare gli sciatori ossolani che avrebbero partecipare, ad aprile, alla finale del Trofeo che si terrà a Colere (Bergamo).

Sulle piste valdivedrine, cuccioli e baby si sono anche «giocati» i punti validi per il circuito provinciale di categoria.

Molte le riconferme ma anche qualche sopresa al termine degli slalom sulle piste tracciate da Gualtiero Guenza, allenatore della nazionale azzurra d'erba.

Nella categoria «Cuccioli» maschile la vittoria è andata a Alessio Maranoli, un ragazzo che già negli anni scorsi aveva avuto occasione di distinguersi al fratello Damiano. Maranoli, 11 anni, portacolori quest'anno della Seven Up di Vigezzo, ha coperto il tracciato in 55"76, staccando di quasi 4' Fabio Viscomi, un'altra promessa ossolana che gareggia per il Centro Agonistico Domobianca.

discesista della Seven Up, Mattia Sanna. Al quarto e quinto posto rispettivamente Volfi (Antigorio) e Diego Valsesia (Formazza).

Tra i «Cuccioli» femminile sono state le formazzine a dettar legge. Ha vinto Ilena Corbelli, undicenne dello Sci Club Formazza, davanti a Erica Arlezoni del Seven Up, ed alla compagna di squadra, Michela Ramundo. Dietro si è piazzato Robert Fiochi (Macugnaga) e Paola Milani (S.Domenico).

Poi, i risultati delle gare per i più giovani, cioè i «Baby». Tra i maschi gli sciatori dello Sci Club San Domenico hanno sbaragliato: primo posto per Carlo Ravaioli davanti al compagno di squadra Matteo Rossetti e terzo posto per Andrea Bianchi degli «Scoiattoli del Rosa» di Macugnaga. Quarto Gabriele Cingano (Macugnaga) e quinto Alessio Storno (S.Domenico).

Nel settore femminile, da segnalare la vittoria di Valentina Cingano (S.C.Macugnaga), Monica Margaroli e Alessandra entrambe del Seven Up di Valle Vigezzo. Quarta Cinzia Gambini (Antigorio) e Linda Lorenzone (S.Domenico). Tutti questi parteciperanno alla fase nazionale del trofeo Nevegiovani.

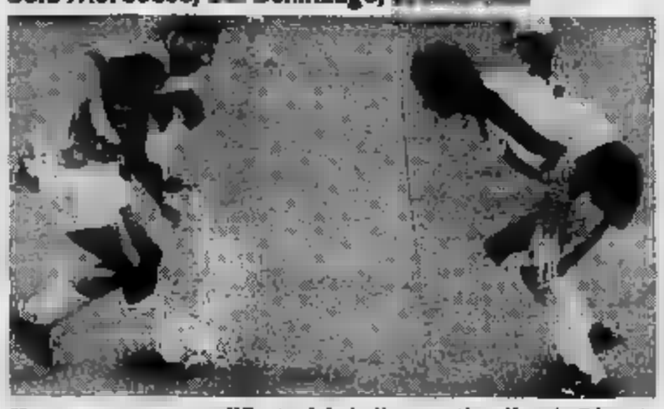
[re. ba.]

HOCKEY

Le decisioni del giudice sportivo

Poco lavoro per il giudice sportivo della Lega Hockey Pista questa settimana. In serie A1 solo due ammoniti: Salinas (Thiene) e Folli (Lodi). Un mese di squalifica, invece, per un dirigente dell'Autocentauro Novara, Leonardo Monteforte, per proteste verso una decisione arbitrale. Per lo stesso motivo, la società azzurra è stata multata di 100 mila lire. Valdagno-Autocentauro Novara di domani sera è stata affidata alla coppia Manetti-Vergalli.

Solo Mordocco, Bellinzago,



Nessun novarese squalificato dal giudice sportivo di serie C in settimana. In Interregionale, invece, è stato appiedato per un turno il difensore Mordocco del Bellinzago che salterà la prossima gara interna contro la Pro Patria. Anche i bustocchi dovranno fare a meno un elemento: Cantoreggi. Iris Oleggio e Sparta, invece, che si affronteranno nella rivincita del derby novarese, sono state risparmiate dal giudice sportivo.

Torneo regionale under 14 con

Il Tennis Club Piazzano ha organizzato un torneo regionale under 14 maschile e femminile. Le fasi di qualificazione si concluderanno in questo weekend, mentre le finali si svolgeranno l'1 e 2 febbraio. La partecipazione al torneo, valido per le ammissioni dei giocatori alla Coppa delle Regioni, è limitata alle prime dei tecnico regionale Vittorio Crotta. Ecco i novaresi che fanno parte della rappresentativa: Edgard Farinetti, Gianluca Baglioni, Filippo Rosso, Valentina Azzali, Silvia Cantone del T.C. Piazzano; Simone Mora, Silvia Gambaro e Roberta (incontro Romagnano) e Rollini di Oleggio).

RISERVATO AI VOLONTARI

GRANDE OPERAZIONE

SGOMBERO

DI TAPPETI ORIENTALI ANNODATI A MANO RISULTANTI IN GIACENZA NELL'

INVENTARIO

AL 31 DICEMBRE 1991

TUTTE LE QUALITA' D'ORIENTE DI VECCHIA E NUOVA FATTURA DEVONO ESSERE ASSOLUTAMENTE

SGOMBERATE DAL MAGAZZINO

E DINTORNI PER FAR POSTO AI NUOVI ARRIVI

PER EVITARE RESIDUI L'OPERAZIONE ESEGUITA DA SUBITO FINO AD ESPOSIZIONE VUOTA

Volete aiutarci ?

CHI PARTECIPERA' ALL'IMPRESA SARA' LAUTAMENTE RICOMPENSATO SOTTO FORMA DI

SCONTI

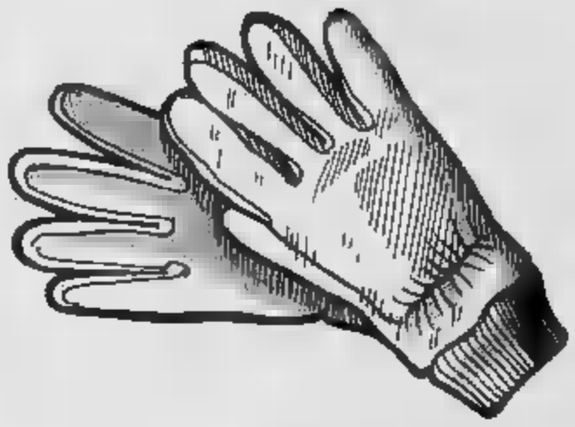
VILLA KATIUSCIA

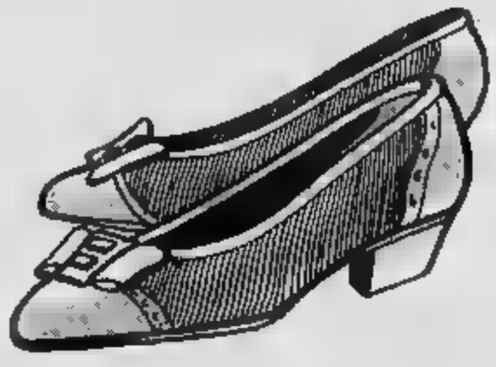
COSSATO (VC) - Strada Panoramica Zegna
Regione La Volpe - tel. 015 931526

APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

COMUNICAZIONE PROMOZIONALE

SCHIACCIAPREZZI IN CONTINUA AZIONE!



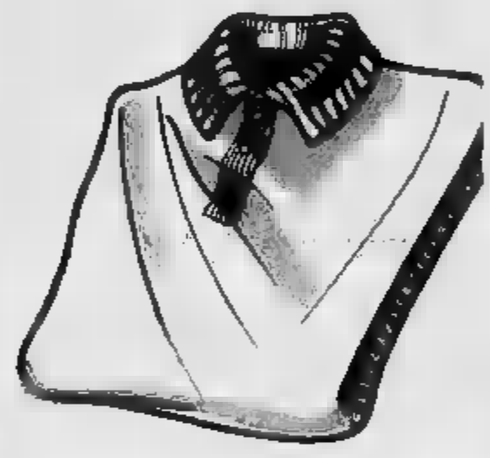


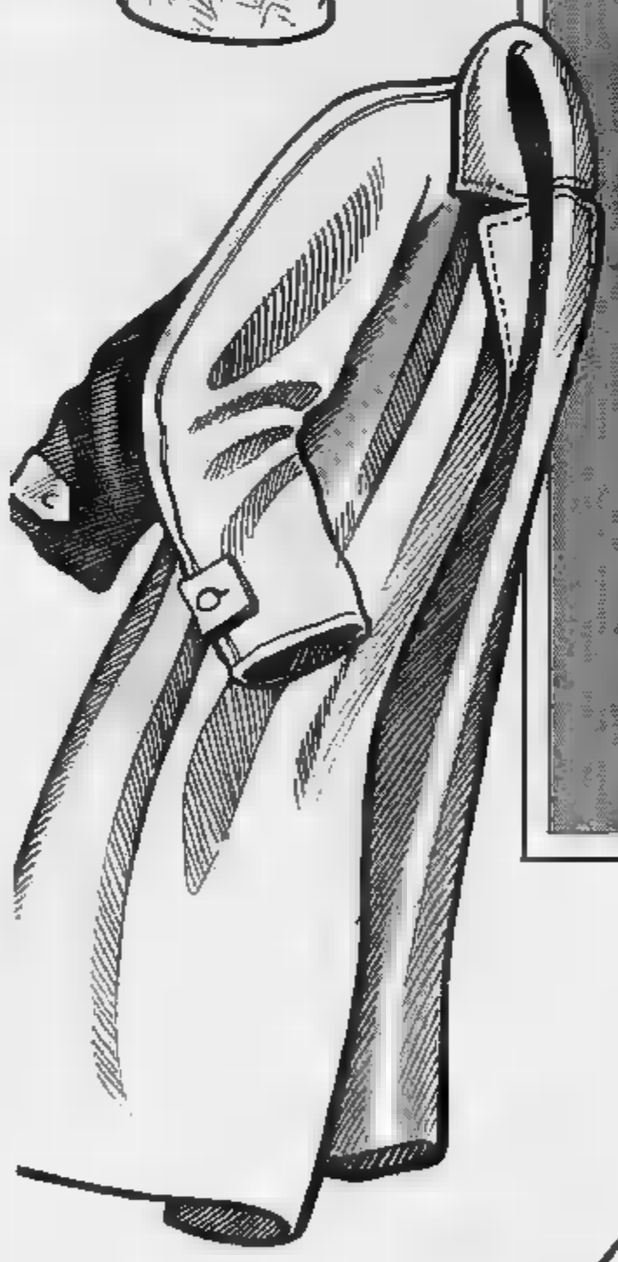
DAL 25 GENNAIO
(fino ad esaurimento scorte)

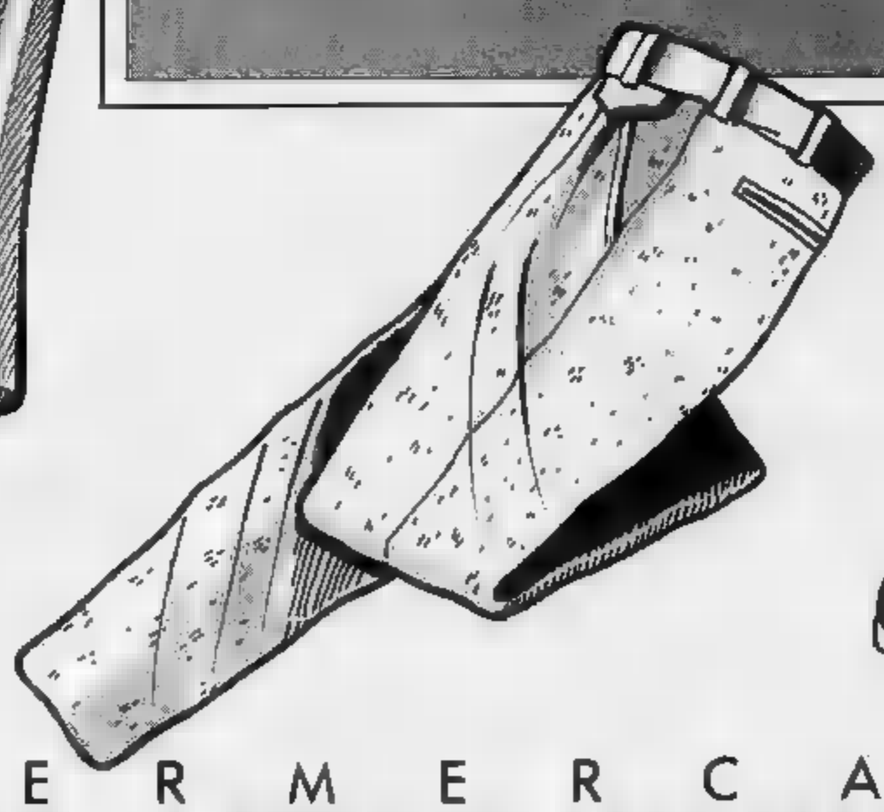
SALDI

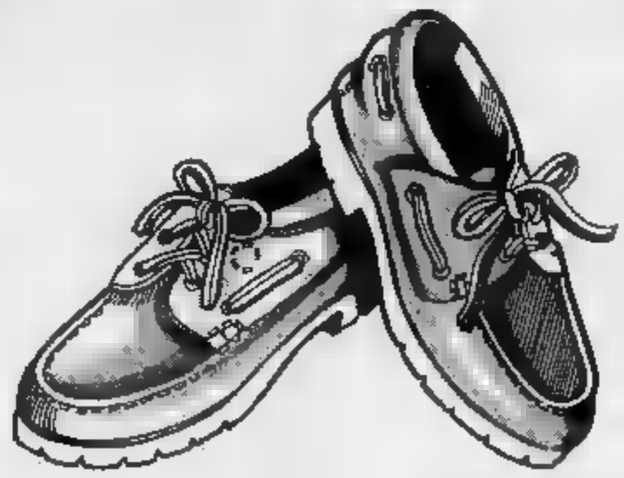
FINO AL **50%**

SU ABBIGLIAMENTO CLASSICO E SPORTIVO, CALZATURE UOMO, DONNA E BAMBINO.



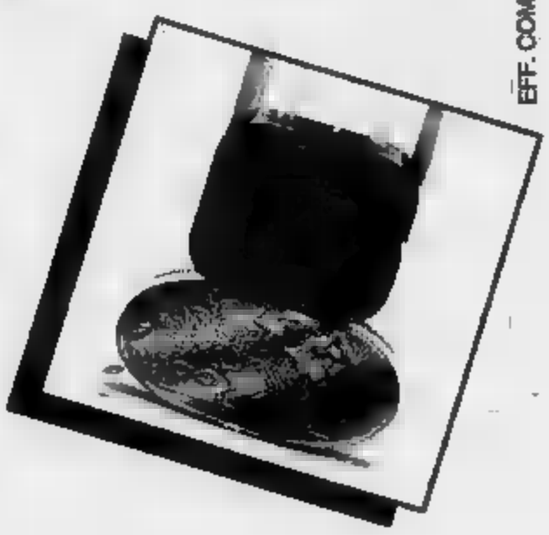






IPERMERCATO
CONTINENTE

VERCELLI - CENTRO COMMERCIALE TANGENZIALE SUD



EFF. COM. LEGGE 80

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, 1 (0161) 53.75/62.592
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.799/34.779
Telefax (015) [illegible]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Venerdì 24 Gennaio 1992 vc 39
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

problemi visivi?
occhiali?
lenti a contatto?
BUFFA
santhià
corso nuova Italia [illegible] - tel. [illegible]

CALCIO

Stop all'attività

Campionati [illegible] fermi per neve

E' arrivata la neve e l'attività calcistica dei dilettanti resterà paralizzata da questo fine settimana. Ieri mattina, infatti, la Lega ha resa nota la decisione sospendere tutti i campionati dilettantistici, almeno per questa domenica. Dall'Eccellenza alla Seconda Categoria, quindi, nessuna partita verrà disputata, sperando che le precipitazioni nevose abbiano presto fine. In questo caso, forse, si tornerà in campo la prima domenica [illegible], sette giorni. Il problema non sussiste per la Terza Categoria, che era già ferma per la pausa invernale e che riprenderà più [illegible]. Stop domani e domenica anche per quanto riguarda i tanti tornei amatoriali.

Una sosta imprevista, insomma, visto che si era già a fine gennaio e [illegible] nella neve credeva più.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Sette giorni di appuntamenti

Ogni venerdì pubblichiamo una guida alle principali occasioni [illegible] svago in tutta la settimana a Torino e regione: teatro, cabaret, mu[illegible] classica e leggera. Torna la rubrica di Raspelli. (Paoli è atteso domenica [illegible] Alessandria).

SERVIZI A PAGINA 45

VERCELLI

Rissa in via Trento

[illegible] picchiano nell'area [illegible] sei in cella

Per motivi non ancora chiari, una gigantesca zuffa è scoppiata l'altra sera: l'hanno sedata i carabinieri.

A PAGINA 41

VERRONE

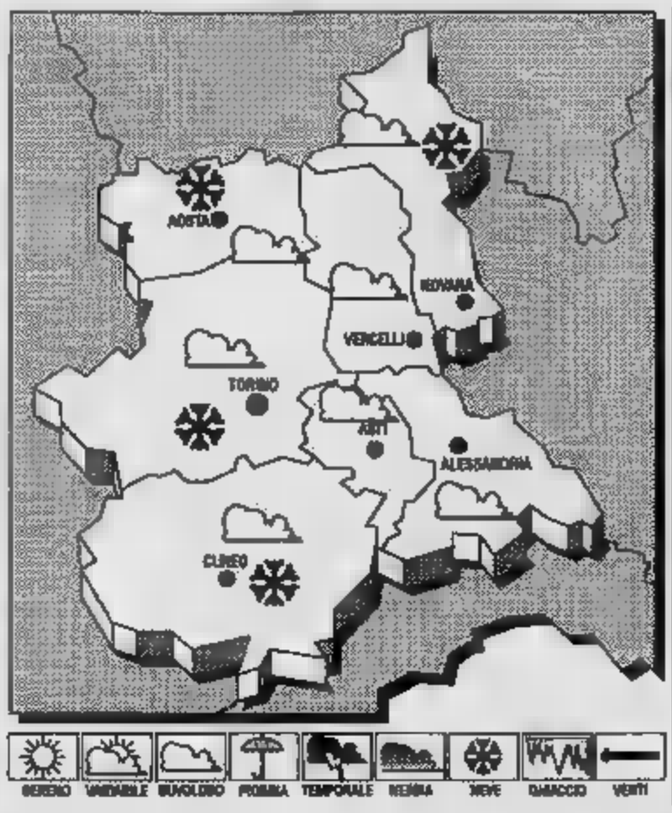
Sei mesi di reclusione

Condannato l'incendiario [illegible]

Aveva cercato di [illegible] fuoco alla [illegible] della rivale in [illegible]: il processo si è svolto ieri mattina a Biella.

A PAGINA 43

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. [illegible] flusso sud-ovest[illegible] [illegible] umide e [illegible] instabile regioni [illegible].

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso o molto nuvoloso, con precipitazioni sparse, a carattere nevoso, sulle regioni [illegible], anche [illegible] quota [illegible]. Attenuazione dei fenomeni nel corso [illegible] serata.

TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.

VENTI. Tra moderati e forti da Est-Nord-Est.

TENDENZA DEL TEMPO. Salvo eventuali schiarite a [illegible] [illegible] poraneo, [illegible] condizioni non subiranno [illegible] variazioni.

LE TE[illegible]
DI IERI A VER[illegible]
Max: 3; min: 1; media: 2

UN ANNO [illegible]
Max: 9; min: -1; media: 7

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 0	Novara 0
Alessandria 2	Aosta 2
Cuneo 1	[illegible]

Il Sole sorge alle 7,58 e tramonta alle 17,25. La Luna si leva alle 23,38 e cala alle 10,25.

Precipitazioni in tutta la provincia: mezzo metro sui monti di Mera

Con la neve incidenti e cadute

Scontri senza gravi conseguenze [illegible] Vercelli, un ferito [illegible] Lignana. Ma ieri [illegible] le strade erano già sgombre. A Biella quattro pedoni al pronto [illegible] Ad Alagna transito [illegible]

VERCELLI. Neve su tutta la provincia. Cinque centimetri a Vercelli e a Biella, 15 ad Alagna, quasi mezzo [illegible] a Mera. E [illegible] mancati gli incidenti, soprattutto nelle prime ore del mattino, quando le strade erano ancora sgombre. Nel pomeriggio ha smesso di nevicare, ma per oggi le previsioni annunciano ancora tempo instabile.

A Vercelli l'emergenza è scattata [illegible] 6, quando i mezzi della nettezza urbana sono usciti [illegible] le vie a [illegible] sale. Dopo le 12, poi, le pale spazzaneve hanno ripulito le strade, che ieri sera erano perfettamente sgombre.

Qualche problema in mattinata: traffico a rilento su tutte le strade [illegible] Vercellese, pedoni in difficoltà sui marciapiedi e alcuni piccoli incidenti. Due tamponamenti si sono registrati vicino a Cascina Strà, [illegible]a statale per Santhià, e uno a Collobiano. Nessun ferito.

A Lignana una «164» ha sbandato sul cavalcavia ed è finita [illegible] camion: il [illegible] ducente dell'auto, Exio Coggiola, 43 anni, si è ferito alla spalla, guarirà in 8 giorni. Due soli tamponamenti in città, senza [illegible] gravi; qualche persona anziana è scivolata sul marciapiede, e si è fatta medicare al pronto soccorso.

Ma ieri sera la situazione è tornata sotto controllo, sia in città sia sulle principali strade della provincia. Stamane i mezzi dell'Amnu puliranno i parcheggi di piazza [illegible]na e di via Viotti, per facilitare l'accesso delle auto. A Vercelli, infatti, oggi è giorno di mercato.

Nel Biellese, dopo la fugace apparizione dei giorni scorsi, ieri la neve è [illegible] a cadere con [illegible] intensità.

Se il fenomeno ha rallegrato gli appassionati di sport invernali, [illegible] a [illegible] prova l'a[illegible] e la pazienza degli [illegible] mobilisti, ostacolati dalle [illegible] de [illegible] scivolose (un tamponamento [illegible] a [illegible] è avvenuto sulla salita dell'ospedale) e dal traffico più caotico del solito. Anche qui non sono mancati gli incidenti.

Maria Luisa Pangaro, 19 anni, di Candelo, è [illegible] con la sua auto mentre rientrava [illegible] a [illegible] ha riportato [illegible] lieve trauma cranico [illegible] è [illegible] giudicata guaribile in 15 giorni. A mano a mano che si formava una patina insidiosa sulle strade, anche per i pedoni sono aumentati i pericoli: Luigi Saverio, 76 anni, di Casino al Piano, è [illegible] travolto da un'auto [illegible] la strada a Biella: ha riportato fratture ad [illegible] le gambe, e guarirà in due mesi.

Meno gravi invece le condizioni di [illegible] pensionato [illegible] Pondorano, Gentile Coppo, [illegible] 83 [illegible] da una vettura in [illegible] per 15 giorni. Hanno dovuto ricorrere [illegible] cure dei medici del pronto soccorso anche Carlo Bertoglio, 53 anni, di Bi[illegible], e [illegible] Beltrami, 40 anni, di Cerrione.

Dopo l'intensa precipitazione del mattino, nel primo pomeriggio il maltempo [illegible] una [illegible]. A Bielmonte la coltre di [illegible] ha raggiunto i 25 centimetri, che [illegible] agli altri 20 assicurano agli sciatori un [illegible] [illegible] delle piste.

Nell'alta valle del Cervo e in [illegible] il [illegible] nevoso è di 80 centimetri. In Valsesia invece le precipitazioni [illegible] [illegible] meno intense (ad Alagna sono caduti solo quindici centimetri), ma [illegible] proseguite per l'intera giornata, senza interruzione. A Mera la neve è scesa a larghi fiocchi: ora ha raggiunto il mezzo metro.

I trasporti pubblici non hanno però subito arresti o ritardi: i pullman [illegible] [illegible] con [illegible] ed hanno potuto affrontare anche i percorsi più ripidi.

Un'immagine della [illegible] di [illegible] Garibaldi, a Vercelli [illegible]

GLI SPALATORI [illegible]

Ci sono, ma chi li paga?

[illegible] servivanno, spiegano alla nettezza urbana, [illegible] in ogni caso bisognerà farne a meno, perché sembra che il Comune [illegible] abbia i soldi per pagarli. Il piccolo mistero riguarda gli spalatori. Ieri erano pronti ad intervenire in 20, fra disoccupati e persone in attesa di un lavoro. Tutti iscritti nell'elenco degli operatori previsto dal piano-neve del Comune. L'Amnu ieri ha chiesto di poterli «arruolare», ma [illegible] Comune sembra sia arrivato [illegible] divieto. Lo prova il fatto che ieri pomeriggio, in giro con le pale e i trattori, c'erano soltanto i dipendenti dell'azienda municipale. La neve bagnata caduta [illegible] pomeriggio, e i cloruri sparsi in mattinata dai mezzi della nettezza urbana, hanno fatto tirare un sospiro di sollievo alla città, rendendo meno pericolose le strade e i marciapiedi. E se non torna il brutto tempo, spiegano gli esperti, i netturbini se la caveranno da soli a fronteggiare l'emergenza. [g. bu.]

La Provincia si fa convincere [illegible] [illegible] comunicato fasullo e rivede il patrocinio all'iniziativa

Un «falso» boccia la mostra sulla caccia

Sedicenti verdi contro la rassegna dei trofei di Varallo

Alcuni trofei di caccia

[illegible] Sembra la trama di un film a metà tra l'horror, il giallo e la commedia. Protagonista è la Provincia, che organizza una rassegna [illegible] [illegible] infelice (mostra dei crani e dei trofei) e dall'argomento discutibile: saranno esposte le [illegible] dei caprioli, dei mufloni e dei camosci uccisi dai cacciatori nel Biellese e in Valsesia. Intorno a questa iniziativa si [illegible] critiche e polemiche, fino a quando arrivano i paladini (quelli degli animali), impersonati [illegible] verdi. [illegible] alla fine ecco il colpo di scena: gli ambientalisti smentiscono di aver preso posizione, anche se si dichiarano d'accordo.

La vicenda, piuttosto intricata, s'inizia [illegible] la decisione, da parte della giunta provinciale, [illegible] appoggiare un'iniziativa del mondo venatorio: l'allestimento, appunto, della «Mostra dei crani e dei trofei», da proporre prima a Varallo (il 21 marzo) e [illegible] a Biella. [illegible] tratta di un'iniziativa che ha lo scopo di far [illegible] le teste degli ungulati abbattuti nel territorio provinciale.

Poteva passare inosservata una simile rassegna, in un [illegible]mento in cui la contrapposizione tra ambientalisti e doppiette si fa sempre più decisa? Evidentemente no. E infatti, puntualmente, ecco che ieri pomeriggio i [illegible] della Provincia e del giornale, hanno ricevuto un documento, siglato (almeno così si pensava) dai gruppi [illegible] di Biella e della Valsesia, con due firme illeggibili.

Nella lettera, indirizzata [illegible] presidente Gilberto Valeri, gli ecologisti chiedono che la giun[illegible] riveda la sua decisione. «Al di là di ogni considerazione politica - si legge nel testo - riteniamo questa iniziativa diseducativa, inopportuna e di cattivo g[illegible] Non [illegible] soldo [illegible] un'ora di lavoro vada sprecata per la mostra». E [illegible] mancano i commenti ironici: «E' ridicola l'idea dei cacciatori che, [illegible] mandibole e crani sotto il braccio sperano [illegible] farsi premiare - [illegible] la lettera -, ma certamente più interessante diventa [illegible] l'identità dell'esperto [illegible] corna incaricato dalla Provincia di redigere la classifica».

L'appello [illegible] sedicenti verdi ha subito un effetto. «L'uccisione [illegible] degli animali, è ovvio, non deve essere oggetto [illegible] esibizione - dice il presidente dell'amministrazione vercellese -. Certo vi [illegible] alcune cose [illegible] rive[illegible] in questo progetto e lo [illegible]remo al più presto». Che [illegible] dicono i rappresentanti [illegible] verdi? Soddisfatti?

[illegible] chi ne [illegible] nulla? Siamo senz'altro d'accordo [illegible] il contenuto della protesta - spiega il segretario Giuliano Mosca -. Ma [illegible] abbiamo firmato alcun [illegible] [illegible] caccia (è il caso di dirlo) ai falsi [illegible] esperte. [c. ma.]

DISCO CLUB
[illegible]
COSSATO
VENERDI' e SABATO
LA PIU' BELLA MUSICA
D.J. GIANNI TONSO
e
NELLY PRODAN

caravel
COSSATO - TEL 015 93.315
[illegible]
ENZO D'ASCOLI
[illegible]
PAPILLONS
[illegible]
ALEX MALOSSI

Lo ha annunciato l'arcivescovo durante una serata indetta dal Lions

In mostra il «Vercelli Book»

Monsignor Bertone cercherà di far esporre il volume del X secolo, uno dei più preziosi del mondo. Sarà spostata la sede della Curia. La lunga attesa per riavere il Crocifisso del Duomo

VERCELLI. In epoca [illegible] «esternazioni» illustri, anche l'arcivescovo di Vercelli, monsignor Tarcisio Bertone, [illegible] si è sottratto a dire la sua su argomenti di grande rilievo per la città, e l'ha fatto [illegible] stile, garbo e ironia.

E' successo l'altra sera al Circolo ricreativo: ospite del Lions Club, monsignor Bertone ha raccolto l'invito [illegible] presidente del sodalizio, Franco Berruto, ma ha sviluppato il tema (l'arte a Vercelli) a modo suo, annunciando novità sostanziali come [illegible] spostamento dell'arcivescovado e l'impegno per allestire l'attesa mostra sul «Tesoro [illegible] Duomo» con il Vercelli-Book.

Quindi, l'arcivescovo [illegible] ha mancato di esprimere forti perplessità sul [illegible] ritorno del Crocifisso del Duomo che, rovinato dai vandali nell'ottobre del 1983, non è ancora stato restaurato [illegible] riconsegnato alla cattedrale di Vercelli dalla Sovrintendenza.

Pare che la Sovrintendenza continui, durante il restauro, a fare scoperte sorprendenti sul Crocifisso di Vercelli (ad esempio che la stoffa [illegible] lo ricopriva è addirittura antecedente all'Anno Mille) e, quindi, ad [illegible] bire le parti del simulacro in importanti mostre [illegible] tutt'Italia. «Ma quando, finalmente - si è chiesto monsignor Bertone - il Crocifisso tornerà a Vercelli?».

Nell'intervento al Lions l'ar-

Monsignor Tarcisio Bertone

[illegible]escovo è partito dall'esame del patrimonio inestimabile custodito nella Biblioteca capitolare, biblioteca [illegible] cui [illegible] (tranne i [illegible] del Capitolo) conosce l'ubicazione proprio perchè contiene 227 codici miniati, 1.800 tra fascicoli e libretti [illegible] migliaia [illegible] pergamene di valore inestimabile: fra di [illegible] si il «Vercelli Book», [illegible] volume del X secolo che [illegible] il primo esempio [illegible] mondo di lingua anglosassone scritta. L'arcivescovo ha assicurato che farà di tutto per organizzare [illegible] mostra su questo «tesoro».

Se la visione, anche parziale, della Biblioteca capitolare è problematica, monsignor Bertone è intenzionato a [illegible] a disposizione della di Vercelli, e soprattutto dell'Università, la sede arcivescovile, trasformandola in un [illegible] di quadri [illegible] tutti gli altri archivi: da quello diocesano a quello della biblioteca del seminario «Ho già proposto al Comune - ha spiegato - lo spostamento della Curia».

La trasformazione dell'arcivescovado in museo passa attraverso la creazione di stanze blindate [illegible] di opportuni dispositivi di sicurezza contro i ladri professionisti.

[illegible] presule di Vercelli ha ringraziato i carabinieri e gli uomini della questura (in particolare la Squadra mobile del dottor Maurizio Calia) per i risultati raggiunti in questi giorni [illegible] i ritrovamenti di numerose opere sacre rubate e ha suggerito [illegible] espedimte spiritoso contro i ladri di chiesa: le antiche scomuniche che dispensavano loro pidocchi, scabbia [illegible] pulci.

[illegible] De[illegible]

Ridateci il «Cristo»

NON per fare i pignoli o i taccagni, ma lo rivorremmo in Duomo, [illegible] «Crocifisso monumentale, romanico, di inestimabile valore».

L'ultima volta che i vercellesi l'hanno visto era a brandelli, devastato da una banda di ignoti [illegible] sciagurati ladri, che per qualche grammo d'argento avevano infierito su uno dei più rari e antichi oggetti dell'arte sacra.

Era il 1983 [illegible] da allora si [illegible] congelata una delle tradizioni più suggestive della nostra città, lo «scoprimento» del Cristo, in Duomo, la mattina di Pasqua. La gente arrivava all'alba da ogni dove per rendere omaggio, con [illegible] rito vecchio come Sant'Eusebio, alla speranza di rinascere a nuova vita.

Sono passati otto anni, e quasi [illegible] siamo dimenticati il profumo di quelle domeniche primaverili, capaci di raccogliere nella cattedrale tutta una città. E ora la domanda fluttua malinconica [illegible] amara: non siamo riusciti a salvarci dai ladri, riusciremo a spuntarla [illegible] la Sovrintendenza di Torino?

Il Crocifisso, hanno stabilito gli esperti, è ancora più prezioso di quanto si immaginasse, e così invece di tornare a casa, [illegible] facendo il tour d'Italia perché tutti possano ammirare l'unicità di questa croce.

Siamo contenti e più che disposti ad «imprestarlo» al mondo, ma dopo quasi due lustri d'attesa non suonerebbe egoistico volerlo rivedere.

C'è voluto il saggio intervento dell'arcivescovo al Lions per ricordare alla città di aver perso una perla di cultura e di tradizione da troppo tempo e senza apparenti rimpianti.

Così van le cose, [illegible] preoccupiamo di [illegible] problema per volta e non sempre di quello giusto. [illegible] è sicuro che per questa Pasqua ci attendiamo che la [illegible] del Cristo, rimasta in Duomo, ritorni sulla sua Croce, rinnovata e splendente.

Donata Boiocchi

[illegible]

Dall'auto sparisce la [illegible]

Caterina Muratore, di 54 anni, residente in via Tripoli, è stata derubata, l'altro giorno, [illegible] borsetta lasciata per qualche minuto sul sedile posteriore della propria vettura. [illegible] portafoglio, all'in[illegible] della borsa, erano [illegible] 300 mila lire, la [illegible] bancomat e alcuni documenti personali.

VERCELLI

[illegible] subacquee [illegible] Panathlon

Giovedì prossimo, alle 20, [illegible] Modo hotel, si terrà [illegible] riunione mensile del Panathlon. La prima parte della serata sarà dedicata alla relazione del presidente Aldo Venè sull'attività [illegible] [illegible] durante il '91, mentre in [illegible] secondo tempo Sergio Chiaglia, fotografo subacqueo e sommozzatore, proietterà, commentandole, [illegible] serie di diapositive sul mar Rosso.

[illegible]

[illegible] all'Arci [illegible] [illegible] Sassone

[illegible] 1° febbraio, alle 15,30, [illegible] circolo lavoratori Arci di porta Torino sarà presentato il nuovo libro di Irmo Sassone: «Dalle terre [illegible] Malcontento a quelle della felicità». Il volume riporta [illegible] ventina [illegible] racconti datati tra gli anni cinquanta-sessanta con alcuni cenni a periodi storici precedenti. A tutti i presenti verrà regalata [illegible] copia [illegible] «Quaderni», pubblicati da Irmo Sassone negli anni [illegible]

[illegible]

In [illegible] per Carnevale sculture di cartapesta

Il comitato del Carnevale di Borgosesia, con il patrocinio dell'amministrazione provinciale assessorato alla cultura, organizza un'originale mostra di bozzetti e sculture in cartapesta progettate da importanti artisti contemporanei. Si [illegible] di un'iniziativa che intende rinnovare il significato [illegible] festa e contemporaneamente affiancare ai valori della tradizione [illegible] spiccata curiosità per tutto ciò che viene considerato come [illegible]. La mostra, denominata «Arte in maschera», sarà inaugurata domani alle [illegible] al centro Pro Loco di Borgosesia e rimarrà aperta sino alla fine del mese [illegible] febbraio.

[illegible]

L'assemblea [illegible] alpini

Domenica alle [illegible] in prima convocazione e alle [illegible] in seconda seduta si svolgerà l'assemblea dei soci del [illegible] alpini di Vercelli. L'in[illegible] avrà luogo nella sede di [illegible] Rigola, [illegible] Tra i [illegible] argomenti all'ordine del giorno: l'elezione del presidente dell'assemblea, la relazione del capo gruppo, l'ammontare della quota sociale [illegible] le manifestazioni in programma quest'anno.

Arresti domiciliari

Era al bar denunciato per [illegible]

VERCELLI. E' stato sorpreso l'altra sera [illegible] bar [illegible] gli [illegible] mentre doveva essere a casa per [illegible] gli arresti domiciliari: Vito Petrillo, [illegible] 24 anni, residente in via Monfalcone 41, è stato denunciato dalla squa[illegible] mobile per evasione.

Il giovane, [illegible] [illegible] del fermo, stava giocando a carte con un gruppo [illegible] conoscenti al bar del Villaggio Concordia; Vito Petrillo non [illegible] opposto alcuna resistenza agli agenti che lo hanno scoperto.

Qualche settimana fa, il ragazzo era stato arrestato per una [illegible] di piccoli furti compiuti [illegible] alcune vetture, e condannato [illegible] quattro mesi e venti giorni da [illegible] «a domicilio».

L'altra sera, però, [illegible] giovane ha fatto [illegible] «strappo» e, abbandonata momentaneamente la sua abitazione, si [illegible] recato al caffè per trascorrere alcune ore «diverse». Oltre alla pena residua, ancora da scontare, Vito Petrillo dovrà [illegible] rispondere anche dell'accusa [illegible] «evasione». [r. s.]

Per Carnevale

Negozianti in maschera [illegible] caramelle

VERCELLI. Continua [illegible] suc[illegible] l'iniziativa lanciata dai commercianti [illegible] «Il Carnevale in bottega»: tra qualche settimana, dietro al bancone di ogni negozio, i clienti potranno essere serviti dalle maschere più originali.

C'è chi, per l'occasione, pensa di «trasformarsi» [illegible] novello Robin Hood, qualcuno vestirà i panni di Pinocchio, mentre per altri, sarà sufficiente un buffo cappello o un naso finto per vivacizzare l'atmosfera. Anche le vetrine saranno addobbate con temi carnascialeschi.

Dicono i responsabili [illegible] comitato: «Abbiamo già superato le cento adesioni [illegible] attendiamo [illegible] conferme: il [illegible] è un Carnevale aperto a tutti». Da sottolineare che oltre [illegible] caramelle [illegible] dolciumi per i clienti più piccoli, nei negozi sarà a [illegible] sposizione un numero limitato [illegible] borsetto «ecologiche», studiate appositamente per l'occa[illegible] con l'immagine di Sganarello, tradizionale personaggio della commedia molieriana. [g. mo.]

Soddisfacente il bilancio '91 delle tre compagnie carabinieri di Vercelli, Biella e Varallo

In un [illegible] sequestrati 13 chili [illegible] droga

Tra i successi più importanti l'arresto dei due evasi sospettati dell'omicidio del tassista di Biella. Scoperte armi da guerra, banconote e valori bollati falsi, [illegible] giro di auto rubate e riciclate. In diminuzione i furti e il fenomeno della microcriminalità

Presenza rassicurante. Una pattuglia di carabinieri [illegible] un posto [illegible] blocco

[illegible] Quasi [illegible] persone arrestate, 1621 denunciate, dodici chili e mezzo di sostanze stupefacenti tolte [illegible] mercato, [illegible] miliardo di refurtiva recuperato. Sono i dati salienti di un anno [illegible] attività [illegible] Gruppo carabinieri di Vercelli articolato nelle tre compagnie del capoluogo, di Biella e di Varallo.

«La costante presenza di militari - commentano nella caserma di via [illegible] - ha determinato nell'arco di 12 mesi un considerevole calo del [illegible] dei furti e consentito risultati di grande rilievo in altri settori, in particolare nella lotta contro [illegible] [illegible] droga».

Da sottolineare poi la partecipazione al Controllo coordinato del territorio, organismo che ripartendo obiettivi [illegible] responsabilità fra le forze di polizia contribuisce ad un migliore controllo della provincia: gli 887 arresti dei carabinieri (ai quali [illegible] aggiungono i 53 della Polizia di Stato) si spiegano anche così.

Un anno difficile, impegnativo [illegible] iniziatori con una complessa indagine su un traffico di marche da bollo e altri titoli di credito contraffatti sfociata poi a [illegible] nel Napoletano con l'ar[illegible] [illegible] persone oltre alle sette bloccate nel Vercellese [illegible] nel Novarese.

La prima operazione antidroga del '91 aveva subito ottenuto risultati di grande importanza [illegible] l'arresto, tra Vercelli e Torino, [illegible] 11 persone trovate in possesso di un ingente quantitativo di cocaina ed eroina. Altri arresti, quattordici, a sequestri di droga [illegible] aprile e giugno sull'asse Vercelli-Biella.

A maggio carabinieri dei reparti speciali [illegible] un pregiudicato partenopeo affiliato alla Nuova camorra organizzata che stava allestendo [illegible] nuova rete di spacciatori nel Vercellese.

In [illegible] l'attività [illegible] [illegible] quasi completamente assorbita dalla lunga indagine [illegible] giro [illegible] automobili rubate e riciclate. A giugno [illegible] state fermate 10 persone [illegible] recuperate [illegible] vetture con il numero di telaio contraffatto; a settembre altri 6 fermi. Nel corso della stessa operazio[illegible] erano state arrestate 2 perso[illegible] per detenzione di armi.

Il grande successo [illegible] [illegible] registrato il 19 ottobre quando i carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria [illegible] Procura di Biella erano riusciti, dopo un lungo inseguimento [illegible] [illegible]a, Olanda e Francia, a bloccare i [illegible] evasi [illegible] [illegible] di Vercelli sospettati di [illegible] ucciso ed agosto Maurizio Tropeano, il tassista biellese freddato con due colpi di pistola. Un delitto gratuito la cui soluzione era stata accolta [illegible] soddisfazione.

Per concludere, [illegible] metà novembre, [illegible] nucleo operativo radiomobile di Varallo aveva [illegible] restato quattro pregiudicati siciliani trovati in possesso di un mitragliatore Kalashnikov, di una Smith and Wesson calibro 38 e banconote false per un to[illegible] di quasi 300 mila dollari.

Due giorni più tardi, gli stessi militari valsesiani avevano sequestrato [illegible] casa di [illegible] pregiudicato 87 grammi [illegible] cocaina, [illegible] [illegible] eroina e 323 [illegible] [illegible] taglio. [f. co.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Telefoni, le linee sono disturbate

Negli ultimi tempi telefonare sta diventando [illegible] problema. Ogni volta che si solleva la cornetta e [illegible] compone [illegible] numero desiderato si incappa [illegible] un'interferenza; in questo modo non [illegible] possibile parlare tranquillamente con il proprio interlocutore. Non so [illegible] che cosa [illegible] dovuti questi problemi, [illegible] la [illegible] che mi turba [illegible] che non si verificano soltanto saltuariamente.

Soprattutto certe linee sono particolarmente disturbate e non è possibile evitare una fastidiosa conversazione [illegible] quattro». Forse, in questo periodo, i fili telefonici non funzionano bene [illegible] [illegible] del maltempo; ma allora come si spiega che anche durante le calde e assolate giornate estive [illegible] incappa sovente in chiamate troppo disturbate? Per non parlare di tutte le volte che, composto il numero, dall'altro capo non si sente [illegible] segno [illegible] vita ed [illegible] necessario ripetere più volte le chiamata prima di sentire finalmente squillare il telefono nella casa dell'utente desiderato. E' comprensibile che per quanto riguarda i radiotelefoni [illegible] frequenti le interferenze, in quanto questi apparecchi funziona[illegible] sulle onde radio, ma per le linee normali dovrebbero es[illegible] meno problemi. Almeno in teoria.

Maria Poma, Cossato

«Assistenza notturna Rispettiamo i malati»

Ho visto che in questi giorni si è tornato a parlare del proble[illegible] dell'assistenza notturna in ospedale. Mi sembra che finora non si sia ancora tenuto conto [illegible] un particolare importante: che il malato, molte volte, vuole avere al suo fianco una persona di fiducia, che gli ispiri simpatia e cordialità.

Lo dico perché ho vissuto personalmente [illegible] situazione simile, quando mia moglie era ricoverata in ospedale [illegible] voleva [illegible] assistita da una persona che le ispirava fiducia e da [illegible] altro. Penso che sarebbe utile tenere conto [illegible] questo. I malati hanno i loro diritti, che [illegible] rispettati.

Lettera firmata, Vercelli

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] (0161) [illegible] Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) [illegible] - 43.108; [illegible] (0163) [illegible]; [illegible] (0163) 9291; **Trino** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066, **Crescentino:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

[illegible] DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a beneficio [illegible] aperti; 12,30-15 e 20-9 a beneficio [illegible] chiusi e con chiamata con ri[illegible]a medica urgente): *Dr. Antonello Salzar*, via Thaon de Revel 23 (Cappuccini), tel. 301.325.

A **Biella** turno principale: *Dott.ssa Maria Agata Bassotto*, via Italia 75, tel. (015) 22.241; turno sussidiario: [illegible] *Nando Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 22.189. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni [illegible] Nelle altre [illegible] [illegible] farmacia apre su presentazione [illegible] ricetta urgente. La farmacia [illegible] turno sussidiario [illegible] un'ora di apertura in più alla sera dei giorni feriali: fino alle ore 20,30. [illegible] gli altri Comuni della Provincia, [illegible] farmacie svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, [illegible] chiamate, dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dott.ssa [illegible] Boca [illegible] Giuli*, viale Rimembranze 130, tel. (0163) 21.810

[illegible] **(Chiavazza):** *Dr. Giovanni Revelli*, via Gamba 9, tel. (015) 20.857.

Occhieppo [illegible] *Dr. Pier Giorgio Toso*, [illegible] Repubblica 2/a, [illegible]. (015) [illegible]

[illegible]: *Dott.ssa Anna Maria Rusconi*, via San Secondo [illegible]. (0161) 99.131

Trivero: *Dr. G. Guelpa*, via Roma [illegible] frazione Lora, tel. (015) 756.592

Vigliano: *Dr. Nicola Rolando*, via Milano 148, tel. (015) 510.211

Scopello: *Dott. Renzo Barbero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) 85.364; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** [illegible]. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; [illegible]: tel. (015) 922.601; **Crescentino:** [illegible]. (0161) 842.655; [illegible] tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585

[illegible] [illegible]

Vercelli: [illegible]. [illegible] (0161) 593.333; ambul. 57.600; [illegible]a: (0163) 833.777; **Santhià:** (0161) 929.211; [illegible]a: (015) 3503.313

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI. Secondino Ranghino, 89 anni, pensionato; Stefano Verdone, [illegible] anni, sacerdote.

[illegible]

[illegible] Chiara Porceddu.

MORTI. Bianca Tibi, [illegible] anni, [illegible] linga; Gentile Zoppi, 89 anni, pensionato.

[illegible] [illegible] Lucio Rigola, 44 anni, artigiano, con [illegible] Selimbeni, 22 anni, casalinga.

[illegible] **MACCA**

NATI. Costanza Stillo, [illegible] Ronzani.

TOLLEGNO

[illegible] Alessandro Gobbi, [illegible] anni, pensionato; Francesca Veneto, 81 anni, pensionata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. [illegible] Si riunirà lunedì [illegible] Consiglio comunale. Fra gli argomenti all'ordine del giorno, l'approvazione [illegible] un contratto per la fornitura d'acqua con il Consorzio della Baraggia, l'approvazione [illegible] piano [illegible] protezione civile e del regola[illegible] [illegible] polizia mortuaria. [illegible]no decisi anche i rimborsi [illegible] indennità degli amministratori per [illegible] '92. Infine, sa[illegible] approvati [illegible] [illegible] tui per l'edilizia scolastica (93 milioni) [illegible] per la fognatura [illegible] milioni).

GLI APPUNTAMENTI

BORGOSESIA

M[illegible] d'arte

Durerà [illegible] mese l'esposizione che verrà inaugurata domani alle 17 al Centro Pro loco di Borgosesia, in via Sesone. E' una mostra di studi, di disegni e di sculture che alcuni artisti contemporanei hanno realizzato sul tema delle maschere. Vi saranno opere di Renata Boero, Alik Cavaliere, Piero Coletta, Gianni Colombo, Lucio [illegible] Pozzo, [illegible] Isgrò, Umberto Mariani, Marcello Morandini, Emilio Tadini, Walter Valentini e Luigi Ve[illegible]i. Qu[illegible] gli [illegible] nei giorni feriali dalle 17 alle 22; [illegible] festivi e prefestivi dalle 11 alle 22.

VERCELLI

Vent'anni di Controluce

In questi giorni i rappresentanti del sodalizio cinefotografico «Controluce» stanno mettendo a punto il programma per celebrare i quattro lustri di vita del club. Intanto, a fine mese [illegible] locali di piazza Cesare Battisti sarà inaugurata una mostra [illegible] Virgilio Carnisio [illegible] titolo «Lo sguardo dentro». Giovedì 6 febbraio alle 21 è in programma una serata dedicata [illegible] procedimenti tecnici per realizzare [illegible] diaporama. In «cattedra» l'esperto Dario [illegible] Salvador, che parlerà [illegible] banco di regia per il montaggio delle proiezioni in dissolvenza incrociata. Giovedì 13 febbraio alle 21 si svolgerà una proiezione di diapositive [illegible] titolo [illegible] Rosso, Giuga; giovedì 20 la mostra fotografica di Bruno Barbero su «Vigevano 91» e giovedì 27, sempre alle 21, una proiezione [illegible] diapositive.

[illegible]

Musica e ritmo a Sottopasso

Al circolo «Sottopasso 46», domenica [illegible] 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, Meco Traversa, pedagogista [illegible] coordinatore [illegible] servizi extra scolastici del Comune di Trino, terrà [illegible] stage dal titolo «Esperienze ritmico musicali ed espressione corpo[illegible] approccio ludico e liberatorio] alla [illegible]. Le esperienze di Traversa sono musicali e teatrali. Si interessa alla [illegible] formazione degli insegnanti e gestisce [illegible] laboratorio ritmico musicale. Per informazioni sullo stage, si deve telefonare in ore serali [illegible] 0161-212633.

I lavori sul complesso di corso Libertà impongono drastici trasferimenti

L'ex Corso sfratta due negozi

Ieri ha abbassato definitivamente le saracinesche una boutique per bambini, poi toccherà ad un bar. Imbarazzo perché la lentezza del cantiere avrebbe consentito un ulteriore rinvio

VERCELLI. La realizzazione del [illegible] commerciale, che dovrebbe sorgere nel centro cittadino, esattamente nella zona del vecchio cinema Corso, muove i primi passi tra le polemiche. Ieri mattina, infatti, l'ufficiale giudiziario del tribunale, al termine di una vicenda durata oltre dieci anni, ha eseguito lo sfratto del negozio di abbigliamento «Peter Pan», uno dei più conosciuti della città. Il proprietario dello stabile, l'imprenditore [illegible] Alessandro Cassi, non ha voluto concedere ulteriori rinvii ed ha chiesto all'ufficiale giudiziario di eseguire lo sfratto ordinato dal giudice.

I fatti di ieri mattina [illegible] preceduti da una fitta serie di consultazioni tra il Comune, l'Associazione commercianti e gli avvocati di Luigina Marchisio (la titolare del negozio) e di Alessandro Cassi. Mercoledì [illegible] il sindaco Fulvio Bodo in persona aveva cercato di ottenere [illegible] rinvio dato che, fra poco più di tre mesi, il negozio [illegible] avrebbe potuto [illegible] trasferito in nuovi locali messi a disposizione proprio dall'amministrazione comunale nel complesso «ex Ruota d'oro» che adesso è [illegible] in fase di ristrutturazione. La [illegible] sarebbe stata vicinissima a quella vecchia e quindi lo sfratto avrebbe potuto avvenire in maniera indolore. [illegible] del [illegible] auguravano tanto il Comune che l'Associazione commercianti.

Invece non vi è stato nulla da fare e lo sfratto è stato eseguito. Lo sgombero dei locali dovrà essere portato a termine martedì. Nel frattempo della vicenda dovrebbe interessarsi il sindaco il quale, nei prossimi giorni, potrebbe autorizzare l'utilizzo dei locali dell'ex Ruota d'oro - per il momento - almeno come deposito, mettendo così al riparo dalle intemperie la merce del vecchio negozio. Contemporaneamente, a «Peter Pan» verrà assicurata la definitiva ricollocazione attraverso la stesura di un'apposita convenzione [illegible] Comune.

Intanto lo sfratto di un negozio così conosciuto ha fatto discutere. Non avrebbe potuto essere altrimenti soprattutto se si considera la vicenda come simbolica di [illegible] passaggio di consegne tra il Vercelli di oggi e quello del futuro. Ad alcuni la determinazione del proprietario dell'immobile è apparsa eccessiva, anche perchè - com'è noto - i lavori per la realizzazione [illegible] galleria commerciale procedono a rilento tant'è che la zona del [illegible] Corso è stata ribattezzata «il cantiere infinito di Vercelli». Altri, invece, sostengono le ragioni di Alessandro Cassi: «La vicenda durava ormai da 10 anni. Non era giusto aspettare [illegible]

Si dovrà attendere, e parecchio, per vedere invece completato il «Centro». Da qualche tempo, infatti, un gruppo di archeologi è al lavoro nel [illegible] di via Fratelli [illegible] Hanno montato una tenda termica e, per conto della Soprintendenza di Torino ai Beni Archeologici, stanno scavando con risultati, pare, [illegible] interessanti: sono state trovate [illegible] occupazione [illegible] umana risalenti almeno al primo secolo avanti Cristo, resti di ossa e di ceramiche, soprattutto anfore. «Inoltre - hanno spiegato Gabriella Pantò e Giuseppina Spagnolo, che si occupano della direzione "scientifica" dei lavori - sopra i ritrovamenti più antichi si [illegible] rinvenute le tracce di [illegible] doppia palizzata che potrebbe [illegible] legata ad un unico complesso abitativo».

Tutto ciò rischia di prolungare a tempo indeterminato i lavori di costruzione del centro commerciale. Ma nonostante questo, un altro esercizio conosciutissimo, il «Caffè Haiti», rischia di seguire a breve la [illegible] «Peter Pan». Anche alla porta, la prossima settimana, dovrebbe presentarsi l'ufficiale giudiziario. [r. a.]

«Peter Pan» ha dovuto lasciare ieri il negozio, la prossima settimana sarà il turno del bar «Haiti» foto cuttini

In via Trento due gruppetti si [illegible] affrontati a calci e pugni per motivi [illegible] ancora chiariti

Rissa in strada, sei persone denunciate

Tutte hanno concluso la notte brava in camera di sicurezza

[illegible] Rissa nella notte in via Trento vicino al campo nomadi durante il quale sei persone si [illegible] affrontate per motivi [illegible] non chiari. Tutti hanno aspettato mattina nelle camere di sicurezza della caserma dei carabinieri poi sono [illegible] rimesse in libertà.

Difficile capire come si [illegible] svolti i fatti. L'unica [illegible] certa è che l'altra notte una pattuglia di carabinieri percorreva via Trento in normale servizio di sorveglianza. Era quasi l'una e la città appariva tranquilla e profondamente addormentata. In via Trento l'atmosfera rilassata è rotta: un [illegible] di persone si [illegible] rincorrendo in mezzo alla strada dandosi battaglia a colpi di calci, pugni e schiaffi.

I militari hanno chiesto rinforzi e duramente lavorato per alcuni minuti nel tentativo di riportare la calma, poi hanno identificato i protagonisti della rissa. Erano i fratelli Alfredo e Felicita Guglielmotti, [illegible] e 37 anni rispettivamente; Marco Milano, 46 anni; Giancarlo Massera, 35; Massimo Tessarin, 22; e Fabrizio Bertolone, 27. I primi [illegible] risultano abitanti al campo nomadi, cioè proprio dove è scoppiato il parapiglia.

I fratelli Felicita e Alfredo Guglielmotti coinvolti nella rissa di via Trento

Tornata una fragile pace, i carabinieri hanno [illegible] inutilmente di scoprire la scintilla che ha [illegible] il pestaggio. Come sempre succede in questi [illegible] non si [illegible] il momento in cui dalle parole [illegible] passati ai fatti. Ognuno dei due gruppetti palleggiava all'altro le responsabilità e professava la propria innocenza.

[illegible] rapporto stilato [illegible] binieri si legge un laconico e burocratico «futili motivi», [illegible] sembra che comunque sia in corso un'indagine per capire [illegible] sia trattato di una serata tra «amici» [illegible] nel peggiore dei modi oppure di qualcosa d'altro, magari un agguato fra gruppi rivali o [illegible] regolamento di conti per qualche piccolo sgarbo.

Il combattimano si è concluso, sostanzialmente in parità senza vincitori nè vinti, in guardina dove gioco forza gli animi si sono raffreddati. Prima di arrivare [illegible] via Gioberti però [illegible] Fabrizio Bertolone hanno dovuto fare tappa al pronto [illegible] del Sant'Andrea per farsi medicare contusioni e ferite: guariranno in 10 e 6 giorni. Infine la mattina [illegible] in libertà, magari guardandosi ancora in cagnesco, [illegible] una denuncia [illegible] rissa aggravata.

I guai di Fabrizio Bertolone [illegible] però ancora finiti. Ieri mattina il più giovane dei sei avversari ha avuto un incidente stradale, [illegible] probabilmente dall'asfalto reso viscido [illegible] nevicata, nel quale si è procurato la frattura della [illegible] scella. [illegible] è ricoverato all'ospedale di Novara con un'altra prognosi, questa volta di [illegible] mese. [illegible] co.]

VERCELLI

Inaugurata la filiale del Banco di Roma

Da questo pomeriggio la città avrà una banca in più. Verrà ufficialmente inaugurata la filiale del Banco di Roma, che aprirà i suoi sportelli in piazza Pajetta 9. La cerimonia si svolgerà alle 17 nei locali della nuova sede. Quella di Vercelli è la ventinovesima filiale che l'istituto di credito romano vanta in Piemonte. La sede di piazza Pajetta ha a disposizione della clientela, tra gli altri, il servizio «Banca aperta», [illegible] spazi riservati alla consulenza. Per favorire nuove iniziative e il contatto [illegible] il pubblico, il Banco di Roma impiega sette dipendenti.

BIELLA

[illegible] offerte per i malati di lebbra

Sarà celebrata alle 18 di domani [illegible] alla cattedrale di Santo Stefa- [illegible] una messa per l'apertura della giornata a favore dei malati di lebbra. La funzione sarà accompagnata dai canti [illegible] «Gocce di rugiada» di Tavigliano; in chiesa verranno raccolte delle offerte per le associazioni di volontariato che [illegible] occupano [illegible] lotta a questa terribile malattia.

[illegible]

Ancora polemiche per la discarica

La discarica di Costanzana continua a far discutere, anche dopo il [illegible] della giunta. Nella sua ultima, affollata seduta il consiglio ha [illegible] le delibere con le quali [illegible] autorizzavano l'impianto per rifiuti [illegible] territorio comunale. Contro la discarica si [illegible] schierate tutte le segreterie provinciali dei partiti, sia di maggioranza che di minoranza. In particolare la [illegible] era apertamente dissociata [illegible] la decisione assunta dalla Giunta di Costanzano, [illegible] sia guidata [illegible] collega di partito Danilo Deregibus, e altrettanto aveva fatto anche l'altro partito di governo, il psi. Nella foto di Renato Greppi, una parte del pubblico che [illegible] seguito [illegible] interesse le fasi [illegible] consiglio di martedì.

BIELLA

Un [illegible] Sip per [illegible] farmacie [illegible]

Entrerà in funzione da domani anche nel Biellese un nuovo servizio della Sip. Gli [illegible]ti, componendo il numero «192», riceveranno informazioni sulle farmacie di turno serali-festive. La telefonata ha il costo di tre scatti. All'inizio di gennaio il servizio era già stato attivato per i più importanti [illegible] Vercellese. L'iniziativa è stata curata dalla Sip in collaborazione con la sezione provinciale dell'Associazione nazionale farmacisti

[illegible]

Eletto [illegible] presidente [illegible] giovani imprenditori

Roberto Colombo è stato eletto presidente [illegible] gruppo giovani imprenditori valsesiani, facenti parte dell'Assoindustria Valsesia. Colombo, 32 anni è l'amministratore delegato della «Spa Lanificio Colombo», azienda leader in campo nazionale nella produzione dei tessuti in fibre pregiate. Roberto Colombo subentra a Sergio Franchi che, negli ultimi quattro anni, [illegible] ricoperto la carica di presidente [illegible] gruppo.

Ronzani al ministro

[illegible] serve [illegible] a Chivasso»

[illegible] «Aprire un corso di Ragioneria a Chivasso comprometterebbe seriamente l'esistenza dell'istituto tecnico commerciale di Crescentino». Questo il senso dell'interrogazione presentata al ministro della Pubblica Istruzione da Wilmer Ronzani, in seguito all'ordine del giorno approvato dal Consiglio provinciale di Vercelli, durante il quale sono state espresse vive preoccupazioni per il destino dei 360 allievi che frequentano l'istituto «Calamandrei».

Per migliorare l'efficienza della scuola crescentinese, lo scorso anno è stato istituito il [illegible] per geometri e potenziato il servizio di trasporto per gli studenti provenienti dall'area di Chivasso. Le preoccupazioni della Provincia nascono quindi dai seri problemi di incompatibilità che il nuovo istituto potrebbe [illegible] attivato. [a. le.]

Guardia medica

Da oggi solo visite d'urgenza

VERCELLI. L'Assistenza sanitaria di base, per favorire gli utenti, ha predisposto un corretto utilizzo della guardia medica. Il servizio [illegible] esclusivamente per le visite urgenti a domicilio: le notturne, dalle 20 alle 8 del mattino successivo, le prefestive (dalle 14 [illegible] 10 e le festive, dalle 8 alle 20.

I sanitari [illegible] guardia medica dovranno effettuare nel più breve tempo possibile gli interventi urgenti richiesti telefonicamente. I medici non dovranno compiere visite che possono essere fatte dal dottore di fiducia, nel normale orario di servizio, e fare prescrizioni [illegible] medicinali nella [illegible] servizio, perchè questa non funziona come ambulatorio, ma solo come luogo di sosta e di recapito telefonico fornito [illegible] segreteria. Per informazioni si può telefonare al servizio [illegible] Vercelli (52050) e [illegible] quello di Arborio, 86364. [a. le.]

Aperte [illegible] iscrizioni

Elettronica [illegible] indirizzo all'Itis

SANTHIA'. [illegible] quest'anno l'Itis avrà una specializzazione nuova: elettronica e telecomunicazioni. Il [illegible] «indirizzo» andrà ad affiancare quello già di informatica, che ormai funziona da alcuni anni.

«Si tratta - [illegible] Giuseppe Ferraro, preside incaricato dell'istituto - di una possibilità di scelta che riguarda soprattutto chi sta finendo il biennio propedeutico. La specializzazione interessa infatti gli ultimi [illegible] anni dell'Itis». Il 30 gennaio scadono i termini per la presentazione della pre-iscrizione: si possono iscrivere non solo gli allievi dell'Itis santhiatese ma anche i giovani provenienti [illegible] biennio di altri istituti tecnici. «Penso sia un insegnamento attuale - conclude Ferraro - che dovrebbe facilitare l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro: cerchiamo di andare incontro all'economia della zona. [l. pro.]

Dopo dodici [illegible]

Recuperato [illegible] nella scarpata

VARALLO. Un difficile intervento ha [illegible] per oltre dodici ore i vigili [illegible] fuoco del distaccamento di Varallo Sesia: hanno infatti dovuto recuperare [illegible] motrice di un autotreno che, a causa [illegible] fondo stradale ghiacciato, [illegible] finito fuori strada, in una scarpata.

L'intervento è stato effettuato in condizioni proibitive, sulla strada comunale che conduce alla frazione Arva di Cellio. L'operazione è cominciata [illegible] 22 dell'altra sera, quando il veicolo, di proprietà di Ezio Ercoli, [illegible] autotrasportatore abitante a Cellio, è finito fuori strada e è conclusa solamente ieri mattina. Con l'uso di speciali macchinari, la motrice dell'autotreno è stata riportata sulla sede stradale. Durante le dodici ore in [illegible] i vigili del fuoco di Varallo hanno operato l'intervento, la strada per frazione Arva è rimasta chiusa al traffico. [r. s.]

LANIFICIO
Tessilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247
[illegible] AL 15 FEBBRAIO SALDI
Sui [illegible] fantasia con
SCONTI DAL 10 AL 50%
TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, [illegible] e altre fibre.
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
Prezzi di fabbrica in entrambi i punti vendita
SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO
TESSILSTRONA
V. Amendola 15
COSSATO ([illegible] Fila)
tel. 015 921.247
ore 9-12,15 - 14,30-18,30 (chiuso martedì mattina)
CENTRO
[illegible] BIELLA
Galleria L. [illegible] Vinci
BIELLA
Tel. 015 21.994
ore 9-12,15 - 15-19,15
(chiuso lunedì mattina)
APERTO [illegible] IL SABATO

"AMIAMO SETA E COTONE!"

Non è solo un modo di dire, "Amiamo seta e cotone!"
Dai migliori bozzoli di seta e dalle più selezionate malvacee di cotone, infatti, Carabelli Filati ottiene, con molta tecnologia e passione artigianale, seta e cotone mercerizzato tinto di eccezionale qualità. "Amiamo seta e cotone!", quindi, non è solo un modo di dire ma un metodo di lavorare e nobilitare la seta e il cotone che garantisce filati di qualità superiore.

carabelli
FILATI

Carabelli Filati, 21048 Solbiate Arno Varese, Italia, Tel. (0331) 99.32.22, Fax (0331) 98.95.00.

Il Comune affida l'incarico alla Tekne per studiare il percorso

Bus, arriva la quarta linea per i rioni Ovest della città

La richiesta dagli abitanti dei quartieri Oremo, Vandorno, Vernato e Barazzetto

BIELLA. La quarta linea del bus urbano è in dirittura d'arrivo: la giunta ha approvato una delibera con la quale affida l'incarico di studiare il nuovo percorso alla Tekne, la società milanese che ha elaborato il piano del traffico. Entro i prossimi tre mesi si prevede che il primo pullman dell'Atap possa viaggiare sull'itinerario previsto per le zone occidentale della città.

Già da alcune settimane l'amministrazione aveva deciso di dare il via alla realizzazione della linea numero 4 del servizio di trasporto pubblico di Biella. Ma fino all'altro giorno non si era andati al di là delle intenzioni.

Ora, con l'affidamento dell'incarico professionale alla Tekne la situazione si sblocca e i quartieri che hanno fatto richiesta da mesi (Oremo, Vandorno, Vernato e Barazzetto) sperano di poter utilizzare presto il servizio.

La delibera della giunta si basa sull'offerta avanzata dalla società di consulenza lombarda che, per la cifra di 14 milioni, fornisce al Comune un sopralluogo sul percorso e un minimo di 4 incontri con l'amministrazione, l'Atap e i tecnici interessati, oltre ovviamente alla stesura del progetto, con la riorganizzazione della viabilità nelle zone toccate dal bus. Verranno quindi istituiti semafori, corsie preferenziali e le fermate a disposizione dei passeggeri.

Sono gli abitanti della zona Ovest della città ad inaugurare per la quarta linea

Ma quale sarà l'itinerario? Molto probabilmente ogni ora (mezz'ora nei momenti di punta) i bus dell'Atap da piazza Vittorio Veneto si dirigeranno verso via Ivrea e via Rigola. Da qui, quasi certamente con l'apertura di una nuova strada in alternativa a via dei Tigli, raggiungeranno il cimitero per proseguire verso Ovest.

Sarà necessario decidere in che modo e con quale successione Barazzetto, Vandorno e Oremo: Atap e quartieri dovranno fornire le loro indicazioni. In base alle quali deciderà la Tekne.

Cesare Maia

In tribunale la vicenda della giovane che cercò di vendicarsi della rivale

Piromane per amore: 6 mesi

Si era invaghita di un ragazzo già fidanzato e aveva dato fuoco alla casa della compagna. La storia della falsa lettera di dimissioni per far licenziare l'altra

BIELLA. 6 mesi di reclusione con i benefici. E' quanto è costata a Barbara Echerle, 22 anni, impiegata di Verrone, innamorarsi di un coetaneo che però era già fidanzato. L'amore ricambiato l'aveva portata a intraprendere una «guerra» contro la rivale, arrivando al punto di incendiarle la casa. Da lì la denuncia del padre della vittima che, prima di spegnere le fiamme, fece in tempo a memorizzare i numeri di targa dell'auto che si allontanava velocemente.

Ieri mattina la giovane si è presentata in tribunale per rispondere delle gravi accuse. Quando però si attendeva l'inizio del dibattimento, il difensore Giancarlo Bertagnolio ha presentato la richiesta per un patteggiamento. L'istanza ha trovato d'accordo il pm Maria Luisa Ferrari e la Corte ha ratificato il minimo della pena.

La vicenda risale all'inverno scorso, quando Barbara Echerle si era invaghita del figlio di un noto industriale biellese, poichè il ragazzo non aveva intenzione di lasciare la fidanzata, la donna cominciò a spedire alla rivale, Daniela Mondino, 24 anni, pure lei impiegata, alcune lettere in cui si accennava a un rapporto «clandestino» del giovane con [illegible] sposata.

Agli scritti seguirono le telefonate. Ma poichè il legame tra «lui» e «l'altra» non accennava a incrinarsi, secondo l'accusa Barbara compilò una lettera di dimissioni firmata «Daniela Mondino» e la spedì all'indirizzo dell'azienda dove Daniela lavorava. La malignità però non ebbe conseguenze.

L'episodio più grave risale però al 10 marzo, quando alle tre di notte qualcuno cercò di appiccare il fuoco all'abitazione della famiglia Mondino. Il tentativo fallì ma, un'ora più tardi, i «piromani» [illegible] all'attacco, questa però fare i conti con il padre di Daniela che era rimasto sveglio a sorvegliare la casa. **[d. p.]**

Barbara Echerle

A GIUDIZIO CACCOLFI E LATORI

[illegible] processato il 4 aprile Rodolfo Prosdocimo, 23 anni, [illegible] e Quaregna, accusato di aver colpito con tre pugnalate un automobilista di Novara dopo un tamponamento a Cossato. Il giovane è comparso di fronte al gip Carlo Gaddi che, dopo l'udienza, ha formulato un capo d'imputazione molto pesante: tentato omicidio.

E' stato l'esame della perizia richiesta dalla procura a convincere il giudice della gravità dell'episodio, risale al 3 dicembre scorso. Quella sera Rodolfo Prosdocimo, alla guida di una 127, si scontrò ad un incrocio con la Renault di Walter Armani, 33 anni, operaio di Sillavengo, al fianco la moglie. La discussione che ne seguì degenerò immediatamente e Prosdocimo, dopo aver colpito l'operaio con calci e pugni, estrasse un coltello e rifilò tre pugnalate all'avversario: la prima al volto, la seconda alla gola e l'ultima all'addome.

Walter Armani venne ricoverato all'ospedale e guarì in pochi giorni. Ma l'esperto ha stabilito che si è trattato di una coincidenza fortunata: se il colpo alla gola fosse arrivato qualche centimetro più in alto, l'operaio sarebbe morto.

Rodolfo Prosdocimo non è nuovo ad episodi di violenza. Due mesi fa, in un bar di Cossato, ha colpito a calci un netturbino. Mesi dopo se l'è presa con un marocchino che, dopo averlo invitato a spostare la vettura di qualche metro, si è visto arrivare un pugno in faccia.

Ieri il tribunale si è occupato di altre vicende legate al consumo e spaccio di sostanze stupefacenti. Così i giudici hanno accolto la richiesta di patteggiamento proposta dall'avv. Piero Chiorino, difensore di Harald Nicolello, 24 anni di Vallemosso. Il giovane, bloccato nei mesi scorsi dai carabinieri con in tasca 20 grammi di eroina, è stato condannato a 1 anno, 2 mesi di prigione e 4 milioni di multa.

Nel frattempo [illegible] depositate in procura le istanze per il patteggiamento per i riguardi del terzetto di biellesi accusato di aver portato dall'Olanda sette etti di hashish.

Gli avvocati Giancarlo Bertagnolio e Elena [illegible] hanno chiesto per Fulvio Fino, 30 anni di Zubiena, 1 anno e 8 mesi di reclusione; per Stefano Gibello, 24 anni di Biella, 1 anno, 4 mesi e 20 giorni; per Laura Lanza, 38 anni, di Biella, 1 anno e 3 mesi. Proposte che probabilmente saranno accolte. **(d. p.)**

Parla Ugo Canepa, l'imprenditore coinvolto nel traffico dei reperti scagionato dal suo accusatore

«Il museo delle civiltà, ultimo desiderio»

Dovrebbe sorgere nella sede della Biblioteca di Biella

BIELLA. «Sono più [illegible]. La verità alla fine è venuta a galla, ma mi è costata cara in termini di tempo, denaro e salute».

Ugo Canepa, l'anziano imprenditore biellese da anni nell'occhio del ciclone per la collezione di reperti precolombiana, ha finalmente ritrovato il sorriso. Dopo la ritrattazione del principale accusatore di fronte ai giudici della Corte d'appello di Torino, vede avvicinarsi [illegible] della riabilitazione e della realizzazione del desiderato museo.

Che cosa prova, quali sono i suoi sentimenti in questo giorno che segna la sua vittoria morale?

Da un lato mi sento più sollevato perchè, essendo un uomo di antico stampo, anche soltanto l'idea di avere a che fare con la giustizia mi turbava profondamente. Ricordo che, quando cinque anni fa il tribunale di Biella mi diede torto nella causa contro l'Ecuador per la proprietà dei pezzi, marchiandomi come un bieco trafficante di reperti archeologici, ebbi un tracollo fisico. E per questo aspetto invece provo molta amarezza. Sono trascorsi più di 10 anni da quando ebbi l'idea di donare tutta la mia collezione alla città di Biella per farne un museo delle civiltà extraeuropee. E in quest'ora il progetto avrebbe potuto essere realizzato.

E' rimasto sorpreso dalla ritrattazione del suo principale accusatore, Giuseppe Danusso?

No, perchè lo aveva già fatto nel '76 all'epoca dell'istruttoria penale. Per essere chiaro devo fare un passo indietro. Ho conosciuto Danusso il 23 aprile del '73 a un'asta alla galleria Manzoni di Milano. Si presentò come un esperto di arte precolombiana e acquistai qualche pezzo anche da lui. Un anno più tardi andando a trovarlo a Torino, scoprii a casa sua due valigie di oggetti provenienti dell'Ecuador a me intestate. Litigammo perchè io avevo mai autorizzato a spendere il mio nome e per questo lo volevo denunciare. Ma Danusso mi scongiurò di non farlo: era già stato dichiarato fallito e, se avesse continuare a commerciare, aveva fatto entrare in Italia materiale servendosi soltanto del mio nome, ma anche di altri imprenditori.

E poi cosa accadde?

Quando la Finanza scoprì che con questo sistema erano stati importati illegalmente 12 mila pezzi, cioè l'equivalente di due casse e due bauli, ci fu un'indagine condotta dal tribunale di Torino. E già in quella sede la verità venne a galla. C'erano dei testimoni. L'architetto Guido era con me quando Danusso ammise di aver usato abusivamente il mio nome. E quindi venni prosciolto già in istruttoria. Ci sarebbe allora da chiedersi chi lo ha convinto in seguito a cambiare versione. Sapeva bene le cose e infatti, di fronte ai miei testimoni, non ha potuto fare altro che ritornare alle dichiarazioni originarie.

Lei però si sono fatte avanti le autorità del Perù e dell'Ecuador per riavere le collezioni.

Per forza. Qualcuno ha scritto ai loro rappresentanti raccontando un mucchio di inesattezze sul mio conto e i due Stati mi hanno fatto causa. Il caso volle poi che l'avvocato che mi assisteva ebbe gravi problemi di salute poco prima che il mio caso fosse discusso. E così agli atti non arrivò mai la documentazione che invece era in grado di produrre a sostegno mia buona fede. E fui condannato. In Comune l'allora sindaco Squillario fu messo in minoranza e dovette abbandonare il progetto e io, che oltre alla collezione avevo messo a disposizione la villa Rivetti per realizzare il museo, mandai tutto all'aria. Donai la villa al Fondo Tempia per la lotta contro il cancro e ritirai la donazione.

Ma ora si torna a parlare di museo delle civiltà.

E' vero. Abbiamo trovato un accordo col Perù: i reperti sono di sua proprietà, ma li lascia a Biella in comodato perpetuo; anche l'Ecuador ora è favorevole a un'intesa analoga. Il Comune mette a disposizione il complesso di via Pietro Micca, sede della Biblioteca e la Regione dovrebbe mantenere il finanziamento di 100 milioni all'anno per la gestione. Spero soltanto di vedere nascere questo museo prima di morire: è il mio ultimo desiderio.

Maurizio Alfieri

Ugo Canepa accanto ad alcuni oggetti delle sue preziose collezioni

Il Cnea inaugura una sede a Biella nell'area di «Città Studi»

Centro elettronico a Texilia

Si occuperà di sistemi e impianti innovativi

Uno scorcio di Città Studi

Il Centro nazionale di elettrotecnica applicata, il Cnea, avrà anche nel Biellese. La nuova sede verrà inaugurata giovedì prossimo a Texilia.

La divisione dell'Ente torinese, aperta in accordo con l'Uib e Città studi, rappresenta un importante punto di rifarimento per il settore tecnico ed industriale del comprensorio laniero. Il Cnea infatti promuove studi e ricerche in sistemi di impianto innovativi, sulle loro componenti, aggiornandosi costantemente sulle problematiche e sulle evoluzioni delle tecniche in vigore e promuovendo periodicamente diverse attività culturali a favore dei suoi associati.

Potrà quindi fornire alle aziende biellesi ed agli operatori, informazioni utili e indicazioni sulla corretta esecuzione dei circuiti elettrici. Nel programma delle attività della nuova sede, è stato anche inserito un ciclo di riunioni con scadenza quindicinale, che ha lo scopo di aggiornare gli associati su argomenti specifici. Saranno ospiti di questi appuntamenti alcuni esperti che, nei diversi settori del campo elettrotecnico hanno maturato significative esperienze.

Attraverso il dibattito e lo scambio di informazioni, progettisti e consulenti, responsabili di aziende, installatori elettrici, nonchè i funzionari tecnici degli Enti pubblici, potranno approfondire le loro conoscenze in materie ed arricchire in termini di sicurezza, economicità e funzionalità le fasi progettuali e operative del loro lavoro.

La nuova sezione del Cnea, che verrà aperta nell'ambito di Città degli Studi, sarà coordinata da Mario Panico, consulente del Servizio tecnologico dell'Uib. **[p. g.]**

DAL BIELLESE

BIELLA

Gerboni è il nuovo segretario della dc

Pierangelo Gerboni, 55 anni, professionista è il nuovo segretario cittadino della democrazia cristiana: sostituisce Gian Luca visto che l'incarico di partito è stato considerato incompatibile con il ruolo di

MASSERANO

Cordoglio per la scomparsa di

Pier Carlo Ubertalli, sindaco di Masserano tra il e il 1970, si è spento all'età di 80 anni e la sua scomparsa ha suscitato vivo cordoglio in tutto il paese. La figura è ricordata, durante i funerali, dall'attuale sindaco Luigi Giletti.

BIELLA

Partirà un corso per ufficiali di gara

Sono aperte le iscrizioni al corso per commissari di percorso per la gare automobilistiche, indetto dall'Aci in collaborazione con la Biella Corse. Le adesioni si raccolgono nella sede della scuderia laniera, in via Felletti 27. Le lezioni partiranno nel mese di

BIELLA

Premiate due studentesse del Liceo classico

Anche quest'anno il liceo classico di Biella ha ricevuto un importante riconoscimento dalla giuria della «Giornata europea della scuola», il concorso che da quarant'anni a questa parte intende sensibilizzare i giovani sull'unità dell'Europa. Due studentesse, Francesca Crivelli e Valeria Solouki, sono state premiate per la loro composizione grafica.

BIELLESE

Il sindaco Gauna di è dimesso dopo anni

Walter Gauna, 70 anni, da quindici primo cittadino di Salussola, ha deciso di abbandonare l'incarico per motivi di salute. L'annuncio è stato dato l'altro giorno nell'ultima riunione di giunta comunale. Il candidato alla successione è il vicesindaco Lacchia.

Salvo il gemello

Nato prematuro dopo 10 giorni

OCCHIEPPO SUPERIORE. La sua lotta per sopravvivere è durata poco più di dieci giorni: l'altra notte però il debole organismo di Simone Renzi, prematuro dopo 27 settimane di gestazione, non ha resistito e il piccino è all'ospedale di Biella in seguito a una grave crisi respiratoria.

Il neonato, figlio di Genni Munaretto e di Alberto Renzi, residenti a Occhieppo, era nato alle luce il 9 gennaio, primo di gemelli. Subito le condizioni di Simone e del fratellino Fabio erano apparse gravi: gli organi vitali non si erano ancora formati. Era stato così disposto il trasferimento al reparto immaturi.

L'altra sera però il quadro clinico di Simone Renzi è aggravato per un'insufficienza polmonare e il bimbo, nonostante le cure, è morto. Sono stazionarie le condizioni di Fabio. **[g. ca.]**

VALLEMOSSO

Con 10 grammi

Spacciava eroina arrestato

VALLEMOSSO. E' stato scoperto dai carabinieri con in tasca poco più di 10 grammi di eroina. Ai polsi di Fabio Tosetti, 20 anni, residente a Strona, sono quindi scattate le manette e ora il giovane è in carcere a Biella in attesa di essere interrogato dal giudice delle indagini preliminari.

L'operazione delle forze dell'ordine, in servizio alla caserma di Vallemosso guidata dal brigadiere [illegible], è scattata in seguito ad alcuni appostamenti nelle zone solitamente frequentate dai tossicodipendenti. I militari, dopo giorni di indagini, hanno potuto constatare come Tosetti fosse ormai diventato un punto di riferimento per alcuni coetanei entrati nel tunnel della droga.

E così l'altro giorno i carabinieri sono entrati in azione e il giovane Fabio Tosetti è stato bloccato, perquisito e arrestato. **[d. p.]**

BIELLA

Offrono fiori

L'Unione ciechi mette in guardia dai falsi [illegible]

BIELLA. Preoccupata la sezione locale dell'Unione Italiana ciechi per il ripetersi del fenomeno delle richieste d'aiuto fasulle.

In questi giorni infatti, all'angolo di alcune strade, giovani offrono mazzi di fiori in cambio di un contributo da devolversi ai non vedenti. Ma non ha nulla a che vedere con le iniziative di impegno sociale.

A questo proposito c'è da registrare l'appello dei responsabili della sezione biellese dell'Unione ciechi che mettono in guardia i cittadini [illegible] proposte di acquisto dei mazzi di fiori.

Dicono: «Ricordiamo a tutti che l'Unione ciechi non vende alcunchè per le strade e che le eventuali offerte e del biellesi vanno indirizzate unicamente alla sede del nostro ente, che per ogni somma provvede a rilasciare una regolare ricevuta». **[f. ug.]**

Trentanove salme di militari piemontesi restituite alle famiglie d'origine

In patria dopo mezzo secolo

Soldati vittime dei lager ■ Wasungen, Zeithain ■ Gerstungen (Germania) ■ morti nella campagna di Russia. Dal sacrario di Redipuglia i resti saranno portati a Torino per ■■■ funzione religiosa

SARA', si spera, l'ultimo viaggio ufficiale quello delle trentanove salme di soldati piemontesi morti nella steppa o nei campi ■ prigionia ■■■■ dal sacrario di Redipuglia a Torino, dove mercoledì prossimo, ■ gennaio, alle 10, nel duomo, verrà celebrata ■■■ funzione religiosa in onore ■ ■■■■ i caduti nella Russia ■■ in Germania.

■■ le salme ■■■■■ consegnate ■■ parenti che, in forma privata, le seppelliranno nei cimiteri delle città e dei paesi d'origine.

Erano partiti nei primi anni di guerra, nel '41 e nel '42, ■iovani e sani, con tutta una vita davanti, diretti in Russia, Grecia, Albania e Jugoslavia a combattere lontano ■■ ■■■ senza sapere perché, contro un nemico che ■■■ conoscevano.

Ritornano dopo mezzo secolo, poveri resti chiusi in fredde cassette metalliche, e non ci sono più le madri, i padri, morti da tempo, ad accoglierli; solo qualche vedova invecchiata, qualche nipote ■ lontano parente.

Tornano a Torino ■ ■ casa 39 salme e secondo le previsioni più ottimistiche saranno 5 o 7 mila i caduti che verranno «rimpatriati» dalla Russia e dai campi di prigionia. Poca ■■■ ■ confronto dei circa 85 mila ■■duti sul fronte orientale, dei quali nemmeno 15 mila identificati (tutti gli altri risulteranno per sempre dispersi).

■ *I morti in prigionia?* Subito l'8 settembre '43, sui vari fronti vennero catturati dai tedeschi non meno di ■■■ mila militari italiani: di questi oltre 60 mila non ■■■ più tornati. Che cosa sono allora le poche decine di morti che potranno finalmente riposare nei cimiteri di casa? Un gesto di pietà soltanto, ■■ simbolo, se almeno servisse a scongiurare ulteriori tragedie ■■■■ quella vissuta mezzo secolo fa.

Oltre sessantamila prigionieri di guerra non sono più tornati a casa

Delle 39 salme che nell'au■■■■ scorso erano ■■■■ raccolte a Re di Puglia e che ora verran■■ portate a Torino, nove sono di militari della provincia di Torino, dieci di Alessandria, due di Asti, dieci di Cuneo, tre di Novara e cinque ■ Vercelli. Appartenevano a tutte le armi, artiglieria, alpini, fanteria, genio, bersaglieri, carristi, cavalleria.

I resti provengono in grande maggioranza dai cimiteri militari dei campi di prigionia nazisti di Wasungen, Zeithain e Geratungen in Germania ■ dal cimitero di guerra di Fomichin■■ in ■■■a; i dieci militari ■■■ provincia di Cuneo erano morti tutti meno ■■■ (France■■■ Tassone ■ Peveragno) a Zeithain. La prigionia in questo campo ■■■ particolarmente du■■ la ge■■ moriva di stenti e di malattia, chi si ribellava veniva eliminato.

L'odissea dei nostri soldati catturati dopo l'8 settembre e rinchiusi nei campi in Germania ed in Polonia perché si rifiu■■■■ di collaborare con i na■■ti o di aderire alla Repubblica sociale, ■ ■■■ solo in parte ricostruita; ancora adesso ■■■ si ■■ quante ■■■ state le vittime: cinquanta, sessanta, settantamila?

Era «l'esercito dei traditi, disprezzati, dimenticati» come lo definì lo storico tedesco Gerhard Schreiber nel ■■■ docu■■■■ libro inchiesta sulle vicende degli internati militari italiani in Germania tra il 1943 ed il 1945.

E nemmeno sapremo mai ■■■ precisione quanti furono i caduti in ■■■■ (80, ■■ 90 mila?), quanti i dispersi (70, 80 mila), quanti i sepolti ■ mila?) ■■■ cinquanta cimiteri di guerra. ■■■ le loro odissea, ■■■■ quella che hanno vissuto altri italiani in Africa e sui vari fron■ della guerra, non sarà ■■■ scritta ■■■.

Resterà una tragica pagina ■ storia ■■■ lacune ed omissioni, incompleta per volontà o per pigrizia: perché i morti danno fastidio, anche quando sono ridotti a poche ■■■ ■ una ■■■ setta metallica.

La funzione religiosa di mercoledì prossimo nel duomo ■ Torino sarà officiata dal cardinale Giovanni Saldarini, alla ■■■■■ delle maggiori autorità militari, di prefetti delle province piemontesi, ■ sindaci dei Comuni interessati.

Saranno, è probabile, pochi i parenti più stretti dei caduti: in quasi ■■■■ secolo se ■■ sono andati anche loro.

Bruno Marchiaro

L'elenco, provincia per provincia

ALESSANDRIA

BARBIERI GIOVANNI	PAGELLA DANTE
BOCCHIO CAMILLO	RICCARDO ALDO
CAMUSSA GIUSEPPE	SASSETTI CARLO
FOSSATI UGO	■■■■ EMILIO
NOBILE GIOVANNI	ZANASSI ■■■■

ASTI

ALUFFO PASQUALE	RINALDO VINCENZO

CUNEO

BRUNO GIACOMO	MUSSO LAZZARO
GATTO GIOVANNI	PEIRONE PIETRO
GIRONE LORENZO	SANINO VINCENZO
GONELLA GIOVANNI	TASSONE FRANCESCO
MELLANO ORESTE	TRINCHIERI EMANUELE

NOVARA

BURLONE PIETRO	CACCIACOLOMBO GIUSEPPE
CASTELLI ■■■■	

VERCELLI

BODO CELESTINO	PARAVANO LUIGI
FALLA ROBERTO	SALSA ELSO
GILARDI GIOVANNI	

■■■

SERRUTO FRANCESCO	■■■■TTI ■■■■
BUTTIGLIERO ANTONIO	■■■■LI FERNANDO
CHERIO ARTURO	■■■■ GERMANO
FORTINI BEALMO	SCARPINO ■■■■
GROSSO BARTOLOMEO	

Rimane ignoto il numero complessivo dei militari italiani sepolti in Russia

A GRIGNASCO

Vendesi capannoni di mq 1050 c. fronte Statale Novara-Varallo. Con possibilità di acquisto della casa ■■■■■ composta da 5 appartamenti.

Tel. ore 10-12 al 0163/416.919

CHIUSO IL LUNEDI'

LA BALENA BIANCA®

L'assortimento, la qualità e soprattutto l'igiene

SETTIMANA DELLA
PESCATRICE ■ DEL SALMONE

PESCATRICE FRESCA L. 26.000
SALMONE FRESCO L. 16.500

N.B.: I nostri prezzi sono comprensivi di I.V.A.

VIGLIANO - Via Milano 614 - Tel. 811.564

Dancing
LA PESCHIERA
VALDENGO VC
TEL. 015 ■■■ ■■■

venerdì ■■ gennaio
Alex CARRIO

sabato 25
Franco BAGUTTI

domenica ■■
pom./sera
Dino GRAZIANO

lunedì 27
VEGLIONISSIMO MASCHERATO
■■■ I PIERROTS

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
0161 21.38.19 ■■■■ ■■■ ■■ ■■■■ si balla con

■■■■ ■■■■ e domenica
DISCOTECA
■■■■ MERCOLEDI'
Scuola di Ballo Liscio
GRATUITA
dalle ore 21 alle 23.30

■■■■■ ■■
I NOVELLI

SABATO 25
Mina FASSOLI

DOMENICA 26
Mauro LEVRINI

DEVI INIZIARE L'ATTIVITA' DI COMMERCIANTE?

Iscriviti al CORSO R.E.C.

Organizzato dalla Camera di Commercio d'intesa ■■■ l'Associazione Commercianti

3-4-5-6 febbraio - ore 20,45
in viale Garibaldi 57 - Vercelli

■■ omaggio ■■ «Guida all'esame ■■■■»

Informazioni ed iscrizioni presso
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI
Durante orario ufficio
V.le Garibaldi 57 - Vercelli
Tel. 0161 250.045 (int. 317)

ferrari Mazzini®
dal 1938 prima il carnevale

E' arrivato il momento del Gran Carnevale:
TUTTI IN MASCHERA!!

Lo spaccio aziendale è aperto.
Troverete tutto per le vostre feste in maschera, sfilate in costume, travestimenti per bambini ed adulti da 9 mesi a... 99 anni compiuti!

Costumi - parrucche - cappelli - guanti - piume - maschere - ombrellini - accessori etc... etc...

ECCEZIONALE VENDITA DIRETTA

FERRARI MAZZINI - Str. per Borriani, 4
13058 PONDERANO Tel. 015 541850 (dietro campo sportivo)
orario ■ fabbrica: feriali 9/12 - 15/19 sabato compreso

Importante Gruppo Internazionale, Azienda leader nella lavorazione ■ commercializzazione ■■■ riso, per il potenziamento della propria struttura produttiva in Vercelli **ricerca**

CALDAISTI

La posizioni ■■■■■
- patente 1° grado per conduzione generatori ■ ■■■■
- conoscenza di turbine ■ vapore con generatore ■■ produzione di energia elettrica
- conoscenza della strumentazione ■■■■■ (pneumatica - elettrica)
- capacità di gestire impianti con Plc
- conoscenze chimiche-fisiche del controllo dell'acqua ■■ alimento ■■■le ■■■■■ ■ ■■■ vapore.
- capacità operativa per ■ conduzione operazioni ■■ ■■■■ trattizzazioni e ■■■ servizi ■■■■■ di Centrale Termica.

L'inquadramento ed ■ trattamento economico saranno di sicuro interesse.

Gli ■■■■■■■ sono pregati ■■ inviare, ■■■■■■ ■■ ■■■■■ Industrie Risi ■■■■■■■ Spa - ■■■ C. De ■■■■ n. 84 - 13100 Vercelli, un dettagliato Curriculum ■■■■ indicando ■■■■■ un recapito telefonico.

satiz S.p.A.

fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.

Sette giorni di spettacoli in Piemonte e Valle d'Aosta: il clou ad Alessandria

Brani d'autore ricordando Tenco

Parata di big per un concerto al Comunale

DOPPIO appuntamento con la musica d'autore domenica nell'Alessandrino. Al centro dell'attenzione è «Ciao Luigi», un memorial dedicato dai Comuni di Alessandria e Ricaldone a Luigi Tenco nel venticinquesimo anniversario della sua tragica morte e che gli appassionati già pregustano come un Club Tenco «in trasferta alessandrina».

La manifestazione, che promette la presenza dei grandi nomi della musica leggera italiana, è divisa in due momenti distinti. Si comincerà domenica pomeriggio, alle 16, al teatro Sociale di Ricaldone, paese natale del cantautore suicida a Sanremo. Qui si terrà una tavola rotonda sul tema «Luigi Tenco, l'uomo e il suo tempo» a cui interverranno amici, colleghi e familiari del cantautore. Ci saranno il presidente del Club Tenco, Amilcare Rambaldi, con il vicepresidente, Enrico De Angelis, il musicista e giornalista Gian Franco Reverberi, il direttore discografico Nanni Ricordi, e il fratello di Luigi, Valentino Tenco, che in una recente trasmissione televisiva aveva espresso dubbi sulle cause della morte del congiunto.

Alla sera, al Teatro Comunale di Alessandria, si terrà il concerto, considerato il momento clou della giornata. Sul palco sono attesi Gino Paoli, che è anche l'organizzatore della manifestazione, Umberto Bindi, Michele, Cristiano De Andrè, Gianni Coscia e molti altri. Si è parlato anche di Ornella Vanoni, Francesco Guccini e Roberto Vecchioni, ma in proposito non ci sono certezze, anche se gli organizzatori stanno lavorando per radunare tutti gli amici e colleghi di Tenco. Il prezzo dei biglietti varia dalle 15 alle 25 mila lire; si possono acquistare al botteghino dalle 18 alle 21,30 (sabato e domenica anche dalle 10 alle 13).

Al compianto cantautore Luigi Tenco sono dedicati domenica una tavola rotonda a Ricaldone e un concerto ad Alessandria

Chi non è invece in vena di rievocazioni potrà ritrovare la stessa sera, ad Acqui Terme, Enrico Ruggeri, un cantautore che nell'Alessandrino è assai apprezzato e quasi di casa. E' atteso alle 21,15, alla discoteca Palladium, nell'ambito della rassegna musicale «Appuntamenti per l'inverno», per presentare il suo nuovo 33 giri intitolato «Peter Pans. E' una delle prime tappe del Tour '92. Accompagna Ruggeri la consueta schiera di musicisti di qualità, primo fra tutti Luigi Schiavone che ha firmato molti successi del repertorio del cantautore.

Per acquistare il biglietto in prevendita ad Acqui Terme è possibile rivolgersi agli organizzatori, ovverosia la Cooperativa Nuova Informazione, in via Togliatti 3, oppure al negozio «Top Smile», in Galleria Garibaldi. Altri punti vendita ad Alessandria sono da «Audiovox», via Migliara, a Ovada, da «Monade Musica», via Torino, a Novi Ligure, via Cavour.

Lunedì 27 e martedì 28 il Comunale di Alessandria ospiterà invece un classico della commedia «sociale» contemporanea. E' il celeberrimo «Indovina chi viene a cena?» scritto da William Rose, già successo cinematografico nell'interpretazione di Spencer Tracy, Katharine Hepburn e Sidney Poitier e ora sicuro successo teatrale con la coppia Ernesto Calindri e Liliana Feldmann, che aveva dato ottima prova in un altro testo teatral-cinematografico, «Sul lago dorato». Lo spettacolo sostituisce «I giustizieri del video», con Sandra Milo e Alessandro Gassman, annullato perché la compagnia, nel frattempo, si è sciolta. [c. re.]

Ad Aosta

Marce e polke di Strauss

In attesa della tradizionale Fiera di Sant'Orso che si svolgerà, lungo Via Sant'Anselmo e Via Porte Pretoriane, giovedì 30 e venerdì 31 gennaio, la regione propone nel weekend alcuni importanti appuntamenti, a partire da questa sera (ore 21), al Teatro Giacosa, dove l'Orchestra Wiener Strauss Capelle, diretta da Winfried Karlinger, presenterà un programma ampio e particolarmente godibile. Verranno eseguiti brani di Johann Strauss padre e figlio, Joseph Lenner, Julius Fucik, Julius Hermann e E. Michael Ziehrer. In tutto quattordici testi.

Domani verranno invece inaugurate due mostre, una di grafica e una di fotografia. La prima, dedicata a «I manifesti della Fiera di Sant'Ora 1966-1992», si aprirà, alle 11 negli spazi espositivi della Chiesa di San Lorenzo. La seconda, che ha per titolo «Montagne di ferro: tracce del passato industriale valdostano», presenterà, alle 18,30 alla Torre del Lebbroso, oltre cinquanta stampe fotografiche di Stefano Torrione. [l. b.]

Vercellese: pièce e danza

Caro Bugiardo, con Albertazzi poi arriva la bella equilibrista

Prosegue domenica a Borgosesia, al teatro Proloco, in via Sesone, la stagione teatrale valsesiana. Il cantautore Eugenio Bennato, Bruno Colella, che ha curato i testi e la regia dello spettacolo, ed il coro «Orfeo Mediterraneo» presentano, alle 21, la commedia brillante «La macchina della luna».

Si tratta di una pièce che dal futurismo al varietà, fino al teatro sperimentale ripercorre le fasi del Novecento, decennio per decennio, sottolineando la contraddizione fra il progresso tecnologico e la poesia che resiste malgrado lo sconvolgimento delle abitudini. Nella colonna sonora le melodie più celebri di questo secolo.

Al teatro Odeon a Biella, invece, martedì la stagione teatrale ha in cartellone «Caro Bugiardo» la commedia scritta da Jerome Kilty nel 1960, che dalla trascrizione della corrispondenza fra George Bernard Shaw e la pungente Mrs. Patrick Campbell, ha tratto un fortunatissimo capolavoro. L'interpretazione dei due personaggi è stata affidata ad un'intramontabile coppia: Anna Proclemer e Giorgio Albertazzi. La regia è di Filippo Crivelli.

Sempre al Centro Pro loco di Borgosesia, mercoledì e giovedì sera, la compagnia del teatro Nuovo di Torino, annuncia uno spettacolo d'eccezione intitolato «La regina del circo della meraviglia». Clowns, domatori, maghi, elefanti e funamboli, danzeranno sulle musiche di Strauss ed Offenbach.

E' la storia di una grandiosa carovana che può vantare la più bella equilibrista del mondo. In arte si fa chiamare Fanny l'Amour, ed al termine di ogni esecuzione attraversa la scena su un sottilissimo filo, con il suo candido ombrellino. Attorno a lei si muovono innumerevoli personaggi e diversi animali ammaestrati che apriranno appunto il balletto.

Seguirà poi la danza di una affascinante incantatrice di serpenti, le bellezze esotiche dei mari d'Oriente, gli uomini più forti del mondo ed una dolcissima funambola. Chiuderà lo spettacolo l'immancabile parata finale alla quale prendono parte, naturalmente, tutti gli artisti. [p. g.]

Cuneese trà rock e blues

L'arpa del giapponese Obtsuki e le ballate di Nashville

Ecco che cosa propone la Granda, a cominciare da questo week-end. Domani sera alla discoteca «Studio Vu» di Alba, nell'ambito della veglia organizzata dagli studenti dell'Istituto enologico, si esibirà in concerto (ore 24) il cantante Enrico Ruggeri. I biglietti (30 mila lire) sono in prevendita da «Comitato Enotria '92», «Radio Guido», bar «Il salotto», «Musica più» e «Douce maison».

A Savigliano (ore 21), a palazzo Taffini, nell'ambito della rassegna concertistica 1992, si esibirà il «Gruppo di Musicità» di Somei Ohtsuki in un repertorio di musiche popolari del Giappone. Si tratta di otto musicisti guidati da Ohtsuki, maestro del suono del koto, la tipica arpa giapponese.

Domenica all'officina culturale «Nuvolari» di Cuneo, rhythm and blues con i «Fish Heads & Rice», un gruppo di Nashville con un repertorio che si rifà alla più genuina tradizione di Memphis. La band è composta da Gary Talley (chitarra), Walter Ferguson (tastiere), David James (voce e basso) e Stuart Browner (batteria).

«Una giornata dalla mamma» con Simona Marchini è lo spettacolo in calendario lunedì per la stagione di prosa di Alba. L'appuntamento è alle 21 nella sala Ordet. Sempre ad Alba martedì sera alla discoteca «Celine club» ci saranno i «Model t boogie» di Milano; giovedì, il cabaret di Gigi Rosa.

Per i bambini si segnala mercoledì (ore 10,30) al «Milanollo» di Savigliano, nell'ambito della rassegna «Invito a teatro», la rappresentazione della fiaba «Cappuccetto rosso», allestita dalla compagnia «Kismet teatro» e diretta da Carlo Formigoni. Lo spettacolo è la storia che racconta del conflitto fra dovere e piacere del bambino, attraverso le sue paure e le sue vittorie viste alla luce delle riflessioni di Bruno Bettelheim nelle sue analisi delle fiabe.

Infine a Saluzzo, sempre mercoledì, per la prima rassegna di teatro dialettale al Politeama Civico (ore 21) la compagnia «El ciochè» di Busca presenterà la commedia brillante «Monsù facia 'd tola», regia di Giangi Giordano. Ingresso a 10 mila lire. [a. f.]

La classica nel Novarese

Schumann con il Trio Matisse ma anche comicità a teatro

Musica classica e prosa sono il piatto forte degli spettacoli in provincia di Novara tra venerdì 24 e giovedì 30 gennaio.

Nel capoluogo le manifestazioni rientrano nel programma dedicato alla festa patronale di San Gaudenzio, come l'apertura della stagione del Conservatorio, in calendario per domani alle 17,30.

Il programma prevede l'esibizione del Trio Matisse, reduce dai successi ottenuti all'International Chamber Music di Melbourne. Il trio, costituito da Emanuela Piemonti al pianoforte, Paolo Ghidoni al violino ed Alberto Drufuca al violoncello, eseguirà brani di Schubert, Beethoven e Schumann.

Nella stessa sera, a Preglia di Crevoladossola, la Comunità Montana organizza, alle 21, un recital dell'organista svizzero Livio Vanoni. All'antico organo della chiesa parrocchiale, Vanoni suonerà brani di Frescobaldi, Zipoli, Bach e Mozart.

Musica classica anche a Verbania: mercoledì 29, la stagione promossa dalla gioventù musicale ospita un concerto dell'orchestra da camera di Ivrea, diretta da Antonello Gotta.

Il cartellone della prosa prevede due appuntamenti importanti. Il primo è a Novara, mercoledì 29, con un classico della comicità latina, l'Aulularia di Tito Maccio Plauto, interpretata dalla compagnia «Arcobaleno» di Varese per la regia di Silvia Donadoni.

Lo spettacolo verrà rappresentato al teatro Faraggiana alle 16, a favore della Lega Italiana per la lotta contro i tumori.

Giovedì 30 ad Oleggio, per la stagione di prosa organizzata dal Comune con lo Stabile di Torino, va in scena «Jimmy Dean, Jimmy Dean» di Gracayk, nell'allestimento della Cooperativa Teatro Canzoneta. [m. g.]

Gli Astigiani recitano

Tante battute in piemontese con «Ghitin a s'namura»

Sono la compagnia astigiane a proporre alcuni appuntamenti di spettacolo nei prossimi giorni. La storia locale è diventata spunto per un recital a Villanova. Domenica alle 15 nel salone comunale un gruppo villanovese rappresenterà la ricostruzione teatrale di un avvenimento accaduto trecento anni fa. Lo spettacolo s'intitola «Ghitin a s'namura» e si svolge nel 1691, quando venne abbattuta la fortificazione che cingeva Villanova. L'iniziativa è stata organizzata dal circolo «Minelli» e si basa su approfondite ricerche storiche.

Ancora teatro domenica sera a Revigliasco: alle 21 nel salone delle Feste in municipio, la compagnia astigiana del «Tira lardo» porterà in scena la commedia «Giola, la culpa a l'è tuta dla siensa»; è la riduzione in piemontese di un «vaudeville» francese d'inizio secolo, «Le pillole d'Ercole». Ad Asti si avvierà venerdì sera una rassegna-concorso organizzata dallo Juventus club «Scirea»: alle 21,15 al teatro Don Bosco verrà proposta la commedia «La locanda dei tre merli» di Carlo Gallo, allestita dai «Bugianen».

Venerdì sera alle 21 ad Asti si terrà anche un concerto di musica classica per inaugurare la «Sala della fontana» in via Arò 52. Ne saranno protagoniste due giovani musiciste: la violoncellista Alessandra Marchese e la pianista Mariangela Arnaboldi. Il programma prevede l'esecuzione della nota Elegia di Gabriel Fauré e la Sonata op. 38 di Johannes Brahms. Alessandra Marchese. L'ingresso è libero. Ancora un concerto: domani sera alle 21, nel salone Parrocchiale di Castagnole Lanze si esibisce la soprano Raffaella Brizzi accompagnata al pianoforte da Cristina Calzolari. Arie di Verdi, Gounod, Puccini e Mozart. [c. f. c.]

Da «French Opera Posters»

Philip Glass a Torino

Il guru della minimal music per scoprire l'arte americana

L'avvenimento clou dei prossimi sette giorni è questa sera, alle 21 al Regio, la performance di Allen Ginsberg e Philip Glass. Il poeta della beat generation e il guru della minimal music aprono il cartellone di «Utopia americana», la rassegna di musica, teatro e cinema organizzata in occasione della mostra «Arte Americana» al Lingotto.

Domenica 26 il tradizionale appuntamento con la stagione dell'Unione Musicale vede di scena, alle 17, all'Auditorium il violinista «prodigio» (ha solo 17 anni) Julian Rechlin. Su un Guarneri del 1741 esegue brani di Vitali, Beethoven, Debussy e Prokofiev. Lunedì al Teatro Don Bosco di Rivoli Mario Scaccia e Fiorenzo Fiorentini ripropongono la commedia di Simon «I ragazzi irresistibili».

In prima all'Adua, martedì 28, approda invece «Bar Biturico», nell'allestimento del teatro dell'Archivolto di Roma, una commedia musicale che propone suspense da giallo Anni 30. Sempre martedì al neonato Network Club, di via Pomba 7, concerto di Fiorella Mannoia.

Per chi ama Beckett, mercoledì alle 21, al Cabaret Voltaire c'è «A B», una rielaborazione di «Atto senza parole», tratta dal gruppo Contrarco e giovedì allo Juvarra «Ohio impromptu», diretto e interpretato da Waclaw e Leslaw Janicki. Ancora mercoledì all'Auditorium l'Orchestra da Camera di Torino esegue, nel cartellone dell'Unione musicale, musiche di Bach.

Giovedì 30 al Teatro Nuovo ritorna Lou Reed, mentre al Cinema Massimo è in programma, alle 21,30 l'Anteprima dell'ultimo film di Jean-Luc Godard «Allemagne année zéro».

Proseguono inoltre tutta la settimana al Teatro Colosseo le repliche di «Johan Padan a la descoverta de le Americhe» di e con Dario Fo. [r. mol.]

RASPELLI CONSIGLIA

Gnocchi del Castello (non prima delle 20)

BORGHETTO BORBERA (AL)

SE siete arrivati lungo l'autostrada Milano-Genova al casello di Vignole-Arquata, in nove chilometri ci siete. Oppure potrete partire da Tortona e puntare verso Garbagna: sarà più lunga, salirete in collina e vi sembrerà di andare fuori dal mondo, in questa zona che ha il suo fascino e che, soprattutto, non è particolarmente nota. Ghiaccio e galaverna hanno, magari su una 4 per 4, una loro certa bellezza. Accanto alla frazioncina di Persi dovrete chiedere per poi fare quelle poche centinaia di metri che ancora vi aspettano nella direzione giusta. Vi farà da faro, l'immensa mole illuminata di questo castello rinascimentale che è stato ristrutturato con architettonica sapienza e saggezza.

Non entrate quaggiù alle 19 di sera, potrebbe, come è capitato a me, che non ci sia nessuno ad accogliervi né a chiedervi che ci fate da queste parti. Se, dopo aver passato tre quarti d'ora in un angolo dell'entrata a leggere i giornali senza che nessuno si sia fatto vivo, finalmente vi fate sentire, scalpicciando sul secolare pavimento, allora vi potranno dire, con cortesia disarmante: «Noi di solito cominciamo alle 20, ma comunque si accomodi pure...».

Voi vi sedete e aspetterete altri 15 minuti, guardandovi attorno tra cornici meravigliose, stampe e proclami che raccontano la storia, camini massicci, scalinate imponenti.

A tutto questo fa riscontro un servizio pieno di buona volontà e tanta, tanta approssimazione.

Non c'è carta dei vini, l'aperitivo gentilmente offerto te lo portano in mano, già versato, sul piattino alla tua sinistra c'è il coltellino ma non si capisce che cosa ce l'hanno messo a fare visto che nessuno ti porta il burro od alcunché d'altro da spalmare.

Posate d'acciaio si accoppiano a centri tavola alla frutta e fanno ala ad un menù vasto ma velleitario: d'accordo che son capitato la domenica sera (ultimo servizio prima della chiusura settimanale) però, in fin dei conti, qualcuno che ha sfidato la nebbia c'è, ed allora...: gli antipasti caldi? Non ci sono. I ravioli alla piemontese? Oggi non li hanno fatti. Le pappardelle ai funghi? Esistono solo sulla carta.

Occorre destreggiarsi in mezzo ad una cucina impostata sulla panna e sulla rucola. La cosa più triste, malinconica, insufficiente, è l'antipasto che dovrete scegliervi al bancone dove sostano, alla faccia della fantasia, cipollotti in agrodolce, peperoni con acciughe (di pessima presentazione), funghi sott'olio, tonno con fagioli e cipolle. Dopo questo pessimo esordio, il resto era appena meglio: il risotto mantecato ai tartufi, gli gnocchi del Castello (non so perché li chiamassero in questo modo visto che di originale c'era solo... la salvia), la tagliata alla rucola (sommersa tra l'altro di limone).

Ho chiuso con una panna cotta, volenterosa e mediocre come tutto il resto. Prevedete per un pranzo medio completo, sulle 60-70.000 lire.

(Provato l'8-12-1991)

Edoardo Raspelli

Castel Ratti
In frazione Torre Ratti
di Borghetto Borbera
in provincia di Alessandria
Via Provinciale 2
Tel. (0143) 69.72.48
Chiuso lunedì
Carte di credito: American Express
Voto: **11,5/20**

SOTTO I **10/20** DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10** A **12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

Domani notte si fa festa allo «Sporting» di Santhià, fra musica e previsioni sul futuro

Maghi e astrologi in discoteca

Chiromanti, cartomanti, indovini e un computer speciale che fa l'oroscopo: la serata è organizzata dalla rivista «Cosmo» di Maria Teresa Ruta, appassionata di parapsicologia. Appuntamento alle 22

SANTHIA'. Ancora una volta la discoteca «Sporting» si avvolge di mistero e di polvere di luna, mentre la «technodance» farà da sottofondo musicale a una serata dove esperti di divinazione, di astrologia e di scienze esoteriche condurranno la quadriglia. L'appuntamento è per domani notte alle 22.

Il titolo della festa è «Cosmo: magia degli universi paralleli». E «Cosmo», in questa occasione, è anche il nome della nuova rivista diretta da Maria Teresa Ruta.

La bionda anchor-woman si è così rivelata ancora una volta un'accanita «fan» di tutto ciò che è magia. Gioca a carte scoperte (è il caso di dirlo, tra cartomanti) spiegando dalle pagine dell'ultimo numero di questa sua rivista: «Sono sempre stata "ingrippata", come si dice, nella magia degli oroscopi, dell'astrologia».

Se però la Ruta manca all'appello dello «Sporting» per motivi televisivi (ma alla prossima occasione verrà, l'ha quasi giurato), ci sarà invece la sua alter ego in versione editoriale, la giornalista Maria Luisa Rossi, manager milanese che pubblica «Cosmo».

E Maria Luisa Rossi non presenterà solo il giornale. Spiega: «Arriveremo con un esercito di chiromanti, esperti in previsioni del futuro ed un computer-astrologo a disposizione del pubblico che tra una dance e un drink, potrà mettersi in fila per conoscere gratuitamente il proprio destino».

Maria Teresa Ruta è attesa domani sera allo Sporting

Una serata, quindi, all'insegna delle pratiche per indovinare il futuro che si perdono nella notte dei tempi, in parallelo col software di un cervellone che legge il domani con i suoi microcircuiti integrati.

«Il computer - continua Maria Luisa Rossi - sfornerà dalla stampante qualche metro di carta continua per ognuno con tanti elementi sul futuro: bioritmi compresi». Ma il grande gioco della notte non finirà così. Si è lanciato infatti un appello tra tutti coloro che si occupano di astrologia e scienze esoteriche: alla festa in discoteca saranno bene accetti se porteranno la sfera di cristallo.

Giovanni Barberis

DRAGON'S A TUTTO SWING

CREVACUORE. Stasera blues, e domani notte un sanguigno spettacolo «a tutto swing» per il gruppo del vocalist e chitarrista milanese Roberto Testini. L'appuntamento è al «Dragon's pub» di Crevacuore.

Alle 22,30 di stasera torna Dario Lombardo con la Blues Gang, che accompagna l'eclettico musicista torinese nelle sue performance. Questa volta non c'è l'ambito ospite Phil Guy, com'era accaduto nell'ultimo concerto di Lombardo a Crevacuore.

Domani, invece, salirà in pedana un'insolita formazione, che si chiama Blues Swingers e che metterà in scena un concerto iniziando da stilemi del «jump» dell'origine (Anni Trenta), per passare ai brani che la stessa band ha proposto nel primo disco inciso per la Splasc(h), che hanno portato il gruppo diretto da Roberto Testini all'attenzione degli «aficionados» del jump, appunto, dello stomp e del dixie.

Ma il momento musicale più interessante sarà senza dubbio la registrazione dal vivo al «Dragon's» di alcuni brani che faranno parte del compact, mixato in questi mesi dal gruppo.

Roberto Testini, che è vissuto musicalmente all'ombra del soul con il gruppo di Arthur Miles, e ha militato come supporto nei tours italiani della cantante Barbara Carr e del «blues shouter» Jimmy Witherspoon, racconta del progetto compact che sta sviluppando in queste settimane: «L'ispirazione per questo disco al laser arrive da un'affascinate isoletta della Sonda, nell'arcipelago indonesiano. Un lembo di terra su cui non ho mai messo piede, ma che mi sta spingendo verso una spiritualità senza contaminazione. E l'isola diventa il soggetto della canzone che ho scritto. "Roti Is the Land", Roti "è" la terra. Questa sarà una delle tracce del compact, per il quale useremo la registrazione dal vivo realizzata al Dragon's».

Ecco la ciurma dei Blues Swingers. Oltre a Testini ci sono Marcello Nuia (sax che ha militato anche nelle milanesi Bovisa Jazz Band e Ambrosia Brass Band); Leonardo Di Virgilio, pianista e tastierista; Gigi Zucca, contrabbassista, e Walter Ganda, batteria, che proviene da esperienze italian-dixie con i gruppi di Laura Fedele, Lino Patruno e Jamabalaia Six. I prossimi impegni che Roberto Testini affronterà in primavera e in estate sono due tour: prima con Buddy Tate, già sassofonista di Count Basie, poi con Illinois Jaquet. **(g. ba.)**

GIORNO E NOTTE

COSSATO
Si balla il liscio

Al dancing Caravelle di Cossato si balla il liscio per tutto il fine settimana. Questa sera dalle 21,30 in poi, il weekend inizia con le mazurche ed i walzer eseguiti dalla band di Enzo D'Ascoli; domani è invece di turno l'orchestra spettacolo dei «Papillons», mentre domenica sarà ospite del salotto del liscio biellese Alex Malossi, con il suo gruppo folk. Al pomeriggio l'appuntamento è per i più giovani, con la video discoteca del d.j. Giuliano.

BIELLA
Musica ribelle in paninoteca

Si rinnovano gli appuntamenti con la musica dal vivo alla paninoteca «Tom & Jerry». Questa sera saranno ospiti del locale di piazza Martiri i «69 Virgins», che proporranno il loro repertorio di punk-rock.

PIEDICAVALLO
Concerto rock

All'albergo birreria Mologna di Piedicavallo, domani sera alle 22, suona la «Mancastroppa band». Orazio Cherubin e Silvano Coggiola alla chitarra, Sergio Violino e Tony Casciano al sax e Luciano Mancastroppa al basso. Hard rock e cover.

BORGOSESIA
Pianoforte romantico

Al Centro sociale parrocchiale di Borgosesia è in programma domani sera alle 21 un concerto della pianista Maria Laura Guelpa. Repertorio romantico, con alcune danze latine di autori spagnoli e sudamericani. Nella seconda parte alcuni notturni e mazurche di Chopin.

CASALE E NOVARA
Le prime visioni al cinema

Fra le prime visioni in programmazione a Casale si segnala al cinema Moderno, in via Roma, «Boyz'n the hood» uno dei film più violenti girato recentemente in America, che per la sua violenza ha acceso forti polemiche. La proiezione comincia alle 20. A Novara, invece, al Vip di via Perazzi, è in cartellone «Pensavo fosse amore invece era un calesse» di e con Massimo Troisi. Il primo spettacolo è alle 15,30.

Vercelli, originale appuntamento musicale stasera al Dugentesco

Beethoven per chitarra e piano

Suonano due giovani concertisti di Aosta

Roberto Adorni e Roberto Milani

VERCELLI. Continua, alla Sala Dugentesca, la rassegna dei giovani concertisti viottiani, che sta raccogliendo un notevole successo.

L'appuntamento di stasera è con un duo decisamente inedito, almeno in questo secolo, mentre così non era nell'Ottocento: chitarra e pianoforte. Con inizio alle 21, suoneranno il chitarrista Roberto Milani ed il pianista Roberto Adorni.

Roberto Milani, nato ad Aosta 32 anni fa, svolge attività concertistica dal 1978, ed è allievo di Angelo Gilardino. Diplomato al Conservatorio di Alessandria, ha vinto il Concorso internazionale di interpretazione di musiche del XX secolo per chitarra.

Roberto Adorni, pure aostano, ha 30 anni, allievo di Arnod, si è diplomato al Conservatorio «Verdi» di Torino. Premiato in diversi concorsi nazionali ed internazionali (sia come solista, sia in duo), è insegnante all'Istituto musicale di Aosta.

Stasera, al Dugentesco, il duo Milani-Adorni proporrà musiche per chitarra e pianoforte e anche brani scritti originariamente per chitarra e fortepiano.

Si parte con un «Duo opera 37» di Ferdinando Carulli, autore dell'Ottocento, famoso come compositore ma soprattutto come didatta di chitarra. Sempre di Carulli, Milani e Adorni proporranno le «Variazioni opera 169», stavolta per chitarra e pianoforte, su un tema di Beethoven.

La seconda parte del programma prevede una «Fantasia» del compositore svizzero Hans Haug e un'altra «Fantasia», stavolta dell'italo-americano Mario Castelnuovo Tedesco.

Un programma molto ricco che incontrerà l'interesse del pubblico. **(s. l.)**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 **Point break**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 **Lanterne rouge**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBRA v. Chieri della Salute 77 **La comiche 2**. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52 **Johnny Stecchino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Pensavo fosse amore invece era un calesse**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 **Bianca e Bernie nella terra dei canguri**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Lanterne rouge**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e **Harley Davidson & Marlboro Man**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e **Vacanze di Natale 91**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
CRISTALLO v. Golto 5 **Terminator 2 il giorno del giudizio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9 **I soldi degli altri**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino **Mio padre che eroe**. Or.: 14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino **Johnny Stecchino**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Boyz'n the Hood (Strada violenta)**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Venetia 5 **Pensavo fosse amore invece era un calesse**. Ap. 15,45. Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,40.
ERBA c. Moncalieri 241 **La leggenda del re pescatore**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6 **Harley Davidson & Marlboro Man**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30 **Scelta d'amore**. Ap. 20,15. Film 20,20; 22,30.
FIAMMA v. Trapani 57 **Un medico, un uomo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Seccaria 4 **Nightmare è la fine**. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
KING KONG Cinestudio - v. Po 21 **La vita, l'amore, le vacche**. Or.: 16,40; 18; 20,15; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **Mississippi Masala**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico **Donne con le gonne**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Prova schiacciante**. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Abbronzatissimi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venanzio 8 **Tutte le mamie di Bob**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21 **Paura d'amare**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21 **Un medico, un uomo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15 **Robin Hood principe dei ladri**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina **Fino alla fine del mondo**. Ap. 15. Film: 16,15; 19,15; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Donne con le gonne**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336 **Hot Shots**. Colori. Non vist. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ZETA v. Collegno 12 **Gli amanti del Pont Neuf**. Or.: 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215; **Concerto** Philip Glass al pianoforte; Allen Ginsberg voce recitante. Ore 21. Posto unico num. L. 30.000.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. **Maestà nella storia**. Sergey Prokofiev.
ADUA c. Giulio Cesare 67 **Bar-Biturico** Commedia/Musical. Dal 28 gennaio.
ALFIERI p. Solferino 4 **I Mesalibili**. Oggi ore 20,45. Repliche fino a domenica 2 febbraio.
CARIGNANO p. Carignano 6 **La locandiera** Ore 20,45 Abb. T.S.T.
COLOSSEO v. M. Cristina 73 **Johan Padan a la descoverta de le Americhe**. Ore 21.
TEATRO TORINO p. Massaua 8 **Achille Ciabotto medico condotto**. Questa sera ore 21,15.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Korg**, (telefilm
19,30 **Al sud dei tropici**, (telefilm
20 — **Giudice di notte**, (telefilm
20,30 **Possession**, film
22,30 **Al sud dei tropici**, (telefilm
23,30 **Daniel Boone**, (telefilm
0,30 **Avventure in fondo al mare**
1,30 **Korg**, (telefilm

Telecupolo Cinquestelle
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20 — **Rubrica**
20,30 **Un uomo curioso**, sceneggiato
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Hot rod**, tutto sui rallie
20,30 **Il testimone**, film
22 — **Hot rod**, tutto sui rallie
22,30 **Videonotizie**
24 — **La conquista di Lulu**, film

Telecity
19 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Il pugno micidiale di Bruce Lee**, film
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Compiti a casa**, film
0,55 **Colpo grosso**, quiz

Primantenna Supersix
18 — **Carletto**, cartoon
18,30 **Dr. Slump ed Arale**, cartoon
19 — **Carletto**, cartoon
19,10 **TGG special**
20,30 **Il grande sonno**, film
22 — **Forza mare**

Erreuno Tv
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**
21,30 **Telefilm**
22,25 **Tg sera**
22,50 **La palmita**
23,30 **Remake**
1,10 **Textvision**

Quinta Rete
17,30 **Godam**, cartoni
18,30 **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Attualmente**
20 — **Carolciare in allegria**, telefilm
20,30 **Ai confini della realtà**
0,30 **Gilda**, film

Telebiella
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Lilly la carlomante**
21 — **Maria**
22,30 **Tg Biella**
24 — **Tg Biella**

Tv7 Patho
18,15 **Sakigahara l'ascesa dello Shogun**, sceneggiato
20 — **Ramale la strega**, cartoni animati
20,25 **Film**
23 — **Film**
? — **Calcio**, sport
23,30 **Tg 8**
23,50 **Sulle ali della poesia**
24 — **Film**
1,30 **Sulle ali della poesia**

G.R.P.
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **La valle dei mercanti**, film
22,30 **Okay motori**, rubrica
23,30 **G.R.P. monitor**, notiziario
24 — **Cristoforo Colombo**, film
1,40 **Addio mister Chips!**, film

E 21 Network
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **E' nata una stella**, film
23 — **Tg**
23,15 **Le auto della settimana**
0,15 **Notturno**

Telesubalpina
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto: «Dopo gli studi quali prospettive?»**
22,30 **Piatto vivo: «L'operazione Mato Grosso per la Giornata mondiale dei lebbrosi»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,20 **Calcio fana**, rubrica

Rete 7 Piemonte
20,40 **Gli ultimi giorni di Patton**
22,40 **Informa 7**, notiziario
22,50 **Motori**, intervista a...
23 — **Hundra l'ultima amazzone**, film
1 — **Telefilm**
1,30 **Informa 7**, notiziario
1,45 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

Astra
Inf. orari tel. 215.018
Lire 8000/5000
Or.: 19,30
Abbronzatissimi
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un playboy sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**

Nuovo Italia
Inf. orari tel. 215.018
Lire 8000/5000
Or.: 19,30
Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Principe
Inf. orari tel. 215.018
Lire 8000/5000
Or.: 19/22
Fino alla fine del mondo
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 **Drammatico**

Vietti
Inf. orari tel. 215.018
Lire 8000/5000
Or.: 19,30
Hot Shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Belvedere
Inf. orari tel. 215.018
L. 5000/5000
Or.: 21,15 Spett. unico
Cyrano de Bergerac
di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90). N.V. 2h 15' **Drammatico**
Cinerassegna 91/92 «Belvedere d'Essai»

Lux
Inf. orari tel. 219.375
Lire 5000
Or.: 14,30 continuato
OGGI RIPOSO

Splendor
L. 7000/5000
Or.: 15/21,15
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Italia
Inf. orari (0163) 833.106
L. 8000/7000
Or.: 20,30/22
Film vietato ai minori di 18 anni

Italia
Inf. orari (0163) 840.201
L. 7000/5000
Or.: 20/22
OGGI RIPOSO

Italia
Orario: 21/22,30
L. 7000
Or.: 21/22,30
Film vietato ai minori di 18 anni

Ideal
Inf. orari (0161) 930.827
Lire 8000/5000
Or.: 20/22
OGGI RIPOSO

Orsa
Lire 5000/4000
Or: 21 spett. unico
OGGI RIPOSO

Lux
Inf. orari (0161) 911.300
Lire 8000/4000
Or.: 15/16,30
OGGI CHIUSO

Apollo
Inf. orari (015) 23.765
Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero
Inf. orari 015/22.738
Lire 10.000/9000
Fino alla fine del mondo
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 **Drammatico**

Mazzini
Inf. orari tel. 22.738
Lire 10.000/9000
Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Odeon
Inf. orari (015) 22.738
Lire 12.000/9000
Robin Hood - il principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sieter (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Sociale
Inf. orari (015) 22.738
L. 10.000
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia degli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Lux
Inf. orari (0163) 22.606
Or.: 21 spett. unico
L. 8000/7000
Robin Hood - il principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sieter (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Verdi
Inf. orari tel. (015) 253.8927
Or.: 22 spett. unico
Lire 9000/7000
Mississippi Masala
di Mira Nair con D. Washington, S. Shoudhury (India/Usa '91) — Un'indiana emigrata in America e un uomo di colore per caso s'incontrano e s'innamorano. Ma le loro comunità etniche li ostacolano testardamente. N.V. **Commedia**

Radar
Inf. orari tel. (015) 76.320
Lire 8000/7000
Or.: 21 spett. unico
Terminator 2 - il giorno del giudizio
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

N. Primavera
Inf. orari tel. (015) 925.820
Lire 9000/7000
Or.: 20,15/22
Fievel conquista il West
di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane scemo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

Excelsior
Inf. orari tel. (015) 767.323
Lire 6000/7000
Or.: 21 spett. cont.
Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con favoli che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

Corso
Tel. (0163) 450.415
Lire 8000/7000
Or: 21
Scappo dalla città - La vita, l'amore...
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Sottoriva
Inf. orari (0163) 52.288
Lire 7000/5000
Or. 21 spett. unico
Terminator 2 - Il giorno del giudizio
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Dancing IL FARO Brusnengo (VC) tel. 015-985073

VENERDI' 24
DISCO IN
IL MEGLIO DEGLI ANNI 70/80

SABATO 25
IL FARO VI PRESENTA LA MIGLIORE DISCO CON
MARIO VOLO e GIANLUCA

DOMENICA 26
LA FESTA CONTINUA con
ALBERTO MOGGI
D.J.

GIOVEDI' 30
BALLO LISCIO con
L'ORCHESTRA SPETTACOLO
CLAN ITALIANO

La trasferta di Novara chiarirà le ambizioni di classifica dei gialloverdi

Per l'Amatori un derby decisivo

Una sconfitta significherebbe l'addio alle residue speranze di conquistare la promozione in A1. I pericoli maggiori dal contropiede, tattica preferita dalla squadra dell'ex Borrini

VERCELLI. Due trasferte consecutive per l'Amatori: domani sera a Novara e successivamente a Scandiano.

La prima è di gran lunga la più importante. La classifica delle due squadre lo dimostra chiaramente e poi si tratta pur sempre di un derby, oltretutto giocato a parità di classifica al terzo posto. Un derby ben diverso da quelli ai quali i gialloverdi erano abituati, ma la rivalità sportiva fra le due città propone sempre atmosfere particolari.

Lo scontro tra la formazione di Severgnini e quella di Borrini (un ex indimenticato) interesserà tutto il vertice della graduatoria. Chi uscirà sconfitto difficilmente potrà ricuperare perché oramai si va verso la fine della stagione regolare e dietro incalzano altre compagini che cercano di sfruttare le ultime occasioni per inserirsi nella lotta per le prime due piazze che significano play-off e promozione in A1.

L'Amatori è in un ottimo periodo di forma. L'ha dimostrato nelle ultime partite, e in particolare contro il Sandrigo, anche se l'avversario era di scarso rilievo, il suo attacco ha sparato a mitragliatrice segnando dieci reti. Ne ha subite cinque, ma questo è dipeso dal fatto che non ci si è curati troppo della difesa privilegiando le folate in avanti. Contro il Novara, ovviamente, la tattica dovrà essere diversa e più accorta.

«Il No.El Novara - dice il presidente del club Tommaso Diglio - è certamente un avversario molto difficile. Ne abbiamo avuto una prova a Vercelli, nel girone di andata, quando è sceso in pista, con decisione e capacità notevoli, dopo essersi presentato alla vigilia come un complesso formato per evitare la retrocessione». Invece fu battaglia grossa, bellissima, alla pari, tanto che la conclusione fu appunto un pareggio: 3-3. Continua Diglio: «Noi ora andiamo a Novara con l'intenzione di riprenderci quel punto e magari con gli interessi, se possibile».

Sarà nuovamente uno scontro duro, aperto a tutte le soluzioni. Giocherà, ci si chiede con ansia a Vercelli, il fattore campo a favore degli azzurri novaresi? Sicuramente avrà un suo peso, specie per una squadra come l'Amatori che in certe partite esterne ha sofferto il pressing duro e non sempre ortodosso degli avversari.

Categorico il presidente Diglio: «Riteniamo che ciò non si ripeterà anzi attendiamo, perché sono in grado di offrirla, una grande prova anche di carattere dei nostri ragazzi. Il secondo posto è alla nostra portata e credo che, alla fine, potremo spuntarla anche se molto dipenderà dalla sfida con i "cugini" novaresi».

La Rotellistica Novara dell'ex Borrini ha subito sino ad oggi solo 2 sconfitte (3-2 a Salerno e 2-7 tra le mura amiche contro la capolista Granata Lodi), ha vinto 11 volte, ha pareggiato 6. E' una formazione che punta moltissimo sul contropiede. Il trainer Severgnini ha varato una tattica che dovrebbe bloccare i veloci avversari per poi ribaltare il fronte dell'attacco. Molti sportivi vercellesi saranno domani sera a Novara per tifare Amatori. L'antico amore per la società sembra sia rimasto.

Francesco Lesio

Il «centro» argentino Raoul Moreta che avrà il compito di coordinare gli schemi dei compagni

«SENZA SPONSOR L'HOCKEY RISCHIA DI MORIRE»

VERCELLI. L'Amatori viaggia ottimamente; è al terzo posto in graduatoria, punta al secondo, ma la sua situazione economico-finanziaria rimane grave, se non gravissima.

Dice in proposito il vice presidente Vittorio Ferraresi: «Siamo in grosse difficoltà anche se per ora procede tutto normalmente. I giocatori sono pagati regolarmente, tutte le spese societarie sostenute senza rinvii di sorta, ma domani? Ecco, è il domani che preoccupa. E questo domani è già qui, nel senso che se non riusciamo a trovare presto degli sponsor, non so proprio come si concluderà la vicenda societaria».

Ferraresi non l'ha detto, ma l'ha fatto intuire: se non si riuscirà a reperire un bel pacchetto di milioni, è possibile che alla fine del campionato l'avventura dell'Amatori si concluda nel modo più amaro e drammatico.

«Da tre anni lottiamo per raggiungere la parità di bilancio - ha aggiunto Ferraresi - e l'anno scorso ci siamo riusciti con notevoli sacrifici, per cui quest'anno abbiamo messo in piedi una formazione di grosso rispetto. Ma l'anno scorso avevamo alle spalle fior di sponsor che sono venuti a mancarci di colpo, per una ragione o per l'altra. Abbiamo interessato grossi e piccoli personaggi, ci sono state fatte tante promesse: "Sì, vedremo, attendete solo un mese, due mesi....", ma sino ad oggi non si è fatto altro che parole».

«E' chiaro - ha concluso Ferraresi - che l'attuale Consiglio di amministrazione reggerà fin tanto che lo potrà: onorerà i suoi impegni, ma non potrà andare oltre».

[f. l.]

NOTIZIARIO

PALLAMANO

Si rigiocherà Carignano-Csen Vercelli

Il match dello Csen Effegieffe con l'Alfieri Carignano, valido per il campionato di serie D, verrà rigiocato. Lo ha deciso il Comitato regionale, accogliendo il ricorso presentato dalla formazione vercellese. In un primo tempo l'incontro era stato dato vinto per 2-0 a tavolino alla formazione torinese, perchè lo Csen si era presentato in campo oltre la mezz'ora stabilita dal regolamento. I vercellesi erano stati «bloccati» dalla nebbia. In serie C impegno fondamentale della pallamano Biella domani in casa contro il Chivasso, penultimo in classifica. I biancoblù recupereranno Andrea Perino, reduce dalla squalifica, ed i fratelli Marco e Massimo Thiebat. In campo femminile la Cardiff Valdibandball sarà impegnata in trasferta a Milano contro il Ferrarin.

SCI ALPINO PER DISABILI

Campionati italiani, domani al Sestriere

Si disputeranno a partire da domani sulla neve di Sestriere i campionati italiani di sci alpino, riservati ai disabili. La competizione, prima gara di questo tipo a svolgersi in Piemonte, è organizzata con la collaborazione della Polisportiva Handicap biellese, società per la quale sono tesserati gli unici tre atleti della regione impegnati nelle gare. La prova vale anche come selezione per le parolimpiadi di marzo in Alta Savoia.

NUOTO

In Svizzera le speranze biellesi

Impegnati in gara oggi in Svizzera i sedici migliori nuotatori biellesi selezionati per il meeting internazionale di Ginevra. Per i giovani portacolori della Biella Nuoto «Tecnica duemila» e dell'Aurora Bematex si tratta dell'appuntamento più importante della stagione. Particolarmente attesa la prova della giovane promessa Cristina Tuzzi che di recente a Casale ha ottenuto un ottimo tempo sui 100 stile libero.

HOCKEY

Domenica il torneo Pregnolato con il Novara

Domenica al palahockey di via Restano si svolgerà la settima edizione del torneo «Massimo Pregnolato». Ai nastri di partenza quattro formazioni: l'Autocentauro Novara, che disputa il massimo campionato, l'Amatori Vercelli, gli svizzeri del Montreaux (serie A elvetica) oltre all'Audaces '83, società organizzatrice. I giallograna dell'Audaces, guidati da Giorgio Lelli, affronteranno questo torneo come un allenamento in vista del campionato di serie C. Il primo incontro è fissato per l'8 febbraio, quando i hicciolani saranno impegnati in Sardegna sulla pista di Carbonia.

CALCIO

Referendun radiofonico sui giocatori del Trino

A partire dal 26 gennaio prenderà il via un originale concorso, nato dalla collaborazione tra il gruppo calcistico locale e Radio comunità trinese. Ogni domenica si dovrà votare il calciatore del Trino che più si è accattivato la simpatia del pubblico. Tra tutti i partecipanti all'iniziativa verrà poi effettuato un sorteggio per l'assegnazione di un premio offerto da un'oreficeria locale. Un riconoscimento sarà dato al giocatore più votato. La trasmissione radiofonica da seguire, «Rct sport», andrà in onda ogni lunedì dalle 18,45 alle 20.

CICLOCROSS

L'atleta di Borgosesia si sta preparando alla prova iridata

Bono verso il Mondiale

Ma l'obiettivo immediato resta il Master: da domenica scorsa è in testa alla classifica e domani è in programma la prova decisiva a Conegliano

Sandro Bono è chiamato domani in Veneto ad una prova decisiva per il Master

BORGOSESIA. Sandro Bono verso due traguardi: la partecipazione al campionato del mondo dei professionisti e, a tempi più brevi, l'obiettivo di conquistare il «Master» che si concluderà proprio domani nel Veneto.

Dopo la mezza delusione per la vittoria mancata (è arrivato solo secondo) nel campionato italiano, l'atleta di Borgosesia da adesso ha ampie possibilità di chiudere più che brillantemente la stagione del ciclocross.

Per quanto riguarda il «Master», Bono da domenica scorsa è al comando della classifica con tre punti di vantaggio sul dilettante veneto Bilato. Domani a Scomigo di Conegliano, centro nella provincia trevigiana, la speciale challenge si deciderà.

La lotta è ristretta unicamente fra Bono e Bilato in quanto gli inseguitori, con il campione italiano dei «pro» Margon in terza posizione, hanno ormai un distacco incolmabile. Bono sembra favorito: attualmente è in forma migliore rispetto all'avversario.

E se, come si spera, concluderà al primo posto, per Bono sarà il secondo successo nel «Master», dopo quello ottenuto nell'edizione di due anni fa. Comunque vadano le cose, il borgosesiano si confermerà il più regolare fra i professionisti, tenuto conto che Bilato gareggia nella categoria dilettanti.

L'atleta valsesiano domani punta ovviamente al «punteggio» necessario per conquistare la vittoria nella challenge ideata dalla Federciclismo, ma nel contempo insegue la prima vittoria stagionale in quanto, nella sua regolarità, ha finora collezionato tanti piazzamenti senza mai giungere sul gradino più alto del podio. Anche il clima potrebbe favorire Bono che, come tutti sanno, predilige i terreni pesanti e fangosi.

Alla prova di domani sarà al via anche il dilettante di Fara, Stefano Rubino. Infatti, il portacolori del veloclub Valsesia «Legno Idea-Univer-Ftbike» si trova al settimo posto nella classifica inviduale, a coronamento di un'ottima stagione agonistica.

Sul fronte del mondiale, Bono non «culla» grossi sogni: la convocazione, la nona della sua carriera (prima da dilettante e dal 1989 da professionista) già rappresenta una grossa soddisfazione.

Pur se consapevolmente tagliato fuori dal «gioco» dei prime posizioni, è ferma in lui la speranza di fornire una buona prestazione. La gara mondiale si disputerà domenica 2 febbraio sulle piste di Leeds, in Inghilterra.

Nelle precedenti esperienze «iridate», l'atleta valsesiano compì un autentico apolavoro nel 1985 a Monaco di Baviera, dove si piazzò al settimo posto nella prova dei dilettanti, ad 1' e 25" dal vincitore, il tedesco Kluge.

Ma da allora Sandro Bono ha inanellato un'importante serie di successi: pur iniziando relativamente tardi il ciclocross (il suo «primo amore» è stato infatti lo sci), il suo palmares è ricco di titoli ed affermazioni, tra i quali spiccano due titoli italiani vinti nella categoria dilettanti.

Tra i professionisti Bono è giunto una volta secondo, mentre nel '90 si è aggiudicato il «Master», prova nella quale Sandro Bono è tutt'ora, in corsa per centrare la doppietta. Nell'ultima edizione della prova, Bono era in testa ma, una caduta alla vigilia delle ultime prove, ne ha compromesso il risultato finale.

Sandro Bono, da quest'anno, si è dedicato con successo anche alla muontain bike, disciplina nella quale ha vinto i campionati italiani ed europei, classificandosi al terzo posto nelle prove mondiali disputatesi quest'estate sulle piste toscane.

[r. s.]

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
FINO A 50.000.000
● Dipendenti Artigiani e Commercianti anche con dichiarazioni redditi (740) bassi o in perdita
● Mutui per acquisto e liquidità anche a protestati
● Leasing - Sconto effetti
● Fiduciari con bollettini postali a tassi agevolati
Tel. 0321 459.150 - 455.827
CERCASI COLLABORATORI

DISCOTECA IL FARO
seleziona D.J.
(età 22/28)
Tel. 015 98.50.73

AVIS
VERCELLI - Via Petrarca, 17
Telefono 65750

Per la pubblicità su
LA STAMPA.
stampaSERA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 66.37.11
13051 BIELLA
Via A. Gramsci 15
Tel. 015 28.27.89
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 30
Tel. 0161 63.764-62.969

Su moltissimi prodotti
dal 20/1 al 8/2
3-2
SCONTO DEL 32%
Salvo precedente vendita
DESPAR
Tutto il meglio che c'è.
DISTRIBUZIONE A.S.G.

Attenzione!!!

STIEVANI

GRANDI SUPERSALDI!

SUPER: PERCHE' TUTTA LA PRODUZIONE ANCHE DEL '92 E' GIA' IN SALDO!!

SCONTI DAL 25% AL 60%

ALCUNI MARCHI GIA' CON GAMMA '92 ESEMPIO:

TV COLOR: PHILIPS - GRUNDIG - SELECO - TELEFUNKEN - SABA - SONY - NORDMENDE - ITT - PIONEER - LOEWE - Panasonic - PHILCO

TELECAMERE: Panasonic - SONY - Phonola - HITACHI - PHILIPS - SANYO

AUTORADIO: PIONEER - SONY - KENWOOD - AIWA - Panasonic

IMPIANTI HI-FI: PIONEER - SONY - Technics - PHILIPS

TELEFONI CELLULARI: MITSUBISHI - HITACHI - PHILIPS - MOTOROLA

LAVATRICI - FRIGORIFERI - CUCINE FORNI MICROONDE, DI TUTTE LE MARCHE

PRIMA DI ACQUISTARE... PASSA DA STIEVANI!!

L.go GIACHINO 93 - TORINO

AUT. LEGGE 80